NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

LA STAMPA

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

ANNO 128. N. 114 · GIOVEDI' 28 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568 334/335, TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 390 000, TARIFFE ESTERO L. 849.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA Kr. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; *FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.290.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Oggi alle 17 l'incarico al Quirinale. Polemiche per gli Interni

Scalfaro chiama Berlusconi

Ancora dubbi su ministri e anti-trust

ROMA. Oggi pomeriggio Silvio Berlusconi riceve da Scalfaro l'incarico per formare il nuovo governo. La notizia è stata diramata ieri sera, poco prima delle 22, da una breve nota del Quirinale: «Il Presidente della Repubblica ha convocato per le ore 17 l'onorevole Silvio Berlusconi». Una dichiarazione attesa, quella di Scalfaro. E tuttavia giunta al termine di una giornata nervosa, fitta di polemiche, in un clima reso ancor più incerto dal fatto che la convocazione di Berlusconi al Quirinale, attesa fin dal mattino e poi nel pomeriggio, non c'era stata.

Problemi nella maggioranza? Difficoltà sull'assegnazione del ministero dell'Interno? Interpellato dai giornalisti Berlusconi ha risposto in modo secco: «Non dovete chiederlo a me. Non mi risulta vi siano problemi di nessun tipo». Ma qualche problema, evidentemente, c'è stato. E' probabile che Scalfaro si sia preso una pausa per riflettere su due nodi: i rapporti fra il leader di Forza Italia e la Fininvest e la questione del Viminale. ALLE PAG. 2 E 3

CHE COSA CAMBIA SUL COLLE

Il pathos con cui Scalfaro ha giustificato il suo ruolo di garante per il nuovo governo sottolinea il tratto presidenzialista con cui nasce il primo governo della Seconda Repubblica.

Prima di valutarne gli aspetti positivi e negativi, prendiamo atto che prosegue una tendenza già delineata nella legislatura precedente.

Quello che sembrava (o avrebbe dovuto essere) un sostegno di emergenza dei governi in una fase turbolenta di passaggio alla normalizzazione politica, si ripresenta in altra forma nella nuova legislatura. Anzi presenta un tasso d'incertezza politica maggiore.

Passata l'euforia circa il carattere di netta svolta rappresentato dall'ultima consultazione elettorale (euforia condivisa in un primo tempo dallo stesso Scalfaro) la Seconda Repubblica presenta inattesi problemi di legittimazione politica.

L'appello pubblico di Scalfaro ai princìpi della volontà popolare e ai valori della Costituzione ha una doppia funzione, una latente e una manifesta. Da un lato il richiamo ai doveri costituzionali presidenziali *coram populo* televisivo surroga una legittimazione diretta per un Presidente della Repubblica eletto dal vecchio Parlamento rispetto al quale l'attuale Parlamento ama sottolineare la propria differenza e rottura. Ma Scalfaro fa qualcosa di più. Estende la sua legittimazione costituzionale ad un ruolo di garanzia politica per un governo e per le sue possibili politiche. Non detta esplicitamente linee politiche, ma

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 SESTA COLONNA

IL CULTO DEL GARANTE

E' soltanto verso la fine del secondo millennio che dilagò in Italia il culto del Garante. Persa ogni certezza nel diritto scritto, alla vigilia di un nuovo Medioevo segnato dalla legge del più forte, le tribù italiche affidavano a questi sacerdoti-martiri, i Garanti, le poche speranze di un ritorno a un mitico Eden di civiltà.

Si è molto discusso, negli ambienti storiografici, se il Garante rappresentasse per gli italici un'autorità religiosa o non piuttosto giuridica. Ma la seconda ipotesi sembra decisamente da escludere. Nonostante due secoli di accanite ricerche fino a oggi, aprile 2194, sono rarissime le tracce di concreti provvedimenti presi da uno qualsiasi delle miriadi di garanti presenti nella Penisola intorno al Duemila. E anche quei pochi, senza alcun effetto.

Al contrario, sono molte le prove di un vero e proprio culto misterico del Garante. Ne fanno fede le migliaia di folcloristiche «preghiere al Garante» - una sorta di lamentazione collettiva dai toni ora lirici ora isterici - che sortivano quasi sempre in risposta altrettanto lunghi e frequenti «messaggi» o «lettere ai fedeli». Quando non intere encicliche o, ancora, testi sacri come i celebri Decaloghi del Garante. Alcuni dei quali francamente risibili ai nostri

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ancora sangue, 16 feriti all'aeroporto

Altra bomba in Sud Africa In cella trenta terroristi

Folla alle urne, primo voto di Mandela Buthelezi minaccia: saboterò le elezioni

JOHANNESBURG. Trenta terroristi bianchi arrestati, un'altra bomba in un aeroporto: 16 i feriti. Ma la seconda e più importante delle tre giornate delle elezioni multirazziali nel Sud Africa è stata turbata ieri dal capo degli zulu Buthelezi che, dopo aver votato, ha minacciato un ritiro del partito Inkatha dal voto. Un'ipotesi che se effettivamente realizzata potrebbe avere conseguenze drammatiche. Sia il presidente uscente De Klerk che Mandela (nella foto) sono intervenuti per dissuadere Buthelezi dall'attuare la minaccia.

La dichiarazione del leader degli zulu era legata a problemi riguardanti le schede elettorali. A PAGINA 7

POLEMICA SULLE BANCHE

LA GUERRA DEI DUE CAPITALISMI

NEl mesi scorsi alcune centinaia di migliaia di italiani hanno scoperto il fascino ammaliatore del capitalismo finanziario e sono accorsi in massa ad acquistare azioni della Banca Commerciale e del Credito Italiano, le due banche privatizzate dall'Iri. Speravano in tal modo, certo, di conseguire quanto prima un guadagno, visto che questa rimane una delle ragioni più razionali per acquistare azioni. Ma speravano anche, o forse sognavano, di contare collettivamente qualcosa, di potersi alzare almeno una volta nell'assemblea annuale degli azionisti e di fare una di quelle domande piene di senso pratico che mettono in difficoltà i managers in doppiopetto scuro. Questa parte del loro corso intensivo su come si diventa capitalisti i neo-azionisti individuali possono già scordarsela, per quanto numerosi siano. In questi giorni gli è stato infatti comunicato con titoli a sette colonne che tanto la Comit quanto il Credit gravitano di fatto nell'orbita di controllo di un altro istituto finanziario, Mediobanca, e che di conseguenza i piccoli azionisti debbono togliersi dalla testa di poter minimamente influenzare il procelloso corso della finanza nazionale e internazionale. Come avrebbero dovuto capire fin dal principio.

Fine della storia? Certo, se viene raccontata in questo modo, come una guerra tra due opposti capitalismi, dove distinguere il bene dal male è facile come nel catechismo. La public company (una folla di azionisti nessuno dei quali ha i numeri per prevalere sugli altri) è il bene. Il nocciolo duro (un gruppo di soci che ha una quota sufficiente per esercitare il controllo) è il male; e lo spirito del male è ancora una volta, come avviene ormai da cinquant'anni, il presidente onorario di Mediobanca, Enrico Cuccia. In realtà questa storia è piena di buchi. E il buco più grosso riguarda l'inesistenza di forme di organizzazione intermedia dei piccoli azionisti, capaci di sommarne le forze e di farli diventare dei

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

HENRY KISSINGER

«Addio Nixon grande pioniere»

Si sono svolti stanotte a Yorba Linda, California, i funerali di Richard Nixon. Nel ricordo di Henry Kissinger, che con Nixon fu segretario di Stato, il commosso ritratto dell'ex Presidente degli Stati Uniti dalla guerra del Vietnam al Watergate. A PAGINA 9

Roma, sospetti di incesto sul padre. Le compagne di scuola in corteo: ridateci le nostre amiche

Tre figlie tolte ai genitori, è rivolta

Quartiere contro i magistrati: rovinate una famiglia

ROMA. Anna, dieci anni; Sara, nove anni; Sonia, sette anni. Dal ventuno aprile non hanno più la famiglia. Sono state tolte ai genitori perché il Tribunale dei minorenni sospetta che dietro al quadro di quiete domestica si nasconda una storia di incesto. Un sospetto che pesa sul padre, Antonio D. S., piccolo imprenditore agricolo di origini nomadi. Questa volta però le conclusioni della magistratura e degli esperti psicologi non trovano d'accordo chi con questa famiglia ha rapporti quotidiani. Nel quartiere dove abita la famiglia, all'estrema periferia della città, è scoppiata una rivolta. E' scesa in piazza la scuola elementare delle bambine al completo. Alla protesta hanno partecipato gli insegnanti, che ieri hanno dato voce alla rabbia contro un provvedimento che ritengono ingiusto. E gli alunni della scuola hanno inalberato striscioni: «Ridateci le nostre amiche: Anna, Sara e Sonia non sono pacchi».

Maria Corbi A PAGINA 17

La lupara uccide al Cremlino

Assassinato un deputato-editore Zhirinovskij: a morte il killer

di Cesare Martinetti A PAGINA 11

«Sei il mostro, devi pagare»

Il padre di una giovane vittima urla contro Pacciani in tribunale

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 15

Gli stipendi restano fermi

Retribuzioni sotto l'inflazione Abete: così siamo più competitivi

di Francesco Manacorda A PAGINA 27

OGGI

di Guido Ceronetti

- Al ladro! Al ladro! - Vi è qualche cosa di magico in queste parole. Il bottegaio lascia il banco; il carrettiere, il carro; il macellaio mette giù il tagliere; il panettiere, il cesto; il lattaio, la secchia; il fattorino, i pacchi; lo scolaretto, le palline; l'operaio dei lavori stradali, il piccone; il ragazzo, la racchetta. E corrono alla rinfusa, tumultuosamente, all'impazzata, urlando, strepitando, gettando a terra quelli che si trovano davanti alle cantonate, eccitando i cani, spaventando i polli; e le strade, le piazze, i cortili, echeggiano di quel grido.

- Al ladro! Al ladro! -

Charles Dickens, *Oliver Twist*, cap. X, 1838

Tragedia a Boston, Raffaello Reyna (23 anni) precipita dal quinto piano

L'ultimo mistero di Casa Savoia

Muore il figlio di Maria Beatrice, forse è suicidio

WASHINGTON. L'ultimo mistero di Casa Savoia si chiama Raffaello Reyna di Savoia, il figlio di Maria Beatrice, la famosa «Titti», la sorella di Vittorio Emanuele di cui si occuparono a fondo le cronache scandalistiche degli Anni 60. Il giovane (23 anni) è precipitato domenica mattina dal quinto piano del suo alloggio di Boston. E subito si sono scatenate le ipotesi. Le più accreditate parlano di un malore o di suicidio. A dire se il giovane avesse assunto qualche strana sostanza sarà l'autopsia, i cui risultati si conosceranno a fine settimana.

Raffaello Reyna di Savoia viene descritto dai familiari come un ragazzo modello. Era adorato dalla nonna Maria José. Ma, quando un giovane brillante, ricco e di bell'aspetto, muore in queste circostanze, precipitando dal quinto piano di un appartamento all'alba di una domenica, tutte e tre le ipotesi possibili si tingono di giallo. Se è stato un incidente, il sospetto di uno stato di alterazione dovuto a alcol o altre sostanze è automatico. Se è stato suicidio, occorre scoprirne la causa, dal momento che tutti i familiari, gli amici, coloro che hanno ricevuto le sue ultime telefonate, lo avevano sentito normale e sereno. Così lo ha descritto anche una ragazza che ha detto di aver ricevuto una telefonata da lui pochi minuti prima del tragico volo. Se poi si fosse trattato di un omicidio, il giallo sarebbe ancora più inquietante.

S. Mancini e P. Passarini A PAGINA 13

40428

9771122176003

Raffaello Reyna di Savoia

Battuto il Monaco 3-0

Coppa Campioni E' finale Milan-Barcellona

La finale della Coppa di maggior prestigio, la «Champions League», si disputerà il 18 maggio ad Atene fra il Milan e il Barcellona. Ieri sera i rossoneri e i catalani hanno battuto con l'identico netto punteggio di 3-0 rispettivamente il Monaco e il Porto. Il Milan però ha pagato la vittoria a un prezzo molto alto: i pilastri della difesa Baresi (alla seconda ammonizione in coppa) e Costacurta (ieri espulso) non potranno giocare la finale.

Malgrado contro i monegaschi fossero rimasti in dieci per l'uscita dal campo di Costacurta, i rossoneri di Capello hanno da quel momento addirittura arrotondato l'1-0 iniziale (siglato da Desailly) fino al 3-0 (gol di Albertini e Massaro). Un altro Milan invece ieri sera ha perso lo scudetto: quello della pallavolo, che è andato alla Sisley Treviso, vittoriosa al Forum di Assago. NELLO SPORT

A Padova Spatola attacca il super detective e coinvolge giudici e politici

Pentito accusa: Contrada è massone

«Assieme ad altri poliziotti aiutava i capiclan»

PADOVA. La puntata della *Contrada story* messa in onda ieri dal palcoscenico dell'aula bunker di Padova, è molto più fosca di quelle viste a Palermo e nel recinto blindato di Rebibbia. Il monologo è affidato a Rosario Spatola, il quale fa di tutto per non tradire le aspettative, offrendo un quadro diverso da quello che finora ha descritto Bruno Contrada come un funzionario infedele, legato al carro di sordidi boss. Invece no. Ieri Spatola si è sforzato di far capire - spesso tradito dall'estrema genericità di alcune delle sue affermazioni - che Contrada non è stato l'unico attore di un sistema di potere che ha sempre protetto la mafia. C'erano altri nel pantano: giudici, poliziotti, politici. Tutti accomunati dall'ubbidienza alla legge massonica. Cosa nostra e massoneria, insieme appassionatamente.

Francesco La Licata A PAGINA 12

Chi pensa agli altri è un Ecoista.

E vuole soluzioni concrete e grandi idee per salvaguardare la natura e l'ambiente.

Legge eco, la nuova ecologia, la rivista di chi ama l'ambiente. In edicola.

Il Presidente, di ritorno dalla Sardegna, affiderà oggi l'incarico per il nuovo governo

Ore 17, il Cavaliere al Quirinale

Scalfaro chiederà garanzie su ministri e tv

Da sinistra, il presidente Scalfaro, Beniamino Andreatta e, a lato, Francesco Speroni

ROMA. Passa un'ora, passa un'altra, passa l'intera giornata di mercoledì e non arriva l'incarico a Berlusconi per formare il governo. Pareva scontato che Scalfaro chiamasse ieri al Quirinale il più quotato candidato.

Ma solo al termine di una giornata affollata di appuntamenti mancati, di vane attese e di tanti «si dice», è arrivato il tanto atteso comunicato: Berlusconi salirà al Quirinale oggi alle 17. Fino ad allora si dava per probabile un ulteriore slittamento.

Cosa aveva rallentato l'avvicinamento di Berlusconi a Palazzo Chigi? «Credo che il Quirinale stia usando una certa prudenza dal momento che per noi è la prima volta... Cioè, la prima volta per una maggioranza che finora non ha mai avuto ruolo di governo» è la spiegazione che aveva dato Roberto Maroni, il numero due della Lega. E lascia capire che sul Colle c'è un presidente della Repubblica assai vigile che segue la nascita del nuovo governo come una levatrice e che vorrebbe che venisse alla luce vitale e anche forte. Come? Controllando la concretezza del programma e la qualità dei ministri scelti per realizzarlo. «Il governo deve avere la fiducia e se presenta una squadra inaccettabile, è a rischio» conferma il leghista Speroni.

Ma il presidente della Repubblica forse ha voluto aspettare che Berlusconi gli assicurasse che la sua maggioranza rispetterà i paletti che lui ha piantato col suo discorso televisivo di martedì sera. Rivolto all'opinione pubblica italiana ma anche a quella estera.

C'è Fini che deve assicurare che Alleanza nazionale non insisterà nella richiesta di rivedere i confini con l'ex Jugoslavia. C'è Bossi che deve giurare che non arriverà a chiedere la fine dell'unità del Paese e c'è Berlusconi in persona che deve garantire che il suo liberismo non arriverà a minacciare la necessaria solidarietà sociale per i più deboli e che non deborderà col suo strapotere nel campo dei mezzi di informazione. Tutto questo, a quanto si è capito, Scalfaro lo vuole vedere messo nero su bianco, nel programma che potrebbe essergli presentato oggi.

Berlusconi ha convocato ieri i suoi alleati, Fini e Maroni, e ha discusso con loro il da farsi. Ai cronisti ha negato che il ritardo nel ricevere l'incarico dipenda da lui: «Non lo so, non lo dovete chiedere a me. Non mi risulta che ci siano problemi di nessun tipo. Ci sono solo i tempi necessari». Ma l'alleato Maroni dava un'altra versione: «Forse è stato lo stesso Berlusconi a chiedere il rinvio per risolvere il problema del Viminale ...». Certo, la scelta del ministro dell'Interno si sta rivelando un problema serissimo per Berlusconi. Anche se ieri la Lega ha di fatto rinunciato alla richiesta della poltrona del Viminale «se c'è l'impegno di creare a settembre un ministero delle Autonomie locali, allora chi va ora adesso al Viminale non è un problema» ha concesso Maroni.

Ma chi scegliere per quella poltrona che da sempre è stata solo di democristiani? Cossiga non è proprio in campo. Berlusconi continua a sognare un «sì» di Di Pietro, un personaggio al quale nessuno potrebbe dire di no. Ma è un corteggiamento difficile per il quale Berlusconi ha bisogno di tempi medio-lunghi. Ecco perché, si diceva ieri, potrebbe essere anche lui contento di un ritardo dell'incarico. Ma c'era una controindicazione. Più passa il tempo più crescono le difficoltà con oppositori e alleati, più aumentano le richieste di garanzie e la necessità di trattare.

Berlusconi assicurava che basterà il «buon senso» per garantire che lui non lavorerà a favore delle proprie aziende? «Non so cosa significhi - replica Maroni -. Il governo del buon senso è un governo che non ha un progetto». E non significa nulla neanche la garanzia che potrebbe offrire il presidente della Repubblica, obietta un altro leghista, Speroni. «I decreti ministeriali non vengono promulgati dal presidente e sulle concessioni televisive non c'è la firma del presidente. Il problema delle garanzie esiste, eccome». E annuncia che la legge Mammì, che ha accettato che Berlusconi possedesse tre reti tv, va cambiata o dal governo o per iniziativa del Parlamento.

Questo accade mentre passa il tempo. Accade anche che i popolari comincino a preoccuparsi seriamente denunciando la «destra pericolosa» (Andreatta), e la minaccia di «nuove incarnazioni della Provvidenza» (Bianco). La verifica? La si avrà dando presidenze di commissioni alle opposizioni non solo al Senato ma anche alla Camera, chiede il popolare Mancino. Sarà fatto, ha garantito immediatamente Livio Caputo, della squadra di Berlusconi. [a.r.]

EX PATTISTI

«Alternativi alla sinistra»

ROMA. I quattro parlamentari pattisti «dissenzienti» dalla linea di Mariotto Segni - Tremonti, Stajano, Siciliani e Michelini - ribadiscono la loro intenzione di dare vita ad una «Fondazione liberal democratica», anche «per orientare il gruppo in vista delle prossime elezioni». I quattro deputati confermano il contenuto del «manifesto» già presentato ai pattisti nel marzo scorso, secondo il quale «la logica bipolare imposta dal maggioritario rende necessario perseguire la "politica di centro", nella consapevolezza che non è più possibile identificarsi come "centro della politica"». La Fondazione si propone come alternativa alla sinistra e sollecita una verifica nell'atteggiamento da tenere nelle votazioni di fiducia sulla base dei programmi con riguardo ai problemi dell'informazione, oltre «alla ricerca di convergenze istituzionali con la maggioranza nella costituzione degli organi parlamentari». [Agi]

L'annuncio a tarda ora dopo una lunga attesa

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEI DUE CAPITALISMI

soggetti collettivi che se prendono la parola in assemblea fanno davvero tremare i dirigenti, e possono giungere a toglier loro la poltrona di sotto (come è accaduto l'anno scorso alla gigantesca Ibm). Queste forme di organizzazione esistono in tutti i Paesi dove la proprietà azionaria è un tratto ordinario di milioni di famiglie; si chiamano fondi di investimento, assicurazioni mutue, fondi pensione, sono rigorosamente private, e difendono con durezza unicamente gli interessi dei piccoli azionisti che in esse si sono uniti.

Fare della dietrologia è un esercizio reso ormai repellente dai suoi abusi, ma delle due l'una. O le forze politiche, i ministri del passato governo, i manager che hanno preparato le privatizzazioni di Credit e Comit non avevano in realtà alcuna intenzione di conseguire l'obiettivo primario delle privatizzazioni, cioè trasferire una quota significativa di risparmio delle famiglie da impieghi improduttivi ad impieghi produttivi, far toccare con mano alle masse le realtà dell'economia e della produzione, indurre le famiglie a compiere ragionamenti economici i più lontani possibile dall'idea che i risparmi stanno bene soltanto sotto la mattonella od un suo equivalente statale: e in questo caso la vicenda delle due banche privatizzate risponderebbe in pieno all'obiettivo di dissuadere i piccoli risparmiatori dal sottrarre i loro capitali al mantenimento del consenso sociale tramite un deficit del bilancio statale sempre più spropositato. E si spiegherebbe anche perché lo sviluppo di strutture capaci di organizzare il risparmio azionario mediante norme appropriate, facilitazioni fiscali, incentivi non sia stato nemmeno vagamente tentato negli anni scorsi.

Oppure le stesse forze politiche, i ministri, i manager coinvolti nell'operazione pensavano davvero che i piccoli azionisti avrebbero pesato un po' più del due di coppe, nelle assemblee degli azionisti delle aziende privatizzate, anche in assenza di forme intermedie di organizzazione; e questa ipotesi è anche più sconfortante della precedente. Però la storia di queste prime privatizzazioni bisognerebbe almeno raccontarla per intero, non fosse che per far evolvere pienamente, come avviene nei Paesi capitalistici più avanzati, quelle che seguiranno. Cioè farla diventare uno strumento di pluralismo finanziario efficiente e non fittizio.

Luciano Gallino

DALLA PRIMA PAGINA

IL CULTO DEL GARANTE

laici occhi di contemporanei. Si veda il Decalogo per la Televisione elaborato dal Garante dell'Editoria, il beato Sant'Aniello, dove si insiste a ogni capoverso su un giansenista concetto del peccato commesso con «sguardi, gesti e toni atti a eccitare nello spettatore» eccetera. Ma sugli ingenui indigeni italici simili moniti dovevano sortire effetti di rapimento o terrore mistico, vista la popolarità e la rapida diffusione della congrega.

La stessa iconografia del Garante - come ce la consegnano busti, ritratti e mausolei sparsi per la Penisola - rimanda a figure ieratiche e solenni, messia auto-eletti e dotati di un'estatica fissità. Lontani dal mondo per scelta eremitica o per triste condizione - si pensi ai molti crudeli riferimenti della stampa d'epoca ai Garanti «sordi, ciechi e muti» - e dunque *super partes*. Di età tarda, quando non tardissima, che è sempre sinonimo di saggezza nelle civiltà tribali. Egli è in definitiva lo stregone anziano del villaggio globale. Altro requisito fondamentale del Garante è la riconosciuta autorità morale. Fra tutti, spicca il tragico esempio di Giuseppe Ciarrapico, il protomartire della categoria. Uomo di tale forza morale da riuscire, al suo solo apparire, nell'impresa altrimenti disperata d'imporre la tregua ai ricchissimi duellanti dell'Italia di fine millennio, Berlusconi e De Benedetti. Senza ottenerne alcun vantaggio personale. Tanto che, subito rimosso, il Ciarra fu calunniato, perseguitato e finanche incarcerato in un finale rigurgito di paganesimo legalitario.

Vero è che durante l'evo berlusconiano il folle proliferare della setta fino a circa un milione di sacerdoti - «un miracolo» ebbe a definirlo il Cavaliere - produsse effetti perversi. Accanto a fulgide personalità religiose, vennero ordinati Garanti anche discutibili santoni, ex imbonitori televisivi, mezzibusti lottizzati, politici trombati e o inquisiti, faccendieri e portaborse, ex agenti del Sisde, rapaci sottosegretari dell'ancien régime, membri delle disciolte «commissioni parlamentari di vigilanza» e vari altri perdigiorno. Fu a questo punto che, nominato un Garante dei Garanti incaricato di liquidare l'ordine, l'Italia tornò alle leggi scritte.

Curzio Maltese

«Cancellati» Ad, Segni, psi

Non potranno avere i gruppi alla Camera

ROMA. Mariotto Segni, Ottaviano Del Turco e Ferdinando Adornato quasi certamente dovranno rinunciare ad avere un proprio gruppo parlamentare autonomo alla Camera e, se questo accadrà, la tenuta del Patto, del psi e di Ad è appesa più che mai ad un filo. Ieri sera, infatti, la giunta per il regolamento si è pronunciata contro le richieste dei tre partiti di avere una deroga al regolamento della Camera, secondo il quale, per costituire un gruppo, serve un minimo di 20 deputati.

E se la decisione sarà confermata - come pare molto probabile - dalla presidenza della Camera, la disgregazione di Alleanza democratica e del Patto Segni è destinata ad accelerarsi: già oggi una costola di Ad (6-7 parlamentari) potrebbe annunciare il passaggio al gruppo progressista-federato (quello di pds, rete, verdi e cristiano-sociali).

La decisione definitiva sulla formazione dei gruppi spetta comunque all'ufficio di presidenza della Camera, ma l'indicazione della giunta potrebbe rivelarsi vincolante. E se così sarà, buona parte dei 13 deputati del Patto Segni, dei 15 del psi e dei 15 di Ad confluiranno nel gruppo misto. Un gruppo che, mai come stavolta, si preannuncia come un agglomerato eterogeneo e diviso.

Ieri sera il semaforo rosso alle deroghe si è acceso nella riunione della giunta per il regolamento, grazie al fuoco di sbarramento proveniente dai tre gruppi di maggioranza, interessati soprattutto a far esplodere in più pezzi possibile quel che resta del Patto Segni. Il più acceso è stato il «riformatore» Peppino Calderisi, uno degli uomini di Pannella eletto nelle liste di Forza Italia, spalleggiato da Alleanza Nazionale e dalla Lega. Calderisi ha sostenuto «l'inapplicabilità della deroga» poiché la modifica della legge elettorale impedisce di fatto ogni riferimento all'attuale regolamento della Camera e dunque in futuro occorrerà «adeguare tutto il regolamento di Montecitorio, che è "gruppocratico" ai criteri di maggioranza e di opposizione».

A favore della deroga sono intervenuti invece i rappresentanti di Rifondazione comunista (non interoressata direttamente alla questione), il vicepresidente della Camera Luciano Violante e Franco Bassanini della segreteria del pds, secondo il quale sussistono almeno due dei quattro requisiti previsti dal regolamento per la deroga: partito organizzato a livello nazionale e conseguimento di almeno 300.000 voti validi.

Dall'opposizione qualcuno ha ricordato al radicale Calderisi che la prima deroga venne concessa nel 1976, sotto la presidenza Ingrao, proprio in favore dei quattro deputati radicali. Calderisi ha subito replicato che i radicali erano contrari alla deroga poiché volevano allora dar vita ad un gruppo laico e che l'eccezione venne concessa oltre che al partito radicale anche ad altri 4 gruppi: democrazia proletaria, partito socialdemocratico, partito repubblicano e partito liberale. Ma la deroga fu concessa da Ingrao e i radicali accettarono. [r. r.]

MILANO

La maggioranza? Allo stadio

MILANO. Maggioranza battuta ieri sera in Consiglio comunale a Milano. La seduta, prima di arrivare al voto, è stata sospesa per la mancanza del numero legale. La Lega Nord è infatti inciampata su una richiesta di sospensiva presentata dal consigliere missino Riccardo De Corato. Al momento del voto le opposizioni hanno lasciato l'aula e i leghisti presenti erano solo 28, 2 in meno della soglia del numero legale. «Gli assenti erano a San Siro a festeggiare la vittoria del Milan», ha detto il consigliere di opposizione Paolo Hutter. Il gruppo di maggioranza leghista, che può contare su trentacinque voti più quello del sindaco Marco Formentini, anche lui assente, ha visto così indirettamente bocciate le sue delibere urbanistiche il cui termine di approvazione scadeva proprio ieri sera. [r. i.]

Mariotto Segni

COSTUME

ELEGANZA E POLITICA

A ruba la cravatta vincente

E' quella di Silvio, nera a pois bianchi

IN bene o in male «non c'è momento nella vita in cui le cravatte non abbiano importanza» scriveva Wodehouse. Oggi che la cravatta fa il monaco, anzi il politico, ed è iniziata la corsa alla «cravatta vincente», quella di Silvio Berlusconi: seta nera a minuscoli pois bianchi, novantamila lire, lui la compra al «Red & Blue» di via Montenapoleone. «Un modello classico, che offriamo da anni in vari colori - spiega il direttore - ma ora vendiamo soprattutto quello scelto da lui».

Rincarano allo storico «Marinella» di Napoli: «C'è stato un grandissimo riscontro - dice il proprietario -, vengono proprio a chiederci "la cravatta del Cavaliere". Tanto che abbiamo dovuto rifornirci di stoffa. Devo dire che però preferiscono il modello blu a pois bianchi: qui a Napoli il nero non va, siamo un po' scaramantici». Conferme anche da Torino: «E' vero, vendiamo di più - dicono da "Ruffatti" -. Soprattutto le donne, per un regalo, chiedono la cravatta di Berlusconi». Minimizzano da «Finollo», a Genova, con una punta di snobismo. «Un modello che abbiamo sempre venduto, è un tipo di eleganza non nuovo qui. I neofiti non vengono da noi».

«La cravatta è indice di sicurezza, rappresenta la capacità di riconoscersi subalterni a certe regole, il primo passo compiuto verso un rafforzamento globale dell'Io», spiega su *Class* lo psicanalista Claudio Risé. Ma per i nostri politici trattasi di questione davvero seria: «Chi ha fatto la mano al problemi attuali della semiologia - ha detto Umberto Eco - non può più annodarsi la cravatta al mattino senza avere la sensazione di fare una scelta ideologica».

Dunque è chiaro, il nuovo nemico della sinistra è la cravatta e il suo portatore, lindo forzitaliano in pantalone grigio-blazer blu-Church-regimental. Michele Serra ha scritto una poesia, contro «il complessivo ritorno alla cravatta, al blu di stato, ai mocassini neri». E Corrado Augias dagli schermi di Tmc, in campagna elettorale, si è descravattato. E dire che il Cavaliere aveva tentato di prenderli in contropiede, sfoggiando a *Studio Aperto* un disimpegnato pullover di cachemire blu. Ma Scalfari non gliel'ha lasciata passare: «C'è un problema di stile, c'è l'autenticità della *griffe*, ci sono movenze intellettuali e persino fisiche che non si tramandano».

Il look del Cavaliere

Fa caso a sé la Lega, che ama il messaggio conciso, preciso, vistoso. A volte troppo: galeotta fu la cravatta per Speroni, di cui sono celebri cordini texani in cuoio e giacche multicolor. «Immagine non spendibile», hanno decretato gli esperti, e il povero Francesco si è visto soffiare la poltrona di presidente del Senato dal molto *comme il faut* Scognamiglio. Impavido, il senatur Bossi esibisce lenzuolone dal nodo allentato.

Ma il vero duello d'immagine si svolge in un'aula di tribunale. Da una parte la gelida classe dell'avvocato Giuliano Spazzali, giacca di tweed, camicia Oxford, cravatta Hermès e Vacheron Costantin al polso. Dall'altra Antonio Di Pietro, pm irruento e incurante dell'aspetto: cravatta con macro nodo dagli improbabili disegnini, («né classici né originali», lo bocciava sull'*Unità* Paolo Villaggio). E poi calzino alla caviglia, giacca industriale a tre bottoni, impermeabile da tenente Sheridan. Sciatto autentico, non studiato.

Raffaella Silipo

DALLA PRIMA PAGINA

CHE COSA CAMBIA SUL COLLE

ne traccia i confini in modo abbastanza preciso.

Ci si può dichiarare soddisfatti di questo ruolo. Ma è un salto di qualità di cui non siamo ancora in grado di valutare le conseguenze. S'è creato il paradosso di una maggioranza che ha bisogno di una garanzia presidenziale per darsi piena legittimità e quindi rafforza quel ruolo presidenziale che avrebbe dovuto normalizzare.

Ma con quali strumenti il Quirinale eserciterà le sue funzioni di garanzia politica? E' un interrogativo serio che ripropone l'urgenza di quel dibattito istituzionale generale finora affrontato soltanto in modo strumentale.

Gian Enrico Rusconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/sui annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 021/1950
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 27 Aprile 1994 è stata di 541.037 copie

Per il leader di Arcore ancora problemi su «garanzie», Viminale e ministri dell'ex msi

Berlusconi: i politici non sono di parola

Europee, niente nozze Forza Italia-Ccd?

ROMA. Davanti al portone della sua casa di via dell'Anima Silvio Berlusconi lo ripete ancora una volta. «Più vado avanti e più mi accorgo - confida - che i tempi dei politici sono diversi da quelli degli imprenditori. Ma, soprattutto, mi rendo conto che la parola degli imprenditori è diversa da quella dei politici. E io continuo ad avere la parola dell'imprenditore...». Quelle frase buttata lì dal cavaliere alla fine di una giornata trascorsa tra colloqui riservati con un Capo dello Stato che tarda a dargli un «incarico» che già sente suo, vertici di maggioranza e riunioni di partito che affrontano i problemi più diversi, ha quasi il sapore di una denuncia. Ma forse non è così. Quello sfogo è solo una constatazione davanti all'evidenza dei fatti: lui, il cavaliere, pensava di dettare i suoi tempi alla politica e di far diventare Roma come Milano; e invece no, Roma è sempre Roma e la politica è complessa, lenta, insidiosa.

E a Roma può succedere che l'incarico di formare il nuovo governo che si doveva ricevere nel pomeriggio slitta di 24 ore. E' successo ad altri e oggi succede a lui. E all'interessato che a sera torna a casa esausto per vedere il suo Milan che si gioca la Coppa dei Campioni non resta altro da fare che spiegare i motivi del «contrattempo», gli stessi che gli aveva posto al mattino Scalfaro in un colloquio privato al Quirinale: la questione delle «garanzie» che gli vengono richieste per interpretare la figura inedita dell'imprenditore di primo piano che diventa capo del governo e, ovviamente, il problema del Viminale. Berlusconi sta al gioco e armato di santa pazienza» spiega: «Voglio presentarmi al momento dell'incarico avendo la possibilità di offrire al Capo dello Stato un quadro esatto della situazione. Sull'argomento delle «garanzie» sto studiando con i miei avvocati le varie soluzioni. Poi stanotte metterò insieme il tutto. Voglio lavorare con tranquillità anche rispetto ai miei alleati e a quello che si è detto in questi ultimi giorni». Sul Viminale, invece, ammette che non si è trovata ancora la soluzione giusta. «Un fatto è certo - tiene però a precisare - ci sarà solo un ministero dell'Interno».

Eh sì, basta stare attenti al linguaggio, alla pazienza che dimostra, alla sua voglia di stare a sentire gli altri per accorgersi che il cavaliere sta cambiando: non c'è più l'uomo che schematizza i problemi elencandoli sulle dita della mano; al suo posto c'è un personaggio che usa innanzitutto l'arma del sorriso e che privilegia sopra ogni cosa gli argomenti della diplomazia. Sì, il nuovo Berlusconi avrà sempre più quest'«identikit». «Me lo ha detto lui stesso - spiega Domenico Mennitti, coordinatore di Forza Italia - dobbiamo usare la "strategia della stretta di mano" con chiunque. Mi ha raccomandato di sorridere con tutti, anche con gli avversari, pure con quelli che si vuole fregare. Bisogna dare a tutti un segno di amicizia». E Sandro Fontana, uno degli esponenti di maggior spicco dei ccd, comincia a tessere le lodi del «Berlusconi democristiano»: «Ma non vedete dice Fontana - che parla come uno di noi. E' un vero cattolico liberale. Anche nel linguaggio mi ricorda il Forlani che si vantava di poter parlare per ore senza dir niente. Certo in lui c'è ancora molto del decisionismo milanese, ma con il tempo imparerà che i problemi sono complessi».

E forse, a stare appresso alla giornata di ieri del cavaliere, la previsione di Fontana può rivelarsi esatta. Ieri Berlusconi ha scoperto davvero cos'è la politica italiana. Quando è salito al Quirinale in mattinata per un colloquio privato con il Capo dello Stato pensava di aver risolto già la maggior parte dei problemi che si frapponevano tra lui e l'incarico. Invece niente. Scalfaro ieri gli ha riproposto la questione delle «garanzie», gli ha chiesto dei chiarimenti sullo «scorporo» del ministero dell'Interno e sia pure a mezza voce gli ha avanzato anche qualche dubbio in merito ai ministri di Alleanza Nazionale di cui potrebbe avvalersi il governo. «Un conto - gli ha spiegato - è se sono di An o se sono dei tecnici, un altro se sono missini». Tutti problemi che il cavaliere pensava di aver risolto con quel richiamo «al buon senso» fatto il giorno prima.

Si illudeva: ieri è stata un'altra giornata di grandi manovre. Il Quirinale ha promosso un altro giro non ufficiale di consultazioni proprio su questi temi: al Colle, infatti, oltre a Berlusconi sono saliti Fini e il leghista Maroni. E Scalfaro ha inviato nel pomeriggio anche un suo ambasciatore a Botteghe Oscure per mettere Occhetto al corrente della situazione. Lui, Berlusconi, è stato paziente, non ha detto nulla fino a sera quando ha chiesto al Quirinale - per porre fine ad una ridda di voci - di rendere pubblica la sua convocazione al Colle, oggi alle 17, per l'affidamento dell'incarico.

Roberto Maroni, l'uomo della Lega che conduce la trattativa per la costituzione del nuovo governo

Insomma, anche Berlusconi ha scoperto che a Roma i problemi sono più complessi, che anche le cose più semplici diventano difficili. E i motivi sono tanti. Non c'è, ad esempio, personaggio che non voglia dire la sua su ogni problema. E Berlusconi, che pure era abituato a decidere in prima persona, ora ascolta tutti. Ogni giorno il cavaliere si ritrova sulla scrivania una miriade di appunti. C'è il problema del «garante»? Ebbene subito Franco Servello, ex-deputato missino probabile ministro, invia il suo «consiglio» in due cartelle. La lega propone di «scorporare» il Viminale? Nel giro di 24 ore sul tavolo del cavaliere c'è un «pro-memoria» di Cossiga sulla riforma del ministero dell'Interno e un appunto di Raffaele Costa, che elenca i motivi per cui quel ministero non si può dividere. Ed ancora, Berlusconi propone a Pannella di fare il ministro di Giustizia? Non passano 24 ore che a via dell'Anima si presenta Ernesto Staiano, pattista di Segni finito in Forza Italia, a dire: «Uno statista nella scelta del ministro deve tener conto del parere dei magistrati e di quello di Scalfaro. La candidatura di Pannella è in alto mare».

Fin qui i suggerimenti. Poi c'è quella serie infinita di riunioni che costringono alla poltrona un amante del jogging come lui. Prima c'è l'incontro con i ccd che vogliono due ministeri e vogliono presentarsi alle elezioni europee nelle liste di Forza Italia. Poi c'è il pranzo con gli uomini della maggioranza a casa Previti: si parla di quel Martino sicuro ministro degli Esteri e delle possibili soluzioni al problema del Viminale. E, come se non bastasse, a sera c'è pure l'ufficio di presidenza di Forza Italia. Anche qui c'è una bega: non tutti sono d'accordo con il cavaliere sull'opportunità di inserire Mastella e soci nelle liste per Strasburgo.

Augusto Minzolini

«Parola d'ordine, sorridere con tutti» Sandro Fontana: ormai è uno di noi

Per Silvio Berlusconi resta il nodo del ministero degli Interni. Foto sotto: il palazzo del Quirinale

RETROSCENA

IL CERIMONIALE CAMBIA LOOK

E il «grande seduttore» fa l'equilibrista

A Palazzo Chigi con vecchi riti, attento al nuovo

ROMA

TUTTO tranquillo a via dell'Anima. I soliti poliziotti, le solite transenne arrugginite, i soliti lavori in corso, rumorosissimi, intorno alla statua di Pasquino. Il presidente Berlusconi, presidente anche senza incarico, presidente prima dell'incarico, non c'è. Ma dov'è?

I giornalisti più informati e ostinati, gente che ha dato del tu a tutti gli autisti e agli agenti di scorta della Prima Repubblica, inforcano di nuovo il motorino e senza una parola puntano su piazza Farnese. Fosse rimasto, il Berlusca, a casa dell'avvocato Previti, dove ha fatto sosta a pranzo. Lì, nella casa con la piscina o idromassaggio che sia, quel portone a fianco del ristorante «tartufaro» dove la leggenda postdemocristiana narra che fu organizzata l'elezione di Forlani... Potenza degli sconvolgimenti politici, logistici e toponomastici di Roma.

Tutto cambia, nella capitale, da secoli: i luoghi d'incontro e gli itinerari, i volti e i costumi dei potenti, ma il passato vi lascia sempre un'ombra strisciante, un ricordo quasi beffardo, un piccolo rumore che stride, un odorino un po' stantio.

Comunque, neanche a piazza Farnese c'è Berlusconi. E nemmeno nello studio di Previti, a via Cicerone, dove anni orsono alloggiava il primo Cirino Pomicino e qualche giorno fa un giornalista del Gr è stato travolto dai suoi, diciamo, colleghi eccitatissimi ed è finito all'ospedale. Il presidente, come scoprono poco più tardi i cronisti riconoscendo la Thema argentata, è all'Umiltà. Qui adesso c'è la sede di Forza Italia, ma ieri ci si veniva a trovare Tonino Tatò. Bene, il Dottore è in riunione. Solo a questo punto, perciò, dopo via dell'Anima, dopo piazza Farnese e dopo l'Umiltà, vale la pena di andare a caccia di notizie («a raccattare cicche», diceva Craxi) in una Montecitorio marginalizzata, ormai, eppure pullulante di voci. Come ai vecchi tempi.

Quando nell'imminenza dell'incarico, appunto, in quel clima un po' concitato, intermittente, in quello svolazzar di nomi, di liste, di problemi dell'ultim'ora, polizia e informazione vivevano come un rito sacrificale, preannunciatissimo, che s'alimentava, crisi dopo crisi, dell'incontro collegiale, dell'impegno preciso» (oggi ribattezzato «garanzia»), del telegramma di protesta, della statistica (Andreotti è la decima volta che prova...), del «via libera dei capicorrente» e perfino di quella specie di scaramanzia pentapartitica per cui, regolarmente, nel momento solenne della chiamata al Quirinale, il prescelto si trovava privo di abito scuro e di cravatta, Craxi addirittura in jeans, a dimostrazione del proprio finto disinteresse. E allora - o gran virtù degli scudieri antiqui - c'era sempre un Mastella che gioiosamente rimediava l'abito da cerimonia o un placido Borri che si levava la cravatta e la offriva all'Incaricato - Goria, nel caso specifico - con uno di quei gesti che nei codici democristiani valevano come l'oro, e facevano la fortuna delle più brillanti cronache politiche di quegli anni lontani.

Così lontani che, rivissuti oggi nella memoria, è come se uscissero dai vecchi telegiornali in bianco e nero. Pensare che Misasi pianse, nel luglio 1987, a vedere Goria convocato al Quirinale. E che De Mita, aprile 1988, afflitto dal mal di testa e dopo aver parlato a lungo con il vecchio papà, accettò con la formula: «Ho ritenuto di non dovermi sottrarre...». Pensare che Andreotti, luglio 1989, esperto in depistaggi perfino surreali, aveva appena presentato il *Cato Maior De Senectute* esprimendo la volontà di lasciare l'Italia per Strasburgo. E tre giorni dopo, aprendo la sua ultima, fin troppo lunga stagione presidenziale, nulla diceva ai giornalisti, ma ai suoi compagni di partito: «A Palazzo Chigi siamo tutti transitori...».

Oggi il Berlusca, il più civile e disponibile candidato che mai cronista politico si sia trovato di fronte - uno, maldestro con il microfono e la telecamera, lo ha addirittura consolato, aiutandolo a ripetere la scena - insomma, può anche capitare che dica, il Dottore: «Mi spiace, ma non posso parlare, non intendo avere una *over exposition* televisiva». E anche qui, anche in questa espressione post-rituale che starebbe per «sovra-esposizione», intuisci la fine di quel tg in bianco e nero. Berlusconi, che molto probabilmente non avrà lacrime da parte di nessuno, attende l'incarico senza tenere conto di alcun capo-corrente; ha il vestito già indosso e la cravatta giusta; né si recherà, come a suo tempo Fanfani, in qualche convento di monaci mariologi dopo essersi paragonato a San Lorenzo sulla graticola. Né dovrà usare quel frasario generico e impersonale, fitto di negazioni, tanto caro al piccolo mondo antico democristiano.

Ha cominciato a parlare, piuttosto, con un mimetico plurale *majestatis* o con una già più bizzarra terza persona singolare con cui l'altro giorno, quasi costretto, s'è trovato a sottolineare la propria diversità da quelli di prima: «Penso che Berlusconi ha dato dimostrazione, con la sua vita, di saperci fare, di saper raggiungere dei risultati che tutti possono considerare positivi». Per il resto, più seduttore che conquistatore, un seduttore lucidissimo e professionale, tecnico della più gagliarda *captatio benevolentiae* («Vi chiedo scusa, sapete, è la prima volta, io non conosco l'etichetta») è finora riuscito a tenersi in equilibrio tra vecchio e nuovo. Tra il rispetto delle antiche consuetudini parlamentari che non prevedono solo lazzi alla buvette o che la scorsa settimana l'hanno sospinto perfino alla barberia di Montecitorio e la necessità di irradiare quel «sentimento di innovazione» che dovrebbe dare il senso, anche psicologico, di una rottura con il passato.

Il punto mediano su cui sembra essersi assestato è racchiuso in una peroletta tanto ambigua e invitante, quanto soggettivamente generica e a suo modo rivoluzionaria: il buonsenso. Berlusconi l'ha invocato, questo buonsenso, una, due, tre, quattro, cinque volte. Sul governo, sulla Fininvest, sul Viminale, su tutto. Ma sono i tempi terribili della politica romana, quelli che potrebbero fargli venire «l'orticaria», a giocare contro di lui. E un po', come è sempre stato, contro il buonsenso.

Filippo Ceccarelli

ROSSANDA (MANIFESTO)

«Occhetto non ha più niente da dire»

Rossana Rossanda dalle colonne del *Manifesto* «scarica» Occhetto come leader del pds ma anche come guida del polo progressista. La colpa del segretario della Quercia? Non aver dato risposte al popolo del 25 aprile. Occhetto, scrive Rossanda «non ha saputo che cosa dire a quella moltitudine che era fatta anche dai suoi e che preme, disorientata e non rassegnata dopo i risultati delle elezioni di marzo. E che guarda ancora al pds con un misto di irritazione e speranza». Per la Rossanda «questa gente, Occhetto non l'ha veduta né sentita. Non ha saputo dirle una parola di verità, prendere un impegno, sciogliersi un attimo dalla manovra a breve nel campo avverso. Ai suoi, ai nostri non ha nulla da dire. Si capisce perché, nel Paese che aveva una sinistra inimitabile, la crisi d'un marcio sistema di governo viene capitalizzata tutta a destra». Che fare allora visto che «dalla leadership pidiessina e dal suo penoso dibattito su come si corre più in fretta verso Segni, non verrà più niente»? Semplice: «coloro che hanno reinventato il 25 aprile, devono reinventare con la stessa determinazione, una politica della sinistra nel 1994, e imporla». [r. i.]

Nell'anagramma del presidente della Camera Irene Pivetti il suo credo: tenetevi i preti

La sinistra si stranì e la destra vinse

IL Nuovo che Avanza eccolo qua. Quanto l'abbiamo aspettato! Sembrava dover arrivare da *sinistra*, ma poi si *stranì*, e provenne dalla *destra* (regione politica la cui *strada* portano infallibilmente a Roma). Per l'anagramma, che è il nostro metodo politologico perfetto, la *Seconda Repubblica* ha in sé una certezza fondamentale: *il capobanda è Berlusc*. E' vero che c'è un'abbreviazione. Ma non sarà difficile ricostruire l'identità del nuovo leader. Tanto più che le scelte elettorali e le consultazioni del Capo dello Stato hanno poi confermato il verdetto dell'anagramma: e l'incarico di formare il governo è andato proprio a Berlusc., ovvero Berlusconi (*Presidente incaricato: pace al centro-destra*).

Non c'è bisogno di presentarlo: *Silvio Berlusconi* è quell'imprenditore che si è dato alla politica perché stanco di *subire sol vincoli*: lacci e lacciuoli che imbrigliavano la sua e le altrui attività. Erano legacci insopportabili, roba da socialismo reale: addirittura *vincoli belorussi*, a suo dire.

Le cose andranno diversamente in questa seconda Repubblica: *la Prima*, per i nuovi governanti, era venuta fuori un po' troppo *Palmira*, e cioè con quei difetti che il popolo italiano mostra ormai di voler rigettare globalmente. Il primo e principale era il *consociativismo*, forma arcaica e leninista di convivenza (roba da *incas o moscoviti*). Il secondo difetto di fabbricazione era uno *statalismo* decorativo e uniforme (*malfattosi*). Il terzo era *la partitocrazia* (*porcata ti rialza*)...

Tutto sarà nuovo. In futuro, il *liberismo* non si farà *inbolsire*. Il *federalismo* non sarà *la semifrode* paventata dai malfidati. In futuro, però. Perché intanto c'è da onorare *la governabilità* (*ogni balla, verità*), vecchia, simpatica consuetudine avanzata assieme al Nuovo.

Irene Pivetti, presidente della Camera

Non è l'unica delle consuetudini sopravvissute alla Repubblica-Palmira. Un po' vecchia è sembrata la bagarre per le elezioni delle presidenze parlamentari (*Camera-Senato = scenate a Roma*). Ne sono usciti vincitori la catto-leghista onorevole *Irene Pivetti* (*tenevi i preti*) e il senatore *Carlo Scognamiglio* (che alcuni chiamano Carlino) eletto fra *caos, clangori, mogli*.

Terza consuetudine superstite, i boatos del tradizionale *toto-ministri*. Molti nomi nuovi, e un dubbio antico: arrivano i *nostri*, *ottimi*? O compariranno i *mostri tonti* che abitano i migliori incubi?

Quarta consuetudine: *Marco Pannella*. E' un toccasana o una catastrofe? *manna? procella?*

Si dice infine che, una volta concluso *il processo* a *Cusani* (*accusa, sospirone*), al celebre pm andrà una poltrona ministeriale. E allora ad *Antonio Di Pietro* chiederemo: *Interni a te, dopo?* E, vivaddio, ci scuserà il francese.

Stefano Bartezzaghi

Minoli

«Sua Emittenza non è il male»

ROMA. «Televisivamente parlando viviamo a caviale e champagne senza potercelo permettere, abbiamo un'offerta esagerata. Il costo dei programmi di prima serata in Italia è pari a quello complessivo di tutte le Tv europee, ma abbiamo investito in Baudo e Carrà anziché in tecnologie. Una guerra tra poveri».

E' quanto sostiene il direttore di Raidue Giovanni Minoli in una intervista a *L'Italia settimanale*, che risponde anche sui suoi legami con Craxi, per il quale ha girato anche uno spot elettorale. «Io facevo quello spot e alla Rai facevano le nomine e nominavano altri. Ho condiviso molto della politica di Craxi. Durante il craxismo però la mia carriera non ha avuto nessuna evoluzione particolare, sfido chiunque a dimostrare il contrario». E quanto ai suoi legami familiari con Ettore Bernabei di cui ha sposato la figlia, Minoli dice: «Sono stanco di essere giudicato per Craxi, per Martelli e per Bernabei».

Di Berlusconi e della Fininvest dice: «E' il migliore imprenditore televisivo italiano, ma si è mosso in un Far West, in un sistema di mass-media senza regole, l'unico in Occidente. La cosa all'inizio gli ha fatto comodo, ma ora nuoce anche al privato. Non ho mai considerato Berlusconi il male assoluto e sono convinto che adesso la sua vittoria agevolerà le cose, perché lui stesso si rende conto del problema. Su che non può tenere in piedi una situazione drogata in cui Rai e Fininvest sono le prime vittime. E penso che i premier stranieri durante la riunione del G7 gli porranno questo problema». Quanto ai cambiamenti che potrebbero riguardare la Rai, Minoli ritiene «che sarebbe intelligente lasciare svolgere all'attuale Cda, che è nominato per due anni, il suo compito di traghettare la Rai verso il suo nuovo ruolo dell'Italia nel sistema maggioritario».

Nella recente campagna elettorale sostiene che la Rai ha commesso due errori: «Appiattire anche la Reteuno al linguaggio di Raitre e poi aver presentato le elezioni come uno scontro binario, quando i contendenti erano tre. Penso che la Rai volesse stare sopra le parti, non era schiacciata sul pds come si diceva in campagna elettorale».

Infine un giudizio su Fini che definisce «grande leader, si vede che ha fatto scuola all'opposizione». [Agi]

Pareri contrastanti sul film. Il leader: «La storia non è propaganda». Storace: «Il cinema non è posto per ricordare»

Schindler's List divide gli ex msi

Buontempo: potevano evitarcelo. Fini: lo vedrò

Sopra, Teodoro Buontempo. A lato, una scena di Schindler's List

ROMA. Che dolore. Sì, che patimento d'animo le immagini strazianti di *Schindler's list*. Che pugno nello stomaco quella ricostruzione agghiacciante del delirio anti-ebraico, dell'Olocausto, del genocidio. Che sofferenza. Ma non perché è potuto accadere che uomini e donne inermi venissero mandati a morire a milioni. Non perché è raccapricciante pensare che si sia potuto concepire qualcosa come Auschwitz. Che sofferenza, invece, per quei poveretti che vanno al cinema dopo una massacrante, frustrante, grigia giornata di lavoro, che vorrebbero dilettarsi con qualche spettacolino ben fatto e che invece si trovano davanti alle immagini crudeli di Steven Spielberg.

Qualcosa del genere deve aver attraversato la mente dell'onorevole Teodoro Buontempo, il deputato missino che con ripetitività davvero un po' corriva i giornali continuano a chiamare «er pecora» per sottolinearne l'agropastorale energia d'estrema destra e che, intervistato dal *Messaggero* che gli chiedeva se avesse visto *La lista di Schindler*, ha risposto così: «Sì, ma è stata una sofferenza che si poteva risparmiare agli italiani. Si tratta di un episodio che andava meditato e apprezzato senza il valore emotivo che deriva da una proiezione cinematografica».

Affermazioni «fuori linea», si sarebbe detto un tempo. Il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini aveva infatti aspramente rimproverato quegli studenti genovesi che si erano messi a sghignazzare davanti alle immagini atroci del film di Spielberg. «E' la dimostrazione che ai giovani bisogna insegnare la storia», ha detto infatti Fini all'*Informazione*. «Studiare», appunto, anche a costo di soffrire, anche a costo di farsi trascinare dal «valore emotivo che deriva da una proiezione cinematografica», come sostiene Teodoro Buontempo.

Sarà per gli impegni della campagna elettorale e per quelli, ancor più gratificanti, del dopo-elezioni, fatto sta che ad assistere a quella «proiezione cinematografica», Gianfranco Fini non si è ancora recato. «Lo farà presto, non appena gli impegni glielo consentiranno», assicura il suo staff di Alleanza nazionale. Lo faranno gli altri esponenti della Destra che ancora non sono andati a vedere il film di Spielberg o seguiranno i consigli critici di Buontempo che ha messo in guardia gli eventuali spettatori dalla «sofferenza» inevitabilmente associata alla visione di quel film?

Maurizio Gasparri, le cui dichiarazioni a pioggia sulla Rai hanno sempre l'effetto di seminare il panico a Saxa Rubra, promette: «Andrò a vedere il film di Spielberg al più presto. Sono un appassionato di cinema e sono un appassionato di storia. Certo, so che si tratta di un film pesante, denso di scene drammatiche. Tutt'altro che distensivo. Eppure va visto. Naturalmente riservandomi di darne un giudizio dopo la visione». Francesco Storace, neodeputato di Alleanza nazionale, fino alle elezioni vero e proprio amplificatore di ogni recondito pensiero di Gianfranco Fini, si rammarica perché «con tutti gli impegni che ho avuto non ho ancora trovato il tempo di andare a vedere *Schindler's list*». E lo troverà, questo tempo, quando gli impegni si diraderanno? La prima risposta di Francesco Storace è accomodante: «Farò in modo di trovarlo». Poi però vuole aggiungere una considerazione che è molto eloquente sullo spirito con cui si recherà a vedere il film di Spielberg: «Per avere rispetto di una tragedia non c'è bisogno di andare al cinema». Prego? «Intendo dire che non è il cinema il luogo più adatto per ricordare una tragedia di quelle dimensioni».

Insomma, le indicazioni cinematografiche di Buontempo non sembrano trovare molto ascolto. Sia pur *obtorto collo*, i dirigenti di Alleanza Nazionale promettono che non mancheranno, prima o poi, alla visione di *Schindler's list*. «Non bisogna fare in modo che la storia appaia come propaganda», aggiunge Fini. Ma se la storia crea qualche «sofferenza», è proprio il caso di prendersela con lei?

Pierluigi Battista

IL CASO

IL GIORNALE DI LONGANESI

Il Borghese, rotta verso il centro

Il nuovo direttore Maddaloni: destra addio

Leo Longanesi fondatore della rivista *Il Borghese*

ROMA. Un «Borghese» nuovo di zecca. Talmente nuovo che ha intenzione di «richiamarsi al Centro». E così la Destra, che vince dappertutto, stavolta perde un pezzettino. In questo caso una testata, quella del *Borghese* appunto, fondata da Leo Longanesi e che dopo la morte del suo artefice si era trasformata in un settimanale di esplicite simpatie di destra sotto la direzione di Mario Tedeschi. Oggi si cambia di nuovo. Gli eredi di Tedeschi hanno venduto la testata a un gruppo di imprenditori romani. Cambia la proprietà. Cambia la linea. Cambia, ovviamente, il direttore, che sarà Vincenzo Maddaloni.

Un giornalista cattolico che viene da *Famiglia Cristiana* e che con il settimanale dei Paolini ha aperto nel 1988 un ufficio di corrispondenza a Mosca, subito prima dello storico viaggio di monsignor Casaroli nell'Unione Sovietica del riformatore Gorbaciov. Un «moderato» che intende rivolgersi con il nuovo *Borghese* a un «pubblico di moderati che non sono necessariamente di destra o di sinistra». Insomma il contrario del *Borghese* postlonganesiano di Mario Tedeschi. Quello aggressivo che pubblicava le fotografie dei potenti in pose poco edificanti, quello dei corsivi di Gianna Preda, quello di una destra che ha fatto riferimento al msi almeno fino alla scissione di Democrazia nazionale, cui Tedeschi partecipò.

Si cambia linea dunque, e proprio nei giorni in cui la destra esce dal recinto e si candida al governo dell'Italia. Una scelta controcorrente («come sempre sono state le scelte di Longanesi», assicura Maddaloni. O per meglio dire una scelta che vuole esplicitamente inserirsi nella scia della nuova *Voce* di Indro Montanelli (che Maddaloni vorrebbe avere come collaboratore), con il recupero di Giuseppe Prezzolini e di Leo Longanesi. Un settimanale che «si richiamerà al Centro», che vuole sposare una «linea moderata» ma che soprattutto intende ricollegarsi alla «veste grafica» che per il *Borghese* fu elaborata o disegnata da Longanesi: «Ho sfogliato le copertine di quel tempo», commenta Maddaloni, «e le giudico assolutamente perfette, attualissime, molto belle da vedere anche oggi a tanti anni di distanza». Un ritorno alle origini, almeno nelle intenzioni. E un giornale sottratto all'orbita della destra. Chissà cosa avrebbe pensato Longanesi di questa scelta così poco in sintonia coi tempi. [p. bat.]

POLEMICA

IL GOVERNO IN GESTAZIONE

Su una rivista della nuova destra le doglie della Seconda Repubblica

La «gravidanza» di Scalfaro

Ma il Quirinale tace sul fotomontaggio

La copertina della rivista Italia settimanale Nella foto sopra il direttore Marcello Veneziani

ROMA. GALEOTTO il fotomontaggio, nuova mania dei mass media, questa volta di scena sulla copertina dell'*Italia settimanale*, la rivista diretta da Marcello Veneziani, e assai vicina alla nuova destra. A far le spese dell'iniziativa ora è addirittura la suprema carica dello Stato: sì, proprio Scalfaro, la cui testa è stata abbinata al corpo «deshabillé» di una donna incinta. Così il canuto presidente appare cinto di un asciugamano, mentre si tasta il ventre pregno di vita. Il titolo svela il senso: «Stato di gravidanza», dove per «Stato» si intendono i pubblici poteri e per «gravidanza» la condizione di attesa del nuovo corso in cui versa il Paese.

«Nel pancione di Scalfaro - continua il sommario - c'è il governo Berlusconi. Ma Oscar ha le nausee: sono le doglie del parto o le doglianze per la Seconda Repubblica?».

Alla copertina fa riscontro il servizio d'apertura del giornale affidato alla penna brillante di Fabio Torriero.

Il settimanale è in edicola solo da stamane, ma già ieri la copia-staffetta inviata ai giornali ha suscitato lo scalpore che voleva. Il Quirinale, impegnato proprio nel difficile parto (tanto per restare nella metafora) del nuovo governo, non si è fatto sentire, ma a parare le eventuali critiche ci ha pensato il direttore Veneziani, spiegando la mossa alle agenzie di stampa: «Non c'è nessun intento polemico - ha detto -. E' un fotomontaggio così evidente tale da non destare nemmeno il più vago sospetto che si tratti di una denigrazione del Capo dello Stato. In passato siamo stati anche severi nei confronti di Scalfaro, ma quella volta non c'è vis polemica nei suoi confronti».

Quanto all'ipotesi di vilipendio prevista dall'articolo 278 del codice penale, Veneziani dice di stare tranquillo, perché i suoi legali hanno già visionato il fotomontaggio e hanno dato l'imprimatur. Dunque, nessun fulmine scenderà dal Colle verso *Italia settimanale*; anzi, dice il suo direttore, «credo che Scalfaro possa leggere positivamente, da cattolico, quel richiamo alla gravidanza».

Resta il fatto che il genere fotomontaggio-choc fu progressi: dopo aver colpito Fini e Berlusconi, ora si spinge fino a Oscar Luigi Scalfaro. Stia attento papa Wojtyla. [raf. mas.]

MINISTERO DELLA SANITA'

Tra i tanti messaggi di solidarietà, raccogli oggi l'invito a donare sangue.

Il dono del sangue è generosità, perché dono di vita

Per le trasfusioni e per la somministrazione degli emoderivati i controlli garantiscono il massimo di sicurezza, perché svolti con le più moderne metodiche che la scienza conosce.

Prima parla l'imputato

Processo Cusani forse stasera la sentenza

MILANO. Ieri giorno di pausa in attesa della sentenza al processo Cusani. Il verdetto sarà emesso dalla terza sezione penale forse già stasera. Alle 8,30 l'avvocato Spazzali concluderà la sua replica per proporre poi le ipotesi di assoluzione al tribunale. Subito dopo Cusani ci saranno le repliche di avvocati di parte civile e della pubblica accusa e la tanto attesa dichiarazione spontanea dell'unico imputato di questo processo, Sergio Cusani. Alla fine il tribunale presieduto dal giudice Tarantola si riunirà in camera di consiglio per emettere il suo verdetto.

Intanto il senatore a vita Giulio Andreotti ieri in una nota ha smentito «nel modo più assoluto, di aver avuto rapporto od anche semplice conoscenza del conto corrente di cui ha parlato l'altro ieri al processo di Milano l'avvocato Spazzali. Non comprendo - conclude l'ex presidente del Consiglio - come l'avvocato sia potuto incorrere in questo errore». [r. i.]

Per opere pubbliche

Appalti truccati a Chieti dodici in cella

CHIETI. Dodici arresti per tangenti su appalti per opere pubbliche a Chieti sono l'ultima puntata di una storia di malaffare cominciata 14 mesi fa nella città abruzzese, un tempo feudo indiscusso, come l'intera regione, dell'ex ministro dc Remo Gaspari. Fra gli arrestati l'ex vicepresidente del gruppo della dc alla Camera dei deputati, Anna Nenna D'Antonio, 57 anni, prelevata ieri mattina a Roma dalla Criminalpol in un albergo, e l'ex deputato democristiano Vitale Artese, 73 anni. Entrambi sono accusati di concorso in corruzione, insieme ad altre dieci persone, tra le quali imprenditori e professionisti, nell'ambito di un'inchiesta su tre grandi appalti, per un totale di circa 200 miliardi, e su un appalto territoriale comunale. I due ex parlamentari sono agli arresti domiciliari. Artese è stato deputato in due legislature fino al 1992; la Nenna fino alle ultime elezioni, dove non si è candidata. [g. gua.]

Milano, il racconto in aula dell'ex direttore Aem

«Così pagai le tangenti a Tognoli e Pillitteri»

MILANO. «Tra il 1985 e il 1991 diedi 350 milioni a Tognoli, 300 a Pillitteri, 100 a Giuncaioli, 50 all'allora assessore comunale Alfredo Mosinis». Lo ha detto ieri nella sua deposizione davanti al tribunale l'ex direttore generale dell'Aem (Azienda energetica municipale), Augusto Scacchi. Alla quinta sezione penale è, infatti, cominciata la fase dibattimentale del processo per gli episodi di corruzione avvenuti in seno all'Aem e che determinarono, tra il 1985 e il 1991, il pagamento di tangenti per circa 11 miliardi. Dalla causa la maggior parte degli imputati è uscita attraverso i riti alternativi (patteggiamento o giudizio abbreviato) applicati dal Gip o dallo stesso tribunale nelle precedenti udienze. Il processo pubblico riguarda ora 13 persone tra cui gli ex parlamentari Pillitteri e Tognoli (ex sindaci psi di Milano), Massari (psi) e Resta (msi), l'ex assessore comunale Giuncaioli (psdi) e l'ex segretario amministrativo del psi Ducrocchi.

Buona parte dell'udienza di ieri è stato dedicato alla deposizione di Augusto Scacchi, già condannato a 5 anni di reclusione con il rito abbreviato. Scacchi, rimasto al pretorio per oltre cinque ore, ha confermato di avere fatto da «distributore» per una parte della tangente da 3 miliardi pagata dall'Ansaldo. «Come e dove ha pagato le somme?» ha chiesto il pm Colombo. «In contanti, portando ai destinatari il denaro in busta. A Pillitteri lo diedi nel suo ufficio, in Comune, a Tognoli nel suo studio privato di via Olmetto».

Rispondendo alle domande del pm, Scacchi ha detto di essersi adeguato ad un sistema in vigore allorché fu nominato direttore generale, mentre Tognoli era sindaco. «Perché diede 300 milioni a Pillitteri?» ha chiesto Colombo. «Non nascondiamoci dietro ad un dito - è stata la risposta -. Era un personaggio politico locale e nazionale». [Ansa]

«Piuttosto che entrare in un governo litigioso, sarò ministro degli Esteri ombra»

Pannella: non farò la comare

La sua candidatura a Guardasigilli preoccupa i magistrati
Il Viminale non sarà diviso; forse Tiziano Treu al Lavoro

Antonio Di Pietro: il pm di Mani pulite continua a comparire nel toto-ministri. A sinistra, Marco Pannella

ROMA. «Sono riuscito a "governare" Rutelli, Bonino, Negri, il partito radicale, figuriamoci se per me è un problema avere a che fare con i magistrati». Nonostante cerchi di non darlo a vedere, Marco Pannella sta riflettendo veramente sull'offerta che gli ha fatto l'altro ieri pomeriggio Berlusconi.

Il Cavaliere lo vuole al ministero di Grazia e Giustizia e lui è fortemente tentato. Ma non nasconde che ci siano dei problemi. Però non quelli che sarebbe lecito aspettarsi. Ossia le difficoltà con la magistratura che vede come il fumo agli occhi il padre dei referendum sulla «giustizia giusta». No, secondo Pannella, il nodo riguarda la Lega Nord che fa il doppio gioco. «Non possiamo andare al governo - spiega - e poi metterci a litigare come delle comari, come Beniamino Andreatta e Rino Formica. Allora preferisco fare il ministro degli Esteri del mio esecutivo ombra».

Checché ne dica Pannella, però, i magistrati qualche problema lo pongono. L'ex segretario dell'Associazione nazionale magistrati, Franco Ippolito, sottolinea che l'eventuale nomina del leader radicale rappresenterebbe un «attacco ai giudici» perché il capo del pr è «nemico» della magistratura. E Ernesto Stajano, ex Consiglio superiore della magistratura, ora deputato del Patto, dice suppergiù le stesse cose. Ma Pannella scrolla le spalle e ribatte sarcastico: «Sai che paura: questo signore non lo conoscevo nemmeno ed è venuto da me qualche giorno fa per dirmi che era d'accordo con le mie posizioni».

Pannella fa finta di niente. Passeggia per Montecitorio, inseguito dai giornalisti, quando ecco che arriva Giuseppe Ayala, un altro ex magistrato. «Non voglio che tu faccia il Guardasigilli, perché sei un ipergarantista e provocheresti un terremoto tra i giudici. Tu devi andare al governo, ma perché proprio in quel ministero?», lo interpella.

E il leader radicale ridacchiando replica: «Perché? Forse perché non mi ci vogliono quelli come te. Eppoi? guarda che pensano di mandarmi lì proprio perché c'è tensione. E non ti preoccupare che nessun magistrato si inquieterà se non gli ultra novantacinquenni come Bertoni. O Galloni che non fa nemmeno il giudice».

«E che è esaurito... nel senso che il suo incarico è agli sgoccioli», chiosa Ayala, a cui Pannella tutto sommato sta assai simpatico. Tanto che, per poco, non cambia idea sul suo conto quando quello gli spiega: «Guarda che se uno fa il ministro della Giustizia ed è contrario, per esempio, all'obbligatorietà dell'azione penale, non va nelle piazze a far comizi per dirlo. No, si comporta come un uomo di Stato».

Dunque Pannella a quel dicastero ci sta quasi facendo la bocca. Anche se, di fronte ad un'ipotesi del genere, non reagiscono male solo i magistrati. Le opposizioni storcono la bocca. «Sarebbe un insulto, ai giudici, e agli italiani. Lui è contro la legislazione sui pentiti, lui ha polemizzato con il pool antimafia», dice il neo deputato Pino Arlacchi. Massimo D'Alema è solo un po' più urbano: «Voglio vedere come riuscirà a spiegare che si è candidato a Roma contro Fini e che, dopo essere stato bocciato dagli elettori, ha deciso di entrare in un governo proprio insieme al segretario del msi».

La Lega è durissima. Osserva Roberto Maroni: «Pannella Guardasigilli? Sarebbe un atto di rottura nei confronti dei magistrati. Io avrei in mente un bel ministero per lui però non lo dico sennò mi becco una querela». Ma i missini, che pure non volevano il capo del pr alla Farnesina, appaiono possibilisti: «Se Marco accetta il ministero sarà suo, altrimenti Berlusconi lo darà a Dotti», spiega Ignazio La Russa.

Ma non è solo la Giustizia a non aver ancora trovato il suo Guardasigilli. Finora gli unici ministri certi sono Martino agli Esteri e Dini al Tesoro. Per l'Interno si punta ancora a Di Pietro («Berlusconi non ci ha ancora rinunciato», spiega D'Onofrio), anche se restano in ballo Previti e Costa. Il Viminale comunque non sarà scorporato. Per il Lavoro circola un nome nuovo: quello di Tiziano Treu. Infine, un ultimo problema: pare che il Quirinale sia piuttosto restio ad accettare l'idea di ministri missini doc. Però anche questo scoglio è superabile: né Tatarella né Tremaglia dovrebbero entrare nell'esecutivo, a cui parteciperebbero solo quelli di An. [m. t.m.]

MARONI

«I prefetti non servono? Aboliamoli»

ROMA. Roberto Maroni risponde con un aut aut secco alla «protesta» dei prefetti quanto meno perplessi di fronte alla proposta di uno sdoppiamento del ministero dell'Interno, uno dei nodi sui quali le trattative per il nuovo governo hanno subito ieri una battuta di arresto: «Il ruolo delle prefetture va rivitalizzato o altrimenti, se deve rimanere com'è, è inutile e va abolito».

Sul perché dei dubbi avanzati dai prefetti, il numero due della Lega ha la sua spiegazione: «E' normale che una burocrazia che per quarantacinque anni ha respinto ogni tentativo di cambiamento, riuscendo a neutralizzare anche uno come Giannini, ora si allarmi di fronte a questa novità. Forse, vogliono andare in pensione senza problemi. Lo dico senza avere niente di personale contro di loro».

«E poi - aggiunge Maroni - a cosa servono davvero i prefetti oggi? Prima avevano almeno la funzione di garantire l'ordine pubblico sul territorio, ma ora questo compito è delle questure. Mi sembra piuttosto un'istituzione, sopravvissuta alla Costituzione, che adesso ha perso un ruolo importante. Quindi, o diamo un nuovo ruolo ai prefetti, oppure aboliamo un'istituzione che non serve». [Adn-Kronos]

IN **BREVE**

La figlia di Moro «Lasciate quella targa»

ROMA. «Avete ucciso Moro due volte». Dura accusa di Maria Fida Moro alla Lega Nord che ha annunciato l'intenzione di cambiare l'intitolazione della sala «Aldo Moro» della Camera dei deputati, dove fino alla scorsa legislatura si riuniva il gruppo parlamentare della democrazia cristiana. «Abolire quella piccola targa è un atto di viltà, un atto che esprime paura, insicurezza ed arroganza», sostiene la figlia dello statista barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse. [Adnkronos]

Angelo Sanza: la Bindi è peggio d'un tornado

ROMA. Toni accesi e qualche polemica all'assemblea del gruppo ppi a Montecitorio convocata per eleggere il direttivo. Tanto che il dibattito è stato anche sospeso. Alla proposta del capogruppo Nino Andreatta di votare una lista bloccata, sono insorti alcuni deputati tra i quali Angelo Sanza sollevando questioni di metodo e di rappresentatività delle varie «correnti» e sul territorio. A difesa di Andreatta è intervenuta Rosi Bindi, rimbeccata da Sanza: «Da quando sei scesa in politica hai fatto più danni del tornado della Florida. Sei più integralista di Roberto Formigoni e ci hai fatto perdere milioni di voti». [Adnkronos]

Amato: ministro no torno ad insegnare

ROMA. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato ritorna all'insegnamento universitario e precisa di non avere alcuna intenzione di far parte del futuro governo di Berlusconi. Amato lo ha puntualizzato in una breve intervista rilasciata alla trasmissione di Raiuno «Radio anch'io». Alla domanda se è possibile un suo ritorno al governo nella veste di tecnico, Amato ha affermato: «La mia risposta è no, per almeno due motivi. Il primo è che ho altri piani di vita in questa fase e non farei comunque il ministro. Il secondo è che non sarei in grado di farlo, anche se lo volessi, in un governo che sarà sostenuto e avrà addirittura fra i propri componenti esponenti dell'estrema destra». [Ascal]

Due manifestazioni a Piazzale Loreto

MILANO. Manifestazioni di carattere opposto oggi in Piazzale Loreto: una del segretario nazionale del movimento «Fascismo e libertà», Giorgio Pisanò, l'altra dei giovani del Centro Leoncavallo. Pisanò ha annunciato che alle 16,30 si recherà «da solo, con due mazzi di fiori, per onorare la memoria di Benito Mussolini nel giorno anniversario del suo assassinio, ma anche per ricordare i partigiani che vennero lì fucilati il 10 agosto del 1944 per rappresaglia a un attentato terroristico compiuto dai comunisti il giorno prima nel vicino viale Abruzzi e che era costato la vita a nove innocenti cittadini milanesi». Rifondazione Comunista ha chiesto di vietare «la manifestazione fascista di Pisanò». Da parte loro, gli aderenti al Centro sociale Leoncavallo hanno annunciato un presidio in Piazzale Loreto davanti alla stele dei partigiani. [Ansa]

IL CASO

L'INDIPENDENZA DELLE ISTITUZIONI

Parisi, non toccate la polizia

«E' un bene di tutti, dev'essere neutrale»

Polemica con il generale Caligaris «candidato» ministro di Berlusconi

Da sinistra, il capo della polizia Vincenzo Parisi e il generale Luigi Caligaris, esponente di Forza Italia

ROMA

PUNTO fondamentale, per noi, è restare *super partes*. Ci sono preoccupazioni al riguardo, lo so. Ma non sono paure interne all'istituzione. Sono all'esterno. Tra la gente. E noi saremo garanti dell'indipendenza dell'istituzione». Il prefetto Vincenzo Parisi, capo della polizia, non rinuncia all'eloquio felpato. Massimo esempio di stile prefettizio.

Ma questi sono giorni in cui si discute di futuri ministri dell'Interno e di rivoluzioni al Viminale. E Parisi interviene nel dibattito. Sembra lanciare un monito alla nuova maggioranza. Ma potrebbe essere un testamento spirituale. «Le forze dell'ordine - dice - devono avere un ruolo istituzionale. Non condizionate, né condizionabili da spinte diverse. Perché nulla può elevare più dell'appartenenza allo Stato».

Il prefetto Parisi parla a una tavola rotonda organizzata dal sindacato di polizia Siulp. Si presenta il libro di Annibale Paloscia, «I segreti del Viminale». Rinnovata edizione di un saggio storico sulla polizia di Stato, che «ha scoperto i valori dell'imparzialità e della professionalità». Quattro i relatori, in disaccordo su quasi tutto: il capo della polizia, il generale Luigi Caligaris, esponente di Forza Italia e in corsa per un ministero, il deputato pds Luciano Violante e il segretario del Siulp, Roberto Sgalla.

Tutti gli occhi sono puntati su Caligaris. Che ne pensa il partito di Berlusconi di pentiti, servizi segreti, mancato coordinamento tra polizia e carabinieri, Dia, e mille altri problemi del ministero dell'Interno? Le risposte arrivano in pillole. Il dibattito non decolla. Si infiamma, invece, dopo una provocazione, garbata ma ferma, di Caligaris: «Il consociativismo, negli anni scorsi, è approdato anche al Viminale». E il consociativismo, si sa, agli occhi di Forza Italia è stato il male assoluto dell'Italia. Né manca una frecciata sui prefetti: «Ricordiamo che li abbiamo ereditati da Napoleone». Sottinteso: è roba un po' vecchiotta.

A queste parole, punto sul vivo, Parisi reagisce. Prima di tutto una mozione di orgoglio: «La censura verso questo o quell'episodio, che pure è possibile, non può far cadere un giudizio negativo sui prefetti che svolgono una nobilissima azione per conto dello Stato. Sopperiscono anzi a tante lacune».

Poi una replica a tutto campo. «Da sempre io parlo di neutralità e trasparenza della polizia, nell'ottica di una assoluta imparzialità nel campo dell'ordine pubblico. Sì, perché la tutela dell'ordine pubblico rappresenta un bene assoluto, un interesse generale della società». Per farsi capire anche meglio, Parisi è esplicito: «Occorre da parte della polizia una totale imparzialità verso minoranza e maggioranza. Altrimenti usciamo dalla democrazia. Un esempio? La prevenzione si fa con l'opera di informazione. Ovvero perquisizioni, pedinamenti, intercettazioni. Tutta questa opera si può fare in maniera pertinente oppure in ragione di un credo politico. E questo è il confine tra democrazia o non-democrazia».

Parisi spende anche una parola in difesa della legislazione sui pentiti. O degli organismi specializzati, quali la Dia, che investigano sulla mafia. Ma al centro del suo ragionamento resta quella accusa di «consociativismo» che evidentemente gli brucia.

E' stato «consociativo» anche lui, che rivendica come merito il dialogo a tutto campo? Lui che riceve leader politici e sindacali prima di ogni grande manifestazione e «stringe» alleanze? Il prefetto torna sulla questione dell'ordine pubblico. E si rivolge direttamente all'esponente della nuova maggioranza. «Caro generale Caligaris, lo scorso anno abbiamo avuto quotidianamente blocchi stradali, ferroviari, persino aeroportuali. Ma il Paese quasi non se n'è accorto. Il fatto è che il buon lavoro non fa notizia. Solo i fatti negativi diventano eclatanti». E come ci si è arrivati, a questi buoni risultati? «Mantenendo il dialogo aperto in tutte le direzioni. Altrimenti sarebbe il tradimento di se stessi. Non saremmo più l'ago della bilancia. E invece questo ci insegna l'esperienza: essere *super partes* significa rispetto da tutte le parti».

Inutile dire che il sindacalista Sgalla e il pidiessino Violante sono perfettamente d'accordo con il prefetto. «Caro Caligaris - esordisce Violante - una cosa è il consociativismo. Altro è considerare le politiche della sicurezza come un patrimonio dello Stato e quindi di tutti».

Silvano Costanzo

Francesco Grignetti

PERSONAGGIO

FEDELISSIMO A SCALFARO

Il suo mito era Marlowe

Luci e ombre di una carriera «a rischio»

IN 7 anni ha offerto le sue dimissioni almeno 4 volte. E in una decina di altre occasioni sono stati i suoi avversari di turno a chiedergli di andarsene. Ma lui, Vincenzo Parisi, è ancora in sella. Dalla sua poltrona di capo della polizia, ha assistito alla fine della prima Repubblica e adesso guarda, con un po' di ansietà, all'inizio della seconda.

La sua, non è stata una carriera tranquilla. Gli piace attribuire la colpa di tutti i suoi «guai» a Raymond Chandler, l'autore di Marlowe, e alla passione giovanile per i gialli, che lo ha indotto a diventare un poliziotto. Con le sue due lauree (e con i buoni appoggi della famiglia), avrebbe potuto scegliere una carriera meno movimentata.

Oggi Vincenzo Parisi ha 64 anni e alle spalle molti successi. Ma anche alcuni dei periodi più delicati e oscuri della nostra storia recente. Si è fatto le ossa come commissario nelle questure di mezza Italia. Poi, nel 1980, è approdato al Sisde. Vi è rimasto per 7 anni, gli ultimi 3 come direttore.

Sono stati Craxi e Scalfaro a nominarlo capo della polizia. Nel 1987. I primi «inviti» alle dimissioni sono stati pronunciati a Palermo nell'estate dell'88, dopo una clamorosa dichiarazione sugli intrecci tra mafia e politica. Poi, è stata un'escalation. Polemiche nell'89 per una circolare ai prefetti sul pericolo di attentati. Accuse ai giudici siciliani, nel '90, per le «assoluzioni facili». Accuse, nel '91, al procuratore di Palermo Giammanco («i veleni del tribunale fanno il gioco della mafia»). Scandalo, nel '92, per il falso golpe «inventato» da Ciolini. E poi la diatriba sulla liberazione del piccolo Faruk in Sardegna. Ecco, è stato il '92 il suo anno nero. Con gli agguati a Falcone e Borsellino. Con le contestazioni degli agenti di scorta. Con le monetine ai funerali. E, a dicembre, con la sua difesa di Contrada, un «fedelissimo», arrestato per connessioni con la Piovra. Se avesse accettato di andarsene allora, si sarebbe risparmiato le accuse di inefficienza per le stragi dell'estate del '93. Ma non avrebbe comunque evitato di rimanere coinvolto nell'«affaire Sisde», esploso alla fine del '93 e che lo ha visto sotto inchiesta nel gennaio del '94. Una bomba ad orologeria il cui effetto d'urto è tutt'altro che esaurito. Lui, il dottor Vincenzo Parisi, ha fatto fronte a tutto. Chissà cosa succederà, adesso, con l'avvento della seconda Repubblica.

Nuova Porsche Cabrio. Una passione tutta da scoprire.
A Torino, in esclusiva da RS.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO CORSO BRAMANTE, 14 (011) 3184884

Così si fa un'auto sportiva

PORSCHE

LA CITTA' DELLE AUTORADIO

PIONEER

KEH 2500

Potenza 50 W - Uscita 4 altoparlanti - 24 memorie - Ricerca automatica - Alti e bassi separati - Autoreverse.

L. 349.000

KEH 5200 RDS

Sistema RDS - Potenza 4 x 22 W - Ricerca automatica - 24 memorie - Ricerca brani - Alti e bassi separati - Uscita pre - Autoreverse.

L. 479.000

KENWOOD

KRC 254 N

Potenza 50 W - Uscita 4 altoparlanti - Ricerca automatica - 24 memorie - Controllo Fader - Autoreverse.

L. 299.000

MRC 654 RDS

Sistema RDS - Potenza 4 x 25 W - Controllo multilettore CD - Ricerca automatica - 24 memorie - Dolby B - Orologio digitale - 2 illuminazioni - Autoreverse.

L. 589.000

SONY

XR 3200

Potenza 28 W - Uscita 4 altoparlanti - Ricerca automatica - 18 memorie - Alti e bassi separati - Controllo elettronico del volume - Autoreverse.

L. 319.000

XR 5520 RDS

Sistema RDS - Potenza 4 x 25 W - Ricerca automatica - 30 memorie - Uscita pre - Orologio - 2 illuminazioni - Autoreverse.

L. 419.000

clarion

CRH 300

Potenza 4 x 20 W - Ricerca automatica - 24 memorie - Controllo elettronico di volume e toni - Autoreverse.

L. 369.000

CRX 601R con RDS

Sistema RDS - Potenza 4 x 20 W - 18 memorie - Controllo elettronico di volume e toni - Uscita pre - Doppia illuminazione - Autoreverse.

L. 569.000

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

Roadstar

RC 804

Potenza 20 W - Ricerca automatica con 24 memorie - Illuminazione verde - Tasto local - Autoreverse.

+

10 CASSETTE TDK D90 ES

L. 189.000

(VENDITA ABBINATA)

Per soddisfare tutte le richieste ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta.

aiwa

CTX 55H

Potenza 4 x 20 W - Controllo del multilettore CD - Uscita pre - 24 memorie - Dolby B - Karaoke - Toni separati - Orologio - Doppia illuminazione - Autoreverse.

L. 398.000

CTR 35 RDS

Sistema RDS - Potenza 4 x 20 W - Dolby B - 24 memorie - Karaoke - Uscita pre - Orologio - Doppia illuminazione - Autoreverse.

L. 459.000

SERVIZIO INSTALLAZIONE AUTORADIO - ANTIFURTI AUTO

Dal 15 Aprile al 15 Maggio

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Dal 15 Aprile al 15 Maggio

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 1994

Un'auto bomba ferisce 16 persone a Johannesburg. La polizia arresta 31 estremisti bianchi

Minaccia zulu sulle elezioni in Sud Africa

Buthelezi: potremmo ritirarci dal voto

JOHANNESBURG. La seconda e più importante delle tre giornate delle elezioni multirazziali nel Sud Africa è stata turbata ieri dal capo degli zulu Buthelezi che, dopo aver votato, ha minacciato un ritiro del partito Inkatha dal voto. Un'ipotesi che se effettivamente realizzata potrebbe avere conseguenze drammatiche. Sia il presidente uscente De Klerk che Mandela sono intervenuti per dissuadere Buthelezi dall'attuare la minaccia.

La dichiarazione del leader degli zulu era legata a problemi sorti con le schede elettorali. La Commissione elettorale indipendente, cui è affidata la gestione delle elezioni, ieri infatti aveva finito gli adesivi con il simbolo dell'Inkatha, stampati all'ultimo momento nove giorni fa, quando Buthelezi decise di partecipare alle elezioni. Il capo degli otto milioni di zulu aveva precisato che, secondo quanto gli era stato comunicato, la Commissione era pronta a consentire che gli elettori scrivessero il nome del partito Inkatha sulle schede che fossero sprovviste dell'adesivo. Buthelezi aveva però giudicato la soluzione «inaccettabile».

Invitando Buthelezi a ritirare le sue dichiarazioni, Frederik De Klerk ha detto che i problemi logistici sull'insufficienza degli adesivi dell'Inkhata sono stati causati dalla tardiva adesione alle elezioni del partito. «Sono molto preoccupato da queste minacce - ha dichiarato De Klerk - non penso proprio che nessun leader politico possa permettersi a questo punto dichiarazioni simili».

Anche l'Anc si è associato al presidente, ribadendo che i problemi organizzativi sono da attribuire al solo comportamento dell'Inkhata. «Le minacce dell'Inkhata non sono utili a nessuno - ha dichiarato il portavoce del partito di Nelson Mandela, Pallo Jordan - non contribuiscono alla pace, e alla maggiore stabilità e democrazia del Sud Africa».

Dopo la prima giornata senza incidenti, ieri mattina, un quarto d'ora dopo le sette, ora dell'apertura dei seggi, una violenta esplosione all'aeroporto Jan Smuts di Johannesburg ha ferito sedici persone, di cui due gravemente. L'attentato è stato attribuito all'estrema destra bianca, contro la quale è stata sferrata nel pomeriggio un'offensiva della polizia: 31 persone sono state arrestate in un'operazione che ha portato al sequestro di una notevole quantità di armi, munizioni ed esplosivo del tipo usato nelle miniere.

Non è chiaro se fra gli arrestati di ieri vi sia quell'uomo bianco che alcuni testimoni hanno visto scendere dall'auto che è poi esplosa nel parcheggio dell'aeroporto di Johannesburg, proprio davanti al terminal dei voli internazionali. L'esplosione ha mandato in frantumi la vetrata d'ingresso e provocato ingenti danni all'edificio dell'aeroporto e alle macchine circostanti.

Nell'atmosfera di panico che ne è seguita, centinaia di persone sono state evacuate mentre continuavano ad arrivare ambulanze. I voli internazionali sono stati sospesi per alcune ore e l'area interessata è stata chiusa al pubblico. Unanime la condanna per il gesto terroristico. L'arcivescovo anglicano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace, ha detto: «Sono pazzi. Non c'è modo di fermarli. E' opera di vigliacchi».

Sabato e domenica tre esplosioni avevano ucciso 21 persone e ferito altre 157. Fra i 31, arrestati principalmente nelle roccaforti dell'estrema destra di Rustenberg e Ventersdorp nel Transvaal, figurano un poliziotto, un riservista della polizia e numerosi appartenenti all'Afrikaner Weerstandsbeweging (Awb) di Eugene TerreBlanche, leader dell'estrema destra bianca.

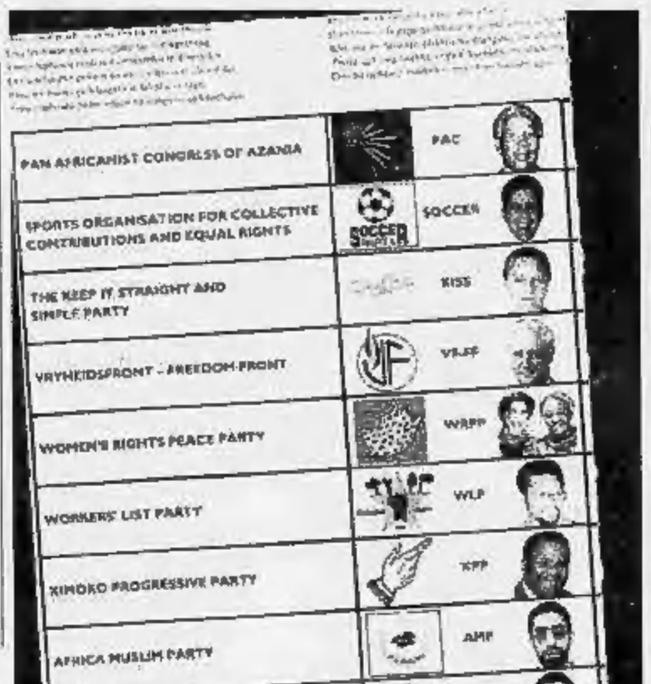
Ma l'attentato non ha spaventato gli elettori. Il flusso ai seggi è infatti decisamente superiore alle previsioni. Tanto che in serata anche TerreBlanche si è arreso ed ha annunciato che domani voterà. A Soweto, la megalopoli nera alle porte di Johannesburg, file di oltre un chilometro si sono formate fin dalle prime ore del mattino dinanzi ai seggi elettorali. Uomini, donne soprattutto giovani, si sono pazientemente seduti per terra o su pvecchie sedie a quelli che non votavano per non aver raggiunto i 18 anni, hanno provveduto a rifornire di cibo e bevande chi attendeva il suo turno per esprimere, per la prima volta, il proprio diritto. A Città del Capo e dintorni decine di migliaia di persone hanno atteso pazientemente sotto una pioggia fredda di poter votare.

Nel sobborgo nero di Alexandra, alla periferia Nord di Johannesburg, la folla di votanti era talmente alta che le autorità municipali hanno inviato alcuni autobus per portare elettori neri nei seggi di quelli che erano i quartieri bianchi di Rosebank, Illovo e Melrose. I nuovi arrivati sono stati accolti con offerte di cibo e bevande da elettori bianchi che, muniti di seggioline, libri e radio portatili, si erano messi in fila fuori dei seggi.

Infine in Ciskei, a Sud dalla provincia orientale del Capo di Buona Speranza, elettori innervositi dalla lunga attesa hanno scardinato la porta di un seggio pur di poter esercitare il loro diritto. Anche i 60.000 italiani residenti nel Paese partecipano in modo massiccio al voto.

[a. st.]

Da sinistra Nelson Mandela, Frederik De Klerk e Mangosuthu Buthelezi



Il leader dell'Anc non è un oratore ma la gente impazzisce anche quando spiega le regole elettorali

La scheda per il voto nelle varie lingue locali, con il nome delle liste, le foto dei leader e i simboli. A destra una immagine dell'ultimo attentato

REPORTAGE

UN VOTO PER LA STORIA

Mandela, lacrime e karaoke

Ai comizi del futuro presidente nero

DURBAN

RITORNERO', non posso avendere le mie origini. Solo gli uomini liberi possono negoziare. Così disse Nelson Mandela in un messaggio del 1985 agli abitanti di Soweto, rispondendo a un'offerta di libertà condizionale dal carcere che gli era stata avanzata dall'ex presidente Botha.

Nove anni più tardi Mandela è tornato per negoziare e ora esercita il suo diritto di nascita nei panni dell'elettore debuttante più famoso al mondo. Ho seguito Mandela nelle cinque settimane del suo rush finale verso la presidenza del Sud Africa, osservandolo durante i comizi, le conferenze stampa, le cerimonie ufficiali. Chiamare ciò cui ho assistito «una campagna elettorale» potrebbe far pensare al copione cui siamo abituati in Europa, dove la gente va in giro parlando di tasse o delle leggi comunitarie sull'occupazione. La campagna di Mandela è stata invece più simile a una serie di orgasmi politici: con ogni raduno che offriva un intenso, impetuoso clima di liberazione da frustrazioni profondamente radicate.

Migliaia di persone, stipate in vecchi camion o minibus, che viaggiano anche per più di cento miglia e aspettano ore sugli spalti di uno stadio solo per uno sguardo di Mandela. Perché molti, che non hanno la televisione, fino a quel momento hanno visto il suo volto solo su un manifesto. L'arrivo di Mandela è annunciato dalla canzone che fa da colonna sonora alla campagna («E' giunta l'ora»). Un'irritante melodia che poi ti ronza in testa per tutto il giorno. E tutti, dagli anziani senza denti ai ragazzini a piedi scalzi, danzano insieme fino a quando scorgono la prima auto del corteo di Mandela. L'avvistamento genera un'ondata di energia attraverso la folla. Le donne ululano e i bambini applaudono. Ognuno poi sventola una bandiera, creando un'onda di eccitazione che naviga in un mare nero-verde-oro.

Sì, Mandela è tornato... a bordo di un furgone pick-up. E' in piedi, fiero e solenne; il cavaliere nero sul cavallo bianco, l'assassino dell'apartheid, il messaggero del governo della maggioranza. Con una smorfia di sfida dipinta sul volto e il pugno levato che fende l'aria. Se uno è venuto solo per l'atmosfera, per il clima di eccitazione, bene, questo è il momento migliore per andarsene. Dall'istante in cui Mandela prende posto sul palcoscenico, l'orgasmo finisce. Il dirigente della sezione locale dell'Anc incaricato di fare una breve introduzione al leader - come se ne avesse bisogno - è ansioso di ricavare per sé uno spicchio di gloria. E continua a parlare al microfono fino a quando non gli viene strappato di mano. Quando poi Mandela comincia a parlare, dopo la preghiera e una serie interminabile di «Viva Anc», il «momentum» si è esaurito e la folla è ormai esausta per l'attesa.

Mandela ha molti talenti, ma non più la capacità di parlare in pubblico. Le sue guardie del corpo ti raccontano che durante i processi, quando si difese in aula da solo, la gente di coloro arrivava anche da grandi distanze per ascoltarlo. La sua capacità di analisi è ancora pungente, ma il suo lento stile di oratore appare faticoso e stentato.

Comincia sempre i suoi discorsi spiegando il programma di ricostruzione e sviluppo dell'Anc e poi si concentra sull'«educazione al voto». «Prendete il vostro documento di identità o andate al seggio. Quando entrate nella prima cabina lo fate per eleggere il Parlamento nazionale. Guardate la scheda fino a quando trovate il simbolo e le lettere A.N.C. Che lettere dovete trovare?». «A.N.C.» urla la folla. «Molto bene. Vicino vedrete il volto di un uomo giovane e piacente i cui capelli sono diventati grigi a causa di tutte le preoccupazioni che gli avete dato». Risate. «Dovrete farci una croce sopra». Quindi ripete il discorso, specificando che la seconda scheda è per le elezioni provinciali.

Terminata la spiegazione, ai sostenitori viene chiesto di alzare il pugno per cantare l'inno dell'Anc («Dio benedica l'Africa»). Qualche istante di silenzio, poi è il caos. Mandela viene fatto salire su un'auto appena prima che la folla annienti il cordone di sicurezza creato dai funzionari dell'Anc. Per almeno mezz'ora dopo la partenza del leader, la gente affolla le strade e urla «Viva» a ogni veicolo che passa. Nel frattempo Mandela è già in viaggio verso il prossimo appuntamento. Spesso l'Anc usa un elicottero e ogni volta ne affitta uno diverso. «Se utilizzassimo sempre lo stesso - spiegano gli uomini della sicurezza - faremmo di Mandela un facile obiettivo dei terroristi».

Non tutti i comizi hanno lo stesso copione. A Città del Capo ce n'è stato uno davvero kitsch. Un dirigibile gonfiabile con i colori dell'Anc dominava la zona del palcoscenico e alcune colombe bianche sono state lanciate in cielo insieme a palloncini nero-verde-oro. Poi, in quello che pareva un mix di libertà politica e karaoke, due cantanti hanno guidato la folla sulle note di «E' giunta l'ora» e di «We are the world», mentre anche Mandela danzava sul palco.

A Umlazi, nel Natal, egli ha invece annoiato la folla impiegando oltre mezz'ora per esporre i nuovi diritti costituzionali che aveva proposto al re zulu Goodwill Zwelithini. Poi, però, si è cimentato in un discorso emotivamente intenso: «Sono il padre di tutti voi e vi amo come foste tutti miei figli. Mi rattrista sapere che ora devo lasciarvi. Vorrei mettervi tutti nella mia tasca e portarvi a casa con me. Così, nei momenti di preoccupazione e solitudine, potrei farvi uscire e guardare i vostri volti sorridenti».

Per essere un uomo di 75 anni Mandela è davvero bravo nel prendere cura di se stesso. Non beve e non fuma. Non mangia burro, uova o qualsiasi altra cosa possa nuocere ai suoi problemi di pressione. E' abituato a svegliarsi alle 5 e raramente va a dormire dopo le 22. Alcune fonti nell'Anc sostengono che il suo ruolo come Presidente sarà in gran parte confinato a rimarginare le ferite dell'apartheid. Ma se il suo nuovo ruolo gli vale il titolo di Padre della Nazione, ciò è dovuto in gran parte alla sua immortale devozione all'Anc, che è sempre venuta prima di qualsiasi altra cosa nella sua vita. Togliete l'Anc a Mandela e vi ritroverete un uomo appassionato e generoso, ma solitario; un uomo che ha trascorso in solitudine l'ultimo Natale. Togliete Mandela all'Anc e strapperete all'organizzazione la sua principale ricchezza nel momento più cruciale della sua storia. Uno dei pochi uomini in grado di trasformare un movimento clandestino di resistenza in un partito di governo.

Gary Younge
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Lo hanno strappato ai ragazzi, ma lui tornerà a prenderli. Altri 65 bambini arrivati ieri a Bergamo

Ruanda, il blitz del missionario salverà 70 orfani

Un sacerdote italiano chiede a Scalfaro di procurargli un aereo

VERCELLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un missionario italiano, Giuseppe Minghetti, ha dovuto abbandonare - sotto la minaccia delle armi - nel villaggio di Nyamata, in Ruanda, 70 bambini, orfani e handicappati. Ora vuole tornare a prenderli. Padre Minghetti ha difeso il suo orfanotrofio con ogni mezzo, ha supplicato, fatto la voce grossa. Spalleggiato da un amico d'infanzia, Giancarlo Luzzi, pensionato pure di Vercelli, e da una un caposala dell'ospedale di Bergamo, Giovita Gabbiadini, ha resistito per giorni alle minacce dei guerriglieri hutu. Poi, la strage. I rivoltosi hanno massacrato tutti gli africani che lavoravano nella missione, salvando solo due ragazze hutu e costringendo il religioso vercellese ed i suoi due amici a riparare, in fretta, in Burundi, nella missione del Pime.

Ieri mattina, padre Minghetti è riuscito a mettersi in contatto, per telefono, con il fratello Marco, a Vercelli, e gli ha lanciato un Sos, disperato: «Dobbiamo andare a riprendere i miei bambini, hanno viveri solo per due giorni e sono affidati a due ragazze che potrebbero cadere nelle mani dei rivali degli hutu, i tutsi. Sarebbe la fine per tutti».

Marco Minghetti, che da anni fa, a sua volta, la spola tra l'Italia e l'Africa, ha capito immediatamente il pericolo e si è messo in contatto con un funzionario del ministero degli Affari sociali, Riccardo Sessa. «Ho illustrato la situazione, Sessa si è dimostrato subito disponibile. Non c'è tempo da perdere: bisogna mandare un aereo in Ruanda per andare a prendere quei bambini. Sessa mi ha chiesto: "Ma dove li portiamo?". Ho risposto: a Vercelli».

Dopo la telefonata al ministero, Marco Minghetti ha subito cercato l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone che, a sua volta, s'è incollato al telefono per chiamare la segreteria di Scalfaro. Per salvare i bambini di padre Minghetti è stata interessata anche la Croce Rossa internazionale. Osserva il fratello del religioso: «L'Italia deve farsi carico di questa missione umanitaria. Occorre trovare un aereo e farlo atterrare a Busumbura. Poi ci penserà mia fratello, sotto scorta, ad andare a riprendere i suoi bambini. E Vercelli saprà accoglierli adeguatamente. Tutti». E aggiunge: «Mio fratello mi ha parlato di almeno centomila morti. Non possiamo permettere che quei settanta bambini facciano la stessa fine, e se non arriviamo in tempo moriranno, se non uccisi, di fame e di stenti».

Il ministero degli Affari sociali sembra disposto a muoversi. Il prossimo appuntamento telefonico fra i due fratelli Minghetti è previsto per domattina. «Ed io - dice Marco Minghetti - devo dare una risposta certa a Giuseppe».

Il missionario vercellese è uno dei personaggi più amati e conosciuti in Africa: ci vive da trent'anni e ha dedicato tutta la sua missione ai bambini e ai malati».

Ed altri 65 orfani, con nove missionari, quattro dei quali italiani, sono arrivati ieri sera all'aeroporto di Bergamo, con un aereo speciale della Croce Rossa da Kampala. L'operazione, sollecitata da Maria Pia Fanfani, è stata condotta dall'ambasciata italiana nella capitale ruandese.

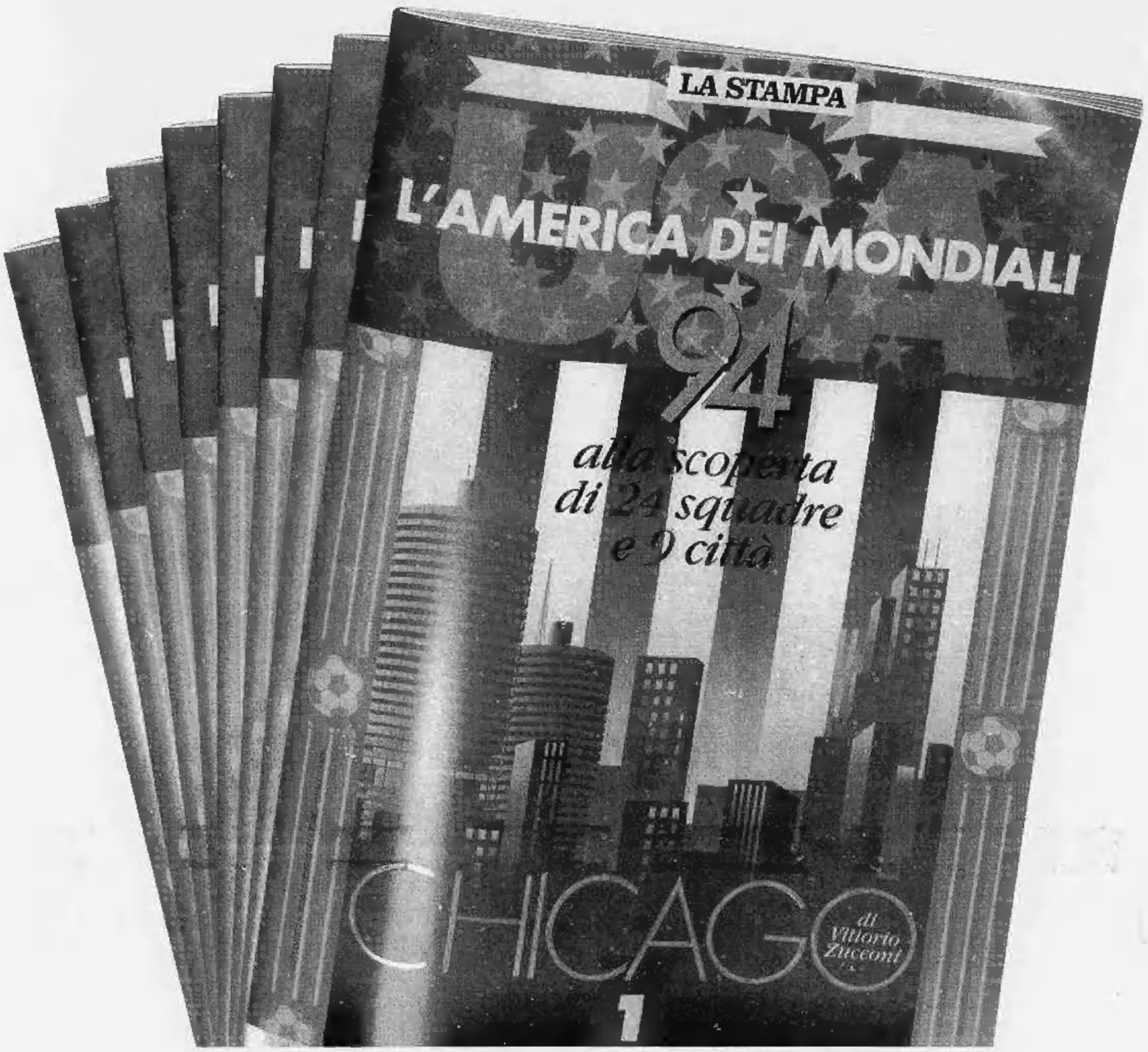
Frattanto Papa Wojtyla si è rivolto a quanti hanno responsabilità, per un'azione generosa ed efficace perché nella Regione africana torni la pace. Ieri mattina, a conclusione dell'udienza generale in piazza San Pietro, ha lanciato un appello perché cessi il genocidio: «E' l'ora della fraternità - ha detto -. E' l'ora della riconciliazione».

Enrico De Maria

Appello del Papa «Cessi il genocidio»

Padre Minghetti con uno dei bambini del Ruanda assistiti nel suo orfanotrofio

BARBIELLA GAGLIARDI SAVERIO



La Stampa regala l'America dei mondiali.

Il conto alla rovescia è già iniziato. A giugno, infatti, comincerà il mondiale di calcio USA '94. Per questo evento straordinario, "La Stampa" scende in campo con una straordinaria iniziativa. A partire da martedì 3 maggio e per 8 settimane consecutive vi regalerà 8 grandi supplementi per guidarvi alla scoperta delle 9 città che ospiteranno gli incontri mondiali. In ogni fascicolo la penna curiosa e attenta di Vittorio Zucconi vi condurrà in un viaggio affascinante attraverso una città. Ogni settimana i racconti del celebre giornalista vi trasporteranno nell'atmosfera delle più grandi e famose metropoli del mondo. Non mancheranno inoltre informazioni, indirizzi e tutto quanto è utile sapere per chi in America ci andrà di persona. Ma dato che siete sportivi, oltre che turisti, in ogni fascicolo troverete un'ampia sezione curata dalla redazione sportiva de "La Stampa", dedicata alle squadre che giocheranno in quella città, la loro storia, i loro campioni, le loro avventure mondiali. E non è tutto: su "USA '94, l'America dei mondiali" troverete ogni settimana la pagina per partecipare alla grande iniziativa Panini e IBM. Non perdetevi "La Stampa": tra una partita e l'altra scoprirete l'America.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94
in 8 grandi supplementi settimanali

Il 1° supplemento "Chicago" martedì 3 maggio con

LA STAMPA

RICORDO

INSIEME ALLA CASA BIANCA

Si sono svolti stanotte a Yorba Linda, California, alle 16 ora locale, l'una del mattino in Italia, i funerali di Richard Nixon. Ieri per vedere la bara c'era una coda di cinque chilometri: tanto Nixon divenne impopolare quand'era alla Casa Bianca e fu travolto dal Watergate, quanto ora sembra essere rimpianto dagli americani. Ai funerali hanno partecipato tutti i quattro ex Presidenti degli Stati Uniti viventi - George Bush, Ronald Reagan, Jimmy Carter e Gerald Ford - e l'attuale titolare della Casa Bianca Bill Clinton. L'Italia è stata rappresentata dall'ambasciatore Boris Biancheri. *La Stampa* pubblica il ricordo di Henry Kissinger, che con Nixon fu segretario di Stato.

Una fila di cinque chilometri per rendere omaggio al Presidente, nella notte i funerali

«Quando giurò gli Usa erano soli Fu lui che riaprì il dialogo»

L'ex Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon in Vietnam e con il suo segretario di Stato Henry Kissinger

«Addio Nixon, ultimo pioniere»

Kissinger: ha ridato coraggio all'America

NELL'ULTIMA settimana di vita di Richard Nixon, mi è capitato di provare e immaginare come avrebbe reagito all'ondata di attenzione, rispetto, ammirazione e affetto suscitata dalla sua ultima battaglia. Certo non si sarebbe rassegnato ad ammettere di seguire questo grande brusio; ma con la sua arte sottile avrebbe deviato la conversazione sull'argomento del giorno.

Pur ostentando indifferenza non sarebbe stato capace di nascondere la sua soddisfazione, né sarebbe stato restio ad ascoltare quel resoconto, ripetuto più di una volta. E senza dirlo avrebbe fatto cenno che sarebbe stato bello per Julie e Tricia, per David e Ed, sentir raccontare dai loro amici quell'apoteosi al termine della sua sorprendente vita.

Il presidente Bill Clinton

Cito Shakespeare «Era un uomo da prendere per quello che era»

Quando appresi la notizia della sua morte, tanto annunciata quanto difficile da accettare, provai il senso di un'immensa perdita, di un profondo vuoto. Anche se il nostro rapporto era stato professionale più che personale, mi resi conto, per dirla con Shakespeare, che «era un uomo da prendere per tutto quello che era, non vedrò mai più il suo simile».

Nella guida della politica estera, Richard Nixon fu uno dei presidenti-chiave degli Stati Uniti. Entrò in carica nel momento in cui le forze della storia stavano spostando l'America dalla posizione di predominio a quella di leadership. Il predominio deriva dalla forza; la leadership dev'essere conquistata. E Nixon si guadagnò la leadership con coraggio e abilità.

Quando Nixon prestò giuramento, 550.000 americani erano impegnati in battaglia in un luogo che più lontano dagli Stati Uniti non poteva essere; l'America non aveva rapporti con la Cina, il Paese più popoloso del mondo, né trattative con l'Unione Sovietica, l'altra superpotenza nucleare; la maggior parte dei Paesi musulmani avevano rotto le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti, e la diplomazia con il Medio Oriente era a un punto morto: tutto questo durante la peggior crisi interna dai tempi della Guerra Civile.

Quando Richard Nixon lasciò l'incarico, il dialogo con la Cina comunista aveva consentito ai nemici di un tempo di concordare su linee di fondo. Allo stesso tempo, Nixon insegnava al suo intollerante Paese che il suo stesso interesse esigeva un duraturo dialogo politico con gli avversari sul piano ideologico e geopolitico, un dialogo che non si interruppe mai e che produsse due accordi per la limitazione delle armi nucleari, pur continuando a contrastare l'espansionismo sovietico. I primi due accordi tra Paesi arabi e israele dalla costituzione dello Stato ebraico erano stati conclusi, e un terzo era inviato: quel processo di pace è continuato fino ai nostri giorni. La guerra dell'America in Vietnam era conclusa, e tutte le truppe americane erano state ritirate. Era in corso una Conferenza per la Sicurezza in Europa che durante l'Amministrazione Ford avrebbe portato alla consacrazione dei diritti umani nei cosidetti Accordi di Helsinki, unanimemente riconosciuti come base del crollo dell'Impero sovietico.

Oltre a tutti questi successi, la realizzazione più impressionante di Nixon fu non solo politica, ma anche morale: agire da una posizione di forza in un momento di apparente debolezza; amministrare e incoraggiare la capacità di ripresa del Paese attraverso l'incubo del Vietnam, e porre così le basi per la vittoria nella Guerra Fredda.

Molto è stato detto e scritto sulle qualità di comando di Richard Nixon. Ma ci sono due tipi di ambizione: essere o servire. Richard Nixon si impegnò per tutta la vita a servire il suo Paese per portarlo dal punto in cui si trovava al punto in cui non era mai arrivato; a colmare il gap tra la tradizione nazionale, che alimentava l'isolazionismo, e la sua visione dell'interesse nazionale, che richiedeva impegno. Questo si è spesso rivelato un cammino solitario, la cui realizzazione non dava gratificazioni immediate, ma il riconoscimento della Storia.

Unico tra i Paesi del mondo, l'America rappresentò una creazione cosciente. Nessun altro grande Paese è stato popolato in misura così massiccia da immigranti, e costituito esplicitamente per difendere l'ideale della libertà. Nessuna grande nazione era vissuta senza la minaccia dei vicini, né era stata così protetta da potenziali minacce da due grandi oceani. Tutti questi fattori, uniti a risorse straordinarie, hanno generato quel particolare approccio americano alla politica estera che oscilla tra l'isolazionismo e la crociata, tanto idealistico quanto pragmatico, istintivamente sospettoso del potere, e quasi imbarazzato a riconoscere l'interesse nazionale piuttosto che quello generale.

Ma quando Nixon assunse l'incarico, le distanze si erano accorciate; erano state inventate le armi di distruzione di massa, il margine di superiorità americano si stava erodendo, e il Paese rischiava di perdere l'innocenza, alle prese con una guerra inutile dall'altra parte del mondo. Nixon capì che il suo estremo dovere era evitare che le frustrazioni dell'America diventassero dubbio, e che le tradizionali accuse di espansionismo diventassero un alibi per abdicare al ruolo mondiale del Paese.

E' stata una vera fortuna per l'America che il destino affidasse a Richard Nixon la responsabilità di guidarla in quel viaggio. Nessun altro presidente americano capì mai i problemi internazionali con tanta lucidità; nessuno, tranne Theodore Roosevelt, aveva viaggiato tanto o affrontato i leader di altri Paesi con un interesse tanto profondo. Per quanto possa essere stato maldestro in politica interna, diventando minaccioso quando si sentiva in pericolo o astioso quando si sentiva rifiutato, fu sempre sicuro e sereno con i leader stranieri. Per lui, le divergenze in politica estera riflettevano diverse prospettive dell'interesse nazionale o di ideologie contrastanti; per questo non li considerò mai come affronti personali. Questo perché in politica estera Nixon fu infinitamente paziente e analitico, e perché la sua statura tra gli altri leader stranieri era straordinaria, quando era in carica come dopo.

Allo stesso tempo idealista e pragmatico, sognatore e ostinato, Nixon ammirava Woodrow Wilson e ne condivideva l'appassionato internazionalismo e la fede nel ruolo indispensabile dell'America. A differenza di Wilson, non considerava la pace e l'armonia come l'ordine naturale delle cose. Piuttosto, secondo lui, la pace e la stabilità dovevano essere salvaguardate da un mondo pericoloso con la continua vigilanza e la continua applicazione. Non si vergognò di usare l'interesse nazionale come il principio guida per distinguere le situazioni nelle quali il ruolo dell'America era indispensabile da quelle in cui sarebbe stato soltanto utile.

Il presidente Woodrow Wilson

«Ha avuto molto dalla vita e molto ha sofferto Non si arrese mai»

Richard Nixon mise la sua rara capacità analitica e il suo fervente patriottismo al servizio di una massima che era solito ripetere: «Si paga lo stesso prezzo per fare qualcosa a metà come per farla fino in fondo. Quindi, tanto vale farla bene».

Alla guida della politica estera non tenne conto del proprio vantaggio. Per realizzare la sua idea dell'interesse nazionale, rischiò il confronto con i sovietici in Medio Oriente, nel 1970, poche settimane prima di un'elezione del Congresso, ponendo le basi per il successo diplomatico di tre anni dopo. Strinse d'assedio il Vietnam del Nord due settimane prima del previsto summit di Mosca e cinque mesi prima di un'elezione nazionale, gettando le fondamenta dell'accordo finale. Nel 1973, ordinò il ponte aereo per il Medio Oriente e fronteggiò la minaccia sovietica anche mentre si inabissava nella crisi della sua vita. E fu pronto ad affrontare la disapprovazione dei suoi vecchi sostenitori pur di allentare la tensione con la Cina e l'Unione Sovietica.

C'era, naturalmente, un'altra faccia di questo uomo così complesso. Alla padronanza della politica estera si accompagnava una profonda insicurezza personale. Ma le sue qualità dominanti erano l'ostinazione e l'autodisciplina. Pur essendo timido e scontroso, riuscì ad avere successo nella più sociale delle professioni e si temprò fino a compiere gesti di straordinaria audacia. E dopo vent'anni di esemplare riservatezza e di disinteressato servizio per i suoi successori, si rivelò un saggio consigliere per gli statisti del mondo.

Richard Nixon sarebbe molto orgoglioso di sapere che tutti gli ex presidenti degli Stati Uniti sono al suo funerale, onorato dalla presenza di Clinton, suo fervente oppositore in passato, la cui partecipazione alla cerimonia simboleggia il fatto che il lungo e spesso amaro viaggio di Richard Nixon si è concluso con quella riconciliazione che aveva sempre desiderato.

Ora diciamo addio al nostro prode amico. E' salito su vette che sono sembrate sbriciolarsi in abissi. Ha ottenuto grandi cose e ha sofferto molto, ma non si è mai arreso. Chiuso nella solitudine, ha disegnato un nuovo ordine internazionale capace di comporre ostilità dure a morire, rafforzare amicizie storiche, infondere nuove speranze all'umanità. Nonostante tutte le sue insicurezze e i suoi difetti, è stato sospinto, grazie a terribili prove di volontà, a una visione dell'America e dell'umanità nella quale i sogni e le possibilità combaciano.

Richard Nixon ha portato a termine la guerra che aveva ereditato, e ha fatto fare un passo avanti alla visione di pace della sua giovinezza quacchera. E' stato fedele alla sua famiglia, ha amato il suo Paese e considerato un onore servirlo. E' stato un privilegio lavorare con lui.

Henry Kissinger
Los Angeles Times Syndicate
e per l'Italia La Stampa

IL CASO

SCOOP POSTUMO ALLA TV INGLESE

La pugnalata finale arriva dalla Bbc

«Ecco il bilancio di spesa per spiare i democratici»

LONDRA

NON un requiem scappa di bocca ai vecchi uomini del Presidente. Neppure una maledizione, però, turba il loro forzoso armistizio con la storia. Ecco l'ancor pesto Jeb Stuart Magruder conversare con John Dean: «Ti ricordi quando ci raggiunse la notizia che Ford aveva perdonato Nixon? "Visitavamo" una prigione. Non ne fui certo felice...». Mentre gli ex fedelissimi, riuniti da un seminario sul Watergate all'Istituto di studi americani dell'Università di Londra, sospendono il giudizio sull'uomo che li ha costretti a ricominciare da zero, un documentario della Bbc provvede a piantare un chiodo nella bara del capo di Stato.

Tra le carte di Bob Haldeman, capo dello staff della Casa Bianca, i ricercatori del programma hanno trovato l'approvazione del piano di spesa per la famigerata «operazione Gemstone» che prevedeva l'intrusione nel quartier generale democratico: 300 mila dollari. Il memorandum inedito, finora creduto distrutto, fu redatto dall'assistente di Haldeman, Gordon Strachan. L'ex Presidente aveva sempre negato qualsiasi responsabilità nell'azione che gli fu fatale, ammettendo soltanto di avere contribuito ad insabbiare le indagini; quel dattiloscritto è invece la pezza d'appoggio del coinvolgimento dei più alti livelli della Casa Bianca nell'operazione.

Bob Haldeman, capo staff di Nixon

Sono infatti appunti destinati allo stesso Haldeman, il quale nel corso del documentario conferma la loro autenticità: gli dovevano servire per un colloquio con John Mitchell, presidente del comitato per la rielezione di Nixon. John Dean, il consigliere del Presidente che con le sue rivelazioni aprì le cataratte dell'inchiesta sul Watergate, ha fatto un salto sulla sedia quando ha visto il memorandum: «Se Haldeman sapeva, non ho dubbi che anche Nixon sapesse».

Il foglio recita: «L'operazione di spionaggio di Gordon Liddy (l'uomo che organizzò le due goffe incursioni notturne nel Watergate, ndr) è stata approvata. Magari mi vorrai discutere con Mitchell, che sarà a conoscenza della cosa». Mitchell, direttore della campagna di Nixon, fino alla sua morte nell'88 negò ostinatamente di avere approvato l'operazione. Magruder, il vice capo del comitato per la rielezione che diede l'ordine a Liddy di intrufolarsi nel Watergate, racconta una storia diversa: «Ho discusso quel piano con Mitchell». Ma chi, dalla Casa Bianca, lo spingeva ad avviare Gemstone? «Colson (consigliere speciale del Presidente, ndr) mi stava alle calcagna», ci dice aggrottando le ciglia. Povero Magruder. Si è fatto prete presbiteriano «per espiare la sua colpa», e ha dovuto pure sorbirsi, qualche anno fa, un bizzarro incontro con Nixon: «L'avevo invitato ai funerali di Hayes, l'allenatore di football. Officiavo io. E' stato gentile, ma sul Watergate neanche mezza parola».

Dal documentario, al quale è interessata anche la Rai, salta fuori anche uno dei famosi nastri con cui Nixon si diede la zappa sui piedi. Mai divulgato prima d'ora, porta la data del 21 giugno 1972, qualche giorno dopo l'arresto di McCord e dei cubani incaricati di fotografare documenti cruciali in casa democratica, e dimostra che il Presidente si diede da fare per insabbiare l'inchiesta molto prima di quanto si credesse. «Che succede sull'... incidente del Watergate? - si informa Nixon -. Dobbiamo giocare d'anticipo sull'Fbi». La tesi della Bbc è che il Watergate sia soltanto «uno dei tanti crimini istigati dal Presidente stesso». Prima di morire, l'anno scorso, Haldeman ha ammesso una verità generale: «La Casa Bianca, io e il Presidente facevamo pressioni sul comitato per la rielezione affinché avviasse operazioni di spionaggio politico».

Al seminario londinese, tra una puntata e l'altra del programma presentato in anteprima, si avvicendano anche carnefici e vittime. Allo stesso tavolo si ritrovano seduti Archibald Cox, l'implacabile giudice speciale che Nixon fece il diavolo a quattro per eliminare, e Robert Bork, il magistrato che lo licenziò, unico ad eseguire una decapitazione infamante. Signor Cox, porta rancore a Bork? «No. Il rancore non è un bel sentimento».

Maria Chiara Bonazzi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Manince 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 90 Quart, t. ; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Bereni 126, t. 573759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573662; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 59754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegate, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.
"PRESTIT"
581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché concessi finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438 900 137 - 908.145.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo tutti dipendenti a firma singola senza garanzie e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. ANCHE protestati cassa integrati firma singola anticipo rapido condizioni speciali parastatali, enti locali. Tel. 503.314.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 8 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4626.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Dipendenti cessione V stipendio. Telefonare allo 011 503.783.

AGENZIA immobiliare avviata ricerca socio attivo ed incremento attività. Telefonare ore 19,30/20 al 627.1620.

CERCHI un prestito urgente? Artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti finanziamenti mutui L. 50 milioni - L. 500 milioni su tutto il territorio nazionale. Finadier risolve. Telefona subito avrai una risposta immediata 030 242.8932.

FIDUCIARI in 2 giorni L. 3/50 milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonare al 318.2001.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 50/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02 336.00903.

SEFIN srl in 24 ore prestiti personalizzati per ogni esigenza mutui ipotecari. Torino via Goffredo 101. Tel. 204.013.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.000.

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo. Pagamento contante. E.A.U. tel. 562.1864.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim srl. Tel. 02 336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 825.303.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317.8742 cede tab. IX, X, XIV s/a buone uscite piano centro 70 mq 70 più seminterrato. Richiesta da concordare.

ACTIVA 842.758 cede gastronomia basso Canavese angolare incasso L. 250 milioni anticipo L. 75 milioni. Rif. 4018.

ALI IMMOBILIARE vende in zona Cittadella attività di gioielleria avviata. Tel. 311.8420.

BAR anticipo minimo prezzo affare punto nonnato contro avviamento L. 1 milione al di incrementabile. Tel. 517.0105.

BAR cremeria posizione unica affrazzatissima forte passaggio incasso notevole agevolazioni vendesi. Tel. 385.5296.

BAR pressi corso Vittorio ampio locale ristrutturato incasso L. 900 mila al di orario corto minimo anticipo. Mapi 898.1724.

BAR super totocalcio angolare ottimo giro d'affari Borgo S. Paolo orario corto vendesi. Tel. 385.4810.

BAR tabacchi ottima posizione 70 mq alto reddito vendesi a L. 770 milioni. Studio Tolu 329.8676.

BAR vorendo ristoro collegato circolo sportivo alloggio attiguo Val Pellice cedesi. Coselli 561.2292.

GRAN MADRE su via di grande passaggio cedesi negozio tabelle IX-X-XIV locale con ampia vetrina. Visca 819.0804.

PASTICCERIA bar prestigiosa ampia Crocetta gestione trentennale forti utili affare. Castello 530.470.

TABACCHI centrale levata L. 15 milioni ampio moderno alloggio ottimo utile anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto zona Stadio Alpi utile netto L. 190 milioni adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI S. Paolo levata oltre 12 milioni moderno buon utile L. 300 milioni dilazionando cede Frana 562.3895.

TABACCHI S. Rita levata 14 milioni retro due servizi forte passaggio anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3250.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica cartotecnica primaria ricerca macchinista per produzione etichette anche con contratto formazione. Tel. 957.1000.

IN villa collina torinese cercasi giardiniere esperto e referenziato. Si offre alloggio e lavoro mezza giornata. Tel. 434.4443.

IMPIEGATI

CERCASI per immediato ingaggio come comparse ragazzi alti biondi occhi azzurri. Telefonare 581.7087.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA in Torino assume giovani ambosessi liberi tutto il giorno per promozione di vendita profumi. Tel. 580.0684.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitore diplomato/a esperto/a. Tel. 311.8602.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 561.1717 - 434.3895 ore ufficio.

PHENIXFUND SIM SPA agenzia di Torino ricerca per l'area Piemonte numero 6 diplomati/e o laureati/e età minima 25 anni da avviare previo corso di formazione all'attività di promotore finanziario. Telefonare per appuntamento allo 011 318.2802 oppure 318.2958.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico seleziona acquisitore/trice, venditore/trice. Si richiede massima serietà, responsabilità, possibilmente esperienza nel settore. Offresi guadagni commisurati alle proprie capacità. Tel. 011 650.4980.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

43ENNE esperienza sicurezza persone e proprietà, porto d'armi auto offresi anche trasporto preziosi. Scrivere: Publikompass 2419 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

RAGIONIERA 24enne esperta, pluriennale contabilità magazzino fatturazione prima nota rapporto banche con adeguata conoscenza computer, offresi. Telefonare ore pasti 251.771.

RAGIONIERA 42enne esperienza ventennale contabile amministrativa offresi anche part-time. Telefono 403.2578.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE piazza Statuto 112 mq a pianta ristrutturati con servizi L. 175 milioni. Sarale 437.5898.

A.A. CASA in Torino regione Bertola con orto giardino e magazzino L. 350 milioni. Casapiemonte 5. Tel. 899.2323.

A.A. CORSO Rosselli splendido biingressi salone 3 camere grande cucina 2 bagni L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CORSO Traiano pressi libero piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 100. Tel. 437.1441.

A.A. CORSO Unione (Stadio) bello solare 3 camere salone 2 bagni cucina L. 420 milioni. Casapiemonte 1. Tel. 318.2525.

A.A. UTIP
562.8986 corso Casale (zona Sassi) libero in ottimo stabile ingresso 2 camere cucina bagno possibilità posto auto.

A.A. UTIP 562.8986 corso Re Umberto pressi (via Massena) ottimo libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni.

A.A. UTIP 562.8986 libero spazioso pressi via Tripoli ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi e box.

A. ATTICO (via Canova) S. Salvario signorile libero saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Ellebi 746.454.

A. CASA&CASE 562.3916 corso Turati signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinotto servizi mq 136.

A. CASA&CASE 562.3916 Crocetta pressi corso Sommeiller soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 130 L. 290 milioni.

A. CORSO Galileo Ferraris (adiacente monumento) 110 mq ottimo mansardato soggiorno 2 camere servizi. Ellebi 746.541.

A. CORSO Svizzera (corso Francia) libero piano alto signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Ellebi 746.454.

A. CORSO Trapani libero recente bellissimo soggiorno living camera cucina bagno finiture di pregio. Ellebi 746.541.

A. CORSO Vercelli signorile libero recente piano 5° saloncino 2 camere cucina biservizi. Ellebi 746.454.

A. DISTRETTO MILITARE stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi 130 mq rimesso a nuovo. Medim 772.4094.

A. EUROSPAZIO Montecucco pressi parco Ruffini prestigioso appartamento mq 140 ottime rifiniture. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO corso Sebastopoli piano alto ristrutturato ingresso living 2 camere cucina servizio. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO via Baltimora stabile signorile ingresso salone 2 camere cucinotta biservizi cantina. Tel. 318.6366.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Bengasi pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 via Ornavasso libero ristrutturato ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 arie L. 165 milioni.

A. PASTORE corso Montegrappa libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 182 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione/Mirafiori libero signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 315 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA ottimo investimento 50 mq circa ristrutturato arredato bicamera servizi L. 168 milioni. Ellebi 746.541.

A. REGIO PARCO casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno 150 mq terrazzo 80 mq L. 300 milioni. Medim 772.4094.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano 8° mq 130 salone 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta piano alto 2 arie camera tinello cucinino bagno. Affare.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinotta servizi termoautonomo. Affare.

A. SERIM 562.9801 Parella via Exilles libero tra 1 anno ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 195 milioni.

A. VIA Gallenti (adiacente) attico su 2 piani recente soggiorno 3 camere cucina biservizi 150 mq box. Ellebi 746.541.

A. VILLETTA Pavone 180 mq su 2 piani cortile giardino rinnovato completamente L. 480 milioni. Medim 772.4094.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi ultimo bilocale e box. Tel. 562.9227.

ADIACENTE piazza Statuto vendo libero 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

ADIACENTE piazza Vittorio libero luminoso in elegante casa d'epoca mq 140 possibilità mutuo. Carezana 539.962.

ADIACENTE via Lessona in stabile ristrutturato vendonsi ultimi bi/trilocali affittati. Tel. 562.9227.

AFFARE saloncino 2 camere cucina vuoto 6° piano signorile L. 190 milioni. Ottima posizione corso Vercelli. Tel. 562.7591.

AFFARE via Chiesa della Salute adiacenze ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni. Fim 812.7288.

> **AFFARISSIMO**
> **corso Ursa luminoso panoramico attico libero ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

AFFARISSIMO direttamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante. C.S.I. 920.5432.

AFFARONE 2 alloggetti (1 vuoto) 1° piano 2 arie in blocco L. 78.500.000 corso Vercelli via Spano 18. Tel. 562.7591.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 55/70/80/115 consegna 2/95. Expocase 505.208.

ATTICO o superattico adiacenze piazza Bernini salone 3 camere cucina biservizi più studio indipendente. Tel. 434.6906.

ATTICO libero zona Francia ingresso salone 2 camere angolo cottura 2 bagni terrazzo mq 60, 3 arie. Emmedue 562.8487.

ATTICO piazza Bernini libero salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Immobiliari Associati 318.6666.

BERTELLI 568.3248 Crocetta (corso Einaudi) signorile luminoso piano alto doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box auto L. 780 milioni. Eventuali permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera / Montecucco) ristrutturato 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 155 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Trapani / Viberti) signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BERTELLI 568.3392 (piazza Vittorio adiacenze) casa d'epoca decorosa mq 220 in parte da rifare 2 posti auto.

BERTOLLA signorile su 2 livelli mq 170 salone cucina 2 camere biservizi ampie mansarde. Edil Prolin 757.232.

BORGATA VITTORIA (via Sospello) libero 3 camere cucina servizi cantina piano 5° ascensore dilazionando. Tel. 562.3748.

BRUERA piazza Statuto casa epoca 2° piano no ascensore 65 mq rifatta a nuovo L. 120 milioni. Tel. 562.1307.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Montecucco pressi soggiorno 2 camere cucina box L. 290 milioni.

> **CASA SIGNORILE**
> **Impresa vende direttamente**
> **ALLOGGI E BOX**
> **via Valdellatorre 115**
> **FINITURE DI PREGIO**
> **possibilità di giardini privati consegna a breve termine personale disponibile in cantiere S.V.F. spa 720.934 - 710.956 - 720.964**

CASA singola in costruzione zona Bertolla cucina 3 camere biservizi tavernetta box giardino L. 490 milioni. Tel. 273.5381.

CASEUROPEA 434.3437 corso Matteotti bella casa monolocale angolo cottura servizio ascensore L. 75 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Santa Rita ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Sospello ottimo camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 30 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Ventimiglia 2 camere cucina bagno termoascensore piano alto L. 70 milioni e mutuo.

CAVORETTO prestigiosa panoramica costruzione del '700, 320 mq su 3 piani 1000 mq terreno. Studio Tolu 329.8676.

CENTRALISSIMO libero in stabile d'epoca grande appartamento signorile alta rappresentanza. C.S.I. 568.1815 - 568.3942.

CENTRALISSIMO piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 nuovissimo permute. Edil Domus 562.6731.

CENTRALISSIMO (pressi via Po) 3° ed ultimo piano mq 150 ristrutturato senza ascensore. Studio Vegia 530.547.

CENTRO adiacente corso S. Maurizio bella casa luminosissimo piano 5° mq 280 divisibile. Germani 812.5145.

CENTRO EUROPA piano alto salone 2 camere cucina biservizi ripostigli cantina. Edifim 309.9105.

CENTRO via Principe Amedeo casa d'epoca 4° piano ascensore ristrutturato mq 180. Germani 812.5145.

CIT TURIN
via Avigliana vendesi alloggio 2 camere cucina sala biservizi mq 105 volendo box. Tel. 720.124.

> **CORSO AGNELLI**
> **palazzo Metropolitan signorili nuova costruzione bellissime finiture salone 2 camere cucina 2 bagni ampi terrazzi box singoli e doppi. Fimintar Immobili 517.0021.**

CORSO Brunelleschi minialloggio camera cucinino bagno 7° piano con terrazzo. Italimmobili 011 771.1560.

CORSO Cosenza in stabile medio signorile con giardino, libero ristrutturato 2 camere cucina servizi. I.T.I. 324.1921.

CORSO Dante pressi signorile palazzo d'epoca salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni. Studio 650.1714 - 650.1805.

CORSO Ferrucci libero 4 camere cucinotta servizi 4° piano ascensore L. 240 milioni. Immobiliari Associati 318.6666.

CORSO Ferrucci pressi libero epoca signorile grazioso bilocale mq 45 completamente ristrutturato. Finci 505.691.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533.593.

> **CORSO MATTEOTTI**
> **libero in bella casa d'epoca 2 saloni 3 camere cucina attico 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Moncalieri villa ristrutturata su 3 piani mansarda taverna box giardino mutui L. 950 milioni. Tel. 660.9560.

CORSO Novara via Paruzzaro nuovo pronta consegna 2 camere cucina bagno box doppio. Serim 562.9801.

CORSO Orbassano / piazza Pitagora vendesi ingresso camera cucina bagno ascensore libero. Elite Case 319.9958.

CORSO Peschiera/Trapani vendesi villette abbinabili di mq 110/120 più tavernetta, giardino, box. Tel. 501.919.

CORSO Potenza pressi libero ottimo camera tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 517.6944.

CORSO Regina (via Ascoli 14) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 190 milioni. Malora 434.1340.

CORSO Siracusa adiacenze vendesi libero ottimamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Vercelli 360.000.

CORSO Siracusa libero spazioso piano alto ingresso 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 225 milioni. Fim 812.7288.

CORSO Stati Uniti via Camerana signorile portineria mq 230 ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 506.150.

CORSO Svizzera pressi libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 ottimo. Finci 505.691.

CORSO Tassoni luminosissimo in elegante stabile d'epoca ultimo piano mq 150 da ristrutturare terrazzo. Tel. 539.962.

CORSO Tassoni 88 lofts lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 746.738.

CORSO Turati libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina piano 5° dilazioni. Tel. 547.470.

CORSO Unione Sovietica pressi distretto militare libero rifatto 3 camere cucina bagno L. 220 milioni. I.T.I. 324.1921.

> **CRIMEA**
> **in stabile d'epoca appartamento signorile di oltre 300 mq con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero epoca signorile soggiorno camera cucina servizi posto auto. Tel. 517.6944.

CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varie metrature in stabile d'epoca in ristrutturazione. Big 581.7014.

> **CROCETTA**
> **via Lamarmora ampio e signorile soggiorno studio 8 camere cucina 2 bagni mq 260. Gabetti 57.67.**

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 158 milioni largo Brescia ingresso 3 camere cameretta cucina bagno 1° piano ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero Mirafiori L. 195 milioni ingresso 5 camere cucina 2 bagni box 4° piano mq 130 casa 1972.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Statuto ingresso salone 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie mq 130.

EMMEDUE 562.8487 libero via Mazzini a L. 110 milioni 2 camere cucina e servizi mq 60 riscaldamento autonomo.

ESIM libero corso Trapani stabile signorile portineria panoramico salone 5 camere cucina biservizi box. Tel. 480.135.

ESIM libero pressi corso Chieri confine Torino porzione di casa rifatta camere cucina tavernetta giardino. Tel. 480.135.

EUROFID 581.8777 Crocetta signorile con portineria mq 235 salone 3 camere cucina tripli servizi box auto.

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pianezza) in stessa casa soggiorno 1/3 camere cucina biservizi box posto auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio Emanuele ascensore 3 camere cucina bagno L. 240 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile corso Tassoni piano alto 4 camere cucina biservizi L. 400 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Modena mq 130 ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Sant'Ottavio bella casa signorile con giardino terrazzino con vista sulla Mole ingresso 2 camere cucina bagno occupato L. 170 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Novara via Pedrotti attico camera tinello bagno ampio terrazzo L. 122 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio palazzo Priotti ingresso 5 vani servizi piano alto adatto abitazione o studio belle finiture portineria L. 550 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 precollina via Luisa del Carretto salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 450 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 S. Salvario salone camere cameretta cucina bagno piano alto L. 280 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Torricelli elegantemente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 240 milioni solendo posto auto.

> **GABETTI VENDE**
> **Crocetta via Magellano in casa d'epoca libero luminoso ingresso 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **S. Donato libero spazioso luminoso 3° piano 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 165 milioni. Tel. 57.67.**

> **GABETTI VENDE**
> **via Monginevro in posizione tranquilla libero spazioso 3 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 57.67.**

G.E.A. vende libero via Saluzzo corso Raffaello in casa signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 562.0939.

GEDIM mono/bilocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8 bis area pedonale. Tel. 562.7566.

GEDIM 562.7566 adiacente piazza Bernini libero soggiorno 2 camere cucina bagno parzialmente mansardato.

GEDIM 562.7566 corso Lecce libero in stabile signorile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno.

GEDIM 562.7566 via Nizza zona Lingotto liberi stesso stabile 1/2 camere cucina bagno a partire da L. 70 milioni.

GRIMALDI 226.7856 corso XI Febbraio recente signorile posizione unica piano alto salone 3 camere cucina servizi.

GRIMALDI 226.7856 via Sospello ottimo saloncino camera cucina ingresso servizi ampia metratura giardino.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze largo Orbassano libero subito panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso 60 mq.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita piano alto luminoso 2 camere cucina servizi ingresso 2 arie.

GRIMALDI 324.1841 via Guido Reni libero 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio veranda L. 215 milioni.

GRIMALDI 415.6558 via Frejus angolo via Revello 1° piano mq 80 circa 3 camere cucina servizi L. 165 milioni.

GRIMALDI 505.917 adiacenze corso Matteotti da ristrutturare ingresso salone 4 camere cucina bagno L. 495 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso Dante piano alto panoramico soggiorno camera tinello cucinino ingresso servizi.

I.G.I. 663.5440 corso Maroncelli pressi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucina bagno L. 159 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Quintino Sella pressi villa d'epoca su 2 piani ristrutturata 1800 mq di parco box 4 auto.

I.G.I. 663.5440 corso Valdocco altare ingresso 2 camere cucina bagno L. 189 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 Lingotto ristrutturato termoautonomo ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 115 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Massaua pressi termoascensore ingresso saloncino camera cucinino bagno L. 159 milioni.

IL PORTICO liberi Crocetta stessa casa appartamenti in costruzione di varie metrature finiture. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero Rosselli signorile attico salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 817.7666.

IL PORTICO libero S. Donato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina affare mutuo permute. Tel. 817.7666.

IN stabile signorile via IV Marzo 14 vendonsi ultimi appartamenti liberi. Tel. 562.9227.

INTERCASE strada Alberoni salone camera cucina bagno, più mansarda di 100 mq circa box. Tel. 568.2865.

INTERCASE via XX Settembre ultimo piano ristrutturato, salone, 2 camere cucina servizi 120 mq circa. Tel. 568.2865.

ITALIA '61 splendido 5° piano salone 3 camere cucina cameretta biservizi mq 160 box. Tel. 538.600 - 581.2083.

> **ITALIA '61**
> **(via Millelonti) complesso Orsa Maggiore 4° piano signorile vista collina appartamento libero mq 144 e box doppio. Edilcase 561.3535.**

> **LARGO BRESCIA**
> **vendiamo appartamento libero da ristrutturare di mq 220 circa al 4° piano con ascensore. Gabetti 57.67.**

LARGO Sempione adiacenze libero soggiorno con cucinino camera bagno ristrutturato prezzo affare. Fim 812.7288.

LIBERA mansarda via Garibaldi bilocale da ristrutturare volendo divisibile L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano 2 camere cucina bagno ampio come nuovo L. 25 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente via Servais in palazzina signorile nuova ultimo piano mq 125 più mansarda 70 mq ascensore privato box auto. Tel. 011 397.2755.

LIBERO A via Chiesa Salute Madonna Campagna camera tinello cucina bagno L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Garibaldi bellissimo soggiorno camera cucina bagno no ascensore L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Sebastopoli lussuoso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 110 volendo box. Tel. 547.476.

LIBERO recente via Nitti panoramico 3 camere soggiorno cucina bagno L. 186 milioni. Pistone 896.7137.

LIBERO S. Rita ristrutturato spazioso camera tinello cucinino bagno. Pistone 896.7137.

LIBERO vicinanze vecchio stadio camera tinello cucinino bagno. Pistone 896.7137.

LUNGO DORA LIGURIA
adiacenze corso Potenza appartamenti in costruzione 2 camere cucina servizi. Consegna luglio '95. Edilcase 561.3535.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Fim 812.7288.

LUNGO PO CADORNA libero soggiorno angolo cottura 2 camere servizi termo autonomo. Tel. 517.6944.

MARE' vende collina torinese in prestigioso complesso residenziale appartamenti mq 200/300 più box. Tel. 812.1394.

MARE' vende corso Matteotti in stabile prestigioso appartamento mq 220 più box auto. Tel. 812.1394.

MARE' vende corso Rosselli in palazzo signorile appartamento mq 80 piano 1°. Tel. 812.1394.

M. CASE 011 776.1642 corso Bernardino Telesio pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi L. 183 milioni.

M. CASE 776.1642 corso Novara pressi (via Alimonda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 170 milioni.

M. CASE 776.1642 corso Rosselli libero in casa signorile ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore L. 142 milioni.

> **Montecucco**
> **adiacenze, via S. Antonino 17**
> **VENDONSI**
> alloggi completamente ristrutturati composti da 1/2 camere cucina bagno possibilità abbinamenti per informazioni telefonare
> **G.S.I. 397.1767**

> **NUDA PROPRIETA'**
> **ottimo investimento in prestigiosa posizione centrale appartamento di rappresentanza mq 290. Failla & Bertinetto 741.2874.**

NUDA PROPRIETA'
via Cibrario (piazza Statuto) ingresso doppia sala 2 camere cucina servizio. Cadorna 011 541.020 - 0336 219.848.

NUOVO tribunale adiacenze vendesi ingresso 3 camera cucina servizi prezzo interessante perché occupato. Studio Vercelli tel. 360.000.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ampio e signorile ingresso camera tinello cucinotta bagno 3 arie.

PERSONALCASE 216.4115 largo Giachino libero ampio e rifinitissimo saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno.

PERSONALCASE 216.4115 via Sempione pressi Ospedale libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Francia libero ampio soggiorno cucinotta bagno palazzina d'epoca L. 87 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Montegrappa adiacente mansardato camera cucina bagno terrazzo in palazzina.

PERSONALCASE 329.0194 corso Siracusa adiacenze saloncino 3 camere tinello biservizi box auto libero.

PIAZZA Adriano adiacenze libero decoroso soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina L. 125 milioni. Prestim 605.5776.

PIAZZA Carlina nuovo da impresa libero signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box. Decomo 593.629.

PIAZZA Cattaneo piano alto ingresso 2 camere grande tinello cucinotto servizio ripostiglio cantina. Edifim 309.9105.

PIAZZA Pitagora libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotto termo bagno. Italimmobili 011 771.1918.

PIAZZA Pitagora stabile recente signorile vendiamo appartamenti liberi/occupati varie metrature. Esaminiamo permute. Mutuo 10%. M. C. Servizi Immobiliari 011 311.1549.

PIAZZA Rebaudengo vendesi libero camera soggiorno e servizi più box auto. Studio Vercelli tel. 360.000.

PIAZZA Statuto palazzo d'epoca restaurato nelle parti comuni vendiamo appartamenti liberi o occupati con reddito. Varie metrature. Esaminiamo permute. Mutuo 10%. M. C. Servizi Immobiliari 011 436.8851.

PONTE Isabella Valentino deliziosa posizione panoramica soggiorno camera cucina bagno balconi. Studio 811.1782.

POZZO STRADA termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Soluzione Casa 590.779.

PRECOLLINA bellissima villa d'epoca signorile mq 675 con torretta mansarda tavernetta 3 box giardino. Tel. 669.2962.

PRECOLLINA corso Casale vista Po 2 camere con bagno da ristrutturare vendesi a L. 22 milioni più mutuo. Tel. 885.317.

PRECOLLINA - Crimea - villa uni/bifamiliare vista panoramica giardino. Domus 011 597.687.

PRECOLLINA Gran Madre alloggio libero mq 225 giardino box. Informazioni riservate. Expocase 504.263.

PRECOLLINA Reaglie caratteristico appartamento posto su 2 piani mq 120 L. 350 milioni. Carezana 539.962.

PRECOLLINA Reaglie villa recente mq 210 signorilmente rifinita più luminosa tavernetta indipendente mq 90 ampio box e giardino. Tel. 599.816.

> **PRESSI UNIVERSITA'**
> **via Po 48 in stabile del '700 vendiamo appartamenti liberi abbinabili di 85/110/180 mq. Visite in loco pomeriggio. Gabetti 57.67.**

> **PRESTIGIOSO**
> **via Garibaldi in casa del '700 libero lussuoso alloggio integralmente ristrutturato mq 320 soffitti affrescati box. Salm 568.2862.**

PRESTIGIOSO via S. Quintino 170 mq ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi L. 620 milioni trattabili. Tel. 562.1198.

PROGETTO Lingotto libero minimo ingresso camera cucina bagno minimo anticipo. Tel. 324.2137.

PROGETTO S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni anticipo a mutuo. Tel. 324.2137.

REDDITO 6% in immobile signorile studio dentistico zona S. Rita mq 60 L. 180 milioni. Malora 434.1281.

> **SANTA RITA**
> **ampio appartamento ristrutturato di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

S. DONATO via Pinelli ottimo investimento rinnovato 2 camere cucinotta bagno termoautonomo. Studio 811.1782.

> **SIGNORILE**
> **in via Filadelfia appartamento libero di salone 3 camere cucina. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

> **SIGNORILE**
> **via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227.**

S. RITA (parco Rignon) vendesi libero piano alto 2 camere cucina servizi. Studio Vercelli tel. 360.000.

S. SALVARIO via Canova libero grazioso epoca signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno affare. Finci 505.691.

STUDIO DATA corso Re Umberto signorile 2 camere cucina bagno ampio terrazzo verandato. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA frazionamento via Renier vende 1 e 2 camere tinello e servizi prezzo interessante. Tel. 562.9057.

TESORIERA adiacenze vendesi in palazzina signorile biingressi salone 3 camere cucina biservizi. Studio Vercelli tel. 360.000.

> **VERO AFFARE**
> **via Venaria recente libero 5° piano 3 camere cucina bagno L. 215 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VIA BARDONECCHIA
(adiacenze corso Montecucco) per definizione frazionamento vendiamo ultimi 3 alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno attualmente occupati a prezzi molto favorevoli. Edilcase 561.3535.

VIA Battisti libero epoca signorile ristrutturato ampio 3 camere cucina servizi. Decomo 593.629 - 593.652.

VIA Bogino libero ristrutturato mansardato 2 camerette cucina ingresso bagno L. 130 milioni. Decomo 593.629 - 593.652.

VIA BORGOMANERO 31
libero spazioso 2 camere cucina bagno. Angolo cottura e bagno completamente rifatti. Edilcase 561.3535.

VIA Boston stabile recente alloggio piano alto 170 mq salone 4 camere cucina biservizi. Salerno 434.5832.

VIA BOSTON 20
liberi 1/2 camere tinello cucinino servizio. Possibilità mutuo e dilazioni. Minimo contante. Edilcase 561.3535.

VIA Calandra 23 alloggio composto da ingresso salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 749.

VIA Colombo pressi Galileo Ferraris libero signorile semiattico salone 3 camere cameretta biservizi cucina. Finci 505.691.

VIA Garibaldi libero da ristrutturare superficie unica mq 80 soppalcabili. Tel. 011 585.9485.

VIA Gorizia angolo corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni. Malora 434.1040.

VIA Legnano pressi Re Umberto libero epoca decorosa 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505.691.

VIA MADAMA CRISTINA 21
occupati 1/2 camere servizi. L. 5 milioni di anticipo e dilazioni. Ottimo uso investimento. Edilcase 561.3535.

VIA Monginevro (via La Thuile) nuovo suggestivo mansardato mq 75 utili L. 210 milioni. Malora 434.1340.

VIA MONGINEVRO 267 BIS
soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda collegata box. Dilazioni e mutuo '94. Edilcase 561.3535.

VIA Onorato Vigliani adiacente libero ingresso soggiorno camera angolo cottura ristrutturato L. 110 milioni. Tel. 605.5754.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con possibilità di abbinamento. Tel. 562.9227.

> **VIA PERGOLESI**
> **attico libero panoramicissimo ampia metratura mansarda. Finiture di pregio. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VIA Po/via S. Massimo vendesi libero in palazzo d'epoca appartamento mai rifatto 8 grandi vani e biservizi. Studio Vercelli tel. 360.000.

VIA S. Donato 68 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 746.738.

VIA S. Secondo prestigioso piano alto soggiorno cucina 2 camere da letto 2 servizi. Pastore Immobili 434.4645.

VIA STRAMBINO
adiacenze corso Giulio Cesare consegna giugno '94 soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box. Edilcase 561.3535.

VIA Strambino palazzina nuova di alloggio più negozio per seminterrato ottimo per piccola attività. Brocci 434.3711.

> **VIA TOGLIATTI**
> **in recente stabile luminoso panoramico camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VIA Tommaso Grossi eccezionalissima piano basso mq 110 luminoso giardino condominiale L. 250 milioni. Tel. 669.2962.

VILLA recentissima di mq 350 con ampio giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni, impresa vende permute. Tel. 532.170.

ZONA Barca strada del Pascolo in Palazzina alloggio mq 180 locale mansarda box mq 50 L. 385 milioni. Tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARE tra Pino e Chieri in bifamiliare alloggio nuovo mq 280 giardino mq 1000 taverna box. Sarale 437.5898.

A.A. CASCINALE trifamiliare in Lombardore centro con ampio cortile cintato, L. 175 milioni. Casapiemonte 3. Tel. 996.9933.

A.A. CONDOVE casa 180 mq ristrutturata più cortile box giardino fienile L. 270 milioni. Casapiemonte 1. Tel. 318.2525.

A.A. GIAVENO alloggio 3 camere salone cucina 3 bagni tavernetta orto L. 190 milioni. Casapiemonte 1. Tel. 318.2525.

A.A. PRESTIGIOSO palazzo patrizio '700, stupendo grande 20 minuti Torino Nord L. 615 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. S. MAURIZIO (Caselle) centro 3 camere cucina sala biservizi posto auto L. 200 milioni. Casapiemonte 924.4466.

A.A. S. MAURIZIO Caselle stupendo salone living 2 camere grande bagno L. 159 milioni. Casapiemonte 4. Tel. 924.4466.

A.A. STUPINIGI villaggio Lauri 1, prestigioso stupendo alloggio oltre 150 mq L. 390 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolato prezzo convenzionato e bloccato visita in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.639.

A.A. VILLA Leinì bi/trifamiliare grande spaziosa luminosa con bel terreno L. 700 milioni. Casapiemonte 997.3300.

A.A. VILLA quadrifamiliare in Leinì recente grande e 3000 mq terreno L. 700 milioni. Casapiemonte 3. Tel. 997.3300.

A.A. VINOVO centro 2 ville inizio lavori con giardino. Richiesta totale L. 910 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. CASETTA Valli di Lanzo indipendente 4 lati come nuova panoramica giardino frutteto L. 115 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. COLLEGNO impresa Cosatto vende o permuta direttamente ultimi 2 appartamenti. Pronta consegna. Tel. 562.3987.

A. COLLEGNO Terracorta porzione di villa bifamiliare nuova mq 200 finiture di pregio. Caruso tel. 405.0005.

A. NICHELINO (stazione) casetta indipendente 4 lati 120 mq abitazione box 300 mq cortile L. 320 milioni. Tel. 772.4094.

A. VICINO Chivasso casa su 2 piani indipendente 3 lati mq 100 per piano cortile box L. 320 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. 185.000.000 in paese a 38 km Torino casa mq 360 in parte già abitabile con rimesse o giardino. "La Borsa" 358.462.

A. 550.000.000 Faule (27 km Torino Sud) in paese casa di campagna elegantemente ristrutturata volendo bifamiliare con giardino privato. "La Borsa" 358.462.

AIRASCA in palazzina libero ingresso 2 ampie camere tinello cucinino bagno box auto L. 159 milioni. I.G.I. 663.5440.

AIRASCA ottima posizione ville a schiera di nuova costruzione rifiniture personalizzate. Soluzione Casa 590.779.

ALI IMMOBILIARE vende a Grugliasco 2 alloggi di 95 mq più box piano rialzato 6° piano stessa casa. Tel. 311.8420.

ALI IMMOBILIARE vende a Piossasco alloggio 3° piano 2 arie 90 mq box in piccolo condominio recintato. Tel. 311.8420.

ALPIDUE CASE Lanzo casetta abitabile 2 camere tinello servizi cortile giardino L. 10 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Villanova casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi box giardino. Dilazioni. Tel. 771.2220.

> **ALPIGNANO**
> **libero ultimo piano luminoso soggiorno 2 camere cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 953.3936.**

ALPIGNANO nuove ville a schiera rifiniture di pregio ampio salone 2/3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage giardino. Tel. 480.135.

A L. 52 milioni vendo nel verde Canavesano panoramica casetta con giardino strada acqua luce. Tel. 011 434.7674.

A L. 5 milioni contanti più L. 40 milioni rateali vendesi a Barbania casetta 4 vani diminetto cortile orto. Tel. 431.0035.

> **ATTICO A COLLEGNO**
> **adiacente corso Francia vendiamo libero prestigioso 6 vani biservizi terrazzi box. Gabetti 57.67.**

A venti minuti da Torino casetta indipendente 3 camere cucina servizi box giardino L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 285.928.

AVIGLIANA panoramicissima vendo mq 300 villa uni/bifamiliare con terreno mq 1800. Tel. 669.6918 - 669.6921.

AVIGLIANA ville nuove ottime finizioni salone 3/4 camere cucina servizi permute dirette. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

BALDISSERO prestigiosa villa mq 350 più parco e tennis. Marè vende tel. 812.1394.

BALDISSERO TORINESE località San Quirico condominio con parco secolare, tennis, piscina, vendesi causa trasferimento, lussuosa villa su 3 piani volendo completamente arredata. Composta di: salone, 3 camere da letto, 4 bagni, tavernetta, sala hobby, sauna ecc. L. 750 milioni più mutuo da estinguere. Telefonare al numero 011 663.4498.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BEINASCO via Mirafiori occupato camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 75 milioni. Grimaldi 415.6558.

BOUSSON alta valle Susa impresa prenota in baita splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BRUINO villa signorile indipendente 180 mq mansarda garage taverna giardino. I.G.I. tel. 011 663.5440.

BRUINO ville a schiera o bifamiliare, alloggi e negozi finiti e in costruzione in complesso. Studio Rivalta vende tel. 901.5642.

> **CANDIOLO**
> **villa signorile indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CASCINALE da ristrutturare Collegno 1700 mq coperti terreno 2000 mq affare L. 400 milioni. Progetto 415.1778.

CASCINALE particolare e bello 370 mq e 30 mila mq terreno 20 km Chieri L. 340 milioni. Casapiemonte 5. Tel. 899.2323.

CASCINE VICA corso Francia (via Adige) panoramico signorile 2 camere soggiorno cucina servizi. Eurofid 581.8777.

CASCINE VICA su corso Francia, vendiamo ultimi alloggi varie metrature. Consegna maggio '94. Mutui, dilazioni e permute. Telefonata gratuita numero verde 1678 02.105.

CASELETTE centro vendesi in villa nuova trifamiliare ultimo alloggio signorile con mansarda grande box ottime finiture e qualità. Trattativa privata. Tel. 967.8627.

> **CASELLE**
> edizia convenzionata vendonsi alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box auto
> **MUTUO AGEVOLATO**
> **60 MILIONI**
> Per informazioni telefonare
> **G.S.I. 397.1767**

CASELLE liberi in piccola palazzina soggiorno 1/2 camere servizi box a partire da L. 175 milioni. Grimaldi 226.7868.

CASETTA rustica più capannone mq 160, tettoia, cortile, terreno mq 2000, La Loggia. L. 280 milioni. Perri tel. 606.0286.

CASEUROPEA 434.3437 Carignano villa in villaggio soggiorno 2/4 camere cucina biservizi giardino box L. 330 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 ville Lombardore in villaggio rifiniture pregio giardino box da L. 280 milioni.

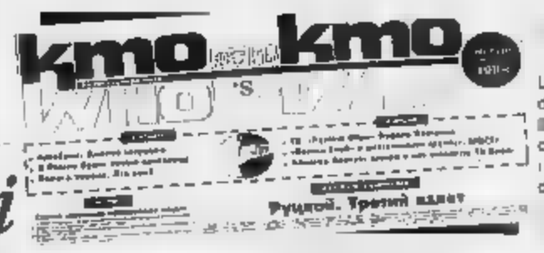
(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5620505 (3 linee)

Giovane uomo d'affari, era l'editore di un mensile che aveva pubblicato tutti i nomi della malavita

La lupara uccide al Cremlino

Assassinato il deputato nemico dei boss russi



La testata del giornale di Aizderdzis che svelò i nomi dei boss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo colpo di lupara contro un deputato è esploso l'altra sera alla periferia di Mosca, ma si è udito bene anche tra le mura del Cremlino dove Boris Eltsin adesso deve fare i conti con il Parlamento ancora più reticente a firmare quel patto per la «concordia sociale» da cui si aspettava un periodo di stabilità tra un torbido e l'altro della nuova Russia.

Sul piazzale di Mosca s'è invece il cadavere caldo del primo deputato ucciso, la Duma imbizzarrita che ha sfiduciato (239 voti contro 13) il ministro dell'Interno Erin e uno Zhirinovskij sempre più eccitato che ha reclamato la distribuzione di armi ai deputati e il diritto per la polizia di procedere a esecuzioni sommarie di banditi. Nella capitale fa di nuovo caldo.

Andrej Aizderdzis, 36 anni, eletto deputato il 12 dicembre e subito schieratosi con quel centro critico con le riforme radicali che si chiama «nuova politica regionale», è stato ucciso martedì alle 20,15 sul portone di casa, a Khimki, città dormitorio tra Mosca e l'aeroporto di Sheremietievo. Un killer solitario lo aspettava alla finestrella dello scantinato che sta accanto al portone sul Jubilejnij prospekt. Di lì ha sparato una volta sola con un fucile a pompa caricato a lupara. Dieci proiettili e frammenti di metallo hanno colpito il deputato in pieno petto. Andrej ha singhiozzato vomitando sangue per cinque minuti prima di morire sotto gli occhi della moglie, della figlia di un anno e mezzo e dei genitori. Tutta la famiglia viveva in un appartamento «standard» di tre camere e servizi.

Aveva mille ragioni per essere ammazzato il deputato Aizderdzis. Giovane rampante del business che incrocia scienza e petrolio, presidente di banca, politico reduce da elezioni segnate da una campagna elettorale all'«americana», con cene, banchetti, meeting, manifestazioni ed elargizioni a promesse che hanno incrinato la stabilità economica. E anche benefattore di chiese e orfanotrofi, dei pompieri e dei veterani della guerra, sponsor della derelitta nazionale russa di fioretto.

Era anche editore di giornali, quell'intrigante mensile che si chiama *Kto est kto*, chi è chi, che nel numero di aprile si è permesso di pubblicare l'elenco completo dei cosiddetti «ladri in legge», i boss della cupola mafiosa russa il Politburo del mondo criminale: nomi, cognomi, età, condanne, settore di attività. Una radiografia completa e oltraggiosa come da queste parti non si era mai vista. E' stata questa pubblicazione a decretare la sua condanna a morte? Può darsi.

Eltsin è sceso in campo di prima mattina, quando già la Duma rumoreggiava, dichiarando indignazione e promettendo giustizia: «I criminali saranno trovati e puniti come meritano». Nelle mani della milizia c'è il fucile calibro 12 Maiverik e le impronte di scarpe numero 45 lasciate dal killer nella polvere dello scantinato. Il cane poliziotto ha fiutato tracce fino al vicino parcheggio. L'assassino n'è andato in auto. Alle 19,45 la moglie del deputato aveva ricevuto una telefonata che chiedeva di Andrej. E lei, candida, ha detto che stava arrivando a casa.

La Mdk-bank, di cui era presidente fino a qualche mese fa, ma che tuttora governava, sembra «pulita». Meno limpido il gruppo del suo grande avversario, il capo dell'amministrazione di Khimki, Yuri Korablin, battuto alle elezioni, alleato con l'ex ispettore dell'Omon, Aleksandr Guiderov, già incriminato per estorsione e legato a mafiosi di Ljubertj. Medvedev, capo della «Nuova politica regionale», parla di omicidio politico.

Cesare Martinetti

ELTSIN ACCUSA

Mamma uccisa dalle critiche

MOSCA. Eltsin all'attacco. Nel ringraziare ieri sera in pubblico quanti gli hanno inviato congratulazioni e complimenti per il suo libro di ricordi, che verrà pubblicato il 10 maggio prossimo, il presidente russo Boris Eltsin lo ha dedicato a sua madre, Klavdiya Eltsin, la quale, ha detto, «morì quando io venni attaccato al Congresso dei Deputati del Popolo: lei non riuscì a sopportare il dolore e lo stress».

«Il mio libro - ha scritto Eltsin nella prefazione del volume, intitolato «Gli appunti presidente» - è un tentativo di spiegarmi, un tentativo di capire adesso cosa è accaduto alla Russia, un tentativo di capire dove stiamo andando, cosa ci aspetta».

Il libro, che in Russia verrà pubblicato dalla rivista Ogonyok, uscirà anche in altri trenta Paesi.

Zhirinovskij chiede esecuzioni sommarie

Magistrati sulla salma di Aizderdzis
Qui a sinistra, Zhirinovskij

I nomi della Cupola

Giuramento, regole e segreti di Cosa Nostra nell'ex Urss

MOSCA. I «ladri in legge», di Aizderdzis ha pubblicato l'elenco, sono le autorità del mondo criminale russo, reciprocamente unite da vincoli e da procedure che ricordano quelle della mafia. Si diventa «ladri» attraverso un'«incoronazione» alla quale partecipano almeno altri due boss che presentano la carriera criminale del candidato, ricordano i suoi meriti per dimostrare la sua fedeltà alle tradizioni, la capacità di risolvere i conflitti e di organizzare fonti di guadagno. E' importante che il candidato sia un'assoluta autorità per i suoi colleghi. Lo scopo principale della discussione della candidatura è quello di scoprire se il novizio ha mai avuto contatti con la giustizia o lavorato per lo Stato. Finita la discussione, le mani e si pronuncia il giuramento. Il nuovo membro viene battezzato con un soprannome. La notizia viene diffusa in tutto il Paese.

Ecco il decalogo dei «ladri» pubblicato da *Kto est kto*.

1) Non si devono avere relazioni sociali né partecipare all'attività delle istituzioni o aiutarle. Il ladro deve essere indipendente. 2) Non si può collaborare con il potere statale indipendentemente dal regime politico. Per questo motivo il ladro non può collaborare con i servizi segreti, né quelli del suo Paese, né stranieri. Se è costretto a farlo - ad esempio, stando in carcere - conduce sempre il doppio gioco tentando di trarne vantaggio. Questa è la regola dell'«internazionalismo» dei «ladri in legge». 3) Un «ladro» non deve sporcarsi mai le mani per non compromettere la «nobiltà» dell'idea. Fa tutto con le mani degli altri, è sempre circondato da un contingente di «esecutori» dell'ambiente criminale. 4) Un «ladro» si adatta facilmente alle circostanze, cambia rapidamente la sua tattica secondo le necessità anche prendendo falsi impegni con le autorità. 5) La violazione o la rinuncia alla regola equivale al tradimento e va punita con la morte. 6) I «ladri» sono onesti nei rapporti tra di loro e si danno sempre mano. Secondo la regola sono tutti uguali. 7) Un «ladro» deve dimostrare il suo eroismo in pubblico. Deve essere coraggioso, crudele e sicuro di sé. Un ladro che ha paura e la manifesta viene privato del suo potere. 8) Un «ladro» è sempre in conflitto con l'ambiente che lo circonda e quindi deve essere molto informato altrimenti perde il controllo sugli avvenimenti e la sua influenza. 9) Il «ladro» non possiede beni, ma usa quelli del mondo criminale. In questo non ha altri limiti se non i suoi desideri. 10) Per diventare «ladri» bisogna aver scontato diversi anni di carcere.

[c. m.]

EX JUGOSLAVIA

Polemica tra Usa e uomini di Ghali: non criticate chi vi paga

Una nuova armata Onu

Altri 7000 Caschi blu per la Bosnia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima di partire per la California, dove ha presenziato ai funerali di Richard Nixon, Bill Clinton ha riunito ieri mattina i suoi principali consiglieri per fare il punto sulla situazione in Bosnia. Nella riunione è stato valutato con soddisfazione il rispetto dell'ultimatum Nato da parte dei serbi e l'ambasciatrice americana all'Onu, Madeleine Albright, ha riconosciuto che, in questa situazione, non c'è alcuna necessità di condurre attacchi aerei. Ma un violento scontro fra Albright e l'inviato dell'Onu in Bosnia, Yasushi Akashi, che aveva bloccato una richiesta Nato di attaccare sabato scorso e poi aveva criticato l'amministrazione americana, ha confermato il permanere di dissensi e di tensioni tra Clinton e Boutros Boutros-Ghali. Nel frattempo, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha finalmente approvato l'invio in Bosnia di altri 7 mila uomini.

Non si sa ancora quale Paese fornirà le nuove truppe, anche se da qualche mese circa 3 mila soldati pakistani si stanno addestrando in Germania in vista di un loro possibile impiego in Bosnia. In realtà, la decisione di ieri costituisce il completamento di quella del 31 marzo scorso, quando, rispondendo alla richiesta di nuovi 10 mila uomini da parte del comandante dell'Unprofor in Bosnia, il Consiglio aveva deciso l'invio di soli 3 mila uomini in più. La quasi capitolazione di Gorazde la scorsa settimana e la promessa di Clinton di fornire i fondi necessari per mandare rinforzi hanno aperto la strada all'invio di nuove forze. La questione dei soldi, in questa vicenda, ha un notevole peso ed è rischeggiata anche nella polemica tra Albright e Akashi.

L'inviato americano all'Onu aveva protestato anche con Boutros-Ghali per le dichiarazioni di Akashi, trovando «del tutto controproducente che un funzionario di un'organizzazione internazionale critichi un governo - e di conseguenza il capo di quel governo - per i tempi e i modi in cui questi decide di usare la forza nel corso di operazioni di pace». Akashi, che poi ha chiesto scusa, aveva dichiarato al «New York Times» di trovare la posizione USA sulla Bosnia «incerta, timida e reticente». «I funzionari dell'Onu - aveva tagliato corto Albright - dovrebbero ricordare chi paga i loro stipendi».

Il problema è che, in materia di pagamenti, il governo degli Stati Uniti è parecchio da farsi rimproverare. Washington è fortemente in ritardo nel pagamento delle sue quote all'Onu, che comprendono un quarto delle sue intere spese e un terzo delle spese per operazioni di pace. Ma è in debito di parecchi miliardi e, solo per quanto riguarda le operazioni nell'ex-Jugoslavia, di oltre milioni di dollari, oltre 300 miliardi di lire. La ragione principale per cui il Consiglio di Sicurezza, il 31 dello scorso marzo, optò per l'aggiunta di soli 3700 uomini dei 10 mila richiesti, fu proprio che non c'erano i soldi. Per cui il «ricordati chi ti paga» sparato da Albright contro Akashi è parso diplomaticamente molto opportuno. Tuttavia si è saputo che Akashi, quando sabato scorso respinse la richiesta di attacchi Nato, venne aggredito violentemente anche dall'ammiraglio americano Leighton Smith, comandante dell'alleanza per il Sud Europa. Boutros Ghali ha invece espresso tutta la sua solidarietà ad Akashi.

Paolo Passarini

Slovenia

Da Bruxelles sì al negoziato

BRUXELLES. La Commissione europea ha deciso ieri di negoziare con la Slovenia in vista di una sua eventuale associazione all'Unione europea. Il documento, corredato da una dichiarazione in cui si tiene conto delle richieste avanzate dall'Italia, verrà ora inviato al consiglio dei ministri dei Dodici che potranno approvarlo con un voto all'unanimità. «Questa decisione, che costituisce il primo passo per giungere a un accordo tra l'Unione Europea e la Slovenia, permetterà il rafforzamento della cooperazione economica e finanziaria che è la strada più propizia per assicurare la pace all'ex Jugoslavia», ha dichiarato il commissario italiano Vanni d'Archirafi.

Il mandato ricalca gli accordi stipulati con altri Paesi dell'Europa centrale: Polonia, Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca, Ungheria, Romania e Bulgaria.

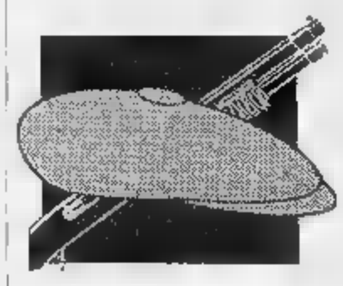
[e. st.]

Delors

«Mi vergogno per l'Europa»

BRUXELLES. «Non mi mai vergognato tanto in vita mia e continuerò ad aver vergogna per tutta la vita». Così il presidente della Commissione europea, Jacques Delors, ha commentato, in un'intervista televisiva rilanciata da cinque reti europee, l'atteggiamento dei Dodici nei confronti del conflitto nella ex Jugoslavia. Egli ha detto che i governi occidentali hanno dimostrato di essere «divisi e ridicoli» nella gestione della tragedia jugoslava aggiungendo di approvare in pieno l'atteggiamento risoluto di cui ha dato prova la Nato nel lanciare il suo ultimatum contro i serbi in Bosnia. «L'aspetto più pericoloso nel conflitto - secondo Delors - è l'ideologia mortale della pulizia etnica introdotta dai leader serbi» «Bisogna ad ogni costo - ha concluso - combattere questa ideologia perché è contagiosa».

(Ansa)

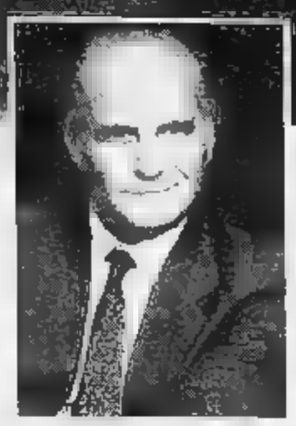


Nell'aula bunker di Padova il superpentito rivela: Cosa Nostra era alleata con le logge

«Contrada obbediva alla massoneria»

Spatola: con lui giudici, politici e poliziotti

Il pentito Rosario Spatola



«L'ex uomo del Sisde ci avvertiva prima delle operazioni decise dalla Questura» «Coperto da 2 agenti che lavoravano con Sica»

Sopra, Bruno Contrada accusato di collusioni con la mafia. A sinistra, Aristide Gunnella

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La puntata della *Contrada story* messa in onda ieri sul palcoscenico dell'aula bunker di Padova, è molto più fosca di quelle viste a Palermo e nel recinto blindato di Rebibbia. Il monologo è affidato a Rosario Spatola, ex trafficante della «famiglia» di Campobello di Mazara, un veterano ormai delle aule di giustizia dell'era dei collaboranti. E Spatola fa di tutto per non tradire le aspettative, offrendo un quadro diverso da quello che finora ha descritto Bruno Contrada un funzionario infedele, legato al carro di sordidi boss, potenti pur sempre nell'ambito della «bassa macelleria» Un corrotto, insomma, i cui contorni non sono stati ancora definiti.

Invece no. Ieri Spatola si è sforzato di far capire - spesso tradito dall'estrema genericità di alcune delle sue affermazioni - che Contrada non è stato l'unico attore di un sistema di potere che ha sempre protetto la mafia. C'erano altri nel pantano: giudici, poliziotti, politici. Tutti accomunati dall'ubbidienza alla legge massonica. Cosa nostra e massoneria. Insieme appassionatamente. Tutti protagonisti, ciascuno per la propria parte, della Grande Congiura. Così parla l'ex picciotto di Campobello.

Ma non sempre Spatola va a bersaglio. Ci sono momenti in cui il suo racconto prende per la conseguenzialità logica o per il gusto del particolare. E spesso la gravità delle sue affermazioni si diluisce nell'oceano dell'impossibilità di un riscontro, tanto sono generici gli episodi che racconta. «Contrada è massone», dice il pentito. Glielo ha detto i suoi amici Rosario e Federico Caro, inoltre «fratelli guida trentatrè» «Contrada ci avvertiva prima delle operazioni di polizia in fase di esecuzione». Glielo giurava il «capofamiglia», al quale come prescrive la regola di Cosa nostra non potevano essere richiesti ulteriori chiarimenti. Ho, non stiamo dicendo che Spatola inventa, attenzione. Dice una cosa ragionevole, quando spiega che a lui bastava la parola del suo «capofamiglia», quando offre spiegazione frasi del tipo: «nell'ambiente si sapeva che le notizie ce le dava Contrada». Tutto ragionevole, altrettanto legittima è la richiesta della difesa che pretende più fatti e meno ricordi incontrollabili.

Il vero scontro, infatti, arriva sull'unico episodio che vede Spatola protagonista «presente». Eppure, anche in quel caso, Spatola mercanta una vicenda che non può essere confermata tutta da lui. Dice di aver visto al «Delfino», ristorante della costiera palermitana tra Sferracavallo e Isola delle Femmine, Bruno Contrada col boss Saro Riccobono e con una terza persona che rimarrà sconosciuta. Spatola conosce Contrada e Riccobono? «No, mi indicò Caro quel tre al tavolo vicino al nostro, specificandomi i nomi di due di essi». E' in quell'occasione - intorno all'80 - che Spatola apprende che Contrada è anche massone. E dopo, quando il funzionario - nel 1992 - verrà arrestato, il pentito riconoscerà dalle foto pubblicate sui giornali.

E' stata, quella di ieri, la puntata dei nomi (alcuni sussurrati e dei nomi mai fatti. Tra i «fratelli» della Grande Congiura, dice Spatola, c'erano politici Aristide Gunnella (già smentito), come Umberto Vella (partito dal vecchio «comitato d'affari» per approdare all'entusiasmante forzitalista, dopo breve parentesi mistico-Orlandiana alle ultime amministrative), magistrati come i giudici Salvatore Cassata e Giovanni Micciché, il primo, istruttore del Tribunale di Marsala, è morto in un incidente stradale. L'altro è procuratore ad Agrigento, dopo essere stato al palazzo di giustizia di Palermo anche dopo gli Anni 80. Il pentito precisa: «Mentre Cassata, però, mi risulta facesse favori, di Micciché mi è stato detto soltanto che era e c'era anche tal Pellegrino, poliziotto del commissariato di Mazara, anch'egli massone, che trasmetteva in provincia le soffiate che arrivavano da Palermo. Quante volte, Spatola? Quante volte ricevuto aiuto da Contrada; la sua «famiglia»? Il presidente Iagargiola cerca di uscire dal vago e Spatola lo accontenta: «Almeno cinque volte».

I nomi mai fatti: sono quelli di due funzionari della mobile di Palermo, «amici» di Contrada, poi finiti all'Alto commissariato di Sica. «Non ho mai parlato di Contrada, prima del '92 e neppure col procuratore Borsellino di cui mi fidavo clamorosamente, proprio a causa della presenza di questi, di lui particolare, nella struttura delegata alla mia protezione». Spatola usa mezzi termini e dichiara: ma non è la prima volta di essere rimasto parecchio turbato dalla presenza dei due, fino a temere per la propria vita. Dovrà temere, forse, ancora più da oggi, dopo aver visto in tv (Canale 5 e Tg3) il suo profilo irresponsabilmente offerto telecamere e per nulla nascosto. Non si può dire sia stato offerto un buon servizio alla causa del pentitismo.

Ma torniamo alla . Chi saranno mai i due superpoliziotti del mistero? I nomi non li fa nessuno. Non li fa - giustamente - Spatola, dicendo che mentrano in un altra inchiesta e quindi violerebbe gli obblighi di riservatezza. La taccione i pm: «Niente nomi, per ora. Sarà detto tutto, ma quando si esaurranno le esigenze di giustizia». Non li faranno gli avvocati difensori che, però, senza ammetterlo, forse che qualcuno li tiri fuori. Insomma, la pantomima prevede che siano i giornalisti a farli, quei nomi. Il peso della responsabilità è scaricato sui cronisti. Ciascuno si comporterà secondo coscienza, sapendo di poter trovarsi involontario complice di un gioco al massacro sulla pelle di due funzionari che, ancora oggi, a distanza di un anno e mezzo, vivono la condizione di «sospesi» dal servizio, senza sapere di cosa siano accusati. Anzi, uno dei due - quello che avrebbe di più messo in agitazione Spatola si trova ad essere intestatario di un avviso di garanzia (emesso a salvaguardia dei diritti della difesa, s'intende) firmato da un magistrato che, a sua volta, è stato sospeso dall'incarico perché colpito da analogo «avviso». Storie che possono accadere nella terra di Pirandello.

Francesco La Licata

Avvertimento al capodan

Trapani, gli uccidono il figlio per non farlo collaborare

TRAPANI. Uno studente, Filippo Nicosia, di 20 anni, che frequentava il quinto anno dell'Istituto professionale dell'industria e l'artigianato, è stato ucciso con un colpo di arma da fuoco in un feudo di proprietà della sua famiglia a 20 chilometri da Trapani. Suo padre, il boss Nicolò, era stato arrestato il 25 marzo scorso durante l'operazione «Petrov» dei carabinieri, che ha ridisegnato la mappa dell'organigramma mafioso nella provincia di Trapani, dopo l'uscita di scena dei fratelli Totò e Calogero Minore. Nicolò Nicosia è indicato come il referente della mafia per la zona di Fulgatore, la cui struttura si muoveva sotto la direzione del nuovo responsabile di zona, Vincenzo Virga, che è riuscito a sottrarsi alla cattura.

Calogero Minore

L'omicidio potrebbe riaprire la faida mafiosa nel Trapanese tra famiglie rivali, oppure potrebbe essere un sanguinoso avvertimento a Nicolò Nicosia affinché non si lasci tentare dalla volontà di voltare le spalle alle cosche.

Ma gli investigatori hanno detto di non avere elementi per ritenere che l'uccisione del giovane possa costituire una vendetta trasversale, dal momento che suo padre non si è pentito.

L'indagine sull'uccisione di Filippo Nicosia è stata assunta dalla direzione distrettuale antimafia.

Il delitto sarebbe stato compiuto, secondo il medico legale Silvio Milone, nella tarda sera di ieri. Il cadavere del giovane è stato trovato sul sedile posteriore dell'«Ascona Opel» di colore verde di proprietà di padre. L'automobile è stata abbandonata in un terreno della famiglia della vittima.

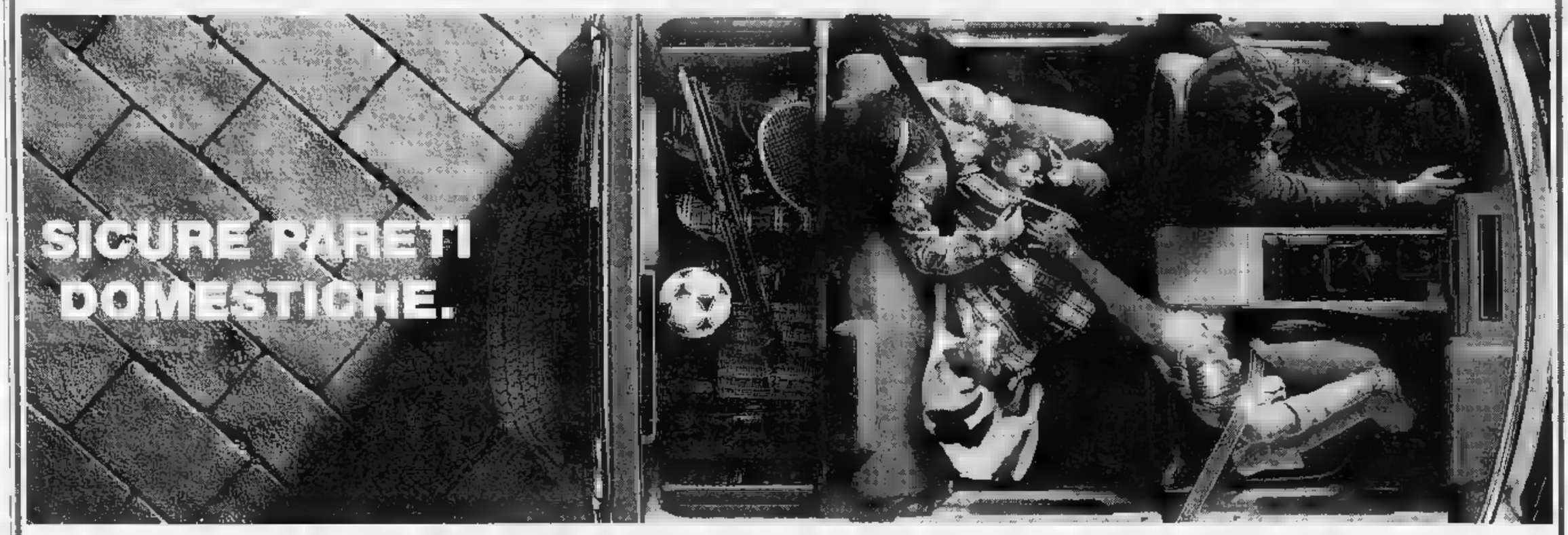
All'interno dell'«Opel» la polizia scientifica non ha trovato tracce di alcun genere e gli investigatori ritengono il giovane sia stato ucciso fuori dall'automobile, probabilmente in una zona diversa da quella del ritrovamento del cadavere.

L'ultimo a vedere vivo lo studente è stato, nel pomeriggio di ieri, il fratello maggiore, Giuseppe, di 26 anni, che è stato interrogato insieme con la sorella, Michela, di 27. Giuseppe ha riferito che il fratello si era recato alla guida dell'«Opel» in campagna per ripulire un canneto.

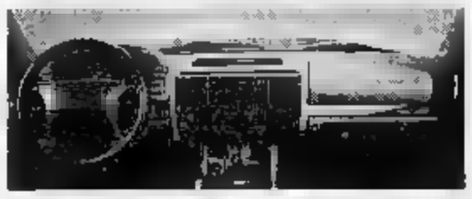
Nicolò Nicosia è stato accusato come uomo d'onore da due pentiti, Pietro Scavuzzo e Vincenzo Calcara, i quali hanno riferito che era stato loro presentato ritualmente come uomo d'onore della cosca del Minore di Trapani.

I carabinieri ritengono affiliato alla mafia trapanese anche un fratello di Nicolò, Pietro. [Ansa]

NUOVA LAND ROVER DISCOVERY



Salite a bordo della Land Rover Discovery e vi sentirete sicuri, come a vostra. La nuova Discovery è unica per la sua ospitalità: sedili ergonomici, cruscotto rinnovato, design e comfort invidiabili. E fortissimo protettivo per i suoi ospiti: barre laterali, ABS e doppio Airbag nelle versioni 5 porte benzina e diesel. Un primato di sicurezza, per una vettura già mitica eccellente visibilità grazie alla posizione di guida rialzata. Una solidità custodita nella nuova forma eleganti linee arrotondate. E non è tutto. Motore 2000 cc, 16 valvole e 2500 Turbo diesel intercooler, 4 ruote motrici sempre in presa, 3 e 5 porte, fino a 7 posti, capacità di traino fino a 2.000 Kg e 2 metri di bagagliaio per ogni esigenza di viaggio. La sicurezza di viaggiare sulla Discovery include anche il programma Land Rover Assistance, valido per tre anni.



Discovery 3p	Avventura	turbodiesel	L. 36.903.000
Discovery 3p	Country	turbodiesel	L. 39.901.000
Discovery 5p	Luxury	benzina e turbodiesel	L. 48.812.000

LAND ROVER DISCOVERY. LA FAMILY WAGON

ADVERFIN Programma di finanziamento rateale a tasso agevolato per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

LAND ROVER ASSISTANCE Programma di assistenza gratuita, valido per tre anni, in caso di fermo vettura 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il 167-834040.

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA LAND ROVER SULLE PAGINE GIALLE. E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL 167-838500

Oggi i funerali del figlio di Maria Beatrice precipitato dal quinto piano a Boston: forse si è ucciso

I Savoia ripiombano nel giallo

Per la morte del nipote di Maria Josè

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata cremata ieri, in Messico, la salma di Raffaello Reyna di Savoia, il nipote dell'ultimo re d'Italia, morto tre giorni fa in seguito ad una caduta da una finestra del settimo piano di un edificio attiguo alla Boston University, dove studiava geografia.

«Su questo non possiamo dire niente, l'indagine è in corso», ci ha detto al telefono l'agente James Browning del Boston Police Department, quando gli abbiamo chiesto quali possano essere state le cause della morte del figlio di Maria Beatrice.

Con la tipica fredda precisione di chi fa il suo mestiere, Browning si attiene ai fatti essenziali. «Il corpo - racconta - è stato trovato domenica mattina alle 8 e 30 di fronte al 464 di Commonwealth Avenue. Una testimone, che lo ha visto precipitare, ci ha avvertito e noi siamo andati sul posto».

«Giaceva con la faccia sul marciapiede - continua Browning -. Lo abbiamo fatto trasferire al Beth Israel Hospital qui di Boston, dove è stato dichiarato morto alle 6 e 30». Di più, almeno per ora, sembra non si possa sapere delle cause che hanno portato alla morte del primogenito ventitrenne di «Titti», la sorella di Vittorio Emanuele di cui si occuparono a fondo le cronache scandalistiche degli Anni 60, e dell'ex-diplomatico argentino Luis Reyna Corvalan.

Raffaello Reyna di Savoia viene descritto dai familiari come un ragazzo modello. Era adorato dalla nonna Maria José.

Si era laureato alla Oxford Academy e adesso stava seguendo corsi di specializzazione in «business administration» nella città del Massachusetts celebre per l'Università di Harvard e il Mit.

Ma, quando un giovane brillante, ricco e ben all'aspetto, come lui queste circostanze, precipitando dal quinto piano di un appartamento all'alba di domenica, tutte e tre le ipotesi possibili si tingono di giallo.

Se è stato un incidente, il sospetto di uno stato di alterazione dovuto a alcol o altre sostanze è automatico. Se è stato suicidio, scoprirne le cause, dal momento che tutti i familiari, gli amici, coloro che hanno ricevuto le sue ultime telefonate, lo avevano sentito normale e sereno. Così lo ha descritto anche una ragazza che ha detto di aver avuto una telefonata da lui pochi minuti prima del tragico volo. Se poi si fosse trattato di un omicidio, il giallo sarebbe ancora più inquietante.

Dalle parole dell'agente Browning, si deduce chiaramente che, quando la polizia è arrivata sul posto, Raffello era ancora vivo, essendo stato dichiarato morto quasi un'ora dopo in ospedale. Chiudi la causa della morte è stata certamente la caduta. Certo, nessuno può escludere una spinta omicida, anche se sembra improbabile. «Il rapporto che ho qui - ci dice Browning - non specifica se in casa con lui c'era qualcuno oppure no».

A sinistra, Raffaello Reyna di Savoia. A destra Raffaello da piccolo assieme alla nonna Maria José

D'altra parte, se si fosse trattato di un gesto folle e di un incidente propiziato da un'eccessiva dose di alcol e di altre sostanze, l'autopsia dovrebbe essere in grado di stabilirlo. Ma le prime voci ufficiose non sembrano avallare l'ipotesi dell'assunzione di alcol o droghe. Dunque, prenderebbe piede la pista del suicidio. Ma bisognerà attendere l'esito di tutti gli accertamenti medici.

Tutti questi interrogativi, per il momento, occupano uno spazio secondario nel dolore dei genitori, che attendono l'arrivo della salma a Cuernavaca, in Messico, dove Luis Reyna vive assieme a Maria Beatrice in una grande casa chiamata «Villa Lupo» e dove, in una camera, giacciono le cose più personali di un ragazzo morto troppo presto. E alla notizia della morte del figlio, Luis Reyna è stato colto da malore. Oggi, nella città messicana, si svolgeranno i funerali: è attesa anche la regina Maria José.

Paolo Passarini

LA SCOMUNICA DEL CARATO

I «peccati» di una dinastia

Gli ultimi 50 anni, tra arresti e litigi

DOPO cinque secoli di storia, la dinastia Savoia ha vissuto decenni di piccoli e grandi scandali, litigi, eventi drammatici. Condannata all'esilio dopo il referendum popolare del 2 giugno 1946, ha perso un po' della dignità regale.

La fedina penale di Vittorio Emanuele uscì bene dal processo per la morte di Dirk Hammer, un giovane tedesco ucciso da un colpo d'arma da fuoco. Ma non così la sua immagine. La vicenda risale alla notte fra il 17 e il 18 agosto del 1978 sull'isola di Cavallo, nel mare di Corsica. Il figlio di Umberto II per un motivo banale spara un colpo di fucile. Dirk Hammer, che dormiva sul suo yacht, viene ferito e muore dopo qualche mese al termine di un'atroce agonia (tredici interventi chirurgici, l'amputazione di una gamba e la recisione dell'arteria iliaca).

Vittorio Emanuele si fa cinquanta giorni di carcere preventivo a Ajaccio, alla fine la giustizia francese lo condanna per la detenzione dell'arma, ma gli risparmia quella di omicidio: non sarebbe stato lui a sparare il colpo mortale. Il caso viene archiviato, l'assassino rimane senza nome.

La dinastia sabauda (e in particolare le tre sorelle di Vittorio Emanuele) è protagonista anche della cronaca rosa. Maria Gabriella sposa un costruttore edile miliardario, Robert De Balkany, si trasferisce a Parigi e mette al mondo una figlia, Maria Elisabetta. E' il 1972. La pace familiare dura poco, e lei chiede il divorzio per «crudeltà mentale». Maria Pia si separa nel '66 dal marito dopo avergli dato due gemelli, e infine Maria Beatrice, nota come Titti, dopo due tentativi di suicidio, trova la momentanea pace nel matrimonio.

L'accusa di omicidio ombra sull'immagine di Vittorio Emanuele

Vittorio Emanuele di Savoia

Anche l'amministrazione del patrimonio dà i suoi dispiaceri agli ex regnanti. Nella primavera del '93 il duca Amedeo d'Aosta mette in vendita centinaia di beni di famiglia. L'asta ha successo, però qualcuno sospetta che nasconda difficoltà finanziarie. La smentita arriva da uno strettissimo collaboratore di Amedeo: «La situazione economica è buona, e senz'altro migliore adesso che è passato».

Fra Amedeo e il cugino Vittorio non corre buon sangue. Nell'86 tra i due c'è uno scambio di pesanti critiche: il primo accusa l'altro di non avere il carattere del padre e di non essere all'altezza di regnare in Italia. Sono discorsi accademici, ma Vittorio Emanuele non si fa pregare per una risposta: «Caro Amedeo, tu non diventerai mai re perchè ami fare la soubrette in televisione e hai dilapidato il patrimonio di famiglia».

Un altro episodio: l'ex regina Maria José nel '92 rompe con la figlia, accusandola di aver fatto sparire 16 casse di importanti documenti storici già donati allo Stato.

Sulle alterne fortune dei Savoia pende una specie di maledizione storica. Nel dicembre del 1854 Don Bosco scrisse a Vittorio Emanuele II minacciandolo di «mali sopra mali» se non avesse ritirato il progetto di legge Rattazzi sulla soppressione degli ordini religiosi. Venti giorni dopo morì di polmonite la regina madre Maria Teresa. Ancora Don Bosco in gennaio annunciò un nuovo lutto, che puntualmente si verificò: il 10 febbraio morì Ferdinando, fratello del re e duca di Genova. Alla terza missiva, toccò al figlioletto di Vittorio Emanuele, Leopoldo. Con la quarta, il santo annunciò addirittura la fine della dinastia. In anticipo di novant'anni rispetto al referendum del '46.

Stefano Mancini

Aut. Min. Rich.

UN CONCORSO PER 100 CORSI

VENITE A VEDERE
LE NUOVE LAND ROVER,
VI DARANNO UNA BELLA LEZIONE.

DA VENERDI' 29 APRILE A DOMENICA 1 MAGGIO ORE 13

Le nuove Land Rover, e in particolare la Nuova Discovery, vi aspettano più belle e generose che mai. Grazie a loro potrete vincere un week-end, dal venerdì sera alla domenica, tutto compreso tranne il viaggio, insieme agli istruttori federali di guida fuoristrada. Vi basterà recarvi presso il Concessionario Land Rover più vicino e richiedere la cartolina, per partecipare all'estrazione di 100 CORSI DI GUIDA della Federazione Italiana Fuoristrada.

LAND ROVER

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE collinare indipendente su [redacted] 400 mq di abitazione e 2500 di giardino e cortile. Salomo 434 5832.
CESANA centro ampio monolocale con ang[redacted] cottura bagno mq 40 circa L. [redacted] milioni. Grimaldi 011 415 6558.
CHIERI [redacted] Cavour vendesi prestigioso alloggio/ufficio 1[redacted] mq in stabile d'epo[redacted]. Tel 941.6157.
COLLE DON BOSCO casa[redacted] indipendente 4 camere cucina servizi box giardino L. 30 milioni e rate mensili Tel 285 928

COLLEGNO
Borgata Paradiso 7° piano libero ampio salone 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti 57.67.

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4/5 locali box termoautonomo ottime rifiniture tra 4% permute/mutui consegna 11/94 ufficio vendite in cantiere aperto [redacted] appuntamento Tel 011 931 2389
COLLEGNO Lesmann corso Francia libero signorile ultimo piano solo 2 camere cu[redacted] bagno box. Savim 562.9807
[redacted] libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino, bisarvizi mansarda collegata box. Tel. 562.3681.
COLLEGNO Paradiso libero salone cucina 2 camere bisarvizi cantina volendo box. G.R. L'Immobiliare 011 329 0421
COLLEGNO via Rossini nuove consegna 4/95 appartamenti mq 60/75 con mansarde mq 45 box. Grimaldi 415 6558
CORIO alloggio mansardato panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box vendo vera occasione. Tel 354 491
FELETTO porzione di casa in paese 2 camere cucina bagno box sottotetto mansardabile L. 90 milioni. Tel 663 6440.
GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 parti-colo parco occasione. Finci 505 691
GASSINO zona prestigiosa villa unvibilamiliari consegna fine '94 rilievasi permute Tel 456 7947 ufficio 15/19.
GIAVENO bella villa indipendente nel verde 1300 mq di terreno nuova [redacted] Piemontimmobili 937.7082

GIAVENO
edilizia convenzionata vendonsi
ville a schiera
composte [redacted] soggiorno cucina [redacted] camere servizi box · prezzi a partire da L. 287.000.000
MUTUO AGEVOLATO
60 [redacted]
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

GIAVENO libero salone camera cucina bagno e garage vendesi. Tol. ore ufficio al 937 8415

GIAVENO
vendesi ultime ville consegna novembre '94 Mutuo prima casa basso. Telefonare 771 6742 ore ufficio

GIVOLETTO in castello tranquillo salone 3 camere cucina bisarvizi giardino L. 170 milioni. Grimaldi Rivoli 956 1333.
GRUGLIASCO bello libero recente 2 camere salone 2 bagni cucina. Affarone: L. 210 milioni. Casapiemonte 318 2825
GRUGLIASCO corso Cervi recente luminoso salone 2 camere cucina bisarvizi cantina box auto. Eurohd 561.6777.

GRUGLIASCO
[redacted] palazzina nuova costruzione, [redacted] Vespucci 56, impresa vende: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina e box a L. 310 milioni. Tel. 617.3177 - 682.8012.

GRUGLIASCO
vendiamo libero camera tinello cucinino servizi completamente ristrutturato. Gabetti 57.67.

GRUGLIASCO
via Cervi panoramico appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

I.G.I. 683 5440 Borgaretto recente [redacted] autonomo ingresso salone camera cucinotta bagno box auto L. 185 milioni.
IL PORTICO libero Grugliasco ingresso 3 camere cucina abitabile bagno termoscanso[redacted]. Tel 617 7566
LA LOGGIA signorile villa unifamiliare indipendente 4 vani bisarvizi box giardino. Grimaldi Moncalieri 640.6326
LAURIANO PO vendo villa collinare panoramica 200 mq con terreno vero affare Permute/dilazioni Tel 011 635.135.
LIBERO A.S. Mauro Castiglione 2 camere cucina box in palazzina con giardino L. 100 milioni e mutuo TC 473 0666
MAPPANO alloggio complesso in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. [redacted] Realty 841.521
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) ottima recente casetta bifamiliare mq 350 giardino privato [redacted] Case&Case 567.3918
MONCALIERI Moriondo casetta semindipendente 5 vani servizio box L. 310 milioni Grimaldi Moncalieri 640.6326.
MONCALIERI precollina appartamenti signori in palazzina recente giardino privato [redacted]razzi box. Tel 691 1827.
MONCALIERI precollina libero soggiorno 3 camere cucina bisarvizi box giardino condominiale. Baldi tel 502.518.
MONCALIERI strada Revigliasco presti libero soggiorno 3 camere cucina bisarvizi box giardino privato. Tel. 517.6944.
MONCALIERI Testona villetta salone 3 camere [redacted] bisarvizi mansarda [redacted] Grimaldi Moncalieri 640.6326

MONCALIERI
Tetti Piatti soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO libero signorile panoramico ingresso sala 2 camere cucina servizi mq 100 L. 226 milioni. Tel. 434.[redacted]
NICHELINO 95 mq panoramico 6° [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni più box Tel 562.9035.
OCCASIONE vendesi alloggio [redacted] Lanzo centralissimo mq 90 da ristrutturare minimo anticipo Tel 011 500 179 - 595 852.
ORBASSANO recente villa unifamiliare su 2 piani interrato e garage 4 auto totali mq 350 giardino mq 1000. Tel 460.135
OULX impresa privata alloggi in costruzione condominio posizione splendida Tel. 011.561.1137 - 0122 831.261.
[redacted] impresa vende ville a schiera con tavema box giardino privato soleggiatissimo consegna '95 Tel. 581.8148.
PIANEZZA villetta a schiera nuova panoramica 140 mq più mansarda taverna giardino e box. Tel 011 562.9935.
PINEROLO [redacted] indipendente da riattare con terreno L. 70 milioni Soluzione Casa 590 779
PINO TORINESE nuova costruzione centrale ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzone Realty 841 521.
[redacted] prenotasi appartamenti in [redacted] costruzione in bella rifiniture di pregio [redacted] Casa 590.779
RIVA DI PINEROLO splendido casale ristrutturato mq 400 più cortile porticato terreno 12 mila mq. Finci 505 691.
RIVALTA porzione di villa bifamiliare nuova 340 mq più box più giardino a L. 480 milioni. Tel. 011 562 1307/180
RIVALTA villa bifamiliare [redacted] mq con giardino e ingressi indipendenti più box a L. 450 milioni trattabili. Tel 011 562.1307
[redacted] recente ampio [redacted] 3 camere cucina bisarvizi termoautonomo box Immobiliari Associati 318.6888

RIVOLI
collina del Castello
antica strada [redacted] Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI FABBRICABILI
FRAZIONATI
VILLE SINGOLE
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI complesso Borgo Medioevale rifinitissimo salone 3 camere[redacted] bisarvizi taverna lavanderia box doppio giardino. Luciana Volà 438 1365 - 436 1655
RIVOLI Green Palace [redacted] Macario impresa [redacted] appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel. 841.552.

RIVOLI
[redacted] ampio luminoso ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 [redacted]rio. Gabetti vende. Tel. [redacted]030.

RIVOLI signorile salone cucina 2 camere 2 bagni box termoautonomo giardino condominiale Royalcase 956.1986.
SCALENGHE centro libera casa su 2 piani salone 3 vani cucina bisarvizi giardino L. 220 milioni Tel. 011 434 0021
S. MAURO impresa vende permuta ultimo piano mq 220 in palazzina signorile triplo ingressi salone 4 camere cucina triplo servizi terrazzo box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170.
S. [redacted] stabile recente costruzione precollina ingresso saloncino camera cucina bagno Eurospazio 318 8388.
S. MAURO villa su 2 piani uni/bifamiliare prestigiosa 1000 mq abitabili 5000 mq terreno Sarala 437.5898
S. SECONDO DI PINEROLO villa [redacted] terreno con ampio box e magazzino L. 350 milioni Soluzione Casa 590.779
TORRE PELLICE libero termo autonomo 3 camere cucina bagno ampi[redacted] 0121 [redacted].789 - 011 320.524
TROFARELLO complesso Solare signorile spazioso salone camera cucina box giardino. Grimaldi Moncalieri 640 6326.
VENARIA ingresso living su sala camera cucinotta bagno terrazzo verandato [redacted]sio auto Margherita 011 923 6521.
VENARIA viale Buridani 22 signorili salone 2 camere cucina doppi servizi box. Pormule dirette. Edilcase 561 3535.
VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta consegna Tel. 988 4477.

VILLA A SCHIERA
S. Baldissero libera con salone 3 camere pranzo cucina 2 bagni 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
a 20 km da Torino in S. Benigno Canavese in nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.

VILLA D'EPOCA
Pinerolo collina zona [redacted] Brigida in splendida posizione panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA recente signorile km 18 Torino 2 alloggi 2 autorimesse giardino mq 1100 prezzo molto interessante. Tel. 364.491.
VILLE a Caselle nuove rifiniture di pregio consegna giugno '94 si esaminano permute. Maiora 434.1261.
VINOVO centro impresa vende direttamente bellissimi appartamenti giardino privato termoautonomo box Tel. 962.4034
VINOVO centro in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ascensore termoautonomo box. I G.I. 663.5440.
VINOVO Le Torrette villa bifamiliare mq 330 ristrutturata giardino, box 4 auto. Altomonte&Dellacroce 534.162 - 535.402.
VOLVERA libero ultimo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 box G.R. 011 329.0421 - 0121 353 211
63.000.000 mutuabili Valsusa 40 km da Torino per week-end 3 camere abitabili ario Il Punto 562.6551 - 562.5488.
[redacted] mutuabili dintorni Chivasso casa libera 3 lati 4 camere fienile porticati. Il Punto 562.6551 - 562.5488

[redacted]

[redacted] cascina ottimamente ristrutturata con 2 alloggi di 200 mq ciascuno più 33000 mq terreno a 3 km dal centro ottimo affare. Tel. 011 562.1307 - 562.9935
ASTIGIANO (Alfiano) [redacted]ra prestigiosa casa pavonale bifamiliare mq 400 e giardino mq 3000 Case&Case 562 3916

LIGURIA

ALBENGA impresa I.Co.Mar costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali immersi nel verde, vista mare da L. 145 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Termoa[redacted] Minimo acconto, pagamento personalizzato, possibilità mutuo. Tel. 0182 505 507 aperto festivi.
AMICACASA 885.8538 Rapallo/Zoagli panoramico 2 terrazzi salone 3 camere cucina studio bisarvizi L. 750 milioni.
CERIALE [redacted]ina rustica indipendente già restaurata 90 mq con terrazza [redacted] mare giardino a 3 km spiaggia L. 224 milioni. Tel 0182 992.5[redacted]
IMPERIA porzione villa indipendente strapiombo mare salone tinello 2 camere 2 bagni Tel 0183 60.470 sera
PIETRA LIGURE in tranquillo ed esclusivo complesso residenziale vista mare pronti alloggi anche con ricollocazione turistica garantita. Impresa Cosso 0182 970 210.
PIETRA LIGURE vista mare unica in palazzina camera salone cucina balconi posteggio. Autofaduo 019 625 021.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato. Cosefi 561.2292.
SANREMO zona Foce prestigiosi appartamenti mq 30/50/100 stessa casa più box. Marè vende 011 812.1394
S. BARTOLOMEO MARE L. 118 milioni grazioso monolocale [redacted] balcone termoautonomo postauto. Tel 0182 992.599.
S. [redacted] (Sanremo) camera cucina bagno termoautonomo posto auto L. 160 milioni. Tel. 0184 485.413.

[redacted]

[redacted] Mare vendo appartamento rimesso a nuovo 4 posti letto vicino [redacted] L. 48 milioni. Agenzia Bonsai 0431 430.429 - 439.515
SARDEGNA Punta Palau, confinante mare, villino bivano, terrazza, L. 150 milioni Immobilsarda tel. 0789 784.590

COSTA AZZURRA

ANTIBES a 200 mt mare in nuovo immobile monolocali FF. 380.000. Bilocali FF. 600.000 Solle 011 437.5891.
ANTIBES, Dell'époque. Sala, camera letto, parquets frassino antico, loggia colonnato L. 118 milioni. Solo 100 metri spiaggia. Tel. 035.320 713.

AURIBEAU - CANNES
complesso composto da villette plurifamiliari con piscina, giardino privato e garage. Architettura tipica della Provenza. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa tel. 011 569.3041.

COSTA AZZURRA Saint Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattativo riservato. Cosefi 561.2292.

ESPACE RENOIR
Nizza - in posizione centrale vicino alla Promenade Des Anglais e al mare, appartamenti signorili, lussuosi, pronta consegna. Dallo studio a 4 pièces. Prezzi da FF. 370.000. Gabetti vende tel. 57.67.

LAVANDOU
nel paradiso climatico della Costa Azzurra a soli 300 metri dal mare complesso di villini e appartamenti con piscina. Giardino o balconi ben orientati. Dimensione Europa 011 569.3041.

MENTONE impresa I.Co.Mar [redacted] e vende direttamente nuovi bi/trilocali vista mare a partire da L. [redacted] milioni. Possibilità mutuo 70% interessi 7%. Telefonare 0182 5[redacted].507 (ufficio) aperto festivi, tel. 0033 92 103 934 (cantiere Mentone)
[redacted] centro (piazza Massena) monolocale [redacted] stessa costruzione [redacted] L. 75 milioni. Italimmobili 011 771.1916.

ESTERO

CORSICA da costruttore corso villette appartamenti in residence fronte mare. Reddito garantito. Tel 0321 628.812.
CORSICA: isola magica. Passate un week-end con noi per investire in villaggio esclusivo sul mare. Tel. [redacted].11833.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Rebia Romoli a prezzo di realizzo vendesi direttamente locali da mq 350 a mq 11 mila. Tel 590 244

AUTOPORTO Pescarito vendesi o affittasi capannone mq 300 con uffici e servizi h 7 mt. Sarala 437.5898.
CAPANNONE mq 1000 Torino Sud attiguo uscita tangenziali vendesi. Tel 011 950 3362 ore pasti
CENTRALISSIMO vuoto ampio negozio con ammezzato e magazzini [redacted]. Tel. 011 558.1802.
CORSO Peschiera/Trapani fronte strada uffici indipendenti esposizione da mq 90 a mq 900 più giardino. Tel. 501 919
CORSO Tassoni 56 in stupendo palazzo storico industriale Hurca vende uffici da 50 a 600 mq open space. Tel. 746.738.
CORSO Turati prestigiosi locali 750/1350 mq composti da negozio 100 mq uffici 160 mq seminterrato da [redacted] a 1100 mq vendesi privatamente. Tel. 599.676.
CROCETTA via Cassini 7 vendesi studio laboratorio mq 140 occupato ottima rendita. GPI 503.555 - 0336 216.829.
FABBRICATO indipendente 1000 mq 3 livelli autorimessa/commerciale zona Madonna di Campagna vendesi libero L. 950 milioni Consulcase tel. 771.0228.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Stati Uniti signorile ufficio/studio dentistico completamente ristrutturato mq 92 L. 260 milioni.
FRONTE tangenziale vendiamo: uffici varie dimensioni - disponibilità ampio parcheggio. Prezzi interessanti - dilazioni di pagamento - mutuo fondiario. Telefonare gratuitamente al numero verde 1678 02.105.
GRUGLIASCO palazzina commerciale indipendente 250 mq open space luminosa 4 arie trasformabile in residenziale giardino. Seminterrato mq 250. Tel. 480.135.
LIBERO locale commerciale mq 210 circa ulteriormente ampliabile vendesi in zona centrale di Torino Tel 562.9229.
LOCALE industriale mq 300 con uffici mq 300 libero [redacted] Borgaretto permute. Maiora 434.1261
MAGAZZINI - [redacted] - laboratori nuovi piano [redacted] L. 65 [redacted] via Ascoli 14. Maiora 434.1340.
MIRAFIORI Sud fronte strada vendesi locale mq 660 più cortile libero indipendente usi diversi. Savim 568.0852.

NICHELINO
Crocera vendo locale commerciale vetrinato su 2 piani con magazzino mq 770 totali. Gabetti 57.67.

OCCASIONE vendesi locale commerciale mq 300 vuoto in Lanzo centrale ottima posizione anche per studi o esposizione. Tel. 011 500 179 - 595.652
PIERO DELLA FRANCESCA ufficio mq 700 lussuosamente arredato Marè vende. Tel. 812.1394
S. [redacted] area artigianale 3000 mq coperti più [redacted] recintati casa custode. Cosefi 561.2292.

VIA BOLOGNA
In nuova costruzione vendo/affitto spazi commerciali - uffici di varie superfici. Gabetti 57.67.

VIA Pedrotti angolo corso Novara vendesi locale uso ufficio di 230 mq con cortile privato di 250 mq a L. 265 milioni. Magistrelli Immobiliare 820.6302.
VIA S. Donato locale 130 [redacted] piano terra cortile esclusivo passo [redacted] vendiamo. Tel 489.795.

[redacted]

[redacted] Pedrotti angolo [redacted] Novara [redacted] a L. 18 milioni. Magistrelli Im[redacted]820.6302

TERRENI

[redacted] edificabili pronti subito varie [redacted]. Tel. ore ufficio [redacted] 937 6415.
TORINO presso piazza Rebaudengo terreno edificabile residenziale mq 3600 vendesi L. 230.000/mc. Consulcase 771 0228.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

A.A. BORGO PO Casablemonte tel 690.2323 cerca alloggio 80 mq. Si garantisce professionalità e interessamento.
A. ACQUISTASI in contanti casette o [redacted] partamenti zona Parella. Medim via Servais 91. Tel 772.4094.
A. EDILMARKET è in grado di farVi [redacted]dere in brevissimo tempo il vostro appartamento situato in zona precollinare Crocetta e limitrofe di qualsiasi dimensione. Pagamento in contanti Tel. 434.1316.
BIMAR valuta senza impegno appartamenti [redacted] cascine in Torino e prima cintura. Tel. 434 5790.
CERCASI zona S. Rita, S. Paolo 2/3 camere tinello cucinino [redacted] trattative riservate. Eurohd 561.6777.

PERMUTE PERMUTE
Il nostro specialista signor Negri valuta gratuitamente il vostro immobile e può proporVi interessanti opportunità. Gabetti 57.67.

PROFESSIONISTA cerca in Centro Storico o [redacted] Madre piano alto, comunque panoramico appartamento mq 170 da ristrutturare. Stv 011 561 1107
[redacted] urgentemente [redacted] Nord immobili di 50/80 mq [redacted] garantita in contanti. Personalcase 218 4115

RICERCHIAMO
In acquisto per nostro cliente in zona Sassi appartamento di 3 vani e servizi. Gabetti 011 57.67.

RICERCO in acquisto in Torino bella zona 100/120 mq in stabile signorile pagamento in contanti. Berlelli 690 888.

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted]NTE tel. [redacted] ricerca ville Alpignano-Druento. Si garantisce [redacted]tà ed interessamento.
A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville casette cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI capannone, basso fabbricato [redacted] mq [redacted] Torino Ovest - Grugliasco corso Allamano Tel. 447.4671.

TERRENI

IMPRESA [redacted] in Torino o dintorni area residenziale di mc 4000/8000 con progetto esecutivo approvato o presentabile. Tel 011 899.3851 - 880.4891

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

A. [redacted] alloggio semicentrale appena ristrutturato [redacted] fine mese affitto a referenziati. Tel. 561.3723.
A.B.C. CASE 696.5900 Centro bello [redacted] l'epoca mono/bi/trilocali signorilmente arredati a partire da L. 360 mila mese
A.B.C. CASE 696.5900 corso Siracusa bella casa arredati soggiorno cucinino 1/2 camere bagno da L. 500 mila.
A. MINIALLOGGIO arredato bene centrale signorile portineria telefono L. 550 mila. Stimo Casa 541.149
ABBIAMO alloggi arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi in Torino stessa casa. Dora 757 764 - 745 010.
ABITAZIONI affittiamo in breve periodo varie metrature Torino collina stessa casa [redacted] locazioni Interacta 568 3628
AFFITTASI a studenti/impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis tel. 962.4950.
[redacted] stessa casa decorosa appartamenti varie metrature vuoti ed arredati contratti transitori o patti [redacted] deroga. Fim 812.7285.
ALLOGGI in stabile di recente [redacted] possibilità garage zona comoda al Centro. Centro Amministrazione 562.7560.
CASA d'epoca signorile corso Duca Abruzzi 58 [redacted] esclusivamente a relazionali ultimo piano. Tel. 517 0105.
CORSO Galileo Ferraris stessa casa signorili appartamenti interamente ristrutturati 130/180 mq. Studio Class 667.2134.
CORSO Massimo D'Azeglio in stabile panoramico, luminosi uffici, abitazioni 4-7-9 vani, box. Tel. 02 480 05815 - 462.645.
[redacted] Viaraggio affittasi arredato [redacted] mere cucina bevun ultimo piano ascensore. Eurocase 562.3725.
CROCETTA pied-à-terre riservato elegante in bella casa recente L. [redacted] mensili. Tel 595 491
DI [redacted] 581.7183 - 588.3457 affitta confortevole monolocale ben arredato uso pied à terre riservatezza.
MEC CASE 533.025 Barriera Milano ottimo alloggio stabile signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotto patti in deroga.
MEC CASE 533.025 via Tunisi ben arredato stabile signorile ingresso camera soggiorno cucinotto annuale o patti in deroga.
VIA dei Mille stabile prestigioso appartamento di salone 2 camere cucina bagno. Pastore Immobili 434.4045.
VIA Pietro Giuria vuoto signorile salone 4 camere cucina bisarvizi. Tel. 819.2418.
VIA Viberti [redacted] Montecucco affittasi signorile 140 mq L. 1 milione. Nazionale Immobiliare 561.2686
VUOTO corso Traiano via Cercenasco nuovo piano rialzato camera cucina servizio L. 550 mila. Stimo Casa 583.434
[redacted] Bosdaro - [redacted] Rivoli recente camera tinello servizio L. 550 mila contratto 4 + 4 anni. Stimo Case 533.434.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA stabile signorile, parco, appartamento mq 70, 6 posti letto Marè affitta mesi estivi. Tel. 011 812.1394.
[redacted] **TORINESE** in palazzina signorile nel verde splendido alloggio mq 250 patti in deroga. Casavacanze 595.214.

[redacted]

ALLOGGI case con tutto [redacted] lo [redacted], grande parco, piscina, tennis, saletta caminetto, sauna, ecc. Chambons Fenestrelle. Tel. 0121 321.700 - 83 771.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino mare anche quindicina, convenzione bagni Agenzia Aurelia 019 625.242.

[redacted]

AI Lidi Ferraresi appartamenti, villette da L. 540 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 39.416.
BIBIONE Mare affitto appartamenti villette con piscina da L. 275 mila settimanali. Telefonateci inviaremo catalogo senza spese. Bonsai 0431 430 428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 Centro Crocetta uffici di 2/3/4/5/6 vani e servizi in [redacted] prestigiosa prezzo interessante.
A. CASAFFITTI uffici decorosi zona Cit Turin in stabile d'epoca mq 60 e mq 100 volendo abbinabili Tel. 503.097
AFFITTASI adiacenze corso Mattioda locali angolari mq 280 fronte strada. Italimmobili 011 771 1560 - 771 1916
AFFITTASI locale industriale con ufficio mq [redacted] Giadeno. Tel [redacted] 0337 206 500
AFFITTASI magazzino laboratorio officina mq 2000 zona Madonna di Campagna. Tel. 988 4112.
BEINASCO affittasi capannone nuovo con uffici mq 650 con cortile mq 2000 svincolo tangenziale. Enimabi 349.7808.
BEINASCO (strada del Bottone) adiacenze tangenziale affittiamo locale uso industriale o deposito di mq 2000 e uffici mq [redacted] osservile mq [redacted]. Edilca[redacted].3535.

[redacted]
recenti affitto autoporto Pescarito lotti 1000/1500/2000/2800/3500 mq. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

CENTRALE elegante ufficio mq 180 salone 3 camere servizi soppalco. Tel. 819.2418.
CENTRO uffici Lungodora Colletta 131 affittansi mq 450 uffici parziale spazio aperto pavimento attrezzato. Tel. 988.4477.
DI grande importanza ufficio 280 mq volendo 500 mq pieno centro Torino possibilità grandi insegne Tel 0172 40.096.
G.E.A. affitta [redacted] Carmine piano terra fronte via magazz[redacted] di mq 500 con cortile interno. Tel 562.9939.
GRIMALDI 568.3185 via Cornaia affittasi negozio angolare [redacted] mq su 2 livelli 4 vetrine passo carraio
LARGO Re Umberto [redacted] ufficio in stabile signorile ingresso 4 vani e servizi mq 100 Baldi tel. 503.635
LOCALE [redacted]artigianale [redacted] 1300 a 200 mt autostrada per Milano molto luminoso. Brocci 434 3711.
LOCALE commerciale ingresso mq 715 alto mt 6,50 uffici mq 215 su 2 piani affittasi via Duino 140. [redacted]. 597.116
LU[redacted] PO ANTONELLI adiacenze affittasi prestigioso locale commerciale plurluso mq 105 su 2 piani. Fim 812.7258.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/100/300/600/1000 sorvegliati. Tel 315.7111.
MEC CASE 533 025 zona Francia/Brunelleschi 150 mq molto bello piano strada adatto show-room/ufficio o altre attività.
NEGOZI tra o coi luci 200/400 mq adatti banca, pizzeria, super market affittasi corso Sommeiller 33. Tel. 597.703.
PIAZZA Nizza angolo via Donizetti affittasi negozio 2 vetrine mq 120 circa. Elite Casa 319 9858.
STRADA Settimo in casa ristrutturata affitto magazzino mq 120 ufficio e alloggio mq 120 mansarda cortile Tel 273.5381.

VIA MARIA VITTORIA
adiacenze piazza S. Carlo affittasi negozio mq 115 con deposito collegato 2 vetrine posto auto. Edilcasa 561 3535.

VIA Montecuccoli d'epoca signorile portineria affittasi ufficio mq 180 Casavacanze 595.214.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti, Tel 331.840.
BANCA di recente privatizzazione cerca per direttore alloggio o villa Precollina collina. Interacta 568 3878.
BANCA di recente privatizzazione cerca per direttore alloggio o villa precollina collina. Interacta 568 3878.
BIMAR ricerca per funzionari multinazionale appartamenti vuoti o arredati in Torino e prima cintura. Tel. 434 5756.
COPPIA referenziata cerca in affitto alloggio vuoto o arredato uso transitorio o patti in deroga Dora 749.480.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi/ville/vuoti/arredati Torino e cintura senza vostre spese garantendo.
ZONA centrale o ben servita cercasi in affitto mono/bilocali [redacted]edati o vuoti. Elite Casa 319 9734.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] commerciale [redacted] in affitto anche acquisto se condizioni favorevoli locale di 1000/1500 mq zona piazza Statuto / piazza Bernini Tel 489.858.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovettura massima valutazione [redacted] pagamento contanti [redacted] Officio 33 Torino, Tel. 011 817.7242 zona Mole
ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24/E. Tel 011 776.1898 Torino
ANASTASIO le automobili più prestigiose nuove e "Usato più... perfetto". Mercedes 500 SL grigio chiaro met pelle nera 1992, Porsche Carrera 4 coupé nero met pelle nera 1991, Carrera 4 Cabrio rosso pelle nera 1990, Carrera 2 coupé blu met. 1990, Carrera 3.2 Cabrio 1988, Alfa Romeo Duetto grigio chiaro met. 2.0 Spider art lop 1990. Corso Moncalieri 203. Tel. 661.3383 - 661.3646.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1543 - 889.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso [redacted] 642.269 pensione completa minimo 3 giorni prezzi speciali compresa spiaggia e garage per soggiorni e week-end.
ALASSIO Hotel Chalet 0182 . 640.549 grande parco, parcheggio privato, prima colazione in chalet o camera con bagno-doccia L. 30 mila. Pensione completa da giugno L.[redacted] mila, [redacted].
ANDORA affitto appartamenti [redacted] in villaggio sul mare 2 piscine, camera albergo prezzi buoni. Tel. 0182 81.01.
CASA di riposo Michelangelo in Frassasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco Tel 011 307.110 e 0121 352 262.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù buffets, L. 50 mila, giugno L. 55/60 mila, luglio L. 68 mila
LOANO Albergo Rivamare nuova gestione familiare centrale fronte mare telefono tv servizi in camera, aprile maggio L. 48 mila. [redacted]. 019 668 285.
NEL verde dell'Astigiano albergo ideale per la terza età diete personalizzate tutti i comfort. Tel 0141 994 159.
PROMOZIONE primavera! Vacanze al mare appartamenti in residence giardino parcheggio Arma Taggia (Sanremo) Interpellateci! Residence Riviera tel 0184 43.008.
SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscine, spiaggia. Pen[redacted], mezza pensione, camera colazione da L. [redacted] mila. Speciale pacchetto volo, auto, mezza pensione da L. [redacted] mila. Tel. 0789 99.011 - fax 99.050

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561 1055 fax 540 185. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0533 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
[redacted] Ge.Mo acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO per conto di [redacted] estero mobili antichi ed antichi arredamenti completi di villa [redacted]: Massima serietà, immediato pagamento [redacted]. 521 3270 - 436 1349
ACQUISTO antichità [redacted] '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti [redacted] Telefonare ore negozio 037 546
OCCASIONE vendesi [redacted] attrezzatura [redacted] ed arredi. Tel. 500.179 - 595.852.

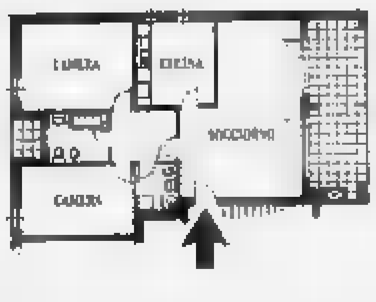
ADULTI o BAMBINI?

GIRATELA COME VI PARE

la Cavaliera è il posto adatto per tutti.

LA CAVALIERA
ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI

Venite a visitare «La Cavaliera», il nuovo centro residenziale di Via Onorato Vigliani. Fate una passeggiata tra il verde, arrivate alle aree attrezzate per il gioco dei bambini. Conoscerete un modo nuovo di vivere in città.



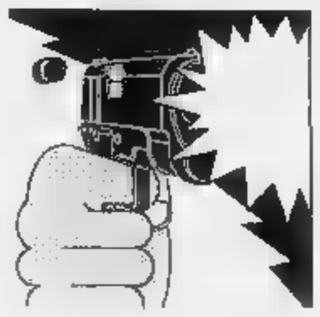
VIA ONORATO VIGLIANI, 24

Appartamenti di:
soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi;
soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi.

Prezzi da Lire 2.900.000 al mq
appartamento tipo al 2° piano f.t.

Pronta consegna

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 011/561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO



Firenze: Giulio Foggi, genitore di una delle vittime, aggira la scorta e avvicina l'imputato

«Mi hai tolto un figlio»

La sfida di un padre a Pacciani

Giulio Foggi piange mentre sul maxischermo del tribunale compaiono le foto del figlio Giovanni, ucciso dal mostro 17 anni fa, a Scandicci

NOSTRO INVIATO

«Consapevole della responsabilità morale e giuridica...». Ecco, la voce si spezza, la formula del giuramento s'interrompe. Quanto tempo deve averci pensato a questo momento, quante volte è ripetuta che avrebbe dovuto essere forte, fredda. Ma come si fa ad essere freddi quando ti chiedono di ricordare? Son passati vent'anni dalla notte in cui fu uccisa la «bambina», ma è come fosse passato un solo giorno. Un colpo della a rassettarsi la sciarpa di seta e Bruna Bonini riprende il giuramento. Deve testimoniare, raccontare quello che sa sulla morte di sua figlia, Stefania Pettini cui l'assassino inferì a colpi di coltello. «Se la sente di continuare?», chiede il presidente Enrico Ognibene. Sì, se la sente. E il p.m. Paolo Canessa dice: «Allora ci può illuminare». «Mi dica pure». Tiene gli occhi fissi sulla Corte questa donna che fa l'impossibile per scoppiare in lacrime. Ha un volto dolce, appena un po' indurito dal dolore, i capelli grigi tagliati corti, per quest'appuntamento è vestita con cura, l'impermeabile bordeaux, la borsa marrone di Trussardi e le scarpe nere col fiocco; gli chini rosette antiche, con piccolo smeraldo al centro contornato minuscoli brillanti.

«Sì, la borsetta della mia bambina fu trovato dopo diversi giorni, gliel'abbiamo detto noi dov'era, qualcuno ce l'aveva telefonato». Ma non glielo resero subito le cose di quella sua figliola, e lei ha sofferto. «A non l'hanno fatta vedere quelle borsa, me l'hanno dopo due o tre anni. Era vuota completamente, ci dovemmo la carta d'identità, pochi soldi. Ecco, sì, mancavano i valori, quando ci hanno la roba, il vestito Stefania». E lo pronuncia, quel nome; Stefania, come se la figlia fosse lì, accanto a lui.

Va avanti nel racconto questa donna che ad ogni parola sembra sul punto di essere travolta. Però aggiunge: «Manca un reggiseno rosso». Poi, quasi a far capire che non ne può più, chiede: «Ma non è tutto scritto?». Sì, è tutto scritto, la liturgia processuale impone anche queste prove.

Pietro Pacciani

LA STRATEGIA DELL'ACCUSA

POCO alla volta si affievolisce l'effetto del fall out, la pioggia radioattiva, precipitato sulla Corte d'assise dopo l'esplosione, processualmente parlando, del «Sogno», il quadro attribuito dall'accusa a Pietro Pacciani, quasi fosse lo specchio della sua mente. Ci contava, il pubblico ministero, su quell'ipotesi suggestiva, ma l'autore, l'ha scoperto troppo tardi, è un cilenp. E allora Paolo Canessa cambia strategia. Comincia un lavoro lungo, puntiglioso, meticoloso, quasi pedante che dovrebbe convincere la giuria che il «mostro» è proprio quell'ometto enigmatico seduto al banco degli imputati. E' un percorso interminabile, parte dal 1951, il delitto compiuto da Pacciani. «Ammazzò col coltello, allora, ammazzò e poi rubò 500 lire dal portafoglio della vittima». Sì è vero, aveva ucciso per gelosia, il Pacciani Pietro, perché la «sua» Miranda se n'era andata con quell'altro in un bosco e lui li aveva sorpresi, lei distesa, la gonna tirata su, il seno sinistro scoperto.

Il fatto è che l'assassino cal. 22, il coltello lo usa anche nel 1974, a Borgo Lorenzo, quando inferisce su Stefania Pettini e Pasquale Gentilocore; e poi nell'81, a Scandicci, quando uccise Carmela De Nuccio e Giovanni Foggi a pistolettate, infierisce col coltello sul collo del ragazzo e compie la prima mutilazione sulla ragazza. Ma fu anche un'altra cosa, l'assassino: rubacchia. A Borgo, una catenina di scarso valore, un orologio, poche lire; a Scandicci altri oggetti di poco valore. Canessa scandisce le parole per farle entrare bene nella testa dei giurati. «E non è tutto», aggiunge più tardi. E allude agli altri delitti, quelli di cui ancora non ha parlato. Insomma, è unico il modo di operare dell'assassino, identico a quello mostrato a Pacciani in quel '51. Dottor Canessa, lei mette in evidenza un particolare alla volta, fa come le formiche, come fare Giovanni Trapattoni nella Juventus? «Esattamente. Lo so che i giornalisti vorrebbero vedere oltre le carte processuali, ma io faccio il pubblico ministero e vado avanti per piccoli passi. E di piccoli passi ne abbiamo già fatti diversi in queste prime udienze». La difesa avverte il rischio, e è un rischio da sottovalutare, così fa l'impossibile per recuperare: insistono gli avvocati Bevacqua e Fioravanti nell'ipotesi che a compiere i delitti possa essere stata più di una persona, magari una setta. Ma non convincono. Al contrario, il prof. Mauro Maurri, medico legale, è dubbi: «Sempre una sola mano» [v. tess.]

«La verità a piccoli passi»

Il pm Canessa: così convincerò i giudici

perficiale. Ho sempre pensato che fosse una persona ignorante. No, credo, non so se...». Non va avanti, non vuol dire: non so se sia l'assassino. Che cosa ha provato a testimoniare? «Ho cercato di farmi forza e ho tirato fuori la voce». E allora? «Io ho cercato di fare di tutto, e invece niente, niente... Per piacere, non mi fate più nulla». No, al processo non sarebbe voluta venire «Non per non aver contatti con Pacciani, ma perché ciò crea molto dolore. Ma sapere chi è maniaco è lo scopo della nostra vita».

Ed ecco ancora le foto sul maxischermo, il punto rosso della guida laser, strumento voluto con ostinazione dal presidente, si ferma sul collo Giovanni Foggi, martoriato delle coltellate del maniaco. Un uomo basso, il volto quadrato, i capelli grigi a spazzola, le mani tozze, si copre gli occhi con fazzoletto bianco. Piange in silenzio perché quella è la foto del suo figliolo. E poi esce dall'aula, quasi correndo. Giulio Foggi è un uomo semplice, che si affida all'istinto. E così sono rimasti sconcertati i carabinieri quando si è avvicinato al banco dove siede Pacciani e gli ha piantato gli occhi negli occhi. «Il "mostro" mi ha morto un figlio», dice, voce tagliente, carica di emozione. Poi ha di nuovo serrato le labbra. E Pacciani ha colto l'occasione: «Loro li capisco. Lo so quanto costa un figliolo. E pensare che è ancora libero quel serpente. Accidenti a lui, speriamo che bruci prima di notte. Cercatelo!».

Non parla neppure Renzo Rontini, ma quando gli chiedono come va, risponde: «Voglio vedere tutto questo processo, rimarrò qui fino in fondo». Poi, basso e, ripete una cosa che ha già detto tante volte: «Io l'ho detto ai carabinieri: trovo chi compie questi gesti vicino al luogo dov'è stata ammazzata la mia bambina, la mia Pia, quello lì non si muove più».

Vincenzo Tessandori

Ha telefonato ai carabinieri. Si indaga sull'alibi dell'ex marito

«Ho visto uccidere la dentista»

Giallo di Milano, c'è un testimone

MILANO. Un appello della magistratura a eventuali testimoni, un buco di non quanti minuti di differenza tra la morte di Marina Scrigna e la prima telefonata di un cittadino alla polizia, il racconto di un misterioso «supertestimone» che però potrebbe essere semplicemente l'autore di una telefonata anonima carabinieri, due lunghe deposizioni di Jean-Pierre Khouri, primogenito dell'ex marito della vittima e finora unico indiziato del delitto. Per l'intera giornata, ieri, si sono susseguiti atti istruttori e voci, ma nulla risultato determinante fine accertare chi, e perché, abbia accoltellato dentista di Sesto.

«Invitiamo a presentarsi qui in tribunale a Monza», dice il sostituto procuratore dottor Gerosa, «oppure ai carabinieri o polizia, chiunque abbia visto la scena del delitto o comunque abbia notato qualcosa di sospetto che a quell'omicidio possa venire collegato».

In mattinata intanto, qualcuno ha chiamato i carabinieri di Cinisello riferendo di avere visto, martedì intorno alle 9,30, in via Valtellina all'altezza dell'incrocio con il raccordo anulare, coppia che litigava in una Fiat Tipo grigia scura (macchina uguale a quella della vittima), poi un uomo che usciva da quella vettura, in senso inverso alla direzione del traffico, raggiungeva una Lancia Thema scura (macchina uguale a quella dell'indiziato) guidata da un uomo e vi saliva per allontanarsi in direzione di Monza. Non è escluso che l'appello del magistrato sia in qualche modo collegato a questo racconto, che però sembra molto rilevante, per il fatto di essere anonimo, e perché è arrivato quando tutti i giornali e le televisioni, locali e nazionali, avevano già ampiamente illustrato i particolari del delitto e dei protagonisti. E chi sarebbe lo, il complice?

Jean-Pierre, figlio di Pierre-Chaloumi Khouri, stato ascoltato la sera di martedì, in questura a Milano, dalle 19 a mezzanotte; ieri mattina da un collaboratore del sostituto procuratore di Monza. E' un testimone, ha trascorso l'intera mattinata in una ma di Baggio, per la visita militare, 18 anni ed è nato dalla relazione del padre, anche lui dentista, una statunitense. Con Marina Scrigna aveva rapporti affettuosi, come il piccolo Roberto, figlio della coppia.

A telefonare alla polizia per prima, martedì, è stata una donna. Ha raccontato che passando per via Valtellina aveva visto una donna riversa vicino a una macchina scura. La seconda telefonata, un camionista, è giunta poco dopo. Anche lui era appena passato. L'autopsia situa la morte di Marina Scrigna «fra le 9 e le 9,30, più vicino alle 9,30». Qualche minuto dopo dovrebbe arrivare la prima telefonata, quindi per qualche decina di , in strada grande traffico come questo, gli automobilisti hanno continuato a passare, a vedere il corpo riverso e a proseguire neppure avvertire il 113.

Marina Scrigna

I testimoni hanno fornito dell'assassino una descrizione che nei tratti fisici («magro, altezza media»), corrisponde all'indiziato, ma di essi è stato in grado di riconoscerlo né di escluderlo dai sospetti. Hanno aggiunto che l'assassino portava impermeabile chiaro e un berretto a visiera. Khouri nega di avere mai avuto indumenti del genere.

Però l'omicida avrà pure dovuto liberarsene, lungo la strada, e da qualche parte lavarsi del sangue che gli era schizzato addosso dopo avere inferto quelle 4 coltellate, cui una mortale al cuore. Ma alle 9,55 Khouri, anche lui dentista, era già nello studio dell'avvocato Francesco Recupero, legale nella causa separazione da Marina Scrigna.

Ornella Rota

In Abruzzo, vittima è un giovane imprenditore

Ammazzato dopo un litigio per un assegno scoperto

FRANCAVILLA AL MARE. banale lite per un assegno scoperto è costata la vita ad giovane imprenditore edile di Chieti, Aurelio Cellini, di anni, ucciso ieri notte a Francavilla al Mare da un pregiudicato calabrese, Nicola Paradiso, di 28 anni, di Lametia Terme, che lo ha colpito cuore coltellata. Il pregiudicato è stato arrestato dagli agenti squadra mobile della questura di Chieti poco dopo l'omicidio nell'abitazione madre, dove aveva tentato di nascondersi. pregiudicato aveva acquistato alcuni giorni fa una videocamera a Chieti nel negozio di elettrodomestici di proprietà di Gianni Toto; aveva, però, pagato con un assegno da un milione e mezzo di lire che commerciante non ha potuto cambiare in banca perché risultato scoperto.

Nella tarda serata di martedì, Gianni Toto ha raccontato la vicenda a due suoi amici, Aurelio Cellini, la vittima, e al fratello di questi, Maurizio, titolari a Chieti un'impresa che si occupa di movimento terra. I tre hanno quindi deciso recarsi subito a Francavilla per rintracciare Nicola Paradiso e chiedergli la restituzione della telecamera.

Nell'abitazione calabrese, i tre amici hanno però trovato solo la sua convivente, Antonella Mutolo, di 24 anni. La donna li ha invitati a tornare più tardi, quando sarebbe rientrato Nicola Paradiso. Ed i tre, infatti, un'ora dopo, hanno suonato per la seconda volta al campanello dell'appartamento. Nicola Paradiso è sceso subito in strada impugnando un grosso coltello da cucina. Più tardi, interrogato dagli investigatori, dirà che credeva si trattasse di un agguato di alcuni malviventi pescaresi con i quali aveva dei conti in sospeso e che quindi è sceso per difendersi. La lite è cominciata subito ma è durata poco: Paradiso ha colpito con il coltello violentemente al petto Aurelio Cellini ed è fuggito.

[g. g.]

VILLADORIA

VILLETTA a 2 piani

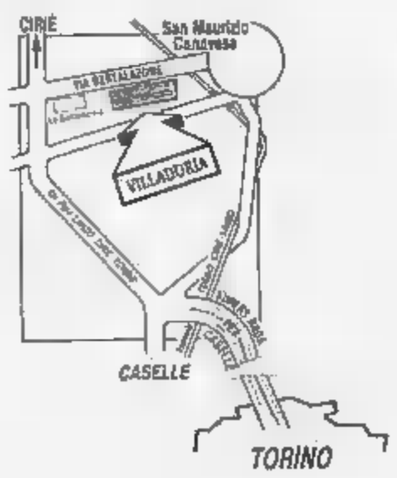
Piano terra	65 mq +
Primo piano	76 mq +
Locale sottotetto	35 mq +
Autorimessa	15 mq +
Porticato	24 mq +
Giardino privato	350 mq =
Lire	365'000'000

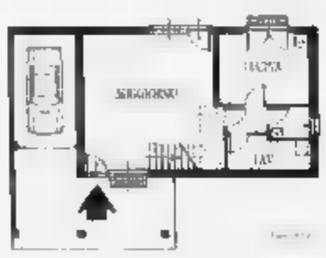
San Maurizio Canavese
Via Bertalazone, 57

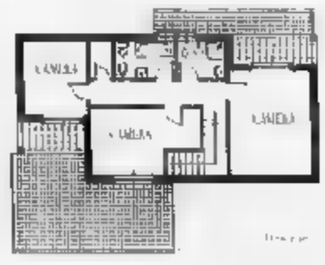
È complesso di ville unifamiliari aggregate.

Ogni unità abitativa è organizzata su due livelli con ampi spazi razionalmente disposti che si prestano alle più diverse soluzioni di arredamento.
Il box auto è integrato nella costruzione ed ha l'ingresso protetto da ampio porticato.

Consegna primo lotto fine 1994.
Pagamento dilazionato fino consegna.
Possibilità di permute con valutazioni immediate gratuite.







Ufficio vendite cantiere
aperto anche il sabato e domenica
ore: 9.30-12.30 / 15-17.30

MARTINETTO IMMOBILIARE
VIA TORINO, 184
10070 S. FRANCESCO AL CAMPO (TO)
TEL. 011/927 66 77

EDILCASE EDILIZIA RESIDENZIALE
CORSO MATTEOTTI, 47
10121 TORINO
TEL. 011/561 35 35

I giudici danno torto a una donna che accusò l'ex marito di averla forzata al rapporto

«Non è violenza il sesso orale»

La Cassazione: processo da rifare

Da sinistra, la sessuologa Alessandra Graziottin e Enza Sampò

ROMA. Al cuore non [redacted] comanda - e questo si sa - ma anche col sesso è difficile usare l'imperativo, specie [redacted] certe circostanze. Anzi, proprio non si può. E così, per esempio, la terza sezione penale della Corte di Cassazione, ci fa sapere, con una ampollosa sentenza, che al rapporto orale non si può essere costretti, se uno non vuole può sempre sottrarsi: è [redacted] meccanica stessa dell'atto che lo consente. La sentenza ha impegnato un collegio presieduto da Paolino Dell'Anno, che ha addirittura deciso di rifare il processo.

Il fatto riguarda [redacted] signora siciliana che ha accusato il marito - dal quale viveva separata e per di [redacted] in non sereni rapporti - di averla indotta con [redacted] forza ad un rapporto orale, in auto.

Che grande erudizione si sfoggia in sentenze del genere. Il problema è che occorre spiegare un atto che, fuori dell'intimità, è al massimo oggetto di lazzi c[redacted]teschi.

A parlare di simili argomenti ci si imbatte [redacted] quelle parole che i glottologi definiscono «tabù linguistici», termini cioè che per la loro valenza di turbamento, si tende a sostituire con complesse metafore, oppure con [redacted] pudico ricorso al latino: vengono fuori allora «fellatio» e «irrumatio» e si discetta di «eiaculatio in ore». Ma comunque il discorso è chiaro, e nelle patrie caserme saprebbero farlo con cristallina chiarezza, senza verbosità superflue.

Non così in un'aula di giustizia - si capisce - e dunque il giudice Dell'Anno è costretto a esprimersi diversamente: «Perché possa configurarsi delitto [redacted] violenza carnale è evidentemente necessario che al fatto (innominabile - ndr) il soggetto passivo (la signora - ndr) si sia determinato a causa di [redacted] coartazione della sua volontà, essendo stato costretto al congiungimento da violenza fisica o di minaccia. Ora - spiega l'eloquente documento - considerate la particolare natura [redacted] modalità di attuazione di un coito orale, sembra arduo ipotizzare l'esercizio di [redacted] violenza fisica quale quella descritta dalla denunciante, che ben a essa avrebbe potuto in ogni caso facilmente reagire e sottrarsi al compimento dell'atto da lei non voluto».

Come a dire, siamo uomini di mondo signora mia, sappiamo come vanno queste cose, e certe storie a noi non le dà a bere.

E a poco - secondo il collegio giudicante - sono servite le precisazioni della donna che ha dichiarato di essere stata afferrata per la testa. Niente da fare, perché anche quel gesto può essere interpretato come una esortazione un po' grossolana, ma niente [redacted] più. Infatti, precisa [redacted] forbita sentenza «da parte di esso imputato (il marito - ndr) altro non si fece che insistere finché la donna accettò».

[redacted] direbbe, ricorrendo ad [redacted] proverbio meridionale, che la signora è stata «cornuta e mazziata».

Può darsi, ma il salomonico magistrato ha voluto ribadire [redacted] proposito di violenza carnale, quanto «reiteratamente affermat[redacted] dalla Cassazione», e cioè che [redacted] può anche giudicare in base alla versione della parte offesa (in questo caso la donna), però deve considerare se per caso questa non abbia interesse a vedere l'imputato condannato. E nel caso dei coniugi siciliani il giudice di primo grado doveva ben tener conto - secondo la Cassazione - che i due [redacted] separati e che dunque un'acredine tra loro doveva pur esserci.

Fatto sta che il «fellator» il marito se ne va a testa alta, senza la condanna a 2[redacted] mesi che aveva sulle spalle, e il processo si dovrà rifare, con buona pace dell'«irrumator», la moglie.

Raffaello Masci

LE DONNE ALL'ATTACCO

La scrittrice Barbara Alberti

«Umiliate da una sentenza»

Barbara Alberti: per noi è un insulto

SAREBBE troppo facile definirla una sentenza maschilista. In realtà è il prodotto di un ragionamento superficiale e stupido che dimostra come ancora non sia chiaro, a certe menti, il concetto di violenza. E' il riassunto dei commenti femminili sull'argomento. Nessun riferimento al caso della donna siciliana, di cui si hanno informazioni insufficienti per poter formulare un'opinione. Ma la domanda è questa: è possibile fare violenza a una donna costringendola [redacted] un rapporto orale? Alcuni giudici della corte di Cassazione sembrano convinti che non lo sia.

«E mi sembra una grossa sciocchezza - commenta la ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin -. Una minaccia fisica ed emotiva è in grado di far compiere qualsiasi gesto, di coartare completamente la volontà della vittima».

I giudici indirettamente suggeriscono, ammiccanti, la soluzione, proprio come fanno i manuali di difesa personale, e questa come quelli crollano miseramente di fronte a un coltello, una pistola o, semplicemente, a pugni e calci. Continua la dottoressa Graziottin: «Un bel morso [redacted] momento giusto, [redacted]n è vero? Ma per reagire [redacted] quel modo occorre avere un'autonomia di decisione che, in una situazione di terrore, non si ha».

Ha bisogno di «contare fino a cento» e di fare qualche bel respiro lungo e rilassante Franca Rossi, caporedattrice di Cosmopolitan, primo di commentare l'exploit della Cassazione. Poi attacca con due parole che dicono [redacted] tutto: «Indignata e inorridita».

E prosegue: «Non vedo quale differenza ci sia tra far violenza [redacted] donna in un modo... o nell'altro. Mi viene [redacted] mente un film di Brian De Palma dove si costringe un carcerato [redacted] fare qualsiasi [redacted] con la "promessa" di fargli saltare i denti per poterlo rendere più idoneo a svolgere certi "lavoretti" ai mafiosi. Ma com'è possibile che si sia ancora a questo punto? Se [redacted] è "tecnicamente probabile" quel tipo di violenza perché si può reagire mordendo, allora non lo è neanche l'altra, perché ci si può difendere con un bel calcio dove dico io...».

La scrittrice Barbara Alberti era insorta contro la liberazione di Lorena Bobbit, perché non è con la violenza che si risolvono certe cose: «Ma questa sentenza - osserva - mi pare davvero grave. Non pensano, i giudici, che [redacted] vuol dire difendersi da quell'atto? Certo, io gli do un bel morso, e lui mi stacca la testa a cazzotti!».

Tono pacato e misurato come sempre, ma altrettanto indignato, quello di Enza Sampò: «Se sei sotto la minaccia fisica o psicologica c'è poco da fare... Rattrista una sentenza del genere, ma fino a quando non si parlerà di reato contro la persona, bensì di reato contro la morale, tutto sarà possibile».

Nei commenti delle donne si evidenzia come a rattristare sia soprattutto l'ottusità di chi individua la violenza soltanto nel suo apice e trascura ogni tappa precedente: l'aggressione verbale, la coercizione psicologica, la brutalità delle minacce. La violenza è prima di tutto mettere una persona in uno stato di umiliazione e di cieco terrore. E ogni «vivisezione» su dove e come l'ultimo atto venga consumato [redacted] soltanto una violenza in più.

[r. cri.]

Tribunale Usa

«Psichiatra per la Staller e l'ex marito»

NEW YORK. Ilona Staller e l'ex marito, lo scultore pop Jeff Koons, dovranno essere sottoposti a perizia psichiatrica. Lo ha stabilito il giudice David Saxe, arbitro presso la corte suprema di New York della battaglia legale per l'affidamento di Maximilian Ludwig, il figlio [redacted] quindici mesi dell'ex pornostar e dell'artista.

«Non ho problemi, la mia mente è sana: è Jeff che è uno psicopatico», [redacted] dichiarato la Staller in un'intervista rilasciata al «Daily News». La controversia risale a dicembre dello scorso anno. Alla vigilia di Natale, approfittando [redacted] una tournee di Ilona in Ecuador, Koons [redacted] precipitò [redacted] Roma e le portò via il bambino. Difficilmente scandalizzabile (nel suo portafoglio d'artista c'è una serie di sculture che lo ritraggono assieme a Cicciolina in pose da Kamasutra), lo scultore si rivolse a una corte americana per ottenere il figlio in consegna raccontando il suo «choc» nel vedere, nell'appartamento di Ilona a Roma (sulla via Cassia), «una fontana di marmo a forma di fallo».

Da allora la battaglia è andata avanti a colpi di avvocati e carte da bollo. La Staller ha ottenuto dal giudice di poter accedere all'ex tetto coniugale: una sontuosa villa vicino [redacted] Central Park, nel centro di New York. L'ex parlamentare può trascorrere con il figlio Maximilian fino a 12 [redacted] al giorno. E al «Daily News» ha ribadito di aver rinunciato per sempre alla carriera a luci rosse: «Sono [redacted] donna di quarantadue anni, sarei stupida se concessi di fare film porno».

(Ansa)

Milano, pretore dà ragione ai lavoratori

«Lo Stato restituisca i miliardi Gescal»

MILANO. La trattenuta sulla busta paga è solo lo 0,35% dello stipendio. Ma se la Corte Costituzionale dovesse dare ragione a un gruppo di lavoratori milanesi, lo Stato sarebbe costretto [redacted] rendere cinquantamila miliardi. A tanto ammontano le trattenute Gescal per la costruzione di case popolari, destinate ad un ente costituito nel '63 e che [redacted] esiste più da anni.

Sulla causa intentata da un centinaio di lavoratori delle aziende Ausimont, Enichem, Csi e Himont di Bollate [redacted] pretore milanese Salvatore Salmeri si è espresso sostenendo che la legittimità costituzionale è «rilevante e non manifestamente in[redacted]dato». Decida dunque la Corte Costituzionale.

Francesco Casavola

La vicenda prende il via lo scorso settembre quando gli avvocati Fernando Pepe e Bruno Miranda si rivolgono alla magistratura civile per chiedere la sospensione dei contributi Gescal, che non esiste più da anni, e soprattutto per chiedere [redacted] restituzione dei versamenti effettuati dai lavoratori dipendenti negli ultimi 10 [redacted].

Una cifra enorme, secondo alcuni calcoli almeno 50 mila miliardi.

I due legali sostengono che il tributo, mantenuto in vita con due norme del '90 e del '92, lede gli articoli 3 e 53 della Costituzione, quelli che stabiliscono l'uguaglianza dei cittadini e l'uguaglianza contributiva degli stessi.

Secondo i due avvocati parte dei contributi Gescal versati dai lavoratori dipendenti sarebbero infatti stati utilizzati per la ricostruzione di immobili pubblici danneggiati dalle intemperie. E tra questi ci sarebbero anche gli immobili colpiti dal terremoto in Irpinia dell'80.

Si tratta dunque [redacted] una destinazione diversa da quella stabilita quando venne istituita la Gescal, appunto la costruzione [redacted] case popolari, che ha portato a beneficiare delle somme anche chi non versa quel tributo, come i professionisti, gli artigiani, o i commercianti.

La decisione del pretore Salmeri di investire la Corte Costituzionale riguarda alcuni milioni di lavoratori dipendenti, anche loro coinvolti nella vicenda per un principio di equità nelle decisioni tributarie. Già due anni fa la Corte Costituzionale si era [redacted]pata dell'argomento, dando però ragione al ministero del Tesoro. E adesso il pretore Salmeri ci riprova.

Le 5 pagine della sua ordinanza, notificata al presidente del Consiglio dei ministri e ai due presidenti di Camera e Senato, spiegano nei dettagli i motivi della decisione di rinviare ad un giudizio superiore una materia [redacted]nto delicata.

Scrive il giudice: «Nei casi di specie è ravvisabile una evidente situazione di disparità ai danni dei lavoratori dipendenti sui quali grava l'obbligo del versamento dei contributi finalizzati ad interventi di ricostruzione e di riparazione di cui sono potenziali beneficiari anche i lavoratori autonomi».

C'è di più, secondo il pretore. E lo scrive a chiare lettere: «La minore capacità contributiva dei lavoratori dipendenti, rispetto a quella dei lavoratori autonomi, induce ad escludere nel caso di specie l'invocabilità del principio di solidarietà e l'ammissibilità di una disciplina differenziata riguardo all'obbligo contributivo, in quanto ingiustificata, irrazionale e arbitraria».

Fabio Poletti

La moglie **Franca** i figli **Piero, Fabrizia, Alla, Filippo** con i consigli e le nipotine, annunciano l'improvvisa scomparsa del

prof. Nino Masera

Per informazioni telefonare 011-941 5733.
Riva [redacted] Garda, 26 aprile 1994

I fratelli **Enrico, Alberto** con le mogli **Caterina, Franca** e figli, sono vicini a [redacted] questo triste momento.

Ricordandolo partecipano al dolore **Anna, Susanna, Marco Beccali.**

Nella speranza cristiana di ricongiungersi ai suoi cari è mancata

Luigina Gambetta v. Torta

anni 67

Addolorati lo annunciano i figli **Piero** con **Anna**, figlie, generi, **Tina** con **Ugo** e figli, **Rita** con **Claudio** e figlio, **Marco**, i pronipoti **Raffaele, Veronica**, i nipoti **Angiolelta, Mauro, Laura Trucco** e famiglia, le amiche **Ada Maria Ordano, Maria Malnero.** Funerali 29 c. m. ore 9 parrocchia Mombarcelli ore 11,30 cimitero generale Torino. [redacted] fiori eventuali offerte a Missioni Consolata c.c.p. 209106 corso Francia 14 Torino oppure ricerca contro il cancro.
Torino, 26 aprile 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rolando Del Prato

Lo annunciano la moglie **Anna**, figlia **Paola**, genero, parenti tutti. Un ringraziamento équipe medica ed infermieristica Sez. 14B ospedale S. Luigi Gonzaga per l'attenzione e comprensione dimostrata. Un grazie particolare [redacted] dott.ssa Marilena Manuele. Funerali sabato 30 ore 10 ospedale S. Luigi Gonzaga.
- **Torino**, 27 aprile 1994

E' mancato

prof. dott. Pasquale Papa

anni 69

Lo annunciano la moglie **Mariateresa** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Secondo.
Torino, 29 aprile 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arcangelo Rivella

Con grande d[redacted] l'annunciano il figlio **Bruno**, i nipoti **Bruno, Elisa, Stefano e Marco**, la nuora, parenti tutti. S. Rosario giovedì 28 ore 10,30 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso. I funerali avranno luogo venerdì 29 ore 10,30 nella parrocchia di Montegrosso d'Asti. S. Messa di trigesima venerdì 27 maggio ore 18 parrocchia San Giuseppe Cafasso.
- **Torino**, 26 aprile 1994

La famiglia **Filotto** ricorda con affetto nonno **ARCANGELO.**

E' mancata

Ines Lucchini ved. Ricardi

Addolorati l'annunciano il figlio **Giancarlo** con **Luciana** e **Carlo**, sorelle, fratello e rispettive famiglie. Funerali venerdì 29 c.m. alle ore 15,30 in Nocco, partendo dall'ospedale Martini (via Tofane) alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 26 aprile 1994

Sergio Audisio e famiglie partecipano sentitamente al lutto dell'amico Giancarlo.

Lasciando tutti nello sconforto più profondo ha reso la sua bell'anima a Dio il

DOTT. COMM.

Nicolò Tortarolo (Tino)

di anni 68

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, gli adorati nipotini, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente alle ore 15 nella Basilica di S. Nicolò in Pietra Ligure.
Pietra Ligure, 27 aprile 1994

Enrica Trucano è vicina a Sergio e Flavia per la perdita della cara

Immola Conta

Torino, 26 aprile [redacted]

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Montagnini ved. Nicola

Addolorati lo annunciano **Mariacelaide, Adolfo** con **Gabriella, Maria Vittoria** con **Marco, Salvatore** con **Sandra**, nipoti, parenti tutti. Funerali [redacted] Gravellona Lomellina [redacted] parrocchia Maria Vergine Assunta venerdì 29 ore 11 con partenza dalla Clinica «Villa Pia» (Strada Mongreno, 180) ore 9. Santo Rosario giovedì 28 ore 19 Parrocchia S. [redacted]gio (via Barritt). Non fiori. Opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1994

Irene, Alberta e **Chiara, Claudia, Marzia** con **Violanta** e **Camilla, Miss, Andrea, Francesca** e **Stefano** ricordano con affetto la cara nonna **PININ.**

Sisa e **Mario** partecipano commossi ricordando **PININ.**

Anna Claudia, [redacted] e rispettive famiglie sono [redacted] vicini a Toti e fratelli.

Marilena e **Carlo** affettuosamente vicini a Dodo e Gabriella in questo triste momento.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Personale** tutto della **Co.Me.F.L. Metalli Srl** prendono viva parte al dolore del Dr. Ing. Adolfo Nicola, consigliere d'amministrazione, per la perdita della mamma signora

Giuseppina Montagnini Nicola

— **Torino**, 26 aprile 1994

Adele Balbiani, Donatella Giacomo e **Sara Boringhieri** sono affettuosamente vicini ad Adolfo, Maria Adelaide, Maria Vittoria e Salvatore nel ricordo della cara **MAMMA.**

Con tanto affetto vicini a Dodo ed a tutta la famiglia Nicola:
Fam. **Albertazzi**
Fam. **Camerlinghi**
Fam. **Della Colletta**
Fam. **Michielin**
Fam. **Mandini**
Fam. **Pagliano**
Elda Rufatto
Piero Fodera

Giovanna e **Franco Fino** partecipano al dolore dell'Ing. Adolfo Nicola per la scomparsa della **MAMMA**

Attilio e **Silvia** si uniscono al dolore di Adelaide, Toti, Adolfo, Salvatore.

Partecipano al grande dolore di Salvatore gli amici, **Giulio** e **Giulietta, Lodovico** e **Luisa, Tano** e **Maria, Marco** e **Silvia**

Si stringono a Salvatore in questo triste momento gli amici e colleghi **Giorgio, Mattioa, Riccardo, Gianandrea, Paola, Paolo, Gianna, Andrea.**

Partecipa[redacted] sentitamente **Renzo** e **Laura Cebraro.**

La cognata **Carmela**, nipoti **Lodovica** e **Filippo Roggero, Teresa** e **Luisa Bollo** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Nicola per la scomparsa della cara

Pinin Nicola

Biella, 26 aprile 1994

E' volata in cielo l'anima dolce di

Laura Gonella

lasciando un vuoto incolmabile nel cuore di **Olga** e **Jole**. Un particolare ringraziamento ai dott. Walter Vergano e Moreno Boccara per le cure affettuosamente prestate.
Torino, 27 aprile 1994

All'indimenticabile **LAURA** con affetto gli amici: **Al[redacted]o, Antonella, Etta, Gianni, Lucia, Michele, Moreno**

Maria Teresa, [redacted]nando e **Riccardo Pejrani** con le famiglie e **Barbara Rosso** partecipano commossi al dolore di Olga e Yole per la perdita della cara **LAURA.**

E' mancato in Avigliana il

dott. Giovanni Marchetti

agronomo

Lo annunciano, i figli **Adriana** con **Sergio, Marco** con **Mirella**, i nipoti **Giovanni** con **Anna, Patricia** con **Andrea** ed **Esteban**, parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 28 corr. ore 16,15 dall'abitazione via Luigi Gallo, 5.
Cuneo, 26 aprile 1994

Con immenso dolore e rimpianto ricordiamo il carissimo amico

dott. Giovanni Marchetti

che resterà sempre nel nostro cuore: **Rosa** e **Maria Luisa Gi[redacted]ti.**
— **Sanremo**, 27 aprile 1994

Hilda e **Vito Molinari** ricordano con affetto lo zio

Giovanni Marchetti

e sono vicini alle famiglie Marchetti e Milano.
— **Genova**, 27 aprile 1994.

Improvvisamente è mancato

Elio Masante

Superstite di Mauthausen

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Gisì**, il figlio **Elio junior**, la sorella **Maria Cristina** con la nipote. Funerali giovedì ore 7,30 ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento al dottor Garrone.
— **Torino**, 27 aprile [redacted]

L'**Associazione Nazionale ex Deportati Politici** ricorda con affetto il caro amico

Elio Masante

Torino, 27 aprile 1994

Lo ricordano gli amici di sempre:
Sergio e **Brunella Pettenati**
Rinuccia Riva Rosina e famiglia
Luciano e **Anna Feroglio**
Roberto Barone
Odilia Facchino e famiglia
Francamaria Gabriele e **Maurizio Garrone**
Pippo Parligiotti
Beppe Berruto
Nando Ravina
Italo e **Federica Ghibellini**
Massimo e **Migdalia Pettinelli**
Umberto e **Tania Galante**
Angelo e **Eraldo Giletta**
Camillo Cardino
Ettore e **Marika Borgarello**
Pio e **Manu**
Walter Bonino
Valentina Lanzi
Gli Amici della **Pista Betti**

Maggior[redacted] Bertoglio piange l'amico **ELIO.**

Caro **ELIO** gli amici **Dario** e **Bruna Segre** ti piangono fraternamente

E' mancato ai suoi cari il

cav. Riccardo Pronzato

Ne danno l'annuncio i figli **Luciano, Adalberto, Eugenio** con famiglie, fratelli, cognate, nipoti e **Valentina**. Funerali nella parrocchia S. Giulio. Per orario telefonare 4367500.
Torino, 27 aprile 1994

La consuocera **Anna Darbesio** partecipa al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Livorno

ex Bersagliere

Ne danno il triste annuncio la moglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 11,45 nella parrocchia S. Gioacchino.
- **Torino**, 26 aprile 1994.

Ci ha lasciati il

rag. Cesare Raselli

Con immenso, profondo dolore e rimpianto l'annuncia la moglie **Carla Osta**. Partecipano suocera, cognata, zii e cugini. Un ringraziamento a Renato [redacted]. Il funerale avrà [redacted]go sabato 30 aprile alle ore 15.30 nella Parrocchia [redacted] Mirabello Monferrato (Alessandria).
— **Mirabello Monferrato**, 27 aprile [redacted]

Duramente provato [redacted] malattia è tornato al Signore

dott. Andrea [redacted] Beffa

[redacted] ricordano con infinito rimpianto la moglie **Giulia**, i figli **Federica, Vittorio** con **Annelly, Marco, Franca, Antonella**, nipoti, fratelli e l'amato fraterno **Giovanni**. Si ringraziano dottor Muto e dottor Moroni, per le affettuose cure. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Volpedo. Funerali presso la Parrocchia di Roaglia venerdì ore 8,15.
Torino, 28 aprile 1994

La famiglia **Rocco Visconti** si uniscono al dolore di Giulia e dei figli per la perdita del caro

dott. Andrea Della Beffa

— **Torino**, 27 aprile 1994.

I cugini **Vallerani** unitamente alla zia **Vittoria** ricordano con affetto il caro **ANDREA.**

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici: **Enzo** e **Sandra Belardinelli, Ugo** e **Flavia Sorgetti** ed i **Soci** della **Sezione** di **Torino** dell'**Associazione Nazionale Combattenti Forze Armate Regolari nella Guerra di Liberazione.**

Angiola e **Bartolo Bonardi**, il figlio **Gianmaria** e **Grazia** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Della Beffa.

Federico con mamma, fratelli e **Paolo**, abbraccia Antonella e famiglia nel ricordo del [redacted] **PAPA'**

Concetta e **Mario Molse** sono vicini a Giulia e famiglia.

Reduci 51° Battaglione Bersaglieri Allievi ricordano e piangono il loro amico ed [redacted] medico di Montelungo

Consolata, Enrico, Paolo, Pino e **Simone** sono vicini ad Antonella, Franca e [redacted].

Fernanda, Marco Abrate ricordano affettuosamente, con rimpianto, il carissimo **ANDREA**

Giancarlo Garrone partecipa [redacted] della famiglia Della Beffa

La **Divisione** di **Chirurgia** partecipa al dolore di Franca e Vittoria Della Beffa per la perdita del **PADRE**

E' mancato ai suoi cari

Renzo Rustignoli

Tristemente lo annunciano la moglie **Lena**, la cognata, i cugini e gli amici di sempre **Franco, Imma** e **Alberto**. Un ringraziamento particolare al dottor Manfredi Grasso ed al personale della casa di cura Bernini. Funerali oggi ore 10,30 in Chiusano d'Asti.
— **Torino**, 26 aprile 1994

Deci ed **Armando Pastrone** sono affettuosamente vicini a Lena

Otto Dattilo partecipa al dolore di Lena Rustignoli.

Luigina, Beppe, Rossana e bimbi salutano affettuosamente il caro **RENZO**

Titolari e **Dipendenti** della **Gioielleria Meccario** piangono la perdita del caro **RENZO.**

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30, 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Marchetti

anni 67

[redacted] lo annunciano la moglie **Pierina**, [redacted] zia **Giacomina, Maria, Renata** con **Laura**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 10 parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 aprile 1994

Luciano, Sonia, Sandro e **Simona** sono affettuosamente vicini a [redacted]

Ricordan[redacted] l'amico **DANTE** affettuosamente vicini a Mario e famiglia gli amici:
Adriano e **Liliana Balocco**
Angelo e **Aida Marino**
Anna Ferraris
Antonella Tolin
Augusta Pagani
Celestino
Edo Turano
Gianni e **Cicci Bari**
Gianfranco Stisco
Luciano Conte
Nino e **Pier Carla D'Anna**
Patrizia Franchina
Piera e **Rita Anselmo**
Roberto Sogno
Silvia Negro
Vittorio e **Marinella Barbera**

Condomini inquilini e **Amministratore** di **via Carlo Alberto 34, Doria 8, Mazzini 7** partecipano al dolore della famiglia Marchetti

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rosso ved. Savarino (Neta)

di anni 85

La piangono figli, figlie, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 28/4/1994 ore 15,30 partendo dall'abitazione via Ronchi 60.
— **San Mauro Torinese**, 27 aprile 1994.

Piera, Carlo, Anna Pilone partecipano al vostro dolore.

Ci ha lasciato troppo presto il

geom. Manlio Zannino

Lo annunciano la moglie **Carla** con **Mirella**, il fratello **Salvatore** con la famiglia, suoceri, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Parzano, alle ore 10,30. La presente è partec[redacted] e ringraziamento.
- **Collegno**, 26 aprile 1994

[redacted]

1988 — 1994
Vittorio [redacted]

Vive nel ricordo della moglie **Anna Maria** e della figlia **Valeria**.

[redacted] 28 APRILE [redacted]
M. A. el V. M.
geom. Attilio Motetti
Tenente Colonnello dei Bersaglieri

Ricordato a amare.

[redacted] 1994
dott. Silvio Quagliotto

1° maggio ore 10 in suo ricordo S. Messa N. Signora Lourdes, c.so Francia 29.

1978 — 1994
Armando Negrini

Meravigliosa ricordo Evelina.

Nell'immensa tristezza del [redacted] anniversario della dipartita di

Carla Giannotti Servetti

i famigliari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Torino**, 28 aprile 1994.

1988 — 1994
Lauretta Laudicina

I tuoi occhi continuano a ridere dentro noi. Sei viva. S. Messa oggi 18,30 S. Giorgio

Roma: hanno 10, 9 e 7 anni. Il Tribunale sospetta abusi sessuali da parte del padre

«Restituite le tre sorelline ai genitori»

Quartiere in rivolta contro i giudici

ROMA. Anna, dieci anni; Sara, nove anni; Sonia, sette anni. Dal ventuno aprile non hanno più la famiglia. Sono state tolte ai genitori perché il Tribunale dei minorenni sospetta che dietro al quadro di quiete domestica si nasconda una storia di incesto. Un sospetto che pesa sul padre, Antonio D. S., piccolo imprenditore agricolo di origini nomadi. Questa volta però le conclusioni della magistratura e degli esperti psicologi non trovano d'accordo chi con questa famiglia ha rapporti quotidiani. Nel quartiere dove abita la famiglia, all'estrema periferia della città, è scoppiata una rivolta. E' scesa in piazza la scuola elementare delle bambine al completo.

Hanno protestato prima di tutto gli insegnanti, che ieri hanno dato voce alla rabbia contro un provvedimento che ritengono ingiusto. Armati di cartelli e con l'aiuto dei piccoli alunni della scuola, hanno voluto lanciare un messaggio a chi adesso ha in mano il destino delle tre sorelle. «Ridateci le nostre amiche», «Anna, Sara e Sonia non sono pacchi con destinazione ignota», si leggeva sugli striscioni.

Ma è la mamma delle bambine a raccontare quella che, insieme al marito, considera una grande ingiustizia: «L'estate scorsa le mie figlie mi raccontarono che facevano il gioco del dottore con un loro cuginetto di dieci anni. Non mi sono preoccupata eccessivamente, mi sono resa conto che bisognava aiutarle a capire. Dar loro un sostegno. Mi hanno consigliato con il nostro medico di famiglia che ci ha indirizzato al centro di neuropsichiatria infantile dell'Università La Sapienza».

Ed è qui che s'inizia tutto. Da dopo Natale di questo anno due neuropsichiatre infantili hanno ascoltato più volte le bambine. Poi il padre e la madre, prima uno alla volta, poi insieme. Man mano che le sedute andavano avanti i due genitori capivano però che qualcosa non andava. Tanto che il padre alla fine di marzo ha deciso di prendere un legale. Ed è stato proprio l'avvocato a riferire ad Antonio D. S. dei sospetti che si addensavano sulla sua persona. «Ho capito che volevano mettermi in mezzo - racconta l'uomo - dopo che ho visto mia moglie e mia figlia sconvolte per essere state torchiate dalla dottoressa Meservoi. Mia figlia un giorno mi ha detto: "Papà, mi dispiace che se la prendano con te"».

Secondo l'uomo la figlia è stata plagiata: «E' stata convinta che il gioco del dottore non lo aveva fatto lui. Eppure, ma con me. E' veramente orribile tutto questo, chi mi conosce sa che sono solo menzogne».

La dottoressa Meservoi invece deve aver pensato diversamente. Tanto che, riferisce la mamma delle bambine, ha richiesto una visita ginecologica completa per tutte e tre. Dalla famiglia all'inizio ha ricevuto un netto rifiuto: «Non volevo che le piccole venissero traumatizzate», spiega la madre. «La dottoressa invece ha pensato che volessi nascondere qualcosa».

Alla fine, comunque, la madre delle tre bimbe ha dovuto cedere: «Ho dovuto farlo, pensavo che così si sarebbe chiarito tutto. La visita ha dimostrato infatti che mia figlia è ancora vergine. Ma non è servito a nulla».

Questo accadeva alla fine di marzo. L'undici aprile le perizie fatte dai neuropsichiatri hanno portato il Tribunale ad emettere il decreto con il quale le bambine vengono affidate ad un istituto religioso. «L'unico modo per poter svolgere accertamenti obiettivi sulle bambine - si legge nel provvedimento - è quello di allontanarle dal nucleo familiare presso il quale è impossibile qualsiasi intervento del servizio sociale».

«E' falso - assicura Maria Luisa Roco, coordinatrice della scuola frequentata dalle piccole protagoniste del caso -. Aver portato le figlie al centro di neuropsichiatria infantile dell'Università dimostra la piena disponibilità dei genitori a collaborare con le strutture sociali per risolvere il problema».

Anna, Sara e Sonia, prima di essere portate via dagli assistenti sociali, il 21 aprile, hanno parlato a lungo con il papà e la mamma. Hanno ascoltato con attenzione e con molta tristezza le parole con cui i genitori spiegavano loro perché dovevano abbandonare la loro stanza, la loro scuola, i loro amici. Da allora le bambine sono protette da un istituto religioso. Non hanno più visto, né sentito la famiglia. «Spero - dice Tiziana, la mamma - che questo incubo finisca. Il giudice finora non ha voluto ascoltarci, sapere chi siamo, e cosa facciamo per le nostre figlie. Siamo una famiglia normale, vogliamo tornare insieme».

Maria Corbi

PRECEDENTI

Da Serena al caso-Pordenone

ROMA. Dal caso di Serena Cruz, la bambina filippina tolta nell'89 ai genitori adottivi che l'avevano portata illegalmente in Italia, sono numerose le storie di figli allontanati dai genitori. Nel '92, ad Agrigento, una sentenza tolse ad un pastore i 5 figli per «gravi problemi sociali». Il maggio del '93, a Roma, il magistrato decise l'allontanamento dai genitori di una bimba allevata dalla nascita in un'auto. E' del dicembre '93 il caso del giostraio di Bolzano cui è stata tolta la potestà genitoriale. E giugno '94, invece, tre fratellini di Brindisi sono stati ricoverati in istituti «perché i genitori non avevano una casa vera». A Pordenone, infine, il tribunale ha deciso l'allontanamento di una neonata dalla madre, assistita dal centro di igiene mentale. [Ansa]

Un momento della protesta organizzata dalle maestre e dai compagni di scuola delle tre sorelline tolte ai genitori

Sono state affidate a un istituto religioso Le maestre: «Accuse assurde e infondate»

IN BREVE

Giallo male l'atleta ritrovato nel Sahara

CATANIA. Il fondista romano Mauro Prosperi, rimasto disperso nel Sahara per undici giorni e salvato domenica da una tribù di nomadi algerini, non potrà fare ritorno a Catania prima della prossima settimana. Il maratoneta risente di forti disturbi gastrointestinali, dovuti alla ingestione di erbe selvatiche, di piccoli animali trovati fra la sabbia del deserto e, soprattutto, delle sue stesse urine. [Agi]

Ritrovata la cornice del «Grido» di Munch

COPENAGHEN. Pezzi della cornice del quadro di Edvard Munch, «Il grido», rubato il 12 febbraio dalla Galleria nazionale di Oslo, sono stati trovati presso il capolinea di un autobus, fuori della capitale. Il ritrovamento è avvenuto dopo una telefonata anonima al quotidiano «Dagbladet». [Ansa]

«Numero chiuso a San Fruttuoso»

GENOVA. Numero chiuso e pagamento di un biglietto di ingresso per finanziare il recupero di San Fruttuoso di Camogli, antico borgo marinaro lungo la riviera ligure di Levante. E' questa la richiesta avanzata oggi con una lettera dal consigliere dei Verdi della Regione Liguria, Romolo Benvenuto, al presidente della giunta, Edmondo Ferrero. Secondo il consigliere, la stagione turistica alle porte si preannuncia «pericolosa per il fragile borgo, unico al mondo». [Ansa]

Bambina investita dal padre

MILANO. Una bambina di 11 anni, Chiara Abeto, attraversa la strada e viene investita da un'auto; i vigili urbani dopo aver soccorso la piccola ferita, fanno una multa di 30 mila lire al padre. Il singolare episodio si è verificato a Cornaredo, in provincia di Milano). Il motivo della sanzione: la bambina aveva attraversato la strada senza passare sopra le strisce pedonali. [r. a.]

Anziano condannato per atti di libidine

MACERATA. A 74 anni è stato condannato dal tribunale di Macerata per aver cercato, anni fa, di baciare sulla bocca una bambina undicenne. Grazie al patteggiamento della pena Angelo Macellari, di Potenza Picena, un cittadino della costa maceratese, ha avuto soltanto dieci mesi di reclusione, pena condonata data l'età. [j. p.]

Musei gratis l'ingresso è gratis

ROMA. In Italia cresce il numero di musei e visitatori, ma la maggior parte del pubblico decide di visitare un museo solo se l'ingresso è gratuito. E' quanto ha rilevato l'Istat in un'indagine condotta nel 1993. Solo il 44% dei visitatori dei 3.554 esistenti in Italia (di cui però circa un migliaio risulta chiuso) paga un biglietto d'ingresso e solo il 33% ne paga uno «intero». [Ansa]

RACKET DELLE ADOZIONI

Venduto dalla babysitter

Germania, per 3 milioni e mezzo

In Germania pare vi sia una organizzazione di false babysitter che rapiscono bambini per venderli a coppie desiderose di

TREMILACINQUECENTO marchi: al mercato delle finte adozioni e dell'infanzia, un bambino di quattro mesi vale tre milioni e mezzo di lire. O almeno, è questo il prezzo che una baby-sitter di Amburgo ha chiesto agli «acquirenti» del piccolo che le era stato affidato per qualche ora dai genitori, una coppia di albanesi residenti in Germania.

La donna, di trentacinque anni, è stata arrestata poche ore dopo aver concluso la vendita e avere incassato il compenso: la sua versione sulla scomparsa del bambino non è stata convinta la polizia, nuovi interrogatori e controlli l'hanno spinta a confessare. Il piccolo è stato ritrovato, illeso.

L'altra sera, per giustificare la scomparsa del bambino, la donna ha denunciato un rapimento: mentre stava telefonando in una cabina, aveva raccontato, qualcuno si era avvicinato alla carrozzina rimasta all'esterno e l'aveva portata via (inutili i suoi tentativi di inseguire i rapitori, inutili le grida. Ma alcune contraddizioni nella sua versione dei fatti avevano convinto gli agenti a insistere. Poche ore, e poi la confessione: è stata una coppia di Viersen, nel Nord Reno Vestfalia, a «prenotare» il bimbo garantendo un compenso di tremilacinquecento marchi.

La polizia esclude tuttavia che dietro la donna si nasconda una organizzazione specializzata nel commercio di bambini. Che la false baby-sitter sia soltanto una pedina, dunque, in un traffico più vasto dalle possibili connessioni internazionali. Il traffico di bambini è infatti in espansione anche in Germania, dove almeno due milioni di coppie senza figli ne vogliono a tutti i costi uno adottivo. Numerosi gli episodi clamorosi, anche recenti. Nel 1991, la polizia ha sgominato a Berlino una banda specializzata in furti di lattanti negli ostelli d'immigrati. E secondo il presidente della «Associazione per le adozioni», Wolf Bach, fra il 1990 e il 1993 sono stati almeno quindicimila i bambini romeni venduti a coppie tedesche. Nello stesso periodo altre migliaia di piccoli, provenienti soprattutto dai Paesi del Terzo Mondo e dall'Europa orientale, sono stati «importati» in Germania, dove si trovano tuttora.

L'entrata in vigore di nuove, più restrittive regole sulle adozioni, nel 1989, non è riuscita a frenare il fenomeno. Al contrario, nelle sole regioni del Nord ogni mese si registrano da uno a tre casi di vendita diretta, o tentativi di vendita, da parte di famiglie romene. Ma secondo Bach, anche queste cifre sono parziali: il mercato clandestino è molto più florido, e «i bambini comprati e venduti sono molto più numerosi» di quanto queste cifre «ufficiali» facciano pensare. Il mercato infatti tira, secondo i responsabili dell'Associazione: in questo momento oltre ventimila le coppie in attesa di una regolare adozione, ma negli ultimi due anni sono stati assegnati poco più di settemila bambini, soltanto il quaranta per cento dei quali, del resto, rientrerebbe nella «adozioni».

Molte coppie si rassegnano, secondo Bach; ma molte ricorrono al mercato clandestino parallelo, come è accaduto a Viersen. C'è anche chi rapisce un bambino per tenerselo: senza «rivenderlo», senza chiedere riscatti alla famiglia. Qualche mese fa la Germania è stata scossa dal caso di Wilbert, due anni e mezzo, rapito «per disperazione» quando aveva tre mesi da una donna che non poteva più avere figli, dopo un aborto. Quando la polizia l'ha trovato e l'ha riconsegnato ai veri genitori, Wilbert si è messo a piangere e ha chiesto dov'era finita la sua mamma, la donna che per due anni l'aveva allevato come fosse davvero un figlio. L'uomo e la donna ai quali Wilbert era stato riportato erano due estranei, per lui. Nemmeno sentirsi chiamare Wilbert lo ha rassicurato: la rapitrice l'aveva ribattezzato Fabian. Un esame genetico ha tolto ogni dubbio, ma ci vorranno anni - temono gli psicologi che l'hanno in cura - prima che Wilfred si dimentichi di Fabian.

Emanuele Novazio

RAGAZZA AMERICANA

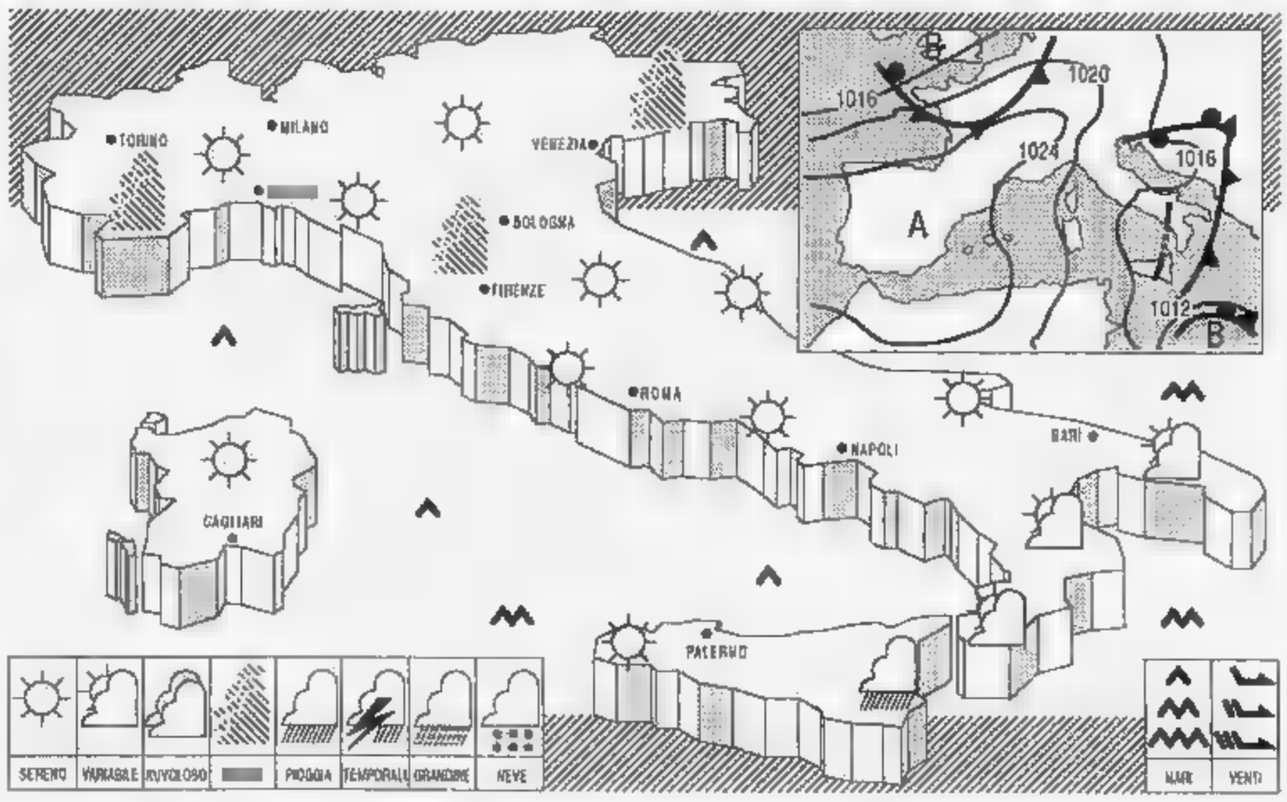
In nove anni, 5 trapianti

PITTSBURGH. Kimberly Fuller, una ragazza americana di 18 anni dell'Oklahoma, è stata sottoposta all'università di Pittsburgh a un difficilissimo trapianto di entrambi i polmoni, per la seconda volta in nove anni (durante i quali ha ricevuto anche un cuore). L'anno scorso negli Stati Uniti sono stati eseguiti 700 trapianti di polmone, ma un ritrapianto di questo genere (durato 10 ore) è considerato del tutto eccezionale. L'intervento, avvenuto il 20 aprile, ha avuto successo e ora la ragazza è uscita dalla terapia intensiva. Nel 1985, quando aveva nove anni, Kimberly aveva già fatto parlare di sé per essere la persona più giovane mai sottoposta a un trapianto contemporaneo di cuore e polmoni. [Ansa]

tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» dal titolo «Le sette moltiplicazioni». Questa è l'unica serie possibile di 7 moltiplicazioni che soddisfano le condizioni del problema utilizzando l'intero set di un domino «doppio 6».
a) 66 x 16 = 10.56; b) 64 x 40 = 25.60
c) 62 x 36 = 22.32; d) 55 x 44 = 24.20
e) 54 x 21 = 11.34; f) 51 x 30 = 15.00
g) 41 x 33 = 13.53

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria, che ancora interessa le nostre regioni meridionali, tende a spostarsi lentamente verso Levante.
TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali, condizioni di variabilità con possibilità di brevi piogge. Su tutte le altre zone, cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti lungo la dorsale appenninica e sui rilievi alpini orientali dove, durante le ore pomeridiane, non si escludono brevi rovesci. Dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta e, successivamente, nelle valli del Centro.
Temperature in ulteriore aumento.
Venti deboli o moderati da Nord-Est.
Mari: localmente mossi i bacini meridionali, calmi o poco mossi gli altri.
PER DOMANI: su tutte le regioni, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; nel corso del pomeriggio temporaneo sviluppo di alcune zone appenniniche. Foschie dense al Nord, con locali banchi di nebbia.

CITTÀ ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	24	Firenze	8	26		12	23
Verona	9	23	Pisa	7	21	Napoli	12	24
Trieste	11	24	Ancona	8	18	Potenza	7	17
Venezia	12	22	Perugia	10	20	S.M. Leuca	14	23
Milano	9	24	Pescara	9	21	R. Calabria	14	20
Torino	8	18	L'Aquila	4	19	Palermo	13	18
Cuneo	11	22	Roma Urbe	11	21	Catania	12	20
Genova	12	19	Roma Ciamp.	9	22	Alghero	6	21
Bologna	10	18	Campobasso	7	16	Cagliari	8	24

CITTÀ ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	11	16	Lisbona	11	21	sereno
Atene	12	24	Londra	11	19	variabile
Bangkok	28	35	Los Angeles	11	16	nuvoloso
Berlino	10	17	Madrid	5	24	sereno
Bruxelles	8	16	Montreal	5	9	nuvoloso
Bucarest	13	18	Mosca	3	18	sereno
Budapest	8	18	New York	16	18	nuvoloso
Buenos Aires	14	25	Parigi	13	18	nuvoloso
Copenaghen	8	17	Pechino	13	23	sereno
Dublino	8	16	Praga	8	17	variabile
Francoforte	12	19	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	Sofia	12	18	pioggia
Ginevra	8	19	Sydney	15	27	nuvoloso
Helsinki	7	17	Tokyo	15	20	nuvoloso
Johannesburg	5	22	Varsavia	7	15	nuvoloso
Il Cairo	10	28	Vienna	8	18	sereno

SEDE DI BORGARO

APERTO LA DOMENICA

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE TENTAZIONI DI PRIMAVERA

Sentite il desiderio di qualcosa di nuovo? È la primavera. E se quel qualcosa è un'auto nuova, guardate che offerte. Sono le occasioni Autoingros di primavera. Una più irresistibile dell'altra. Lasciatevi tentare, gli anticipi sono minimi, i tassi bassissimi e le rate piccolissime. Non potete davvero chiedere di più. E avete l'imbarazzo della scelta, il nostro personale vi aspetta per consigliarvi la Fiat che meglio si adatta alle vostre esigenze. Sarà sufficiente che andiate nella sede più comoda per voi. A Borgaro a Pianezza, perché Autoingros si è fatta in due per servirvi ancora meglio.

CINQUECENTO 704 ID CAT
con appoggiatesta, sedili ribaltabili, lunotto termico, tergilunotto, autoradio e antifurto elettrico di serie

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

UNO 1.0 i.e. FIRE 3P CAT
con appoggiatesta, sedili ribaltabili, lunotto termico, tergilunotto e antifurto elettrico di serie

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

TIPO 1.4 i.e. 3P CAT
con appoggiatesta, lunotto termico, tergilunotto, vetri elettrici anteriori, specchietto destro, autoradio e antifurto elettrico di serie

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

TEMPRA 1.4 i.e. SW CAT
con appoggiatesta, lunotto termico, tergilunotto, specchietto destro, tendina copribagaglio, autoradio e antifurto elettrico di serie

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

LA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

Sono escluse: Ariet L. 120.000 più spese finanziamento L. 250.000. Cinquecento, Uno e Tempra. T.A.N. 15%, Tipo T.A.N. 9%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL (011)450.01.50 / PIANEZZA - VIA SUSA, 52 - TEL. 9679595

Da Eva ■ oggi: al Louvre una «personale» del grande critico ginevrino Starobinski sul tema della «Largesse», la generosità

STAROBINSKI

l'insostenibile ambiguità del dono

Un lungo viaggio interpretativo tra pittura e letteratura

Tra le opere anche un fotogramma da Ivan il Terribile di Eisenstein

Charles Baudelaire e (sopra) Jean Jacques Rousseau

Joris Karl Huysmans Nella foto grande: «Eva che porge la mela» di Correggio

PARIGI

JEAN Starobinski ■ al Louvre. Non le ■ opere naturalmente, che non hanno motivo di passare dalla biblioteca ■ museo, ma quelle che ha scelto per la terza di ■ serie di mostre che, sotto la trasparente insegna di «Partito preso», ■ direzione del museo ha affidato ■ totale discrezione di personalità della cultura non organiche al mondo delle arti figurative. Il filosofo Jacques Derrida, inaugurando il ciclo, ■ voluto provocatoriamente fissare delle *Memorie di cieco;* poi il regista Peter Greenaway ha provato a catturare *Il rumore delle nuvole;* adesso il critico ■ saggista ginevrino si cimenta con un tema solo apparentemente più abbordabile e concreto: *Largesse,* la liberalità, la generosità, la munificenza.

Per illustrare questo concetto ed esplorare tutto l'ampio e intricato spazio semantico del dono, Starobinski ha scelto un centinaio di opere grafiche, acqueforti, pastelli, miniature, disegni, ma anche fotografie, una bozza di stampa del *Coup de dés* di Mallarmé ■ perfino un fotogramma della famosa scena della pioggia d'oro dell'*Ivan il Terribile* di Eisenstein.

Attirato dalla minuscola sanguigna del Correggio raffigurante ■■ *che porge la mela* che ■■ stituisce ■ primo pezzo e l'emblema della mostra, il visitatore si trova coinvolto in un percorso sinuoso ■ accidentato che fin dall'inizio, per passare da un *San Martino* di Schongauer a una *Madonna del Rosario* dei Barocci, gli impone un'impervia deviazione su due disegni di Antonin Artaud e poi, dopo una serie di offerte di doni, di consegne di chiavi e di imposizioni di mani, lo ■■■ ■ fronte ■ una rissa di mendicanti di Jacques Bellange o ad un lugubre Satana di Daniel Rops che semina sulla Terra, n ■■ di zizzenia, larve ■ donne.

Ha fatto appena in tempo a ritemprarsi alla vista di diverse allogorie dell'abbondanza e della fortuna che subito deve rabbrividire di fronte alla *Nemesi* del Dürer o alle raffigurazioni della morte ■■ Ligozzi o meditare sui doni nefasti di Pandora o di Paride. Accanto alle opere di misericordia e alla «carità romana» trova le crude raffigurazioni della miseria urbana. I mendicanti della Londra di ieri ritratti da Gustave Doré e la folla anonima di oggi che in un'imprecisata città europea fa ■ coda per il pane. Passa senza soluzione di continuità da un Pigmalione ■■■ classico a ■■■ raffigurazione cinquecentesca dei sette candelabri dell'Apocalisse e a una discesa dello Spirito Santo di Anton Van Dyck per approdare infine a ■■ ritratto edificante di ragazzina in preghiera della fotografa vittoriana Julia Margareth Cameron.

«Opere parlanti», le definisce Starobinski, scelte non per il loro valore assoluto, ma per la loro capacità di illustrare tutte le contraddittorie implicazioni del gesto del dono. Il visitatore ha però la sensazione che parlino ciascuna per sé e non sappiano, col loro semplice accostamento, dar vita al discorso denso e coerente che manifestamente sottendono. Ed è una sensazione giustificata, perché questa è, e non nel senso metaforico che spesso si dà al verbo, una mostra da leggere, una delle espansioni e delle esemplificazioni l'altra, altrettanto importante, è costituita da una ventina di ■■■ letterari sul dono citati in appendice) di un catalogo-saggio che, nella ricca bibliografia starobinskiana, si colloca accanto ad altri ■■■ capitali, ugualmente costruiti col supporto di immagini, come *La scoperta della libertà, Ritratto dell'artista da saltimbanco* e *1789: I sogni e gli incubi della ragione.*

Il centro vitale della mostra è dunque questo saggio sul dono, che, senza ambire al rigore scientifico e alla forza fondatrice di quello celebre di Marcel Mauss, coordina in suggestivo ■ nitida unità discorso storico, etnografico, letterario, artistico, filosofico, morale. Il filo conduttore è costituito dall'analisi di tre pagine della letteratura francese: ■■■ in cui Rousseau vanta un proprio gesto di generosità in contrapposizione ad un lancio di panpepato a contadini che si azzuffano per accaparrarselo, una di Baudelaire che descrive la lotta di due selvaggi per un pezzo di pane che alla fine sarà ridotto in briciole immangiabili e quella in cui Huysmans ci mostra l'inappetente Des Esseintes concupire «l'immondo panino» al formaggio e cipolla fresca che una banda di monelli si sta disputando.

Muovendosi con eleganza ■ dottrina tra le testimonianze pittoriche e quelle letterarie, Starobinski trova il modo di esplorare gli antecedenti del gesto, quelli mitici (Eva, Pandora, la Fortuna) come quelli storici (la *largitio* e la *sparsio* dei Romani, gli atti di munificenza dei re francesi), di sondarne il significato economico (chi paga la festa?), psicanalitico (l'infantilismo insito nel ■■■ fastoso, ■ valenza «anale» della prodigalità), politico (il dono legittimante: le chiavi consegnate a San Pietro, la ■■■ posata sul capo del sovrano) e sociale (il complesso legame che tra donatore e beneficiario crea quello che Mauss chiamava ■ «scambio ostentatorio e agonistico»).

Come il forte contrasto dei pezzi esposti lasciava intuire, dedica una particolare attenzione alla fondamentale ambivalenza del dono, che può essere caritatevole ■ nefasto, e il più delle volte è, in un'infinita varietà di possibili percentuali, l'una e l'altra cosa. ■■■ c'è solo la carità del buon samaritano ■ il cavallo di Troia: c'è anche Salomè che offre a ■■■ madre la testa del Battista, c'è Don Giovanni che in cambio dell'elemosina pretende una bestemmia, c'è la Babette ■ Karen Blixen che sperpera la sua insperata ricchezza per offrire, per puro piacere d'artista, un pranzo memorabile a una comunità di puritani incapace di apprezzarlo.

Nelle ■■■ molteplici e contrastanti manifestazioni - una stessa parola, *gift,* in inglese significa dono e ■ tedesco veleno - la liberalità permea la vita dell'uomo, spesso nascondendosi in situazioni e comportamenti impensati: ieri il saccheggio rituale, ■ cuccagna, il lancio di stoviglie dalla finestra; oggi gli «aiuti umanitari», i «buoni-regalo», l'«usa e getta» e, con quella che Starobinski considera «una singolare estensione della parola», i doni d'organi, di sangue, ■ sper■■■.

Seppure con gli adattamenti imposti dalla società dei consumi, il dono permane. Solo che ■■■ ispira più gli artisti, ■■■■ dicanti ambiziosi» che del dono della propria opera sono al tempo stesso beneficiari ed elargitori: in loro vece, a testimoniare le sporadiche, spettacolari sopravvivenze della munificenza in ■■■ mondo sempre più minacciato dalla «desertificazione dei rapporti umani», la fugace e banale perentorietà delle immagini televisive.

Giovanni Bogliolo

Il critico Jean Starobinski

Dal seno materno alle labbra del figlio

Dare e ricevere: un linguaggio che precede la parola

Pubblichiamo parte dell'introduzione ■■■ Jean Starobinski ha scritto per il catalogo della sua mostra parigina

IL sapore squisito ha sorpreso la bocca. Il braccio s'allarga; la mano che ha colto il frutto già ■ offre; le dita trattengono la mela, ma stanno per aprirsi.

Uno dei più bei disegni che esistano, l'*Eva* del Correggio, rappresenta questo gesto. Il miracolo, in questo disegno, è nel fatto che l'oggetto teso non si distingue dalla bocca sorridente, dalla carne nuda, del braccio che offrono il ■■■.

La delizia rischiara il viso della Donna che ha gustato il frutto e che ■■■ offre una parte. Non ha alcuna vergogna: ancora non sa che offrendo offre ■■■ stessa. Il gesto così disegnato, nella sua imminenza, nella sua dolcezza insinuante, è subito vincente. Accettare, vorrà dire non cessare più ■■ desiderare.

Tale è una delle immagini forti del dono. Non la sola. (...) Le variazioni di questo gesto sono infinite. Si deve distinguere lo scambio simmetrico e lo scambio asimmetrico. I doni possono circolare nell'uguaglianza■■■. ■■■ anche nella disparità: essi implicano allora ricco e povero, dispensatore sovrano e umile beneficiario. Non si do■■■ solamente delle cose, si donano dei segni, delle parole, delle missioni, delle funzioni. Non si ■■■ mai da una mano all'altra... In verità, dare e ricevere (una sostanza offerta che diventa mia) formano ■ tessuto stesso di ogni vita, dalla prima sorsata di nutrimento.

Dal seno materno alle labbra del bambino, dare e ricevere sono comportamenti primari che appartengono a un linguaggio corporale anteriore alla parola.

Simultaneamente, delle labbra della madre all'orecchio del bambino, ■■■ mano che l'essere si realizza, appropriazione e dono, accaparramento ed elargizione si manifestano attraverso altri intermediari, attraverso vie più complesse, attraverso una serie mutante di elementi simbolici più o meno codificati.

Il dono della parola non è ■■■ parabile dal dono del primo nutrimento.

E' un fatto antropologico universale. A partire dal quale tutto si diversifica.

Jean Starobinski

Nato nel XII secolo, quando si doveva pagare il riscatto per Riccardo Cuor di Leone, «ora abusa del suo strapotere»

Processo al vero protagonista dei gialli inglesi

Il «coroner» è sotto accusa: ha 800 anni e li dimostra tutti

«Lezione di anatomia» di Rembrandt. Il «Coroner», figura tradizionale della giustizia inglese, è il funzionario che stabilisce ■■ cause di morte violenta o sospetta

Il funzionario della Corona ha l'incarico a vita e decide sulle cause delle morti violente

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

■■■ 800 anni e li dimostra tutti: è una reliquia medievale, fatta ■ un anacronistico assolutismo, e per questo dovrebbe essere rifondato o perlomeno modificato nella sostanza. Al traguardo degli otto secoli, celebrati non con le candeline ma con un processo al suo ruolo nella società d'oggi, è l'ufficio tutto inglese del coroner, il funzionario della Corona incaricato di stabilire le cause di qualsiasi morte violenta ■ inesplicabile, vero protagonista dei gialli britannici.

Lo fa, nelle migliori tradizioni, come ■■■ signorotto d'altri tempi: decide lui quali testimoni convocare, quali domande porre e quali verdetti possano essere espressi. Lui e nessun altro: soltanto in casi eccezionali - per esempio per la morte di un carcerato - può essere affiancato da una giuria. Tutto questo, nel Paese che si vanta di un sistema giudiziario fra i più attenti e scrupolosi, non va.

E' un caso che scuote l'Inghilterra, e che sarà sollevato stasera alla tv - un compleanno davvero amaro - nel corso di un programma della Bbc («Tutti gli uomini della regina») che metta in chiaro le magagne del sistema. Sul teleschermo - attraverso l'esempio di alcuni casi-tipo - si esprimeranno i più taglienti giudizi su quella reliquia sconvolta da secoli di pietrificazione. Con la morale che era forse molto meglio, ■■ definitivo, il ruolo del coroner alle origini: quello di amministratore della proprietà privata della Corona, ■■■t'è che in quel lontano 1194 quest'importante funzionario si occupava di riempire le casse del Tesoro per pagare il riscatto necessario alla liberazione e al ritorno in patria di Riccardo Cuor ■ Leone.

Oggi ci sono, ■ Gran Bretagna, 150 coroner, che l'anno ■■■ ■■■ s■■ chiamati a pronunciarsi su 21 mila decessi (ma anche sui rari casi di tesori ritrovati, per i quali hanno mantenuto una competenza diretta): sono tutti, come prevedono le norme, ■■dici o avvocati. E se la maggior parte dei coroner sono uomini tranquilli ■ posati, ben coscienti del dolore che talora le loro inchieste provocano e per questo ■■■nzialmente solidali con i parenti della vittima. Dio salvi chi cade nelle mani di ■■■ coroner duro e inflessibile, uno di quelli come Douglas Chambers - il più contestato a Londra - che afferma: «Mi attengo ai regolamenti e questo naturalmente non piace». Ha lui, però, il coltello per il manico: almeno finché non sarà attuata una delle riforme che si chiede da ogni parte, l'abolizione di quel titolo «a vita». Dal 1949 soltanto un coroner è stato rimosso.

Fra i casi citati come esempio del totale distacco dai sentimenti del pubblico è quello che riguarda David Carnohan-Jones, un bambino di sei anni morto in un incendio mentre trascorreva alcune ore in casa del padre (separato dalla madre). La donna, ungesciuta, aspettava dal coroner una decisione che, nella tragedia, potesse almeno metterle l'anima in pace, confermarle che s'era trattato davvero di una disgrazia. La sentenza venne dopo tre mesi, ed era quella che tutti s'immaginavano; ma nessuno - ■■■ che mai il coroner - ■ era occupato di convocare per l'udienza quella madre in pena, la quale venne a sapere tutto da un titolo «strillato» in prima pagina dal giornale locale. «Mi sentii male, al pensiero di non avere saputo; anzi, di non ■■■re stata in grado di sapere».

E' vero, come si difende Douglas Chambers, che «l'inchiesta non è fatta per il sollievo dei parenti». Ma troppi coroner ritengono di essere loro la legge. E' il caso, per esempio, dello stesso Chambers, che rifiutò ■ convocare ■■■ giuria per ■ morte di un carcerato - ■■■ prevede la legge - sostenendo che il decesso non era avvenuto in prigione ma in un ospedale: un esplicito caso di assolutismo medievale (rifiutò anche di sentire la testimonianza di un medico) che consentì al coroner di liquidare un ■■■ d'inferno come ■■■■ naturale» ■■■■ ■■ner conto ■ altri problemi ignorati da chi aveva la vittima in custodia. Tanto basta per far dire che i meccanismi volti a rettificare gli errori del coroner sono inadeguati. ■ molti di loro lo ammettono: «Attorno alle nostre corti c'è troppa nebbia. Il calderone ha bisogno di ■■■ buona rimescolata». Riccardo Cuor di Leone assentirebbe.

Fabio Galvano

POLEMICA Messori ripropone un testo d'inizio '900 e accusa i cattolici di masochismo

L'Inquisizione? Solo leggenda

«Una revisione strumentale», gli storici non ci stanno
Miccoli: «Non solo roghi, fu anche una spinta alla corruzione»

IN tempi come questi, in cui si riaffaccia la voglia di epurazioni, mancava soltanto un *Elogio dell'Inquisizione*. Adesso c'è. Con questo titolo, auspice Vittorio Messori, l'editore Leonardo manda [illegible] libreria un volume in [illegible] è riprodotta la voce «Inquisizione» curata ottant'anni fa da Jean-Baptiste Guiraud per il grande *Dictionnaire apologétique de la foi catholique* diretto dal gesuita Ademaro D'Alès e uscito a Parigi, presso le edizioni Beauchesne, fra il 1911 e il 1931. Un'opera quasi introvabile e pure ancora oggi attivamente ricercata dagli studiosi. Per questo, scrive Messori nella prefazione all'*Elogio*, riproporre il testo di Guiraud (un protagonista scomodo della storiografia francese di inizio '900, cattolico battagliero, impegnato «contro la politica di persecuzione dei cattolici portata avanti dalla Terza Repubblica») non è una mera operazione di «recupero archeologico»: è [illegible] modo per «cominciare a capire che cosa, e perché, è successo» al tempo dell'Inquisizione medievale, e una «salutare provocazione contro i luoghi comuni».

Giudici incappucciati, orride prigioni, efferate torture, bagliori sinistri che [illegible] levano dai roghi? Soltanto una leggenda, argomenta Messori: la «"leggenda nera" anticattolica creata prima dalla polemica protestante e poi rilanciata e radicalizzata dall'Illuminismo settecentesco, e via via da tutti gli [illegible]ticlericalismi moderni sino a noi». Se non che a questa leggenda ha finito col credere pure una certa cultura cattolica afflitta «da singolare masochismo» che quando sente pronunciare la parola «Inquisizione» arrossisce e cambia argomento. «Ebbene, il proposito di Guiraud era netto e vigoroso: aiutare i cattolici non a "cambiare", ma ad "affrontare" il discorso».

Un aiuto che non pochi, ultimamente, si adoperano per procurare, sull'onda di un revisionismo revanscista che usa la [illegible] come un'arma di guerra. I segni si infittiscono. Fra gli altri, nel dicembre '92, il saggio [illegible] padre Brian Van Hove su *Civiltà Cattolica*, in cui il gesuita provava a smantellare la «leggenda nera» alimentata da loschi figuri come gli «americani appartenenti al partito "Know Nothing", contrario all'immigrazione», o i «sostenitori della rivoluzione sessuale post-sessantottina e oggi d[illegible] libero». Per fortuna, sospirava Van Hove, cominciano a fiorire nuovi studi che demistificano la menzogna.

E' vero: una seria ricerca storiografica sta da qualche tempo ridimensionando gli orrori dell'Inquisizione. Il medievista Adriano Prosperi, non certo sospettabile di clericalismo, ha attirato per esempio l'attenzione sul fatto che i famigerati ergastoli generosamente inflitti dai tribunali ecclesiastici in realtà non comportavano il [illegible] a vita, [illegible] al massimo un triennio di prigionia. E nella stessa linea si muove Giovanni Romeo, autorevole storico dell'Inquisizione romana, che da oltre vent'anni indaga negli archivi ecclesiastici (gli archivi periferici, perché quello centrale del Sant'Uffizio è tuttora accessibile [illegible] pochi privilegiati): «Ci sono molti equivoci - spiega -. Tranne nei momenti più drammatici intorno alla metà [illegible] '500, quando le esecuzioni degli eretici dilagarono, la Chiesa ha sempre cercato di uccidere il meno possibile: [illegible] questo non certo per motivi umanitari, ma per una preoccupazione politica, perché un eccesso di condanne a morte avrebbe rotto gli equilibri della comunità e messo [illegible] cattiva luce il potere spirituale. Gli inquisitori erano persone di grandissima finezza, anche se non erano certo cristiani...».

Dunque, al bando la «leggenda nera»? Nemmeno per sogno. Perché, come dice Romeo (e lo documenta in un paio di libri usciti negli ultimi anni da Sansoni, *Inquisitori, esorcisti e streghe nell'Italia della Controriforma* e *Aspettando il boia*), «quando c'era bisogno di ammazzare, l'Inquisizione non si tirava indietro. Quanto alle torture, poi, si arrivava al punto di infliggerle anche a poche ore dall'esecuzione capitale, se l'eretico non [illegible] convertiva. Cercare di mettere in discussione tutto ciò è una grave scorrettezza». Tanto più grave, aggiunge, se a questo fine si distorce [illegible] ricerca storiografica equilibrata e attenta ai documenti: «Quando uscì il mio libro sugli esorcisti, quattro anni fa, il *Sabato* esultò: ecco che finalmente anche i laici rivalutano l'Inquisizione. No, tutt'altro: questa [illegible] un'operazione della destra cattolica più stupida e disonesta».

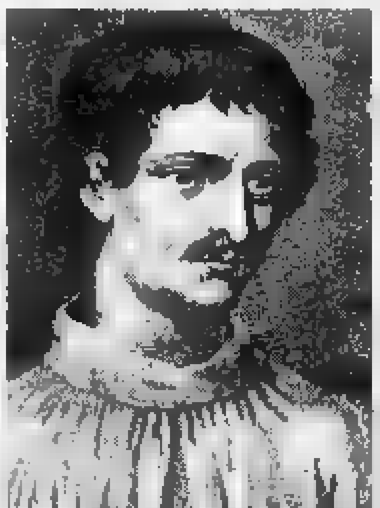
Un'operazione squallida e doppiamente falsa, conviene un altro storico dell'Inquisizione (e del cattolicesimo) come Giovanni Miccoli: «In primo luogo è fuorviante il richiamo alle procedure e allo spi[illegible] del tempo per giustificare gli atti dell'Inquisizione: come se già allora [illegible] si fossero udite [illegible] contrarie, che non ritenevano per niente ovvio uccidere per ragioni di fede. Anche dall'interno della Chiesa: un esempio per tutti, il vescovo Wasone di Liegi. [illegible] secondo luogo è del tutto legittimo, in sede di giudizio storico, valutare quali effetti abbia prodotto nella società del tempo [illegible] certo modo di operare. Abbiamo certi brogliacci del XV secolo che danno conto delle cifre pagate dagli inquisitori per convincere gli eretici convertiti a denunciare i loro ex accoliti. Ecco a che cosa hanno portato quelle pratiche: alla delazione, alla corruzione dei rapporti interpersonali. Rivalutare tutto ciò? Non vedo [illegible] potrebbe giovare alla consapevolezza morale dei cattolici, e della società in genere».

Maurizio Assalto

I TEMPLARI

«Caschi blu del Medioevo»

Riabilitare i Templari. Non solo: rifondare l'ordine cavalleresco e porlo a difesa degli umili e degli oppressi. In fondo ai tempi delle crociate i Templari erano i Caschi blu dell'epoca, i garanti del diritto e della pace. Dopo la pubblicazione del saggio *La fine dei Templari* dello specialista tedesco Andreas Beck e uscito in Italia da Piemme, torna d'attualità l'ordine cavalleresco distrutto in una sola notte, quella del 13 ottobre del 1307, dal re di Francia Filippo il Bello per impadronirsi dei suoi ricchissimi possedimenti. E si chiede che il Papa riabiliti i cavalieri ingiustamente accusati, nel lontano '300, di ogni nefandezza [illegible] re di Francia. A rilanciare la richiesta è il quotidiano *L'avvenire* ma alcuni studiosi fanno notare che di riabilitazione è formalmente impossibile parlare visto che nel 1314 il Papa Clemente V disciolse semplicemente l'ordine senza tuttavia condannarlo.



Gli orrori dell'Inquisizione: realtà o leggenda? A lato una celebre vittima: Giordano Bruno

L'autrice del «Colore viola»

La Walker, ribelle offesa dal premio

LOS ANGELES

ALCUNI mesi fa, sotto la pressione dei fondamentalisti cristiani, le scuole californiane hanno deciso [illegible] rimuovere due libri di Alice Walker dal loro curriculum. «Troppo offensivi», avevano spiegato. Ma la Walker non è un'autrice qualunque. Il suo *The color purple* (Il colore viola), adattato per il cinema da Steven Spielberg, ha vinto un premio Pulitzer. Con 17 libri, innumerevoli racconti, raccolte di poesie e storie per bambini, la Walker è una delle voci più rispettate [illegible] letteratura afro-ameri[illegible] contemporanea. Nel g[illegible] di poche settimane lo Stato della California [illegible] tornato sui propri passi e subito dopo il governatore Pete Wilson ha deciso di onorare la Walker, che vive in un ranch a tre ore da San Francisco, con il titolo di *State Treasure*, tesoro [illegible] Stato. Ma invece di provare gratitudine, anche se un po' tardiva, l'autrice è andata su tutte [illegible] furie. Pochi giorni fa, assieme con altri *State treasures* come il pittore David Hockney e lo stesso Spielberg, la Walker si è presentata per ricevere la consegna del [illegible]ro premio. E che cosa si è trovata? Una scultura ricoperta d'oro alta trenta centimetri che raffigura il torso di una donna senza testa e senza arti. Per la Walker, che da quattro anni ha concentrato [illegible] sua attenzione di autrice e di cittadina [illegible] problema della mutilazione delle donne, non ci sono dubbi: o è stata una svista imperdonabile o si è trattato di un meschino attacco nei suoi confronti.

La Walker ha scritto *Possessing the secrets of joy*, un atto di accusa contro la mutilazione dei genitali femminili, una secolare e brutale tradizione tesa [illegible] garantire la fedeltà delle donne ancora comune in Somalia, in Sudan e in altri Pae[illegible] dell'Africa Orientale. Anche il suo ultimo lavoro, un film e un libro di accompagnamento chiamati *Warrior marks*, è dedicato al problema della mutilazione. Quando si è trovata davanti la scultura la Walker è rimasta dun[illegible] senza parole. «Immaginate il mio orrore quando dopo quattro anni dedicati alla mutilazione femminile mi [illegible] ritrovata con una donna decapitata, senza braccia e senza gambe e con il mio [illegible] che pendeva da una catena», commenta incredula.

La Walker ha rifiutato il premio. E adesso attorno all'autrice c'è [illegible] bufera. Ci [illegible] rimasto male Wilson, il governatore, che per premiare la Walker ha dovuto sfidare il suo elettorato conservatore. E si è offeso Robert Graham, noto non solo nel mondo dell'arte, ma anche [illegible] quello delle cronache rosa: è felicemente sposato [illegible] Anjelica Huston, legatasi a lui dopo 17 anni di difficile relazione con Jack Nicholson. Un portavoce di Graham, Dale Olson, ha prima di tutto fatto finemente notare che la statua vale «molte migliaia di dollari». Poi ha aggiunto: «Oltre ad avere un valore sociale, il torso è un lavoro artistico da museo. Qualunque amante dell'arte sarebbe felice di avere un pezzo così in mostra nella propria casa». Ma la Walker non si è fatta smuovere e ha anzi ribadito: «Anche se que[illegible] figure mutilate sono contese dai musei e considerate "arte" da qualcuno, il messaggio che trasmettono è di dominio, violenza, distruzio[illegible]».

Non è la prima volta che la Walker si trova al centro di una polemica. *Il colore viola* narra la storia [illegible] Celie, violentata prima dal padre e poi dal marito. E subito, insieme con [illegible] riconoscimento letterario, sono arrivate le accuse di essere una donna che odia l'uomo nero. Non fosse così, del resto, perché mai avrebbe deciso nel '67 di sposare un avvocato bianco e di diventare l'unica coppia interrazziale del Mississippi di allora (nel frattempo i due hanno divorziato)? La Walker ha sempre ribattuto che questa «prova» è una stupidaggine e che nelle famiglie afroamericane il problema dell'abuso delle donne non è frequente ma esiste. A chi serve negarlo? Lei stessa, ultima di sette fratelli, ha perso un occhio a otto anni per mano di uno dei [illegible] fratelli più grandi.

Lorenzo Soria

LETTERE AL GIORNALE

La schedatura corre sul filo; la Chiesa ci ripensa sui santi

Meglio il 144 che Telefono Amico

Di questi tempi s'è fatto [illegible] gran baccano sui servizi telefonici a pagamento 144, ma non si son fatti paragoni.

Vorrei dire la mia perché, vivendo sola, mi distraggo telefonando da casa di un'amica sia ai vari 144, sia a varie sedi [illegible] Nord del volontariato «Telefono amico». Quest'ultimo, essendo gratuito, sembra socialmente più utile.

Niente affatto: i volontari per lo più sono ragazzine adolescenti, imbottite di frasi fatte da animatore parrocchiale: non esprimono un loro pensiero, non ti danno consigli o lo fanno con circospezione, quasi paura, [illegible], incapaci di metter su una libera chiacchierata come si fa tra amici.

Mi spiegano che il loro statuto impone così, che non permette di esprimere idee politiche o religiose e nemmeno, udite udite, di avere una mentalità benefica verso chi chiama. Allora che [illegible] state a fare dico io. Tra tutti i centri Telefono Amico quello di Saluzzo (Cuneo) è il peggiore. Mi dicono alcuni volontari che son peggiorati quando il loro capo, un prete di destra, contro il parere del vescovo volle associarsi all'Ifotes (mi pare una Federazione di Ginevra, sotto sotto una delle tante organizzazioni massonico-protestanti statunitensi, tipo alcolisti anonimi. Vabbè, padroni. Ma io ottengo un servizio controproducente.

Per di più gli è scappato detto che ogni parola che dico viene scritta su una scheda e finisce nel compu[illegible]! A questo punto il paragone: evviva il 144, che so già prima quanto mi costa, non mi scheda come una galeotta e mi parla liberamente, senza grovigli mentali. No?

Gemma Roagna, Torino

Beati ortodossi e protestanti

Dopo la riabilitazione di Galileo, dopo il riconoscimento ultimo di una schietta tensione spirituale in personaggi come Lutero e Hus, [illegible] Papa ha compiuto un atto di coraggio non indifferente ammettendo che [illegible] storia della Chiesa cattolica non è immune da errori e colpe gravi. E' un passo avanti molto importante poiché, in passato, autocritiche così esplicite da parte [illegible] capo stesso della Chiesa non si può dire ci siano state.

Sentire una voce che si leva a dichiarare i lati oscuri della propria parte, quando nel mondo la gara alle persecuzione e al fratricidio attira sempre nuovi «concorrenti», secondo [illegible] è confortante e fa ricordare che nessuno di noi è autorizzato ad esentarsi da uno scrupoloso esame di coscienza. E la proposta di inserire nel canone dei Santi anche protestanti e ortodossi che abbiano testimoniato con la vita la loro fede sicuramente avrà fatto storcere il naso ai cattolici più tradizionalisti, ma dovrebbe far riflettere sulla necessità che i cristiani comincino a considerarsi davvero fratelli in tutto e per tutto, senza sottodistinzioni, membri della Chiesa invisibile di cui qualunque uomo può far parte, con tutti i suoi diversi modi di chiamare Dio.

Franca Mandelli, Torino

Semplici parole contro la retorica

Nella primavera '45 un mio compagno di scuola ed amico, Gianfranco Muro, poco prima della sua morte ([illegible] caduto il 25 aprile '45, come ricorda una lapide situata in piazza Carlina a Torino), mi scriveva tra l'altro in una lettera che conservo [illegible] cura: «Elter è morto a Cogne durante un assalto ad un posto di blocco, una notte dell'autunno scorso. De Giovannini è morto qualche mese fa in azione [illegible] rastrellamento contro i partigiani nel Tortonese. Poveri cari compagni! Lassù si sono uniti per sempre a dispetto di tutte le partigianerie e le lotte fratricide».

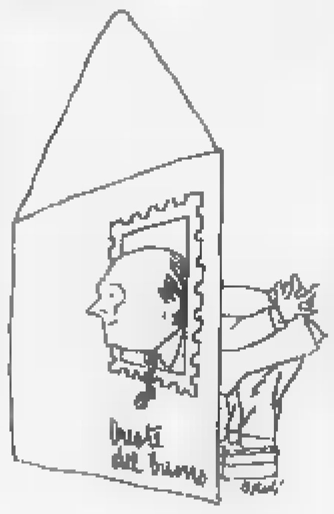
Con Giorgio Elter e Sergio De Giovannini avevamo frequentato insieme, nella stessa classe, il liceo d'Azeglio di Torino. Il primo fu partigiano in Val d'Aosta e riposa ora nel cimitero di Cogne, il secondo fu ufficiale di artiglieria nell'esercito della Repubblica sociale. Elter e De Giovannini erano anche stati compagni di banco. Sono veramente convinto che quelle poche semplici ma sincere parole valgano molto di più della molta retorica di questi giorni.

Mario Pavero, Torino

RISPONDE O.d.B.

La riconciliazione il 25 aprile? Altra buffonata all'italiana! Riconciliazione vuol dire ammettere le proprie colpe, chiedere perdono. Certo... qualcuno ci sarà che lo fa, ma... gli altri! Quelli che dicono: ho ucciso per obbedire agli ordini, ho ucciso per difendere l'Italia... Oggi mi dispiace... Ma, se tornassi indietro, lo rifarei ancora, vomiterò di sdegno il giorno che vedrò ex brigate nere e partigiane abbracciarsi. L'efferatezza del fascismo repubblichino (... e di certi comunisti!) che non sono per niente pentiti dei loro crimini, blocca ogni slancio di riconciliarmi..

Sandro Romano, Gorizia



Pacificazione vuol dire rispetto

GENTILE signor Romano, la manifestazione del 25 aprile è passata senza colpo ferire, ma non mi pare inutile pubblicare il contenuto della cartolina che lei mi ha inviato prima. La pubblico, non per tentar di dimostrare che la manifestazione sia stata inutile, ma perché sono d'accordo con lei sul fatto che una manifestazione, sia pur riuscita per precisare le tendenze di una parte del popolo italiano, non può di per sé risolvere il singolare sentimento o risentimento che ciascuno di noi nutre nei confronti degli eventi storici che gli è toccato e gli tocca di vivere. Quindi apprezzo molto la conclusione del suo messaggio che consta di poche parole, ma di molta buona volontà. «Pacificazione, questo sì. Cioè vivere nel rispetto reciproco senza ridicole effusioni amorose, che ripeto mi darebbero il voltastomaco. Cordialmente...».

Cordialmente, sul serio. Ma voglio trascrivere qui anche un altro messaggio inviatomi prima della manifestazione da Franco (o Franca, mi dispiace non so risolvere il dubbio della firma) Piovano da Torino. «Caro signor Del Buono, mi sembra che in questo momento dell'inizio della Seconda Repubblica, la sinistra (che poi sarebbe tutto il partito comunista) specialmente torinese, io parlo dell'élite intellettuale di sinistra che io ho sempre chiamato di sinistra con il portafoglio di destra, questa sinistra è vissuta sempre ricattando la dc: portandoci a questo sfacelo finanziario. Ora piange e fa la grande offesa, come se tutti gli altri fossero dei cretini. Ora sarebbe tempo che cominciasse a tirarsi su le maniche e lavorare seriamente, un po' meno di sinistra e un po' più di buon senso, sia da parte dei giornalisti della Rai e anche della *Stampa*. Cordiali saluti e buon lavoro...». Ricambio i miei auguri, anche se sono convinto che lo sfacelo finanziario sia il risultato di una stretta collaborazione al vertice senza distinzione di tessere e che i ricattati che pagano, qualche colpa da nascondere, l'abbiano senz'altro...

Oreste del Buono

Quei due ragazzi al Politecnico

A proposito del 25 Aprile e delle tante polemiche sulla riconciliazione vorrei ricordare uno tra i più begli episodi a cui ho assistito personalmente nel 1946 al Politecnico di Torino, facoltà di Architettura. Entrò nell'aula un ragazzo e chiese se qualcuno di noi avesse [illegible] certo testo. Un nostro compagno lo aveva e si posero a consultarlo. Ad un tratto, per concedersi un attimo di riposo, uno chiese all'altro: «Tu l'hai fatta la guerra?» «Certo» «E da che parte stavi?». «Con i partigiani, e tu?». «Io dall'altra parte: se ti avessi incontrato ti avrei fatto fuori!». «Se non ti avessi prima fatto fuori io!». Si guardarono negli occhi e scoppiarono in una risata, poi - le teste vicine - ripresero la consultazione del libro.

Ugo Canale, Torino

I suggerimenti di Pini

Leggo [illegible] *La Stampa* di lunedì 25 aprile a pagina 12, nella rubrica «I nomi e gli affari» di Valeria Sacchi, che Massimo Pini sarebbe «il suggeritore di certe proposte di Maurizio Gasparri». Non conosco Massimo Pini, [illegible] il quale non ho mai parlato in vita mia, e le mie valutazioni in materia economica sono totalmente autonome. Comprendo che ciò possa meravigliare chi è abituato a rimestare tra i pettegolezzi, ma Alleanza nazionale è fatta di persone che ragionano con il proprio cervello, pensando agli interessi della Nazione.

Le sarò grato se, anche come collega giornalista, vorrà pubblicare con immediatezza questa precisazione e ancor di più se Valeria Sacchi avrà la sensibilità di rivolgersi alle persone prima di denigrarle con disinvoltura.

on. **Maurizio Gasparri**, Roma

Ringrazio il collega Gasparri della precisazione e ne prendo atto. Aggiungo che non mi ero resa conto fino a oggi che avere come «suggeritore» Massimo Pini potesse essere considerata una denigrazione.

(v. s.)

Torino-New York [illegible] ripensamento

Con riferimento alla lettera del sig. Renato Mellano, apparsa sulla *Stampa* del 20 aprile: «Cose inaudite fra Torino e New York», desidero subito dire che non sono soddisfat[illegible] di come [illegible] è svolta finora la vicenda del collegamento aereo Torino-New York, ma che vi sarà presto una decisione al riguardo.

In realtà tale decisione è condizionata, da una parte, dalle richieste e dagli interessi della popolazione della città di Torino [illegible] del Piemonte; dall'altra, da quelli della nostra compagnia di bandiera, che si trova, come avrà letto sui giornali, in una situazione molto delicata sotto [illegible] profili.

Una decisione sul collegamento aereo Torino-New York, che avrà ripercussioni già nel medio periodo, [illegible] può non tener conto del piano [illegible] rilancio dell'Alitalia, in corso di definizione.

Raffaele Costa

I [illegible] ci guardano

Con rammarico riscontro una grave scorrettezza deontologica ad opera dei redattori della *Stampa*. Non riesco a concepire come la pur necessaria e spesso naturale curiosità del giornalista si possa tramutare in strumentale aggressione morale nei confronti di un minore. L'articolo apparso sul giornale di [illegible] in prima pagina, e sottolineo prima pagina, mi sembra una violazione dei più [illegible]ni principi che muovono il giornalista e la sua funzione di operatore sociale. L'articolo, povero di argomenti e di scarso gusto, si commenta da sé e non meriterebbe alcuna precisazione, ma desidero sottolineare che qualunque bambino, di qualunque famiglia, tende ad imitare quello che fanno i grandi, soprattutto ad una certa età dell'infanzia, e la vita quotidiana è lì a dimostrarlo, basta aprire gli occhi. Filippo Ceccarelli e Maria Corbi hanno mai giocato agli indiani, al dottore o a guardie e ladri? Per concludere io credo che siano stati proprio i redattori a strumentalizzare i nostri bambini ed il loro «gioco politico» con argomenti «radical chic» che in molti troviamo francamente superati.

Maria Pia la Malfa Dell'Utri

La notizia del Club Forza Italia per bambini [illegible] stata divulgata dalla signora M. Pia Dell'Utri in più occasioni e già pubblicata da un giornale. Nessuna strumentalizzazione, evidentemente, né tantomeno aggressione morale da parte nostra.

(f. c., m. c.)

Un saggio di Lina Tamburrino

Nuova Cina così lontana

LA Cina è già «dopo il [redacted] munismo»? Credo che potremo conoscere la risposta - come ha scritto il più recente biografo di Mao, Ross Terril - solo all'incirca cinque anni dopo la morte di Deng Xiaoping. Colui contro il quale [redacted] guardie rosse di Mao Tsedong fu[redacted] invitate a sparare, il rappresentante più nefasto di quel «quartier generale» che aveva «imboccato [redacted] capitalista». Mao, in certo qual senso, fu profeta, anche se con molto anticipo.

La questione da cui siamo partiti - [redacted] che costituisce, [redacted] il punto interrogativo, [redacted] titolo di un bel libro di Lina Tamburrino, *La Cina dopo il comunismo* (Laterza) - è di rilevante importanza. Dove stia andando la Cina, a quale velocità, con quali conseguenze, riguarda infatti il pianeta intero. E non solo per le dimensioni. La Cina è sempre stata un [redacted] losso. Lo è diventata ancor più quando la rivoluzione di Mao le restituì la sua identità nazionale e statuale.

Ma in questa seconda metà del secolo il colosso [redacted] rimasto relegato [redacted] suoi confini. Il comunismo cinese - a differenza di quello sovietico - [redacted] fu [redacted] condizione di proiettarsi verso l'esterno. Troppo poco il tempo, troppo immensi i compiti [redacted] le complessità di quel progetto. Il mondo ha guardato a quell'esperienza con curiosità, a tratti affascinato dai successi, [redacted] tratti inorridito dalle convulsioni. Ma non [redacted] è stato coinvolto, non [redacted] ha avuto paura. La Cina non è mai stata «vicina».

Un po' paradossalmente [redacted] sta diventando un problema nel momento in cui [redacted] stacca dalla riva comunista per gettarsi nel mare del mercato. Sono bastati pochi anni di «svolta» perché le ondate provocate dalla sua virata si avvertissero su tutte le spiagge: dall'Asia del Pacifico all'Atlantico. E siamo solo all'inizio. Tutto fa pensare che il XXI secolo sarà il secolo della Cina, ma resta aperta la questione di quale [redacted] il segno della sua presenza.

Prevederlo oggi è impossibile, ma [redacted] può tentare di cogliere i possibili vettori di uscita dall'attuale transizione. Purché si eviti di restare intrappolati negli schemi ideologici che hanno finora ostacolato l'analisi delle «transizioni» dal socialismo al capitalismo. In questo senso il libro di Lina Tamburrino - corrispondente dell'Unità da Pechino per cinque anni, dal 1987 al 1992 - è un contributo prezioso di conoscenza per individuare i nodi della transizione cinese, ma anche per confrontarla con altre transizioni in corso, quella russa in primo luogo.

E' diventato quasi un luogo comune confrontare la transizione cinese e quella russo-sovietica [redacted] lo schema «riforma lenta-riforma veloce» (variante dello schema «riforma economica-riforma politica»). La Cina sarebbe, per alcuni, il campione della riforma lenta, programmata dal partito. Mentre la Russia, non più di Gorbaciov ma di Eltsin, sarebbe l'alfiere della riforma veloce, delle terapie-choc. C'è [redacted] vero, come [redacted] tutti i luoghi comuni, ma molto poco. E il resto è falso.

Che emerga subito, [redacted] appena si risponda empiricamente alla domanda: chi dei due soggetti ha oggi il maggiore tasso di capitalismo? La Cina o la Russia? Credo che nessuno possa dare per vincente [redacted] Russia odierna. Eppure - sebbene la svolta denghista risalga al 1978 - i due colossi socialisti hanno cominciato [redacted] «riformarsi» più o meno insieme, tra il 1990 e il 1992. E non c'è dubbio che la Cina ha percorso, negli ultimi tre anni, molta più strada. La prova viene proprio dal «mercato», che ha riversato nella Cina «ancora comunista» di Deng quasi 20 miliardi di dollari d'investimenti (privati, si badi bene) nel solo 1993. Mentre gl'investitori privati di tutto il mondo ancora esitano a rischiare [redacted] loro fortune nella Russia del democratico presidente Eltsin.

[redacted] ne dovrebbe dedurre che la riforma cinese [redacted] «più veloce» di quella russa. E, di nuovo, lo schema si rivela debole, molto ideologizzato, adatto solo a soddisfare la fretta omologatrice dell'Occidente. Basti un dato tra quelli suggeriti [redacted] Lina Tamburrino: il confronto [redacted] le «due Cine» create dalla riforma. La «prima Cina», qu[redacted] del socialismo reale, d[redacted] l'economia protetta, della sicurezza del lavoro, e la «seconda Ci[redacted]», quella del nuovo mercato, della libera iniziativa, della proprietà privata. Questa «seconda Cina», dicono le statistiche, coinvolge 22 milioni e mezzo di persone. Una [redacted] massa di popolo [redacted]a, rispetto al miliardo e 230 milioni della popolazione, è l'1,8%.

Se facciamo il confronto con le «due Russie», troviamo un panorama del tutto diverso. La «seconda Russia» tocca i 7,6 milioni di persone, cioè il [redacted] della popolazione. Ne dovremmo concludere che la Russia è andata [redacted] il mercato quasi tre volte «più veloce» della Cina. Vero? Falso? [redacted] l'uno né l'altro: è un confronto improponibile senza contare altri fattori. Per esempio la situazione della «prima Cina» e della «prima Russia». Qui la differenza [redacted] clamorosa. La «prima Cina» [redacted] solo non [redacted] andata indietro, ma ha continuato a funzionare. Con le sue inefficienze ma, per certi aspetti, ha perfino migliorato i propri standards. La «prima Russia», invece, è crollata di schianto, è stata abbandonata a se stessa.

Troppi milioni di persone hanno perduto quasi tutto e troppo pochi, in troppo poco tempo, hanno guadagnato qualcosa. La differenza è qui. Deng ha tratto la lezione dalle esperienze tragiche dei «grandi balzi» e ha puntato sulla stabilità politica. C'è voluta una Tienanmen, ma per ora [redacted] risultato è acquisito. Eltsin ha scelto un'altra rivoluzione, nella speranza di bruciare le tappe e far nascere il bambino in tre me[redacted] invece dei nove regolamentari. Ma non ha per questo evitato la [redacted] sanguinosa Tienanmen. Con contorno di Vladimir Zhirinovskij.

Giulietto Chiesa

Leggere, passione divorante: un religioso tedesco dell'800 la risolse a martellate

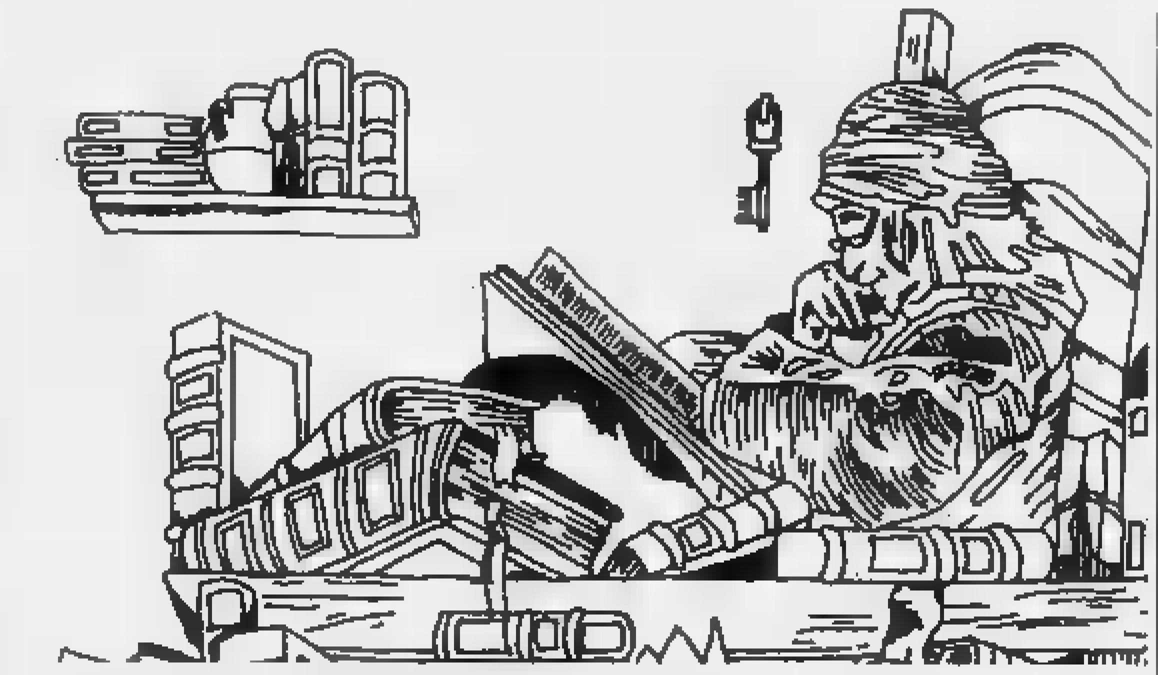
Assassino per amore dei libri

Uccise 6 uomini per comprare migliaia di volumi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sulla carrozza postale in servizio da Weissenfels a Lipsia, il 12 agosto del 1810, viaggiavano [redacted] silenzio due persone: un giovane commerciante [redacted] bestiame [redacted] un uomo avvolto in [redacted] mantello blu, un filo di barba intorno [redacted] mento, gli occhiali, un libro di devozioni in mano. Poco prima dell'ultima fermata, l'uomo offrì una presa di tabacco al suo compagno, che poco dopo [redacted] assopì: quando la carrozza arrivò a Lipsia [redacted]chiere cercò [redacted] svegliarlo, ma il giovane era morto e dalla sua giacca era [redacted] il portafogli. Quella sera, l'uomo dal mantello blu tornò a casa [redacted] una borsa gonfia e pesante. Piena di libri.

Qualche settimana dopo, [redacted] uomo vestito [redacted] un mantello blu si presenta [redacted] mercante Schmidt, a Lipsia. Chiede informazioni sui migliori investimenti, insiste per vedere le obbligazioni nelle quali pensa di convertire il [redacted] denaro. Il mercante Schmidt si volta verso il forziere alle sue spalle, e una martellata fortissima alla nuca lo uccide. Nella cassaforte ci sono obbligazioni per mille Luigi d'oro: la sera stessa, l'uomo dal mantello blu spende quella somma in libri, l'intero lascito di un professore di Halle andato all'asta.



L'amore per i libri: quieta passione o furia? (Da «Bibliomania», ed. Imaginaria)

L'uomo [redacted] un [redacted] barba intorno al mento si chiamava Johan Georg Tinius, era pastore a Posern, in Sassonia, e il suo [redacted] straordinario - [redacted] alla ribalta grazie a un libro di Klaas Huizin, «Der Buchtrinker», il bevitore di libri, Albrecht Knaus Verlag - appartiene [redacted] diritto alle rarità più singolari della storia «piccola». Tinius aveva infatti una passione divorante alla quale finì per sacrificare persino l'origine del proprio piacere: i libri. Ne possedeva decine di migliaia (arrivò [redacted] stiparne più di sessantamila, in casa, su 2400 metri [redacted] scaffali, togliendo perfino i letti alla moglie e ai figli). Li leggeva giorno e notte: mangiando, pregando, predicando, intrattenendo i famigliari. Dalle cinque del mattino, quando si svegliava e [redacted] d'abitudine una decina di pagine di poesia latina, fino [redacted] notte fonda, quando si addormentava sull'Apocalisse. Non gli bastavano mai, avrebbe confessato nell'autobiografia scritta poco prima di morire, in carcere. Non riusciva a placare la sua [redacted]te», come la chiamava (fra il pubblico al processo [redacted] famoso come [redacted] bevitore di libri). Era tormentato dall'avidità della lettura ma soprattutto dall'ebbrezza del contatto con tutto ciò che [redacted] stampato: un libro, qualsiasi libro, suscitava in lui euforia, esaltazione, stordimento. Dall'odore [redacted] capace [redacted] riconoscerne l'origine, lo stampatore.

Ma per soddisfare una passione tanto vorace e intensa ci voleva, naturalmente, denaro: molto più di quanto il suo lavoro riusciva a garantirgli, molto più di quanto la dote della prima e della seconda moglie - subito converti[redacted] in libri - potevano sia pure temporaneamente assicurargli. Di fronte [redacted] scelta estrema fra il rispetto [redacted] principi ai quali aveva affidato la sua vita, [redacted] l'urgenza passionale della lettura, Tinius non sembrò esitare: il giova[redacted] incontrato sulla carrozza per Lipsia e il commerciante Schmidt [redacted] stati le due prime vittime. Altre quattro almeno ne sarebbero seguite, uccise di preferenza col martello che il pastore nascondeva [redacted] gran tabarro blu. [redacted] se dopo aver consumato l'ultimo omicidio, a Lipsia, non si fosse fatto riconoscere dalla cameriera della vittima, sicuramente avrebbe continuato, come lui stesso lascia intendere nell'autobiografia.

Questa corsa al limite della colpa e della stravaganza dissennata, comincia [redacted] fine Settecento nella [redacted] campagne sassoni, dove «l'unico cambiamento erano i viaggiatori, scarsi e accolti come fossero giornali viventi». Johan Georg, ancora bambino, trascorre [redacted] giornate «fra il timore di Dio, la diligenza e la modestia». Padre e madre [redacted]no regolarmente in chiesa, ma lui non vede un prete né un maestro finché non ha compiuto i dodici anni, «seguendo così l'esempio di Gesù». Il 15 novembre del 1769 l'incontro che avrebbe segnato per sempre la [redacted] vita: il padre gli porta [redacted] il «primo libro», un grosso volume illustrato [redacted] rilegato in cuoio dedicato alla vita di Gesù. In grembo alla madre, Johan Georg [redacted] giornate intere [redacted] ascoltare e ad osservare: le immagini gli chiariscono il [redacted] della storia. Cresce [redacted] questo libro, lo tiene sempre con sé, [redacted] medita e comincia a leggerlo pian piano: «Aprirlo era come entrare ogni volta in un mondo colorato».

Quando viene affidato [redacted] pastore di Oderin perché gli insegni la dottrina, Johan Georg compie il passo decisivo: arriva ai corsi con [redacted] di ritardo, per [redacted] della soglia fissata a dodici anni, e i compagni hanno già imparato molto. Ma in poche ore [redacted] rimette in pari, grazie a una precoce intelligenza [redacted] una memoria prodigiosa, rafforzata da un metodo visivo che ricorda quelli delle scuole rinascimentali. Folgorato dalle disposizioni e [redacted] talento del bambino, il pastore annuncia alla famiglia che Johan Georg [redacted] destinato a Dio». Ormai tredicenne, Tinius comincia gli studi di teologia [redacted] morale: la [redacted] smania di lettura non [redacted] ancora la malattia mortale che lo perderà, ma può sfogarsi entro i confini [redacted] lecito [redacted] della convenienza. Gli giova, anzi, affretta [redacted] suo progetto di futuro uomo di Chiesa. E ne scandisce [redacted] giornate: dall'alba a notte fonda, [redacted] sarà per sempre.

Quando termina gli studi, en[redacted] come precettore in una famiglia, [redacted] Lipsia, e si avverte il primo allarme: l'insaziabilità di libri diventa [redacted] voracità ingorda che lo spinge a sposare la ragazza incontrata in quella [redacted] ricca. Il suo denaro, pensa, risolverà le necessità sempre più urgenti di lettura e di raccolta maniacale che esauriscono, spesso, le [redacted] forze. Ma [redacted] è così, [redacted] quando Bottcher muore di parto lasciandogli una figlia, Johan Georg si risposa, di nuovo in cerca [redacted] un'impossibile salvezza: anche la dote della seconda moglie sparisce in libri, altre migliaia di volumi riducono lo spazio g[redacted] soffocato da centinaia [redacted] scaffali in ogni stanza della casa, [redacted] un piano intero è abitato soltanto dai suoi libri. Quando [redacted] prendono, dopo l'ultimo omicidio, e [redacted] condanna[redacted] in seconda istanza a 12 anni (complici la malattia [redacted] l'età), riesce a farcela rovesciando i termini di una battaglia che credeva [redacted] avere perso: in cella comincia a scrivere per «farsi da solo» i libri. Scrive ininterrottamente per dodici anni: l'autobiografia, trattati di teologia, riflessioni bibliche, racconti e un saggio smisurato: [redacted] prova che Gesù dopo la resurrezione visse ancora 27 giorni». [redacted] quei libri surrogato, oggi, non si ricorda più nessuno.

Emanuele Novazio

Il denaro era stato versato dai massoni scozzesi, ma per Mack Smith e Villari «sono tutte invenzioni»

«Garibaldi corrompeva i soldati di Franceschiello»

L'accusa in un libro curato da Cardini: tangenti per favorire i Mille

TORINO

SE è vero, l'Italia è una nazione fondata sulla tangente. L'irresistibile mar[redacted] dei Mille garibaldini sarebbe stata favorita a suon di mazzette versate ai dignitari borbonici per renderli un po' meno fedeli a Franceschiello. La tesi è sostenuta nel volume *Processi alla chiesa* (Edizioni Piemme) curata dallo storico Franco Cardini. Il saggio che mette Garibaldi nelle mani [redacted] Di Pietro è del giornalista [redacted] storico Antonio Socci. Un dispaccio che dall'ufficio di Marsiglia la *Reuter*, l'agenzia ufficiale di informazione britannica, inviò mercoledì 9 maggio 1860 al quotidiano *The Glasgow Herald*, confermerebbe l'ipotesi: «Viene riferito che Garibaldi ha acquistato [redacted] per tre milioni di franchi in banconote alla banca di Genova».

Giuseppe Garibaldi Secondo uno storico di area cattolica avrebbe corrotto i generali borbonici

La notizia venne pubblicata [redacted] quotidiano di Glasgow nell'edizione di giovedì 10 maggio.

Il denaro proveniva dall'Inghilterra, si trattava [redacted] «tre milioni di franchi francesi, in piastre d'oro turche». In quali tasche finirono i soldi è un mistero, «in quanto i libri contabili e il contabile della spedizione finirono [redacted] fondo [redacted] Tirreno con il piroscafo "Ercole", affondato, a quanto pare, a causa di [redacted] misterioso sabotaggio».

In pochi, però, si sentono di «sparare» su Garibaldi. Lo storico inglese Denis Mack Smith boccia la tesi [redacted] Socci: [redacted] fa sorridere, [redacted] tutte balle. Finanziamenti di privati inglesi a Garibaldi [redacted] sono stati, ma per cifre ridicole». Lo storico della massoneria Aldo A. Mola smentisce Mack Smith, ma boccia anche Socci: «E' vero che Garibaldi ebbe soldi da Londra, ma per acquistare armi. Furono versati da imprenditori scozzesi e massoni, e la loro conversione in piastre turche prova il loro impiego per l'acquisto di fucili, utilizzati in gran parte nella battaglia di Calatafimi». Stroncature per Socci anche dal gesuita Giacomo Martina, docente di [redacted] alla Gregoriana: «Parlare di mazzette è assurdo, nulla le documenta e, poi, [redacted] ce n'era bisogno, il Regno delle Due Sicilie è crollato da solo». Dello stesso parere Rosario Villari: «Non era nello stile di Garibaldi. E [redacted] tale [redacted] non aveva senso». Massimo Salvadori taglia corto: «Siamo di fronte a spazzatura a ruota libera». [s. c.]

E come per magia, i bimbi a Euro Disneyland non pagano.

Dove i desideri diventano realtà.

Una dieta corretta in numerosi casi permette di evitare l'insorgere di complicazioni causate dallo stress

La salute? Curiamola a tavola

I peccati di gola possono costare cari

Erano i te...pi delle grandi abbuffate, trionfavano le forchette d'oro, i gourmet della tavola. E la dieta puntualmente andava a pallino. Oppure si mangiava di corsa un panino, non si acquisteva mai frutta e verdura, ma in cucina erano solo sughi con panna, lardo e strutto.

Oggi tutto è cambiato. Nei supermercati ci sono 4500 prodotti light, ovunque si trovano quelli integrali e i peccati di gola sono soltanto un ricordo. Perché gli Anni Novanta sono sempre di più sotto la bandiera dell'equilibrio, a tavola e nella vita. Piatti semplici e nutrienti, conditi con alimenti «corretti» come sali iposodici e bilanciati oppure con olii dietetici.

Gli italiani stanno attenti a quello che mangiano. Uno su due evita accuratamente di mettere in tavola piatti grassi, mentre il 30% presta particolare attenzione allo zucchero. Tutto questo dopo un decennio di diseducazione alimentare.

Certo, complice è stata la recessione, la crisi, che secondo recenti studi ha spinto la popolazione a ricercare vecchi stili di vita e tornare sui valori genuini, della famiglia e della natura. Ma il desiderio di ripartire dal proprio nucleo, dal proprio corpo alla ricerca di armonie psicofisiche non conosce certo gli andamenti delle valute dei mercati e non risente di tagli dei posti di lavoro.

Comunque sia, questa inversione di tendenza porta ad abbandonare soprattutto le cattive abitudini della società dei consumi. Quella partorita, per intenderci, dal boom economico degli Anni 60. Una conseguenza diretta si è vista, come è noto, sull'alimentazione, con un progressivo allontanamento dalla tavola dei cibi naturali, cosiddetti «poveri», quelli cioè legati alla terra come gli ortaggi, i legumi e i cereali, per passare a un consumo incontrollato di alimenti più «ricchi» e anche più pericolosi. Si sono infatti progressivamente inseriti nella nostra dieta cibi ricchi di calorie, di grassi saturi di origine animale, di sale o di acidi. E così sono aumentati i consumi di insaccati, salumi, carni rosse, strutto, burro, panna e formaggi.

Purtroppo alimenti come questi sono stati messi in correlazione da parte della comunità scientifica con tutta una serie di malattie in grande crescita nei Paesi occidentali. La società dei consumi nel suo sviluppo con ritmi di vita più stressanti e diete equilibrate ha portato con sé anche affezioni patologiche. Prime fra tutte le malattie cardiovascolari. Le cause delle malattie al cuore sono il diabete, l'ipertensione arteriosa, l'obesità, il fumo, lo stress. Una questione grave se si pensa che oggi, nei Paesi occidentali, le malattie cardiovascolari sono la causa più frequente di morte. Per questo, da qualche tempo, si cerca di tornare ad una vita naturale.

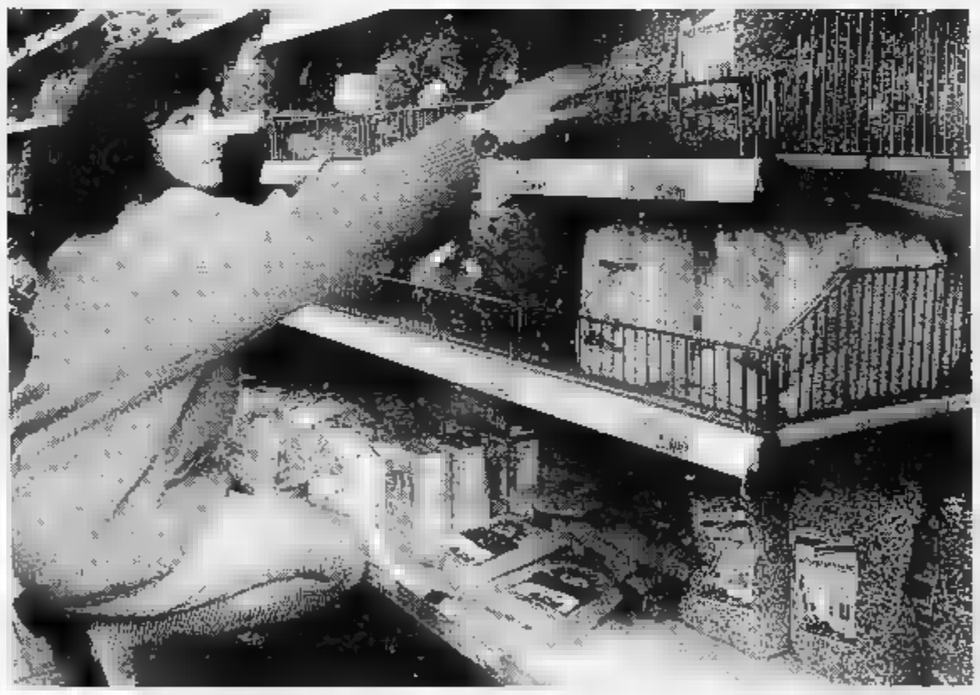
I medici cioè non suggeriscono una dieta rigida e ferrea, ma un'alimentazione sana, corretta ed equilibrata. Si inizia dal mattino quando dietologi e nutrizionisti invitano a consumare il vero pasto della giornata. Sono queste infatti le ore «dimagranti». Di mattina il nostro organismo compie una buona digestione, la tiroide e le ghiandole surrenali sono in piena attività e il corpo tende meno a depositare i nutrimenti in grassi. In tavola, quindi, spremuta d'arancio e pompelmo, biscotti secchi, caffè, the o cioccolata. I prodotti caseari vanno mangiati senza esagerare, latte e yogourt con moderazione. E evitare poi quei piatti fritti di origine anglosassone: pancetta affumicata, uova saltate in padella, salsicce. A pranzo moderazione in quanto siamo ancora nelle dimagranti. E' il momento giusto per verdure cotte e crude, legumi e ortaggi. Sceglierli di stagione, come la frutta, per evitare i cibi congelati che possono perdere parte del valore nutritivo. A fianco delle verdure una bistecca non troppo cotta, ma ricordiamoci di alternare la carne rossa alle fettine di carne bianca che, con il pesce permettono un equilibrio di proteine al nostro organismo. Alla sera sarà meglio lasciare fuori dai menù gli amidi, i grassi e l'alcol.

Bisogna poi ricordarsi delle vitamine. Quelle che si trovano più facilmente nella dieta mediterranea sono la vitamina A che protegge le funzioni visive (verdure rosse, gialle e arancioni, uova), la vitamina B importante per il sistema nervoso, presiede alla riproduzione delle cellule, trasforma gli alimenti in energia ed evita l'affaticamento e la stanchezza (asparagi, cavolfiori, carciofi, patate e banane) la vitamina C che aiuta le difese dell'organismo e il mantenimento delle ossa (presente soprattutto nella frutta) e per concludere la vitamina D (sviluppo struttura ossea, presente nel tonno, salmone uova e latte) ed E che ha proprietà su capelli e pelle e protegge le cellule, perché rallenta la formazione dei radicali liberi.

Un uso smodato degli alimenti comporta rischi elevati per la circolazione del sangue e complicazioni cardiovascolari

Si può combattere l'ipertensione con il sale iposodico

«Novosal» abbatte del 35 la percentuale di sodio del prodotto tradizionale



Lo considerano il principe della tavola, ma il sale da almeno vent'anni è sul banco degli imputati. Chi sono i medici, i dietologi che lo vedono come il grande responsabile dell'ipertensione e delle malattie di cuore. Chi consuma troppo sale, dicono, espone il proprio cuore a gravi rischi, fino alla morte per ictus cerebrale.

La difesa, invece, teorizza a spada tratta: il sale è indispensabile per la nostra salute, per il nostro organismo. Levandolo dalla tavola non si prevengono più le malattie della tiroide. E così, sulle riviste scientifiche il dibattito, chissà per quanto, è destinato a continuare. Ma intanto i primi effetti già si notano. Alcune massaie lo usano con parsimonia, altri introducono i sali iposodici bilanciati. Ma anche dal Governo arrivano segnali allarmanti.

L'ultimo risale al '90, quando il ministero della Sanità dispose il raddoppio della quantità di iodio presente nel sale da cucina: da 5 a 30 grammi, poche righe sulla Gazzetta Ufficiale. Si scoprì, cioè, che la carenza di iodio nell'alimentazione era dovuta principalmente al basso consumo di sale, dal quale si sarebbe assorbito lo iodio sufficiente come componente essenziale degli ormoni della tiroide che aiutano il corpo a crescere e sollecitano anche lo sviluppo psichico.

Ma torniamo dalla parte dell'accusa: la più importante dice che il sale fa alzare la pressione del sangue nelle arterie. In pratica, contribuisce, con una vita divisa tra stress, fumo, alcol e un'errata dieta, all'ipertensione. E con l'ipertensione (che colpisce il 10% degli italiani) arrivano i primi acciacchi cardiocircolatori, il primo passo verso la possibilità di morire in un ictus, malattie renali o attacchi cardiaci. Insomma, in effetto a catena con conseguenze tragiche. Infatti se si aumenta la presenza di sale nell'alimentazione ecco che le cellule ingrassate gonfiano le pareti arteriose costringendo il cuore a «pompare» di più, provocando disturbi circolatori.

In realtà, il nostro corpo avrebbe bisogno solo di 5 grammi di cloruro di sodio proveniente dai semplici alimenti non conditi. Con il sale da cucina si raggiungono i 10-15 grammi giornalieri che rientrano nei valori accettabili per il nostro organismo.

Ma mentre i Paesi occidentali sono a rischio proprio per il consumo a volte smodato (i giapponesi della zona di Sapporo consumano 30-35 grammi di sale al giorno, primi al mondo) in alcuni gruppi etnici «primitivi» (africani, eschimesi) l'uso del sale è pressochè sconosciuto, con casi di ipertensione irrilevanti.

Ecco perché bisogna inserire il sale nella propria dieta ma moderarne l'uso. In caso l'assenza di sodio causa malattie di varia gravità, l'eccesso porta altri guai. Da qualche anno infatti, sul mercato, in coincidenza con la «svolta» verso la salute che si è avuta nel nostro Paese, si trovano i cosiddetti sali iposodici, sali cioè bilanciati, dove la percentuale di sodio è ridotta rispetto al comune sale da cucina.

Tra questi «Novosal» si presenta come un sale bilanciato che vede il sodio ridotto del 35% rispetto a quello negli scaffali domestici. Il vantaggio di conservare il sapore del sale assicura a Novosal prerogative particolari. Questo sale bilanciato infatti evita a chi è sottoposto a drastica soppressione del sale, i concomitanti effetti depressivi. E' cioè un prodotto che può essere consumato da tutti, in aggiunta ai cibi in fase di cottura, rendendo quindi possibile un'opportuna azione continuata nel tempo. In più contiene cloruro di potassio che facilita la funzione diuretica ed aiuta ad eliminare il sodio in eccesso.

Novosal cioè diventa per chi lo mette in tavola un alleato insperato contro l'ipertensione, disturbi circolatori e ritenzione idrica.

Aiuta a mantenere i valori corretti della pressione arteriosa e combatte tutte le forme edematose, compresa la cellulite, dovute a ritenzione idrica.

Da su approfonditi studi di due gruppi clinici femminili a confronto, si è potuto constatare come il gruppo che consumava Novosal manifestasse, dopo soli due mesi di dieta, una diminuzione della cellulitica di circa il 30% rispetto all'altro gruppo di donne.

Non servono imbonitori televisivi ma piccole regole da seguire con scrupolo per evitare guai

Una vita tranquilla in dieci pratici consigli

Evitare il fumo e gli alcolici è raccomandazione valida per tutti

Ogni persona pensa che per stare in salute con un buon equilibrio nell'alimentazione, bisogna ottenere ricette su ricette da decine di dietologi ed esperti. Ma, a volte, basta seguire alcune piccole indicazioni, super cucinare gli alimenti e adeguare dei suggerimenti generali al proprio organismo, consultando magari il medico di famiglia.

Alla base di tutto, comunque, serve un succinto vademecum per chi vuole regolare la propria alimentazione, che si basa su dieci consigli. Per quelli invece che accusano problemi di alimentazione più gravi diventa necessario il dietologo serio e qualificato e non tutti gli imbonitori televisivi che promettono sogni e spesso rifilano autentici bidoni.

Prima dei consigli, ricordiamo che è sempre buona norma tenere in allenamento il proprio corpo con dello sport e la mente con hobby e svaghi, raccomandiamo inoltre di non fumare ed evitare, ove possibile, la congestione del traffico metropolitano.

1. Dal totale delle calorie che ha bisogno il nostro organismo bisogna riuscire a coprire il 10% delle proteine che si ottengono mangiando carne rossa e bianca, pesce e formaggi.

2. Seguendo le specifiche tabelle farmaceutiche, che indicano le calorie per ogni alimento, bisogna ridurre la quota calorica totale, fino a raggiungere e mantenere il proprio peso corporeo ideale.

3. Tra le varie proteine che si trovano negli alimenti è consigliabile optare per quelle vegetali in sostituzione di quelle animali.

4. Bisogna sempre ricordarsi che l'apporto proteico del pesce è analogo a quello delle carni di animali, ma cambia il suo contenuto in grassi essendo questo minore. In più i lipidi presenti nel pesce sono grassi cosiddetti polinsaturi, mentre quelli che troviamo nelle carne sono saturi. Una differenza non da poco, si badi bene, giacché i grassi saturi sono quelli che contengono anche il temutissimo colesterolo.

5. Gli italiani consumano generalmente per il proprio organismo pochi carboidrati complessi e fibre vegetali. Bisognerebbe aumentare il consumo.

6. Bisogna riservare ai glucidi (zuccheri) il 60-65 per cento delle calorie consumate. Una persona adulta infatti, che non compia delle particolari e impegnative attività fisiche, dovrebbe assumere quotidianamente 2500 calorie se uomo e duemila calorie se donna.

7. L'alcool, soprattutto se bevuto nelle ore serali, è un pessimo amico dell'organismo e sarebbe meglio ridurre (o abolire) le calorie che arrivano da birra, vino e superalcolici.

8. Per quanto riguarda, invece, i lipidi (grassi) bisogna destinare il 30% delle calorie totali durante la fase dell'accrescimento e il 25% nel restante periodo adulto della vita e nella terza età.

9. Il sale aumenta la pressione delle arterie, determinando ipertensione e disturbi cardiovascolari. Per questo è necessario limitarne il consumo. Al suo posto gli specialisti consigliano spezie come l'origano, la maggiorana, la salvia o l'aglio. Altrimenti si possono trovare sul mercato i sali iposodici prodotti che presentano una riduzione sino al 35% del sodio presente in qualsiasi confezione in commercio.

10. E' risaputo quanto il colesterolo faccia male alla salute. Di conseguenza bisogna diminuire l'apporto di colesterolo fino a non più di 250 milligrammi al giorno.

La Lav contro «I Cervelloni»

Dopo «Il gioco dell'oca» anche «I cervelloni», la trasmissione condotta Paolo Bonolis e Gene Gnocchi (foto) il giovedì 20,40 su Raiuno, nel mirino della Lega anti vivisezione (Lav). Il programma è vetrina tv per inventori, e uno dei ritrovati che verrà presentato oggi ha scatenato le ire della Lav. Si tratta di una sostanza che, secondo il inventore, sarebbe in grado di ripulire i mari dal petrolio. Due acquari verranno contaminati dal greggio nell'acqua solo verrà diluita l'«ecopozione». Così, mentre i pesci che hanno subito il trattamento dovrebbero continuare a sguazzare felici, quelli dell'altro acquario moriranno per avvelenamento. La Lav ha definito la dimostrazione «un'esecuzione premeditata», ha diffidato il direttore di Raiuno Nadio Delai e l'inventore della sostanza, autori e conduttori dei «Cervelloni», sottolineando la possibile violazione dell'articolo 727 del Codice penale, che punisce «chiunque adopera animali in giochi spettacoli insostenibili per la loro natura».

1° maggio, rock in diretta tv

Un concerto straordinario di rock per unire i giovani il 1° maggio, Festa del Lavoro e della solidarietà: è maratona musicale promossa dai sindacati Cgil-Cisl-Uil che, alla 5ª edizione, porterà sul palco Lou (foto), Bob Geldof, Gianna Nannini, Edoardo to e le band emergenti rock italiano, dai Mau Mau ai Pitura Freska. Per festeggiare la fine dell'apartheid e il suffragio universale in Sud Africa la manifestazione di Piazza San Giovanni ospiterà anche la band sudafricana Africana Jazz Pioneers e, in collegamento video, intorno alle 22,40, il leader dell'Africa National Congress Nelson Mandela. Il concerto si inizia alle 17. Raiuno ne trasmetterà un'anticipazione alle 20,40, per riprendere poi la diretta alle 22,30, dopo la «Domenica sportiva», che verrà anticipata. A condurre la diretta Raiuno sarà Vincenzo Mollica. Pierfrancesco Loche, dalla piazza, si collegherà con «Tunnel» su Raitre. «Note rock» (il 3, 10, 17, 24 maggio) dedica speciali alla maratona.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 28 Aprile 23 ..

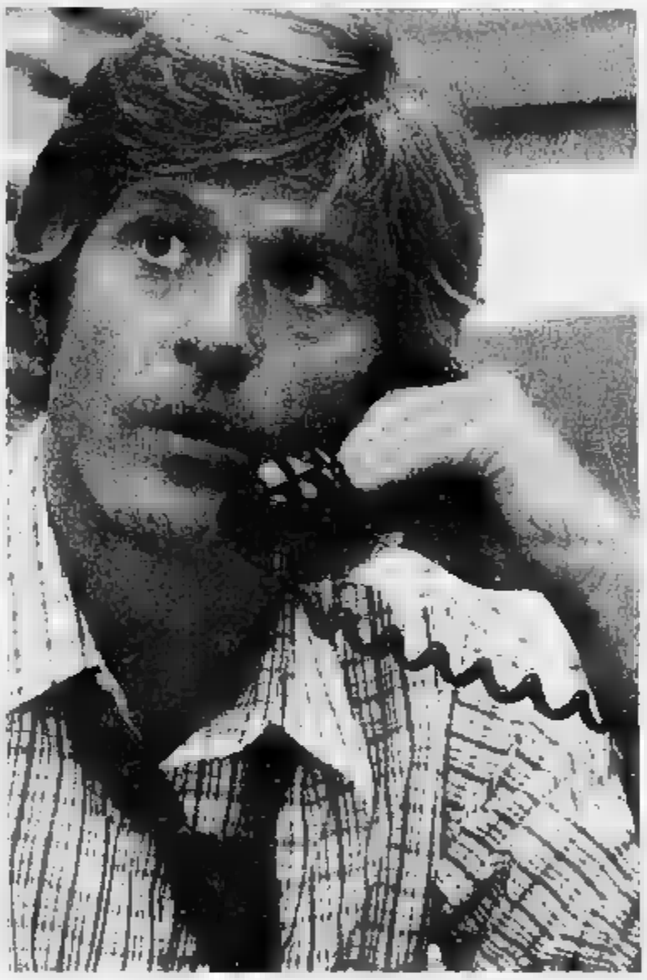
Parla l'attore che produrrà, dirigerà e interpreterà il film di fantascienza «Time and Again»

Redford

Storia di un trentenne che per un esperimento si ritrova nel 1882

Robert Redford ieri e oggi: nel film dovrà essere «ringiovanito»

Il predatore del tempo perduto



NEW YORK. Un progetto che, da tempo, ossessiona registi, attori e produttori, diventa finalmente un film per l'Universal. E' «Time and Again», romanzo romantico uscito nel '70, ben accolto dalla critica, troppo pubblico, ma che conta comunque una fitta schiera di seguaci: continua infatti a vendere circa diecimila copie l'anno. Che abbia un seguito lo dimostra il fatto che a New York di tanto in tanto, si organizzano banchetti in costumi d'epoca e passeggiate-tours col titolo del romanzo.

«Time and Again» è la storia di Simon Morley, un illustre pubblicitario, vicino alla trentina, che vive a Manhattan ed acconsente a far da cavia in un esperimento del governo. Si ritira così nel lussuoso palazzo Dakota, su Central Park (lì abitava John Lennon) e, attraverso autoipnosi, torna novant'anni indietro nel tempo, in una New York del 1882. Sul suo cammino è ritroso nel tempo gliene succedono di tutti i colori: s'imbatte in una trama di ricatto, sfugge ad incendio, scopre i segreti di morte misteriosa, è inseguito dalla polizia. E poi s'innamora di una donna bellissima, in realtà di ottant'anni più anziana di lui, e alla fine si trova costretto a scegliere tra il vivere nel presente o nel passato.

L'autore del il pubblicitario Jack Finney, iniziò la stesura del testo sul finire degli Anni Cinquanta, ispirato da una gran passione per vecchie foto, stampe ed articoli di giornali. Dopo l'iniziale stesura ed un ripensamento di qualche anno, riprese a scrivere il romanzo cambiandone completamente la trama.

Finney ha già scritto anche il seguito: «Time and Time Again», che sarà pubblicato in autunno da Simon & Schuster. Ma non basta: si dice che diventerà presto anche musical.

Nei giorni scorsi Robert Redford ha annunciato che intende produrre il film, dirigerlo e probabilmente esserne anche protagonista. «Alla mia età (ha 56 anni) dovrò sottopormi a non pochi ritocchi», ha detto scherzosamente il famoso attore. Rachel Pfeffer, presidente di Wildwood Enterprises, la società di Redford, con sede a Santa Monica, in California, coprodurrà il film.

Ora si stanno contattando velocemente vari sceneggiatori, per poter iniziare le lavorazioni tra anno e mezzo. Sono in molti a chiedersi perché ci sia voluto così tanto tempo, dal momento che sei altri lavori di Finney sono diventati film.

Ma è pur vero che ciò è abbastanza frequente nel business cinematografico, succede anche per i bestsellers più quotati: alcuni di essi non ce la fanno nemmeno ad arrivare al grande schermo.

Spesso s'era parlato trasformarlo in film o telefilm, e Tom Thayer, boss dell'Universal Television, ci ha provato ben tre volte. Andava dicendo: «Secondo me è un gran libro. Dovrebbe diventare film, molto ricco, con un gran regista e un cast stupendo». E ci provò pure Redford, che ammette d'essere veramente ossessionato dal romanzo, sin da quando glielo fecero conoscere Paul Newman e la moglie Joanne Woodward.

«Spesso capita d'incontrare delle persone a cene eleganti e, quando nomina "Time and Again", dicono che è straordinario, ma anche assai interessante perché offre la possibilità di fondere le due migliori parti dell'industria cinematografica: l'alta tecnologia degli effetti speciali e dei computer una meravigliosa, pura e romantica love story».

In passato persino John Huston fu interpellato per dirigerlo. Entrarono in ballo vari produttori: compresi Irwin Allen (di «L'inferno di cristallo») e Joel Silver (di «Trappola di cristallo» ed «Arma letale»); finché nel '77 l'Universal comprò il libro per centomila dollari, con tutta una serie complessa clausole, tra cui una che imponeva attendere almeno dieci anni prima di allestire film o telefilm.

Robert Redford cercò quindi convincere, senza successo, vari registi, compresi Sydney Pollack, George Roy Hill e Steven Spielberg. «Molti intimoriti - dice -, il lavoro appariva troppo grande, enorme, di estremo impegno». Il progetto finì così nuovamente nel cassetto, un po' per gli alti costi anche perché, nel frattempo, uscirono altri due film simili: «Ritorno al futuro» di Robert Zemeckis e «Somewhere in Time», dell'80, con Christofer Reeve e Jane Seymour.

«Time and Again» mescola fantascienza, amore, mistero e storia in vecchia New York, con una descrizione dettagliatissima della vita newyorchese di quegli anni, vestiti alla cucina. E trasporta perfettamente il lettore nel tempo, cosa non facile da rendere sullo schermo; forse per questo Hollywood ha deciso di aspettare per così lungo tempo.

Giuseppe Ballaris

Torino, Alfieri

D'Angelo in offerta speciale

TORINO. Il teatro ha inventato le offerte speciali, prendi due paghi : ancora più generoso dei supermercati. E' successo l'altra sera all'Alfieri, dove esordiva la commedia di Marc Gilbert Sauvajon «Tredici a tavola» (repliche fino a domenica). In scena, diretti da Marco Parodi, c'erano Marzia Ubaldi, Gianfranco D'Angelo e Emanuela Moschin. Al termine dello spettacolo, all'esaurirsi degli applausi, arriva D'Angelo e, senza sollecitazioni, comincia a parlare. Non per ringraziare il pubblico, come a volte accade; ma per intrattenerlo sulla superstizione. L'inattesa sortita avvia un vero e proprio cabaret. Venti minuti battute per lo più politiche e spesso aggiornatissime, come quella sulla scarcerazione di Poggiolini che, arrivato a casa, dice: «Tesoro, sono tornato; e i lingotti gli sono andati incontro». Il che lascia intendere che il post spettacolo viene messo a punto quasi sera per sera, con scrupolo.

Il fatto è insolito e non ha nulla a che vedere col comico o col musicista che concedono il bis. Ci porta in tutt'altra direzione. E' come se, al termine della «Traviata», il tenore deliziasse il pubblico con dozzina di canzoni napoletane. Niente di scandaloso, il problema semmai è di opportunità; anche il pubblico sta al gioco, come in questo caso, torna a scaldarsi, si lascia invadere dal comico che enuncia: «La Orsomando in pensione è un pezzo d'Italia che se ne va, come dicevano i socialisti portando i soldi in Svizzera». Pensate che D'Angelo proponga un nuovo uso della serata teatrale? Credete che capovolga il formula dell'avanspettacolo? Di sicuro con la sua acclamata performance ha mescolato le carte. Alla fine, chi pensava più a Sauvajon? Chi commentava il diabolico meccanismo di «Tredici a tavola»? Chi ricordava la prova valorosa di Marzia Ubaldi e la scintillante recitazione di sua figlia, Emanuela Moschin?

Sono questi i motivi di opportunità cui accennavamo: «O sole mio» appaiato a Giuseppe Verdi, il concerto (il monologo) contrapposto al lavoro d'insieme. E in «Tredici a tavola» il lavoro d'insieme è notevole. Commedia dei primi Anni Cinquanta, che Parodi ha retrodatato a un'epoca liberty esteriore e sciocchezzaia, si regge su un piccolo spunto sfruttato fino alle conseguenze. Alla vigilia di Natale, i signori Villardier offrono una cena agli amici. Ma la signora si accorge che a tavola saranno in tredici. Superstiziosa, cercherà di cambiare quel . Ma giro e giro, nonostante defezioni e arrivi, i tredici restano tredici. La vicenda s'insaporisce con l'arrivo di una sudamericana, ex amante del Villardier, che progetta di uccidere il malcapitato. Naturalmente lo fa, anzi con la sua spumosa presenza rinsalda matrimonio che sta per cadere fra i rovi dell'adulterio.

Tradotto e aggiornato con intelligenza da Nino Marino, lo spettacolo scivola come un olio, senza deviare di un centimetro dalla farsa boulevardière, attentissimo alla tipizzazione dei personaggi. Oltre all'ottima prova del terzetto protagonista (la Ubaldi come sudamericana è travolgente), bisognerà per lo meno citare il maggiordomo Federico di Attilio Cucari, il dottor Peloursat di Maggiorino Porta e la svuporata, alcolica prova di Giovanna Revere nella parte di Veronica Chambon.

Osvaldo Guerrieri

Successo al Palasport di Torino, con entusiasmo, striscioni slogan come negli Anni Settanta

Nomadi più Inti Illimani: che strana emozione

Parole semplici, buona musica e «Donna» con «El pueblo unido»

Augusto Daolio indimenticabile leader dei Nomadi morto circa anno fa, e alcuni componenti degli Inti Illimani

Dai Cile all'Italia: «Dobbiamo a voi se non siamo esuli»

TORINO. «El pueblo unido jamàs serà vencido», sta scritto a grandi lettere incerte sullo striscione. E ce n'è un altro, casalingo lenzuolo pittato d'azzurro, e l'azzurro grida «Hasta la victoria siempre». «Hasta la victoria siempre» ripete la maglietta rosso. la faccia Che, indossata da ragazzino ch'era soltanto un pensiero nelle menti mamma e papà, quando in Bolivia no il Che.

Cose strane accadono; forse coincidenze. Però è cronaca. La cronaca è quello che vedi, poi i cervelli fini sapranno strologarci su. La cronaca sono tremilacinquecento ragazzi in un palasport per concerto dei Nomadi - e fin qui passi, i Nomadi ormai sono band per giovanissimi, potete anche non crederci ma è proprio così - e degli Inti Illimani; ma sì, quelli del pueblo unido che in teoria non sarà mai vencido. Vivono nel loro Cile libero, adesso, e quando tornano in Italia gli viene un po' magone: «Questo palasport lo ricorderò sempre - dice Jorge, l'intillimano capo, quello che parla - è anche grazie a questo palasport, a voi, a molti dei vostri genitori, se oggi siamo qui ospiti, e non esuli».

La cronaca è pure Danilo Sacco, il cantante dei Nomadi, che dice ieri era il 25 aprile, ed è una data da non dimenticare perché chi vuole seppellire il passato ha paura del passato»; e inizia piano, quasi to, «ad Auschwitz c'era la neve / e il fumo saliva lento» e i tremilacinquecento stanno zitti, un silenzio terribile, e nel buio danzano le fiammelle degli accendini.

La cronaca sono gli applausi per i Nomadi che cantano «contro tutte le intolleranze / contro la poca memoria della storia»; la cronaca sono gli Inti Illimani che a fine spettacolo, insieme con i Nomadi, cominciano scandire «el pueblo unido jamàs serà vencido» e quei tremilacinquecento ragazzi ragazze e uomini maturi alzano il pugno chiuso. Non comunisti - non tutti, si presume - però alzano il pugno chiuso. E c'è un bambino piccolissimo sulle spalle del papà, e stringe forte il suo piccolo pugno. E tra la gente si spiega una bandiera rossa: con la faccia di Guevara.

Raccontiamo questo perché la cronaca è raccontare ciò che accade e non è solito che accada, non dovrebbe accadere. Mentre è normale che i Nomadi, con i loro invitati speciali Inti Illimani, facciano un concerto bello e lungo, tre e mezzo; i vecchi e i nuovi Nomadi sono bravi musicisti, e onesti lavoratori, e si guadagnano l'ingaggio fino all'ultima lira.

Hanno disco che s'intitola «La settima onda» ed è il loro primo disco davvero senza Augusto Daolio, sono canzoni scritte «dopo»; e sono buone canzoni, anche «Donna» che a qualcuno è sembrata antifemminista, è una buona canzone, e piace alle donne e spiega quanto sia importante donna nella vita di un uomo. Questo sono cose che tutti sappiamo, ma i Nomadi le dicono con parole semplici e schietto, da contadini che non si perdono cincischiare sui congiuntivi, ma vanno dritti al nocciolo del problema. E la gente, la loro gente, li capisce e li ama: perché parlano la stessa lingua, la lingua di un'Italia profonda epperò sana, capace di sentimenti forti, generosità antiche.

Un concerto dei Nomadi è un piccolo grande rito, e si ripete ogni sera, nelle mille di una tournée che dura da trent'anni. L'altra notte, però, al Palasport Torino c'erano quelle emozioni strane, e impreviste. E uno si chiede se succeda pure nelle altre città: perché allora diventerebbe un fatto di costume. I Nomadi dicono che sì, succede.

Gabriele Ferraris

I Nomadi e gli Inti Illimani saranno a **Bolzano**, domani solo i Nomadi a **Offanengo** (Cremona); 1 maggio **Reggio Emilia**; 5 maggio **Vasanello** (Viterbo); 7 maggio **Mantova**; 14 maggio **Lognano** (Verona); 21 maggio **Feltre** (Belluno); maggio **Firenze**.

Il «Mosè e Aronne» di Schönberg al Maggio in forma di concerto

Mehta, suoni scolpiti

Un dramma dell'incomunicabilità

L'inaugurazione della stagione '94 senza le scene per ragioni di bilancio
Possente Theo Adam

Il direttore d'orchestra indiano Zubin Mehta ha stupito per forza e tensione ritmica. Ottima orchestra fiorentina. Intensa prova del tenore Thomas Young, [redacted] forma il coro

FIRENZE. Per ragioni di bilancio il Maggio Musicale Fiorentino ha dovuto rinunciare allo spettacolo inaugurale ed ha aperto il suo 57° cartellone con una esecuzione in forma di concerto del «Mosè e Aronne» di Schoenberg. Fortunatamente l'opera [redacted] presta a questa soluzione di ripiego: assomiglia più ad un oratorio che ad un testo drammatico, più a «Israele in Egitto» di Haendel, che tra pochi giorni si potrà ascoltare a Roma, che al «Mosè» di Rossini. Tolta la [redacted] del vitello d'oro, è un dialogo tra Mosè, suo fratello Aronne e il popolo di Israele, incentrato su un dramma religioso, filosofico ed esistenziale: Mosè sostiene che Dio [redacted] si può raffigurare in parole o in immagini, ma Aronne prende la parte del popolo che non può adorare un Dio [redacted]visibile e si abbandona all'idolatria del Vitello d'Oro. Mosè è disperato, spezza le Tavole della Legge, immagine della Parola di Dio, fa incatenare Aronne che muore fulminato e affida il suo popolo all'unione salvifica con il Signore nella spoliazione assoluta del deserto: dramma dunque, molto moderno, dell'incomunicabilità, della impossibilità di tradurre il pensiero in parole senza alterarlo e tradirlo.

Tutto il dialogo tra Mosè e Aronne è incentrato su questo argomento che il testo di Schoenberg svolge con puntualità alquanto arida e concettosa, il contrario di quella concretezza d'azione e sentimenti solitamente necessaria ad un [redacted]bretto d'opera; eppure la musica scolpisce due personaggi-simbolo, come avrebbe fatto Gluck, con grande potenza di tratti individuali. I cantanti protagonisti dell'esecuzione fiorentina li hanno resi con impressionante esattezza: il possente basso Theo Adam anche senza trucco, con la sua folta chioma bianca, sembra predestinato a questa parte ieratica e monumentale di una sacralità che ha pochi eguali nell'intera storia dell'opera. Il tenor[redacted] Thomas Young è tutto il contrario: mobile, inquieto, aggressivo in una parte che sfiora la nevrastenia, rappresenta con il massimo slancio il dramma di colui che vuole la Parola di Dio tradotta in forma concreta, realizzata nell'azione.

Le diatribe dei due svolte in un canto che [redacted] dallo «Sprechgesang» al parlato hanno nella voce del coro uno sfondo barcollante [redacted] massiccio, statico [redacted] agitato come un mare in tempe[redacted], pronto a deflagrare in uragani di suoni o a creare diffusi, impercettibili aloni. Il popolo eletto è il protagonista umano dell'incompiuto capolavoro schoenberghiano, il soggetto che vive nella propria esistenza fisica, [redacted] non solo religiosa, il dramma dell'inesprimibile come questione di vita o di morte. Lamento e ribellione, preghiera, giubilo, indignazione agita[redacted] ad ondate la grande massa corale che, per la prima volta nell'esecuzione di quest'opera, era affidata ad un coro italiano. Quello del Maggio, diretto da Marco Balderi, ha fatto benissi[redacted], eseguendo la sua parte con una forza e una mobilità non disgiunta dalla bellezza del suono, nel parlato e nel canto, quando la massa canta compatta o quando si agita in una polifonia vorticosa, pullulante di grida o di sospiri, oppure sfilacciata fino ad estinguersi nel silenzio: fantasia impressionante [redacted] soluzioni corali che, combinate con quelle orchestrali, richiedono una bacchetta dominatrice. Tale quella di Zubin Mehta che per l'occasione si è impegnato con l'entusiasmo [redacted] la lucidità intellettuale delle [redacted] prove migliori.

L'orchestra del Maggio sembrava non avesse mai [redacted] altro che grandi partiture contemporanee, nell'opulenza [redacted] un suono splendidamente sinfonico ma non spesso né turgido: l'espressionismo del «Mo[redacted] è infatti lucido e tagliente, [redacted] una incastellatura che emette la luce del vetro [redacted] dell'acciaio; una luce fredda e insieme eccitata che simboleggia la gelida purezza del pensiero coltivata da Schoenberg nella implacabile ascesa religiosa.

E poi c'è la scena orgiastica intorno al Vitello d'Oro: vero ombelico del dramma che, se l'atto terzo fosse stato musicato, figurerebbe esattamente al centro dell'opera, come un vulcano che erutta fuochi e fiamme in mezzo [redacted] colori tersi [redacted] immobili del deserto. Che ci siano qui dei ricordi straussiani mi pare indubbio: ma vengono organizzati in un'evidenza diversa, cioè più lucida e spaventosamente tagliente. L'esecuzio[redacted] di Zubin Mehta lasciava stupiti per forza e tensione ritmica, accumulando un'energia che, nel ricordo dell'ascoltatore, si [redacted] poi riversata su ciò che precedeva e su ciò che seguiva, formando un essenziale elemento di contrasto [redacted] statico[redacted] oratoriale del dramma. [redacted] quale ha riscosso un [redacted] vivissimo, [redacted] buona pace di coloro che vorrebbero vedere al Maggio solo la «Tosca», il «Trovato[redacted] «Barbiere»: invece, il pubblico venuto al Comunale ha evidentemente approvato la scelta, festeggiando col [redacted]mo calore non solo il direttore, le masse e i cantanti protagoni[redacted], ma anche il folto gruppo di coloro, come Nicoletta Curiel, Eleonora Jankovic, Carlo Allemanno, Angelo Veccia, Orazio Mori, che completavano degnamente la compagnia di canto, contribuendo alla fortissima emotività dell'assieme.

Paolo Gallarati

Con il film «La delegazione»

Luca Barbareschi produttore e ideatore della pellicola [redacted] sovietico Galin

E Barbareschi diventa serio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Luca Barbareschi ha due facce: una, la più popolare [redacted] anche la più becera, è quella del teledivo di «C'eravamo tanto amati», programma berlusconiano [redacted] controculto, l'altra, assai meno nota ma molto raffinata, è quella [redacted] divulgatore culturale che ha portato in Italia testi teatrali [redacted] Mamet, Shepard, Ayckbourn. Ades[redacted], a quattro anni dall'esplosione del successo [redacted] della polemica tv, Barbareschi ha deciso di chiudere con quella faccia là e di puntare solo sulla sua seconda faccia, quella seria, impegnata, di pregio. E' con questa che si presenta nelle vesti di produttore-ideato[redacted] del film «La delegazione», [redacted] segna il debutto sullo schermo di Alexandr Galin, uno degli autori teatrali [redacted]ci più rappresentato e più intelligente.

Costato poco più [redacted] miliardo, girato [redacted] Mosca [redacted] Venezia tra il '92 e il '93, interpretato da una strepitosa Inna Curikova, quella di «La madre» di Panfilov, il film [redacted] stentato moltissimo [redacted] uscire nelle sale italiane dominate or[redacted] dai film Usa. «L'avevo mandato a Gillo Pontecorvo perché fosse preso per Venezia ma è stato scartato senza neanche essere visto, probabilmente perché vengo considerato [redacted] uomo Fininvest, e neppure di gran qualità. Lo stesso motivo per cui Angelo Guglielmi, il [redacted] capace tra i tanti direttori di rete, mi ha attaccato sostenendo che non è vero che io investa i soldi guadagnati alla tv nel cinema di qualità, ma che lo dico solo per far scena. Mi dispiace perché stimo Guglielmi, però vorrei ricordargli che, quando sono stato ad "Harem", una [redacted] frase di critica al Papa, ispirata tra l'altro [redacted] un libro [redacted] Ida Magli, è stata tagliata e [redacted] è mai andata in onda».

Dopo «L'amico arabo» di Carmine Fornari, che [redacted] riuscito a vedere perché non [redacted] uscito, [redacted] «Obiettivo indiscreto» di Massimo Mazzucco, questo [redacted] il terzo film prodotto dalla casa di Luca Barbareschi. Anzi, in queso caso, è più di [redacted] semplice produzione, visto che è stato proprio l'attore a chiedere a Galin [redacted] storia che potesse giustificare una coproduzione [redacted] la Russia. [redacted] al commediografo è [redacted] in mente questa vicenda agrodolce su un gruppo di campionesse russe mandate in Italia per un viaggio premio. [redacted] confronto tra due mondi che diventa anche una riflessione sulle libertà individuali e la difficoltà di saperne usufruire. Il prossimo impegno di Barbareschi, dopo una partecipazione [redacted] attore negli Stati Uniti a fianco di Meryl Streep, sarà finanziare «Oleanna» di Mamet da lui portato in scena in Italia ma che in America non trovava abbastan[redacted] denaro per esser trasformato in pellicola. Il progetto [redacted] Fred Buscaglione che insegue ormai da anni [redacted] deve ancora attendere. Non ci so[redacted] più soldi e non sarà facile farne altri subito. [redacted] che «C'eravamo tanto amati» è un'esperienza definitivamente conclusa.

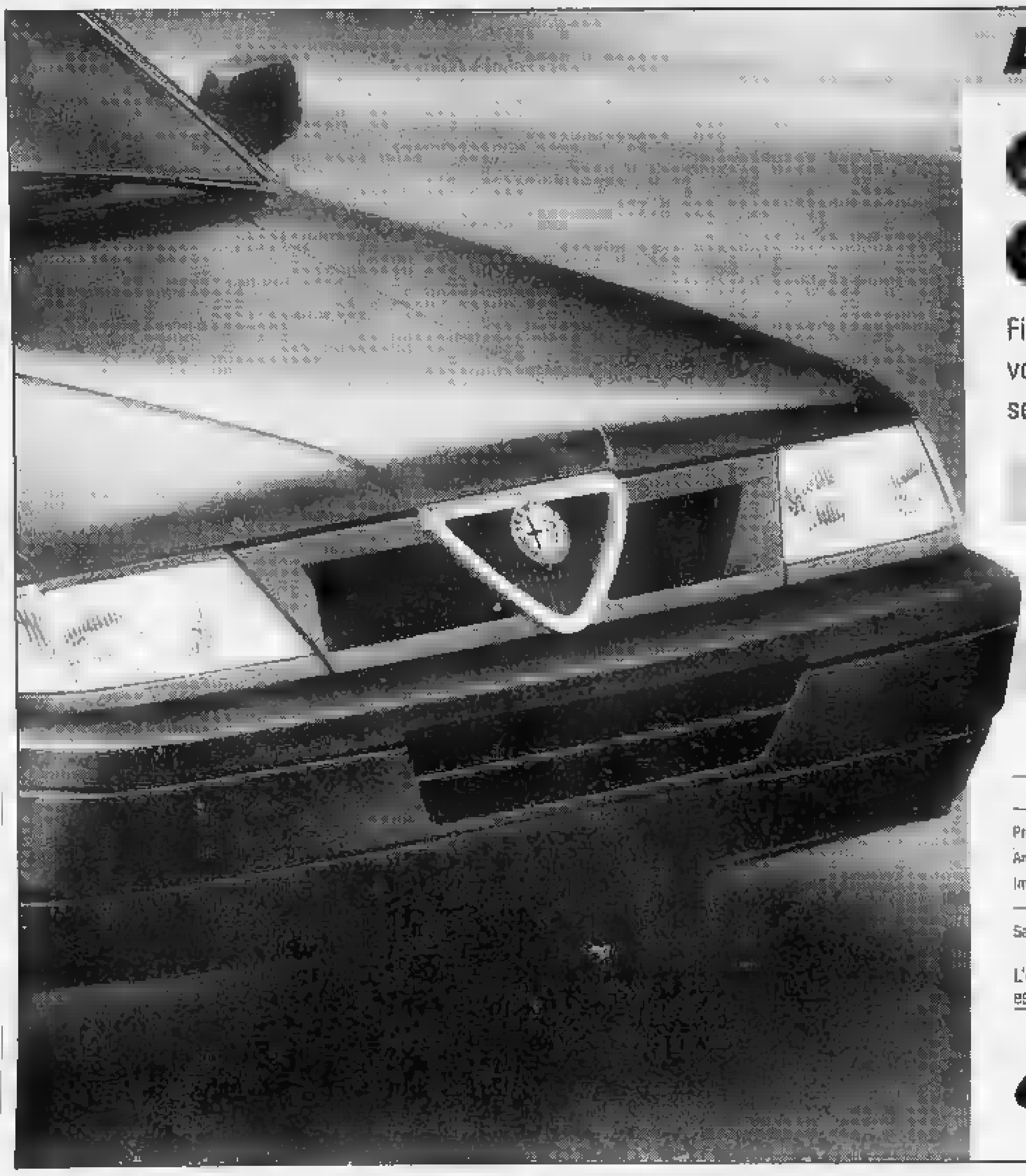
All'Auditorium

Renzetti si scalda con Ravel

TORINO. E' sempre sorprendente constatare come a Ravel sia stato praticamente impossibile scrivere anche soltanto due battute banali. Nel concerto diretto da Donato Renzetti per la stagione dell'Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] Conservatorio spiccavano le musiche [redacted] «Ma mère l'Oye» come balletto ricavato nel 1911 dalla famosa suite pianistica a quattro mani: nella nuova forma integrale i pozzi conosciuti [redacted] così preceduti da poche battute di raccordo, tratti brevi [redacted] tutti significativi nella loro invenzione poetica e precisa [redacted] una legge geometrica. [redacted] sente vicino l'«Uccello di fuoco» di Stravinski, che nel giugno 1910 [redacted]to Ravel; il «Preludio» ricorda poi i [redacted] di Re Marco nel «Tristano», [redacted] l'effetto [redacted] lontananza [redacted] dissolvenza, ma la suggestione atmosferica si raggela nella trasparenza del cristallo. Dei racconti di [redacted] l'oca» Renzetti è stato finissimo narratore, fedele interprete di una raffinatezza senza estetismo, affettuosa nella [redacted] della bestia alla bella, lucida nelle delizie orientali dell'«Imperatrice delle pagode» e fervorosa, senza retorica, nell'apoteosi finale. Così anche il freddo Ravel scalda gli animi e il lavoro ha avuto un grande successo, con ripetizione dell'ultimo brano.

Prima di Ravel un felice accostamento ha riportato alla ribalta il Concerto «Dumbarton Oaks» [redacted] Stravinski, di cui è sempre bello scoprire sotto la corazza oggettiva gli spiragli di [redacted] affettuoso balletto, sotto la mobilità solistica (a proposito, la Filarmonica [redacted] Torino ha [redacted] primo fagotto di lusso) la sacramentale staticità russa. Grande apertura con la «Jupiter» di Mozart: [redacted] me è piaciuto [redacted] familiare, [redacted] mitizzato, come di cosa amata e conosciuta a fondo che vi ha impresso Renzetti; un tipo [redacted] direttore, oggi raro, che preferisce suggerire senza tiranneggiare l'orchestra; la quale ha superato la prova rischiosissima con appena qualche asprezza [redacted] attacco negli ottoni.

Giorgio Pestelli



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Aprile, chi sceglie Alfa 33 o Sport Wagon, va a segno due volte: la prima perché si assicura il piacere di guidare un'Alfa Romeo, la seconda perché può contare su una di queste interessanti opportunità.

2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE

Per la vostra auto usata, Lire 2.500.000 di supervalutazione rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO

Fino [redacted] L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero.

Esempio. Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi in mano*	L	19.350.000	Rata mensilità (per [redacted] rate)	L.	500.000
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L	4.350.000	Spese per apertura pratica	L.	[redacted]
Importo da finanziare	L	15.000.000	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%		

Salvo approvazione SAVA. [redacted] ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati in termini [redacted] legge.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie, escluse le Serie Speciali. * Prezzo [redacted] netto [redacted] regionali.

Concessionari Alfa Romeo

TIVU' A TIVU'

Fruttero & Lucentini: libri e gag per un milione e duecentomila

ABBIAMO capito prima di tutto che nei confronti dei libri non bisogna avere nessun timore reverenziale. Possiamo legittimamente saltare le pagine che non [redacted] piacciono, interrompere una lettura [redacted] troppo noiosa. Se leggiamo la sera, a letto, abbiamo il [redacted]ritto di smembrare un tomo e di farlo a fette, due, magari tre o quattro, tenute bene insieme dal nastro adesivo: con rispetto ma senza soggezione. L'abbiamo imparato da Franco Lucentini, che l'altra sera, al suo debutto insieme con Carlo Fruttero in «L'arte di non leggere», alle 22,30 su Raiuno, ha rivelato alcuni dei suoi trucchi di lettore professionista. «Io leggo dalle dieci a mezzanotte, a letto: leggo, fumo, non posso tenermi [redacted] braccio volumi troppo pesanti. Allora taglio, anche [redacted] mia moglie non è d'accordo». Lo ha confidato a quel quasi miracoloso milione e 200 mila spettatori (un ascolto record per quell'ora, [redacted] quel tema) che ha seguito la prima puntata della trasmissione. Trasmissione molto attesa: perché Raiuno, tramite il suo direttore Delai e il suo vice Crisconti, era riuscita nel colpaccio: convincere a comparire, a fare un programma, due tra i maggiori video-agnostici d'Italia, Fruttero e Lucentini. Lucentini, anzi, non ha neppure il televisore, come tramanda la leggenda.

«L'arte di non leggere» significherà dunque che [redacted] crollata l'ultima difesa intellettuale nei confronti di quello da molti considerato un «elettrodomestico»? Con Fruttero e Lucentini sul piccolo schermo è caduto ufficialmente il muro di Berlino della televisione italiana, che divideva idealmente l'«intellighenzia» [redacted] Paese da tutti noi altri? Forse. E per i due scrittori che hanno rotto l'argine dove essere stato più facile schierarsi, [redacted] avendo mai praticato l'altro lato della barricata, quello dove sta lo spettatore stufo. Sono arrivati sul video, e noi ce li siamo goduti, ricavando l'impressione che proprio l'estrema lontananza [redacted] de modelli e canoni televisivi abbia consentito loro di [redacted] subire il mezzo, e di prenderlo nello stesso tempo sul serio. Stanno seduti in poltrona, a casa di Fruttero. Fruttero si alza, prende la cassetta degli attrezzi, in altre circostanze farà il tè, o fingerà di farlo. Sostengono di voler ispirare curiosità per i libri, diffidano delle ultime novità e sono convin[redacted] che il libro debba sedimentare negli animi. Fruttero [redacted] tiene accanto [redacted] timer, uno di quelli che si usano in cucina per sapere quand'è cotta la pasta, o regola se stesso [redacted] Lucentini: «Basta con "Robinson Crusoe", non possiamo stare troppo sui classici». Pare davvero che cerchino i tempi comici, come raccontava l'altro giorno Giorgio Calcagno: «La nostra aspirazione più grande sarebbe stata essere i fratelli De Rege». Si danno sulla voce, alla fine si chiedono diligenti se hanno rispettato la mezz'ora, sono soddisfatti per aver sforato [redacted] soli novanta secondi. E [redacted] regista Loris Mazzetti assicura che nelle prossime trasmissioni vedremo altre deliziose performances, recitate a soggetto. Fruttero e Lucentini in televisione: perché davvero [redacted] la televisione, la nu[redacted] commedia dell'arte italiana.

Alessandra Comazzi

Al Pacino poliziotto

SEDUZIONE PERICOLOSA
1989, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Di Harold Backer. Dopo tre omicidi resi inconfondibili per un rituale sado-masochista e per la presenza del disco [redacted] la canzone «Sea of love» sul luogo del delitto, il poliziotto Al Pacino decide di fare chiarezza nelle indagini. Tutti gli indi[redacted] indicano una donna con turbe psichiche [redacted] il poliziotto, insieme al collega John Goodman, tende una trappola all'appariscente bionda Ellen Barkin. Giallo di buona fattura, eroticamente intenso, piace agli esperti molto più del successivo «Basic Instinct».

HIGH SPIRITS
1988, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Il nobile spiantato scozzese Peter O'Toole [redacted] di evitare che [redacted] suo castello venga smontato pezzo per pezzo e trasferito in America. Si affida ai fantasmi di casa per spaventare gli acquirenti. Con Daryl Hannah, Steve Guttenberg e Beverly D'Angelo. Commedia non priva di momenti di autentico divertimento.

OMICIDIO A LUCI ROSSE
1984, Rete 4 alle 22,30; dur. 98'

Thriller di Brian De Palma. Una storia [redacted] sesso e delitto. De Palma strizza l'occhio a Hitchcock, senza dimenticare qualche autocitazione (dal suo precedente «Vestito per uccidere»). Nel cast ci [redacted] Jamie Lee Curtis, Craig Wasson, Greg Henry. Un attore disoccupato si installa in una casa momentaneamente vuota per assenza del proprietario. C'è anche un cannocchiale già direzionato. Di fronte, ogni sera, una donna dà vita a [redacted] show erotico davanti alla finestra. Catturato dallo spettacolo, l'uomo si ritrova ad essere testimone di [redacted] omicidio. E' [redacted] trappola.

Jamie Lee Curtis interprete di «Omicidio a luci rosse» in onda su Rete 4 alle 22,30

007 SOLO PER I TUOI OCCHI
1981, Tmc alle 20,30; dur. 106'

Avventuroso di John Glen. Roger Moore si innamora di Carole Bouquet. Ma prima deve localizzare una nave affondata al largo delle [redacted] greche che ha a bordo apparecchiature elettroniche top-secret. Tutto sarebbe facile, ma l'agente 007 incontra Melina, ragazza tutta curve, e la vita per lui si complica.

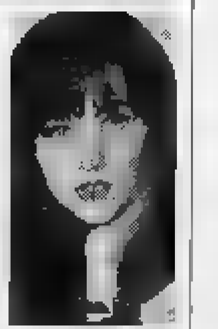
PIANO PIANO NON TI AGITARE
1967, Tmc alle 14,05; dur. 102'

Commedia brillante con Tony Curtis, Claudia Cardinale e Sharon Tate. In gioco è la costruzione e il lancio di una piscina gigantesca. Due amici preparano una campagna pubblicitaria in grande stile, ma arrivano le grandi piogge e mandano all'aria il piano, ma non l'amicizia fra i due che nella sventura si cementa di più. Bravissimo come sempre Tony Curtis.

[redacted] E SIGNORI, [redacted]
1976, [redacted] 4 all'1

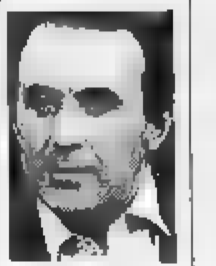
Commedia di Comencini, Loy, Magni, Monicelli e Scola [redacted] Gassman [redacted] Mastroianni. Gli Anni 70 vengono raccontati come fatti di cronaca di un inesistente (allora) Tg3.

OGGI



Ritorna Stella Pende con *Mixer - Le ragioni del cuore* (dai sentimenti [redacted] passa alla «cronaca dei sentimenti», modo per far entrare storie di vita nel programma, tema di oggi «I preti sposati», cioè i modi con [redacted] i sacerdoti pensano alle donne [redacted] magari le desiderano, una volta tanto sarebbe però stato interessante tener conto anche delle monache, Raidue, ore 22,30), già stufa dell'università [redacted] Minnesota, ritorna Brenda [redacted] *Beverly Hills*. «Jorge Martinez svela l'anima sconosciuta di Buenos Aires» (dal lancio stampa) alle 21,30 [redacted] Retequattro (è lo speciale *Nei vostri cuori* in onda subito dopo *Cuore selvaggio*), alle 16,30 sul terzo terza puntata di *Novecittà*, reportage di Gianni Bisiach e Mario Giobbe sulle nove città americane che ospiteranno i campionati del mondo di calcio (il programma non è solo sportivo, si tratta di veri [redacted] propri «ritratti [redacted] metropoli», si [redacted] già parlato di Dallas, adesso [redacted] la volta di Orlando e la sua Disneyworld, poi toccherà alla cattolica Boston, ecc.).

[redacted] E NERO



L'appuntamento clou del[redacted] giornata è tuttavia quello delle 20,30 su Raitre, cioè *Il Rosso e il nero*. Tema in discussione: magistratura e politica. Ospiti: Francesco Saverio Borrelli, Tiziana Parenti, Cesare Previti, Francesco Scopelliti, Luciano Violante, Tiziana Maiolo, Carlo Alemi, Ilda Bocassini, l'avvocato Della Valle e, in collegamento, il giudice Caponnetto. La storia che intriga più Santoro in questo momento è quella che ha raccontato Sergio Romano su «Epoca» [redacted] questa settimana: Berlusconi viene a Torino per testimoniare sulla storia delle tangenti legate al complesso «Le Gru», e si porta appresso il suo avvocato, il neosenatore azzurro Cesare Previti. Finito il colloquio, Previti si prende sottobraccio il procuratore Maddalena e si mette a chiacchierare - ufficialmente - del problema dei pentiti. Sergio Romano, su «Epoca», dice che la cosa non va affatto bene, anche se i tre personaggi, in altra veste, avevano tutto il diritto di chiacchierare sui problemi della giustizia (Maddalena è sindacalista, Berlusconi presidente incaricato, Previti forse futuro ministro della Giustizia o dell'Interno). Romano: «Vogliamo credere che ciascuno di [redacted] fosse perfettamente in grado di tenere distinti i propri ruoli e d'indossare [redacted] cappello giusto al momento giusto. Ma vi sono circostanze [redacted] cui la distinzione deve essere netta, scrupolosa e soprattutto visibile». Altro tema [redacted] cui si spera di udire una parola stasera: la carcerazione di Di Donato e la carcerazione preventiva in ge[redacted]. Su Di Donato, Funari da giorni chiede, nel suo programma: «Qualcuno mi deve spiegare perché lo hanno arrestato». Fino ad ora non glielo ha spiegato nessuno e la ragione è chiara: in un sistema minimamente garantista dei diritti dell'imputato quella carcerazione non sta in piedi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Shannon-Brenda, Santoro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1519180); 7 (3935); 7,30 (0283374); 8 (7751); 8,30 (1312); 9 (2041); 9,30 (4685461); 10 (33689); 11 (8103041); 12,30 (66426); 13,30 (168577); 16 (34-645); 20 (119); 0,25 (9458405)
6,45 Uno Mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (6097312)
9,05 Collegamento dal Palazzo di Giustizia di Milano per il Processo Cusani arringa della difesa(3714026)

12,25 [redacted] tempo Di (7472745)
12,35 La signora in giallo, telefilm
14 — Albedo, attualità (8402866)
14,20 Il mondo di Quark (470916)
15 — [redacted] famosi, [redacted]. «Un amico in difficoltà» (45577)
15,45 Solletico, varietà per ragazzi
16 — Capitan Planet, cartoni animati (3805587)
16,40 Dinosauri tra noi, telefilm (16-7540)
17,20 Zorro, telefilm (412616)

18,15 In viaggio [redacted] tempo, telefilm. (9186119)
19 — Grazie mille!!!, varietà 1ª parte (6886)
20,30 Tg 1 - Sport (86393)
20,35 Grazie mille!!!, varietà [redacted] Nino Frassica. 2ª parte (4432916)
[redacted] I Cervelloni, varietà con Paolo Bonolis, Gene Gnocchi. Regia di Enzo Dell'Aquila. 2ª puntata (4921670)
23 — [redacted] 23, attualità (5577)
23,30 [redacted] di Mostre(59225)
0,35 Sapere, documenti (7502962)
1,05 Accademia mortuaria, film [redacted]stico di Michael Schroeder (Usa, '86). Con Paul Bartel, Mary Woronov (9456708)
2,35 Vijeta - Il vincitore, film drammatico. Di Govind Nihalani (India, '82). Con Shashi Kapoor. 1ª visione Tv. In lingua originale [redacted] sottotitoli (18038338)
5,30 Divertimenti/Euronews (65-276078)

RAIDUE

Telegiornale 11,45 (9035022), [redacted] (30-916); 15,30 (66393); 17 (87848); 18,45 (347119)
6,40 [redacted] storiei - Nel regno della natura (2910916)
7,50 L'albero [redacted] (2974954)
8,20 Black Beauty, telefilm (2962-119)
8,50 Euronews, attualità (3162461)
9,05 Lassie, telefilm (8869175)
9,30 Il medico di campagna (1964-935)

[redacted] Quando si [redacted], soap [redacted] (3070401)
12 — I fatti vostri, varietà [redacted] carlo Magalli (99003)
13,25 Tg 2 - Economia (5363664)
13,40 Santa Barbara, soap opera (3548426)
14,30 I suoi primi 40 anni, attualità con Enza Sampò (26799)
14,45 Beautiful, soap opera (7868-848)
15,35 Detto tra noi, attualità con Patrizia Caselli (7189577)
17,05 Tg 2 - Nonsolonero (171867)
17,20 Il coraggio [redacted] vivere (3305848)

18,20 Tgs - Sportsera (529480)
18,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (992312)
[redacted] Hunter, telefilm. [redacted] nel silenzio (765935)
20,15 Tg 2 - Lo sport (4435003)
20,20 Ventiventi, varietà (1351481)
20,40 Seduzione pericolosa, film poliziesco di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman (381022)
22,30 [redacted] regioni [redacted] [redacted], attualità (15867)
23,15 Tg 2 - Dossier Notte (749157)
24 — Basket. Campionato [redacted], playoff. Quarti di finale (77417)
1,30 L'altra edicola, attualità (8544-504)
1,50 Un giustiziere a New York, telefilm con Edward Woodward (7680368)
2,35 Videocomic, varietà (3518271)
3 — Documenti. «Università», 1 anno: [redacted] matematici per l'ingegneria - Fisica 2 [redacted] Elettronica - Calcolatori elettro[redacted] (87614982)

RAITRE

Telegiornale: 12 (53409); 14 (4576645); [redacted] (813); 19,30 (39009); 23,15 (2365747); 0,30 (8852848)
6,45 Leitrarete, documenti (6143-751)
7,15 Euronews (5082157)
7,30 Tortuga (9297190)
7,45 Euronews (6524206)
9 — Piccola posta (16916)
9,15 Euronews (7397157)
9,30 Zenith (7596)

10 — Parlato semplice (9393041)
12,15 Tgr - Economia (2428995)
12,30 Dove sono i Pirenei?, attualità (360935)
14,50 Tgr - Regione 7 (780119)
15,15 Derby, sport (6005225)
15,25 Sci. Gigantissimo (1426916)
15,30 Mountain bike (50119)
15,35 Pallavolo. Campionato italiano femminile. playoff (685886)
16,15 Ciclismo. Giro delle regioni dilettanti (706577)
16,59 Novecittà, documenti (67206)

18 — Geo, documenti (70770)
[redacted] Tg 3 - Sport (1203683)
18,40 Insieme, attualità (557003)
18,50 Blobcartoon, cartoni (179374)
20,05 Blob, varietà (1365564)
[redacted] Blob attualità (4451041)
20,30 Il rosso e il nero, attualità (17-974596)
[redacted] Sport. «E' quasigol», con Sandro Ciotti (2318190)
1 — Fuori orario, varietà (6402405)
1,30 Blob (6844550)
1,50 Tg 3 - Notte/Edicola (4450768)
2,20 300 miglia per Stephanie, film drammatico (Usa, '81). Con Tony Orlando (0775267)
3,50 [redacted] - Notte/Edicola (3749338)
4,20 Contratto di morte, film drammatico (Fr., '85). Con Annie Girardot (4957982)
5,45 Videobox/Schegge (5942184)
6,25 Tg 3 - Notte/Edicola (552679-82)

CANALE 5

Tg 5: 13 (23138); 17,55 (8383770); [redacted] (12848); 24 (60639)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (3701312)
9 — [redacted] Costanzo show, varietà (43517770)
11,45 Forum, attualità con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (8198-374)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (6346003)
13,35 Beautiful, soap opera, con Ronn Moss, Darlene Conley (22-1732)
14,05 [redacted] vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia [redacted] Laura Basile (6004834)
16 — [redacted] tutto Disney - Ecco Pippo (7728)
16,45 Sorridi c'è Bim Bum [redacted] (42-5190)
17 — L'ispettore Gadget, cartoni (59480)
17,20 Ambrogio Uan e [redacted] altri di Bim Bum bam (350848)

18 — Ok [redacted] prezzo è giusto!, quiz [redacted] Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferrini (26003)
19 — La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno, Paola [redacted] (70-22)
20,25 Striscia la notizia, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (38-00884)
20,40 High Spirits - Fantasmi da legare, film fantastico di Neil Jordan [redacted] Peter O'Toole, Beverly D'Angelo, Steve Guttenberg, Daryl Hannah (642645)
22,35 [redacted] Vianello, telefilm (3700-[redacted])
[redacted] Maurizio Costanzo show, regia di Paolo Pietrangeli (6298-770)
1,30 Sgarbi quotidiani, [redacted] (5361146)
1,45 [redacted] la notizia, varietà (14-62556)
2,30 I-Taliani (6538702)
3 — Tg 5 - [redacted] (6188261)
3,30 Casa Vianello, telefilm (8433-338)
4 — Tg5 - Edicola (7083887)
4,30 I cinque del [redacted] 5 piano, telefilm (8887504)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (16206); 14 (65-77); 18,30 (98888)
[redacted] Ciao Ciao, cartoni (22008680)
9,30 Hazzard, telefilm (10072)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (21-138)

11,30 A Team, telefilm. *Processo per alto tradimento* (6617954)
12,20 [redacted] Italia, attualità (5043157)
12,35 Fatti e misfatti, attualità (2443-12)
12,45 Licia dolce Licia, telefilm (14-05770)
13,20 Ciao Ciao Mix (6352684)
13,30 Batman, cartoni (81913)
13,55 [redacted] (9855003)
14,30 Non è la Rai, varietà (7133480)
16,05 Smile, varietà (6756585)
16,10 I ragazzi [redacted] prateria, telefilm. *Il mercante di schiavi* (3737-356)
17,25 Benny Hill Show, varietà (43-5577)

17,55 Power Rangers, telefilm. *Paura nei cieli* (361954)
18,30 I miei due [redacted], telefilm. *Amore per forza* (2138)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm. *Halloween la notte delle streghe* (3226)
[redacted] Londra, attualità [redacted] Giuliano Ferrara (6826751)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (82393)
20,35 Beverly [redacted] 90210, telefilm. [redacted] *grandi scelte* (9145906)
21,30 Melrose place, telefilm. *Il primo appuntamento* [redacted]
22,30 Yogurt, varietà. Regia [redacted] Lorenzo Lorenzini (53698)
23,30 Tutto Coppe (94022)
[redacted], attualità (replica) (22-51436)
1,10 Radio Londra, attualità (4973-726)
1,30 La casa 5, film orrore con David Orandon (Italia '90) (4597991)
[redacted] I ragazzi della prateria, telefilm (8236977)
4,30 Hazzard, telefilm (1280897)
5,30 Power Rangers, telefilm (5889-952)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (86070504)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7 — La famiglia Bradford, telefilm (6935138)
7,45 Piccola Cenerentola, telenovela (8103848)
8,[redacted] Valentina telenovela (4022)
9 — Buona giornata, varietà (48-157)
9,10 Pantanal, telenovela (3450729)

10,25 Guadalupe, telenovela (1052-3190)
11 — [redacted] d'amore, soap opera (8107867)
11,50 Maddalena, telenovela (8203-409)
12,30 Antonella, telenovela (388577)
14 — Santiori, soap opera con Rick Hearst (4421835)
15,05 Primo amore, telenovela (25-3461)
15,40 Principessa, [redacted] (2732-25)
16,15 Topazio, telenovela (4975480)
17,10 La verità, quiz (814652)

17,45 Naturalmente bella, attualità (534312)
18 — Funari News, attualità (2925-596)
20,30 Matrimonio proibito, telenovela (27846)
21,30 Cuore selvaggio, telenovela (16732)
22,30 Omicidio a luci [redacted] film con Melanie Griffith (Usa '84) (3587-867)
0,45 Rassegna stampa, con Tiberio Timperi (7621962)
1 — Signore e signori, buona notte, film [redacted] Marcello Mastroianni (6120504)
2 — Funari news, attualità (5638-287)
2,[redacted] Rassegna stampa (3843875)
2,50 Funari news, attualità (3085-879)
3,35 Lou Grant, telefilm (1750523)
4,25 Matt Helm, telefilm (1751252)
5,15 Dragnet, telefilm (8351233)
5,45 Lou Grant, telefilm (7470349)
6,[redacted] Amore in soffitta, telefilm [redacted]-473981)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23
6 Mattinata; 6,10; 6,55; 7,55; 8,55; 9,20; 9,55; 10,25; 10,55; 11,55 Onda verde; 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo cuore; 7,26 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,40 Oroscopo affari; 9,05 Radio anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 18 Ogni sera; 18,25; 20,30; 21,55 Onda [redacted]; 19,40 Zapping; 21,15 Tuttobasket; 22,45 Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30
6 Il buongiorno; 6,25; 7,25 Onda verde; 6,45 Ieri al Parlamento; 8 L'o[redacted] 8,10 Chidovecomequando; 8,50 La principessa Olga; [redacted] Radiozorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 12,10 [redacted] Regione; 12,45 Il signor Bonaletura, 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani; 15,30 Flash economico; 16,30; 17,25 Un [redacted] verde; 19,15 Planet Rock, 20,15 Dentro [redacted] sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 13,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,15 Ouverture; 9,40; 10,15; 11,05 Onda verde; [redacted] Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 13,15 La giornata di uno scrittore; 14 Concerti Doc; [redacted] Note azzurre; [redacted] the road; 18 Appassionata; 19 Hollywood party; [redacted] Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (327190); 19 (204645); 20 (413751); 22,15 (065916)
13 — Edera, teleromanzo (1668-98)
13,50 «A» [redacted] Animazione (2812226)
13,55 Il [redacted] del detective, telefilm (7317515)
14,45 [redacted] Il mondo, documentario (7872208)
16,30 Un sogno nel cuore, telenovela (208645)
17 — Telecicova (242645)
17,45 Hotel Fortuna (8347119)
18,35 Buonasera (984225)
19,30 Il quotidiano (423138)
20,30 [redacted] (776022)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (32685); 18,45 (3786193); [redacted] (5762-426); 22,30 (82864)
13 — Ore 13 sport (4615)
13,30 Tmc sport (4374)
14,05 Piano piano non ti agitare, film (4877596)
15,50 Tappeto volante (836868-46)
19,30 Sale, pepe e fantasia
19,45 Sorrisi e cartoni Supersegretissimo agente scoiattolo (55848)
20,30 Solo per i tuoi occhi, film [redacted] Roger Moore
22 — Applausi... (40616)

TELE + 1

17,15 Il pianeta Terra (1356-003)
20,40 Diario [redacted] [redacted] vizio, film (122003)
22,10 I corti [redacted] Telepiù (5204-003)
22,30 Scacco mortale, film (64-1867)
0,30 Mio cugino Vincenzo, (31285748)

TELE + 3

20,30 Tutto finisce all'alba, film
22 — Concerti di musica classica (30857225)

TELE + 2

13 — Wildlife on one, doc.
13,30 Sportime, tv sportivo (686747)
14,30 La grande boxe (1078-664)
15,15 Automobilismo, da Varano: Formula Tre (5968515)
15,45 Automobilismo, dal Mugello Challenge (1928-795)
18 — Hockey, camp mond. Rep. Ceca-Usa (1050577)
18,30 Calcio, camp inglese (35-1426)
19,15 Settimana gol (118935)
19,45 Telesport (322845)
22,30 La grande boxe (360041)
23,15 Telesport (7349913)

VIDEOMUSIC

12,30 The Mix (3845816)
14,35 Segnali di fumo (1984-138)
18,35 Monografia (6382461)
19,30 Vm - Giornale (156094)
20 — Video rotazione (362848)
[redacted] Rock revolution (317138)
23,30 Vm - Giornale (84136867)

[redacted]

19,10 Victoria, teleromanzo
20,30 Victoria, teleromanzo (42312)
21,15 Semplicemente Maria (56222157)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, [redacted] A 8; Videomusic [redacted]; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

NEMICO DELLA NOIA, CHE STUZZICA L'INGEGNO. SOLLETICO ALLE 15,45 RAIUNO

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

68

Hanno collaborato a questo numero: R. Bruinsegni, A.M. Bronetto, S. Busi, E. Carbotta, A. Ciavarri, G. Morena, C. Meo, G.C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

L'Artigiancassa per gli investimenti produttivi

Questi i casi in cui è possibile richiedere il finanziamento

In seguito alla disposizione normativa dell'art. 41 della legge 317 del 5/10/91, la Cassa per le Imprese Artigiane ha definito le modalità per la concessione di finanziamenti riguardanti specifici progetti di investimento presentati dalle imprese artigiane:
- investimenti innovativi, definiti dall'art. 5 della legge in questione:
- spese di ricerca sostenute dalle imprese artigiane nell'ambito di comparti innovativi (art. 8);
- insediamenti in aree attrezzate;
- realizzazione e gestione di sistemi e impianti di depurazione e smaltimento ecologico dei rifiuti delle lavorazioni di cui alla Legge 24/12/79 n. 650 e D.P.R. 10/9/92 n. 915;
- impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori, compreso acquisto di macchine e attrezzi, effettuati da imprese artigiane di nuova costituzione, oppure iscritte negli albi provinciali da non oltre un anno alla data di presentazione della domanda alle banche;
- servizi di collaudo e certificazione di prodotti e processi;
- investimenti realizzati da imprese operanti nei settori di attività colpiti da crisi occupazionale. I finanziamenti, non inferiori ai 30 milioni, copriranno fino al 75% delle spese di investimento, con durata massima di 5 anni. Il tasso di interesse sarà pari al tasso di riferimento alla data di ammissione, diminuito di 2 punti percentuali nelle aree di cui all'ob. 2 reg. Cee 2052/88; di 1,5 punti nelle restanti aree. L'Artigiancassa piemontese ha provveduto ad approvare nel mese di aprile n. 2055 domande in conto canoni e n. 1965 domande di contributo in conto interessi, finanziando così investimenti pari a 170 miliardi. Gli artigiani che intendono effettuare investimenti nell'ambito dei 120 milioni per acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o per acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei laboratori far riferimento ai finanziamenti Artigiancassa tradizionali, rispetto al prodotto prima presentato, in quanto il tasso interesse è più favorevole, di poco inferiore al 6%.
Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Credito, corso Montevecchio 62, Torino, tel. 533469-541456, oppure fissare un appuntamento presso le sedi CNA, secondo il seguente calendario:
- lunedì ore 9-13: Torino via Monte Asolone 4, Chieri via Roma 6;
- lunedì ore 14-17,30: Nichelino via XXV Aprile 67;
- martedì ore 9-13: Torino via Nizza 106, via Sansovino 244 int. 8;
- mercoledì ore 8-13: Rivoli corso Susa 6, Torino via Sant'Ottavio 19;
- giovedì ore 9-13: Torino via Pergolesi 3, via Guido Reni 221;
- venerdì ore 9-13: Grugliasco via XX Settembre 1/3, Settimo via Leini 35.

CNA Piemonte: il programma di lavoro

I punti qualificanti in ambito regionale e nazionale

Nel corso dell'Assemblea Triennale regionale CNA che si è svolta il 9 e 10 aprile, è stato illustrato il programma di lavoro dell'Associazione in ambito regionale e nazionale, ecco i punti qualificanti:
1. Ritardati pagamenti: armonizzazione di leggi e consuetudini nei vari Paesi CEE, per non penalizzare le imprese che operano dove i tempi sono più lunghi, come in Italia, e limitazione delle dilazioni ingiustificate ed eccessive.
2. Allo scopo di concretizzare i Programmi Regionali di Sviluppo mirati alla crescita e alla qualificazione delle attività imprenditoriali, la CNA propone la pronta alla realizzazione del CREL (Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro), in collegamento con il FIP (Fondo Investimenti Piemonte).
3. Credito: potenziamento delle Cooperative Artigiane di Garanzia, dei Consorzi Fidi (Artigianfidi e Fidipiemonte), in accordo con le disposizioni CEE. Costituzione di un Fondo di Rotazione a sostegno degli investimenti delle imprese artigiane, soprattutto per ammodernamento tecnologico, qualità e incremento produttivo e occupazionale.
4. Insediamenti produttivi: creazione di spazi fisici attrezzati ben distribuiti fra quartieri e periferie.
5. Collaborazione fra pubblico e privato: inserimento delle nostre imprese sul mercato CEE in collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo e il CREL. Costituzione e Centro Estero Camere Commercio.
6. Promozione commerciale: revisione delle leggi regionali su Promozione, Fiere e Mostre, e maggiore coordinamento fra le varie iniziative.
7. Ambiente: sensibilizzazione della Regione, che attualmente equipara grandi e medie imprese alle minori, penalizzando queste ultime.
8. Legislazione regionale per l'Artigianato: riforma dell'attuale, superata legislazione, e predisposizione di un Testo Unico in accordo con la legislazione nazionale che sia strumento di riferimento per gli interventi regionali di sviluppo economico. Creazione dell'Osservatorio Economico Regionale per l'Artigianato, che possa finalmente fornire dati e informazioni per realizzare politiche e interventi per le nostre imprese.

Acque: denuncia pozzi esistenti

Attivato il servizio CNA/Ambiente

Il decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275 prevede che tutti i proprietari di pozzi esistenti, siano essi possessori o utilizzatori degli stessi, nonchè quelli non utilizzati, debbono presentare la denuncia alla Provincia o Regione competente entro il 20 agosto 1994. L'obbligo è esteso a tutti i tipi di utilizzazione, compresi quelli ad uso domestico, salvo che per questi ultimi, le sanzioni per la mancata denuncia comportano varianti da L. 200.000 a L. 1.200.000. E' prevista altresì la chiusura del pozzo con spese a carico del trasgressore.
Si sottolinea inoltre che la nuova legge 36/94 in materia di risorse idriche, ha dichiarato pubbliche tutte le acque, comprese quelle sotterranee; pertanto tutti gli utilizzatori delle acque dei pozzi, comprese quelle ad igienico utilizzate dalle ditte, sono soggette all'obbligo e dovranno entro il 3 marzo 1997 ottenere il diritto di riconoscimento o la concessione per l'utilizzo delle acque. Per il servizio di denuncia e per ogni ulteriore informazione mettersi in contatto con CNA/Ufficio Ambiente - Via Avellino 6 Torino - Tel. 4617.649.

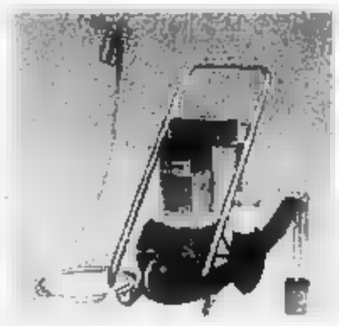
BNA: stanziati 20 miliardi

La cifra a favore dei soci CNA di Torino e provincia

La CNA di Torino e provincia e la Banca Nazionale dell'Agricoltura - nell'ambito di una convenzione nazionale - hanno infatti stipulato un importante accordo a favore delle aziende artigiane e delle piccole imprese associate alla CNA. Oltre ai tassi di interesse convenzionati previsti da un accordo nazionale per le normali operazioni bancarie, la Banca Nazionale dell'Agricoltura ha stanziato un plafond di 20 miliardi finalizzato al finanziamento di nuovi investimenti, ristrutturazioni industriali, interventi per la tutela dell'ambiente e per la qualità. I finanziamenti verranno erogati al tasso prime rate ABI ridotto dello 0,25% e cioè al tasso attuale del 9,125%.
L'accordo apre possibilità nuove per le imprese di Torino e provincia, fortemente penalizzate dalla crisi e tradizionalmente in difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie.
La CNA considera particolarmente significativa questa intesa, sintomo di un nuovo atteggiamento verso il mondo dell'imprenditoria minore. Le imprese artigiane non supportate da sufficienti garanzie patrimoniali potranno usufruire della garanzia accessoria della Cooperativa di Garanzia COGART di Torino.

ELLEDI, un'azienda al servizio del cliente

Distributrice prodotti per verniciatura Taiver



Luigi De Paoli, titolare della ELLEDI, da ben 25 anni opera in Piemonte nel campo dell'edilizia e dell'industria, la sua ditta è specializzata nella fornitura di tecnologie per la verniciatura in genere ed è distributrice dei prodotti della ditta Taiver srl di Milano, per la verniciatura a spruzzo con sistema Airless, una pompa elettrica a membrana autonoma di elevata potenza (230 bar). Il punto di forza della ELLEDI oltre alla qualità dei prodotti, è l'assistenza al cliente.
La ELLEDI è a Torino in Corso Regina Margherita 155, tel. 011/480564 - 0337/310825

CNA/Nazionale

Eletto il gruppo dirigente

L'Assemblea Nazionale della CNA ha eletto domenica scorsa, il nuovo gruppo dirigente. Filippo Minotti è stato riconfermato Presidente della CNA. A ricoprire il ruolo di Segretario generale andrà Giancarlo Sangalli, già Segretario della CNA di Bologna. Per il Piemonte entrano nella Direzione Nazionale: Federico Casetta, installatore, Presidente regionale; Elsa Forte, Presidente nazionale Federestetica, Rodolfo Suppo Presidente nazionale Grafica; Rosalba Filippi, abbigliamento, CNA Novara, Piero Rista, autoriparatore di Torino.

Autoriparatori

Incontro a Cirié il 3 maggio

Si terrà martedì 3 maggio alle ore 20,30 presso l'Hotel Gotha via Torino 59 Cirié un incontro "Legge autoriparatori n. 122: nomina del responsabile Tecnico".
Ricordiamo a tutte le imprese in attività, iscritte al RIA (Registro Imprese Autoriparazioni), che entro l'8 agosto prossimo dovranno provvedere alla nomina di un Responsabile Tecnico per ogni settore di attività in cui sono iscritte al Registro.
Le imprese che presentassero la pratica entro il termine suddetto verranno cancellate dal RIA e non potranno continuare ad esercitare l'attività. Pesanti le sanzioni per l'esercizio abusivo dell'attività: multa fra i 10 e i 30 milioni di Lire e confisca di tutte le attrezzature.
Per quanto riguarda le imprese artigiane, il RT potrà essere esclusivamente il titolare o uno dei soci partecipanti al lavoro.
La domanda da inoltrare deve essere accompagnata dalla necessaria documentazione, dal pagamento della tassa di concessione governativa (L. 50.000) per le imprese artigiane e L. 350.000 per industrie e commercio) e dei diritti camerali.
Gli uffici CNA sono a disposizione per l'espletamento della pratica: le aziende interessate possono fissare un appuntamento telefonando alla CNA/Autoripartori di Via Avellino 6, tel. 4617666.

Diario

Giovedì 28 aprile
Castello di Rivoli
Conferenza di Germano Celant dal Titolo" Le Sirene di Keith Haring". Teatro del Castello di Rivoli ore 18,30.
Si avvisa che la mostra dedicata a: "Keith Haring" è stata prorogata fino al 15 maggio.

Martedì 3 maggio
Autoriparatori
Incontro su: "Legge Autoriparatori n. 122. Indicazione al RIA del responsabile tecnico per meccanici/motoristi, elettrauto, carrozzieri, gommisti".
Nel corso dell'incontro verranno illustrate le modalità effettuazione della pratica.
Gotha Hotel, via Torino 59 - Cirié, ore 20,30.

Studio

Sabato 30 aprile
IVA scambi intracomunitari
Elenchi INTRASTAT relativi al primo trimestre 1994 per coloro che nel 1993 hanno effettuato operazioni d'acquisto e/o cessioni intracomunitarie tra 50 e 150 milioni.
Modello 730 - Imposte sui redditi
Scade il termine per la richiesta di assistenza fiscale al CAAF per dipendenti e pensionati.

Martedì 3 maggio
IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Additivi alimentari e spezie

Novità legislative nazionali e Cee

L'impiego di alcuni additivi per gli alimenti esportabili e destinati ai lattanti è ora regolato dal Decreto del Ministero della Sanità n. 225 del 14/2/94. Entro i livelli massimi indicati dal Codex Alimentarius, è consentito l'utilizzo di: E 938 argon, E 939 elio ed E 941 azoto con i nuovi requisiti di purezza. Sulle confezioni di questi prodotti deve essere riportata la dizione "Conferimento in atmosfera modificata".
L'utilizzo delle scorte e la fabbricazione di prodotti conformi alle precedenti disposizioni è consentito per 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto, così come la vendita fino all'esaurimento delle scorte. Per quanto riguarda invece il settore degli aromi impiegati nei prodotti alimentari e disciplinati dalla direttiva quadro 88/688 Cee, una proposta di regolamento stabilisce una procedura per autorizzare queste sostanze e fissarne i criteri di impiego: non devono presentare rischi per la salute, nè trarre in inganno il consumatore, devono essere sottoposti a valutazione tossicologica ed essere tenuti sotto continuo controllo. Per maggiori informazioni, contattare Stefano Busi, tel. 4617 606.

Stages nelle aziende

Destinati ai lavoratori in mobilità della zona di Orbassano

Ai lavoratori in mobilità della zona di Orbassano è stata offerta la possibilità di frequentare corsi di riqualificazione professionale organizzati dalla CSEA con la fattiva collaborazione della dottoressa Pirone, presidente della Commissione Circoscrizionale per l'Impiego. Si tratta di un'iniziativa che ha visto per la prima volta impegnati insieme le Istituzioni (centri professionali e uffici decentrati del lavoro) e lavoratori al fine di offrire a questi ultimi concrete possibilità di riqualificazione per un successivo reingresso nel mondo del lavoro.
Due corsi, ad indirizzo tecnologico, sono stati dedicati all'addestramento all'uso delle macchine utensili a controllo numerico (CAD) e al collaudo qualità dei prodotti; l'altro, ad indirizzo amministrativo con uso di sistemi informatici. Tutti termineranno con alcuni stages presso le imprese del settore.
Lo stage, di durata fra 40 e 80 ore, è gratuito e non comporta obblighi retributivi o contributivi a carico delle imprese partecipanti, che potranno verificare il grado di qualificazione dei lavoratori - se interessati - successivamente iniziare un rapporto di lavoro godendo delle numerose agevolazioni che la legge riconosce alle aziende che assumono lavoratori in mobilità.
Le imprese interessate possono rivolgersi alla CNA, tel. 4617 616 o direttamente all'Ufficio del Lavoro di Orbassano, tel. 9003082.

CRT i servizi per l'artigianato

Un pacchetto di agevolazioni per il settore

Finanziamenti - leasing - mutui tramite Artigiancassa:
- per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori;
- per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli;
- per formazione di scorte materie prime.

Prestiti di esercizio:
- per qualsiasi fabbisogno finanziario determinato da necessità di esercizio.

Crediti speciali Artigianfidi:
- per operazioni ad ampio respiro, che per la loro entità ed importanza non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia.

Plafond (max L.500 milioni per cliente):
- per prestiti riservati alle Imprese Artigiane, al tasso massimo di riferimento stabilito bimestralmente dal Ministero del Tesoro.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909480
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
ENASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 1678 - 12040

Piazza Affari frena nel finale

Mercato azionario a due facce: buonissima la partenza, poi, dopo metà seduta, frenata e realizzi. Lo specchio di tutto questo è fornito dai due indici: il Comit a quota 813,63 (+1,45%) e il Mibtel a quota 12.766 a -0,67%. Il che vuol dire prezzi ufficiali (la media ponderata della seduta) in rialzo e prezzi di riferimento in ribasso, a fotografare l'immediato. La domanda si è concentrata sugli assicurativi, Generali in testa (+0,54% prezzo di riferimento, +2,24% prezzo ufficiale). L'industriale ha ceduto posizioni nel finale. Fiat (-1,02% il prezzo di riferimento, +1,47% l'ufficiale) è stata scambiata per un controvalore di 123 miliardi per 17,5 milioni di pezzi. Ha tenuto bene quota 7000 lire, poi ha ceduto terreno, Olivetti, Italcementi, Pirelli spa e Montedison, titoli tutti in ribasso in base ai prezzi di riferimento ma ancora in rialzo se si considera il prezzo ufficiale.

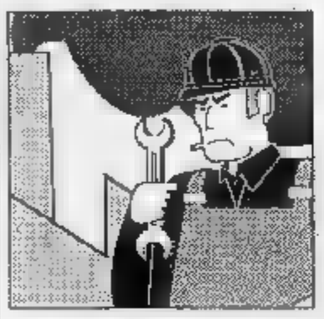
Lira più debole sul marco

Lira in buona salute sui mercati valutari italiani, ma un andamento strettamente legato a quello delle piazze estere e, soprattutto, al rapporto dollaro-marco che anche il a tutto vantaggio della moneta tedesca. La valuta italiana ha infatti consolidato il guadagno messo a segno martedì nei confronti del biglietto Usa (quotato ieri 1610,77 lire contro le 1609,77 precedenti), ma ha ceduto al marco, che si è portato a 961,93 lire (oltre 6 lire in più rispetto alle 955,64 della vigilia), nonostante la limatura al ribasso dei tassi d'interesse dei pronti contro termine da parte della Bundesbank. Particolarmente forte la sterlina (2427 lire contro le precedenti 2403,87), in seguito alle dichiarazioni della Confindustria britannica - secondo la quale non c'è bisogno per ora di tagliare il costo del denaro - mentre lo stesso Ecu è tornato sopra 1855 lire, e ieri ha raggiunto quota 1857,45.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 28 Aprile 1994 27



Le retribuzioni restano sotto l'inflazione. Abete: «E' la via giusta per la competitività»

A marzo stipendi inchiodati

In dodici mesi sono cresciuti del 2,4 per cento

ROMA. Inflazione in frenata e stipendi inchiodati. Un segnale positivo per la competitività dell'Azienda Italia, tutt'altro che entusiasmante per i lavoratori dipendenti, che vedono diminuire il loro potere d'acquisto in termini reali.

A marzo, infatti, le retribuzioni calcolate dall'Istat sono rimaste esattamente allo stesso livello del mese precedente. Rispetto al 1993 il loro incremento è stato del 2,4%, nettamente inferiore al tasso di inflazione, che negli stessi dodici mesi è stato del 4,2%. Anche nei primi tre mesi del 1994, complessivamente, il tasso di incremento delle retribuzioni è stato pari al 2,4%. La «frenata» degli stipendi è stata resa possibile soprattutto dall'accordo sul costo del lavoro firmato nello scorso luglio da Confindustria e sindacati. In base all'accordo gli aumenti salariali non possono superare il tasso di inflazione programmato.

In verità il «sacrificio» maggiore nelle retribuzioni di marzo lo hanno fatto non i lavoratori dell'industria, ma i dipendenti pubblici. Nella pubblica amministrazione, infatti, le retribuzioni medie sono state dello 0,2% rispetto al marzo '93, a causa delle disposizioni della Finanziaria che hanno ridotto alcuni incentivi per i dipendenti del Servizio sanitario nazionale. Nello stesso periodo hanno segnato il passo le retribuzioni nei settori dell'agricoltura (+0,2%), del credito e delle assicurazioni (+0,3%), e dei trasporti e delle comunicazioni (+1%). Aumenti retributivi al di sopra della media, invece, per i lavoratori del commercio, alberghi e pubblici esercizi (+3,6%), dell'industria (+4,5%) e dei servizi privati (+4,8%). Tutte queste variazioni sono comunque derivanti solo dai contratti nazionali di categoria, e non comprendono quindi eventuali contratti integrativi aziendali o decentrati.

Assieme al dato sugli stipendi, un altro elemento dimostra come negli ultimi mesi il clima tra aziende e lavoratori si sia assai tranquillizzato e la conflittualità sia scesa: nel primo bimestre del '94 le ore non lavorate per motivi sindacali sono state in tutto 983 mila, il 57,8% in meno rispetto alle 2.327.000 ore dello stesso periodo dello scorso anno.

Plaude ai risultati raggiunti il presidente della Confindustria Luigi Abete, anche se sostiene che lo sforzo è tutt'altro che esaurito: «Nel nostro Paese c'è la necessità di mantenere basso il costo del lavoro e quello del denaro». Abete, che ieri ha parlato a Napoli, ha ribadito che l'accordo di luglio deve essere rispettato. I bassi costi di produzione possono essere garantiti, ha detto, «in modo non eccessivamente oneroso per i lavoratori mantenendo bassa l'inflazione. Questo processo è stato dal sindacati e dalla Confindustria e deve essere mantenuto nei prossimi due anni, necessari per completare la fase di transizione e rendere strutturale il recupero di competitività della nostra economia». «Penso che mantenere la coerenza di questi comportamenti sia un investimento per tutti: imprese, lavoratori e cittadini», ha concluso Abete.

[f. man.]

Luigi Abete presidente Confindustria

PENSIONI

Fazio insiste: «Far presto con i fondi»

ROMA. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, insiste: bisogna passare al sistema previdenziale a capitalizzazione, far partire i fondi pensione. «E' qualcosa di inevitabile e progressivo», spiega sull'aereo che lo riporta in via Nazionale da Washington, dove ha partecipato ai lavori del Fondo monetario e del G7. Il governatore accetta di fornire ulteriori precisazioni sull'intervento che ha appena pronunciato davanti agli ex allievi del Massachusetts Institute of Tecnology. «Spero lo si sia capito con chiarezza - sottolinea - era un discorso per l'estero, non per gli italiani. E dunque si conferma la linea adottata dalla Banca d'Italia di non ipotecare in alcun modo le future politiche economiche, il nodo delle pensioni pur sempre, «oggettivamente», uno dei punti critici del sistema. «Le riforme già avviate - spiega il governatore - hanno già prodotto forti modificazioni, tuttavia occorre passare presto «da un sistema a ripartizione, qual è quello attuale pensato negli Anni 60 quando il ritmo della crescita dell'economia era del 5-6% e si poteva promettere ai giovani pensione calcolata sugli ultimi 5 anni, ad uno a capitalizzazione». [Radiocor]

Antonio Fazio

POLITICHE

LA BATTAGLIA SULLE BANCHE

Visco (pds): c'è un patto tra soci, bisogna fare l'Opa. Pagliarini chiede il voto di lista

Fuoco incrociato sulla nuova Comit

Ma per Saja non esiste pericolo di concentrazioni

Nella foto grande Francesco Saja presidente Antitrust Accanto Antonio Maccanico

MILANO. Public company, nocciolo duro, privatizzazioni. Passano i giorni, e febbre innescata dalle dichiarazioni di Romano Prodi e dalla destituzione di Sergio Siglienti dalla presidenza Comit non accenna a scendere.

Vincenzo Visco e Lamberto Turci, parlamentari pidiessini, invocano per Comit l'obbligo di Opa, Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con Ciampi, difende Mediobanca, il presidente della commissione Antitrust Giuseppe Saja è severo, ma respinge l'obbligo di Opa, secondo lui difficile da dimostrare.

Ieri la segnalazione di Visco ha già sortito un primo effetto: Ieri, la Consob si è riunita per esaminare il nodo Opa, anche se solo oggi scadranno i cinque giorni entro i quali la legge impone la segnalazione dell'esistenza di patti o intese parasociali. Finora non ci sono pervenute comunicazioni, fanno sapere fonti di via Isonzo, aggiungendo che la situazione sarà tenuta sotto controllo.

Per bocca di Giancarlo Pagliarini, la Lega parla della creazione di un diverso mercato finanziario, di voti di lista, di tetti massimi dello 0,5%. Mentre Napoleone Colajanni guarda oltre, e si esercita sulle «golden shares» e sulla privatizzazione della Stet che, a suo dire, non dovrà comunque comprendere il servizio telefonico, la Sip deve restare pubblica.

Nuovi strumenti come i fondi pensioni, mezzi «tecnici per creare le public company», affinché i «soliti noti, Cuccia e compagni» non la facciano più da padroni, chiede Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale. E Ottaviano Del Turco approfitta della diatriba per attaccare Prodi, definendo «rovinosa» la sua gestione dell'Iri.

Insomma, la palestra Comit-Mediobanca-Stet si fa di giorno in giorno più affollata. E le recriminazioni, le proposte, le accuse si accavallano l'una sull'altra, e volte elidendosi. Su «Opa sì e Opa no», si scontrano Visco e Maccanico. Sostiene il primo che «le modalità di svolgimento dell'assemblea dei soci della Comit e gli esiti successivi hanno dimostrato in modo chiarissimo che è stato effettuato un acquisto concertato di azioni da parte degli attuali amministratori, al fine di acquisire il controllo della banca». Visco prosegue affermando che è stato inoltre stipulato un accordo, informale ma non per questo reale, per l'acquisizione del controllo e la successiva gestione della società». E quindi è necessario che la Consob avvii immediatamente procedure necessarie per realizzare l'Opa obbligatoria sulle azioni Comit».

«Non c'è affatto una concentrazione di Comit e Credit in Mediobanca - ribatte Maccanico -, ci sono istituti finanziari stranieri, ci sono varie industrie che magari hanno avuto rapporti di clientela con Mediobanca, ma certo sono succubi dell'istituto di via Filodrammatici».

E pone come ponte tra le due posizioni Giuseppe Saja. Il presidente dell'Antitrust, pur escludendo che la vicenda Comit-Credit abbia i requisiti giuridici per porre un problema di concentrazione, «dal momento che sono queste due banche ad essere azioniste di Mediobanca, o non il contrario», emmette che il risultato dell'operazione «possa essere anomalo sul piano concreto». E conclude che è questo «un problema di carattere politico e giuridico».

Parole in certo senso più preoccupanti per Mediobanca vengono da Giancarlo Pagliarini, dal momento che il senatore leghista è candidato ad un ministero economico. Pagliarini parte da lontano, constata che «il nostro mercato finanziario è sempre stato ingessato da Mediobanca, dalle grandi famiglie», dunque esiste, e questo rende impossibile centrare l'obiettivo di fare public company».

Pagliarini prosegue con la storia dei piccoli azionisti che «potranno accordarsi fra loro», e conclude dicendo che bisogna concedere il «voto di lista» e bisogna anche «abbassare il tetto del massimo possesso». E' insomma necessario «avere strumenti per rendere più compliil raggiungimento del nocciolo duro, e far partire progetti per creare un vero mercato».

Sulle operazioni future, anche Saja ha qualcosa da dire. Le privatizzazioni di Stet e Enel andranno «seguite più da vicino», poiché si tratta di alienare una posizione monopolista nell'erogazione dei servizi pubblici, e «non si potrà ignorare la generalità dei cittadini».

Valeria Sacchi

Stet più robusta di 4496 miliardi

L'aumento di capitale destinato a Telecom Italia E tra gli azionisti della Sirti spunta George Soros

ROMA. Via libera dell'Iri all'aumento del capitale sociale della Stet per 4496 miliardi, destinati a confluire, entro un anno, in Telecom Italia. Dopo l'operazione, che realizza un sostanziale rafforzamento patrimoniale della finanziaria per le telecomunicazioni, il capitale Stet posseduto dall'istituto di via Veneto dovrebbe passare dall'attuale 52,90 e oltre il 60 per cento.

La decisione dell'Iri ottempera alla legge sul riassetto delle telecomunicazioni che dispone l'apporto, diretto o indiretto attraverso la Stet, del credito al capitale sociale del gestore unico del settore. I termini complessivi dell'operazione - spiega l'Iri - ed in particolare le quantità di azioni di spettanza dell'istituto, verranno definiti dai competenti organi sociali della Stet, sulla base dei risultati della valutazione della società che verrà effettuata congiuntamente dalla Albertini Sim e dalla J.P. Morgan (le stesse società che hanno seguito l'operazione di incorporazione in Sip di Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm per la nascita di Telecom Italia) su specifico mandato ricevuto da Stet.

E sempre a proposito del gruppo Iri-Stet, approvato ieri il bilancio '93 della Sirti che conta tra i suoi azionisti anche due società delle Antille del finanziere americano George Soros. Si tratta della Quantum Fund e della Quantum Emerging Growth che hanno complessivamente l'1,8% del capitale della società di impiantistica. La Sirti ha chiuso un utile netto di 250 miliardi, in lieve miglioramento rispetto ai 245,4 miliardi del '92, mentre il valore della produzione è sceso a 1327,4 miliardi rispetto ai 1392,1 miliardi dell'anno precedente (-4,6%). A livello consolidato l'utile netto è passato a 288,5 miliardi (275,6 miliardi nel '92) ed il valore della produzione ha raggiunto i 1605 miliardi. E' stata inoltre deliberata la distribuzione di un dividendo di lire (invariato) per un totale di oltre 114 miliardi. Rispondendo alle domande dei soci, l'amministratore delegato della Sirti, Luigi Montella, ha spiegato che il bilancio '93 (sostanzialmente in linea con quello positivo del '92) è stato condizionato dalla caduta degli investimenti e dalla crisi della domanda telefonica. Anche il 1994 e il '95, secondo Montella, saranno anni di transi(nel primo trimestre dell'anno in corso c'è stato un calo del 5% del fatturato). Ma per il futuro c'è più ottimismo: «Nello spazio di 3 anni vi sarà una forte ripresa della domanda» in mercato che subirà profondi cambiamenti e nel quale la Sirti, ha detto Montella, protagonista. La società avrà inoltre una discreta dote di liquidità (i proventi finanziari sono stati di 132 miliardi nel ' che potrebbe ulteriormente crescere con cessione della quota del 4,7% (pari a circa 25 miliardi di lire) nella lussemburghese Cragnotti and partners. Con la recente trasformazione della Cragnotti in una società alimentare, la partecipazione è più strategica, ha detto Montella, studieremo i modi migliori per venderla». [r. e. s.]

George Soros

Da ieri il gioco «Stock Challenge» in 34 atenei

Ore 9, la Borsa in aula

NON imitano «War games» - il mitico film americano del giovane computeromane che s'infiltrava con il suo personal nelle segretissime stanze del Pentagono - ma certamente s'ispirano a «Wall Street», l'altro cult-movie che imperversò qualche anno fa. Sono i 150 universitari che ieri mattina (e oggi si replica) nei locali di corso Unione Sovietica (mai nome meno appropriato) si sono sfidati, su venti videoterminali, allo «Stock Challenge», un gioco di simulazione borsistica che da ieri, e per vari mesi, si trasferirà, a tappe, in 34 università italiane coinvolgendo giovani. Il progetto, che è stato studiato dal Solone della Banca - Assicura (di cui è presidente Micaela Gioia), è sviluppato dall'Aiesec (Associazione internazionale studenti di Economia e commercio) su un'idea di Giovanni Baldi, della facoltà di Matematica dell'Università di Torino.

In ogni sede del gioco sponsor e un «tutor» garantiranno lo svolgimento del progetto ed assicureranno ai vincitori esperienze di lavoro dirette, stages eccetera. A Torino lo sponsor è l'Istituto bancario San Paolo, mentre il tutor è Umberto Quadrino, direttore centrale della Fiat ed ex membro dell'Aiesec. Padrone di casa, ieri a Torino, il presidente della facoltà di Economia professor Ciravegna.

I vincitori della maratona nazionale dello «Stock challenge» si cimentano con sofisticato programma elettronico che simula tutte le possibili situazioni del mercato borsistico, varianti e imprevisti compresi. Partendo da capitale di 100 milioni, dovranno farlo lievitare più dei loro concorrenti. Nelle oltre 50 stages, tre dei quali - di nove, sei e tre mesi - a Hong Kong, New York e Londra i primi tre classificati.

[r. e. s.]

Credito

Gli impieghi giù del 3,6%

ROMA. Continuano a scendere i prestiti bancari. A marzo gli impieghi bancari delle filiali italiane ed estere diminuiti su base annua del 3,6%, a 654.316 miliardi, e del 7,4% su base trimestrale. Nel precedente febbraio la flessione era stata del 5,3% (5,8% trimestrale), a 656.275 miliardi. Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, nello scorso mese i depositi bancari sono cresciti dell'6,5% (9,5% base trimestrale), a 792.700 miliardi, in misure quindi più sostenuta di febbraio (+7,9%, a 785.300 miliardi). La media trimestrale di M2 ha segnato una crescita del 7,1% (938.438 miliardi), analogo a quello di febbraio (934.226 miliardi).

Il dato diffuso ieri da via Nazionale conferma la tendenza, in corso da del calo dei prestiti in valuta. Infatti gli impieghi in lire delle filiali italiane sono cresciuti in marzo, su base annua, del 4,2% (a 633.633 miliardi) e del 6,4% su base trimestrale, rispetto alla crescita del 4,8% (5,8% trimestrale) di febbraio. Al contrario gli impieghi delle filiali italiane in lire e valuta sono calati del 2,3% (-1,6% trimestrale), a 619.887 miliardi, contro il -2% (-3,3% nei mesi) di febbraio (629.887 miliardi). Il credito totale interno è salito a 2.750.881 miliardi, con una crescita annua del 5,8%, identica a quella di marzo. I finanziamenti interni al settore non statale sono cresciuti dell'1,1% (1% in febbraio), attestandosi a 1.019.550 miliardi. La base monetaria è cresciuta del 6% (+6,5% trimestrale), a 201.590 Miliardi, contro il +5,7% di febbraio. Il dato mensile di M1 è cresciuto dell'8,8% (6,9% precedente), ed M2 del 7,7% (6,9% in febbraio).

Per quanto riguarda i depositi bancari, la nota di via Nazionale precisa che il dato provvisorio sulla consistenza dei depositi di fine periodo a marzo è 822.274 miliardi, con un aumento di 14.500 miliardi rispetto fine del mese precedente.

Sarà trasformato in azioni un credito delle aziende ex Efim

Fabiani trova soci in banca

Finmeccanica aumenta il capitale

ROMA. Ci sono la Banca di Roma e il San Paolo. Ci sono la Commerciale e il Credito Italiano che, ironia della sorte, sono appena state cedute dall'Iri. E c'è la Bnl. Comprende le maggiori banche italiane la lista dei nuovi previsti per la Finmeccanica, la caposettore dell'Iri per l'industria alta tecnologia (automazione, treni, aerei, difesa, centrali elettriche) di cui è amministratore delegato Fabiano Fabiani.

L'ingresso degli istituti di credito nella compagine azionaria è ormai deciso. Il consiglio di amministrazione dell'Iri, presieduto da Romano Prodi, ha dato l'okay all'aumento di capitale della Finmeccanica per 1700 miliardi (che si aggiunge agli attuali 844). E ieri Fabiani si è fatto dare il via libera dal suo consiglio che ha convocato per il 14 giugno l'assemblea che deve ratificare l'operazione e ha approvato il bilancio 1993, chiuso in utile per 33,3 miliardi contro i 186 dell'anno precedente.

Le banche trasformeranno in azioni Finmeccanica (quotate in Borsa) il credito di mille miliardi vantato nei confronti delle aziende della difesa dell'Efim comprate dalla Finmeccanica (fra le quali Agusta, Oto Melara, Galileo e Smal). L'aumento di capitale sarà utilizzato soprattutto per far fronte agli impegni derivanti dall'acquisizione delle attività provenienti dall'Efim.

E' la svolta che Fabiani aspettava per rafforzare il patrimonio del gruppo e ridurre l'indebitamento. Ma l'aumento di capitale è soprattutto il punto di partenza per l'apertura ai privati della Finmeccanica. Meno Iri e più mercato potrebbe essere lo slogan delle decisioni prese ieri. Nella prima fase la quota del gruppo pubblico, finora superiore all'80%, scenderà al 58%. Le banche arriveranno al 27% e il rimanente 16% rappresenterà il flottante, cioè le azioni circolanti sul mercato.

Le banche potranno liberamente decidere se e quando vendere le azioni in loro possesso. Non è posto alcun vincolo agli scambi. La strategia delineata da Prodi e Fabiani prevede poi che l'Iri possa ridurre la sua partecipazione sotto il livello del 50%. Si immagina quindi più ampia apertura ai privati, con una forte crescita del flottante. Spetta naturalmente al futuro governo (che dovrebbe essere formato da Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia) confermare il percorso, indicando i tempi.

Poiché una parte della produzione della Finmeccanica riguarda settori delicati come la difesa, è possibile che all'Iri venga affidata una golden share, cioè una piccola quota azionaria con particolari diritti sulla gestione della società. Si garantirebbero così gli interessi nazionali.

L'apertura ai privati impone di indirizzare sempre più le scelte aziendali verso la redditività diventa quindi un obiettivo essenziale. Per raggiungerla, Fabiani dovrà perfezionare ulteriormente il raggio d'azione della caposettore dell'Iri.

Questo avverrà vendendo attività estranee a quelle principali (come l'Optimes specializzata nei compact disc), ma è in programma anche la cessione di pacchetti azionari di altre società controllate.

Del resto scelte simili hanno aiutato la Finmeccanica a chiudere in attivo il 1993. La recessione ha provocato un leggero calo dei ricavi, passati da 11.126 miliardi a 10.971. In compenso le esportazioni rappresentano il 54% del fatturato 1993 contro il 40% quello '92.

Roberto Ippolito

EDILIZIA

Le cifre del collasso

ROMA. L'edilizia è al collasso. Senza mezzi termini il gruppo interassociativo per il settore delle costruzioni e dell'indotto, che aderiscono 49 associazioni, lancia un nuovo allarme sulla gravità del mercato edilizio. E si rivolge al nuovo governo sfogliando in un sintetico libro bianco dati, percentuali e cifre della crisi. E i numeri sono quelli di un bollettino di guerra: 142 mila dipendenti a spasso tra il '92 e il '93 e altri 226 mila a rischio; una caduta del 21% in termini reali degli investimenti in costruzioni tra il '91 e il '94 con una perdita pari a 38 mila miliardi di lavoro; 49 mila imprese che potrebbero uscire dal mercato nel '95 per eccesso di costi con una perdita di circa 40 mila miliardi di produzione.

Fabiano Fabiani

NOMI E COGNOMI

Paese che vai, scandalo che trovi ma solo l'Italia ha le Mani Pulite

ALTRO che scandalo *à l'italienne*, ha scritto molta stampa francese, superficiale e sciovinista. Il caso del *Crédit Lyonnais*, la più grande banca del mondo dopo qualche colosso giapponese, a dispetto del suo indirizzo parigino di *Boulevard des Italiens* che ci chiama in causa incolpevolmente, è - al contrario - l'ennesima prova che c'è un'Internazionale della Corruzione ben radicata in tutta Europa - dalla Francia alla Germania, dalla Spagna al Belgio - che forse ha perfino qualcosa da insegnarci in materia di cleptocrazia.

Impallidisce lo scandalo Bnl-Iraq e quasi scompare anche il crack Ferruzzi dinanzi ai particolari che sono emersi circa l'allegra gestione del *Lyonnais*, feudato ai socialisti e sempre pronto a finanziare lautamente avventure e *tycoons* di ogni risma, da Parretti a Tapie, da Fiorini a Maxwell. Pensate che adesso, per ripulire un po' l'emblema macchiato della *grandeur* finanziaria di Francia, lo Stato dovrà sborsare qualcosa come undicimila miliardi. Poco più, peraltro, del buco - novemila miliardi - lasciato dal re del mattone Jurgen Schneider nelle casse della gloriosa *Deutsche Bank* e di altri istituti germanici del livello della *Dresdner* e della *Commerzbank*. Questo Schneider aveva inventato il Niagara del cemento, cioè un sistema folle di finanziamento a cascata, di ipoteca in ipoteca, che sarebbe stato naturalmente impossibile senza la complicità delle banche. Un po' più a Sud, il mago spagnolo della finanza, Mario Conde, si faceva finanziare da se stesso quando era presidente del *Banesto*, dove ha lasciato un buco di settemila e passa miliardi, oltre mille dei quali destinati ad acquistare televisioni, quotidiani e settimanali che avrebbero dovuto favorire una sua ascesa politica alla Berlusconi. Mariano Rubio, che quale governatore della Banca di Spagna avrebbe dovuto controllare Conde e il *Banesto* per evitare la più tragica vicenda della storia bancaria spagnola, nel frattempo, troppo occupato ad arricchirsi personalmente, sotto la protezione politica di Felipe Gonzalez.

Altro che scandali all'italiana. Dai grandi casi bancari in ogni angolo del continente, alle mazzette in Belgio, dove un ministro è stato assassinato, e in Francia, dove si è suicidato un primo ministro, è l'intera Europa ad apparire percorsa da una epidemia di cleptocrazia. Sembra distinguersi soltanto la flemmatica Gran Bretagna, paradossalmente più propensa ai piaceri sessuali proibiti piuttosto che alla corruzione politico-finanziaria.

Secondo il sociologo francese Alain Touraine, intervistato sull'argomento da Fabrizio Coisson, la corruzione politico-finanziaria dal fatto che la separazione tra i poteri legislativo esecutivo sostituita in buona parte dell'Europa dall'onnipotenza dei partiti, che cercano di dilatare la loro influenza piuttosto che semplici strumenti della rappresentanza politica. Può darsi che sia così, ma probabilmente c'è anche da mettere nel conto che gli scandali, in genere, si producono nelle fasi, per così dire, di euforia finanziaria, come quella degli anni recenti, ed emergono nella fase di recessione economica, come quella che stiamo vivendo attualmente.

Chi è quel pessimista che diceva che dietro ogni ricchezza accumulata c'è un crimine? Chiunque fosse, scontava comunque che la corruzione non ha nazionalità né confini, come i presenti casi dimostrano, accreditando semmai la corruzione *à l'européenne* più che *l'italienne*.

Anzi, in questo caso, persino con qualche orgoglio, si può osservare che le inchieste giudiziarie in altri Paesi europei, come quella del benemerito magistrato francese Renaud Van Ruymbeke, non hanno manifestato lo stesso respiro che ha avuto, almeno fin qui, Mani pulite. Tanto che, per una volta, a far scuola potrebbe proprio la giustizia *à l'italienne*.

Alberto Statera

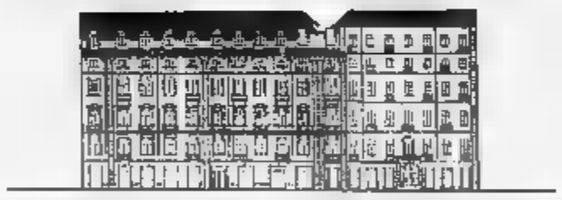
RESIDENZA JUVARRA

ULTIME PROPOSTE AFFARE

CENTRALISSIMI NEI PRESSI P.ZZA CASTELLO

MONOLOCALI • BILOCALI • DUPLEX • MANSARDE
IN STABILE RISTRUTTURATO CON PORTINERIA
ARIA CONDIZIONATA • LUSSUOSE FINITURE

PREZZI A PARTIRE DA £ 125 MILIONI



A TORINO, IN VIA GARIBALDI ANGOLO VIA PORTA PALATINA

GEDIM TORINO Tel.

IMPRESA COSTRUZIONI
Sub-appalta lavori

per cantieri imminente apertura in Asola e dintorni le seguenti opere carpenteria strutture ca.-murature riquadrature-impianti idrotermosanitari-tetti in fase-imp. ascensori a pistone. Forniture: serramenti legno e alluminio-porte interne-opere fabbro e marmista-rivestimenti facciate "a cappotto". Lotti a partire da £. 60.000.000. Le Ditte interessate a presentare offerta dovranno inviare richiesta scritta a fax al n. 011/7711039 E OLTRE IL 8.5.94 Informazioni al n. 1/752.425 dalle ore 14 alle 18

DA OGGI IN FARMACIA
IL FITOENERGETICO "ANTI-STRESS"

QUANDO IL CORPO E LA MENTE CHIEDONO AIUTO

Una capsula al giorno per essere efficienti al 100% nel corpo e nella mente.

Il benessere, la concentrazione, l'equilibrio psico-fisico sono indispensabili per star bene con se stessi, con gli altri, con il mondo che ci circonda.

Ma i ritmi di oggi sono incalzanti, il tempo corre e noi siamo sempre lì ad inseguirlo sul lavoro, nello studio e nella vita sociale.

E se a queste rincorse si aggiungono i problemi che tanti hanno mal, ecco che viviamo in un perenne stato di tensione: per questo bruciamo rapidamente tanta energia fino ad esaurirla tutta, essere in grado di produrne altra in tempi brevi.

Così ci blocchiamo, ci viene meno la voglia di fare e di pensare ed entriamo nel tunnel pericoloso della stanchezza, dell'esaurimento e dello stress psico-fisico. E questo può capitare a tutti, dal manager alla casalinga, allo studente, all'impiegato.

Oggi finalmente in Farmacia si può trovare una novità di grande attualità:

ecco **STARTENE** il proenergetico naturale che aiuta il corpo e la mente ad attrezzarsi a superare i problemi, le difficoltà e gli stress quotidiani.

ecco **STARTENE**, grazie ai principi attivi dell'Octacosanolo (estratto purissimo di germe di grano), della L-Carnitina, delle Vitamine C ed E, trasporta alle cellule tutto il carburante necessario per mantenere attivo, in maniera potenziata e continua, il ciclo produttivo dell'energia, di quell'energia che occorre per finire in riserva e combattere lo stress fisico e mentale.

ecco **STARTENE** non contiene zuccheri ed è ipocalorico.

Dose consigliata: una capsula o un flaconcino al giorno preferibilmente al mattino.

Da oggi riprendiamoci la nostra vitalità, il benessere, l'entusiasmo, la voglia di fare e di pensare, prendiamo in Farmacia

ecco **STARTENE**, il proenergetico naturale; che ci dà tutta l'energia per essere efficienti al 100%.

ecco **STARTENE, OGNI GIORNO BENE IN MEGLIO.**

Distribuito da: D. L. F. srl
Via Lago d'Orta, 7 - 20098 Sesto Ulteriano(Mi)
Tel. 02 / 98281522

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° aprile 1994 e termina il 1° aprile 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,50%** lordo verrà pagata il 1° ottobre 1994 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi delle quattro aste precedenti di un mese la fissazione delle cedole, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,20%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 aprile.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° aprile; all'atto del pagamento **(4 maggio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Dalle assemblee un quadro ancora incerto delle aziende

Snia Bpd torna in [redacted]

Repubblica, Scalfari lascia il consiglio

MILANO. Raffica di fine aprile per i bilanci societari. Vediamo i principali.

■ **Snia-Bpd.** Tornano in nero i conti della società (gruppo Fiat) che archivia il 1993 con un risultato netto di competenza positivo per 11 miliardi, contro i 59,8 miliardi [redacted] lire [redacted] passivo del 1992. Il bilancio, approvato ieri, mostra una crescita del 12% dei ricavi consolidati (pari a 2283 miliardi). Il risultato operativo è stato pari a 88,7 miliardi (60 nel '92) e il risultato ante imposte è passato da [redacted] perdita di 81 miliardi nel 1992 ad un utile di 23,7 miliardi. Per quanto riguarda la Snia Bpd Spa, l'utile netto è ammontato a 5,5 miliardi, contro una perdita di 68 miliardi nell'esercizio precedente. Il [redacted]siglio proporrà all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per le azioni di risparmio convertibili (60 lire per [redacted] azioni di risparmio non convertibili).

■ **Magneti Marelli.** L'esercizio '93 si è chiuso [redacted] una perdita [redacted] 157,4 miliardi. I ricavi consolidati della Magneti (gruppo Fiat), pari a 2935,4 miliardi, sono cresciuti dell'1,9% e, grazie alle notevoli efficienze realizzate, il risultato operativo è stato mantenuto in sostanziale pareggio (+0,7 miliardi), malgrado gli elevati ammortamenti (230,8 miliardi rispetto ai 219,3 del 1992). [redacted] capogruppo Magneti Marelli Spa ha registrato invece una perdita [redacted] 165 miliardi (contro i 24,1 miliardi del 1992).

Migliori [redacted] provisioni per il 1994: nei primi tre mesi i ricavi netti del gruppo [redacted] miliardi) hanno segnato una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

● **Espresso.** Nel primo trimestre del 1994 l'Editoriale L'Espres[redacted] ha registrato un fatturato consolidato di 238,4 miliardi [redacted] lire, con una crescita dell'8,7% rispetto al 1993. Il dato è stato reso noto ieri, nel corso dell'assemblea degli azionisti, che ha approvato all'unanimità l'esercizio 1993 chiuso con un fatturato pari a 79,8 miliardi di lire (80,5 miliardi nel 1992) ed un utile netto di 11,5 miliardi (11,8 nel 1992). Ai soci verrà corrisposto [redacted] dividendo pari a 100 [redacted] per azione.

Il bilancio consolidato ha presentato invece un fatturato [redacted] 939,1 miliardi di lire (1004,3 miliardi di lire nel [redacted]2, al netto di Iva) ed un utile netto di 362,2 miliardi rispetto ai 28,3 miliardi dell'esercizio precedente. In consiglio è entrato Luc Trekels, ex direttore affari generali della Solvay, ora direttore generale Cir.

● **La Repubblica.** Il bilancio 1993 dell'Editoriale ha chiuso [redacted] utile di circa [redacted] miliardi di lire. L'assemblea degli azionisti ha confermato presidente Carlo Caracciolo, vicepresidente Corrado Passera e amministratore delegato Marco Benedetto. Confermati [redacted] che i consiglieri uscenti con l'eccezione di Eugenio Scalfari, sostituito da Luc Trekels, direttore generale della Cir. Scalfari stesso ha chiesto di non essere riconfermato nel consiglio con una lettera (letta da Caracciolo), nella quale il diret[redacted] de «La Repubblica» ricorda infatti di aver partecipato ai lavori del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo «in [redacted] fase in cui era di qualche utilità portare la voce della direzione». Questa «fase è conclusa», spiega Scalfari, aggiungendo che l'azienda «è sempre più complessa e multimediale e il direttore del giornale de[redacted] essere assorbito dal lavoro giornalistico e non può prestare attenzione [redacted] a tutte le iniziative che il mandato di consigliere richiede».

● **Bassotti.** L'utile consolidato del gruppo tessile è stato di 13,6 miliardi, in flessione rispetto ai 18,4 miliardi del 1992. E' diminuito anche l'utile [redacted] della capogruppo, sceso a 7,5 miliardi contro i 15,4 miliardi dell'anno precedente. L'assemblea dei soci ha anche deliberato la distribuzione di un dividendo [redacted] lire per azione, da pagarsi a partire dal 17 maggio, per un totale di 6,5 miliardi e la destinazione a utili indivisi [redacted] restante risultato d'esercizio. Il fatturato consolidato è stato di 390 miliardi, [redacted] un decremento del 2% rispetto al '92.

● **Interbanca.** Per la prima volta dopo alcuni anni, il bilancio 1993 di Interbanca è stato approvato [redacted] all'unanimità dagli azionisti. Sembra dunque che pace sia fatta fra il gruppo Finarte, che attraverso l'Ibf detiene il 51,97% del capitale totale e il 35,77% di quello ordinario e la Bna, azionista di maggioranza. L'utile netto conseguito nel 1993 è stato di 20 miliardi (16 nel '92).

■ **Centrobanca.** L'istituto operante nel comparto del credito a medio termine, il cui azionariato è composto [redacted] Banche Popolari, ha chiuso il '93 con un utile netto di 30 miliardi di lire mentre il risultato lordo di gestione si attesta sui 210 miliardi di lire. La provvista complessiva si è incrementata [redacted] 13% rispetto al 1992, raggiungendo i 14.800 miliardi. [r. e. s.]

[redacted]

Galbani non sente la crisi

MILANO. La Galbani, la società alimentare controllata dalla francese Bsn (80% del capitale) e da Ifil (20%), ha chiuso il 1993 [redacted] ricavi vendite per 1952,4 miliardi (più [redacted],1 per cento sul 1992) e un utile netto di 84,1 miliardi, «in linea - si legge in una nota della società - con quello dell'anno precedente malgrado la fase recessiva e il conseguente calo [redacted] consumi». Sul bilancio, approvato dall'assemblea degli azionisti, hanno influito «differenti scelte di contabilizzazione dell'imposta patrimoniale». L'anno scorso il gruppo alimentare ha aumentato la propria presenza sui mercati esteri (le vendite oltre confine [redacted] cresciute del 18%) e, dal punto di vista patrimoniale, la posizione finanziaria a fine '93 si presentava positiva per 106,7 miliardi. Nel primo trimestre 1994 - conclude la [redacted] - il fatturato totale è aumentato di oltre il 5%.

Eugenio Scalfari

Cambio di guardia al vertice degli «under 40» della Confindustria

I giovani [redacted]

Fumagalli se ne va, subentra Riello

ROMA. Cambio della guardia ai vertici dell'associazione giovani imprenditori della Confindustria. Aldo Fumagalli se ne va (tra gli applausi, dopo due bienni di incarico) e gli subentra Alessandro Riello: 25 voti a favore su 27 elettori (erano 35 gli aventi diritto al voto). Fumagalli ringrazia, legge una relazione di 37 pagine, promette che «continuerà a fare vita associativa». Ma sondando i «giovani» industriali, un tempo ani[redacted] critica della Confindustria, non è difficile capire che tra molti soffia forte l'aria della «seconda repubblica». E Silvio Berlusconi, infatti, fa batere non pochi [redacted] tra i giovani «padroncini».

Ma chi è questo Alessandro Riello, che appena eletto afferma che i giovani imprenditori devono realizzare una presenza forte e continua per «ricostruire il patto sociale» fondato su un corretto rapporto tra società civile e società politica? Nato nel 1954, sposato e padre di due figli, veronese, è «figlio d'arte»: figlio di Giordano e nipote di Raffaello, creatore della Riello Bruciatori, nell'84 è stato eletto vicepresidente [redacted] giovani impreditori di Verona. Nel 1991, entrò a far parte della giunta della Confindustria (quella dei «grandi»), in rappresentanza [redacted] giovani. Carte in regola, insomma, e non privo di esperienza.

Ma con [redacted] politica, in platea, sembra avere le idee chiare. La Lega? «E' per gli anziani». E i pattisti di Segni? «Hanno deluso». Insomma, [redacted] cambiato le carte in tavola e quegli stessi giovani che non più di due anni fa tifavano Segni oggi si schierano contro il «padre» dei referendum.

Ma non erano sbilanciati anche verso il fronte «progressista»? Forse, qualcuno. Ma l'aria è cambiata, anche tra questi giovani. Conclusione: la scoperta del Cavaliere, anche se ufficialmente [redacted] sembra disposto [redacted] ammetterlo. Dichiarano, quasi all'unanimità, di guardare [redacted] ottimismo e fiducia» [redacted] governo guidato da un industriale.

Un test significativo per cogliere i nuovi sentimenti degli «under 40» della Confindustria viene dalla platea del comitato nazionale dei giovani, che ha riunito ieri i duecentoventi membri per eleggere il successore di Aldo Fumagalli. Star assoluta della giornata è infatti Stefania Prestigiacomo, imprenditrice siciliana e [redacted] deputato del «biscione», già eletta «miss parlamento», che ieri, gettonatissima da ammiratori e cronisti, ha «rubato» per qualche [redacted]nuto [redacted] scena al nuovo presidente Alessandro Riello, che tra gli applausi conferma la continuità alla linea portata avanti [redacted] Aldo Fumagalli, considerata anche «un punto di riferimento e un' eredità importante» da cui partire per «riformare lo stato attribuendo adeguate risorse ad ogni livello di governo, costruendo un mercato moderno con regole chiare ed un settore pubblico sintonizzato con il sistema delle imprese e le esigenze dell' economia».

Alessandro [redacted]

Riello conclude ricordando che bisogna «mettere insieme ideali e concretezza, cercando di recuperare il rischio [redacted] valore e riportando l' impresa al centro del dibattito politico».

Obiettivi che coincidono, in larga parte, [redacted] il «testamento» lasciato da Fumagalli, che ha ricordato la «necessità di una cultura riformista, liberale e democratica,senza la quale si perderebbe la possibilità di fare azioni di garanzia per [redacted] processo di sviluppo del paese». E la nuova «era Riello» parte da qui.

Francesco Bullo

[redacted]

Il porto [redacted] Voltri [redacted] 7 maggio

Conto alla rovescia per il terminal di Voltri, in gestione fino al [redacted] alla Sinport, gruppo Fiat. Il 7 maggio vi farà scalo la prima nave, la cinese «Dainty River». Decollerà così un'attività che si profila molto promettente. La realizzazione del porto di Voltri è costata [redacted] miliardi [redacted] lire. Una cifra notevole che ha consentito di attrezzare e fornire il terminal «chiavi in mano» anche di mezzi per movimentare i containers.

Seat, pagine gialle per la Protezione civile

Accordo tra il dipartimento della Protezione civile e la Seat-divisione Stet per la tutela dei cittadini. La Seat ha infatti installato nelle sale operative del dipartimento due terminali che permettono l'accesso immediato alla banca dati pagine gialle elettroniche (pge) di tre milioni di aziende italiane.

Banca Sella: accordo con Agivideoborsa

Intesa [redacted] la Banca Sella e l'Agi. «Agivideoborsa Sat» da ieri trasmette in tempo reale, via satellite, informazioni della Borsa italiana e delle principali Borse valori e piazze finanziarie mondiali alla Banca Sella.

Autostrada To-Mi [redacted] in calo

Via libera degli azionisti della società Autostrada Torino-Milano al bilancio '93 della società che presenta un utile netto di 8,1 miliardi (12,2 nel '92) e introiti lordi da pedaggio per 117,7 miliardi (119,3). Il dividendo, in pagamento dal 17 maggio è di [redacted] lire per azione (invariato). Nel consiglio, Maria Pierdicchi e Daniela Gavio sostituiscono Antonio Belvedere e Guido Accornero.

[redacted] ORDINARIO [redacted] TORINO
Ufficio [redacted]

Vendita immobili senza incanto

Si rende noto che nel fallimento [redacted] 68/92 [redacted]: [redacted] **Giorgio** Cu[redacted] dott. Vitaliano [redacted] Gennaro. Il Giudice Delegato dr. Macchia ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 20.05.1994 alle [redacted] [redacted]0 dei seguenti beni siti in Torino, Via S. Clemente [redacted] 15/19:
- alloggio uso abitazione [redacted] mq [redacted] composto [redacted] 2 ingressi, 3 balconi, 4 camere, 2 ripostigli, disimpegno, bagno e cantina al piano sotterraneo;
- box di mq [redacted] nel basso fabbricato.

Offerte [redacted] inferiori al prezzo base fissato in L. 316.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare [redacted] tro le [redacted] 13.00 del giorno 17.05.1994, mediante [redacted] circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso [redacted] controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted] DI [redacted]
Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. [redacted] **MECCALBA di Rossone Martino** il giorno 30/5/1994 alle ore 12.30 avanti il giudice delegato dott.ssa V. Passamonti si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Alba corso Langhe n. 47
LOTTO n. 1. [redacted] ristrutturato [redacted] composto: piano terreno: negozio con retrostante magazzino, superficie mq. 80, (attualmente dato in locazione); piano primo: alloggio di tre vani, servizio e balconi, superficie mq. 84, piano secondo: alloggio di due vani ed ampio bagno, superficie mq. 77 collegato al piano primo con scala interna; cortile interno di are 1,60. Condizioni: prezzo base L. 360.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000, cauzione 10%, deposito spese 15%.
In Vezza d'Alba: Lotto n. 2, terreni agricoli incolti posti in zona pianeggiante di totali are 94,65. Condizioni: prezzo base L. 1.500.000, aumenti minimi L. 200.000, cauzione 10%, deposito spese 15%.
Lotto n. 3, terreni agricoli collinari con forte pendenza con colture boschive in atto di natura spontanea di totali are 43,16. Condizioni: prezzo base L. 1.700.000, aumenti minimi L. 200.000, cauzione 10%, deposito spese 15%.
Depositi per cauzione e spese da effettuarsi con distinti assegni circolari emessi in Provincia di Cuneo ed intestati «Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del Controllore», unitamente a domanda in bollo da L. 15.000 entro le ore 13 del 28/5/1994, presso Cancelleria Tribunale. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria: informazioni presso il Curatore Rag. A. Tropini tel. 011/6961731 - 6647911
IL CURATORE
rag. A. Tropini

TRIBUNALE DI [redacted]
[redacted] immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella causa civile N. 9292/92 R.G. promossa da: Banca Cassa di Risparmio di Torino contro **CAVALLARI Clementi[redacted]** + [redacted]. Il Giudice Istruttore [redacted]. Scovazzo ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 26.5.1994 ore 11,45, del seguente immobile: in Torino - Via Paisiello n. 12, al piano settimo, alloggio composto di una camera, cucina e servizi, con cantina al piano sotterraneo.
Al N.C.E.U. alla Partita 77656, Fg. 49, n. 1115 sub 33.
Prezzo base: Lire [redacted].
Aumenti minimi: Lire 1.[redacted].
Cauzione e spese: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [redacted] Cancelleria, entro le ore 13 [redacted] giorno 23.5.1994, istanza [redacted] bollo da lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del controllore», par [redacted] pari al 25% [redacted] prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li [redacted] aprile 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

TRIBUNALE DI [redacted]
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 474/84 promossa [redacted] Cassa Risparmio di Torino contro: [redacted] **Quinzio** - [redacted] **Giuseppa** il Giudice dell'Esecuzione dott. LA MARCA ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/05/1994 [redacted] ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico
in Rubiana - Via Borello n. 31: [redacted]loggio posto al 1° piano, composto da [redacted] vano ed altri due comunicanti, con servizi [redacted] accessori.

Prezzo base L. 15.760.000.
Aumenti minimi L. [redacted].
Depositi per cauzione e spese: [redacted] prezzo base da versarsi entro le [redacted] 13 del giorno 16/05/1994, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso [redacted] controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE [redacted] DI TORINO
Ufficio fallimenti

Vendita [redacted] immobili con incanto, si rende noto, che nel Fallimento n° 167/91/E di: ROMA '81 S.S. nonché in proprio di **FALCHERO Roberto, GIRODO Anna Maria** e **VURCHIO Savino**, curatore dott. [redacted] Pavei - via San Tommaso 29 - Torino - [redacted] 544.133 - [redacted]

Il Giudice Delegato ha disposto [redacted] vendita con i[redacted]o per il giorno 20.05.94 alle ore 11, nanti il G.D. dott. Ugo De Crescienzo del seguente immobile.
- Comune di Olbia (SS) località Porto Rotondo [redacted] nel complesso «Asfodeli» appartamento posto [redacted] [redacted] terreno [redacted] due livelli composto [redacted] [redacted] angolo cottura, due [redacted] e doppi servizi, [redacted] [redacted] valle e cortiletto a monte
Prezzo base Lire 300.000.000.
Aumenti minimi Lire 2.000.000.
Depositi per [redacted] e [redacted]: [redacted] prezzo base da versarsi entro [redacted] ore 13 del giorno 17.05.94, mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore»
Assegno emesso in Torino o provincia
Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti (via del Carmine 12 - Torino)
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare [redacted] 701/85 promossa da: Istituto Bancario San Paolo Torino contro: **PORTINARO Emanuele** - **RESTA Casarina** il [redacted]ce dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19-5-1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico in Torino - via Prati n. 3 - al piano 2° alloggio composto di ingresso, corridoio, gabinetto, n. [redacted] ripostigli, n. 5 cam[redacted]. [redacted] NCEU al Fg. 195 n. 12 sub 6
L'aggiudicatario dovrà riportare [redacted] stato dell'immobile a quello [redacted] stale.
Prezzo base L. 100.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000. Depo[redacted] per cauzione e spese: [redacted] del prezzo [redacted] [redacted] versarsi entro le [redacted] 13 [redacted] giorno 16.5.1994 [redacted]diante [redacted] circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del controllore.
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE L. 438 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 2.... MILIARDI SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI 10 - TRIBUNALE DI MILANO REG. SOC. N. 52702 VOL. 57 ... N. 217 ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI

Comunicato ai portatori di obbligazioni «MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale CIR»
convertibili in azioni di risparmio CIR

Ultimo periodo valido per l'esercizio della facoltà di conversione.

Si ricorda ai portatori di obbligazioni «MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale CIR» che con il mese di maggio 1994 verrà a scadere l'ultimo periodo valido per chiedere la conversione delle obbligazioni in azioni di risparmio CIR nel rapporto attualmente in vigore di 10,66 azioni da nominali Lire 1.000 l'una per ogni 50 obbligazioni di pari valore nominale unitario. La conversione avrà effetto il 1° luglio 1994. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento 1° gennaio 1994; le obbligazioni convertite cesseranno di essere fruttifere il 31 dicembre 1993.
Le richieste di conversione dovranno essere presentate, a pena di decadenza, **nel mese di maggio 1994** ad uno dei seguenti Soggetti incaricati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO
MONTE TITOLI S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati,

accompagnate dai relativi certificati obbligazionari muniti delle cedole 9 e 10 (scadenti rispettivamente il 1° gennaio degli anni 1995 e 1996), di un tagliando valido per il rimborso della prima quota di capitale nonché di ulteriori tre tagliandi da D a F validi per l'esercizio di eventuali diritti. L'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente la conversione.
Qualora spettasse in conversione un numero non intero di azioni, al richiedente verranno consegnate azioni sino alla concorrenza del numero intero e sarà versato il controvalore in contanti della parte frazionaria, valutata in base al prezzo di compenso dell'azione di risparmio CIR registrato alla Borsa valori di Milano nel mese borsistico di aprile 1994 (Lire 1.540).
Le obbligazioni che non saranno presentate per la conversione entro il termine ultimo del 31 maggio 1994 saranno ammortizzate in due [redacted] uguali di capitale mediante il rimborso, al 1° gennaio degli anni 1995 e 1996, di metà delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo con una maggiorazione – soggetta alla ritenuta fiscale del 12,50% – di Lire 100 lorde per ogni obbligazione rimborsabile dal 1° gennaio 1995 e di Lire 200 lorde per ogni obbligazione rimborsabile dal 1° gennaio 1996.

[redacted] A.N.A.I.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI IMMOBILIARI

Condominio oggi: [redacted] realtà sconosciuta

DAL 29 APRILE ORE 10 AL 1° MAGGIO
Presso Novotel Milano Est Aeroporto
Via Mecenate 121 - MILANO

A.N.A.I.
SEGRETERIA CONGRESSO ED UFFICIO STAMPA
TEL. 02 58.011.085

PROVINCIA DI [redacted]
Bando [redacted] licitazione privata

per la fornitura di apparecchiature ricetrasmittenti Ufficio Caccia, Pesca, Ecologia, Protezione Civile
La Provincia di Alessandria intende a [redacted] licitazione privata affidare la fornitura di:
- n. 12 apparati veicolari; n. 55 apparati portatili; n. 2 stazioni fisse; n. 12 antenne 5/8 d'onda; n. 55 antenne magnetiche 1/4 d'onda; n. 2 antenne direttive.

Importo a base [redacted] gara per un [redacted] L. 94.600.000.
L'assegnazione sarà effettuata all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e corrispondente alle esigenze tecniche e operative degli Uffici.
Le Ditte interessate a partecipare [redacted], dovranno far pervenire le richieste di invito in bollo, presso il Protocollo Generale della provincia [redacted] Alessandria, P.zza della Libertà 17 - 15100 Alessandria entro e non oltre le ore 12.00 del 10/05/94 corredate [redacted] certificato in carta semplice [redacted] iscrizione specifica [redacted] CCIAA.
L'amministrazione si riserva di affidare l'assegnazione definitiva dopo [redacted] opportuna verifiche tecniche effettuate [redacted] una commissione appositamente istituita.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Provincia [redacted] Alessandria - P.zza della Libertà 17 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/3041 - Telex 225465 - Telefax 0131/55676.
In caso di parità di offerta l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE **[redacted] Lucio [redacted]**
IL VICE PRESIDENTE **Taverna Pierangelo**

[redacted]
Per estratto

La società cooperativa «Nuova Polizia» a r.l. con sede in Novara c/o S.A.P. via Mora e Gibin n. 2, procederà all'appalto dei lavori di costruzione di alloggi a scopo sociale per militari e forze di polizia di Novara. I dettagli circa le modalità di partecipazione alla gara ed il relativo bando saranno in visione presso il S.A.P. via Rizzotaglia 40 nell'orario dalle ore 9 alle ore 12 ogni giorno lavorativo escluso il sabato, pena esclusione. [redacted] domanda [redacted] dovrà essere inviata [redacted] cooperativa tramite raccomandata entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.
Cooperativa edilizia «Nuova Polizia»
IL PRESIDENTE
Michele Civitillo

L'ORDINE DELLA...
dentiera, se sarà approvato premierà i benemeriti [redacted] questo campo. Uno dei primissimi sarà certamente la super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

Sul lungomare di Senigallia (AN)
SOLO LA "SPIAGGIA DI VELLUTO" FRA TE [redacted] IL MARE

APPARTAMENTI PRONTI A PARTIRE DA 74 MILIONI
Col 10% "fermi" subito il prezzo.
Poi, pagamenti personalizzati e possibilità mutuo.
In vendita signorili 1-2-3 locali e servizi, terrazzi, box.
Portoncini blindati, impianto caldo/fresco autonomo.
Antenna TV parabolica, giardino e posti auto.
Residenza Duca della Rovere
60019 Senigallia (AN) - Lungomare G. Mameli, 268
Visite sabato, domenica e festivi
per informazioni e appuntamenti:
FIMICASA
le case da comprare
40124 BOLOGNA - Corte de' Galluzzi, 13
Tel. 051/237.541 - Fax 051/224.493

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 31503-3200; Cassa Risp. Bologna 25000; Ina-Banca 2100-2300, San Geminiano e San Prospero (ex Drv. 3900) 13110-131300; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1850-1910, Torc. Borgomanero 1400; Carnica 5600-5800. Norditalia Assicurazioni 440-450, Cibifin 31; Cofind privilegio 40; Obb. Tripcovich 10,75% 101,30; Obb. Pop. Milano cv 126. **WARRANT:** Cofind 20-50; Burgo 820-870; Sai 1400-1500; Olivetti 83/95 160-165, Nuovo Pignone 135-138; Tripcovich a 185-190; Tripcovich B 131-135; Ferfin 149-1640. Banco Napoli 449-600; Cogefar 97 2040-2250; Cogefar 98 1850-1880

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 417,32 (-0,26%); Bruxelles (Bel-20) 1514,81 (+1,06%); Francoforte (Dax) 2253,57 (+0,46%); Hong Kong (Hang Seng) 9113,25 (-2,30%), Londra (Ft-se 100) 3150,00 (+0,79%); Madrid (Generale) 325,38 (+1,03%); Parigi (Cac 40) 2147,32 (+0,77%); Sydney (Generale) 2059,70 (-0,46%); Tokyo (Nikkei) 19729,15 (+0,51%), Zurigo (Swiss Market) 2791,30 (+0,54%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
31-05-94	32	99,390	7,000
15-06-94	47	99,081	7,250
30-06-94	62	98,792	7,200
29-07-94	91	98,237	7,200
31-08-94	124	97,580	7,200
30-09-94	154	97,012	7,300
31-10-94	185	96,432	7,303
30-11-94	215	95,877	7,308
30-12-94	245	95,379	7,200
31-01-95	276	94,769	7,200
28-02-95	305	94,251	7,300
28-04-95	364	93,171	7,350

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Call	8,250	8,500
T/n	8,000	8,125
S/n	8,000	8,125
1 Settim.	8,000	8,125
2 Settim.	8,000	8,125
1 mese	7,875	8,000
2 mesi	7,875	8,000
3 mesi	7,875	8,000
6 mesi	8,000	8,125
9 mesi	8,000	8,125
12 mesi	8,000	8,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000	144000
Sterlina n.c.	135000	147000
Marengo it.	105000	117000
Marengo sv.	105000	117000
Marengo b.	100000	117000
Marengo fr.	108000	116000
20$ oro	600000	725000
Krugerrand	397000	422000
Argento	269	277
Platino (*)	20380	20580

(*) Per grammo, in ricalza

ORO: CHIUSURE

(Prezzo ad oncia in $ per oncia) (euro/e) ...

	27-04-1994	26-04-1994
[illegible]	374,35	375,10
Londra	374,25	373,00
Zurigo	374,25	373,00
Parigi	374,70	374,38
New York	377,30	373,10
Milano (L/kg)	19375,00	19165,00
Hong Kong	374,70	373,00

CAMBI DELLE VALUTE

	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1610,77	1609,77
Ecu	1857,41	1846,52
Marco tedesco	961,83	965,64
Franco francese	279,98	278,57
Sterlina	2427,00	2403,57
Fiorino olandese	856,85	849,81
Franco belga	46,717	46,525
Peseta spagnola	11,768	11,733
Corona danese	244,37	243,41
Lira irlandese	2351,32	2334,81
Dracma	6,546	6,516
Escudo portoghese	9,359	9,370
Dollaro canadese	1170,94	1169,04
Yen	15,877	15,817
Franco svizzero	1127,25	1118,59
Scellino austriaco	136,75	135,65
Corona norvegese	221,34	220,17
Corona svedese	205,45	204,50
Marco finlandese	296,09	294,51
Dollaro australiano	1152,15	1155,14

L'elaborazione dei dati è cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[Tabella dei fondi d'investimento italiani ed esteri autorizzati: valori in gran parte illeggibili]

RISTRETTO A MILANO

Titoli		Quotazione
Banca Agr. Mantovana	117850	1,13
Cr. Agr. Bresciano	5000	1,10
Banca Pop. Comm. Industria	18630	1,70
Banca Pop. Cremona	52600	-0,57
Banca Pop. Cremasca	10200	2,00
Banca Pop. Emilia	10800	0,10
Banca Pop. Intra	13900	2,60
Banca Pop. Lecco	16027	0,00
Banca Pop. Lodi	14450	0,79
Banca Pop. Luino e Varese	17100	0,00
Banca Pop. Milano	6200	3,33
Warr. Pop. Milano 97	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. Sassari	14500	-0,01
Banca Pop. Novara	11600	0,000
Banca Pop. Sondrio	60000	0,00
Ferrovie Nord Milano	730	2,14
Cal. Valtellina	481	1,32
Italiana Incendio e Vita	27000	1,25
Banca Brianza	14300	5,93
Banca Prov. Napoli	5000	0,04
Banca Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Credito Acquisti	60	5,20
Creditwest	9640	-0,45
Falck ord	5050	—
...	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Fiscambi	4500	-8,16
Zerowatt	6600	10,00
...	93,75	4,19
Ferrovie Nord Milano	3200	-2,74
...	1100	0,00
...	1050	—
Bregg	1980	-0,38
N. Edificatrice	adop	—
N. Edif. ...	adop	—

OBBLIGAZIONI DEL 27-04-94

[Tabella delle obbligazioni (Enel, Iri, CCT, BTP, CTO, Convertibili, Titoli di Stato): valori in gran parte illeggibili]

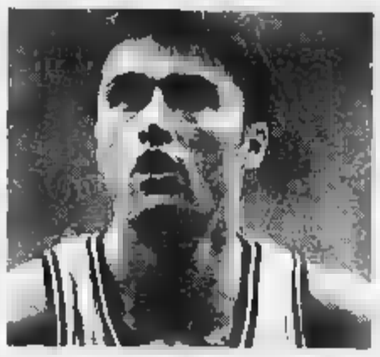
IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-04-94

Quantità trattate dalla seduta precedente

[Tabella del mercato azionario: valori in gran parte illeggibili]

* Mercato o massimo non rettificato rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

SASHA DANILOVIC RESTA A BOLOGNA



BOLOGNA. Il fuoriclasse serbo della Buckler, Predrag «Sasha» Danilovic (nella foto), giocherà anche la prossima stagione nel club bolognese. Il comunicato della società parla di «stesse condizioni della stagione in corso». Quest'anno l'ingaggio è stato di ottocentomila dollari.

DIVERTIRMI

AMBURGO. Monica Seles (nella foto), ferita un anno fa da un esaltato durante il torneo di Amburgo, ha annunciato che tornerà a giocare. «Non voglio che ci si ricordi di me come di una che si lamenta, ma lo farò soltanto per divertimento. Non m'interessa ad essere la numero 1».

OGGI IN TV

12,00	Ore 13 sport	Tmc	
13,30	Sportime	Tele +2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	La grande boxe	Tele +2	
15,15	**Auto.** Da Varano: Formula tre	Tele +2	
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre	
15,25	**Mountain bike.** World Cup		
15,30	**Pallavolo.** Playoff, semif. femm.: Teodora Ravenna-Isola Verde Modena	Raitre	
15,45	**Auto.** Challenge dal Mugello	Tele +2	
16,00	**Auto.** Da Imola	Raitre	
16,00	**Hockey.** Repubblica Ceca-Usa	Tele +2	
16,10	**Ciclismo.** Giro delle Regioni	Raitre	
17,40	sport.	Italia 1	
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Manchester City (r.)	Tele +2	
18,35	Tg 3 Sport	Raitre	
20,00	**Ciclismo.** Vuelta in Spagna	Tmc	
20,00	**Hockey.** Canada-Germania	Tele +2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
23,20	E' quasi gol	Raitre	
23,30	**Calcio.** Tutto Coppe	Italia 1	
23,30	**Moto.** Mondiale cross c. 250-500	Tele +2	
24,00	**Basket.** Da Trieste, bella del quarti: Stefanel-Filodoro	Raidue	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 28 Aprile 1994 31

I rossoneri nella finale di Coppa col Barcellona non avranno Baresi e Costacurta

Il Milan trionfante conta le ferite

Col Monaco lo stopper espulso, il capitano ammonito
In 10 dopo l'1-0 di Desailly, arrivano ancora due reti

MILANO. Un trionfo atteso, cercato, meritato, anche un avviso del destino, cinico, spietato, beffardo. Dipende dalle lenti che uno usa. In dieci per 60 minuti, un grandissimo Milan sbriciola il Monaco e si qualifica in carrozza per la finale della Coppa dei Campioni. Però attenzione: ad Atene, il 18 maggio, affronterà il Barcellona di Cruyff senza Costacurta e Baresi, il primo espulso, il secondo ammonito, entrambi squalificati. Una mutilazione terrificante: come uscire di casa, lasciando la porta spalancata. L'arbitro è Heynemann, tedesco, quello (contestato) di Benfica-Parma. Probabilmente pignolo (sulla zampata-bis di Costacurta, per esempio), ma di sicuro non scandaloso. Fischia come piace a Blatter, ridicolo scoprirlo adesso.

Il risultato lo sblocca Desailly (pane al pane, cari francesi) e, in inferiorità numerica, lo suggellano Albertini e Massaro. Tre gol in un colpo solo, il Milan non dal primo dicembre (3-0 al Porto). La cicieta di Costacurta è un macigno, ci si aspetta il serrate del invece sono i Berlusconiani, schiumanti di rubbia, a imperversare per ogni dove.

Incasso record, San Siro pieno e tambureggiante, una posta altissima, ostruzionismi ridotti all'osso, tackles vibranti: questo sì che è calcio. Il Milan procede per folate. Il popolo fischia Klinsmann e Scifo. La tensione è palpabile. Un errore potrebbe rovinare un sogno. I primi minuti del Monaco, angolo Scifo, collisione Rossi-Djorkaeff, sventola di Puel fuori bersaglio. Ritmo allegro, ribaltoni frequenti. Al invito di Boban, al 10', Savicevic si mangia un gol colossale: tutto solo, prima coglie la traversa e poi, di testa, «alza» di un buon metro da più di due.

A Capello manca Maldini, Wenger è privo di Thuram e Ikpeba. Il pressing di Massaro e la velocità dei trasferimenti mettono in crisi la coppia trale Dumas-Grimandi. Nostalgia di Thuram. Al 13', tutti in piedi. Corner Boban e capocciata di Desailly, con il portiere a vuoto e gli altri della difesa annichiliti dallo stacco. Poco dopo, ennesimo liscio Dumas, diagonale di Massaro (sul fondo). Sarà pure fragile, il Monaco, ma su Klinsmann Costacurta ricorre spesso a entrate sin troppo chirurgiche. Morale: ammonito al 27', Costacurta viene riammonito ed espulso al 40'. E Baresi, che al stesso Djorkaeff, si becca pure lui giallo sul mu- Heynemann opta per una fiscalità estrema. San Siro insorge. In campo piove di tutto. L'arbitro raccoglie una bottiglia e la consegna al quarto uo- Capello si alza e invita alla calma, se non proprio alla pace.

Dieci contro undici. Comincia un'altra partita. Savicevic unica punta, Desailly affianca Baresi, con Tassotti a Massaro a destra, nel settore di Scifo Petit, Panucci e Donadoni a sinistra, nella zona di Gnako e Blondeau. Al centro, fra Puel e Viaud, Boban e Albertini. Milan, gioca col cuore, gridano i tifosi. Le squadre accontenta.

Alla ripresa, parte sparata e raddoppia nel giro di tre minuti. Punizione da ventina di metri: tocco di Boban «bomba» di Albertini. San Siro esplode. Un palo di Viaud dà il senso del pathos dell'intensità della sfida, agonisticamente splendida. Wenger richiama un difensore, l'onesto Blondeau, e butta dentro Wreh, una punta. Mischie, rimpalli, tutto fa brodo pur di spazzare l'area di Rossi.

Il Milan, adesso, rifiata. Lascia che siano i rivali a farsi sotto. E qui vengono a galla limiti mostruosi: di malizia, di cattiveria, di classe. Bollicine e poco altro. Klinsmann annaspa, Scifo trotterella, Djorkaeff è un coltello che avrebbe bisogno urgente di un affilatore. Leoni indomabili, i milanisti: e che attributi. Desailly, per esempio. Ma anche Boban, Savicevic e Donadoni, così preziosi nel nascondere la palla.

Più il Monaco in branco, più il Milan fa Milan. Così, al 66', scappa la terza ciliegina. Bellissima. Da Panucci a Massaro, destro folgorante in corsa, San Siro trema dal delirio. In tribuna il principe Ranieri il figlio Alberto soffrono con regale compostezza. Nel frattempo, Simba avvicenda Puel. La partita declina fra le ovazioni. Gli unici fischi per l'arbitro, che nega un rigore a Boban. Due pesi e due misure? In questo caso, sì: soprattutto, pensando a tutto il resto. Rossi salva su Simba, Lentini e Simone rimpiazzano Massaro e il Genio. San Siro si scioglie. Ma senza Baresi e Costacurta, Atene, sarà dura.

Roberto Beccantini

MILAN		MONACO	
ROSSI S.	6	ETTORI	5
TASSOTTI		BLONDEAU	
PANUCCI	6	(WREH 63')	
ALBERTINI	7	PETIT	6
COSTACURTA	4	GRIMANDI	5
BARESI F.	7	DUMAS	
	7	PUEL	5,5
DESAILLY	7,5	(SIMBA 67')	sv
BOBAN	7	KLINSMANN	5
SAVICEVIC	6,5	DJORKAEFF	5
(SIMONE 67')	sv	GNAKO	5
MASSARO	7,5	SCIFO	5,5
(LENTINI 64')	sv	VIAUD	
All.: CAPELLO	7	All.: WENGER	5

3 — 0

HEYNEMANN (Germania) 6,

Reti: 13' Desailly, 46' Albertini, Massaro.
Espulsi: Costacurta. **Ammoniti:** 27' Costacurta, 38' Baresi, 60' Puel.
Spettatori: 79.650 paganti, per un incasso record di 3.875.646.000.

Il formidabile colpo testa con il quale Desailly (a sinistra) segna il primo Monaco 13° minuto; sopra: il fallo che è costato l'espulsione a Costacurta; foto sotto: Albertini 2° gol

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Finale
Copenaghen 4 maggio
PARMA -

Finale
Milano 11 maggio
INTER - SALISBURGO
(andata 1 - 0)

COPPA CAMPIONI
Atene 18 maggio
MILAN - BARCELLONA

Capello: Klinsmann provocatore

«Il regolamento penalizza i difensori»
Elogi del tecnico a Massaro e Albertini

MILANO. Il Milan centra un'altra finale europea, la quarta dell'era Berlusconi, la seconda in due anni di Capello, ma non c'è molto da gioire. La sicura squalifica di Costacurta e Baresi, i due difensori centrali, pesa come un macigno. Galliani cerca di sdrammatizzare. «Godiamoci questo - dice il dirigente - che per intensità e spettacolarità anche sugli spalti mi ha ricordato la mitica serata con il Real Madrid, quando vincemmo con 5 gol di scarto. C'è stato un unico momento preoccupazione quando è stato espulso Costacurta e la squadra sembrava disunita». Poi svaria su altri temi per lanciare nuovo appello Berlusconi a restare presidente, per dire che Gullit deciderà definitivamente la prossima settimana, e che per l'interista Berti non c'è alcun interessamento: «Fanno testo i cori dei nostri tifosi contro di lui».

«Quello che ha fatto il Milan in questa occasione sarà difficilmente ripetibile - spiega Capello - perché non è facile per una squadra rimasta in dieci prima della fine del primo tempo, fare altri due gol. Questa gioia è offuscata dalla sicura squalifica dei due difensori centrali che meritano saltare la finale, dopo quanto hanno fatto. Colpa del regolamento Uefa che penalizza troppo i giocatori. L'arbitro? Avrebbe dovuto calmare gli animi come ho fatto io e tutelare meglio i nostri giocatori senza Klinsmann certe provocazioni». Chi saranno i sostituti Costacurta e Baresi? «Non lo dico - replica Capello - anche se ho già in mente i nomi. Ma aspettiamo, c'è tempo Inoltre c'è sempre il pericolo di qualche infortunio che possa vanificare le mie idee. Se abbiamo dominato anche in dieci merito dei giocatori che hanno mantenuto la calma seguendo le mie disposizioni, come se fossimo in allenamento». Capello ha più di una soluzione: arretrare Desailly e affiancargli Maldini, con Panucci terzino sinistro, oppure Galli o Tassotti stopper, sempre con Panucci esterno. E chiude spiegando che «il Marsiglia con i fuoriclasse che è più forte di questo Monaco. Barcellona? Adesso pensiamo alla Reggiana, c'è tempo per concentrarci sugli spagnoli».

Albertini Massaro sono elogiati da Capello e a loro volta elogiano il tecnico, abile nel ruotare la squadra e farla giocare in dieci senza risentirne. Meno soddisfatto il tecnico monegasco che cerca sminuire il valore del Milan affermando: «I nostri sono stati favoriti dalla serata negativa della nostra difesa hanno avuto la fortuna di tramutare in gol le tre occasioni che hanno avuto. Comunque vedo il Milan vincitore ad Atene perche più concreto ha uomini migliori tecnicamente».

Nino Sormani

C'è la firma di Stoichkov

Il bulgaro mette kappaò il Porto
I catalani sono irresistibili (3-0)

DAL NOSTRO

Implacabile. Il Barcellona marcia su Atene con la potenza di un carrarmato. Tre sberle al Porto, un bel biglietto da visita per Milan che nella finale dovrà rinunciare alla coppia centrale difensiva. Fossimo in Capello vivremmo notti agitate, anche se neppure i rossoneri scherzano. premiata ditta Stoichkov-Romario, fornitrice questa vittoria che il modesto Porto non è mai riuscito mettere in dubbio, spedisce messaggi di guerra. Il 18 maggio ne vedremo delle belle.

Centomila cuori a battere forte per «la partita dell'anno». Vanno come spie quelli del Barcellona. Tutto secondo copione. Cruyff aveva chiesto grinta e ritmo da capogiro: accontentato. Il Porto appare subito in difficoltà. Non che non tenti qualche sortita offensiva, ma vuole altro per perforare la cerniera difensiva del Barça. Ferrer, Koeman, Nadal e Sergi fanno muro, davanti loro Guardiola vigila e ripropone l'azione offensiva. Così lo spauracchio Kostadinov si dispera là in mezzo a un mucchio di maglie rossoblù, anche perché il serbo Drulovic sembra estraneo all'avvenimento.

Subito al 4' una staffilata alta di Beguiristain, ma al 10' il Barcellona prende la mira e in gol. Romario, fino quel momento assente dal gioco, schizza via come una folgore. Le gambette sono rapidissime nel far viaggiare sulla sinistra Sergi e altrettanto pronto il cross dell'esterno sinistro spagnolo. Appostato in area c'è Stoichkov che si prende gioco di Couto e di esterno sinistro fionda alle spalle di Vitor Baia. Tutto perfetto, come perfetta è la fuoriserie di Cruyff.

Il Porto abbozza una reazione, dimostra limiti mostruosi. «Non affideremo soltanto al contropiede» aveva sentenziato quel burlone di Robson, ma per i portughesi giocoforza attendere e cercare di colpire di rimessa. Il Barcellona sembra giocare come fa il gatto il topo: a tratti temporeggia, illude l'avversario poi riparte a passo di carica. Se non rende più consistente il proprio vantaggio è soltanto qualche errore di troppo in attacco. Come 31', quando Beguiristain lancia Amor che per un soffio non riesce ad agganciare tutto solo in mezzo all'area, mentre i difensori portoghesi imbambolati a guardare. Un mezzo disastro in difesa per squadra di Robson.

Ma l'appuntamento con il gol è rinviato pochissimo. Al 35' ecco l'inevitabile bis. L'azione è la fotocopia di quella che ha portato il Barça in vantaggio. Genietto Romario becca di nuovo Sergi solitaria fuga sulla sinistra e quest'ultimo ripete con un cross comodo comodo che ha per destinatario il solito Stoichkov in rapace. Per bulgaro è uno scherzo mettere in rete sinistro, forte anche di uno scivolone del frastornato brasiliano Aloisio. E così diventano sei i gol segnati in Coppa dal campione, uno che avrà anche un carattere impossibile, ma che è sempre come un coltello puntato alla gola degli avversari. Il primo tempo si chiude con le ola della folla Barcellona e con un'altra combinazione (40') fra Stoichkov e Romario che il brasiliano sciupa tirando a lato.

Ripresa. C'è Ivan al posto dell'infortunato Beguiristain nella squadra di Cruyff, ma sono dettagli. Il Barça tiene la partita in pugno, il Porto non proprio ad entrarci. Il fantasma di Kostadinov si aggira per il campo, ma gli dossero uno straccio di pallone da giocare. La situazione precipita quando al 61' Joao Pinto placca Amor e, già ammonito, viene espulso. Si va al tiro al bersaglio. Tenta Koeman su punizione fulto di un soffio e non è che la prova generale. Al 73', infatti, l'olandese manda in visibilio la gente una sventola da trenta metri che si infila in porta sotto l'incrocio dei pali. Ad Atene, ad Atene.

Fabio Vergnano

Barcellona: Zubizarreta; Ferrer, Guardiola; Koeman, Nadal, Bakero; Sergi (74' Goicoechea), Stoichkov, Amor, Romario, Beguiristain (46' Ivan). All: Cruyff.
Porto: Vitor Baia; Joao Pinto, Jorge Costa; Aloisio, Fernando Couto, André (61' Paulinho); Secretario, Kostadinov, Folha (66' Semedo), Rui Filipe, Drulovic. All: Robson.
Arbitro. Zhuk (Bielorussia).
Reti: 10'e 35' Stoichkov, 73' Koeman. **Ammoniti:** 12' Folha, 55' Joao Pinto, 59' Aloisio.
Espulso: 61' Joao Pinto.

Lo scozzese ha stabilito ieri nel velodromo coperto di Bordeaux il nuovo primato: km 52,713

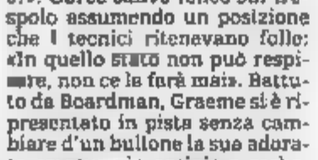
L'ora di Obree, il campione del fai da te

Battuto di 443 m il record di Boardman inseguito invano da Moser

BORDEAUX. Il corridore a uovo, lo scozzese Graeme Obree, è riuscito là dove aveva fallito nel gennaio scorso Francesco Moser. Sulla pista in legno del velodromo coperto di Bordeaux, Obree ha stabilito ieri il record dell'ora: 52 chilometri e 713 metri. L'inglese Chris Boardman cede dunque per 443 metri il primato al quale era giunto sulla stessa pista il luglio del '93 (km 52,270).

Graeme Obree, ventinovenne col pallino del fai te, ha usato per il vittorioso tentativo la copia della bicicletta che lo portò al fugace record Hamar (km 51,596); Boardman glielo distrusse appena sei giorni dopo. Bicicletta? Un trespolo, che Graeme così presentava: «In questa macchina prodigiosa, ci sono i pezzi di vecchia lavatrice di mia nonna». Lo prendevano in giro: È matto. Lo hanno preso in giro anche l'altro ieri guarirà mai. «Galleria dal vento? Scienza? E che roba è?». Obree saliva felice sul trespolo assumendo un posizione che i tecnici ritenevano folle: «In quello stato non può respirare, non ce la farà mai». Battuto da Boardman, Graeme si è ripresentato in pista senza cambiare d'un bullone la sua adorata creatura in acciaio carbonio (la sorella maggiore della bici di Moser in Messico).

I genitori, il poliziotto John e la casalinga Marzia, la moglie



, 53 anni, si risposa sabato a Recife in chiesa (anglicana), con una psicologa di 33; presenti i tre suoi figli, la figlia di lei e 300 invitati. Luna miele dopo Usa '94, quando, considerata l'età lui e mestiere di lei, i due andranno a lettino insieme.

Ann Il figlioletto Jimmy (ha soltanto un mese e già tifa) e l'amico meccanico Gordon Stead costituivano costituiscono l'equipe tattico-propulsiva di Obree. E il medico? «Il mio medico sono . E il cardiofrequenzimetro? «Il cardio che?». confronto della spedizione ad alto contenuto scientifico di Moser, il viaggio nell'ora di Obree assume le modiche, succinte proporzioni d'una scampagnata. Allenamento: mezz'ora di pista e un quarto d'ora di mountain bike a 130 pedalate minuto: un rapportino da neonato. «Niente massaggi, mi rovinano i muscoli». Prima d'andare a nanna, un'ora di stretching yoga: «Mi rilasso, libero la testa dai cattivi pensieri. Ah, come mi sento leggero».

Forza, ovetto mio, gli grida la moglie che tiene il piccolo Jimmy a cavalcioni sulle spalle, fagliela vedere a Boardman. La famiglia Obree non lo può soffrire l'inglese Boardman che si permise di dare quel dolore Graeme 27 luglio del '93, lo può soffrire il baronetto Boardman allievo diligentissimo della scuola Moser Conconi. Il nuovo primatista avrebbe voluto scavalcare il muro dei 53 chilometri, non c'è riuscito, pazienza: «Sarà per la prossima volta. Avevo fretta, non potevo aspettare, all'Uci non garba la mia posizione in bicicletta, vuol bandirla da tutte le gare. Dovevo scendere in pista prima che mi costringessero a raddrizzare le schiena».

E' un'impresa non lo è questo record dell'ora che dal luglio del '93 cambia tre volte, questo record che è più bicicletta che uomo, questo record che infili un gettone, tiri la leva e viene giù come una bottiglietta di aranciata? «E' il mio record», sentenzia Obree. E chiude.

Gianni Ranieri

Il centrocampista dell'Inter, in gran ripresa, si sta proponendo per un posto in Nazionale

Bertigol: e adesso ci pensi Sacchi

Ha il contratto in scadenza, che cosa farà Pellegrini? Per lui molte richieste, c'è persino il Bayern del Trap

Un Geppetto americano, che si chiama Staedman e fa il chirurgo in Colorado, deve avergli raddrizzato il piede mentre gli aggiustava il ginocchio: infatti la facilità con cui Berti trova il gol da quando è tornato dopo l'operazione ai legamenti è sorprendente per uno che non ha mai sposato i grandi numeri.

Il suo record è di sette gol nel campionato vinto con Trapattoni. Il resto sono briciole rispetto a quello che fa adesso e che ha rilanciato la Bertimania: se portasse il Codino alla Baggio e le treccine di Gullit, invece di quel ciuffetto padano, scatenerebbe una moda. E dicono che se Pellegrini lo lascerà scappare dovrà vendere l'Inter perché i tifosi non lo perdonerebbero.

L'ipotesi non è remota. La tv tedesca ha annunciato che il Bayern è pronto a rilevarne il contratto su consiglio del Trap. Una settimana fa si parlava del Barcellona. E poi l'opzione-Milan, che lui furbescamente non cancella. Che la corsa di Berti nasconda l'abile regia del suo procuratore Pasqualin per far paura all'Inter è solo una delle possibilità: le altre indicano che c'è del vero nella corsa a un ragazzo di 27 anni, di nuovo integro.

«Pensavo che nessuno si sarebbe fatto avanti per comprarmi, con l'aria di crisi che tira e con quello che si deve pagare di parametro all'Inter. Invece ci sono due o tre proposte serie», dice lui. Naturalmente aggiunge che vorrebbe restare all'Inter: trovate uno che ammetta di volersene andare dalla società in cui si trova e vincerete un premio. Ma Pellegrini ha la colpa di aver taciuto per troppo tempo. Poteva rinnovargli il contratto mentre faticava per recuperare l'uso del ginocchio, sarebbe stato un atto di fiducia.

Adesso che Berti è diventato il SempreBerti tutto si complica. «Aspetto che l'Inter mi dica cosa ha deciso - spiega - ma deve farlo in fretta perché sono nel listone di Sacchi e per me il mercato si chiude il 1° maggio. Se verranno con una proposta che non mi convince succederà quello che deve succedere, ovunque vada cadrei comunque bene, anche all'estero. Però sarebbe un peccato andarsene: questa è una squadra che si deve soltanto ritoccare e far funzionare attorno a Bergkamp. Lui non sarà mai un trascinatore, siamo noi a doverlo cercare, ma come classe non si discute, è qualcosa di più di Van Basten».

L'asse Bergkamp-Berti, che qualcuno sintetizza in «Ber. Ber.» è creato troppo tardi per salvare il campionato dell'Inter. Probabilmente potrebbe funzionare per il prossimo: «Sarebbe un delitto lasciarlo andare via» ripete l'olandese. E Berti spiega che i suoi gol nascono dal lavoro del Gelido Principe. «Appoggia la palla come nessun altro. Forse è vero che sogno di più perché nell'operazione mi hanno anche raddrizzato il piede, ma ho segnato moltissimo anche in estate, prima dell'incidente. Ero già il capocannoniere dell'Inter. Il movimento di Dennis e i suoi assist sono essenziali per uno che arriva da lontano, come faccio io. Nell'attesa che si muova qualcosa, Berti è tornato ad essere il personaggio dopo cinque mesi e mezzo di calvario. Per Sacchi sarà imbarazzante tenerlo fuori dalla Nazionale. «Rispetto agli altri ho il vantaggio di non essere stressato - premette -. Mentalmente sono fresco e nel fisico ho recuperato al 70 per cento: in ogni partita non reggo lo stesso ritmo, ma si può crescere. Ora mi pensi Sacchi».

Dice che non si sentirebbe deluso di restar a casa dopo aver assaporato il gusto del rientro in Nazionale. Non credetegli, è un'altra delle frasi fatte. In realtà Berti pensa all'America che gli ha permesso di tornare quello di prima grazie ai ferri di un chirurgo e che ora potrebbe lanciarlo dove non è mai arrivato: un giocatore multiforme che si è fermato sempre un attimo prima dell'esplosione. L'Arrigo lo conosce da anni e non gli ha mai ispirato fiducia. Sosteneva che SempreBerti tatticamente sa fare soltanto una cosa e neppure benissimo. Per questo lo ha escluso in fretta, prima della tournée negli Stati Uniti nel '92. «Ma Sacchi sa che su di me può lavorare, non è come so adattarmi. Non vedete che ho persino imparato a fare il gol?»

Marco Ansaldo

Nicola Berti, autore del gol della vittoria dell'Inter a Vienna, in un contrasto con l'austriaco Artner

TORINO

Ipotesi di reato

Caso Cravero un'indagine su Cragnotti

TORINO. Sergio Cragnotti, presidente della Lazio, è stato interrogato ieri per un'ora dal pm Prunes sul versamento di fondi neri al Toro per l'acquisto di Cravero. Per questa ipotesi di reato il finanziere entra nel registro degli indagati. A parlare di quel «nero» fu Borsano: «Nel giugno '92 cedetti Cravero alla Lazio e ricevetti 500 milioni in nero». Alla Lazio passò l'anno dopo pure Marchegiani, ceduto da Goveani: ci furono versamenti in nero anche per lui? L'avv. Zanaldo, che col collega milanese De Luca ha assistito Cragnotti, ha detto: «Gli è stata contestata solo la trattativa per Cravero. Cragnotti ha dato ampie spiegazioni». Borsano aveva pure affermato che per andare alla Lazio, Cravero aveva voluto soldi in nero e l'acquisto di un appartamento in montagna: perciò fu querelato dal calciatore.

Intanto i giudici Sandrelli e Riccaboni hanno sentito, in qualità di teste, l'avvocato Stiger, legale svizzero di Giovanni Agnelli, nell'ambito dell'inchiesta sul trasferimento di Dino Baggio dal Toro alla Juve, via Inter. Stiger, che è l'intestatario di un conto corrente su cui sarebbero transitati 4,5 miliardi mai messi a bilancio dal Toro, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Gianluca non accetta la provocazione, e da Roma il capocannoniere rettifica il tiro

Vialli dribbla il veleno di Signori

Il laziale: «Volevo dire che se un campione non va in Nazionale forse dipende da motivi non tecnici» Carrera a Calleri: «Grazie per l'offerta, ma un giocatore bianconero non può trasferirsi in granata»

TORINO. Disse Signori, dall'alto di una cattedra, davanti a una platea di giovani beati ad ascoltarlo: «Vialli in Nazionale non ci va perché il ct Sacchi, nello scegliere i suoi giocatori, prima di tutto guarda all'uomo, alla serietà e alla professionalità. Si vede che in Vialli non ha trovato queste caratteristiche».

Un'uscita poco ecumenica e per nulla in sintonia col verbo del ct, che da sempre richiede ai suoi azzurri comportamenti e parole di pace e fratellanza. Già, ma Vialli, appena «preso a schiaffi» proprio da Sacchi che l'ha escluso dal listone dei 31 per Usa '94, essendo fuori dal giro della Nazionale fa discutere più ancora che se fosse dentro. Tutti hanno detto la loro, e Beppe Signori è stato il meno conformista.

Il Gianduca, ieri mattina, ha letto e riletto a lungo, insieme con i compagni, le frasi incriminate. Ha pranzato con loro, si è consultato anche con Bettega e Trapattoni. Poi, nel dubbio, ha preferito astenersi. «No comment» è stata la sua risposta a chi l'ha avvicinato pensando che annunciasse di aver sfidato a duello Signori.

Fra i bianconeri il giudizio del cannoniere laziale ha trovato in Peruzzi l'avvocato difensore. «Voi giornalisti siete abituati a sentire dai giocatori frasi fatte e banali, e ve ne lamentate: ma appena uno dice quello che pensa gridate allo scandalo. Signori non ha fatto altro, seppure con parole diverse, che ripetere quanto sostenuto Sacchi non più di una settimana prima».

Vialli (sin) ha taciuto su Signori ma Peruzzi difende il laziale: che c'è di male a dire ciò che si pensa?

Ravanelli invece ha agito da pubblico ministero: «Signori ha detto delle cose gravi. Lui che ha segnato tanti gol bellissimi stavolta è incappato nell'autogol, anzi ha sbagliato un calcio di rigore. Si vede che non conosce Luca. Vialli, proprio lui, è uno che fa spogliatoio e gruppo, prima di parlare riflette una ma due o tre volte. Non ho capito l'uscita di Signori».

Nel mezzo dello sconcerto, del disappunto, proviene da Roma un chiarimento di Signori: «Non sono stato capito, intendevo parlare dei criteri di Sacchi in generale, e non mi riferivo a Vialli in particolare. Volevo solo dire che se uno è un campione e non viene chiamato in Nazionale forse dipenderà da motivi non strettamente tecnici, ma io non lo so. E' una domanda che andrebbe rivolta a Sacchi. Gianluca mi ha detto di essere sicuro che si è trattato un'interpretazione sbagliata delle mie dichiarazioni, e mi ha riaffermato la sua amicizia, che è di lunga data».

Chiudiamo qui, evitando di aprire un dibattito trito e ritrito: è il giornalista che non capisce o è il giocatore che prima parla in un modo e poi offre spiegazioni? Ai tifosi juventini ora è il caso di dire che cosa è successo a Orbassano. Robi Baggio si è allenato, si sapeva, salterà l'Udinese. Dino Baggio invece potrebbe rientrare. Ravanelli ha ringraziato Bettega della fiducia: «Sono felice di poter rimanere alla Juventus, in questa squadra mancava soltanto un uomo a centrocampo con l'acquisto di Paulo Sousa la società ha fatto un grande colpo». L'altro rinforzo potrebbe essere Ferrara per la difesa. Pare che Juve e Napoli abbiano intensificato le trattative (in barba a chi dava il difensore già a Parma) sulla base della cessione di Di Canio e un paio di miliardi. Carrera andrà al Torino? Dice il difensore: «Mi dicono che Calleri abbia fatto il mio nome; se fosse stato il presidente di qualunque altro club di A sarei stato felice di trattare il trasferimento. Ma al Toro no, mai. Nel modo di concepire il calcio chi è stato alla Juve non potrà mai giocare in granata e viceversa».

Ultimissime. Sorrentino, allenatore dei portieri (esonerato) ha patentino di tecnico di C, sta valutando se è il caso di mettersi in proprio ricominciando dalla serie.

Franco

CALCIO **FLASH**

Caniggia: io e Balbo insieme nell'Argentina

BUENOS AIRES. L'argentino Claudio Caniggia, che si appresta a ritornare in campo dopo la squalifica per doping, ha affermato di non essere in concorrenza con Balbo per un posto in Nazionale. «Abbiamo caratteristiche diverse» ha detto il giocatore che ha aggiunto di poter giocare anche insieme a Batistuta e Maradona.

Boksic Signori si incrina

ROMA. Alen Boksic si fa furbo. Tanti elogi non compensano la delusione di aver segnato solo quattro gol. Si incrina l'alleanza che ha permesso a Signori di realizzare 21 reti. Dice Boksic: «Nel prossimo campionato sarò più egoista, l'altruismo non paga. Voglio giocare al centro, devo la punta centrale. Ne parlerò con Zeman. Quest'anno mi sono sacrificato per la squadra andando a destra, non voglio farlo più».

Il tifoso Cremona è fuori pericolo

UDINE. Massimo Pizzamiglio, il tifoso della Cremonese di 31 anni ferito fuori dallo stadio Friuli dopo la partita di domenica scorsa, è fuori pericolo. I nomi due dei sei teppisti denunciati, di cui uno per tentativo di omicidio volontario, saranno resi noti oggi.

Futre: due mesi pronto giocare

REGGIO EMILIA. Paolo Futre ha fatto ritorno a Reggio dopo il soggiorno a Madrid, nel corso del quale ha ricevuto assicurazioni dal prof. Guillen sul buon esito dell'operazione. Il portoghese ha detto che la rieducazione richiederà ancora un paio mesi.

Il Times boccia gli azzurri

NEW YORK. Secondo le pagine sportive del New York Times, «l'Italia andrà molto lontano in questi mondiali, almeno stando a quello che gli azzurri hanno fatto vedere finora». George Vecsy, autore dell'articolo, afferma che la squadra di Sacchi, «che le idee po' confuse», non vale più di un 4 e mezzo in pagella.

'94, prezzi indagine Fbi

NEW YORK. Con una lettera inviata alla Fbi e ai giornali New York Times, Daily News e New York Newsday, gruppo tifosi statunitensi denuncia caro-prezzi dei biglietti per i Mondiali e invita a indagare. Per Italia-Eire, un derby per i numerosissimi orlandi tifosi, i prezzi al Giants Stadium saranno di 375, 415 e dollari, cioè otto volte più alti di quelli fissati dagli organizzatori.

Amichevole: Germania vince in Arabia Saudita

ABU DHABI. La Germania ha battuto l'Arabia Saudita 2-0. Gol di Kirsten al 67' e Gaudino al 90'.

LE CITTA' DELLA ZONA B

Pur penalizzata dal fatto di dover anticipare già domani, punta allo spareggio con la Reggiana

L'ansia di Piacenza ha lo stile di Armani

Il buon esempio viene da Cagni: «La serenità è la nostra forza»

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Tranquille, non grandi né troppo piccole (rispettivamente 103 e 130 mila abitanti) e quindi a misura d'uomo, operose, ricche, parsimoniose, riservate. Così, come due gocce d'acqua, s'assomigliano Piacenza e Reggio Emilia e le loro analogie, dall'urbanistico-sociologico-produttivo s'estendono anche al calcistico, anzi qui la somiglianza diventa uguaglianza: due provinciali assurte insieme, nell'estate scorsa, al paradiso pallone e ancora adesso, non più in alto ma in basso, sull'orlo del baratro dopo un campionato di sofferenze, torti subiti e sopportati con francescano animo. Insomma, rischiano entrambe di tornare in serie.

A Piacenza, prima tappa del nostro viaggio tra le sorelle emiliane in lotta per continuare a scaldarsi al sole della A, «spareggio» è il termine probabilmente più usato in questa settimana di passione calcistica. Passione, naturalmente, in sintonia con l'ambiente: vissuta con compostezza, senza eccessi, isterismi, con la sicurezza che il merito alla fine premia sempre, e che quindi l'amata squadra di Gigi Cagni scamperà la retrocessione. Al merito si rifà, e lo invoca, Giorgio Armani, il tifoso piacentino più illustre. Nelle occasioni che contano è sempre al suo posto, nella tribuna d'onore dello stadio Galleana, e domenica scorsa, raccontano, s'agitò poco e molto disapprovò quando l'arbitro Stafoggia annullò uno dopo l'altro i due gol segnati alla Juve.

Lo stilista dice: «Ritengo che la mia squadra abbia disputato un campionato ottimo, offrendo anche del gioco di buona fattura. E' quindi più che giusto che resti in A. Speriamo bene».

Non è per fare i menagramo, ma non sempre nel calcio la virtù è premiata. E se toccasse a voi scendere tra i cadetti? «Domenica è folla ha urlato di volerni con lei anche in B. Aderirò con entusiasmo alla richiesta dei tifosi però, ripeto, il Piacenza, dopo quanto ha dimostrato, merita la salvezza».

Dai fans (pochi) che assistono all'allenamento, blandi, moderati sarcasmi e proteste sulle ingiustizie patite dal beniamino in 33 domeniche. Perché, per i «rossi cupri» (il colore della maglia della squadra) è naturale che i piccoli siano privati di qualcosa. «E' un fatto di cultura - filosofeggia Vittorio Cavanna, direttore dell'associazione commercianti - quando c'è da togliere un punto lo si toglie alla provinciale, mica alla grande. E' sempre stato così. Ricordiamoci che pure la Reggiana ha da lamentare più d'un torto: guardiamo avanti, a domani, con il Parma si fa un punto, dopodiché se il Milan ricorderà di essere il Milan, domenica sera ripeteremo la festa di anno fa, quando questa città compassata per qualche ora impazzì celebrando con canti e danze la promozione in A. Mal che vada, andremo a soffrire nello spareggio». L'avvocato Corrado Sforza Fogliani, presidente nazionale della Confedilizia e grande tifoso, invece sospira: «M'auguro solo che ci sia una congiura, dopo gli ultimi arbitraggi qualche dubbio m'è sorto... poi, anche quest'affare dell'anticipo, che vantaggio per la concorrenza».

Ecco, solo sull'anticipo Piacenza un poco s'accende, seppure sempre urbanamente. Però, il fuocherello della contestazione è subito spento dal condottiero Cagni che ricorre alla saggezza dei latini, ne rispolvera il motto «Dura lex, sed lex» per spiegare: «Pensiamo a giocare, la legge rispettata anche se dura, ingiusta... Anticipo o no, penso s'andrà allo spareggio». Mister, si sussurra che il Parma s'impegnerà alla morte, come ha mai fatto nell'ultimo mese, perché stimolato da intrecci promozionali: cioè, siccome sponsor della Reggiana fa parte della Parmalat... «Sì, ho sentito, però, guai se diamo retta a tutte le insinuazioni: sprechiamo solo energie nervose, perdiamo in serenità. Che, poi, è la nostra forza». Basterà per sfuggire alla B?

Claudio Giacchino

GIUDICE E ARBITRI

Un turno a Gregucci, Di Biagio e Chamot

MILANO. Dieci giocatori squalificati per un turno in serie A: Di Biagio, Chamot (Foggia), Gregucci (Torino), Moretti (Piacenza), Peschisi (Napoli), Bortolazzi (Genoa), Cravero (Lazio), Rossitto (Udinese), Verga (Lecce) e Vierchowod (Samp). Altri dodici sospesi in B per un turno. Mazzarri (Acireale), Valoti, Pulga (Vicenza), Barcella (Cesena), Battaglia (Palermo), Bigica, Ricci (Bari), Billia (Ravenna), Evangelisti, Lamme (Cosenza), Ferrara (Palermo) e Orlando (Fiorentina). In Coppa Italia, un turno a De Angelis e Sogliano (Ancona) e Invernizzi e Platt (Samp).

Arbitri di A: domani (h. 20,30): Parma-Piacenza: Baldas; domenica: Atalanta-Inter: Pairetto; Cremonese-Genoa: Pellegrino; Foggia-Napoli: Nicchi; Juve-Udinese: Ceccarini; Lecce-Cagliari: Trentalange; Milan-Reggiana: Cesari; Roma-Torino: Luci; Samp-Lazio: Treossi. **Serie B:** Acireale-Palermo: Bottin; Ancona-Fiorentina: Rosica; Bari-Venezia: Stafoggia; Brescia-Pisa: Bazzoli; Cesena-Verona: Tombolini; Lucchese-Andria: Lana; Modena-Vicenza: Cinciripini; Monza-Cosenza: Franceschini; Padova-Ascoli: Collina; Pescara-Ravenna: Beschin.

NAPOLI

Pagati gli stipendi

Lippi non lavoro per la

NAPOLI. Primo segnale positivo da parte del Napoli. Sono cominciati i pagamenti degli stipendi arretrati e sembra quindi scongiurata la possibilità che oggi i giocatori possano chiedere lo svincolo. A ciascun calciatore è stato proposto un accordo particolare in quanto la cifra raccolta (1 miliardo e 700 milioni) non può coprire tutto il dovuto: alcuni hanno avuto stipendio, altri due. Per quanto riguarda il futuro del club, accanto a Ferlaino è Gallo spunta il nome di Nicola Rivelli, anni, imprenditore, deputato di An. Il malumore però non è del tutto scomparso a Soccavo. Anzi. Lippi ha detto: «E' assurdo leggere sui giornali che lavoro già per la Juve e che non voglio partecipare alla tournée in Argentina. Giuro che nella sede dei bianconeri non ho mai messo piede». Poi il tecnico l'è presa con Zeman: «Non è mio turbare la vigilia di Foggia-Napoli dicendo che il Napoli è in B e che tutti lo aiutano». Intanto è in arrivo un'altra grana: il fisco, che vanta un credito di 7 miliardi e 300 milioni, ha accettato le garanzie della società, che aveva chiesto una sospensione del pagamento, e ha dato mandato al concessionario per la riscossione di procedere al recupero coattivo del credito.

Pallavolo: la Sisley è campione vincendo in casa del Milan

Treviso alza lo scudetto

I lombardi si sono illusi dopo aver vinto i primi due set
Poi grande reazione dei veneti e il successo al tie-break

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo scudetto della pallavolo va a Treviso. La Sisley riesce a farlo suo nella maniera più incredibile, perdendo malamente i primi due set e dando l'impressione che ormai la bella sia inevitabile, eppoi ricucendo punto a punto lo strappo, complice un calo di tensione del Milan. I rossoneri, nel quarto set, con un'impennata d'orgoglio hanno risalito 8-13, creando l'opportunità arrivare allo sparoggio con ben cinque match-ball. Bravi i veneti ad annullarli, eppoi a chiudere la frazione al primo capitato loro. Poi il tie-break, punto a punto, per il primo scudetto pallavolistico della Sisley Treviso.

Super-Zorzi - ancora più incisivo che nella precedente partita vinta - questa volta non è bastato. Hanno vinto la grinta di Bernardi, Passani Gardini, i missili sparati al momento giusto da Negrao, la capacità Tofoli di gestire al meglio il gioco dei compagni in serata di scarsa vena. Ed anche Zwerver ha a terra qualche pallone importante, pur ribadendo di non essere un match-winner.

Per Milano il triste ripetersi di situazione già verificatasi anno fa: allora, nella gara-due di finale con la Maxicono, in vantaggio due set a zero non era riuscito chiudere la partita. Ieri nuovamente, ma questa volta ci altre prove d'appello. Lo scudetto è di Treviso.

Zorzi ha aperto la sua fantastica serata siglando il primo punto della partita, al quale rispondeva la Sisley portandosi 4-1. E mai vantaggio è stato più illusorio, visto che - andato battuta - Zorro ha iniziato show incredibile. Per Milan filotto di nove punti dava non solo consistente vantaggio immediato anche consapevolezza della fragilità degli avversari. Zorzi (6+5 solo in questa frazione con 4 battuta-punto) a martellare implacabile, a forare il muro rivale da ogni posizione.

Tuttavia occorrevano ben otto set-ball al Milan per chiudere. segno di un risveglio-Sisley? Macchè. Stork distribuiva gioco anche agli altri, cercando di far riposare il suo bomber, ma la musica restava la stessa, migliorava introducendo anche note di Tande-samba. Ed era così 2-0. A questo punto soltanto il Milan, rallentando il ritmo, poteva rilanciare confusa e nervosa formazione di Montali. E tuttavia, grazie soprattutto a Negrao e Gardini, i trevigiani rientravano in partita, vincevamo il set e sembravano in grado di arrivare al traguardo. Su Milano incominciava ad aleggiare lo spettro dello scorso anno. Sul 13-8 per i trevigiani, però, scatenava Zorzi, di nuovo incontenibile. E il Milan-ritornava a sperare. sprecava occasioni, consegnando lo scudetto agli avversari.

Giorgio Barberis

Milan-Sisley 2-3
(15-9, 15-8, 9-15, 15-17, 13-15)
Milan (all. Lozano): Stork 6 punti + 5 cambi palla, Tande 7+14, Lucchetta 5+7, Zorzi 21+18, Margutti 8+12, Galli 7+9; Vicini, Pezzullo, Vergnaghi. Sisley Tv (all. Montali): Tofoli 2+0, Zwerver 5+14, Passani 7+12, Negrao 15+12, Bernardi 15+10, Gardini 8+13; Agazzi, Arnaud 0+1, Moretti, Cavaliere. Arbitri: Gaspari e Porcari.

Andrea Gardini, tra i protagonisti

Torino va Fabriano

Tra Stefanel e Filodoro ultimo decisivo

Stasera a Trieste si gioca la bella quarti finale Stefanel e Filodoro Bologna, che designerà l'avversaria della Scavolini Pesaro. Per l'altra semifinale già qualificate Buckler Bologna Glaxo Verona. In calendario anche i playout, la Clear Cantù costretta vincere Livorno se vuole evitare la A2. La Francorosso, a Fabriano, cerca una vittoria per non rinunciare alle speranze di risalire in A1.
Oggi (h. 20,30) playoff (spareggio dei quarti): Stefanel Ts-Filodoro Bo. Playout (4° turno). Girone giallo: Olitalia Si-Floor Pd, Teamsystem Fabriano-Francorosso To, Baker Li-Clear Cantù. Classifica: Olitalia 6; Floor, Baker 4; Francorosso, Clear 2; Teamsystem 0. Girone Verde: Newprint Na-Bancosardegna Ss, Onyx Ce-Campeginese Re, Telemarket Fo-Monini Rimini. Classifica: Campeginese 6; Telemarket, Bancosardegna 4; Monini, Newprint 2; Onyx 0.

La Vuelta di Spagna

Cipollini dimesso dall'ospedale si ritira a sole al 2° posto

MADRID. Mario Cipollini meglio ieri pomeriggio è rientrato in Italia. Dovrà però restare a riposo per settimane.
Dopo la paurosa caduta martedì, nello sprint conclusivo della 2ª tappa della Vuelta, lo sprinter della Mercatone è stato dimesso dall'ospedale Virgen de la Vega di Salamanca, dove stato ricoverato per leggero trauma cranico, contusioni ed escoriazioni multiple.
«Cipollini sta bene - ha commentato Carlo Gianmattey, medico della Mercatone -. Le radiografie cranio, torace bacino hanno dato esito negativo: nessuna lesione. Stesso risultato per la Tac, solo escoriazioni una contusione livello cervicale».
Sempre ieri, nella 3ª tappa della Vuelta spagnola, successo allo sprint di Jalabert, davanti a Van Poppel e Baffi. Quest'ultimo, grazie agli abbuoni, sale al 2° posto della classifica generale, a 16" da Rominger. [g. a. o.]

Italiani ok a Roma

Bologni s'impone all'ultimo passo a Piazza di Siena

ROMA. Come Piero D'Inzeo, 18 anni fa. Il G.P. Roma, prova conclusiva del concorso ippico internazionale a Piazza Siena, è vinto da un cavaliere azzurro: Arnaldo Bologni (su May Day), 34 anni, di Reggio Emilia, autore di una gara senza errori davanti al fuoriclasse francese Hervé Godignon (su Twist du Valon), 2° anche nel '93.
Bologni ha mietuto vittime illustri, come Godignon, il tedesco Otto Becker (su Ascalon), il britannico Skelton (su Dollar Girl), l'altro asso francese Michel Robert (su Miss San Patrignano) e il tedesco Sloothaak (su Weihaiweiji), giunti nell'ordine. Due manches, quindi barrage per i cinque cavalieri che non avevano errori.
«Una gioia immensa - ha poi detto Bologni -. Una vittoria che dedico al mio cavallo Mokkaido (morto due settimane fa, ndr), che mi ha permesso di arrivare sin qui». [l. r.]

F1: domani prove del G. P. di S. Marino

Benetton-Schumacher sognano un super tris

Briatore: vicini a prendere la Ligier
ma i francesi ci stanno ostacolando

Prima poteva considerato una sorpresa. Adesso Michael Schumacher, dopo le vittorie in Brasile e Giappone, si presenta a Imola favorito. Anche Ayrton Senna annuncia di considerarsi ancora battuto, anzi di essere pronto a recuperare. Soprattutto perché in teoria circuito romagnolo, dove domani si aprono le prove ufficiali, dovrebbe essere più favorevole alle Williams che alla Benetton.

«Non sentiamo la pressione - dice Flavio Briatore, manager della Benetton -. Abbiamo fatto i nostri piani, i programmi, viviamo alla giornata. E, comunque, non mi pare che nei test effettuati in marzo a Imola siamo andati poi tanto male. Inoltre ci sono margini di progresso sulla nostra vettura stiamo lavorando per affinarne le qualità. Insomma non partiamo sconfitti, anche se abbiamo il massimo rispetto per i nostri avversari».

In effetti la Ford ha preparato un 8 cilindri speciale per la vettura di Schumacher e per il rientrante JJ Lehto, che riprenderà il suo posto, rispedendo in panchina Jos Verstappen. Il finlandese, che aveva subito un incidente più grave di quello di Alesi nei test invernali stato costretto sottoporsi a un intervento chirurgico alle vertebre è clinicamente guarito. E nei giorni scorsi ha girato lungo a Silverstone per collaudare le proprie condizioni fisiche, esito positivo.

«Schumacher - spiega Briatore - è un ragazzo certi aspetti straordinario. Meticoloso e pignolo ai box, coraggioso e intelligente in pista. Non credo che si farà condizionare dal fatto di essere leader del Mondiale. Farà il massimo perché gli piace guidare e vincere. E avrà l'occasione opportuna non se la farà sfuggire».

dice che in questi giorni Briatore la Benetton stiano per concludere l'acquisto della Ligier, ormai in stato quasi fallimentare. Questa trattativa potrebbe distogliere f squadra italo-inglese? «No di sicuro - replica il manager -. Si tratta situazioni completamente diverse. Noi crediamo in questa operazione, la prima mai tentata in F1, perché potrebbe a utilizzare importanti sinergie. In un certo senso con nostra organizzazione e le nostre tecnologie noi pensiamo di poter rendere competitiva anche la Ligier».

L'affare è quasi arrivato in porto? «Purtroppo le discussioni si fanno lunghe. E questo è negativo, perché potremmo stancarci. C'è uno sponsor che fa resistenza, crediamo solo per sciovinismo e soprattutto ci sono in questa vicenda evidenti manovre politiche. Il nostro principale contendente è Gerard Larrousse, perché Frank Williams mi ha fatto sapere essersi ritirato dalla scalata. Ora ci chiediamo: se una persona riesce a gestire buoni risultati proprio team, come potrà Larrousse garantire il recupero agonistico della Ligier? Ci stanno mettendo i bastoni fra le ruote in tutte le maniere cavilli burocratici. Vedremo i prossimi giorni. In ogni in questo momento non ci vogliamo pensare troppo: andiamo a Imola per essere protagonisti. La sfida vera non negli uffici di Parigi dove si discute sulla Ligier ma in pista, dove aspettiamo Senna, la Ferrari gli altri».

Briatore, n. 1 della Benetton

Cristiano Chiavegato

SPORT FLASH

Tyson dice «Tornerò sul ring»

WASHINGTON. Mike Tyson giura che tornerà a combattere non appena rilasciato dal carcere dove sconta una condanna a sei anni di reclusione per violenza carnale. Si allena due volte al giorno e spera essere rilasciato nel maggio '95.

Pugile inglese in fin di vita dopo ko

LONDRA. Il supergallo inglese Bradley Stone è gravi condizioni dopo il ko subito da Richie Wenton, titolo nazionale in pallo.

Hockey ghiaccio: travolta russi (7-0)

BOLZANO. Mondiali: 3ª giornata. Girone A: Russia-Italia 7-0; Germania-G. Bretagna 4-0. Classifica: Russia, Canada 4; Germania 3; Austria 1; Italia, G. Bretagna 0. Oggi: Canada-Germania. Girone B: Usa-Norvegia 7-2; Finlandia-Svezia 5-3. Classifica: Usa 4; Finlandia, Rep. Ceca 3; Svezia, Norvegia 1; Francia 0. Oggi: Rep. Ceca-Usa, Francia-Svezia.

Raid: la Parigi-Dakar Granada-Dakar

MARRAKECH Dal '95 la Parigi-Dakar partirà da Granada, in Spagna (1° gennaio). Il nuovo percorso (10 mila km) comprenderà Siviglia, Melilla, Mauritania, forse Mali, quindi l'arrivo Senegal.

Tennis: Ferrando travolta dalla Graf

Amburgo, donne: Graf-Ferrando 6-1, 6-1. Monaco, -ini: Kordas-Leconte 6-7 (4-7), 7-5, 7-6; Riki-Piolino 6-3, 7-6 (7-1); Stich-Dosé 6-4, 6-3; Cesnokov-Rosset 6-2, 6-2; Ferreira-Holm 6-2, 6-2.

football americano due conferme di doping

La federazione medico sportiva ha comunicato a Coni Fiaf che le controanalisi sui campioni prelevati sorpresa il 13 aprile giocatori di football americano Marc Bravetti Roberto Capata confermano la presenza di nandrolone, steroide anabolizzante.

Ippica: a Montegiorgio corsa Tris 9

MONTEGIORGIO. Corsa Tris: 1. Magia del Lupo, 2. Neve di Valle, 3. Inkling. Terno 24-4-11, quota L. 8,959.300 (565 vincitori).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

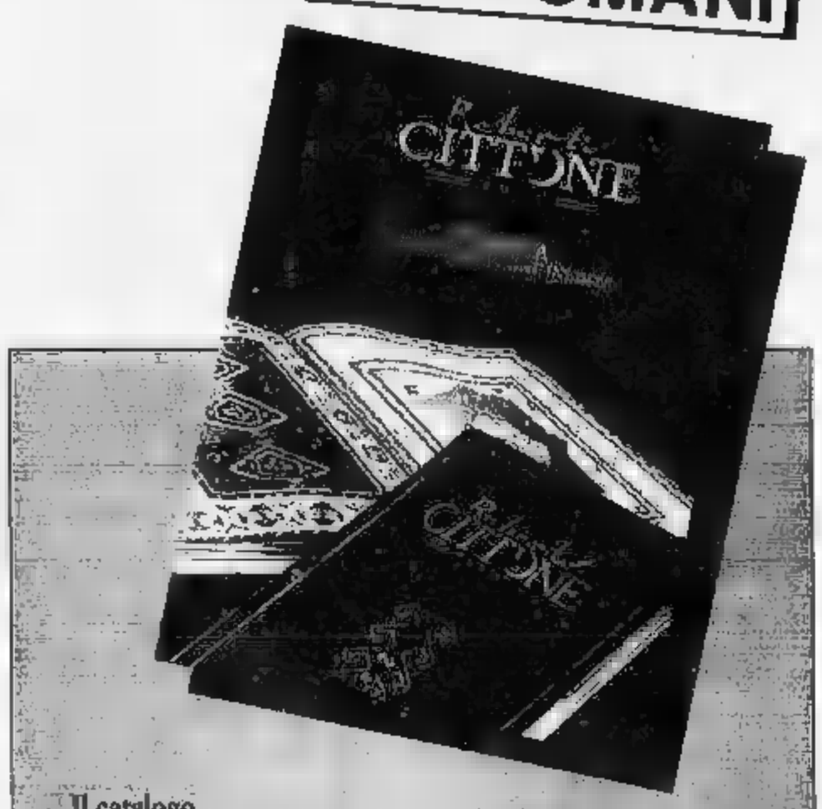
Un'irripetibile opportunità per Torino

CITTONE CEDE LA SUA COLLEZIONE INEDITA

Migliaia di Tappeti Persiani scontati al 50%

DA DOMANI

Torino – Via Accademia delle Scienze: sembra incredibile ma è vero, nei prossimi giorni, la Galleria Roberto Cittone attuerà un'eccezionale offerta di pregiati Tappeti Orientali di antica, vecchia e nuova manifattura, dando a Torino ed all'intera regione un'irripetibile opportunità presentando la sua collezione privata inedita e promuovendola, per un periodo limitato, al 50% di sconto sul prezzo.
La collezione inedita di Roberto Cittone è eccezionale.
Praticamente non esiste zona dell'Oriente che non sia presente in questa invidiabile rassegna per varietà di disegni, di colori e di lavorazione.
Lo sconto del 50% praticato sui prezzi diventa un vantaggio determinante nella scelta di Tappeti unici e di grande attualità, spesso ideati e creati da famosi maestri orientali.
I Tappeti Persiani, Caucasici, Anatolici e Cinesi diventano accessibili a tutti e per tutti sarà bello scoprire che raro e antico non necessariamente significa "caro" o "irrangiungibile".
Accanto agli esemplari antichi e di grande valore commerciale oltre che artistico, degni di ogni appassionato o collezionista, ve ne sono molti altri contemporanei prezzi più accessibili che si sposeranno bene con qualsiasi tipo di arredamento.
Quelli di Roberto Cittone sono, da sempre, Tappeti d'arte, altamente selezionati da chi si è avvalorato di un'esperienza senza confronti e mantiene con l'Oriente ininterrotti legami. Infatti Roberto Cittone porta avanti con passione e competenza una radicata tradizione familiare che nasce alla fine del secolo scorso a Istambul.
Dalla Turchia, all'inizio del '900, la Famiglia Cittone, che ha probabili origini nel Livornese, torna in Italia.
Era il 1911 quando i cugini Cittone inaugurarono i primi negozi di Torino e Milano. Nel 1921, a Torino, Alberto Cittone, padre di Roberto, fondò l'Antica Ditta Cittone. Allora i Tappeti erano una rarità poco apprezzata infatti a Torino c'erano solo un paio di importatori specializzati.
Occorsero diversi anni perché i Torinesi cominciassero ad apprezzare i preziosi manufatti orientali importati direttamente dai luoghi d'origine da Alberto Cittone, ma oggi sono in molti a pentirsi di non aver acquistato per poche lire questi preziosissimi tesori.
Infatti ora come allora il Tappeto Orientale è un ottimo investimento destinato a rivalutarsi nel tempo soprattutto se di sicura qualità come quelli della collezione Cittone.
Un Tappeto annodato a mano, realizzato con materiali pregiati, come lane o sete, racchiude alti valori commerciali oltre che artistici.
In futuro potrebbe diventare un bene inestimabile, quando anche in Oriente la tecnologia avrà introdotto la produzione industriale a discapito dell'artigianato.
Il Tappeto Orientale, frutto della lunga tradizione artigianale che lo contraddistingue, non teme il tempo perché si valorizza con il passare degli anni e con l'uso acquistando una particolare patina che rende più armonici i colori.
Come garanzia per il pregio di ciascun esemplare in vendita basterebbe il ricordo dell'origine dell'Antica Ditta Cittone, nata nel 1921 a Torino dopo anni di approfondita esperienza da ricercarsi nei luoghi d'origine.
Per maggiore sicurezza, l'autenticità è garantita da un Certificato di origine e di annodatura a mano rilasciato a ciascun acquirente.



Il catalogo, che è la testimonianza di questo eccezionale avvenimento per Torino raccoglie gli esemplari più significativi della Collezione inedita di Cittone, potrà essere richiesto, presso il negozio, in Via Accademia delle Scienze 4/a.

TORINO - Via Accademia delle Scienze, 4/a - Angolo Piazza Castello - Tel. 011/531047

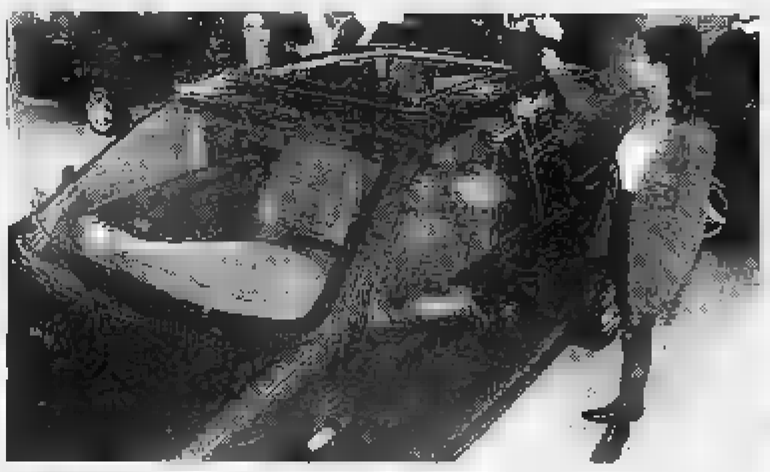
EFF. COM. LEGGE 80

Nel Salone di Torino spuntano molte divertenti creazioni

Tanta voglia di stupire

Piccoli carrozzieri alla ribalta

«Fuoriserie» [illegible] Salone: Micra Cabrio (a lato), sotto da sinistra [illegible] Maserati Spider la Punto con [illegible] apribile e la Grama [illegible]



TORINO. Accanto a vedette come [illegible] Ethos [illegible] Karisma, Landau e Sensivu, il Salone di Torino offre validi esempi di creatività e capacità realizzativa. E' il caso della aggressiva eleganza dello Spider Maserati Trasformabile, realizzato dalla Opac di Rivalta. Una vettura che, al di là di contenuti stilistici pregevoli, si distingue per l'originalità della costruzione modulare dell'abitacolo.

La vettura, esposta in Salone in allestimento chiuso 2+2 posti, semplicemente togliendo l'hard-top può essere trasformata in spider 4 posti California, cioè con carrozzeria completamente aperta. Ma non basta. Il sedile posteriore, realizzato in unico blocco asportabile, può [illegible] sostituito da una panchetta il cui schienale crea tra abitacolo e vano bagagli [illegible] spazio per l'alloggiamento di [illegible] capote in tela; non resta che applicare [illegible] copricapote rigido, in tinta carrozzeria e a filo scocca, e il gioco è fatto: ecco un filante spider [illegible] posti con capote ripiegabile.

Il tema vettura scoperta [illegible] stato scelto anche da Golden Car ed Epic, aziende dell'area torinese che assieme hanno realizzato la Fresh Breeze, simpatica cabriolet su base Nissan Micra. Rispettando le forme della berlina di origine sino [illegible] filo finestrature, montanti e padiglione [illegible] stati sostituiti da una fascia in lamie[illegible], in tinta vettura, molto ben armonizzata con la fisionomia «tuttotondo» tipica del modello.

Fra le proposte più divertenti, la Cabrio Wagon di Marazzi su base Punto ELX

Caratteristiche della proposta sono i rinforzi strutturali ottenuti abbinando per incollaggio [illegible] lamierati originali della scocca elementi in materiale sintetico, e la capottina asportabile, realizzata in tela double-face, multicolore o tinta unita. E' sostenuta da archetti [illegible] legno naturale con snodi in alluminio satinato.

Ancora una vettura scoperta, ma - con apprezzabile originalità - [illegible] stile «landaulet» Anni 30, dalla carrozzeria varesina Marazzi, che su base Punto [illegible] porte presenta la Cabrio Wagon, [illegible] due varianti di allestimento: Bricò e Risciò. In sintesi, con un intervento esteticamente molto ben riuscito, la parte posteriore del padiglione della berlina di origine è stata sostituita da una piccola capote in tela [illegible] mantice.

Questa può essere ripiegata [illegible] maniera tradizionale, verso il posteriore vettura, realizzando una divertente demi-cabriolet, oppure sollevata [illegible] avanti, contro l'arcata del padiglione, ottenendo una pratica configurazione pick-up; per consentire la massima libertà di utilizzo, lo sportello del vano bagagli - in pratica la parte non finestrata del portellone originale della vettura - scorre verso il basso parallelamente a se stesso, liberando l'accesso al piano di carico. La capottina può essere asportata, per sfruttare la capacità di carico della configurazione pick-up oppure per consentire il montaggio di [illegible] hard-top rigido.

Alle caratteristiche sin qui elencate, la versione Risciò aggiunge la possibilità di sollevare (di ben 30 centimetri) e arretrare il sedile posteriore, che in questo modo offre ai suoi occupanti ampio spazio per le gambe [illegible] una visibilità a tutto campo. Per proteggere i passeggeri posteriori dall'aria è previsto un frangivento in cristallo sollevabile, perfettamente integrato nel profilo del padiglione quando non in uso.

La Fiat Punto è stata scelta anche dalla romana Giannini, che ne propone le versioni 55 e 75 in allestimento Topline - paraurti [illegible] cerchi specifici, verniciatura integrale in tinte esclusive, interni in pelle e radica - [illegible] la GT in edizione Sportline, con look esterno e interni in chiave sportiva.

Concludiamo la nostra carrellata con la Carrozzeria Scioneri, di Savigliano (Cuneo), che sempre [illegible] base Punto, accanto ad allestimenti con tetto apribile a comando elettrico - in tela, a tutto padiglione, oppure rigido doppio, per i posti anteriori e posteriori - propone la Beach, studio di «Spiaggetta» in stile Anni 50-60: caratterizzata dalla linea di cintura bassa e concava, priva di porte, la vettura [illegible] affrontare pioggia e rigori della cattiva stagione trasformandosi in berlina chiusa grazie a una serie di pannellerie in cristallo laminato e alluminio anodizzato [illegible].

Raffaele Sanguineti

E la sportiva veste bene

Il turbo Dedra e interni chic per la «muscolosa» Grama 2

TORINO. Eleganza e grinta sportiva possono sposarsi? Secondo la Maggiora la risposta [illegible] un bel «sì», [illegible] si chiama Grama 2. La carrozzeria torinese, che produce nel suo impianto [illegible] Chivasso la Delta Evoluzione per conto della Lancia, propone al Salone un «muscoloso» prototipo sulla base della Punto GT ma [illegible] la meccanica della Dedra 2.0 i.e. turbo integrale, cambio e sospensioni compresi, e arredamenti curati dalla stilista di moda Paola Sanlorenzo.

La vettura, che si affianca [illegible] la piccola simpatica Cinquecento cabriolet Birba e [illegible] uno studio per interni [illegible] Delta HF, è una concept-car perfettamente industrializzabile. Si chiama Grama [illegible] perché due anni fa, sempre a Torino, fu presentata un'auto che [illegible] ispirava ai medesimi concetti ma partendo dalla Cinquecento.

La Grama («cattiva» in piemontese) conserva la solida struttura della Punto GT (ma [illegible] la batteria nel vano posteriore, che alloggia anche il serbatoio [illegible] carburante, [illegible] impianto frenante con quattro freni a disco autoventilanti). La carrozzeria è stata modificata con specifici paraurti, parafanghi allargati e minigonne. L'abitacolo, con quattro comodi posti, offre sedili sportivi in color bluette [illegible] inserti in un arancio scuro identico alla tinta esterna. Tessuti in Alcantara. Uno studio attento, curato, appunto, dalla Sanlorenzo.

Dicono alla Maggiora: «La voglia di una vettura sportiva [illegible] compatta c'è ancora. Non tanto per correre a tutto gas, quanto per guizzare nel traffico e compiere un sorpasso più rapido e sicuro. E la Punto ha una struttura capace di sopportare motorizzazioni [illegible] potenze [illegible] livello elevato».

Ecco, allora, il trapianto del quattro cilindri (1995 cc e 172 Cv) e del sofisticato sistema di trazione integrale permanente della Dedra. La Grama [illegible] è stata sottoposta a [illegible] serie di collaudi in circuito. «Una vettura divertente - affermano alla Maggiora -, con prestazioni di una grande sportiva». [r. s.]

GLI ELETTRICI

TORINO. Al Salone c'è anche una piccola rappresentanza di veicoli elettrici, un tipo di trazione che deve ancora superare molti problemi (costo, autonomia, infrastrutture), ma che [illegible] importante per le prospettive offerte nel campo della sfida all'inquinamento, specie nei centri urbani. Negli stand del Lingotto troviamo prototipi [illegible] auto regolarmente in commercio, prodotte da grandi costruttori o da aziende specializzate.

La Fiat, ad esempio, espone la Cinquecento e [illegible] Panda Elettra, affiancate da una colonnina di ricarica dell'energia simile alla classica pompa di benzina. E, al riguardo, è in corso un interessante test insieme [illegible] il Comune di Livorno.

La Panda Elettra, in particolare, è proposta [illegible] una serie di aggiornamenti, come il carica batterie di bordo più compatto e leggero (8 kg contro i precedenti 32) e un computer per maggiori informazioni ed economia di [illegible]. L'autonomia [illegible] salita a 70 km nel ciclo urbano e a 100 alla velocità di 50 l'ora (quella massima è di 70 km/h). La pendenza superabile è ora di circa il 25%.

Oltre alla concept-car [illegible] record Zar, studiata da Bertone e di cui si è già parlato, ecco la Idealcar o la Lucciola. La prima ha coperto la distanza di 142 km dalla sede milanese della Continentale (che ha fornito le speciali gomme superscorrevoli) al Lingotto in due [illegible] e mezzo. Il veicolo utilizza due motori Siemens a corrente alternata. La Lucciola, ideata dalla Italdesign sulla base della Cinquecento, è in realtà una ibrida, cioè [illegible] motore elettrico e un bicilindrico Diesel.

Infine, un veicolo per [illegible] industriale, [illegible] Boxel, prodotto dalla omonima ditta bolognese. Offre tre posti in cabina più 3 metri cubi di carico merci. La velocità è [illegible] km/h, l'autonomia [illegible] 100 chilometri.

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergilunotto, 5 marce, filtro antipolline, lunotto termico.

PREZZO LISTINO 14.920.000 NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso, orologio al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, contagiri, orologio al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin. diviso, vetri atermici.

PREZZO LISTINO 21.560.000 NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full size air bag, vetri elettrici, antenna elettrica, impianto radio con 6 altoparlanti, chiusura centralizzata, servosterzo, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 27.230.000 NOSTRO PREZZO 24.500.000

CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 34.177.000 NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1.7D CAT

5 marce, volume di carico: 3.130 litri, raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe m 4,83, portata utile: 640 kg, motorizzazione 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzate, lunotto termico

PREZZO LISTINO 19.149.000 NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SU STRADA IVA INCLUSA (tasse regionali escluse) offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

OPEL

CARMAGNOLA Vedelago
CHIERI Fasano
CHIVASSO AUTOCLUB
IVREA ViAuto
MAPPANO SAICAR Via RIVAROLO 35 — BORGARO Str. Lanzo 181
MONCALIERI Moncar Str. CARIGNANO 58 Ter — C.so SAVONA 6
PINEROLO NOVAUTO Via SALUZZO 137
TORINO auto3000 C.so TRAIANO 14
TORINO SAIE C.so G. CESARE 239 — Via BORGARO 110/B
TORINO GENCAR Via NIZZA 185 — P.zza BERNINI 11 — C.so SIRACUSA 33

Le nuove frontiere del design in un convegno internazionale al Lingotto

Esempi di stile e tecnologia: a lato, la Ethos II e la Lucciola Sotto, il nuovo Coupé della Fiat

Bertone e Pininfarina «Arte e tecnologia» Giugiaro: «Ancora voglia di emozioni»

Il gran ritorno dello stile

Arma vincente nella sfida dell'auto

TORINO. In un Salone dedicato allo stile, come quello di Torino, parlare di design è un obbligo. Così nuove frontiere, problemi, evoluzione di un binomio sposare arte, artigianato e tecnologie innovative sono stati al centro di un incontro, promosso dall'Ata (Associazione tecnica dell'auto), che si è svolto in questi giorni al Lingotto, radunando carrozzieri, designers, stilisti ed esperti europei e

Una bella adunata che, giurano gli organizzatori, sarà ripetuta a ogni salone, contribuendo a rafforzare in campo internazionale il tradizionale ruolo di Torino e dintorni, fertile patria dello stile italiano. Tante le relazioni, tenute da maestri come Nuccio Bertone (insieme con Paolo Caccamo), Sergio Pininfarina e Giorgio Giugiaro (che, in qualità di presidente del Gruppo carrozzieri ha diretto l'incontro), da responsabili di centri di design dei costruttori (Bangle per Bmw, Giusto, per la Fiat Auto, Steinle per la Mercedes Usa, Le Quément per la Renault) e da specialisti Sbarro, Olsen, Martin, Wardle.

«La auto sculture in movimento» è ricordato nella sua introduzione al convegno Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione delle Case nazionali, citando qua fu detto per l'ingresso nella collezione del Museo di Arte Moderna di New York nel '51 di una Cisitalia carrozzata da Pininfarina. «Il automobilistico italiano - ha detto Fusaro - ha impresso un segno profondo e straordinariamente vivo nell'immaginario collettivo, perché ha saputo interpretare e condensare in un oggetto dalle profonde valenze emozionali, come l'auto, le caratteristiche di un periodo storico, di una cultura, di un modo di vi».

Fusaro ha tenuto a sottolineare i nostri carrozzieri abbiano contribuito in modo determinante al successo dell'industria italiana, offrendo un «insostituibile apporto» all'evoluzione del prodotto auto, sia sul piano dell'innovazione tecnologica che su quello estetico. «Gli stilisti hanno saputo superare la tradizionale antinomia tra l'arte e la produ industriale».

Bertone, tra passato e futuro, ha voluto ricordare come lo stilista sia un creativo, in grado di immaginare un prodotto che non esiste, di intuire le tendenze emergenti, di intravedere quello che neppure gli istituti di ricerca sono capaci di segnalare». «Come saranno le auto del domani?» si è chiesto. «Non so, ma penso che le piccole vetture i posti successo contribuiranno a far nascere nuove forme con l'apporto della tecnologia e dei nuovi materiali».

Due elementi, questi ultimi, cui si è parlato molto nel convegno. Ne ha accennato Pininfarina, che nel intervento ha posto in risalto il contributo dato dalla Pininfarina all'evoluzione dell'auto. Dai prototipi di ricerca degli Anni Sessanta sino al Progetto Ethos, articolato in tre concept-cars, di cui l'ultima, la Ethos 3, è una delle perle del Salone di Torino. Un apporto che ha finito per trasformare la stessa carrozzeria, trasformatasi a poco a poco in centro di design e industria per prodotti di nicchia a partner tecnologico per i grandi costruttori.

Particolarmente interessante la relazione di Giugiaro, che si potrebbe sintetizzare in un «Bentornato stile» gridato con forza. Ha detto: «E' riesploso, al di là delle esigenze della progettazione e del design applicato all'industria, il bisogno di emozione, di sentimento e avvertiamo l'esigenza, il piacere di riparlare di "stile", di risposta istintiva alle nuove aspettative del pubblico».

Ancora: «Mi piace pensare al termine "stile" anche nell'accezione storica e classica cui fa ricorso l'architettura per definire la corrente formale specifica di un'epoca, portatrice di tematiche precise. E il marketing automobilistico dimostra come le motivazioni di acquisto del settore facciano pesantemente leva sulla forma, sull'estetica dei nuovi modelli, oltreché ovviamente sul rapporto qualità-prezzo e sulla propensione al marchio».

Una rivalutazione dello stile, che si in un contesto in cui il designer deve fare i conti con la tecnologia, il marketing, l'economia, l'industrializzazione del prodotto, i vincoli normativi (visti come stimoli e sfide), l'ecologia, i nuovi materiali (plastiche, alluminio). Uno scenario in cui conteranno moltissimo, secondo Giugiaro, «l'orgoglio del passato», la «tradizione stilistica». Il che costituirà un'arma in più per l'industria italiana, che può usufruire del bacino torinese.

E per finire, una stoccata. «Di sicuro l'auto continuerà a essere fatta da specialisti, designer e tecnici. L'ambizioso progetto dei manager della Swatch di far disegnare l'auto dalla gente comune, senza interferenze e condizionamenti dell'industria mi pare sia stata sconfessata, se oggi la Mercedes a portare avanti il progetto congiunto».

Michele Fenu

INDUSTRIA

Le vie del rilancio sono già tracciate

Al Salone dell'auto di Torino si respira aria di scossa e di approfondimento. Al di della ricca esposizione di vetture sempre più belle (forse conduttore questa edizione è il design), c'è una ricerca di dibattito propositivo sui problemi che affliggono l'automobile in Italia e che dovranno essere risolti per il rilancio del settore, volano dell'intera economia nazionale. «In un la parabola dell'industria dell'auto - ha detto il presidente Ciampi all'inaugurazione - è la parabola dell'economia».

In suo documento, l'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori, ha esposto i tre punti sui quali deve basarsi lo manovra di rilancio: applicazione sollecita delle norme sulla delle vetture, già prevista dal Codice della strada; riduzione della pressione fiscale (83mila miliardi lire '93); provvedimenti per favorire l'acquisto nuove vetture, in sostituzione di quelle più anziane, già adottati in Francia e Spagna.

La nostra industria dell'auto quanto sia impegnativa la sfida in atto. La sta affrontando con determinazione, dimostrano i massicci investimenti (40 mila miliardi di lire), definiti da Agnelli «al limite del temerario», che si traducono in una serie di nuovi modelli destinati al parte già presenti in Salone, altri che arriveranno nell'arco di pochi mesi. All'Alfa 145, alla Lancia Z, alla Maserati Quattroporte, alla Punto, ora anche in versione cabrio, al monovolume Ulysse, al Coupé Fiat, si affiancheranno nell'anno la Dedra Station Wagon, l'erede della Thema, spider e coupé Alfa, altri gioielli Ferrari.

Tanto fervore comincia a generare risultati positivi per l'industria nazionale. Aumentano le esportazioni e le quote di mercato all'estero, migliora il bilancio commerciale, la produzione è in lieve ripresa, si richiamano in fabbrica i primi gruppi di cassintegrati, si riprende a raccogliere consensi, credibilità e fiducia. «All'auto italiana - ha detto Piero Fusaro presidente dell'Anfia - vengono nuovamente riconosciuti, grazie ai nuovi modelli, i valori che merita, frutto di patrimonio grandi capacità e qualità sui fronti del prodotto, del processo, dell'organizzazione e dell'innovazione».

Restano, tuttavia, molti vincoli strutturali da superare, che Anfia e Unrae, l'Unione delle Case estere in Italia, hanno più volte indicato. L'Italia soffre fra l'altro di sistema fiscale particolarmente farraginoso e vessatorio andrebbe semplificato e alleggerito. Nel nostro Paese - ricorda il documento - le voci di pagamento per acquistare un'auto, nuova usata, sono minimo 14 e occorre andare una decina di volte in vari uffici. Questo rappresenta ulteriore aggravio in tempo e denaro, non contemplato negli miliardi che il Fisco ha già incassato. L'Anfia chiede che una quota più ampia di questo colossale drenaggio fiscale sia spesa per un effettivo miglioramento della mobilità che vede il nostro Paese agli ultimi posti in Europa: in Italia vi sono, infatti, solo 9,9 metri per veicolo contro i 14,7 della Ger e i 27,8 della Francia. Ogni 1000 abitanti i chilometri di strada 5,4 Italia, 8 in Germania e 14,3 in Francia.

Inoltre la burocrazia - sostengono due associazioni - sembra voler creare difficoltà più che sostenere iniziative e le leggi, anche se approvate, tardano ad in vigore. E' il del nuovo Codice della strada sulle revisioni che, se finalmente applicato, porterebbe benefici in termini di minori emissioni, di maggiore sicurezza e più bassi consumi energetici. Questo consentirebbe, inoltre, lo svecchiamento del parco circolante e la ripresa . La vita media dei veicoli italiani è di 14 anni, (12 in Europa) e le vetture con oltre 15 anni di età rappresentano quasi il 10% del totale (3 milioni di unità), tre il della media europea.

Renzo Villare

Con la bella Chrysler Neon

E ora anche l'America all'assalto dell'Europa

La Chrysler Neon, una berlina di due litri, è presentata al Salone in anteprima per l'Italia dove arriverà nell'autunno

TORINO. Settembre '93: fatto più unico che per un'auto made in Usa, anteprima mondiale fuori degli Stati Uniti, al Salone di Francoforte. Gennaio '94: presentazione ufficiale al Motor Show di Detroit e comunicazione di prezzo appena 8.975 dollari, circa 14 milioni e mezzo, che lascia tutti a bocca aperta. Marzo '94: prima ufficiale europea al Salone di Ginevra e, adesso, sbarco in Italia, al Lingotto. Protagonista di questo semestre di fuoco è la Chrysler Neon, la vettura americana più europea che sia mai stata progettata e costruita negli States.

Progetto e costruzione che hanno segnato un altro piccolo record se sono bastati due anni e mezzo - 31 mesi, per la precisione, tra l'approvazione del progetto e la costruzione del primo prototipo definitivo - e un investimento di 1.3 miliardi di dollari (circa 2.100 miliardi di lire) per realizzare la carrozzeria a 4 che quella a due porte. E' in più un nuovo motore due litri a 16 valvole, un cambio a cinque marce, due stabilimenti per lo stampaggio delle lamiere a Belvedere (Illinois) e a Toluca (Messico), aggiornando e ristrutturando le altre parti di queste due fabbriche, dal mento che a Belvedere si costruiscono anche piance e cruscotti.

Così, mentre le unità commercializzate in Nord America crescono rapidamente, con la prevista salita a regime degli stabilimenti immatricolazioni a gennaio, 3.641 a febbraio a 13.824 a marzo, le reti di vendita europee si preparano a distribuire in autunno un prodotto che, già da solo, contribuirà - con qualche decina di migliaia di unità - a consolidare il marchio Chrysler nel Vecchio Continente.

«In Italia contiamo di venderne alcune migliaia unità nel so del '95» dice Luigi Koelliker, che nella primavera del 1992 ha creato Chrysler Jeep Italia per importare e distribuire nel nostro Paese le vetture della Casa di Detroit attraverso una rete commerciale attualmente composta da settantina di concessionari. «Buona parte del successo dipenderà dal prezzo di vendita. Stiamo ancora discutendo la Casa madre per ottenere una quotazione estremamente interessante, nonostante dotazioni e equipaggiamenti standard al più elevato livello, dall'Abs all'airbag, dal condizionatore a molti servomeccanismi. La Neon è, comunque, una macchina su misura per gli europei e i gusti italiani in particolare».

Lunga 4 metri e 36 centimetri (appena centimetro più di una Tempra e due più della Tipo, ma 16 meno di una Croma, 7 meno di un'Opel Vectra o di una Bmw Serie 3) e larga 1,71, la Neon è un'originale berlina tre volumi e quattro porte a trazione anteriore (schema transaxle) con motore trasversale. Con una cilindrata di 1.996 cc, il quattro cilindri in linea superquadro (83 di corsa e un alesaggio di 87,5 mm) con testata a 16 valvole, eroga kW/132 Cv a 6.000 giri, con 175 Nm di coppia massima a 5.000. Grazie anche a un peso a vuoto di circa 11 quintali, la Neon assicura prestazioni esuberanti, insolite per una berlina : km/h di velocità massima e una decina di secondi per scattare da 0 a 100 l'ora.

Nel corso del '95 è prevista, inoltre, la commercializzazione di una versione Sport più brillante, con motore - sempre due litri - da 107 kW/145 Cv a 6.400 giri, velocità massima leggermente superiore ma, soprattutto, un tempo di accelerazione dell'ordine degli 8,8 secondi. Questo propulsore sarà disponibile anche carrozzeria due porte, sempre tre volumi, che farà della Neon una specie spo coupé, in grado di coniugare cillare prestazioni, abitabilità, comfort e sicurezza.

La Neon, che arriverà in Italia soltanto in autunno, verrà ovviamente commercializzata col marchio Chrysler - in Usa, invece, è firmata Dodge Plymouth - e con tutta una serie di equipaggiamenti ben diversi dai soliti standard tipici di questa categoria di vetture che, non dimentichiamolo, negli Stati Uniti sono considerate il gradino più basso della scala d'accesso alla motorizzazione. Un po' come avviene in Europa con le mini al di sotto del litro di cilindrata.

In ogni caso, la Neon potrà vantarsi di essere la prima berlina americana che, in breve tempo, correrà sulle strade del Vecchio Continente in decine di migliaia di unità. Un fatto impensabile ancora alla fine degli Anni '80. L'Atlantico, insomma, si ristretto... Europei, attenti.

Giulio Mangano

MERCATO

Grande assente la Ford di Detroit

TORINO. Le Case americane (esclusi il marchio GM-Opel e i Ford europei) nel primo trimestre '94 hanno immatricolato in Italia 2.264 vetture contro le del corrispondente periodo '93: più 135%. Una crescita che testimonia come gli automobilisti italiani guardino con interesse al made in . Alla base, in larghissima misura, il successo del monovolume Chrysler Voyager (1.505 immatricolazioni) che, la motorizzazione Turbo Diesel, dotata del motore italiano delle VM di Cento, viene costruito, a Graz, in Austria, e dei fuoristrada Jeep Cherokee e Grand Cherokee (607 unità), che invece arrivano dagli States. Bene che la GM Pontiac col monovolume Grand Sport (97) mentre la Cadillac è scesa da 13 a 11 consegne. Se Chrysler-Jeep ha una specifica filiazione per commercializzare nel nostro Paese i propri prodotti, la General Motors si avvale della milanese Achilli Motors, che distribuisce ed assiste i marchi Chevrolet, Oldsmobile, Buick, Cadillac e Pontiac (il Trans Sport è affidato ai concessionari Opel). Restano assenti nel «revival», sia al Lingotto nel mercato italiano, i modelli della Ford Detroit, che pure vendono bene nel resto d'Europa.

Il futuro va in Sensiva

Prototipo super tecnologico

TORINO. si parla spesso dell'auto del Duemila, com'è naturale mancando pochi anni al giro di boa. In realtà, punto di vista della grande industria futuro è già presente, visto che i modelli del domani già delineati.

Ma nel padiglione dei carrozzieri c'è una concept-car, la Sensiva, che è rappresenta davvero futuro. Una vettura affascinante più per le sue caratteristiche che per il suo design, pur stimolante. Autore ne è l'ing. Leonardo Fioravanti, raffinato tecnico, specialista in aerodinamica, che ha operato per 24 alla Pininfarina, poi alla Ferrari, dove ha ricoperto la carica di vicedirettore, e infine alla Fiat, come responsabile del Centro Stile. Fioravanti nel 1991 si è messo in proprio e questo coupé costituisce la prima presentazione pubblica di un suo lavoro.

La forma moderna e attraente della vettura sportiva a due posti non deve trarre in inganno. Non si tratta solo di una proposta di stile bensì del «vestito» del forse più importante concentrato tecnologia mai visto in un'auto. Cominciamo dal telaio dalla carrozzeria che sono in carbonio e appaiono quasi banali paragonati a quello che viene dopo. Il veicolo è del tipo a motorizzazione ibrida: ci sono un gruppo generatore, batterie motori elettrici di trazione. Ma non è tutto. Infatti la novità più sensazionale, e oggetto un brevetto, è l'adozione di uno speciale tipo di pneumatico il cui battistrada contiene dei teriali piezoresistivi.

Detto in parole povere, il pneumatico è in grado di trasmettere a un calcolatore tutti gli sforzi (longitudinali, trasversali, radiali) cui è sottoposto. Il computer può così adattare il comportamento della vettura alle condizioni reali di contatto tra ruota e strada.

Partendo da questa possibilità analisi delle forze e grazie ai calcolatori miniaturizzati e potentissimi disponibili, la Sensiva può adattarsi a ogni situazione variando gli angoli caratteristici delle sospensioni e l'elasticità delle sospensioni stesse.

Inoltre, la trazione integrale e le quattro ruote sterzanti. Se e quando il sistema potrà essere messo in pratica, si tratterà di passo avanti rispetto agli attuali sistemi con sensori di rotazione e accelerometri che vengono usati per dispositivi come l'Abs o l'Asr.

Vediamo la motorizzazione: il primario è una turbina 170 kW (2 Cv) associata a un alternatore che gira alla sua stessa velocità, ossia 100 mila giri al minuto. Inoltre qui aspira l'aria dal basso e crea deportanza senza far sprecare energia per spingere alettoni. Ci sono però due pinne verticali a funzionamento automatico per la stabilizzazione direzionale ad alta velocità. «Le ritengo indispensabili nelle auto ad abitacolo avanzato, come questa» spiega Fioravanti, che - altra chicca - ha sostituito i retrovisori con due telecamere e relativi video, disposti ai lati della plancia.

La Sensiva è coupé a due posti studiato dall'ing. Fioravanti: trazione integrale e 4 ruote sterzanti A lato, la plancia: due video sostituiscono gli specchi retrovisori

La corrente prodotta i motori elettrici (uno per ruota) oppure, in frenata, va a caricare le batterie «tampone». Ciascun propulsore aziona la sua ruota con un riduttore 5 a 1 nel mozzo della ruota stessa: il riduttore pesa meno del freno che, invece, è stato spostato accanto al motore e non è massa sospesa.

Con le sole batterie del tipo Nichel-idruri la vettura dovrebbe avere in base ai calcoli autonomia di 70 km. Con il motore termico le prestazioni come quello di un'auto tradizionale. La velocità è km/h, quella cui si autolimita ormai la maggior parte delle Case.

Gianni Rogliatti

RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT

"PASSPORT"
E SEI SUBITO DEI NOSTRI.

Ronchiverdi è l'unico circolo torinese ad offrire, oltre a una straordinaria struttura sportiva, un grande parco sulle rive del Po ed una club house accogliente, che ospita serate a tema con ricca e coinvolgente animazione, esposizioni d'arte, incontri e appuntamenti culturali.

Più sport in più spazio

Tennis
10 campi in terra battuta.
È attiva dal 1° maggio al 15 giugno una scuola S.A.T., con programmi primaverili e, dal 15 giugno al 30 settembre, con il programma estate-ragazzi.

Palestre
1500 mq di palestre attrezzate per tutte le attività ginniche, discipline musicali al corpo libero, dal fitness al cardiofitness, dalla difesa personale al kick-boxing.

Piscine
1 piscina coperta da 25m, in funzione tutto l'anno, con vasca idromassaggio.

1 piscina estiva panoramica, con solarium e servizio bar all'aperto.

Parco
29.000 mq di parco, con pista da jogging e spazio per corsi di ginnastica all'aperto. A disposizione ulteriori 22.500 mq di proprietà, per l'ampliamento delle attuali strutture sportive.

Squash
3 campi interni insonorizzati.

Calcetto
1 campo in allestimento, predisposto per l'illuminazione notturna.

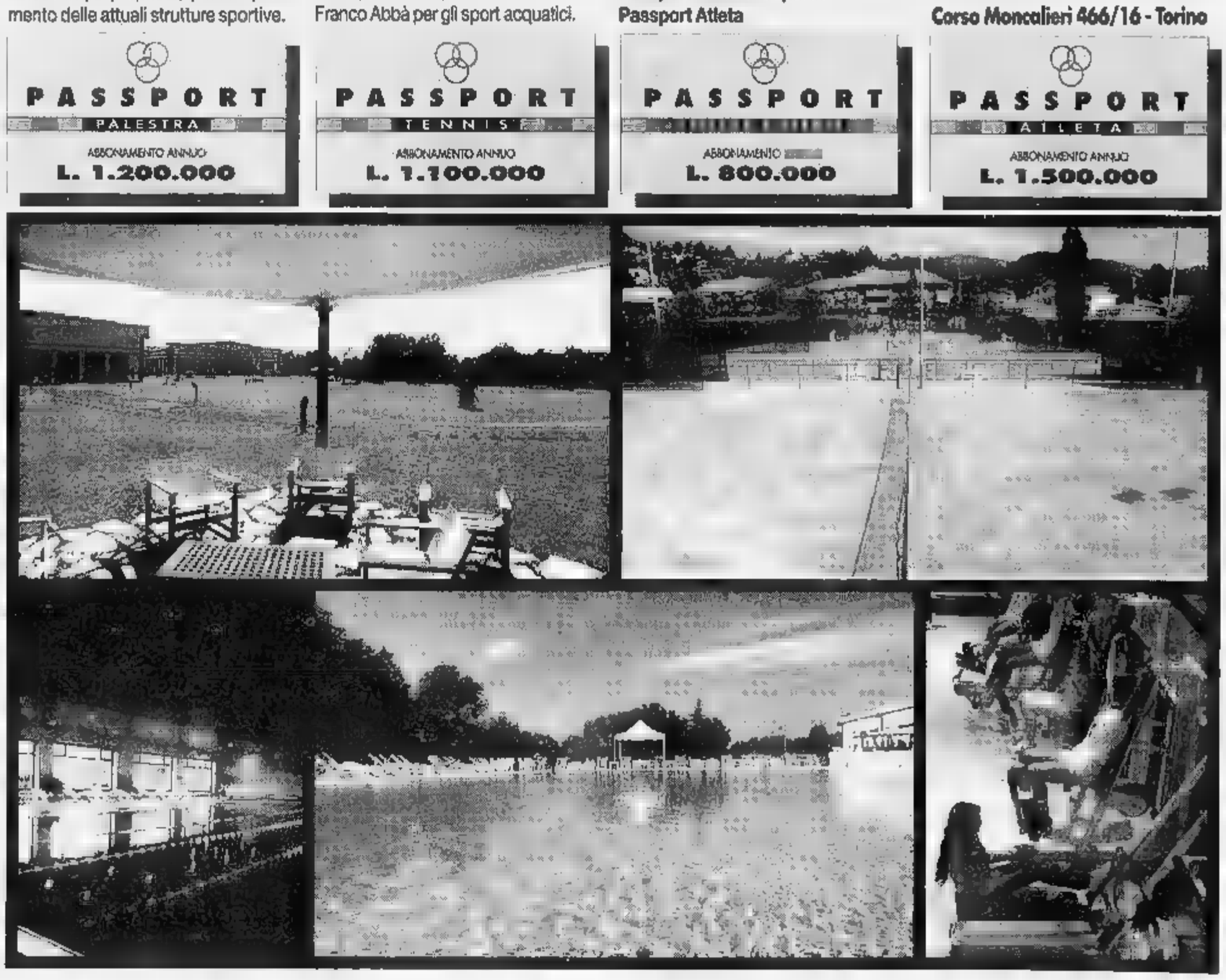
I istruttori
Uno staff istruttori di prim'ordine coordinati da:
Regina Felizatto per le palestre.
Giuseppe Eliseo per le arti marziali.
Franco Abbà per gli sport acquatici.
Luca Anselmi, Stefano Bertone Giorgio Tell per il tennis.
La direzione tecnica è affidata a Giorgio Galetto.

I nostri Passport
Le tessere Passport annuali offrono l'accesso servizi del Circolo nel loro insieme, o per singoli settori di attività:
Passport Tennis
Passport Palestre
Passport Piscina Coperta
Passport Atleta
Passport Oro (con libero accesso tutti gli impianti sportivi e le attività Circolo).

Per informazioni
Le tessere Passport sono disponibili in numero limitato. Informatevi subito, il circolo vostra disposizione.

Telefonate al: 6612146
dalle ore 9,00 alle ore 22,00 oppure, presentatevi direttamente a Ronchi Verdi.

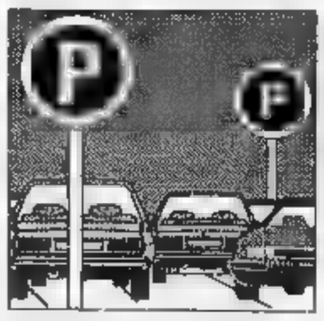
Corso Moncalieri 466/16 - Torino



monique
ALTA MODA PRONTA
[illegible]
lavannia
esclusivamente
[illegible] Nizza 86
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Aprile 1994 [illegible] 37
via Marenco 32, telefono 65.681

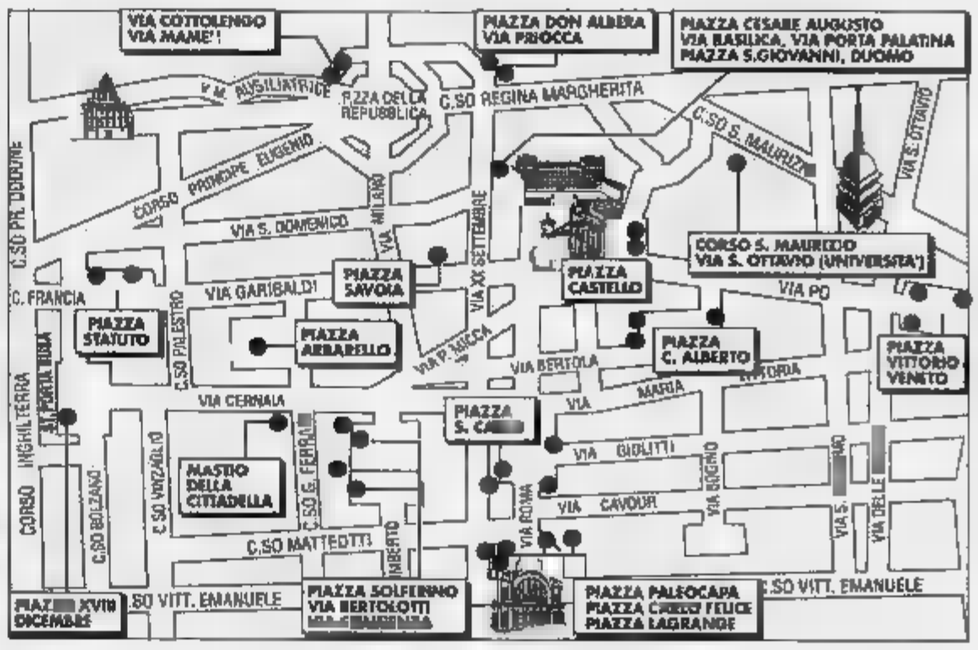
monique
ALTA [illegible] DA PRONTA
[illegible]
esclusivamente
in via [illegible] 86
TORINO



Viaggio nei parcheggi della città, tra estorsioni, violenze, sfruttamento e controlli inesistenti

Ahmed, posteggiatore abusivo a 10 anni

Da Casablanca a piazza Arbarello al «lavoro» con il padre e un cugino



Piazza Arbarello, un altro pezzo di città dove le forze dell'ordine non intervengono contro gli abusivi

Parcheggiatori abusivi, c'è spazio per tutti. Anche per bambini di 10 anni, palesemente sfruttati da parenti più o meno lontani. Succede a Torino, in piazza Arbarello, nell'area sopraelevata, occupata dal parcheggio a pagamento. Di qui inizia la seconda puntata della nostra inchiesta.

Lui si chiama Ahmed, ed è marocchino. Lavora [illegible] un team assortito: lo zio, un cugino, un amico dello zio, un amico del cugino. Ufficialmente (si fa per dire) vende ciambelle, ma i metodi di lavoro sono gli stessi ampiamente documentati in piazzale Valdo Fusi: la scelta è solo fra il pagare mille lire a fondo perduto, [illegible] sborsarne duemila per i fazzoletti o per gli accendini.

E chi rifiuta? Può rischiare una occhiataccia, una riga sulla carrozzeria, ma i verbali delle forze dell'ordine segnalano [illegible]che vere e proprie aggressioni: [illegible] 18 gennaio un automobilista è stato pestato a sangue, ed il giorno successivo due marocchini sono saltati sul tetto dell'auto [illegible] una ragazza, costretta a mettere mano al portafoglio ed a consegnare 10 mila lire per sfuggire all'assedio.

Casi di violenza, nelle ultime [illegible] settimane, non ce ne [illegible] stati. Ma i rischi restano, anche perché i controlli delle forze dell'ordine risultano rari nel numero e scarsi nei risultati. L'automobilista, che supera la barriera automatica e ritira lo scontrino, subito dopo passa in gestione [illegible] pool dei marocchini, ai quali si uniscono anche sedicenti volontari dell'Unione Invalidi Civili che cercano di vendere a loro volta altra mercanzia nonché le solite xingare -non che aspirano a leggere la mano a pagamento dopo avere già anticipato (gratis) qualche monumento italiano. E' un assalto bello e buono, fisico o psicologico, dal quale [illegible] si libera soltanto a suon [illegible] biglietti da mille.

Ahmed è certamente il più attivo del suo gruppo. Umile, diligentissimo, prodigo [illegible] consigli sul come parcheggiare meglio. Ed è anche quello che incassa di più, facendo leva sulla tenerezza che e[illegible] (soprattutto sulle donne, per questo prese [illegible] mire con maggior convinzione) un parcheggiatore di quella età. Racconta volentieri delle sue aspirazioni. «Vorrei tornare in Marocco - spiega in un discreto italiano per iscrivermi a scuola. Da noi le lezioni cominciano a giugno. Ma non fanno venire in Italia mio padre, perché è privo di permesso di soggiorno. Così nessuno mi può accompagnare a casa. Forse dovrò restare qui». Una storia che sa di bugia, inverificabile ed inverificata. Possibile che Ahmed sia venuto in Italia solo «per le vacanze», a dare una mano allo zio, obbligato dal lavoro [illegible] abusivo? Il solo elemento palese, la sua eccellente conoscenza della lingua, indurrebbe ad una risposta negativa.

Intanto sul fronte dei parcheggiatori abusivi arrivano nuovi segnali di una situazione [illegible] sempre più critica. «Da qualche mese - telefonano i lettori a La Stampa - si avventurano anche in [illegible] dove [illegible] operazioni di vigili o forze dell'ordine dovrebbero essere frequenti e costanti». Un caso clamoroso in piazza Castello dove l'area prospiciente il palazzo della Giunta Regionale è abusivamente controllata. Forse per rispetto del luogo, il posteggiatore (italiano, sulla cinquantina) indossa un abito marrone e camicia fresca di bucato. Con tariffa stabile sulle mille lire, anche qui. Sempre in piazza Castello opera [illegible] secondo «abusivo fisso» sulla piccola piazza fra via Accademia delle Scienze e via Po. Anche lui è italiano. La sera i posteggiatori raddoppiano e diventano quattro: [illegible] al lavoro anche davanti alla Prefettura ed accanto al Regio.

Un mix italo-africano c'è invece in piazza Statuto. Qui l'area più ambita è quella circostante l'imbocco di via Garibaldi (la gestione nordafricana), mentre una certa turnazione [illegible] abusivi (italiani, talvolta anche tossicodipendenti) si ha nelle altre [illegible].

La macchia d'olio [illegible] parcheggio abusivo ha intanto raggiunto il salotto della città. In piazza San Carlo, appena fa buio (cioè dalle 20, quando scade la sosta a pagamento), ne entrano in azione mezza dozzina. Mirano alle auto lasciate dagli amanti del cinematografo, [illegible] a quelle degli [illegible] ventori dei ristoranti della zona. Sono quasi tutti italiani, e davanti al Caffè To[illegible] opera addirittura una donna, una parcheggiatrice abusiva che si definisce «di grande esperien[illegible] L'ha maturata soprattutto sul difficile terreno di Porta Nuova, prima dell'avvento dell'area transennata, ma soprattutto di più rigidi controlli di polizia. La sola arma per liberare i parcheggi della città da [illegible] assedio sempre più asfissiante.

Angelo Conti

Popolari e Lega al sindaco «E' un racket, fermateli»

Il consigliere comunale dei Popolari **Paolo Chiavarino** «Perché nessuno interviene?»

A destra il leghista **Mario Borghezio**. A sinistra un posteggiatore in piazza Castello sede di Regione e Prefettura

Il fenomeno (anzi la piaga) dei parcheggiatori abusivi arriva all'esame del Consiglio comunale. «E' un caso politico» affermano il popolare Paolo Chiavarino e il leghista Mario Borghezio che ieri hanno presentato un'interrogazione e [illegible] interpellanza [illegible] sindaco e alla giunta: il primo [illegible] con Mauro Battuello, [illegible] secondo con [illegible] gruppo del Carroccio municipale.

Incalza Borghezio: «Gli scarsi controlli effettuati dalla civica amministrazione hanno portato a Torino una sorta di racket [illegible] carattere multirazziale, rendendo la città più simile [illegible] una megalopoli magrebina che non ad una metropoli europea».

«La denuncia pubblicata da La Stampa - scrivono Chiavarino e Battuello - ripropone un tema [illegible] quello dei parcheggiatori abusivi, più volte affrontato, ma mai risolto, neppure parzialmente. L'incredibile caso di due abusivi che usano "auto-occupa posto" è il chiaro sintomo di una insufficiente repressione e dello scarso controllo che avviene nei settori a rischio».

Detto questo, [illegible] la Lega, sia i popolari chiedono all'amministrazione di intervenire, di prendere accordi con le forze dell'ordine per eliminare alla radice racket e piccole estorsioni. «Perché - domandano gli uomini della Lega - non si affidano i parcheggi a persone serie e momentaneamente senza lavoro?».

Interrogazioni e interpellanze [illegible] discusse in Sala Rossa quasi sicuramente lunedì prossimo. Franco Corsico, l'assessore municipale che si occupa di viabilità [illegible] parcheggi ha affrontato [illegible] problema ieri sera [illegible] riunione del quartiere Centro, al quale ha illustrato [illegible] ipotesi [illegible] riassetto della zona a traffico limitato, con isole pedonali e strade chiuse alle [illegible] dei privati. «Ne discuteremo anche sabato mattina - assicura - durante la riunione di maggioranza sul traffico».

Ammette amareggiato: «Il problema esiste. E purtroppo consente di cavalcare la protesta a chi vuole fare della facile demagogia. Gli esempi si sprecano: ci [illegible] abusivi persino nei parcheggi riservati a magistrati [illegible] polizia. E dire che sono in aree chiuse, ma c'è chi, regolarmente, forza le sbarre d'ingresso».

Soluzioni? «Sono complesse» osserva [illegible]n franchezza l'assessore che chiarisce: «La repressione, come hanno confermato i vigili urbani, è pressoché impossibile: l'abusivo in genere non ha fissa dimora, è nullatenente. Le azioni di disturbo lasciano il tempo che trovano. Bisogna cambiare registro. Del resto sono "fuori legge" anche coloro che lasciano l'auto in seconda fila. Un esempio di ieri: nella supercontrollata via Roma [illegible] furgone si è fermato per scaricare merci dove non poteva. Si è formata una coda di chilometri. I vigili hanno multato l'autista e lui è caduto dalle nuvole. Insomma bisogna ricreare un costume, l'abitudine al rispetto delle regole e dei diritti degli altri».

Insistendo però qualche cosa si muove. Davanti alle poste, per esempio, dopo [illegible] [illegible] controlli, di inviti, la situazione è migliorata. Non ci sono più auto in seconda fila, sono spariti i parcheggiatori abusivi... «E' vero. Ed è ciò che faremo a tappeto su tutta la città, incominciando dal centro: l'unica strada praticabile [illegible] far pagare il posto auto ovunque. In tal modo il parcheggiatore abusivo, ricevendo meno mance, sarà costretto a lasciare il campo».

Giuseppe Sangiorgio

TORINO E I REALI

Dolore nei circoli monarchici della città dopo la misteriosa morte di Raffaello Reyna negli Stati Uniti

«Il figlio di Tini? Mai visto, ricordiamo la sorella»

Quando la principessa al circolo del Whist si stupì per gli inchini

La sinistra **Asaea Reyna**, sorella di Raffaello, morto a Boston. Qui a fianco il cugino **Serge di Jugoslavia**, che abita a Torino

Raffaello Reyna, 23 anni, figlio di Maria Beatrice di Savoia e del diplomatico messicano Louis Reyna, morto l'altro giorno cadendo dalla finestra del suo appartamento [illegible] Boston, è poco noto [illegible] Torino, anche fra i monarchici. «Il figlio di Titty non lo conoscevamo molto bene», notano al movimento monarchico. C'è chi ricorda «una sola sua visita alla capitale dei Savoia, al contrario della sorella Asaea, che è ritornata più volte, innamorata della città».

Lo dicono senza ombra di rimprovero, offrendo le loro pronte condoglianze alla Casa Reale. Ma per diversi monarchici subalpini [illegible] sfortunato Raffaello rimane il «figlio di Titty» e basta, l'erede di quella principessa che negli Anni [illegible], con i suoi atteggiamenti liberi, fece la fortuna delle cronache rosa, creando non pochi imbarazzi alla Real Famiglia.

«Inutile parlare ancora di quelle vicende» ammoniscono i fedeli torinesi della Corona, che però non perdono l'occasione per sottolineare che «Raffaello non era un principe di Savoia, era estraneo a qualsiasi linea di successione dinastica». Lontano dal trono, forse, ma molto vicino alla «nonna-regina» Maria Josè. Tanto da volerlo al proprio fianco [illegible] anno fa, nel doloroso [illegible] mento dei funerali dell'amato Baldovino Re del Belgio.

E Asaea? La sua grazia e la sua democratica semplicità ricorda[illegible] la freschezza disarmante della principessa impersonata [illegible] Audrey Hepburn nel film «Vacanze Romane». Per Asaea Torino è stata sovente occasione [illegible] studio e visita. «Nel grande ranch dove vive in Messico - racconta un amico - ama vivere al contatto della natura e della gente semplice. Ho sangue reale, ma è una persona che non bada all'etichetta». Se [illegible] ricordano ancora alcune dame dell'esclusivo circolo del Whist di Torino: «Un giorno Asaea ci fece visite. Un'anziana nobildonna per manifestarle la propria devozione si inchinò fino al punto di perdere l'equilibrio. Asaea quasi si stupì e le offrì prontamente [illegible] braccio, credendo fosse inciampata». «Quando poi riuscì a liberarsi dagli obblighi di [illegible]go - aggiunge un conoscente - fece visita a un [illegible] [illegible]so disoccupato, che l'aveva invitata [illegible] una spaghettata con la [illegible] famiglia».

Democratico, affabile e [illegible] diale è anche il cugino Serge di Jugoslavia, figlio di Sua Altezza Reale il principe Alessandro di Jugoslavia e di Maria Pia di Savoia. E' l'unico del «Clan» Savoia che risiede stabilmente a Torino, in un appartamento su due piani, a pochi passi dalla Mole. E' nato a Parigi l'11 [illegible] 1963. Parla tre lingue, con una serre» che tradisce ancora l'inflessione francese così diffusa nei secoli scorsi nella Torino sabauda.

«E' bello come Umberto di Savoia» dicono i vicini. Ma ricorda molto anche Vittorio Emanuele. Ha studiato filosofia [illegible] Parigi, poi [illegible] New York si è dedicato alla fotografia, specializzandosi come apprezzato ritrattista. Molti dei più boi nomi dell'industria milanese hanno voluto farsi fotografare da lui. A Torino ha illustrato con istantanee il «Catalogo Bolaffi [illegible] Nobiltà Piemontese», curato [illegible] giornalista Michele Florio. In città lavora anche per una nota azienda di Design industriale. Dicono sia stato Giovanni Agnelli, il figlio di Umberto, a fargli conoscere bene [illegible] nostra città. Gli è piaciuta[illegible] è scelto un appartamento originale, che ha riempito di libri e di ricordi del nonno Umberto di Savoia. Gli amici dicono che forse è già sposato e divorziato, ma preferisco[illegible] parlare dell'attuale fidanzata, [illegible] bella e bionda Vanessa Witzwitz. Una splendida ragazza sui 25 anni, fotografa pure lei. Si sussurra sia imparentata [illegible] i Von Opel dell'omonima casa automobilistica.

Le auto piacciono anche a Serge. Ama quelle briose. «E' [illegible] ragazzo sprint» raccontano gli amici: «[illegible] Dio quante volte [illegible] è spezzato qualche osso facendo sport. Gli piace anche l'offshore, quella disciplina che ha stroncato [illegible] la vita [illegible] Stefano Casiraghi, il marito di Caroline di Monaco, suo buon amico».

E il carattere? «Generoso, cabarbio e instancabile sul lavoro. E' anche un uomo [illegible] fede, religioso, praticante. In questo momento deve sentirsi spiritualmente molto vicino al cugino Raffaello. Si frequentavano molto, ogni volta che c'era l'occasione, a casa di Maria Josè».

Maurizio Lupo

A San Maurizio Canavese gli alunni di una elementare scrivono ai teppisti

I bambini ai vandali: vergogna

«Perché avete strappato i nostri quaderni?»
«Molti di noi hanno pianto per colpa vostra»

Alcuni [redacted] della elementare di Ceretta, frazione di San Maurizio Canavese

Scuola devastata, scritte sui muri e arredi distrutti
Le letterine verranno affisse in tutta la frazione

«Vigliacchi. Che gusto provate a strappare i quaderni dei bambini? Non vi avevamo fatto niente, perché ve la siete presa [redacted] noi?». I bambini della scuola elementare di Ceretta, frazione di San Maurizio Canavese, l'hanno scoperto sabato mattina: nella notte, i vandali [redacted] devastato le classi, distruggendo libri e quaderni, pennarelli e cartine geografiche. Gli scolari [redacted] le maestre hanno passato la mattinata a cercare di rappezzare portapenne e sussidiari, poi i bambini hanno deciso di scrivere [redacted] teppisti. Presto le loro letterine tappezzeranno i muri del paese.

Nelle cinque classi della fra[redacted] studiano 37 bambini. Ieri pomeriggio molti giocavano al pallone nel campetto vicino alla scuola. Raccontavano con gli occhi lucidi. Giovanni, di quinta: «Quando siamo andati a scuola abbiamo trovato tutto per aria. Le [redacted] compagne piangevano, ognuno cercava in quel pasticcio i pezzi del [redacted] quaderno». E Alessio: «Hanno riempito i [redacted] le lavagne di scritte con le bombolette spray, strappato tutte le cartine geografiche e i libri delle maestre. A me hanno pure spaccato il compasso». Fabrizio, Roberto e Marco: «Hanno provato a incendiare la scuola con la carta igienica e una bottiglia di alcol. Le cassette delle medicine erano rotte, gli armadi aperti. Hanno spaccato anche la macchina da scrivere, e i colori a tempera. Poi hanno spruzzato dappertutto la schiuma degli estintori».

Un disastro. I teppisti, penetrati nella piccola scuola dopo aver forzato la porta d'ingresso, hanno distrutto il materiale didattico, ma anche il lavoro che i bambini avevano fatto nell'intero anno scolastico: disegni e quaderni [redacted] irrecuperabili. Nei mesi scorsi la scuola era già stata presa [redacted] mira: «Avevano rubato ogni oggetto di valore. Questa volta non c'era più niente da portar via, e se la sono presa con noi».

Gli scolari pensano, d'ora [redacted] poi, di chiudere libri [redacted] quaderni in bagno, «perché c'è una serratura grossa». Gli adulti hanno presentato una denuncia ai carabinieri, p[redacted] hanno deciso di rendere pubbliche le opinioni dei bambini sull'accaduto: genitori e insegnanti li hanno invitati [redacted] ai teppisti, impegnandosi ad affiggere manifesti in paese.

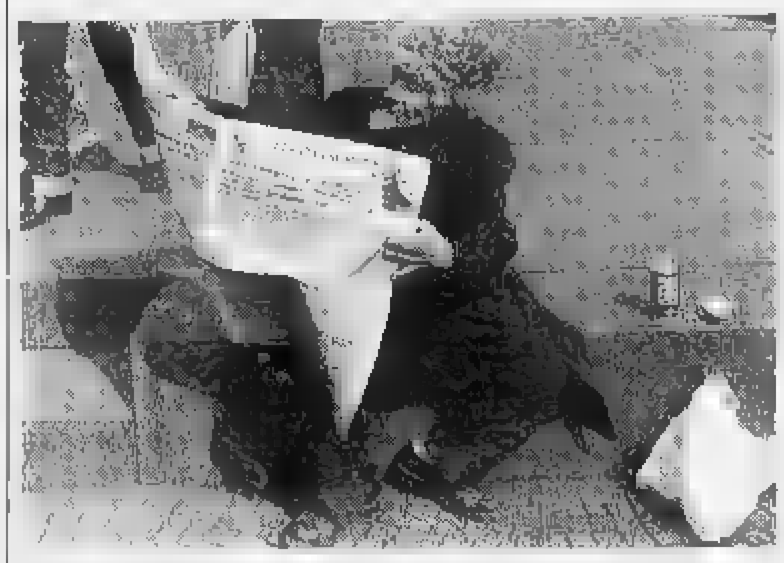
Il papà di Alessia, Riccardo Piovano, è presidente del Consiglio di circolo: la mamma Adele [redacted] rappresentante di classe. Hanno già raccolto dieci letterine, [redacted] altre arriveranno nei prossimi giorni. «Ho pensato - scrive Walter, di quarta - che razza di per[redacted] questo, che invece di dormire [redacted] notte vanno a distruggere le scuole. Penso che devono cambiare vita, ma sappiano che se li prendono li mettono in prigione. Non è bello andare a strappare i quaderni dei bambini. Sono degli stupidi, le malefatte devono farle a casa loro». «Non capiamo perché lo hanno fatto - scrive Gabriella - forse per cattiveria, per dispetto, [redacted] si sa».

I teppisti hanno lasciato alcune impronte: piedi piccoli, quasi certamente si tratta di ragazzi poco più grandi di quelli che frequentano la scuola. «Ma le loro madri, la notte li fanno uscire?» si chiede Alessia. E Luca: «Secondo [redacted] i loro genitori sono molto tristi, perché si rendono conto [redacted] non essere riusciti a educare i loro figli».

Anche un genitore, Claudia Brunero, ha deciso di scrivere ai teppisti: «Probabilmente vi vantate di ciò che [redacted] fatto, volevate far vedere quanto siete bravi. Poveri miseri, che pena. Non siete nessuno: quelli che valgono, invece, sono i bambini che hanno pianto per colpa vostra».

Giovanna Favro

Nasce un nuovo periodico



«La città invisibile» sarà un prezioso aiuto per [redacted] «senza fissa dimora»

Giornale di strada scritto dai clochard

Formato tabloid, molte foto e qualche disegno. Niente gerarchie, libertà da ogni censura, proprietà divisa tra i redattori, prezzo di vendita libero. «La città invisibile», ultimo nato tra i periodici torinesi, non sarà in edicola: vi verrà venduto esclusivamente da strilloni. Con una particolarità: chi vi tenderà una copia del nuovo giornale sono persone «senza fi[redacted] dimora», così [redacted] «senza fissa» sono gli autori degli articoli. I contenuti? Le loro storie, le loro poesie, le speranze di chi è emarginato. Ed anche le loro critiche alla città che raramente si accorge [redacted] chi non ha nulla, ai torinesi che li sfiorano senza vederli.

«La città invisibile» [redacted] titolo s'ispira a Italo Calvino - viene presentato stamane in Comune dall'assessore all'Assistenza Angela Migliasso: è un «giornale di strada», sull'esempio dei periodici parigini scritti e venduti dai clochard ai passeggeri della metropolitana. In Italia analoghe iniziative editoriali sono note non molto tempo fa a Bologna [redacted] Milano.

La tariffa-base del foglio - stampato per ora in seimila copie - sarà il prezzo del caffè. Di fatto l'offerta è libera: il 40 per cento resterà al venditore, il resto servirà a finanziare il numero successivo.

«L'idea è venuta parlando con i nostri ospiti» spiegano al[redacted] Casa di accoglienza notturna di via Marsigli. La cooperativa Parella (che gestisce la Casa), la Bartolomeo & C, l'Ufficio comunale Senza fissa dimora, Cgil, Cisl, Uil, Acli e Gioc (Progetto Torino Lavoro) si sono fatti promotori dell'iniziativa.

«L'obiettivo è favorire una forma di autopromozione per queste persone - spiega Lia Varesio, responsabile della Bartolomeo & C. - un modo per evitare che si procurino denaro con sistemi illeciti. Se [redacted] giornale sarà accolto bene potremo costituire una cooperativa, cercando anche di curare la crescita culturale degli autori. In futuro potrebbero arrivare a farselo da soli da cima a fondo». Per [redacted] il foglio di strada viene stampato come supplemento [redacted] «Informagiovani».

Già oggi, comunque, le scelte editoriali sono fatte dai neo-giornalisti. «Noi [redacted] solo il tramite con la tipografia» spiegano in via Marsigli. «Della [redacted]dazione per ora fanno parte una decina di persone, tutte segnate da storie di disagio estre[redacted]. Sono tossicodipendenti, [redacted]colisti, ex carcerati, uomini [redacted] donne finiti in strada dopo la perdita del lavoro o a causa del gioco». Il primo numero de «La città invisibile» [redacted] in vendita alla manifestazione del Primo Maggio.

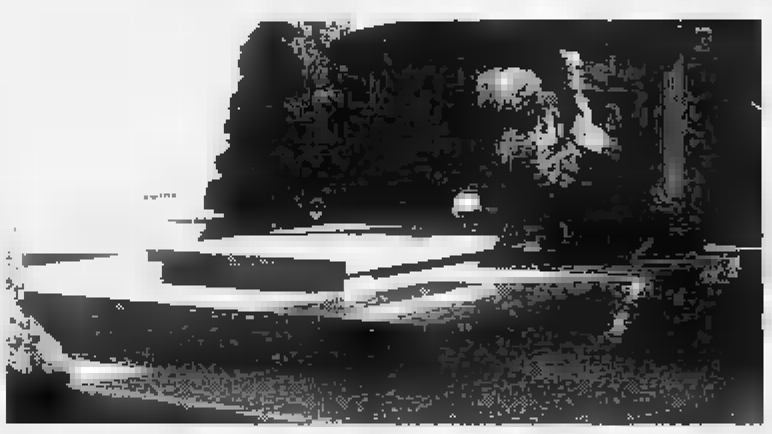
Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Venaria, una commerciante tenta l'estorsione contro vedova conosciuta al cimitero

«Lascia i 50 milioni sulla tomba»

I carabinieri si sono travestiti da becchini
Lunghi appostamenti vicino al pino, poi l'arresto



La tomba scelta da **Angela Morgana** per la consegna

Si [redacted] conosciute per caso al cimitero [redacted] Venaria. Un giovedì di fine gennaio: due vedove malinconiche si scambiano qualche confidenza. «Non [redacted] più nessuno e per [redacted] tenermi ho appena venduto un appartamento», confida ingenuamente I.L., settantatreenne di Venaria ad una gentile sconosciuta.

Non poteva prevedere che queste poche parole avrebbero fatto scattare nella mente di Angela Morgana, [redacted] anni, commerciante residente a Rivoli in [redacted] Baldi 15, [redacted] piano di estorsione. Il ricatto è fallito martedì pomeriggio con l'arresto della colpevole.

E' finito così l'incubo dell'anziana pensionata: per tre mesi il telefono del suo appartamento in cui vive sola da più di 10 anni è squillato con minacce di morte. «La tua vita è in pericolo, se non mi [redacted] milioni».

E come luogo per la consegna della mazzetta Angela Morgana aveva scelto [redacted] cimitero di Venaria: i 100 milioni, poi ridotti a 50, dovevano essere nascosti nella chioma di un pino nano: un alibi ideale per giustificare la sua presenza al cimitero.

Ma i carabinieri di Venaria travestiti da becchini e da operai per la sistemazione dei loculi l'hanno sorpresa con le [redacted] nel sacco. Un sacchetto di plastica, come quelli per la spesa, ma pieno di banconote da 50 e 100 mila lire per un totale di 50 milioni.

Grande è stata la sorpresa [redacted]ei militari quando si son[redacted] trovati di fronte ad una donna di mezza età, con un'avviata professione da commerciante.

«E' stata la disperazione a spingermi al ricatto - ha dichiarato la donna al capitano Eugenio Bonacci -, ho un cancro, mi resta poco da vivere, e ho pochi soldi da lasciare al mio unico figlio di soli [redacted] anni». Angela Morgana è socia del magazzino di biancheria Ubi di Porta Palazzo, Galleria Umberto I, ma sostiene di «navigare in cattive acque».

L'idea dell'estorsione le è nata il giorno di quel primo incontro: ha seguito la vittima fin sotto casa, rintracciando poi il suo numero telefonico.

Dopo un'iniziale esitazione, la vittima si è fatta coraggio e si è presentata alla stazione dei carabinieri. «Sono preoccupata - ha raccontato al comandante della stazione Diego Mannarelli - da un po' di tempo ricevo telefonate di minaccia. E' una donna, ma non conosco la sua voce».

Scatta [redacted] piano per neutralizzare gli estorsori. La donna, su consiglio degli investigatori, si mostra disponibile, pur prendendo tempo: insiste per dimi[redacted] la cifra. Angela Morgana, temendo forse di essere stata scoperta, per alcune settimane non si fa più viva.

Ma giovedì parte l'ultimatum: «Va bene per i 50 milioni: mettili, entro sabato, nella chioma del pino nano vicino alla tomba di mio nipote».

La nonnina accetta. [redacted] da quel momento il pino viene presidiato dagli uomini del capitano Bonacci. Le manette stavano per scattare già lunedì pomeriggio: Angela Morgana si era presentata al cimitero per prelevare [redacted] pizzo, [redacted] sbaglia albero. Rovista ripetutamente tra le foglie, ma non riesce a trovare il sacchetto.

«Mi hai imbrogliato, non hai portato i soldi, stai rischiando grosso» insulta al telefono I.L. Ma si rende conto di essere stata lei a sbagliare e martedì alle 15 ritorna al cimitero. Questa volta [redacted] sbaglia. E viene arrestata.

Grazia Longo

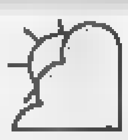
Lavoro che non c'è

Fondazione Donat-Cattin Un convegno

A tre anni dalla morte di Carlo Donat-Cattin, ex ministro del Lavoro, uno dei padri della Cisl, la Fondazione a lui dedicata organizza un convegno di studio sui problemi del lavoro e dell'occupazione. «Il lavoro che non c'è», presentato ieri al Circolo della stampa dal prof. Siro Lombardini, da Giovanni Porcellana e mons. Franco Peradotto, si svolgerà sabato a Tori[redacted] Incontra, via Nino Costa 8.

I lavori saranno aperti alle 9,30 dal presidente della Giunta Regionale Gian Paolo Brizio. Seguiranno le relazioni di Luigi Frey (La problematica occupazionale italiana), Jacques Rigaudiat (Il caso francese), Patrick Pasture (Il [redacted] belga), Bernd Hamalcher (Le esperienze tedesche sui tempi di lavoro), Franco Foschi (Dal libro bianco al G7). Alle 15 si svolgerà una tavola rotonda coordinata dal presidente della Fondazione, Siro Lombardini. Vi parteciperanno Carlo Callieri, Sergio D'Antoni, Antonio Martino, Antonio Marzano, Enrico Salza, Giovanni Zanetti.

BOLLETTINO [redacted]



Giovedì 28 Aprile

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei [redacted] sui rilievi. Temperatura in aumento. Visibilità buona. Venti deboli [illegible]

[redacted]

MASSIMA	21,4
MINIMA	10,5
UMIDITÀ (ore 14)	56%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	104,8 mm
MEDIA (1913-1986)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA 20,7 — MINIMA 8,2
PRESSIONE (ore 20) 1023 hPa

RECORD [redacted] negli ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	24 aprile 1984
MINIMA	—2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA 19,4 — MINIMA 10,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 20 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti, cala alle ore 9 e 20 minuti

MERCURIO: brilla 40 volte più della Polare e 17 volte più di Marte

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord Ovest 2 ore e 10 minuti dopo il Sole

MARTE: a 329 milioni di km dalla Terra, [illegible]

GIOVE: con Spica e Arturo forma un grande triangolo celeste

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- Ultimo quarto 3 aprile ore 5
- Luna nuova 11 aprile ore [redacted]
- Primo quarto 18 aprile ore 4
- Luna piena 25 aprile ore 22

Specchio dei tempi

«Ventun giorni dopo il trapianto [redacted] cuore mio marito è morto di polmonite» - «Cosa c'è dietro il minor consumo dei medicinali?» - «Stangata immeritata per chi fa il volontario» - «Basterebbe un semaforo!»

Una lettrice [redacted] scrive:

«Leggendo la lettera di Arturo Peirano trapiantato di fegato mia figlia ed io abbiamo rivissuto quell'odissea, ambulanza, corsa sull'autostrada, carabinieri, polizia stradale che ci scortavano fino [redacted] Padova nel 1992 dove era previsto [redacted] trapianto di cuore per mio marito. Il 3 ottobre alle 7,14 dopo un anno di agonia per l'attesa, è stato sottoposto al primo, dico primo trapianto. Alle 15 vengo[redacted] a dirmi che il cuore dato a mio marito [redacted] è *partito* (sì, queste le parole!), nonostante le cure quel cuore non voleva partire. Mettono mio marito sotto la macchina cuore polmone per 3 giorni in attesa di un cuore nuovo, che arriva il 7 ottobre, mio marito di nuovo aperto rioperato, questo cuore parte subito e lui se pur piano piano sembra riprendersi. Mia figlia ed io per 21 giorni non ci siamo mosse da quella salotta d'attesa di Padova, sicure, fiduciose, stando a quello che ci avevano detto i medici prima [redacted] riabbracciarlo appena si fosse svegliato. Ne abbiamo viste di tutti i colori in quei 21 giorni. Poi la notte del 21 ottobre mi dicono che mio marito non ce l'ha fatta. Sono morta con lui, due volte, la prima quando è entrato in sala operatoria la prima volta e la seconda quando ha cessato di vivere, ma [redacted] nel mio cuore.

«Ho letto ora su *La Stampa* che l'ospedale di Padova [redacted] chiuso le sale operatorie di cardiochirurgia per un virus che vi circolava già nel 1991. Dalla cartella clinica che ho richiesto risulta che mio marito è deceduto per polmonite. Ora [redacted] chiedo in continuazione: [redacted] sarebbe potuto salvare?

«Non so. Forse non pubblicherete questa mia lettera, perché [redacted] devono sapere solo i casi [redacted] i fatti che *riescono bene*, non quelli finiti male».

Anna Maria Fabris

Una lettrice ci scrive:

«Su *La Stampa* si è scritto che il caro medicine ci ha guariti visto che se ne usa il 30% in meno[redacted]. E' vero che c'era abuso nei prelievi da parte di tanti che, ricevendole gratis, facevano scorte che finivano [redacted] in pattumiera, ma c'è un altro aspetto della questione.

«Cambiando il prontuario si [redacted] detto che [redacted] medicine indispensabili [redacted] solo quelle di fascia A. Ad esempio la calcitonina è prescrivibile solo per il morbo di Paget, han dichiarato che per l'osteoporosi è inutile; sarà vero o l'han detto solo per giustificare il rifiuto da parte dello Stato a farsene carico?

«Per questo farmaco che prima era concesso, anche sotto forma di costosissimo spray nasale, davvero lo Stato ha speso per tanti anni una fortuna solo per impinguare le tasche di qualcuno?. E' logico che il malato oggi sia perplesso, abbia dei dubbi [redacted] nel dubbio si asten[redacted] dall'acquistare costosi farm[redacted] di dubbia utilità».

Liliana Manse

Un lettore [redacted] scrive:

«Scrivo in merito al certificato di abilitazione professionale per la guida di automezzi adibiti al soccorso, richiesto dal nuovo Codice della strada. I costi sono di 130.000 lire per i militi che rientrano nella sanatoria ovvero quelli in servizio al 31 dicembre '92 e che non devono sostenere l'esame.

«E' invece 130.000 lire più il costo della scuola guida (che varia da un posto all'altro ma sempre nell'ordine delle 200/300 mila). In totale anche per un piccolo ente come il nostro con circa [redacted] autisti il costo è di oltre 10 milioni e questa autorizzazione dura solamente due [redacted] e poi deve essere rinnovata con una spesa quasi analoga. Grazie, quindi, a chi ha messo i volontari delle varie pubbliche assistenze nelle condizioni [redacted] tirar fuori dei soldi per continuare ad essere volontari. Grazie anche a chi non ha fatto nulla per modificare la legge in questione.

«Grazie, infine, all'assessorato alla Sanità della Regione per non essere intervenuto presso gli ufficiali sanitari per avere [redacted] prezzo ridotto se non gratuito per la visita medica (tenendo presente che come volontari offriamo il nostro lavoro *gratis* alle comunità sanitarie)».

Mauro Bessone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo automobilisti, ogni giorno percorriamo via Venaria, Collegno, una strada molto pericolosa, in particolar modo in due punti: 1) sul cavalcavia della tangenziale, sia nel tratto ascendente, che discendente, dove si rischia di essere coinvolti in gravi incidenti dovuti al fondo stradale ghiacciato, e bagnato, fenomeni meteorologici, se adeguatamente segnalati potrebbero evitare questi fatti spiacevoli, prendendo le dovute precauzioni alla guida degli automezzi; 2) all'incrocio con via Druento, dove avvengono incidenti talvolta mortali, dovuti all'alta velocità e all'imprudenza. Per evitare tutto basterebbe un semaforo».

Seguono 206 firme

In tribunale perché proteggevano una banda di spacciatori

Tacciono i poliziotti corrotti

Un ispettore e un sovrintendente accusati da un pentito
Al presidente: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere»

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», così hanno cercato di uscire di scena due poliziotti, l'ispettore Francesco Costantino e il sovrintendente Antonio Fusco, arrestati nell'ottobre dell'anno scorso con l'accusa ■ aver protetto l'attività degli spacciatori. ■ ■ pentito Antonio Mangione.

Questi tre sono stati chiamati a testimoniare ieri ad un processo iniziato in terza ■■■ del tribunale contro quattro trafficanti di eroina: Michelangelo Alesso, 35 anni, e della moglie Gioachina, 37 anni, di Giovanni Carnazza «Giannuzzo», 22 anni, l'erede di uno dei clan più potenti in città, e di Giuseppe ■ Domenico, «zio Pippo», imputati di un vasto traffico di droga in Piemonte.

I difensori degli imputati hanno sollevato un'eccezione sulla acquisizione al fascicolo del pm dei rilievi fotografici e dei verbali con le deposizioni dei due poliziotti e del pentito, ma ■ tribunale l'ha respinta e ha acquisito quegli atti.

La lettura di questi verbali offre uno spaccato impressio■■■ del livello ■ corruzione raggiunto dai due poliziotti, grazie anche al pentito Antonio Mangione, che per i suoi brillanti «servizi» ha ricevuto ricompense dal ministero di Grazia e Giustizia.

I brillanti servizi di cui si parla risalgono ■ settembre del '92. Mangione, arrestato tre mesi prima, decide ■ collaborare ■ diventa il confidente di Costatino ■ Fusco. I due poliziotti a poco ■ poco si lasciano irretire ■ finiscono per diventare complici ■■ trafficante.

Questa la deposizione ■■■ ellora dall'ispettore Costantino: «In un'occasione ho assistito io stesso ad un incontro tra il Mangione, zio Pippo e Giannuzzo. ■ Mangione salutò quest'ultimo o mentre gli stringe■■ la ■■■ ho avuto la sensazione che il Giannuzzo stessopassasse un piccolo involucro al Mangione, che peraltro ci aveva già avvisati che così venivano effettuate le consegne. Non ci fu modo di intervenire perché non avevamo predispo■■ ■■ adeguato servizio di macchine».

«Un'altra volta che io ■■■ ero presente, Fusco mi telefonò per dirmi che c'era stata ■■■ consegna, Carnazza aveva consegnato a Mangione un involu■■■ con uno o d■■ etti di stupefacente. Era in auto con Mangione e mi chiedeva che ■■■ doveva fare. Io gli dissi di abrigarsela».

Anche Fusco aveva ammesso: «Mi incontrai ■■■ Costantino e Mangione. Costantino mi disse che Mangione aveva ritirato dei campioni, li aveva in mano, non credo fossero due etti, era un involucro piccolo. Costantino mi chiese se potevo accompagnare Mangione a casa a Santena per evitare che lo fermassero lungo la strada. Alla fine accettai, durante il viaggio tenni io ■ pacchetto e glielo riconsegnai quando arrivam■■ a destinazione».

Chiamati come testi ■ un processo a trafficanti di droga

A sinistra ■ Domenico, ■■ Pippo». In alto Alesso, ■ anni

Anche il pentito Mangione aveva rivelato: «Una volta feci presente a Costantino che Michele Ferrara, Giannino Carnazza e lo zio Pippo chiedeva■■ della lidococaina, ■ lui mi diede otto etti che divisi tra i tre. In varie occasioni Costantino mi accompagnò a ritirare la roba seguendomi con la macchina della polizia e altri poliziotti in macchine ■■■li. Ma gli unici che ■■■ presenti al traffico erano Costantino ■ Fusco».

«Per me era molto vantaggioso andare a fare gli acquisti da Carnazza, o da zio Pippo accompagnato dalla polizia, che mi lasciava fare in vista di futuri eventuali interventi. Io poi vendevo la roba per conto mio».

Claudio Cerasuolo

Richieste pm

Ha ucciso l'ex amante: ergastolo

«E' ■■ omicidio annunciato e va punito con l'ergastolo», ha esordito nella ■■■ requisitoria il pubblico ministero Virginia Borgani al processo contro Vincenzo Rolino, 61 anni, il venditore ambulante di Grugliasco, che il 14 maggio del '93 uccise con 4 colpi di pistola l'ex amante Maria Torba, ■■ anni, con ■ quale aveva avuto una relazione trentennale.

Ha sostenuto il pm: «Rolino non sopportava l'idea che Maria Torba l'avesse lasciato, lo considerava un tradimento. Negli ultimi tre anni ha più volte minacciato l'ex amante, l'ultima volta è successo il giorno prima dell'omicidio, quando ha alzato il dito contro di lei, un terribile segnale di ammonimento».

Testimone del fatto il figlio di Maria Torba che si chiama come il padre e all'anagrafe ha il cognome Rollino. «L'imputato ■ un uomo ■ un egoismo feroce. Ave■■ conosciuto Maria prima della futura moglie: ad ■■ passo dal matrimonio cercò di fuggire ma il futuro suocero lo obbligò alle nozze perché aveva messo incinta la figlia. Condusse una doppia vita sentimentale finché Maria Torba, che aveva conosciuto ■■ altro uomo, decise che ne aveva abbastanza. Una decisione inaccettabile per Rolino, perché scalfiva i suoi diritti su quella donna. Un delitto premeditato, annunciato alla futura vittima: per questo merita l'ergastolo». La sentenza ■ prevista per oggi.

Uno ogni 8 abitanti

Mezzo milione di cani in Piemonte

In Piemonte c'è un ■■■ ogni ■■■ abitanti: più ■ mezzo milione di amici ■ quattro zampe (521.520), di cui oltre 474 mila hanno certamente un padrone, perché sono stati regolarmente tatuati. Sono moltissimi: è una delle più alte concentrazioni di «Fido» d'Italia.

E' uno dei dati emersi dal bilancio dell'attività dei servizi veterinari della Regione, presentato ieri. La p■■■cia a più bassa «densità» di cani è Torino (8 animali ogni ■■■ abitanti), seguita da Novara con 11 animali ogni ■■■■ persone. Il record piemontese spetta alla provincia ■ Cuneo, con un segugio ogni cinque abitanti.

Nella «fotografia» della popolazione animale ■ Piemonte compaiono 908 mila bovini, «il numero delle aziende ■ cui si allevano - ha spiegato Mario Valpreda, responsabile dei Servizi veterinari della Regione - è ulteriormente calato, anche se ■ aumentata la dimensione media di ■■■■ allevamento. Si ■■■ persi ■ mila capi, che si aggiungono ai 60 mila spariti ■■ '92». Sostanzialmente stabile il numero di suini (905 mila), ovicaprini (136 mila), mentre ■ aumentato il numero dei cavalli (oltre 27 mila).

Elevato il numero di denunce per la presenza di ormoni nelle carni: «Da ■■■ - ■ detto Valpreda - hanno rappresentato il 75 per cento di quelle inoltrate in tutt'Italia. Non perché da noi dilaghino le carni "gonfiate", ma perché in Piemonte i controlli sono più accurati che altrove». Il moltiplicarsi delle ispezioni veterinarie nelle macellerie che si avvalgono del marchio regionale di certificazione di qualità delle carni ■■■ ha sensibilmente ridotto il numero: «Ne ■■■ rimaste 230 su 4220».

Sostanzialmente stabile il numero di piemontesi che ospitano in casa ■ ■■ giardino animali esotici. I più ricercati sono i primati (901 scimmie e bertucce censite nella Regione), seguiti dai rettili (479 pitoni, iguana o cobra). In lieve aumento il numero ■ grossi felini (125) e di psittacidi (per esempio i pappagalli): quei■ denunciati sono 394.

Mancano all'appello, nelle voluminose statistiche regionali, i gatti: nessuno li ha mai contati, ■■■ sembra che la popolazione felina sia tra le più nume■■■ delle specie che vivono in Piemonte. Cifre ufficiose parla■■ di 700 mila esemplari.

Nel mirino dei giudici anche un dirigente accusato di corruzione e abuso d'ufficio

Regione, un altro assessore indagato

E' l'ex psi Cantore per i contributi agli alberghi

L'ennesima inchiesta giudiziaria si è abbattuta sulla Regione. Questa volta l'indagato è l'assessore al Turismo Daniele Cantore, 40 anni, in passato esponente ■ spicco del psi e oggi aderente al gruppo laborista creato a Palazzo Lascaris da un gruppo di consiglieri già socialisti. Sotto inchiesta ■ pure ■ numero 2 dell'assessorato: il direttore del Settore turismo, sport e tempo libero, Giu■■ Givone.

L'inchiesta, condotta dal pm Antonio Patrono, riguarderebbe i contributi dati dalla Regione per incentivare l'attività alberghiera: mutui a ■■■ agevolati, contributi. Di più non ■ dato ■■■ pere tranne che tra i reati ipotizzati ci sono la corruzione e l'abu■■ in atti d'ufficio.

Lo ha comunicato ■ ■■■■ Cantore, prima al presidente del governo piemontese, Gian Paolo Brizio, poi ai colleghi di giunta e ai giornali. Comunicazione seguita dalla restituzione delle deleghe «toccate» dall'inchiesta allo stesso Brizio. «Mi è sembrato il minimo da fare - dice Cantore - per rispetto nei confronti ■■■ istituzioni e della magistratura». Cantore mantiene però ■ carica di assessore all'Artigianato e ■■ Commercio ottenute alla vigilia delle elezioni politiche quando il governo Brizio, ridotto a 7 assessori, fu rieletto con l'appoggio della sinistra.

Daniele Cantore attuale assessore regionale ■ Turismo è stato esponente del psi Attualmente fa parte del gruppo laborista creato a Palazzo Lascaris

«Di più non posso proprio dire - spiega Cantore - anzi, ufficialmente dalla magistratura ho ricevuto ■■■ nulla». ■ informarmi dell'inchiesta è stato l'altro indagato, Giulio Givone, al quale ■■ giorni scorsi ■ ■■■■ la comunicazione che la procura della Repubblica aveva chiesto una proroga d'indagini: «Guardi ■■■■re, accanto al mio ■■■■ c'è anche il suo».

Il nuovo Codice permette l'apertura d'inchieste ■■■ avvertire l'interessato, a meno che non siano ■■■■ atti particolari come perquisizioni ■ interrogatori. Trascorsi sei mesi, se l'attività investigativa non ha dato i frutti sperati, il pubblico ministero può chiedere un prolungamento dei termini. Ma a questo punto è obbligatorio avvisare il cittadino.

L'indagine ■■ Cantore ha riaperto ferite mai completamente rimarginatesi ■■■ compagine governativa regionale caduta già una volta sotto i colpi inferti da Tangentopoli. Dopo un periodo di relativa calma, che ha permesso alla giunta piemontese di segnare qualche punto non da poco come i fondi Cee o l'accordo di programma con il governo nazionale, torna l'incertezza. A elezioni politiche consumate la sinistra ha infatti tolto ■ suo appoggio e giusto l'altro ieri tutti i consiglieri che sorreggono il governo ■■■ si sono ritrovati a La Mandria per studiare ■■■ superare nel migliore dei modi l'ultimo anno di legislatura. L'incontro ■ ■■■ concluso nell'ottimismo generale, ma ora?

Beppe Minello

Perquisizioni dopo l'avviso di garanzia ■ Gabriele Salerno

Truffa mercati, blitz ■ Roma

Nel mirino ■■■ manager vicino alla ex dc

Fulminea trasferta a Roma degli investigatori che stanno conducendo l'inchiesta sulle presunte tangenti nelle progettazione dei 38 centri agroalimentari italiani, indagine che ha già registrato l'emissione di ■■■ avviso ■ garanzia all'ex parlamentare socialista Gabriele Salerno.

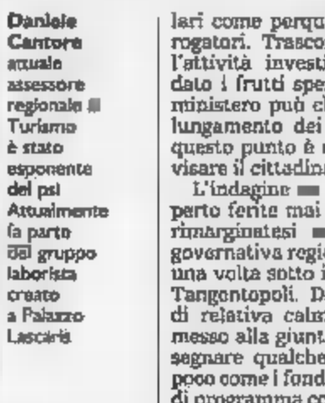
Su mandato del pm Antonio Patrono, il magistrato che da oltre cinque mesi dirige l'inchiesta, gli uomini della squadra giudiziaria ■■■ polizia ■ Caselle hanno eseguito ieri tre minuziose perquisizioni nella capitale, affiancati dai periti che collaborano fin dall'inizio all'indagine.

Contemporaneamente i poliziotti hanno notificato alcuni avvisi di garanzia, sembra sei, in cui vengono ipotizzati i reati di corruzione, concussione, abuso in atti d'ufficio ■ in un ■■■, truffa ai danni dello Stato.

C'è uno stretto riserbo sui destinatari dei provvedimenti del pm Patrono, ma si ■■ che il più noto obbiettivo del blitz romano sarebbe ■■ ex manager dell'Eni, stretto collaboratore ■ un leader della dc torinese. L'uomo - se l'indiscrezione è esatta - sarebbe già stato arrestato, nel '93, nel quadro dell'inchiesta sull'affare Eni■■■■.

Una seconda perquisizione riguarderebbe uno studio di engineering, legato ad ambienti dc, di cui sono titolari due architetti, già inquisiti, che ■■■ no collaborato alla progettazione ■ alcuni centri agroalimentari nel Sud.

Terza perquisizione, infine, per uno studio legale romano collegato con la sinistra: ha fornito la consulenza per ■■■ti progetti di fattibilità relativi ai finanziamenti (quasi ■ mila miliardi) dello legge 41 dell'86 ■ che in passato è stato interessato ■ numerosi pareri per vari ministeri.



Il pubblico ministero Antonio Patrono

Lo studio avrebbe collaborato anche con la società di progettazione Bonifica (gruppo Iritecna), ■ sua volta incaricata dalla Progetto Mercati, società costituita nell'89 per coordinare l'intera operazione degli agroalimentari, quasi un nume tutelare dei finanziamenti.

L'indagine sembra soltanto all'inizio anche se si delinea fin d'ora l'ipotesi sulla quale gli investigatori lavorano, cioè il ruolo delle diverse società di progettazione che avrebbero maggiorato del 20-30 per cento le parcelle ed avrebbero versa■ una parte dei loro proventi ai partiti attraverso vari collettori di tangenti. In sostanza le diverse società costituitesi per realizzare i mercati all'ingrosso agroalimentari (20 di importanza nazionale, 18 di livello provinciale) ■■rebbero state indotte (pena la decadenza dei finanziamenti) ad affidarsi ad alcune grosse aziende di progettazione legate ai maggiori partiti di governo e di opposizione.

Il pm Patrono e gli uomini della polizia giudiziaria in tutti questi mesi hanno esaminato le connessioni tra centri agroalimentari, società di progettazione e partiti, ricostruendo la rete delle connivenze. Il materiale reperito nelle perquisizioni dovrà supportare queste ipotesi investigative.

Gianni Bisio

A TORINO, "CRESCE" UNA FORZA NUOVA:
IL POLO DELLA PIZZA
Pizzarito leader
OFFERTA 2X1 a mezzogiorno dei giorni feriali: mangi 2 pizze, ne paghi una!
E IN VIA FREJUS 12 NASCE PIZZARITO/PASTARITO:
nei nuovissimi ■ ampi locali potrai "inventare" la tua pizza preferita scegliendo tra centinaia di ingredienti diversi, in ambiente piacevole e raffinato.
Pizzarito C.so Matteotti, 3 - Torino tel. 533085
Pizzarito Via Frejus, 12 - Torino tel. 4347724
Pastarito Via Parini, 9 - Torino tel. 543528
Pastarito Via Frejus, 12/I - Torino tel. 4334049

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

bticino
EXPO MEETING
Grande esposizione di apparecchiature per impianti elettrici nei settori industriale, civile e terziario.
TORINO - Museo dell'Automobile
Corso Unità d'Italia, 40
28/29/30 aprile '94
INGRESSO LIBERO ORARIO CONTINUATO 9,00/19,00

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX 6521500

SABET
TAPPETI PERSIANI
Madonna ■■■■
Tel. 561.78.57

SOLANGE

• CARTOMANTE
• MEDIUM
• SENSITIVA
Toglie malocchio e fatture
esperta in legature d'amore
Riceve per appuntamento:
0141/211885 011/9711765

DETAILS
GRANDE VENDITA
con sconti dal 20 al 60%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI FIRMATI
CORSO DANTE 125 - TORINO
TEL. 659.30.41
EFF. COM. LEGGE 90

Anche balconi affittati alla festa canora davanti alle telecamere

In quattromila per Fiorello

Giaveno fa un tranquillo Karaoke

E no, ragazze, così non va: il «Karaoke» è un programma per famiglie, quindi togliete quello striscione col doppio senso. E così le sfrontate fans di Fiorello debbono ammainare l'ardita invocazione «Fiorello faccelo vede', faccelo tocca' (il codino)». E poi, per cortesia, durante le riprese non si fuma. Il «Karaoke» è anche [redacted] programma salutista. Vi risparmiamo le altre raccomandazioni: [redacted] pomeriggio, in piazza Molines a Giaveno, tutto doveva filar liscio come l'olio, dopo la mezza battaglia milanese. E tutto è filato liscio. Come l'olio. Festa popolare con Fiorello: tre-quattromila persone, dicono i carabinieri.

«Fiorello non lasciare [redacted] karaoke». «Con Fiorello Giaveno è più bello» Questi alcuni cartelli che si potevano leggere ieri alla festa canora in Val [redacted] Susa. La puntata televisiva andrà [redacted] onda il 16 maggio giorno del compleanno [redacted] Fiorello

Tanta gente, insomma; senza esagerare. Ed emozioni assortite, «dio quant'è bello» e «ti voglio bene», [redacted] la gente stipata contro le transenne. Da star male, [redacted] infatti qualcuno se ne va in ambulanza, ancor prima che la fatidica Coda [redacted] Cavallo salga sul palco e urli «Amici del Karaoke benvenuti a Giaveno» e la folla esploda nella spontanea ovazione lungamente provata nel pomeriggio.

Dai balconi, affittati a prezzi da amatore, grappoli di fanciulle e mamme e insospettabili signori con i baffi grigi gridano amore per l'indicibile idolo. Alcuni sono qui dal mattino, «mia figlia ha marinato la scuola per essere in prima fila» proclama una madre di famiglia, orgogliosa come se la creatura avesse appena vinto il premio «Bimbi buoni»; altro che somministrarle la compilation di schiaffoni che tanto ampiamente meriterebbe. Hanno ingannato l'attesa, i fiorellomani, elaborando astuti (e vani) stratagemmi per imbucarsi nel sancta sanctorum, oltre [redacted] transenne, dove siederà Fiorello con i suoi eletti, coloro che potranno cantare [redacted] tivù, e dunque esistere.

Dal palco calano le istruzioni, non spingete e applaudite quando ve lo diciamo noi. E un tizio con la barba arringa le turbe: «Giaveno è in Piemonte, dunque "salve Piemonte", di chi è la poesia "Salve Piemonte"?». Nessuno lo [redacted], naturalmente. E - a proposito - il titolo esatto è «Piemonte».

Il pomeriggio è interminabile, fin verso le cinque e mezzo [redacted] succede nulla, Fiorello [redacted]tita, e non si capisce [redacted] ci stia a fare qui tutta 'sta gente. «Inquadrateci, inquadrateci!», implorano schiere di bimbi; e il regista, al microfono, rassicura gli animi turbati, «inquadreremo tutti». Dio sia lodato.

Corre qua e là Giovanni Mellano, agitatissimo assessore [redacted] Turismo, lui deve far inquadrare un cesto di porcini locali. Anche questa è pubblicità. E lo inseguono le minacce degli amministrati, «Gioan, se [redacted] mi porti l'autografo di Fiorello mia figlia mi taglia le balle». Responsabilità terribile.

Quando [redacted] Codino si materializza i prescelti per la prova cantorina scalpitano, nel recinto a loro destinato, [redacted] puledri [redacted] primavera. Fiorello si lancia in una pavarottata, canta «Miserere» e mille voci lo adulano, «sei mitico». Adesso [redacted] comincia davvero, il microfono passa a un ragazzino tipo «primo della classe» e via con «Acqua azzurra acqua chiara».

Un'altra concorrente, una biondina, attende il suo turno e sussurra: «E' il giorno più importante della mia vita». Passano il geometra e la studentessa, il disoccupato e l'operaio, cia[redacted] ha il suo pezzetto di [redacted], «Bello e impossibile» [redacted] «Radio gaga», ciascuno tenta di non stonare e godersi l'attimo epocale. Ma adesso fermi, fate l'applauso per lo sponsor. Poi [redacted] sorpresina per Fiorello: la prima delle puntate registrate ieri [redacted] Giaveno andrà in onda il 16 maggio, giorno del suo compleanno, e la piazza intona «Tanti auguri a te». Davvero una gran bella festa.

Ieri le riprese sono proseguite fi[redacted] verso le otto di sera. Oggi la troupe del «Karaoke» si sposta a Pinerolo, domani è a Susa.

Gabriele Ferraris

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine [redacted] tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

[redacted]

CITROËN

L'AUTO [redacted] TI [redacted]

T.A.N. 0% - T.A.E.G. [redacted] - lire 250.000 spese pratica istruttoria

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

RSCG

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Sulla pista del Lingotto il pilota austriaco prova la nuova spider

Dove c'è Ferrari c'è Berger

Salone, domani apertura fino alle 22

Continuano gli effetti-sorpresa del 65° Salone dell'Auto. Dal cilindro degli organizzatori, ieri pomeriggio, è uscito Gerhard Berger: il pilota di Formula Uno (da oggi impegnato a Imola per le prove del Gran Premio di San Marino) arriva al Lingotto, poco dopo [redacted] a bordo di una fiammante Ferrari 348 Spider.

Gerhard Berger, festeggiatissimo, al volante della Ferrari 348 spider

Mezz'ora più tardi, reduce da un bagno di folla e autografi, è già sulla pista sopra-elevata: a provare sulle curve paraboliche dell'ex pista Fi[redacted] la «personalità» della sportiva di razza che lo ha portato da Caselle [redacted] Salone. La [redacted] visita parte, naturalmente, dalle auto di Maranello. Qui Berger deve superare un muro di occhi [redacted] mani imploranti autografi: «Gerhard, ti prego fammi una firma» urla un ragazzino offrendo al campione un cappellino Ferrari; «In bocca al lupo per domenica, vincerai!» incalza [redacted] giovane signora bersagliandolo di foto. «Grazie a tutti, io molto contento» risponde lui un po' frastornato.

Ma come non bastasse Berger ad eccitare la folla, fra i bolidi di Maranello spuntano quattro calciatori della Juve: Peruzzi, Del Piero, Baldini e Marchioro. Uno di loro, Peruzzi, corona [redacted] "sogno di una vita": [redacted] Berger sulla pista del Lingotto per provare un bolide da 200 all'ora.

Stand Fiat. Il campione si dirige verso il nuovo Coupè: «Ideal for giovani» dice mischiando inglese e italiano. Pioggia di flash, pubblico in visibilio. Gran finale con il gran turismo. Berger chiede di sedersi al volante della 155 V6 Ti Alfa Romeo [redacted] Alessandro Nannini.

Il tempo stringe: bisogna provare la Ferrari [redacted] spider. Tutti fuori nel foyer di Motorcity. Peruzzi [redacted] siede al fianco del suo idolo. Il motore ruggisce: «Sembro riconosca la guida dell'artista» commenta un ragazzo. Il pubblico saluta la Ferrari, che aggredisce la rampa del Lingotto, [redacted] sventolio collettivo di foulard e cappelli.

Domani il Salone resterà aperto fino alle [redacted]. «La decisione - dicono alla Promotor - per rendere possibile la visita anche a chi lavora fino a tardi». **[e. min.]**

Ricerca Ires-Regione sul decennio 1981-'91

Gli studenti piemontesi diminuiti di un quarto

Come è cambiata la scuola in Piemonte negli Anni 80-90? La Regione e l'Ires (istituto di ricerche economico sociali) cercano la risposta attraverso uno studio mirato sull'ultimo decennio. E' stato caratterizzato dal calo demografico, dalla diminuzione delle bocciature nella fascia dell'obbligo e dall'incremento del numero di chi non termina gli studi. Un esempio? Lo scorso anno 22 mila studenti piemontesi su un totale di 516 mila (fa[redacted] dell'obbligo e superiori) hanno abbandonato la scuola.

Fra l'80-81 e il '91-92 la popolazione scolastica piemontese è diminuita di un quarto. La scuola **materna** è l'unico settore che, dopo un primo consistente calo, ha trovato [redacted] assestamento. Merito del cambiamento dei costumi piuttosto che dell'inversione demografica: oggi alla materna si iscrive il 91,6% dei bambini.

La scuola **elementare** ha patito la diminuzione delle nascite in modo massiccio. Gli alunni nel '91 erano 181 mila: metà del calo globale della popolazione scolastica è a carico dei [redacted] anni dell'obbligo. Sono cambiati i programmi ed anche il modo di insegnare: [redacted] un maestro per classe si è passati ai «moduli» con tre maestri ogni due classi. Per questo il numero dei docenti, nonostante il calo di alunni, [redacted] rimasto pressoché intatto: circa 7800.

Nelle **medie inferiori** gli studenti sono scesi a 132 mila unità. La flessione è conseguenza [redacted] calo demografico, ma anche dal minor numero di bocciature (dall'8 al 6%) che hanno consentito agli studenti di «uscire» dalla fascia dell'obbligo più tempestivamente. Gli insegnanti da 20 mila scendono a poco più di 17 mila, uno ogni 7,7 studenti.

La **superiore** ha cominciato ad accusare il calo di studenti nell'ultimo biennio. Nell'81 gli iscritti erano 163 mila, nel '91 erano saliti a 186 mila. **[m. val.]**

Hai lavorato sodo per risparmiare.

Ora noi lavoriamo per te. In Via San Tommaso, 24

Nessuno meglio di te sa che i risparmi sono una cosa seria, da trattare [redacted] massima considerazione, perchè sono il frutto del tuo lavoro, delle tue fatiche e del tuo impegno.
Anche i CERTIFICATI DI DEPOSITO DI INTERBANCA Istituto Bancario a Medio Termine - sono una cosa seria e meritano considerazione.
A partire da 500.000 lire, senza spese nè commissioni, [redacted] custodia gratuita dei titoli [redacted] accredito automatico degli interessi [redacted] proprio conto corrente, con una ritenuta fiscale di solo [redacted] 12,50%, i CERTIFICATI DI DEPOSITO INTERBANCA, disponibili sia [redacted] tasso fisso che a tasso variabile, garantiscono sicurezza e risultano nel tempo ottimi investimenti.
Venite a trovarci: esamineremo tranquillamente con Voi gli investimenti più convenienti, con una consulenza personalizzata, oppure telefonateci a Torino al numero 011/5612471, siamo a Vostra disposizione per ogni informazione. Vi aspettiamo.

INTERBANCA
[redacted] PER I VOSTRI INVESTIMENTI

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

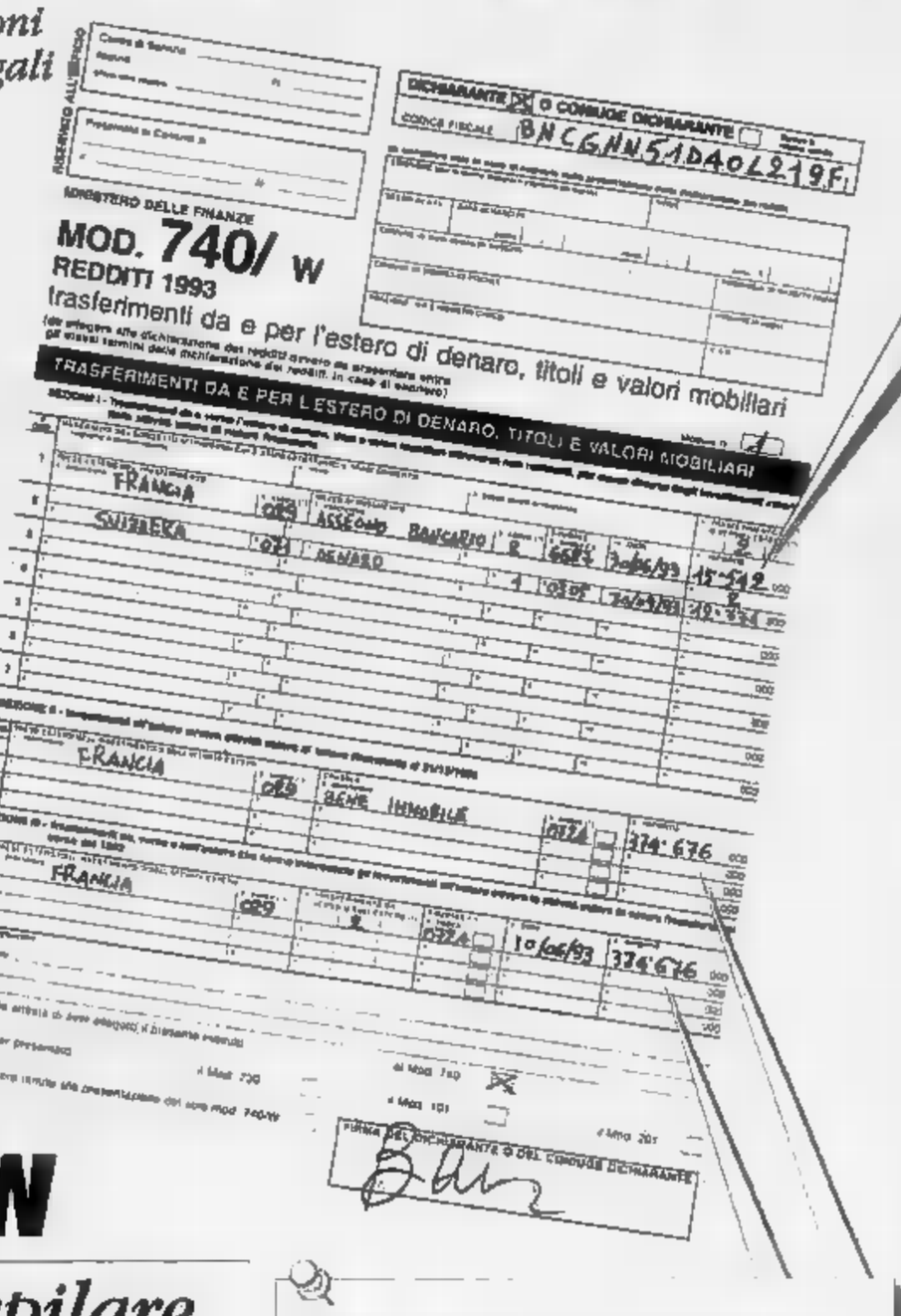
L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia di esportare mezzi di pagamento o di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da e verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con il modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così come altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

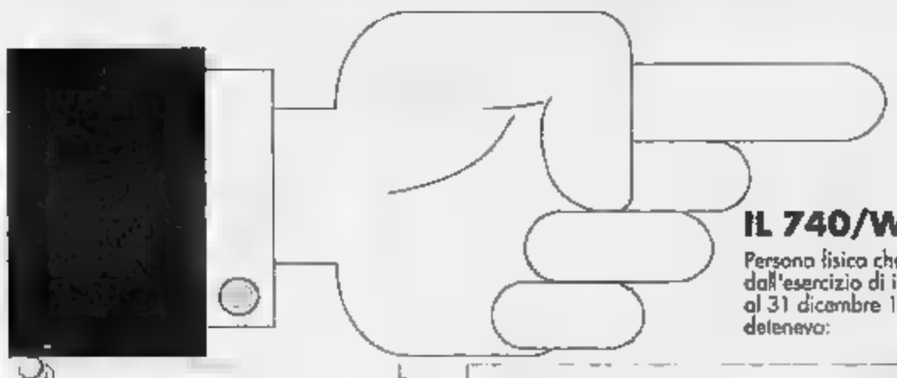
2 Se i trasferimenti o gli investimenti sono in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la conversione i valori di cambio indicati nel D.M. 11 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: 1499 diventa 1000 da 1501 a 2000 diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè il denaro al seguito, ovvero realizzati mediante emissioni di assegni o girata di titoli di credito trasferibili.



Pagamento spese legali in Francia il 30 giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano.
56.000 x 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data 9 settembre 1993, franchi svizzeri 12.000, FS. 12.000 x 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le voci di cui ai punti 1) e 2) deve essere compilato la Sezione I in quanto i due importi, sommati, sono superiori al limite di 20 milioni.



IL 740/W

Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 1993 deteneva:

Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi non devono essere dichiarati perché esenti; i titoli non devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi sono incassati tramite intermediario residente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi sono riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati a ritenuta d'imposta, titoli a reddito devono essere dichiarati.

Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

Sezione I. Riguarda trasferimenti da e verso l'estero di denaro, titoli o valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri e dalle attività estere di natura finanziaria. Si tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto di immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) non devono essere dichiarati, in quanto le rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del 1993 il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

Come si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:

- Campi 1, 2 e 3: generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi 5 e 6: Paese estero interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici necessari per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e 8: mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo 9: causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cure 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

Sezione II. E' relativa agli investimenti all'estero ed alle attività estere di natura finanziaria detenute al 31 dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo era superiore a lire 20 milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari e postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono essere dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute da persone fisiche che agiscono fuori dall'esercizio di attività di impresa:

- Le attività finanziarie produttive di redditi di capitale esenti da imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero fino al 9 settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Bers, ecc.);
- Quelle i cui proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la cui aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero a partire dal 10 settembre 1992; obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici; conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi di partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti di compravendita a termine di valute estere, i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni e titoli similari con controparti estere, i cui proventi sono riscossi per mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote di fondi comuni di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti in Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. 10 bis della legge 77/1983 (i cui proventi sono soggetti a ritenuta del 12,50% applicata dai soggetti residenti che provvedono ai pagamenti, cessioni e negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, ma i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve essere compilata una riga suddivisa in 8 campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero in cui è detenuto l'investimento e l'attività finanziaria, in lettere e in codice;
- Campi 3 e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività estera: ad esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni e diritti immobiliari 0724. La casella del campo 4 va barrata se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti e i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, espresso in lire.

Sezione III. Concerne trasferimenti da o verso l'estero relativi agli investimenti all'estero ovvero alle attività estere di natura finanziaria.

In pratica la sezione II e la sezione III riguardano la stessa tipologia di investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investimenti al 31 dicembre 1993, mentre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche se la loro consistenza al 31 dicembre era inferiore a 20.000.000 e quindi la Sezione II non deve essere compilata.

Le istruzioni al quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni di legge (pag. 37, terza colonna, secondo paragrafo), sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo di compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione e importazione al seguito) e quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente dal fatto che siano residenti o meno residenti in Italia.

Come si compila. Per ciascun trasferimento deve essere compilata una riga, suddivisa in sei campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia), 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) o 3 (per trasferimento estero su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella interessi barrata solo se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo del trasferimento, espresso in lire.

Redditi. I redditi di capitale di fonte estera sono considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisca in Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la tassazione avviene:

- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su conti correnti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

Dichiarazione. Se i proventi (diversi dai dividendi su azioni) percepiti direttamente dal contribuente, ovvero attraverso intermediari (residenti e non residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono essere dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per la relativa tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati se vengono riscossi tramite intermediario residente che applica la ritenuta d'imposta, a meno che il contribuente non decida di optare per la tassazione ordinaria (in tal caso spetta il credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria non è possibile per i proventi derivanti da quote di fondi comuni esteri autorizzati al collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 e le quote di fondi comuni esteri diversi da quelli autorizzati al collocamento.

I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta dei 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

Redditi degli immobili. Il reddito degli immobili siti all'estero deve essere dichiarato nel quadro L: si tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, con il diritto al credito di imposta per eventuali imposte pagate all'estero (con un limite pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili sono esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del 15%. Per gli immobili in disposizione quali residenze secondarie, se non sono stati tassati nello Stato estero in base ad un criterio analogo alla determinazione catastale italiana o altro, non deve essere dichiarato alcun reddito.

In data 10 giugno 1993 acquisto una villetta a Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento a mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono essere compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 x 277,538 = L. 374.676.300.

La consegna

Dal 1° maggio al 30 giugno

Il quadro W è composto da una sola pagina, ma questa è insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposita casella. In alto a destra deve essere indicato il codice fiscale e deve essere sbarrata la casella dichiarante o coniuge dichiarante. Sotto la casella del codice fiscale vi sono appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusivamente in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato dal contribuente, il quale deve anche sbarrare la casella relativa al tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, dai genitori per conto dei figli minori e dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W deve essere allegato al modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano il 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione o perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presentare il quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune in cui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio a mezzo raccomandata senza ricevuta di ritorno al Centro servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato o degli enti pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In sede di presentazione del modello 101 o 201 per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In caso di invio per posta, la dichiarazione si considera presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

Omissioni. In caso di omessa presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Omessa dichiarazione della detenzione di investimenti e attività estere di natura finanziaria di importo superiore a 20 milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ad essi relativi, pena pecuniaria dal 5 al 25 per cento degli importi dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria, se di importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

STESURA di MASSIMO SALSI

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo a casa.

* Volo operativo domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome on AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

ARMUGVE s.r.l.

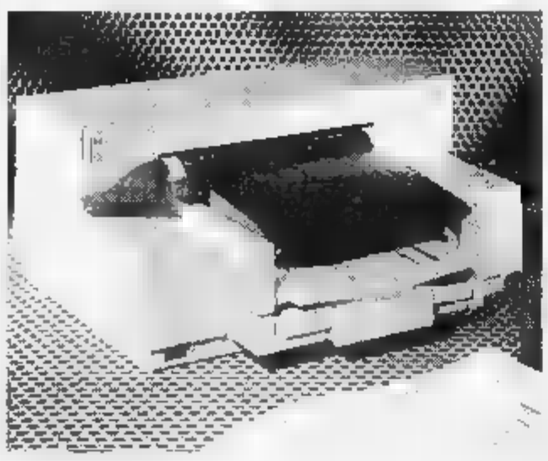
VI INVITA
ALL'INAUGURAZIONE
DI UN NUOVO PUNTO VENDITA:

AGV s.a.s. di Gaeta V. & C.

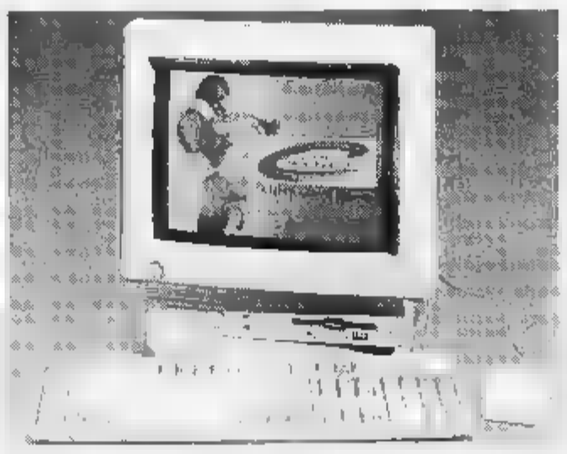
28 - 29 - 30 APRILE

presso i locali **VAGNINO**
C.so Vittorio E. 212/B - TORINO
Tel. 77.13.191 - Fax 77.16.110

SUPER OFFERTE
per i 3 giorni di inaugurazione

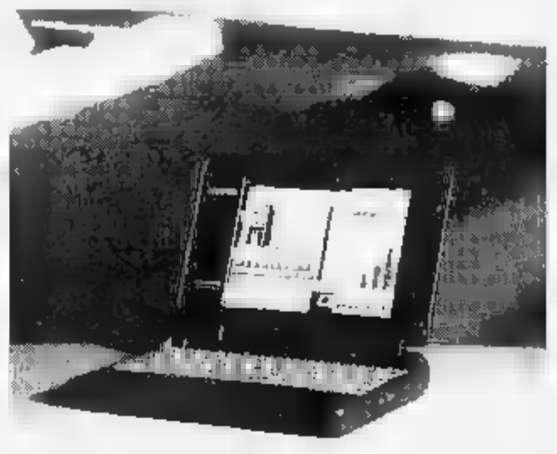


HP DESKJET 510
399.000+iva*
HP DESKJET 550C
849.000+iva*



COMPAQ PRESARIO 4/25
1.929.000+iva*

* fino ad esaurimento scorte



COMPAQ AERO 486
2.290.000+iva*

Si ringraziano:
PIALT - Produzione mobili per ufficio; esposizione e vendita nei locali AGV
LECCE PEN Company - Produzione penne, per la partecipazione degli atleti del Green Volley-CUS Torino di pallavolo di B1
ACTIMIDE - Centro di preparazione sportiva, per la partecipazione di alcuni esponenti del mondo sportivo torinese

COMPAQ HEWLETT PACKARD ZENITH DATA SYSTEMS Microsoft

San Salvario, annuncio dopo il vertice in prefettura

«Illumineremo a giorno i portici di via Nizza»

Scatta l'operazione San Salvario pulita. Interventi per stroncare il traffico di droga, [redacted] delinquenza, la prostituzione, la presenza di extracomunitari senza permesso di soggiorno. Sono stati decisi ieri mattina in un vertice svoltosi in Prefettura cui hano partecipato le massime autorità pubbliche della città e i rappresentanti dei residenti, degli operatori economici e sociali della zona.

Il programma, «riservato», richiederà tempi lunghi e altre riunioni prima di essere messo in pratica per intero. Tra le prime offensive che saranno portate avanti vi è quella mirata a colpire il fenomeno degli affitti abusivi, soprattutto a favore degli immigrati extracomunitari [redacted] in regola con le leggi, e [redacted] piano per rinforzare la vigilanza nel quartiere con l'ausilio [redacted] gruppi speciali di vigili.

Il rappresentante dei commercianti, Clara, il presidente di San Salvario, Garrone, e Castellani

«Non possiamo fornire particolari su come vogliamo intervenire sui locatari - ha detto Castellani - ma faremo il possibile per eliminare il fenomeno. Per quanto riguarda i vigili urbani, stiamo studiando [redacted] progetto per San Salvario e anche per il quartiere Vallette. Faremo un concorso per l'assunzione [redacted] un centinaio di persone, che dovrebbero iniziare a lavorare a settembre». Non solo vigili di quartiere, [redacted] pensa a squadre speciali con particolari funzioni [redacted] ordine pubblico.

Gli intervenuti hanno ribadito la necessità della collaborazione da parte degli abitanti e dei commercianti della zona. I problemi si sono sommati negli anni: [redacted] degradate, troppe li[redacted] commerciali, locali [redacted] rischio per [redacted]me sono frequentati. Guasti che hanno trovato fertile terreno nella zona vicina a Porta Nuova, come [redacted] tutte le grandi città [redacted] alle stazioni. In futuro con lo spostamento di parte del traffico ferroviario a Porta Susa la situazione dovrebbe migliorare.

Il sindaco ha annunciato che [redacted] 2 maggio inizieranno i lavori dell'Azienda Energetica Municipale per rinnovare l'illuminazione sotto i portici di via Nizza, fi[redacted] a via Berthollet. Il prefetto Lessona, [redacted] vicequestore Bergamo, il colonnello dei carabinieri Modugno, il [redacted]. Locastro della Finanza. Il sindaco e il comandante dei vigili Manna torneranno a riunirsi per mettere a punto le altre offensive del piano.

BIANCA & [redacted]

Rapina da 30 milioni ad agenzia S. Paolo

Due giovani [redacted] il volto scoperto e armati di un taglierino hanno rapinato ieri mattina l'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo di via Madama Cristina 121. Il bottino supera i 30 milio[redacted]. Verso le 11,15 si [redacted] finti clienti. Ripresi dalle telecamere interne, hanno minacciato il direttore, Augusto Marco, [redacted] anni. Sono fuggiti [redacted] piedi.

Ancora in servizio [redacted] Confesercenti

Per assicurare ai pensionati la compilazione [redacted] modello 730 per la dichiarazione dei redditi, [redacted] Caaf della Confesercenti continuerà a funzionare sino al 29 aprile presso la sede di via C.I. Giulio 31. Orario: dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] dalle 13,30 alle 17,30.

Finpiemonte conferma il presidente Poggio

Finpiemonte ha un nuovo consiglio d'amministrazione per il '94-96. Presidente è stato confermato Carlo Poggio. L'Istituto finanziario ha registrato nell'esercizio '92-93 investimenti per 61 miliardi.

Visite guidate alla Galleria civica

Proseguono le visite guidate del giovedì (ore 17,30) alla Mostra «Federico Peliti, un fotografo piemontese [redacted] India al tempo della regina Vittoria» allestita alla Galleria d'arte moderna [redacted] via Magenta 31. Alle 19, sempre alla Galleria d'arte moderna, Rosanna Maggio Serra terrà una visita-lezione sulla mostra «Da Migliara a Balla, da Boccioni a Paolini, 500 opere su carta acquisite dalla fondazione De Fornaris».

Domani in sciopero [redacted] raccolta rifiuti

Domani sciopera l'Amiat. Gli orari della protesta comunicati dai sindacati sono: dalle 7 alle 10, dalle 14 alle 17 [redacted] prime due ore di servizio del terzo turno. Verranno assicurati i servizi indispensabili.

Quattro immigrati in manette per rissa

I poliziotti hanno arrestato per [redacted] e resistenza [redacted] pubblico ufficiale Slimi Lofti, Borabid Famid, Mohamed Bahij, [redacted] Nasser Azzaoui, (quest'ultimo di Carmagnola). Verso le 21,15, nei pressi [redacted] Turati 75, gli agenti hanno visto sbucare una decina di nordafricani, suddivisi in due gruppi. Molti armati di coltelli.

A Carmagnola

Ventenne in moto si schianta contro un'auto

Un motociclista di 20 anni, Alfonso Garitto, residente a Carmagnola in via Villa [redacted] 10, [redacted] morto ieri alle Molinette, dove era ricoverato da martedì notte in seguito ad un incidente stradale. Viaggiava sulla sua Yamaha 750 quando da [redacted] strada di campagna è sbucata la Punto [redacted] Maria Maddalena Tuninetti, 42 anni, Carmagnola, via Poirino 360 bis, che secondo i carabinieri non avrebbe rispettato la precedenza. Inevitabile lo scontro. La moto ha urtato l'angolo posteriore sinistro della vettura, il Garitto è stato scaraventato sull'asfalto ad alcuni metri di distanza: trasportato alle Molinette è spirato nel reparto [redacted] rianimazione. La donna se l'è cavata con lievi ferite.

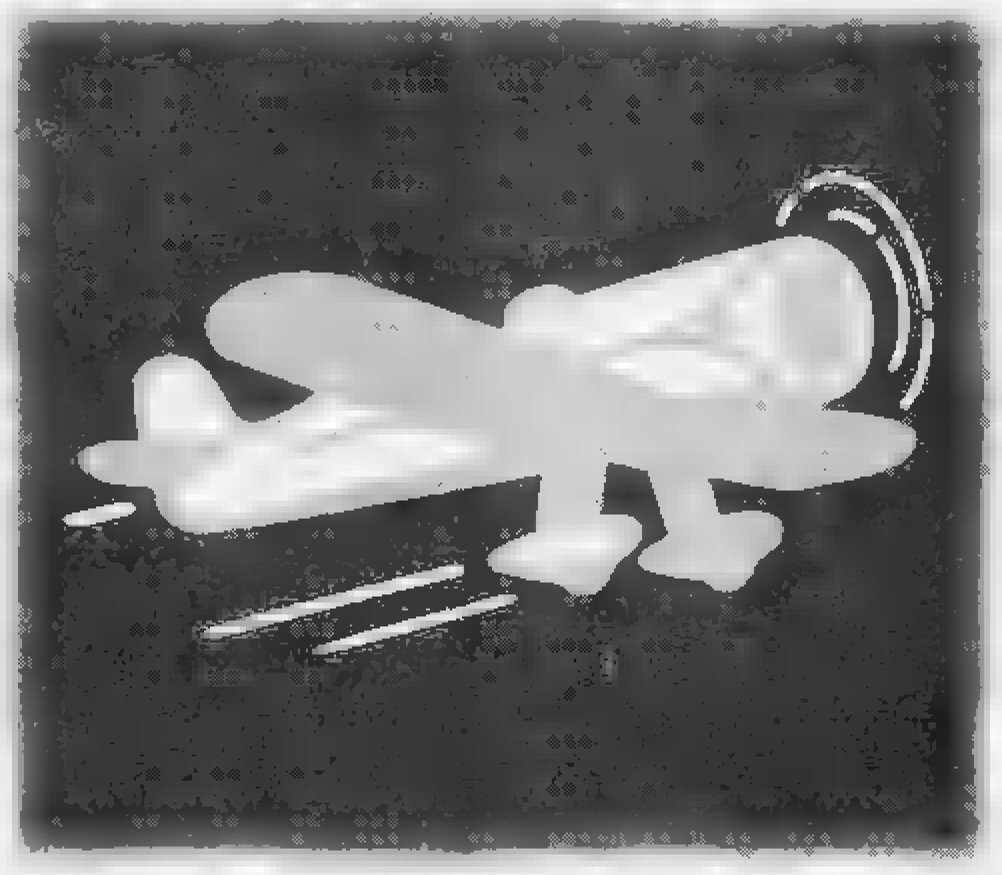
Incidente in via De Sanctis: vittima non identificata

Donna muore carbonizzata nell'auto contro [redacted] palo

Tragico incidente ieri sera in via De Sanctis angolo via Adamello: una giovane donna è morta carbonizzata nel rogo della [redacted] Peugeot 205 uscita di strada e catapultata contro un albero. E' accaduto poco dopo le 21,30. Questo [redacted] racconto di un vigile urbano sopraggiunto poco dopo l'incidente: «Eravamo diretti su un altro incidente quando la Centrale [redacted] ha dirottati in via De Sanctis. Siamo arrivati in pochi minuti, ma non c'era più nulla da fare. L'inquilino di uno [redacted] vicino è [redacted] con un estintore, di quelli che si usano in [redacted]. Ho scaricato tut[redacted] il gas sulla vettura, ma il rogo era troppo alto».

Sulla dinamica dell'incidente non si sa molto. La Peugeot proveniva da piazza Massaua. Subito dopo l'incrocio [redacted] Adamello è rimasta sull'asfalto [redacted] di una lunga frenata. La giovane donna al volante ha perso il controllo, forse anche a causa [redacted] macchina che le ha tagliato [redacted] strada [redacted] poi si è allontanata. Difficile stabilire la dinamica da quell'ammasso di lamiere con quel corpo irriconoscibile all'interno. E' rima[redacted] la targa della vettura: da questa i vigili potranno risalire al proprietario e poi alla vittima. Via De Sanctis ieri sera è rimasta bloccata a lungo. Polizia, carabinieri e vigili hanno faticato a tenere [redacted] bada le persone accorse a curiosare, a fare le prime ipotesi su quel corpo annerito nell'auto.

OVERTEEN



[redacted] conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" [redacted] opportunità esclusive per i giovani dal **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale [redacted] corrente, per [redacted] quale potrai accedere ad **un mondo [redacted] servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già [redacted] a [redacted] disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e [redacted] spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie [redacted] prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di

Assegni e la [redacted] **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSi** ad [redacted] prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei **studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi [redacted] studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre [redacted] ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli [redacted] Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Casa D'Aste Dal Pozzo di Alessandria, nel consueto appuntamento primaverile, metterà in vendita tra giovedì 28 [redacted] venerdì 29 aprile, circa 600 lotti.
Tra [redacted] tornate comprendenti arredi antichi, dipinti, argenti, tappeti orientali. I mobili antichi del XVIII sec. di due trumeau piemontesi quattro ribalte, [redacted] lombarda in olivo, palissandro e bois [redacted] rose, [redacted] una greca neoclassica, una genovese [redacted] volute a rocaille, ed una romana in palissandro e bois de [redacted].
I mobili piemontesi [redacted] rappresentati da un raro cantonale pensile in bois de rose, due poltrone laccate e dorate con braccioli a testa d'ariete Luigi XVI, un cantonale finemente intagliato [redacted] dorato analogo [redacted] poltrone, una pendola [redacted] parete la cui cassa è interamente decorata ad arte povera.
Tra i dipinti antichi due battaglie, una fiamminga su tavola, l'altra nell'ambito di J. Courtois detto il Borgognone, una tavola del Balducci detto [redacted] Cosci.
Da notare anche una collezione di Pittori Moderni Contemporanei provenienti da [redacted] divisio[redacted] ereditaria che verrà dispersa con stime [redacted] di sotto del milione.
Completeranno l'asta argenti, tappeti orientali, cristalli.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

Ecco alcuni esempi:

YOGURT VITASNELLA gusti assortiti — 3 PEZZI L. 4.100
BISCOTTI PAVESI CUORICINI/CUPOLINE g 300 — 3 PEZZI L. 7.380
OLIO [redacted] MAIS LIBRA BERTOLLI — 3 PEZZI L. 7.480
OLIO [redacted] ROCCA DELL'ULIVETO BERTOLLI cl 750 — 3 PEZZI L. 17.560
CAFFE' SEGAFREDO g 250 — 3 PEZZI L. 5.980
GIRELLA MOTTA — 3 PEZZI L. 8.380
[redacted] ALBICOCCA g 400 — 3 PEZZI L. [redacted].580
CONFETTURE GS gusti assortiti g 400 — 3 PEZZI L. 4.580
[redacted] — 3 PEZZI L. 3.180
PATATE [redacted] ARENA — 3 PEZZI L. 8.540
MINESTRONE DI LEGUMI [redacted] VALLE DEGLI [redacted] g 450 — 3 PEZZI L. 6.700
CARTA [redacted] KLEENEX [redacted] — 3 PEZZI L. 7.980
DETERSIVO GS PER LAVATRICE g 385 — 3 PEZZI L. 5.180
SOLE PIATTI LIQUIDO [redacted] — 3 PEZZI L. 5.780
AMMORBIDENTE CURAMORBIDO ml 1500 — 3 PEZZI L. 7.140
SAPONE AI [redacted] ROBERTS — 3 PEZZI L. 3.660
FAZZOLETTI DI CARTA GS (conf. 10 pezzi) — 3 PEZZI L. 3.580

...E ANCORA TANTI PRODOTTI CON LO SCONTO 33%

CACCIATORE NORCINETTO FIORUCCI — l'etto L. 2.290
FORMAGGIO [redacted] OSELLA — l'etto L. 1.090
GROVIERA [redacted] — l'etto L. 940
[redacted] HELLMANN'S — singolo pezzo L. 1.260
SALSE GS gusti assortiti ml 250 — singolo pezzo L. 1.620
[redacted] FETTE BISCOTTATE [redacted] — singolo pezzo L. 1.720
BIBITE ASSORTITE S. BENEDETTO — singolo pezzo L. 2.120
CROCCOLE [redacted] g 400 — singolo pezzo L. 4.560
BAGNOFIORI [redacted] LILIUM ROBERTS [redacted] — singolo pezzo L. 3.340
SHAMPOO [redacted] 2 IN 1 ml 400 — singolo pezzo L. 2.130
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA ml 100 — singolo pezzo L. 2.270
[redacted] SICURA (conf. 40 pezzi) — singolo pezzo L. 3.660

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

OFFERTA MAGGIO
RISPARMIO SICURO!
*Importo rateato a interessi zero
LISTE NOZZE
SAN GIORGIO AMICA 245X
18 programmi - Vasca Inox
L.450.000
*6 [redacted] L.75.000
OFFERTA INDESIT
FRIGO R 1400 + LAVATRICE WN[redacted]
L.570.000
*6 [redacted] L.95.000
ATLANTIC LS 512 RP
LAVASTOVIGLIE 12 coperti internazionali
L.480.000
*6 X L.80.000
[redacted] SELECO 25 SM 631
[redacted] telecomnado
L.660.000
*6 X L.110.000
DVT 2159
21" Schermo piatto - [redacted]
L.402.000
* 6 X L.67.000
SONY KV - M1430A
14" pollici SVHS -HI [redacted]
L.360.000
*6 X L.60.000
MITSUBISHI M18
3 testine - Telecomando - Moviola
L.480.000
*6 X L.80.000
SONY CM-R111
IL CELLULARE PIU' PICCOLO
L.1.200.000
*6 X L.200.000
SONY FH-B510/CD
MINI HI-FI grandioso!!
L.630.000
* 6 X L.105.000
AUTORADIO [redacted] KEH-M6500
Radioriproduttore [redacted] QUALITA'
FRONTALINO [redacted] W x 2 - 15 W [redacted] 4
L.342.000
* 6 X L.57.000
PENTAX P 30T
Controllo creativo [redacted] programma
automatico in una vera re[redacted]x.
C[redacted] OBIETTIVO 28/80
L.480.000
*6 X L.80.000
[redacted]
20 memorie - [redacted] stand-by
L.750.000
*6 X L.125.000
TAN - TAEG ZERO. PER INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA
ALL MEDIA TO
ELETTRODOMESTICI
AUTORADIO
STEREOMARKET TV
COMPUTER
FOTO
Corso Peschiera, 255 - TORINO -Tel. 011/3358653

Come si abbiglia chi ha l'età di Isabella Rossellini

Quaranta ti fanno bella

Carine, pimpanti, vincenti: quale look è preferito dalle torinesi? Dalle gonne e jeans variopinti ai «vestiti recuperati» di Xuli Bet

Vecchie a quarant'anni. Macché, scherziamo?, ribattono le signore torinesi punte nel vivo. Ma intanto il «caso Isabella Rossellini» - licenziata da Lancôme, perché troppo anzianotta nel ruolo [redacted] testimonial - alimenta infinite discussioni. Mette il dito nella piaga. In realtà solleva un falso problema. Mai come negli Anni Novanta le quarantenni [redacted] state così carine, pimpanti e soprattutto vincenti, all'apice del loro fascino. Insomma [redacted] generazione con tutte le carte in regola per accaparrarsi un «posto al sole».

D'altronde l'ossessione del cibo [redacted] e della ginnastica era giusto che [redacted] restituisse fior di risultati. E la differenza fra le quarantenni di ieri e quelle di oggi si [redacted] nel fisico. «Sono loro le più attente all'immagine, le più sensibili ai trend. Consumatrici raffinate, [redacted] rispetto, pronte a investire non poco per interpretare, al meglio, il ruolo di eterne ragazze», riferiscono i titolari [redacted] alcune boutiques di lusso cittadine.

Le esponenti più convinte di questa seconda giovinezza non vestono [redacted] con tailleur da «sciura». Persino Armani li ha tolti dalla circolazione sostituendoli [redacted] tenute più sciolte. Quali? Da Emporio Armani (via Buozzi 5) le signore scelgono coraggiosi jeans colorati giallo banana, verde menta o rosa carico (122 mila). Vengono attratte da comode ed eleganti gonnellone color cacao, scozzesine, blu e bianche (sulle 250 mila) [redacted] abbinare a golfini in cotone ecrù e gilet di sapore contadino.

Isabella Rossellini

Le più trasgressive invece, facendo il verso alle milanesi, cercano capi d'importazione. Come ad esempio i modelli «recuperation» [redacted] Xuli Bet, il sarto di colo[redacted] che furoreggia [redacted] Parigi realizzando vestiti di lycra aderentissimi, con cuciture al rovescio. Ma anche canotte di stampo ginnico-salutista (75 mila) [redacted] giubbottini (95 mila, tutto da Zee-Dee-A, piazzetta Corpus Domini). Sempre qui, [redacted] trovano gli occhiali da sole Cutler & Gross, usati nei film «J.F.K», «Dracula» [redacted] «Malcom X» (a partire da 135 mila). La versione più richiesta dalle elegantone? Quella favorita da Jackie Kennedy negli Anni Sessanta, con montatura ovale color inchiostro. Decisamente più romantica [redacted] non meno insolita [redacted] la collezione inglese di Komodo, ispirata alla moda della strada. Ecco golfini rifiniti all'uncinetto (119 mila), maglie di cotone in cotone grezzo (135 mila) [redacted] pantaloni di canapa, spessa, a righe (89 mila). Completi da portare [redacted] con accessori contrastanti, come [redacted] scarpe da ginnastica Palladium in materiale traspirante - utilizzate dall'aviazione francese -(109 mila) e magari il tocco di un cammeo ottocentesco. Vedi le versioni-bijoux, appena create da [redacted] W[redacted] (via Roma 334, prezzi [redacted] partire dalle [redacted] mila lire).

Antonella Amapane

I film interpretati da Liam Neeson in cassetta

Gli «Schindler's video»

Crescono le richieste dopo il successo della pellicola di Spielberg Spiccano «Darkman», «Vite sospese» e il giallo «Innocenza colposa»

L'evento «Schindler's List», il capolavoro di Steven Spielberg è stato anche nell'ultimo fine settimana il film più visto dai torinesi: [redacted] mila le presenze (numerosi gli studenti) sino ad [redacted] registrate all'Arlecchino e all'Olimpia 2 (spettacoli alle 14,30, [redacted] 21,30 in entrambi i locali).

Per il ruolo di protagonista Spielberg ha ingaggiato l'irlandese **Liam Neeson** motivando con queste parole la [redacted] scelta: «Sullo schermo - ha dichiarato il [redacted] Mida [redacted] Hollywood - irradia le stesse caratteristiche [redacted] Schindler: carisma, [redacted] appeal e signorilità».

Neeson è poco noto al pubblico [redacted] italiano e l'interpretazione dell'industriale che salvò la vita a oltre mille ebrei durante la seconda guerra mondiale potrebbe indurre molti spettatori a «scoprirlo» in videocassetta.

Liam Neeson in una scena del film «Schindler's List» di Steven Spielberg

Originario di Ballymena (Irlanda del Nord), il quarantaduenne attore è entrato nel mondo del cinema grazie a John Boorman che l'ha [redacted]rato nel teatro dove recitava «Uomini e topi» [redacted] convinto ad interpretare il personaggio di sir Gawain nell'epico «Excalibur», film distribuito in versione home video dalla Warner.

Trasferitosi negli Stati Uniti, Neeson viene inserito nel cast di vari film: impersona il sordomuto accusato di omicidio in «Suspect» di Peter Yates con Cher (edita in cassetta la Columbia), il marinaio ne «Il bounty» [redacted] Roger Donaldson (Warner), il gesuita in «Mission» (Warner), il fratello di Patrick Swayze nell'action movie «Vendetta trasversale» (Warner), il singolare scultore nella commedia sentimentale «Diritto d'amare» (Touchstone), il fantasma assassino nel demenziale «High spirits - Fantasmi da legare» di Neil Jordan (Cic).

Al 1990 risale il primo ruolo da protagonista: Sam Raimi, il creatore della serie «La casa», [redacted] preferisce a una larga schiera di pretendenti per il ruolo dello medico dal volto sfigurato nel campione d'incassi americano «Darkman» (Cic Video).

L'ex pugile (è stato campione irlandese dei p[redacted] massimi) con la fama del rubacuori (fra le sue conquiste spiccano Barbra Streisand [redacted] Julia Roberts) ha ottenuto in seguito la parte del generale [redacted] in «Vite sospe[redacted]» con Melanie Griffith e Michael Douglas (Fox) e dell'investigatore privato specialista nello scoprire le relazioni extraconiugali nel giallo «Innocenza colposa» (Columbia). Woody Allen l'ha inoltre voluto [redacted] sfortunato di Judy Davis in «Mariti e mogli» (Columbia).

«Schindler's List» rappresenta la consacrazione internazionale di Liam Neeson: il film ha già incassato circa 70 milioni di dollari negli Stati Uniti ed è [redacted] vertici delle classifiche internazionali. Attualmente l'attore irlandese è sul set a fianco [redacted] Jodie Foster in «Nell» di Michael Apted.

[redacted] Cavalla

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Moliterni

[redacted] il fitto cartellone della «Settimana delle arti» per l'infanzia [redacted] la gioventù propone fra l'altro questa mattina, alle 10, [redacted] Teatro Araldo «Pane blu» nell'allestimento [redacted] Teatro [redacted] Buratto. Alla [redacted] ora all'Alfateatro c'è la Cenerentola di Rossini. Alle 15 al Teatro Adua [redacted] in scena «Don Juan», nell'allestimento della compagnia Michel Belletante. Alle 21 all'Erba «Trappola per topi», allo Juvarra «Buonanotte brivido» [redacted] con Donati e Olesen, alle 22,30 al Cafè Procope dello Juvarra «Opere d'inchiostro in palcoscenico», le migliori proposte dei giovani poeti torinesi, in collaborazione con l'Assessorato alla qualità della vita.

CINECLUB. Al M[redacted] 2, oggi pomeriggio [redacted] serie di proiezioni sulla Storia del Cinema propo[redacted] alle 16,30 «La passione di Giovanna d'Arco» di Carl Theodor Dreyer. Alle 18 si vedrà invece «L'age d'or» [redacted] Luis Buñuel. Per la retrospettiva dedicata a Jarman, alle 19,30 e alle 22,30, «Wittgenstein», alle 21 «The Tempest».

MUSICA. Questa sera, alle 20,30, all'Auditorium, nella stagione della Rai, l'orchestra sinfonica [redacted] Torino dell'ente radiotelevisivo, diretta [redacted] Frank Shipway interpreta pagine di Rossini, Dvorak, e Rimsky-Korsakov. Fra gli interpreti il violoncelli[redacted] Miklos Perenyi.

Questa sera il cantautore al Colosseo

Mingardi attende il vicino Duemila

Due concerti, stasera, meritano risalto. Il primo, di **Andrea Mingardi** al Colosseo di Torino, per [redacted] valore del protagonista; [redacted] secondo, di alcune **rock band** al teatro Cenisio [redacted] Susa, per la singolare motivazione.

Mingardi - dopo il Festival di Sanremo che gli è valso discreti [redacted] - ha pubblicato un album che s'intitola «6 meno al Duemila», nel senso degli anni mancanti alla fine del secolo. Canzoni nuove che confermano [redacted] buona [redacted] interprete che ha percorso con dignità vent'anni di storia della musica leggera italiana, restando a lungo [redacted] ingiustamente sottovalutato. E stasera Mingardi presenta la produzione recente, e quella «classica», sul palcoscenico di via Madama Cristina 71. Inizio alle 21, ingresso [redacted] mila lire.

Il concerto al teatro Cenisio di Susa, invece, si fa notare non tanto per il nome dei gruppi protagonisti - dignitose band valsusine - quanto per le motivazioni: Aixaut, Taxi Drivers, Obelix, Angoli di Strada, Time

Andrea Mingardi

Project suonano per ricordare che sulla statale 25, a Foresto, c'è un serie di curve pericolosissime, dove già molti automobilisti hanno perso la vita. I giovani hanno deciso di organizzare il concerto di stasera per richiamare l'attenzione delle autorità a chiedere interventi affinché il tratto di strada assassino venga modificato e reso più sicuro. [g. fer.]

Pinerolo: antichi ex voto in una mostra a Palazzo Vittone

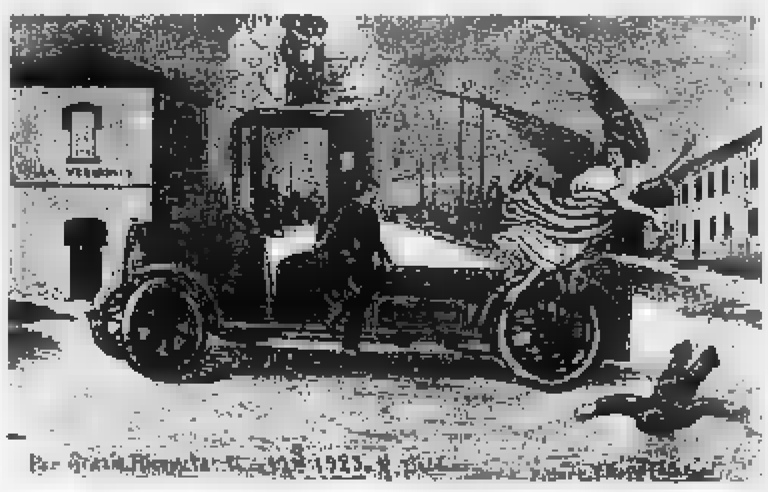
I testimoni di un miracolo

Recuperati con i restauri in una chiesa

Per la gente sono testimonianze di miracoli: descrivono situazioni quasi sempre drammatiche che si sono risolte felicemente. E rendono omaggio alla fede divina. Oltre trenta cartoncini disegnati [redacted] tempera di «ex voto» risalenti al XVI e XVII secolo e riportati alla luce durante le opere di ristrutturazione della chiesa del Collotto, nei pressi di Pinerolo, sono in mostra nei locali della Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone (piazza Vittorio Veneto 8), a Pinerolo, fino al [redacted] maggio.

«Erano nascosti dietro la cappella dell'altare Martello, coperti da una tela - spiega Mario Marchiando Pacchiola, coordinatore della Pinacoteca civica - [redacted] stati ritrovati per [redacted] nel dicembre del 1991». Fra i temi della «grazia ricevuta» uno scampato pericolo, [redacted] furto sventato, la guarigione [redacted] malattia, ma anche la liberazione da un assedio «che costrinse gli abitanti di Osasco a rifugiarsi nel castello».

Protagonista del «fenomeno votivo» è la gente comune, [redacted]



anche i nobili personaggi che hanno ottenuto la grazia per intercessione [redacted] Beata Vergine Maria del Monte Carmelo. Al ritrovamento degli ex voto (157 in totale, fra i quali il più antico data 1590) è seguita un'attenta opera di restauro: «Alcuni cartoncini erano saturi di umidità, altri presentavano cadute di colore, e tutti apparivano offuscati da un diffuso strato [redacted] polveri e pulviscolo atmosferico».

Per documentare l'importanza storica e artistica della mostra promossa da Regione Piemonte, Comune e Diocesi di Pinerolo, è stato stampato il 36° Quaderno curato dal professor Pacchiola.

Orari: festivi 10,30-12 e 15,30-18; feriali 15,30-18. Chiuso il lunedì. L'ingresso è libero. Tel. 0121/768.18. [a. d. s.]

Da Fògola

Aids: Aiuti ce ne parla in un libro

Psicologia dell'amore, ricerca scientifica, sociologia, politica: sono temi sempre intrecciati quando [redacted] parla di Aids, la malattia che in qualche modo è diventata un emblema del [redacted] tempo. E lo sono anche nel libro di **Fernando Aiuti** «Nessuna condanna» appena pubblicato da Sperling & Kupfer: dieci capitoli molto narrativi, nei quali tutti i problemi collegati all'Aids emergono attraverso il racconto [redacted] casi reali, storie ora di grande slancio [redacted] ora di abiezione.

Aiuti, ordinario di immunologia all'Università La Sapienza di Roma, presenterà il suo libro domani a Torino, ore 21, alla libreria Dante Alighieri (Fògola, piazza Carlo Felice 19). Lo affiancheranno il coautore Carlo Gallucci dell'«Espresso» e il pediatra torinese Pierangelo Tovo. Una frase illuminante tratta dal libro? Eccola: «Sono [redacted] vinto che la malattia, come il delitto, possa rappresentare [redacted] formidabile chiave per entrare nelle stanze più nascoste della nostra società».

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] La rock band estone Nezhdali in concerto stasera al «Pa[redacted]» (via Passo Buole 47, ore 22).

JAZZ. Il trio di Fabio Zeppetella alla «Contea» (c.so Sella 132); Drumless Trio alla «Finestra sul Cielo» (via Massena 1); Lello Panico allo «Storyville» (via S. Massimo 14); il quartetto di Silvia Pellegrino [redacted] «Broadway» (Rivoli, p.za Matteotti 9). Ore 22.

[redacted] Una dozzina di band partecipano stasera (ore 20) al concorso «Pagella rock» al «Mirò» (str. Settimo 164). Concerti alle 22: Double Deck 5 al «Dracma» (via Banfo 24/c); i Piscopalla a «Hiroshima» (via Belfiore 24) presentano il loro primo cd «Scivolando»; 60/70 al «Manhattan» (via Giachino 46); Bestie Rare al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Jamaica Age al «Mary Glò» (via Montanaro 66); Mouse & Crow al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38); Giorgio Porfirio al «Charleston» (via Cavalcanti 5); Butterfly Scream e Arx al «Bebop» di Borgaro; Gipsy Eyes al «Memphis» [redacted] Marconasco; Billy Spuma al «Mary» di Bricherasio.

[redacted] Paolo Bonfanti all'«Evergreen» (via Giotto 21); Doctor Soul al «Willy Coyote» (l.dora Colletta 131); Giusy Rapetti band all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155); Radio Mambo alla «Divina» (via [redacted] Donato 47). Ore 22.

[redacted] Concorso «Sono tatuato» stasera allo «Sbaraglio» (via Baretti 16/e). Senza commenti.

Commemorazione

La «mediocritas» di Orazio Flacco poeta latino

[redacted] poeta latino **Orazio Flacco** viene commemorato alle 17 da Mario Luzi dell'Università [redacted] Firenze, all'Accademia delle Scienze (via Accademia delle Scienze 6, tel. 562.18.77). Fan[redacted] seguito gli interventi di Giovanna Garbarino e Gianfranco Gianotti (Università di Torino) e di Marcello Gigante, presidente dell'Associazione Italia[redacted] cultura classica.

Al di là delle rivisitazioni dei dotti, Orazio, poeta dell'«aurea mediocritas», è [redacted] e presente oggi, a duemila anni dalla morte (un comitato apposito è stato costituito per celebrarne [redacted] bimillenario). Vive nella saggezza della sua «semplicità difficile», uno dei suoi grandi ideali. Nella vivacità dei quadretti di vita ritratti nelle sue Satire e nell'attualità dell'esempio personale. Stretto collaboratore del potente Mecenate, Orazio seppe dire di no ai vantaggi che gli avrebbe procurato questa amicizia.

Al Piccolo Regio il Balletto di Gloria Grigolato

Fantasia tutta viennese per un debutto nazionale

Trittico di coreografie, [redacted] debutto nazionale. Stasera danza, alle ore 21, al Piccolo Regio, dove la Compagnia Veneta di Balletto Classico diretta da Gloria Grigolato, al suo esordio sul suolo torinese, proporrà uno spettacolo coreografato da Pertti Virtanen e Walter Cinquinella. In programma, «Concertos», «Diane [redacted] Acteon» e «Wienerleben», quest'ultimo in prima nazionale. Si comincia, dunque, con un balletto in tre movimenti su musiche di Max Bruch.

«La danza traduce l'atmosfera musicale in movimenti prima briosi e accesi, poi dolci ed eleganti, fino ed [redacted] scatenato "gioco" dei ballerini», spiega il giovane coreografo Cinquinella, anche interprete del balletto, insieme [redacted] la stessa Grigolato (che fu già solista con l'Euroballet di Lussemburgo [redacted] con [redacted] Compagnia della Carla Fracci), Cinzia Tibaldi, Juan Jimenez Sanchez e altri.

Segue un «pas de deux» del repertorio classico, cioè quel «Diane et Acteon» coreografato da Agrippina Vaganova (le musiche sono di Cesare Pugni). Interpreti di questa chicca [redacted] metodo rus[redacted] «secondo» la nota ballerina [redacted] maestra sovietica, [redacted] Grignolato e Sanchez.

A chiudere la performance «Wienerleben», un «grand divertissement» in sette [redacted] su musiche di Strauss.

Una fantasia tutta viennese, e passo di valzer, mazurka e tarantella, per ripercorrere l'esplosione gioiosa e la fioritura culturale della belle époque.

«Il balletto si propone non solo come pura esecuzione astratta di danza, ma [redacted] vocazione dell'atmosfera gioiosa ed affascinante dell'epoca, del [redacted] stile raffinato e [redacted]la sua insuperata eleganza», precisa coreografo Virtanen, che è pure «maitre à ballet» della Compagnia, nato nel '93. [si. fr.]

GLI [redacted]

[redacted] famiglia

Alle 21,15 al Centro Baha'i, in via Lombroso 6, viene presentato [redacted] documento della Baha'i International Community dal titolo «La famiglia: un progetto fra tradizione e futuro».

Alla Tesoriera

Oggi, domani, il [redacted] aprile e [redacted] 1° maggio alla Tesoriera, in corso Francia 192, mostra d'hobby e artigianato, organizzata dal Larsit in collaborazione con la Quarta Circoscrizione. Sarà aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 19.

Profughi

Alle 18 alla scuola media Ippolito Nievo, in via Mentone 14, incontro con Luca Rastello per parlare dei Comitati d'accoglienza per i profughi dell'ex Jugoslavia. Tel. 011/660.27.09.

Società operaia

Alle [redacted] nella sede della Società Operaia Barriera Vanchiglia, in via Porri 7, viene presentata la ricerca storico-sociologica «Un sodalizio [redacted] confine. Storia della società operaia di mutuo soccorso "Barriera Vanchiglia" Torino 1887-1992».

Al Valdocco

Oggi e domani al Teatro Valdocco, in via Salerno 12, alle 16,15 ed alle 21, è in scena lo spettacolo di Anna Verello «Sui sentieri dei sogni». Informazioni allo 011/436.93.31.

Alpinismo

Il Cai Ugot di Trofarello organizza domani alle 21 nella [redacted]la consiliare del Comune di Trofa[redacted]llo l'incontro sul tema «L'alpinismo dalle origini ai giorni nostri». Partecipano Enrico Camanni, Andrea Mellano, Andrea Viano e Gianluca Boetti. Sarà anche presentato il libro di Gian Piero Motti «La storia dell'alpinismo» (L'Arciere/Vivalda Editori).

Piccoli [redacted]

Alle 17,45 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, incontro su «Piccoli editori a confronto», a cura di Marina Paglieri. Intervengono Paolo Verri e Claudia De Benedetti (Pluriverso), Gianni Borgo (Instar), Ezio Quarantelli (Lindau) e Antonio Monaco (Sonda).

[redacted]

Comincia domani alle 21,15 nella palestra Effemme, in via Oropa 28, il corso di biodanza tenuto da Bruna Mazzocco, dell'Associazione Europea di Biodanza. Informazioni più dettagliate allo 011/690.40.74.

Pena di morte

Alle ore 21 al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, l'Associazione Giordano Bruno propone [redacted] dibattito sul tema «Laici e religiosi di fronte alla pena di morte». Ne parlano monsignor Francesco Peradotto e Attilio Tempestini, modera Bruno Segre.

Adolescenza

Dalle 17 alle 20,30, nella Sala delle Colonne in via Palazzo di Città 14, dibattito sul tema «L'adolescente e [redacted] sistema famigliare». Organizza «Terra Promessa» (tel. 011/248.49.05).

Piemontese

Alle ore 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, [redacted] sulla letteratura piemontese [redacted] Camillo Brero.

Cinema e libro

Domani alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per il ciclo «Cinema e libro» si parlerà di «Isaac Bashevis Singer e Barbra Streisand in Yentl».

[redacted]

Alle 18,30, nel Castello di Rivoli, il professor Germano Celant terrà una conferenza su «Le si[redacted] di Keith Haring».

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO
TELEFONA AL 144 66 0965

TEATRI

RAI - Stagione sinfonica 1993-94. 29° Concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore: Frank Shipway, violoncellista: [illegible] Porányi. Programma Rossini: Semiramide, Sinfonia [illegible]. Con[illegible] in si [illegible] per violoncello e orchestra. Rimskij-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. [illegible]. Biglietti ancora disponibili in vendita [illegible] prima [illegible] concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. [illegible] informazioni tel. 810.4961/4653.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». [illegible] 30 aprile alle ore 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Canti popolari alpini**. Coro della S.A.T. Biglietto L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, [illegible] 447.7171): ore 21,30 «La Troupe».

ARLECCHINO: ore 15,30 passo di danza. Ore 21 Rocky in gran concerto [illegible] ballo.

BEVERLY HILLS (Santhià): il maxi salotto dal [illegible] 3 piste insieme da ballo e maxi giardino estivo con 2 piste. Fontana luminosa. Giovedì ore 21. Sabato ore 21. Domenica pomeriggio sera.

BOROTALCO PIZZA DANCE 808.[illegible]: giovedì [illegible]a (strip man), Sabato [illegible]. Brunella e le 9 ragazze Ok.

CLUB 84: ore 15,30 E. Puma. Ore 21 «Lisa sera Doc» tutto liscio, solo liscio con «I Sagittari».

DISCOTECA PEPITA (Nono, tel. 988.5386): [illegible] 22-4,30 Night life animation woman [illegible] solo discoteca. Chiuso lunedì.

DU PARC: ore 21 grande successo i Delfini e tutti insieme balliamo «El Moneaito» e Hully-Gully».

[illegible]INZE (880.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 561.4841 - 561.5166.

K 31 (Valperga) - Sabato orchestra attrazione Borghesi.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 21 orchestra «La Piemontese» Ingresso libero.

LE 600: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. L'unico».

NUMBER ONE - Nuovo Club privè per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia invita ad aderire con le vostre iscrizioni ed a partecipare alla serata inaugurale del 30/4 sabato. Per informazioni, Tel. 011 437.1602 - 0330 22.63.82.

TANGO [illegible] ore [illegible] liscio e anni '60.

TROCADERO: ingresso libero a tutti. D. J.

WHISKY [illegible] tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET RENZO GALLO: venerdì e sabato cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo. sabato sera cena con ballo, ingresso con consumazione prezzo. 913.9084

SAN GIORGIO - Rest. piano bar: ballo «La Pierre's e Albertina» [illegible] 669.2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas van Leyden "Incisioni. V[illegible] dalla nascita [illegible]: 10-12,30 16-19,30.

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): F. Armenise - F. Fabbrello.

JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0590). Armonia d'Epoche - [illegible]e dipinti dal [illegible] al [illegible] Sec. Orario 16/19. [illegible] -tedì a domenica.

PALBERT (corso Il. Emanuele 28, tel. 812 7431): dal Barocco al Neoclassico, [illegible] e arredi in Piemonte. Or: 9,30-12,[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Gianni Dova

BERMAN 2: Jo Pomodoro: «Tensioni 1958-1993», scultura e acquarelli.

BIASUTTI: Sergio Gagliolo

DAVICO: Luciano Verdiani.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): '800 e '900 italiano

LA BUSSOLA: Bolle, personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): inaugurazione [illegible] 17.20 Pietro Alberto

NARCISO: Allol Sassu scultura

PIRRA (c. V. Ema[illegible] 62, tel. 543.383): Vladimir Joukov

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità.

OGGI al cinema MAIOR
UNA GRANDE CARRELLATA PORNO
JESSICA RIZZO - MOANA POZZI
ROCCO SIFREDI nel film
FOLLI DESIDERI EROTICI ... DEGLI ITALIANI
Vietato ai minori anni 18

DOMANI AL DORIA

EMPIRE

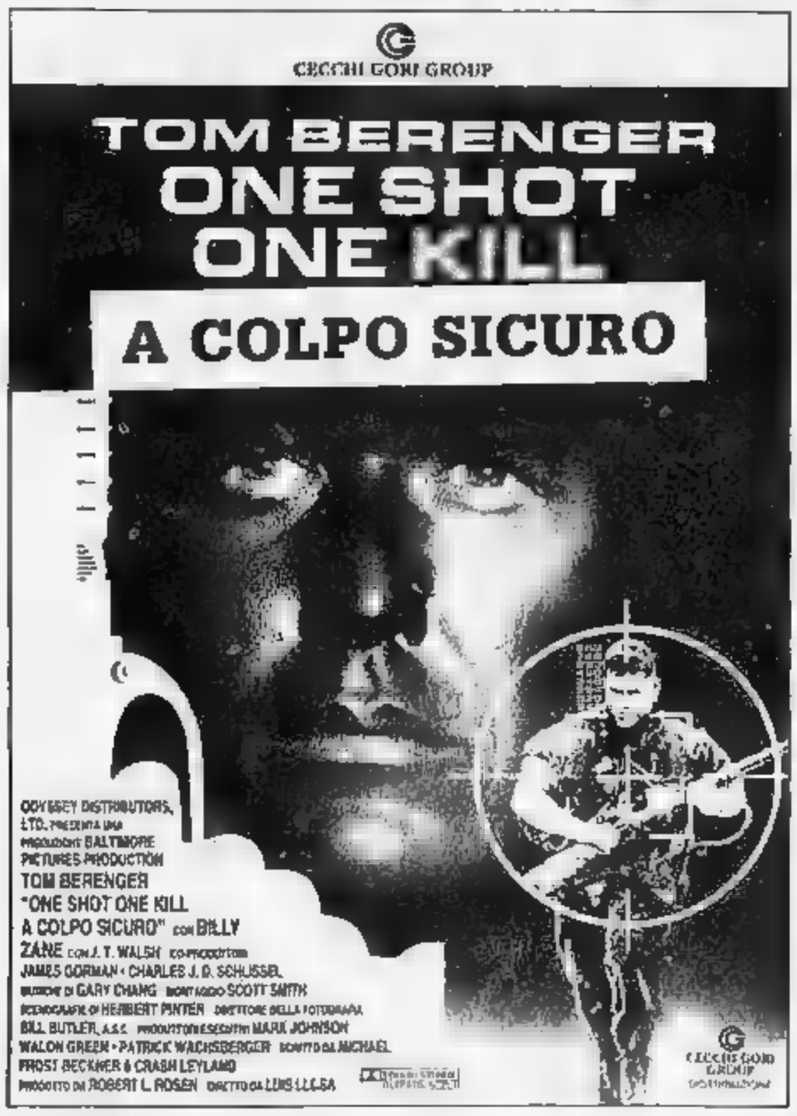
ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1
AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA

OLIMPIA

DOMANI AL CRISTALLO

IDEAL
KIM BASI[illegible] - ALEC [illegible]
una storia d'amore con [illegible]
che solo [illegible] e moglie potevano fare.

DOMANI AL ROMANO
«UNA STRAVAGANZA ASSOLUTA»
«Un'idea di film [illegible] diversa da tutte. Una prova, una performance, una sfida e una bravura straordinaria di SABINA GUZZANTI».
(LA STAMPA)

DOMANI AL REPOSI
CECCHI GORI GROUP
TOM BERENGER
ONE SHOT ONE KILL
A COLPO SICURO


DOMANI AL CAPITOL

DOMANI SU
LA STAMPA
TORINOsette
AL CARIGNANO
L'«Anima» di Torquato Tasso per la regia di Luca Ronconi
AL REGIO
Serata di gala il 5 maggio con Nuccia Focile e Lucio Gallo
AL COLOSSEO
Riccardo Cocciante in concerto con Angelo Messina e Marco Carena
SCRIVERE IL GIORNALE
Otto pagine realizzate dagli studenti delle superiori
CINEMA
con «Il consiglio dei sei»

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare [redacted] Tel. [redacted] Ore 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000/Agis 7000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 4[redacted] Dramm.

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 — VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h [redacted]

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,45 18/20,15/22.30 Ingr. 10.000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Nel [redacted] del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Biancaneve e i 7 nani — *di Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale — s. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [redacted].000/[redacted] 7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilm[redacted], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[redacted] Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — *di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93)* — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Doria — s. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 Ingr. 10.000
[redacted] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000/Agis 7000
Impatto imminente — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. [redacted]* '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimen[redacted] regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241 Ore 15,45/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act [redacted] — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 16 17,50/19,50/20,45/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000
L'orso di peluche — *di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94)* — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661 5447 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[redacted] — v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 539.353. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [redacted] al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 15,45/22,25 Ingr. 10.000/Agis 7000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. [redacted] Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

King Kong — v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
[redacted] DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 507 100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico [redacted]. 541.283. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Trappola d[redacted] — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto [redacted] la figlia. Vm. [redacted]. 1h 40' Drammatico

[redacted] — v. Montebello 8 Tel. 817.1048 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — [redacted]sola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted]. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000/Agis 7000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vandalino 8 Tel. 749.2362. Ingr. Tessera ore 21
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Proiezione organizzata dal Centro di attività FIAT

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. [redacted]: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 Tel. 532.448 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [redacted] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Beethoven 2 — *[redacted] Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] — Galleria Subalpina Tel. 562.0148 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000/Agis 7000
Proibito amare — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon. Col. N. V. 1h 50' Comm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000/Aiace 7000
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h

[redacted] — v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare [redacted] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136	RIPOSO. Sabato e domenica: **La casa degli spiriti.** Sabato ore 20,15; 22,45 Aiace 4500. In maggio dal 14 al 30 anche **Film bianco** di Kieslowski. Inf. tel. 612.136.
Cuore Via Nizza 56 Tel. 668.7688	OGGI RIPOSO. Domani **Mr. Jones** con Richard Gere, Lena Olin. Or.: 19,30/22,15.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	VEDI TEATRI
Lanteri C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	RIPOSO
[redacted] Via C. Massaia 104 Tel. 257.881	RIPOSO: VEDI TEATRI
[redacted] Via Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

CIRCHI

Circo Heraslo — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17.30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEI FILM: le recensioni di Letizia Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 [redacted]
(lire 752 al minuto + iva)

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello [redacted] Tel. 88.151	Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il Flauto Magico)** di W. A. Mozart (Turno B). Daniel Oren direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Saulerie. Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del [redacted] Massimo Peiretti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio Piazza Castello [redacted] Tel. 88.151	Ore 10,30 **Dal canto arabo a John Lennon**, concerto riservato scuole. Ore 21 [redacted] Compagnia Veneta del Balletto Classico presenta: **Concerto - Diane et Acteon - Wienerleben**. Coreogr. di Perti Virtanen e Walter Cinquanta. Ingr. L. 20.000 (Bigl. ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242.
Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871	Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Oggi ore 21 la comp. M. Belletante in [redacted] **Juan** de B. Brecht d'après Molière spett. lingua francese. Prev. T. Adua dalle or. 15.30 alle 19. T. 248.2276-248.7871.
Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/68/75/78	Questa sera ore 21,15 la compagnia C.S.D. di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi presenta un [redacted]k shop su **Linguaggi di una messa in scena in teatro**. Per informazioni tel. 836.500 - 819.3529.
Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.585	VEDI CINEMA
Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67	Tutte le sere ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Mario Chiocchio e Fox & Gould presentano Gianfranco D'Angelo, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin in **Tredici a tavola** di Marc Gilbert Sauvajon regia di Marco Parodi. Ultimi 4 giorni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
Araldo V. Chiomonte 3 T. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64	«Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù». Ore 10 e ore 21,15 il Teatro del [illegible] presenta **Pane Blu** di e con J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, G. Colucci, D. Gazzi. Inf. e pren. [redacted] 10-19 cassa teatro.
Auditorium [redacted] piazza Rossaro Tel. 810.49.81 Tram 16/18	Stagione Sinf. '93-'94. 29° Concerto. Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi 20,30. Dir.: F. Shipway, violoncellista: M. Perényi. Musiche di Rossini, Dvorak, Rimskij Korsakov. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000 ingr. L. 25.000. Per. inf. tel. 810.4961/4653.
Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61	Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45, il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia di Massimo Castri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (... 12-15, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544.562.
Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67	Questa sera ore 21,30 **Andrea Mingardi** in concerto. Continua vendita biglietti per i concerti. Mercoledì 4/5 ore 21 **Riccardo Cocciante.** Giovedì 12/5 ore 21 **Anna Oxa.** Lunedì 16/5 ore 21 **Geraldina Trovato, Andrea Baccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447	«Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù». Stasera ore 21 la Comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-21
Gianduia Teatro Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. (011) 530.238	Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13 Tel. 530.238.
Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.0831	Per la «Settimana delle arti e per l'infanzia e la gioventù» venerdì 29 e sabato 30 aprile ore 21,15 la Compagnia Montaure Colonia in **Regenwald**, di Joachim von der Heiden. Spettacolo per adulti e ragazzi. Biglietti L. 15.000/10.000/5000. Per inf. e pren. tel. 897.1748.
Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. 832.362 Torino	RIPOSO
Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675	Ore 21 **Buonanotte brivido.** Comp. Donati & Olesen prod. Il Granserraglio. Ingresso L. 20.000 intero, ridotto 15.000. Ore 22,30 Café Procope **Opere d'inchiostro in palcoscenico** giovani poeti torinesi in collab. con l'Ass. alla qualità della vita. Ingresso libero.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312	Rinviato debutto al 28/4, repliche fino al 1/5 - 29/4 riposo. La Comp. Stabile del T. Fregoli. Presenta: **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Pekolo, regia e adattamento di Walter Manfrè. Fer. ore 21, fest. ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite scolastiche nelle mattinate.
[redacted] Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. 655.552	«Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza.** 23 aprile ore 10,30; 11,30; 15,30; 16,30
Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351	Questa sera alle ore 21,30 per la «Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù» Assemblea Teatro in: **Sulla strada di Shangri-la.** Domani sera ultima replica. Ingr. L. 15.000 intero, L. 10.000 ridotto. Per inf. tel. 437.6230. Or. uff. 10/17.
Cardinal Massaia Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000	RIPOSO. Il 29/4 e il 30/4 III Rassegna a concorso di Teatro amatoriale **Il borghiere.** Il gruppo Teatrale Volti Anonimi presenta la commedia brillante **Carlin Cerutti sarto per tutti** di Amendola e Corbucci. Regia E. Sciaila e O. Stevano.
Teatro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.5803 Bus 36/38/62/62s	Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù: ore 10 Comp. di Danza Teatro di Torino in **Danzare il '900.** Pren. e inf. tel. 473.0189.
Teatro [redacted] Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700	Ore 21 Concerto di strumenti a percussione Alberto Bosio - percussioni. Marco Puxeddu - percussioni. Ingresso L. 15.000 intero L. 8000 ridotto.
Dravelli via Praciosa 11 Moncalieri Tel. 682.2122 - 606.1334	Venerdì 29 aprile I Soggetti presentano Christian Barbato, Monica Bonetto e Gero Giglio in **Teatro confessionale**, microspettacoli per spettatore unico. Sala Baduia dalle ore 22. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Via Pomba 23 Tel. 652.33.13	Ore 16,30 Cinema: **Les zozos** 1972, ore 18,30 **Voici le temps des assassins**, ore 21 al Teatro Adua **Don Juan** di Bertolt Brecht. Compagnia Michel Belletante. Spettacolo in francese
Massimo Due Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15	**L'age d'or** ore 16,30. **La passione di Giovanna d'Arco** ore 18. **The tempest** ore 21. **Wittgenstein** ore 19,30-22,30. L. 7000
[redacted] Via Montebello 8 Tel. 817.10.48	L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. **Persona** con B. Andersson ore 18.30-20,30. **Il posto delle fragole** con V. Sjostrom, B. Andersson. or. 18,30-22,30 Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 583.12.93. **Orge a Beverly Hills...** Col. Viet. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484 621. 1ª visione **Super ma[redacted] per calde prede**, con John, [redacted] Holmes. Danie[redacted] Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 1[redacted] tel 521.2385. **Tre uomini e una...**, con W. Braque. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

[redacted] via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **La porno motociclista**, [redacted] Eva Orlowsky. Ap. 10,30; ult. [redacted].

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874 1ª visione, **Folli desideri erotici... degli Italiani** con J. Rozzo e M. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Karin moglie vogliosa**, con Karin Schubert. John Lender. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita [redacted], [redacted] 436.2092. 1ª vis. Simona Valli in **La città del piacere**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Femmine calde e depravate.** con Lisa De Lew. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

[redacted] v. Nizza 179, tel. 696.3817. **Oltre il sesso**, con S. Morgan. R. McKay. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 56, tel. 749.2807. 1ª visione **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Schindler's List**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Beethoven 2**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: cineforum **Per legittima accusa**
SPLENDOR: **Maniaci sentimentali**
CHIVASSO
CINECITTA': **Film bianco**
[redacted] riposo
POLITEAMA: **Trappola d'amore**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Trappola d'amore**
REGINA UNO: **Getaway**
[redacted] DUE: **Impatto imminente**
STAZIONE: **Maniaci sentimentali**
STUDIO LUCE: **Schindler's List**
CUORGNE'
MARGHERITA: **Schindler's List**
PERONA: **Rapa Nui**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **Rapa Nui**
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
[redacted] **Quel che resta del giorno**
BOARO: riposo.
POLITEAMA: [redacted] **Life**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Schindler's List**
[redacted]
VITTORIA: **Coppia riservata cerca partners...**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **My Life**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Trappola d'amore**
[redacted] ITALIA 2 [redacted] **Philadelphia**
RITZ: **Tombstone**
RIVOLI
GIOIELLO: **L'innocenza del diavolo**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: **Trappola d'amore**
VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr. Baseball, cartoni; 2[redacted] Tg [redacted] regione; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Ragazza a perdere, tv movie; 22 Mago Merlino, telefilm; 22,30 Paper Moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light show, varietà; 1 Mago Merlino
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; [redacted] Panni sporchi, [redacted] comedy; 21,30 Diagnosi, rubrica medica; 22 Coppa [redacted] mondo, speciale; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Balla [redacted]
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestre compilation, musicale; 20,30 Calcutta, film; 22,30 Videonotizie 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto motori; 1 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20,30 Sonno di ghiaccio, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,40 Salto nel buio, telefilm; 0,10 FBI
[redacted] SUPERSIX: 19,15 Tg sera; 20 Angie, sceneggiato; 21,15 Riuscirà la [redacted]tra carovana a..., sceneggiato; 21,45 Prego si accomodi; 22,45 L'astroscrittura, rubrica; 24 Tg notte; 0,30 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte [redacted]...
[redacted] RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 21,30 Calcio 4; 23 Tg 4 Sole 24 Ore; 23,10 Lampada [redacted] Aladino; 1,30 Match music
[redacted] RETE: 19,30 Microids e Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, [redacted] 20,30 Devil Rider, film; 22,30 Skyways, telefilm, 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete news
QUADRIFOGLIO [redacted] Tg 9; 19,30 Amici animali; [redacted] Milleo, cinema; 20,30 A pugni duri - La rivincita, film; 22,30 La resa dei conti
RETE 9 TAI: 20,52 L'aia di Felamoca; 21,15 Scusi [redacted] che ne pensa?; 21,30 Confidenzialmente con...; 21,45 Finalmente sposi; [redacted] Telegiornale 9 flash; 22,15 Un mago per amico; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia [redacted] Felamoca; 23,25 Il Gazzettino liberamente letto da...; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,35 Fifty Fifty, telefilm
[redacted] TV: 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Fax, settimanale; 22,15 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie
[redacted] 20,30 Business news; 20,45 Spunti [redacted] vista; 21 Marketing Oriented; 22,15 Business news, 22,30 Pallacorda, talk show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Economia in copertina; 1,30 *Pallacorda*, talk show
G.R.P.: 19 [redacted] monitor; 19,30 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Doc Elliot, telefilm; 21,30 Hyppos, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23 GRP monitor (R); 0,15 Crazy show del Coccodè
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Video shop; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie
[redacted] 19 T[redacted] Torino: l'Abbazia di S. Maria di Casanova; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 [redacted] Regionale; 20 Notiziario ENS; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Filo del rasoio, film; 23 Il Regionale
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22 Amici animali; 22,40 Informa 7; [redacted] I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Switch
TELE ALPI: 12,40 - [redacted] - 22,15 Alpitime, notiziario regionale; 14 Colorina, telenovela; [redacted] Romagna mia; 20,30 Karaokeissimo
TIEFFE 9: 15,30 Babes, sit. com.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 22 Gianni Gam[redacted] show; 23,10 Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,10 Fatti e lede
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; [redacted] Ken il guerriero, cartoni animati; [redacted] Theatre, film; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; 20,30 Film; 22,30 Patrol boat, telefilm; 23,45 Time [redacted]
[redacted] 19,30 Skyway, telefilm; [redacted] Toriton, cartoni animati; [redacted] Meatealor, film; 22,30 [redacted] confini della realtà, telefilm; 0,20 Andiamo al cinema; 0,30 I colori della notte

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.
[redacted] (tel. [redacted]. Mar. e Giov. 14,30-18,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30/4). Nella Sala mostre: «Federico Peliti. Un fotografo piemontese in India». F[redacted] «Da Alighiero a Stella da Boccioni a Paol[redacted]. Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio.
Galleria [redacted] (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440). da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalbor[redacted] 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19, fest. 10-13 14-18. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 582.09.18 - 956 15 92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20/4 all'8/5 «Formulauno-mania», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario del Museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-13 mar., mer., giov., ven., sab. [redacted] Chiuso [redacted] Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Oggi alle 18,30 il prof. G. Celant parlerà su: «Le stime di Keith Haring». Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104) Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Oda: «8C + (XI-XI)». Tadej Slabe, un arrampicatore sloveno, sale una difficilissima via di 8c + (vd. slovena). Prod. Tv Slovenia-Lubiana» dal 26/4 al 1/5.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica di Musei degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] Gratuito [redacted]: 14,30-16,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 5 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Chiuso Primo Maggio.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «NegriPub». L[redacted] di Negri nella pubblicità. Fino al 30/4. [redacted] 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.608-54.90.00
Securitas, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801.
[redacted]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90 00
Croce bianca 329 01 96
INFERMIERI
Aaido 54.04 69
Asis 958.93.31
[redacted] 619.18 20
Aidessere 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839 75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749 58,50
Arsa 0337 220.250
[redacted]. inferm. torin 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 660 32.63 - 438.33 22
Siado 437 17.30 - 437 17.96
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779 33.06
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Olimpici. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai. 53.38 82
La Tenda (Acc. stranieri) 56 22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27 02
Informagay 43 65 000
Gruppo Abele 814.27.11
Aice (epilessia) 31 80 823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 430.03.52
Mov. consum. 202 54 67
Lotta AIDS 43.61 043
Gruppo solid. AIDS 43.64 74[redacted]
Città insieme. 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562 8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436 01 86
Inf. documenti 5765 5104
Telefono Viola 436 77 00
TABACCHI di sera: P. Nuo[redacted]; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli [redacted]; Sabotino 8, Fiochetto 23; Fe[redacted] 38, Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea [redacted]
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650 2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 860 39 48-660 40 26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted]
Caselle
inf. 56.76.361 - 56 76.362.
[redacted] 56.76 372
Terminal 433 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02 74 851
BENZINAI Serv [redacted] Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri. Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1): Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Stadio 15

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più. Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al VERDE 1678 - 02005

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

«Il Mosè e Aronne» di Schönberg al Maggio in forma di concerto

Mehta, suoni scolpiti

Un dramma dell'incomunicabilità

FIRENZE. Per ragioni di bilancio il Maggio Musicale Fiorentino [redacted] dovuto rinunciare allo spettacolo inaugurale ed ha aperto il suo 57° cartellone con una esecuzione in forma di concerto del «Mosè e Aronne» di Schoenberg. Fortunatamente l'opera si presta a questa soluzione di ripiego: assomiglia più ad un oratorio che ad un testo drammatico, più a «Israele in Egitto» di Haendel, che tra pochi giorni si potrà ascoltare a Roma, che al «Mosè» di Rossini. Tolta la scena del vitello d'oro, [redacted] un dialogo tra Mosè, suo fratello Aronne e [redacted] popolo di Israele, incentrato su [redacted] dram[redacted] religioso, filosofico ed esistenziale: Mosè sostiene che Dio non si può raffigurare in parole o in immagini, ma Aronne prende la parte del popolo che [redacted] può adorare un Dio invisibile [redacted] abbandona all'idolatria del Vitello d'Oro. Mosè è disperato, spezza le Tavole della Legge, immagine della Parola di Dio, fa incatenare Aronne che muore fulminato e affida il suo popolo all'unione salvifica con il Signore nella spoliazione assoluta del deserto: dramma dunque, molto moderno, dell'incomunicabilità, della impossibilità di tradurre il pensiero in parole senza alterarlo [redacted] tradirlo.

L'inaugurazione della stagione '94 senza le scene per ragioni di bilancio Possente Theo Adam

Il direttore d'orchestra indiano Zubin Mehta ha stupito per forza e tensione ritmica. Ottima orchestra fiorentina Intensa prova [redacted] Thomas Young, in forma [redacted]

Tutto [redacted] dialogo tra Mosè e Aronne è incentrato su questo argomento che il testo di Schoenberg svolge [redacted] puntualità alquanto arida e concettosa, il contrario di quella concretezza d'azione e sentimenti solitamente necessaria ad un libretto d'opera: eppure la musica scolpisce due personaggi-simbolo, come avrebbe fatto Gluck, [redacted] grande potenza di tratti individuali. I cantanti protagonisti dell'esecuzione fiorentina [redacted] hanno resi con impressionante esattezza: il possente basso Theo Adam anche senza trucco, con la sua folta chioma bianca, sembra predestinato a questa parte ieratica e monumentale, di una sacralità che ha pochi eguali nell'intera storia dell'opera. Il tenore Tho[redacted] Young è tutto il contrario: mobile, inquieto, aggressivo in una parte che sfiora la nevrastenia, rappresenta con [redacted] massimo slancio [redacted] dramma [redacted] colui che vuole la Parola di Dio tradotta in forma concreta, realizzata nell'azione.

Le diatribe dei due svolte in un canto che va dallo «Sprechgesang» al parlato hanno nella voce del [redacted] sfondo barcollante o massiccio, statico [redacted] agitato come un mare in tempesta, pronto a deflagrare in uragani [redacted] suoni o a creare diffusi, impercettibili aloni. Il popolo eletto è il protagonista umano dell'incompiuto capolavoro schoenberghiano, il soggetto che vive nella propria esistenza fisica, [redacted] non solo religiosa, [redacted] dramma dell'inesprimibile come questione di vita o di morte. Lamento e ribellione, preghiera, giubilo, indignazione agitano ad ondate la grande massa corale che, per la prima volta nell'esecuzione di quest'opera, era affidata ad un coro italiano. Quello [redacted] Maggio, diretto da [redacted] Balderi, ha fatto benissimo, eseguendo la sua parte con una forza e una mobilità non disgiunta dalla bellezza del suono, nel parlato e nel canto, quando la massa canta compatta o quando [redacted] agita in una polifonia vorticosa, pullulante di grida o di sospiri, oppure sfilacciata fino ad estinguersi nel silenzio: fantasia impressionante di soluzioni corali che, combinate con quelle orchestrali, richiedono una bacchetta dominatrice. Tale quella di Zubin Mehta che per l'occasione [redacted] si è impegnato con l'entusiasmo e la lucidità intellettuale delle sue prove migliori.

L'orchestra del Maggio sembrava non avesse mai suonato altro che grandi partiture contemporanee; nell'opulenza di un suono splendidamente [redacted]fonico ma [redacted] spesso né turgido: l'espressionismo del «Moses» è infatti lucido e tagliente, come una incastellatura che emette la luce del vetro e dell'acciaio; una luce fredda e [redacted]sieme eccitata che simboleggia [redacted] gelida purezza del pensiero coltivata da Schoenberg nella implacabile ascesa religiosa.

E poi c'è la scena orgiastica intorno al Vitello d'Oro: vero ombelico del dramma che, se l'atto terzo fosse stato musicato, figurerebbe esattamente al centro dell'opera, come un vulcano che erutta fuochi e fiamme in mezzo ai colori tersi e immobili del deserto. Che [redacted] siano [redacted] dei ricordi straussiani mi pare indubbio: [redacted] vengono organizzati in un'evidenza diversa, cioè più lucida e spaventosamente tagliente. L'esecuzione di Zubin Mehta lasciava stupiti per forza e tensione ritmica, accumulando un'energia che, nel ricordo dell'ascoltatore, [redacted] poi riversata su ciò che precedeva e su ciò che seguiva, fornendo un essenziale elemento di contrasto con la staticità oratoriale del dramma. Il quale ha riscosso un successo vivissi[redacted] con buona pace di coloro che vorrebbero vedere al Maggio solo la «Tosca», il «Trovato[redacted] e il «Barbiere»: invece, il pubblico venuto al Comunale ha evidentemente approvato la scelta, festeggiando col massi[redacted] calore non solo il direttore, le masse e i cantanti protagonisti, ma anche il folto gruppo di coloro, come Nicoletta Curiel, Eleonora Jankovic, Carlo Allemanno, Angelo Veccia, Orazio Mori, che completavano degnamente la compagnia di canto, contribuendo alla fortissima emotività dell'assieme.

Paolo Gallarati

Con il film «La delegazione»

Luca Barbareschi produttore e ideatore della pellicola del sovietico Galin

E Barbareschi diventa serio

ROMA
DALLA REDAZIONE

Luca Barbareschi ha due facce: una, la più popolare [redacted] anche [redacted] più becera, è quella del teledivo di «C'eravamo tanto amati», programma berlusconiano di contro-culto, l'altra, assai meno nota ma molto raffinata, è quella di divulgatore culturale che ha portato in Italia testi teatrali di Mamet, Shepard, Ayckbourn. Adesso, a quattro anni dall'esplosione [redacted] successo e della polemica tv, Barbareschi ha deciso di chiudere con quella faccia là e di puntare solo sulla sua seconda faccia, quella seria, impegnata, di pregio. E' con questa che si presenta nelle vesti di produttore-ideatore del film «La delegazione», che segna il debutto sullo schermo [redacted] Alexandr Galin, uno degli autori teatrali sovietici più rappresentato e più intelligente.

Costato poco più di un miliardo, girato a Mosca e Venezia tra il '92 e il '93, interpretato da una strepitosa Inna Curikova, quella di «La madre» di Panfilov, il film ha stentato moltissimo ad [redacted] nelle sale italiane dominate or[redacted] dal film [redacted]. «L'avevo mandato a Gillo Pontecorvo perché fosse preso per Venezia ma è stato scartato senza neanche essere visto, probabilmente perché vengo considerato un [redacted] Fininvest, e neppure di gran qualità. Lo stesso motivo per cui Angelo Guglielmi, il più capace tra i tanti direttori di rete, mi ha attaccato sostenendo che non è vero che io investa i soldi guadagnati alla tv nel cinema di qualità, ma che lo dico solo per far [redacted]. Mi dispiace perché stimo Guglielmi, però vorrei ricordargli che, quando sono stato ad "Harem", [redacted] mia frase di critica al Papa, ispirata tra l'altro a [redacted] libro di Ida Magli, è stata tagliata e non è [redacted] andata in onda».

Dopo «L'amico arabo» di Carmine Fornari, che nessuno è riuscito a vedere perché non è [redacted] uscito, e «Obiettivo indiscreto» di Massimo Mazzucco, questo è il terzo film prodotto dalla casa di Luca Barbareschi. Anzi, in queso caso, è più di una semplice produzione, visto che è stato proprio l'attore a chiedere a Galin una storia che potesse giustificare una coproduzione con la Russia. E al commediografo è venuta [redacted] mente questa vicenda agrodolce su un gruppo di campionesse [redacted] in Italia per [redacted] viaggio premio, un confronto tra due mondi che diventa anche una riflessione sulle libertà individuali e la difficoltà di saperne usufruire. Il prossimo impegno di Barbareschi, dopo [redacted] partecipazione come attore negli Stati Uniti a fianco di Meryl Streep, sarà finanziare «Oleanna» di Mamet da lui por[redacted] in Italia ma che in America non trovava abbastanza denaro per esser trasformato in pellicola. Il progetto su Fred Buscaglione che insegue ormai da [redacted] invece deve [redacted] attendere. Non [redacted] più soldi e non sarà facile farne altri subito, visto che «C'eravamo tanto amati» [redacted] un'esperienza definitivamente conclusa.

Sul set in India

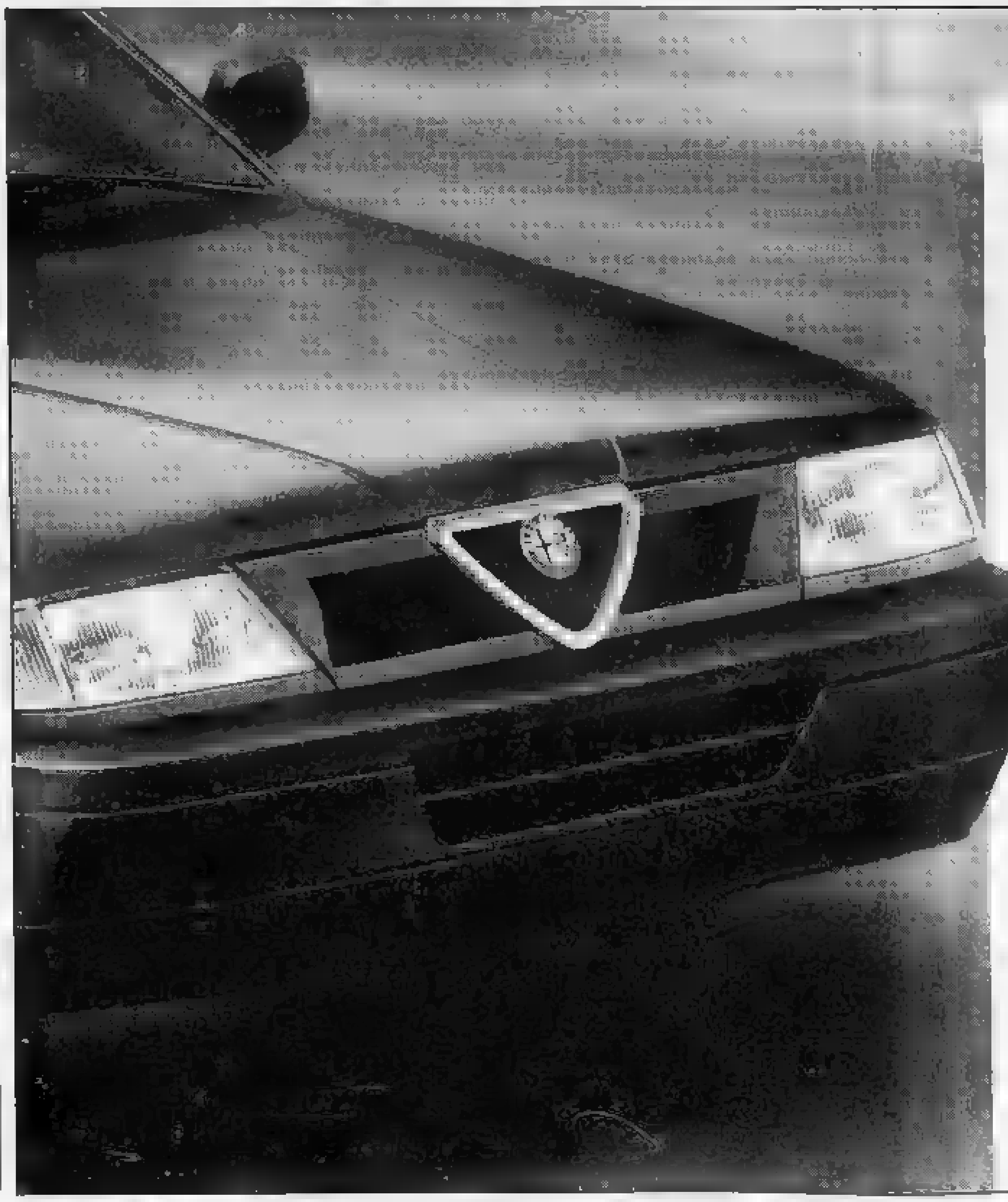
Cobra morde la «moglie» di Ridge

UDAIPUR. Morsa da un cobra [redacted] salva solo grazie alla presenza di spirito [redacted] un dipendente indiano della troupe Tylo Hunter, la nuova «moglie» di Ridge in «Beautiful». L'attrice, protagonista del serial televisivo «La figlia del Maharaja», di cui sono attualmente in corso le riprese in India, nella regione del Rajastan, stava per pagare cara la [redacted] familiarità con i rettili. Fortunatamente, tutto si è risolto con un grande spavento e la sospensione di tre giorni delle riprese per dar modo all'attrice di rimettersi: la bella dottoressa - questo il ruolo che interpreta in «Beautiful» - non abbandonerà il contesissimo Ridge.

Nel pomeriggio di martedì, durante una pausa di una scena in cui «la figlia del Maharaja» veniva tenuta prigioniera in una segreta, l'attrice [redacted] era avvicinata alla cesta dei cobra e ne aveva preso in mano uno.

«Sono abituata - diceva ai componenti della troupe -, ne ho uno anche a casa [redacted], in Nevada». Invece, fulmineo, il rettile [redacted] rivoltato ed ha [redacted] al braccio l'attrice. Un componente indiano della troupe ha avuto la prontezza di incidere subito la ferita per aspirare [redacted] sangue avvelenato: poi la donna è stata trasferita dal set del palazzo reale costruito su un'isoletta del la[redacted] vicino alla città [redacted] Udaipur sulla terraferma per le cure mediche.

Nella «Figlia del Maharaja», tv-movie in tre puntate prodotto dalla Titanus per Reteitalia-Silvio Berlusconi Communications, l'attrice interpreta il ruolo di Messua, una giovane dottoressa di origine indiana - il padre è il Maharaja di Kalampur - che vive in Canada. Nel [redacted] di [redacted] vacanza nella [redacted] terra d'origine la ragazza [redacted] trova coinvolta in un intreccio [redacted] avventure e di singolari fenomeni [redacted] reincarnazione. Nel cast del film, diretto dall'americano Burt Brinckerhoff, c'è anche Kabir Bedi.



ALFA 33 E SPORT WAGON.

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI.

Fino al 30 Aprile, chi sceglie Alfa 33 o Sport Wagon, va [redacted] segno due volte: la prima perché si assicura il piacere di guidare un'Alfa Romeo, la seconda perché può contare su una di queste interessanti opportunità.

2.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE

Per la vostra auto usata, Lire 2.500.000 di supervalutazione rispetto alle condizioni di Quattroruote. Oppure

FINANZIAMENTO

Fino [redacted] L.15.000.000 in 30 mesi a tasso zero.

Esempio. Alfa 33 1.3 IE:

Prezzo chiavi [redacted] mano*	L. 19.350.000	Rata mensilità (per [redacted] rate)	L. 500.000
Anticipo (comprensivo di IVA e messa su strada)	L. 4.350.000	Spese per apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. [redacted]	T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,3%	

Salvo approvazione SAVA. [redacted] ulteriori informazioni sulle condizioni praticate da SAVA consultare i [redacted]ci pubblicati in termini di legge.

L'offerta [redacted] è cumulabile [redacted] altre in [redacted] ed è valida per tutte le vetture disponibili presso [redacted] Concessionarie, escluse [redacted] Serie Speciali. * Prezzo [redacted] netto delle tasse regionali.

Concessionari Alfa Romeo

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

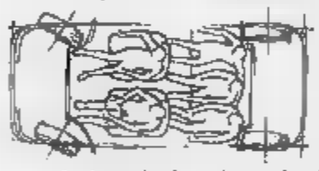
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori a regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Accolto il ricorso della proprietaria del cavallo

Nano non sarà sfrattato dalla sua casa di Ciriè

Nano resta a [redacted]! Il Tar nei giorni scorsi ha accolto il ricorso della proprietaria Marisa Buratto, sospendendo l'ordinanza del sindaco Ezio Genisio che avrebbe voluto allontanare il cavallo [redacted] centro storico del paese. Al Comune, fino ad ora, non sono giunte comunicazioni dal Tar, [redacted] già sabato scorso da un'indiscrezione giunta all'avvocato Giuseppe Greppi, legale della donna, [redacted] venuti a cono[redacted] del provvedimento. «Il Tar - precisa infatti il legale - ha accolto la richiesta di sospensione della delibera, [redacted] si attende la decisione definitiva».

Nano con la sua proprietaria

Il Tribunale amministrativo non ha ancora reso noti i motivi della decisione, tuttavia l'amministrazione (che fino a giugno sarà a guida democristiana) ha sempre sostenuto di non dover intervenire, poiché secondo i rilievi dall'ufficio d'igiene dell'Usl 27 non [redacted] sarebbero i presupposti per sfrattare Nano. «E' lecito supporre - spiegano in Comune - che i giudici abbiano ritenuto valida la nostra ragione». Per di più la Regione ha emanato nel 1991 norme speciali sull'igiene: l'articolo 4 consenta espressamente di tenere nei centri abitati ad esclusivo impiego familiare fino a 10 galline e 10 conigli oltre a 2 cavalli, 2 buoi e via dicendo, senza superare [redacted] numero complessivo di 15 animali.

«Mi adeguerò alla sentenza» replica il sindaco Ezio Genisio. Prosegue: «Purtroppo l'ho saputo molto tempo dopo altre persone, che ne hanno approfittato per farmi passare come macellaio con una accurata campagna di stampa». Conclude [redacted] sindaco: «E non accetto che [redacted] strumentalizzino i bambini attraverso una raccolta di firme. Con queste [redacted] speciali non vorrei che il centro storico di Ciriè [redacted] trasformasse in una grande fattoria». La guerra sotterranea fra l'ex amministrazione democristiana e la nuova forza leghista è soltanto [redacted] rinviata.

Indifferente alla notizia Marisa Buratto: «Non lo sapevo. Ma spero che questa storia finisca. Non ne posso più di polemiche, anche se [redacted] contenta perché ho ricevuto la solidarietà di molta gente da tutta Italia».

Per Nano non ci saranno [redacted] i prati della Mandria né il viaggio verso [redacted] tenute di Alberto Sordi (che avrà sicuramente tirato un sospiro di sollievo), ma soltanto le pagine di Topolino: vi apparirà sul primo numero [redacted] maggio. La storia del cavallo [redacted] Ciriè sarà raccontata dal commissario Basettoni schierato, neppure a dirlo, dalla sua parte. Tenuto conto dei tempi che il Tar impiega per decidere [redacted] discutere [redacted] via definitiva i ricorsi - la [redacted] si aggira [redacted] tre-quattro anni -, per il quadrupede nazionale si profila un tranquillo futuro da pensionato.

Gianni Giacomino

[redacted] PROVINCIA [redacted]

Montanaro, [redacted] morto il [redacted] investito

E' morto alle Molinette Giuseppe Scavarda, 74 anni, che abitava con la moglie a Montanaro in via Pettiti 23. Lo scorso pomeriggio, in bicicletta, alla perife[redacted] paese era stato travolto dalla Croma guidata da Luciano Bisotti, 57 anni, di Foglizzo.

Chivasso, pensionato travolto [redacted] una [redacted]

Francesco Tibaldi, 67 anni, via Po 19 a Chivasso, è stato travolto in via Orti dalla Cagiva 125 condotta dal concittadino Alessandro Bersani, 17 anni.

[redacted] a Chivasso no [redacted] commercianti

I commercianti aderenti all'Ascom, guidate dal presidente Maria Luisa Coppa, hanno [redacted]colto in pochi giorni oltre mille firme [redacted] la rivoluzione viaria nel centro di Chivasso, in vigore da metà aprile. Il Comune ha promesso che provvederà [redacted] alcune modifiche.

Rivarolo, [redacted]

«Donazione e trapianto di organi» è il tema del dibattito in programma alle 20,30, nella sala Lux, in via Trieste. All'incontro, organizzato dall'Aido, partecipa [redacted] vescovo [redacted] Ivrea Bettazzi.

Avigliana, [redacted] sulla viabilità

Assemblea alle 21 in comune ad Avigliana. Il sindaco Claudio Chiaberge invita la popolazione a un confronto su viabilità, fognature e acquedotto.

Almese, nuove norme per i mezzi agricoli

Gli agricoltori di Almese incontrano alle 21 in comune [redacted] responsabile all'Agricoltura Dosio e il comandante dei vigili Lozzi. Si parla di regolamentazione di mezzi agricoli e obblighi assicurativi [redacted] luce delle nuove norme del codice stradale.

Susa, in carcere [redacted] extracomunitari

Elkebir Ziane, di 25 anni, [redacted]rocchino residente [redacted] Susa in via Rolando 68, ha patteggiato in pretura 4 mesi di reclusione per non avere rispettato [redacted] foglio [redacted] via obbligatorio. Il suo connazionale Mohamed Bakim, [redacted] anni, abitante a Torino in via Nizza 19, è stato invece condannato a 2 mesi [redacted] 100 mila lire di ammenda per porto abusivo di coltello.

Incidente a Carmagnola

[redacted]

Un motociclista [redacted] anni, Alfonso Garitto, residente a Carmagnola in via Villa Stella 10, è morto ieri alle Molinette, dove era ricoverato da martedì notte in seguito ad un incidente stradale. Viaggiava sulla sua Yamaha 750 quando da una strada di campagna è sbucata la Punto di Maria Maddalena Tuninetti, 42 anni, Carmagnola, via Poirino 360 bis, che secondo i carabinieri non avrebbe rispettato la precedenza. Inevitabile lo scontro. La moto ha urtato l'angolo posteriore sinistro della vettura, il Garitto è stato scaraventato sull'asfalto ad alcuni metri di distanza: trasportato alle Molinette [redacted] spirato nel reparto di rianimazione. La donna [redacted] l'è [redacted] con lievi ferite.

L'utile è di 2 miliardi

Finpiemonte [redacted] rinnovato le cariche

Carlo Poggio è stato confermato presidente Finpiemonte, istituto finanziario regionale piemontese. Nel nuovo consiglio di amministrazione Mario Agnesina e Federico Fornaro (in rappresentanza della Regione) sono stati nominati vicepresidenti con Luigi Tessera Chiesa (associazioni industriali).

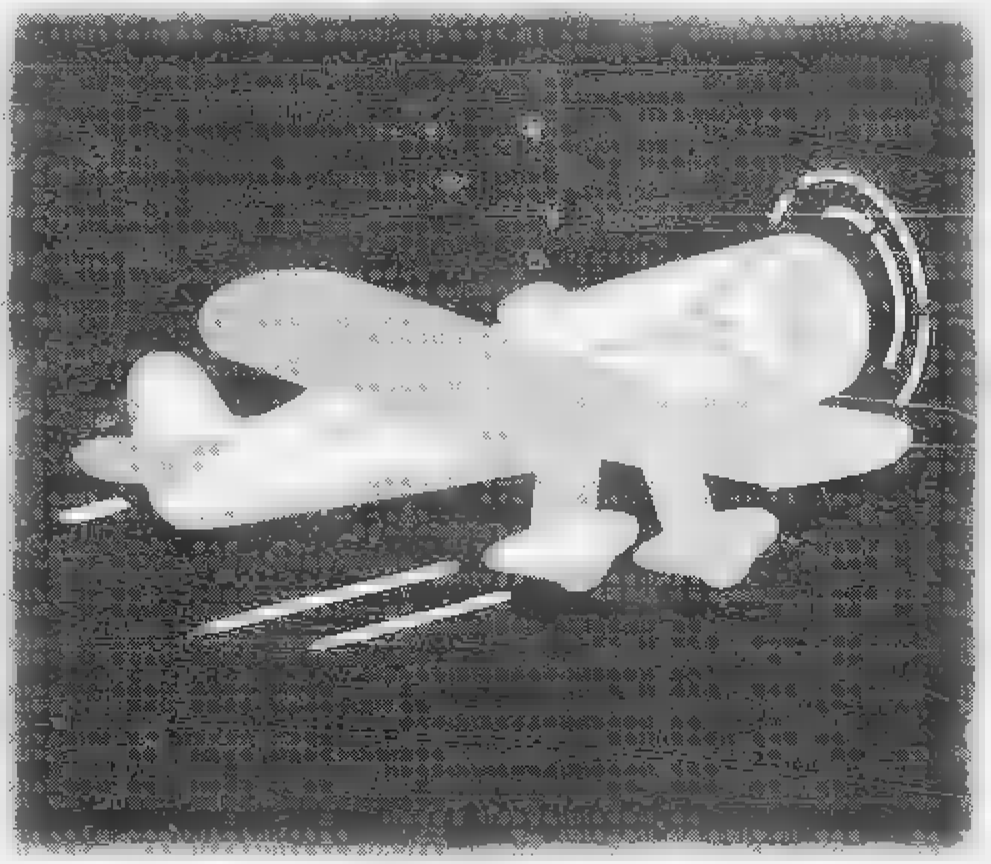
La Finpiemonte, attiva dal 1977, ha registrato nell'esercizio 1992-'93 investimenti istituzionali per oltre 61 miliardi [redacted] lire, [redacted] patrimonio netto di circa 58 miliardi e [redacted] utile che ha superato i due miliardi. L'istituto ha 40 partecipate nei settori (tra gli altri) del rinnovo urbano e della diffusione delle tecnologie.

Fino alla Mirafiori

Chivasso, operai [redacted] hanno i [redacted] per [redacted]

Oltre 150 operai di Chivasso del secondo turno, che [redacted] hanno iniziato il lavoro con due ore di ritardo, hanno inscenato una manifestazione di protesta alla fermata in via Torino, davanti a piazza d'Armi. Motivo: gli autobus della Satti [redacted] insufficienti a trasportare le persone rientrate [redacted] lavoro dalla cassa. Dicono gli operai: «Molti [redacted] sono stati costretti a viaggiare in piedi e pigiati. Abbiamo segnalato il fatto alla Satti, [redacted] nessuno ha provveduto». Disagi anche per i loro colleghi del primo turno che dovevano rincasare: attesi inutilmente gli autobus, in tram hanno raggiunto [redacted] Fiochetto e da qui, [redacted] un pullman speciale, sono rientrati [redacted] Chivasso [redacted] di ritardo.

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare [redacted] Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'i[redacted]rio di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già [redacted] a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le [redacted] disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese [redacted] gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di

Assegni e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta [redacted] credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

[redacted] **sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le sp[redacted] di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora [redacted] aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Casa D'Aste [redacted] Pozzo di Alessandria, nel consueto appuntamento primaverile, metterà in vendita tra giovedì [redacted] e venerdì 29 aprile, [redacted] 600 lotti.
Tra le tornate comprende[redacted] arredi antichi, dipinti, argenti, tappeti orientali. I mobili antichi del XVIII sec. di due trumeau piemontesi quattro ribalte, [redacted] lombarda in olivo, palissandro e bois de rose, con una greca neoclassica, una genovese a volute [redacted] rocaille, ed una romana in palissandro e bois de rose.
I mobili piemontesi sono rappresentati [redacted] un raro cantonale pensile in bois de rose, due poltrone laccate [redacted] dorate [redacted] braccioli a [redacted] d'ariete Luigi XVI, un cantonale finemente intagliato e dorato analogo alle poltrone, una pendola da parete la cui cassa è interamente decorata ad arte povera.
Tra i dipinti antichi due battaglie, una fiamminga su tavola, l'altra nell'ambito di J. Courtois detto il Borgognone, una tavola del Balducci detto [redacted] Cosci.
Da [redacted] anche una collezione di Pittori Moderni Contemporanei provenienti [redacted] una divisione ereditaria che verrà dispersa con stime al di sotto del milione.
Completeranno [redacted] argenti, tappeti orientali, cristalli.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

...E ANCORA TANTI PRODOTTI CON LO SCONTO [redacted]

- CACCIATORE NORCINETTO FIORUCCI — l'etto L. 2.290
- FORMAGGIO LINEA OSELLA — l'etto L. 1.090
- GROVIERA PREALPI — l'etto L. 940
- MAIONESE HELLMANN'S ml 250 — singolo pezzo L. 1.260
- SALSE GS gusti assortiti — singolo pezzo L. 1.620
- 60 FETTE BISCOTTATE GS — singolo pezzo L. 1.720
- BIBITE ASSORTITE S. BENEDETTO — singolo pezzo L. 2.120
- CROCCOLE FINDUS — singolo pezzo L. 4.560
- BAGNOFIORI AL LILIUM ROBERTS — singolo pezzo L. 3.340
- SHAMPOO VIVIDOP 2 IN 1 — singolo pezzo L. 2.130
- DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA — singolo pezzo L. 2.270
- ASSORBENTI NUVENIA SICURA (conf. 40 pezzi) — singolo pezzo L. 3.660

Ecco alcuni esempi:

- YOGURT VITASNELLA gusti assortiti — 3 PEZZI L. 4.100
- BISCOTTI [redacted] CUORICINI/CUPOLINE g 500 — 3 PEZZI L. 7.380
- OLIO DI MAIS LIBRA BERTOLLI — 3 PEZZI L. 7.480
- [redacted] EXTRAVERGINE ROCCA DELL'ULIVETO BERTOLLI — 3 PEZZI L. 17.560
- CAFFE' [redacted] — 3 PEZZI L. 5.980
- GIRELLA MOTTA — 3 PEZZI L. 8.380
- BUONDI' MOTTA ALBICOCCA — 3 PEZZI L. 8.580
- CONFETTURE GS gusti assortiti — 3 PEZZI L. 4.580
- BIRRA HENNINGER — 3 PEZZI L. 3.180
- [redacted] PREFRITTE ARENA — 3 PEZZI L. 8.540
- MINESTRONE DI LEGUMI LA VALLE DEGLI [redacted] — 3 PEZZI L. 6.700
- CARTA [redacted] KLEENEX 3 VELI — 3 PEZZI L. 7.980
- DETERSIVO GS [redacted] LAVATRICE — 3 PEZZI L. 5.180
- SOLE PIATTI [redacted] — 3 PEZZI L. 5.780
- AMMORBIDENTE CURAMORBIDO — 3 PEZZI L. 7.140
- SAPONE [redacted] ROBERTS — 3 PEZZI L. 3.660
- FAZZOLETTI DI CARTA GS — 3 PEZZI L. 3.580

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

La TALPA di città

Si apre il televisore e ne prorompono immagini e notizie di massacri in Bosnia, [redacted] Sud Africa [redacted] in qualsiasi altra parte del mondo, anche in quelle di cui non si ricorda il nome dopo [redacted] notizia, ma non si dimentica facilmente il mucchio [redacted] cadaveri e stracci multicolori esibito sul piccolo schermo. Ma per l'Italia, oltre alle informazioni sull'opera dei vari grandi [redacted] piccoli tessitori che vanno preparandoci il futuro governo, c'è soprattutto cronaca giudiziaria, cronaca nera. Mi pare d'esser tornato al 1944, quando Roma fu, per così dire, liberata. E fra i tanti fogli che vi fiorirono, a testimoniare la recuperata libertà, [redacted] distinse il settimanale *Crimen*.

Il passato regime, infatti (che a volte, in mancanza di meglio, sostituiva l'apparire all'essere) mostrava una particolare attenzione per [redacted] cronaca nera e la cronaca giudiziaria. Nel senso che vigilava perché rispettasse certi limiti, insomma non si allargasse troppo. Ovvero, come proibiva di dar [redacted] dei suicidi perché in [redacted] regime ideale quale il [redacted] di allora [redacted] potevano verificarsi, neppure permetteva alla cronaca giudiziaria di esagerare anche se alle origini i giornali avevano ospitato quasi esclusivamente resoconti dei dibattimenti e fattacci.

E così, quando [redacted] Roma gli occupanti cominciarono a usar la lingua inglese invece di quella tedesca, un giornale come *Crimen* si segnalò quasi [redacted] araldo della libertà, [redacted] prosperò sino a spingere il suo ingegnoso [redacted] brillante [redacted] Salvato Cappelli a concepire l'ardito sogno di risalir la Penisola dietro alle truppe alleate per arrivare a [redacted] altri giornali [redacted] Milano, prima che i grandi editori come Rizzoli e Mondadori riprendessero il controllo della situazione. Ebbene, mi pare che attualmente sia la Rai che la Fininvest siano [redacted] bandiera di *Crimen*.

Contemporaneamente abbiamo in onda il processo Broccoletti [redacted] Roma, il processo Pacciani a Firenze, il processo Cusani a Milano. Non è per orgoglio cittadino, ma quello di Milano è über alles. Dopo la sfuriata telematica di Antonio Di Pietro, impera infatti attual[redacted] il ritorno alla grande eloquenza [redacted] Giuliano Spazzali, che sta riconsacrando l'aula, restituendola a Giurisprudenza, alle citazioni dotte e alle interpretazioni sociologiche. Ha ricostruito addirittura [redacted] par[redacted] la storia dei rapporti incestuosi tra grandi imprenditori [redacted] grandi funzionari statali, tra c[redacted]itale e politica, la trama complicata che ci ha condotto alla rovina finanziaria Giulia[redacted] Spazzali l'ha quasi giustificata per dimostrare le scarse responsabilità, anzi l'innocenza [redacted] mutolo che lui difende e ritiene il capro espiatorio scel[redacted] dal fanatico, cattivo pubblico ministero.

E, [redacted] un certo momento non ha potuto resistere, [redacted] puntato il dito contro Antonio Di Pietro e gli ha dato del tu: «L'hai voluto tu. E colpa tua, Pierre Dandin!». Non era Georges? M'è venuto il latte alle ginocchia. Ma Giuliano Spazzali proseguì [redacted] galoppo con [redacted] Cavallina Storna di Pascoli...

Oreste del Buono

L'attore sarà al Nuovo di Milano fino all'8 maggio

Gassman, [redacted] l'Arte

Alta letteratura in «Memorie»

Vittorio Gassman nel suo assolo ha recitato per due ore [redacted] mezzo

MILANO. Un recital nella scia più classica: un grande attore e grandi testi, due ore e mezzo di assolo che amalgamano maestria [redacted] nobiltà. «Memorie», teatro [redacted] poesia proposti da Vittorio Gassman, rimarrà in scena al Teatro Nuovo fino all'8 maggio.

Il palcoscenico ha un lungo tavolo, una sedia, un leggio sulla sinistra; a destra un paio di tavolini rotondi, [redacted] qualche se[redacted] tipo bar. Qui [redacted] ambientato il pezzo di maggi[redacted] suggestione, da «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello. Alla vita altrui, il protagonista «con l'immaginazione si attacca come un rampi[redacted] intorno [redacted] cancellata». Un'implacabile avidità gli rende di straordinario interesse tutto, persino [redacted] cose più quotidiane, ovvie, come i gesti con cui i [redacted] dei negozi avvolgono i pacchi regalo, o la stessa carta usata per l'involu[redacted]. Per lui, accanto al quale la morte è passata cacciandogli in bocca quell'epitelioma, che in pochi mesi lo condurrà alla tomba, «il gusto della vita non si soddisfa mai». Pirandello è preceduto da Kafka, «Una relazione accidentale», tremenda storia che potrebbe anche intitolarsi «la via d'uscita». Da [redacted] confondersi [redacted] la libertà, concetto troppo arduo per avere il coraggio di sperimentarlo sulla propria pelle. Solamente una più realistica [redacted] d'uscita». Per cercarne [redacted] dapprima la scimmia lascia la Costa d'Avorio, poi impara, studia, pensa, si prepara, si applica al massimo nell'intento di diventare essere [redacted]. Riuscirà, ogni [redacted] impegnato/o in conferenze, lezioni, inviti. Ecco, ha raggiunto la meta, cioè «il grado di intellettualità e cultura di un europ[redacted] medio. Non è molto in [redacted]luto, ma abbastanza per chi cerca una via d'uscita». Di fian[redacted] a Kafka, il brano più asciutto, tormentato, che Gassman presenta alternando scatti e silenzi: [redacted] «Affabulazione» [redacted] Pier Paolo Pasolini, le confidenze di un padre appena uscito da vent'anni di galera per avere oltraggiato e ucciso [redacted] figlio. Questi brani [redacted] tutti nella prima parte dello spettacolo, che si conclude con il quinto canto dell'Inferno, la passione di Paolo [redacted] Francesca suscita adeguati applausi da parte [redacted] un pubblico elegante, «classi[redacted] quanto i testi e la sede che li ospita.

Unica pecca della recita di martedì l'impianto acustico: scricchiolii e vuoti rompevano l'attenzione. Nel [redacted] tempo tutto è filato perfetto.

Gassman apre con tono colloquiale; non reciterà il previsto Leopardi, spiega che di sera in sera possono esserci variazioni del programma. Lo sostituisce con «L'aquilone» di Pascoli, e scro[redacted] gli applausi più alti fino a questo momento. Seguono due sonetti di Gioacchino [redacted]lli, «Villa Gloria» di Pascarella in romanesco e «Taniello» del Marchese di Caccavone in napoletano. Poi Gassman dice che aveva pensato al Porta, ma la sua dizione meneghina non [redacted] all'altezza di una platea meneghina; lo proporrà semmai a Palermo. La grande poesia contemporanea si chiama Montale, Zanzotto, Cucchi, Giuseppe Conti. Il trentatreesimo canto del Paradiso chiude questa serata alta, ispirata.

Occorre aggiungere, all'elenco dei brani recitati il 26, lo stupendo racconto in versi di Gregory Corso, «Sposarmi? Fare il bravo?». Annotazione curiosa: [redacted] quello che riceve maggiori applausi. Forse ci [redacted] ancora speranze, [redacted] Gregory Corso viene applaudito più di Pascoli.

Ornella Rota

Bergamo, domani

E' di [redacted] la [redacted] di [redacted]

BERGAMO. Il cantautore scozzese John Martyn sarà in questi giorni in Italia per tre concerti: domani [redacted] Bergamo, il 30 a Bologna e il primo maggio a Vicenza. Promuove il tour l'agenzia «Musical box» di Cesena.

Martyn, 46 anni, di Glasgow, esordì [redacted] Londra nei primi Anni 60, esibendosi nel circuito dei club con John Renbourn e Bert Jansch, che in seguito fondarono i Pentangle. La [redacted] voce roca e pastosa, unita ad atmosfere blues con una musica prettamente acustica, gli fece ottenere un contratto discografi[redacted] la Island, [redacted] cui esordì nel 1967 con «London conversation», al quale seguì «The tumbler», cui collaborarono anche gli artisti Steve Winwood e Chris Woods dei Traffic, Dave Mattacks e Dave Pegg dei Fairport Convention.

[redacted] di Martyn ottenne poi [redacted] dimensione internazionale all'inizio degli Anni 70 con «Bless the Wather», «Solid air» e «Inside out». Dopo un periodo di assenza dalle scene, che durò dal 1973 al 1977, Martyn riprese ad incidere con la produzione [redacted] quattro titoli [redacted] Phil Collins, allargando la propria proposta musicale a influenze reggae, funky e fusion, ma sempre rimanendo fedele a una personalissima cifra stilistica, confermata anche negli Anni [redacted].

Dopo il recente «Couldn't love you more», in questi giorni [redacted] uscito «No little boy» (che è il ventiduesimo titolo della sua ampia discografia), una raccolta di brani scritti negli ultimi 15 anni [redacted] riproposti con nuovi arrangiamenti. [s. n.]

Folto pubblico

[redacted] il [redacted] [redacted] passione!

VERONA. E' stato Alberto Lionello [redacted] dominatore del «grande teatro» a Verona, seguito da Turi Ferro con «Il berretto a sonagli» e dalla «Napoli milionaria» di Carlo Giuffrè.

Sono numeri alti quelli del successo [redacted] solo di «Mogli, figli e amanti» con Lionello, appunto, ma dell'intera rassegna promossa [redacted] l'assessorato alla Cultura [redacted] Comune al Teatro Nuovo. La rassegna ha avuto 46 serate di spettacolo, con ben 35.341 spettatori paganti, di cui oltre 25 mila in abbo[redacted]. Un record assoluto. Il Comune ha incassato 722 milioni (627 dai 3741 veronesi che si sono abbonati). La spesa è stata di 900 milioni, tra compagnie, affitto, ospitalità, quota Siae. Verona ha così confermato [redacted] sua passione per il teatro.

La sorpresa non viene dalle cifre complessive, quanto dalla possibilità che, pure in abbonamento, si [redacted] avuto di misurare [redacted] richiamo delle varie compagnie. Al [redacted] posto un testo [redacted] stretto napoletano di De Filippo-Giuffrè, [redacted] testimonianza che il linguaggio teatrale non ha bisogno di traduttori. «Il nostro impegno è stato premiato - conferma Gian Paolo Savorelli, anima dell'iniziativa - siamo riusciti a ricreare un pubblico invernale oltre a quello che segue [redacted] stagione [redacted] al Teatro Romano. Il confronto è stato [redacted] "pièces" leggere, [redacted] di contenuto, con testi di valore culturale».

I veronesi hanno [redacted] modo di confrontarsi [redacted] tutti i protagonisti, [redacted] Lionello alla Vanoni, fino a Glauco Mauri in vivaci dibattiti alla Società Letteraria. Per l'anno prossimo si punta anche al mondo studentesco e universitario, in collaborazione [redacted] i docenti. Chi [redacted] l'ha quest'anno potrà rinnovare l'abbonamento anche per telefono, con recapito della tessera a casa.

Franco Ruffo

MILANO

CINEMA

[redacted] c. Vittorio Emanuele [redacted], telefono 7600.3306. **Fearless - Senza paura**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO [redacted] Milazzo 9, telefono [redacted] **Ladybird, Ladybird**. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 10.000.
APOLLO GALL[redacted] v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940 6054. Film in lingua originale **My Life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ARISTON Gall [redacted] Corso 1, telefono 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome [redacted] padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. v.m. 14. Ingr. [redacted].
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Sister [redacted] 2**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Film bianco**. Or.: 14,30 ult. 22,30. Ingr. [redacted].
SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.
CORALLO l.go [redacted] dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Il rapporto** [redacted]. Or.: 17; 19,45; 22,30 Ingr 10.000.
[redacted] Torino 64, telefono 869 2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [redacted] 7600.2354. **Quel che resta [redacted] giorno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] p.le [redacted] 39, telefono 551 6438. **Philadelphia**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.
[redacted] Manzoni [redacted], telefono 7602.0650. **Rapa Nui**. [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **L'ami[redacted] d'infanzia**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.
[redacted] Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **My life** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono 7602.0046. [redacted] **e i 7 Nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.: 10.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono 875.389. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].
ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. [redacted]degonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 2 [redacted] Santa Redegonda 8. telefono 874.547 **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.
[redacted] **5 SALA 3** v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Beethoven** [redacted] Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,20. Ingr. 10.000.
[redacted] **5 SALA 4** [redacted] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mrs Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON [redacted] **SALA** [redacted] Santa [redacted]gonda 8, telefono 874.547. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA [redacted] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. [redacted]**niaci sentimentali**. Or.: 16; 18,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON [redacted] **SALA 7** v. [redacted] Redegonda [redacted], telefono 874.547. **La strategia della lumaca**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [redacted].
ODEON 5 SALA [redacted] v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Matinée**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel nome [redacted] padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039 **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Maniaci sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il rapporto** [redacted]. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Proibito** [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Maniaci sentimentali**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr.: 10.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Rapa Nui**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr.: [redacted].
VIP [redacted] Torino 21, telefono 8646.3847. **Il tutto**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted]

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon** balletto in tre atti su musica di J. Massenet, coreografia di K. Macmillan, [redacted]tatore e direttore d'orchestra P. Four[redacted] con A. Ferri e T. Edur.
[redacted] v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 I concerti [redacted] Milano dell'Orchestra Sinfonica della Rai, dirige il maestro M. Atzmon.
ARSENALE [redacted] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta **L'ultima ad andare ed altre storie**.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Renzo Giovampietro **I discorsi di Lisia**.
CIAK v. Sangallo [redacted], tel. 7611.1015. Ore 21,30 Banda [redacted] presenta: **Tony e i volumi**.
DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 539.8128. Ore 20,30 **La dodicesima notte** di [redacted]. Shakespeare.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni.
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 20,30 La Compagnia di Edipo presenta: **Cin-Ci-Là**, di C. Lombardo Radice.
[redacted]**RICO** v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30 P. T. di Milano e Teatro d'Europa presenta: **I giganti** [redacted] **montagna** di Luigi Pirandello.
LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545, Ore 21 Teatro degli Eguali - Comp. Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei**
[redacted] v. Manzoni 40, [redacted] 7600[redacted]. Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano **Napoli milionaria**.
[redacted] p. P[redacted] 12, tel. 4800.7700 Ore 21 Teatro di Rome presenta **La fastidiosa**.
[redacted] p. [redacted] Babila 37, [redacted] 7600.0086/7. Ore 21 [redacted]sman in **Memorie**.
[redacted]**OFF** v. Duprè 4, tel. [redacted]. Ore 21 la Comp. del Teatro Eduardo di Opera presenta **L'età eroica** [redacted] Marco Parrech.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.322[redacted]. Ore 20,30 T. Stab. [redacted] Parma pres. **L'attesa**.
PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6, tel. 7233.3222. Ore 20,30 Progetto giovani - Comune di Milano: Mondopoesia, Mondogiovani. Esperienze [redacted] verbalismo: S. Agosti, C. Greppi, [redacted] Larocchi.
[redacted] c. Venezia 2, tel. 7600.2985 Ore 21 G. Tedeschi in **Il maggiore Barbara**, di G. [redacted] Shaw
SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 **Chick Corea Electric Band**.
[redacted] **P.TA ROMANA** c. [redacted] Porta Romana 124, tel. [redacted]. Ore [redacted] Teatridithalia presenta [redacted] **tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 832.2980. Ore 21 **Milan in man** di e con P. Mazzarella.
TEATRO MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 469.260. Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari. Regia G. Colli.
[redacted] Greco, tel. 657.[redacted] Ore 21 Koreja presenta **Core (Viaggio in cerca del Sud)**.
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.1695. Ore 10,30 Teatro del Buratto presenta: **Adolescere** di e con J. Cappi e G. Bella, musiche di C. Cialdo Capelli.
SOC. UMANITARIA v. Daverio 7, [redacted] 5518.7242. N. Carusi pianoforte, musiche J. [redacted] Bach, D. [redacted], L. Van Beethoven, S. Prokofiev.

MEDIOLANUM

«L'amico d'infanzia» e Avati si fa americano

E' la storia di [redacted] ricattato e di un ricattatore, di un emarginato della società che [redacted] ha nulla da perdere perché è malato di cancro, e un divo della tv. Un film girato interamente a Chicago da Pupi Avati e un set tutto americano

[redacted]

[redacted] **VASCELLO** p. Greco. Tel. 670.4358. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
[redacted] **DEL MEDIO** v. Col di Lana 3. T. [redacted]. Cucina musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via L. [redacted] Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con A. Patrucco, Pongo, al piano V. Mancino, il cantaut. V. Lo[redacted].
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 21 La catedral de la salsa «Latin sound Perù».
CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio Marco Pellegrini.
[redacted] **CABARET** v. del Missaglia, [redacted]. Tel. 646.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. [redacted]. Ore 22,30 Dalla Flor/samba reggae funky.
[redacted] **A PARIGI** via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.
MIDLAND DISCO BAR p. Bancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.
[redacted] Ortles [redacted] Tel. [redacted]. Ore 21,30 Free Karaoke.
[redacted] gall. Manzoni. T. [redacted] - 7602.1071. Ore 22,30 Giochi proibiti.
SCIMMIE via Sforza 49. Tel. 89.91.874. Ore 22,30 Gigi Cifarelli group/jazz blues.
TANGRAM via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Trio Zeppetella-Deidda-Sfera.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Tel. [redacted]. [redacted] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 **Raul Cremona e Garzelli e Fajolla**.
SABOR [redacted] v. Ronco delle Armi 18. T. 5831.5645. Ore 22,30 Cafe cubana.

[redacted]

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16, t. 4800.3901. [redacted] **di vista**. L. 8000. Ore 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. **Picnic alla spiaggia**. L. [redacted]. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. Torino 30, t. 874.826. **Carlito's way**. L. 7000. Ore 16; 19; 22. Regia B. De Palma.
CINETECA [redacted] **- S. M. BEL**[redacted] v. Oxilia 10, [redacted] 26.82.05.92. **Ombre rosse**. L. 5000. Ore 20; 22.
DE AMICIS v. Caminadella 15, t. 8545.2715. L. 5000. [redacted] 18; 22 Rassegna **Jazz** [redacted] **2. Let's get lost**. Ore 20 **Giorgio**.
MEXICO [redacted] Savona 57, t. [redacted]. L. 7000. Ore 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22 film in lingua originale **Tina - [redacted] love got to [redacted] with it**. Regia B. Gibson.
[redacted] di Porta Ticinese 45. L. 3.000. Ore 10 per le scuole **Tiyabu bird**. Ore 21. L. 6.000. **Titai**.
[redacted] v. Pacinotti 6, tel. [redacted]. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Molto rumore per nulla**.

AUDITORIUM [redacted] via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. [redacted]. Ore 10 La compagnia Montessori [redacted] Brandao [redacted]: [redacted].
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [redacted] v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **Sono innocente (You only live once)**, H. Fonda. Regia F. Lang.

[redacted]

[redacted] v.le Monza 101. L. 10.000. **Vizi transessuali di Moana** [redacted] **Vampirella agenzia sadomaso**.
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Luana, in** [redacted] **di dietro**.
ARGO v. Monza 79 Lire 10.000. **Anal and bestial scoop - rivelazioni proibite** [redacted] **una porno giornalista e** [redacted] **intimità** [redacted]
ASTOR c. [redacted] Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, in due di dietro**.
[redacted] v.le Montenero 55. L. 10.000. [redacted] **foemina superbestial e Analità incestuose**.
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Sexual heights**.
AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi [redacted]. L. [redacted]. Ap. 10,30. **Una donna chiamata** [redacted] **e Occhi per** [redacted]
[redacted] v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Sogni segreti** [redacted] **Veronica**.
CITTANOVA v. Giambellino [redacted]. L. 10.000. **Le cuginette ingorde e porcellone**.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 **Home eros la casa dei piaceri anali**.
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [redacted]. **Femmine bianche stalloni neri**.
EMBASSY v. Fra' di Bruno 8. L. [redacted]. **Luana, in due di dietro**.
[redacted] v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà [redacted].
LA FENICE v. Bligny 52. L. [redacted] **bestial scoop - rivelazioni proibite** [redacted] **giornalista e Nancy ragazza di campagna**.
LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Susanna... dominio anale**.
MAGENTA v. R. Sanzio [redacted]. L. 10.000. **Dolce** [redacted]
PERLA v. Degli Imbriani [redacted]. L. [redacted]. [redacted] **prendi quanto** [redacted] **prendi e Buco profondo di Moana Pozzi**.
[redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Giada super trans e Rapporti** [redacted] **gay**.
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Orgia privata** [redacted] **una famiglia vogliosa** [redacted] **super dotati e Quel** [redacted] **bestiale sotto la pelle**.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO MODERNO. Riposo.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, ore 20,30: **I lombardi alla prima crociata**, di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà e Luciana Serra prani, Sergej Zadvornov baritono. Repliche domani e (ore 18). Martedì, 21, concerto Luciana Serra, Vincenzo La Scola e Ruggero Raimondi, Paola Molinari pianoforte.

TEATRO DUSE. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.

TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: fino e sabato, ore 21, **Devo fare musical**, Massimo Bagliani; 3-5 maggio **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese.

VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.

SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.871. Riposo.

via Molino 1, tel. 235.268. Riposo.

TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.

TEATRO SALA EUROPA. Riposo.

TEATRO POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.

TEATRO SAN via San Vitale 63, telefono Ore **Spettacolo ragazzi.**

AULA ABSIDALE DI LUCIA. Riposo

MULTISALA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**

LIVE Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Area.** Sabato concerto **John Martyn** 3 maggio **Rosario Jermano.** 5/5 **Doctor Brown.** **Alvin Band.**

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale). 7 maggio **Bella/Somenzi.** 8/5 **Piers Dumay** **Koopman.** 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Goritzki - Meunier.** 15/5 **Pegny.** 20/5 **Fasshaender - Caussé - Katsaris.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

DI RENO

TEATRO RENO. Riposo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

NUOVO EDEN. Riposo.

DI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

NUOVO PALASPORT. Lunedì ore 21 concerto **Jovanotti.**

PIETRO TERME

SALA CASSERO. Riposo.

TEATRO DADA. Sabato ore 21, concerto **John Zorn-Masada.**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Domani ore 21 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta.

TEATRO COMUNALE. Ore 21 La Premiata Ditta in **Sottosopra.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30 I **Capuleti e i Montecchi**, di V. Bellini. 4/5 stagione di danza, ore 17, nel Ridotto Marinella Guatterini presenta **S. Linke**; ore 20,30 **Dialog mit G.S. o Carte blanche fur S.L.**, coreografie e danza di Susanne Linke. Dal 6 maggio, **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè.

TEATRO NUOVO. Riposo.

FIDENZA

TEATRO Riposo.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Domani ore 22 concerto jazz **Cedar Walton Quartet.** 6/5 **Concerto Macoo Parker & Roots Revisited.** 13/5 **Concerto Cunnie Williams.** 4/5 **Bobby Byrd & Vicky Anderson Show.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

O. Ore 21 **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhardt, con Carla Cacchi.

STORCHI. Domani ore 21 concerto **Paolo Conte.**

TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

VOX. Il concerto di **Cheb Khaled** è stato annullato. Sabato concerto **U53.**

PARMA

11/5 ore 20,30, stagione lirica, **Giovanni** di Mozart, Lorenzo Mariani, scene e costumi Orlandi, John Gardner. Repliche il 13, 15, 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, concerto Ensemble Edgard Varese, musiche di Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.

DUE. Riposo.

AL PARCO. Sabato, all'Orto Botanico, e 17,30, **Metasequoia glyptostroboides**, con Paola Crocchi, Claudio Guaia e Moretto Rinaldi. Ingresso gratuito.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

POLITEAMA. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Domenica ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers** e **Paul Motian**.

TEATRO ARIOSTO. Fino a domani **Intrigo e a** regia N. Garella.

S. GIOVANNI

COMUNALE. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

v. Felice 28, **Schindler's Lis.** Orario: 15; 18; 22.

ADRIANO Al n. S. Felice 52, telefono 555.127. **Quel che resta del giorno.** Orario: 20; 22,30, fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.

APOLLO v. XII Aprile 8. Chiuso per lavori.

1 p. Re Enzo 1/d, telefono 235.227. **Getaway.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30 - Sab. ult. spett. 0,30.

2 v. Rizzoli 3, telefono 265.628. **Cose preziose.** Orario: 15; 18,10; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. . Agis.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. - **paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Rapa** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sabato ultimo ore 0,30.

p. P. Castiglione 3. **casa degli spiriti.** Or. fer.: 18,50; 22,30. Fest.: 17,10; 19,50; 22,30

CORALLO v. Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni piano.** Orario: 20 - festivi 16, ultimo 22,30.

EMBASSY v. Azzogardino 61, telefono 555.563. **Trappola d'amore.** Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FOSSOLO v. Lincoln 3, telefono 540.145. **Rapa nui.** Or. fer.: 20,15; 22,30. Fest. 15,50; 18; 20,10, 22,30

FULGOR v. Montegrappa 2, telefono 231.326. **Trappola d'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

GIARDINO v. Oriani 37/2, telefono 343.441. **Getaway.** Orario: 20; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30. Sabato ultimo 0,30.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. **sentimentali.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 - Sabato ultimo 0,30.

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo. Da do- **Robin Hood - Un in calzamaglia.**

JOLLY v. Marconi 14, telefono 224.605. **Nel nome del padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

v. Monari 3, telefono 226.804. **My** **(Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MARCONI v. Saffi 58, telefono 649.2374. **Tombstone.** Orario: 20,10; 22,30. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PALACE v. Montegrappa 9, telefono 232.901. **Impatto imminente.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

METROPOLITAN v. Indipendenza 38, telefono 265.901. **Il rapporto Pelican.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

MODERNO v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Biancaneve e i 7 nani.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,30; 19; 19,30; 21; 22,30.

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Sister act 2.** Or. fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, telefono 331.099. **Maniaci sentimentali.** Orario: fer.: 20; 22,30 - sab e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Il giardino segreto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SALA 8 p. 3, telefono 227.916. **Beethoven 2.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,40; 22,30.

C v. Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: festivi e feriali 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA Trappola d'amore. Orario: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PERLA v. S. Donato 34, telefono 2412. **Così lontano, così vicino.** Or.: 18,45; 22,30.

RIALTO STUDIO 1 v. Rialto 19, telefono 227.926. Rid. Agis. **Epoque.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Il giardino** **mento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's Lis.** Orario: 18; 21,30.

v. Toscana 125. **Lis.** Orario: 19; 22,30 - sabato e 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.

P. Saragozza 5. Tel. 585.253. **Gli amici di Peter.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. . Agis. Ung. orig.

PARROCCHIALI

ALBA v. Arcoveggio 3, telefono 352.906. **rumore per nulla.** Orario: 22,30.

GALLIERA v. Matteotti 25, telefono 372.408. Riposo.

n. Cimabue 14, telefono 3824. Oggi riposo. Orario: 20; 22,30 - festivi 15; 17,30; 20; 22,30.

TIVOLI v. Massarenti 418, 5324. **Un mondo perfetto.** Orario: 20 - 22,30.

v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 9-19: **Il cinema ritrovato**; ore 20,30; 22,30 **Il banchetto**

LUCI ROSSE

Le avventure erotiche di Cappuccetto Rosso. V.M. 18. Orario: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30

MINERVA Mosna... le sabbie bagnate. Orario: feriali e festivi 15 ultimo spettacolo 22,30. Vietato minori anni.

FERRARA

via F. Baarlo 77, telefono **Trappola d'amore.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Maniaci sentimentali.** Orario: sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.

APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono **Il giardino segreto.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. ult. 22,30.

APOLLO 3 via Mair 69/p. **Philadelphia.** Orario: 20 - sab. - fest. 15 ult. spett. 22,30.

Riposo.

Porto Po 117. **Schindler's list.** Or. fer. e fest.: 15; 18,30; 22.

MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30 - 15; ult. 22,30.

RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. **Getaway.** Orario fer. fest. 15 ult. 22,30.

v. Boccaleone 20, telefono **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; 15 ult. 22,30.

S. D via Tazzoli 11. Riposo

SALA SOLDINI ore 21,30: **Un canto per Biko** a cura di Amnesty International.

MODENA

ADRIANO Selmi, telefono 219.141. **Salon super.** Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30.

ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

ASTRA via Raimondo 2. **Schindler's Lis.** Orario: fer. e fest. 15; 18,30; 22.

via Università 9, telefono 222.411. **sentimentali.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.

CAVOUR 56. Nel nome del padre. Orario: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.

vicolo Albergo 8, telefono 225.167. **Il giardino segreto.** Orario fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30;20,30; 22,30.

7B. Ladybird Ladybird. Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Orario fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.

SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Sister Act 2 - svitata che mai.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - fest. dalle 14,30.

via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243.361. **Il giardino segreto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest.: 14,30.

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. **Lilie.** Orario: fer. 16,20; 18,15; 20,10; 22,30. Fest. dalle 14,30.

via Modonella 8, telefono 222.273. **Impatto imminente.** Orario: fer. e fest. ult. spett. 22,30.

IMOLA

ASTORIA. My Life. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Il giardino segreto.** Ora- fer.: 20,30, fest. 15 ult. spett. 22,30.

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Trappola d'amore.** Orario: fer.: 20,30; 22,30 - fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.

JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **adulti.** Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; ultimo 22,30.

MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Impatto imminente.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Rapa Nui.** Orario: 20 ult. 22,30.

piazzale Volta 15, telefono 582.178. **Una donna pericolosa.** Orario: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.

via Petrarca 11/c, telefono 33.216. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30.

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Philadelphia.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,30.

via Oberdan 5, telefono 230.203. **Schindler's list.** Ore 18,30; 22.

PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Ore 21,15 unico spett. **La fine della notte.**

n. Tanara 5, telefono 230.028. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.

via Trento 4, telefono 771.205. **Trappola d'** Ore 20,30; 22,30.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My** . Orario: 20,15; 22,30.

SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20,30; 22,30.

PIACENZA

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.655. **Sister act 2.**

CORSO c. Vitelefono Emanuele II 61, telefono 21.985. **Maniaci sentimentali.**

IRIS Corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.

PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 28.728. **Impatto imminente.**

Via Manfredi 30, telefono 458.2164. **Cari amici.**

Via S. Siro 7, telefono 25.640. **Trappola d'amore.**

POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.640. **Schindler's Lis.**

POLITEAMA VIP Via S. Siro 7, telefono 25.640. **Philadelphia.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.796. **Trappola d'amore.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.

ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, telefono 430.684. **Philadelphia.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.

ALEXANDER 2 Via M. S. Pietro 51, telefono 46.281. **tra i ghiacci.** Orario: festivi 15; ultimo 22,20.

1 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Schindler's list.** Or. fer.: 18,30; 22; fest. 15; 18,30; 22.

AMBRA 2 Via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Getaway.** Or. fer.: fest. 15 ult. 22,20.

BOIARDO Via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Maniaci sentimentali.** Or. fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,20.

CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia.** or. fer.: 20,30; fest.: 15 ult. 22,30.

D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, telefono 439.289. **Rapa nui.** Orario fer.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.

D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Sister Act - Più reali.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.

Via Tassoni, tel 292.694. **Misterioso omicidio a Manhat-** . Or.: 20,30; festivi 15; ult. 22,30.

Via Med. d'Oro della Resistenza 6, telefono 555.113. **ca è la vita.** Orario: 20,30; 22,30.

VERDI Via Em. all'Ospizio 68/b, telefono 556.169. **My Life.** Or.: fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.

IN PROVINCIA

ALSENGA
APOLLO: Rapa Nui
ARGENTA
MODER: Riposo
BAZZANO
ASTRA: M. Butterfly
STAR: My
BONDENO
ARGENTINA: Tina
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Philadelphia
FARNESE: Bella Epoque
CA' DI' FARSE
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: My life
CORSO: Maniaci sentimentali
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Trappola d'amore
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Piccolo Buddha
CASTELLARANO
BELVEDERE: Banchetto di nozze
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Le case degli spiriti
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Riposo
CENTO
ASTRA: Trappola d'amore
ODEON: Maniaci sentimentali
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Philadelphia
CORREGGIO
CRISTALLO: The snapper
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FIDENZA
CORSO: Riposo
CRISTALLO: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
FRANCOLINO
NAGLIATI: Aladdin
GUASTALLA
CENTRALE: Trappola d'amore
LAGARO
VITTORIA: Riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Trappola d'amore
DUCALE B: Il giardino segreto
LUGANO
VITTORIA: Riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven 2
MIRANDOLA
CAPITOL: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA: Trappola d'amore
MONTECCHIO
ZACCONI: Philadelphia
PAVULLO
GIARDINI: Per legittima accusa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Philadelphia
KURSAAL: Riposo
POSTOMAGGIORE
SMERALDO: Il rapporto Pelican
EDEN: Occhi di serpente
RIVERE
DUCALE: Una donna pericolosa
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Philadelphia
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: DellaMorte DellAmore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Tango
SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo
SASSUOLO
CARANI: Rapa Nui
S. FRANCESCO: La storia di Ole Jo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: DellaMorte DellAmore
SESTOLA
BELVEDERE: Riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Carlito's way
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Maniaci sentimentali

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. **sentimentali.** Ore 20; 22,15.

ITALIA v. 8, tel. 943.184. **Luce rossa.** Ap.: 15,30. Domani **Beethoven 2.**

PADOVA

ALTINO n. Altinate 1, tel. 875.2325. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,45.

ARCOBALENO v. Reni 2, tel. 600.820. **Sfida fra i ghiacci.** Ap. ore 17 ult. 22,20. Ingr. 10.000.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,15.

IRIS n. Stanga 3, tel. 776.189. **Rapa Nui.** Or.: 16; 20,05; 22,30.

MIGNON v. Cassan 2, tel. 875.20.67. **L'amico d'infanzia.** Apertura ore 17, ult. ore .

QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **My Life.** Ap.: 18.

SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Impatto imminente.** Ap.: 17.

CONCORDI v. S. Martino e Solferino, tel. **Trappola d'amore.** Ap.: 17.

ROVIGO

CORSO c. Popolo 150, tel. Riposo. Domani: **Trappola d'amore.**

ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. Riposo. Domani: **Maniaci sentimentali.**

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, tel. 542.811. **sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

vicolo Settembre 43, tel. 542.330. **Trappola d'amore.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EDERA p. Martiri Belfiore, tel. **Aladdin.** Vers. orig. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22. Ingr. 10.000.

c. del Popolo 29, tel. 549.322. **Getaway.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Schindler's List.** Or.: 16; 21,30.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **My life.** Or.: 17,45; 20;

PICCOLO p. Martiri di Belfiore 2, tel. . **bianco.** Or.: 18,40; 20,20; 22.

VENEZIA

Corsoduro 1016, 526.7706. **La regina Cristina.** Or.: 15,30.19,40. **La notte.** Or.: 17,20; 21,30.

San Marco 1659, tel. 522.6201. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18; 20; Ingr. 10.000.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1084, tel. . **Spara che ti passa.** Or.: 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Schindler's List.** Or.: 17,30; 21.

ROSSINI San Marco 3988, tel. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, tel. 980.534. **Philadelphia.** Or.: 17,15; 19,40; 22. Ultimo giorno.

SAN v.le San Marco, tel 531.7686. **My life.** Or.: 17,30; 19,45; 22. Ingr. 10.000.

CORSO v. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Sfilata di moda.** Or.: 21.

v. Somaglia 12, tel. 538.1655. Riposo.

EXCELSIOR p. Ferretto 15, tel. . **Trappola d'amore.** Or.: 16; 20; 22. Ingr. 10.000.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 18; 20; 22. Ingr.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Il banchetto di** Or.: 18,15; 20,15; Ingr.

c. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Schindler's List.** Or.: 17,45; 21,30.

VICENZA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 595.327. **Impatto imminente.** Or.: 18; 18; 20; 22,15. Ingr. 10.000.

v. 4 Spade 19, tel. 595.360. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.

CORSO v. Sant'Antonio 17, tel. 500.3272. Chiuso

PICCOLO v. Roma 3, tel. 596.826. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Ingresso 10.000.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.708. **Philadelphia.** Ap.: 17.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 500.6100. Chiuso.

PINDEMONTE v. Sebotino 2, tel. 913.591. **Bronx.** Or.: 15; 18; 21.

RIVOLI p. Bra, tel. 590.855. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,30; 22.

Giardini Salvi, tel. 544.146. **Uova d'oro.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO Fogazzaro, tel. 321.920. **Schindler's List.** Or.: 18,30; 22.

ITALIA c. Peschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Philadelphia.** Ap.: 17.

ODEON v. Gorghi, tel. 543.492. **Indiscrezioni d'amore.** Or: 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.

PALLADIO v.le 8, tel. 321.420. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.

ROMA sl. Filippini 8, tel. 321.909. **My life.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

GORIZIA

d. Italia 18, tel. 530.320. **Rapa Nui.** Or.: 18; 20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Dave - per un giorno.** Or.: 20,45.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini tel. 26.868. **My life.** Or.: 18; 20;

CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. **Mrs. Doubtfire.** Ap.: ore 21.

ZERO-SALA p. Maestri Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo.

ZERO - SALA PAS. p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo.

RITZ - p. della Vittoria, . **Trappola d'amore.** Or.: 16; 20; 22.

VERDI v. C. Battisti 2, telefono **Getaway.** Or. 18; 20; 22.

UDINE

v. Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.

CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.265 - 297.497. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE v. Poscolle 6/B, tel. 504.240 - 297.497. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Colla, . 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap.: 15,30.

FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.674. **Incontro con il regista M. Khalifi.** Ore

v. Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI n. Savorgnana, tel. 295.635. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.15.

TRIESTE

ARISTON v. Geas 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 17,15; 21. Vers. orig.

n. Muratti 2, . 767.300. **Trappola d'amore.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

GRATTACIELO v. Battisti 10, . 769.158. **My life.** Or.: 17,45; 19,50; 22.

v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **Il rapporto Pelican.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Getaway.** Or.: 16; 20,05; 22,15.

3 v.le Settembre tel. 635.163. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 16,30; 16,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA v. Muratti 2, . 767.300. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,45; 18,30; 20,15; 22.

TEATRI

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), tel (041) 971.686. Oggi ore 21 **I Rusteghi** di C. Goldoni, regia F. Saloner.

LA Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Sabato 30 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.

GOLDONI Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Venerdì 29 ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988.

(Bissuola). Venerdì 29 ore 21 **Casino Royale in Tecabanda.**

PADOVA

TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and** **in concerto.**

AUDITORIUM telefono (049) 656.848. 8 maggio 21 **accademica** di Salisburgo in concerto.

CHIESA DEGLI EREMITANI domenica 1 maggio ore 21 I **Veneti** C. Scimone in concerto.

ROVIGO

SOCIALE Garibaldi 14, tel. (0426) 25.614.

COMUNALE del Popolo 31, (0422) 548.355.

TEATRO v.le XX Settembre 13, t. (0422) 542.330. 5 maggio ore 21 **Preferisco ridere tre** la Premiata Ditta.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA telefono (0444) 521.711.

AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.

COMUNALE telefono (0437) 941.746. Oggi 21 **Trio di Parma in concerto.** Musiche Beethoven.

VERONA

TEATRO ALCIONE via Verdi 20. Tel. 045-8401306.

via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Chiuso.

CHIESA DI S. ANASTASIA 9 maggio ore 21 **Solisti Veneti** C. Scimone in concerto. Solista Uto Ughi al violino.

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.818. Oggi ore 21 **La Cenerentola** di G. Rossini, dirige Lu Jia.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

TEATRO piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 2 maggio ore 18 Recital di R. Frontali.

GORIZIA

COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. 29 aprile ore 20 Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.

Oggi ore . **Lucio Degani** al violino.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superalx, musicale
16,25 Storia degli Stati Uniti, documentario
17 — Notiziario
17,30 Piccoli detective, cartoni
17,45 Falco Super Baffo, cartoni
18,10 Piccoli detective, cartoni
18,25 Cybernella, cartoni
18,50 Tgg Speciali
19,05 Rosa de Lejos, telenovela
20 Notiziario
20,40 Superalx sport,sport
21,40 Riuscirà la nostra canzone, telefilm
22,20 Notiziario
22,50 Tutto il mondo ti sorride, rubrica
0,20 Notiziario
1,05 Trapper John, telefilm
2 — Frames, informazione
3,40 Guerrieri ninja, telefilm
Programmi non stop

TRM Odeon

14 — Informazioni regionali
14 Pomeriggio insieme
Speciale spettacolo
17 — Agilo, olio e peperoncino
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Tv, rotocalco
17,45 Mitico, magazine
18 — Sopquadro, varietà
19 — Informazioni regionali
19,30 Amici animali, rubrica
20 — Mitico, magazine
20,30 A pugni nudi - La rivincita, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

TMC

13 — Ore tredici sport
13,30 Tmc sport
14 — Telegiornale
14,05 Piano piano non ti agitare, film
15,50 Tappeto volante
18,45 Telegiornale
19,30 Sale, pepe e fantasia
19,45 The Lion Trophy Show
20 — Ciclismo: La Vuelta
20,25 Telegiornale
20,30 Solo per i tuoi occhi, film
22,30 Telegiornale
23 — Appiausi... E questa sera al Sistina: Gino Bramieri
0,15 Sport: Basket, Campionato italiano
2 — Telegiornale commenti
2,30 CNN

Telerent

14 — Telefilm
14,45 Telerent attualità
15,15 Andiamo al cinema
15,30 Vendite commerciali
17,15 FBI, telefilm
18,15 Andiamo al cinema
Telerent attualità
18,45 La signorina Andrea
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
La cosa buona della vita
21,30 La divisa strappata, telefilm
22,30 Telerent attualità
23 — Andiamo al cinema

Tele

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Tg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al
19,15 Paulista,
Tg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Tg sera
23 — Switch, telefilm

Telereggio

13 — Servizi speciali Tg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1° parte)
15,40 Cartoni
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Natura Match, giochi in tv
20,30 Servizi speciali del
22,30 Videogiornale

Telescirocco

12 — Perché no? talk show
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
21 — Diagnosi, talk show
22 — Coppa del Mondo, replica
23 —

Canale

Tg1 21
10 — Ti odio mamma, film
12 — Time out, telefilm
13,30 Hunter, telefilm
14,15 Tg1 21, notiziario
14,45 Linea rosa, rotocalco televisivo
16,50 Tg1 21, notiziario
17,50 Occulto con...
18,55 Manie, rubrica di modellismo
19,40 Tg1 21, notiziario
20,10 Documentario
22 — Tg1 21, notiziario
22,30 Militari, su con la vita, film
23,15 Bianco e televisivo
0,30 Tg1 21, notiziario

TGS Italia 7

14,15 TGS Studio
15 —
15,20
16,10 Vendite commerciali
16,15 Il magnate, telenovela
18,45
19 — Vendite commerciali
19,30 Cartoni animati
20,10
20,30 Ralph supermaxderos
21,20 La piccola
22,15 Notiziario
22,30 Paradise Club, telefilm

REGIONE 7

L'altra verità sullo sbarco a Pantelleria

Sarà «Regione 7», settimanale d'attualità Testata per l'informazione regionale, a Nino Rizzo Nervo e Riccardo La Porta, e proporrà in anteprima le testimonianze raccolte a Pantelleria dall'inviata Bianca Cerduro, sul filmato realizzato dagli alleati, dopo lo sbarco, 50 anni fa. Testimonian- inedite ch luce pagina di storia controversa, tornata d'attualità dopo la trasmissione di Raiuno «Combat Films». Secondo quanti hanno vissuto quei drammatici momenti, il centro abitato di Pantelleria fu distrutto, tre giorni dopo lo sbarco, proprio per realizzare il documentario proposto da «Combat Film», a scopi di propaganda bellica. numero di «Regione 7» l'appello di padre per la figlia costretta a vivere da anni su un divano, dopo un incidente in mare. Il servizio è stato realizzato da Nuccio Vara. In chiusura Duilio Calarco racconta Catania e Siracusa si preparano ad accogliere la visita del Papa che torna in Sicilia per la quarta volta. «Regione 7», in onda domani alle 14 e 50 su Rai Tre, è condotto in studio da Riccardo La Porta. La regia è di Gabriella Savoja

29,25
0,25
0,40 segreto, film
2,15 Programmi no stop

Vuelleselte

14 — Cinquestelle news, rubrica
17 — Mistvetrina
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, documentario
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Cinquestelle news, rubrica
Diagnosi, talk show
21 — FBI, telefilm
22 — Sci: Speciale Coppa del Mondo
22,30 Cinquestelle news
23 — Il cappello a cilindro, film

Video 3 T.C.I.

— Il processo di Gilberto, rubrica
14 — Oggimotizio, notiziario
15 — La cosa buona della vita, rubrica
16,15 Commerciale
16,15 Maria Maria, novela
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Una ragazza a perdere, film
22,30 Oggimotte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
23 — I Walton, telefilm
24 — Informazione teri
0,15 Lady Barbara,
1,15 Una e perdere.

1

14 — Studio aperto
14,30 Non è la Rai, show
Smile, show
16,10 I ragazzi della prateria, telefilm
17,25 Benny Hill Show, show
17,40 Studio sport
17,55 Power rangers, telefilm
18,30 I miei due papà, telefilm
19 — Genitori in blue jeans, telefilm
19,30 Studio aperto
Londra, show
20 — , show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
1 no stop

Retedue

Notiziario
14 — Cartoni animati
16 — Vendite commerciali
19 — Cicanda de Pedra, telenovela
19,45
20 — Benson, telefilm
20,30
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Rosa Tv, musicale
17,45 Mitico, rubrica
18 — Sopquadro, varietà

LE TV PRIVATE

18 — regionale
animali,
20 — Mitico, rubrica
20,30 A pugni nudi - La rivincita, film
Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Canale 46

14,10 Canale 46 news, notizie
14,40
17 — Oroscopo
17,05 Redazionali - Canale 46 news
20,40 Momento magico
22 — Canale 46 news,
23 — Redazionali
23,50 Andiamo al cinema
24 — Comunicare in allegria
Andiamo al cinema
1 — Canale 46 news, notizie

Telejonica

14,10 Saltz e limone
15,40 Cartoni animati
19,45 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Al bar dello sport, rubrica
22,45 La voce della Sicilia
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Divieto di sosta

14,15 Videogiornale
Telenovela
19 — Campana a festa
19 — Spazio agricoltura
20,30 Ragusa a tavola
23,10 La lampada di Aladino, sexy
23,40 Electric blue

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto,
16,15 Promozionali
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Ragazze a perdere, film
Filo diretto
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30
3 — Programmi non stop

Antenna

14,05 Prima pagina
15,15 Discoteca: i 33 giri
18,35 Prima pagina
20,30 Rosa de Lejos, novela
21,30 Superalx sport
23,30 Lotto, toto e c., rubrica
23,45 Vizi privati...
Prima pagina,

Canale

14,05 Sarà vero?, show
15,25 Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, cartoni
16,02 Bim Bum Bam
17,59 Tg 5 Flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 High spirits - Fantasmi da legare, film
22,55 la la notizia, show
23,35 Casa Vianello, show
Maurizio Costanzo show
1,30 Canale 5 no stop

Tele+3

15 — English Tv, inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, inglese per bambini
17 — +3 news
Tutto finisce all'alba, film
18,45 Itzhak Perlman - Mascagni, monografie
Tutto finisce all'alba, film
22— Concerti di musica cla

Sicilia

15,15 Reclame, video mazione
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,25 Reclame
19,40 Alice, situation comedy
20,10 Lassie, cartoni
20,30 Sotto il ghiaccio, film
22,30 Notte italiana, con Ric
23,40 Salto nel buio, telefilm
0,10 F.B.I., telefilm
1,10 Programmi no stop

21 Palermo

13,30 Hunter, telefilm
14,15 Tg1 21, notiziario
14,45 Linea rosa, rotocalco televisivo
16,50 Tg1 21,
17,50 Le magiche, rubrica di parapsicologia
18,55 Manie, rubrica di modellismo
19,40 Tg1 21,
20,10 Le meraviglie mondo, mentario
22 — Tg1 21, notiziario
22,30 Militari, su con la vita, film
23,15 Bianco e nero, rotocalco televisivo
0,30 Tg1 21, notiziario

Antenna

14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Siciliasco, notiziario
15 — Proposte commerciali
17 — La ribelle, telenovela
18 — Amici animali, rubrica
19,30 Veronica, il volto dell'amore
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Siciliasera, notiziario
Match music, rubrica
24 — Siciliasotte, notiziario
0,30

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

TEATRO DANTE: informaz. tel. (091) 581 722 - 324 483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53 111. Anno [redacted] 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): sabato 23 aprile, ore 21 (turno Prime), prima [redacted]presentazione. **La Traviata**, di Giuseppe Verdi. Nei ruoli principali Giusy Devinu, Salvatore Fisichella, Paolo Coni. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori. Regia Sandro Sequi. Maestro del coro Fulvio Fogliazza, coreografie Flavio Bennati, scene e costumi Giuseppe Crisolini Malatesta, allestimento E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di [redacted] dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario [redacted] repliche: martedì 26/4 [redacted] (turno B), giovedì 28/4 [redacted] 18,30 (turno C), [redacted] 29/4 ore 18,30 (turno R/3); sabato 30/4 ore 18.30 (turno R/5); [redacted] 3 maggio [redacted] 18,30 (turno R/6), giovedì 5/5 ore 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 [redacted] 18,30 (turno R/8); sabato 7/5 ore 18,30 (turno R/1); domenica 8/5 [redacted] 17,30 (turno D); martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2); mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) [redacted] Di Cristina 39, tel. 654.70.10. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Glauco Gardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

[redacted] G. [redacted] **COSTA:** teatro Teates. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Ceccio Ingrassia e Nino Zappata, Anna Cuticchio, Giacomo Civetti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Il desiderio sotto gli olmi**, di E. O'Neil. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: tel. 322.264. Ore 21 **Il male**.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63172.[redacted] e Lo Scarrozzo in **M... che confusione**.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli [redacted] cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548.966 - 0330 663 451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761. Giacomo Civiletti presenta **Belle crema**. Venerdì e sabato [redacted] spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, [redacted] Burruano, Alamia, Speranza, [redacted]. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. **Pazzi (ua)**, di Marcello Manisciaico, con Michele Pernicone e Ninni Picone. Sabato ore 22.15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 675.3223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494): **Belli Quattil**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, [redacted] **Serio**, [redacted] di [redacted] e Nanio. Regia di A. Sanzio. Tel. 637.5611 - 637.4384. Prod. Avia.

[redacted]

[redacted] **DELLA MUSICA:** stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

TEATRO BELLINI: domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini**. Sabato 29 aprile 1994, ore 10. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 2458**. Sabato 7 maggio 1994, ore 10. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate**. Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589**. 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Arianna auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 57. **Il Gatto Blu** «Faolozo». Prenotare tel. 31.29.18

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13. Chiuso lunedì. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49 79 62

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Trappola mortale

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Delores torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055.
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
My l[redacted] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [redacted] nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted]
[redacted]aci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 5000; rid. 6000
Impatto [redacted] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Metropolitan
Teatro. **Voci nuove alla ribalta**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, [redacted] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417 064, Or.: 18/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17.30/21,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [redacted] propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718 695, Or.: 18/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Quel che resta [redacted] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted]almente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Lux — l.go Soggiola, a. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'[redacted] e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [redacted]mm.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.030, Or.: 18/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De [redacted], A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h [redacted]' Comm.

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16.30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Sa[redacted] — v. Poculio Frumentario, Tel. 717.348

Abc — s. Emerico Amari 166, Tel. 329.249. [redacted]: 17 19,45/22,30, Ing. 10.000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Ariston — s. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,15/20/22,30, [redacted]g. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare [redacted] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or. 17,30/20/22,30, Ing. [redacted]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [redacted]n male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533 192, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 10.000
Pic nic al[redacted] spiaggia — [redacted] G. Chadha, con K. Wilhera, J. Hurkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18,58 in v. o. [redacted]: 17.30/20/22.30, Ing. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 Or.. 15.30 17.50/20.10/22.30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [redacted] V. 2h 05' Comm.

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545 551 Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'a[redacted] — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover [redacted]re una svolta decisiva alla propria [redacted]. Sulla [redacted] pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.[redacted], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [redacted] casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Ore 18/21.30
Diane Schuur in concerto

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588 290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 16,30/20,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Micaiwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti [redacted]domasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

[redacted] — via 1. re Federico 10, [redacted]. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted]. 1h 59' [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.288 Or.. 15,40 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V [redacted]. 14. 2h Azione

RAGUSA

Duemila
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Mignon — Tel. 61.122
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [redacted]. 14 1h 40' [redacted]

Vasquez — Tel. 36.823
TEATRO

Verga — Tel. 68 042
[redacted]sMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia [redacted]) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.790
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ariston
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [redacted] pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, [redacted] Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [redacted] moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [redacted]che l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1[redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Raimondi

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23 952
La ragnatela del silenzio: Aids

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti [redacted] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [redacted] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [redacted] ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
L'ombra del lupo — di [redacted] Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland ([redacted] '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra [redacted] padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEI FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — [redacted] AL 144 [redacted]

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta [redacted] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» [redacted], [redacted] e tutto, [redacted] di rivelare [redacted] imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651 389 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa [redacted] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 18/21,30 — Lire 8000
Schindler's List — [redacted] S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — [redacted] 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [redacted] — Tel. 212.020 — Or.: 17,30/21 — Lire [redacted]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20 ingr. con tessera Cinema d'Essai
Il banchetto di [redacted] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Or.: 17/20,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Maniaci [redacted] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — Corso V. Emanuele — Tel. [redacted] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
[redacted]li amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. [redacted]. V. 1h 40' [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

C. S. [redacted] — Ore 17 — L. 17.000/14.000 — [redacted]

S. [redacted]a — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. L. [redacted] — Or.: 20,30/22,30
Condannato [redacted] nozze — Ingresso riservato [redacted] soci

Teatro [redacted] — Via delle Pinete 209 — Tel. 301.378 — Ore 21 - Turno C
L'esibizionista — presentato dall'Arte della Commedia. Commedia scritta e diretta da Lina Wertmüller, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta e G. Calandra. Lire 27.000; 23.000; [redacted]

Akroama — Via 31 Marzo 1943, 90 — Tel. 580.241 — Ore: 10. L. [redacted]
RIPOSO

Civico — Ore 21 — L. 25/18/16.000 15/10.000 — [redacted]

ORISTANO

Teatro Garau — [redacted]

SASSARI

Ferroviario — Or.: 9,30 — L. [redacted]
[redacted] e [redacted]

[redacted] — Via Politeama. Tel. 239.479 — Ore [redacted]
Saggio degli [redacted] Conservatorio [redacted]

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSÀ SI DICE DI [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione.
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

T.C.S.

Lassie, le avventure di [redacted] superstar

Alle 7,30 «Lassie», e intanto il cane più famoso ed amato d'America, nessun nemico, e niente scandali, si prepara [redacted] gran ritorno. A giugno uscirà infatti negli [redacted] il film «Lassie», in contemporanea con una videocassetta che insegna ad «allenare» il proprio cane, [redacted] pare ormai sicura una [redacted] tele-film

[redacted]

Lavorare meno

Il parere del professor Ragen Lichtenberg - uno dei padri dello storico accordo di qualche mese fa alla Volkswagen - merita d'essere ascoltato, quando si discute sulla possibilità di ridurre l'orario di la[redacted]. Il consulente del sindacato tedesco [redacted] Cagliari per un convegno [redacted] interverrà stasera a «Facciamo i conti», il settimanale di economia curato da Giacomo Mameli su Videolina (ore 21,30). Con imprenditori e lavoratori, [redacted] studio anche Jean Yves Boulin (Università di Parigi), Ricardo Escudero (Università di Las Palmas), Gianni Loy, docente di Diritto del lavoro, e Antonio Sassu, economista e preside della facoltà di Scienze politiche a Cagliari.

A [redacted]

Gaetano Marino per la compagnia Il canovaccio ha lavorato su «La voce umana», il monologo di Jean Cocteau che chiude [redacted] Quartu la rassegna «Sottosuolo dei teatri». Un palcoscenico vuoto [redacted] una donna al telefono che ricrea con parole e silenzi [redacted] dramma dell'abbandono. Protagonista [redacted] Perozzi, fino [redacted] domenica all'Isolateatro (via Danimarca 4, ore 21,30). All'Alfieri di Cagliari si replica «L'esibizionista» di Lina Wertmuller, con Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta e Giuliana Calandra. Il dottor Alvaro Cinquetti, psicanalista [redacted] studioso di eros, trova [redacted] insospettabili cavie nel ragionier Oscar Pettolini e nella signorina Gem[redacted] Leonetti, maestra. La compagnia [redacted] botte e il cilindro recita per gli studenti di Sassari: [redacted] Ferroviario va in scena [redacted] buffoni» di Angelo Santoro. Interpreti Luisella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giomaria Manunta, regista Pier Paolo Conconi. Una misteriosa tragedia ha sterminato potenti [redacted] popolani, risparmiando in tutto il regno solo quattro giullari. I nuovi padroni decidono di costruire un mondo migliore, [redacted] assieme al potere ereditano diffidenze, invidie [redacted] tradimenti che li porteranno alla rovina. «Maschera, mask maskè» della compagnia Teatro del Sole completa al centro culturale di Fluminimaggiore (ore 11) il ciclo [redacted] rappresentazioni inserite nel cartellone del Circuito pubblico della Provincia di Cagliari.

Cineclub

L'associazione Cinemania proietta al Sant'Eulalia di Cagliari «Condannato [redacted] nozze» [redacted] Giuseppe Piccioni, [redacted] Sergio Rubini, Margherita Buy, Asia Argento e Valeria Bruni Tedeschi. [illegible] difficile essere fedeli. [redacted] sa qual[redacted] l'avvocato Rubini, [illegible] si [redacted] in due per soddisfare [redacted] tutte le donne [redacted] mondo. Alla [redacted] le Grazie di Nuoro il giovedì [redacted] riservato ai film meno commerciali, come il «Banchetto di nozze» di Ang Lee, regista cinese che è riuscito a lavorare in America. E' la storia di un matrimonio fasullo a New York, organizzato solo per salvare le apparenze davanti alla famiglia. (m. m.)

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 Flashcin[redacted]
7 — Junior tv, cartoni animali
9 — Il mercatino, proposte [redacted]ciali
10,45 Flashcinema
11 — Il mercatino, proposte [redacted]ciali
13 — Tgs telegiornale sardo 1ª edizione [redacted]: politica, [redacted], [redacted], attualità, spettacolo, sport. Una edi[redacted] ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni [redacted]
18 — Tgs telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport Una edizione ogni mezz'ora
21 — Autoritratto
21,30 Facciamo i conti, settimanale di economia condotto [redacted] Giacomo [redacted]
23 — Tgs telegiornale sardo edizione della notte: una edizione ogni [redacted]z'ora
1 — Flashcinema
1,15 Facciamo i conti, settimanale di [redacted] condotto [redacted] Giacomo Mameli
— — Programmi non stop

Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash, notiziario
12,40 Bill Cosby Show, telefilm
13,10 Lasciateli vivere, documentario
13,30 Tele Sardegna flash, notiziario
13,40 Le fiabe di nonno Ciccio, cartoni animati
14 — [redacted]le Sardegna flash, [redacted]
14,10 Video shop Bellomo
14,30 Tele Sardegna flash, [redacted]
14,40 Super Book, cartoni animati
15 — Film
16,30 Screening, varietà
18 — Tele Sardegna flash, notiziario
18,15 Tele Sardegna flash, notiziario
18,30 Video shop Bellomo
19,15 Flash in limba sarda, notiziario
19,20 Bill Cosby Show, telefilm
[redacted] Flash in limba sarda, notiziario
19,50 Lasciateli vivere, documentario
20,15 Tele Sardegna giornale, notiziario
20,40 [redacted] al cinema
[redacted] Film
22,30 Tele Sardegna giornale, [redacted]rio
22,55 Speciale spettacolo
23 — Flash in limba sarda, notiziario
[redacted] La Chiesa in cammino
23,30 Tele Sardegna giornale, [redacted]rio
23,55 Speciale spettacolo

Sardegna Due

7,30 [redacted]endi[redacted]
12 — Aglio olio e peperoncino, rubrica di [redacted]
12,20 Tengo famiglia, talk-show
14 — Sardegna Due [redacted], notiziario
15 — [redacted]
17 — Aglio olio e peperoncino, rubrica di cucina
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Rosa tv, [redacted]
17,45 Mitico, magazine
[redacted] — Soqquadro, varietà [redacted] ragazzi
18 — Sardegna Due News, notiziario
19,30 [redacted] animali, rubrica
20 — Mitico, magazine
20,30 [redacted] pugni chiusi, film [redacted] Cynthia Rothrock
22,30 Sardegna Due News, notiziario
23 — Film
0,30 Sardegna Due News, notiziario
1,10 Televendita

Sardegna 1

7 — Sardegna giornale, [redacted]
9 — Per Elisa, novela
10 — Televendita
13,20 Amici animali, rubrica
13,50 Aglio [redacted] e peperoncino, rubrica di cucina
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Per Elisa, novela
15,20 Naturalia, rubrica
16 — Televendita
19,15 Match Music, rubrica musicale
19,45 Tormento d'amore, novela
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Sardegna parla, rubrica
21 — Crack File, film
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — Unosera, rubrica
23,30 I poteri misteriosi, speciale
[redacted] — Twilight Zone, [redacted]
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
1,[redacted] Venus il ninja, film
— — Sardegna giornale, notiziario
3,45 Programmi no stop

T. C. S.

7,30 [redacted]ie, telefilm
8 — I forti di Forte Coraggio, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
11,45 Flashcinema
12 — Tv market, proposte commerciali
13,30 Le cose buone della vita, varietà
14,45 Alice, telefilm
15,30 Tv market, proposte commerciali
17 — TCS notizie
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — [redacted] quanto mi ami?
19 — TCS notizie
19,30 Alice e Lassie, [redacted] animati
20,[redacted] Sonno di ghiaccio, film
22,30 TCS notizie
22,45 [redacted] italiana
24 — [redacted] bolo, telefilm
[redacted] TCS notizie
1 — FBI, telefilm
— — Programmi non stop

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — [redacted] signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — [redacted]
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 FBI, telefilm
18,15 Zoom
18,45 R[redacted]
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
[redacted] Sport [redacted] Vittorio Sanna
23,30 Zoom
24 — [redacted] telefilm

Cinquestelle Sardegna

7 — 1ª informazione
9 — Verónica, telenovela
10 — Vendite commerciali
12 — Perché no, varietà
13 — Il cortile
13,45 Maxivetrina
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali
18,15 Naturalia
18,45 Maxivetrina
19 — Orologi da polso, rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Panni sporchi, situation comedy
20,45 Diagnosi, rubrica [redacted] medicina
22 — Speciale Coppa Mondo
22,30 Telegiornale
23 — Usauto
23,30 Orologi [redacted] polso, rubrica
0,15 Telegiornale

[redacted] Tv Super [redacted]

10 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
10,30 Toto Loto e C., televendita
11 — Samba d'amore, teleromanzo
11,30 Televendita
12 — [redacted]
13 — [redacted] super bolide e Cybernella, cartoni animati
14 — Nova Notizie
14,30 [redacted] Notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Televendita
17 — Nova notizie flash
17,15 Piccolo detective e Falco super bolide, cartoni animati
18 — Nova notizia [redacted]
18,15 Piccolo detective e Cybernella, cartoni animati
18,45 Tgg Telegiornale giovane
19 — [redacted] de Lejos, teleromanzo
20 — Nova [redacted]
20,30 [redacted] di polizia, telefilm
21,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
22 — Nova notizie
22,30 Superaix [redacted]
[redacted] Riuscirà la [redacted] carovana, [redacted]lefilm
24 — Nova notizie

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — [redacted]
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario
23 — Azzurra notiziario
23,30 Telefilm

Telegamma

14 — Mercatone: Cossu Mobili
14,30 Tg Gamma
15 — Vendite commerciali: Mini Palestra
15,30 Sampei, cartoni animati
16 — La spada di re Artù, cartoni
16,30 Tg Gamma
17 — [redacted] Yard, [redacted]
17,50 Andiamo al cinema
18 — Tg Gamma
18,30 Vendite commerciali: Seiko 6300
19,05 Sampei, cartoni animati
19,30 La spada di Re Artù, cartone animato
20 — Mercatone: Cossu Mobili
20,30 Tg Gamma
21 — Film
23 — Tg Gamma
23,30 Film

Telegi [redacted]

9,30 Videoshop
13,05 Le meraviglie [redacted] mondo, documentario
13,30 Fantazoo, cartoni animati
14 — Cinerama, anteprima film
14,30 Il film del pomeriggio
16,30 Cartoni animati
17 — Videoshop
20,05 Teleginotizie (due edizioni)
20,30 Cinemondo, attualità cinema
[redacted] — Sardegna, documentario
21,30 Teleginotizie
21,45 Cartomante, in confidenza [redacted] Patricia
22,45 In giro per il mondo, documentario
[redacted] Teleginotizie (due edizioni)
[redacted] — Fine trasmissioni

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo [redacted] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [redacted] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI IN ESCLUSIVA [illegible]

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori ■ combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 600 lotti in tre tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti e Gioielli ed una collezione di circa 150 dipinti di Maestri moderni e contemporanei provenienti da una divisione ereditaria

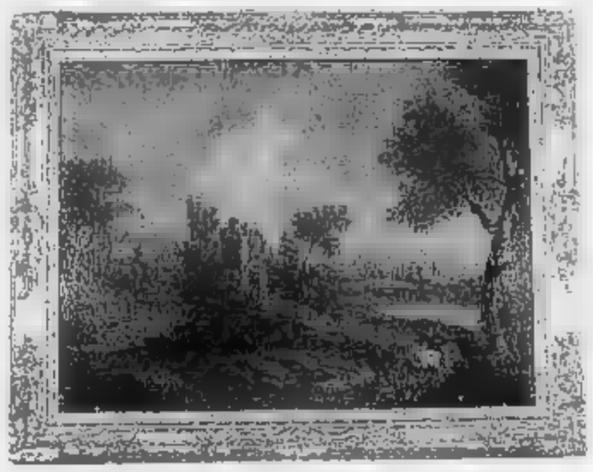
ESPOSIZIONE: dal 21/4 al 26/4 - Orario: 10.00-12.30; 15.30-19.30
ESPOSIZIONE SERALE: venerdì 22/4 dalle ore 21.00 alle ore 23.00

ASTA

giovedì [redacted] aprile ore 21.00 - venerdì 29 aprile alle ore 16.00 e alle ore 21.00

CATALOGO IN SEDE — I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

SPECCHIERA PIEMONTESE
Piemonte, metà XVIII sec. - Val. L. 10.000/12.000



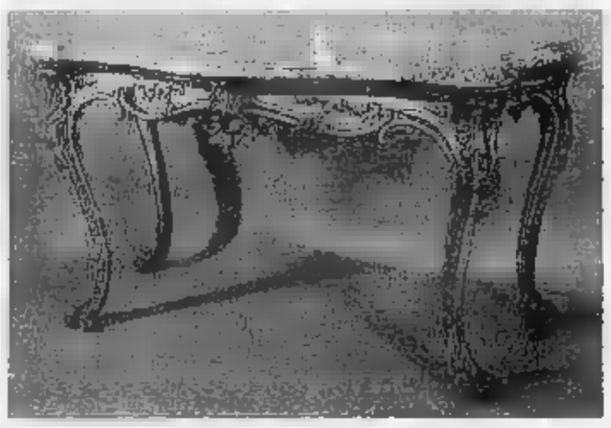
SCUOLA VENETA - XVIII sec. - Val. L. 10.000/12.000

ARTISTA FIAMMINGO - sec. XVIII - Val. L. 10.000/12.000

COPPIA - metà XVIII sec. - Val. L. 10.000/12.000

GENOVA - I metà XVIII sec. - Val. L. 25.000/30.000

PIEMONTE - XVIII sec. - Val. L. 11.000/13.000



NAPOLI - metà XVIII sec. - Val. L. 10.000/12.000

SCULTURA NAPOLETANA
Napoli, I metà XVIII sec. - Val. L. 6.000/8.000

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

TERMOSANITARIA s.r.l.
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
teuco
VASCHE IDROMASSAGGIO
TERMOSANITARIA S.r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, 13 - Tel. (0131) 361269

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[redacted] AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma [redacted]

Giovedì [redacted] Aprile 1994 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La magistratura sta indagando su un vasto giro di «prestasoldi» in città e a Novi

Usura: due arresti, sei «avvisi»

Sono due ex commercianti. L'alessandrino è in carcere già da [redacted] mese. Il novese, interrogato ieri, ha ottenuto la detenzione domiciliare per l'avanzata età. Vittime accertate, per ora, una dozzina

ALESSANDRIA. Sono due ex commercianti gli indagati nella maxi inchiesta della [redacted]gistratura [redacted] un «giro» di [redacted] per i quali il gip della Pretura Simone Perelli ha firmato ordine di custodia cautelare.

I loro nomi: Gaetano Termini, 43 anni, abitante in città in via Rivolta 27, [redacted] Walter Cifrati, di 71 (non ancora compiuti), abitante a Novi, in via Mazzini. Il primo è in carcere da circa un mese, ma la notizia [redacted] saputa solo ora, il secondo è agli arresti domiciliari, che gli [redacted] subito concessi in considerazione dell'età avanzata, cosa che gli ha consentito di evitare la detenzione.

Per entrambi l'accusa è di [redacted] impropria, compiuta [redacted] ai danni [redacted] imprenditori, persone che si trovavano in difficoltà economiche anche solo [redacted]mentanee [redacted] che, secondo [redacted] capo di imputazione, hanno ottenuto [redacted] Gaetano Termini e Walter Cifrati prestiti in denaro ad interessi esorbitanti.

Nel caso specifico si tratta di piccoli imprenditori del settore commerciale di Alessandria e Novi [redacted] gli episodi risalgono al periodo '92-'93.

A chiedere [redacted] gip il provvedimento di custodia cautelare [redacted]no stati i sostituti procuratori della Repubblica presso la Pretura Bernardette Nicotra [redacted] Margherita Ravera, che hanno anche inviato sei avvisi di garanzia ad altrettante persone pure coinvolte nell'inchiesta.

Altri arresti potrebbero essere compiuti [redacted] prossimi giorni mentre proseguono le indagini avviate lo scorso febbraio su denuncia dei piccoli imprenditori che non riuscivano a pagare gli alti interessi richiesti.

Gaetano Termini e Walter Cifrati [redacted] stati interrogati dal gip alla presenza dei difensori Piero Monti ed Ezio Ponessi; l'alessandrino è stato ascoltato due volte, il n[redacted] si è presentato ieri mattina davanti al [redacted]gistrato e per un paio d'ore ha risposto alle contestazioni rivoltegli.

Entrambi respingono l'accusa di usura: ammettono di aver fatto prestiti [redacted] commercianti che, trovandosi [redacted] ristrettezze, si erano rivolti a loro per un aiuto, [redacted] negano di aver chie[redacted] interessi «da strozzino».

Walter Cifrati avrebbe dichiarato di essersi limitato a «scontare» cambiali presso una banca: i documenti sono stati sequestrati dalla squadra di polizia giudiziaria che svolge le indagini su incarico della magistratura.

Le vittime, [redacted] presunte tali, dei due ex commercianti [redacted] complessivamente una dozzina; non si conosce l'ammontare dei prestiti fatti e degli interessi richiesti, [redacted] comunque sembra variassero a seconda dei casi. Le indagini, iniziate [redacted] serie di perquisizioni, sono ancora in pieno svolgimento [redacted] paiono destinate ad [redacted] aspetti assai più eclatanti.

Ancora non si ha quadro esatto [redacted] fenomeno ma sembra che in effetti in provincia funzioni attivamente un'organizzazione specializzata nel prestare denaro a tassi elevati. La magistratura intende stroncarla.

Emma Camagna

AD ACQUI

Una decina i denunciati

ACQUI TERME. «Usura Connection» potrebbe [redacted] il titolo dell'inchiesta portata avanti dagli uomini [redacted] sezione di polizia giudiziaria della procura della repubblica di Acqui, coordinati dal dottor Mauro Vella. Sono circa una decina le persone denunciate finora in città [redacted] nell'Acquese. I prestiti [redacted] cittadini o imprenditori in difficoltà, che non potevano rivolgersi [redacted] banche o istituti di credito in quanto [redacted] assicuravano una solvibilità minima, avevano tassi di interesse che arrivavano al 120 per cento annuo. Sui nomi dei denunciati massimo riserbo [redacted] parte degli inquirenti che [redacted] trovano quasi sicuramente davanti [redacted] un'organizzazione capillare con diramazioni anche nell'Astigiano. La dimensione del «giro» viene fuori dal sequestro di titoli di credito, cambiali ed assegni per un valore di [redacted] miliardo e quattrocento milioni, eseguito alcuni mesi fa in ca[redacted] Carlo Bonino di [redacted] anni, abitante a Canelli. [g. l. f.]

I titoli [redacted] credito sequestrati a casa del canellese Carlo Bonino da cui è partita l'inchiesta acquese sull'usura. Una prova che [redacted] fenomeno si estende a tutta la provincia

[redacted] I PENDOLARI

Novi contesta l'orario estivo

Il Comune e i pendolari sono uniti nella protesta contro le Ferrovie. Chiedono [redacted] revisione dell'orario estivo, che penalizza la città. [redacted] PAGINA 41

VIGNETI «FANTASMA»

«Il presidente si sospenda»

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto è stato attaccato dal sindaco di Acqui, che gli ha chiesto di autosospendersi dall'incarico. [redacted]

Inchiesta sui sottopassi di Pontecurone

Ritorna in carcere il funzionario «Fs»

TORTONA. Su ordine [redacted] custodia cautelare in carcere, disposto dall'autorità giudiziaria, i carabinieri hanno arrestato Giuseppe Calore, 37 anni, abitante a Tortona, via Dellepiane 1, funzionario del dipartimento milanese delle Ferrovie dello Stato con l'incarico di tenere i rapporti [redacted] pubbliche amministrazioni e gli appaltatori.

L'accusa [redacted] di concussione. E' stato condotto nel carcere di Voghera. L'arresto s'inquadra nell'indagine sui sottopassi di Pontecurone aperta dalla magistratura tortonese oltre un anno fa. Giuseppe Calore era già stato arrestato a fine giugno, con l'accusa [redacted] corruzione.

Era il quarto [redacted] nell'ambito della vicenda dei sottopassi: [redacted] carcere erano finiti l'architetto di Solero, dipendente delle Ferrovie, Bruno Dus, l'impresario tortonese Afro Acerbi [redacted] l'amministratore della «Maldini» [redacted] Tortona, Domenico Manesso. Eraldo Pareglio all'epoca era latitante. A quanto pare, dall'interrogatorio di Afro Acerbi e da un successivo confronto tra i due, era emerso che Calore aveva [redacted] compito di «snellire» le pratiche per avviare i lavori [redacted] sottopassi. [m. t. m.]

Giuseppe Calore

Si allarga ad Asti l'inchiesta su lavori pubblici e corruzione: impresario arrestato

Appalti, un tortonese nella «cupola»

Amministratore delegato della «Cps», azienda di famiglia. Dopo l'interrogatorio è stato subito rilasciato
Il difensore: «Ha contribuito [redacted] far chiarezza sul meccanismo cui era costretto [redacted] partecipare per lavorare»

TORTONA. Il pubblico ministero David Monti ed il gip Franca Carpinteri, del pool astigiano di «Mani pulite», as[redacted] carabinieri del colonnello Maggiore continuano ad assestare colpi per distruggere la «cupola» [redacted] politici ed imprenditori che avrebbe pilotato almeno un centinaio [redacted] appalti per opere pubbliche.

Nei guai è finito anche un impresario tortonese, il geometra Carlo Quarello, [redacted] anni, abitante in via Ugone Visconti 7. E' stato arrestato, interrogato [redacted] dopo qualche [redacted] rimesso in libertà. «Il mio assistito - ha detto [redacted] difensore Carlo Federico Grosso di Torino - ha contribuito a far chiarezza sul meccani[redacted] di organizzazione degli appalti [redacted] quale era stato [redacted] [redacted] partecipare per poter lavorare anche nell'Astigiano».

Carlo Quarello è amministratore delegato della «Cps-cave, pietrisco [redacted] strade», una società per azioni [redacted] sede in piazzetta Benedetto Croce 7 e della quale è presidente il fratello Piero, di [redacted] anni, che abita nello stesso edificio dove ha sede la società.

A quanto è possibile sapere avrebbe accettato, come nume[redacted] altri imprenditori astigiani [redacted]no, [redacted] versare tangenti per ottenere appalti. In particolare avrebbe appaltato opere pubbliche progettate dalla Provincia di Asti. La «Cps» [redacted] stata costituita, come società in nome collettivo, da Desiderio Quarello, padre di Piero [redacted] Carlo, poi nel [redacted] era nata [redacted] spa, presidente sempre il «vecchio» impresario, che nel '90 ceduta la [redacted] a Piero, mentre Carlo diveniva amministratore delegato. E' una [redacted] famiglia: consiglieri [redacted] le mogli dei fratelli Piero e Carlo, Anna Maria Casalengo e Graziella Scassa.

I Quarello e Anna Maria Casalengo [redacted] nativi di Alfiano Natta, al confine [redacted] l'Astigiano; di Portacomaro (Asti) è invece Graziella Scassa. E [redacted] San Marzanotto d'Asti la società ha un impianto per [redacted] frantumazione della ghiaia e la produzio[redacted] conglomerati bituminosi. Analogo impianto [redacted] trova a Gossolengo (Piacenza). L'impresa [redacted] poi specializzata nella costruzione di strade, fognature, acquedotti [redacted] ponti.

Secondo il pool astigiano di «Mani pulite» tra la fine degli Anni 70 e l'inizio dei 90 era sorta un comitato, una specie di «cupola», formato da tre [redacted] quattro politici ed altrettanti imprenditori che decidevano la spartizione dei lavori pubblici progettati da Comune [redacted] Provincia. Altri imprenditori, per poter partecipare alla spartizione degli appalti, si sarebbero inoltre assoggettati a pagare le «tangenti» [redacted] «comitato».

Sono finiti [redacted] carcere l'ex-vice sindaco di Asti Gabriele Vercelli e [redacted] vice presidente della Provincia ed assessore ai Lavori pubblici Pietro Goitre. Poi una decina di imprenditori - con Quarello ieri è stato coinvolto Bruno Cauda di Montà d'Alba - tra i quali l'acquese ingegner Giuseppe Ivaldi, subito tornato libero e già coinvolto nell'inchiesta alessandrina di «Mani pulite».

Franco Marchiaro

Carlo Quarello, 50 anni

È il carattere di una nuova Rover: più bella e più invitante che mai in una vastissima serie di versioni. Potete scegliere da 1400 a 2000cc Turbo, quella che preferite: 4 o 5 porte, Cabrio o Coupé, tutte a 16 valvole, tutte ad iniezione elettronica.

Motore	1.4i	1.4 16V	1.6 16V	1.8TD	2.0 Turbo
Potenza	75 CV	103 CV	111 CV	88 CV	200 CV
Velocità	160 Km/h	180 Km/h	188 Km/h	172 Km/h	230 Km/h

FINO AL 15 MAGGIO '94
L. 18.400.000 *
IN ALTERNATIVA: L. 10.000.000 SENZA INTERESSI **
IN 24 MESI
* Chiavi in mano per la versione 214i, esclusa IPT e ARIET.
Offerta valida solo per vetture in stock nelle concessionarie

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

ROVER
** TAN 0,00%, TAEG 1,52%, spese istruttoria pratica L. 200.000 finanziate. Salvo approvazione della soc. fin. incaricata. Maggiori informazioni e fogli analitici presso i Concessionari Rover (Legge 142/92)

Dovrebbe essere finanziata dalla Cassa di risparmio, su progetto del Comune

Al Plana finalmente la palestra

Alla ristrutturazione del liceo penserà l'amministrazione. I locali saranno costruiti nel cortile
L'annuncio alla conferenza dell'altra sera. Ma la Cra non si sbilancia: «Accordo di massima»

ALESSANDRIA. Il liceo classico «Plana» finalmente una palestra. L'annuncio è stato dato l'altra sera, durante la conferenza di Umberto sull'importanza dei licei nel panorama della scuola italiana.

A finanziare la costruzione dovrebbe essere la Cassa di risparmio di Alessandria, su progetto presentato dal Comune. «L'esecuzione del progetto - spiega il sindaco Francesca Calvo - è stata assegnata circa mese fa all'architetto Torti, e sarà pronta indicativamente a fine maggio. E' un accordo che già avevamo preso con la Cassa di risparmio sulla suddivisione dei compiti per la ristrutturazione del "Plana". Il Comune impegna per l'edificio, che comunque rimane di proprietà della Cra, e questa costruirà la palestra».

Nei mesi c'erano state alcune polemiche su chi dovesse occuparsi del rifacimento del liceo piazza Matteotti, di cui è proprietaria la Cra, che aveva però ceduto l'edificio al Comune in comodato per trent'anni. La struttura della scuola mai «cadente» e aveva portato i ragazzi in piazza a protestare, chiedendo che qualcuno intervenisse per ristrutturarla.

Poi un mese fa, la Cra e l'amcomunale si sono accordate per il rifacimento dell'edificio del «Plana». La struttura che ospita le aule e gli uffici sarà rimessa a nuovo a spese del Comune. La palestra invece sarà costruita ex novo nel cortile della scuola e i lavori dovrebbero partire a novembre.

Dalla Cassa di risparmio però non si sbilanciano in dichiarazioni entusiastiche per il progetto della palestra. «La Cassa precisa - si legge in della Cra - ha avver affrontato il problema di un eventuale intervento nel rifacimento della palestra del liceo "Plana", nell'ambito di progetto di ristrutturazione della scuola, d'intesa con l'attuale amministrazione comunale dopo colloquio con gli "Amici del Plana"».

E prosegue: «Durante questi incontri Cassa ha manifestato una disponibilità massima che dovrà naturalmente sottoposta all'attenzione del Consiglio di amministrazione dell'istituto stesso, appena il progetto suddetto avrà assunto carattere di fattibilità».

Antonella Mariotti

Il liceo classico «Plana», da tempo in condizioni disastrose sarà ristrutturato a spese Comune. La Cassa di risparmio incaricherà invece di provvedere alla nuova palestra, che sarà costruita nel cortile

Studenti premiati da Eco

Aula gremita per il professore in campo per difendere i licei

ALESSANDRIA. Umberto Eco tornato nella città per parlare dei licei e del loro futuro e ha trovato ad ascoltarlo giovani e anziani, vecchi compagni scuola e studenti oggi. E' stata una rimpatriata piacevolissima, la conferenza, e non ha deluso le aspettative, com'era novembre quando intervenne al Comunale in favore di Andrea Ferrari, candidato sindaco per i progressisti. E tuttavia non c'era la necessaria atmosfera. E non certo per colpa sua.

Anziché nell'aula magna del «Plana» dove nel torrido luglio '50 sostenne l'esame di maturità (ebbe la media del 7 che gli consentì di pagare tasse dimezzate, ma non quel successone che qualcuno gli ha attribuito), Umberto Eco ha dovuto parlare in quella dell'Itis «Volta».

L'imponente aula del «glorioso» liceo classico è stata dichiarata inagibile dall'Usl e l'associazione «Amici del Plana», presieduta da un altro ex liceale doc, il professor Delmo Maestri, composta, per il momento, da oltre 300 «ex», organizzatrice della serata, ha dovuto chiedere ospitalità altrove.

E' stato il docente universitario, scrittore e saggista a inaugurare l'attività della associazione, presente fra i tanti l'amico fraterno e compagno classe Gianni Coscia, jazzista di fama; doveva essere lui, alla fisarmonica, a tenere a battesimo nelle scorse settimane gli «Amici del Plana» ma il «fato maligno» come lo ha definito Maestri, aveva troncato ogni velleità la lapidaria sentenza di «non agibilità» dell'aula magna.

Nel più moderno salone del «Volta» Umberto Eco ha spezzato una grossa lancia a favore dei licei italiani che, quelli francesi, sono fra i migliori del mondo. Sono, ha detto, buona istituzione da salvare, con qualche correttivo, alcuni miglioramenti, l'introduzione di materie flessibili che offrono ai giovani più possibilità».

A lui è stato affidato il compito di consegnare i premi offerti dalla Cassa di risparmio di Alessandria a tre studenti del «Plana» vincitori di un concorso di poesia.

E' stato organizzato all'interno dell'istituto, vi hanno partecipato in venti, una commissione ha scelto tre poesie più belle che gli autori, sufficientemente commossi, hanno letto in pubblico.

Sono Gianluca Moro, Elisa Bozzelli e Luigi Stranco, rispettivamente della prima e seconda C e della seconda B: a loro e a tutti gli aspiranti poeti Umberto Eco, che ha ammesso di avere, a volta, scritto in gioventù pagine e pagine di poesia, ha consigliato di confrontarsi fra loro e di insistere. **[a. c.]**

Un successo il ritorno di Eco

Oggi alla Cciaa

Un incontro commerciale con gli arabi

ALESSANDRIA. Un incontro con la Camera di commercio Italo-Araba: lo organizza per oggi, dalle 10,30, la Camera di commercio di Alessandria, nella sede di via San Lorenzo 21. Il seminario fa parte del programma di promozione del partenariato industriale tra Italia, Giordania, Libano e Siria.

«Il programma - spiega il presidente della Ccian - è stato avviato 7 mesi fa; si propone di selezionare progetti industriali da realizzare in questi Paesi, e di far incontrare imprenditori italiani e arabi interessati alla costituzione di società miste in tali aree. Si rivolge essenzialmente alle piccole e medie imprese a progetti appartenenti soprattutto ai settori agroalimentare, tessile - abbigliamento, cuoio e calzature, meccanica leggera, materiali da costruzione, legno».

L'incontro è volto a diffondere i progetti presentati finora dagli arabi o a stimolare proposte da parte degli operatori alessandrini. Informazioni al numero 0131/313206. **[m. ru.]**

Si cerca il rapinatore che da solo ha assaltato la Cariplo, minacciando con la siringa

Caccia al bandito con la tintarella

Secondo un testimone è «molto abbronzato». I carabinieri hanno già compiuto un fermo, ma il sospettato è stato subito rilasciato. Ora s'indaga fra i tossicodipendenti. E' qualcuno sostiene: «Aveva un complice»

ALESSANDRIA. Non ci tracce, per ora, del rapinatore solitario che, l'altro giorno, ha assaltato il «punto Cariplo», l'agenzie della Cassa di risparmio delle province lombarde, via Bergamo 15. Il bandito con la tintarella - uno dei bancari che ha assistito, impotente, alla rapina lo ha descritto «molto abbronzato; doveva aver fatto la lampada» - si è dileguato a piedi nelle vie del centro senza che nessuno si accorgesse di quanto era accaduto. Il colpo gli avrebbe fruttato circa 12 milioni.

I carabinieri di Alessandria hanno avviato un'indagine. Poche ore dopo la rapina, i militari eseguito un primo fermo. La persona sospettata, tuttavia, è presto risultata estranea all'accaduto e, dunque, è stata immediatamente rilasciata. Le ricerche continuano. Una delle tracce che stanno seguendo potrebbe portare al mondo della tossicodipendenza. Il rapinatore, infatti, ha tenuto in scacco tre persone (due impiegati e un cliente) sotto la minaccia di siringa che - come si è pensato - poteva contenere infetto. Non questo, tuttavia, l'unico elemento su cui stanno lavorando i militari; né si escludono altre piste.

L'agenzia della Cariplo via Bergamo 15 che è stata rapinata l'altro giorno da un misterioso bandito solitario. Ha minacciato gli impiegati una siringa e si è fatto consegnare una decina di milioni

[Intanto, si cerca di verificare e di comporre tutte le testimonianze raccolte. In particolare, qualcuno ha segnalato la presenza di un complice: «Ho notato due giovani che, da via Bergamo, si dirigevano in via San Lorenzo - dice un testimone -; aveva barba. I due procedevano senza correre; a un certo punto, mi è parso che abbiano avuto qualche incertezza, li ho visti indugiare, quasi fermarsi; poi hanno di nuovo accelerato il passo e, giunti in via San Lorenzo, hanno preso a correre». **[m. ru.]**

IN BREVE

INCIDENTE

Ciclista urtato da un'auto guarirà in dieci giorni

Guarirà in dieci giorni il ciclista urtato da un'auto in via Monteverde. Onesto Kempis, 87 anni, via Boves 20, viaggiava in bicicletta verso spalto Marengo. Giunto al 22, secondo la ricostruzione dei vigili urbani, ha deviato da destra verso sinistra è stato tamponato dalla Fiat Uno che seguiva. Al lante era Silvia Testa, 24 anni, via Tonso 88, rimasta incolume. **[m. ru.]**

Commissione edilizia i nuovi componenti

Sono stati rinnovati i componenti elettivi della commissione edilizia comunale di Valenza. Sono stati nominati Stefania Romani e Fubrizio Omodeo, in rappresentanza della maggioranza, Pier Luigi Calligaris e Franco Barcaro per la minoranza; gli altri eletti sono l'architetto Paolo Mazzucco, l'ingegner Marcello Ferrarassa, il geometra Franco Ferraris e Rosa Maria Cappa (tutela beni ambientali). **[r. c.]**

In agitazione alla Michelin contro possibili «tagli»

Sciopero assemblea oggi alla Michelin Alessandria: il primo turno asterrà dal lavoro dalle 9,30 alle 11, il secondo dalle 15,30 alle 17, il terzo dalle alle 6. I lavoratori sono in agitazione dopo l'annuncio della sospensione della produzione del pneumatico vettura. A questo proposito domani è previsto incontro all'Unione industriale. **[a. m.]**

Chi coordina?

Forza Italia e il «giallo» del fax

Silvio Berlusconi

ALESSANDRIA. Il primo fax arriva alle 11,17. Il club cittadidi Forza Italia annuncia che stato nominato coordinatore provinciale del partito berlusconiano: è Roberto Modellato, commercialista alessandrino con studio in via Caniggia 1.

Nel documento, senza firma autografa, ma solo la dicitura «Clubs Forza Italia città di Alessandria», si ringrazia per lavoro svolto coordinatore «pro tempore», Giancarlo Dall'Erba.

La nomina di Modellato giunge dopo quella, già annunciata, dello stesso Dall'Erba, che però si dichiarava indeciso sull'accettare meno l'incarico: «Non sono un politico professione - aveva detto - e per accettare ho bisogno che siano accolte alcune condizioni». Condizioni probabilmente dettate dagli impegni di lavoro del coordinatore protempore.

Poco meno un'ora dopo - alle 12,07 - una notizia Ansa riporta l'elenco di tutti i coordinatori dei club piemontesi, capitanati da Aldo Arroni, che fin dalle elezioni era responsabile del collegio Piemonte 2.

E tra questi, ad Alessandria risulta nominato Giancarlo Dall'Erba.

Ma allora chi è il segretario alessandrino di Forza Italia? Sconsolato per la vicenda che lo vede protagonista, Giancarlo Dall'Erba, prima di rilasciare dichiarazioni, chiede alla sede milanese chiarimenti, anche se tiene precisare: «Sono comportamenti questi che molto del vecchio sistema far politica».

Poi da Milano si tenta risalire a chi ha dato il via alla prinotizia, quella con la nomina di Modellato. «Stiamo cercando di capire da dove è arrivato quel fax - dice Dall'Erba - pensiamo che sia stato un parto di un gruppo che sta cercando di "massacrarmi"».

E la notizia di agenzia? «Teoricamente anche l'Ansa è da tenere ancora in sospeso per un gi - sottolineava ieri Dall'Erba - e solo domani (oggi n.d.r) si saprà ufficialmente chi è stato nominato come coordinatore del club provinciale». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Largo al «nuovo» anche a

Venerdì aprile ero presente al Consiglio comunale di Valenza nella mia veste di consigliere credendo, molto ingenuamente, che mi sarei trovato in un ambiente leggermente diverso da quello che avevo lasciato qualche settimana prima delle elezioni politiche di marzo.

Credevo, e torno a ripeterlo, ingenuamente, che alla luce degli ultimi risultati elettorali la vecchia amministrazione lenzana, o se vogliamo chiamarli con una espressione to dall'ex sindaco Manenti, gli uomini del passato, avrebbero tenuto un poco più in considerazione le proposte e le idee degli uomini del futuro. La Lega è per ora, all'interno del Consiglio comunale, solo una piccola parte di opposizione, ma si sente investita della responsabilità di rappresentare tutti quei cittadini che hanno dato la loro preferenza alle forze nuove, al Polo della libertà e a coloro che purtroppo, ma solo per poco ancora non possono fare parte del governo cittadino.

Sono rimasto letteralmente allibito dalla foga e dall' arroganza con la quale assessori si sono gettati contro quelli che, a parer mio, avevano l'unico torto di pensarla in maniera diversa. Non voglio mettermi a discutere il piano commerciale sia fatto bene o no, se giusto che vengano assegnati certi incarichi ad alcune persone piuttosto che ad altre, voglio solamente dire che in Comune si continuano a prendere delle decisioni che riguardano tutti quei cittadini i quali non hanno ritenuto di confermare la fiducia a quei partiti che a tutt'oggi governano città. Questo non è giusto.

Se abbiamo perso la fiducia della popolazione dobbiamo farci da parte e dare spazio al nuovo, fare finta che nulla sia successo. L'avevo già detto in un mio precedente intervento in Consiglio comunale e lo voglio ribadire ora: le cose sono cambiate, continueranno a cambiare e noi, dal primo all'ultimo componente di questo Consiglio comunale, non possiamo fare finta di nulla.

Evaldo Pavanello
consigliere comunale
Lega Nord, Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.490
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 230 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Viguzzolo: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE

Ad **Alessandria** oggi sono turno, dalle alle 19,30, *Comunale Piola*, viale Medaglie d'Oro, 253868 (svolge per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Ruzzolli*, via Vochieri 4, 253083, dalle 19,30 alle del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, Italia 35, tel. 322.747.
M.to: *Freddi*, Roma 170, tel 452.140.
Novi Ligure: *Balardi*, Giuseppe Garibaldi 50, tel. 2216.
Ovada: *Moderna* via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel 861 403.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951 311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616; **Novi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Gioachino Pisciotta, di 61 ni, funzione alle 10 in San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Caterina Bonetti, di 85 anni, funzione alle 14 in Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano; Francesco Catalano, trasporto dall'isola del Giglio, coralle dall'abitazione di via Schiavina, funzione in Madonna del Carmine, tumulazione in città; Clotilde Masuello, di anni, funzione alle 16 in Lorenzo, tumulazione fuori città.

VALENZA

MORTI. Francesca Lombardi, di 99 anni; Pietro Annaratone, di 85; Giacomo Carrozzi, di 80; Luigi Giacobbe, di 79; Maria Rosa Prandi, di 87; Olesti, di 84; Luigina Garbari, di 65; Caterina Martinengo, di 82; Anselmo Potastri, di 85; Orazio Panzin, di 57; Carla Foglia, di 80; Guglielmo Speratte, di 61; Leonardo Nicolra, di 71; Rinaldo Cassina, di 92; Giuseppina Angelen, di 85; Aurelio Mensi, di 71; Loreto Sanbatello, di 79; Giuseppe Amadi, di 92.

SI SPOSERANNO. Davide Costanzo, orafo con Elena Rizzetto, in attesa occupazione; Gianluca Provera, incassatore, con Sandra Natali, impiegata; Roberto Tarzariol, odontotecnico, Barbara Pretto, amministratrice; Fabio Battista, artigiano, con Federica Petrucco, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

Si parla di S.Paolo della Croce

Nel quadro delle iniziative per le celebrazioni terzo contonario della morte S. Paolo della Croce, a Ovada, nel salone attiguo alla chiesa dedicata al santo, si terrà questa sera un incontro padre passionista Costanzo Brovetto. Tratterà tema «Sapienza della Croce, messaggio per oggi». **[r. bo.]**

CONCORSO

La polizia cerca musicisti

oggi il termine per presentazione della domanda partecipazione al concorso per 11 posti di esecutore in prova nella banda musicale della polizia. bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, quarta serie speciale Concorsi ed esami, marzo. Il servizio si svolgerà a Roma. Informazioni all'Ufficio della questura, in via Marsala 8, Alessandria. **[m. ru.]**

IN GITA

Il 1° maggio parco di Capanne

Gita al parco naturale delle Capanne Marcarolo domenica prossima: lo propone il Cai Valenza, unitamente al Centro comunale di cultura, in collaborazione con l'Ente parco. Il ritrovo avverrà alle 7,15 piazza Gramsci per poi raggiungere località Molini di Fraconalto, ove s'inizia il percorso di trekking. Informazioni adesioni telefonando allo 0131/952679 946633. **[r. c.]**

SCUOLA

I genitori cattolici a confronto

E stato indetto per stasera, alle 21, all'Istituto Sacro Cuore di Casale, un incontro promosso dalla sezione comunale della Associazione italiana genitori. **[s. m.]**

ORIENTAMENTO

Incontro i prof. al «Mater dei»

Il provveditorato agli studi di Alessandria organizza una serie di incontri per l'orientamento universitario. Stamattina, all'istituto «Mater dei» in via Don Sparpaglione, a Tortona, incontro con i docenti di Giurisprudenza e Scienze politiche: Enrico Grosso, e Elena Ochse. **[a. m.]**

Novi, sollecitano la revisione dei «transiti» estivi

Il Comune e i pendolari uniti contro l'orario Fs

NOVI. Comune e pendolari [illegible] no uniti nella richiesta alle Fer[illegible] di «potenziare i collegamenti con Novi». In una nota, gli amministratori giudicano opportuna [illegible] revisione dell'orario estivo dei treni, che [illegible] trerà in vigore il [illegible] maggio, [illegible] ritengono «indispensabile, per l'interesse collettivo, l'accoglimento da parte dell'ente di tre proposte formulate di recente dall'Associazione pendolari».

In particolare, dovrà [illegible] inserita la fermata a Novi dell'espresso numero 800, Roma-Torino, utilizzato al mattino [illegible] lavoratori che si recano nel capoluogo piemontese. Attualmente, il convoglio sosta solo ad Alessandria (alle 6,45): per non perderlo, i pendolari novesi devono p[illegible] il regionale Arquata-Alessandria, che arriva al capolinea alle 5,25, venti minuti prima della partenza dell'espresso. Gli utenti chiedo[illegible] [illegible]he la fermata alla stazione cittadina degli Intercity 612 [illegible] 613, da e per Genova, che assicurerebbero un rapido collegamento [illegible] la Liguria verso mezzogiorno. Il Comune invita poi i dirigenti delle Ferrovie [illegible] far partire da Arquata, a [illegible] da Alessandria, il diretto 9112 per Torino, delle 6,50. Nel complesso, però, l'Associazione pendolari novesi non giudica «negativ[illegible] il nuovo orario estivo.

Il presidente, Roberto Gover[illegible] spiega che «diverse proposte avanzate dagli utenti [illegible] sono state recepite dalla Fs», [illegible] ammette che «l'introduzione del cadenzamento dei treni (convogli ogni due ore tra Novi e Genova; ndr) è valida e permette di coprire quasi tutte le fasce della giornata».

«Sulla direttrice di Genova - aggiunge Governa - restano [illegible] risolvere soltanto un paio di problemi, cioè la mancanza di treni in partenza dalla stazione di Brignole tra le 18,25 e le 19,30, e l'assenza di un convoglio veloce per la Liguria tra le 13,40 e le 15,40».

E' soddisfacente anche l'offerta per chi viaggia verso Milano, dove sono state migliorate le coincidenze. «Credo invece che sia peggiore il servizio per i pendolari che utilizzano i treni da e per Torino - continua [illegible] presidente dell'Apn -. Nel pri[illegible] pomeriggio, non sono previsti convogli da Alessandria per Frugarolo [illegible] per altre stazioni della linea, mentre dalle 18,30 alle 22,22 non ci sono collegamenti con Serravalle e Arquata. Inoltre, sarà posticipato alle 18,28 l'interregionale attualmente in partenza da Porta Nuova alle 17,50».

«Infine, non ci convince l'anticipo alle 6,16 del treno per Torino, che finora partiva da Novi alle 6,39. Ecco perché auspichiamo da tempo l'introduzione di un collegamento più efficiente tra Arquata e Alessandria, con l'eventuale proseguimento verso Torino».

Massimo Delfino

[illegible]

Comunicate offerte [illegible] lavoro per tre apprendisti elettricisti

Sono disponibili tre posti da apprendista elettricista. Informazioni all'ex ufficio [illegible] Collocamento di Alessandria, in [illegible] Cavour 17. [m. ru.]

[illegible]

Il prefetto oggi in visita allo stabilimento Ilva

Il prefetto Umberto Lucchese visita oggi lo stabilimento Ilva di Novi. Si intratterrà con i dirigenti dell'azienda, [illegible] osserverà da vicino il metodo di lavorazione dell'acciaio. [m. d.]

[illegible]

Rubò una «mountain [illegible]» [illegible] condannato a due mesi

Angelo Gemo, 35 anni, Casale, [illegible] stato condannato in pretura a [illegible] mesi [illegible] reclusione e 300 mila li[illegible] di multa: rubò una «mountain bike» alla Coop. [s. m.]

[illegible]

Ammenda ad un giovane per guida [illegible] patente

Guidava [illegible] patente: Sandro Pabosini, 24 anni, di Tortona, [illegible] stato condannato a 1 milione e mezzo [illegible] ammenda. [m. pu.]

Tortona, i rapinatori arrestati sotto gli occhi del procuratore della Repubblica

Banditi in banca, subito presi

In manette due cuneesi. Ieri pomeriggio hanno assaltato il San Paolo poi la fuga verso piazzetta delle Erbe. Qui sono stati però bloccati dai carabinieri. C'era un complice?

TORTONA. [illegible] due hanno tentato una rapina [illegible] succursale dell'istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza del Duomo, ma il colpo va a vuoto. Bloccati dai carabinieri mentre cercavano [illegible] fuggire, sono stati arrestati e condotti in carcere.

E' accaduto ieri intorno alle [illegible]. I carabinieri, appena ricevuto l'allarme dalla banca, si sono mobilitati in massa e hanno circondato la zona con 6-7 pattuglie, formate da una trentina di uomini. I banditi, Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia, di 29, entrambi di Bra (Cuneo), disoccupati e già noti alle forze dell'ordine, [illegible] stati bloccati in piazza delle Erbe, di fianco al palazzo di Giustizia. In pratica, l'arresto [illegible] avvenuto sotto gli occhi del procuratore della Repubblica [illegible] dei dipendenti del tribunale.

Dopo essersi cambiati d'abito per non farsi riconoscere e aver riposto i vestiti dentro a delle borse, a piedi i due cercavano di raggiungere la stazione. [illegible] Tortona, infatti, erano arrivati in treno da Alessandria, dove avevano parcheggiato la loro auto. [illegible] Uno, fuori dalla stazione. L'utilitaria, targata Cuneo e di proprietà della madre di Bonariva, è stata recuperata [illegible] sequestrata.

Quando Bonariva, [illegible] volto scoperto e armato di pistola, è entrato in banca, c'erano 4-6 clienti ed altrettanti impiegati. Miraglia, intanto, faceva [illegible] palo fuori dalla porta. Con la pistola puntata (era una Beretta calibro 7,65) ha minacciato un cassiere: «E' una rapina, dammi i soldi!». L'impiegato però ha temporeggiato: qualcuno in banca ha fatto scattare il sistema d'allarme. I banditi hanno capito che qualcosa non andava per il verso giusto e sono fuggiti. A piedi hanno percorso il tratto di strada che porta a piazza delle Erbe. La zona però era ormai circondata dai carabinieri: le auto con i contrassegni dell'Arma si sono tenute lontane per non creare sospetti, mentre militari in borghese si sono inoltrati all'interno dell'accerchiamento. Quando sono stati bloccati, i rapinatori avevano da poco riposto gli abiti usati per il colpo mancato nelle borse. Bonariva subito dopo l'arresto [illegible] stato condotto davanti al sostituto procuratore Rosario Spina per essere interrogato. In serata entrambi sono stati trasferiti nel carcere di Alessandria.

Sono finiti in manette Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia, di [illegible]

Il comandante dei carabinieri di Tortona, capitano Pasquale Bruno, che ha condotto l'operazione, dà [illegible] merito del buon esito innanzi tutto alla tempestività: «Il fatto che [illegible] sistema d'allarme della banca sia stato attivato immediatamente, si è rivelato fondamentale nella buona riuscita dell'operazione». Le indagini proseguono: non si esclude che ci [illegible] una terzo complice, [illegible] «basista».

Maria Teresa Marchese

Inchiesta

Trovate ossa a S. Giuliano

ALESSANDRIA. Ritrovamento di ossa umane a San Giuliano Nuovo: i resti risalirebbero a circa due secoli fa.

All'ingresso del paese, sulla statale, all'altezza della farmacia, in seguito ad alcuni [illegible] gli operai di una ditta che sta eseguendo una serie [illegible] lavori per conto dell'Amag (l'azienda municipalizzata acque e gas) hanno trovato un intero scheletro. Secondo i primi rilievi, risalirebbe all'epoca della battaglia di Marengo.

Una parte dei resti ora si trova nella caserma dei carabinieri di San Giuliano, che hanno avviato accertamenti. Di quanto è rimasto nel terreno [illegible] occuperà invece la Sovrintendenza ai beni archeologici: l'arrivo degli esperti è previsto oggi.

E' il secondo ritrovamento di ossa umane «d'epoca» in pochi mesi. Durante i lavori all'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria [illegible] stato ritrovato un ossario probabilmente risalente all'epoca in cui l'antico complesso [illegible] un convento di religiosi. [a. m.]

Dopo la notizia dell'inchiesta sui vigneti «fantasma»: «Se fosse tutto vero il Comune chiederà i danni»

Acqui, il sindaco sfida il Consorzio Brachetto

«I dirigenti ed il presidente adesso devono autosospendersi»

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI TERME. E il sindaco [illegible] in campo contro il presidente del Consorzio del [illegible]chetto. Bernardino Bosio ha lasciato passare tre giorni dalla notizia, pubblicata da «La Stampa» domenica, sui vigneti fantasma scoperti tramite la «fotogrammetria», l'indagine aerea condotta dai servizi anti sofisticazione della Regione. Poi ha scaricato le sue bordate, forse sentendosi toccato come enologo oltre che [illegible] primo cittadino del «capoluogo del Brachetto».

«L'amministrazione comunale di Acqui Terme - ha detto ieri - avuta notizia da fonti giornalistiche delle problematiche [illegible] impianti e vigneti di Brachetto, che coinvolgerebbero i vertici dello stesso Consorzio, chiede che gli stessi per correttezza, nei confronti di decine di produttori [illegible]ri, si autosospendano dalla cariche ricoperte e dalla presidenza».

«Nel contempo - prosegue Bosio - l'amministrazione ha chiesto [illegible] magistrato incaricato dell'indagine di verificare [illegible] urgenza la pratica, anche perchè [illegible] danno d'immagine relativo alla produzione vitivinicola dell'Acquese è grave, ed è ora che le amministrazioni si preoccupino anche di questi aspetti così importanti. Per cui, nel momento in cui queste notizie fossero verificate e certe l'amministrazione stessa si preoccuperà di chiedere i danni a coloro che a diverso titolo hanno male operato nel settore vitivinicolo».

Poi Bosio svaria sul piano politico: «Invece come leghista dico al signor Paolo Ricagno (presidente [illegible] Consorzio; ndr) che [illegible] inutile che dichiari di avere degli agganci con parlamentari della Lega, i quali per cortesia sicuramente lo hanno ascoltato, ma sono lungi dal prendere delle posizioni senza prima aver valutato attentamente il problema [illegible] soprattutto [illegible] legittimano il signor Ricagno dal punto [illegible] vista politico».

Ora l'intera vicenda è nelle mani del procuratore della Repubblica, che dovrà stabilire eventuali responsabilità.

Gianluca Ferrise

E Bosio ha denunciato anche l'Usl «I servizi sociali? Poco efficienti»

Il presidente dell'Usl di Acqui Giuseppe Cavaneo. Il sindaco ha controllato l'operato delle assistenti sociali

ACQUI TERME. Dopo la denuncia sul caso della bambina allontanata dall'asilo nido comunale perché affetta da scabbia, il sindaco Bernardino Bosio (anche in qualità di presidente dell'Assemblea dei sindaci) torna a parlare della gestione dei servizi [illegible] assistenziali dell'Usl acquese, criticandone la gestione.

«Il caso della bambina affetta da scabbia ed assistita dal servizio socio assistenziale dell'Usl ha evidenziato un disinteresse generale nel servizio stesso, il quale non ha verificato alcuni aspetti importanti. D'altro canto non è l'unico esempio. Da un'indagine da noi condotta sul funzionamento del servizio emerge che [illegible] ragazzo che ha sparato al piccolo Giovannino Granata non è [illegible] seguito molto nel periodo che è stato in comunità. Ieri abbiamo chiesto all'assistente sociale che se ne occupa di darci informazioni, ma non è stata in grado [illegible] farlo in modo esauriente. [illegible] è venuto il dubbio che questo fosse il comportamento abituale sui vari casi che emergono nel [illegible] stro territorio e ci siamo permessi di farlo presente alla Procura della Repubblica, in quanto ci sembra un modo [illegible] fare piuttosto strano».

«Alla luce poi di quanto appreso dai giornali - contina Bosio - relativi alla vicenda del controllo sulle assenze [illegible]ei dipendenti Usl, penso ci siano gravi perplessità relative alla "funzionalità" della stessa Usl. Nella lettera del signor Dau [illegible] in quella di risposta mi sembra si riscontrino delle notevoli incongruenze sotto l'aspetto penale, anche perchè [illegible] qualcuno era a conoscenza di un reato [illegible] non ha denunciato il fatto alla magistratura penso che sia perseguibile in base all'articolo 364 del codice di procedura penale. Questi aspetti devono essere verificati dalla magistratura. Secondo [illegible] sono sintomo di [illegible] comportamento a livello amministrativo non corretto nei confronti del cittadino [illegible] dello Stato».

Di queste vicende ora si occupa la magistratura al fine [illegible] fare chiarezza sulla gestione dei servizi [illegible] assistenziali dell'Usl. Intanto si annunciano altre denunce [illegible] querele sulla vicenda dei dipendenti in malattia, che vede protagonisti anche i sindacati, che chiedono maggiori controlli da parte dell'ente sui casi che [illegible] sono registrati in questi ultimi anni e che sono venuti alla luce negli ultimi giorni. [g. l. f.]

VITICOLTORI

Ricagno è nel direttivo

ASTI. Nuovi dirigenti per l'associazione dei produttori vinicoli Viticoltori Piemonte. Durante l'affollata assemblea che domenica si è svolta al centro culturale San Secondo, i soci dell'organizzazione hanno eletto [illegible] nuovo Consiglio direttivo. Ne fanno parte: Franco Bussi (Nizza), Giovanni Anerdi (Fontanile), Francesco Bertolero (Mombaruzzo), Gianpiero Bianco (Montegrosso), Giuseppe Baldino (Castelnuovo Belbo), Lorenzo Giordano (Vinchio), Gianpaolo Menotti (Castelrocchero), Bartolomeo Pagliarino (Agliano), Evasio Polidoro Marabese (Maranzana), Giulio Porzio (Rocchetta Tanaro), Claudio Solito (Calamandrana), Mario Scagliola (Calosso), Paolo Ricagno (Alice Bel Colle), Luigi Contardi (Vignale), Giancarlo Fallabrino (Ricaldone), Lorenzo Otria (Montaldo Bormida). Nel collegio sindacale sono stati eletti il commercialista Rosso, Ardissone, Elio De Maria, De Martini e Vaccaneo. [e. ce.]

Da oggi a sabato

Castelnuovo [illegible] televisione col «Karaoke»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Da questa sera a sabato, [illegible] in onda su Italia 1 (alle 20) le tre puntate del «Karaoke» di Fiorello registrate a Castelnuovo Scrivia il pomeriggio del 7 aprile. Sarà l'occasione per rivedere sul piccolo schermo i 46 protagonisti [illegible] gara [illegible] che erano stati a lungo applauditi dagli oltre duemila spettatori che gremivano la suggestiva piazza medioevale del p[illegible].

Per [illegible] Comune della Valle Scrivia il «passaggio» in tivù [illegible] anche una ghiotta occasione per farsi conoscere in tutta Italia. Proprio con questo obiettivo [illegible] il sindaco e la giunta [illegible] no accettato di buon grado di ospitare in passe l'allegro «carrozzone» dello spettacolo di Fiorello.

Il «Karaoke» aveva fatto tappa (il pomeriggio dell'8 aprile) anche ad Alessandria, in piazza Garibaldi, riscuotendo [illegible] una volta moltissimo successo di pubblico. Le tre puntate che sono [illegible] registrate in città saranno mandate in onda il 2, 3 e 4 maggio. [m. d.]

La Cavalcata si terrà dal 6 all'8 maggio

In sella in Monferrato sulle tracce di Aleramo

ACQUI. La sfrenata cavalcata [illegible] cui Aleramo si aggiudicò il titolo di marchese e il dominio sull'odierno Monferrato sarà ricordata [illegible] la tradizionale manifestazione ippica. Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 maggio, cavalieri potranno partecipare alla gara di fondo, alla gara di regolarità o alla «passeggiata» turistica organizzate da Provincia, Associazione amici cavalcata aleramica, Apt di Acqui e dell'Ovadese, di Alessandria e del Casalese, con il patrocinio dell'Ante Piemonte. L'iniziativa è stata presentata ieri.

La 1 tappa della sezione fondo partirà venerdì da Grazzano Badoglio (dove si trovano le spoglie di Aleramo) e attraverso Casale, Valenza Terme e Vignale arriverà a Piovera; il giorno dopo attraverserà Spinetta, Bosco, Predosa [illegible] Sezzadio fino a Cassine; domenica 8, da Cassine si muoverà verso Serravalle, Gavi, Ovada e Acqui.

I partecipanti della sezione turistica potranno percorrere una [illegible] più tappe, iscrivendosi all'inizio di ogni giornata (50 mila lire per una tappa; [illegible] mila per 2; 100 mila per 3). Verrà fornito servizio veterinario e assistenza sul percorso; le giornate saranno concluse con cene [illegible] spettacoli medievali. I tre giorni della categoria turistica saranno validi per [illegible] punteggio «Viaggi Ante Piemonte 1994».

La gara di fondo in linea (circa [illegible] 240 chilometri, in tre tappe di 80 chilometri ciascuna) è di categoria 4, riservata a concorrenti [illegible] patente A3te, A3ec, o equivalenti Fise. La partecipazione è a squadre (da 1 a 3 componenti). Ogni giorno parte un cavaliere per squadra.

La gara di regolarità, di 60 chilometri, valido per [illegible] campionato regionale, si svolgerà domenica 8. Può partecipare chi ha patente A2te, A2ec e equivalenti Fise. [m. ru.]

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' FANTASIA PER TUTTI CON I "DIK DIK"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - [illegible] D'ASTI

CONCESSIONARIA Ford Paterna Alessandria - Tel. 0131-234022

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543-442.544

Liquidazione Coatta Amministrativa Società Coop.va Co.R.Al.ZOO [illegible]
Avviso di vendita con incanto
Il Commissario Liquidatore [illegible] Alberto Ravazzano rende [illegible] che vengono posti in vendita i seguenti immobili il giorno 25 maggio 1994 [illegible] 10,00 avanti il [illegible] tale Alfonso Carbone in Alessandria, via U. Rattazzi n.6.
LOTTO UNICO in Alessandria, Fraz. Cantalupo - Complesso di fabbricati costituito [illegible] palazzina a due piani, [illegible] stalla chiusa, una stalla aperta con tettoia a Sbarco, un fienile aperto ed un magazzino - officina, il tutto censito al N.C.E.[illegible], di Alessandria alla partita 28685 [illegible] 89 mappale 47 sub 2/3/4.
Prezzo [illegible]: lire 126.720.000 (centoventiseimilionisettecentoventimila) oltre iva 19%.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore [illegible] del [illegible].
Il bando contenente le modalità di partecipazione alla gara di acquisto nonché la documentazione relativa allo stato [illegible] fatto e [illegible] diritto degli immobili sono disponibili presso [illegible] studio del Commissario Liquidatore in Alessandria, Via Modena n. 21, tel. 0131/441955.
IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Dr. Carlo [illegible] Ravazzano

TB TUTTOBERE snc
TUTTOBERE
CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE
S.S. 31 PER CASALE AL Km 48,3 a 100 mt. DAL BIVIO PER VALMADONNA

A Casale è stato «raddrizzato» il passaggio tra le piazze XXV Aprile e Venezia

Il «curvone» delle polemiche

Nonostante [redacted] lavori, c'è chi protesta perché vengono mantenute le strettoie iniziale e finale. Per altri provvedimenti il Comune attende l'apertura al traffico della «bretella»

CASALE. Il «curvone» che da piazza XXV Aprile immette in piazza Venezia [redacted] stato «tagliato». Un'operazione di estetica, come la definisce l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, e, nello stesso tempo, di miglioramento di un tratto pericol[redacted] della viabilità cittadina.

Molti gli incidenti rischiati [redacted] consumati in questa doppia curva a gomito, [redacted] cui la viabilità [redacted] notevolmente compromessa dalla presenza delle case e, soprattutto, di un muretto [redacted] cinta pericolante. Commenta un'impiegata: «Il fatto è che la doppia [redacted] è preceduta, in entrambi i sensi, da tratti rettilinei; quindi gli automobilisti arrivano spediti e poi, costretti [redacted] frenare, sbandano».

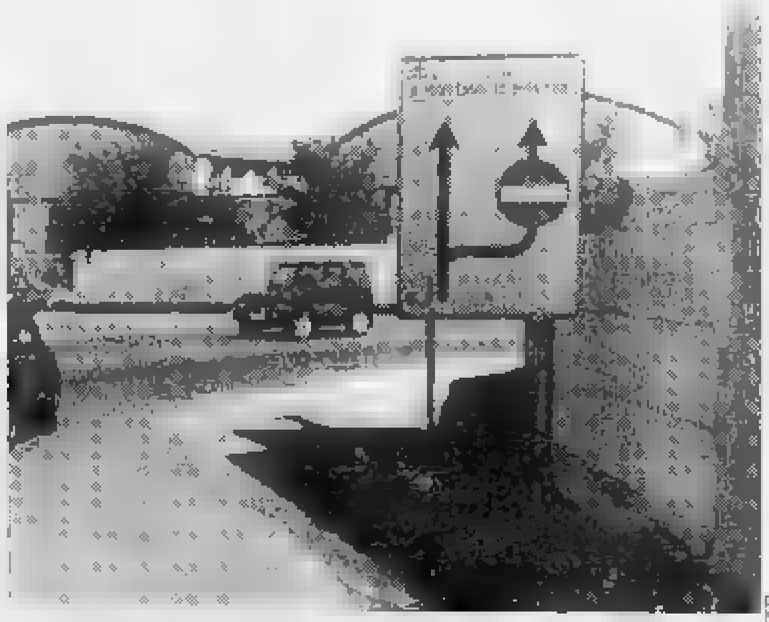
Ora il muretto è stato abbattuto al termine di una lunga trattativa tra il Comune e il proprietario, l'impresario Giovanni Cavalli. «Una storia che [redacted] trascinava da anni - spiega Ottone -. Alla fine si è giunti all'accordo. Così come si è conclusa la trattativa per la sistemazione di un altro angolo fatiscente della città: in viale Marchino, davanti alla Furnasetta, [redacted] muro sarà abbattuto».

Il «curvone» in piazza Venezia è già agibile in misura ampliata, «ma - assicura Ottone - l'attuale delimitazione provvisoria sarà sostituita appena il privato avrà completato i lavori interni: asfalteremo e realizzeremo un marciapiede».

Se, infatti, il passaggio era motivo di pericolo per gli automobilisti, era ancor più rischioso per i pedoni, anche se camminavano a ridosso del [redacted]

Ma il «raddrizzamento» della curva non è esente da perplessità. Qualcuno dice che, pur con l'allargamento, si è poi costretti [redacted] entrare negli «imbuti» rappresentati dai due rettilinei: uno porta al ponte sul Po, l'altro costeggia il mercato ortofrutticolo. Ne [redacted] consapevoli [redacted] municipio. Dice Ottone: «Avevamo ipotizzato un senso rotatorio arrivando in piazza Venezia: giungendo dalla doppia curva e passando [redacted] fianco del parcheggio centrale, [redacted] sarebbe proseguito in via Candiani, tornando in viale S. Martino attraverso [redacted] Bagna. Ma temevamo [redacted] di portare troppo traffico pesante tra le case. Tra l'altro l'imminente apertura della "bretella" sarà sicuramente una rivoluzione che influirà anche sulle vie interne. Meglio aspettare prima di adottare provvedimenti provvisori».

Silvana Mossano



Trovato l'accordo con il proprietario. E' stato abbattuto il muro pericolante

[redacted]

[redacted]

CASALE

Dichiarato il fallimento della «Grignolio ricambi»

Il tribunale ha dichiarato fallita la Grignolio ricambi, con sede in via Orba 7, rappresentata da Giuseppe Primatesta. [s. m.]

OVADA

L'ultima conferenza su San Paolo [redacted] Croce

Si concludono oggi a Ovada gli incontri culturali sulla figura di S. Paolo della Croce. Alle 21, nel salone della chiesa di [redacted]. Paolo, padre Costanzo Brovetto tratterà di «Sapienza della Croce, messaggio per oggi». [r. bo.]

[redacted]

Il 5 maggio sindaci riuniti per la discarica di Gavonata

Si terrà il 5 maggio l'assemblea dei sindaci dell'Acquese per discutere il problema della realizzazione della discarica a Gavonata di Cassine. [g. l. f.]

[redacted]

Maltrattamenti alla moglie decoratore è condannato

Un anno di reclusione al decoratore [redacted] Mauro Ferrari, 35 anni, di Terruggia, accusato di aver maltrattato la moglie. [s. m.]

CASALE

Partita pro Anffas

La nazionale Cappuccini ha perso 3-2

CASALE. La rappresentativa di calcio di Santa Maria del Tempio ha battuto per 3-2 la nazionale dei frati cappuccini, invitata [redacted] scopo [redacted] beneficenza sul campo della frazione.

E' stato [redacted] incontro agguerrito, che ha messo subito in evidenza la volontà di vincere [redacted] entrambe le squadre. Dopo pochi minuti [redacted] giocò i gol [redacted] Massimo Mazzucco, per Santa Maria, e padre Chicco, per i cappuccini. Prima di chiudere il primo tempo, Santa Maria [redacted] passata in vantaggio grazie a un rigore [redacted] Simone Borello. Alla ripresa, i padroni di casa [redacted] andati per [redacted] terza volta in rete grazie ad Andrea Brollo. Padre Chicco ha accorciato il divario.

All'incontro sono intervenuti circa duecentocinquanta spettatori (il ricavato verrà devoluto all'Anffas). I frati cappuccini, rammaricati di non aver potuto schierare alcuni dei loro [redacted] migliori, hanno già annunciato che torneranno a San[redacted] Maria [redacted] Tempio per la rivincita. [s. m.]

ALESSANDRIA

Vertenza Arfea

Riprendono le trattative sulla mobilità

ALESSANDRIA. L'Ufficio provinciale del lavoro ha convocato per mercoledì prossimo sindacalisti e direzione Arfea per discutere della procedura di mobilità per 35 dipendenti, avviata quasi due mesi fa. Il confronto azienda-sindacato, previsto dalla legge, si è esaurito senza risultati. Ora c'è un mese per una trattativa al tavolo dell'Ufficio provinciale del lavoro.

La mobilità rientra tra le iniziative adottate dall'Arfea per ridurre il deficit (è di 4 miliardi), ma è contestata dall'assemblea dei dipendenti. Anche per protestare contro la procedura di mobilità (e per un taglio ai salari del mese di marzo) gli autisti avevano prima bloccato il servizio per tre giorni e poi dato vita allo «sciopero della borsa».

In discussione c'è anche la ripresa delle trattative per il rinnovo dell'integrativo. L'altro giorno l'azienda [redacted] Cgil, Cisl e Uil (a cui però sono iscritti solo metà dei dipendenti, gli altri fanno capo all'autonomo Silt Cisal) si sono detti pronti a riprendere il confronto. [m. fa.]

[redacted]

Sono imprenditori

Interrogati i due accusati di estorsione

CASALE. Sono stati interrogati dal gip Gennaro Di Bernardo gli imprenditori casalesi Enrico Barbano, [redacted] anni, e Luigina Deregibus, di 47, titolari della «Liliana confezioni» (via Benvenuto Sangiorgio), arrestati la settimana scorsa per estorsione nei confronti [redacted] paio di dipendenti.

Gli indagati sono agli arresti domiciliari. Erano stati denunciati da due lavoranti della ditta di confezioni (in tutto le dipendenti [redacted] una ventina). I carabinieri hanno poi svolto indagini e consegnato [redacted] rapporto [redacted] pubblico ministero Maria Paola Marroli, che ha chiesto al gip Di Bernardo [redacted] firmare un ordine di custodia cautelare. Barbano e Deregibus sono accusati di essersi fatti restituire, sotto la pressione di minacce psicologiche, parte del salario.

Il difensore, Piero Grignolio, al termine dell'interrogatorio dei propri assistiti, ha presen[redacted] istanza di libertà provvisoria. Ora si attende che il pm comunichi al gip il proprio parere in proposito. [s. m.]

[redacted]

Domani i funerali

Morto Sigona fu assessore negli Anni '50

OVADA. A Messina, è morto Armando Sigona, 82 anni, personaggio molto noto in città per le [redacted] attività professionale [redacted] per aver ricoperto la carica di amministratore comunale. Il padre, Vito, originario della Sicilia, era stato un sarto provetto, e aveva avviato al mestiere anche il figlio, che per molti anni ha gestito il laboratorio di piazza Garibaldi.

Prima come indipendente [redacted] poi come socialista, Sigona fu assessore anziano, e negli Anni Cinquanta, in due occasioni, sostituì come sindaco facente funzione Vincenzo Ravera, sospeso dalle [redacted] per aver preso parte a una manifestazione contro quella che era stata definita «legge truffa» [redacted] perché accusato di falsa testimonianza in un processo che coinvolgeva [redacted] partigiano (fu poi assolto con formula piena).

Con la moglie Carla, Sigona si trovava da una sorella a Messina: è morto in ospedale. La salma giungerà oggi ad Ovada, i funerali si terranno domani, alle 15, all'Assunta. [r. bo.]

Sono terminati i lavori di restauro alla «Trinità» a cura dell'accademia culturale dell'Erca

Nizza, l'ex chiesa diventa un auditorium

Riportati alla luce gli affreschi. Domani sera l'inaugurazione

L'ex chiesa della Trinità, durante i lavori di restauro a cura dell'«Erca»

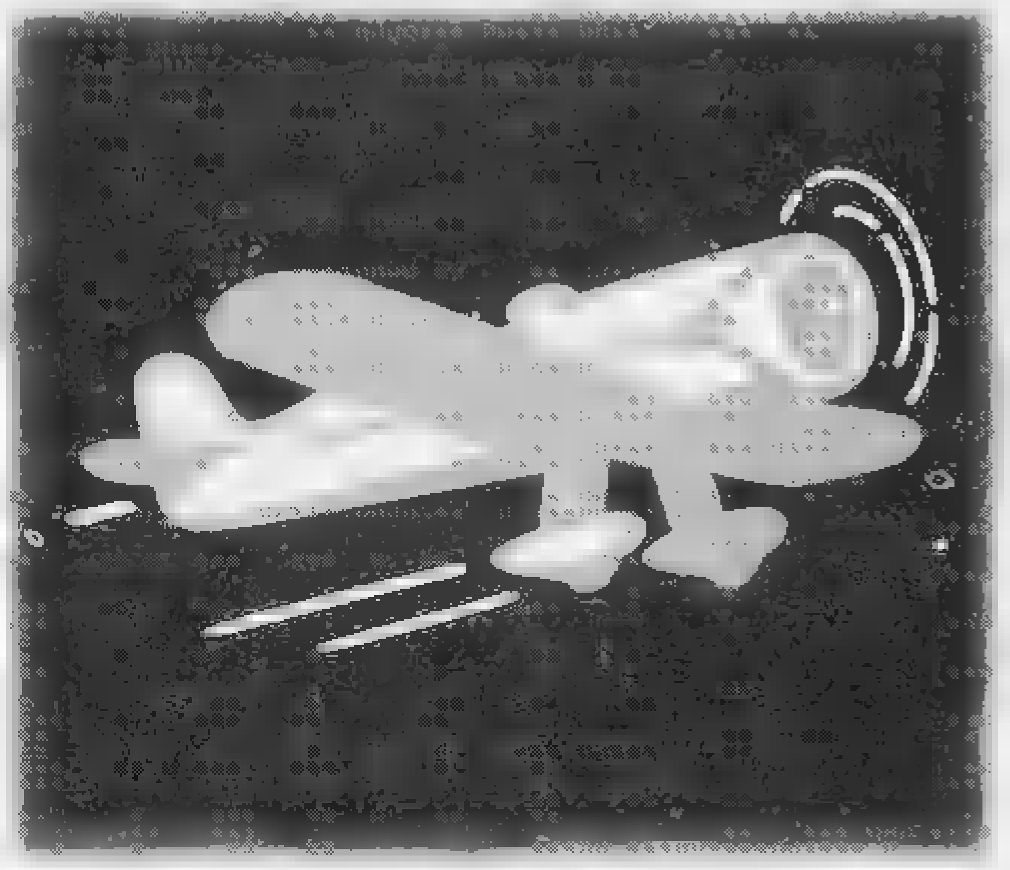
NIZZA. E' [redacted] agli antichi splendori la chiesa della Trinità: un accurato restauro voluto [redacted] l'accademia de «L'Erca» ha [redacted] cellato la polvere degli anni e ricreato il fascino barocco dell'edificio. «C'è ancora molto da fare - racconta il presidente del sodalizio Lorenzo Pero - il prossimo intervento riguarderà la facciata». La chiesa, un tempo nota come sede della congregazione dei Battuti (faceva parte del patrimonio della parrocchia di San Giovanni), fu acquistata da «L'Erca» per una cifra simbolica nel 1985. Basandosi unicamente sui contributi di privati [redacted] di alcune banche, poco per volta il gruppo l'ha fatto diventare il cuore delle sue attività. «Dapprima abbiamo ricostruito il tetto - ricorda Gigi Pistone - poi è stata rinforzata la cupola, siamo intervenuti su infissi, grondaie e pavimenti».

All'inizio dell'anno è stato deciso il grande passo: l'intervento è [redacted] curato da [redacted] antico laboratorio artigianale di Serravalle Scrivia: i fratelli Ferrari, hanno ridipinto le pareti, ridato vigore alle immagini sbiadite dei quattro evangelisti e rifatto [redacted] cupola centrale con i suoi 224 disegni a riquadri.

Ora nell'interno della chiesa spicca il dipinto [redacted] autore ignoto del diciassettesimo secolo, raffigurante [redacted] Natività e la statua [redacted] San Carlo, che non ha un particolare pregio, ma è cara agli accademici de «L'Erca», perché rappresenta il patrono della città. Nell'abside è in mostra un'opera moderna del pittore ni[redacted] Piero Frola.

I soci de «L'Erca» potranno ammirare i restauri durante l'inaugurazione che si terrà in occasione dell'assemblea in programma domani alle 21. La Trinità [redacted] aperta sabato 30 [redacted] domenica primo maggio. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. ce.]

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen [redacted] un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni.** Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per [redacted] del quale potrai accedere [redacted] **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• [redacted] il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole [redacted] senza spese di gestione;
• utilizzando [redacted] delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** [redacted] un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare o velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente; [redacted] carta di credito **CartaSi** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei studente c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale [redacted] Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre [redacted] ...allora cosa aspetti? Costruisci [redacted] "puzzle bancario" adatto alle [redacted] necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle [redacted] applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi [redacted] analitici disponibili [redacted] tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara BPN

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese [redacted] tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

È UN'OFFERTA [redacted]

CITROËN L'AUTO CHE SI [redacted]

T.A.N. 0% - T.A.E.G. [redacted] - Lire 250.000 spese pratica finanziaria.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Rispondiamo senza anticipo. Offerta [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Guida del cittadino

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

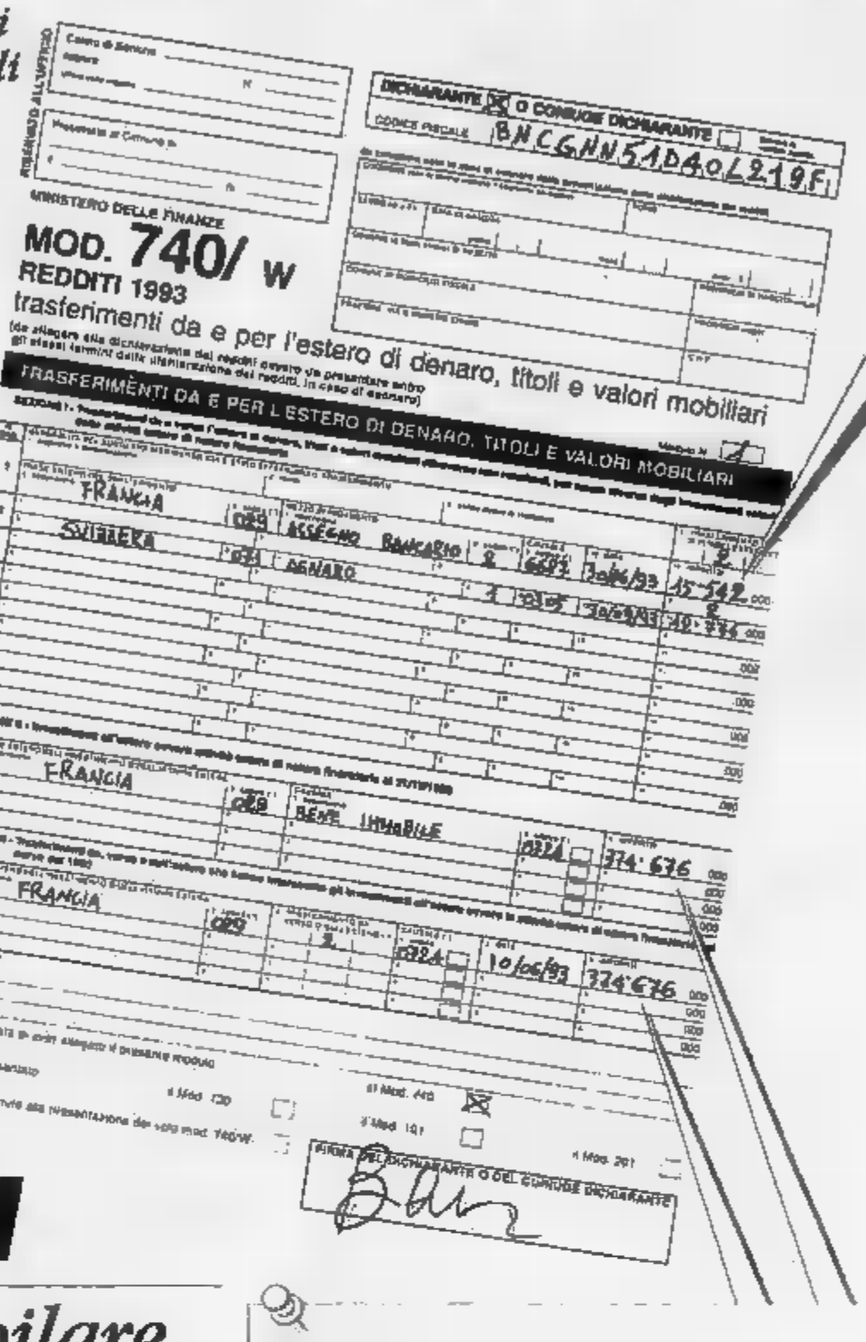
L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia [illegible] esportare mezzi di pagamento e di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da o verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

1 Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con il modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così [illegible] altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

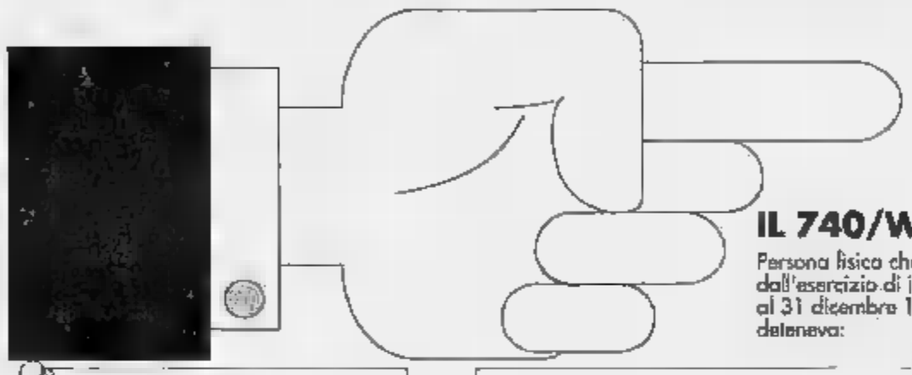
2 Se i trasferimenti e gli investimenti sono in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la [illegible] i valori di cambio indicati nel D.M. 10 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 14 febbraio 1994. [illegible]li importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: [illegible] 1000 e 1500 diventa 1000 da 1501 a [illegible] diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro al seguito, ovvero realizzati mediante emissioni di assegni o girate di titoli di credito trasferibili.



Pagamento spese legali in Francia il 30 giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano.
FF. 56.000 x 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data [illegible] settembre 1993, franchi svizzeri 12.000. FS. 12.000 x 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le voci di [illegible] ai punti 1) e 2) deve essere compilata la Sezione I in quanto i due valori, sommati, [illegible] superiori al limite di 20 milioni.



IL 740/W
Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 199[illegible] deteneva:

Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi non devono essere dichiarati perché esenti; i titoli non devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi [illegible] incassati tramite intermediario residente, che [illegible] la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi sono riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati [illegible] ritenuta d'imposta, titoli [illegible] reddito non devono essere dichiarati.

La consegna

Dal 1° maggio al 30 giugno

Il quadro W è composto da [illegible] sola pagina, e se questa è insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposita casella. In alto a destra deve essere indicato [illegible] codice fiscale e deve essere sbarrata la casella dichiarante o coniuge dichiarante. Sotto la casella del codice fiscale vi sono [illegible]iti spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono ess[illegible] compilati esclusivamente in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato dal contribuente, [illegible] quale deve anche sbarrare [illegible] casella relativa al tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, dai genitori per conto dei figli minori e dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W deve [illegible] allegato al modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano il modello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione o perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presentare il quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune in cui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio a mezzo raccomandata senza ricevuta di ritorno al Centro di servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dallo Stato e degli enti pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In caso [illegible] presentazione [illegible] modello 101 [illegible] 201 per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In caso di invio per posta, la dichiarazione si considera presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

SANZIONI. In caso di omessa presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:
- Omessa dichiarazione della detenzione [illegible] investimenti [illegible] attività estere di natura finanziaria di importo superiore ai 20 milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ad essi relativi, pena pecuniaria dal 5 al [illegible] per cento degli importi non dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria, [illegible] di importo complessivo superiore a [illegible] milioni nel periodo [illegible] imposta, pena di [illegible] milione.

SERVIZI DI MASSIMO SALANI

Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

SEZIONE I. Riguarda trasferimenti da [illegible] verso l'estero [illegible] denaro, titoli o valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari non residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri e dalle attività estere di natura finanziaria. [illegible] tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto di immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) [illegible] devono essere dichiarati, in quanto [illegible] rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del [illegible] il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

Come si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:
- Campi 1, [illegible] e 3: generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato [illegible] trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o [illegible] (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi [illegible] e [illegible] Paese estero interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici necessari per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e [illegible] mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo 9: causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

[illegible] II. E' relativa agli investimenti all'estero ed alle attività estere di natura finanziaria detenute al 31 dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo era superiore a lire [illegible] milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari [illegible] postali.

[illegible] tutte le attività estere di natura finanziaria devono [illegible] dichiarate. Sono infatti escluse, [illegible] detenute da persone fisiche che agiscono fuori dall'esercizio di attività di impresa:
- Le attività finanziarie produttive di redditi [illegible] capitale esenti [illegible] imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero fino al [illegible] settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Euratom, ecc.);
- Quelle i cui proventi sono riscossi tramite intermediari [illegible]denti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la cui aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli [illegible] Stato ed equiparati emessi all'estero a partire [illegible] 10 settembre 1992; obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici); conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi [illegible] partecipazione [illegible] società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti di compravendita a termine di valute estere, i cui proventi [illegible] stati assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni e titoli similari con controparti estere, i cui proventi sono riscossi a mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote di fondi comuni di [illegible] diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti in Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. 10 bis della legge 77/1983 (i cui proventi sono soggetti [illegible] ritenuta del 12,50% applicata [illegible] soggetti residenti che provvedono a pagamenti, cessioni [illegible] negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, ma i cui proventi sono stati assoggettati [illegible] ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve [illegible] compilata una riga suddivisa in 5 campi:
- Campi 1 [illegible] 2: Paese estero in cui è detenuto l'investimento [illegible] l'attività finanziaria, in lettere e in codice;
- Campi [illegible] e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività estera: [illegible] esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni e diritti immobiliari 0724. La casella del campo 4 va barrata se è stato effettuato un [illegible]to di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, espresso in lire.

[illegible] III. Concerne trasferimenti [illegible] o verso l'estero relativi ad investimenti all'estero [illegible] alle attività estere [illegible] natura finanziaria.

In pratica la sezione II e [illegible] sezione III riguardano la stessa tipologia [illegible] investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investi[illegible] al 31 dicembre 1993, mentre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore [illegible] lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche se la loro consistenza al 31 dicembre era inferiore a 20.000.000 e quindi la Sezione II [illegible] deve essere compilata.

Le istruzioni al quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni di legge (pag. 37, ter[illegible] colonna, secondo paragrafo), [illegible] sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo di compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione al seguito) [illegible] quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente dal fatto che essi siano residenti [illegible] non residenti in Italia.

Come si compila. Per ciascun trasferimento deve [illegible]re compilata una riga, suddivisa in sei campi:
- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia), 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) o [illegible] (per trasferimento estero su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella inter[illegible] va barrata solo se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo [illegible] importo del trasferimento, espresso in lire.

[illegible] **III.** [illegible] redditi di capitale di fonte estera sono considerati produttivi [illegible] reddito imponibile per chi lo percepisce [illegible] Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la tassazione avviene:
- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su conti correnti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

[illegible] **740.** Se i proventi (diversi dai dividendi [illegible] azioni) sono percepiti direttamente dal contribuente, ovvero attraverso intermediari (residenti o non residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono [illegible] dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per la relati[illegible] tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati [illegible] vengono riscossi tramite un intermediario residente che applica la ritenuta d'imposta, a [illegible] che il contribuente non decida [illegible] optare per la tassazione ordinaria (in tal [illegible] spetta il credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria non [illegible] possibile per i proventi derivanti da quote [illegible] fondi comuni esteri autorizzati al collocamento in Italia [illegible] sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 e da quote di fondi [illegible] esteri diversi da quelli autorizzati al collocamento.

I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta [illegible] credito di imposta del 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

REDDITO [illegible]. Il reddito degli immobili siti all'estero deve [illegible] dichiarato nel quadro L: si tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, con il diritto al credito di imposta per le eventuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili sono esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del [illegible]. Per gli immobili a disposizione quali residenze secondarie, se non sono stati tassati nello Stato [illegible] in base ad [illegible] criterio analogo alla determinazione catastale italiana o altro, non deve essere dichiarato alcun reddito.

In data 10 giugno 1993 acquisto una villetta a Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento a mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono essere compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 x 277,538 = L. 374.676.300.

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà [illegible] sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce [illegible] vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere [illegible] volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica [illegible] splendente del vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e [illegible] modernissima città attiva e piena [illegible] sorprese, di scoperte, [illegible] attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare [illegible] volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica escluso. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airports

Band a confronto questa sera al «Proxima» e al «Bizarre»

Le «battaglie» del rock

Lotta all'ultimo decibel fra alessandrini, casalesi e genovesi a Gavi
A Torre Beretti scontro [redacted] colpi di heavy metal per la finale

GAVI. Continuano, è [redacted] caso [redacted] dirlo, a tamburo battente i «giovedì rock» [redacted] locali della provincia. Al Proxima è entrata nel vivo la seconda edizione della «battaglia delle band», mentre volge al termine il festival rock del Bizarre music pub di Torre Beretti: in serata [redacted] saprà [redacted] nome [redacted] del primo gruppo finalista.

A Gavi, le tre «band» che [redacted] sfidano stasera arrivano da Alessandria, da Casale e da Genova: sono il Gruppo elettrogeno, Les femmes flambées e i No name. Il primato dell'anzianità spetta al gruppo monferrino che ha scelto di battezzarsi con un nome francese, - «Les femmes flambées - nati nell'89, anche se nel curriculum il batterista Ranieri e i suoi quattro compagni dichiarano di utilizzare nei loro testi l'inglese, lo 'slang' americano e perfino il russo, [redacted] la lingua di Victor Hugo, forse perché poco consona al rock.

Il Gruppo elettrogeno di Alessandria gareggia [redacted] al Proxima di Gavi per [redacted] «battaglia delle band» Propongono un punk Anni [redacted] rivisitato [redacted] chiave moderna [redacted] pubblico sarà giudice fra loro e altre due formazioni

Il Gruppo elettrogeno, che ha come leader il tastierista Tommaso Crisci, è un terzetto che s'ispira al punk Anni 70 rivisitato in chiave moderna, mentre i liguri No [redacted] guardano [redacted] prattutto all'underground e presentano [redacted] dei Pink Floyd, che vanno dalla ritmatissima «Money» alla psichedelica «Wish you where here».

Al music pub Bizarre di Torre Beretti [redacted] prevede stasera un uragano [redacted] decibel, [redacted] la Jo jo band [redacted] San Salvatore e i casalesi Feedback pronti a scatenarsi per convincere la giuria a decretare la loro ammissione alla finalissima del [redacted] maggio. La band che salirà sul gradino più alto del podio alla fine della rassegna otterrà in premio [redacted] buono da un milione e 400 mila lire [redacted] utilizzare in uno studio di registrazione. La seconda semifinale, tra una settimana, vedrà di fronte gli astigiani Power e i tortonesi Lemon squeezer, che hanno eliminato i valenzani Physiters, a cui andavano i favori del pronostico. La giuria del Bizarre, [redacted] differenza di quella del Proxima, non [redacted] composta solo dal pubblico ma [redacted] integrata [redacted] tre esperti (anonimi), il cui voto è spesso determinante. Alle 22,15 il patron del Bizarre, Mariano Jovane, darà [redacted] via: [redacted] match [redacted] all'insegna dell'hard rock contro il «metal», [redacted] chi preferisce Baglioni farà bene a girare alla larga.

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Con «Paco» via etere le mazurche più belle

TRA i dj-«pionieri» delle radio libere, Enzo Gruppuso merita [redacted] posto in prima fila, anche [redacted] gli ascoltatori lo conoscono come «Paco Ramirez». «E quel nome me lo porto dietro [redacted] adesso - scherza Enzo - e chissà quanti [redacted] hanno cercato inutilmente sull'elenco telefonico...».

Perché Paco? «Perché a 'Radio Città della Paglia', l'emittente un po' goliardica degli Anni '70, c'era [redacted] già [redacted] che si chiamava Enzo. E l'idea [redacted] presentarmi come 'Enzo due' non [redacted] garbava. Così saltò fuori 'Paco Ramirez', che poi era un marinaio americano che [redacted] conosciuto [redacted] naja».

Enzo Gruppuso è «Paco Ramirez»

Paco Ramirez oggi ha passato la quarantina, ma [redacted] pensiero di rinunciare [redacted] condurre un programma musicale non lo sfiora: «Lo farò finché [redacted] divertirò, a meno che non [redacted] caccino. Dopo la parentesi [redacted] Radio Delta sono approdato a Rbsi, dove trasmetto il 'liscio'. I dj più giovani inorridiscono all'idea, ma intanto il programma ha una fascia [redacted] fedelissimi, è richiesto da chi prenota gli 'spot' e poi... a me va bene così».

Per un po' la trasmissione di Paco ha sofferto la [redacted] di una tv privata, con la riciclata Nilla Pizzi che presentava all'ora di pranzo un valzer e una mazurca. «Ma la gente ha capito che erano cose preconfezionate - dice Paco - e così è [redacted] alla vecchia radio, dove può prenotare al volo una dedica, e vincere mezzo chilo di caffè».

Dall'86 [redacted] anche diventato il «disc-jay» ufficiale del Palladium, dove si balla dal giovedì alla domenica sera. «Parlando [redacted] Dino Crocco, [redacted] stabiliscono le orchestre da contattare - spiega - perché oggi anche i 're del liscio' devono saper proporre di tutto: dalla 'Cumparsita' a Freddie Mercury. P[redacted] mi preparo i brani da proporre il sabato e [redacted] domenica quando, nella pausa dell'orchestra, si ascolta discomusic. Un giorno viene a trovarmi il dj della sala-discoteca e resta secco quando vede [redacted] disco 'Corona' che spunta dalla mia valigetta: 'Cosa c'è - gli faccio -, [redacted] sarà mica un sacrilegio».

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. (0131) 252.[redacted] Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [redacted] svolta decisiva [redacted] propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 L. 6000 (posto unico) Or.: 20/22,15	**Toys - Giocattoli** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [redacted] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 21,30 L. 5.000 (Ris. soci gruppo cinema)	**Uomini semplici** di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sull[redacted] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di [redacted] anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**Impatto [redacted]** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un [redacted] che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h [redacted] **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 [redacted]	**L'innocenza del [redacted]**
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]	[redacted] CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: [redacted] Lire 8000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i [redacted]. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] Moderno Tel. (0142) [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' **Dramm.**
Cine P[redacted] Tel. 452.081. Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [redacted]) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire [redacted].000/7000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, [redacted] Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un [redacted], complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah, V. M. 14, 2h [redacted]
NOVI L[redacted] Moderno [redacted]. (0143) [redacted]. Or.: 20,15/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare [redacted] decisiva [redacted] propria vita. Sulla bilancia [redacted] che l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
OVADA Comunale [redacted]. (0143) 81.411 Or.: 20/22,20 Lire 8000 (posto unico)	**Il rapporto Pelican** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.885 Or.: 21 [redacted]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesc[redacted] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [redacted] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
TORTONA [redacted] Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 640.[redacted] Or.: 21,15 L. 9000 (posto unico)	OGGI CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...[redacted] DICCI DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di [illegible]... TELEFONA AL 144 66 0921

Vanno in scena gruppi rock, attori e poeti

«Follie universitarie» al Teatro Comunale

ALESSANDRIA. Gli universitari tornano a calcare le scene, come ogni anno, per il tradizionale spettacolo «accademico» che per l'anno '93/'94 si chiamerà «Follie Universitarie, ovvero plettri stridenti, corde vibranti [redacted] attori intraprendenti».

I gruppi musicali che saranno i protagonisti della serata sono stati selezionati durante due mesi di prove [redacted] audizioni, dopo regolare bando di concorso affisso nella bacheca dell'ateneo di via Cavour.

La [redacted] giudicatrice, formata da studenti del consiglio direttivo dell'«Astun», [redacted] Conservatorio e da membri esterni all'università, ha esaminato almeno una decina di compagini alessandrine.

[redacted] sono presentati gruppi con diverse proposte musicali e tutti ottimi - spiega Sergio Strozzi, uno degli organizzatori - e non sono mancati generi come l'heavy metal, presentato da un gruppo che si chiamava "Gli Unni", ma abbiamo preferito selezionare soprattutto gruppi che [redacted] cover, cioè rifacimenti [redacted] brani già noti. Ogni gruppo [redacted] presenterà una serie più un pezzo di composizione propria».

I prescelti per questa sera sono gli Altroquando, i Mossa Nuova, poi i F.a.b, Ronny Jarret Band, e Trade mark. Alcuni di questi sono già conosciuti al pubblico dei giovani alessandrini, altri avranno modo di farsi apprezzare questa sera.

Tra una cover e l'altra [redacted] ranno intermezzi comici e scenette ideate e interpretate dagli universitari stessi. Interessante sarà la presenza [redacted] un poeta rock, le cui liriche saranno appunto n[redacted] declamate [redacted] «rockettate».

L'ingresso per assistere alle «Follie Universitarie» [redacted] gratuito, l'inizio è previsto alle 21,15.

[a. m.]

GIORNO E NOTTE

LE MISS

Due alessandrine sul «podio»

La diciottenne valenzana Roberta Dal Moro e Claudia Fisichella di San Giuliano si [redacted] affermate alla selezione per la «Modella per l'arte» che si è tenuta al Mayerling [redacted] Castellar Guidobono. [a. m.]

BALLO LISCIO

Gli Aloha e gli «Anni d'argento»

Stasera [redacted] Palladium di Acqui ballo liscio con gli Aloha. «Anni d'argento» della canzone italiana oggi dalle 15 al Valentia di Valenza con il dj Jean Marie. [r. al.]

ARTE

Opere [redacted] maestri contemporanei

Domani alle 21,15 vernissage, nella [redacted] Chiesa della Misericordia, a Casale, della mostra «Introspective way» curata dal circolo Ravasenga e dall'assessorato alla Pubblica istruzione. Sono esposte opere di Peter Spada, Mario Bargero [redacted] Romano Scagliotti. Sino al 15 maggio. Opere [redacted] di Sergio Romiti sono esposte sino al 1[redacted] maggio

Roberta Dal Moro e Claudia Fisichella

alla Bottega d'arte di Massucco & Repetto, ad Acqui; a Palazzo Robellini successo per la Rassegna di primavera, aperta sino al 1° maggio con opere di De Chirico, Cascella, Annigoni, Casorati, Nespolo, Treccani, De Pisis, Dali, Fiume. [f. m.]

TEATRO SCUOLA

Un «Pollicino» speciale [redacted] Novi

Stamane alle 10,30, al teatro del Circolo Ilva [redacted] corso Piave, a Novi, sarà rappresentato [redacted] gli scolari lo spettacolo teatrale «Pollicino», una riedizione della celeberrima fiaba elaborata da Gianni Bissacca e Marcello Chiarenza. [m. d.]

CINEFORUM

Film d'autore ad Alessandria

La rassegna organizzata dal Gruppo cinema «Enrico Fo» al Comunale di Alessandria prosegue stasera (ore 21,30) con «Uomini semplici» di Hal Hartley. [a. m.]

CORSI

Danze e lambada al Rimbalzo

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni agli stage di danze popolari, con Mario Meini, [redacted] di lambada, con Maurizio Guasco. Informazioni allo 0131/443645. [a. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name [redacted] father** [redacted] del padre) [redacted]: 15; 17,25; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [redacted]. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Gioberti 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [redacted] **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **BLU** p. [redacted]. **Impatto imminente** Or.: [redacted]; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. [redacted]. **L'orso di peluche** Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po [redacted] **Il rapporto Pelican**. Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani [redacted] **Fearless** (Senza paura) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [redacted] 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX [redacted] bis. **Il giardino segreto** [redacted]: 16; 18,10; [redacted]
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **ODEON** v. Vanchiglia [redacted]. **Taxisti di notte**. Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalle. Proiezione organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ingr. tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. **Maniaci [redacted] mentali** Or.: [redacted]; 16,45; 18,40; [redacted]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [redacted]** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. [redacted] **amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [redacted]. **L'amico d'infanzia**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** [redacted] W. A. Mozart (turno B). Daniel Oren [redacted]. Regia J. Taymor ripresa da C. Scuderio. Orch. e Coro T. Regio. M° Coro M. Palretti. Bigl. (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO, Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 6246/544 562.
[redacted]. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù [redacted] ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola [redacted] topi** [redacted] Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. tel. 9-12 e 16-23: [redacted] 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermath**, telefilm
20,30 **Rog[redacted] a perdere**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
21,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22 — **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con [redacted]**
[redacted] **Crazy dance**, [redacted]

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**, musicale
20,30 **Calcutta**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Sonno di ghiaccio**, [redacted] movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **FBI**, telefilm

Primantenna Supersix
20 — [redacted]**gio**, sceneggiato
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Prego [redacted] accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**
0,30 **Film di mezzanotte a... dintorni**

Quarta [redacted] Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Devil Rider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 [redacted] **Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, cinema
20,30 **A pugni duri - La rivincita**, [redacted] **dei conti**
22,00 [redacted]

Rete [redacted] Tai
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,50 [redacted] **minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto [redacted]...**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
11 — [redacted]**he prime pagi[redacted] provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno [redacted]**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Marketing Orie[redacted]**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
[redacted] **Hyppos**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [redacted]
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **[redacted] Regionale**
20 — [redacted]**rio ENS**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Filo del rasoio**, film
21 — **Il Regionale**

[redacted] 7 Piemonte
20,[redacted] **Tengo famiglia**, talk show
22 — **Amici animali**
22,40 [redacted] **7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Già promossa in Eccellenza, la società ora pensa al prossimo campionato

Squadrone per il Derthona

Confermato l'allenatore Gigi Manueli. Previsti alcuni ritocchi: «Bastano 2 o 3 acquisti» Ma probabilmente saranno richiamati i giocatori in prestito. Poche invece le cessioni

TORTONA. Con la promozione in Eccellenza in pugno, conquistata con 4 giornate d'anticipo, il Derthona non è ancora pago: nelle ultime due partite, in trasferta, ha fatto tre punti, vincendo sul campo ■l S. Paolo e pareggiando a Nichelino. «Ho chiesto ai ragazzi ■ finire il campionato in bellezza - dice mister Gigi Manueli - e la risposta è stata positiva». Dopo un girone d'andata record, i leoncelli si erano un po' seduti. «Il rilassamento era dovuto all'eccessivo divario con le contendenti - spiega ■ tecnico -, per un ■■■ periodo ■■■ mancati gli stimoli, essenziali nel calcio. Ora abbiamo ripreso a correre».

E nel clan bianconero si fanno già i piani per il futuro. Il primo atto sarà la conferma dell'allenatore, che è già un fatto di fatto: «Non ■■ abbiamo neppure discusso perché è scontato che Manueli resti con noi» dice il presidente Emilio Frascolino. «In effetti, ho impostato un lavoro a lungo termine, che deve proseguire nei prossimi anni - commenta Manueli -: abbiamo ottenuto subito il salto di categoria, ma voglio altri risultati importanti».

Il mister bianconero ha in mente di apportare qualche piccolo ritocco alla squadra per renderla più competitiva: «Bastano ■■ acquisti, ■■■ ■■■ pro in anticipo le mie carte perché prima voglio vedere tornare i molti giocatori che il Derthona ha concesso in prestito».

L'allenatore Gigi Manueli

■ questa stagione: Benazzo gioca nel Monferrato, Munnàrino nell'Ovada, Petrini nella Novese, Marini nell'Acqui, Podestà nel Varazze e Domenghini nella Castelnovese. Le partenze comunque, saranno poche. Hanno le maggiori probabilità di essere confermati il goleador Vercellino (18 reti), l'anziano Taschari, che sta vivendo ■■■ seconda giovinezza (ha giocato sempre e ha firmato 12 reti); poi Fotia, Felisari e Pizzi. Rimarranno capitan Gabetta e il rinato Bergo, che ha ripreso proficuamente l'attività; il portiere Gian Luca Quaglia e tutti i giocatori che hanno dato un contributo alla promozione.

Rodolfo Castellaro

Valenzana

Una rimonta da record

VALENZA. Dalle ceneri agli altari: nel giro ■ due mesi, la Valenzana ha ribaltato la sua posizione di Cenerentola del Cnd, risalendo al quint'ultimo posto della classifica, una po■■■ che la mette nelle condizioni ottimali per ottenere la salvezza.

Un miracolo ■ cui credevano ■ pochi. «Alla quinta giornata eravamo praticamente spacciati - riconosce ■ ds Ezio ■■■ggi - venivamo da 5 sconfitte, inframezzate dal solo pareggio casalingo col Moncalieri, altra formazione pericolante». Poi la vittoria sulla Sanremese, grazie a ■■■ rete ■ Dadda, deva il la alla sorprendente risalita: 14 punti in 10 partita, coronavano la ritrovata vena dai rossobiù, contrapponendosi al disastroso bilancio delle prime ■■ giornate, in cui si era messa assieme la miseria di 14 punti.

«Ora la Valenzana è un undici di tutto rispetto, che non teme il confronto con alcuna avversaria - sottolinea il presidente Alberto Omodeo -. Lo dimostrano il pari imposto alla vice capolista Colligiana ■ al Rapallo, terza forza del torneo, e la sconfitta inflitta al Pinerolo, terza con i liguria.

La squadra insomma, ha trovato la fisionomia che le era mancata nella prima parte del campionato. E proprio contro il Pinerolo, mister Antonio Simoniello ha schierato la miglior formazione stagionale, con due attaccanti veri e una terza punta, Dadda, nel ruolo di tornante. L'ex bomber del Trecate, ha fornito un apporto prezioso, interpretando alla perfezione il ruolo di fluidificante e segnando anche il secondo gol. «Il tecnico deve avere il coraggio di confermare la stessa formazione a Cuneo - dicono i tifosi del bar Stella - porteremmo a casa un punto, anzi 2». [r. c.]

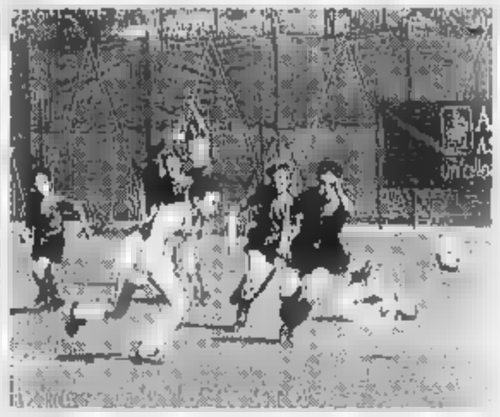
La punta Francesco Dadda

Calcio giovanile, primi responsi nei campionati

Felizzano e Castellazzo gli Allievi vanno in finale

Penultimo turno di incontri e primi verdetti finali. ■ conoscono già per alcuni gironi delle tre categorie i nomi delle squadre che si contenderanno il titolo provinciale e, limitatamente ■ Giovanissimi e Allievi, che parteciperanno successivamente alla Coppa Piemonte.

Esordienti. Nel girone A, la Don Bosco ottiene un ennesimo successo e si aggiudica il primato. I ragazzi di mister Corrado Ragno hanno sconfitto per 6-0 la Fulgor Alessandria. Gli altri risultati: Il Gabbiano Al-Quattordio 0-7; La Sorgente Acqui -Dertona 3-0; Occimiano-Solero 12-0; Fulvius Valenza-Quargnento rinviata a data da destinarsi, mentre Monferrato-Aurora Alessandria si gioca oggi pomeriggio. Ha riposato la Samp Valenza. Nel girone B, vittoria casalinga del capolista Dertona (2-1 con il Pro Molare), cui fa riscontro ■ successo, con identico punteggio, della Novese, seconda in classifica, in trasferta sul campo della Don Bosco. Risultati: Aurora Al-Ovada 2-0; Arquatese-Europa Al 1-0; Orti Al-Boschese 1-0; Fulgor-Luciano Eco rinviata a data da stabilire. Ha riposato il Castellazzo. Infine, nel girone C, ■■■■ pareggio nei cinque incontri in calendario. I risultati: Dertona-Valenzana 1-0; Novese-Leone Dehon Spinetta Marengo 1-2; Sale-Arquatese 0-7; Libarna-Viguzzolese 0-4; Pozzolese-Aurora Pontecurone 2-1; Fulvius-Castelnovese rinviata. Ha riposato il Carrosio.



Verso la conclusione. Si è svolto il penultimo turno di incontri e si conoscono i primi risultati finali. Gli esordienti si sfidano per il titolo provinciale, mentre Allievi e Giovanissimi hanno in palio la partecipazione alla Coppa Piemonte

Giovanissimi. Nel girone A, il Luciano Eco si conferma capolista sconfiggendo, fuori casa, per 2 a 0, il Luciano Eco Don Stornini Alessandria. Risultati: Fulvius-Ovadacalcio 2-0; Castellazzo-Samp 3-1; Dehon-Don Bosco 0-0; Monferrato-Europa Al 1-1; La Sorgente-Quargnento 1-2; Orti-Occimiano 2-2. Nel girone ■ sesta vittoria consecutiva per il Sale che si è imposto (4-1) in casa contro la Castelnovese. Gli altri risultati: Dertona-Carbonara 5-0; Carrosio-Gaviese 1-2; Novese-Audax Orione 1-4; Libarna-Viguzzolese 1-1; Pozzolese-Arquatese 0-5; Caballa Ligure-Boschese 1-0.

Allievi. Nel girone A, Felizzano protagonista dopo la vittoria per 2 a 1 ottenuta ■ Valenza con la Fulvius: i ragazzi di Piero Garrone accedono alla finale provinciale. Risultati: Monferrato-Occimiano 4-2; Novese-San Carlo 5-1; La Sorgente-Europa 17-0; Orti-Dertona 4-0; Samp-Fulgor 7-0. Ha riposato il Luciano Eco. Nel girone B, Castellazzo sugli scudi: 17 a 0 alla Castelnovese ■ ammissione alla fase finale. Risultati: Viguzzolese-Monferrato 2-1; Aurora Pontecurone-Pozzolese 1-3; Arquatese-Libarna 3-2; Gaviese-Fulvius 2-1; Audax Orione Tortona-Boschese 0-2. Ha riposato il Leone Dehon.

Roberto ■■■■

Tre medaglie d'oro

I valenzani trionfano ad Andorra

VALENZA. Mario Giardi, istruttore ■■ Judo ginnic club, come un condottiero romano: ha portato la sua «truppa» di judoka nel Principato di Andorra ■ ha sbaragliato il campo. Su quattro atleti in competizione, tre sono saliti sul più alto gradino del podio, il quarto, penalizzato dagli arbitri, ■ scivolato al quinto posto. Ma la vittoria di squadra non è sfuggita e davanti ■ formidabili équipe straniere, convenute da Spagna, Portogallo, Francia e Andorra.

Il Ginnic Valenza era l'unico club italiano in gara e ha fatto onore al Paese. «Ci siamo sentiti orgogliosi, quando il presidente del club ospitante, alla festa di commiato, ■■ invitato tutti i presenti ad applaudirci - racconta Giardi -, è stato un momento ■i incredibile emozione, che ci ha ripagato della fatica accumulata nella trasferta».

Duemila chilometri sul pulmino del sodalizio, affrontati in condizioni climatiche difficili, tra la pioggia battente. «Sui Pirenei abbiamo trovato anche la neve - dice l'istruttore valenzano -, questo trofeo ■■ lo siamo meritato due volte».

Un torneo di alt■ livello qualitativo, che ha visto sul tatami 130 atleti: Enrico Beltrame ha confermato il suo eccezionale stato di forma, spopolando nella categoria 60 kg; Sergio Carta ha fatto altrettanto negli 66 kg, mentre ■ marocchino Nouroddine Malki, da tempo punto di forza del Ginnic (ha ■■ anni), ha prevalso nella categoria 71 kg. Solo Moreno Branella (71 kg), non ha avuto la soddisfazione del podio: è finito quinto.

Ha «vinto» anche l'alessandrino Alberto Natale, delegato provinciale Fijpj, che ha debuttato come arbitro in campo internazionale, impressionando tutti favorevolmente per l'oculatezza e l'autorevolezza delle decisioni. «Natale ha ricevuto decine di inviti per manifestazioni similari e anche il Ginnic - spiega Giardi -, ma non so se riusciremo a rispondere sì a tutti».

M■■■ ad Andor■■ Giardi e compagni mietevano allori, un secondo gruppo di atleti del Ginnic, accompagnato dalla cintura nera Giuseppe Bossio, ha partecipato al 6° torneo internazionale giovanile di Genova. In lizza più di 200 judoka, convenuti anche da Francia, Svizzera, Polonia e Romania: ■ bottino è limitato a due quinti posti, di Roberto Regalli e Stefano Rossi.

[r. c.]

Alessandrini alla fase finale a Biella

Italiani di coppia B spunta La Familiare

ALESSANDRIA. E' stata una settimana positiva per i bocciofili alessandrini della Familiare: ad Alpignano, dove si disputava la prima gara di selezione per gli italiani di coppia (categoria B), Orsi ■ Capuzzo hanno ottenuto il terzo posto, che li proietta alla fase finale di Biella, in programma l'11 e il 12 giugno. Anche alle selezioni provinciali di tiro, sempre per la categoria B, i portacolori della Familiare hanno dimostrato ■ essere in giornata: ha vinto Rossi, davanti a Caviglia, ed entrambi hanno staccato il biglietto per la fase regionale, che si giocherà domenica ■ Chieri.

In C, si è intanto delineato il quadro completo delle squadre ammesse ai recuperi: il Bocciofilo alessandrino ha eliminato la Stazzanese, superandola per 8 a 2 nel «retour-match» e confermando quindi il 6 a 4 del primo confronto. Sabato si disputerà l'andata delle tre sfide, che designeranno i club ammessi alla fase successiva, insieme con Familiare Alessandria, Soms Belforte e Serravallese. Il programma prevede: Carrosio-Marchelli Ovada, Gaviese-Madonnina Valenza ■ Bocciofilo-Nuova Boccia.

Al Centro sportivo comunale di Felizzano, il trofeo Delcrè per giocatori di categoria D, zona A, è andato alla coppia alessandrina Olivieri-Cena del Dopolavoro ferroviario, davanti a Delponte-Nicorelli della Nuova Boccia e a Prando-Marchelli della Rivaltese. Per la ■■■ ■, Rasore-Campora della Marchelli Ovada si s■■■ aggiudicati la coppa messa ■■ palio dalla loro società, prevalendo nel testa a testa finale con i compagni di circolo Repetto e Agosto.

Domenica alla Boccia di Acqui giocano le coppie ■ categoria C, mentre alla Soms di Castellazzo sono di scena i bocciofili di serie D, zona A, e per la ■■■ B l'Ilva Novi ospita una prova di selezione degli italiani.

Per la raffa, si ■ giocato a Tortona il Memorial Lorenzo Costa: su 190 concorrenti ha prevalso Fioravanti del Bar Lilly, che ha preceduto Bosina, Valeri e Fossati. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE

«Sei bravo a... scuola di calcio»: a Tortona la finale

Si disputa oggi al campo sportivo «Dellepiane» di Tortona la giornata finale del trofeo «Sei bravo a... scuola di calcio». Nella categoria Esordienti, alle 17 finale per il terzo posto fra le società Dertona e Fulvius Valenza, a cui seguirà, alle 18, la finalissima fra Occimiano e Novese [r. g.]

SQUALIFICA

Insulta l'arbitro, non giocherà fino al 31 dicembre

Per aver insultato l'arbitro a fine gara e avergli lanciato contro i guanti, colpendolo, Enrico Colla del Mandrogne (campionato di Super eccellenza Uisp) è stato squalificato sino al 31 dicembre 1994. Buone notizie invece per Maurizio Croci del Rivalta (Eccellenza), che si è visto ridurre la squalifica al 31 ■■■■ [r. c.]

CALCIO

Castellazzo, Gaviese e Comollo in campo ■ Novi

Si disputa questa sera, con inizio alle 20,30, allo stadio «Girardengo» di Novi Ligure, il quinto Memorial «Alf■ Percivale», un torneo triangolare di calcio organizzato dalla Polisportiva Comollo. Alla manifestazione, che si articola in tre incontri di 45 minuti ciascuno, partecipano Castellazzo, Gavie■e ed i padroni di ■■■ della Comoll■. [m. d.]

ATLETICA

Novese vince trofeo regionale per disco e peso

Cecilia Nioi, dell'Atletica Novese, ha vinto le gare di lancio del peso e di lancio ■■ disco al trofeo regionale «Dallomodarme», disputato a Novara. Giuseppe Tardito ha invece ottenuto la medaglia d'argento ■■ 5000 metri. [m. d.]

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti ■ divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O ogni giorno con ■■

OCEAN

DETTA

LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"@TM"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 28 Aprile 1994 AD 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per gli impianti di riscaldamento

Il Tar legittima l'uso della nafta

AOSTA. Il Tar, tribunale amministrativo regionale, ha deciso che ad Aosta può ancora essere usata la nafta negli impianti di riscaldamento, che avrebbe dovuto essere abolita dal prossimo autunno. La sentenza dell'organo amministrativo non è ancora stata pubblicata in forma ufficiale e solo fra alcune settimane sarà possibile conoscere le motivazioni complete della decisione, che ha suscitato un vivace dibattito nel capoluogo regionale fra gli operatori del settore dell'energia, gli ecologisti e i cittadini.

La vicenda è cominciata alla fine dello scorso anno, quando il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, emise una ordinanza con la quale si vietava, a cominciare dalla stagione invernale 1994-95, l'uso della nafta negli impianti di riscaldamento, con l'obbligo per gli utenti di convertire i bruciatori alla caldaia, adattandoli al gasolio o al metano. La nafta in Valle d'Aosta costa meno delle altre fonti energetiche, per una particolare (e forse assurda) situazione di agevolazione fiscale: però è più inquinante, e le immissioni dei residui di combustione, in un ambito già molto penalizzato dal passaggio dei Tir, non giova né alla salute collettiva né all'immagine globale della regione come «paradiso» turistico e ambientale. Vi sono stati molti pareri favorevoli alla decisione di Fiou ma, sul versante opposto, sono anche scattati alcuni ricorsi, da parte di proprietari di appartamenti (soprattutto in condominio) o di amministratori. Veniva contestato il fatto che il richiedere in tempi così brevi la sostituzione di impianti piuttosto costosi metteva molti cittadini in serie difficoltà, costringendoli ad una spesa non programmata, con un intervento, oltretutto, non previsto da leggi di settore a livello nazionale. Così, almeno per il momento, nessuno è obbligato a cambiare il bruciatore, e tutta la questione potrebbe avere altri sviluppi. Il sindaco Giulio Fiou è fuori Aosta per impegni e solo da lunedì potrà prendere decisioni in merito. Voci dal municipio del capoluogo regionale parlano di una possibile riproposizione dell'ordinanza, con eventali modifiche tenuto conto di quanto detto dal Tar. Vi è però anche un altro aspetto della vicenda. E' stata emanata poche settimane fa una legge regionale che, sia pure in modo graduale, nell'arco di due anni, eliminerà le agevolazioni fiscali connesse all'uso della nafta. E' una soluzione che potrebbe rivelarsi radicale, nel senso che non essendovi più nessun vantaggio economico potrebbero cadere anche molte resistenze alla riconversione degli impianti di riscaldamento, con un giovamento comunque innegabile a livello di salute pubblica. In Valle la maggior parte dell'energia per il riscaldamento proviene ancora dai derivati dal petrolio mentre stenta a prendere piede l'uso del metano, malgrado sia in fase di ultimazione la posa, in una ventina di Comuni delle tubazioni secondarie. Ad oggi vi sono solo alcune migliaia di utenze per il gas naturale, mentre vi è stata intensa politica promozionale da parte della «Digrava» per incentivarne l'uso. La «Digrava» (Distribuzione gas regione Valle d'Aosta) è una società per azioni a capitale misto, al 51 per cento privata e al 49 per cento pubblica.

Bacchiere

Erano stati assolti nel '91, ma la Cassazione aveva annullato la sentenza

Casinò, 26 condanne per falso

Due mesi a Mario Andrione, 9 a Eraldo Manganone e 7 ai controllori regionali. La vicenda è quella dei «fuoribusta», il denaro percepito e non registrato secondo prassi consolidata fino al 1983

Da sinistra, l'ex presidente Mario Andrione e l'ex commissario Eraldo Manganone

TORINO. Ventisei condanne. Si chiude così il quarto processo dell'«Affaire Casinò». Si chiude alla quarta sezione della corte d'appello di Torino. Era un processo bis, rinviato nel capoluogo piemontese dalla Cassazione perchè la sentenza del primo appello (assoluzione) non era «motivata».

Gli imputati di falso ideologico e corruzione impropria erano Mario Andrione (già condannato a 3 anni per altri reati della maxinchiesta), presidente giunta regionale, Eraldo Manganone, regionale della da gioco di Saint-Vincent nel 1983, e 24 controllori regionali. I giudici della corte d'appello hanno riconosciuti colpevoli di falso, mentre li ha assolti dal di corruzione. L'avvocato Andrione è stato condannato a 8 mesi, Manganone a 9 e i controllori a 7 mesi.

La vicenda è legata ai «fuoribusta». Secondo una prassi consolidata al Casinò fino al 1983 (anno del blitz della guardia di finanza) i controllori ricevevano denaro conteggiato in busta paga. E queste somme non venivano registrate sul «bordereau» ufficiale, sul documento cioè che riporta le cifre degli introiti al gioco. Da queste mancavano i «fuoribusta». Una prassi che secondo gli atti del processo era conosciuta sia dall'allora presidente della giunta sia dal commissario regionale.

I 26 imputati erano riconosciuti colpevoli in primo grado, ma assolti in appello. Nella notte del 29 maggio dello scorso la Cassazione ha però annullato la sentenza di secondo grado rimandando gli atti alla corte d'appello di Torino. Secondo i giudici della suprema Corte il reato di corruzione impropria era da considerarsi prescritto, mentre l'assoluzione per il falso ideologico non era motivata.

Il problema in discussione riguardava il ruolo dei controllori regionali: erano o no pubblici ufficiali? Soltanto in caso affermativo si poteva infatti imputare loro il reato di falso ideologico. Vi è poi un altro aspetto da esaminare, quello della prassi è sempre adottata dei «fuoribusta» e è conoscenza sia del presidente della giunta sia del commissario regionale, come hanno sempre sostenuto i controllori.

«Prassi che non esclude il dolo», ha detto ieri in aula il professor Gilberto Lozzi, legale della Regione che è era costituita parte civile. Ed è quanto hanno deciso i giudici. Secondo la corte d'appello i 26 imputati avevano commesso il falso ideologico, dunque erano pubblici ufficiali. Di qui le condanne che hanno ribaltato la sentenza d'appello del '91. [r. s.]

I carabinieri hanno chiuso qualche giorno fa le indagini per i due «colpi» dell'ottobre dello scorso anno

Presi i tre rapinatori delle Poste di Introd

Un bandito arrestato mentre preparava la pasta per la pizza

AOSTA. Arrestato mentre prepara la pizza: così è finito in carcere Rocco Caroprese, 32 anni, di Morgex, frazione Dailley, accusato di aver rapinato l'ufficio postale di Introd nell'ottobre del '93. Con lui sono finiti in carcere Renato Cairo, di 24, e Paolo Felice, di 22, all'epoca domiciliati in Alta Valle; Caroprese e Cairo sono a Brissogne, Felice è in cella a Novara.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha interrogato Caroprese (assistito dall'avvocato Orlando Navarra) e Cairo (con i difensori Corrado Bellora e Massimo Balli): entrambi hanno confessato (Felice lo aveva già fatto davanti al gip di Novara). I tre accusati delle rapine all'ufficio postale di Introd fatte il 5 e il 23 ottobre del '93. Cairo ha ammesso di essere coinvolto in entrambi i «colpi», Caroprese lo ha aiutato nella prima rapina e Felice nella seconda.

I carabinieri della stazione di St-Pierre, quelli di Morgex e i militari nucleo operativo di Aosta avevano subito fatto gli identikit dei rapinatori e hanno incominciato a indagare nell'ambiente degli operai nei cantieri dell'autostrada Aosta-Courmayeur.

Rocco Caroprese, 32 anni

Renato Cairo, 24 anni

I militari avevano organizzato un «riconoscimento all'americana»: l'impiegata delle Poste subito aveva riconosciuto Caroprese, poi aveva espresso qualche dubbio. Nel primo «colpo», Caroprese aveva minacciato l'impiegata facendole vedere il coltello che teneva nella manica della giacca; nella seconda rapina, Felice aveva puntato agli impiegati una pistola giocattolo (priva del tappo rosso all'imbocco della canna previsto dalla legge).

Qualche giorno fa, gli arresti: Cairo è stato preso a Belvedere Marittimo (Cosenza) dai carabinieri di Aosta, su mandato di custodia cautelare del gip Clivio; Felice è stato arrestato a Cameri (Novara); Caroprese è stato fermato l'altra sera dai militari di Morgex e di Aosta nella pizzeria dove lavorava. [c. lau.]

A VALPELLINE

Cade in un fosso: grave

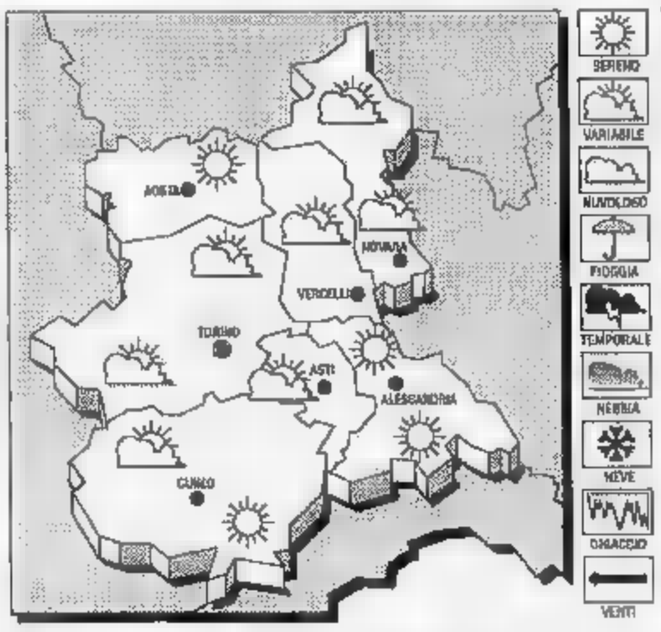
Un giovane di Gressan, Michel Chamonin, 22 anni, è rimasto ferito in modo grave ieri pomeriggio in un incidente motociclistico accaduto a Valpelline. Il ragazzo viaggiava sulla sua moto, seguito a pochi metri dall'amico Erik Jorioz, 20 anni, Charvensod, che era in sella ad un'altra moto. Intorno alle 14,30 Michel ed Erik hanno percorso la strada comunale che collega la località Capoluogo e Toules. In località Envers, i due motociclisti si sono trovati davanti a una voragine provocata dall'alluvione di settembre. La strada è ancora danneggiata, le segnalazioni di pericolo sono forse state tolte da un camion. Chamonin non si è accorto del fosso ed è caduto da due metri. Jorioz è riuscito a fermarsi in tempo. Chamonin è stato trasportato all'ospedale, è in prognosi riservata per una lesione al fegato e la frattura del polso destro. Luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Valpelline. [s. ser.]

VIOLENZE IN VALLE

Fenomeno in aumento

«Riceviamo due richieste di aiuto alla settimana per violenze o abbandono famiglia». Lo dice Giacinta Prisant (nella foto), della Consulta. SERVIZIO A PAGINA 41

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER prevalentemente sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURE in aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulle pianure.

IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 5; media: 14

UN ANNO FA
Max: 15; min: ; : 11

TEMPERATURE
Torino 24; Novara ; Alessandria 22; Asti 18; Cuneo 22; Vercelli 21

IL CASO

SEPOLCRI SOTTO IL SAGRATO

Durante i lavori di metanizzazione ritrovati resti di sepolture alla base del campanile di Sant'Orso

Scoperto ad Aosta un cimitero medioevale

Analisi e ricerche d'archivio per datare con precisione i reperti

AOSTA. Dagli scavi Digrava resti di sepolture. Nei giorni scorsi, ai piedi del campanile di Sant'Orso, dai lavori per la metanizzazione della città, sono stati ritrovati alcuni scheletri, fibia, oggetti in ferro e resti di due muri e un basamento di pietra che «potrebbe tombe», dice l'architetto Tonina Sergi, della Sovrintendenza regionale ai Beni culturali.

Ci vorranno ancora alcuni giorni prima che gli esperti della Sovrintendenza possano esprimere un giudizio sulla datazione dei resti e sul tipo di struttura ritrovata.

«E' uno scavo stratigrafico - spiega l'architetto Sergi -. I materiali ricavati dai vari strati verranno ora analizzati. Parallelamente ci dovrebbe essere una ricerca sulle fonti storiche pubblicate e . Si cercherà quindi di capire anche il rapporto che poteva esistere tra le strutture ritrovate e la torre del campanile di Sant'Orso, datata XII secolo. I resti potrebbero essere contemporanei alla torre o comunque avere con essa qualche relazione. Potrebbero però appartenere anche ad un'epoca precedente.

Le strutture sono state ritrovate a pochi metri sottoterra. Nella zona il livello originale del terreno era però diverso. Più alto di alcuni metri, fino agli Anni Quaranta. C'è ancora chi ricorda che per accedere alla Collegiata di S. Orso si dovevano scendere delle scale. Forse per gli scavi della rete fognaria il livello venne abbassato.

Il ritrovamento è comunque «straordinario». La è sempre stata luogo di sepoltura, dal Basso all'Alto Medioevo. Si racconta anche come nelle vicinanze della chiesa siano sepolti 24 morti nel 1780 e molti altri negli anni seguenti. I resti ritrovati non dovrebbero però appartenere a queste sepolture, forse già rimosse quando è stata livellata la zona.

Sandra Bovo

A sinistra, uno degli scheletri ritrovati alla del campanile di S. Orso. Sopra la zona degli transennata dalla Sovrintendenza ai Beni culturali (servizio)

I vigili urbani sequestrano un fabbricato rurale in località Beauregard

La stalla è diventata una villa

Il proprietario Giorgio Porliod è accusato di truffa, tentata truffa e abuso edilizio. Le indagini sono iniziate un mese e mezzo fa. Il valore della casa, piena di arredi di lusso, è di oltre un miliardo

AOSTA. Eleganti pavimenti in legno nel «pollaio», rifiniture accurate nel «magazzino attrezzi agricoli», arredi preziosi nel «locale deposito ortaggi». Per l'assessorato regionale all'Agricoltura e per il Comune di Aosta è un «fabbricato rurale», secondo la sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani è una villa miliardaria con agibilità e costruita violando la legge. Ora è stata sequestrata, su ordine del sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza.

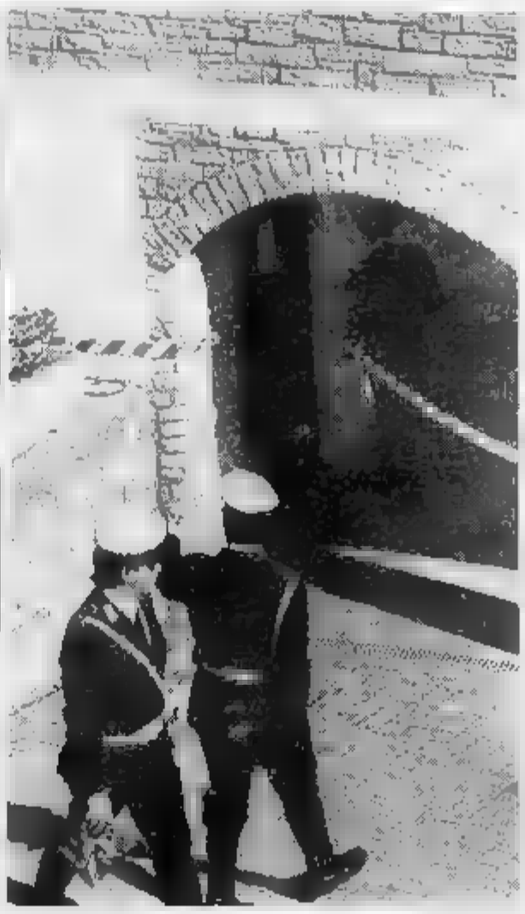
Il proprietario, Giorgio Porliod, anni, imprenditore e agente di commercio di Aosta, è sotto inchiesta. La magistratura ipotizza i reati di truffa, tentata truffa e abuso edilizio. La , tre piani più garage, è in regione Beauregard, di fronte al «Castello» della Scuola militare alpina. E' stata sequestrata nei giorni scorsi dalla sezione di polizia giudiziaria dei vigili urbani di Aosta, che un mese e mezzo fa ha cominciato le indagini. Giorgio Porliod viveva da qualche mese nella villa.

Vigili urbani e magistratura sono rimasti sconcertati nel vedere gli arredi di lusso della rurale», suddivisi in centinaia di metri quadrati, con ampio giardino. Valore stimato: oltre un miliardo. Giorgio Porliod ha ottenuto il settembre 1988 la concessione edilizia per «fabbricato rurale», che prevede cucina, toilette e stanza da letto, il resto dei locali riservato all'«attività rurale». Grazie a questa destinazione d'uso, secondo l'accusa Porliod ha risparmiato il pagamento di costosi «oneri urbanistici». Per questo motivo è indagato per truffa ai danni del Comune.

La seconda ipotesi reato, per tentata truffa, è relativa al mutuo regionale previsto per costruzioni agricole. Dai primi accertamenti della di polizia giudiziaria dei vigili urbani, sembra che Giorgio Porliod non abbia mai ottenuto contributi regionali, pur presentandone la richiesta. Ottenne anche il nullaosta per la concessione del mutuo, ma il finanziamento fu bloccato a causa di ritardi nei lavori. Terza accusa, abuso edilizio, per aver variato la destinazione d'uso del fabbricato.

Nell'intricata vicenda dovranno essere chiariti molti episodi. Funzionari del Comune dovranno spiegare al magistrato perché sia stata la residenza a Porliod in località Beauregard, in uno stabile senza agibilità e difforme dal progetto.

La costruzione della villa è stata conclusa circa sei mesi fa. Possibile che nessuno si sia mai accorto di nulla? Porliod fu già rinviato a giudizio per abuso edilizio, sempre relativo alla villa di località Beauregard, su segnalazione dell'ufficio tecnico comunale. L'imprenditore patteggiò un ammenda di 600 mila lire, ma le accuse non erano le stesse di ora.



La villa sequestrata in località Beauregard e, a lato, i vigili urbani mettono i sigilli

E ancora: il Comune ha due ordinanze di demolizione della villa. La prima fu annullata per «vizio di forma», per la seconda l'imprenditore ha presentato al Tar (che non si è ancora pronunciato) ma chiedere la «sospensiva». Lo stabile potrebbe così, secondo la legge, diventare di proprietà del Comune. Le indagini della polizia giudiziaria dei vigili urbani e del sostituto procuratore Fabrizio Celenza continueranno nelle prossime settimane.

Giorgio Porliod ha presentato ricorso al tribunale della libertà contro il sequestro della villa, per almeno qualche giorno potrà tornare nel «fabbricato rurale».

Stefano Sergi

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Salvi quattro alpinisti travolti da una slavina

Ieri alle 11,30 slavina sul Breithorn orientale ha travolto quattro alpinisti, che sono riusciti a uscire in pochi istanti dalla massa nevosa senza subire conseguenze. L'allarme è stato dato dal rifugio Lambronecca, poco distante dal luogo del distacco della slavina. La protezione ile e il soccorso alpino svizzero hanno fatto un sopralluogo l'elicottero, per controllare il fronte della slavina matrii con l'ausilio di cani antivalanghe e per accertarsi che nessuno fosse ancora sotto la nevosa.

[illegible]

Incendio distrugge l'auto custode di villa Freydoz

Un incendio ha distrutto nella notte tra martedì e ieri una Renault 11, parcheggiata nel garage di «villa Freydoz», nel centro di Chamdepraz. L'auto è di proprietà custode della casa, Luciano Pagan, 54 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta e una pattuglia dei carabinieri della stazione di Verrès, che, dopo alcuni accertamenti, hanno escluso l'ipotesi dolosa del rogo. Il garage era chiuso a chiave. Le fiamme sono state provocate con molta probabilità da un corto circuito. Luciano Pagan è riuscito soltanto a spingere l'auto fuori dal garage, poi la Renault è stata distrutta dalle fiamme.

CERVINIA

Sciatrice ligure ferita in un incidente sulle piste

L'elicottero della protezione civile ha soccorso ieri alle 14,30 una sciatrice ligure rimasta ferita in un incidente accaduto sulle piste di Cervinia. Roberta Simonella, 33 anni, La Spezia, ha riportato una forte contusione al pube. E' stata ricoverata all'ospedale Beauregard.

AOSTA

Prorogata mostra «Bambini di guerra»

Il pubblico, con un'affluenza che ha piacevolmente sorpreso, ha imposto la proroga della chiusura della mostra fotografica «Bambini guerra». La rassegna, aperta alla Tour Fromage, non chiuderà i battenti previsto il 1° maggio ma proseguirà, anche grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'ufficio regionale mostre, fino a domenica 15 maggio.

AOSTA

Un corso storia dell'arte all'associazione artisti

E' iniziato nei giorni scorsi, nella sede dell'associazione artisti valdostani, il corso di storia dell'arte dalla professoressa Mery Guichardaz. Il corso tratta del periodo che va dalla «scapigliatura milanese» fino a De Chirico. Durante le lezioni saranno proiettate diapositive e l'insegnante farà un'analisi critica delle opere.

Edilizia

Eletto il direttivo Ente scuola

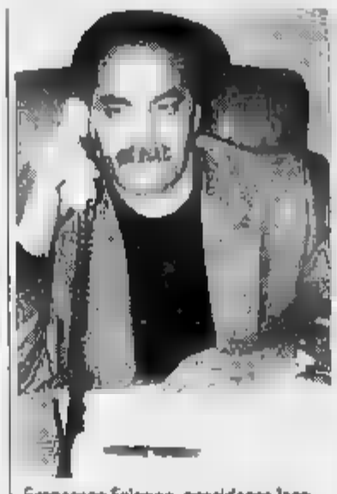
AOSTA. E' stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Ente scuola per l'edilizia della Valle d'Aosta. E' composto da quattro rappresentanti degli imprenditori e da altrettanti dei sindacati di categoria. Per gli imprenditori fanno parte dell'ente Ezio Colliard, presidente, Carlo Bassino, Roberto Maschio e Luigi Jacquin. I rappresentanti dei lavoratori sono Franco De Gattis, Eliodoro Veneziano, Paolo Cheney e Cosimo Mangiardi che è anche stato nominato direttore. L'ente scuola per l'edilizia ha in programma attività di formazione e di riqualificazione per gli occupati nel settore delle costruzioni. L'Ente potrà svolgere in futuro un ruolo importante nell'ambito della formazione professionale dei giovani. Nei scorsi aveva organizzato corsi in collaborazione con il Comitato paritetico territoriale valdostano per l'edilizia. Nel futuro il Comitato si occuperà di sicurezza dei cantieri, mentre l'ente seguirà la formazione professionale.

Domani all'esame del consiglio di amministrazione il bilancio '93 dell'Istituto autonomo case popolari

Restano sulla carta 60 nuovi alloggi

In programma dallo scorso anno la costruzione di due complessi in via Sinaia e via Chambéry irrealizzata a causa dell'indisponibilità delle aree. Tra i progetti compiuti: la sistemazione di alcuni appartamenti e l'adozione di un nuovo sistema di pagamento degli affitti

AOSTA. Un avanzo di amministrazione di 148 milioni 139 mila 606 lire nel bilancio consuntivo '93 dell'Istituto autonomo popolari che verrà sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione domani. L'attività di questo ente, presieduto da Francesco Salzone da 10 anni, si è distinta, nello rso anno, per la realizzazione di una serie di opere edilizie e di interventi amministrativi straordinari. Fra i più rilevanti: i lavori di manutenzione e di rifacimento di alcuni dei mille alloggi di cui è proprietario. Di notevole importanza, poi, l'adozione del sistema di pagamento con bolletta degli affitti svolto tramite banca, la Crt di Torino] la prosecuzione delle azioni di recupero nei confronti di inquilini morosi; l'approvazione della convenzione da stipulare con il Comune di Aosta per la concessione del diritto di superficie sull'area a via nais per la costruzione di un fabbricato alloggi. L'indisponibilità dell'area in via Chambéry, in parte soggetta a sequestro giudiziario, ha bloccato l'avvio dei lavori della realizzazione di 50 alloggi.



Francesco Salzone, presidente Iacp

«L'organico sottodimensionato non ha impedito la concretizzazione di una mole di lavoro sproporzionata» dice il presidente dello Iacp, evidenziando come, nonostante l'ampliadella pianta organica, l'entità numerica del personale rimasta invariata anche dopo il pensionamento dei dipendenti più anziani. «Il ente - continua Salzone - affronta, in ogni caso, problematiche simili a quelle di istituti con dimensioni maggiori e provvede ad espletare mansioni che, sovente, esulano dalle sue competenze».

L'anno in corso segna, per lo Iacp, la cessazione del contributo regionale annuo di 1 miliardo e 500 milioni elargito per la progettazione di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare. «La vendita di alcuni appartamenti dell'Istituto sta accentrando il nostro impegno - rileva il presidente -. Abbiamo già deliberato la proposta del "piano di vendita" e siamo in attesa del completamento delle procedure legislative da parte della Regione».

Sandra Lucchini

Il 2 maggio riunione ristretta tra inquilini delle villette Cogne

AOSTA. Gli inquilini delle ex villette Cogne, l'agglomerato di case compreso tra le vie Pollio Salimbeni, Verraz e Giorgio Elter, si riuniranno il 2 maggio, alle 21 nella sede Cral, per discutere delle modalità di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, imposta agli enti proprietari da una legge statale.

«L'opportunità di diventare proprietari interessa una buona parte di inquilini - dicono gli organizzatori dell'assemblea - ma informati in termini più dettagliati e soprattutto definitivi. I molti "si dice" di questi ultimi tempi disorientano e non consentono ai futuri acquirenti di programmare un piano di pagamento».

Fra le iniziative di prossima realizzazione risalta, stando almeno alle intenzioni di gruppo di inquilini, la costituzione di un comitato formato dagli abitanti delle ex villette, per le quali, tra l'altro, il Comune sta approntando un disegno di riordino delle strutture. Questo coordinamento andrà ad aggiungersi ai due esistenti, il Comitato inquilini case Giacchetti, Filippini e Sture e l'associazione «Casa per tutti», istituita di recente e presieduta Nunda Carlassare, nominato nell'assemblea del 26 aprile. Riferimenti di quartiere che stanno acquistando un peso sempre più rilevante.

«Siamo i referenti degli abitanti - osservano i rappresentanti - ma l'impossibilità di dare risposte esaurienti deriva dall'assenza di una "mappa" delle vendite circostanziata». (s. l.)

LETTERE AL GIORNALE

Continua la polemica delle scuole materne

Siamo un gruppo di rappresentanti delle scuole materna ed elementare di piazza San Francesco, desideriamo fare due precisazioni in merito alla manifestazione di martedì 12 aprile in piazza Chanoux, per richiamare l'attenzione delle autorità cittadine sui problemi inerenti gli edifici scolastici: scarso igiene, presenza topi, sicurezza e assenza di un'area verde. Abbiamo avuto modo di ascoltare, durante il Tg3 regionale, le dichiarazioni fatte dal sindaco Fiou riguardo le motivazioni che avrebbero spinto noi genitori a organizzare questa manifestazione. In base alle sue parole sembrerebbe che l'unico motivo che ci ha indotto a scendere in piazza fosse la presenza di un unico topolino. Questa affermazione non corrisponde a verità. Se il signor sindaco prima di rilasciare l'intervista alla Rai, fosse sceso in piazza per parlare con i genitori avrebbe potuto constatare quelle che sono le reali esigenze dei nostri figli. La superficialità del nostro primo cittadino ci ha offesi in quanto con le sue parole egli ha sminuito i nostri gravi disagi. La seconda e doverosa precisazione riguarda il problema dell'igiene. A questo proposito vogliamo puntualizzare che la nostra protesta è rivolta esclusivamente agli ambienti della scuola elementare, in quanto il personale addetto alla pulizia della scuola materna svolge il suo lavoro con efficienza e precisione.

Seguono 2 firme, Aosta

Protestano i tifosi dell'Aosta calcio

chiedo se sia logico sentire tutti i lunedì sera la solita pagina del «sir» Taffi oppure quella del «sir» Borgo, che la squadra gioca bene. Noi sportivi che abbiamo praticato questo sport, non siamo dei geni, ma siamo in grado di dire a quei signori che tutte le partite fatte in casa, l'Aosta ha giocato in 10; il giocatore Prisciandaro si fa tutto per metterlo in campo con l'esclusione di giocatori come il nostro Girelli che vale 10. Vorremmo sapere il perché.

Amilcare Martignoni, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili Urbani Aosta: 238 239/360
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 963

FARMACIE DI TURNO

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.556; *Corso Ivrea* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Monjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 240

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

1 maggio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, Partigiani; *Fina*, Battaglione. *Fina*, corso Ivrea; **Aviano:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Assenza); **Grossan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*, **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Liberta); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165)
Châtillon / St-Vincent (0166) 61 360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: Islet (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Yvette Allod; Davide Pellex; Margherita Viot; Davide Zorzetto; Selena Spalla; Elisa Buschino.

Matrimoni. Marco Augela Imbalzano; Marco Faccenda con Annunziata Pezzano; Paolo Giovannini Antonella Marcoz; Corrado Croatto con Barbara Rollando; Roberto Galetti con Laura Cappai.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Aosta.** Si è riunita la commissione consiliare Sviluppo economico del Consiglio regionale. Dopo la presa d'atto delle dimissioni rassegnate dal vice presidente Ivo Collé, stati nominati i relatori di due disegni di legge che saranno portati al voto dell'assemblea valdostana. Il consigliere Giorgio Chenuil illustrerà il disegno che si propone di modificare e integrare la disciplina della libera professione di mediatore. Il presidente Guglielmo Piccolo sarà relatore della legge che prevede per il prossimo anno i finanziamenti alle Aziende di promozione turistica e alle associazioni Pro loco della d'Aosta. La commissione ha anche deciso di programmare una incontri giunta regionale nei quali approfonditi numerosi problemi legati alla gestione della casa da gioco Saint-Vincent e all'energia

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra di Alda Troletti

Oggi alle 17, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5, sarà inaugurata la mostra dell'artista Alda Troletti, intitolata: «Sul nero Tafas». Resterà aperta fino 7 aggio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, chiusa il lunedì.

CHATILLON

Incontro «Lo spirito»

Organizzato dall'associazione «Impronta», si svolgerà oggi alle 21 nella biblioteca «Duc» terza conferenza di Riccardo Taraglio. Parlerà sul tema: «Findhorn. Una comunità spirituale della Nuova Era».

[illegible]

I campioni di Lillehammer '94

Domani alle la sala delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà «La serata dei campioni - Lillehammer 1994». Saranno premiati atleti e tecnici valdostani protagonisti dei trionfi azzurri alle olimpiadi invernali. Parteciperanno, tra gli altri, Marco Albarello, Mirko Vuillermin, Matteo Belfrond, i tecnici Piarmario Calcamuggi, Sergio Favre e Roberto Gal. Sarà proiettato un documento realizzato dalla Rai di Aosta, che riproporrà le vittorie valdostane in Norvegia.

SAINT-VINCENT

Conferenza «Musica e arte»

Domani alle 21, nella sala delle manifestazioni del municipio, lo studioso Maurizio Lanfranco parlerà sul tema: «Musica e rappresentazione scenica. Dal Medioevo al Settecento».

AOSTA

Quadri per aiutare Sarajevo

La sala del Comité des Traditions valdôtaines ospita fino a domani la mostra «Un tableau pour aider les enfants de Sarajevo». E' aperta dalle 9 alle 19.

[illegible]

A maggio il recital Quasimodo

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospiterà venerdì maggio recital di poesie Alessandro Quasimodo, figlio di Salvatore.

La donna seviziata ad Aosta è solo uno dei tanti casi di una situazione grave

«Violenze anche in famiglia»

La Consulta: «Stiamo organizzando un centro di accoglienza per chi è vittima di questi episodi»
Il pretore De Alessandri: «E' preoccupante anche il fenomeno dei maltrattamenti del coniuge»

AOSTA. Una Valle d'Aosta uguale alle altre regioni italiane, nelle tangenti come nelle violenze alle donne. L'aggressione ad A. B., rapinata e violentata per sette ore a pochi metri dal centro di Aosta, riapre interrogativi e problematiche sulle violenze alle donne, ai minori e in ambito famigliare che accadono nella regione. Stupri, botte, litigi non sono una novità per la Valle, lo sanno i giudici e lo sanno anche le esponenti dei movimenti femminili. Negli anni passati è stato molto discusso l'alto numero di incesti.

E ora il problema, con gli altri reati a sfondo sessuale, dalla montagna è sceso in città, per stabilirsi in modo uniforme, fra classi sociali diverse, fra valdostani e non. Sono in forte aumento anche i casi di maltrattamenti in famiglia, la mancata osservanza degli obblighi famigliari. Centotrenta casi negli ultimi tre anni, un aumento del 20 per cento.

«La situazione è abbastanza preoccupante - spiega il pretore Alberto De Alessandri -, anche se non si deve generalizzare. Sono moltissimi i casi di mancato adempimento del genitore agli obblighi famigliari. E in queste situazioni, senza farne una questione razzistica, i problemi maggiori sono provocati proprio dai matrimoni fra soggetti provenienti da regioni diverse. Quando uno dei due torna nella regione d'origine, ostacola l'adempimento degli obblighi economici e affettivi. E nel caso di reati particolari, c'è anche omertà, molte volte motivata dal fatto che il testimone sia la vittima sia il colpevole. Forse in buona fede, preferisce far da paciere piuttosto che denunciare l'accaduto. Nella maggior parte dei casi di maltrattamenti, è significativo che sia la donna a essere abbandonata. E quasi sempre arriva da noi senza sapere nemmeno dove sia il marito».

Il pretore Alberto De Alessandri

Se aumentano i maltrattamenti in famiglia, sono ugualmente preoccupanti i dati riguardanti le violenze fisiche e psicologiche alle donne. Tanto preoccupanti da indurre la Consulta di Aosta a predisporre in Valle una «Casa delle donne». Il progetto sarà presentato a metà maggio, durante un convegno che si svolgerà ad Aosta.

La Consulta sta organizzando un centro di accoglienza per ospitare le donne vittime di violenze di ogni genere. E sono tante, in Valle. Molte restano sconosciute, casi mai denunciati per paura. «La situazione è grave - spiega Giacinta Prisant -, riceviamo almeno due richieste d'aiuto alla settimana, per violenze fisiche e abbandono della famiglia. Altri casi sono stati segnalati al centro di accoglienza delle suore».

Quali sono le cause? «Una di queste è l'alcolismo diffuso», spiega la presidente della Consulta. I dati possono essere favoriti dall'isolamento di molti paesi di montagna?

«No, questo accadeva forse tempo fa - spiega Giacinta Prisant -, adesso la situazione è generalizzata. La Valle non si distingue nemmeno in questo. Non sono rari gli incesti, l'omertà regna ancora sovrana e molte volte si tende a buttare la colpa di tutto sulla donna, colpevole di "essere stata in giro"».

Stefano Sergi

Le indagini

Alla ricerca dell'aggressore

AOSTA. Nascosto in qualche «ritrovo» di extracomunitari oppure già lontano dalla Valle? I carabinieri del nucleo operativo di Aosta sono sulle tracce del quarto presunto autore dello stupro a una donna marocchina, accaduto la scorsa settimana in via Valli Valdostane. La donna, A. B. di 41 anni, conosceva i suoi aggressori. Ha saputo soltanto darne una descrizione sommaria, anche a causa dello choc subito. Ma i militari del nucleo operativo sono riusciti a smascherare gli autori della «notte di violenza» 24 ore dopo l'accaduto. Il titolare del bar di via Torino, dove la donna ha trascorso la serata, ha aiutato i carabinieri, descrivendo i clienti che quella sera accompagnarono all'uscita A. B. Controlli, pedinamenti, poi il fermo di tre marocchini. Manca molto volte si tende a buttare la colpa di tutto sulla donna, colpevole di "essere stata in giro". quarto, quello che per primo si è fermato al bar a parlare A. B. offrendole poi di accompagnarla a casa. I tre arrestati sono stati già interrogati dal sostituto procuratore del tribunale Carmine Esposito. «Lei ci stava, voleva anche dei soldi» si sono difesi. La donna è stata rapinata, picchiata e violentata per sette ore. [a. ser.]

Ahmed Assoubai 40 anni

Moustapha Boukhla 29 anni

Noureddine Laajali 36 anni

GLI ITINERARI

Con gli sci da fondo nella valle di La Thuile

Il prolungato maltempo di questa primavera ha mantenuto l'innevamento anche a quote moderate e quindi ancora giunta l'ora di riporre gli sci da fondo escursionistico. Nelle zone soggette a più abbondanti cadute di neve, le possibilità si protrarranno per qualche settimana e la valle di La Thuile è fra queste. Essa offre i regolari pendii che attorniano la zona di Chaz-Dura, autentico Eldorado per gli appassionati della neve. A poca distanza dagli impianti si può intraprendere il percorso che da Les Suches porta al colle del Belvedere a 2568 metri, piccolo intaglio su alcune carte topografiche che separa il Monte Belvedere dalla cresta che continua verso il Monte Bella Valletta e il Mont Valaisan.

L'itinerario presenta problemi tecnici ed offre grandiosi scorci sul vicino ghiacciaio del Rutor. Se ha un piccolo neo, questo è, forse, il fatto che attraversa per un breve tratto le piste di discesa. Ma poi dopo si troverà la wilderness più autentica. La gita ha inizio a La Thuile, dove si imbocca la strada per il colle del Piccolo San Bernardo e su si continua fino a oltrepassare l'abitato di Pont Serrand e il ripiano di Cretaz. Poco oltre ha inizio sulla sinistra la strada che sale a mezza costa verso Les Suches. Lungo di essa si perviene al pianoro a 2230 metri, in di villette, a monte della stazione della funivia che proviene da La Thuile.

Da Les Suches si prosegue lungo la strada che descrive qualche tornante sovrastanti pendii, quindi si volge a sinistra, alla base dei cocuzzoli di Terre Noire e del Mont Chaz-Dura. Oltrepassati gli impianti di risalita, si raggiunge la forcella quotata 2390 metri che separa il Mont Chaz-Dura dalla Gran Testa. Proseguendo su pendii moderati si entra nel vallone soprastante e lo si percorre, sempre con dolce pendenza, prima sul tracciato di una strada e poi accanto a una sciovia. Quindi si abbandona a destra il cocuzzolo Monte Belvedere e si raggiunge in poco più due la cresta di confine con la Francia al colle del Belvedere. Il panorama sulla Tarentaise è superbo e alli- una sequela di vette innevate.

Volendo completare il percorso si ridiscende per breve tratto, quindi, si sale alla sella del colle della Fourclaz a 2486 metri, il Monte Belvedere e il Mont Chaz Dura. Di lì il panorama comprende il colle del Piccolo San Bernardo, i valloni di Breuil e di Chavannes e il maestoso massiccio del Monte Bianco. La discesa fino a La Thuile si effettua infine lungo lo stesso percorso della salita.

Pietro Giglio

Migliorano le condizioni di madre e figlio feriti martedì in un incidente a La Salle

Muro per proteggere il distributore

La richiesta è del gestore della stazione di servizio «IP»: la Uno della donna, dopo lo scontro con un fuoristrada, ha distrutto due pompe di benzina. I vigili del fuoco hanno scongiurato il pericolo di incendio

La Uno, sulla quale viaggiavano madre e figlio, distrutta nell'incidente a La Salle

LA SALLE. Migliorano condizioni di Suzette Gardel, 48 anni, di Courmayeur e del figlio 14 anni, Mathieu, feriti martedì in un incidente a Derby. Suzette Gardel è ricoverata all'ospedale di Aosta in Traumatologia con la frattura della caviglia e ferite lacero-contuse; Mathieu è in prognosi riservata nel reparto di rianimazione, ma reagisce bene alle cure.

La dinamica è chiarita dalla polstrada. La Uno della Gardel, diretta a Courmayeur, in sorpasso, ha urtato il fuoristrada di Silvano Stefani, anni, Rosoaro Terme, che viaggiava nella stessa direzione e si accingeva a entrare nell'area di servizio sul lato opposto della statale. Nell'urto il pesante automezzo si è rovesciato, mentre la Uno della Gardel, dopo aver urtato il blocco di cemento che protegge l'entrata dell'area di servizio, si è impennata, superato il guard-rail ed è atterrata fra le pompe sradicandone due e provocando una fuoriuscita di benzina. L'intervento dei vigili del fuoco di Courmayeur ha scongiurato il pericolo incendio. Le pompe state sostituite ieri. Il titolare dell'impianto Gian Mario Masala ha richiesto all'Ip costruzione di un muro di protezione al di là del guard-rail. Il rettilineo Derby uno dei punti più pericolosi della statale e all'altezza del distributore si sono verificati incidenti per l'entrata e l'uscita degli automezzi. [g. l. m.]

Saison Culturelle 1993/94
PRINTEMPS THEATRAL
Federachon valdotena di teatro populero
vendredi 29 avril

LA BETISE *d'Aymavilles*
AFFEICHON SECRETE *Pièce de R. Vautherin*
LA DENONCE 2

LE PEUCAR SEN DZORDZO *de Rhêmes-Saint-Georges*
LO PLANETTE SENSOMINJS *Pyhe de Giuseppe Buillet*
LE MEDANDE DI DJABLO *Pyhe de Frédéric Veglio*

Vente des billets au guichet du théâtre.
Entrée £. 8.000

Region Autonome de la Vallee d'Aoste — Assessorat de l'Instruction Publique Service Activites Culturelles

Inizio ore 21

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 · Aosta · Tel. 0165/236685 - 40963

FIORINO
L. 15.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

THEMA TURBO 16V LS
Vernice metallizzata · tetto apribile · interno in pelle · aria condizionata · ABS · imm. 1994 · Km zero
L. 15.000.000 A TASSO ZERO

MARENGO
L. 15.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

TIPO TURBO G.T.
Tetto apribile · cerchi in lega
L. 2.500.000 SUPERVALUTAZIONE USATO

TEMPRA 2000 SLX
Aria condizionata · cerchi in lega · ABS
L. 4.000.000 SUPERVALUTAZIONE USATO

FIAT UNO 60 SUPER
Vernice metallizzata · interno in alcantara sedile sdoppiato · volante in pelle
L. 2.800.000 USATO DA ROTTAMARE

CROMA 2000 16V
Vernice metallizzata · interno in pelle · ABS · Aria condizionata · cerchi in lega
L. 4.000.000 SUPERVALUTAZIONE USATO

ALFA 33 IMOLA
Cerchi in lega · Km zero · imm. 1994
L. 3.000.000 SUPERVALUTAZIONE USATO

LA FIAT IN VALLE D'AOSTA PROPONE
Veicoli Commerciali FIAT Tasso Zero

PANDA
L. 9.000.000 IN MESI A TASSO ZERO

TEMPRA
Vernice metallizzata · aria condizionata · interno in lorica
L. 3.000.000 USATO

TIPO 1600
Servosterzo · imm.
L. 10.000.000 A TASSO ZERO

UNO
L. 12.000.000 A TASSO ZERO

TEMPRA 1600 SX
Vernice metallizzata · aria condizionata · interno in lorica · ABS · Air-Bag · cerchi in lega
L. 2.500.000 SUPERVALUTAZIONE USATO

155 2000 TURBO
ABS · aria condizionata · elettrici · cerchi in lega · imm. 1994 · Km zero
L. 10.000.000 A TASSO ZERO

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente [redacted] residenti in Italia di esportare mezzi [redacted] pagamento e di costituire o detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da o verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

1 Attenzione, però, in quanto [redacted] quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con il modello 740, [redacted] anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così come altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

2 Se i trasferimenti [redacted] gli investimenti [redacted] in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi [redacted] lire, utilizzando per la [redacted] i valori di cambio indicati nel D.M. 10 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: da 1000 a 1500 diventa 1000 da 1501 a [redacted] diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro al seguito, ovvero realizzati mediante emissioni di assegni o girata di titoli di credito trasferibili.

IL 740/W

Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 1993 deteneva:

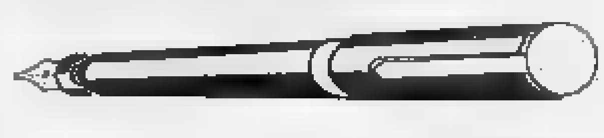
Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000. I proventi non devono [redacted] dichiarati perché esenti; i titoli non devono [redacted] indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi [redacted] incassati tramite intermediario residente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%. Poiché i proventi sono riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati a ritenuta d'imposta, titoli e reddito non devono essere dichiarati.

Pagamento spese legali [redacted] Francia il 30 giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano, FF. 56.000 x 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio [redacted] Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data 30 settembre 1993, franchi svizzeri 12.000. FS. 12.000 x 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le voci di cui [redacted] punti 1) e 2) deve [redacted] compilata la Sezione I in quanto i due valori, sommati, sono superiori al limite di [redacted] milioni.

In data 10 giugno 1993 acquisto [redacted] villetta [redacted] Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento [redacted] mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono [redacted] compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 x 277,538 = L. 374.676.300.



Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

SEZIONE I. Riguarda trasferimenti da [redacted] verso l'estero di denaro, titoli [redacted] valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari non residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri [redacted] dalle attività estere di natura finanziaria. [redacted] tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi [redacted] spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto [redacted] immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) [redacted] devono essere dichiarati, in quanto [redacted] rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del 1993 il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

Come [redacted] compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:

- Campi 1, 2 e 3: generalità [redacted] soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o [redacted] (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi 5 e 6: Paese [redacted] interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici necessari per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e [redacted]: mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo [redacted]: causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

[redacted] II. E' relativa agli investimenti all'estero ed alle attività estere di natura finanziaria detenute [redacted] 31 dicembre 1993, che devono [redacted]ere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo [redacted] superiore a lire 20 milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari [redacted] postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono [redacted] dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute [redacted] persone fisiche che agiscono fuori dall'esercizio di attività di impresa:

- Le attività finanziarie produttive di redditi [redacted] capitale esenti da imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'e[redacted] fino [redacted] 9 settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Bers, ecc.);
- Quelle i cui proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la rite[redacted] d'imposta, la cui aliquota varia secondo [redacted] tipologia del titolo: 12,50% (titoli [redacted] Stato ed equiparati emessi all'estero a partire dal [redacted] settembre 1992; obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici; conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi [redacted] partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti [redacted] compravendita [redacted] termine di valute estere, i cui proventi sono [redacted] assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni [redacted] titoli similari con controparti estere, i cui proventi sono riscossi a mez[redacted] di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote di fondi comuni di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata [redacted] vigore del D.L. 167/1990;
- Quote [redacted] fondi comuni [redacted] diritto estero siti in Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. 10 bis della legge 77/1983 il cui proventi sono soggetti a ritenuta del 12,50% appli[redacted] soggetti residenti che provvedono [redacted] pagamenti, cessioni [redacted] negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, [redacted] i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve essere compilata [redacted] riga suddivisa in 5 campi:

- Campi 1 e [redacted]: Paese estero in cui è detenuto l'investimento [redacted] l'attività finanziaria, in lettere e [redacted] codice;
- Campi 3 e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codi[redacted]. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività estera: ad esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni e diritti immobiliari 0724. La casella del campo 4 va barrata se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, espresso in lire.

SEZIONE [redacted]. Concerne trasferimenti da o verso l'estero relativi ad investimenti all'estero ovvero alle attività estere di natura finanziaria.

In pratica [redacted] sezione II e la se[redacted] III riguardano la stessa tipologia di investimenti: la prima rileva [redacted] «stato» degli investimenti al 31 dicembre 1993, mentre nella seconda devono [redacted] indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche se [redacted] loro consistenza al 31 dicembre era inferiore [redacted] 20.000.000 e quindi la Sezione II [redacted] deve essere compilata.

Le istruzioni [redacted] quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni di legge (pag. 37, terza colonna, secondo paragrafo), mentre [redacted] errate laddove (pag. 38, primo colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo di compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore [redacted] 20.000.000.

I trasferimenti [redacted] indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione [redacted] seguito) e quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente dal fatto che essi siano residenti [redacted] non residenti in Italia.

[redacted] si compila. Per ciascun trasferimento deve essere compilata una riga, suddivisa in sei campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo [redacted]: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero [redacted] l'Italia), 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) o [redacted] (per trasferimento estero su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella interna va barrata solo se è stato effettuato un acquisto di titoli [redacted] altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte [redacted] Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo del trasferimento, espresso in lire.

[redacted] I redditi di capitale di fonte [redacted] sono considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisce in Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la [redacted] avviene:

- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia [redacted] esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su conti [redacted]nti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, [redacted] seguito di scelta specifica del contribuente.

[redacted] SUI [redacted] i proventi (diversi dai dividendi su azioni) [redacted] percepiti direttamente [redacted] contribuente, ovvero attraverso intermediari (residenti o non residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono essere dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per [redacted] relativa tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati se vengono riscossi tramite [redacted] intermediario residente che applica la rite[redacted] d'imposta, [redacted] meno che il contribuente [redacted] decida di optare [redacted] per la tassazione ordinaria (in [redacted] spetta [redacted] credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria [redacted] possibile per i proventi derivanti da quote di fondi comuni esteri autorizzati al collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 e da quote di fondi comuni esteri diversi [redacted] quelli autorizzati al collocamento.

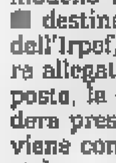
I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta dei 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

[redacted] IMMOBILI. Il reddito degli immobili siti all'estero deve essere dichiarato nel quadro L: si tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, con il diritto al credito di imposta per le eventuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

[redacted] gli immobili [redacted] esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del 15%. Per gli immobili [redacted] disposizione quali residenze secondarie, se non sono stati tassati nello Stato estero in base ad un criterio analogo alla determinazione catastale italiana o altro, non deve essere dichiarato alcun reddito.

La [redacted]

Dal 1° maggio al 30 giugno



Il quadro W [redacted] composto [redacted] una sola pagina, e se questa è insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposita casella. In alto a destra deve essere indicato il codice fiscale [redacted] deve [redacted] sbarrata la casella dichiarante [redacted] coniuge dichiarante. Sot[redacted] la casella del codice fiscale vi sono appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusivamente in caso [redacted] esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato dal contribuente, [redacted] quale deve anche sbarrare la casella relativa [redacted] tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, [redacted] genitori per conto [redacted] figli minori e dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W deve essere allegato [redacted] modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano [redacted] modello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione [redacted] perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presenta[redacted] quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio [redacted] 30 giugno al Comune in cui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente [redacted] quello di residenza), ovvero mediante invio a [redacted] raccomandata senza ricevuta [redacted] ritorno al Centro [redacted] servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato e degli enti pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In caso di presentazione del modello 101 [redacted] 201 per la scelta [redacted] destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In [redacted] di invio per posta, la dichiarazione si considera presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

[redacted] caso [redacted] omessa presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Omessa dichiarazione della detenzione di investimenti o attività estere di natura finanziaria di importo superiore ai 20 milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ed essi relativi, pena pecuniaria dal 5 al [redacted] per cento degli importi non dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere [redacted] natura finanziaria, se [redacted] importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

SERVIZI DI MASSIMO BALSI

Torino-Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi [redacted] la conosce una vera, straordinaria occasione [redacted] non perdere, proprio [redacted] prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente [redacted] vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare [redacted] volo con voi.

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

VIE Vienna International Airport

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida fino al 31 10 94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Il gruppo musicale aostano tra i 14 finalisti della «Winner Parade Algida»

Successo per i «Senso unico»

Hanno superato oltre 80 concorrenti che da tutta Italia hanno inviato demo-tape agli organizzatori del concorso radiofonico. La loro canzone «Hai visto che...» tra le più votate dai consumatori di gelato

AOSTA. «Hai visto [redacted] funziona questa trovata, e visto che funziona non va cambiata». Con questa frase comincia «Hai visto che...», degli [redacted] «Senso [redacted]nico». E le parole rappresentano bene gli ultimi risultati del gruppo musicale, che sta uscendo dal panorama locale per diventare protagonista delle scene nazionali. I «Senso unico» sono, infatti, tra i 14 artisti italiani scelti per la finale del concorso «Winner Parade Algida». Hanno superato oltre 80 concorrenti, che da tutta Italia hanno spedito agli organizzatori del circuito radiofonico Sper i «demo-tape» con le canzoni partecipanti alla prova.

Un concorso divertente, che ha abbinato la voglia di gelato con la voglia di musica. Strappando le confezioni «Algida», gli italiani hanno votato gli artisti. I brani in gara, compreso quello dei «Senso unico», [redacted] «passati» per quattro volte sulle prestigiose Radio Dee-Jay e Cnr.

Una giuria, oltre agli ascoltatori, ha votato i «pezzi» migliori. Quattordici brani, fra questi anche «Hai visto che...». Per i «Senso unico» il «Winner Parade» è un'ottima occasione per salire sul grande palcoscenico della canzone italiana.

Gli artisti aostani, con gli altri finalisti, hanno registrato uno «special» su Italia 1. Ci saranno poi altri 30 passaggi su [redacted] Dee-Jay [redacted] Cnr, per decretare il vincitore della finale. [redacted] aver superato le eliminatorie è già un ottimo risultato per i «Senso unico», costituiti da poco, ma formati da musicisti con grande esperienza. Leader della «band» [redacted] Maurizio Baldassarri, chitarra solista [redacted] cantante, ex componente dei «Freon», ma soprattutto dei «Paradiso a basso prezzo», [redacted] i quali partecipò al Festival nazionale della musica d'avanguardia. Dei «Paradiso a basso prezzo» [redacted] stato inciso [redacted] recente un [redacted] distribuito in Giappone, Inghilterra, Germania e Stati Uniti.

Alle tastiere dei «Senso unico» c'è Corrado Bionaz, che presta la sua musica a «La nouvelle équipe», «Freon» e «Carisma». Questi ultimi hanno partecipato al festival «Decibel» con Gino Paoli. Al basso c'è Paolo Conversano, ex «Gb5» e «Freon», Renzo Foti è alla batteria e percussioni, ex «Oriente Express» e «Freon». La musica dei «Senso unico» [redacted] arricchita dalle coriste Raffaella Lamazzi e Dorothy Rollandin, anche loro [redacted] «La nouvelle équipe» e «Carisma».

Il gruppo aostano, attraverso gli ottimi risultati ottenuti al concorso «Winner parade», inciderano un Cd «compilation» insieme con gli altri finalisti per la prestigiosa etichetta Cgd.

Nel disco ci sarà «Hai visto che...», motivo allegro e «orecchiabile», ideale per l'estate.

[s. ser.]

I «Senso unico». Il gruppo aostano inciderà un Cd «compilation» con gli altri 14 finalisti della «Winner Parade Algida»

Commedie su Radio2

AOSTA. «Non c'è niente da ridere!». E' il titolo del ciclo [redacted] radiocommedie ideate e scritte da Claudio Morandini [redacted] realizzare da Albert Trèves, che andranno in onda da domani, per dodici settimane consecutive, su Radiodue, trasmesse dalla sede regionale della Rai.

Il genere di «Non c'è niente da ridere!» è simile a quello dello «Sgambetto», sempre [redacted]alizzato da Morandini e Trèves.

Brillanti, a volte, grottesche, le radiocommedie trattano temi attuali, che sono però anche di sempre: i conflitti tra generazioni, le incomprensioni tra sessi, l'abisso tra finzione e realtà e tra dovere [redacted] sentimento. La forma con cui vengono trattati questi temi [redacted] la stessa usata ne «Lo sagambetto», leggera e paradossale, ma, a differenza della precedente trasmissione di Morandini e Trèves, si avvicina [redacted] più alla prosa teatrale.

L'appuntamento con la prima [redacted] radiocommedia di «Non c'è niente da ridere!» è per domani alle 14,15.

STASERA [redacted] CINEMA

AOSTA [redacted] Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000	NON PERVENUTO
[redacted]**sa** Tel. (0165) [redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000	NON PERVENUTO
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/21,30 Lire 10.000/7000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte** [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 20; 22 Lire 10.000	[redacted] PERVENUTO
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or. 20/22 Lire 13.000	**I mitici** *di C. Vanzina,* [redacted] *C. Amendola, R. Memphis,* [redacted] *Bellucci (Ita '94)* — Due disturbati, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N.V. 1h 45' **Com**[redacted]

[redacted] NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 8000	NON PERVENUTO
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Ore 20/22,15	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio [redacted] figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Abcinema Via Arborio [redacted] (0125) 425.084 Or.: 18,15/21,30	NON PERVENUTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [redacted] [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

[redacted]

CHATILLON
Serata di tendenza al «Mistero»

Dalle [redacted] alle 4 è in programma per oggi, al «Mistero disco club» di Châtillon, musica di tenden[redacted]. In programma il meglio dell'underground con animazione di noti dee-jay.

AOSTA
Ballo liscio con orchestra

L'orchestra spettacolo di Luca Francia sarà domani sera alla discoteca «Divina» per proporre liscio [redacted] musica revival Anni Cinquanta e Sessanta. L'appuntamento è per le 21,30. A mezzanotte, per mezz'ora, la disco-music selezionata da Stefano Balbis. Poi ritorna [redacted] liscio.

[redacted]
Classica con l'«Hasta trio»

Si conclude sabato sera la mini rassegna musica dal titolo «Printemps musique». Protagonista dell'appuntamento organizzato dalla cooperativa «Musica & Muse» sarà l'«Hasta trio», formato da Daniela Dal Lago al flauto, Armando Matacena al violoncello [redacted] Simone Sarno al pianoforte. In repertorio musiche di von Weber, Hummel e Martinu. L'appunta[redacted] è per le 21 [redacted] salone delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale. L'ingresso [redacted] concer[redacted] è libero.

QUART
Musica underground al Blu Max

Il venerdì sera al Blu Max [redacted] balla con l'underground e le ultime tendenze, proposte dal dee-jay Jean-Paul.

AOSTA
«Poesia d'amore»

Il salone Sant'Anselmo dell'hostellerie di Cheval Blanc ospita sabato, alle 21, un recital di poesia [redacted] musica dal titolo «Poesia d'amore», organizzato dall'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura. Dalle attrici Chiara Missaro-Bruno e Rollande Mazolier Prameotton verranno recitati testi poetici di Dante, Petrarca, Poliziano, Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Rutebeuf, Villon e Baudelaire. Il maestro Roberto Milani accompagnerà alla chitarra.

Spazio al reportage in prima serata oggi sulle televisioni francofone

«Campione [redacted]» [redacted] Tsr

In fuga dal nazismo con «Le train», su France 2

Occhio ai reportage delle televisioni francofone. Incomincia Tsr alle 20,10 con «La deuxième mort de Kazem Radjavi», per la serie *«Temps présent»*. Si tratta di un'inchiesta sull'assassinio di un rifugiato politico iraniano in Svizzera. Avvenne 4 anni fa [redacted] Coppet. Fra questa esecuzione in piena regola e l'espulsione dalla Francia dei presunti assassini sono successe molte cose. E dal momento che ogni paese ha i suoi interessi nazionali da difendere, giustizia non sarà mai fatta [redacted] questo [redacted] Alle 20,50, anche France [redacted] propone la sua trasmissione dedicata al reportage: *«Envoyé spécial»*. In sommario tre servizi. Fra di essi si preannuncia interessante «Les pilotes cobayes», un filmato [redacted] piloti di Formula Uno. Tutto è partito circa 5 anni fa, quando gli addetti ai lavori si sono resi conto che, [redacted] un guidatore al [redacted]simo della forma psicofisica, le auto da corsa più elaborate sorvivano fino a un certo punto. E' da allora che [redacted] centro di ricerca specializzato si dedica a tempo pieno alla salute [redacted] piloti.

Romy S[redacted]ider, oggi su France [redacted]

Alle 21,10 Tsr passa al cinema con *«Champion du crime»*, un film di Michael Mann con Scott Plank e Ely Puget. Il produttore della serie «Miami Vice» vi racconta [redacted] vicende di un poliziotto atletico e senza scrupoli, sulle tracce di una banda di rapinatori che terrorizza Los Angeles. Un poliziesco [redacted] grosse sorprese, ma brillante e ritmato come una pubblicità.

Alle 22,30 F2 manda in onda *«Le train»* (Francia, 1973, 95'), un film [redacted] Pierre Granier-Deferre, con Jean-Louis Trintignant, Romy Schneider e Nike Arrighi. Ambientato nel maggio del '40, racconta la fuga di un radiotecnico dal Belgio occupato dai nazisti. Nel viaggio in treno verso la Francia, l'uomo perde il contatto con la sua famiglia, imbattendosi in una giovane ebrea tedesca in fuga dalle persecuzioni razziali. Un'efficace ricostruzione dell'Esodo, con due attori in piena forma.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted]**ler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche.** [redacted]: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
[redacted] 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. [redacted]. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Po 30. [redacted] **Pelican.** Or.: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vietato 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON [redacted]. Vanchiglia 6. [redacted] **di notte.** Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalle. Proiezione organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ingr. tessera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,00.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 16; 18,10; 20,2[redacted].30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza pietà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (turno B). Daniel Oren dir. Regia J. Taymor ripresa da C. Seuferle. Orch. e Coro T. Regio. M° Coro M. Polratti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. [redacted].
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il T[redacted] Stabile dell'Umbria [redacted] senterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide [redacted] A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via [redacted] (or.: 12/18, lunedì riposo) [redacted] 517.6246/544.562.
ERBA Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fest. 9-13 e 16-23: [redacted] 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Pousse café**, di K. Pellot

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Il punto magazine**, di M. Brunet

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 [redacted]
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio duo**
0,50 **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, show
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic**, studio rock
20,30 **Le auto della** [redacted]
22,45 **Astroscrittura**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie [redacted]
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Tele [redacted]
12,40; 19; 22,15 **Alpilime**
13 — **Crime story**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy Dance**
16,50 **Cartoni animati**
20,30 **Karaokeissimo**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'orosco**[redacted]
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[redacted] Valle [redacted] 101
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **101... Si giocal**
11,30 **Top 60, 70**
12; 19 **Notiziari** [redacted]
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Suisse Romande
[redacted] **La lucarne du siècle**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,05 [redacted]
13,25 **Arabesque**
14,10 **Drôle de dam**[redacted]
15 — **Inspecteur Derrick**, policier
16 — **Les filles d'à côté**
17,10 **Spirou**
18,50 **Téléduo**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Champion du c**[redacted]
22,50 **Sacrifice à Pearl Harbour**, mémoire vivante

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Switch**, telefilm
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**, cucina
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,30 **Tengo famiglia**, talk show

Radio Monterosa
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22; **Infovallée** [redacted]
12,00; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'On. Ca[redacted]
17,05 «**Tre**»

[redacted]dio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45555**, la tua musica preferita
12 — [redacted]**sco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?**
13 — **Giro festival**
17,15 **La ribelle**
19,00; 22,30 **Tg regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit**[redacted]

L'idea è del sodalizio «Grand Paradis», che ha allestito un nuovo centro

Fenis, bimbi in canoa sulla Dora

I corsi, che cominceranno a maggio e dureranno tutta l'estate, sono riservati ai bambini dai 6 ai 10 anni. Si svolgeranno nei tratti di fiume tra Nus e Champagne e tra Champagne e Chambave

FENIS. Un nuovo [illegible] per i bambini: la canoa. L'idea è del «Canoe-Kayak Grand Paradis» di Villeneuve, presieduto da Roby Raimolivaz, che ha allestito [illegible] Centro di addestramento allo sport della canoa. L'iniziativa è diventata operativa da pochi giorni. Tre componenti del club hanno sostenuto con successo l'esame di abilitazione del Coni per diventare istruttori. Tra poche settimane sarà inaugurato il nuovo centro, che ha sede a Fénis.

[illegible] sodalizio di Villeneuve vuole aprire le porte ai bambini. Lo scorso anno c'è già stato [illegible] «battesimo dell'acqua» per alcuni giovani di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Nelle gare disputate finora nel Nord Italia il club valdostano ha ottenuto ottimi risultati con i suoi giovani rappresentanti. E ora i dirigenti del sodalizio vogliono ampliare le iniziative, attraverso il nuovo centro. Da maggio cominceranno i corsi, che dureranno tutta l'estate.

Sono riservati per ora ai bambini tra i 6 e i 10 anni, che permettono minori problemi di organizzazione e di iscrizioni alle squadre agonistiche. Andrea Fiori, uno degli istruttori del nuovo centro, spiega: «Non vogliamo fare un'iniziativa finalizzata alla disciplina agonistica, vogliamo avviare i bambini allo sport, attraverso una prima fase di preparazione fisica in palestra, con lezioni teoriche propedeutiche, attraverso giochi divertenti per non affaticare i bambini».

Aggiunge: «La fase successiva prevede le prove in acqua. [illegible] ci sarà alcun rischio per i bambini, perchè utilizzeremo tratti di Dora del tutto tranquilli». Per [illegible] corso sarà sfruttato sia il tratto di fiume tra Nus [illegible] Champagne, sia quello compreso [illegible] Champagne [illegible] Chambave, quest'ultimo più impegnativo. Gli interessati potranno contattare il presidente Ramolivaz al numero 0165/303347 oppure il tecnico Fiori, al 765054. [s. ser.]

Grazie all'iniziativa del «Grand Paradis», la canoa sarà uno sport anche per i bambini dai 6 ai 10 anni

IN PILLOLE

Pallavolo, il Pgs vince il campionato

Il Pgs ha conquistato il titolo valdostano di pallavolo della categoria allievi e difenderà i colori rossoneri nella fase interregionale contro le vincenti dei gironi di Vercelli e di Novara. Il triangolare si disputerà l'8 maggio a Pont-Saint-Martin. Nella classifica finale del campionato regionale, il Pgs ha preceduto il Cral Cogne, il Csi Châtillon, l'Aymavilles [illegible] l'Aosta volley.

Nel settore maschile il titolo valdostano è andato al Valdigne, che si è lasciato alle spalle l'Olimpia. La compagine dell'Alta Valle giocherà ad Aosta la fase successiva, sempre l'8 maggio contro le rappresentative di Novara e di Vercelli.

CALCIO

Pareggio dell'Aosta Berretti

Pareggio per l'Aosta nel campionato **Berretti**. I [illegible] hanno concluso sul 2-2 la sfida con il Legnano. Nel campionato **juniores provinciale**, il Quart si è imposto nel recupero con l'Anpi Elter per 4-1 [illegible] sulla Valdo per 1-0. Il doppio successo ha consentito alla squadra di Telesforo di aggiudicarsi il titolo con [illegible]a giornata di anticipo. Gli altri risultati: Charvensod/Sent'Orso-Corrado Gex 3-2, Samone-Aymavilles/Gressan 1-1, Olimpique Châteaux-San Grato 0-1, Lega Dora Burolo-Anpi Elter 1-0 e Scs-Tavagnasco/Borgofranco 0-1. Nel campionato **giovanissimi** si sono disputati due recuperi, che hanno fatto registrare le vittorie [illegible] del Courmayeur Freide sulla Vallaute per 1-0 e dello Châtillon/Saint-Vincent sul Valdigne per 2-1. Negli **esordienti** questi i risultati del girone A: Scs-Charvensod/S.Orso 1-1, Aymavilles/Gressan-Valdigne 3-0 e Anpi Elter-Courmayeur Freide 1-1. Nel raggruppamento B successi per lo Châtillon/Saint-Vincent (4-1 sull'Hône/Arnad) e per l'Aosta (6-0 al Saint-Christophe).

[illegible]

Palagagliardi qualificato

Il Palagagliardi ha centrato la qualificazione al quadrangolare finale del campionato piemontese cadetti, superando il Moncalieri per 69-67. Non è stato agevole [illegible] successo per la squadra di Luigi Frosini, che si è anche trovata in svantaggio di 4 punti [illegible] poche battute dalla conclusione. Migliori realizzatori sono stati Paolo Ocleppo (13 punti), Matteo Salvadori e Stefano Cuaz (11 punti ciascuno). Il Palagagliardi affronterà nella fase finale il San Lorenzo Novara, il Cus Torino e il Savigliano.

[illegible]

La gara regionale di sabato

La Ginnastica Olimpia parteciperà alla gara speciale regionale [illegible] ginnastica ritmico sportiva in programma a Biella per sabato. In gara le allieve Denise Follien, Maria Arbaney, Isabella Curtaz, Chiara Carrozzino, Sara Gobbo, Micol Bovi, Hélène Viérin, Valentina Chatel e Alessandra Bonetto. Simona Cheney [illegible] Francesca Glarey parteciperanno [illegible] un nuovo allenamento collegiale della squadra di alta specializzazione. Il consiglio direttivo dell'Olimpia [illegible] deciso di programmare il saggio annuale per la [illegible] 4 giugno. La manifestazione si svolgerà al palazzo del ghiaccio di regione Tzamberlet ad Aosta.

CALCIO

In due giorni è stata disputata sul campo di Charvensod la terza edizione del torneo internazionale riservato [illegible] squadre della categoria pulcini

Amicizia e gol al «Valle d'Aosta»

Il trofeo è stato vinto dalla Sisport Juventus

I pulcini dello Charvensod/Sant'Orso. La società della Media Valle ha organizzato la 3ª edizione della «Valle d'Aosta Cup»

CHARVENSOD. La Sisport Juventus [illegible] è aggiudicata la 3ª edizione [illegible] trofeo «Valle d'Aosta Cup» di calcio giovanile per la categoria pulcini. I bianconeri hanno superato in finale l'Api Dora Baltea per 4-1. Terzo posto per il Marsiglia davanti a Grosseto, Cellatica, Anpi Elter, Saint-Christophe, Scs, Quart, Voltrese, Novese e Charvensod/Sant'Orso. Le 12 formazioni hanno dato vita a 2 giornate di appassionanti sfide, con gli spalti del campo di Charvensod gremiti dai genitori dei ragazzini giunti [illegible] tutta Italia [illegible] Francia. Il torneo è stato di [illegible]timo livello tecnico, [illegible] alcuni giocatori già in grado di mettere in mostra doti tecniche e agonistiche di tutto rispetto.

«L'aspetto più interessante della manifestazione - dice Enrico Rollandin, presidente dello Charvensod/Sant'Orso, società organizzatrice - [illegible] stato il rapporto di amicizia che si è instaurato tra i giovani. Al di [illegible] dei risultati, ci ha fatto particolarmente piacere il clima ideale che [illegible] è creato anche tra i genitori dei quasi 150 ragazzi che hanno partecipato al torneo. Per seguire [illegible] partite, si sono fermate in Valle per alcuni giorni oltre 200 persone».

«I giocatori sono stati ospiti delle famiglie dei ragazzi della 6 compagini valdostane - aggiunge Rollandin -, mentre padri, madri, parenti [illegible] amici hanno soggiornato in pensioni e alberghi. Anche l'aspetto turistico ha dunque avuto la sua rilevanza. Abbiamo potuto assistere [illegible] incontri interessanti. Il torneo proseguirà anche nei prossimi anni, con inviti [illegible] altre squadre per dare l'opportunità al maggior numero di ragazzini di partecipare al nostro torneo».

Prima di giungere alle varie finali, sono stati disputati due gironi di qualificazione per stabilire i vari accoppiamenti conclusivi. Nel raggruppamento A si [illegible] dovuto far ricorso alla differenza reti per stabilire la supremazia della Sisport Juventus, nel girone B l'Api Dora Baltea si è lasciato alle spalle il Grosseto.

Buone indicazioni sono giunte per le compagini valdostane. Per i ragazzini [illegible] è trattato di un'esperienza utilissima. Oltre alle coppe per tutte le società, sono stati assegnati due premi particolari. Margueret Terzi dell'Anpi Elter, unica ragazzina a scendere in campo, ha ricevuto il «Memorial Paola Ruotis» per il fair-play. [illegible] Simone Carere dello Charvensod/Sant'Orso [illegible] inveca andato il «Memorial Ilario Garzotto».

Sigfrido Beneyton

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione sulla vostra Y10 [illegible] catalizzata per [illegible] nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire [illegible] migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sestrieres da **L. 14.200.000** chiavi in [illegible]. (Escluse tasse regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

PATTO CHIARO

Autoprestige

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

St-Vincent, parte sabato mattina la ventiquattresima edizione

Al via il Rally della Valle

Cinque prove speciali. Tredici ore di competizione, su un percorso complessivo di 452 chilometri. Favoriti Fiora-Forina. Gli equipaggi valdostani sono 43

Il valdostano Roberto Bettanin cercherà di ripetere anche quest'anno l'ottima prestazione della scorsa edizione del rally della Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT. Saranno 170 gli equipaggi che sabato mattina, a partire dalle 9,01, daranno vita alla ventiquattre-[redacted] edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent». La competizione è organizzata dall Automobile Club Valle d'Aosta con il patrocinio della Regione e la collaborazione della Sitav. La gara automobilistica, che prenderà il via e [redacted] concluderà (a partire dalle 22 di [redacted]bato) nella cittadina [redacted]le, segna l'apertura del Campionato italiano promozione rally «Kenwood» ed è anche valida come prova del campionato svizzero [redacted] dal 16° campionato Piemonte Valle d'Aosta.

Cinque le prove speciali, che caratterizzano l'edizione 1994 della corsa valdostana, da ripetere due volte per un totale di 190 chilometri su un percorso complessivo di 452 chilometri. Il primo tratto controllato sarà la ormai tradizionale prova del Col Zuccore, che è [redacted] più breve della gara.

Successivamente gli equipag[redacted] affronteranno in sequenza la prova di P.S. 2 di Saint-Marcel (km 18,52), quindi la P.S. 3 [redacted] Pila (km. 20,18), la P.S. 4 di Saint-Nicolas, la più lunga della corsa con i suoi [redacted],65 km, e infine la P.S. 5 di Chambave (17,73 km). I tratti controllati [redacted] ripetuti una seconda volta prima di rientrare Saint-Vincent per la conclusione del rally.

Il «24° Rally Valle d'Aosta - Saint Vincent», nelle 13 ore di competizione, vedrà impegnati molti dei migliori rallisti italiani, con un tocco di internazionalità garantito da una nutrita rappresentanza di equipaggi elvetici. Gli svizzeri sono da tempo abituali «clienti» della manifestazione valdostana.

In territorio elvetico le leggi della confederazione vietano le gare automobilistiche e allora gli appassionati dell'auto sono costretti [redacted] emigrare per soddisfare la loro passione. Quest'anno la vicina Svizzera sarà presente, con una quarantina di equipaggio.

Tra gli italiani il numero 1 alla partenza è stato assegnato alla coppia Fiora-Forina su Lancia «Delta Hf», cui spetta di diritto [redacted] spicchio di favori del pronostico. Altri pretendenti al successo finale vanno ricercati tra gli equipaggi Della-Giachino, Gregis-Baggio, Zonca-Martini, tutti su Lancia «Delta Hf».

Buone possibilità di successo finale anche per l'equipaggio elvetico Burri-Hoffmann [redacted] Ford «Sierra Cosworth». In un parco partenti qualitativamente valido non sfigureranno i 43 equipaggi valdostani al via in questa edizione del rally.

I più accreditati [redacted] rendere la vita difficile agli equipaggi «esterni» [redacted] sicuramente i lancisti Bettanin-Blanc. Forte del [redacted] posto assoluto dello scorso anno, la coppia cercherà di migliorare [redacted] classifica finale [redacted] di riconfermarsi migliore equipaggio valdostano con il [redacted] nelle Coppe Baseli (per il pilota) e Zilio (per il navigatore). A insidiare Bettanin-Blanc proveranno soprattutto Chiantelassa-Dalbard.

Tra gli equipaggi valligiani è presente anche un team tutto femminile formato da Patrizia Perosino e Cristina Droz, in gara con una Ford «Escort» di gruppo N. Per la vittoria tra le donne la coppia Perosino-Droz dovrà procedere sul traguardo di Saint-Vincent il duo veneto Contardi-Biotti e la coppia Cantele-Bonardo.

Alessandro Camera

[redacted]

CALCIO

Aymavilles/Gressan e Aosta si affrontano in amichevole

Si disputa questo pomeriggio a Gressan l'amichevole tra l'Aymavilles/Gressan e l'Aosta (inizio alle 17,30). I rossoneri rifiniscono la preparazione in vista della trasferta di domenica a Pavia, mentre la squadra di Danieli prepara l'importante scontro [redacted] il San Giorgio nel campionato di Prima categoria.

GOLF

Due gare a Gignod per riaprire la stagione

E' ripresa l'attività agonistica al club «Arsanières» di Gignod. Nell'ultimo fine settimane erano due le gare in programma. Nella competizione di domeni[redacted] 24, valida per la «Coppa primavera», gara a 18 buche stableford, il miglior «netto» è stato appannaggio di Graziano Dominidiato davanti a Giacomo Galvani. Tra le lady ha vinto Milena Gomiero, mentre tra i seniores successo di Giorgio Bougeat. Lunedì [redacted] aprile si è disputata la «Coppa Caprai», 18 buche contropair. Ha vinto ancora, nel «netto», Graziano Dominidiato mentre nel «lordo» ha prevalso Mario Dal Santo. Tra le lady primo posto per Ivana Gay e tra i seniores vittoria di Bruno Marchionni.

[redacted]

Aosta sconfitta

Finisce 4-2 [redacted] sfida [redacted] il Mil[redacted]

MILANO. E' finita 4-2 per i padroni di casa la [redacted]° giornata [redacted] ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque che vedevo l'Aosta impegnata contro la capolista Milano.

I valligiani hanno fatto il possibile per riaprire il campionato e se non fosse stato per alcuni clamorosi errori sotto porta di Spalla e Adorni, forse sarebbe finita diversamente. I padroni [redacted] hanno chiuso il primo tempo sul 3-0. Nella ripresa con la costante avanzata di Murzilli i milanesi, che nel frattempo trovavano il quarto gol grazie [redacted] un «regalo» [redacted] Gentili [redacted] D'Ignazio, subivano il ritorno dei valligiani. Nel giro di 2' Pacchiodi [redacted] Malacrinò accorciavano le distanze, ma non era sufficiente per recuperare lo svantaggio.

Le formazioni. Milano: Colombo, D'Ignazio, Pelusi, Del Corno, Fracci, Quatti, Sau, Martic, Avanzi, Venturi, Frank. Aosta: Murzilli, Mercanti, Adorni, Raffaelli, Rossero, Gentili, Malacrinò, Di Maio, Pacchiodi, Spalla. **(m. i.)**

[redacted]

In serie A

I risultati dell'ottava giornata

AOSTA. A due giornate dalla conclusione, il campionato di tsan sta ormai dando i suoi verdetti. Per quanto riguarda le semifinali, è probabile che il Verrayes imbattuto affronti la seconda dell'altro girone, il Valtournenche, mentre lo Châtillon a punteggio pieno dovrebbe affrontare il Nus; tutto questo a meno che nello scontro diret[redacted] un St-Vincent in difficoltà non fermi il Nus e rimetta tutto in gioco con una possibile appendice di un ulteriore spareggio. Per la salvezza il Montjovet [redacted] caduto in casa [redacted] diretto con il St-Christophe (squadra con cui aveva pareggiato in trasferta all'andata) e sembra sempre più vicina alla B alla luce anche della clamorosa vittoria del Pollein a St-Vincent.

Nell'altro girone il Brissogna ha vinto il derby con il Quart e ha lasciato nelle sabbie mobili della retrocessione il Nus II e il St-Marcel.

La squadra del giorno è [redacted] Pollein che nel girone B è andato a vincere piuttosto nettamente a St-Vincent (squadra irriconoscibile e dal rendimento altalenante rispetto al passato) per 1378 a 780. Grande è anche l'impresa di un St-Christophe che vuole ricostruirsi la fama del passato; i «creutobleins» hanno lasciato la coda della classifica in un girone difficilissimo battendo in trasferta il Montjovet per 2619 a 2246.

Il big match tra Nus e Verrayes si è risolto con il successo «eunna tsachà contre dovve» per 2529 [redacted] 2415 del Verrayes. Nel girone A continua a mietere [redacted] anche lo Châtillon che non ha avuto alcun problema a vincere a St-Marcel per 2158 a 1063. Tutto facile anche per il Valtournenche che si è imposto sul Nus II per 1941 a 1084. Importante è invece in prospetti[redacted] tranquillità per il Brissogne la vittoria sul Quart per 3491 a 3068. La classifica dopo 8 giornate nel girone A Châtillon ha 16 punti, Valtournenche 14, Quart e Brissogne [redacted] 6, St-Marcel 4 e Nus II 2. Il 1° maggio si giocheranno Quart-St-Marcel, Nus II-Brissogne e Châtillon-Valtournenche.

Nel girone B Verrayes vanta [redacted] punti, [redacted] 10, St-Vincent 8, Pollein 6, St-Christophe 5; fanalino di coda è Montjovet. Domenica si giocano Montjovet-Verrayes, St-Christophe-Pollein e St-Vincent-Nus.

Cesarino Cerise

PALLAVOLO

La squadra di Eugenio Torrione è stata sconfitta anche dall'Ibiesse Ivrea

L'Olimpia retrocede in serie C2

Sesto successo consecutivo per il Cral Cogne

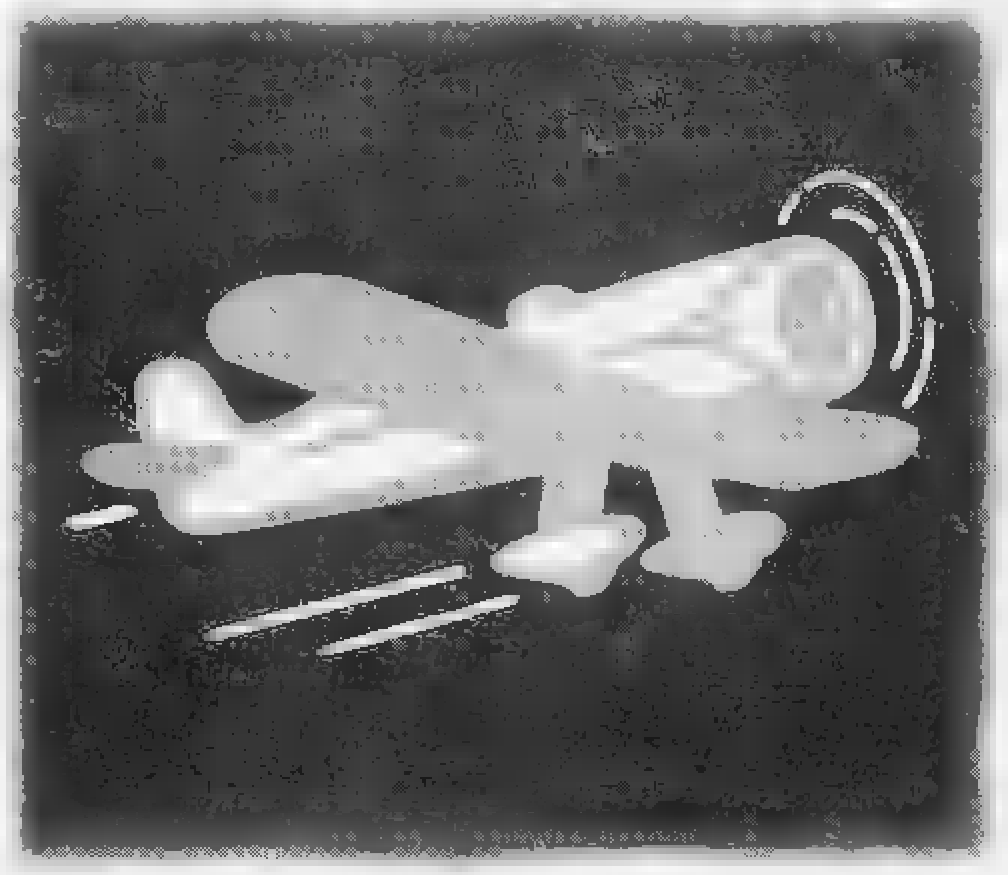
Il giocatore Paolo Valente

AOSTA. Addio alla C1 maschile per l'Olimpia e gran momento del Cral Cogne in C2 femminile. Al sesto successo consecutivo della squadra del presidente Peila (3-1 sulla Stefanel), ha fatto da contraltare la battuta d'arresto di Ramella e compagni, che hanno visto sfumare a Ivrea le residue speranze di salvezza. Nella sfida contro l'Ibiesse, che metteva in palio punti pesanti per poter chiudere [redacted] torneo in quart'ultima posizione e accedere così a un possibile ripescaggio, l'Olimpia è incappata nella nona sconfitta di fila. Gli aostani hanno mostrato gravi lacune caratteriali, con problemi [redacted] tutti i fondamentali. Gli eporediesi si sono imposti con i parziali [redacted] 15-7, 15-3 e 15-9.

«La partita è stata molto combattuta, a dispetto della cifre - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Ci sono stati moltissimi cambi palla, però quando si dovevano fare punti importanti sono stati più bravi gli avversari. L'Ibiesse è stato efficacissimo in attacco, mentre da parte nostra è venuta meno la determinazione. La serata negativo di Russo e Valente ha pesato molt, ma la sconfitta è nata dalla prova [redacted] tono del complesso, [redacted] certo per colpa di qualche singolo. Ci avviamo a concludere la stagione nel peggiore dei modi, senza alcuna reazione positiva. Il rammarico maggiore è di aver lasciato per strada punti preziosi».

Intanto il Cral Cogne continua a inanellare successi. Le aziendali hanno superato in ca[redacted] Stefanel per 3-1 (parziali di 15-6, 15-13, 7-15 e 15-10). Assente per infortunio Federica Diemoz, l'allenatore ha utilizzato nel ruolo di centrale Virgi[redacted] Scuderi. «Non siamo stati brillanti come in precedenti occasioni - dice il tecnico Giorgio Moro -, però la vittoria non è mai stata in discussione. Abbia[redacted] commesso parecchi errori al servizio per un eccessivo nervosismo dettato, probabilmente, dal desiderio di riscattare la sconfitta dell'andata. In attacco si è espressa su ottimi livelli Eveline Navillod». **(s. b.)**

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai 18 al 25 anni. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di [redacted] speciale conto corrente, per [redacted] del quale potrai accedere ad [redacted] **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio [redacted] disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando [redacted] delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o [redacted] mutuo **BPN Personal Casa** potrai [redacted]zare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamen[redacted] la carta [redacted] credito **CartaSi** ad [redacted] prezzo estremamente contenuto;
- dai [redacted] esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei **studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 18 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553
AOSTA
Via St. Anselmo
Vendiamo mansarda di recente ristrutturazione ottimamente esposta.
L. 315.000.000

Impresa costruttrice
[redacted]
alloggi in pronta consegna in Aosta.
Tel. 0165 36.12.81

In [redacted]ogne ang. via Festaz [redacted] al Mercato) c'è
Lo [redacted] scampolo
Grande [redacted] tessuti di alta [redacted]
vendita a peso
[redacted] imbattibili

[redacted]
CAUSA DIFFICOLTA' ECONOMICHE
collina Châtillon RUSTICO indipendente da ricostruire con terreno e accesso carrabile.
Tel. 0166 51.16.07

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521560

Fulvia
PAGLIUGHI
S.S. Viverone C.so Vercelli 254
IVREA Tel. 0125/25.11.59

E' CAMPEGGIO MOBILI GIARDINO MOUNTAIN BIKE

FERRINO

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 167 - 02005

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 28 Aprile 1994 nr 99

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85 470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
tel. (011) 65.211

Ordini di custodia cautelare notificati a due imprenditori di Alba, Torino e a un geometra tortonese

Tangentasti si allarga in Piemonte

Tre nuovi arresti per gli appalti e Valle Manina

Gli imprenditori Carlo Quarello di Tortona (a sinistra) e Bruno Cauda di Monta d'Alba arrestati e poi messi in libertà ieri pomeriggio dopo gli interrogatori

ASTI. Un'altra ondata di arresti. «TangentAsti», questa volta emigra fuori dei confini della provincia.

Carabinieri e polizia hanno eseguito ieri tre nuove ordinanze di custodia cautelare: due riguardano lo scandalo degli appalti truccati, mentre l'altra [illegible] nel filone d'indagine sull'ex discarica di Valle Manina.

Appalti. I provvedimenti sono stati notificati [illegible] geometra Carlo Quarello, 49 anni, Tortona, titolare della «Cps» (esfaltatura strade) e all'impresario Bruno Cauda (compirà [illegible] domenica), di Montà d'Alba, a capo dell'omonima azienda anch'essa specializzata in lavori stradali.

Sono accusati di associazione a delinquere, corruzione, abuso d'ufficio per la vicenda appalti. Dopo un lungo interrogatorio, ieri, davanti al gip, Franca Carpinteri e al sostituto procuratore David Monti, hanno entrambi ottenuto la libertà. Erano stati [illegible]ati, ieri all'alba, dai carabinieri del colonnello Maggiore e del tenente Tarantino.

Secondo l'ipotesi d'accusa avrebbero fatto parte, in alcuni momenti, del «cartello» di imprese che a partire dalla seconda metà degli Anni '80 si spartiva le opere pubbliche nell'Astigiano: un'inchiesta che nelle scorse settimane ha già portato all'arresto di una decina tra imprenditori e amministratori.

Ha spiegato l'avvocato Carlo Federico Grosso, il docente universitario torinese che assiste Quarello: «Il mio cliente ha contribuito a fare chiarezza sul meccanismo di organizzazione degli appalti al quale era [illegible] obbligato a sottostare per poter lavorare anche nell'Astigiano». Ha aggiunto: «Il geometra Quarello ha avuto comunque un ruolo del tutto marginale in quanto è stato ammesso a vincere pochissimi appalti di scarso valore».

Si tratterebbe di lavori di asfaltatura strade ad Asti e in [illegible] centri della provincia (Anni 1988-'92).

Carlo Quarello è amministratore delegato della «Cps-cave, pietrisco e strade», una società per azioni della quale è presidente il fratello Piero, di 58 anni. E' una società tutta di famiglia: consiglieri sono le mogli dei fratelli Piero e Carlo, Anna Maria Casalengo e Graziella Scassa, quest'ultima [illegible] Portacomaro. A San Marzanotto la società possiede [illegible] impianto per la frantumazione della ghiaia e la produzione [illegible] conglomerati bituminosi.

L'altro indagato, Bruno Cauda, è anch'egli tornato libero dopo l'interrogatorio. Il [illegible] avvocato, Roberto Ponzio, [illegible] Alba, ha detto: «Cauda si [illegible] sempre e solo occupato dell'organizzazione [illegible] cantieri e mai degli appalti, [illegible] cui numero è peraltro molto limitato».

Valle Manina. Il terzo arresto della giornata è stato eseguito dagli agenti della Mobile astigiana a Castagnato Po. [illegible] uomini del vicequestore Salmin e [illegible] commissario Fanzone hanno notificato l'ordinanza a Davide Gremmo, 31 anni: è accusato, insieme al padre Giovanni, 63 anni (latitante in Kenya) [illegible] associazione a delinquere: avrebbe fatto parte di un comitato d'affari legat[illegible] al «business» dei rifiuti. Sarebbe indagato per le discariche di Valle Manina, Orbassano e Chivasso.

Un vasto traffico con rifiuti anche tossico-nocivi che dopo uno speciale trattamento in centri di stoccaggio privati venivano conferiti abusivamente negli impianti di smaltimento pubblici.

Il giovane è stato accompagnato a palazzo di giustizia solo nel tardo pomeriggio: è stato sentito prima dal pm Monti e poi dal gip Giuseppe Diomeda. Quest'ultimo aveva già emesso [illegible] scorso gennaio i 26 ordini di cattura che avevano riguardato anche gli ex presidenti del Consorzio smaltimento Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti e i vertici di Provincia e Comune, [illegible] l'ex sindaco Giorgio Galvagno e l'ex presidente della giunta provinciale Guglielmo Tovo.

[illegible] Binello
Roberto Gonella

Borello in procura

ASTI. Giornata [illegible] superlavoro per i magistrati [illegible] procura astigiana. Ieri pomeriggio, verso le 15, [illegible] palazzo [illegible] giustizia ha fatto la sua apparizione anche il presidente della Cassa di risparmio di Asti, Giovanni Borello. Accompagnato dall'avvocato Benzi sarebbe stato sentito sul [illegible]so Evva (Ente valorizzazione vini astigiani), di [illegible] Borello è presidente e fondatore. Nei giorni scorsi era stata aperta un'indagine sull'assunzione di una dipendente. [illegible] cercherebbe di chiarire i rapporti con la Camera di commercio [illegible] altri organismi «satelliti».

VAPORI TOSSICI IN VAL RILATE

Container sotto inchiesta

Il sostituto procuratore della repubblica Aldo Tiro[illegible] ha disposto il sequestro di [illegible] container, [illegible] fusti e [illegible] sacchi di rifiuti custoditi su un'area di località Rilate. Martedì nella [illegible] si erano sviluppati vapori tossici. SERV. A PAG. 41

«Primula rossa» dei rifiuti

Specialista del riciclaggio è da mesi latitante in Kenya

VERCELLI. [illegible] lui dicono tante cose. Che è l'uomo d'oro dei rifiuti piemontesi. Che è sparito da un [illegible] e mezzo (ottobre '92, prima acoinchiesta con il sindaco e sei assessori vercellesi in cella) nonostante non fosse coinvolto in alcuna indagine. Che in questo periodo - [illegible] prima [illegible] mandato [illegible] [illegible] partito da Asti a gennaio - sia transitato qualche volta dall'aeroporto milanese di Linate.

Ufficialmente però Giovanni Gremmo, 63 anni, biellese d'origine, non ha mai abbandonato il Kenia, località Malindi, luogo prediletto [illegible] cui dirige i suoi molteplici affari e meta turistica preferita di molti esponenti politici targati psi. Gremmo è affezionatissimo al Kenia perchè in quel Paese, oltre al bel clima, non esiste l'estradizione. Una coincidenza?

Negli ambienti giudiziari vercellesi dicono ancora [illegible] lui: «Gremmo [illegible] [illegible] centro di quasi tutti i business piemontesi dei rifiuti. Avrebbe molte cose da di[illegible] [illegible] parlasse si farebbero [illegible] parte interessanti».

Referente italiano della «Waste management», [illegible] più grande multinazionale della spazzatura, secondo numerosi rapporti della polizia giudiziaria, è legato a filo doppio a vari ex politici socialisti. In provincia di Vercelli, la roccaforte di Gremmo è la discarica di Alice Castello, una «bomba ecologica» secondo esperti al di sopra delle parti.

Ma la «primula rossa» sarebbe il custodo di tanti segreti della rifiutopoli di Vercelli, un appalto per la gestione del forno inceneritore [illegible] più grande del Piemonte) che secondo i magistrati sarebbe [illegible] colossale truffa [illegible] tanto di tangente, chiesta anche se non pagata.

In questa vicenda Gremmo è il teste chiave, [illegible] persona che [illegible] procuratore Luciano Scalia per mesi ha [illegible] invano di interrogare per cercare di capire cosa [illegible] successo [illegible] giorno [illegible] fine luglio '92 tra Vercelli e Lugano, durante il viaggio dell'ex sindaco psi Bodo e l'imprenditore milanese che poi avrebbe vinto l'appalto. Gremmo c'era, invitato da Bodo che proprio in quell'occasione avrebbe chiesto un miliardo per garantire l'inceneritore all'industriale meneghino.

Nonostante Scalia ripetesse alla nausea [illegible] volerlo solo interrogare come testimone, Gremmo da quel dì si è volatilizzato. «Prometto che torno in Italia» aveva giurato un anno fa. «Tornerò a maggio per il processo» aveva assicurato a fine '93 attraverso i suoi legali. Peccato che nel frattempo sia diventato [illegible] ricercato.

Franco Cottini

Il sostituto procuratore David Monti

In serata

Interrogatori del pm Monti

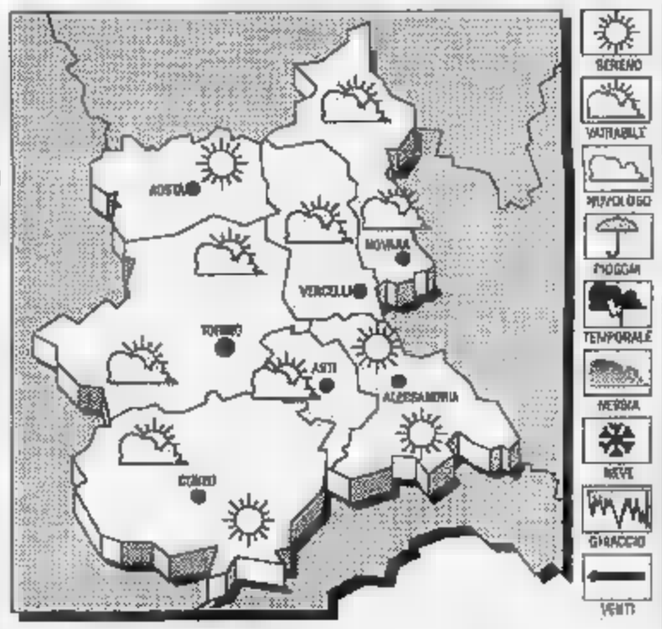
ASTI. Interrogatori fino a tarda notte in procura. Ad essere sentiti gli inquisiti [illegible] scandalo degli appalti truccati che si trovano in [illegible] da alcuni giorni: l'impresario edile Delio Ruscalle, l'ingegner Ugo Gamba, a [illegible]po dell'ufficio ripartizione del Comune, oltre all'ex vice presidente della giunta provinciale Pietro Goitre.

Gli interrogatori erano [illegible] fissati per il pomeriggio: la nuova raffica di arresti ha però costretto il sostituto procuratore David Monti a posticipare alle 22,30 le audizioni.

L'unico ad essere sentito nel pomeriggio è stato l'ingegner Gamba, assistito dall'avvocato Giuseppe Leuzzi. Al termine dell'interrogatorio l'accusa ha però dato parere contrario alla scarcerazione del tecnico,

[illegible] il pronunciamento venisse confermato [illegible] gip è possibile che la difesa chieda l'intervento del tribunale della libertà. Gli altri interrogatori si sono conclusi in nottata. (r. gon.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Est
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di tempo poco nuvoloso; in[illegible]sificazione delle foschie sulle pianura.

LE TEMPERATURE
DI [illegible]
Max: 18; min: 6; media: 12
UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 8; media: 11
[illegible] **E IN** [illegible]
Torino 20; Novara 23; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 22; Vercelli 21

DESIGN D'AUTORE

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE DI CANELLI,
EBRILLE CASA VI PROPONE UNA VASTA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI FIRME DEL DESIGN CONTEMPORANEO.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

* DAL 20 APRILE AL 20 GIUGNO PER RINNOVO AMBIENTAZIONI, PREZZI PARTICOLARI SULLE COMPOSIZIONI ESPOSTE.

COLLABORANO CON EBRILLE CASA
MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema FIAM ITALIA PROSPERO

PROMO - Asti

La 42ª rassegna «Città di Asti» sarà inaugurata domani pomeriggio alle 17

Al via la Fiera della concretezza

Il taglio del nastro affidato al commissario Elio Priore. Gli stand rimarranno aperti sino all'11 maggio
Allestire la manifestazione è costato poco più di un miliardo. In funzione anche il Luna Park

ASTI. Sarà il commissario governativo Elio Priore, domani alle 17, a tagliare il nastro della 42ª edizione della fiera «Città di Asti».

Un gesto in pochi attimi per consacrare il lavoro di lunghi mesi portato avanti dagli uffici comunali. Nei circa 300 stand, gli espositori del Nord e Centro Italia e le associazioni di volontariato cittadino saranno pronti ad accogliere il drappello delle autorità. Tra gli invitati: il vescovo Severino Poletto, il prefetto Mario Palmiero, il senatore Massimo Scaglione e gli onorevoli Paolo Tagini, Sebastiano Fogliato, Paolo Franzini Tibaldeo, i rappresentanti di Provincia, Camera commercio e delle varie associazioni di categoria.

La breve visita interesserà sia l'area protetta che quella scoperta, dove sono sistemati gli espositori di autoveicoli e macchine agricole. Al termine, Priore pronuncerà un breve discorso. Sulla grande piazza d'Armi, da domani incomincerà a funzionare anche il Luna Park. Al servizio Pianificazione e programmazione attività commerciali del Comune sperano nel successo della manifestazione, che l'anno scorso registrò oltre 70 mila visitatori.

«Abbiamo lavorato sodo, di più non potevamo fare - dice il dirigente Antonino Santagati - dai dati in nostro possesso, la fiera parte bene: quest'anno le domande di partecipazione sono state così numerose da obbligarci a creare liste di attesa». Una premessa confortante, viasta della ripresa economica.

L'edizione della rassegna costerà un miliardo e 44 milioni, che il Comune intende recuperare attraverso la vendita degli stand e degli spazi pubblicitari, gli introiti dei biglietti d'ingresso, i contributi offerti dagli sponsor (quello ufficiale è la Cassa di risparmio di Asti). La fiera (si estende su 15 mila metri quadri) funzionerà fino all'11 maggio. Il costo del biglietto invariato: mila lire (ridotti 4 mila). [l. n.]

Ultimi preparativi ieri, per l'inaugurazione della Fiera Città di Asti

«Bloccheremo i mercati»

Tassa rifiuti: contro il Comune cresce la protesta degli ambulanti

ASTI. Dopo l'Anva-Confesercenti, anche gli ambulanti della Fiva-Confcommercio protestano contro la tassa rifiuti, aumentata quest'anno del 35% per fare fronte agli aumenti conseguenti all'«esportazione» dell'immondizia fuori provincia.

In un comunicato, la Fiva usa toni duri per denunciare il malcontento degli operatori. «Gli aumenti - è scritto - che, anno dopo anno, hanno continuato a gravare sulla tassa, fino ad arrivare alla cifra record del 35%, hanno messo gli ambulanti con le spalle al muro. Poichè questa situazione non può essere accettata, la prospettiva è di uno scontro duro con l'autorità comunale».

Nei giorni scorsi gli ambulanti Fiva si sono riuniti in assemblea. «Sono state prese in considerazione varie ipotesi di mobilitazione - avverte l'associazione nel comunicato - che potrebbero riguardare, tra l'altro, il rifiuto di pagare la tassa nella sua interezza. Non si esclude di arrivare al blocco dei mercati o al corteo di protesta per il centro cittadino».

«Siamo ormai con l'acqua alla gola» avverte il presidente Fiva Orazio Barone, il quale sollecita un incontro urgente con il commissario prefettizio Priore: «Bisogna pure che qualcuno pensi seriamente ai nostri problemi».

Come ha fatto nei giorni scorsi l'Anva-Confesercenti, anche la Fiva (conta 110 iscritti) mette a confronto tariffe della tassa rifiuti decise dal Comune di Asti con quelle applicate in altri centri piemontesi.

Rileva l'associazione: «Alba, Alessandria, Torino, Acqui, Cuneo hanno concesso alla categoria ampie facilitazioni. Un albese che svolge due mercati alla settimana e che sfrutta uno spazio di 18 metri quadrati paga una annuale di mila lire: ad Asti, un milione e 200 mila lire». [l. n.]

GENTE DI PALIO

Sui drappi di Vangi i fantini da pista?

Uno dei drappi del Palio '94 ideati dallo scultore toscano Giuliano Vangi

Ieri nuova udienza per lo scandalo sulla concessione delle autorizzazioni commerciali

Storie di licenze e «mazzette»

Interrogati, dal giudice Renzo Massobrio, per oltre tre ore, negozianti coinvolti in vari casi di corruzione
Un gioiello come tangente. Rinviata al 13 maggio l'audizione del consigliere regionale Francesco Porcellana

ASTI. Quasi tre ore di interrogatori. Tanto è durata l'udienza preliminare di ieri sullo scandalo delle licenze commerciali.

Il giudice Renzo Massobrio ha approfondito quegli aspetti, richiesti alcuni difensori, di presunte mazzette pagate in cambio delle licenze.

Assente in aula la principale inquisita, l'ex dirigente Domenica Randazzo: c'erano invece l'ex assessore al Commercio Piero d'Adda ed altri imputati di secondo piano.

Non si sono presentati neppure due dei testi citati nella udienza: l'attuale consigliere regionale ex dc Francesco Porcellana e Luciana Bussolino: quest'ultima, intermediaria in alcuni degli episodi contestati, aveva già patteggiato la pena a febbraio: le erano stati inflitti sei mesi di reclusione, pena in continuazione ad una precedente condanna a 10 mesi di reclusione per millantato credito.

Porcellana (sarà sentito nella prossima udienza, fissata per il 13 maggio) doveva invece riferire in circostanze legate ad un tentativo di concussione che chiamerebbe in causa l'ex responsabile dell'ufficio licenze e D'Adda.

Tra gli imputati interrogati, anche due commercianti Teodoro Bertuca e Luigi Grandi: sono accusati di concorso in corruzione con Domenica Randazzo in due episodi distinti.

Bertuca è chiamato in causa per una vicenda che risalirebbe a quattro anni fa. Riguarda il trasferimento in via Cavour di un negozio di abbigliamento.

Grandi, proprietario una macelleria al mercato coperto, ha a volta raccontato di aver pagato una decina di milioni per ottenere l'autorizzazione alla vendita: oltre all'acquisto della licenza, milione sarebbe stato versato alla Bussolino che aveva fatto da intermediaria e altri cinque sarebbero stati invece richiesti al commerciante «per ungere le ruote giuste».

L'altro episodio affontato nel corso dell'udienza riguardava invece Daniele Borio, in passato titolare di un bar in piazza Catena. In occasione del trasferimento del negozio sarebbero insorti problemi con la licenza. Del caso si sarebbe occupato un parente del commerciante, Carmino De Rosa, che avrebbe incontrato Domenica Randazzo. Il prezzo della concussione pare fosse un gioiello, «prenotato» dall'ex dirigente in una oreficeria astigiana: poi sarebbero stati chiesti altri cinque milioni.

La somma sarebbe stata affidata allo studio del commercialista di Borio, Paolo Binello coinvolto nell'indagine insieme al suo praticante, Roberto Puntoni.

[r. gon.]

PROVINCIA

Quaglia e Novellone?

La giunta Grasso si appresta a esporre i propri programmi di lavoro dopo le dimissioni da ogni incarico del vicepresidente Piero Goitre (ancora agli arresti a Quarto per la vicenda degli appalti e sospeso dalla prefettura, una decina di giorni fa, da ogni incarico) e del consigliere Alessandro Teti. Per giovedì 5 maggio è fissata la seduta di Consiglio: i lavori s'inizieranno alle 16. L'assemblea dovrà prendere atto delle rinuncia dei due ex socialisti e nominare i loro sostituti. Candidati a subentrare ai dimissionari sono rispettivamente Angela Quaglia, insegnante e moglie di Goitre, e il medico Mario Novellone, ex assessore comunale. Nella stessa seduta dovrà pure essere nominato il vicepresidente e l'assessore ai Lavori pubblici e Trasporti (deleghe di Goitre). Su richiesta della minoranza, infine, il presidente Grasso illustrerà i programmi della giunta, indicando gli interventi principali. [l. n.]

Borsino vini

Barbera oltre le 100 mila al quintale

ASTI. Quotazioni stabili ieri, dopo alcune settimane di «fermento», al Borsino vini della Camera di commercio.

Dall'inizio del mese, i prezzi hanno fatto registrare un incremento del 10-15%. Queste le quotazioni registrate ieri al termine delle contrattazioni (in migliaia lire al quintale): Barbera d'Asti doc (105 minimo - 125 massimo), Barbera Monferrato (100 - 115), Barbera Piemonte (80 - 100), Dolcetto Piemonte (130-150), Freisa d'Asti secco doc (145-165), Grignolino Piemonte (120-140), Grignolino d'Asti doc 190-220.

Freisa Piemonte secco (125-14), Freisa d'Asti amabile 150-160; Freisa Piemonte amabile 140-160, Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo don Bosco doc 175-185.

Concludono listino: Vino rosso da tavola 60-75; Dolcetto d'Asti doc 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110; Cortese Piemonte 80-95; Moscato Piemonte 75-80; [m. t.]

Il programma del Palio Asti 1994 entra nelle feste patronali, a cominciare da sabato, quando in piazza San Secondo alle 11 si terrà la cerimonia della «stima» del panno cremisi, che verrà utilizzato per confezionare gli ambiti stendardi. Uno sarà conteso dai fantini dei borghi, l'altro donato alla Collegiata di San Secondo.

Sul prezioso supporto verranno cuciti i dipinti che lo scultore Giuliano Vangi, fiorentino, nato nel 1931, indicato dal gallerista astigiano Emiliano Serra, ha realizzato gratuitamente. Si tratta di opere eseguite tenendo conto della tradizionale iconografia paliofila: cavalli, fantini, santo patrono, la città di Asti, il motto. Il tutto realizzato con un tratto perfettamente leggibile e una colorazione a tinte pastello, che ingentiliscono l'insieme. Sul dipinto che verrà donato alla Collegiate c'è un fantino sul cavallo lanciato al galoppo, mentre quello della contesa può vedere una scena «cornle», un momento della gara, sovrastata dalla presenza e dalla protezione di San Secondo.

Dal punto di vista pittorico, nulla lascia trapelare il carattere e l'impostazione artistica di Vangi, che ha preferito attenersi alla concezione popolare dell'arte al servizio della comunicazione. Certo l'opera dello scultore del Mugello è ben altra cosa, perché affronta temi carattere esistenziale, attraverso la filosofia delle correnti espressioniste. Vangi è uno scultore che si pone problemi, quelli che angustiano la comunità umana. La risposta artistica consiste in «immagini» plastiche toccanti.

Ma sulle figure, che hanno creato tra gli appassionati d'arte e di Palio un clima di aspettativa e curiosità, c'è già chi polemizza, facendo osservare la posizione dei fantini in groppa ai destrieri. Dicono i «puristi» dello stile: «Benché non ci sia la sella, il fantino cavalca come se ci fosse. La monta a pelo è un'altra cosa». Critiche a parte, è che la firma di Vangi, uno dei più grandi scultori contemporanei, onore alla manifestazione del 18 settembre.

Il programma delle manifestazioni prevede per il 1° maggio la messa alle 11 in Collegiata in del Santo. 3 maggio alle 11 esibizione degli sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo. Alle 11,30, in municipio e alle 11,45 alla Collegiata si terrà la funzione dell'offerta del Palio.

Santa Caterina. Comitato Palio rosa-azzurro ha dato vita con successo ad una trasferta lombarda nel Bresciano. Una settantina di figuranti hanno partecipato alla sfilata storica della 15ª edizione dell'importante fiera equina «Travaglia-tocavalli Expo».

Armando Brignolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Perché Nizza è così trascurata?»

L'assessore comunale di Nizza, Cavarino, recentemente ha voluto spiegarci che non è il Comune ma bensì l'Anas che deve pensare all'illuminazione della circonvallazione. Certo, caro amico, che è così, ma tu che sei l'assessore preposto e che sei un operatore dell'Enel ad un certo livello, benissimo a chi tocca sollecitare (quante lettere hai scritto?) per far sì che il tutto si avveri rapidamente.

Lo ripeto: sono passati dieci mesi dal piazzamento definitivo dei pali. E intanto la circonvallazione è forma.

Capita che passeggiando per Nizza vedi pali i globi ed i lampioni che non emanano luce, carichi di ragnatele, mancano di quella manutenzione generale, e vedi le piante vicino alla passerella della stazione che stanno sollevando il chiosco del giornalaio e nessuno prende provvedimenti.

E allora viene da pensare che chi sta nel Palazzo civico non abbia quel minimo di premura, di attenzioni, essendo piccole spese che dovrebbero essere le peculiarità di «chi tira il carro» (essendo il sindaco anche l'assessore del bilancio) di una città, che fra le tante cose, gode di una posizione geografica invidiabile ed è percorsa da molta gente da meritare quel tocco di buon gusto e funzionalità.

E concludo ancora per Cavarino, per l'assessore ai Lavori pubblici e per quello all'arredo urbano: le luci sotto il Foro Boario di piazza Garibaldi, la più bella opera d'arte contadina, il più bel monumento che la città possiede di questa civiltà, come l'aveva definita il grande scultore Mastroianni (fratello del celebre attore italiano) che qualche anno fa era passato per Nizza accompagnato dal maestro pittore Carlo Terzolo.

Rammento, perché ero presente, le parole di Mastroianni «Tenete bene questo gioiello che memorizza un passato di uomini e di lavoro, ed una testimonianza di chi alternava all'umiltà ed al sudore della fronte la lealtà e la fede».

La giunta di chi per ha illuminato il Foro Boario, senza chiedere un parere, un consiglio tecnico, forse lo stesso Mastroianni ci avrebbe regalato.

Giuseppe Odasso, Nizza

Non abbiamo chiesto contributi

Da alcuni mesi ignote persone si presentano a nome dell'associazione «Vivere Insieme» in alcuni negozi astigiani chiedendo contributi per gli anziani della Casa di riposo di Asti.

Tali persone non sono mai state investite di un simile incarico, poiché i volontari associati sono in possesso, al fine del loro riconoscimento, di un tesserino, che il commerciante o chi per esso può pretendere al momento della richiesta di donazione.

Iolanda Truddain, presidente di «Vivere Insieme»

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

PRONTO UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.346
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.456
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 898.786
Montemagno: 63.265
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 053.095
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1

GLI APPUNTAMENTI

VEDICITTA'
Visita alla Collegiata S. Secondo

«Vedicittà», il programma di visite guidate promosso dall'assessorato per la Cultura, farà tappa oggi alla Collegiata di San Secondo. Il giro s'inizierà alle 15,45.

CACCIA
Esami per ottenere il tesserino

Riprenderanno stamane, in Provincia, gli esami per futuri cacciatori avviati martedì. Le interrogazioni, in programma dalle 9, verteranno legislazione venatoria, zoologia applicata, tutela della natura e delle produzioni agricole, uso e funzionamento delle armi da caccia.

APPALTI
Offerte manutenzione ascensori

Stamane, alle 9, si terrà nella sala consiliare del municipio l'apertura delle buste con le offerte delle imprese partecipanti alla gara d'appalto per l'affidamento della manutenzione ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali. Le operazioni saranno esperite con il metodo della trattativa privata. L'incarico riguarderà il periodo maggio 1994-aprile '95.

ONAV
Stasera si degusta il grignolino

L'Istituto agrario di Viatosto ospiterà stasera la riunione mensile dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). L'incontro, s'inizierà alle 21.

EX IACP
Gli inquilini in assemblea

Il piano di vendita degli alloggi ex Iacp (case popolari) sarà discusso domani sera con gli assegnatari in un'assemblea indetta da Cgil e Cisl in collaborazione con Sunia, Sicet e Comitato inquilini. L'appuntamento è per le 21 al Centro culturale San Secondo.

730
In municipio per ritirare il «730»

Si concluderà domani, all'ufficio Informazione del Comune, la distribuzione dei modelli «730».

Continuano le grandi manovre in vista delle amministrative

Questa sera Forza Italia cercherà il suo sindaco

Da sinistra Pier Paolo Gherlone del ppi e l'avvocato Gianfranco Toppino candidato per An

ASTI. Da oggi si entra ufficialmente nel clima elettorale. Il commissario governativo Elio Priore ha ordinato la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali.

Partiti e movimenti stanno definendo strategie e uomini per l'esame delle urne il 12 giugno. Poche, finora, le certezze. I «berlusconiani» terranno la loro prima assemblea pubblica cittadina questa sera (inizio alle 21), al Centro San Secondo: sarà l'occasione per presentare il nuovo responsabile provinciale, Marco Francia. E' un giovane funzionario di Publitalia, finora semisconosciuto nell'Astigiano, originario di Castellamonte (Alessandria) e residente a Torino, «paracadutato» dai vertici nazionali alla guida di Forza Italia nell'Astigiano. Dovrebbe essere affiancato da Dino Carlevero, ex consigliere comunale di Ferrere. Il primo contatto, con un ristretto gruppo di attivisti, è avvenuto martedì sera: a lui toccherà il compito di tirare le fila, per definire la lista berlusconiana e indicare il candidato a sindaco, valutando i contatti che sono finora presi con imprenditori e professionisti.

Tra i nomi che ricorrono, quello dell'ex presidente dell'Unione industriale Pier Luigi Visconti, del presidente dell'Ordine dei medici, Viviano Ghia. E' stato contattato anche Ezio Mosso, dirigente della cassa edile, ma sono nomi, è bene ricordarlo, ancora nella sfera dei «si dice».

Sugli accordi locali rimane tutto da definire. Gli incontri con gli ex democristiani del Ccd e An sono avvenuti in maniera ufficiosa, e non è detto che l'intesa tra le tre forze, raggiunta a livello piemontese, venga necessariamente riprodotta localmente: «Per le amministrative - sottolinea l'alessandrino Aldo Arroni, coordinatore regionale - ferma restando la possibilità di accordi con Ccd e An, le alleanze potrebbero essere diverse caso per caso». Ma non è da escludere neppure una forma di pretattica. L'accordo, soprattutto con Alleanza nazionale, pare piuttosto solido.

Il Centro cristiano democratico, di recente nascita ad Asti, ha rinviato la conferenza stampa prevista per oggi. «La faremo quando avremo tutti i nomi dei candidati» precisa uno dei due coordinatori, il giovane Stefano Santin. Quasi [illegible] indicherà il proprio sindaco, ma appoggerà il candidato del «Polo del buon governo». L'altro elemento della coalizione, Alleanza nazionale, presenterà sabato i suoi candidati: tra loro, è confermata la presenza dell'avvocato Gianfranco Toppino.

Ancora incertezza su quale posizione prenderà il ppi. Pier Paolo Gherlone, insieme agli altri coordinatori provinciali, sta tentando la mediazione tra le varie «anime» dei popolari: c'è chi vederebbe bene un approccio con Forza Italia e chi vorrebbe riprendere i contatti con i progressisti. Lunedì sera ci sarebbe stato anche un incontro con i pattisti di Segni: massimo riserbo sull'esito della riunione.

A sinistra, mentre si allungano gli appelli per l'unità (dopo la rottura tra Rifondazione e gli altri gruppi), sono al lavoro i sei «garanti» a cui toccherà il compito di indicare il candidato a sindaco per pds, Ad, Verdi, Rete, psi e Acli. E' stata attivata una linea telefonica per chi desiderasse dare suggerimenti: risponde al 556.827, dalle 17 alle 19 dei giorni feriali.

Fulvio Lavina
Sergio Miravalle

Caron scrive ai garanti

«Non siate notai della divisione tra le forze progressiste»

Claudio Caron leader della Cgil astigiana ed esponente di Rifondazione comunista

ASTI. Tra i progressisti è tempo di lettere aperte e comunicati. In redazione ieri sono arrivate a poche ore la distanza l'uno dall'altra due missive. La prima di Claudio Caron, leader della Cgil astigiana ed esponente di primo piano di Rifondazione comunista. Caron ha inviato una lettera indirizzata ai sei «garanti nominati una parte dei 'progressisti' astigiani» (Michele Bozzola, Renato Dellepiane, Mauro Gerbi, Giovanni Grillone, Alberto Grande e Marisa Fonzone ndr). Il tono è colloquiale, ma le domande molto precise: «Cari amici, scrivo questa lettera a Voi che avete accettato di assolvere ad un compito gravoso ed importante per porvi alcuni quesiti: - siete stati nominati solo da una parte dei Progressisti; l'esclusione di Rifondazione, rappresenta una scelta da Voi condivisa? -In alternativa al «Saggio» (che prendiamo atto con soddisfazione hanno una qualifica «Garantita») i comunisti avevano proposto le elezioni primarie. Non pensate che un atto politico di mediazione tra due proposte possa rappresentare un utile contributo al superamento un importante problema quale l'unità dei Progressisti?». E ancora: «Si può fare una proposta di una rosa di nomi candidabili a sindaco della città senza avere concordato un programma minimo da realizzare? - Perchè si ostina a considerare «Società civile» le Acli piuttosto che la Cgil oppure un operatore del volontariato piuttosto che un delegato sindacale? Vi siete accorti che dal tavolo sono assenti decine di nuclei ed organizzazioni sociali che continua ad estromettere?». La conclusione è una richiesta: «Vi sto chiedendo di non compiere l'atto notarile che vi è stato proposto ed invece, proprio per la vesta di «Garanti» che avete accettato, riaprire con urgenza un confronto fra tutte le forze interessate una corretta proposta di unità delle forze progressiste». Poche ore dopo la presidenza provinciale delle Acli ha diffuso un appello a difesa della scelta dei garanti, invitandoli a lavorare «perchè in questa città si affermi un proposta e chi ha in mente la protesta abbia buoni motivi per riprendere a ragionare con fiducia». [r. s.]

Il sindaco di Acqui: «I vertici del sodalizio si autosospendano»

«Vigneti fantasma»: bufera sul Consorzio del brachetto

ACQUI TERME. E il sindaco scese in campo il presidente del Consorzio del Brachetto, Bernardino Bosio ha lasciato passare tre giorni dalla notizia, pubblicata da «La Stampa» domenica, sui vigneti fantasma scoperti tramite la «fotogrammetria», l'indagine aerea condotta dai servizi antisofisticazione della Regione. Poi ha scaricato le sue bordate, forse sentendosi toccato come enologo oltre che come primo cittadino «capoluogo del Brachetto».

«L'amministrazione comunale di Acqui Terme - ha detto ieri - avuta notizia da fonti giornalistiche delle problematiche su impianti e vigneti di Brachetto, che coinvolgerebbero i vertici dello stesso Consorzio, chiede che gli stessi per correttezza, nei confronti di decine produttori seri, si autosospendano dalla cariche ricoperte e dalla presidenza».

«Nel contempo - prosegue Bosio - l'amministrazione ha chiesto al magistrato incaricato dell'indagine di verificare con urgenza la pratica, anche perchè il danno d'immagine relativo alla produzione vitivinicola dell'Acquese è grave, ed è che le amministrazioni si preoccupino anche di questi aspetti così importanti. Per cui, nel momento in cui queste notizie fossero verificate e certe l'amministrazione stessa si preoccuperà di chiedere i danni a coloro che a diverso titolo hanno male operato settore vitivinicolo».

Poi Bosio svaria sul piano politico: «Invece come leghista dico al signor Paolo Ricagno (presidente del Consorzio; ndr) che è inutile che dichiari di avere degli agganci con parlamentari della Lega, i quali per cortesia sicuramente lo hanno ascoltato, sono lungi dal prendere delle posizioni senza prima aver valutato attentamente il problema e soprattutto non legittimano il signor Ricagno del punto di vista politico».

Ora l'intera vicenda è nelle mani del procuratore della Repubblica, che dovrà stabilire eventuali responsabilità.

Gianluca Ferrise

IN BREVE

Elicotteri sui vigneti: se discute in commissione

Stasera la commissione comunale per l'Agricoltura e i capigruppo del Consiglio comunale di Canelli discuteranno il problema dei trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei sui vigneti. Nell'ultimo Consiglio si era verificata spaccatura in seno alla maggioranza (partito popolare). Da una parte l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Bocchino e il consigliere Francesco Gallone (entrambi agricoltori) favorevoli all'uso degli elicotteri, contrari i consiglieri Mauro Traversa e Pior Giuseppe Dus. La frattura non era stata sanata, qui la decisione del sindaco di aggiornare l'argomento al prossimo Consiglio, all'inizio di maggio. [r. a.]

In arrivo gli stipendi arretrati per i supplenti

Si per risolversi le querelle che ha lasciato circa 200 insegnanti supplenti delle elementari di Asti provincia, senza stipendio per qualche Il mancato pagamento era dovuto al passaggio a privato dell'incarico di determinare le buste paga. «Dopo il recupero degli arretrati - fa sapere la Simascel-Cisl - i pagamenti dovrebbero avvenire con scansioni regolari: questo l'impegno assunto a livello nazionale dall'amministrazione. Farà eccezione stipendio di marzo che dovrebbe tardare dei conguagli fiscali». sindacato esprime inoltre soddisfazione per la collaborazione del provveditorato agli Studi. [m. t.]

Informazioni telefoniche per i viticoltori

Per il terzo anno consecutivo è stato attivato questi giorni a Costigliole il servizio di segreteria telefonica per i viticoltori che svolgono programmi lotta integrata. Componendo il 961.646 sarà possibile avere indicazioni sui trattamenti da fare nel vigneto. Il servizio è promosso dal Comune l'Asprovit. [l. n.]

Sradicate un centinaio barbatelle di moscato

Un curioso furto stato messo a segno nell'azienda agricola di Luciano Amerio in regione Sant'Antonio a Canelli. I ladri, probabilmente di notte, hanno sradicato e portato via centinaio di barbatelle vite Moscato da poco messe a dimora. Se economicamente il danno è di poco (poco più di 100 mila lire), più grave è la perdita di tempo e lavoro per i ricercatori dell'Osservatorio Martini Rossi. L'azienda Amerio aderisce al progetto di selezione per il miglioramento genetico delle viti di Moscato, intrapresa dalla casa vinicola dal Cnr Torino. L'agronomo Edoardo Monticelli, responsabile del progetto sottolinea: «Abbiamo perso importanti punti riferimento per nostra ricerca». [e. ce.]

Furto in panetteria: 1 milione mezzo in monete

Furto la scorsa notte nella panetteria «Oscar» di corso Torino. Alcuni sconosciuti dopo essere entrati nel negozio si sono impossessati di circa un milione mezzo in moneta da 100 e 200 lire. La denuncia stata presentata dalla proprietaria, Rita Montrucchio, 42 anni, corso Torino. [r. gon.]

Rubò oggetti d'oro: condannato a 11 mesi

Era accusato di essersi impossessato di oggetti in durante paio di colpi appartamenti, compiuti dicembre '92. Processato pretura Jolelito Iussi, 20 anni, Asti, è stato condannato in pretura ad 11 mesi di reclusione (pena sospesa). [r. gon.]

100 milioni per la nuova scuola media

Il Consiglio comunale Nizza nell'ultima riunione è tornato ad occuparsi dei lavori delle scuola media in località Campolungo. Il complesso scolastico sorgerà accanto una zona residenziale e sarà completato da una palestra polivalente. Una parte del primo lotto stata portata a termine nei mesi invernali dall'impresa Giancarlo Benedetti di Canelli; ora il Consiglio ha deliberato un pi finanziario per l'aumento d'asta dei lavori a integrazione del primo lotto. Stanziati milioni, che saranno pagati con un mutuo la Cassa depositi e prestiti. [e. ce.]

IL CASO

RIFIUTI SOSPETTI ALLE PORTE DI ASTI

Martedì sera la zona è stata invasa da vapori irritanti. Gli abitanti hanno chiamato i vigili urbani

Allarme in val Rilate per i fumi tossici

Sequestrati dal giudice container e fusti in un'area di stoccaggio

ASTI. Quali tipi di rifiuti vengono stoccati e trattati sull'area della società Nuova Saracco, autorizzata, in località Rilate 106, al deposito e cernita di rifiuti classificati speciali e assimilabili agli urbani?

Alla domanda dovranno rispondere nei prossimi giorni le analisi dei tecnici servizio di Igiene pubblica dell'Usl, intervenuti martedì sera nella zona dopo una segnalazione.

Ieri, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Tirone, ha disposto il sequestro cautelativo di container, 81 fusti e numerosi sacchi contenenti polveri: si dovrà accertare quali tipi di sostanze e rifiuti (se speciali e assimilabili agli urbani, oppure nocivi) contengano.

La decisione di Tirone assunta dopo che lo stesso magistrato era intervenuto, in mattinata, sull'area di Rilate. Il sostituto procuratore ha pure disposto l'esame della documentazione (registri di carico e scarico dei rifiuti, bollette di accompagnamento e altro), custodita nel capannone situato sull'area.

Il magazzino è di proprietà dell'imprenditore Renzo Fasolis, agli arresti domiciliari per la vicenda degli appalti e già coinvolto nello scandalo di Valle Manina.

«I provvedimenti che ho disposto - chiarisce Tirone - sono necessari per accertare se la Nuova Saracco possa legittimamente detenere i rifiuti ammassati sull'area».

L'intervento dei tecnici Usl al deposito scattato martedì sera. Da un cassone colmo rifiuti si sono levati fumi bianchi insieme con vapori maleodoranti e irritanti (probabilmente ammoniaca): alle 20 dalle vicine è partita una segnalazione ai vigili urbani, che hanno avvertito i tecnici Usl. Più tardi intervenuti anche pompieri e carabinieri.

Nessuno tuttavia è riuscito a entrare nel deposito: non infatti stato possibile rintracciare il responsabile della Nuova Saracco, poi identificato in Mario Ghigna, residente a Casale Monferrato. Il timore che il contenitore potesse prendere fuoco o esplodere si è fortunatamente avverato.

Uno dei container sospetti nel deposito di Rilate. Sotto in un momento dei sopralluoghi dei tecnici dell'Usl con il sostituto procuratore Tirone (a destra) (FOTO LIBERTONE)

L'accesso contro stoccaggio è stato possibile solo ieri mattina, quando gli addetti della ditta hanno preso servizio. Alle 8 si ripresentati ai cancelli i dieci ispettori in servizio all'Igiene pubblica e i vigili del fuoco: il cassone (circa 10 metri cubi di volume) continuava fumare a esalare vapori irritanti.

Verso le 10 è arrivato anche Ghigna. Ai tecnici dell'Igiene pubblica e al direttore del parto chimico Luigi Dagna è stato spiegato che l'incidente sarebbe stato conseguente a un errore nell'intervento di trattamento dei rifiuti.

Nel cassone si trovano fanghi di depurazione, come ha sostenuto l'azienda, oppure altri tipi di scarti? Dopo il sopralluogo, Tirone ha deciso di estendere i controlli anche agli altri contenitori.

Ieri pomeriggio, intanto, si sono iniziati i campionamenti dei rifiuti contenuti nel container che ha rilasciato fumi e vapori. In serata Corrado Rendo, responsabile del servizio di Igiene pubblica, ha dichiarato: «Nei confronti Nuova Saracco sembrerebbero emergere gravi irregolarità rispetto agli obblighi contenuti nell'autorizzazione della Provincia allo stoccaggio dei rifiuti».

L'avv. Ferruccio Rattazzi, che difende la società rappresentata da Ghigna, minimizza: «Saremo dimostrare che c'è nulla di scorretto nell'attività svolta in Valle Rilate e siamo naturalmente a disposizione del magistrato e dell'Usl».

La Nuova Saracco si occupa di rifiuti dal 1991 e da allora non ha più alcun collegamento con la società commerciale che gestisce il negozio di articoli sanitari di corso Don Minzoni. Con la Nuova Saracco avrebbe collaborato in passato, come rappresentante, Giuseppe Berzano, anch'egli coinvolto, nello scandalo di Valle Manina.

Laura Nosenzo

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' FANTASIA PER TUTTI CON I "DIK DIK"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Asti
REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo

Il Pretore di Asti Dr. E. Giribaldi alla pubblica udienza del 20.11.92 pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

del procedimento penale a **PETRELLA Giovanni**, nato ad Acquaviva Collecroce il 16.2.43, res.te Asti - detenuto a Como - rinunciante comparire

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. cpv. c.p., 116 n. 2 R.D. 21.12.1736 e n. 1 L. 15.12.90 n. 386, perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva i sottoelencati assegni bancari, senza l'autorizzazione trattario Banca Cuneese Lamberti e Malnardi e senza presso lo stesso esistesse la somma sufficiente:

1) assegno n. 00336333804 di lire 2.500.000;
2) assegno n. 00336514706 lire 1.000.000;
3) assegno n. 00336333312 lire 5.000.000;

Accertato in Asti 6.11.90 4.12.91.

Con recidiva reiterata specifica ed infraquinquennale ex art. 99 c.p.

OMISSIS P.Q.M.

visti ed applicati gli artt. 521, 533, 535 c.p.p., dichiara l'imputato colpevole reato di cui all'art. 2 della L. 386/90 - 81 cpv c.p. e lo condanna alla pena di 4 di reclusione ed al pagamento delle spese processuali con divieto di emettere assegni bancari postali per il periodo di anni 2, pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Asti, 20/11/1992.

IL PRETORE F.to — IL CANCELLIERE F.to

Depositato nella Cancelleria della pretura di Asti addì 20.11.92.

IL CANCELLIERE F.to

La Corte di Appello di Torino con sentenza il 28.1.94, divenuta irrevocabile il 15.3.94, ha confermato la sentenza del Pretore Asti.

Per estratto conforme.

Asti, 19 aprile 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **C. Napolitano**

A Casale è stato «raddrizzato» il passaggio tra le piazze XXV Aprile e Venezia

Il «curvone» delle polemiche

Nonostante i lavori, c'è chi protesta perché vengono mantenute le strettoie iniziale e finale. Per altri provvedimenti il Comune attende l'apertura al traffico della «bretella»

CASALE. Il «curvone» che da piazza XXV Aprile immette in piazza Venezia è stato «raddrizzato». Un'operazione di estetica, la definisce l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone, e, nello stesso tempo, di miglioramento di un tratto pericoloso della viabilità cittadina.

Molti gli incidenti rischiati o consumati in questa doppia curva a gomito, in cui la visibilità era notevolmente compromessa dalla presenza delle case e, soprattutto, di un muretto di cinta pericolante. Commenta un'impiegata: «Il fatto è che la doppia curva è preceduta, in entrambi i sensi, da tratti rettilinei; quindi gli automobilisti arrivano spediti e poi, costretti a frenare, sbandano».

Ora il muretto è stato abbattuto al termine di una lunga trattativa tra il Comune e il proprietario, l'impresario Giovanni Cavalli. «Una storia che si trascinava da anni - spiega Ottone -. Alla fine si è giunti all'accordo. Così come si è conclusa la trattativa per la sistemazione di un altro angolo fatiscente della città: in viale Marchino, davanti alla Fumasetta, il muro sarà abbattuto».

Il «curvone» in piazza Venezia è già agibile in ampliata, «ma - assicura Ottone - l'attuale delimitazione provvisoria sarà sostituita appena il privato avrà completato i lavori interni: asfalteremo e realizzeremo un marciapiede».

Se, infatti, il passaggio era

Trovato l'accordo con il proprietario. E' stato abbattuto il muro pericolante

motivo di pericolo per gli automobilisti, era ancor più rischioso per i pedoni, anche se camminavano a ridosso del muro.

Ma il «raddrizzamento» della curva non è esente da perplessità. Qualcuno dice che, pur con l'allargamento, si è poi costretti a entrare negli «imbuti» rappresentati dai due rettilinei: uno porta al ponte sul Po, l'altro costeggia il mercato ortofrutticolo. Ne sono consapevoli in municipio. Dice Ottone: «Avevamo ipotizzato un senso rotatorio arrivando in piazza Venezia: giungendo dalla doppia curva e passando a fianco del parcheggio centrale, si sarebbe proseguito in Candiani, tornando in viale Martino attraverso via Bagna. Ma temevamo di portare troppo traffico pesante tra le case. Tra l'altro l'imminente apertura della "bretella" sarà sicuramente rivoluzione che influirà anche sulle interne. Meglio aspettare prima adottare provvedimenti provvisori».

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Dichiarato il fallimento della «Grignolio ricambi»

Il tribunale ha dichiarato fallita la Grignolio ricambi, sede in via Orba 7, rappresentata da Giuseppe Primatesta. [s. m.]

OVADA

L'ultima conferenza su San Paolo della Croce

Si concludono oggi a Ovada gli incontri culturali sulla figura di S. Paolo della Croce. Alle 21, nel salone della chiesa di S. Paolo, padre Costanzo Brovetto tratterà «Sapienza della Croce, messaggio per oggi». [r. bo.]

ACQUI

maggio sindaci riuniti per la discarica di Gavonata

Si terrà il maggio l'assemblea dei sindaci dell'Acquese per discutere il problema della realizzazione della discarica a Gavonata di Cassine. [g. l. f.]

Maltrattamenti alla moglie decoratore è condannato

Un anno di reclusione al decoratore Mauro Ferrari, 35 anni, di Terruggia, accusato maltrattato la moglie. [s. m.]

CASALE

Partita pro Anffas

La nazionale Cappuccini ha perso 3-2

CASALE. La rappresentativa di calcio di Santa Maria del Tempio ha battuto per 3-1 nazionale dei frati cappuccini, invitata a scopo di beneficenza sul campo della frazione.

E' stato un incontro agguerrito, che messo subito in evidenza la volontà vincere di entrambe le squadre. Dopo pochi minuti gioco i gol di Massimo Mazzucco, per Santa Maria, e padre Chicco, per i cappuccini. Prima di chiudere il primo tempo, Santa Maria è passata vantaggio grazie a un rigore di Simone Borello. Alla ripresa, i padroni di casa sono andati per la terza volta in rete grazie ad Andrea Brollo. Padre Chicco ha accorciato divario.

All'incontro sono intervenuti circa duecentocinquanta spettatori (il ricavato verrà devoluto all'Anffas). I frati cappuccini, rammaricati di non aver potuto schierare alcuni dei loro uomini migliori, hanno già annunciato che torneranno a Santa Maria Tempio per rivincita. [s. m.]

Vertenza Arfea

Riprendono le trattative sulla mobilità

ALESSANDRIA. L'Ufficio provinciale del lavoro ha convocato per mercoledì prossimo sindacalisti e direzione Arfea per discutere della procedura di mobilità per dipendenti, inviata quasi due mesi fa. Il confronto azienda-sindacato, previsto dalla legge, si è esaurito senza risultati. Ora c'è per una trattativa al tavolo dell'Ufficio provinciale del lavoro.

La mobilità rientra tra le iniziative adottate dall'Arfea per ridurre il deficit (è di 4 miliardi), ma è contestata dall'assemblea dei dipendenti. Anche per protestare contro la procedura di mobilità (e per un taglio ai salari del mese di marzo) gli tessili avevano prima bloccato il servizio per tre giorni e poi dato vita allo «sciopero delle borse».

In discussione c'è anche la ripresa delle trattative per il rinnovo dell'integrativo. L'altro giorno l'azienda e Cgil, Cisl e Uil (a cui però sono iscritti solo metà dei dipendenti, gli altri fanno capo all'autonomo Silt Cisal) si sono detti pronti riprendere il confronto. [m. fa.]

Sono imprenditori

Interrogati i due accusati di estorsione

CASALE. Sono stati interrogati dal gip Gennaro Di Bernardo gli imprenditori casalesi Enrico Barbano, 69 anni, e Luigina Deregibus, di 47, titolari della «Liliana confezioni» (via Bonvento Sangiorgio), arrestati la settimana scorsa per estorsione nei confronti di un paio di dipendenti.

Gli indagati sono agli arresti domiciliari. Erano stati denunciati da due lavoranti della ditta confezioni (in tutto le dipendenti sono una ventina). I carabinieri hanno poi svolto indagini e consegnato un rapporto al pubblico ministero Maria Paola Marrali, che ha chiesto al gip Di Bernardo di firmare un ordine di custodia cautelare. Barbano e Deregibus sono accusati di essersi fatti restituire, sotto la pressione di minacce psicologiche, parte del salario.

Il difensore, Piero Grignolio, al termine dell'interrogatorio dei propri assistiti, ha presentato istanza di libertà provvisoria. Ora si attende che il pm comunichi al gip il proprio parere in proposito. [s. m.]

OVADA

Domani i funerali

Morto Sigona fu assessore negli Anni '50

OVADA. A Messina, è morto Armando Sigona, 82 anni, personaggio molto noto in città per la attività professionale e per aver ricoperto la carica di amministratore comunale. Il padre, Vito, originario della Sicilia, stato un sarto provetto, e aveva avviato al mestiere anche il figlio, che per molti anni ha gestito il laboratorio di piazza Garibaldi.

Prima indipendente e poi come socialista, Sigona fu assessore anziano, e negli Anni Cinquanta, in due occasioni, sostituì come sindaco facente funzione Vincenzo Ravera, sospeso dalla carica per aver preso parte manifestazione contro quella che era stata definita «legge truffa» e perché accusato di falsa testimonianza in un processo che coinvolgeva un partigiano (fu poi assolto formula piena).

Con la moglie Carla, Sigona si trovava da sorella a Messina è morto in ospedale. La salma giungerà oggi ad Ovada, i funerali si terranno domani, alle 15, all'Assunta. [r. bo.]

Sono terminati i lavori di restauro alla «Trinità» a cura dell'accademia culturale dell'Erca

Nizza, l'ex chiesa diventa un auditorium

Riportati alla luce gli affreschi. Domani sera l'inaugurazione

L'ex chiesa della Trinità, durante i lavori di restauro a cura dell'Erca

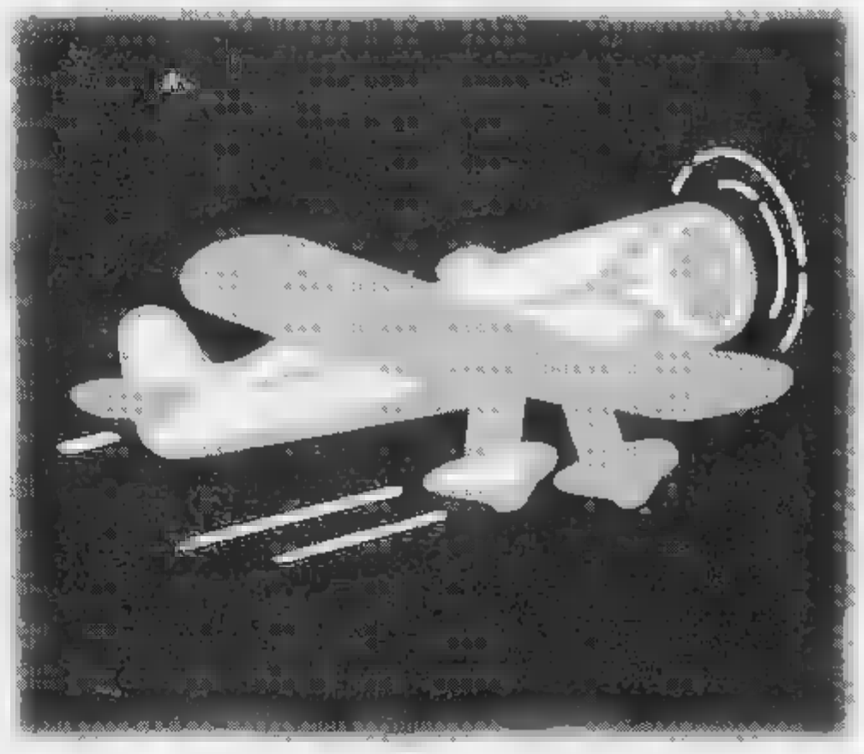
NIZZA. E' tornata agli antichi splendori la chiesa della Trinità: un accurato restauro voluto dall'accademia de «L'Erca» ha cancellato la polvere degli anni e ricreato il fascino barocco dell'edificio. «C'è ancora molto da fare - racconta il presidente del sodalizio Lorenzo Pero - il prossimo intervento riguarderà la facciata». La chiesa, un tempo nota come sede della congregazione dei Battuti (faceva parte del patrimonio della parrocchia di San Giovanni), fu acquistata da «L'Erca» per una cifra simbolica nel 1985. Basandosi unicamente sui contributi di privati e alcune banche, poco per volta il gruppo l'ha fatta diventare il cuore delle sue attività. «Dapprima abbiamo ricostruito il tetto - ricorda Gigi Pistone - poi è stata rinforzata la cupola, siamo intervenuti su infissi, grondaie e pavimenti».

All'inizio dell'anno è stato deciso il grande passo: l'intervento è stato curato da un laboratorio artigianale di Serravalle Scrivia: i fratelli Ferrari, hanno ridipinto le pareti, ridato vigore alle immagini sbiadite dei quattro ovangelisti e rifatto la cupola centrale con i suoi 224 disegni a riquadri.

Ora nell'interno della chiesa spicca il dipinto di autore ignoto del diciassettesimo secolo, raffigurante la Natività e la statua di San Carlo, che non ha un particolare pregio, ma è cara agli accademici de «L'Erca», perchè rappresenta il patrono della città. Nell'abside è in mostra un'opera moderna del pittore nicese Piero Frola.

I soci de «L'Erca» potranno ammirare i restauri durante l'inaugurazione che si terrà in occasione dell'assemblea in programma domani alle 21. La Trinità sarà aperta sabato 30 e domenica primo maggio. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. ce.]

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie prestito personale **BPN Personal** e mutuo **Personal Casa** potrai realizzare tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli

Assegni e la carta **Bancomat** gratuitamente la carta credito **CartaSi** ad prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E **se sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

RISCO

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 7% - Lire 250.000 spese pratica istruttoria.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza rinunciare. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

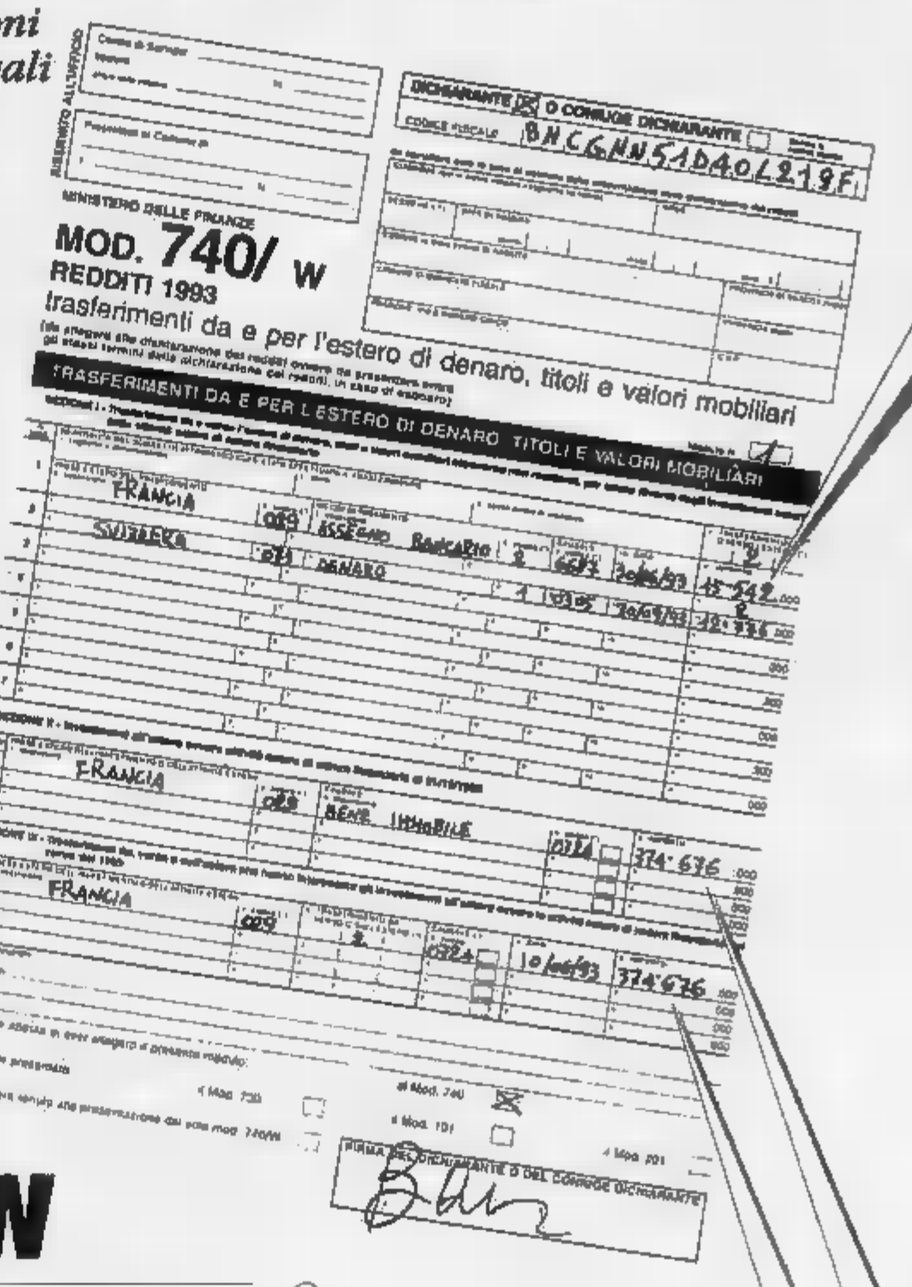
L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia di esportare mezzi di pagamento e di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da o verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

1 Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con il modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così come altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

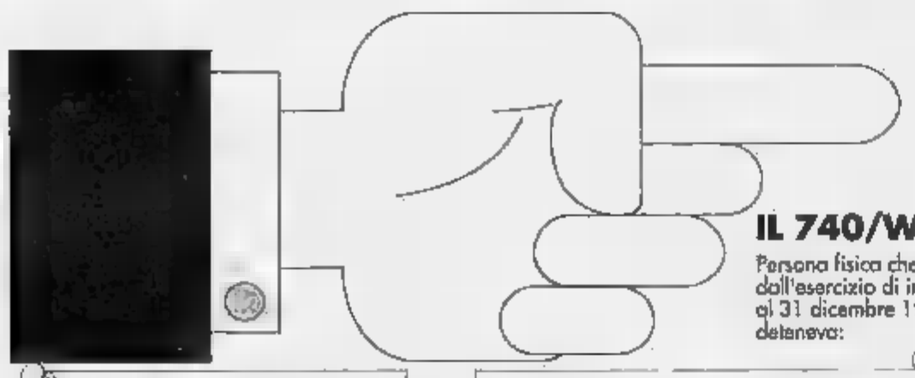
2 Se i trasferimenti e gli investimenti sono in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la conversione i valori di cambio indicati nel D.M. febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: da 1000 a 1500 diventa 1000 1501 a 2000 diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro seguito, ovvero realizzati mediante emissioni assegni girata titoli di credito trasferibili.



Pagamento spese legali in Francia il 30 giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano.
FF. 56.000 = 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data 30 settembre 1993, franchi svizzeri 12.000. FS. 12.000 = 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le voci di cui ai punti 1) e 2) deve essere compilato la Sezione I in quanto i due valori, sommati, sono superiori al limite di 20 milioni.



IL 740/W
Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 1993 deteneva:

Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi non devono essere dichiarati perché esenti; i titoli non devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi sono incassati tramite intermediario residente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi sono riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati a ritenuta d'imposta, titoli e reddito non devono essere dichiarati.

La consegna

Dal 1° maggio al 30 giugno

Il quadro W è composto da una sola pagina, e se questa è insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposito casella. In alto a destra deve essere indicato il codice fiscale e deve essere sbarrata la casella dichiarante o coniuge dichiarante. Sotto la casella del codice fiscale vi sono appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusivamente in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato il contribuente, il quale deve anche sbarrare la casella relativa al tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei buoni deceduti, dai genitori per dei figli minori e dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W deve essere allegato al modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano il modello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione o perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presentare il quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio a mezzo mandata senza ricevuta di ritorno. Centro di servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato e degli enti pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In caso di presentazione del modello 101 o 201 per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In caso di invio per posta, la dichiarazione si considera presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

In caso di omessa presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:
- Omessa dichiarazione della detenzione di investimenti o attività di natura finanziaria di importo superiore ai 20 milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ad essi relativi, pena pecuniaria dal 5 al per cento degli importi non dichiarati;
- Omessa indicazione trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria, se di importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

SERVIZI DI MASSIMO SALSI

Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

SEZIONE I. Riguarda trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli o valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari residenti, per diverse dagli investimenti esteri o dalle attività estere di natura finanziaria. Si tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto di immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) non devono essere dichiarati, in quanto le rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

Come si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:

- Campi 1, 2 e 3: generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato il trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi 5 e 6: Paese interessato dal trasferimento, in lettere e codice (i codici necessari per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e 8: mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo 9: causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

SEZIONE II. E' relativa agli investimenti all'estero alle attività estere di natura finanziaria detenute al 31 dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo era superiore a lire 20 milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari e postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono essere dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute da persone fisiche che operano fuori dall'esercizio di attività di impresa:

- Le attività finanziarie produttive di redditi di capitale esenti da imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero fino al 9 settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Iters, ecc.);
- Quelle i cui proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la cui aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero a partire dal 10 settembre obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici; conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi di partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti di compravendita a termine di valute estere, i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni e titoli similari con controparti estere, i cui proventi sono riscossi a mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote di fondi comuni di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti in Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. bis della legge 77/1983 (i cui proventi sono oggetti a ritenuta del 12,50% applicata dai soggetti residenti che provvedono a pagamenti, cessioni o negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve essere compilata una riga suddivisa in 5 campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero in cui è detenuto l'investimento o l'attività finanziaria, in lettere e in codice;
- Campi 3 e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento e dell'attività estera: ad esempio, (in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni e diritti immobiliari 0724. La casella del campo 4 va barrata se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, in lire.

SEZIONE III. Concerne trasferimenti da o verso l'estero relativi ad investimenti all'estero ovvero alle attività di natura finanziaria.

In pratica la sezione II e la III riguardano la tipologia di investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investimenti al 31 dicembre 1993, mentre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche se la loro consistenza al 31 dicembre era inferiore a 20.000.000 e quindi la Sezione II non deve essere compilata.

Le istruzioni al quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni di legge (pag. 37, terza colonna, secondo paragrafo), mentre sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo di compilare questa sezione solo in di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione al seguito) e quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente dal fatto che essi siano residenti o non residenti in Italia.

Come si compila. Per ciascun trasferimento deve essere compilata una riga, suddivisa in sei campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero l'Italia), (per trasferimento dall'Italia l'estero) o (per trasferimento estero su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella interna va barrata solo se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo del trasferimento, espresso in lire.

TASSAZIONE E REDDITI. I redditi di capitale di fonte estera considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisce in Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la tassazione avviene:

- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile alla stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su conti correnti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

DICHIARAZIONE. Se i proventi (diversi dai dividendi su azioni) sono percepiti direttamente dal contribuente, ovvero attraverso intermediari (residenti o non residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono essere dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per la relativa tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati se vengono riscossi tramite intermediario residente che applica la ritenuta d'imposta, a meno che il contribuente non decida di optare per la tassazione ordinaria (in tal caso spetta il credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria è possibile per i proventi derivanti da quote di esteri autorizzati al collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 e da quote di fondi comuni esteri diversi da quelli autorizzati al collocamento.

I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta del 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

REDDITO DEGLI IMMOBILI. Il reddito degli immobili siti all'estero deve essere dichiarato nel quadro L: si tratta dell'importo imponibile determinato secondo le dello Stato estero, con il diritto al credito per le eventuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili sono esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del 15%. Per gli immobili a disposizione quali residenze secondarie, non sono stati tassati nello Stato estero in base ad un criterio analogo alla determinazione catastale italiana o altro, deve essere dichiarato alcun reddito.

In data 10 giugno 1993 acquista una villetta a Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento a mezzo assegno bancario di corrente italiano. Devono compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 = 277,538 = L. 374.676.300.

Torino–Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare. Supertariffa promozionale davvero superspeciale. Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

NUOVE DESTINAZIONI
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà una sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la conosce una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente vecchio cuore d'Europa, i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e modernissima città attiva e piena di sorprese, di scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare in volo con voi.

* Volo giornaliero, domenica esclusa. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla Agenzia Viaggi di fiducia.

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

Di scena la compagnia canellese Teatro Nove

Le «bugie» di Goldoni stasera al Politeama

ASTI. Appuntamento con Goldoni stasera alle 21 al Politeama. Il Gruppo Teatro Nove di Canelli porterà in scena la commedia «Il Bugiardo», per la stagione teatrale, in serata fuori abbonamento.

Lo spettacolo, allestito lo scorso anno in occasione del bicentenario della morte del celebre autore veneziano, ha ottenuto successi sia al debutto, in occasione della scorsa Estate teatrale canellese, sia nell'ambito della recente rassegna «I Teatri» a Nizza. Sono seguite anche alcune repliche nelle scuole medie e superiori di Nizza e Canelli.

Il Gruppo Teatro Nove, fondato nel 1974 dal regista Alberto Maravalle con altri otto appassionati di prosa, è una delle poche compagnie astigiane che si dedicano esclusivamente al teatro non dialettale. È costituita in cooperativa tra attori e tecnici, a pari dei gruppi professionistici.

Gli attori che compongono il cast de «Il Bugiardo» provengono da tutta la provincia, sono astigiani Aldo Delaude e Gianfranco Violato. Tra i collaboratori dello spettacolo, c'è la mandolinista Amelia Saracco, animatrice della Mandolinistica «Paniati» di Asti, che ha eseguito le musiche originali, con l'autore, il chitarrista Pimmo Robba.

Gli interpreti sono Federica Perone, Walter Meschisti, Gianfranco Violato, Cinzia Banzi, Aldo Delaude, Rosangela Pescarmona, Vittoria Ronco, Mariangela Santi, Carlo Frola, Rosangela Pescarmona, Angela Resa, Domingo Connatà, Adriano Salvi e Alfredo Roggero Fossati. La scenografia è stata curata da Rosangela Pescarmona, i costumi sono di Mariella Filipetti, il trucco di Antonietta Bottala, luci di Vittorio Manzo. Accanto a Maravalle hanno curato la regia Rosangela Pescarmona e Licia Coppo.

Il «Bugiardo» non è tra le opere di Goldoni più rappresentate, forse perchè pur mantenendo le caratteristiche comiche del teatro goldoniano, risulta più difficile sul piano tecnico e recitativo. L'autore la scrisse in tre giorni e il finale appare incisivo di altri testi; per questo gli attori del Teatro Nove hanno deciso di intervenire (memori di analoghi accorgimenti di altri registi, tra cui Ronconi) con un secondo finale, che non snatura il testo originale. Colpi di scena, intrighi per combinare matrimoni non del tutto leciti e per interesse, personaggi spesso superficiali, quando non amorali, messi in evidenza dalla regia, con una forte dose di ironia che assicura il divertimento: in alcuni casi gli interpreti si sdoppiano, diventando semplicemente attori.

I biglietti (poltrona mila lire, galleria 18 mila lire) sono in prevendita all'Agenzia Ave di Ecclesia, corso Dante 17 (tel. 593.681). [c. f. c.]

AL SYMBOL

Dik Dik, ma senza jeans

I «mitici» Anni Sessanta rivivranno stasera, alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, nel concerto dei Dik Dik. L'appuntamento è per le 23. In programma oltre un'ora di spettacolo, che sarà aperto dai brani che hanno reso celebre il gruppo: «Sognando California», «Senza luce», «Primo giorno di primavera» e altri. Le luci illumineranno la pista del Symbol alle 21,30 e prima dei «Dik Dik» si esibirà il complesso torinese di Lele Pons. L'ingresso è libero, ma sarà proibito l'ingresso a chi si presenterà in jeans: gli organizzatori richiedono abbigliamento «decoroso». Con i Dik Dik, il Simbol inaugurerà da oggi un nuovo ciclo di serate denominato «Fantasie per tutti». Ogni giovedì si potrà ballare fino a notte fonda con programma di proposte molto articolato (dal liscio, ai lenti, dalla discomania commerciale all'underground, ecc.). Ingresso libero con consumazione facoltativa. [l. n.]

Carlo Frola e Vittoria Ronco mentre recitano il «Bugiardo» di Carlo Goldoni

La stagione di Nizza ha perduto Raf Vallone

NIZZA. E' stato annullato per una malattia improvvisa dell'attrice Milla Sannoner, lo spettacolo «Desiderio sotto gli olmi», previsto per stasera al teatro Verdi. L'annuncio è stato dato ieri mattina dalla famiglia De Matteis, organizzatrice della rassegna. Il prossimo appuntamento con il cartellone del Verdi è per il maggio: la compagnia Fregoli di Torino proporrà «La bisbetica domata» di William Shakespeare. In scena Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo.

L'impegnativa rassegna del Verdi, pare perseguitata dalla sfortuna: per malattie e problemi organizzativi sono già slittati due spettacoli ed è ancora incerta la presenza di Paola Borboni che avrebbe dovuto proporre «Io e Pirandello», in chiusura di rassegna il 31 maggio. In compenso l'ultimo spettacolo proposto, «La Locandiera» nell'allestimento del Fregoli, ha avuto successo ed è stato replicato al mattino per le scuole medie di Nizza, Incisa e Acqui. [e. ce.]

L'attore Raf Vallone avrebbe dovuto recitare stasera al teatro Verdi di Nizza. Lo spettacolo è stato sospeso

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 564.147. Or.: 16,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Rapa Nui — di R. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Politeama — Tel. 530.066. Or.: 21. Lire 25000/18000
Teatro: Il bugiardo

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Maniaci — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bamonnu (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incantazze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 33' Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20/ult. 22,25. Lire 9000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio ancora per nascere e che potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Sala P... — Tel. 557.557. Or.: 21. Lire 9000/6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Tel. ... Or.: 17/20/22. Lire 6000/4000
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824869. Or.: 16/21. Lire 6000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Or.: sp. 15. Lire 6000/7000
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30. Lire 6/6000
Film a luce rossa

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire ...
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/7000
Film a luce rossa

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,30/20,30. ... Lire ...
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... DICE ... FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
... FARE ... senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

...

CANELLI

Karaoke da stasera a domenica

Alle 21,30 appuntamento per aspiranti cantanti con Radio Vega al «Karaoke One» di corso Italia a Canelli. Ingresso libero.

NIZZA

De Paolini al «Salotti del giovedì»

Nuovo incontro, stasera, con «Salotti del giovedì» ospitati alla Bottega del ... a Nizza. Alle 21 il docente di Economia e diritto Giuseppe De Paolini tratterà il tema: «Spunti di riflessione sull'economia italiana».

Folk in birreria «La Clava»

Il complesso degli «Jena» suonerà stasera, alle 22, alla birreria «La Clava» a San Paolo Solbrito (davanti alla Pesa).

ISOLA

I «Don Miko» all'Invidia

Domani alle 22, alla discoteca Invidia, si ballerà con i «Don Miko». Sono previste riduzioni per le dame. Sabato animerà la serata il dj Stefano Secchi. Informazioni gratuite al 1670-13092 dalle 18 alle 24.

NIZZA

In trasferta gli «Altroquando»

Il complesso «Altroquando» di Nizza parteciperà stasera a «Universitando», rassegna di cabaret a teatro comunale di Alessandria. Ingresso libero

COSTIGLIOLE

Mostre d'arte nei due castelli

Sabato alle 15,30 a Costigliole nelle sale del castello, s'inaugura l'esposizione di Paul Goodwin, pittore inglese. Un'altra mostra sarà inaugurata domenica alle 11, al castello di Burio, dove lo scultore Giuseppe Spagnulo esporrà la grande opera «Campo sospeso 1993/'94».

CASSINASCO

Musica e dolci al «Maltese»

Stasera appuntamento con la musica dei cantautori italiani alla birreria Maltese di Cassinasco. Suonerà il chitarrista Paolo Filippone. Saranno offerti degustazione arancini alla siciliana.

... STAMPA

a ... di Carlo Francesco Conti

Avventure e magia

Una giovane scrittrice astigiana si affaccia in questi giorni sul mondo delle lettere con il primo romanzo, «Una magica avventura» (Editrice Nuovi Autori, Milano, 140 pagine, 15 mila lire). E' Rossana Camerano, 31 anni, studentessa all'Università di Genova, di laurea in Storia antica. E' appassionata delle antiche civiltà perdute e dei loro misteri.

C'è qualcosa di autobiografico nel romanzo, anche la protagonista del romanzo, Kelly, studentessa al primo esame universitario, «fin da bambina aveva sentito un'attrazione irresistibile per tutto ciò che riguardava le origini più remote della vita». La curiosità però la porta solamente nel passato, ma in un universo parallelo, ... e magia.

Nel suo percorso Kelly, partendo dal Giardino incantato e la Cattedrale del mistero, visita i reami dell'Unicorno, quello mare, in un'orchidea, fino a raggiungere l'agognato regno del Cavaliere del Tempo.

Sospesa tra fiaba e moderna fantasy, la narrazione è adatta sia al lettore adulto che al più giovane. Ad ognuno la possibilità di rintracciare i simboli e i significati profondi, che fanno dell'avventura una sorta di viaggio iniziatico.

La giovane scrittrice astigiana Rossana Camerano, ha pubblicato il ... «Una magica avventura»

Arriva il «Golosario»

E' il frutto di cinque anni di ricerche, degustazioni e comparazioni dei prodotti golosi d'Italia, scovati con attenzione da Paolo Massobrio, 33 anni, giornalista milanese di origini monferrine. E' un libro dal titolo «Il Golosario. Guida alle cento e più buone d'Italia» (Clou editrice, Milano, 266 pagine, 20 mila lire), da pochi giorni in libreria. E' una raccolta degli ultimi baluardi di golosità che si rifanno alla tradizioni generazioni che rischiano di scomparire.

Paolo Massobrio propone 180 schede, ricette dell'Italia che resiste e vuole rimanere fedele alla memoria storica gusti, per continuare a produrre salumi, formaggi, paste, farine, sughi, olii, confetture, mieli, dolci vini e liquori, secondo i dettami di una storia che affonda le radici in secoli di esperienza. Il libro, con una prefazione del critico gastronomico Edoardo Raspelli, è suddiviso per regioni, per favorire i turisti alla ricerca delle «chicche» di un territorio, che rappresentano tradizione e cultura.

Al fondo di ogni capitolo vengono indicati i vini che hanno maggiormente colpito l'attenzione dell'autore, nonchè i negozi, le enoteche e le aziende agrituristiche dove questi prodotti si possono eventualmente acquistare. Il Golosario è un manuale di «sopravvivenza gastronomica», un vademecum per il viaggiatore che non voglia lasciare nulla al caso.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the ... of the ...** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30
... a. Sommelier ... **Schindler's L...** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. E. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. ... Alberto 27. **Quel che ... del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ... **Picnic sulla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... p. Sabotino. **Impatto imminente** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vin. Veneto 8. **L'orso di peluche** Or.: 15; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Montalbano 241. **... resta del giorno**. Or.: 20; 22,20
ETOILE v. B. ... v. Roma. **My life**. Or.: ... 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po ... **Il rapporto Pelican**. Or.: 18,45; 22,25.
FIAMMA ... Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). ... 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Gateway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Via! 14.
... Po 21. **Dalla Morte Dell'Amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX ... 15 bis. **Il giardino segreto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MINO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. ... 7. **Rapa Nui**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... **NEON** s. Venanzio 8. **Taxisti di notte**. Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalla. Proiezione organizzata dai centri di attività ... Inizio ... 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale ... **sentimentali** ...: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; ...; 22,30.
ROMANO ... Subalpina. ... Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'amico** ... ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (turno B). Daniel Oren dir. Regia J. Taymor ripresa da C. Seuferle. Orch. e Coro T. Regio. Mº Coro M. Pavetti. Sigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con B. Guerrieri, reg. di M. Castri. Sigl. TST, via Rome 49 (or.: ..., ... riposo). Tel. 517.6245/544 502.
ERBA. Settimana ... Ant per ... e la Giovenilia. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola** ... topi di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prim. for. 9-13 e ...; fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Mr. ...**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Ragazza a perdere**, tv movie
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
21,30 **Diagnosi**, rubrica medica
22 — **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, ...

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**, musicale
20,30 **Calcutta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Sonno di ghiaccio**, tv ...
22,30 **Notte italiana**, ...sela
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **FBI**, ...lm

Primantenna Supersix

20 — **Angie**, sceneggiato
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**
0,30 **Film** ...o a... dintorni

Quarta Rete Tv

20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete

20 — **Sasuke**, ...
20,30 **Devil Rider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
... — **Quinta ... news**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, cin...
... **A pugni duri - La rivincita**, film
22,30 **... rosa dei conti**

... 9 Tai

21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 **... minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Palamosa**
23,25 **Il Gazzettino illustrerà letto da...**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv

11 — **Rassegne prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg ...**
23,30 **Erreuno ...**

Telecampione

20,45 **Spunti di vista**
21 — **Marketing Oriented**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk ...
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.

19,30 **... Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hyppos**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario ENS**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Filo del rasoio**, film
23 — **Il Regionale**

... 7 Piemonte

20,40 **Tango famiglia**, talk ...
22 — **Amici animali**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica con il Monviso per la seconda fase del torneo di C

Il Dopolavoro si gioca tutto in una «partita-verità»

Sopra Mauro Gerbi, 28 anni, e in alto Filippo Roggero, 17 anni, entrambi del Dlf

ASTI. Un pareggio, 3-3, contro la squadra della Pineta Sangano: è il risultato del Dlf, sponsorizzato Only Sport, nella seconda giornata del primo turno di serie C.

La squadra capitanata da Franco De Ambrogio dovrà affrontare, domenica 1 maggio, il Tennis Club Monviso: una vittoria, il punteggio di 6-0 consentirebbe agli astigiani di superare il primo turno e accedere alla seconda fase del torneo nazionale di serie C.

La formazione di De Ambrogio, maestro alessandrino alla corte del Dlf, punta quest'anno sulla coppia di ferro Gerbi-Roggero. Mauro Gerbi, 28 anni, maestro, classificato C1, è tornato nel circolo che l'ha visto nascere tennisticamente dopo sei anni di attività agonistica alla Pleiadi. Filippo Roggero, astigiano, 17 anni, C2, è allievo della scuola di De Ambrogio.

Una serie C fatta di incontri appassionanti: Mauro Gerbi ha regalato due ore di gioco spettacolo, superando in tre set, 4/6 6/3 7/6 (7-4), Stefano Romano, alla Pineta Sangano. Avvincente anche l'incontro di Filippo Roggero, C2, che, oltre alla vittoria su Adriano Lucanio per 6/4 4/6 7/5, ha segnato un «positivo» perchè ha superato un giocatore di categoria superiore, C1. Non hanno contribuito al successo del Dlf Andrea Ginella, C4, superato da Paolo Garutti, C3, per 6/2 6/1 e Fabrizio Viarengo, C2, sconfitto da Cerone per 2/6 6/2 6/4. Nei doppi, Cerone-Romano hanno battuto Roggero-Viarengo per 6/1 6/1 e Gerbi-Ginella si sono imposti su Procino-Garetti per 6/2 6/0.

Analizza la situazione Mauro Gerbi: «Purtroppo il pareggio con la Pineta non ci sta. Avremmo dovuto vincere, soprattutto perchè si giocava in casa. La squadra deve crescere molto. Abbiamo bisogno di tifo, determinante nei momenti cruciali di ogni incontro. Domenica ci attende un compito difficile, superare per 6-0 il Monviso, società competitiva. Ci serve l'aiuto di un giocatore esperto, soprattutto nei doppi. Ho chiesto a Roberto Gallo di unirsi alla squadra. La sua esperienza è determinante per noi. Spero di vederlo in campo domenica».

Antiche Mura. Si sono aperte le iscrizioni al circolo tennis Antiche Mura. Per informazioni, telefonare al 21.52. 32.

Torneo per C. Il Dlf Alessandria organizza, dal 9 al 21 maggio, un torneo di tennis limitato a giocatori di classifica C3, C4 e non classificati. Per le iscrizioni, rivolgersi alla sezione tennis Dlf, in via Carlo Alberto 1, ad Alessandria, telefonando al numero 0131/34.65.73. [d. cot.]

Da stasera alla Cassa il «Memorial Piumatti»

ASTI. S'inizia questa sera, alle 20, sui campi in terra rossa della polisportiva Cassa di Risparmio, il Memorial Clotilde Piumatti, riservato a otto squadre di giocatrici classificate.

Il torneo, organizzato dalla Cassa di Risparmio, ricorda la figura di Clotilde Piumatti, ex giocatrice primo gruppo, per anni atleta in forza al Monviso, scomparsa l'anno scorso. Il marito, Gigi, con l'aiuto di Vanna Bologna, Maria Luisa Ricci e Marisa Icardi, compagne astigiane di circolo e di lunghe partite di Clotilde Piumatti, hanno voluto questa iniziativa in un mondo che lei amava, il tennis.

Racconta Gigi Piumatti: «Ho chiesto alla Cassa di organizzare il Memorial perchè noi eravamo soci qui, da anni. Mia moglie era primo gruppo, una C1 di oggi. Per questo ho pensato ad un torneo femminile di classificate. So che piacerebbe. Per l'anno prossimo ho in mente un torneo di Bs.

Da questa sera si daranno battaglia diritti, rovesci e smash le otto migliori squadre di serie C del Piemonte che assicurano tennis di alto livello: Canottieri Alessandria, Circolo Tennis Casale, Green Park Rivoli, Le Pleiadi, Match Ball Bra, Tennis Club Monviso, Tennis Club Pino Torinese e Tenso Tennis Beinasco.

Questa sera scenderanno in campo, a partire dalle 20, le formazioni del Tennis Club Monviso e del Match Ball Bra: le giocatrici disputeranno due singoli e un doppio.

La finale è fissata, tempo permettendo, per il 5 maggio.

Il 9 maggio, sempre sui campi di Dante, s'inizia il Trofeo «Cassa di Risparmio di Asti», singolare maschile riservato ai giocatori classificati organizzato dalla Polisportiva. Le iscrizioni si chiudono il 6 maggio (sono sei per ora i tennisti che hanno dato l'adesione).

Per informazioni, telefonare in sede, al numero 21.73.95. [d. cot.]

Due squadre alla pari nel trofeo Morando

Domenica gare per amatori a Montemagno e mountain bike a Villafranca

CICLISMO

Gigi Migliandolo e Alpini-Ilfa prime davanti ad Atala-Gate e Way Assauto nella cicloturistica Udace

ASTI. Il gruppo ciclistico Gigi Migliandolo e il gruppo sportivo Alpini-Ilfa, con 15 corridori iscritti, si sono classificati al primo posto, a pari merito, nella sesta edizione del Trofeo Officine Morando di cicloturismo, organizzata, ad Asti, dalla Società ciclistica Sca Asta, in collaborazione con le Officine Morando e l'Udace.

Alle piazze d'onore l'Atala Gate, con 14 partecipanti e Way Assauto, con 13. Seguono Dopolavoro ferroviario di Asti, Pedale Nicese, Pedale Santenese, Avis Castelnuovo Don Bosco, Invex Quattordio, Pedale Sandamianese, Sca-Asta, Cassa di Risparmio di Asti, Riello Alume.

I 118 partecipanti sono stati impegnati su un tracciato di chilometri che interessava le località di Asti, Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Cortanze, bivio Pica, Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, bivio Tigliole, stazione di San Damiano, Revignano, Palucco, arrivo ad Asti, sul piazzale delle Officine Morando.

A tutti i concorrenti è stato consegnato un distintivo ricordo della manifestazione.

Allievi. Nuovo successo per la giovanissima promessa canellese Giovanni Vietri (Rostese) che si è aggiudicato lunedì la quindicesima edizione della Torino-Cantavenna.

Il vincitore ha coperto i 63 chilometri del tracciato alla media di 33,333 all'ora, preceduto di pochi secondi altro monferrino: Fausto Pagliarino (Pedale Canellese) di Agliano. Terzo Federico Amanzio di Torino.

Trofeo Bersano. A causa del maltempo è stato rinviato a data da destinarsi il settimo Trofeo Bersano.

La manifestazione cicloturistica con finale agonistico doveva disputarsi lunedì a Nizza Monferrato per l'organizzazione del Gs Pedale Nicese e dell'Udace.

Gran Premio Amatori Ciclisti. In campo amatoriale si corre domenica a Montemagno il Gran Premio Amatori Ciclisti, manifestazione cicloturistica con finale agonistico riservato ai corridori di seconda serie regionale e di terza serie provinciale.

L'organizzazione è curata dalla società ciclistica della Polisportiva Montemagno, ancora in collaborazione con l'Udace.

Ritrovo alle 8,30 davanti al bar Sport piazza Umberto I dove, alle 9,15 sarà dato la partenza.

Il tracciato cicloturistico è di 45 chilometri e interessa, partendo e arrivando a Montemagno, le località di Altavilla, Casorzo, Grana, Montemagno, Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato.

La prova agonistica si snoda invece sul percorso: Montemagno, Viarigi, Marchetti, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, per un totale di 24 chilometri.

Gir di bric. Si disputa domenica a Villafranca il 2° «Gir di bric», gara di mountain bike, valida come prova di campionato regionale.

La manifestazione è organizzata dal Ciclo Club Valtriversa in collaborazione con l'Udace e il Comune di Villafranca.

Ritrovo di buon mattino, alle 8, presso il palazzo comunale, con partenza alle 9. Il percorso è su un circuito di 18 chilometri da percorrere due volte. Premi in oro per i vincitori e in natura per i primi 10 piazzati di ogni categoria.

Per informazioni telefonare allo 0141-942383.

Carlo Lisa

Tennis tavolo

Il Refrancore lotta per la D1

REFRANCORE. Il tennis tavolo si appresta a vivere un mese di maggio piuttosto intenso.

Prosegue infatti il Trofeo Primavera a squadre, quindi a metà mese si svolgerà ad Asti la seconda prova dei campionati provinciali individuali (deve essere stabilita la sede) e domenica sono in programma a Novara i concentramenti che designeranno i sette posti in palio per la D1.

Otto le formazioni presenti alla competizione: vale a dire tutte le vincitrici dei gironi interprovinciali della D2, tra le quali Refrancore.

La compagine monferrina, per ottenere l'accesso alla categoria superiore, dovrà vincere almeno una partita. Nel primo turno affronterà il San Mauro Torinese.

Intanto il trofeo Primavera, al quale prendono parte otto squadre, ha disputato in settimana il quarto turno; questi i risultati: Nuova Casale-Asti 5-3; Europa Alba-Refrancorese A 5-3; Voluntas Nizza-Refrancorese B 0-5; Incisa-Alessandria rinviata.

Attualmente capeggiano la classifica a punteggio pieno Nuova Casale e Europa Alba, inseguite ad un punto dalla Refrancorese B, che sinora ha perduto una partita.

Ieri sera i rosanero hanno battuto, in un anticipo della quinta giornata, l'Asti per 5-0; i punti sono stati ottenuti da Salvatore Caci (due), Alessandro Solaro (due) e Massimo Gianoglio (uno). [e. a.]

Calcio di notte

A Montafia primo torneo

MONTAFIA. Sarà il torneo di Montafia ad aprire la rassegna delle competizioni calcistiche notturne della provincia.

L'inizio è fissato per il 20 maggio. Intanto sono state aperte ufficialmente le iscrizioni, che si chiuderanno domenica 8 maggio.

La quota per prendervi parte è di 500 mila lire, più 100 mila di cauzione. Ogni compagine dovrà essere composta da almeno nove giocatori.

Per informazioni ci si può rivolgere alla Spaghetteria Rochado (tel. 997.293), oppure a Claudio Lavagnino (997.118), o per finire a Elio Appiano (997.610).

Molto ricchi i premi che saranno riservati alle prime quattro classificate: la vincitrice, oltre al trofeo, riceverà un milione e 200 mila lire.

Alla seconda andranno medaglie individuali e 600 mila lire. Medaglie per ciascun giocatore anche per la terza e la quarta squadra, che avranno rispettivamente 500 e 400 mila lire.

Saranno premiati il miglior giocatore, il portiere più bravo, il capocannoniere e la formazione più disciplinata.

La manifestazione è giunta alla quarta edizione: campione uscente è la Pizzeria Villa Fernanda che l'anno passato è imposta in finale contro il Passerano dopo i calci di rigore. In precedenza avevano vinto il trofeo il Montafia e il Bar Assunto di Villanova. [e. a.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Coppa di Lega: la Voluntas in formato giovane è eliminata

Voluntas sconfitta in Coppa di Lega, nella partita di ritorno della semifinale: il Bustafa Mantova ha superato gli astigiani per 3-0 (15-8, 15-6, 15-9) che sono stati così eliminati. Il tecnico Fornari ha affrontato la trasferta con i giovani Rabezzana, Costa, Olivieri, Visconti, Gulino, Barberis e Margiotta. Un'esperienza utile per la Voluntas di domani, mentre i titolari erano in palestra ad allenarsi in vista della trasferta sabato a Ferrara. L'obiettivo del sestetto è la promozione in serie A2. [d. cot.]

CALCIO

Entro venerdì le prenotazioni per Inter-Salisburgo

L'Inter club Asti organizza la trasferta in pullman a Milano per l'incontro di calcio Inter-Salisburgo. Prenotazioni entro non oltre il 29 aprile presso la sede del club al bar Champ corso XXV Aprile 37 Asti, tel. 210.168. [r. s.]

BASEBALL C2

Sconfitta per i Rangers a Genova

I Rangers sono stati sconfitti domenica per 11-5 dall'Azeta Genoa nel secondo turno del torneo di serie C2 di baseball. Nel prossimo turno (domenica alle 16 a Nizza) la formazione astigiana affronterà il Cus Genova. [e. a.]

PALLACANESTRO

Il quintetto della Pizzeria Savona ko a Vignole

La Pizzeria Savona ha dovuto cedere per un punto contro la Vignolese in trasferta nel campionato di Prima divisione di basket: il punteggio finale è stato di 69-68 per i padroni di casa. [e. a.]

PALLACANESTRO

Le ragazze della Pgs stasera in campo a Condove

Impegno interno stasera per le ragazze della Pgs Futura che affronteranno alla palestra della Cassa in corso Dante alle 20,30 il Condove. La partita è valida per il campionato Csi di basket. [e. a.]

CORSA

I risultati degli astigiani nella gara nazionale

Nella fase nazionale della corsa campestre, che si è disputata a Camaiore, in provincia di Lucca gli astigiani hanno ottenuto buoni risultati. Si è piazzato 17° Roberto dal Col, atleta che difendeva i colori di Montiglio. Nella gara a squadre la Leonardo da Vinci si è classificata quarantaseiesima. Simone Biglia (Vinci) 29°; Chiara Monticone (Vinci) è 54ª e Sandra Barbero (Vinci) 56ª. La squadra maschile di Buttigliera si è classificata 59ª; Francesco Gamba è 19°; Mauro Stocco 50° e Alan Perotto è novantesimo.

BOCCE

Il «trofeo delle rose» domenica a Calamandrana

Domenica il bocciodromo di Via Avalle ospiterà la gara femminile «Trofeo delle rose», giunta alla seconda edizione: per la particolarità di questa competizione (richiama decine di giocatrici da tutto il Piemonte), la italiana bocce, ha concesso il marchio di «gara nazionale».

Un successo per gli organizzatori del settore femminile della Fib di Asti e per la società calamandranese. Sponsor della manifestazione, sarà il vivaio Brenda di frazione san Vito, che offrirà trofeo e rose alle vincitrici. La gara è a coppie con tre bocce e s'inizierà alle 8. Il sorteggio per gli accoppiamenti sarà effettuato alle 21 del 29 aprile.

Le partite si giocheranno a 13 punti, con una durata massima di due ore e saranno disputate, oltre che sui campi di Calamandrana, su quelli di Nizza, Canelli, Incisa, Santo Stefano Belbo e dei Caffi di Cassinasco. Arbitrerà il genovese Silvano Valle. [e. ce.]

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.**
E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

varie metrature in Cuneo e periferia.
Cuneo piazza Galimberti, 10 vani più salone tre ingressi volendo divisibile. Altro intero stabile oltre 1000 mq.
magazzini, negozi fronte strada da 300 a mq.

VENDE

Stalla Moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre 2200 mq di cortile e verde.
ALLOGGI in Cuneo -
VILLE - Lotti edificabili e struttura a: Montanera, Passatore, Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce e Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI E PARTI 300 e 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
CUNEO, ZONA DONATELLO - 1° piano, 3 camere, sala, cucina cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, tre camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di villa a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con terreno.
DRONERO - Località Roccabruna. Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, cantina e garage, con porzione di terreno.
CUNEO - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
BUSCA - Villa su due livelli con 600 mq di giardino. Trattativa riservata.
LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.
BOVES - Alloggio con piccolo giardino in edificio a schiera.

AFFITTA

BEINETTE - Capannone mq 390.
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Schiapparelli. Alloggio ultimo piano: 3 camera, cucina, bagno, terrazzo.
SPINETTA - Mansarda mq 100: soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno.
- Via Bersezio. Alloggio arredato: cucina, 2 camere, bagno.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.
MONDOVI' - Bar con ottimo incasso.

CONFRERIA alloggio in casa bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

MONDOVI' CENTRO CITTA'

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - 13,30 - 15,30

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

CHERASCO
VIA ADRIANI

VENDESI ALLOGGI

al prezzo bloccato di L. 1.400.000 al mq., in palazzina a 3 piani termo autonomo - ascensore - consegna settembre 1995 - dilazioni di pagamento e permute.

Per informazioni:

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
CEVA
Ufficio di Torino 011/5682922

VENDITE

AL MARE **ALASSIO:** a 50 dal mare ca a mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, fermo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccolo villetta di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato.

IN **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalet prefabbricati in legno, di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverna, autorimesse e cantina. alberato di mq . Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, dei vani, doppi servizi, con terreno recintato di circa 2000 mq, fronte strada statale.
in zona centrale, palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI **MADONNA DELL'OLMO:** sulla statale per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo con accesso diretto al privato.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrut., a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, anche ad uso commerciale od ufficio; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani e servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio di vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq 500
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in Via Orti, villa signorile in struttura.

S. ROCCO BERNEZZO: sulla Statale 22, su area di circa mq 5000 capannone artigianale di mq 500, piccola costruzione uso e villa su due piani.
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile.

MONTEROSSO GRANA: da ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario ufficio

R&B Immobiliare

Geom. Ricci Ettore
Dr. Barevalle Giuseppe
CUNEO - Via XX Settembre, 45
Tel. 0171/69.59.05

VENDE

Corso Garibaldi: adiacente Piazza Galimberti spazioso alloggio di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizio.
Cuneo Centro: monolocale arredato con angolo cottura, servizi, L. 100 milioni.
Via S. ingresso, cucinino, tinello, servizi, piano ultimo con ascensore, L. 200 milioni.
Corso Nizza adiacenze: centralissimo ingresso, cucina, . Piano alto con ascensore.
Corso in costruzione ultimi alloggi di 3 o 4 camere; e servizi. Altro piano alto di: soggiorno, cucinotta, camera e servizio.
Borgo S. Dalmazzo: alloggio mansardato di: 3 camere, cucinino, tinello, servizi, L. 95 milioni.
San Rocco Castagnaretta: ingresso, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Ottimo stato.

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 19
Tel. 0171-631616

VENDESI

NEL FOSSANESE: rustico mq. 600 completamente ristrutturato con 3000 mq di terreno.
CUNEO: piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, , n. 3 camere, bagno.
Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
. CHIAFFREDO DI BUSCA: bilocale con garage L. 55.000.000.
EO: San Rocco Castagnaretta: villa con n. 2 appartamenti.
BUSCA: 2° piano: cucina, n. 3 camere, bagno, garage.
ROSSANA: 2° piano: cucinotta-soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
MOROZZO: 2° piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, garage - riscaldamento autonomo.
ARMA DI TAGGIA: a mt dal appartamenti di nuova costruzione.
S. STEFANO AL MARE: sulla passeggiata mare appartamenti di nuova costruzione.
ANTIBES: 2° piano: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
MENTONE, MONTECARLO, NIZZA, JUAN LES PINS: monolocali, bilocali, trilocali.
BEAUSOLEIL: appartamenti di nuova costruzione a partire FF.

AFFITTASI

CUNEO: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi.
CUNEO: garage n. 8 autovetture.
: 3° con : ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: appartamenti arredati.
CUNEO: negozio con 6 vetrine.
CUNEO: seminterrato artigianale 120.
CUNEO: magazzino seminterrato: mq 180.

CEDESI

Pizza al Legno
Macelleria/Salumeria laboratorio anche in gestione
Bar
Trattoria
Albergo-Ristorante

CAVALLERMAGGIORE

STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA

composta da: piano terra: appartamento cantina e garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda locale forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Eventuale permuta.

Telefonare **0174/334.290** ore ufficio - **0174/244.377** ore serali

AELLE AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45275 - 0337/233578

VENDE

SALUZZO via Bodoni, alloggio composto da: ingresso, due camere da letto, cucinino, soggiorno, bagno e cantina. LIBERO.
SALUZZO corso Piemonte, alloggio all'ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, cantina, posto auto. Vista eccezionale sulla collina.
SALUZZO capannone di 100 mq. - 900 mq. di terreno recintato e asfaltato. LIBERO.
FRASSINO alloggio mansardato composto da: ingresso, bagno, camera da letto, soggiorno e cucinino. Balcone, garage. Ottima esposizione
PONTECHIANALE piazza della Seggiovia, alloggio libero.
CRISSOLO, mini alloggio libero.

AFFITTA

SALUZZO locali uso ufficio, centralissimi.

CEDE

SAVIGLIANO avviatissimo negozio di fiori e pianta.

QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SALUZZO

In buona posizione alloggio 4° piano - no ascensore - 4 vani, cucinino, bagno, cantina, ampio garage.

I. M.L. s.a.s.
0171 - 694603

Recapito Saluzzo
0175 -

SERVIZI IMMOBILIARI
SICI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698925 - CUNEO

VENDE
VIA ROMA - CUNEO

In palazzo d'epoca completamente restaurato, appartamenti, studi e negozi di metrature diverse, dotati di ascensore, termo autonomo, videocitofono, finiture di pregio.
Agevolazioni fiscali.

Casarreda

S.S. 20 Genola
Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
centinaia di ambienti esposti:
Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000
Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000
SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA
Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali posti letto **L. 5.900.000**
Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SICI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax - CUNEO

CEDE

Mondovì - Avvialissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profu. Posizione centralissima. Affare.
Cuneo - Avviata birreria - paninoteca.
Cuneo - Centralissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviato negozio di frutta e verdura.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature diverse in via San Sebastiano, via G. Sella, c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta. Altri ad uso ufficio in Via Statuto, c.so Nizza, p.zza Foro Boario.
Prima periferia di Cuneo - Solo a referenziati villetta di cucina, salone, 3 camere, doppi s., cantina, garage, giardino.

VENDE

Cuneo - Via Riberi, appartamento di: ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, , 2 camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, appartamento di mq 220 rimesso completamente a nuovo.
Cuneo - Via Riberi, mansarda di: , 2 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di diverse metrature.
Madonna dell'Olmo - Al piano rialzato, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Roata Rossi - Temporaneamente occupato, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
Madonna delle Grazie - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. 190.000.000.
San Chiaffredo di Busca - Villette a schiera in fase di ultimazione. Occasione.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente totalmente ristrutturata di: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, lavametta, garage, mansarda.
Pianfei - Rustico ristrutturato di cucina, 3 camere, cantina. Adatto seconda casa.
Pontechianale - In stabile di recente costruzione, bilocali arredato con mansarda.
Madonna dell'Olmo - Garages.
Lido di Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, . Spiaggia privata, parco, piscina.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.
Costa Azzurra - Nizza, appartamenti in metrature diverse.
Limone Piemonte - Quota 1400, bilocale con ampio terrazzo.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE

FIMAI FIABCI

FIORIE 2 Immobiliare

VENDE

FOSSANO Borgo S. Antonio: villa a schiera composta da: box auto triplo, cantina, tavernetta piano interrato; cucina, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre camere, servizi, lavanderia al primo piano.
L. 335.000.000.

FOSSANO zona Villaggio Sportivo: villa a schiera composta da box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; na, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano; soggiorno, una camera, servizi in mansarda.

FOSSANO zona Salice: alloggio al primo piano composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi e cantina; ascensore.

cintura: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, box auto di circa 60 mq e oltre 500 mq di terreno.

FOSSANO cintura: casa indipendente, completamente ristrutturata di circa 300 mq su 1100 mq di terreno. Possibilità due alloggi.

S. ALBANO centro: pa bifamiliare su circa 1000 mq di .

TARANTASCA centro: in dipendente da ristrutturare composta da na, due camere, servizio, garage al piano terreno e due al piano primo.

BUSCA: villa di circa 400 mq abitazione, disposta su due piani, con circa 16.000 mq di terreno.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano ascensore composto ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.

SAVIGLIANO via Torino: alloggio libero composto da: ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscalda autonomo.

: gast /pasta fresca, tabaccheria, trattoria, calzatura, videoteca, bar/ristorante, edicola.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) (2 linee)
SAVIGLIANO - C Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

VILLANOVA MONDOVI'

VILLA PRESTIGIOSA SU TRE LIVELLI

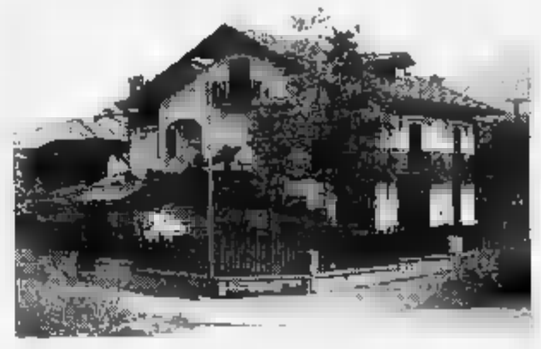
- Piano interrato: rimessa, tavernetta, ripostiglio, lavanderia, cantina e centrale termica.
- Piano terra: ampio salone, cucina, 2 camere e bagno.
- Mansarda da ultimare: salone, camere e bagno.

Ampio giardino recintato mq con locale deposito attrezzi, impianto illuminazione ed irrigazione, cancello elettrico.

Costruzione recente, zona semicentrale.

CI.BI. IMMOBILIARE VENDE

Tel. (0174) 699.344



PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

ACQUISTA

In Cuneo centro ALLOGGI E STABILI ANCHE OCCUPATI.

AFFITTA

UFFICI varie in Cuneo e periferia.
UFFICIO Cuneo piazza Galimberti, 10 più salone tre ingressi volendo divisibile. Altro intero stabile oltre 1000 mq.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.

VENDE

Stalla Moderna vicinanze Cuneo 1500 mq di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, silos oltre mq di cortile e verde.
: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Monlanera, Passatore, Dronero, . Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, S. Croce Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI PARTI COMMERCIALI da a 3000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo.
CUNEO, ZONA - Alloggio al 1° piano, camere, sala, cucina, , cantina e garage.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente di recente costruzione, con ampio giardino.
DRONERO - Vendesi appartamenti in costruzione. Ottima posizione.
S. ALBANO STURA - Struttura di villa a schiera.
S. ALBANO STURA - Rustico con porzione di terreno.
DRONERO - Località Roccabruna. Villa a schiera su due livelli composta da cucina, soggiorno, doppi servizi, due camere, cantina e garage, con porzione di terreno.
CUNEO - Terzo piano senza ascensore, alloggio completamente ristrutturato.
CERVASCA - Villa in edificio bifamiliare con giardino.
BUSCA - Villa su due livelli con 600 mq di giardino. Trattativa riservata.
E P.TE - Monolocale piano terra con cantina.
BOVES - Alloggio con piccolo giardino in edificio a schiera.

AFFITTA

TE - Capannone mq 390.
CUNEO - C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO - C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO - C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via Schiappapietra. Alloggio ultimo piano: 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.
TA - Mansarda mq 100: soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno.
CUNEO - Via Sebastiano. Alloggio arredato: cucina, 2 camere, bagno.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.
MONDOVI' - Bar con ottimo incasso.

CO IA alloggio in bifamiliare con ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

MONDOVI' CENTRO CITTA'

CASA D'EPOCA DA RISTRUTTURARE con giardino privato mq 1300.

Tel. 0171/380.662 - 13,30 - 15,30

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

CHERASCO
VIA ADRIANI

VENDESI ALLOGGI

al prezzo bloccato di L. 1.400.000 al mq., in palazzina a 3 piani termo autonomo - ascensore - consegna settembre 1995 - dilazioni di pagamento e permute.

Per informazioni:

FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
CEVA
Ufficio di Torino 011/5682922

VENDO

ALASSIO: a 50 mt dal mare a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con terrazzo, primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: in piccola villetta di nuova costruzione, in fase di ultimazione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato

LURISIA: alloggio bilocale arredato alloggio monolocale, «Residence Le Fonti» fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno, prossima realizzazione, terreno recintato pertinenza, a 15 km. da Cuneo.
VARS (Francia): alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca».

VILLE
10 **DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli vizi, tavernetta, autorimessa e cantine, con parco alberato di mq . esamina eventuale permuta appartamenti in Cuneo.
SAN ROCCO BERNEZZO: villa su due piani, sei vani, doppi servizi, con terreno recintato circa 2000 mq, fronte strada statale.
CERVASCA: in zona centrale, palazzina tre alloggi con locali accessori e giardino pertinenza, trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI
MADONNA DELL'OLMO: sulla per Busca, in piccolo condominio in corso di completa ristrutturazione, con riscaldamento autonomo, ultimo alloggio di tre vani, servizi e terrazzo accesso al privato
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad commerciale od uffici; altro alloggio di servizio al terzo piano.
CARAGLIO: mansarda arredata, di due vani servizi in piccolo edificio di quattro alloggi.
alloggio arredato di due vani, servizi, terrazzo, cantina, garage e orto, libero.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, garage, cantina, ampio giardino privato di mq .
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, , integralmente ristrutturato.

EDIFICABILI
CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare Lire 135 .
VIGNOLO: Via Orti, villa signorile in struttura.

INDUSTRIALI
S. ROCCO BERNEZZO: sulla Statale 22, di circa mq 5000 capannone artigianale di mq , piccola costruzione ad ufficio e villa su due piani
Caraglio: lotto di terreno artigianale immediatamente edificabile

rustici ristrutturare, con prati e boschi piccola borgata servita strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, progetto approvato residenza trifamiliare.

Telefono 0171 618831 orario

R&B Immobiliare

Geom. Ricci Ettore
Dr. Giuseppe
CUNEO - via XX Settembre, 45
0171/69.59.05

Corso Garibaldi: adiacente Piazza Galimberti spazioso alloggio di: ingresso, salone, camere, cucina, servizio.
Corso Centro: dato angolo , servizi, L. 100 milioni.
Via S. Grandis: ingresso, camera, cucinino, tinello, servizi, piano ultimo con ascensore, L. 200 milioni.
Corso Nizza adiacenze: centralissimo ingresso, 2 camere, cucina, servizio. Piano alto con ascensore.
Corso Dante: in costruzione ultimi alloggi di 3 o 4 camere, cucina e servizi. Altro piano alto : soggiorno, cucinotta, camera e servizio
Borgo S. Dalmazzo: alloggio man- : 3 camere, , tinello, servizi, L. 95 milioni.
San Rocco Castagnaretta: ingresso, tre camere, cucina, biservizi, , garage. Ottimo stato.

CAVALLERMAGIONE

AFFARE STUPENDA VILLA CON GIARDINO
composta da: piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Eventuale permuta.
Telefonare ore ufficio - **0174/244.377** ore serali

AGELLE AGENZIA IMMOBILIARE

SALUZZO (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45275 - 0337/203570

VENDE

SALUZZO via , alloggio composto da: ingresso, due camere da letto, cucinino, soggiorno, bagno e cantina. LIBERO
corso Piemonte, alloggio all'ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, due camere da letto, cantina, posto auto. Vista eccezionale sulla collina.
SALUZZO capannone mq mq. - mq di terreno recintato a . LIBERO
FRASSINO alloggio mansardato composto da: ingresso, bagno, camera da letto, soggiorno e cucinino. Balcone, garage. Ottima esposizione.
PONTECHIANALE piazza della Soggiovia, alloggio libero
CRISSOLO: mini alloggio libero.

AFFITTA

SALUZZO locali uso ufficio, centralissimi.

CEDE

SAVIGLIANO avviatissimo negozio di fiori e piante.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SALUZZO

In buona posizione alloggio al 4° piano - ascensore - 4 vani, cucinino, bagno, cantina, ampio garage.

Tel. M.L. s.a.
0171 - 694603

Recapito di Saluzzo
0175 -

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDESI

FOSSANESE: rustico mq. 600 completamente ristrutturato con mq di terreno
CUNEO: arredato: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO: Borgo San Giuseppe: 2° piano: , cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
S. CHIAFFREDO DI bilocale con garage L. 55.000.000.
CUNEO: S. Rocco Castagnaretta: villa con n. 2 appartamenti ; 2° piano: cucina, n. 3 camere, bagno, garage.
ROSSANA: 2° piano cucinotta-soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
MOROZZO: piano: , salone, n. camere, bagno, garage - riscaldamento autonomo.
ARMA DI a mt dal mare appartamenti di nuova costruzione.
S. STEFANO AL sulla passeggiata mare appartamenti di costruzione
ANTIBES: 2° piano: cucina, salone, n. , bagno, cantina e .
ONE, MONTECARLO, NIZZA, LES PINS: monolocali, bilocali
BEAUSOLEIL: appartamenti nuova costruzione a partire da FF. 409.000.

AFFITTASI

: Borgo San Giuseppe: villetta indipendente con giardino: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi
CUNEO: garage n. 2 autovetture.
: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: appartamenti arredati
CUNEO: negozio con 6 vetrine.
: seminterrato artigianale 120.
CUNEO: magazzino seminterrato: mq .

CEDESI

Pizza al taglio
Macelleria/Salumeria laboratorio anche in gestione
Bar
Trattoria
Albergo-Ristorante

SERVIZI

SICI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695488 - Fax 698926 -

VENDE
VIA ROMA - CUNEO

In palazzo d'epoca completamente restaurato, appartamenti, studi e negozi di metrature diverse, dotati ascensore, termo autonomo, videocitofono, finiture di pregio.
Agevolazioni fiscali.

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI
su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali posti letto **L. 4.900.000**
Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

SERVIZI IMMOBILIARI

SICI *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695488 - Fax 698926 - - CUNEO

CEDE

Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria Totocalcio, Totip, Enalotto, giocattoli ed accessori, profumeria. Posizione centralissima. Affare.
Cuneo - Avviata birreria - paninoteca.
Cuneo - Centralissimo negozio di pasta fresca - gastronomia.
Cuneo - Avviato negozio frutta e verdura.

AFFITTA

Cuneo - Appartamenti arredati metrature diverse in via San Sebastiano, via . Setta, c.so Ferraris, San Rocco Castagnaretta. Altri ad ufficio in Via Statuto, c.so Nizza, p.zza Foro Boario.
Prima periferia Cuneo - Solo a referenziati villetta di cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino.

VENDE

Cuneo - Via Ribet, appartamento: ingresso, tinello, cucinotta, 2 , servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Centralissimi appartamenti in fase di ristrutturazione di: ingresso, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - C.so Nizza, piano , ingresso, salone, , camere, servizio, veranda, cantina, solaio.
Cuneo - Adiacente al V.le Angeli, appartamento di mq 220 dimesso completamente a nuovo.
Cuneo - Via Ribet, mansarda di: ingresso, cucina, camere, servizio, cantina.
Cuneo - Via Roma, appartamenti nuovi di diverse metrature.
Madonna dell'Olmo - Al piano rialzato, ingresso, cucinotta, camere, servizio, cantina, giardino.
Rosta - Temporaneamente occupato, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
Madonna Grazie - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Borgo San Dalmazzo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, , 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Mutuo agevolato. Prezzi da L. .
San Chiaffredo Busca - Villette a schiera in fase di ultimazione. Occasione.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in costruzione.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente totalmente ristrutturata: ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage, mansarda. , Rustico ristrutturato di cucina, 3 camere, cantina. Adatto seconda casa
Pontechianale - In stabile di recente costruzione, bilocale arredato cantina.
Madonna dell'Olmo - Garages.
Latte Ventimiglia - Appartamento in villa di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, . Spiaggia privata, parco, piscina.
San Remo - A 10 minuti dal centro, appartamento di mq 100 con terrazzo vista mare.
Costa Azzurra - Nizza, appartamenti di costruzione di metrature diverse.
Limone Piemonte - 1400, bilocale con ampio terrazzo.

ALTRE PROPOSTE OCCASIONI DIRETTAMENTE IN

FIMAI

Immobiliare

VENDE

zona Borgo S. Antonio: villa a schiera composta da: box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre camere, servizi, lavanderia primo piano.
L. 335.000.000.

FOSSANO Villaggio Sportivo: villa a schiera box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato; cucina, salone, servizi, lavanderia al piano terreno; tre servizi primo piano; soggiorno, una camera, servizi in mansarda.

FOSSANO Salice: alloggio al primo piano composto da ingresso, cucina, tre camere, servizi e cantina; ascensore.

FOSSANO cintura: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, box auto di circa 60 mq e oltre 500 mq di terreno.

FOSSANO cintura: indipendente, completamente ristrutturata di circa 300 mq su 1100 mq terreno. Possibilità due alloggi.

S. ALBANO centro: palazzina bifamiliare su circa 1000 mq terreno.

centro: indipendente da ristrutturare composta da cucina, due camere, servizio, garage al piano terreno e due camere al piano primo.

BUSCA: villa di circa 400 mq di abitazione, disposta su due piani, circa 16.000 mq di terreno.

SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e box auto.

via Torino: alloggio libero composto ingresso, cucina, soggiorno, salone; tre camere, servizi, cantina, posto auto. Riscaldamento autonomo.

CEDIAMO: gastronomia/pasta fresca, tabaccheria, trattoria, calzature, videoteca, bar/ristorante, edicola.

- Via Garibaldi, 22
Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

VILLANOVA MONDOVI'

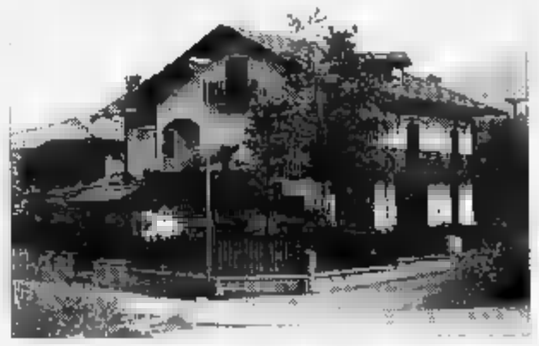
VILLA PRESTIGIOSA SU TRE LIVELLI

- Piano interrato: rimessa, tavernetta, ripostiglio, lavanderia, cantina e centrale termica.
- Piano terra: ampio salone, cucina, 2 camere bagno.
- Mansarda da ultimare; salone, bagno.

Ampio giardino recintato di 2000 mq locale deposito attrezzi, impianto illuminazione ed irrigazione, cancello elettrico.
Costruzione recente, zona semicentrale.

CI.BI. IMMOBILIARE VENDE

Tel. (0174) 699.344



LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 28 Aprile 1994 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA 0171/41.22.66

Motociclista (18 anni) muore a un incrocio della Castelletto Stura-Morozzo

Salta lo stop, auto lo travolge

Apprendista di Montanera, lavorava in un'azienda a Rocca de' Baldi: tornava a casa per pranzo
L'investitrice (di Cuneo) ha tentato una manovra disperata per evitarlo ed è finita fuori strada

CASTELLETTO STURA. Travolto da un'auto mentre stava andando a casa per pranzare con di [redacted] genitori. Così ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, [redacted] morto Fabrizio Giubergia, [redacted] anni, apprendista che abitava con [redacted] famiglia in via Chiusa Pesio, [redacted] Montanera.

A bordo della sua moto, un «cinquanta» da enduro, era partito dall'azienda di Rocca de' Baldi dove lavorava; all'incrocio tra la comunale che percorreva e la provinciale tra Morozzo e Castelletto Stura sembra non si sia fermato allo «stop». Da Morozzo è arrivata la «Fie[redacted] di Adriana Morano, 47 anni (di Cuneo, [redacted] Fenoglio), insegnante in una scuola media. La donna non [redacted] riuscite a evitare il giovane e dopo lo scontro, per la [redacted] disperata, [redacted] finita in [redacted] bosco adiacente la strada.

La moto è finita ad alcuni metri di distanza dall'incrocio, Fabrizio Giubergia è stato sbalzato dal sellino, proiettato in un prato, dove ha battuto violentemente il capo sul terreno. Nell'impatto, il casco [redacted] schizzato via ed [redacted] diciottenne [redacted] morto sul colpo per il trauma cranico. Da Morozzo [redacted] intervenuti i carabinieri e la Croce rossa. La conducente dell'auto [redacted] stata trasportata al «Santa Croce» di Cuneo; le sue condizioni non destano preoccupazioni, ma era in stato di choc.

«A Montanera [redacted] notizia del tragico incidente si è diffusa subito. Pochi minuti dopo, decine [redacted] persone sono arrivate lungo la strada dove è avvenuto [redacted] scontro, mentre una piccola fol[redacted] si è radunata davanti al cimitero di Castelletto Stura, dove [redacted] stata composta la salma. «E' assurdo - racconta, in lacrime, un amico -. Doveva partire militare [redacted] 18 maggio, con destinazione Diano Marina. Avremmo iniziato il servizio militare insieme, mentre fra una settimana dovev[redacted] sostenere l'esame di guida. Non tornava mai a casa per il pranzo, [redacted] dopo aver ricevuto la "cartolina precetto", non voleva rinunciare nemmeno a un minuto della compagnia [redacted] suoi genitori: guardate cos'è successo».

Amici e parenti si sono stretti attorno ai genitori, Stefano, 47 anni, operaio con [redacted] di vigile del fuoco allo stabilimento Michelin di Ronchi, e Maria Caterina Occelli, 45 anni, [redacted] linga. La data [redacted] funerali non è [redacted] ancora stata fissata.

Luca Ferrua

Sopra, Fabrizio Giubergia A fianco la moto del ragazzo di Montanera e l'auto che l'ha travolto sul carroattrezzi dopo l'incidente

Cuneo: morto ex insegnante

CUNEO. Si svolgono oggi pomeriggio, partendo alle 16,15 dall'abitazione di via Luigi Gallo 5, i funerali del professor Giovanni Marchetti, [redacted] anni, deceduto l'altro giorno all'ospedale di Avigliana, dov'era stato ricoverato e operato, per complicazioni polmonari.

Il professor Marchetti, originario [redacted] Saluzzo, aveva insegnato per molti anni Estimo all'Istituto tecnico per geometri (allora «Bonelli») di Cuneo. Già presidente dell'Ordine provinciale degli agronomi, era libero professionista in Scienza Agrarie. [r. s.]

STASERA A BRA

Le due tappe del Giro d'Italia

Nell'auditorium «Arpino» anteprima della tappa Lavagna-Brà [redacted] giugno) e Cuneo-Les Deux Alpes (il 10). Nel '93 la maglia [redacted] fu di Indurain (in foto). [redacted]

Upim di Cuneo

Ha rubato cassette audio-video

CUNEO. Una giovane di [redacted] anni è stata denunciata l'altra sera dagli agenti della questura, dopo essere stata sorpresa immediatamente per il furto nel reparto elettrodomestici dell'Upim, in via Roma.

I fatti sono avvenuti pochi minuti prima della chiusura del magazzino [redacted]. Enrica Galfrè, disoccupata di Centallo, abitante in via Garelli 24, ha rubato alcune cassette musicali audio [redacted] video per un valore complessivo di circa 70 mila lire. Successivamente [redacted] è diretta verso l'uscita.

[redacted] «colpo» è stato notato nei particolari da un'impiegata dell'Upim, che ha chiesto aiuto al «113».

Immediato l'intervento degli uomini della questura, che erano impegnati [redacted] un tradizionale servizio di controllo e prevenzione nel centro storico. La gio[redacted] centallese [redacted] stata fermata [redacted] lontano dall'uscita: Enri[redacted] Galfrè dovrà rispondere dell'accusa [redacted] furto. [r. s.]

Appalti di opere pubbliche: coinvolto Cauda (già rilasciato)

Impresario di Montà fermato per le tangenti nell'Astigiano

ASTI. Un'altra ondata di arresti scuote «TangentAsti». E questa volta l'inchiesta emigra fuori dei confini della provincia. I carabinieri hanno bloccato il geo[redacted] Carlo Quarello, 49 anni, Tortona, titolare della «Cps» (asfaltatura strade) e l'impresario Bruno Cauda (compirà 45 anni domenica), di Montà d'Alba, [redacted] capo dell'omonima azienda anch'essa specializzata in lavori stradali.

Sono accusati [redacted] associazione a delinquere, corruzione, abuso d'ufficio per la vicenda appalti. Dopo un lungo interrogatorio, ieri, davanti al gip, Franca Carpinteri e al sostituto procuratore David Monti, hanno entrambi ottenuto la libertà.

Erano stati arrestati, ieri all'alba, dai carabinieri [redacted] colonnello Maggiore e del tenente Tarantino.

Secondo l'ipotesi d'accusa avrebbero fatto parte, in alcuni momenti, [redacted] «cartello» di imprese che, [redacted] partire dalla [redacted] metà degli Anni [redacted] attraverso un vasto giro [redacted] tangenti, [redacted] spartiva le opere pubbliche nell'Astigiano: un'inchiesta che nelle [redacted] settimane ha già portato all'arresto di una [redacted]ecina tra imprenditori [redacted] amministratori.

Bruno Cauda (45 anni)

Si tratterebbe di lavori di asfaltatura strade ad Asti [redacted] in alcuni centri della provincia (Anal 1988-'92).

Carlo Quarello è amministratore delegato della «Cps-cave, pietrisco e strade», [redacted] società per azioni della quale è presidente il fratello Piero, 58 anni. E' [redacted] società tutta [redacted] famiglia: consiglieri sono le mogli dei fratelli Piero [redacted] Carlo, Anna Maria Casalengo e Graziella Scassa, quest'ultima originaria di Portacomaro. A San Marzanotto la società possiede [redacted] impianto per la frantumazione della ghiaia e la produzione di conglomerati bituminosi.

L'altro indagato, Bruno Cauda, [redacted] anch'egli tornato libero dopo l'interrogatorio. Il suo avvocato, Roberto Ponzio, di Alba, ha detto: «Cauda si [redacted] sempre e solo occupato dell'organizzazione dei cantieri e mai degli appalti. Il cui numero è peraltro limitato». [r. s.]

Braidesi tentano un «colpo» alla filiale San Paolo di Tortona

Arrestati due rapinatori

Uno è entrato in banca con la pistola minacciando il cassiere «Dammi i soldi!»
L'allarme di un impiegato ha messo in fuga i malviventi. Bloccati dai carabinieri

TORTONA. In due tentano una rapina alla succursale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, in piazza [redacted] Duomo 9, ma il colpo va a vuoto. Bloccati dai carabinieri mentre cercano di fuggire, sono arrestati [redacted] condotti [redacted] [redacted]. E' accaduto ieri intorno alle 15, durante l'apertura pomeridiana della filiale. I carabinieri, appena ricevuto l'allarme dalla banca, si [redacted] mobilitati in massa e hanno circondato la zona. I malviventi, Luciano Bonariva, 27 anni, e Giuseppe Miraglia, 29, entram[redacted] residenti [redacted] Brà (Cuneo), disoccupati e pregiudicati, sono stati bloccati in piazza delle Erbe. Dopo essersi cambiati d'abito per non farsi riconoscere e riposto i vestiti dentro [redacted] delle borse, a piedi cercavano di raggiungere la stazione ferroviaria. A Tortona, infatti, erano arrivati in treno da Alessandria, dove avevano parcheggiato la propria auto, [redacted] «Uno», fuori dalla stazione. L'utilitaria, targata Cuneo e di proprietà della madre del Bonariva, è stata recuperata e posta sotto sequestro. Quando Luciano Bonariva, a volto scoperto e armato [redacted] pistola, è entrato in banca, all'interno vi erano 4-5 clienti ed altrettanti impiegati. Giuseppe Miraglia intanto faceva il palo fuori dalla porta. Con la pistola puntata (era una Beretta calibro 7,65 detenuta illegalmente) ha minacciato un cassiere: «Questa è [redacted] rapina, dammi i soldi!». L'impiegato però temporeggiava: qualcuno in banca aveva fatto scattare il sistema d'allarme. Allora i malviventi hanno capito che qualcosa non andava per il verso giusto e sono fuggiti, ma dopo pochi metri sono stati bloccati dai militari.

Da sinistra Luciano Bonariva 27 anni [redacted] Giuseppe Miraglia (29) Entrambi [redacted] stati trasferiti nel carcere di Alessandria

Espletate le formalità di rito, entrambi [redacted] stati trasferiti nel carcere [redacted] Alessandria. [m. c. m.]

Un convegno a Cuneo

Come prevenire i problemi della gioventù

CUNEO. «Famiglia, scuola, enti locali e associazionismo: esperienze e progetti [redacted] prevenzione al disagio minorile» [redacted] il titolo del convegno che si svolgerà domani alla «residenza Bisalta» di Borgo San Giuseppe.

Il programma (con inizio alle 9) prevede l'introduzione di presidente del Consiglio regionale sui problemi dei minori, Emilia Bergoglio Cordero, cui faranno seguito le relazioni di Maria Molesani Valenti, componente del Consiglio, del Provveditore agli studi, Giovanni Ferrero e di Riccardo Rosso, presidente dell'Assemblea [redacted] Comuni dell'Usl 58.

I seminari che si terranno anche ad Alessandria (9 maggio), [redacted] Novara [redacted] maggio) e a Torino (ottobre) sono rivolti ad amministratori, insegnanti, operatori e volontari che sono interessati a conoscere meglio l'attività di prevenzione [redacted] disagio minorile. Gli incontri sono promossi dal Consiglio regionale sui problemi dei minori. [r. s.]

NON LASCIATEVI SFUGGIRE L'OCCASIONE

Per le vostre Cresime, Comunioni, Anniversari, Matrimoni, Battesimi, Compleanni ...

La Gioielleria, Oreficeria, Argenteria

ORALBA®

DIR. COMM. LEGGE 80

ALBA c.so Piave n. 28 Tel. 0173/28.13.01
CUNEO p.zza Galimberti n. 5 Tel. 0171/69.28.76

TI OFFRE PREZZI SCONTATI DAL 10 AL 30%

su Anelli, Bracciali, Catene, Orecchini e Collier in Oro

AFFRETTATEVI LA QUALITA' ED IL RISPARMIO VI ASPETTANO

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA e Perle NIMEI

I responsabili delle antenne cuneesi vogliono costituire un'associazione

«Uniti salveremo le radio»

Dopo l'oscuramento di due emittenti private i proprietari si incontreranno domani sera a Fossano. Già raccolte 4500 firme a sostegno di un progetto di revisione della legge Mammì

Un'immagine dell'incontro fra i rappresentanti delle emittenti private e il prefetto Scialò svoltosi martedì mattina (servizio)

CUNEO. Quattordici «sì», tre «no» e due situazioni incerte: l'applicazione della legge Mammì rischia di modificare il panorama delle radio private: nel Cuneese vittima della nuova normativa, che ha tentato di fare chiarezza nella giungla dell'etere, è «Stereo 5» di Cuneo (la sede è a Borgo San Giuseppe), «Piemonte sound» (Borgo) e «Onde Azzurre» (Saluzzo). Il mancato rilascio di alcune concessioni ha scatenato la protesta degli operatori del settore, che l'altra mattina sono stati ricevuti dal prefetto Luigi Scialò e hanno consegnato una raccolta di firme (oltre 4500) contro l'oscuramento di «Radio Piemonte sound» e «Stereo 5».

L'apparente unità d'intenti dei responsabili delle emittenti (dopo anni di [illegible]a, «furti» di frequenza e invasioni di segnali, con sovrapotenze, a colpi di mega Hertzi dovrebbe avere come conseguenza la costituzione di un'associazione provinciale che tuteli gli interessi della categoria. Dopo l'invito a costituirsi [illegible] «sodalizio», da parte del rappresentante del governo, gli amministratori e i proprietari delle principali emittenti locali hanno deciso di incontrarsi per un primo «tavolo di confronto». L'appuntamento è domani, alle 21, a Fossano.

Il metodo sul rilascio delle concessioni è stato duramente contestato dagli amministratori delle «antenne»: nella «Granda» è «sì» è arrivato a «Ciao Radio» di Fossano, «Cuneo International», «Stereo 101» di Bra, «Grd» di Alba, «Radio Alba» e «Radio Alba viva», «Cuneo Nord», «Radio Belvedere» di Mondovì, «Trs» di Savigliano, «Radio Saluzzo», «Radio Torino», «Radio Vallebelbo», «Radio Parrocchiale Sant'Antonio Abate» e «Radio Proposta Ceresole», mentre le situazioni incerte riguardano «Radio Fossano» e «Tele radio city».

«Abbiamo saputo - hanno dichiarato al prefetto Stefano Renzi di «Ciao Radio» e Eugenio Garotto di «Stereo 101» di Bra - che in Piemonte sono state rilasciate due concessioni a emittenti fantasma: radio "Vanchiglia" e radio "Alba viva". Vogliamo controlli precisi».

«Come può un ufficio a settecento chilometri di distanza - protesta Corrado Vada, di «Radio Belvedere» - valutare l'operato, gli investimenti, il lavoro e la serietà professionale di un giornale parlato? Sarebbe stato meglio affidare il lavoro alle singole prefetture». Nei prossimi giorni il Tar di Torino esaminerà il ricorso presentato dall'amministratrice di «Piemonte sound», Luisella Mellino.

Nel Cuneese non sono mancate situazioni anomale: il proprietario di «Radio Belvedere» ha annunciato la presentazione di un esposto al Garante per l'editoria, con la richiesta di controlli sul rispetto degli obblighi del 20 per cento d'informazione e del [illegible] pubblicitario.

Gianpaolo [illegible]

Il Comune attrezza un posteggio a Porta Mondovì

Fuori dal centro storico tutti i pullman turistici

CUNEO. I commercianti sperano nel rilancio degli affari con l'arrivo di villeggianti e stranieri; i residenti sanno che la città, senza strade adeguate, non potrà mai diventare un vero centro turistico: gli amministratori non vogliono rinunciare a dare risposta alle comitive di francesi, che ogni martedì prendono d'assalto le bancarelle del mercato di piazza Galimberti. Così, già dall'inizio dell'estate - questa almeno è la promessa dell'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Giraudo - i «cugini» d'Oltralpe troveranno una migliore accoglienza.

Saranno attivati parcheggi per i bus turistici, con alcuni comfort, tipici dei centri ad alta densità di visitatori: un'area attrezzata dove poter scendere dai pullman senza rischi d'investimenti, servizi igienici, una mappa della città e un chiosco per la vendita di bibite e specialità gastronomiche e artigianali locali.

«L'obiettivo - dice il sindaco Giuseppe Menardi - è evitare la sosta dei pullman nei corsi cittadini e in alcune strade dell'altipiano. L'unica ipotesi, immediatamente attuabile, è la sistemazione al mercato delle uve e porta Mondovì, utilizzato per le contrattazioni e è vendita soltanto durante il periodo della vendemmia».

Il consigliere verde Giuseppe Sarà, nell'ultima assise comunale, presentando un'interpellanza, aveva sollecitato l'amministrazione a ridurre i tempi di attuazione del progetto: «Il parcheggio pullman - disse Sarà - sarebbe un sicuro punto di riferimento per i turisti, che fatti scendere in piazza Galimberti o in altri punti della città, potranno raggiungere le corriere agevolmente».

Il primo intervento al mercato delle uve sarà l'allestimento della segnaletica. «Ho chiesto ai tecnici - precisa Giraudo - di verificare la possibilità di utilizzare l'edificio del peso, all'incrocio con Marconi. Qui potrebbero essere sistemati un centro ristoro e un'area per informazioni ai turisti».

Fra gli impegni del Comune c'è anche la sistemazione dei vialetti e stradine, ora in grave stato di degrado, che collegano il mercato delle uve con corso Giovanni XXIII, attraverso i baluardi. [g. p. m.]

L'assessore ai Lavori pubblici Sergio Giraudo ha promesso la realizzazione di parcheggi a Porta Mondovì entro l'estate

GRANDE CUNEO

Agente editoriale è cavaliere ufficiale

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha nominato Luigi Turlo, anni di Borgo, cavaliere ufficiale. Turlo è agente «Rizzoli» del Cuneese.

MUNICIPIO

Si discute il progetto di un maxi-condominio

Oggi, alle 18, in municipio, a Cuneo, si riunirà la II commissione. In discussione il progetto per un maxi-condominio in via Ettore Rosa e via Luigi Bianco.

CONVEGNO

Alla scoperta della società dell'Italia medievale

Oggi, alle 14,30, in municipio a Cuneo, si terrà la prima giornata del convegno «Demografia e società nell'Italia medievale». [g. p. m.]

Serata di diapositive sulla storia del Vietnam

«Vietnam tra passato e presente» è il tema della serata di diapositive, in programma oggi alle 21 all'auditorium Borelli, su iniziativa del club «Totem e Tabù». [b. a.]

CUNEO

Patteggia 16 mesi

Ha rapinato tre milioni e un invalido

CUNEO. Amedeo Gangi, 23 anni, abitante a Roves in Filatoia, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Gianoglio e Blua, cancelliere Vittori) con il pubblico ministero Giovanni Bracco, un anno e quattro mesi di reclusione per avere rapinato (dopo averlo picchiato) tre milioni a Eugenio Dutto, 25 anni, residente a Cuneo, in Basse San Sebastiano, invalido alle gambe.

Il drammatico fatto è avvenuto a San Sebastiano di Fossano il 18 settembre '93. L'imputato si era offerto di portare con la sua il giovane invalido all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. A San Sebastiano, il Gangi aveva deviato per una strada secondaria e assalito il giovane con calci e pugni. Dal portafogli gli aveva sottratto tre milioni in contanti.

Spaventato e ferito, il derubato aveva poi sporto denuncia alla questura: gli agenti avevano bloccato il rapinatore. Amedeo Gangi era stato poi denunciato. [g. d. m.]

BORGO

Una cena d'epoca

Menù storico in onore di Giolitti

BORGO. «Onorev.mo Deputato, non gradirebbe Ella in questo momento una dimostrazione di stima degli elettori di Caraglio - scriveva l'avvocato Moschetto a Giolitti l'11 giugno 1894 -. Credo che un pranzo si potrebbe combinare facilmente». La lettera, riportata nel libro «Galuperie del vecchio Piemonte» di Elna Schena e Adriano Ravera, è altre testimonianze di sontuosi banchetti tenuti in dell'allora ministro degli Interni, hanno suggerito a Bruno e Marco, titolari del ristorante «Il Camaleonte» una cena speciale. Stasera, alle 21, sarà rievocato nei minimi particolari un menù tempo.

Il volume sarà presentato durante il convivio. S'inizia con «Cassette Strasburgo», per continuare «Zuppa della Regina», «Salmone del Reno alla marinara», «Filetto bue alla fiamminga». Il menu continua con «Supreme de volaille alla Toulouse, con punch al Kirchswasser», fino a trionfare nel gelato alla napoletana. Prenotazioni 0171/261685. [v. p.]

CUNEO

Non è punibile

Accoltella lo zio per difendere la madre

CUNEO. Marcello Nasta, 19 anni, residente in via Busca 7, processato dal tribunale (presidente Maroglio, giudici Gianoglio e Blua, cancelliere Vittori) per avere un violentissimo pugno accecato a un occhio lo zio, Rosario Nasta, anni, è stato ritenuto responsabile di eccesso colposo in legittima difesa, reato però non punibile per di querela. Il giovane era stato processato per lesioni volontarie gravi. Il pm Giovanni Bracco e il difensore, avvocato Vittorio Sommacal, avevano entrambi richiesto l'assoluzione dell'imputato con formula ampia.

Il drammatico litigio era avvenuto nell'abitazione dell'accusato il 16 gennaio '93. Rosario Nasta, zio, per banali motivi, aveva aggredito la mamma di Marcello, e il giovane, intervenendo in difesa della donna, colpito un pugno lo zio all'occhio destro, procurandogli la rottura bulbo e quindi la cità irreversibile. In aula zio e nipote hanno affermato di avere fatto pace. [g. d. m.]

Il 12 giugno la città è chiamata alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale

Borgo in corsa per le amministrative

Sono già tre le liste che raccolgono in municipio le firme necessarie per la presentazione dei candidati Che cosa propongono Paolo Chiarenza, Fulvio Molinengo e Pierpaolo Varrone, aspiranti primi cittadini

BORGO. Salgono a tre le liste che hanno iniziato la raccolta di firme per le elezioni amministrative del 12 giugno. A «Borgo progetto città» - candidato a sindaco è Pierpaolo Varrone - si sono aggiunte le liste «Comunità Borgarina» e quella di Alleanza nazionale.

La prima candidato sindaco Fulvio Molinengo (44 anni), funzionario di banca, presente nella pubblica amministrazione dal 1985, come consigliere comunale, consigliere della Comunità montana Valle Stura e assessore dal '91.

In lista l'ex sindaco pdi Maurizio Zamprogna (44 anni), ingegnere; Manuel Annoci (22) universitario; Ignazio Arriu (33) barman; Elio Bagnis (40) autotrasportatore; Giuseppe Bonatto (45) medico; Giuseppe Bottero (46) artigiano; Bruna Cavallera (39) impiegata; Luciano Dalmasso (55) artigiano; Roberto Dani (48) impiegato; Aldo Di Massimo (51) responsabile commerciale dalla Presacementi; Maurizia Eva (35) commerciante; Giuseppe Fomeris (47) impiegato Fs; Stefania Ghisolfi (23) universitaria; Stefano (Nello) Giorgis (47) impiegato banca; Elena Giuliano (27) insegnante; Pietro Mattalia (60) impresario edile in pensione; Lino Monaco (48) impiegato; Margherita (Dina) Porisello (63) direttrice Pt; Giovanni Steffenino (49) pensionato Fs e Massimo Tomatis (27) laureando in Ingegneria.

Candidato sindaco per Alleanza nazionale è Paolo Chiarenza (56 anni), consigliere provinciale.

Da sinistra Paolo Chiarenza consigliere provinciale candidato della lista di Alleanza nazionale e Fulvio Molinengo di «Comunità borgarina»

In lista: Paola Badano Littardi (45) casalinga; Gaetano Barone (44) impiegato prefettura; Caterina Beccarina (71) pensionata; Mario Bocchio (26) giornalista; Albino Bonada (63) pensionato; William Casoni (36) operatore turistico; Flavio Chiarenza (21) portiere d'albergo; Massimo Gazzera (25) elettricista; Pasquale Genua (52) dipendente Uma; Stefania Goletto (22) barman; Pasqualino Littera (77) pensionato; Donato Lorusso (24) [illegible]raio Bertello; Giuseppe Marchetti (51) grande invalido; Lorella Oberto (28) impiegata; Cosma Pittertschatscher (30) artigiano e Smeralda Valerio (48) impiegata.

Le firme raccolgono tutti i giorni all'ufficio elettorale alla sera, dalle 18 alle 19, all'ufficio della Conciliatura (l'orario alla domenica è dalle 10 alle 12).

«La nostra è una lista sganciata dai condizionamenti dei partiti - spiega Varrone, di "Borgo progetto città" -. La stessa scelta dei candidati dimostra che non vuole essere l'espressione di una parte della città, ma espressione della società civile di Borgo».

«Punteremo - spiega Molinengo della "Comunità Borgarina" - alla continuità di determinati programmi».

«Borgo si troverà - conclude Chiarenza - a essere un centro strategico di rilievo per i futuri collegamenti stradali fra Italia e Francia. La presenza di Alleanza nazionale in Consiglio sarà garanzia di impegno e capacità al servizio della città». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, l'assessore e il «tagadà»

In relazione all'articolo «Ma a Fossano è tornato il tagadà», del 26 aprile, vorrei precisare quanto segue.

Romina Toselli, a cui va tutta la mia comprensione, sostiene: «... l'assessore Pellegrino mi aveva promesso che quella giostra non sarebbe più stata presente tra i divertimenti del Luna park di piazza d'Armi. Mi sento presa in giro. Che bisogno c'era che mi facessero quella promessa, che neppure aveva sollecitato, se poi non l'hanno saputa mantenere?».

Non ho mai fatto alla signorina Toselli una promessa di quel genere, in quanto, anche volendo, non avrei potuto metterla in atto. La giostra tagadà, infatti, non è stata riconosciuta pericolosa ed è pertanto inserita nell'elenco ministeriale delle attrazioni autorizzate, la cui presenza nel Luna park è stata discrezionale dell'amministrazione comunale. Per l'accesso al parco divertimenti si deve tener conto infatti della graduatoria di anzianità dei giostrai, che è formata dalle ditte e non dall'attrazione.

L'autorizzazione viene concessa su parere della commissione comunale, composta da tecnici dell'Usl, del Comune e dal sindaco o suo delegato, che verificano, tra le altre cose, la regolare iscrizione della giostra nell'elenco ministeriale di cui sopra, che la stessa sia stata sottoposta a un collaudo annuale e che sia stata montata correttamente di volta in volta.

Giacomo Pellegrino
assessore Polizia amministrativa, Fossano

Le conseguenze di un incidente

In riferimento alla notizia del 23 aprile su un incidente avvenuto a Fossano, preciso che non si trattava di un moto «Suzuki», ma di un'auto. Inoltre mia figlia Monica ha riportato contusioni al ginocchio e all'addome, fatto grave quest'ultimo, poiché è in gravidanza e dovrà sottoporsi a visite ginecologica.

Giovanni Jannotta, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto V.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01, **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; 92 132, **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787 313; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 117; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551 02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle (a serranda abbassata) farm. Barisio, Roma, tel. 69 29 38.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione delle ricette mediche urgenti.
Alba: Giacomo, corso Langhe, tel. 440 458.
Bra: Comunale, via Brizio, tel. 41 24 19.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 60 681.
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: Sanchiattredo, corso 55, tel. 42.269.
Savigliano: Bonelli, via Alberi 11, tel 71 23 66.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (833) 233.508/9
Usl Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
di Dronero 944.800
di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **aut. To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Mondino Mirko (Rocca De' Baldi); Rainetti Federica (Dogliani); Daga Alessio (Finale Ligure).

Bartolino Paolo, 72 anni (residente a Mondovì), pensionato; Salvatico Celestino, 93 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bonino Giovanna in Bottero, anni (residente a Mondovì), pensionata; Clerico Caterina vedova Garelli, anni (residente a Mondovì), pensionata; Casalegno Lino, anni (residente a San Michele Mondovì), meccanico; Baudino Margherita vedova Barrò, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Massimino Paolo, 24 anni (residente a Mondovì), rappresentante; Marabotto Benedetto, anni (residente a Mondovì), pensionato; Marengo Giovanni, 70 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato

PUBBLICAZIONI DI [illegible]NIO. Michetta Paolo, ingegnere (residente a Mondovì), con Massardi Ivana, assistente sociale (residente a Mondovì); Pappalardo Carlo, [illegible] (residente a Mondovì), con Corrado Esmeralda, infermiera (residente a Bagnasco), infermiera; Dadone Marco, impiegato (residente a Mondovì), con Alberto Mirella, impiegata (residente a Fossano); Monsellato Alessandro, idraulico (residente a San Remo), con Sferrazzo Olga, operaia (residente a San Remo).

CUNEO

NATI. Giuliano Francesca; Comino Debora; Farrero Roberta; Mandrile Davide; Beccaria Giulia; Quarelli di Lesegno Vittorio Alessandro; Macario Marta; Cinquini Carola; Formento Serena; Magnetto-Alletta Luisa; Gardino Jacopo; Viada Cristel; Bne-Lassoued Enis; Perotti Alberto; Bottasso Nicolò; Caramello Ismaele; Fantino Silvia; Bernardi Giulia; Berzezio Davide.

MATRIMONI. Bonetto Felice Michele (residente a Cuneo), operaio, con Riberi Monica (residente a Cuneo), sarta; Degioanni Roberto (residente a Cervasca), impiegato, Mellano Anna Rita (residente a Cuneo), geometra; La Ezio (residente a Cuneo), tecnico radiologo, con Raimondo Laura (residente a Mondovì), impiegata bancaria; Bruno Antonio (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Peca Anastasia (residente a Policastro), casalinga; Marengo Giuseppe (residente a Cuneo), insegnante, con Sarella Stefania (Bologna), insegnante; Bianco Mauro Giacomino (Cuneo), operaio, con Piantone Debora (Cuneo), aiuto cuoca.

APPUNTAMENTI

C'è il pranoterapeuta di Boves

Stasera, alle 21,30 su Primantenna, a «Prego s'accomodi», sarà trasmessa una intervista a Elio Rizzolio, il pranoterapeuta di Boves, che ha attirato centinaia di persone, dopo l'annuncio dell'apparizione del volto di Cristo, impresso su uno porta. Si parlerà anche del rischio di chiusura della Media IV a Cuneo. Ospiti in studio saranno l'assessore ai Servizi sociali, alcuni genitori e il provveditore.

Il maestro di meditazione

Stasera, alle 21, a Danzicherie, in via Chiusa Pesio 2, a Cuneo, si terrà un incontro con il maestro meditazione, l'indiano Sw. Gyan Asanga.

ITALIA-ISRAELE

«L'affaire Dreyfus e il sionismo»

Oggi, alle 16, al Classico di Cuneo, si terrà una lezione dello storico Aldo Mola «L'affaire Dreyfus e la nascita del sionismo», nell'ambito del corso dell'associazione Italia-Israele. [g. p. m.]

Scatteranno aumenti (in due rate) di 34 lire il litro

Latte, 15 miliardi in più per le stalle del Cuneese

L'accordo per il nuovo prezzo del latte ritirato alla stalla è stato firmato l'altra notte a Roma: i produttori riceveranno in due rate complessivamente 34 lire in più il litro. Il primo aumento, 15 lire, decorre dal 1° maggio; il secondo, 19 lire, dal 1° ottobre. Per la refrigerazione l'aumento è di una lira il litro. Nulla è stato dagli imprenditori sulla parte normativa: i pagamenti continueranno a sessanta giorni come prima, il contratto scadrà il 31 1995, anziché il 31 dicembre 1994, la forbice di 23 lire il litro fra latte p e lombardo per ora rimane.

Secondo calcoli ufficiosi l'accordo porterà nelle tasche dei diecimila produttori della «Granda» circa 15 miliardi in più all'anno. I risultati raggiunti della trattativa fra Unalat (produttori) e Assolatte (industriali) sono stati comunque accolti mattina con delusione dalle associazioni sindacali contadine e di categoria, le quali avevano richiesto un to di cento lire il litro. Commenta Tommaso Mario Abrate, presidente dell'Asprolat Piemonte, che riunisce la maggioranza produttori: «E' una bastonata che ci viene inferta, ma contiamo di ottenere dei miglioramenti l'integrativo regionale, le cui trattative devono cominciare subito. Nel contratto comunque previsti alcuni aggiustamenti sulla qualità favorevoli ai produttori».

Secondo Adriano Cantamessa, direttore provinciale della Coldiretti «la firma del contratto rappresenta pur sempre un punto di riferimento positivo per gli agricoltori. Ci aspettavamo però un più alto, perché le condizioni dal mercato del latte dopo la svalutazione della lira sono favorevoli. Ora la battaglia continua, per ridurre la differenza di 23 lire il litro rispetto alla Lombardia».

«Siamo più delusi che soddisfatti - afferma Giancarlo Bandiera, dell'Unione Agricoltori - perché ci aspettavamo molto di più dal contratto. Certo, meglio questo piccolo aumento niente. Però non possiamo neppure dimenticare che i produttori pugliesi incassano dal latte più dei piemontesi».

Interviene Gianfranco Falco, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori: «E' boccone amaro, spiegato dalla debolezza contrattuale dei produttori, non ancora uniti di fronte agli industriali, che pochi e decisi a imporre le loro condizioni. Quello che è accaduto dovrà spronare la categoria a trovare altre strade più incisive per far sentire la propria forza nella contrattazione». Con l'accordo il latte ritirato alla stalla sarà pagato tutto compreso 684,89 lire il litro dal 1° maggio e 704,31 dal 1° ottobre.

Gianni De Matteis

MURELLO

Cassa alla ex Subalpina

Il ministero del Lavoro ha dato il nulla osta all'avvio della cassa integrazione straordinaria per 130 lavoratori dell'ex Subalpina, l'industria murellese componentistica auto, dichiarata fallita a gennaio dal tribunale di Saluzzo. Gli operai non percepiscono salario da più di sei mesi. La richiesta di messa in cassa integrazione era stata fatta dal sindacato in settembre e a gennaio. La prima «tranche» di salario dovrebbe essere corrisposta 15 maggio. Nel frattempo nello stabilimento, passato sotto la gestione di un'altra società, la «Bo.Ma Uno», continuano a lavorare una trentina di operai, che attendono le decisioni del curatore fallimentare in merito al proseguio dell'attività. La società ha infatti chiesto un periodo di almeno due anni di affittanza degli impianti delle apparecchiature della vecchia Subalpina, per potere i contratti stipulati in questi ultimi .

(m. b.)

La decisione è stata presa dopo le numerose richieste di cittadini e turisti

Fossano apre il suo maniero

Il castello degli Acaja si potrà visitare nelle prime due domeniche di maggio e nelle quattro di giugno (orario 9-12 e 15-18). L'edificio è sede dell'archivio storico e della biblioteca

FOSSANO. Il castello degli Acaja apre le porte ai turisti.

«La decisione è stata presa in seguito alle numerose richieste sia dei cittadini, sia dei forestieri» spiega l'assessore alla cultura Alberto Rivarossa.

«Sarà così possibile - dice Gianni Menardi direttore della biblioteca - presentare nella totalità questo imponente simbolo di Fossano, che oltre ad essere sede dell'archivio storico cittadino, della biblioteca e adibito a conferenze e congressi, potrà diventare anche meta di visite turistiche».

L'antico sarà aperto al pubblico le prime due domeniche maggio e le quattro di giugno. Sono in programma visite guidate. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Gli interessati possono rivolgersi per prenotare avere ulteriori informazioni allo 0172/61976. L'ingresso è gratuito.

L'atto di nascita dell'edificio medievale risale 1314, quando la città accettò la signoria di Filippo D'Acaja, potente feudatario del ramo cadetto dei Savoia, che si impegnava, nel patto sottoscritto la cittadinanza, a costruire a proprie spese una dimora fortificata.

Nel 1324 si diede inizio ai lavori nel giro di otto la struttura principale fu ultimata. La costruzione trecentesca, sorta su una preesistente «bicocca», consisteva in quattro poderose torri quadrate, disposte lungo le diagonali di quadrilatero e collegate da cortine merlate. Il fossato era presente da tre lati e, verso la pianura, costruì un «giardino» fortificato.

La trasformazione del castello in residenza signorile avviene solo secolo dopo, quando estintosi il ramo degli Acaja, casa Savoia viene in possesso della città e maniero. Imponenti lavori fanno della costruzione un vero e proprio palazzo nobiliare, con sala magna, alloggio del principe, cappella, cantine e cucine.

(m. c.)

Un'immagine del castello degli Acaja, simbolo della città di Fossano

S. Giovenale

In concerto banda e fanfara

FOSSANO. Atteso appuntamento sul sagrato della cattedrale, quello di sabato alle 21. Saranno scena per il concerto San Giovenale, vigilia della festa della città, la banda «Arrigo Boito», diretta dal professor Giovanni Fede, la fanfara della Brigata motorizzata «Cremona», diretta dal maresciallo Michele Scelsi. Sarà un doppio concerto che vedrà alternarsi le note che i grandi maestri hanno scritto per vertire gente. '94 segna per la banda di Fossano il 111° anniversario di fondazione. La fanfara della «Cremona» giunge Fossano, reduce da tournée in vari Paesi stranieri.

Il complesso fossanese seguirà la marcia «Madame Renèe», la scena intermezzo «In un mercato persiano», la fantasia dalla «Carmen» di Bizet e selezione di brani di musica leggera. Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune; l'ingresso è libero. In caso di maltempo la manifestazione si terrà cortile interno del castello.

(n. c.)

Savigliano, il sindaco vuole spostare da piazza del Popolo un simbolo del colonialismo

«Via il monumento del generale»

Giuseppe Edoardo Arimondi morì ad Adua nella campagna africana del 1896. «Esporremo le bandiere d'Europa» Una fontana sostituirebbe l'immagine del comandante che potrebbe essere trasferita nei giardini di corso Roma

SAVIGLIANO. «Spostiamo il monumento di piazza del Popolo e trasferiamolo nei giardini di corso Roma: al suo posto costruiamo fontana». La proposta, destinata come già in passato a far discutere, questa volta proviene sindaco Alfredo Dominici. Nell'ambito della ristrutturazione di piazza Nuova, che prevede fra l'altro il rifacimento dell'illuminazione pubblica e ristrutturazione del fabbricato denominato «Ala», il primo cittadino ritiene che debba rientrare anche l'eliminazione del monumento dedicato al generale Giuseppe Edoardo Arimondi, saviglianese di nascita, morto nella guerra d'Africa, nella battaglia di Adua (1896).

«Quando sarà terminato il restauro dell'ala - spiega il sindaco, che ci tiene a precisare come la sua sia un'opinione del tutto personale - esporremo su di essa bandiere dell'Europa. Non mi sembra logico mantenere nello stesso luogo il simbolo di un colonialismo che è ormai superato da cento anni. Senza nulla voler togliere a quanto Arimondi ha rappresentato per i suoi tempi e anche per la nostra città, come confermato dal fatto che il liceo è a lui intestato. Potremmo spostare il monumento nei giardini dell'Ara delle Vittorie, in corso Roma, e sostituirlo con una bella fontana».

Dominici lancia la sua proposta ed invita i saviglianesi a discuterne: è probabile che la questione emerga già nel corso del Consiglio comunale di domani sera.

Piazza del Popolo con il monumento ad Arimondi che il sindaco Dominici («a titolo personale») propone di spostare

Il monumento al generale Arimondi venne realizzato alla fine del secolo scorso ed inaugurato dal re Vittorio Emanuele II il ottobre 18: la statua fu realizzata dallo scultore saviglianese Annibale Galateri.

(p. b.)

TUTTE LE CASE IN VENDITA IN COSTA AZZURRA SONO IN LINEA ALLO
0164 42072
ITALGEST
Banca Dati Immobiliare

Abbiamo selezionato per gli acquirenti italiani 3000 appartamenti e ville tutti i prezzi e per ogni esigenza, in vendita in ogni città della Costa Azzurra: Mentone, C. Martin, Montecarlo, C. d'Ail, Eze, Nizza, Cagnes, Antibes, J. L. Pins, Cannes, S. Raphaël, P. Fréjus, St. Aygulf, Les Issambres, St. Maxime, St. Tropez. Telefonateci, le nostre operatrici ricercheranno nella banca dati il prodotto che vi interessa e vi diranno istantaneamente dove si trova e chi lo vende. Risparmierete così tempo e denaro nelle ricerche. E' un servizio assolutamente gratuito.

Ecco la nostra Banca Dati:

MENTONE, città vecchia, monolocale ristrutturato, perfetto, 67 milioni. Cod. 118/2
NIZZA, monolocale 2° p, balcone, posto auto, cantina. 94 milioni. Cod. 191/30
NIZZA, mare, città vecchia, bilocale 3° p, ristrutturato. 130 milioni. Cod. 164/46
MANDELIEU, monolocale 48 mq, giardino e terrazzo, residence, piscina. 134 milioni. Cod. 199/44
ST. RAPHAEL, sul mare, trilocale 3° p, terrazzo, p. auto. 135 milioni. Cod. 156/46
NIZZA centro, bilocale 1p, terrazzo, ottimo. 148 milioni. Cod. 192/1
MENTONE, sul mare, piccolo bilocale 7° e ultimo p, ottimo. 148 milioni. Cod. 159/73
NIZZA centro/mare, bilocale 3° p, ristrutturato a nuovo, terrazzo. 153 milioni. Cod. 104/20
JUAN L. PINS, mare, bilocale 3° p, nuovo, terrazzo, p. auto, cantina. 153 milioni. Cod. 117/55
ANTIBES, centro, bilocale 3° p, terrazzo, posto auto. 159 milioni. Cod. 117/15
ST. MAXIME, sul mare, bel bilocale 1° p, provenzale, balcone, lusso. 162 milioni. Cod. 281/12
NIZZA, bel trilocale 2° p, box, cantina, terrazzo 18 mq, nuovo. 178 milioni. Cod. 198/15
VILLENEUVE LOUBET, bilocali nuovi, piscina/tennis, lago, v. mare. Da 182 milioni. Cod. 286/1
CANNES, bel bilocale p. terra, giardino e terrazzo, posto auto. 187 milioni. Cod. 172/46
CAP MARTIN, bilocale 2° p, terrazzo v. mare, cantina, perfetto. 189 milioni. Cod. 270/13
CANNES, centrale, bilocale 2° p, rinnovato, terrazzo, . 189 milioni. Cod. 259/49
MENTONE, centro/mare, bilocale p. terra, terrazzo, lusso, nuovo. 197 milioni. Cod. 107/1
LES ISSAMBRES, mare, trilocale provenzale, giardino v. mare, ottimo. 202 milioni. Cod. 281/91
CAP MARTIN, mare, bilocale 2° p, piscina, vista mare, nuovo. 216 milioni. Cod. 185/47
MENTONE, colline, villetta 80 mq con giardino 500 mq, box, buono. 236 milioni. Cod. 118/1
NIZZA, Promenade, trilocale duplex, terrazzo 12 mq v. mare, lusso. 243 milioni. Cod. 177/12
FREJUS, villa 90 mq, giardino 310 mq, dominio con piscina/tennis. 251 milioni. Cod. 156/41
MENTONE sul mare, trilocale 1° p, vista mare, cantina. 256 milioni. Cod. 113/16
BEAULIEU, bilocale 3° p, ristrutturato, posto auto, perfetto. 264 milioni. Cod. 283/3
BEAUSOLEIL, mare, piccolo trilocale 1° p, ristrutturato, arredato. 270 milioni. Cod. 274/9
CAGNES S. MER, trilocale 3° p, piscina, terrazzo v. mare, box. 283 milioni. Cod. 191/31
CANNES, sul mare, bel bilocale 7° p, balconi, bella v. mare, box. 297 milioni. Cod. 259/48
MENTONE, sul mare, bilocale 2° p, terrazzo, vista mare, ottimo. 340 milioni. Cod. 185/67
NIZZA, Negresco, trilocale 92 mq, ristrutturato, terrazzo, lusso. 375 milioni. Cod. 177/14
NIZZA, villa a schiera 100 mq, giardino vista mare, perfetta. 399 milioni. Cod. 110/36
JUAN L. PINS, mare, trilocale attico, terrazzi v. mare, box, lusso. 445 milioni. Cod. 152/271
LE CANNET, bella villa 120 mq, provenzale, giardino 500 mq, box. 445 milioni. Cod. 199/37
CAP FERRAT, sul mare, trilocale p. terra giardino, da rinfrescare. 459 milioni. Cod. 283/9
VILLEFRANCHE S. MER, bilocale 70 mq, 2° p, terrazzo, v. mare, stupendo. 526 milioni. Cod. 252/46
EZE, sul mare, villa di 140 mq, giardino 200 mq, terrazzo, v. mare. 621 milioni. Cod. 179/32
MONACO, bilocale 70 mq, 7° piano, balcone vista mare. 864 milioni. Cod. 274/5

ITALGEST: IN AZZURRA

SALUZZO

Minoranza all'attacco

C'è polemica per la pista tagliafuoco

RIFREDDO. E' polemica sulla realizzazione imminente di una strada forestale, con funzioni di pista tagliafuoco, sulle montagne circostanti. La strada raggiungerà il confine con il Comune di Revello, sullo spartiacque del Montebracco. Il gruppo di minoranza ha redatto un documento, in cui si manifestano «dubbi sulla scarsa utilità pubblica di tale opera e soprattutto sul grave impatto ambientale che creerà in un territorio instabile dal punto di vista idrogeologico». La minoranza ha chiesto che i soldi, previsti dal finanziamento pubblico, anziché essere utilizzati per la realizzazione della pista tagliafuoco, venissero impiegati per la manutenzione di strade forestali già esistenti in e la forestazione. «Possibile - concludono gli esponenti della minoranza - che nessuno abbia sentito il dovere di rispondere a questi interrogativi?».

(g. ne.)

VERZUOLO

Per scuole e sportivi

Nuova palestra polivalente da 800 milioni

VERZUOLO. E' entrata in funzione la nuova palestra polivalente, in via XXV Aprile. L'impianto, realizzato dall'amministrazione comunale, è costato circa ottocento milioni. A fruire della palestra saranno, al mattino, gli studenti delle scuole di agraria e quelli dell'Istituto tecnico industriale, per svolgere le lezioni di educazione fisica. Gli alunni delle scuole medie usufruiranno di un'altra struttura. Nei pomeriggi, l'impianto sarà messo a disposizione delle associazioni sportive locali, per allenamenti ed attività sportive. In particolare, il Comune ha provveduto alla stipulazione di una convenzione un sodalizio privato, per la gestione della palestra. Sarà, infatti, l'associazione che raggruppa gli appassionati di ping-pong, «A4», a occuparsi del funzionamento della struttura. La realizzazione della palestra era un'esigenza sentita.

(g. ne.)

SALUZZO

Ciclista investito da un'auto in via Roma

Incidente l'altro pomeriggio in via Roma. La «Citroën CX» di Marinella Rivoire, 23 anni, di Marene, ha investito il ciclista Giorgio Borge, 29 anni, di Savigliano (prognosi di 15 giorni).

(n. c.)

SALUZZO

Si ristruttura il palazzo della Cassa di Risparmio

Sono iniziati, sotto il controllo della Sovrintendenza ai Beni architettonici, i lavori di ristrutturazione dell'ottocentesco palazzo che ospita gli uffici della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

(g. ne.)

L'Unitre chiude l'anno accademico

Sabato 7 maggio terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico '93/'94 dell'Unitre. Il programma prevede alle 10 al Milanollo il saluto delle autorità; alle 11.30, nel museo, inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti dagli iscritti ai corsi; alle 13 pranzo al ristorante «La Pratería». Le adesioni si ricevono presso l'ufficio Cultura del Comune entro giovedì 4 maggio.

(p. b.)

SALUZZO

Il direttore del museo di Brno ricorda Silvio Pellico

Gemellaggio nel ricordo di Silvio Pellico. E' uno dei temi che sarà discusso domani pomeriggio, alla scuola di alto perfezionamento musicale, durante presentazione di un volume che raccoglie gli atti del storico «Sentieri della libertà e della fratellanza ai tempi di Silvio Pellico», svoltosi nell'aprile '90 a Saluzzo. Alla manifestazione interverrà Dusan Ulhir, direttore del museo di Brno, la città dove si trova lo Spielberg, carcere dove rinchiuso il Pellico.

(r. s.)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi di buona tavola

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
giovedì liscio
in pista
con
TECNICOLORS

Proteste e iniziative degli abitanti del vecchio borgo del «Brichet» per la zona di San Giovanni

«Sos» da Alba per salvare una piazza

Domani verrà costituito un comitato: solleciterà interventi contro il degrado di quest'area del centro storico
Divisi sulla proposta di sistemare nel quartiere il monumento alla Resistenza del grande scultore Mastroianni

Piazza San Giovanni ad Alba Gli abitanti chiedono [redacted] contro il degrado della zona Sopra (da sin.) il commerciante Attilio Cammarata e il sindaco Enzo Demaria [FOTO MURIALDO]

ALBA. Gli abitanti di piazza Elvio Pertinace, più conosciuta come piazza San Giovanni, e delle vie adiacenti (Macrino, Pertinace, Sandro Toppino, San Giovanni, Gardini, vicolo dell'Angelo), nel cuore del centro storico, domani sera si costituiranno in Comitato per affrontare i problemi [redacted] borgo. L'appuntamento (ore 21) è nel salone delle parrocchia.

Protestano perché la piazza e le zone vicine sono troppo trascurate, pur essendo ad appena centocinquanta metri dalla centrale piazza Risorgimento (del Duomo [redacted] del municipio). Nei [redacted] scorsi è stata inviata una lettera in Comune per sollecitare interventi. Domani [redacted] esaminerà anche una proposta che fa discutere e divide il borgo: si tratta della richiesta al Comune di sistemare in piazza San Giovanni, il monumento alla Resistenza che lo scultore Umberto Mastroianni donerà alla città per le celebrazioni del cinquantenario della «Libera Repubblica di Alba», in programma per l'autunno.

Attilio Cammarata, titolare di un negozio di fiori: «A questa piazza è stata finora dedicata pochissima attenzione: nelle condizioni in cui si trova [redacted] rappresenta un bel biglietto da visita per chi viene in città. La [redacted] importanza è fuori discussione: oltre [redacted] a pochi passi dal Duomo e dal municipio, è il luogo in cui accede buona parte dei turisti in arrivo ad Alba, da Porta Tanaro. Ci rendiamo conto delle difficoltà economiche dell'Amministrazione comunale e non chiediamo progetti faraonici. Vorremmo però che fossero migliorate l'illuminazione, l'area centrale per la sosta con le panchine [redacted] gli alberi, l'aspetto estetico in generale, la pulizia».

Prosegue Cammarata: «La proposta che alcuni di noi hanno avanzato - ospitare il monumento alla Resistenza anche solo provvisoriamente, in autunno, nell'attesa della sistemazione definitiva - vuole essere anche un modo per richiamare l'interesse su questa parte della città in degrado».

Secondo il sindaco, Enzo Demaria, la sistemazione del monumento alla Resistenza in piazza [redacted] Giovanni «è una proposta che merita di essere presa in considerazione, [redacted] per il momento non abbiamo ancora deciso. Per quanto riguarda la sistemazione della piazza, l'Amministrazione ha già un progetto di massima e intende intervenire non appena sarà possibile». Gli abitanti rilevano che, mentre molti lavori [redacted] stati eseguiti nelle altre piazze e vie attorno [redacted] Duomo, nulla [redacted] ben poco è stato fatto in questa zona [redacted] chiedono che venga recuperato il tempo perso.

Piazza Pertinace è uno degli angoli più caratteristici della vecchia Alba. In passato si chiamava «Piassa [redacted] Brichet» per ricordare un monticello che, si dice, sorgesse [redacted]o alla chiesa. [redacted] conservato il suo aspetto integrale fino a qualche decina di [redacted] fa. Sulla piazza si affaccia la chiesa parrocchiale di [redacted] Giovanni, restaurata nel 1894 e che conserva al suo interno preziosi dipinti di Barnaba da Modena (1377) [redacted] di Macrino d'Alba (1508).

Giuseppina Fiori

Valle Bormida

Nuove lotte contro il «re-sol»

CORTEMILIA. Un faccia [redacted] faccia con i parlamentari per chiedere il loro apporto alla lotta contro il [redacted] e una grande assemblea per ricordare il presidio del 1989 sul greto del Bormida a Cengio. Anche quest'anno il mese [redacted] maggio vedrà gli attivisti della Valle Bormida impegnati [redacted] più fronti. L'appuntamento più vicino è l'incontro [redacted] i parlamentari, che si terrà molto probabilmente ad Alba, [redacted] primi di maggio. L'iniziativa viene portata avanti congiuntamente dai sindaci, dall'associazione Rinascita, dal comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria e dal Comitato Alta Langa contro il «re-sol».

Quello dell'inceneritore resta [redacted] nodo più difficile [redacted] sciogliere all'interno della questione Acna-Valle Bormida: l'incontro di due settimane fa a Cengio tra sindaci [redacted] azienda ha confermato la netta divergenza di vedute sul problema dello smaltimento dei reflui. Nei giorni scorsi [redacted] giunta regionale piemontese ha nominato [redacted] «pool» [redacted] tecnici che avrà compiti di consulenza per quanto riguarda le ricerca di soluzioni alternative di smaltimento e dovrà seguire le varie tappe del complesso iter necessario [redacted] stabilire la compatibilità ambientale del «re-sol». Gli esperti nominati dalla Regione sono i professori Giuseppe Genon [redacted] Giorgio Ostacoli, dell'Università di Torino, e l'ingegner Luigi Marini. [c. o.]

A Pocapaglia

Denunciate discariche abusive

POCAPAGLIA. Lavatrici in disuso, materassi sfondati, pneumatici vecchi, plastica di tutti i tipi, l'equivalente di 500 sacchi da condominio di rifiuti «di piccola taglia» e un migliaio di taniche da cherosene vuote. E' il frutto dell'operazione «Natura pulita», lanciata dal gruppo «Pocapaglia viva» per liberare prati e boschi [redacted] parte, almeno, dei rifiuti che li soffocano.

Per ore, [redacted] novantina [redacted] volontari hanno battuto la campagna in veste di spazzini, raccogliendo [redacted] accatastando montagne [redacted] immondizie, che sono poi [redacted] trasportate dalla ditta appaltatrice del servizio in discariche autorizzate.

«Il grosso [redacted] rifiuti l'abbiamo trovato nelle "rocche" [redacted] lungo la strada che collega l'America dei Boschi con la frazione [redacted] Martini [redacted] Sanfrè - riferiscono gli occasionali "operatori ecologici" -. I fusti da cherosene erano sprofondati nella forra adiacente al pilone [redacted] San Sebastiano, una delle preferite dagli scaricatori abusivi. [redacted] questa n[redacted] "scoperta", data la gravità del caso, abbiamo subito informato i carabinieri».

Il comitato interassociativo «Verdeocero», che ha partecipato alla manifestazione, ha deciso di inviare nuovamente a tutti i sindaci della Sinistra Tanaro il progetto «Roero pulito», una serie di suggerimenti per arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti. [g. n.]

IN [redacted]

[redacted]

Tre giovani feriti in incidenti (uno è grave)

Tre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro per le ferite riportate in incidenti. Sono Stefano Costa, 26 anni, di Plodio (Savona), località Lomellone 12, che è ricoverato con prognosi riservata per vari traumi dopo una caduta dalla [redacted] sulla Cortemilia-Alba. A Grinzane Cavour è rimasto ferito Alessandro Fornaciari, [redacted] anni, che ha avuto fratture alle gambe e contusioni in uno scontro tra la sua moto e un'auto: guarirà in 40 giorni. A Borgomale, Giovanna Rosso, 21 anni, [redacted] Alba 29, ha riportato contusioni alla colonna cervicale [redacted] un tamponamento d'auto e guarirà in venti giorni. [g. f.]

[redacted]

Al Centro Arpino si parla di cardiologia

Stasera, alle 20,30, nella sala conferenze del Centro «Arpino», riunione di aggiornamento per operatori sanitari organizzata dalla divisione di Medicina del «Santo Spirito». Tre cardiologi torinesi e l'ex primario del reparto, Eugenio Jona, tratteranno il tema «Stenosi mitralica: aspetti diagnostici e terapeutici attuali». [g. n.]

[redacted]

Guidò Land Rover senza patente

A Feruccio Cagnasso, 24 anni, via Cagnassi 9, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un [redacted] e dieci giorni di arresto, [redacted] mila lire di [redacted]menda. La pena detentiva è sta[redacted] sostituita con la multa di un milione e dovrà pertanto pagare un milione e [redacted] mila. Era accusato di avere guidato un autocarro «Land Rover» senza patente. Il fatto fu scoperto dai carabinieri nel marzo '93, a Diano. [g. f.]

[redacted]

Svaligiate dai ladri due [redacted] di campagna

Due [redacted] di campagna sono state svaligiate dai ladri. A[redacted] Alba, [redacted] località Piana Biglini, i malviventi hanno preso di mira la cascina del pensionato Candido Viglino, 84 anni, abitante in via Acqui 12, e hanno portato [redacted] mobili antichi (cassapanca, seggioloni, specchiera, librerie) per un valore di 80 milioni. A Cortemilia i ladri [redacted] entrati nella [redacted] dell'imprenditore Carlo Canova, 60 anni, [redacted] località Castella 45, [redacted] hanno rubato statue in avorio [redacted] ceramica, argenteria e altri oggetti per un valore di 30 milioni. [g. f.]

L'artigiano ha perso [redacted] e azienda nell'incendio del 9 aprile

Già raccolti sessanta milioni per aiutare gommista di Montà

Il complesso [redacted] Montà distrutto dall'incendio del 9 aprile Grazie [redacted] un'eccezionale [redacted] solidarietà (ha persino coinvolto cittadini [redacted] Aosta) il gommista ha ripreso il lavoro

MONTA'. Eccezionale catena di solidarietà a Montà e nei paesi vicini per aiutare l'artigiano gommista Franco Casetta, 64 anni, che il [redacted] aprile scor[redacted] ha perso [redacted] e azienda in [redacted] incendio di vaste proporzioni. I colleghi artigiani e commercianti, tutti i montatesi si sono tassati: hanno raccolto [redacted] già consegnato al Casetta 60 milioni, e la sottoscrizione continua. Altri aiuti sono giunti dalla parrocchia e dalla Caritas.

Anche il Comune ha fatto la sua parte coordinando gli interventi e aiutando il Casetta - che ha dovuto trasferirsi in casa di parenti - a trovare [redacted] nuova sede (in corso Manzoni), dove ha potuto subito riprendere l'attività di lavaggio autoveicoli e di gommista.

Franco Casetta è commosso da tanta solidarietà: «Non mi aspettavo [redacted] mobilitazione simile. E' terribile perdere tutto: io, mia moglie [redacted] i miei tre figli siamo rimasti senza la [redacted] e il capannone che avevamo messo in piedi con tanti sacrifici. Siamo riconoscenti a tutti. Oltre all'aiuto economico, la comprensione ci stimola, abbiamo più coraggio per ricominciare da capo».

Domenico Visca, titolare di un'officina meccanica, fra gli incaricati alla raccolta degli aiuti: «Abbiamo ricevuto [redacted]darietà [redacted] solo da Montà, ma anche dai paesi vicini: Canale, Alba e persino da Aosta. Questo caso ci induce ad avviare un'altra iniziativa che abbiamo allo studio: intendiamo istituire un fondo tra artigiani [redacted] commercianti, una sorta di mutuo soc[redacted] per aiutare chi venisse a trovarsi in una situazione analoga». Aggiunge il sindaco di Montà, Vito Valsania: «E' la dimostrazione che nei nostri paesi di Langa e Roero la solidarietà esiste [redacted] che l'amicizia ha ancora [redacted] valore». [g. f.]

Alba, oggi sarà presentata la guida alle cantine [redacted] si terrà un incontro

Storia del barbaresco a Vinum

Cento anni di ricordi per un prodotto «docg»

Alba oggi propone tre attesi appuntamenti con la rassegna enologica «Vinum»

ALBA. Tre appuntamenti, oggi, al palazzo fieristico di piazza Medford nell'ambito di «Vinum»: alle 15,30 sarà presenta[redacted] la guida alle cantine visitabili del Piemonte «Tour di Vino», [redacted] cura dell'Apt Langhe [redacted] Roero. Un volumetto di 178 pagine le[redacted] all'iniziativa «Gusto d'Italia», un progetto per il mercato turistico straniero [redacted] Regione tra i promotori. Alle 18, incontro dedicato [redacted] vino barbaresco e alla sua storia negli ultimi cent'anni (1884-1994), a cura dell'enoteca regionale. Ne parlerà, tra gli altri, il presidente, Giancarlo Montaldo. Alle 20,30), tavola rotonda su: «Nuove norme per la vendita del vino in Italia e all'estero» organizzato dalla Coldiretti. Interverranno Pietro Gusinu (Repressione frodi), Vincenzo Braccia (funzionario ufficio tecnico di Finanze, Torino), Raimondo Bovetti (Crc) e Giorgio Marrone (scuola enologica). [g. f.]

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA [redacted] GIOVEDI' FANTASIA [redacted] TUTTI CON I "DIK DIK"
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

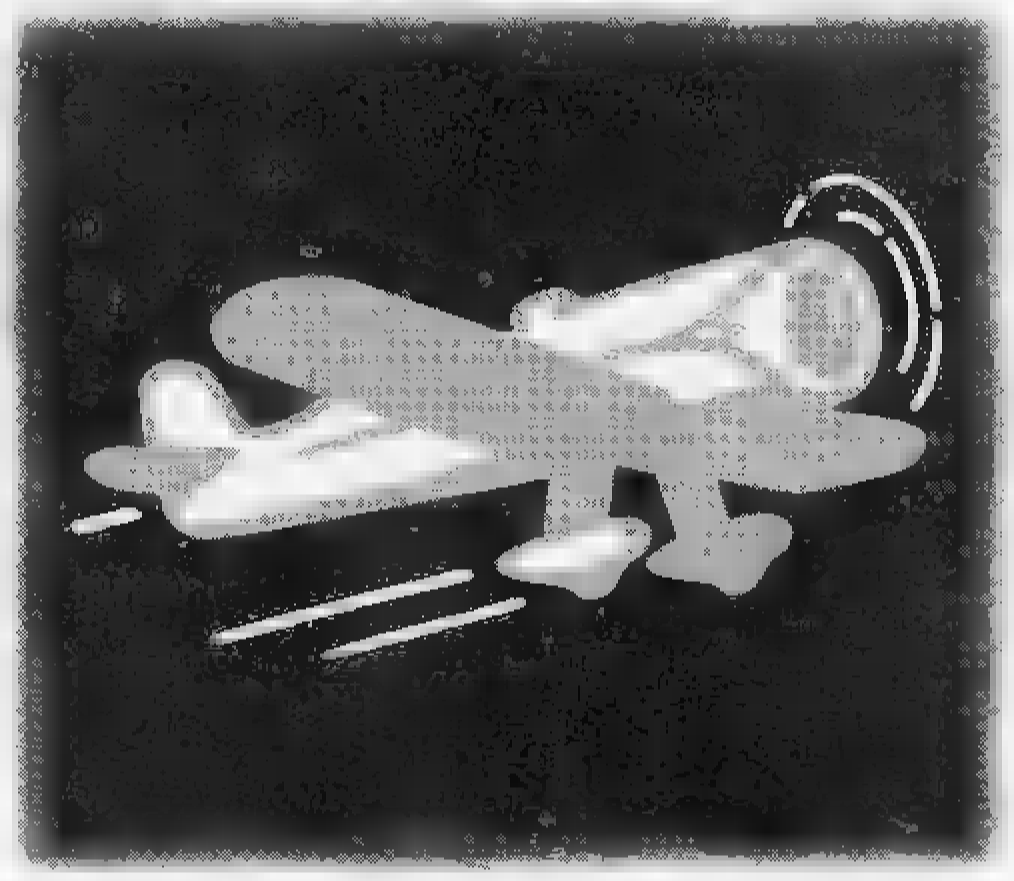
ECONOMICI

SALDATORE termo idraulico con esperienza cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare ore pasti 0171/411816

[redacted]**BA** cedesi avviata macelleria in centro otti[redacted] clientela, fatturato dimostrabile. Tel. 0173 440.786.

ARCHITETTO è interessato a condividere ufficio in Bra con altri professionisti. Tel. 0172 483.907 - 0336 234.870.

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare [redacted] Novara

Overteen [redacted] un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18** ai [redacted] **anni.** Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad [redacted] **mondo** [redacted] **servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le [redacted] disponibilità, [redacted] un tasso favorevole [redacted] senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie [redacted] prestito personale **BPN Personal** [redacted] un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le [redacted] più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** [redacted] la carta **Bancomat** gratuitamente, [redacted] carta di credito **CartaSi** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E [redacted] **sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese [redacted] corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre [redacted] ... allora [redacted]a aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto [redacted] tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

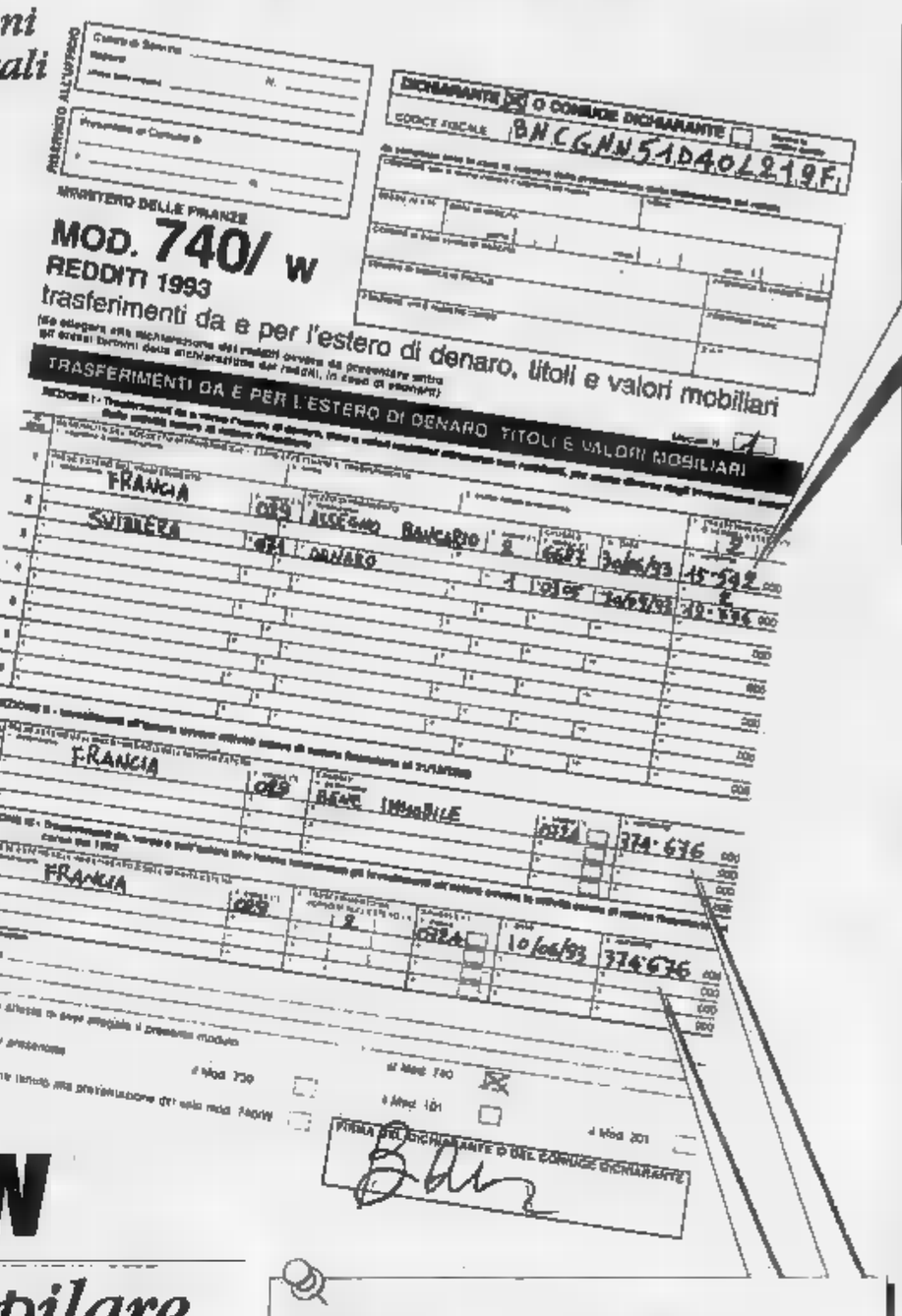
L'obbligo per importi superiori a 20 milioni Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

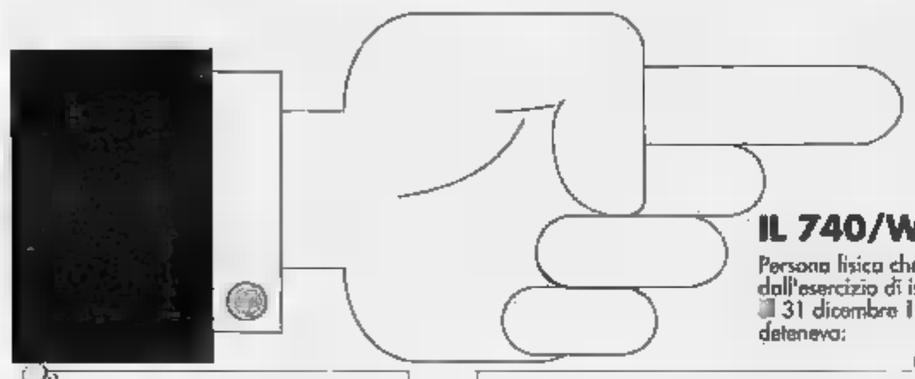
La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia di esportare mezzi di pagamento e di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire o in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo ■ presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da ■ verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

1 Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con ■ modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato ■ modello 730, così come altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

2 Se i trasferimenti ■ gli investimenti sono in valuta ■, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la ■ i valori di cambio indicati nel D.M. 10 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ■ del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: da 1000 a 1500 diventa ■ da 1501 a ■ diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro ■ seguito, ■ realizzati mediante emissioni di ■ gni ■ girata di titoli di credito trasferibili.





IL 740/W

Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, ■ 31 dicembre 1993 deteneva:

Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi ■ devono essere dichiarati perché esenti; i titoli non devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi ■ incassati tramite intermediario residente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi sono riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati ■ ritenuta d'imposta, titoli e reddito non devono ■ dichiarati.

Pagamento spese legali ■ Francia ■ 30 giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario ■ conto corrente italiano.
FF. 56.000 x 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per ■ mediche, pagato in contanti in data 30 settembre 1993, franchi ■ 12.000. FS. 12.000 ■ 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le voci di cui ■ punti 1) e 2) deve essere compilato la Sezione I in quanto i due valori, sommati, sono superiori ■ limite di 20 milioni.

Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

SEZIONE I. Riguarda trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli ■ valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari ■ residenti, ■ cause diverse dagli investimenti esteri o dalle attività ■ di natura finanziaria. ■ tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto di immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti ■ credito) non devono essere dichiarati, in quanto le rilevazioni sono fatte a ■ dell'intermediario stesso.

Questa ■ deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del 1993 il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

■ si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:

- Campi 1, 2 e 3: generalità del soggetto attraverso cui è stato effettuato ■ trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi ■ e 6: Paese ■ interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici necessari per ■ compilazione di questi campi e dei seguenti ■ riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e ■ ■ pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo ■ causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

SEZIONE II. E' relativa ■ investimenti all'estero ■ alle attività ■ ■ natura finanziaria detenute al 31 dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo era superiore a ■ ■ milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari ■ postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono essere dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute da persone fisiche che ■gisc■ fuori dall'esercizio di attività di impresa:

- Le attività finanziarie produttive di redditi di capitale esenti ■ imposte sui redditi (titoli ■ Stato ed equiparati emessi all'estero fino al ■ settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Euratom, ecc.);
- Quelle i ■ proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la cui aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli di Stato ed equiparati emessi all'■ e a partire dal 10 settembre 1992; obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici; conti correnti ■ depositi bancari);
- Titoli rappresentativi di partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tra■ intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti di compravendita ■ termine di valute estere, i cui proventi sono stati assoggettati ■ ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita ■ termine di obbligazioni e titoli similari con controparti estere, i ■ proventi sono riscossi a mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote ■ fondi comuni di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti in Stati membri delle Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. 1■ bis della legge 77/1983 (i cui proventi son■ soggetti a ritenuta del 12,50% applic■ dai soggetti residenti che provvedono a pagamenti, cessioni o negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, ma i cui proventi ■ stati assoggettati ■ ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve essere compilata una riga suddivisa in 6 campi:

- Campi 1 e 2: Paese ■ in ■ ■ detenuto l'investimento o l'attività finanziaria, in lettere e in codice;
- Campi 3 e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività estera: ad esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni ■ diritti immobiliari 0724. La casella del ■ 4 va barrata se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo ■: importo dell'investimento, espresso in lire.

■ III. Concerne trasferimenti da o ■ l'estero relativi ad investimenti all'estero ovvero alle attività estere di natura finanziaria.

In pratica la ■ ■ e ■ sezione III riguardano la stessa tipologia ■ investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investimenti ■ ■ dicembre 1993, mentre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche ■ la loro consistenza ■ 31 dicembre era inferiore a ■ ■ quindi la Sezione II non deve essere compilata.

Le istruzioni ■ quadro W del 740 riportano ■ le disposizioni di legge (pag. 37, terza colonna, secondo paragrafo), mentre sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo ■ compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione ■ seguito) e quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente ■ fatto che ■ siano residenti o non residenti in Italia.

■ ■ Per ciascun trasferimento deve essere compilata ■ riga, suddivisa in sei campi:

- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ■ in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero ■ l'Italia), 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) ■ 3 (per trasferimento estero su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella interna va barrata solo se è stato effettuato un ■quisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ■ i relativi proventi non ■ stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo del trasferimento, espresso in lire.

■ ■ ■ ESTERI. I redditi di capitale ■ fonte estera ■ considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisce in Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la tassazione avviene:

- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su ■ ti ■ ■ depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

■ ■ Se i proventi (diversi dai dividendi ■ azioni) sono percepiti direttamente dal contribuente, ovvero attraverso intermediari (residen■ ■ ■ residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono essere dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per la relati■ tassazione. Non devono, invece, ■ dichiarati ■ vengono riscossi tramite un intermediario residente che applica la ritenuta d'imposta, a meno che il contribuente non decida di optare per la tassazione ordinaria (in tal caso spetta il credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria non ■ possibile per i proventi derivanti da quote di fondi comuni esteri autorizzati al collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 ■ da quote di fondi comuni esteri diversi da quelli autorizzati ■ collocamento.

I dividendi ■ titoli esteri ■ dichiarano, invece, ■ quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta del 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

■ ■ IMMOBILI. Il reddito degli immobili siti all'estero deve ■ dichiarato nel quadro L: ■ tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, con il diritto ■ credito di imposta per le ■ tuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto ■ redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili ■ esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del 15%. Per gli immobili a disposizione quali residenze secondarie, ■ non sono stati tassati nello Stato estero in base ad un criterio analogo alla determinazione catastale italiana o altro, ■ deve ■ dichiarato alcun reddito.

In data 10 giugno 1993 acquista una villetta ■ Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento ■ mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono essere compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ■ ■ pagamento del prezzo FF. 1.350.000 ■ 277,538 = L. 374.676.300.

La consegna

Dal 1° maggio al 30 giugno

Il quadro ■ è ■ posto da ■ sola pagina, ■ se questa è insufficiente devono essere ■ altre pagine numerando l'apposita ■ sella. In alto ■ destra deve essere indicato il codice fiscale ■ deve ■ sbarrata la casella dichiarante ■ coniuge dichiarante. Sotto ■ casella del codice fiscale vi ■ appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusivamente in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato dal contribuente, il quale deve anche sbarrare la casella relativa al tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, ■ genitori per conto dei figli minori ■ dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

■ quadro W deve ■ allegato ■ modello 740 ■ presentato entro gli ■ stessi termini. I ■ ribuenti che ■ utilizzano il ■odello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione o perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presentare ■ quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune in ■ui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio a mezzo raccomandata senza ricevuta di ritorno al Centro ■ servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato e degli enti pubblici po■ ■ anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In caso di presentazione del modello 101 ■ 201 per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può ■ ■ allegato. In ■ ■ invio per posta, la dichiarazione si considera presentata ■ giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

SANZIONI. In caso di omessa presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:

- Omessa dichiarazione della detenzione ■ investimenti o attività estere di natura finanziaria di importo superiore ai ■ milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ad ■ relativi, pena pecuniaria dal 5 al 25 per cento degli importi non dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria, se di importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

SERVIZI DI MASSIMO GALDI

Stasera i Massimo Volume suoneranno a «Le macabre»

Rock italiano a Bra

La band bolognese s'ispira alle poesie di Montale e Ungaretti
Sabato l'appuntamento è con la musica di Vinicio Capossela

Vinicio Capossela (nella foto) ha realizzato uno spettacolo teatrale con Paolo Rossi

BRA. Doppio appuntamento musicale questa settimana alla discoteca «Le Macabre». Stase[redacted] saranno i «Massimo Volume», sabato Vinicio Capossela.

Il gruppo bolognese ha il merito di aver regalato alcune delle più struggenti [redacted] sentite liriche che [redacted] rock italiano abbia mai proposto. La band esordi[redacted] con l'album «Stanze», [redacted] lavoro - [redacted] stato definito da un critico - che sembra aver regolato le lancette del tempo agli orari dei paesi dove il rock è da sempre considerato cultura».

Alla band [redacted] critica [redacted] fatto che i testi vengono recitati, anziché cantati.

«E' una scelta - spiegava Mimì in una passata intervista - che ti permette di esprimere anche le sfumature o forse è [redacted] che un limite nostro, ma non riusciamo [redacted] dire tutto quello che vogliamo [redacted] un cantato. Il testo ha bisogno di una libertà che [redacted] recitato riesce a dare in misura maggiore. Bisogna inoltre precisare che un gruppo americano è molto più libero di esprimersi come gli pare, in un mercato immenso riesci comunque a trovare un pubblico disposto a seguire quello che stai facendo. Una band italiana deve per forza, se vuole in qualche modo emergere, aderire a dei canoni ben precisi».

I «Massimo Volume» amano tantissimo poeti come Montale [redacted] Ungaretti, da cui traggono ispirazione per i loro testi.

Attesissimo l'appuntamento di sabato con Vinicio Capossela. Nato ad Hannover, ma da anni trasferitosi a Reggio Emilia, inizia [redacted] scrivere canzoni nell'87 e nel '90 ottiene [redacted] contratto discografico. «All'una e trantacinque circa» esce nel novembre dello stesso anno e viene insignito di targa «Tenco» quale migliore opera prima.

Un anno dopo viene presentato il secondo lavoro «Modì», un omaggio a Modigliani, che riscuote un grande successo soprattutto [redacted] Germania.

All'esperienza musicale Capossela affianca quella [redacted] attore. Nel '92 appare nel film di Sergio Staino «Non chiamatemi Omar», dov'è anche autore delle canzoni. Il film viene presentato al Festival del cinema [redacted] Venezia. Partecipa poi a Montreal ad un maxiconcerto [redacted] occasione del festival per i 350 anni della città.

L'anno scorso inizia la collaborazione con Paolo Rossi. I due realizzano lo spettacolo teatrale «Pop and rebelot». Sempre nello stesso periodo incide la canzone «Il pugile sentimentale» di Vladimir Vysotskij, compresa nel disco che il Club Tenco realizza in memoria del grande cantautore russo. [a. f.]

LA MONDANITA'

[redacted] cura di Vanna Pescatori

I[redacted]ONTRI

Il Gabibbo racconta

Sabato pomeriggio con Lorenzo Beccati a parlare dell'ormai mitico Gabibbo, [redacted] forsi raccontare il «dietro le quinte» delle trasmissioni di successo che da «Drive in» a «Striscia [redacted] notizia» hanno modificato il gusto dei telespettatori. Lorenzo Beccati, che in tutta questa lunga serie di prodotti televisivi ha avuto una parte di primo piano, firmandone i testi, [redacted] si è fatto pregare. Dietro il banco della libreria «Leggere», in corso Nizza, in modo del tutto informale, ha risposto alle domande dei fans venuti [redacted] salutarlo, lui pendolare da vent'anni tra Santa Croce di Cervasca dove «cocciutamente» risiede [redacted] Milano che lo trattiene per gli impegni di lavoro tutta la settimana. Occasione dell'incontro [redacted] stata la sua prima «fatica» da scrittore, appena entrata nelle librerie per la Baldini & Castoldi: «La notte dei commercialisti viventi», un'antologia di brevi novelle vagamente horror. Ma la conversazione [redacted] andata subito oltre il pur curioso pretesto: ha sfiorato tanti retroscena che alimentano la fantasia del pubblico del piccolo schermo, quel pubblico che da anni non manca all'appuntamento con il telegiornale alternativo di Canale 5. Ma è soprattutto il «Gabibbo» ad aver fatto la parte del leone nelle domande [redacted] nelle risposte. Le origini genovesi del grosso pupazzo, il cui nome significa «amico straniero», la popolarità crescente «aumenta di [redacted] venti per [redacted] - ha detto Beccati», il ruolo [redacted] difensore della gente che tanto piace sia agli adulti, [redacted] ai bambini [redacted] poi Alba Parietti, ultima conduttrice in ordine di tempo della popolare «Striscia», grintosa e provocante, «una grande professionista - ha ribadito Beccati - capace di improvvisare [redacted] la battuta [redacted] una notizia che arriva spesso all'ultimo momento». Qualcuno ha anche chiesto [redacted] uscirà mai un libro sul Gabibbo, ma Beccati pigia [redacted] freno sull'entusiasmo: «E' ancora troppo presto, chissà forse il giorno che [redacted] ci sarà più». Per ora meglio i commercialisti.

LI[redacted]

Guerra [redacted] dialetto

Incontro teatral-letterario sabato prossimo alla sala polivalente della Società operaia di Ormea per iniziativa del Lions club Nava-Alpi Marittime. La serata che inizierà alle 21 articolerà in due momenti: nella prima parte la presentazione di «Viaggio nel 1794», un itinerario storico di Sandro Pelazza e Fulvia Bongiovanni [redacted] i fragori dell'avanzata dell'esercito francese fino alla presa di Ormea e Garessio. Nella seconda parte la parola passerà alla compagnia imperiese «Benedusì» che interpreterà brani tratti dalla commedia «A magia du magu Braghö».

ZONTA

Donne al Museo

Consolata Beraudo di Pralormo, Milvia Carrà, Dada Rosso [redacted] Maria Luisa Tibone saranno ospiti domani sera, alle 21,15, del salone del Museo civico, in via Santa Maria, dello Zonta Club. La serata intitolata «Donna: qualità e futuro nel lavoro» affronterà il difficile connubio tra vita professionale e privata. Moderatore d'eccezione il giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO Corso [redacted]. 692.936 Or.: 20/22 Sab e fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [redacted] crisi, amici e parenti si trovano [redacted] dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] [redacted]. 693.554. Or. 20/22 Sab/fest 15,30/17,30 19,20/22 Lire 10.000	**My [redacted]** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Italia [redacted] 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film [redacted] luce [redacted]**
Don Bosco Or.: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
ALBA Eden Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30/21 L. 6/9000; rid. 7000	**Schindler's [redacted]** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [redacted]. V. 3h 15' **Drammatico**
Moretta Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
BARGE Comunale Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Il silenzio [redacted] prosciutti** — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters [redacted] '94)* — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [redacted] agente Fbi sulle tracce di un [redacted] con l'aiuto del [redacted] co dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**
B. S. [redacted] Tel. 262.211	**Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il ca[redacted] [redacted] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. [redacted] Lire 10.000	**Maniaci sentimentali** [redacted] — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771. [redacted]: 20/22 Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**My Life** — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un [redacted] gira un vi[redacted] sulla propria vita, omaggio al figlio [redacted] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Or.: [redacted] fest. 15/17/20/22 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE Nuovo	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** [redacted]: fer. [redacted] Fest. 15/17/20/22 L. 6000/5000	[redacted] RIPOSO
CHERA[redacted] Galateri Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO Iris Tel. 916.363	OGGI RIPOSO
FOSSANO Politeama Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
GARESSIO Excelsior Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE Lux Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Philadelphia** SALA PICCOLA: **Caro diario**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE Roby feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000	**Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15 L. 8000/10.000	**Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — [redacted] l'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la [redacted] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Impatto imminente** — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
S. GIAC. DI ROB. Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora [redacted]	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000	**Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, [redacted]. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Film
CUNEO Monviso Tel. 631.771 Sala comun. - Or.: 20/22 [redacted] e fest. 16/18/20/22	**Racconti [redacted] giovani amori**

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] SI DICE [redacted] QUEL FILM: le recensioni di ... TELEFONA AL 144 66 0919

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Cercasi Miss Italia

Al «One way» stasera si terrà la selezione per il concorso Miss Italia. La serata organizzata [redacted] l'apporto di Flavio Arduino e Nicoletta Barale, [redacted]rà accompagnata dalla musica proposta dal dj Gian Paolo Giacobbe.

PI[redacted]

Piano bar con Rocca

Stasera al «Coffee pub», ore 22, piano bar [redacted] Tony Rocca.

[redacted]'

Quartetto d'archi

Il quartetto d'archi «Bruni» di Cuneo, composto da Leonardo Boero, Elio Orio, Leopoldo Slamig e Paola Mosca terrà un concerto stasera (ore 20.45) in sala polivalente nell'ambito del Festival Amadeus. Musiche di Sgambati, Catalani, Puccini, Campogrande e Manzino.

CUNEO

Pièce di De Benedetti

In prevendita al «Centro ricreativo provincia di Cuneo», in corso Nizza 21, i biglietti (12 mila lire) per la commedia di De Benedetti «Due dozzine [redacted] rose scarlatte» che sarà presentata sabato sera dalla «Compagnia dellotto» di Mondovì al teatro dei Salesiani.

CARRU'

Musica dal vivo

Al bar commercio «Namastè» stasera musica dal vivo, [redacted] partire dalle 21. Ingresso libero.

[redacted]

Melodie d'autore

Stasera (ore 21,30) al «Dolce barluma» Paolo Ghigo alla chitarra proporrà brani di cantautori.

RO[redacted]

Hard rock

All'american bar «La terrazza» stasera (ore 22) appuntamento con l'hard rock della Key Brother band.

[redacted]

Band in discoteca

A «La lanterna» stasera musica live con i «Retroscena». Ingresso libero.

Stasera (ore 21) [redacted] palazzo Taffini concerto per il centenario della morte

Musiche [redacted] Sivori a Savigliano

Violino-violoncello-piano sulla scena e in un cd

SAVIGLIANO. Stasera palazzo Taffini ospiterà un concerto per la celebrazione del centena[redacted] della morte di Camillo Sivori. L'appuntamento è alle 21. Gli artisti impegnati sono il violinista Bruno Pignata, il violoncellista Riccardo Agosti [redacted] il pianista Franco Giacosa.

Per molti anni Bruno Pignata si [redacted] dedicato all'interpretazione della musica di Nicolò Paganini, soprattutto cameristica, realizzando per la «Dynamic» la prima registrazione integrale dei 15 Quartetti per violino, viola, violoncello e chitarra con il Quartetto Paganini di cui è primo violino e fondatore. Più volte ha avuto l'onore di suonare con il Guarnieri del Ges detto «Il Cannone», che fu di Paganini, ora di proprietà del comune [redacted] Genova, che ha insignito Pignata dell'onoreficenza del «Grifo d'Argento» per i suoi meriti.

Nel 1990 ha eseguito, per la prima volta in questo secolo, molte delle musiche di Sivori riunite nel [redacted] che verrà presentato con il concerto di stasera, registrandole per la Rai e riproponendole in seguito in varie città italiane. Inoltre nel [redacted] Pignata è stato chiamato [redacted] suonare [redacted] violino di Camillo Sivori - dopo un accurato restauro voluto dal civico istituto di studi Paganiniani e sponsorizzato dall'Ansaldo - il «Vuillaume 1838», appartenente [redacted] comune di Genova e conservato a Palazzo Tursi insieme al violino di Paganini di cui è copia perfetta.

Nell'opera [redacted] riscoperta della musica di Sivori, Pignata è stato da subito affiancato dal pianista Franco Giacosa, insegnante al conservatorio «Verdi» di Cuneo, con il quale da molti anni costituisce un affiatato duo, e dal violoncellista Riccardo Agosti che è primo violino di spalla nell'orchestra del teatro la Fenice di Genova, e fa parte del Quartetto Paganini. Gli stessi musicisti lo accompagnano con competenza ed affiatamento nel cd realizzato in occasione [redacted] primo centenario della scomparsa di Camillo Sivori.

I brani che verrano eseguiti stasera sono tutti di Camillo Sivori. Eminente virtuoso, circondato dalla fama di unico allievo di Paganini, incarna, con pressoché uguale prestigio, il personaggio del violinista mirabolante, conteso dal mondo intero.

Sivori fu in grado di sostenere una carriera durata circa 70 anni, affermandosi sia sotto l'aspetto virtuosistico puramente acrobatico, sia per i meriti culturali: non disdegnò di sedere in orchestra per molti anni, si dedicò al quartetto, eseguì volentieri il repertorio contemporaneo. Il concerto è organizzato dagli Amici della Musica di Savigliano.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa dell[redacted] 77. **Cose preziose**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]SIO MULTISALA c. V. [redacted] 52. Sala 1: **Impatto imminente** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,25; 19,55; [redacted]. Sala 3: **In the [redacted] of the father** (Nel [redacted] del padre) Or.: 16; 17,20; 19,50; 22,30.
[redacted]CCH[redacted] c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[redacted] e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: [redacted]; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** [redacted] [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[redacted] Act II**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; [redacted].
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. [redacted] 30. **Il rapporto Pelican**. [redacted]: 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vel. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted]EON v. Venaria 8. **[redacted] di notte**. Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalla. Proiezione organizzata dai centri di attività [redacted] Fiat. Ingr. [redacted] ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. [redacted]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [redacted] 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (turno B). [redacted] Orch. dir. Regia J. Taymor (ripresa [redacted]). [redacted] Orch. e Coro T. Regio. M° Coro M. Peretti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Stag. [redacted] TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** [redacted] Euripide con A. Guarnieri, reg. di [redacted]. Castri. Bigl. TST, via Roma [redacted] (or.: 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** [redacted] Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23, fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Ragazza a perdere**, tv [redacted]
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Paper Moon**, [redacted]
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
21,30 **Diagnosi**, rubrica [redacted]
22 - **Coppa del mondo**, speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation**, musicale
20,30 **Calcutta**, film
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Sonno di ghiaccio**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 [redacted], [redacted]

Primantenna Supersix
20 **Angie**, sceneggiato
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**
0,30 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [redacted] Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada [redacted] [redacted]**
1,30 **Match music**

Quinta [redacted]
20 — **Sasuke**, [redacted]
20,30 **Devil Rider**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **New Excalsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Milico**, cinema
20,30 **A pugni duri - La rivincita**, film
22,30 [redacted] [redacted] [redacted] **conti**

Rete 9 Tai
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **Un mago per amico**
22,58 [redacted] **minuti per la**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il [redacted] liberamente tratto da...**
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty Fifty**, telefilm

Erreuno Tv
[redacted] - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**, settimanale
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
[redacted] — **Marketing Oriented**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Hyppos**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [redacted]
22,45 [redacted] **notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario ENS**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Filo del rasoio**, film
23 — **Il Regionale**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Tengo famiglia**, talk show
22 — **Amici [redacted]**
22,40 **Informa 7**
23 — **I [redacted] dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Comincia la seconda edizione del torneo con sestetti di A1 e A2

Alpitour all'Italian Open

La squadra cuneese esordirà domenica (ore 18) a Busca contro la Bipop Brescia
Martedì 10 a Carcare c'è il Latte Giglio. Nello stesso girone Gabeca [redacted] Maxicono

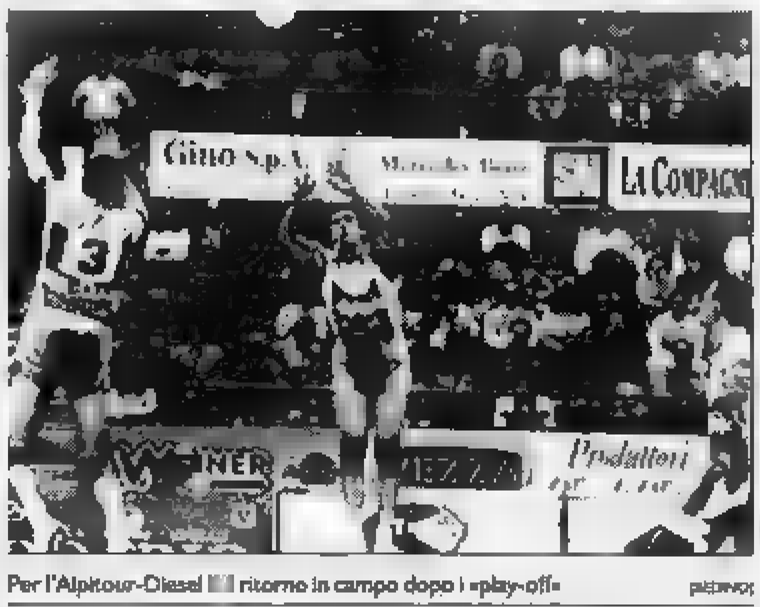
CUNEO. L'Alpitour-Diesel torna in campo per l'Italian Open. La [redacted]da fa[redacted] del torneo organizzato dalla Lega pallavolo per rendere meno lunga la pau[redacted] tra i campionati, s'inizierà domenica 1° maggio. L'esordio nella «Granda» [redacted] per le 18 a Busca. Arriva la Bipop Brescia, [redacted] buona squadra di A2.

Per la manifestazione il tecnico Silvano Prandi ha a disposizione [redacted] «rosa» ristretta. Davide Bellini, Ljubo Ganev e Oleg Shatunov sono impegnati con le Nazionali nella preparazione per la World League; De Luigi ha chiuso la carriera e Paolo Bartek è in convalescenza.

Gli atleti che rimangono, sono comunque [redacted] ottimo livello [redacted] in grado [redacted] garantire spettacolo. Del «team» titolare saranno utilizzati [redacted] palleggi[redacted] Arena, gli schiacciatori Petrelli, Conte, Cunial, Gallia e Bottero, i [redacted]trali Bedino [redacted] Mantoan e gli Juniores Bongioanni (palleggiatore), Salzotti e Macario (centrali).

Nello [redacted] girone di Alpitour-Diesel [redacted] Bipop Brescia sono state inserite anche la Gabe[redacted] (gara l'8 maggio a Montichiari), [redacted] Latte Giglio (il [redacted] maggio a Carcare) e la Maxicono (il 19 maggio [redacted] Parma). «Abbiamo deciso di giocare le parti[redacted] casalinghe nei palazzetti di Busca e Carcare, in provincia di Savona - ha spiegato il direttore sportivo dell'Alpitour, Enzo Prandi - per portare in giro lo spettacolo del volley. La scelta è caduta su due realtà sportive interessanti che ci garantiscono un'accoglienza calorosa».

Parte [redacted]l'incasso delle parti[redacted] di Busca sarà devoluto al Centro Down di Cuneo, un'associazione nata circa quattro anni fa per creare in provincia un [redacted] di consulenza per le famiglie con bambini Down e un servizio ambulatoriale di psicomotricità e logopedia. Il Centro, inoltre, si sta occupando dell'organizzazione di corsi [redacted] acquaticità [redacted] di [redacted] biblioteca: iniziative utili, ma molto costose, per le quali servono finanziamenti. **[l. f.]**



Per l'Alpitour-Diesel [redacted] ritorno in campo dopo i «play-off»

[redacted]

Busca promossa in serie C1

E oltre all'impresa dei ragazzi arriva il primato nel femminile

BUSCA. L'Arti Grafiche Lcl Pacini Renault, [redacted] anni fa, [redacted] in C1: un risultato storico. I 2 punti decisivi sono giunti col 3-[redacted] esterno inflitto all'Arti & Mestieri. «Il nostro bilancio è ottimo - dice il presidente Marco Gallo -. Oltre alla vittoria in C2 maschile c'è anche la vetta nella prima divisione femminile».

Per dare la scalata alla C1, l'Arti Grafiche Lcl si era rafforzata con i giovani Giretto (fratello del titolare della Maxicono), Barbero [redacted] Dalmasso (dalla Junior League dell'Alpitour-Diesel) e gli esperti Candela (ex Savigliano) e Cuniberti, regista di scuola monregalese. Ci [redacted] anche giovani del vivaio Alpitour (Cannistraro, Cometto, Massucco e Belloni) e Lamberti, «bandiera» del volley buschese.

Il timone della squadra [redacted] stato affidato a Giorgio Salomone, che al primo tentativo ha fatto centro. «La collaborazione [redacted] l'Alpitour è importante - dice il ds Luca Gosso - perché [redacted] permette di allestire squadre competitive e consente ai ragazzi di fare esperienza». **[c. o.]**

Il presidente Gallo e il ds Gosso

[redacted]

Paolo Bartek

Fermo tre mesi per l'infortunio

CUNEO. E' la prima grande speranze [redacted] volley [redacted] Le condizioni fisiche di «Paolino» Bartek tengono [redacted] ansia i tifosi della «Granda». La spalla sinistra, quella che gli ha permesso di mettere [redacted] terra tanti palloni vincenti consentendogli di [redacted]quistare la maglia azzurra, ha avuto un fine stagione difficile e ha condizionato fortemente il rendimento del giocatore.

La causa: una grave borsite. Un malanno delicato che crea problemi all'articolazione, specie quando la «vittima» è un atleta che n[redacted] può prescindere da una spalla in perfette condizioni. «Paolino» è stato operato nei giorni scorsi [redacted] Roma dal professor Andrea Ferretti, medico della Nazionale di calcio.

Ora Bartek [redacted] nella [redacted] casa di via Bisalta, in frazione Santa Croce a Vignolo. Il braccio sinistro [redacted] collo gli impedisce anche di guidare l'auto: un riposo for[redacted] che dura [redacted] paio di mesi, mentre ce ne vorranno tre per il recupero completo. «E' stato duro rinunciare alla Nazionale - dice "Paolino" -, ma non ci si poteva comportare diversamente. Ora devo pensare al riposo, spero [redacted] essere pronto per il prossimo campionato. Comincerò lentamente con la preparazione, stringerò i denti [redacted] darò il massimo».

«Paolino» Bartek è [redacted] dei punti fermi per l'Alpitour del futuro. Molti esperti l'hanno paragonato [redacted] Luca «Bazooka» Cantagalli, ma deve ancora migliorare in alcuni fondamentali. L'intervento dei giorni scorsi è [redacted] «scoglio» da superare, [redacted] anche uno stimolo per crescere nel c[redacted] e nella determinazione. **[l. f.]**

A Bra si presentano le due tappe di giugno

Con la Maglia rosa fino all'anno 2000

BRA. Stasera alle 20,30 nella sala auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino» in largo della Resistenza, si presentano le due tappe del Giro d'Italia che, per il quinto anno consecutivo, transiterà ancora nella «Granda». Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato cuneese, Lorenzo Tealdi, responsabile tecnico, e gli amministratori locali, illustreranno le caratteristiche della Lavagna-Bra (giovedì 9 giugno) e della Cuneo-Les Deux Alpes (il giorno successivo).

Il «patto di ferro» tra la [redacted] ciclistica più popolare e gli organizzatori cuneesi, nacque nel '90, sulla scia dei Mondiali di calcio che portarono in ritiro nella «Granda» la Nazionale del Costa Rica. Nella stessa occasione [redacted] presidente Dardanello firmò [redacted] contratto con i «patron» milanesi: «Con la maglia rosa fino al 2000, dieci anni di grande ciclismo». Prima [redacted] cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel '90; poi, per due stagio[redacted] consecutive, il Monviso; l'anno scorso due tappe, una [redacted] Val Varaita (vinta da Marco Saligari, della squadra di Domeni[redacted] Cavallo, premiato in cima alla salita da Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana), l'altra a Fossano.

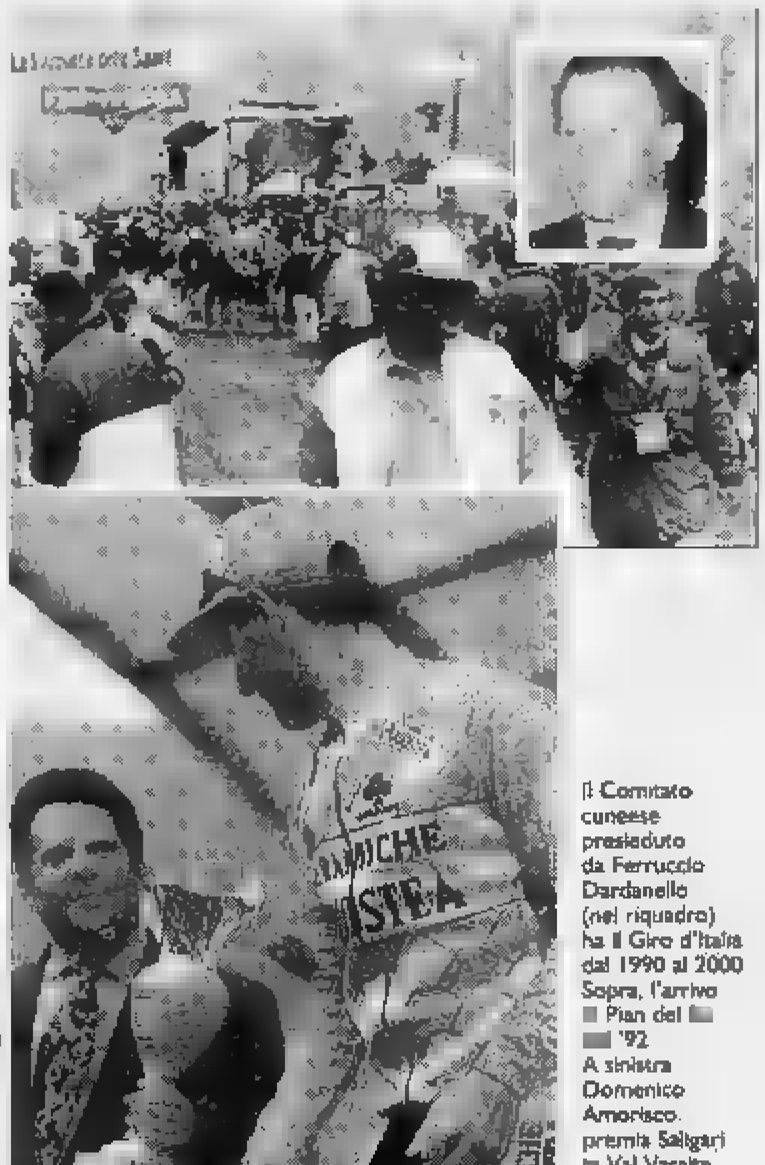
Ora si ricomincia. Ma il «feeling» [redacted] Giro e «Granda» ha [redacted] dici antiche: occorre risalire ai tempi [redacted]

La prima tappa targata Cuneo risale al 1910, da Genova a Mondovì. [redacted] ricordo corre veloce e non può non fermarsi sulle tre mitiche Cuneo-Pinerolo (254 chilometri) che hanno segnato [redacted] fascino del Giro. Nel [redacted] vinse Conte davanti a Ricci e Tonini (il Giro andò [redacted] Fau[redacted] Coppi); quindici anni più tardi, sullo stesso percorso, trionfò Franco Bitossi, su Vittorio Adorni e Gianni Motta (maglia rosa il francese Anquetil); nell'82 (il [redacted] venne vinto da Hinault) dopo la volata di Francesco Moser nella Vigevano-Cuneo, il «tappone» fu conquistato all[redacted] sprint da Beppe Saronni, che giunse davanti al campione transalpino.

Anche il tracciato del '94 che attraversa la provincia [redacted] Cuneo [redacted] ha nulla da invidiare al passato. La tappa che arriva a Bra (200 chilometri) [redacted] priva di «vere» asperità, ma il giorno successivo i Colli dell'Agnello (2748 metri), l'Izoard (2361) e il Lautaret (2058) garantiscono spettacolo.

In questi giorni Claudio Chiappucci ha provato il finale della frazione. «Penso che il Giro si deciderà su queste strade». Ed [redacted] quello che [redacted] augurano gli organizzatori, felici di [redacted] ancora una volta accontentato i numerosi «fan» del ciclismo nel Cuneese che ogni anno attendono giugno per applaudire i loro campioni.

Lorenzo Tanaceto



Il Comitato cuneese presieduto da Ferruccio Dardanello (nel riquadro) ha il Giro d'Italia dal 1990 al 2000. Sopra, l'arrivo [redacted] Pian del [redacted] '92. A sinistra Domenico Amorisco premia Saligari [redacted] Val Varaita nel '93.

[redacted]

«Ferrero Cup»

A Cherasco premi record e sorprese

CHERASCO. Splendido succes[redacted] per la prima edizione della «Ferrero Cup», gara a formula stableford su 36 buche.

L'azienda dolciaria albese [redacted] entrata nel golf alla grande, offrendo ai concorrenti in lizza a Cherasco una ricchissima dotazione di premi, affiancata da una [redacted] di omaggi, riconoscimenti speciali [redacted] sorprese.

In prima categoria 1° [redacted] per Corrado Cornaglia (80 punti), seguito da Erik Sogno (78) e Brunello Capotorto (68); 1° lordo a Luigi Ferraris.

Nella seconda, vittoria di Giorgio Ruffo che, con 78 punti, ha preceduto Daniela Dellavalle (77) e Claudio Bima (72). In Terza 1° netto per Gian Luigi Borro (79), Alberto Mellano, [redacted] uguale punteggio, [redacted] è aggiudicato il 2° netto, Michela Cristiano (71) [redacted] 3°.

Fra le Lady primo premio a Piera Rabino (72 punti). Franco Dardo (71) [redacted] Paola Giacomelli (69) [redacted] sono imposte rispettivamente nelle categorie Seniores [redacted] Juniores. Il carrello [redacted] golf [redacted] palio per il colpo più vicino alla buca [redacted] conquistato da Federico Zunino, mentre la sac[redacted] per il «driving-contest» alla buca 18 [redacted] andata a Ivano Tonel[redacted]. La prova (che presto sarà inserita nel calendario ufficiale) si [redacted] conclusa [redacted] ricco cocktail dello sponsor.

Al Club Santa Croce [redacted] Mellana di Boves Coppa dei gestori, 18 buche stableford. 1ª categoria: 1° netto Antoni[redacted] Gerbaudo (S. Croce, 41 punti); 2° netto Ivano Tonelli (Cherasco, 36). 2ª categoria: 1° netto Giancarlo Risso (I Pioppi, 36); [redacted] netto Marta Melano (S. Croce, [redacted]). Premi speciali. Signore: Eugenia Tuninetti (S. Croce, 34); Junior: Erik Sogno (Cherasco, 36); Nc: Silvia Prandoni (I Pioppi, 27). **[r. s.]**

HOCKEY SU [redacted]

Nella A femminile

La Lorenzoni resta da sola al [redacted] posto

BRA. Nel campionato [redacted] serie A femminile di hockey [redacted] prato si rischia di assistere allo [redacted] film già visto negli ultimi quat[redacted] anni, con [redacted] Cus Catania in fuga [redacted] la Lorenzoni Cr Bra all'inseguimento. Alla fine del girone d'andata del massimo campionato, le siciliane guidano la classifica [redacted] punteggio pieno e le braidesi sono [redacted] secondo posto, staccate di tre punti.

Nel doppio turno giocato nel weekend la Lorenzoni ha allungato [redacted] passo, restando da sola al posto d'onore con due lunghezze di vantaggio sulle avversarie. Le braidesi hanno vinto per 1-0 sul campo del Cus Brescia [redacted] gol dell'azzurra Daniela Grosso (reduce dalla vittoriosa trasferta della Nazionale a Bratislava) [redacted] nella gara interna contro il Villazzano si sono imposte per 3-0 con reti di Grosso, Maresca e Romanenko.

Nella serie A2 maschile l'Ortobra ha ottenuto due pareggi: 1-1 a Pisa [redacted] il Cus (gol realizzato da Massimo Lanzano) e 0-0 in casa contro il Villar Perosa. Il Brajda Benevenuta, invece, ha battuto per 6-1 [redacted] Cus Genova (tripletta di Janest [redacted] reti siglate da Oberto e Filippone) [redacted] ha perso 2-0 contro le Pagine Gialle Torino.

I campionati di A femminile e A2 maschile riprenderanno [redacted] 15 maggio. Dal 20 al [redacted] dello stesso [redacted] la Lorenzoni Cr sarà impegnata [redacted] Edimburgo nella Coppa delle Coppe. Le braidesi suben[redacted] al Cus Brescia, che ha rinunciato alla trasferta. In Scozia Maresca [redacted] compagne affronte[redacted]ranno le formazioni che si sono aggiudicate [redacted] Coppe nazionali di Belgio, Lituania, Austria e Bielorussia. Quest'ultima sarà [redacted] presentata [redacted] una squadra della città dalla quale provengono le due straniere della Lorenzoni. **[c. o.]**

[redacted]

MOTORI

Superslalom '94, i risultati della prova inaugurale

La gara d'esordio del Superslalom '94 da Pieve [redacted] Teco a Colle S. Bartolomeo, è stata vinta dal [redacted] Lorenzo Saracco (Supergara) [redacted] Lancia Superdelta. Alle sue spalle Paolo Antonazzo (Delta S4) e l'altro albese Mario Torterolo (Alpine). Nel trofeo «500» 1° Augusto Cesari su Filippi e Saracco; 5° Enrico Campus, 8° Giacomino Sandroni, 10° Piero Trabucco. **[a. s.]**

MOUNTAIN-BIKE

Juniores monregalese ha vinto i Regionali

Silvio Massimino (Dbr Cicli Asteggiano) ha vinto la terza prova del campionato regionale corso nel Vercellese. Lo Junio[redacted] monregalese si è imposto con 6' di vantaggio sul secondo classificato. **[r. s.]**

BOCCE

Nella serie C a squadre stasera l'ottava giornata

Stasera dalle 20,30, 8° turno della C a squadre, trofeo «Ras». Girone A: S.Albano-Canale; Verzuolo-Forti Sani; Sommari[redacted] Bosco-Le Valli Niella Tanaro. B: Busca-Bra; Pedona-Marene; Carrù-Vecchio Mulino; [redacted]: Centallo-Racconigi; Alba-Genola; Bertino Moretta-La Novella. D: Sbs Savigliano-Vilanova; Auxilium Saluzzo-Villanova; Autonomi Fossano-Beccaria Scarnafigi. **[r. a.]**

[redacted]

Moretta è protagonista nel triathlon di Savigliano

Nei Provinciali di triathlon a Savigliano ha vinto Michela Penna (Moretta) davanti alla compagna Francesca Vola e alla fossanese Gloria Cerutti. Nel maschile 1° posto per Roberto Invernizzi (Moretta) sull'albese Damiano Barale. Nella staffetta 4x100, l'Atletica Savigliano (Panero, Tubito, D'Herin e Olivero) con 50"9 ha ottenuto [redacted] minimo per i tricolori. **[a. s.]**

ERBORISTERIA DR. VIGNA
Via Peveragno, 1 (angolo p.za Boves)
CUNEO - Tel. 0171/69.53.33
- Erbe selezionate
- Estratti [redacted] bevande aromati[redacted]
- Integratori alimentari
...AL [redacted] TUA SALUTE!
- Cosmetici naturali
- Make up dermolunzionale
...PER UNA BELLEZZA TUTTA DI FIORI!
Vi aspettiamo!
La dott.ssa Vigna risponde a tutte [redacted] Vostre domande nella rubrica «Parliamone insieme» Radio Cuneo Nord F.M. 104.5 - 98.7 - 96.4, il [redacted] ore 11.15 - 11.45.

ECLA
ENTE PER CONCESSIONI AI [redacted] AZIENDALI S.p.A.
Direzione Generale via Francesco Siacci, 6 Tel. 06/808.0395 r.a. - 00197 Roma
Dal 1947
Concede
[redacted] dipendenti di aziende pubbliche e private sen[redacted] formalità
PAGAMENTI A VISTA
Eroga
per ristrutturazioni impieghi produttivi
liquidità sino a 300.000.000
PER INFORMAZIONI [redacted] PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0174/552.060-552.346
Via [redacted] Agostino, 13 Mondovì

RSCO
CITROËN AX

10 MILIONI
A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)
L'offerta è valida sino a fine [redacted] su tutte le vetture disponibili della gamma AX.
[redacted]
CITROËN
L'AUTO [redacted] TI PENSA

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184-592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi è in programma una riunione tra i sindacati e l'Associazione industriali

Acciaierie, l'accordo è vicino

La bozza di accordo sottoscritta da Regione, Provincia, Comune sarà firmata anche da Claudio Riva
Ma il capogruppo della Lista Pannella torna all'attacco e presenta nuovi dati sulla pericolosità per l'ambiente

GENOVA. La partita sul futuro acciaierie Riva è arrivata alle ultime battute. La finale si disputerà giovedì maggio, data prevista per la firma dell'accordo, nelle stanze della presidenza della Regione. Già oggi, in un certo e prendendo in prestito il linguaggio calcistico, ci sarà la semifinale. Nella sede dell'associazione industriali convocata una riunione con i rappresentanti della proprietà e dei lavoratori.

Il finale appare scontato. La bozza di accordo sottoscritta da Regione, Provincia, Comune sarà firmata anche da Claudio Riva. Gli ambientalisti sono allarmati. Dopo documento giunto di Italia Nostra, Legambiente, WWF, c'è da segnalare l'intervento che il capogruppo provinciale della Lista Pannella, Marco Fallabrini, farà oggi alla stampa.

Fallabrini, che anche presidente della commissione Sviluppo economico della Provincia, fatto sapere che parlerà a nome del gruppo e non in qualità di portavoce dell'organismo che dirige. Il clima di attesa tuttavia più che giustificato, per la concomitanza, che ha tutta l'aria di voluta, con la riunione in corso all'Assoindustria. Il capogruppo della Lista Pannella dovrebbe riferire sull'esito dell'ultima riunione della commissione provinciale, a cui ha partecipato l'ex assessore regionale Ugo Signorini, rimasto un simbolo della lotta per il risanamento ambientale e la riqualificazione del ponente urbano. Si riparlerà di benzene, composto inquinante, ritenuto dagli esperti uno degli agenti cancerogeni. Nei giorni scorsi Fallabrini ha ottenuto gli ultimi dati sulle rilevazioni del benzene, effettuato dalla Provincia.

Come si ricorderà, le polemiche che oppongono abitanti e ambientalisti da parte e acciaierie e i sindacati dall'altra erano state rinfocolate da indiscrezioni circa la presenza superiore alla norma benzene. La Provincia aveva successivamente ridimensionato. «Il benzene c'è, ma la principale causa l'inquinamento da traffico. I valori più alti si registrano in via XX Settembre», aveva puntualizzato il presidente Marta Vincenzi. Oggi Fallabrini presenterà i nuovi dati. Martedì 3 maggio è convocato il consiglio provinciale. La partita si giocherà sino all'ultimo.

Paola Cavallero

«L'Iri ci sta deludendo»

Piaggio, Fincantieri, Italimpianti pessimista l'assessore Valenziano

L'assessore Ernesto Valenziano

GENOVA. Non comodi giochi di parole, l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano, a chi gli chiede di definire l'esito del recente vertice il presidente dell'Iri Romano Prodi. No, non dice che è stato un dialogo costruttivo.

Valenziano dritto al cuore del problema: «Abbiamo ricevuto poche risposte e parzialmente insoddisfacenti». Sul tavolo dell'incontro romano i rappresentanti di Provincia e Regione avevano posto la vertenza Italimpianti, il futuro della Omsav di Savona, di Piaggio, Fincantieri e la flotta Finmare, Oto Melara.

Ieri mattina l'assessore Valenziano ha esposto il misero bottino che la delegazione ligure è riuscita a portare a casa. «Dal mio osservatorio regionale la situazione è preoccupante - sottolinea Valenziano. In particolare, l'Iri ha dato un'accelerazione al progetto di dismissioni delle industrie in Liguria, mentre sarebbe stato meglio un passaggio graduale».

Su Italimpianti è stato confermato quanto contenuto nell'accordo siglato recente, male a dire il mantenimento di 800-900 posti di lavoro. Il presidente dell'Iri ha comunque confermato che si proseguirà nell'ottica privata.

Più critico il capitolo Omsav. Dopo le polemiche con il direttore generale dell'Iri Micheli, che aveva negato alla Regione incontro ad hoc per la vertenza Omsav, non sono registrati passi avanti da parte del Governo. Il presidente Prodi ha in buona sostanza avallato la perdita di 26 lavoratori, finiti in mobilità da maggio dell'anno scorso.

«L'Iri ha rispettato gli accordi», si sfoga Valenziano. Si riferisce all'accordo sottoscritto nel '90, in base al quale l'industria pubblica avrebbe ricevuto sostegni adeguati (si faceva esplicito riferimento non solo alle siderurgiche).

Caso Piaggio. L'Iri ha intenzione impegnarsi oltre la quota 30 per cento che detiene. «Al momento non vedo sufficienti motivi per aumentare la presenza di Alenia nella società», avrebbe risposto Prodi. Ma Valenziano è scettico: «Si vedrà se in sede ricapitalizzazione l'Iri manterrà l'attuale partecipazione». Il governo, detto per inciso, non ha ancora fatto arrivare i 60 miliardi per la fornitura aerei ad ala fissa.

Prosegue Valenziano: «Su Finmeccanica chiedevamo che ci fossero date garanzie sulla volontà di individuare la sede a Genova, ma ci è stato risposto negativamente». Per quanto riguarda il potenziamento di Spi, è stato confermato lo stanziamento di 18 miliardi previsto dalla legge finanziaria.

Infine, per le sorti di Fincantieri è arrivata la conferma del disegno di polo strategico tra Riva Trigoso e i cantieri del Muggiano. amministratori liguri sono ritornati a casa con impressioni diverse sulla trasferta romana. Più ottimista il presidente della Provincia Marta Vincenzi. (p. c.)

STELLE DEL LAVORO

Premiati molti genovesi

Sono state conferite dal presidente della Repubblica le stelle del lavoro ai genovesi che si sono particolarmente distinti nei diversi campi professionali per perizia, laboriosità e condotta morale, con oltre 30 anni di servizio. Domani saranno ricevuti dal prefetto di Genova, Aldo Marino. Per celebrare la Festa del lavoro, domenica 10 maggio, alle 10.30, presso il salone di Palazzo S. Giorgio, la prefettura ha organizzato la cerimonia di consegna delle onorificenze.

Ecco i nuovi Maestri. Giobatta Anselmo, impiegato, Graziano Baldini, dirigente, Carlo Basilio Borgia, impiegato, Ivano Bui, impiegato in pensione, Luigi Bulgarelli, dirigente in pensione, Cesare Cellini, impiegato, Giuseppe Collivadino, dirigente in pensione, Alfonso Contini, dirigente, Gaetano Corso, dirigente in pensione, Roberto Craighero, dirigente, Franco Ferullo, dirigente, Luciano Fical, impiegato in pensione, Mauro Garibbo, dirigente in pensione, Mirella Giannoni, impiegata, Elmeo Giliberti, impiegato, Giovanni Marcenaro, impiegato, Agostino Narizzano, dirigente in pensione, Maria Rosa Patrone, impiegata, Luigi Pollastro, dirigente in pensione, Alessandro Puppo, dirigente, Giuliano Rivi, impiegato, Giovanni Battista Robotti, impiegato, Franco Rosi, impiegato, Luciano Traversi, impiegato. (p. c.)

Condannati per la dose mortale a una ragazza

Condanna a due anni e quattro mesi confermata in appello per Giovanni De Logo, 33 anni, e Salvatore Samarelli, di 25 anni, accusati di aver procurato le dosi eroina che furono letali per Jonia Fichera, anni all'epoca dei fatti. Dopo il «buco», la giovane era stata colta da malore e accompagnata dai due amici all'ospedale, dove era deceduta. [p. c.]

CINEMA

Un infarto stronca il fondatore della Griffith

E' morto all'età di 57 anni Angelo Humouda, palestinese, fondatore della cineteca Griffith. Studioso di cinema, a Genova si era impegnato in prima persona dall'allestimento della cineteca Griffith, di cui fanno parte preziosi documenti cinema muto. Considerava la sua opera incompiuta di questo si poichè i locali destinati dal Comune risultavano inagibili e parte del materiale era andato distrutto. [p. c.]

PORTO

Gadolla esce, arriva il gruppo Zerbone

Il gruppo Zerbone (catering marittimo) subentra a Gadolla nel pacchetto maggioranza della società di gestione del porto storico di Genova (ex Newport). giorni scorsi è stato sottoscritto un accordo preliminare tra i due gruppi. La società ha ottenuto una concessione demaniale al 2051 per la realizzazione di porticciolo turistico, albergo a quattro stelle, e centro commerciale. (p. c.)

Spacciavano le bustine a bordo degli autobus

Spacciatori in autobus. Era lo stratagemma utilizzato da due extracomunitari, che con la complicità di un minorenne, anch'egli maghrebino, consegnavano la dose alle fermate dell'autobus in via Gramsci. Individuato il cliente, di loro passava la dose minore, che scendeva a consegnarla. Sono stati arrestati dagli agenti della sezione narcotici. [p. c.]

Altra inchiesta per le pulizie all'Usl: di nuovo coinvolto Vincenzo Scalise

Tangenti per gli appalti, due arresti

In carcere imprenditore e funzionario dell'Usl

GENOVA. Torna in carcere Vincenzo Scalise, l'imprenditore di 43 anni settore delle pulizie che già era finito in galera agli esordi della Tangentopoli genovese, nel marzo dello scorso anno, per gara d'appalto nel servizi delle imposte di Morego a Pontedecimo. Adesso le accuse che gli hanno fatto scattare le manette ai polsi sono di corruzione e turbativa d'asta.

Quest'ultima accusa, non la prima, ha mandato in cella un funzionario della Usl 12 Luciano Pansolin, 51 anni, residente a Cogoleto in via al Parco 12. L'ipotesi della corruzione contestata all'imprenditore, che difeso dall'avvocato Aurelio Di Relia, fa necessariamente pensare che vi sia stato una bustarella per l'appalto del valore di circa trecento milioni che, vinto da Scalise alla fine del '91, riguardava la pulizia degli uffici di via XX Settembre (quella che «incorpora» anche San Martino). Ma, funzionario presuntivamente corrotto e che avrebbe preso una tangente consistente rimane per ora misterioso, perché l'accusa fa nomi. Come già nel dello anno la richiesta dell'ordine di custodia cautelare è stata firmata dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti e approvata dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna.

L'ospedale San Martino e, nel riquadro, l'imprenditore Vincenzo Scalise

Ieri mattina Pansolin, (difeso dall'avvocato Claudio Cangelosi) è stato interrogato da Monetti. L'ipotesi dell'accusa è che avrebbe rivelato a Scalise il ribasso d'asta in modo che l'imprenditore potesse vincere l'appalto. L'indagato ha però negato recisamente questa circostanze. Scalise non è stato, invece, ancora condotto davanti al sostituto Monetti. Il suo difensore ha già preannunciato che farà ricorso al tribunale del riesame contro l'ordine di custodia cautelare

Un altro imprenditore Quinto Giuntini, titolare della «Polish house», è stato denunciato a piede libero per turbativa d'asta e Aveva ottenuto due dei lotti dello stesso appalto Scalise per un valore di circa 170 milioni. Quando nel marzo dell'anno scorso era stato arrestato Vincenzo Scalise, erano state rivolte le stesse imputazioni anche al direttore dell'ufficio imposte di Morego, Carlo Mucci, 58 anni, già in carcere. funzionario era stato arrestato nel dicembre del '92 per turbativa d'asta e concussione perché avrebbe preteso del denaro da un'azienda per fare arrivare puntualmente i rimborsi delle imposte.

Mucci, certamente il primo tra tutti gli arrestati di Tangentopoli, aveva poi dovuto accendere un mutuo per potere risarcire il danno all'amministrazione finanziaria e a due imprese che erano rimaste forzatamente escluse dalla gara d'appalto giudicata irregolare. Rimborso giudicato indispensabile dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti per concedere il patteggiamento. Nel corso dell'indagine agli appalti alla Usl 12, nel dicembre dello scorso anno era stato arrestato anche l'ex presidente Renzo Ferrari (corruzione e turbativa d'asta). Ferrari, difeso dall'avvocato Romano Raimondo, sempre negato di avere preso la tangente di 12 milioni che, invece, l'imprenditore Quinto Giuntini dice di avergli dato.

Il nome di Scalise è finito anche fra gli indagati dell'inchiesta che aveva portato al rinvio giudizio dell'ex onorevole socialista Mauro Sanguineti. Una ditta di smaltimento rifiuti, la «Marucci», di cui Scalise componente del consiglio d'amministrazione, avrebbe pagato le contribuzioni assicurative in favore della segretaria del deputato senza che la voce relativa fosse iscritta nel bilancio.

Attilio Leggi

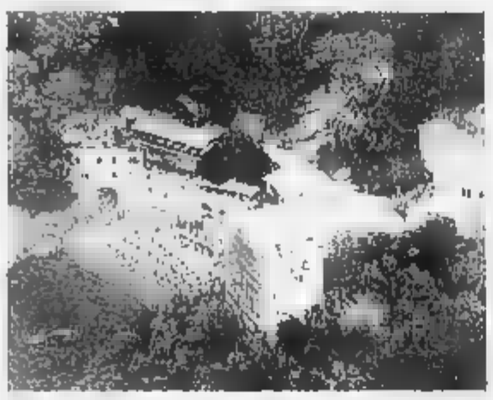
capogruppo Benvenuto ha trascorso il 25 aprile nella baia: «Rumore, confusione, congestione»

Numero chiuso e ticket per San Fruttuoso

Accorato appello dei Verdi in Regione: «Troppi turisti nel borgo»

GENOVA. Numero chiuso biglietto d'ingresso per il borgo di San Fruttuoso. I Verdi chiedono al presidente della Regione, Edmondo Ferrero, di intervenire direttamente per regolare l'accesso dei turisti. San Fruttuoso di Camogli come Venezia. Due patrimoni artistici da difendere solo dalle aggressioni del tempo, ma anche da torme di visitatori poco attenti.

A rivolgere quello che definisce «un accorato appello» è il capogruppo regionale Romolo Benvenuto, che ieri inviato una lettera al presidente della giunta. «Le scrivo da San Fruttuoso di Camogli», esordisce Benvenuto. Lo spunto stato una gitarella nell'incantevole borgo marinaro durante il recente ponte del aprile. Il capogruppo dei Verdi racconta la sua «odissea». «Frequento il monte di Portofino da tempo e mai mi era capitato di vedere San Fruttuoso in queste drammatiche condizioni. Una folla di oltre 1000 persone invade ogni spazio. Sono le 13 e i battelli provenienti da Camogli e da Portofino non riescono più a "vomitare" il loro vociante mandi spazio fisico. Ovunque è rumore, confusione, congestione. Ha presente i Pink Floyd a Venezia? Ebbene, siamo nella stessa tragica situazione. Una fruizione turistica massiccia, irregolata e senza limiti minaccia seriamente l'integrità del borgo».


L'Abbazia di S. Fruttuoso è al centro di un appello dei Verdi per introdurre il chiuso e limitare così l'afflusso dei turisti

Benvenuto chiede: «Quale tipo di fruizione offriamo a chi viene a visitare San Fruttuoso?» Più avanti si risponde: «Siamo solo all'inizio della stagione turistica: occorre un provvedimento urgente per limitare l'affluenza del pubblico - almeno quella domenicale - e l'istituzione di un biglietto d'ingresso con i proventi del quale riqualificare il borgo. Mancano servizi igienici decenti, fogne, un di raccolta rifiuti e di pulizia. L'arredo urbano fatiscente, le torre sta franando, le strutture edilizie sono degualificate, il disordine regna sovrano. C'è da vergognarsi aver ridotto così un luogo che ci invidiano in tutto il mondo».

Il grido di allarme giunge a proposito. Tra qualche giorno il consiglio regionale affronterà la votazione sul piano del parco del monte di Portofino. E i Verdi lo sanno bene. «Il piano che ci accingiamo a votare in consiglio regionale non affronta il problema della limitazione degli accessi a San Fruttuoso: la nuova legge sui parchi è molto in ritardo: l'istituzione della riserva marina segna il passo: l'ente parco è senza presidente da anni perché i partiti non riescono a mettersi d'accordo». [p. c.]

I sindacati contesteranno l'azienda il 10 maggio

La città è troppo sporca sciopero dei dipendenti Amiu

GENOVA. I lavoratori dell'Amiu scioperano perché la città è sporca. E' in sintesi il contenuto di un documento inviato dalle organizzazioni sindacali di categoria ai vertici dell'Amiu per annunciare una giornata di sciopero il 10 maggio.

«Le scriventi organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil a seguito del costante peggioramento del servizio che arreca notevoli disagi ai lavoratori e ai cittadini... Il comunicato si rivolge anche e soprattutto alla gente, a tutti quelli che denunciano che la città è sporca: «invitano l'utenza a comprendere che questa drastica decisione non vuole penalizzare i cittadini è finalizzata a ricercare un miglior servizio per tutti».

I sindacati chiedono un immediato confronto i seguenti temi: obiettivi aziendali, tabella produttività 1993 Giampiero Iolli, delegato della Cgil, spiega: «Tutti sappiamo che il 1193 non è stato un anno facile per l'azienda sotto ogni aspetto: le difficoltà sono state notevoli, sia finanziarie che organizzative. E' urgente un confronto con gli enti locali. Comune, Provincia, Regione devono decidere che cosa fare di questa azienda. All'interno dell'Amiu ci sono le ginste professionalità, ma da sole non bastano. Come bastano i progetti: occorrono i finanziamenti».

Le organizzazioni sindacali sollecitano, sia pure con tutte le garanzie del caso, una decisione sul progetto di privatizzazione. «Devono dirci chi e con quali capitali intende entrare, se Amiu diventerà subito una spa e conserverà lo status di azienda speciale», sono alcune delle richieste della controparte sindacale. «Invece si continua, da parte dell'azienda - conclude la nota - ad emettere provvedimenti tampone problemi contrattuali, come orari di lavoro e organizzazione per emergenze che danno risposte definitive ai cittadini ma che arrecano solo disagi». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 876
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CA[redacted]GLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. [redacted]
Pennino, via Pascino 2, tel. 287.077.

RAP[redacted]LO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallere, p.za [redacted] Dicembre 3, [redacted] 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 417.75.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. [redacted]; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 3[redacted] **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 [redacted] **Riva Trigoso:** 41.764; [redacted]neglia: 49.241, **Cogoleto:** 9188.288; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna [redacted] e [redacted]tiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [redacted] Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.785, **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.205; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.627; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: [redacted] 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580489-586563
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 88.072

ST[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,[redacted] L. 110.000 80.000/60.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il duello di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio.

[redacted] Genovese — Tel. [redacted] Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della To[redacted] — In Sant'Agostino [redacted] 247.0780. Ore 21 L. 25.000
Sala Aldo Trionfo. **Rumori fuori scena**, di Frayn. Regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Sala Agorà. Oggi riposo

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 21. Lire 14.000/12.000
L'indimenticabile agosto 1925 di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

[redacted] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40. Lire 10.000
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.[redacted]
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. [redacted]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000
Padre e figlio ☎

[redacted] 2 — Tel. 588.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎ — di J. Ivory, con A. Hopkins, [redacted] Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,15/17,40/20 22,30. Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [redacted] al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

L[redacted] — Tel. 581.691. Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette [redacted] guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000
[redacted] 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le [redacted] del [redacted] di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida [redacted] una giovane coppia al tabù dell'amore e la [redacted] degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [redacted]

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Getaway ☎ — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

[redacted] — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Il giardino segreto ☎ — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una [redacted] ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di [redacted] un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. [redacted] Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [redacted] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30 **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente ☎ — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Fenne (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
La grande sfida hard

Centrale 2 — Tel. 580.380
Penetrazioni più profonde
Club apollo Solo per gay

Chiabrera — Tel. 281.566
Fuckers - Double gum

Cristallo — Tel. 259.967
Buco profondo
Il vizio nel ventre

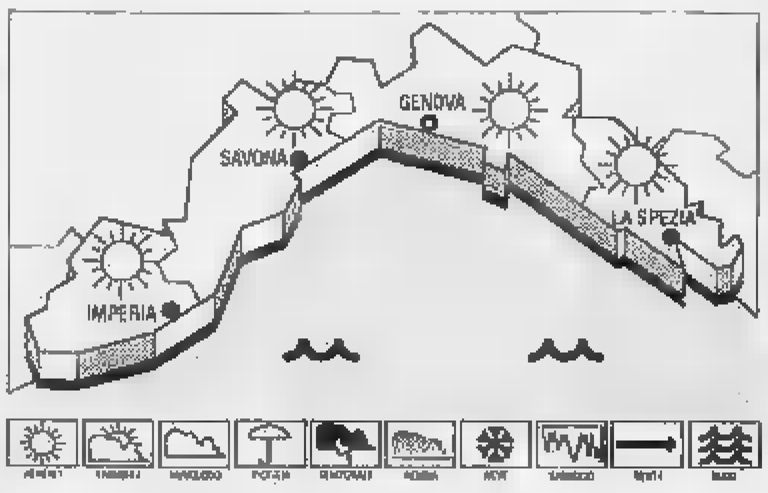
Eldorado — Lire 10.000
La cavalcata dello stallone [redacted]

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Una vita al massimo — di T. Scott, con [redacted] Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono [redacted] in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.758. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 21. Lire 6000/5000
Heimat 1 — di E. Reitz, [redacted] W. Burger, G. Bruckel, K. Rasumack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40 **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] Cielo poco nuvoloso, vento deb. moderato, mare [redacted] mosso, temp. stazionaria. **Tendenza fino a domenica:** senza var.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, press. barom. 1021 [redacted] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[redacted]	[redacted]
Savona	20	14
Imperia	19	[redacted]

[redacted] ANNO FA A[redacted]
Max: 22; min: 17; Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,26. La Luna cala alle 6,21 e si leva alle 23,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino

[redacted] Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 5000
[redacted] socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[redacted] Eden-Pegliccinema — Tel. 663.029. Ore 15,40/17,50/20,10/22,10 [redacted] 10.000
[redacted] innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[redacted] Centra[redacted] — Tel. 286.033. Or.: In. ore 18. L. 6000
Schindler's list ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951. [redacted]: inizio ore 18. Lire 7000
Sister Act [redacted] — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Beethoven [redacted] — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938. Or.: inizio 18. Lire 8000
Philadelphia ☎ — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.506. Or.: In. 16. Lire 8000
[redacted] nome [redacted] padre ☎ — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA [redacted] Chiabrera — Tel. [redacted] Ore 15,30. L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000
Rapa [redacted] ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale [redacted] periferia di una [redacted] in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — Tel. 825.714. [redacted]: 15/18,20/21,45. Lire 10.000/7000
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. Lire 10.[redacted]
[redacted]ncaneve e i se[redacted] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Getaway ☎ — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah V. [redacted] 2h **Azione**

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Salesiani — Or.: 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire [redacted]
Sotto la fessura [redacted]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.260. Or.: 20,30 22,30; [redacted] e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Orario: 20,30/22,30, Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Trappola d'amore ☎ — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover [redacted] una svolta [redacted] alla propria vita. Sulla bilancia [redacted] c'è l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Fest. e pref. 16/22,20. L. 4500; 9000/6000
Una vita indipendente — di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 18,30/22. Fest. e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salv[redacted] dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri [redacted] libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallec[redacted] — Or.: 20,30. fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO [redacted] Abba — Or.: 20/22,30. fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane [redacted]pia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Lire 9000/7000. Ore 18/22
Schindler's [redacted] ☎ — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO Loanese — Tel. 668.951. Or.: 15,30/18,30/20,30. Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [redacted] Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 18,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO Lux — [redacted]: 21. Festivi: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi [redacted] — Tel. 97.249. Or.: iniz. 15,20 ult. 22,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21. Rid. giov. cinema L. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un [redacted] forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

[redacted] — Tel. 23.820 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30. L. [redacted]d. 5000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. L. 8000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: In. 21. Lire 8000
Il silenzio [redacted] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

BORDIG[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 5000, rid. 4000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto [redacted] complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 5000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 15,30/ ult. 22,30. L. 7000 rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Rapa Nui ☎ — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, [redacted] (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
Ore 10: rassegna **Lo schermo e la scena: Festa in casa Muppets**: inizio 15,30 ultimo 22,30: **Beethoven 2**

Orfeo — [redacted]. 02333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori [redacted] anni 18

Ritz — Tel. 507070. Proiezioni: 9,30/15,30/21
37ª Mostra di film [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: In. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Maniaci sentimentali ☎ — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921
...[redacted]CINARE SANO: le ricette di Ippocrate. Diete commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

Il Comune ha respinto l'ipotesi di un ampliamento del suo porto turistico

Chiavari dice no al raddoppio

Il progetto di una società privata era già stato approvato dal ministero. Nessuno in città ne aveva mai sentito parlare in modo ufficiale. La notizia svelata dopo la richiesta di un parere a Palazzo Bianco

CHIAVARI. Una bella sorpresa: a Roma ora già pronto da un anno un progetto di massima per raddoppiare il porto turistico di Chiavari, sulla base di una richiesta di concessione dello specchio acqueo presentata dalla società genovese Garaventa. E il ministero della Marina mercantile si era già espresso a favore di questa ipotesi. Unico «neo»: lo sapevano in pochi, e comunque no senz'altro la maggior parte degli abitanti di Chiavari.

La questione è venuto alla luce ieri, sulla scia della risposta dell'attuale amministrazione comunale al ministero dei Trasporti e della navigazione, che aveva chiesto un parere a Palazzo Bianco sull'ipotesi del raddoppio del porticciolo e sull'affidamento della gestione delle nuove banchine ai privati. La risposta della giunta del sindaco Vittorio Agostino è stata un «no» secco.

Una scelta ampiamente motivata. Si legge nella lettera firmata dall'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Canessa indirizzata al ministero: «Ai cittadini chiavaresi verrebbe di fatto sottratta una rilevante porzione del loro litorale, tradizionalmente utilizzato per la balneazione. La città, inoltre, ha già un impianto portuale ampiamente rispondente alle sue necessità, impianto per il quale sono già stati programmati investimenti per manutenzioni straordinarie. Lo stesso impianto, altresì, ha ancora ampi margini per la sua utilizzazione al 100 per cento».

E ancora: «L'area fronteggiante il porto sarà oggetto di importanti trasformazioni urbanistiche come previsto dal Piano urbano parcheggi. Infine, esiste a meno di un miglio marino il porto turistico cala dei Genovesi di Lavagna, avente capacità d'ormeggio per oltre 1400 imbarcazioni, porto ch'esso sotto utilizzato. Dunque, il parere dell'amministrazione è assolutamente negativo ad ogni ipotesi di ampliamento del porto turistico. L'amministrazione si opporrà con ogni mezzo previsto dalla legge alla sua eventuale realizzazione».

L'argomento, però, merita un approfondimento. Anche perchè andando a scavare si viene a sapere che la società Garaventa ha presentato un progetto di massima che prevedeva di raddoppiare l'ampiezza dell'attuale porticciolo, prolungando la diga foranea alla foce del Rupinaro, al fine di ospitare barche dai 6 metri in lunghezza in su. Il che vuol dire, dunque, addio spiagge.

Un nuovo «marina», insomma già avallato da un parere favorevole del ministero della Marina mercantile, che naturalmente sarebbe stato gestito direttamente dai privati, in parallelo alla società «Marina Chiavari», che gestisce per conto del Comune l'attuale approdo. Ora, la domanda è una sola: se è vero che il progetto e relativa richiesta di concessione sono stati presentati a Roma un anno fa dai privati, perchè non se ne è mai saputo nulla? Perchè da Palazzo Bianco l'amministrazione precedente non ha fatto trapelare niente?

Forse per evitare il «polverone» che ha travolto, per lo stesso motivo, la precedente amministrazione di Sestri Levante? In quest'ultimo Comune una società milanese, la «Baia delle Favole Srl», aveva seguito la stessa strada.

Fabio Pozzo

Il porto turistico di Chiavari: negata l'approvazione per il raddoppio delle aree

INCENERITORE

Oggi vertice decisivo

Prova del «move», oggi, per l'inceneritore comprensoriale del Levante. L'appuntamento è per le 9 nell'aula consiliare del Comune di Chiavari, dove il sindaco Vittorio Agostino ha convocato tutti i sindaci del Tigullio e l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio. Una mossa a sorpresa, questa di Agostino: non più di pochi giorni fa aveva alzato gli steccati, rinunciando a prendere parte ad ogni tipo di riunione per la risoluzione del problema. Presentando alla magistratura dettagliate denunce su presunte omissioni d'atti d'ufficio a carico di Regione e Provincia. Il «nodo» è uno solo. Da una parte c'è il piano regionale delle discariche, che individua nella zona di Rio Gavornie, nel Comune di Castiglione Chiavarese, il luogo dove costruire l'inceneritore che dovrebbe smaltire i rifiuti di tutto il Tigullio. Dall'altra c'è la levata di scudi dei Comuni di Sestri Levante, Castiglione, Casarza e Moneglia che di quest'ipotesi non vogliono sentir parlare. In mezzo, la posizione ambigua di altri Comuni, che non vogliono l'inceneritore sul loro territorio, bensì quello dei «vicini». L'unica via d'uscita è quella di un accordo tra Comuni. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

I commercianti organizzano gli spettacoli estivi

Saranno i commercianti dell'Ascom, attraverso la Cotur con il sostegno del Comune, a organizzare a Rapallo la manifestazione «Rapallo Estate '94». Teatro della kermesse il lungomare chiuso al traffico, i mesi quelli di luglio e agosto. Sono previsti due appuntamenti settimanali con spettacoli musica e cabaret. **[f. p.]**

La Provincia contesta opere abusive

La Provincia contro il Comune di Sestri Levante. Saranno trasmessi alla Procura della Repubblica gli incartamenti riguardanti alcuni immobili e strutture balneari realizzati abusivamente sul litorale. Si chiede un incontro chiarificatore. **[f. p.]**

Lunedì accese polemiche in Consiglio

Consiglio comunale rovente il prossimo lunedì. All'ordine del giorno punti relativi a opere pubbliche. Farà molto discutere la bocciatura da parte del Coreco della delibera che riguarda la nomina di rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni. La minoranza ha già disotterrato l'ascia di guerra. **[f. p.]**

Duecento fiabe al «Andersen»

Sono oltre 200 le fiabe spedite al Comune di Sestri per partecipare all'edizione numero diciassette del premio letterario nazionale «H.C. Andersen» per la favola inedita più bella. Adesso la giuria dovrà selezionare quella vincente. La cerimonia di premiazione si terrà al Grand Hotel dei Castelli il 28 maggio. **[f. p.]**

Consorzio dei vigili all'esame del Consiglio

Un consorzio dei vigili urbani per il Golfo Paradiso. I primi pareri positivi sono arrivati da Camogli, Pieve Ligure, Avegno, S e Bogliasco. Stasera dovrà decidere anche Recco. Alle 21 si riunisce il consiglio comunale che affronterà l'argomento. **[f. gr.]**

Oggetti d'arte rubati, venditrice condannata

Era accusato di avere acquistato un quadro del '20 raffigurante la nave Giulio Cesare e un modellino di veliero rubato a Zoagli nel '90. Ieri in pretura a Chiavari l'antiquario genovese Damiano Gegoli, 65 anni, è stato assolto. La venditrice, Enrica Iovino, 28 ni, di Lumarzo, che aveva dichiarato di avere acquistato i pezzi antiquariato al mercatino chiavarese, è stata condannata a mesi di reclusione e 300 mila lire di multa con la condizionale. **[f. gr.]**

Delitto di Chiavari: il giudice chiede l'intervento di un perito

Lo slavo resta in carcere decideranno le telefonate

CHIAVARI. Ancora un mese di carcere, in attesa di giudizio, per Redzo Hodzic, lo slavo accusato di aver ucciso Francesca Mancini Ronzi, la pensionata di Chiavari strozzata nel letto del suo appartamento del complesso residenziale Villaggio Novelli nella notte tra l'1 e il 2 aprile '93. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari ha preso tempo, affidando a un perito la trascrizione delle telefonate tra lo slavo e sua moglie intercettate dopo la scoperta del delitto e la fuga dell'uomo.

L'udienza è stata rinviata al prossimo 20 maggio. Dovrebbe essere quella decisiva, per la risoluzione del «giallo». Il gip David Peirano è chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di rinvio omicidio per omicidio volontario a scopo di rapina chiesta per lo slavo dal pubblico ministero Maurizio De Matteis. Una richiesta che fa seguito a circa quattordici mesi d'inchiesta, durante i quali Hodzic è rimasto in carcere o si è sempre professato innocente.

Redzo Hodzic accusato di omicidio

A suo carico ci sono diversi indizi che contrastano quest'ultima ipotesi. Intanto l'accendino e la penna consegnati ai carabinieri da sua moglie, che ha detto di averli ricevuti in regalo da Redzo, e che farebbero pair con una custodia e un astuccio trovati in casa della vittima. Poi, un prelievo di un milione effettuato dal conto corrente della vittima un giorno prima del delitto. E forse altro, che il pubblico ministero avrebbe comunque finora mantenuto sotto riserbo. Per contro, l'esame del Dna sulle macchie di sangue trovate sul luogo dell'omicidio non hanno portato a nulla, se non a provare che il sangue era di donna, e non solo della vittima.

La pensionata era stata trovata morta nel suo letto con un reggiseno avvolto al collo e nuda dalla cintola in giù. Hodzic era stato arrestato dai carabinieri tredici giorni dopo la scoperta del cadavere, e dopo che si era allontanato da Chiavari. Secondo il sostituto procuratore De Matteis avrebbe tentato di rapinare la pensionata, entrando nel appartamento da una portafinestra: scoperto, l'avrebbe uccisa. Se sarà provato, il «giallo» sarà finalmente risolto. **[f. p.]**

La commissione regionale ha detto sì allo strumento per la salvaguardia del promontorio

Piano di Portofino, un passo avanti

La legge di tutela, ma anche per lo sviluppo, dovrà essere esaminata adesso dal Consiglio. I Verdi: «Bisognerà avere un ente di gestione funzionante». L'assessore Muratore: «E' stato sprecato troppo tempo inutilmente»

PORTOFINO. Fumata bianca ieri in Regione per l'ormai famoso Piano del Parco Monte di Portofino. A quattro anni di distanza dal suo varo, è stato approvato dalla quarta commissione territorio, con l'astensione del solo pds. Adesso questa sorta di magna charta della riserva naturale più famosa della Liguria dovrà essere trasformata in legge dal Consiglio regionale: forse già nel corso della prossima riunione, per i primi giorni di maggio, oppure subito dopo l'approvazione della legge di riordino dei parchi.

I commenti. Romolo Benvenuto, consigliere dei Verdi: «Si tratta di un significativo passo in avanti per la salvaguardia della riserva naturale e sua area di cornice. Adesso non resta che applicarlo. Il che vuol dire anche avere un ente di gestione funzionante, un presidente nominato, un direttore idoneo. E naturalmente finanziamenti. Il Piano fa una volta per tutte chiarezza su come deve essere utilizzata, gestita, valorizzata quest'area di pregio, eliminando tutti quei vincoli che vi si sovrapponevano».

veduta Monte Portofino

Benvenuto guarda oltre: «In aiuto all'applicazione del piano verrà la legge regionale di riordino dei parchi, prossima al varo, che introdurrà nuovi elementi per la gestione e l'amministrazione dei parchi liguri, prevedendo margini di autonomia più ampi per gli enti demandati alla loro gestione». Soddisfatto anche l'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore, che nel dicembre '93 tenuto a battesimo il piano (oggi la delega Parchi è dell'assessore all'Ambiente Fabio Morchio) e che risparmia un po' di pepe: «Quattro anni sono tanti? Se non fosse subentrata la legge di riordino dei parchi, soprattutto contestazioni di persone che volevano mantenere un po' di potere a tutti i costi, i tempi sarebbe stati minori».

Era attesa, l'approvazione del piano. E non solo per i suoi contenuti riguardanti direttamente il parco: adesso si potrà anche aprire ad esempio il discorso della risistemazione della zona del Fondaco di Portofino, di piazza della Libertà e ingresso del centro storico, dell'albergo previsto nell'angolo di «verde» di fronte al nuovo silo. C'è poi la questione di San Fruttuoso, del rilancio turistico in nome del Monte di Camogli, Portofino e S. Margherita.

Al Piano del Parco Monte di Portofino, poi, si aggancia in qualche modo anche un altro elaborato, e cioè il Piano di accesso veicolare all'abitato di Portofino, quello che prevede una definitiva razionalizzazione della circolazione sulla statale 227 tra Rapallo e S. Margherita: nuovi autosili, parcheggi, un sistema telematico in aiuto agli automobilisti, bus elettrici di collegamento, una nuova «bretella» tra il casello dell'A12 di Rapallo e S. Margherita. Un altro tassello, insomma, del mosaico Monte di Portofino e dintorni.

Quest'ultimo piano sarà portato entro breve in approvazione alle commissioni regionali prima e quarta. Ha detto Muratore: «Oggi più che mai questo piano è necessario. C'è la disponibilità a portarlo in approvazione già nelle riunioni di commissione fissate per la prossima settimana». **[f. p.]**

Levanto: interrotto il Consiglio comunale

L'acquedotto non funziona e gli abitanti protestano

LEVANTO. Movimentata riunione, l'altra sera, del Consiglio comunale di Levanto.

All'inizio è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno rivolto al governo perché si faccia interprete presso la Cee per far cessare la guerra in Bosnia. Quindi l'assemblea ha detto sì alle nuove tariffe cimiteriali e all'urgente costruire nuovi loculi nel cimitero della cittadina che si presenta ormai saturo.

Poi nel mezzo della seduta una ventina di abitanti della frazione di Dosso scesi in Consiglio manifestando energicamente per la critica situazione in cui versa il loro acquedotto. Il sindaco, Marcello Schiaffino, ha dovuto sospendere per un quarto d'ora la seduta e ricevere i manifestanti assicurando che si sarebbero fatte le verifiche del caso per fare riavere l'acqua in tutte le case della frazione.

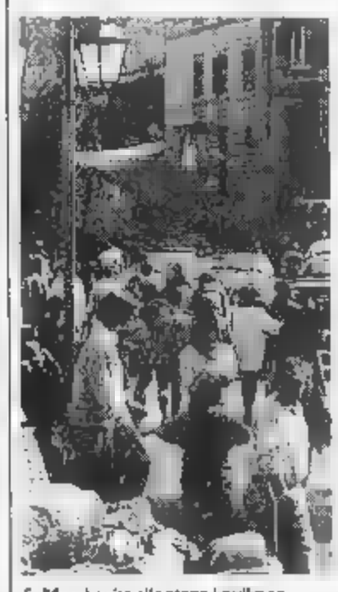
Alla ripresa ancora due discussi argomenti: la revoca del vecchio progetto della torre-albergo non più attuabile, secondo le vigenti leggi, nella zona C3 turistico-alberghiera in località Valle Santa e l'incarico a due architetti per una nuova struttura residenziale che, comunque comporterà, sempre una volumetria di ben 18 mila metri quadrati.

Infine il Consiglio ha approvato seppur a denti stretti, per reciproci rapporti di servizi (Levanto fornisce acqua al vicino Comune di Bonassola) la convenzione tra tutti i Comuni della Riviera spezzina da Deiva Marina a Riomaggiore, comprendente quandi anche le Cinque Terre, per l'utilizzo della discarica di rifiuti solidi urbani delle Grondo a Bonassola, per la quale la Regione, per il suo risanamento, ha speso circa 3 miliardi. **[g. gh.]**

Il Comune ha deciso di spostare l'area nel piazzale davanti al Covo di Nord-Est

A Santa i pullman sono dirottati

E in via Dogali la sosta costa 80 mila lire



S. Margherita allontana i pullman

SANTA MARGHERITA. Un mese fa gli abitanti della zona di via Dogali avevano protestato inviando un esposto all'Usl e al Comune contro il l'inquinamento dei bus turistici «sfrattati» da piazza Roccatagliata. Adesso il sindaco Gianfranco Ferrini, accogliendo le richieste dei suoi concittadini, ha deciso il dirottamento dei pullman al piazzale antistante il Covo di Nord Est tenendo come soluzione di scorta via Dogali, con una novità.

Ogni bus dovrà pagare 80 mila lire al giorno per potere sostare. Le altre tariffe sono: 10 mila lire un'ora, 40 mila quattro ore, 50 mila sei ore. E' un provvedimento adottato per limitare l'afflusso dei pullman che, in piena stagione balneare, arrivano a superare di tre-quattro volte la disponibilità delle aree di posteggio reperite dal Comune. Al Covo c'è posto per circa otto bus. In via Dogali idem. E a San Siro gli abitanti minacciano una rivolta contro i torpedoni carichi di turisti.

Ma c'è anche chi, soprattutto tra i commercianti, ritiene che sia discriminante intervenire su questa categoria di turisti e avanzano l'ipotesi di cattiva immagine per la città. Intanto il parcometro per i bus turistici è già entrato in funzione lo scorso fine settimana anche in piazza Vittorio Veneto e sul lungomare. Il servizio di vigilanza è stato affidato alla cooperativa che si occupa già della custodia delle vetture.

Dice il sindaco Gianfranco Ferrini: «Il provvedimento consente di fare pagare l'occupazione di suolo pubblico come già accade dall'anno scorso per le automobili. Allo stesso tempo è un modo per scoraggiare il massiccio afflusso di bus turistici». **[f. gr.]**

La licenza trasferita dall'ex discoteca «P4»

Anche Avegno dice sì al nuovo supermarket

AVEGNO. sì al nuovo supermercato, ma nuova formula. La commissione del Comune di Avegno ha dato il via libera al trasferimento della licenza del magazzino di alimentari Picasso dalla località Arbora all'area dove sorge l'ex discoteca «P4». Il capannone che ospitava la sala da ballo sarà così trasformato in un supermercato «ware-house». Sarà Antonio Picasso, ex assessore al Turismo a Recco negli anni Settanta e noto grossista di alimentari, a fare nascere il nuovo centro commerciale. Le sue carte vincenti, assicura, sono i prezzi vantaggiosi e i prodotti di alta qualità.

Spiega Picasso: «Non entreremo in concorrenza con i negozi al dettaglio della zona. Per intenderci, non abbiamo intenzione di vendere un etto di prosciutto o un litro di latte. Il nostro punto vendita sarà in concorrenza, invece, con i supermercati e cercheremo di assicurare i prezzi più bassi persino degli hard discount tedeschi che hanno ottenuto un grande successo anche a Genova».

Negli Stati Uniti il «warehouse» è ormai una tecnica di vendita consolidata. In Europa e Italia un esempio simile è quello dei magazzini «Metro» ma la strutture di Avegno sarà aperta a tutti e non soltanto a chi è iscritto alla Camera di Commercio. Antonio Picasso spera di aprire il nuovo supermercato entro la fine dell'estate. Il piano terra del centro sarà diviso in due locali: uno destinato alla vendita all'ingrosso tradizionale e l'altro al pubblico. Il primo piano dell'ex discoteca sarà occupato dagli uffici e nel piano interrato nascerà un nuovo centro sociale. L'orario di vendita seguirà probabilmente quello degli hardo discount apertura anche durante la pausa di pranzo. **[f. gr.]**

Oreste del Buono tra gli oratori

Studiosi e delitti convegno a Cairo

CAIRO M. Con un intervento di Francesco Di Maggio, vice direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria, si apre oggi alle 18,30 nell'Aula magna della Scuola di polizia penitenziaria il convegno sul «Ruolo della narrativa nella formazione del pensiero criminologico».

L'iniziativa, organizzata dal ministero della Giustizia, dal Comune [redacted] dal Centro culturale Calasanzio, si ripeterà ogni anno. Nel corso dei lavori, che [redacted] chiudono sabato, sarà presentato il Premio «Città [redacted] Cairo», attribuito a partire dal prossi[redacted] anno a tesi di laurea o pubblicazioni relative a studi criminologici.

Questa sera, dopo l'apertura dei lavori, ci sarà una conferen[redacted] di Romolo Rossi, docente di psichiatria dell'Università [redacted] Genova. Domani, per tutta la giornata, proseguiranno gli interventi di [redacted]diosi e specialisti di criminologia, cui seguiranno dibattiti con i partecipanti al convegno. L'organizzazione scientifica è stata [redacted] da Adolfo Francia, psicologo cairese, da alcuni anni docente di criminologia nella sede di Varese dell'Università di Pavia. Anche l'organizzazione di tutta la manifestazione [redacted] curata da una società di Cairo, la «Multiservice».

Sabato mattina l'appuntamento più atteso del convegno. [redacted] sarà una tavola rotonda sul tema «Il delitto e la fiction». Tra gli ospiti Oreste Del Buono, scrittore e giornalista de La Stampa. Poi Mario Tavani, direttore dell'Istituto di Medicina dell'Università di Pavia, Francesco De Fazio, ordinario di medicina legale dell'Università di Modena, Gian Vittorio Pisapia, professore di criminologia dell'Università di Padova, Ranieri Domenici, Ordinario [redacted] Medicina legale dell'Università di Pisa e lo scrittore Renato Olivieri.

Il convegno ha creato molta curiosità e interesse, specie tra gli studenti delle scuole superiori della Val Bormida. [e. m.]

Millesimo, prima udienza del processo per spaccio e un tentativo di truffa

In aula la verità di un morto

Tornano le ammissioni di un imputato d'incendio, defunto prima di essere giudicato
Un testimone: «Sotto l'effetto della cocaina aveva rivelato di essere l'autore del rogo»

MILLESIMO. Sono [redacted] parole di un morto ad alzare il sipario sul processo per [redacted] intrigo di debiti, droga, fatture false, armi, un incendio doloso [redacted] il sospetto di una truffa. Le parole di un imputato passato [redacted] miglior vita: Enzo Castello, 37 anni, dipendente Enel di Savona. E' lui [redacted] vero protagonista dell'udienza di ieri, a carico di Giobatta Parodi e Carmelo Ricciardi Virecci. Il primo, accusato di aver spacciato 42 grammi di eroina nell'inquieta Val Bormida. Il secondo, alla sbarra per aver architettato l'incendio del [redacted] ufficio, col progetto [redacted] raggirare una compagnia assicuratrice. Storie all'apparenza slegate, [redacted] [redacted] realtà unite [redacted] un solido filo comune: debiti milionari, [redacted] l'urgenza di far soldi.

Alle 11, il processo entra nel vivo. Parla Angelo Genta, 41 anni, imprenditore di Osiglia. E' sol[redacted] una comparsa nella vicenda giudiziaria: ha patteggiato la pena per aver acquistato l'eroina da Giobatta Parodi (che ieri, per uno spiacevole caso di omonimia,

Giobatta Parodi di Celle Ligure sotto [redacted] per spaccio di droga

è stato abbinato alla foto del sindaco di Varazze, estraneo alla vicenda).

Il collegio dei togati, presieduto dal giudice Vittorio Fraschetti, ascolta [redacted] attenzione mentre Genta risponde alle domande del pm Franco Greco. Mentre riferisce le confidenze raccolte nell'estate dell'89 dal defunto Enzo Castello: «Mi aveva riferito che Ricciardi gli aveva commissionato l'incendio del suo studio contabile. Castello parlava a ruota libera soltanto dopo aver sniffato cocaina, e quella volta si vedeva che [redacted] stravolto».

E' soltanto la prima di una serie di conferme alla tesi dell'accusa. Tutto comincia il 4 giugno di cinque anni [redacted]. E' il giorno del rogo negli uffici del centro di contabilità «Studio 5», a Millesimo. Già da tempo il titolare, Carmelo Ricciardi Virecci, navigava in cattive acque. Debiti, secondo l'accusa anche un [redacted] disperato a falsi titoli di credito. E il mancato acquisto di un computer da 120 milioni, al centro di una caccia ai fondi finita nel nulla. Tenace, la difesa degli [redacted] ti Nasuti, Coniglio [redacted] Foti. Sta di fatto che, in una passerella [redacted] testimoni smemorati, spicca la deposizione decisa di Angelo Genta. E torna il ricordo dell'imputato morto: «Castello mi riferì di aver ricevuto una pistola da Ricciardi, come compenso per l'incendio. Era un revolver. Quando dissi a Ricciardi quello che mi [redacted] stato confidato, lui negò: sentenziò che Castello era un infame, [redacted] bugiardo».

L'ultimo atto dell'udienza è un rinvio. Mancano troppi testimoni, assenti ingiustificati. [redacted] giudice firma una lista di accompagnamenti coatti. Quello che resta, alla fine, è lo spaccato [redacted] una Val Bormida tutt'altro che rassicurante, tra disinvolti [redacted] tori di coca. E traffici occulti di droga e pistole.

Michele Polcino

[redacted]

PLODIO
Grave studente [redacted] 25 anni per una caduta dalla moto

Stefano Costa, [redacted] anni, studente, abitante in località Lomellone 12 è ricoverato da ieri all'ospedale S. Lazzaro di Alba. La prognosi è riservata. Costa è caduto dalla moto sulla statale Cortemilia-Alba riportando numerose fratture. [l. b.]

[redacted]
Chiarimenti sulla giunta stasera in Consiglio

Atteso Consiglio comunale quello in programma stasera alle 20,30. All'ordine del giorno l'interrogazione presentata [redacted] psi sul trasferimento del segretrio comunale e la [redacted] in [redacted] alle dichiarazioni dell'assessore Legario contro il ppi. [l. b.]

DEGO
Rissa ai Girini tra i componenti [redacted] famiglia

Sono dovuti intervenire i carabinieri per sedare la [redacted] notte una rissa tra due uomini e due donne, residenti [redacted] località Girini. Uno di loro, Luigi Rizzo, 60 anni, è stato curato per lesioni al viso. [e. m.]

ALTARE
Per la discarica timori di colpi di mano [redacted] Regione

«Bisogna vigilare [redacted] possibili colpi di [redacted] della Regione». Flavio Strocchio, animatore della protesta contro la costruzione dell'inceneritore per rifiuti tossici in Val Bormida, ha deciso di mobilitare le amministrazioni locali contro [redacted] Regione. [e. m.]

DEGO
La Vetr.I. ha fiducia nella ripresa del mercato

Cauto ottimismo [redacted] concrete possibilità di un risultato positivo a fine anno. Sono i contenuti della relazione al bilancio '93 della Vetr.I [redacted] Dego, [redacted] sarà presentato domattina alle 11 nella sede dell'Unione Industriali di Savona. La Vetr.I conta [redacted] recuperare quote di mercato e volumi di produzione nel secondo semestre di quest'anno. [e. m.]

A S. Giuseppe

Le Ferrovie declassano la stazione

CAIRO M. La stazione ferroviaria di S.Giuseppe potrebbe venire accorpata a quella di Savona. La notizia, [redacted] confermta ufficialmente, circola con insi[redacted] da alcuni giorni tra il personale che, in attesa di ulteriori dettagli, parla di un «enne[redacted] segnale della volontà [redacted] smantellare i servizi pubblici della Val Bormida».

«Nel caso di un accorpamento, S.Giuseppe non avrebbe più il titolare e anche l'ufficio di segreteria verrebbe trasferito», spiegano in stazione. E aggiungono: «Tuttavia [redacted] tratta solamente di indiscrezioni. Neppure [redacted] organizzazioni sindacali è stato comunicato nulla».

Prosegue, intanto, la raccolta di firme contro la soppressione di alcune fermate dei treni prevista da nuovo orario che [redacted]trerà in vigore a partire dal 29 maggio.

Sino [redacted] oggi [redacted] oltre un migliaio i viaggiatori che hanno sottoscritto la petizione pro[redacted] dal sindacato.

L'altro ieri il titolare della stazione ha avuto un incontro con la direzione regionale delle Ferrovie che, riservandosi di esaminare ulteriormente le richieste avanzate, ha tuttavia confermato l'abolizione della fermata del «Genova-Limone».

Anche il Comune di Cairo Montenotte, che nei giorni scorsi ha approvato una delibera contro la nuova tabella, ha chiesto un incontro con i vertici delle Ferrovie. [l. b.]

Nozze confermate anche se lei ha 93 anni e il futuro marito appena 24

La sposa-nonnina oggi dice «sì»

Il matrimonio stamane in Comune a Bardineto

BARDINETO. Tutto è pronto per le «nozze del secolo». Margherita Bazzani, la novantatreenne più famosa d'Italia, stamane [redacted] 10,30 convolerà a nozze con Andrea Pezzoni che di anni ne [redacted] appena 24. Per pronunciare il fatidico «sì», i due sposini, dopo il boicottaggio del [redacted] aprile scorso [redacted] Torino, hanno scelto il Comune di Bardineto. Gran cerimoniere [redacted] sindaco, Enrico Mozzoni.

Telecamere e riflettori puntati [redacted] «promessi sposi» che sino a ieri hanno atteso il nullaos[redacted] dal Comune torinese. Attesa ripagata solamente nella tarda mattinata.

Elegantissima, l'eclettica nonna-sposa si presenterà stamane dinanzi a cronisti e curio[redacted] che - è facile prevedere - arriveranno a frotte per assistere al matrimonio di cui si [redacted] interessando anche [redacted] procura torinese. I sessantanove anni [redacted] differenza che separano la coppia lasciano comprensibilmente perplessi. Ma lei, [redacted] futura signora Pezzoni, non sembra far troppo caso al gran polverone sollevato dalla sua decisione. Lo ha ripetuto più volte, e lo ripeterà probabilmente anche oggi, che la loro è una libera scelta dettata da [redacted] profondo affetto. «Avrei voluto adottarlo, ma l'iter [redacted] troppo lungo. Quindi lo sposo», afferma con naturalezza da giorni. «Nessuna illusione, state tranquilli», sembra voler dire l'arzilla nonnina che già da domani tornerà al lavoro. Nessun viaggio di nozze: la presidenza di un'associazione di infermieri volontari l'assorbe completamente. Anche lui, il giovane Andrea, sarà impegnato nel lavoro.

La coppia, dunque, dopo giorni di suspense, si appresta a scambiarsi le fedi nuziali. E anche Bardineto, poche centinaia [redacted] abitanti, vivrà così il suo momento di gloria. [l. b.]

Margherita Bazzani, la «sposina»

CAIRO M. [redacted]

Un esposto ai vigili

Il [redacted] storico durante le [redacted]

CAIRO M. «Era meglio quando le auto entravano liberamente in piazza Savonarola per parcheggiare. C'erano meno problemi [redacted] non eravamo disturbati». Un gruppo di residenti in piazza Savonarola, nel centro storico, ha presentato un esposto alla polizia municipale per denunciare la situazione di disagio che si è creata nelle ore notturne in seguito alla decisione del Comune di vietare [redacted] transito e la sosta nella [redacted].

Spiegano: «La piazzetta è diventata di notte [redacted] zona di incontro per numerosi sbandati e drogati. Approfittando degli scarsi controlli e del fatto che nessuno passa in auto, per diverse ore quasi tutte le notti dobbiamo subire la presenza di questi indesiderati visitatori, molti dei quali arrivano in auto malgrado il divieto e si dedicano tranquillamente ai loro traffici». La scorsa settimana, ben oltre la mezzanotte, i residenti hanno subito gli schiamazzi dovuti a una partita di calcio organizzata [redacted] alcuni giovani sulla piazza.

Inutile protestare o cercare [redacted] allontanare quanti frequentano di notte questa zona del centro, teoricamente chiusa al traffico. C'è il rischio di essere apostrofati [redacted] insulti e minacce, come [redacted] successo a chi ha provato ad invitare qualcuno dei giovinastri impegnati nell'incontro di calcio a smetterla. Per questo [redacted] hanno deciso di chiedere l'intervento della polizia municipale. Dopo le proteste dei commercianti per l'abolizione dei parcheggi, ora quella dei residenti. [e. m.]

BARILLA CAGLIARI SABBIO

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [redacted] sconto [redacted] 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie" via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

OVERTEEN

Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 al 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo [redacted] servizi bancari** utili alle [redacted] esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con [redacted] c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a [redacted] tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle [redacted] tipologie di prestito personale [redacted] **Personal** o un [redacted] **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** [redacted] la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta [redacted] credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai [redacted] gratuita[redacted] consulenze finanziarie.

E se sei **studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere [redacted] spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora [redacted] aspetti? Costruisci [redacted] "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I sindacati chiedono un incontro con il Comune per definire il futuro dell'azienda

Casinò: «Via all'appalto»

Il leader della Uil Salvatore Caronia: «Per ora non abbiamo ottenuto risposta». L'assessore Erio Fucini afferma: «Il canone dovrà essere equilibrato». L'affidamento il prossimo anno

SANREMO. A che punto è la procedura per l'appalto del casinò? Se lo sono chiesti i vertici dei sindacati di Cisl, Cgil, Uil e Snalc che, a quasi un anno dallo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, hanno chiesto un incontro urgente con l'amministrazione leghista per conoscere il futuro dell'azienda, con particolare attenzione per il personale ausiliario e addetto ai giochi e per sollecitare l'affidamento al privato.

«Per ora abbiamo ricevuto alcuna risposta» dice Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil. E aggiunge: «Confidiamo sulla sensibilità degli amministratori e ci auguriamo che il nostro invito venga raccolto».

In Comune l'assessore Erio Fucini assicura che la procedura per riscrivere il capitolato d'appalto è a buon punto (dopo le due gare andate deserte sul finire del '93) e che entro la fine dell'anno la casa da gioco dovrebbe essere assegnata.

I sindacati sollecitano l'attuazione di una nuova forma di conduzione provvisoria, in attesa del privato: «Oggi la gestione commissariale non fornisce alcuna certezza all'azienda; è provvisoria e senza prospettive». Una nuova gestione affidata ai politici? «Noi chiediamo di poter collaborare con l'amministrazione per assicurare un futuro alla azienda» è la risposta dei sindacati.

Fucini non ha dubbi: «Nessuna forma di gestione simile al passato» dice e sottolinea la validità dell'operato del commissario Dibari. L'assessore conferma i tempi relativamente lunghi per impostare la pratica in modo tale da «rendere il casinò di Sanremo appetibile "strozzato" i candidati alla guida dell'azienda, ma anche senza svenderlo.

Il canone precedente (definito un capestro) verrà modificato. Le quote comprese fra i 58 miliardi del primo anno e i 97 del sesto, erano state definite dai garanti «Equilibrate per eccesso». Come dire, andavano bene ma un po' troppo alte. «Contiamo di raggiungere un equilibrio perfetto, senza eccesso» fa notare ancora l'assessore Fucini. E ricorda che «per 'riscrivere' la pratica-appalto, ci vorranno molti mesi».

Il sindacato autonomo dello Snalc, intanto, ha chiesto un incontro con Cgil, Cisl e Uil per una riflessione sulla trattativa in corso relativa all'assunzione al casinò del personale cosiddetto «extra». «Dobbiamo incontrarci per una verifica dell'attuale organico e per iniziare i contatti con i vertici del casinò» afferma il leader degli «autonomi» Gian Luigi Amici.

Intanto l'attività del casinò procede e il vento in poppa evidenziando una fortissima ripresa negli incassi (2 miliardi incassati e 7500 presenze tre giorni del ponte del 25 aprile) e anche sotto il profilo della cultura e della mondanità con i «Martedì letterari», la stagione teatrale e le serate di gala.

Gian Piero Moretti

Continua al casinò la gestione commissariale in attesa dell'arrivo del privato

Nuovi interrogatori dopo le manette per i falsi incidenti

Truffe alle assicurazioni le indagini estese al Sud

SANREMO. Nuovi interrogatori, una raffica di informazioni di garanzia e un'ondata di stupore che attraversa la penisola da un punto all'altro, da Nord a Sud e viceversa. Si estende a macchia d'olio l'inchiesta della Guardia di finanza e del sostituto procuratore Marcello Basilico sulle truffe alle assicurazioni, che la scorsa settimana ha portato all'arresto di tre persone. Ieri, hanno salito i gradini del palazzo di giustizia tre degli oltre cento indagati, rimasti a lungo negli uffici al terzo piano, sotto il torchio degli inquirenti, che gli hanno notificato gli avvisi di reato. E che ora cercano di fare piena luce sulla vasta organizzazione che avrebbe raggirato una trentina di compagnie assicurative, denunciando falsi incidenti con la complicità di periti e liquidatori.

Un «affare» da centinaia di milioni, scoperto dopo la denuncia dell'Ania (l'Associazione nazionale delle assicurazioni), che si è insospettita per le troppe richieste di liquidazione dei danni. Mercoledì scorso sono finiti in carcere il perito Antonio Carrozza, 54 anni, titolare dell'agenzia «Bavaria» di Arma di Taggia, il genero Aldo Verta, 31 anni, e Natale Codispoti, 43 anni, residente a Genova, liquidatore della stessa compagnia per tutto il Nord Italia.

Ora, gli inquirenti stanno cercando di chiudere il cerchio delle indagini, che hanno raggiunto anche persone residenti in Meridione e in particolare in Calabria, terra d'origine dei tre arrestati. Automobilisti apparentemente insospettabili, complici di un business di notevoli proporzioni. Oggi, nuovi interrogatori. L'elenco della Finanza comprende altri 50 nomi: indagati che hanno già ricevuto la convocazione a palazzo di giustizia. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Tre in manette per la droga fissata l'udienza preliminare

E' stata fissata per l'8 giugno l'udienza preliminare a carico di Andrea Corrent, Luciano Lamura e Davide Cherubino finiti in manette con l'accusa di spaccio di eroina. I tre giovani sanremesi, difesi dagli avvocati Moroni e Mager, erano stati arrestati in un alloggio in via Galilei dove erano stati sequestrati grammi di droga. Scagionata, Manuela Greco, 21 anni, trovata nell'abitazione al momento del blitz dei carabinieri. **[g. mi.]**

PROCESSO

Truffa 300 milioni una sfilata di testi

Sfilata di testimoni in pretura per il processo che vede sul banco degli imputati Vincenzo Cutullè e Francesco Alba. Secondo l'accusa i due avrebbero architettato una truffa da 300 milioni nell'ambito della vendita di un terreno di Valle Armea da adibire a camping. Prossima udienza il 15 giugno. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Appesa a un filo la vita del giovane colto da ictus

Sono peggiorate le condizioni di Christian Pisano, 16 anni, il giovane di Sanremo colto da ictus la scorsa settimana e ricoverato al «Santa Corona» di Pietra. I medici hanno confermato che la prognosi è riservata e che lo stato di coma ha portato ad un aggravamento. **[g. ga.]**

UFFICIALE

Una stella al merito per Enrico Spalletti

Enrico Spalletti, residente a Sanremo in via De Amicis, è stato insignito della Stella al merito del lavoro. Riceverà l'onorificenza domani nella prefettura di Genova. Spalletti è dipendente da 30 anni della Jolly Hotel. **[g. ga.]**

Colpiti dalla Finanza i venditori senza scontrino

Una raffica di multe alla mostra dei cani

SANREMO. Raffica di verbali della Guardia di finanza e multe a go-go per non aver rilasciato - non aver esplicitamente richiesto - regolare scontrino fiscale durante l'«Esposizione internazionale canina» che si è svolta lo fine settimana ai giardini di Villa Ormond. Le sanzioni amministrative sono scattate quando i finanzieri si sono accorti che alcuni standisti presenti alla mostra commercializzavano i loro prodotti incassando denaro che non finiva però nel registratore di cassa. E' così che sia i responsabili dei chioschi di ristoro sia i venditori di alimentari per i cani si sono trovati davanti i finanzieri impegnati in una serie di controlli a tappeto.

Le multe interessano anche gli acquirenti che avrebbero dovuto chiedere lo scontrino al momento del pagamento. Il comando delle Fiamme Gialle di Sanremo ha comunicato che per i commercianti la sanzione varia dalle 400 mila lire al milione e 800 mila mentre per i clienti dalle alle 200 mila.

«Dipende dalla celerità di pagamento - conferma il comandante Raffo - Nel migliore dei casi si tratta di 300 mila lire per i venditori e di 33 mila per i clienti». I verbali sono già stati trasmessi alla Direzione centrale delle entrate Imperia che ha rimpiazzato l'Intendenza finanza in materia di riscossione delle sanzioni amministrative. **[g. ga.]**

L'inchiesta sulle autorizzazioni «facili» all'Ufficio igiene, gli sviluppi

Scandalo Usl, lasciano il comune

Arresti domiciliari per i protagonisti del caso

SANREMO. Arresti domiciliari per Giovanni Veruggio, capo dei vigili sanitari, e l'impiegata Palmira Tomasini, protagonisti dello scandalo delle autorizzazioni sanitarie «facili» all'Ufficio igiene dell'Usl. Il provvedimento è stato deciso ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha accolto le istanze degli avvocati difensori Alessandro Moroni e Paolo Ferrari.

Una scelta, quella del gip, motivata essenzialmente dalla materiale impossibilità di reiterazione dei reati, dopo la sospensione dal servizio dei due inquisiti. Inoltre, pur tornando a casa, Veruggio e la Tomasini devono obblighi tali da non consentire loro possibili comunicazioni «compromettenti» con l'esterno, contro il rischio di eventuali tentativi di inquinamento delle prove.

L'inchiesta della magistratura dipinge un quadro a tinte fosche sulla gestione dell'Ufficio Igiene. E' un intreccio di favoritismi, clientele e protezioni quello che emerge dalle al centro del caso. Il giudice Bracco, che ha firmato gli ordini di custodia cautelari, richiesta del pubblico ministero Paola Celleri, scrive che «Veruggio e la Tomasini hanno gestito i loro uffici come fossero cosa propria, con spregiudicatezza e arbitrio, commettendo irregolarità e favoritismi».

Ma il capo dei vigili sanitari e l'impiegata respingono con forza tutte le accuse. Palmira Tomasini, in particolare, avrebbe riferito di aver lei stessa denunciato un caso sospetto, all'interno dell'Usl, due anni fa: una tessera sanitaria quasi certamente fasulla. E strano furto di documenti da un cassetto. La Procura le contesta comunque di aver procurato la tessera sanitaria a quattro operatori alimentari che questi sostenessero i prescritti esami medici e pagassero il relativo ticket. Non solo, la donna avrebbe favorito anche diversi congiunti e conoscenti nel rilascio dei certificati. Accuse che la difesa sta cercando di smontare. Diverse e più ampie le contestazioni a carico di Veruggio. **(g. mi.)**

INCREMENTO DELLE VENDITE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 27-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Arma	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Arma	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000		
Rosa	Dallas	extra		1.400	
	Dallas	prima			
Rosa	Koba	extra	20.000	700	500
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Koba	seconda	40.000		300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	20.000		300
Rosa	Omega	prima	10.000	500	
Rosa	Diverse	prima	70.000	900	200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	500	
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Fresia	—	extra	22.500	500	
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	60
Gerbera	—	prima	150.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	40.000	900	700
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	150	100
Iris	Hollandica	prima	25.000	400	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900
Ilium	Pregiata	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	
Garofani	Mediterranei	prima	185.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Mimosa	Fronduta	prima	kg. 800		7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900		12.000 (al kg.)

— Numero colli contratti: 2.145
— Fatturato complessivo: 863.000.000

Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

SANREMO. Buona affluenza di merce, ieri mattina, sul platestico Valle Armea dove i settori di e mazzeria si è registrato un discreto incre- delle vendite. I prezzi medi, nonostante la primavera inoltrata, restano infatti ancora stazionari: rose a 465 lire lo stelo, garofani a e altri fiori recisi a 364. Il settore agricolo Ponente sembra quindi tenere di fronte alla crisi incalzante con una serie di esportazioni dirette soprattutto verso i paesi del Nord Europa. Il rapporto tra richiesta e offerta fa- ancora la piazza sanre- che resta concorrenziale rispetto alle altre realtà produttive della Cee.

La «Borsa Fiori» in questo periodo è comunque caratterizza- da una serie di frequenti variazioni di prezzi che sembrano preludere alla chiusura della stagione fissata simbolicamen- con il mese di maggio: le scadenze tradizionali ancora in calendario per il '94 sono la festa della mamma e i matrimoni. **[g. ga.]**

Un concerto «con licenza di sgarrare» questa sera ad Arma

La «Sband» al Papagayo

Sulla locandina figurano le foto dei componenti del gruppo quando erano in fasce In scaletta brani di «rock cantautorale» di repertori famosi: Fossati, Conte e De Andrè

Gli otto componenti della «Delfino Sband» quand'erano del poppo

ARMA DI TAGGIA. Tornare bambini per cantare le canzoni d'autore e presentare i testi composti in compagnia, con serenità, per dimostrare che non esistono solo la musica rock o quella sudamericana. L'idea per un concerto decisamente diverso dal solito è venuta ai componenti della «Delfino Sband» di Arma di Taggia, nata sulle ceneri della «Nuova Compagnia del Fiasco», che approda questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del «Papagayo» di Arma, dei locali della Riviera dove la musica dal vivo è ormai di casa. Oltre al programma musicale particolarmente accattivante, ad aumentare l'interesse intorno al complesso, composto interamente da musicisti del Ponente, è il manifesto apparso in questi giorni tra Arma e Taggia che vede le foto di tutti i componenti ritratti quando erano dei bambini, chi sul fasciatoio, chi nel giardino di casa e chi con il biberon.

I componenti del gruppo chiamati sulla scena per la performance di questa sera sono: Angelo Delfino (voce), Antonio Termine (batteria), Claudio Moraldo (basso), Franco Monsellato (chitarra ritmica), Franco Ozenda (voce), Max Borioli (tastiere), Tino Dometta (chitarra). In veste di presentatore c'è inoltre uno degli autori dei testi della «Sband», Giacomo Lantrua. La scaletta, che potrà subire variazioni, prevede l'esecuzione di brani legati al «rock-cantautorale» con licenza di «sgarrare»: Fabrizio De Andrè, Paolo Conte, Ivano Fossati e una serie di nuove composizioni create dalle sedute musicali della «Delfino Sband». L'organizzazione del concerto è curata dal «Club de Musique». **[g. ga.]**

AFFITTASI IN
SANREMO
NEGOZIO VUOTO
CENTRALISSIMO
Tel. 0184 688.605 pasti

ARREDUFFICIO
MOBILI E PER UFFICIO
VI PROPONE
SIMPATICHE REGALO
A BILI
CALCOLATRICI
a partire da L. 11.000
PER SCRIVERE
ELETTRONICHE
a partire da L. 350.000

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Questo Comune indice licitazione privata l'appalto delle seguenti opere:

- Lavori di pronto intervento agli impianti rete idrica e fognaria. Importo a base d'asta L. 155.000.000. Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a
- Lavori di asportazione e pulizia degli accumuli grasso depositatisi nelle camere di raccolta della fognatura nera. Spurgo e lavaggio idrodinamico di alcuni tratti di collettori principali e dei relativi pozzetti ispezione. Importo a base d'asta L. 113.300.000.

Procedura di aggiudicazione art. 1 lett. a) Legge 02.02.1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Per conoscere i requisiti che dovranno essere posseduti per partecipare alla gara, le ditte interessate possono chiedere all'Ufficio Tecnico-Settore Acquedotto e Fognatura la copia integrale del bando.
Le domande di partecipazione devono pervenire al protocollo di questo comune entro e non oltre le ore 12 giorno 19.05.1994.
Le domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 22 aprile 1994

IL SEGRETARIO GENERALE — Dr. Salvatore Marino
IL SINDACO — Prof. Roberto Avogadro

L'attore-regista replica alle critiche sullo spettacolo

Lavia difende Duello «Critiche affrettate»

GENOVA. Gabriele Lavia replica alle critiche contenute nella recensione su «Duello», andato in scena il 19 aprile, al teatro della Corte.

«Oltre dieci minuti ■ applausi - scrive Lavia - con il pubblico in piedi che grida «Bravi!» e batte le mani (a tempo), secondo lo stile russo. E' questo un pubblico freddo? Pubblico ■■■ scarso, ma abbondante anche ■■ non sufficiente a «esaurire» il grande teatro, poichè lo spettacolo usufruisce soltanto di due tagliandi-abbonamento e non di t■■ tagliandi (obbligatori) come gli spettacoli prodotti dal Teatro di Genova».

A proposito ■■ testo, Lavia aggiunge: «Questo testo ■■■ ■ sadattato» ma è mio, mia è la precisa collocazione storica. Questa era una mia esigenza drammaturgica precisa. Il testo teatrale è qualcosa di autonomo e utilizza codici diversi da quelli narrativi. Certo lo spettacolo è lungo (tre ■■■ e un quarto ■■■ l'intervallo) ma nessuno si è alzato durante la rappresentazione, ■■ ha abbandonato il teatro alla fine del primo tempo. Paolo Lingua ha visto davvero «Duello»? Se la risposta è «sì» come credo, lo invito a ■■ dibattito di fronte agli spettatori e accetterò tutte le critiche che vorrà muovere al testo, allo spettacolo, alla recitazione, che la ristrettezza ■ spazio gli ha, probabilmente, impedito di fare, costringendolo a ridurre il suo articolo ■ qualcosa di affrettato».

L'attore Gabriele Lavia

Risponde Paolo Lingua.

Vivaddio, ecco ■■■ bella lettera: finalmente un regista-autore-attore scende in campo e polemizza, ■■■ durezza ■■■ con correttezza, in difesa della sua opera. Forse ■■■ potremo, per motivi organizzativi, dar vita a un dibattito in teatro, ma è già qualcosa discutere di arte e di culture sulle colonne d'un giornale. Debbo dare atto a Gabriele Lavia che la ristrettezza ■ spazio - il suo spettacolo ■■■ ■■■■va certo di più - ha contratto i giudizi e, un poco, anche l'informazione. Ma cerco di spiegarmi meglio. Quando accenno al pubblico «freddo» non mi riferisco al finale: ormai è vecchio «trucco» (trucco buono, onesto, sia chiaro) tenere le luci spente alla fine e di fatto indurre gli spettatori ad applaudire. Ma durante lo spettacolo non mi è parso di cogliere fremiti di entusiasmo. Per quel che riguarda il pubbli■■ c'è poco da dire. Non era oceanico, anche se le spiegazioni fornite da Lavia ■■■ giustissime. Purtroppo non è un problema specifico di «Duello». Il teatro italiano so■■e d'una crisi di partecipazione: f■■■ abbia■■ davvero più «abbonati» che spettatori consapevoli. Ma ■■ questo credo che tra me e Lavia non ci sia dissenso. In margine al lavoro credo d'aver chiarito, sia pure a volo d'uccello, che si trattava d'un libero riadattamento. Lavia insiste ad accentuare la sua paternità. Qui, francamente, mantengo le mie perplessità. Capisco lo sforzo ■ fantasia, la costruzione intellettuale, la proiezione drammaturgica. L'autore voleva davvero realizzare un «grande» spettacolo. E in un certo senso, con generosità, ci è riuscito. Confesso però di aver ricevuto l'impressione di «troppa carne al fuoco» e di aver colto più «effetti» che esiti drammaturgici. Il che mi ha reso dubbioso sull'esito dell'esperimento. L'esercizio critico è tanto maggiore, quanto è bravo e geniale il protagonista.

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Laboratorio di Soccorotti

Si inaugura oggi alle 18, ■■ Mu■■ ■ Ville Croce, la mostra «Il laboratorio fantastico di Oscar Soccorotti» realizzata in collaborazione ■■■ Erg. [m. b.]

GENOVA
La Toscana di Paolo Giorgi

Sarà inaugurata sabato, alle 18, al Centro d'Arte La Maddalena, nell'omonima piazza del centro storico, la mostra del pittore toscano Paolo Giorgi. Ingresso libero. [m. b.]

■■■■
Topografia del terrore

Aperte nella Loggia degli Abati, e Palazzo Ducale, le mostre Art Spielgman: la scrittura di Maus e Topografia del terrore: una documentazione. Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 22. Ingresso lire ■ mila ■ mila e 4 mila ridotti). [m. b.]

GENOVA
Letture scolastiche

Aperta nella sala seminario di via Teglia la mostra ■■ libro «Leggere in Valpolcevera da 0 a 100 anni» organizzata dal distretto scolastico con il patrocinio della Provincia di Genova dell'Irrsae e della Circoscrizione di Rivarolo. Orario: 8,30- 12 e 14-10. Aperta fino ■ 30 aprile. [m. b.]

■■■■
Tappeti e tessuti

Si apre oggi nella Loggia Superiore di Palazzo Ducale una mostra di ceramiche, tappeti e tessuti elaborati dalle allieve dell'istituto Duchessa di Galliera. La mostra, dopo l'8 maggio proseguirà nell'atrio del «Galliera» in corso Mentana, dal 10 ■ 28 maggio. [m. b.]

GENOVA
Gli «attacchi» di Job

Giovanni Job «Attacco al Museo» è il titolo di ■■■ mostra aperta nella sala interna dell'appartamento ■■ Doge, ■ Palazzo Ducale. Orario: 10-22,tutti i giorni, tranne ■ lunedì. Ingresso lire 6 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

GENOVA
Il problema ambientale

Aperta al Museo di Storia Naturale G.Doria, in ■■■ Brigata Liguria la mostra «Il problema ambientale, studio di un caso in America Latina». [m. b.]

■■■■
Le foto della Corciolani

■■■■ fotografica ■ Giulia Corciolani, ex allieva di Giulietta Traverso, aperta nel loggiato superiore di Santa Maria di Castello. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Festivi 9-12. [m. b.]

■■■■
Artisti internazionali

Aperta presso la galleria Ellequadro, in ■■■ Falamonica, la mostra del pittore Rodolfo Vitone dal titolo «Anni'90». Da oggi Anna Oberto ■■■■■ quattro artisti internazionali. [m. b.]

■■■■
Cimeli del Risorgimento

Aperto in via Lomellini, 11, il Museo del Risorgimento. Orario: ■■ martedì a sabato 9-13. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso. [m. b.]

CINEMA E NOTTE

GENOVA
Musica e cabaret

Va in scena questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo di musica e cabaret «A colpo sicuro», con Mimmo Chianese ■ Alessandro Mancuso. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
I film di Edgard Reitz

Terzo episodio del film ■ Edgard Reitz Heimat), questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière ■■■ la proiezione del ter■■ e quarto episodio intitolati Natale come ■■■ fino allora e Via dalle alture del Reich. [m. b.]

GENOVA
Festa Jazz al Mister Do

Acid Jazz questa sera alle 22,30 al Mister Do; in via Carlo Targa, alla Nunziata con ■ dj Ugo Sabatino. Voices Raggo Mash. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Canzone d'autore

Serata dedicata alla canzone d'autore, alle 21, alla Festa dell'Unità, all'Expo, organizzata dal Mascherona e dal Circolo Arte Musica. Sul palco del teatro tende sono attesi Aldo Ascolese, Roberto Marzano e gli Ugolotti, Fabrizio Nitti e Paolo Agnello, Settimo Benedetto Sardo, Elena Vivaldi. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo di burattini

Spettacolo ■ burattini del Centro Unima Italia, oggi alle 10 presso l'ospedale Gaslini. In sce■■ le marionette del teatro Clac di Claudio Cavalli. [m. b.]

GENOVA
I ritmi degli Eucalipso

Concerto degli Eucalypso, questa sera, alle 23,30, al Nessundorma Café, in ■■ Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Incontro con Arnaldo Saravia

La Facoltà di Lettere organizza oggi, alle 15, presso la Biblioteca dell'Istituto di Filologia Romanza e Ispanistica in via Cairoli 18 ■■■ incontro con Arnaldo Sarsiva sul tema «O modernismo ■■■ Literaturas Portuguesa e Brasileira». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Il saggio degli stilisti

Sfilata di moda, stasera alle 21, a Palazzo Ducale per il saggio finale dei corsi per disegnatrice e stili■■ di moda dell'Istituto Tecnico «Duchessa ■ Galliera». [m. b.]

Stasera spettacolo dedicato ■ Piazzolla

A Villa Cambiaso ecco gli «Hyperion»

GENOVA. Prosegue ■ Villa Cambiaso (via Montallegro 1) la stagione musicale organizzata organizzata dal «Collegium Pro Musica» (diretto da Stefano Bagliano) ■■■ la collaborazioe di Enti locali e dell'Università. Il cartellone, sporto le ■■■■ settimane da ■■■ bel concerto tenuto dal Quartetto d'archi Elisa (vincitore poche settimane fa del Concorso Internazionale di Musica da Camera di Caltanissetta) prevede sei appuntamenti.

Questa ■■■ il Gruppo strumentale spezzino «Hyperion» proporrà ■■■ spettacolo interamente dedicato ■ tango argentino di Astor Piazzolla, con arrangiamenti di Gloria Clemente.

Domani a Palazzo ■■ Principe (via S.Benedetto 2), invece, avrà luogo una serata assai particolare a scopo benefico, e inviti (patrocinata dal Lions) il cui programma «Il banchetto di Pierboldo» è dedicato a musica ■ cucina nel medioevo. Un vero ■ proprio banchetto in cui le esecuzioni dell'Accademia Jaufrè Rudel e dell'insieme vocale-strumentale Dramsam fa■■■ da piacevole sottofondo ■ insalata d'erbe e carne d'uccelli, a trote accarpionate, a cervo in peverata a torta di ceci e amandole.

La stagione proseguirà il 12 maggio con l'Ensemble «Vox Esperia» impegnato nel «Cantico■ dei Cantici», musiche di Palestrina ■ Lasso.

A Vivaldi e ai suoi concerti da camera sarà dedicato l'incontro del 19 maggio curato ■■ gruppo genovese «Collegium Pro Musica» (Stefano Bagliano, flauto diritto, Fabrizio Cipriani, violino, Enrico Bronzi, violoncello e Sirio Restani, clavicembalo).

Infine, il 26 maggio, chiuderà il duo voce-chitarra Erina Gambarini e Michele Guadalupi ■■■ musiche da salotto dell'Ottocento.

I concerti saranno presentati da critici musicali: si alterneranno Giorio De Martino, Gino Tanasini e lo stesso Stefano Bagliano.

[r. i.]

Il Premio Bach

I vincitori del concorso di Sestri

SESTRI LEVANTE. Cento concorrenti provenienti da tutte le regioni italiane hanno dato vita, nei giorni scorsi a Sestri Levante, alle decima edizione del premio pianistico nazionale «J.S. Bach», organizzato dall'associazione «Ars antiqua» e dal Comune e riservato a musicisti nati negli anni compresi tra il 1974 e il 1985.

Questi i vincitori delle diverse sezioni della categoria solisti: Francesca Vidal di San Donà di Piave, Andrea Sanguineti di Chiavari, Irene Frigo di Mozanbano (Mantova), Valentina Fornari di Valeggio (Verona), Chiara Soave di Alpo (Verona). Per la categoria pianoforte a quattro mani: Francesca Vidal ■ Simone Visentin (di Losson di Meolo, Venezia); Gian Paolo Antonioli (di Valeggio) ■ Valentina Fornari, che hanno vinto il premio «Città di Sestri Levante», vale a dire la cifra di un milione di lire.

Il premio «Bach» per ■ migliore esecuzione del brano d'obbligo è andato a Andrea Boscato. [f. p.]

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa del Mondo di Sci**
22,30 **Telegiornale**

Telestar
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone della vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Ragazza a perdere**, film
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento coi gialli!**
16,40 ■■■a Celeste, tf
18 — **Obiettivo ■■■■te**
18,30 ■■■■ **shop**
19 — ■■ **Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20,30 **Sportivissimo**
■■ — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **Appuntamento coi gialli!**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
■■,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Notorius**, film
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord
8 — **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni animati
9 — **Good Times**, situation comedy
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Primus**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantalolo**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**
14,15 **Obiettivo gente**
14,50 **Re Artù**, cartoni animati
15 — **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
■■ — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
■■ — **Orchestra compilation**, musicale
■■,■■ **Abitare informati**, informazione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gialli!**

Telegenova
■■■ **Buongiorno la compagnia ■ Cinquestelle**
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
■■■■ **L'opinione di ■■■■ Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa del mondo di sci**
22,30 **Genova Opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,40 **Telegenova non stop**

■■■■ Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
19 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**, miniserie
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

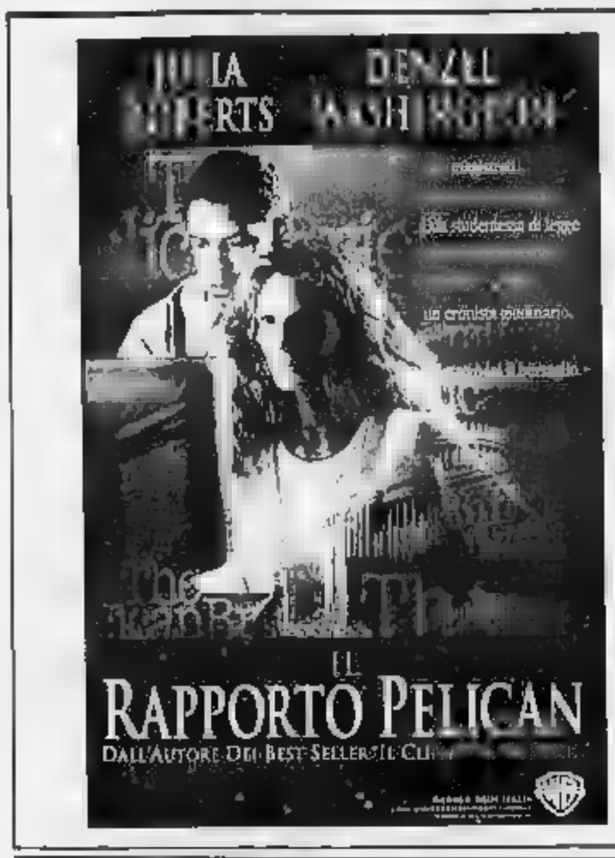
Euro ■■■■ Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
■■ — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin days**, ■■■■■
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

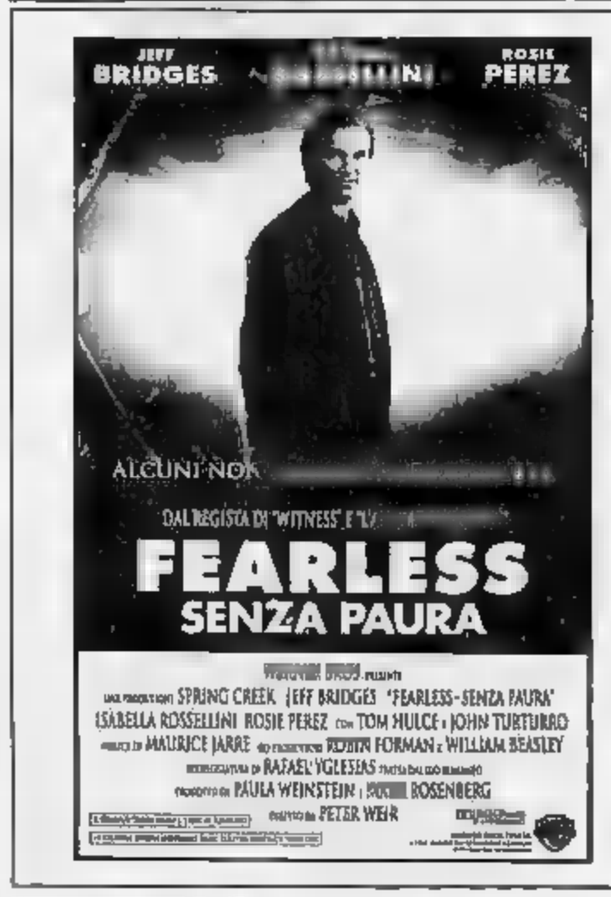
Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Il signore e la signora ■■■■**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione regionale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto ■■■■**
23 — **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica

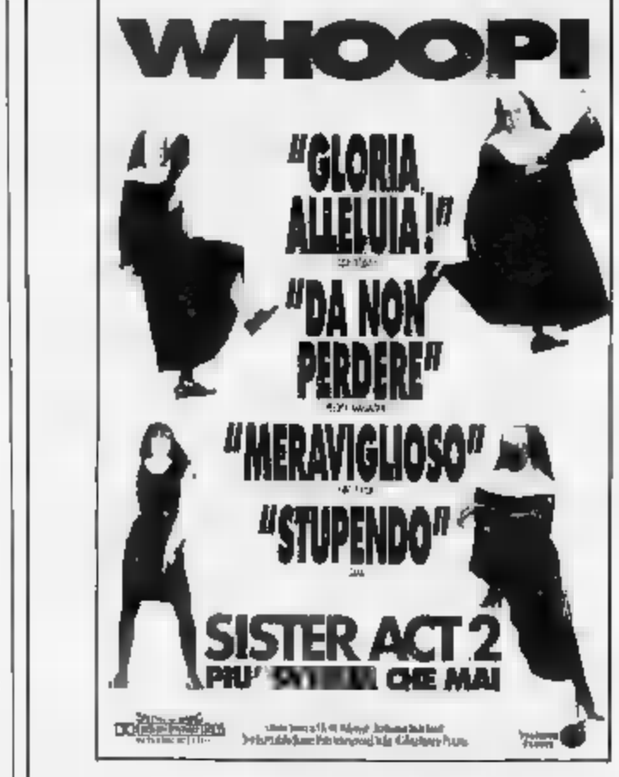
Primantenna
14,30 **Studio ■■■■**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a....**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**, rubrica
22,45 **L'astrocrittura**
24 — **Tg notte**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
22 — **Speciale Coppa del Mondo di Sci**
■■■■ **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**







VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Si è chiusa ieri al cinema Augustus la Settimana dello sport per gli studenti

A Rapallo la carica dei 2500

Per le elementari successo del Secondo circolo didattico, nelle medie scontata affermazione della Giustiniani
Al Liceti il primo posto negli istituti superiori. Cerimonia di chiusura senza il «Gabibbo» di Canale 5

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Novanta minuti al caldo, in una sala completa in ogni ordine di posti, fra ragazzini delle elementari festanti, nel finale irrequieti, desiderosi di correre fuori. Ma il protocollo gli imponeva di rimanere lì, al loro posto, nel Cinema Augustus. La «Settimana dello Sport di Rapallo» è anche questo; e ieri, alla chiusura della 18a edizione, oltre 600 persone hanno voluto non mancare alla premiazione finale.

Un'ora e mezza di riconoscimenti, di ragazzi più o meno giovani a salire sul palco. Di risultati, perchè alcune gare si erano concluse proprio alla vigilia.

Un buon successo i partecipanti (oltre 2500 per le presenze-gara), e nessuna sorpresa dalla lettura dei risultati finali. Nonostante il capitano Umberto Ricci cercasse di tenere tutti con il fiato sospeso, i vincitori già sapevano di aver vinto, ed i battuti di aver perso. Applausi o fischi (non all' americana, ovvero tutto o.k.; ma di autentica disapprovazione alla lettura del nome di un istituto scolastico o del altro): tutto seguendo il copione che per 18 anni ha accompagnato la festa dello sport rapallese.

Una «Settimana» dedicata solamente allo sport, e qualche insegnante o genitore a disapprovare.

Ma Ricci ha anticipato tutti, anche i contrari, promettendo una 19a edizione («la prima da veri maggiorenni») senza eguali. Dopo i riconoscimenti individuali, consegnati a tutti coloro che hanno lavorato per portare avanti senza intoppi la macchina organizzativa, i premi agli . Il quello più atteso.

Per le elementari, Secondo Circolo Didattico (Marconi, Pascoli e Dellepiane) con punti; a seguire il Primo Circolo Didattico (Antola, Sant' Ambrogio e Piaggio) con 368; terzo il Gianelli (310), a scendere Nido San Girolamo (306), il Benedetto (209), le Orsoline (72) ed il Brisida Morello (19).

Per le scuole medie inferiori scontata affermazione della Giustiniani (doppiata la soglia dei mille punti: 1018 per la precisione), davanti al San Francesco Istituto Emiliani (403), Sbarbaro (372), Gianelli (259) e Orsoline . Infine le superiori, dove sono scaturiti anche alcuni risultati tecnici interessanti: 1° il Liceti (902 punti), 2° Da Vigo (561); 3° San Francesco Istituto Emiliani (422); 4° Ambrosis (383); 5° Orsoline (166); 6° Gianelli (69).

Alla cerimonia di chiusura è mancato il «Gabibbo». In verità non era previsto nel programma, forse qualche ragazzino più giovane sperava nella piacevole sorpresa. Magari ricevere il premio proprio direttamente dal «rosso pupazzo» di Antonio Ricci, commento al seguito (tipo il «besugo» rivolto dal sindaco Gian Nicola Amoretti al Gabibbo durante la cerimonia di inaugurazione).

E' un'idea per gli organizzatori: e chissà che il capitano Ricci, quando ha parlato della prossima di «edizione eguali» non abbia pensato proprio al Gabibbo anche in conclusione di «Settimana». Oppure a qualche velina di Striscia la Notizia, più gradita ai genitori-.

Giancarlo Scartozzoni

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

I PREMIATI

Bacigalupo e Formentini

L'impressione è sembrata quella di una soluzione d'emergenza, visto che la frittata ormai era fatta. Il premio dato a Marco Formentini, come «Atleta dell'anno 1993», doveva essere un altro, e cioè quello di «Sportivo dell'anno». Senza nulla togliere alla vincitrice, Martina Bacigalupo della Rapallo Scherma, il nuotatore della Rapallo Nuoto ha ottenuto, nell'ultima stagione agonistica, sicuramente risultati di maggior prestigio e rilievo. E, considerando inoltre, che la Bacigalupo ha ottenuto i risultati più prestigiosi, compresa la nella Nazionale giovanile di scherma, nei primi mesi del 1994. Però occorre anche considerare il fatto che Formentini è stato premiato «chiavarese», quindi tutto torna. Chiuso questo inciso, la consegna del premio istituito dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport, sezione Rapallo si è svolta regolarmente.

«Sportivo dell'anno 1993», quindi, Martina Bacigalupo; «dirigente sportivo dell'anno», Giovanni «Gianni» Macchiavello della Polisportiva Santa Maria le presidente del Latte Tigullio di pallavolo); «società sportiva dell' la Polisportiva Santa Maria le ritirare coppa è salito sul palco vice-presidente Lorenzo Vignali). Infine appunto il riconoscimento istituito dalla presidenza nazionale dell'U.N.V.S. quello consegnato nelle mani Marco Formentini. Ancora una volta i Veterani dello Sport hanno ritenuto idoneo consegnare questi premi nell' ambito della «Settimana dello sport», legame necessario tra giovani anziani.

[g. s.]

Tornei di volley

I risultati in Prima divisione

Inizia l'ultimo mese per i campionati provinciali di volley. Fa la Terza Divisione maschile che ha chiuso i battenti domenica. Anche in questo però per avere i verdetti definitivi bisognerà attendere: i recuperi possono rivoluzionare la classifica.

Prima Divisione maschile. Chiavari-Cames Sestri Levante 3-2; Winner S. Margherita-Pro Recco 0-3; Camogli-Entella Chiavari 3-2; Psm Rapallo-Usp Lavagna 3-0. Classifica: Psm Rapallo p. 24; Villaggio Sport 18; Winner e Pro Recco 14; Camogli e Cames 12; Entella 10; Chiavari 4; Usp Lavagna 0. Winner una partita in meno, Lavagna due partite in meno.

Prima Divisione femminile. Moneglia-Acli Lavagna 3-2; S.Siro-Psm Rapallo 3-0; Uscio-Tigullio 3-0; Pro Recco-Fontanabuona 3-1. Classifica: Villaggio e Moneglia p. 22; Fontanabuona 18; S.Siro 16; Acli Lavagna e Psm Rapallo 14; Pro Recco e S.Pietro 10; Uscio 8; Tigullio 6. Villaggio due partita in meno, S.Pietro e S. Siro

[d. s.]

Sestri Levante

Canottaggio una gara per il rilancio

SESTRI LEVANTE. Ci vuole coraggio ed immaginazione: queste la ricetta elaborata dalla Lega Navale Italiana, sezione Sestri Levante per rilanciare uno sport che in una zona come il Tigullio dovrebbe essere il più «naturale».

«E' venuto il momento di provare a cambiare - avverte il presidente della Lega di Sesti Levante, Sergio Mori - in questi ultimi due anni ci siamo dati da fare per potenziare l'attività del nostro gruppo canottaggio. Il tecnico Bruno Catasta sta allevando una «nidiata» assai promettente. Ma occorre allargare la base».

La gara di canottaggio a sedile mobile organizzata per domenica 8 maggio risponde in pieno a queste intenzioni. La Lega in collaborazione con Radio Eclisse, i Bagni Liguria ed il Comune organizza nella Baia delle Favole una manifestazione valida per la Coppa Montù, per la Columbus Rowing Cup e per il Columbus Awards. In lizza atleti della Liguria e delle regioni limitrofe.

[d. s.]

L'iniziativa del Comitato è aperta ai giovani di tutte le società

Il Tigullio a caccia di talenti

A Chiavari una scuola per formare i calciatori

CHIAVARI. La crisi di vocazioni ha colpito duro solo i grandi movimenti ideologici e religiosi, anche il calcio avverte un preoccupante calo e quantitativo e qualitativo dell'attività giovanile.

Per porvi rimedio la Figc ha varato il programma bravo a...». Il responsabile tecnico dell'attività di base per il Comitato di Chiavari, il prof. Vittorio Massini ne curando l'applicazione: «Al programma debbono obbligatoriamente partecipare tutte le scuole calcio ufficialmente riconosciute dalla Federazione. Innanzitutto con i propri tesserati categoria Esordienti (10-12 anni) ma che con il gruppo dei Primi Calci (6-8 anni). L'attività da svolgere consiste in tre giochi a confronto tra due squadre: sei bravo a... giocare in partita, sei bravo a ...collaborare, sei bravo a... creare gioco. La somma dei risultati conseguiti dai piccoli calciatori è il risultato dalla squadra».

La manifestazione è articolata in varie selezioni: fase didattica che si svolge all'interno di ogni scuola calcio, e le fasi di confronto a loro volta suddivise in fase locale-provinciale, fase regionale e fase nazionale.

«I migliori risultati tecnico-didattici promuovono la scuola di calcio alle fasi successive. La fase nazionale si svolgerà al Centro federale di Coverciano, due anni fa l'Entella riuscì ad arrivare a questa finale».

La fase locale per gli Esordienti è alla stretta finale: tra il 5 ed il 13 aprile si sono svolte le eliminatorie che hanno portato alla finale provinciale Camogli (ha battuto Pro Recco e Sammargheritese), Caperanese (Carasco e Villaggio); Entella (Lavagna e Rapallo); Sestri Levante (Casarza e Riva Pro Sestri).

Ora sta per toccare ai Primi Calci. Nel girone A ci sono Camogli, Rapallo e Sammargheritese, nel B Entella, Lavagna e Villaggio, nel Caperanese, Riva Pro Sestri e Sestri Levante. Tre giornate per ogni girone, con la formula del concentramento.

Al termine dei nove concentramenti (fissati tra il 2 ed il 21 maggio) il Comitato organizzerà la «Festa delle scuole calcio» presumibilmente sabato 28 maggio al Comunale di Chiavari.

[d. s.]

Il club genovese spazia dalla vela alle quattro ruote con buoni risultati

La Raid Promotion debutta nei rally parte l'equipaggio Villa-Prendani

GENOVA. Presentazione ufficiale, stamani nei saloni dello Yacht Club di Genova, dell' equipaggio Villa-Brendani (Peugeot 108 Xsi) che partecipa al campionato assoluto Rally. L'accostamento sembra stonare, fra la tranquillità del mare è la «rumorosità» dei motori.

Tale non è: la Raid Promotion, infatti, pur con poca esperienza alle spalle (è nata un paio stagioni orsono) ha già ritagliato un proprio spazio, a suon risultati, nel mondo sportivo nazionale. Svariando dalle 4 ruote alla vela, dalle moto ai sidecar.

Alessandro Villa e Roberta Brendani sono le ultime «scoperte» del team manager della scuderia genovese, Marco De Iturbe. I primi risultati sono stati subito di notevole valore:

La Raid Promotion di Genova partecipa al campionato assoluto rally con una Peugeot 106

quinto posto nella classe N3 e secondo assoluto del «Trofeo Peugeot 106 Cup», 42 punti, preceduto solo da Brunello (87).

Villa-Brendani, dopo questo esordio, puntano ad una ferma: stamani spiegheranno i loro ambiziosi programmi, forti anche di un'organizzazione alle spalle di primo piano. La Raid Promotion si muove in molteplici direzioni: nell'inedito settore motociclistico con la giovane genovese Deborah Fu- nel sidecar con Mirko Dellacasa Marcello Civitan; nelle quattro ruote con Maurizio Sampietro, Marco De Iturbe, Alessio Migone Roberto Ferrari; nella vela due regate affidate a Igor Petoukhov (a fine giugno Rimini-Corfù-Rimini ed a luglio nelle classica Giraglia).

La scuderia ha pure intrapreso un'iniziativa benefico: per tutto corso della stagione comparirà il logo dell' Unicef, cui la struttura diretta De Iturbe ha provveduto a versare un contributo, tramite l'acquisto di riconoscimenti da adibire a premi.

[g. s.]

DAL 28 APRILE PER 13 SETTIMANE

Bagatto

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione di attività

Prezzi scontatissimi!!!

BROOKSFIELD ● SEVENTY ● UNGARO ● BELFE ● FERRE' ● VALENTINO

Via Di Vittorio 11 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/50.42.46

EFF. COM.

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

CENTRO LATTE alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Interni legno
Ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cinquanta istituti in difficoltà nel Ponente: problemi didattici e casi umani

Una fuga in massa dalla scuola

Tra maestri, professori, capi di istituto, impiegati e bidelli lasceranno il posto di lavoro 158 persone
Incidono sulla scelta la flessione degli organici e i pesanti tagli alla pensione. La svolta il primo settembre

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dal prossimo primo settembre andrà in pensione in provincia oltre il 5 per cento dei dipendenti scolastici. Quasi tutti prima del raggiungimento della anzianità massima di servizio. Tra maestri, professori, capi di istituto, impiegati e bidelli lasceranno il posto di lavoro ben 158 persone. Un vero e proprio record.

Non esistono, infatti, precedenti di questo tipo. Quali la causa della fuga in massa? La possibile perdita del posto di lavoro conseguente alla continua flessione degli organici, ma particolarmente il timore di non aver più riconosciuti i diritti acquisiti, i pesanti tagli all'assegno di pensione e la ulteriore elevazione dell'età pensionabile.

Insomma la paura del futuro, ha messo le ali ai piedi al piccolo esercito di dipendenti dei cinquanta istituti scolastici esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo.

Conferma Giovanni Siracusa della Cgil scuola: «I dipendenti della pubblica istruzione hanno paura. Dopo anni di lavoro non hanno più la sicurezza del futuro. Privatizzazione, mobilità, riduzione di ore, e, infine, l'incertezza sull'ammontare dell'assegno pensionabile, il pericolo che l'età pensionabile venga ancora elevata, ha avuto la meglio su qualsiasi altro tipo di ragionamento. Così molti hanno deciso di andare via».

Aggiunge Maria Lina Rondelli, segretaria del sindacato autonomo lavoratori della scuola, Snals: «Negli ultimi anni è stato un succedersi di notizie sulle pensioni sempre più drammatiche. Proprio per questo motivo tutti hanno paura del futuro. C'è chi teme addirittura che i fondi per corrispondere le pensioni possano tra qualche anno esaurirsi. Ad appena un anno dalla riforma del sistema pensionistico la normativa è stata ulteriormente rivista.

I tagli sono stati pesanti ma quello che ha più sconcertato i dipendenti scolastici è stata l'introduzione paradossale disposizione che ha escluso detti tagli soltanto coloro che hanno ottenuto l'accoglimento della domanda di pensionamento prima dello scorso ottobre. Così accade che due colleghi con gli stessi anni di servizio possano essere collocati in pensione con trattamenti nettamente diversi».

Ma tutto ciò è costituzionale? Rispondono i sindacalisti: «Certamente no, ma una volta combinati pasticci ci vuole chissà quanto per far rientrare nella normalità situazioni irregolari».

Più dettagliatamente hanno deciso di lasciare definitivamente il lavoro negli istituti scolastici provinciali 8 insegnanti di scuola materna, 14 maestri di scuola elementare, 63 professori di scuole medie inferiori e superiori, 6 coordinatori amministrativi (ex segretari), 4 collaboratori amministrativi (impiegati di segreteria), 21 [illegible] (ex bidelli) e due Capi di Istituto (I direttori didattici Mantovani e Sesler).

L'uscita in massa dai ranghi dei docenti e dei non docenti avrà anche ripercussioni sotto il profilo [illegible]. Sono infatti numerosi gli alunni che il prossimo anno scolastico troveranno in cattedra insegnanti mai visti.

La scuola in provincia perde decine di insegnanti e addetti

I rapporti già instaurati con i maestri e con i professori dovranno essere inesorabilmente troncati.

Sono appunto 125 gli insegnanti che abbandoneranno il loro lavoro. Solamente nelle Elementari sono in tutto 54 le maestre che usciranno di scena. A tanti bimbi, indiscutibilmente mancheranno.

La «collocazione a riposo» dei dipendenti del ministero della Pubblica Istruzione, è seguito con grande attenzioni, invece, da chi spera in un possibile posto di lavoro nel settore oppure in un reimpiego in vista di essere posto dall'inizio del prossimo anno scolastico tra i soprannumerari.

In questo periodo, infatti, gli uffici del Provveditorato agli studi stanno lavorando per verificare la consistenza degli organici dei vari istituti. Questo lavoro ha già fatto comprendere che a seguito delle flessioni nei posti 43 maestri di scuola elementare e 11 professori di scuola media inferiore risultano in esubero. Non si sa ancora quale sarà la situazione delle medie superiori.

L'uscita di scena della folta truppa di pensionati potrebbe a questo punto tamponare una falla che ogni anno si sta facendo sempre più ampia.

Angelo Basso

COSTA AZZURRA

Un giardino giapponese nel cuore del Principato

MONTECARLO

SARA' una giornata dedicata interamente all'ambiente e al mare quella dopodomani. Il Principato con una serie di manifestazioni si schiera ancora una volta a favore dell'ambiente e tre le iniziative più importanti c'è l'inaugurazione di un nuovo spazio naturale nel [illegible] Montecarlo. Si tratta del nuovo giardino giapponese che [illegible] sarà un'attrattiva in più per il pubblico monegasco e i turisti. Si trova nell'area che vedrà sorgere il nuovo centro dei congressi e delle esposizioni, lungo la passeggiata di boulevard Princesse Grace, prima delle spiagge del Larvotto.

Il nuovo giardino giapponese accoglie tantissime varietà vegetali tipiche dell'Oriente ed è stato concepito in modo da ricreare perfettamente il clima tipico dei luoghi del Sol Levante. Il muro di cinta, denominato Hei, è costruito con materiali originali ornato da olivagni e pini adulti. La superfice totale è di circa 7 mila metri quadri di cui mille sottoforma di bacino. Molti dei materiali utilizzati essendo disponibili in Europa sono stati importati. Anche la costruzione della tipica casa del tè è stata assemblata in Giappone. Il suo nome è «Ga Ens», ovvero Giardino di Grace.

E' state la principessa Carolina a scegliere questo nome in ricordo di sua madre. L'equipe di giardinieri e tecnici giapponesi specializzati ha lavorato a lungo e si è anche trasferita in Corsica per la scelta di particolari blocchi di pietra utilizzati per formare il bacino e la cascata. Oltre alle circa mille tonnellate di blocchi ci sono intorno allo specchio d'acqua alcune colonne di granito, una passerella permette il passaggio. Ogni sentiero è stato curato nei dettagli e indicato con un nome. L'itinerario è piacevole con tante varietà di fiori e di piante che provengono anche da Italia, Spagna, Germania, Belgio e Francia.

[a. m.]

Nessuna traccia del giovane di San Biagio scomparso dopo aver lasciato i vestiti su una spiaggia di Arma

Ragazzo disperso: speranze appese a un filo

Prende corpo l'ipotesi del suicidio, continuano le ricerche in mare

Valentino Di Marco, scomparso in mare

La motovedetta hanno perlustrato il tratto di mare dov'è scomparso il ragazzo (FOTO)

ARMA di TAGGIA. E' un mistero che non trova ancora una soluzione quello del giovane di San Biagio della Cima del quale non si hanno notizie da domenica sera, se non quelle legate all'inquietante ritrovamento, l'altra sera, di una secca con alcuni vestiti e i suoi documenti abbandonata in uno stabilimento balneare di Arma di Taggia. Valentino Di Marco, 22 anni, tossicodipendente, dopo alcuni amici già in passato aveva avuto momenti di depressione ed era mancato da casa per giorni prima di essere rintracciato.

Un segno premonitore della volontà di farla finita? Gli inquirenti in queste ultime ore continuano ad interrogarsi sui suoi spostamenti mentre una serie di ricerce condotte con l'ausilio delle motovedette della Capitaneria di porto hanno ancora portato a riscontri positivi. L'ipotesi del suicidio, è possibile decisione di Valentino di gettarsi in mare per togliersi la vita, non è da escludere, prende corpo col passare delle ore, anche se i carabinieri mantengono il riserbo più stretto sulle indagini e non sembrano rassegnati ad archiviare il caso come un suicidio.

L'emergenza scatta l'altra notte quando i militari della stazione di Taggia vengono informati che sulla spiaggia dei bagni «Manola», uno degli stabilimenti più conosciuti sul lungomare di Arma, ci sono una borsa ed un asciugamano, abbandonati. Una pattuglia effettua il controllo e nella borsa viene trovato il portafoglio con un documento. Si risale così alla famiglia che abita a San Biagio, nell'entroterra di Bordighera, ed ecco che cresce le preoccupazione.

Valentino Di Marco manca da casa da domenica scorsa. I genitori hanno già contattato ospedali e ambulanze ma nessuno ne sue notizie. Sembra svanito nel nulla. E' così che intorno alle [illegible] martedì scatta la prima operazione di ricerca che vede impegnate le motovedette della Capitaneria e quella dei carabinieri. Da Imperia e Sanremo vengono mobilitate anche squadre dei Vigili del fuoco che, con riflettori e gruppi elettrogeni, squerciano il buio della costa perlustrando le scogliere e la superficie dell'acqua. All'una arriva l'ordine di sospendere le ricerche: troppe difficoltà nel buio della notte. Di Valentino non c'è traccia.

Ieri mattina, all'alba, le prime a muoversi sono state nuovamente le vedette della Capitaneria di Sanremo, al comando dei capi Bruno Pinna e Orlando Tunno, coordinate da terra dal comandante del porto Sandro Gallinelli. Sono stati utilizzati binocoli, radar, anche un gommone a motore che permesso ai soccorritori di perlustrare le scogliere e i bassi fondali. Fino a mezzogiorno i militari hanno cercato di individuare sul pelo dell'acqua la sagoma del giovane, nella speranza di trovarlo magari stremato dalla fatica e dal freddo ma vivo. Un ultimo tentativo è stato fatto ieri sera, ma l'esisto è ancora negativo. Sono state controllate anche tutte le cabine degli stabilimenti balneari di Arma. Ma senza alcun esito.

Che fine ha fatto Valentino? Questa la domanda inquietante che rimbalza da Arma di Taggia a San Biagio della Cima. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, alcuni passanti, martedì scorso, avrebbero visto un giovane tuffarsi in mare per fare il bagno, ma sarebbero stati poi in grado di riconoscere la fotografia dello scomparso. Molti racconti sono inoltre contrastanti e non facilitano certo il compito investigativo dei militari.

E se si fosse gettato in mare cercando la morte? «L'altra sera c'era corrente che portava verso levante - dicono i marinai più esperti - è possibile che il corpo si sia allontanato dalla costa come del resto non è escluso che possa essere rimasto incastrato nelle scogliere che si trovano davanti al litorale di Arma di Taggia».

Secondo gli investigatori, nella tragica ipotesi di un suicidio, il corpo potrebbe vagare per giorni prima di essere riportato a riva dalle correnti. Non è escluso che oggi possa entrare in azione anche un elicottero.

Intanto, a San Biagio della Cima, la famiglia De Marco è in preda di notizie. Si spera che Valentino, magari preso da una crisi depressiva, possa aver abbandonato la borsa sulla spiaggia per poi cominciare a vagare senza meta.

E' stato lanciato anche un appello a tutta la popolazione. Chi avesse notizie, segnalazioni e riuscisse ad individuarlo, è invitato a mettersi immediatamente in contatto con le forze dell'ordine.

Giulio Gavino

All'auditorio del Centro dei Congressi (20,30)

Stasera a Montecarlo c'è Katia Ricciarelli

Katia Ricciarelli ha scelto il prestigioso palcoscenico monegasco per celebrare i suoi 25 anni di carriera

MONACO. E' per stasera l'attesa esibizione di Katia Ricciarelli sul palcoscenico dell'auditorio del Centro dei Congressi del Principato. Un invito a cui la celebre soprano italiana ha accettato in occasione della Primavera delle Arti, la manifestazione che ogni anno offre al pubblico una serie di appuntamenti di prestigio la musica, la danza e l'arte. In molti, dopo il passaggio di Riccardo Muti qualche settimana fa con l'Orchestra della Scala di Milano attendono l'appuntamento di stasera.

L'inizio è fissato per le 20,30. Katia Ricciarelli interpreterà opere di Rossini, Bellini, Puccini, Catalani e Cilea. C'è ancora una discreta disponibilità di biglietti. L'auditorio può accogliere oltre mille persone. I prezzi a seconda della posizione vanno da 150 a 250 franchi. Accompagnerà l'esibizione della soprano l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta dal maestro Marcello Pani. E' un momento importante nella carriera di Katia Ricciarelli che ha scelto il palcoscenico monegasco per celebrare i suoi anni di attività. Ieri ha passato parte della giornata a mettere a punto il programma e ha effettuato le prove per lo spettacolo. Poi si è concessa un po' di relax nel suo appartamento monegasco. Tante le personalità che assisteranno stasera all'esibizione. Non dovrebbe mancare il principe Ranieri. La principessa Carolina probabilmente sarà la sola grande assente.

[a. m.]

Oggi il via alla rassegna «Nuovo teatro comico»

Sanremo, in scena la risata con lo show di Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni questa sera al Teatro Ariston di Sanremo propone «Anghingò» nell'ambito della rassegna «Nuovo teatro comico»

SANREMO. La città dei fiori scopre il divertimento e il cabaret con la rassegna «Nuovo Teatro Comico» che si apre oggi con il recital «Anghingò» di Alessandro Bergonzoni, in scena alle 21,15 al teatro Ariston. Si tratta del primo di una serie di appuntamenti che porteranno a Sanremo, ogni giovedì, personaggi del calibro di Claudio Bisio, Paolo Rossi e David Riondino. L'ultima novità è rappresentata dall'adesione di Giobbe Covatta che sarà in Riviera il 16 giugno con lo spettacolo «Aria Condizionata». Un punto a favore degli organizzatori è anche la formula di abbonamento agli spettacoli, in tutto cinque, al prezzo economico di 100 mila lire per le poltrona di platea e di 50 mila per quella di galleria.

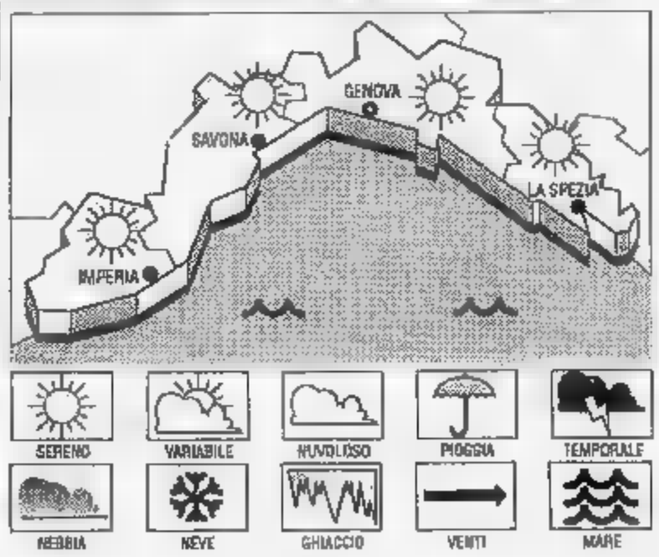
Uno speciale sconto permetterà inoltre agli abbonati di assistere anche al nuovo e irresistibile recital di Covatta.

Questa sera il debutto è comunque di «Anghingò»: il monologo di Bergonzoni, legato come sempre a giochi di parole, allegorie e allo «slang» quotidiano, trova spazi nuovi interpretazione con una costante parodia dell'oratore saccente che dice tutto e niente.

Tra primavera ed estate Sanremo sembra quindi proiettata nel mondo della risata e del cabaret. A completare il panorama degli appuntamenti è anche l'attesissimo «47° Salone Internazionale dell'Umorismo», organizzato da Cesare Perfetto, previsto a Villa Ormond dal 9 luglio al agosto.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, debolmente moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria.
Tendenza fino a domenica: senza importanti variazioni.
DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1021 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI

Genova	max	min
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A
Max: 22; min: 17. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20. La Luna cela alle 8,21 e si leva alle 23,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuova interruzione nel cantiere degli ex giardini Toscanini a Imperia

Si blocca il parcheggio stregato

Ora i problemi sono finanziari: è in liquidazione coatta la Edilcoop, impresa del Consorzio che ha in appalto i lavori. L'Ansaldo, azienda capofila, ha convocato una riunione. Oggi forse uno spiraglio

IMPERIA. Ancora intoppo per la tormentata costruzione del parcheggio interrato dei Giardini Toscanini a Oneglia: per problemi di liquidità finanziaria, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa (in pratica, il fallimento) la Edilcoop, impresa che faceva parte del Consorzio al quale è stata affidata in appalto la realizzazione dell'opera. I lavori sono fermi, il cantiere è chiuso dalla fine del mese scorso. Per trovare una soluzione l'Ansaldo, azienda capofila, ha convocato ieri sera una riunione tra i rappresentanti delle società del «pool»: e uno spiraglio è previsto per questa mattina.

Conferma fiducioso, da Genova, Marcello Giampietri, l'ingegnere che dirige i lavori per conto dell'Ansaldo: «Riteniamo che si possa superare presto la situazione di stallo. I componenti del consorzio non hanno intenzione di guastarsi l'immagine. E quindi si andrà avanti, sia pure con qualche ritardo, che peraltro si è già verificato». In che modo? E' probabile che subentri direttamente l'Ansaldo, dopo essersi assunta l'onere di liquidare l'Edilcoop (ci sono creditori che avanzano centinaia di milioni) e facendosi forse affiancare da qualche altra impresa. Lo scoglio insomma dovrebbe essere aggirato presto, e senza ulteriori incagli.

«Un parcheggio stregato», lo definisce amaramente il sindaco Claudio Scajola. Il cantiere era stato aperto nell'aprile del '92, l'opera avrebbe dovuto essere consegnata entro due anni. E la scoperta, durante gli scavi, delle storiche del vecchio carcere aveva provocato l'intervento della Sovrintendenza alle Belle Arti. I lavori furono bloccati per predisporre un progetto alternativo, che preservasse parte del cimelio: e di conseguenza, per recuperare lo spazio perduto, ai costruttori, che si autofinanziano, è stato concesso un piano sotterraneo in più per ricavare altri box, da vendere ai privati.

E adesso, dopo sospensioni a intermittenza, legate oltre che al maltempo anche alle difficoltà finanziarie della Edilcoop, il nuovo arresto. Il maxiparcheggio è diviso in due blocchi, per complessivi 500 posti auto circa e un costo di 15 miliardi: il cantiere dei Giardini Toscanini ha sospeso l'attività dall'1 di aprile, in quello di piazza Unità Nazionale le betoniere ancora erano in funzione venerdì scorso. Poi, più nulla, tra le apprensioni degli abitanti dei palazzi vicini: avevano già espresso preoccupazioni per la scomparsa dell'unica oasi verde e per il futuro aumento del traffico nel quartiere, e ora vedono protrarsi nel tempo i disagi.

Non ha avuto fortuna, la Edilcoop a Imperia, anche i guai dipendono dalle attività svolte a Savona: erano andati a rilento anche i lavori di ristrutturazione del Teatro Cavour, il cui completamento definitivo risale a sei mesi fa. E pare che, nonostante le speranze, forse anche a causa dei ripetuti ostacoli, i box sotterranei non siano andati a ruba come si prevedeva, nonostante ci sia richiesta. Attualmente, l'ala di piazza Unità Nazionale è quella in fase di costruzione più avanzata, e potrebbe essere ultimata in pochi mesi. Per quella dei Giardini Toscanini, invece, occorrerà attendere circa.

Stefano Delfino

Il parcheggio stregato dei giardini Toscanini: lo ha definito il sindaco Scajola

Arrivano le bande sonore

Lo ha deciso ieri la giunta al posto dei contestati dossi

IMPERIA. Arrivano le bande sonore nel capoluogo: è la decisione presa dalla giunta per ridurre i problemi di traffico nel centro città.

Il materiale, da sistemare nelle strada ad alta percorrenza, verrà acquistato su proposta del consigliere alla Viabilità Enzo Amabile. L'installazione verrà affidata alla ditta Gubela di Castiglione della Stiviera, per una spesa di due milioni e mezzo.

Il provvedimento è stato adottato dopo l'insuccesso di un altro tipo di dissuasore che ha sollevato un mare di proteste, i dossi. La loro apparizione alla Marina di Porto e al Prino aveva scatenato polemiche soprattutto tra i motociclisti, legate alla pericolosità. Risultato: i dossi sono scomparsi a furor di popolo.

Così ora si ricorre alle segnalazioni sonore, che non ostacolano il transito dei mezzi ma avvertono l'automobilista di possibili restringimenti della carreggiata o altri impedimenti che richiedono maggiore attenzione nella guida.

Commenta Amabile: «Permetteranno un maggior controllo in alcune arterie, ad esempio in corrispondenza di incroci. Verranno posizionate in via Boine, alla Marina di Porto, via Siffredi e via Airenti, oltre a vie Agnesi a Oneglia e nelle zone accanto al mare, a particolare valenza turistica. Si tratta di un primo esperimento: se risulterà positivo, crediamo, sarà estesa in tutta la città».

Queste le caratteristiche tecniche del «misterioso» ritrovato: è formato da cloruro di polivinile, ed è un composto a tenuta stagna e antisdrucciolo. E' inoltre resistenti agli urti. Il rischio alle bande sonore è deciso per moderare la velocità in aree vicine al centro e molto frequentate, dove spesso si possono creare rischi. In via Airenti, la situazione è resa più critica dal traffico pesante. [a. f.]

DALLA CITTA'

RISSA

Litigio in discoteca tre al pronto soccorso

Forse commento un po' troppo spinto nei confronti di una barista ha innescato una zuffa al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Tre persone sono state alle cure dei sanitari. Prognosi di una settimana. Tra i feriti, il titolare, Giuseppe Crisonà, che cercava di calmare gli animi e che ha ricevuto una testata da Tino Maiorella, ristoratore. Il proprietario ha sporto denuncia per aggressione alla polizia, che è intervenuta subito con una pattuglia. Alcuni agenti in borghese si trovavano già all'interno. [m. v.]

Una precisazione sulle vere tariffe

«Non è vero che i camperisti pagano mille al giorno i camping imperiesi: le quote sono da 20.600 a 24 mila». E' la precisazione di Vittorio Turli, presidente provinciale della Federazione italiana turismo all'aria aperta, che risponde alle osservazioni mosse da alcuni turisti». [s. f.]

SOCCORSO

Ingerisce psicofarmaci grave donna di 37 anni

E' forse rimasta in coma per molte ore prima di ricevere soccorsi. Maria Luisa G., 37 anni, di S. Pietro, aveva assunto una dose di psicofarmaci, non era in grado di muoversi per chiedere aiuto. L'ha salvata la mamma, che da Torino continuava a telefonare e che poi, preoccupata, ha avvertito il padrone di casa, Luigi Azzan. E' in condizioni gravissime. [m. v.]

RICORSO

No del Consiglio di alla società Biessedue

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dalla società Biessedue, in via Aurelia, che si era opposta alla chiusura forzata per 5 giorni, decisa dal Comune d'Imperia per il mancato rispetto delle clausole contenute nell'autorizzazione commerciale. La ditta è stata condannata a pagare le spese processuali. [b. v.]

Degrado nel palazzo panca cede di schianto

Mentre la facciata del Tribunale è quasi completata, all'interno si registrano i soliti problemi legati a degrado e manutenzione. Si stava celebrando un processo in Assise, quando una vecchia panchetta dove erano seduti alcuni testimoni ha ceduto di schianto. [m. v.]

Domani l'ultimo saluto alla madre del vescovo

E' morta Maria Oliveri, 85 anni, mamma di monsignor Mario Oliveri, della diocesi Albenga Imperia. Originaria di Campo Ligure, Maria Oliveri aveva seguito il figlio dopo la proclamazione vescovo. Da tempo non godeva più di buona salute, ma le sue condizioni si sono aggravate la settimana scorsa. I funerali domani alle 10 nella chiesa di San Michele ad Albenga. [m. v.]

Caso archiviato

Sull'inchiesta dei capannoni cala il sipario

IMPERIA. Il gip del tribunale d'Imperia, Manlio Piana, ha messo la parola fine, accogliendo la richiesta di archiviazione presentata dal pm Luciano Bruno, alla tormentata vicenda dei capannoni di via Pindemonte, interessati a lavori di ampliamento nonostante i vincoli cimiteriali. L'inchiesta partì nel 1990 esposto in cui venivano ipotizzate una serie di irregolarità. Abusi legati alla richiesta di sanatoria «approvata in maniera troppo disinvolta».

Erano stati inquisiti Guido Moioli, titolare dell'impianto dove era ospitata la concessionaria Wolksvagen; il nuovo acquirente Graziano Zoccarato, della Peugeot; poi il progettista Enzio Ranise; Giovanni De Cicco, assessore al piano regolatore; il consigliere comunale Franco Lanteri, che aveva firmato la concessione in sanatoria, infine il capo ripartizione dell'Ufficio tecnico del Comune, Silvano Busetto. Sull'intera storia, per la quale si era persino rischiata una crisi politica, è calato ora il sipario. [m. v.]

Interviene Guglieri

Pochi treni i pendolari si lamentano

DIANO MARINA. Si lamentano i pendolari che tornano dal lavoro, la sera, partendo dalla stazione di Savona. Arrivano nelle località di residenza ad ora tarda perchè l'orario estivo introdotto ogni dalla Ferrovie dello Stato costringe i lavoratori a utilizzare treni locali, che fermano a tutte le stazioni. Un supplizio per chi non vede l'ora di tornare in famiglia. A raccogliere le proteste dei viaggiatori imperiesi è il senatore Andrea Guglieri, che ha scritto una lettera alle Fs, chiedendo di far proseguire fino a Ventimiglia almeno uno dei convogli che, dalle 17 alle 18, limitano la corsa ad Albenga.

Inoltre il senatore Guglieri fa osservare come, dalle 7, 13 alla 12,48, non ci sia nessun mezzo, tra quelli diretti a Genova, che faccia sosta ad Andora. «La fermata dei convogli che vanno a Milano (il primo alle 8,54, il secondo alle 9,57) potrebbe risolvere in parte questa carenza. Il problema riguarda soprattutto i vacanzieri».

[m. v.]

Nel mirino gli «straordinari» inutili imposti da numerose località della Riviera

Gli agenti? «Pochi e male utilizzati»

Il Siulp insorge contro le manifestazioni culturali, sportive e scientifiche in cui è richiesta la presenza delle forze dell'ordine. Secondo il sindacato di polizia si sottraggono uomini a servizi molto più importanti

IMPERIA. «Basta fare le belle statuine». Il sindacato di polizia Siulp protesta contro le troppe manifestazioni culturali, sportive e scientifiche che si tengono in provincia, nelle quali è richiesta la presenza delle forze dell'ordine. Una presenza evitabile, soprattutto nel caso di convegni, mostre, dove, al posto di piantoni annoiati e inattivi, si potrebbero impiegare i vigilantes. Facendo ricorso agli agenti di pubblica sicurezza, invece, si tolgono uomini dai battaglioni e dagli uffici, dove c'è bisogno di molto più personale. Un problema che riguarda Imperia, Diano, ma soprattutto Sanremo, città ricca di eventi turistici, che in certi periodi non ha in servizio neppure una pattuglia di volante. Eppure ha circa settantamila abitanti.

Gli «sperperi» producono risultati negativi. Un posto dove sarebbe necessario rimpinguare gli organici, evitando di sprecare forze in servizi di semplice rappresentanza, è l'ufficio stranieri della questura. Per legge, i forestieri dovrebbero attendere un massimo di otto giorni per poter entrare in possesso dei documenti di soggiorno. Invece, a causa delle lacune tra le file di funzionari incaricati di seguire lo sviluppo delle pratiche burocratiche, gli extracomunitari aspettano a volte fino a due settimane. Di mattina, per poter parlare con gli addetti, si fa la coda. Al colloquio si accede dopo diverso tempo.

Andrea Repetti, responsabile Siulp

La colpa? Anche del numero eccessivo di appuntamenti mondani. Dice Renzo Tondodimembro della segreteria del Siulp: «Non si può seguire tutto: rally, raduni auto storiche, perfino le esposizioni canine. Come facciamo a star dietro a centinaia di appuntamenti, quando, ad esempio, al commissariato di Sanremo lavora appena una cinquantina di persone? Oltre a diventare questione di opportunità (indubbio che i poliziotti impiegati in quel tipo di servizi possono seguire vicende più serie e impegnative), diventa un discorso legato alla dignità dell'operatore. Non si può far fare il "guardiano" a giovani che hanno scelto di venire in polizia per rendersi utili in modo incisivo, per lottare contro la criminalità».

L'argomento è già stato affrontato in recenti dibattiti. L'organizzazione sindacale ha sensibilizzato questore e prefetto, senza però ottenere risposte concrete. «Tutti i compiti di scarso rilievo impediscono di potenziare i controlli sul territorio», aggiunge Giovanni Lisco, anch'egli della segreteria. Da registrare pure il commento del responsabile provinciale Siulp, Andrea Repetti: «Le manifestazioni sono numerose. La polizia deve presente? E va bene, però aumentiamo il personale a disposizione per coprire i buchi che si producono nei settori investigativi ed evitiamo di affidargli funzioni limitative. Valga un esempio su tutti: all'epoca del "mostro" Sanremo, la maggior parte delle squadre stata mandata a fare servizio ai carri fioriti o al Festival. E' questa la filosofia che deve essere mutata: meno spazio al superfluo, più attenzione alle reali esigenze della popolazione. Un modo per stare vicini alla gente, eliminando inutili orpelli». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia bella i teppisti

Sono stata durante il «ponte» ad Imperia a fare una passeggiata sul mare da Borgo Marina a Borgo Foce passando per quella che mi dicono venga chiamata la «passeggiata degli innamorati». Da turista a Imperia, che ha tanti aspetti interessanti e molto belli quasi sconosciuti da valorizzare, devo dire che sono rimasta sconcertata e anche scandalizzata. Infatti, mentre il Comune ha fatto una cosa egregia creando una passeggiata romantica sul mare che ha pochi rivali in Riviera per la sua originalità e posizione, non altrettanto può dirsi per i vandali che la frequentano. Saranno forse pochi ma c'è da chiedersi quale spirito ignorante può portare, ad esempio, a distruggere con i sassi gli impianti di illuminazione incassati fra le rocce, a sradicare le piante, a non rispettare, anche dal punto di vista della pulizia, una attrezzatura cittadina che è a vantaggio di tutti. Lo stesso può dirsi per altre zone e giardini pubblici cittadini. Tornerò ancora ad Imperia, perchè la città mi piace ed è fra le poche che, nel complesso, ha mantenuto il suo sapore originario e molte zone come la Marina, il Parasio, la Foce ed il Prino, la zona portuale di Oneglia, i giardini S. Lazzaro e tante altre. Mi chiedo, tuttavia, se non si potrebbe fare qualcosa di più sul piano educativo.

Lettera firmata, Torino

Usl: 15 giorni per visita

Abito a Sanremo in corso Inglesi 272 e faccio appello alla Stampa per dire che è vergognoso che un paziente debba aspettare 15 giorni per poter ottenere una visita dermatologica presso gli ambulatori dell'Usl della città dei fiori. Un cittadino, evidentemente, può benissimo avere la scabbia ma deve aspettare un tempo troppo lungo per essere debitamente curato. Fortunatamente non è così estremo è comunque una vergogna.

Filippo Fauzia, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo:
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175
Carvo: telefono 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie assicurano reperibilità in provincia.
Imperia: *Rebaglati*, Garibaldi tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, Aprosio 462, tel. 294 375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 28 191
Cervo-San Bartolomeo *Vallini*, via Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.139
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 38.209.
Ligure *Muvolani*, piazza 42, tel.
Santo Stefano Mare: *Muvolani*, piazza Cavour, tel.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, tel.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono
Sanremo: telefono
Bordighera: telefono 291.026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 350
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenze: 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef. 505.858 **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

APRILE

NATI. A Imperia: Valeria Tribico : A Imperia: Vicenzo Ruperto Ulmart (85 anni); Giuscaldo Ovidio Panteri (88).
MATRIMONI. A Imperia: Marco Mobac con Daniela Mela; Fabrizio Da Michele con Simona Martino.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si martedì 3 maggio, alle 21, il Consiglio comunale di Diano Marina. La convocazione è stata richiesta dai consiglieri di minoranza Candida Ferran, Vito Comini, Antonio Calcagno, Federico Chiodi e Edoardo Marino, e avrà argomento principale il programma pluriennale di attuazione del piano regolatore generale nel territorio municipale. Si parlerà inoltre dello strumento urbanistico attuativo della Zpf nelle frazioni Sera e Calderina. Prosegue intanto la campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata rifiuti, promossa dall'assessorato all'igiene pubblica di Imperia. La prossima fase, che segue alla gita presso l'impianto di riciclaggio del vetro di carcare e al museo del vetro di Altare, in provincia di Savona. La prossima si svolgerà dal 23 al maggio, l'esposizione degli elaborati realizzati dagli alunni imperiesi sul tema del recupero di lattine, carta e altro materiale che si può riciclare.

GLI APPUNTAMENTI

CIVEZZA

Torna «Circopasese»

A Civezza si festeggia di nuovo il 1° maggio con «Circopasese». Dalle 10 alle 23, il paese sarà in festa, accogliendo cantastorie, clown, saltimbanchi e artigiani nei carrugi. [e. f.]

SANREMO

Un libro di poesie

«Tentativo cantare una nuvola» è il titolo della nuova raccolta di poesie di Luciano De Giovanni. Sono liriche composte tra il 1948 e il '90. [g. ga.]

L'Aido si presenta

Verrà inaugurata l'8 maggio la nuova sede della sezione provinciale dell'Associazione italiana donatori di organi. Cocktail di benvenuto alle 12 nei locali di Schiva 69, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

«Impegno e tradizione»

Per il 25° anniversario del Circolo Parasio è stata realizzata una pubblicazione il titolo «Impegno e tradizione». Tra gli argomenti, le attività svolte dal sodalizio, le nuove proposte come la sezione per l'Astronomia e un po' storia. [e. f.]

In grotta con il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Cai. Informazioni allo 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. [g. ga.]

Sottoscrivi per il cineclub

Le librerie del centro di Sanremo il punto di riferimento per la raccolta delle firme per la creazione di un circolo cinefilo. Obiettivo: promuovere i film d'essai. [g. ga.]

SANREMO

Beneficenza per la Bosnia

Materiale didattico per la scuola elementare bosniaca di Policnik. Centro di raccolta nel magazzino Caritas di str. Martino dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Solo 4 feriti nella corriera piena di bimbi che si è rovesciata nella scarpata

Quel bus poteva fare una strage

Due inchieste sull'incidente di Entracque

Due scene dell'arrivo a Sanremo della scolaresca dopo l'incidente

SANREMO. «Ho chiuso gli occhi e mi sono rannicchiata, poi li ho riaperti. Il pullman continuava ad andare in discesa e li ho richiusi. Fino a quando si è fermato». Nelle parole di Valentina Serra, 10 anni, una delle bimbe in gita scolastica nel Parco dell'Argentera, coinvolta nell'incidente di Entracque, c'è tutta la paura, la drammaticità, ma anche l'innocenza e l'ingenuità di una bimba che, mentre il pullman senza guida finiva fuori strada cercava la sua piccola «tana» per nascondersi, per allontanare il terrore.

Valentina sì è fatta nulla. I suoi 4 compagni di classe feriti sono stati tutti dimessi subito dall'ospedale di Cuneo. Per Fabio Gandolfo, 10 anni, la prognosi è stata trauma Pochi giorni di guarigione.

E' finita bene. Ma poteva essere strage. Il pullman della Riviera Trasporti, noleggiato dalla scuola «Mater Misericordiae» di Sanremo, era posteggiato in piazzale. «La mia amica Federica è salita sulla corriera per prendere la macchina fotografica; quando è scesa mi ha detto di sentito strano rumore, uno scatto secco. Abbiamo aspettato che arrivassero gli alunni dell'altra quinta. Poi la ci ha detto di entrare. Ero a bordo quando il pullman si è mosso. Ho detto alla mia amica: "Ma quell'autista è ubriaco a guidare così?". Poi ho guardato e al posto di guida non c'era nessuno. Ho gridato, poi ho chiuso gli occhi. Non so quanto è durato. Ho sentito un rumore forte, sono caduta, il pullman è rovesciato. Siamo scappati tutti dai finestrini e dalla porta che era rimasta semiaperta».

L'incidente è accaduto sotto gli occhi di una suora e di due accompagnatori. «Suor Nazzarena stava per svenire» ricorda con un sorriso ironico la piccola Valentina. Poi diventa seria: «L'autista non l'ho più visto».

Martedì sera, intorno alle 21, le due scolaresche sono rientrate a Sanremo a bordo di un secondo pullman messo a disposizione dalla «Rt». Ad attendere i 40 bambini c'erano i famigliari. Volti pallidi, mamme sconvolte per l'angosciante attesa, per le conferme e le smentite che si sono accavallate per tutto il pomeriggio. Abbracci, lacrime, voglia di conoscere la verità. Una domanda su tutte: perché l'autista non era a bordo del mezzo quando i bambini sono saliti? Se lo sono domandati in molti, tutti decisi «ad andare fino in fondo».

Il torpedone, seriamente danneggiato, è stato dai carabinieri di Entracque: apparentemente tutto regolare. Pneumatici nuovi, freni a posto, impianto di illuminazione perfettamente funzionante. Un pullman in ottime condizioni. «E' stato dissequestrato dopo 24 ore: il veicolo non presentava anomalie», è stato il commento del vice presidente della Riviera Trasporti, Carlo Conti.

La direzione dell'azienda (un consorzio di Comuni della provincia) ha aperto un'inchiesta tecnica che va di pari passo con gli accertamenti degli uomini delle radiomobili. Un funzionario della «Rt» e il capo officina ieri hanno esaminato il pullman per tentare di individuare le cause di questa tragedia sfiorata. Alla «Rt» ribadiscono che «forse qualche bambino ha disattivato, senza volerlo, il freno a mano». Ma restano molte incognite e inquietanti interrogativi: perché non era stata inserita la marcia? E ancora: perché l'autista non era a bordo quando i bambini sono saliti?

Gian Piero Moretti

A SANREMO

Cade dallo scooter, grave

SANREMO. Emergenza ieri pomeriggio in Borea, la strada che porta all'ospedale, per un incidente avvenuto in prossimità dell'incrocio con via Pascoli.

L'ambulanza dei volontari di Sanremo Soccorso è intervenuta per prestare le prime cure a Raffaele Vollero, 34 anni, residente nella città dei fiori in corso Inglesi 317.

L'uomo, che si trovava in sella ad uno scooter, in seguito ad una caduta ha riportato un forte trauma cranico e ferite lacero-contuse in diverse parti del corpo.

I medici del pronto soccorso, dopo averlo sottoposto ad una prima visita, hanno ritenuto opportuno ricoverarlo nel reparto di Terapia Intensiva dove il suo stato clinico è tenuto costantemente sotto controllo: la prognosi è riservata e i sanitari non nascondono che le condizioni del sanremese sono gravi.

Intanto, i carabinieri e la polizia municipale stanno svolgendo una serie di accertamenti per determinare la dinamica dell'incidente. [g. ga.]

Due religiosi, protagonisti di tanti toccanti episodi, sono parte della storia della città

Preti-partigiani, i veri missionari

Sanremo conserva più che mai vivo il ricordo di Padre Giacinto da Genova e di don Pasquale Oddo, del quale oggi ricorre il 1° anniversario della morte. Uomini di fede e d'azione, vicini alla gente nei momenti più duri

SANREMO. Uomini di fede e d'azione, animati da un'umanità unica, sorretta dalla missione sacerdotale e da un altruismo assunto come scelta di vita.

Sono i «preti-partigiani» di Sanremo: mai saliti in montagna ma sempre rimasti in città, vicino alla gente dagli anni duri del conflitto e quelli delle persecuzioni razziali, della guerra civile, della rappresaglia contro i fascisti seguita al 25 aprile.

Un esempio raro di pace, pronti a mettere a repentaglio la loro stessa vita pur portare una parola di conforto e un aiuto concreto alle vittime, consapevoli che no una guerra che ha portato morte e distruzione anche nella Sanremo delle ville liberty e dei grandi alberghi.

Padre Giacinto da Genova, cappuccino, e don Pasquale Oddo, parroco di San Giuseppe, per alcuni matuziani e soprattutto per la gente della Pigna, sono ancora oggi due figure importanti, legate alla storia della città.

Gli anni bui della Seconda guerra mondiale hanno visto i due religiosi al centro di centinaia di episodi: venivano chiamati nella notte per la confessione dei condannati a morte, correvano tra le pericolanti pochi minuti dopo i bombardamenti, nascondevano dai rastrellamenti ebrei e partigiani.

Per Padre Giacinto il '44 fu anno difficile, che lo vide delegato dal vescovo nella delicata trattativa per la liberazione degli ostaggi rastrellati dalle dopo l'uccisione del maresciallo Bianchi (18 ottobre).

Siamo in piena guerra partigiana e il cappuccino continua la sua attività religiosa tra le confessioni nelle prigioni. Porta messaggi conforto alle famiglie dei deportati, informa la gente di quel che accade dietro le mura delle ville di corso Inglesi trasformate dai tedeschi in camere di tortura per i partigiani.

L'episodio più toccante è della primavera del '45 quando Padre Giacinto, come Padre Kolbe (santificato Papa Giovanni Paolo II), offre la sua vita in cambio di quella di un padre di famiglia catturato dalle milizie tedesche.

«Se non credete possibile liberarlo - disse all'ufficiale nazista -, mi offro io: egli è padre di quattro figli; io posso morire invece di lui». Il tedesco si commosse e promise di interessarsi per salvarlo. Dopo pochi giorni il condannato a morte veniva liberato.

Don Pasquale Oddo, del quale ricorre oggi il primo anniversario della morte, è ricordato come il prete della Pigna. La sua testimonianza è legata agli scritti raccolti la notte nella canonica di San Giuseppe che parlano dei bombardamenti e della rappresaglia nazista.

Il parroco venne arrestato proprio in occasione del rastrellamento dopo l'uccisione del maresciallo Bianchi delle SS italiane e tenuto in ostaggio fino a funerali avvenuti nel timore di un attacco partigiano.

Don Oddo conforta sempre la gente di Sanremo, porta messaggi nel '45, nella clandestinità, entra a far parte del Comitato di Liberazione.

Il 25 aprile è alle porte ma la follia della guerra rivela gli aspetti più bui nella tortura dei partigiani catturati.

La base per le è villa Oberg: degli scantinati escono i corpi martoriati dai torturatori. Don Oddo confessa i moribondi e porta conforto alle famiglie. La Liberazione è vicina ma la barbarie non dà tregua al parroco della Pigna.

Giulio Gavino

EPISODI DI GUERRA

Un diario per ricordare

SANREMO. Pasquale Oddo documentava sul diario gli «Episodi di Guerra» del quale stato testimone. Pagine a volte crude ma fotografia di una realtà vista con gli occhi di un religioso. Ecco uno dei passi più significativi, legato alle torture dei partigiani catturati nel corso dei rastrellamenti: «L'ultimo periodo della guerra fu terribile quanto mai, non solo per i continui bombardamenti e rastrellamenti, ma anche per le deportazioni inaudite e feroci vessazioni. Ciò che è così inumano che, chi conoscerà certi episodi, dovrà concludere che gli uomini erano impazziti o erano diventati bestie feroci. In pomeriggio, fui inviato nel carcere delle SS per dare i sacramenti ad un moribondo. Si trattava di un giovane di 25 anni di Stellanello. Era stato ferito ad Apricale e, siccome non ebbe nessuna cura, la ferita portò una cancrena e una infezione in tutto il sangue. Mi condussero in una sala dov'erano riuniti una quarantina di giovanotti. In un angolo c'era un moribondo che potei confortare e confessare. Gli amministrai il Viatico e l'Estrema unzione e poi visitai altri reparti. Trovai molti sanremesi. Trascorrevano le in incubo terribile perché ogni tanto si apriva la porta ed alcuni venivano chiamati e barbaramente uccisi». [g. ga.]

Un decreto-legge evita altri guai a un settore già in difficoltà

Albergatori, scampato pericolo diminuite le misure delle stanze

GENOVA. Grande soddisfazione tra gli albergatori di tutta la Liguria, grazie all'approvazione del decreto-legge sui requisiti delle strutture ricettive, che evita la riduzione delle camere e quindi posti disponibili in un settore già in crisi. La buona notizia arriva dall'assessorato regionale al Turismo Eraldo Crespi, che annuncia come le proposte di abbassare le dimensioni minime dei vani sia stata accettata. In base alle misure stabilite in precedenza, gli interventi di adeguamento, che avevano diminuito lo spazio a disposizione, rischiavano di rendere inadeguate intere ali degli hotel: la protesta era partita dalla provincia d'Imperia, dove il sindaco di Diano, Andrea Guglieri, aveva sollecitato la revisione delle norme.

Si è così scongiurata una «Caporetto» turistica, che avrebbe coinvolto gran parte degli impianti più vecchi, dove non sono possibili interventi di ampliamento. Ad esempio, chi decideva di dotare le camere di bagno, in base alla riqualificazione del settore, costretto a sfruttare l'area a disposizione, riducendone le potenzialità. E' il caso di molti alberghi di Imperia, Finale Ligure, Loano e anche impianti nel Levante.

Nei centri storici in generale, per la presenza di vincoli, non è possibile modificare la conformazione dell'attività. Nell'Imperiese, in base a un'indagine compiuta dall'amministrazione provinciale per l'assegnazione delle stellette, erano a rischio migliaia di stanze su totale 11.666, divise in 491 alberghi residence (dati si riferiscono alla fine del '92).

Eraldo Crespi, assessore al Turismo

Le disposizioni regionali correggono i precedenti limiti 14 metri quadrati per le camere doppie, evitando di doverle trasformare in singole (in questo bastano metri quadrati). Precisa Crespi: «Negli hotel a due o tre stelle le superfici minime sono calate rispettivamente a dodici e tredici metri quadrati. Questo consentirà agli operatori che hanno profuso impegno nel ristrutturare gli esercizi una flessibilità prima inesistente, senza temere interventi che avrebbero influito sulla capacità ricettiva. Così si sottrae il problema della metratura dalle ormai sterili norme che regolano le vecchie caratteristiche igienico-sanitarie dei locali, per collegarlo alla classificazione degli immobili in un'ottica che tiene conto delle nuove tecnologie e della più vasta realtà europea. E' un primo passo in attesa che la legislazione nazionale detti eventuali nuovi indirizzi».

A tirare un sospiro di sollievo anche Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo dianese: «Siamo soddisfatti, anche perché proprio noi abbiamo contribuito alla soluzione, sollevando il problema. Vogliamo ringraziare l'assessore Crespi che si adoperato per far approvare la legge, utile a far ordine senza penalizzare la categoria. Il rilancio del turismo, comunque, non può passare solo attraverso la definizione delle misure nelle camere. Ora, l'imperativo migliorare le strutture».

Enrico Ferrari

SANREMO - VIA P. AGOSTI, 126 • VENTIMIGLIA - C.SO GENOVA, 38
American Jeans e' anche calzature toste
AVIREX U.S.A.
AMERICAN JEANS
American Jeans veste anche te!
UNIFORM
FOXHOUND outdoor's greatest
CATERPILLAR
CULT
Schott
Levi's
Lee

I sindacati chiedono un incontro con il Comune per definire il futuro dell'azienda

Casinò: «Via all'appalto»

Il leader della Uil Salvatore Caronia: «Per ora non abbiamo ottenuto risposta». L'assessore Erio Fucini afferma: «Il canone dovrà essere equilibrato». L'affidamento il prossimo anno

SANREMO. A che punto è la procedura per l'appalto del casinò? Se lo sono chiesti i vertici dei sindacati di Cisl, Cgil, Uil e Snalc che, a quasi due anni dallo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, hanno chiesto un incontro urgente con l'amministrazione leghista per conoscere il futuro dell'azienda, con particolare attenzione per il personale ausiliario addetto ai giochi e per sollecitare l'affidamento al privato.

«Per ora non abbiamo ricevuto alcuna risposta» dice Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil. E aggiunge: «Confidiamo sulla sensibilità degli amministratori e ci auguriamo che il nostro invito venga raccolto».

In Comune l'assessore Erio Fucini assicura che la procedura per riscrivere il capitolato d'appalto è a buon punto (dopo le due gare andate deserte sul finire del '93) e che entro la fine dell'anno la casa da gioco dovrebbe essere assegnata.

I sindacati sollecitano l'attuazione di una nuova forma di conduzione provvisoria, in attesa del privato: «Oggi la gestione commissariale non fornisce alcuna certezza all'azienda: è provvisoria e senza prospettive». Una nuova gestione affidata ai politici? «Noi chiediamo di poter collaborare con l'amministrazione per assicurare un futuro alla azienda» è stata la risposta dei sindacati.

Fucini non ha dubbi: «Nessuna forma di gestione simile al passato» dice. E sottolinea la validità dell'operato del commissario Dihari. L'assessore conferma i tempi relativamente lunghi per impostare la pratica in modo tale da «rendere il casinò di Sanremo appetibile senza "strozzare" i candidati alla guida dell'azienda, ma anche senza svenderlo».

Il canone precedente (definito un capestro) verrà modificato. Le quote comprese fra i 58 miliardi del primo anno e i 97 del sesto, erano state definite dai garanti «Equilibrate per eccesso». Come dire, andavano bene ma erano un po' troppo alte. «Contiamo di raggiungere un equilibrio perfetto, senza eccessi» fa notare ancora l'assessore Fucini. E ricorda che «per 'riscrivere' la pratica-appalto, ci vorranno ancora molti mesi».

Il sindacato autonomo dello Snalc, intanto, ha chiesto un incontro con Cgil, Cisl e Uil per una riflessione sulla trattativa in corso relativa all'assunzione al casinò del personale cosiddetto «extra». «Dobbiamo incontrarci per una verifica dell'attuale organico e per iniziare i contatti con i vertici del casinò» afferma il leader degli «autonomi» Gian Luigi Amici.

Intanto l'attività del casinò procede con il vento in poppa evidenziando una fortissima ripresa negli incassi (2 miliardi incassati e 7500 presenze nei tre giorni del ponte del 25 aprile) e anche sotto il profilo della cultura e della mondanità con i «Martedì letterari», la stagione teatrale e le serate di gala.

Gian Piero Moretti

Continua al casinò la gestione commissariale in attesa dell'arrivo del privato

Nuovi interrogatori dopo le manette per i falsi incidenti

Truffe alle assicurazioni le indagini estese al Sud

SANREMO. Nuovi interrogatori, raffica di informazioni di garanzia e un'ondata di accertamenti che attraversa la penisola da un punto all'altro, da Nord a Sud e viceversa. Si estende a macchia d'olio l'inchiesta della Guardia di finanza e del sostituto procuratore Marcello Basilico sulle truffe alle assicurazioni, che la scorsa settimana ha portato all'arresto di tre persone. Ieri, hanno salito i gradini del palazzo di giustizia tre degli oltre cento indagati, rimasti a lungo negli uffici al terzo piano, sotto il torchio degli inquirenti, che gli hanno notificato gli avvisi di reato. E che ora faro piena luce sulla vasta organizzazione che avrebbe raggirato una trentina di compagnie assicurative, denunciando falsi incidenti con la complicità di periti e liquidatori.

Un «affare» da centinaia di milioni, scoperto dopo la denuncia dell'Ania (l'Associazione nazionale delle assicurazioni), che si è insospettita per le troppe richieste di liquidazione dei danni. Mercoledì scorso sono finiti in carcere il perito Antonio Carrozza, 54 anni, titolare dell'agenzia «Bavaria» di Arma di Taggia, suo genero Aldo Verta, 31 anni, e Natale Codispoti, 43 anni, residente a Genova, liquidatore della stessa compagnia per tutto il Nord-Italia.

Ora, gli inquirenti stanno cercando di chiudere il cerchio delle indagini, che hanno raggiunto anche persone residenti in Meridione (e in particolare in Calabria, terra d'origine dei tre arrestati). Automobilisti apparentemente insospettabili, complici di un business di notevoli proporzioni. Oggi, nuovi interrogatori. L'elenco della Finanza comprende altri 50 nomi: indagati che hanno già ricevuto la convocazione a palazzo di giustizia. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Tre in manette per la droga fissato l'udienza preliminare

E' stata fissata per l'8 giugno l'udienza preliminare a carico di Andrea Corrent, Luciano Lamura e Davide Cherubino finiti in manette con l'accusa di spaccio di eroina. I tre giovani sanremesi, difesi dagli avvocati Moroni e Mager, erano stati arrestati in un alloggio in via Galilei dove erano sequestrati 50 grammi di droga. Scagionata, Manuela Greco, 22 anni, trovata nell'abitazione al momento del blitz dei carabinieri. **[g. mi.]**

PROCESSO

Truffa da 300 milioni una sfilata di testi

Sfilata di testimoni in pretura per il processo che vede sul banco degli imputati Vincenzo Cutullè e Francesco Alba. Secondo l'accusa i due avrebbero architettato una truffa da 300 milioni nell'ambito della vendita di un di Valle Armea da adibire a camping. Prossima udienza il giugno. **[g. ga.]**

Appesa a un filo la vita di giovane colto da ictus

Sono peggiorate le condizioni di Christian Pisano, anni, giovane di Sanremo colto da ictus la scorsa settimana e ricoverato al «Santa Corona» di Pietra. I medici hanno confermato che la prognosi è riservata e che lo stato di coma ha portato ad un aggravamento. **[g. ga.]**

LAVORO

Una stella al merito per Enrico Spalletti

Enrico Spalletti, residente a Sanremo in via De Amicis, è stato insignito della Stella al merito del lavoro. Riceverà l'onorificenza domani nella prefettura di Genova. Spalletti è dipendente da 30 anni dello Jolly Hotel. **[g. ga.]**

Colpiti dalla Finanza i venditori senza scontrino

Una raffica di multe alla mostra dei cani

SANREMO. Raffica di verbali della Guardia di finanza e multe a go-go per non aver rilasciato - e aver esplicitamente richiesto - regolare scontrino fiscale durante l'«Esposizione internazionale canina» che è svolta lo scorso fine settimana ai giardini di Villa Ormond. Le sanzioni amministrative sono scattate quando i finanzieri si sono accorti che alcuni standisti presenti alla mostra commercializzavano i loro prodotti incassando denaro che non finiva però nel registratore di così che sia i responsabili dei chioschi di ristoro sia i venditori di alimentari per i cani si sono trovati davanti i finanzieri impegnati in controlli a tappeto.

Le multe interessano anche gli acquirenti che avrebbero dovuto chiedere lo scontrino al momento del pagamento. Il comando delle Fiamme Gialle di Sanremo ha comunicato che per i commercianti la sanzione varia dalle 400 mila lire al milione e 800 mila mentre per i clienti dalle 50 alle 200 mila.

«Dipende dalla celerità di pagamento - conferma il comandante Raffo - Nel migliore dei casi si tratta di 300 mila lire per i venditori e di 33 mila per i clienti». I verbali sono già stati trasmessi alla Direzione centrale delle entrate di Imperia che ha rimpiazzato l'Intendenza di finanza in materia di riscossione delle sanzioni amministrative. **[g. ga.]**

L'inchiesta sulle autorizzazioni «facili» all'Ufficio igiene, gli sviluppi

Scandalo Usl, lasciano il carcere

Arresti domiciliari per i protagonisti del caso

SANREMO. Arresti domiciliari per Giovanni Veruggio, capo dei vigili sanitari, e l'impiegata Palmira Tomasini, protagonisti dello scandalo delle autorizzazioni sanitarie «facili» all'Ufficio igiene dell'Usl. Il provvedimento è stato deciso ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha accolto le istanze degli avvocati difensori Alessandro Moroni e Paolo Ferrari.

Una scelta, quella del gip, motivata essenzialmente dalla materiale impossibilità di reiterazione dei reati, dopo la sospensione dal servizio dei due inquisiti. Inoltre, pur tornando a casa, Veruggio e la Tomasini devono obblighi tali da non consentire loro possibili comunicazioni «compromettenti» con l'esterno, contro il rischio di eventuali tentativi di inquinamento delle prove.

L'inchiesta della magistratura dipinge un quadro a tinte fosche sulla gestione dell'Ufficio igiene. E' un intreccio di favoritismi, clientele e protezioni quello che emerge dalle «carte» al centro del caso. Il giudice Bracco, che ha firmato gli ordini di custodia cautelari, su richiesta del pubblico ministero Paola Calleri, scrive che «Veruggio e la Tomasini hanno distolto i loro uffici come fossero cosa propria, con spregiudicatezza e arbitrio, commettendo irregolarità e favoritismi».

Ma il capo dei vigili sanitari e l'impiegata respingono con forza tutte le accuse. Palmira Tomasini, in particolare, avrebbe riferito di aver lei stessa denunciato un caso sospetto all'interno dell'Usl, due anni fa: una tessera sanitaria quasi certamente fasulla. E uno strano furto di documenti da un cassetto. La Procura la contesta comunque aver procurato la tessera sanitaria a quattro operatori alimentari senza che questi sostenessero i prescritti esami medici e pagassero il relativo ticket. Non solo, la donna avrebbe favorito anche diversi congiunti e conoscenti nel rilascio di certificati. Accuse che la difesa sta cercando di smontare. Diverso e più ampio le contestazioni a carico di Veruggio. **[g. mi.]**

MERCATO DELLE VENDITE

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
Rosa	Anna	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	10.000	900	800
Rosa	Omega	extra	10.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.400	900
Rosa	Dallas	prima	40.000	900	700
Rosa	Kaba	extra	20.000	700	600
Rosa	Kaba	prima	20.000	500	400
Rosa	Kaba	seconda	40.000	400	300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	seconda	20.000	400	300
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Diverse	prima	70.000	900	200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	500	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Ranuncolo	—	extra	15.000	550	450
Fresia	—	extra	22.500	500	400
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	50
Gerbera	—	prima	150.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	700
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	90.000	150	100
Iris	Hollandica	prima	25.000	460	460
Strelizie	—	extra	4.000	1.000	900
Lilium	Pregati	extra	9.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Garofani	Mediterranei	prima	105.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregata	120.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	100.000	250	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg 600	8.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	5.000	4.500 (al kg.)
Rosaus Danae	—	prima	kg 900		12.000 (al kg.)

— Numero colli contratti: 2.145
— Fatturato complessivo: 863.000.000
Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

SANREMO. Buona affluenza di merce, ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea dove nei settori di rose e mazzeria si è registrato un discreto incremento delle vendite. I prezzi medi, nonostante la primavera ormai inoltrata, restano infatti ancora stazionari: rose a 465 lire lo stelo, garofani a 285 e altri fiori recisi a 364. Il settore agricolo del Ponente sembra quindi tenere il fronte alla crisi incalzante con una serie di esportazioni dirette soprattutto verso i paesi del Nord Europa. Il rapporto tra richiesta e offerta favorisce ancora la piazza sanremese che resta concorrenziale rispetto alle altre realtà produttive della Cee.

La «Borsa Fiori» in questo periodo è comunque caratterizzata da una serie di frequenti variazioni di prezzi che sembrano preludere alla chiusura della stagione fissata simbolicamente a fine mese il mese di maggio: le scadenze tradizionali ancora in calendario per il '94 sono la festa della mamma e i matrimoni. **[g. ga.]**

Un concerto «con licenza di sgarrare» questa sera ad Arma

La «Sband» al Papagayo

Sulla locandina figurano le foto dei componenti del gruppo quando erano in fasce In scaletta brani di «rock cantautorale» di repertori famosi: Fossati, Conte e De André

Gli otto componenti della «Delfino Sband» quand'erano ancora dei poppanti

ARMA DI TAGGIA. Tornare bambini per cantare le canzoni d'autore e presentare i testi composti in compagnia, con serenità, per dimostrare che non esistono solo la musica rock o quella sudamericana. L'idea per un decisamente diverso dal solito è venuta ai componenti della «Delfino Sband» di Arma di Taggia, nata sulle ceneri della «Nuova Compagnia del Fiasco», che approda questa sera alle 21,30 sul palcoscenico del «Papagayo» di Arma, uno dei locali della Riviera dove la musica dal vivo è ormai di casa. Oltre al programma musicale particolarmente accattivante, ad aumentare l'interesse intorno al complesso, composto interamente da musicisti del Ponente, è stato il manifesto apparso in questi giorni tra Arma e Taggia che vede le foto di tutti i componenti ritratti quando erano dei bambini, chi sul fasciatoio, chi nel giardino di casa e chi con il biberon.

I componenti del gruppo chiamati sulla scena per la performance di questa sera sono: Angelo Delfino (voce), Antonio Termine (batteria), Claudio Moraldo (basso), Franco Monselluto (chitarra ritmica), Franco Ozenda (voce), Max Barioli (tastiere), Tino Dometta (chitarra). In vesti di presentatore c'è inoltre uno degli autori dei testi della «Sband», Giacomo Luntrua. La scaletta, che potrà subire variazioni, prevede l'esecuzione di brani legati a «rock-cantautorale» con licenza di «sgarrare»: Fabrizio De Andrè, Paolo Conte, Ivano Fossati e una serie di composizioni create dalle sedute musicali della «Delfino Sband». L'organizzazione del concerto è stata curata dal «Club de Musique». **[g. ga.]**

AFFITTASI IN
SANREMO
NEGOZIO VUOTO
CENTRALISSIMO
Tel. 0184 688.605 ore pasti

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA F. AGOSTI, 28
MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO
VI PROPONE
SIMPATICHE
PREZZI
CALCOLATRICI
a partire da L. 11.000
MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE
a partire da L. 350.000

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto dei seguenti opere:
- Lavori di pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria. Importo a base d'asta L. 155.000.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a
- Lavori di asportazione e pulizia degli accumuli di grasso depositatisi nelle camere di raccolta della fognatura mare. Spurgo e lavaggio idrodinamico di alcuni tratti di collettori principali e dei relativi pozzetti di ispezione.
Importo a base d'asta L. 113.300.000.

Procedura di aggiudicazione art. 1 lett. a) Legge 02.02.1973 n. 14.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Per conoscere i requisiti che dovranno essere posseduti per partecipare alla gara, le ditte interessate possono chiedere all'Ufficio Tecnico-Settore Acquedotto e Fognatura la copia integrale del bando.
La domanda di partecipazione dovrà pervenire al protocollo di questo comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 19.05.1994.
La domanda è invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 22 aprile 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Salvatore Marino
IL SINDACO Prof. Roberto Avogadro

Rifondazione comunista batte tutti e annuncia già la sua lista di candidati

I primi nomi per Ventimiglia

Il partito si presenta da solo, ma appoggerà la candidatura a sindaco del progressista Claudio Berlengiero Lorenzo Viale leader dei Popolari. A Bordighera gli ex democristiani sosterranno ancora Renata Olivo

VENTIMIGLIA. Rifondazione comunista batte tutti e presenta per prima la sua lista per le elezioni amministrative: ieri mattina l'ha ufficialmente consegnata alla segreteria del commissario. Con 18 giorni di anticipo sulla scadenza massima per la presentazione, fissata per le 12 del 14 maggio.

La lista di Rifondazione, che ha deciso di «correre» da sola, senza unirsi ai Progressisti (Verdi, Rete, pds, cristiano sociali), fa comunque parte delle tre liste che appoggiano il candidato a sindaco Claudio Berlengiero, che conterà, oltre alle prime due, anche su una al di fuori dagli schieramenti.

Tra i venti nomi di Rifondazione comunista c'è un grande escluso: l'ex consigliere Luigi Lorenzi, unico rappresentante del partito nell'ultima amministrazione, che già tempo fa aveva comunicato di volersi dedicare più alla sua attività di floricoltore «in quanto in politica o si fa seriamente e non si fa», e nega ogni tipo di problema all'interno della sezione, di cui continuerà a far parte.

Ecco i candidati consiglieri, guidati da Mario Cocco, 35 anni, nato a Ventimiglia, segretario del partito. Milena Atzori, 45 anni, nata a Portici (Napoli); Alessio Crisafulli, 21 anni, nato a Bordighera; Massimo Gastaudo, 30 anni, nato a Sanremo; Michele Goffredo, 56 anni, nato

Lorenzo Viale candidato a Ventimiglia

a Biccari (Foggia); Liliana Landi, 63 anni, nata a Ventimiglia; Giuseppe Mastrangelo, 48 anni, nato a Castronovo di Sicilia; Laura Moretti, anni, a Guglionesi (Campobasso); Gino Mazzi, 70 anni, nato a Castelnuovo del Garda; Sisto Natoli Scialli, 45 anni, nato a Pirano (Messina); Umberto Orlando, 51 anni, a Caserta; Ivano Pastor, 42 anni, Pigna; Enrico Petrarillo, 26 anni, nato a Sanremo; Lucia Prato, 52 anni, nata a Benevagenna (Cuneo); Bianca Maria Papini, 42 anni, nata a Bordighera; Egidia Pedazzini, 57 anni, nata a Molochio (Reggio Calabria); Olga Pignone, 70 anni, nata a Ventimiglia; Pietro Raboni, 33 anni, nato a Milano; Primo Rossi, 45 anni, nato a Castelnuovo ne Monti; Luciano Sofia, 39 anni, nato a Bordighera.

I Popolari per Ventimiglia comunicano di aver completato la loro lista, che sarà presentata due giorni prima della scadenza. Il gruppo ha redatto un programma amministrativo definito «pesante», con le prospettive economiche, le priorità e gli investimenti per Ventimiglia. La prossima riunione dei Popolari per Ventimiglia, che appoggeranno la candidatura di Lorenzo Viale, è fissata per la sera del 3 maggio.

A Bordighera, intanto, il Partito Popolare ha costituito una «commissione ristretta per contattare le diverse realtà politiche e non, per verificare la possibilità di aggregazioni», formata da Flaviano Comandi (geometra), Stefano Stefanini (ragioniere), Antonio Bonavia, Giuseppe Anfosso e Luigi Mambrin. Il gruppo, che sembra ormai certo appoggiare il sindaco Renata Olivo, precisa che «sarà data la precedenza alle forze che, in oggi, amministrano nell'attuale maggioranza». Si cerca di formare un'Olivo-bis?

Daniela Borghi

Lega contro i federalisti

Le due parti davanti al pretore per la disponibilità della sede

VENTIMIGLIA. Lega contro Movimento federalista per Ventimiglia: la guerra è solo iniziata. Dopo il commissariamento della sezione del carroccio di Ventimiglia e il fallito tentativo di entrare nella sede di via Aprosio, la sezione provinciale della Lega non demorde: vuole riavere i locali, sui quali adesso compare la targa del movimento fondato a seguito della diatriba.

Ieri mattina sono comparsi davanti al pretore civile di Ventimiglia, Piragine, il neo deputato Sonia Viale, commissario del carroccio della città di confine, e Giovanni Ferrando, ex segretario comunale leghista e fondatore del Movimento federale. La Viale ha presentato ricorso per ottenere la disponibilità della sede, intestata alla Lega Nord e occupata dal nuovo gruppo. «Tutto è stato rinviato a sabato, quando saremo nuovamente sentiti dal pretore», spiega Ferrando. La Viale punta sul fatto che il contratto di affitto è a nome della Lega Nord, ma Ferrando sostiene che i locali sono stati concessi «solo perchè Anna Bonzano dava la garanzia». «Quattro anni fa la Lega un'armata brancaleone, non aveva strutture e niente e le sorelle Limon, titolari locale, volevano persone di fiducia», spiega Ferrando. Il Movimento ha parlato del «tentativo sfondare la porta da parte della Viale». «Non è vero che ci avevano contattato prima - continua. Inoltre, noi abbiamo sempre pagato l'affitto da soli».

Il Movimento, difeso dall'avvocato Marco Bosio, ha inoltre ricordato che due giorni dopo il commissariamento la Lega ha fatto sospendere il telefono. «Il pretore ci ha proposto di dividere la sede in due, ma abbiamo rifiutato», afferma Ferrando. L'avvocato Per Giuseppe Genna, legale della Lega, ha inviato la richiesta di sfratto esecutivo il pretore ha rinviato la decisione. **[d. bo.]**

HOTELLI PIANI

Sparatoria per il furto: «Processate i due montenegrini»

Doppia richiesta di rinvio a giudizio per la sparatoria di Bordighera, durante il furto in un alloggio. Secondo il pubblico ministero Marcello Basilico, sono da processare i due fratelli montenegrini protagonisti del movimentato episodio avvenuto la scorsa settimana, quando un carabiniere ha sparato (per legittima difesa) colpendo al volto Dragan Milojevic, anni, tuttora ricoverato all'ospedale di Sanremo per le ferite al volto. Assieme al fratello Milan, 21 anni, che resta in Milojevic è accusato dal pm di rapina impropria aggravata, violazione di domicilio e resistenza a pubblico ufficiale. Ora, il gip Eduardo Bracco è deversi pronunciare sulla richiesta di giudizio.

Il francese lingua dimenticata, un dibattito

Oggi alle 15,30, all'Istituto «Fermi» di Ventimiglia, si svolgerà una riunione tra i professori di francese, organizzata dal professor Enzo Barnabà, discuterà dell'insegnamento di questa lingua: il francese, infatti, è «dimenticato» a favore dell'inglese.

L'Apt promette: rinascerà la Battaglia dei fiori

La rinascita della Battaglia dei Fiori Ventimiglia ormai una realtà. Lo afferma il presidente dell'Apt Franco Di Cagno, che comunica di aver messo punto la manifestazione. «Il Ministro ha già firmato, adesso manca la ratifica dei due rami Parlamento - dice Di Cagno -. La lotteria abbinata alla Battaglia sarà internazionale».

Un successo la personale di Sergio Gagliolo

Grande successo per la mostra personale del pittore Sergio Gagliolo, 60 anni, di Bordighera, che dal 14 aprile espone alla Galleria Biasutti di Torino. La mostra resterà aperta fino al 7 maggio. Tra gli olii su tela di Gagliolo, numerosi gli «Ulivi» e «Alla grilla»; il pittore espone in mostre collettive dal '53 e in personali dal '63.

VENTIMIGLIA

Alla biblioteca Aprosiana il libro di Palmero

Questo pomeriggio, alle 17,30 nella sala conferenze della biblioteca Aprosiana di Ventimiglia sarà presentato l'ultimo libro di Giuseppe Palmero, «Ventimiglia Medievale: topografia ed insediamento urbano», edito dalla società Ligure di Storia Patria. Giovedì prossimo alle l'opera sarà invece presentata nella sala conferenze dell'Istituto Salesiano di Vallecrosia, nel ciclo di conferenze «Conosciamo la nostra Terra», organizzate dal Centro culturale «CGS Tempi nuovi».

Ventimiglia torna sul caso Campagna dopo che l'agricoltore ha ottenuto il risarcimento

«Deve pagare chi ha sbagliato»

Un esposto-denuncia alla procura di Sanremo e al pretore di Ventimiglia riapre la vicenda. L'ex consigliere Lorenzi all'attacco: «La città non è responsabile, bisogna risalire a quelli che hanno deciso occupazione e discarica»

VENTIMIGLIA. Il caso Campagna non è ancora chiuso: a riaprirlo l'ex consigliere Luigi Lorenzi, che ha inviato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Sanremo e al pretore di Ventimiglia. L'agricoltore di Ventimiglia, che si era visto espropriare quasi 13 mila metri quadri dall'amministrazione per la realizzazione di un impianto sportivo, mai realizzato, ha recentemente ottenuto il pagamento di un miliardo e duecento milioni dal Comune.

«Non è giusto che la città paghi simile somma che potrebbe essere utilizzata per opere pubbliche - sostiene Lorenzi -. E' chi ha sbagliato che deve pagare». Una frase che molti altri politici e cittadini continuano a ripetere di fronte all'assurdo caso politico-giudiziario.

Il caso-Campagna è infatti costato molto caro a tutta la città di confine. L'esito della vicenda è arrivato a 14 dall'inizio della storia. Il Comune, oltre ad perso il terreno che aveva fatto espropriare come «occupazione d'urgenza» (rivelatasi inutile, in quanto non vi è mai stato realizzato niente, tranne discatica abusiva), costretto sborsare a Campagna un miliardo danni e milioni di interessi. Tutto stabilito da una delibera esecutiva della Corte d'appello di Genova.

Campagna ha subito pratica quanto previsto dalla sentenza, e tre mesi fa ha ottenuto dalla Carige il pagamento della somma. Al coltivatore è stato anche riconosciuto il recupero del terreno che era stato espropriato nel '78. parte sua, l'amministrazione non si è potuta opporre a quanto stabilito dai giudici. Il commissario straordinario Elio Maria Landolfi ha fatto ricorso in Cassazione: si affidato ai legali Giancarlo Moretti e romano Franco Scoca, stanziando 7 milioni per la causa. Campagna, che ha ottenuto denaro e il terreno, ora è tranquillo: un colpo di scena è molto difficile, e comunque lontano nel tempo.

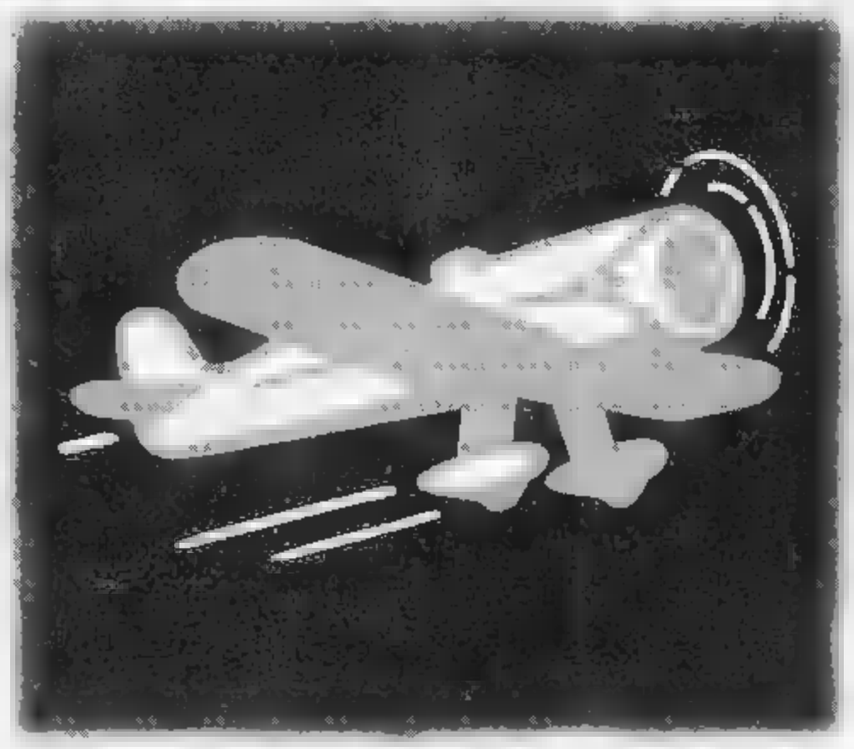
Il procedimento legale nei

L'ex consigliere Luigi Lorenzi

confronti di Campagna è già costato al Comune un centinaio di milioni. Una somma buttata vento, per le opposizioni, per una causa persa partenza. All'epoca, infatti, si consigliato transazione.

Dopo tante parole, critiche e polemiche, adesso Lorenzi parte all'attacco. Ha presentato una denuncia penale contro ignoti: «Contro chi ha scaricato abusivamente materiale, creando una discarica non autorizzata. Contro chi la lasciato che questo accadesse. Contro chi non controllato», afferma Lorenzi. «Era giusto che Campagna prendesse quello che gli spettava, ma non deve pagare la città: bisogna trovare i responsabili e addebitare tutto a loro - continua l'ex consigliere -. riferisco anche all'amministrazione di allora: è possibile che si sia accorta delle migliaia di metri cubi scaricati a Roverino. Anche perchè nell'83 il capogruppo del pci, Adriano Maini, aveva denunciato al sindaco la presenza della discarica, chiedendo intervento del Consiglio comunale. Le autorità comunali, però, non sono mai intervenute a regolarizzare la situazione, che ha invece continuato a peggiorare». **[d. bo.]**

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad un **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** già a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **Personal** o mutuo **Personal Casa** potrai realizzare le più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli

Assegni e la **Bancomat** gratuitamente la di credito **CartaSi** un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se sei **studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

Vallecrosia, S. Biagio, Soldano e Perinaldo

Gli studenti del Ponente «Uniamo quattro Comuni»

VALLECROSIA. I Comuni della vallata uniti per una migliore gestione dei servizi e risparmio delle risorse. La proposta arriva dal «Comitato unione democratica Val Crosia», fondato da alcuni studenti o neo laureati, che ha scritto ai sindaci Vallecrosia, San Biagio della Cima, Soldano e Perinaldo, presentando uno studio.

A dare via a questa rivoluzione nella realtà locale è la legge regionale, che prevede la possibilità di unire più Comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, eventualmente uno di popolazione tra i 5 e i 10 mila, preventivando vari contributi. Il Comitato ha studiato l'opportunità, ed è convinto che sia un'ottima soluzione per il futuro della Val Crosia. L'ipotesi di fusione è molto lontana, quella di un'unione potrebbe diventare realtà nel giro di alcuni anni. Eventualmente, passando dal un consorzio di Comuni, come succede già sulla Riviera Romagnola: «Non vogliamo creare nessun tipo di allarmismo - mette le mani davanti Roberto Capaccio, esperto di storia locale e impiegato al Comune di San Biagio -. Sappiamo di trattare un tema particolarmente delicato, che tocca la sensibilità di tanti cittadini di nobili borghi dell'estremo Ponente, timore di perdere una certa identità culturale e di vedersi retrocedere ad abitanti di frazioni o ghetti». Ricorda, inoltre, che nell'ipotesi di fusione, il 70 per cento dei contributi sarebbero destinati per servizi nei Comuni minori. Il Comitato sollecita i sindaci della Val Crosia a esprimersi entro la scadenza della legge, i primi giorni di agosto, sulla «mappa» l'eventuale unione. «Altrimenti si rischia che la Regione adotti comunque modifiche non consone». **[d. bo.]**

Ieri la riunione del Consiglio dei ministri

Il principato di Seborga avrà un console a Pietra

SEBORGA. Il Principato di Seborga continua la sua conquista. Senza armi o compromessi, soltanto la simpatia di un regnante schietto affabile con uno spirito d'iniziativa inesauribile. Dopo Alassio, anche Pietra Ligure apre un consolato del Principato. Sabato il sindaco Daniele Negro e tutto il Consiglio comunale inviteranno a cena Giorgio I, il riconoscimento di Seborga e la nomina del console: sarà investito di questo prestigioso incarico diplomatico il vicesindaco Giacomo Accame. Che è lusingato per la sua scelta: «Profondamente grato - scrive nella lettera intestata Comune Pietra Ligure e indirizzata a Sua altezza Principe Seborga - ringrazio per l'ambita nomina a Console nella città di "La Pietra", oggi Pietra Ligure, già Podestaria della Repubblica di Genova». Sarà anche una riappacificazione storica dopo decenni «astio» tra il Principato e La Pietra, che per il suo legame a Genova Seborga.

Ma questo è solo l'inizio del «gemellaggio» con Pietra Ligure: l'amministrazione comunale ha in serbo un vero festeggiamento in onore di Giorgio I: domenica 3 luglio sarà una grande festa. E' tutto organizzato: alle 17 ci sarà l'incontro con il principe nella piazza Vecchia (in caso di pioggia nel Palazzo comunale) alla presenza anche del console di Alassio, Mario Berrino, e poi via con la banda, il corteo storico con oltre 100 persone in costume del '600 e banchetti.

Tornando alle cose di Seborga, ieri sera, nella sala Consiglio comunale (debitamente prestato dagli amministratori) si è tenuto il primo Consiglio dei Ministri, per tracciare le prime basi della costituzione dello Stato di Seborga.

[d. bo.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

«Schindler's List» all'italiana alla Mostra di Sanremo

[redacted] la risposta «doc» [redacted] Oscar di Spielberg

SANREMO. Certo non dispone del battage promozionale, dei mezzi tecnici, della suggestione hollywoodiana del celeberrimo «Schindler's list» di Spielberg, ma il film italiano che [redacted] propone la 37a mostra internazionale del film d'autore ha certamente lo stesso valore di documentazione storica e di momento di riflessione sulla barbarie nazifascista.

«18000 giorni fa» di Gabriella Gabrielli, film in competizione alla rassegna sanremese, ha tutti i numeri per sfondare anche se realizzato con i canoni rigorosi ed artigianali del cinema d'autore.

Sarebbe un peccato non riuscisse ad entrare nei circuiti di distribuzione commerciale. Simon Wiesenthal, il più tenace cacciatore di nazisti in fuga, si è commosso vedendolo.

«18000 giorni», che sarà proiettato oggi pomeriggio, è una storia tutta italiana. Quasi un saggio storico tratto dal libro «Ferramonti: la vita e gli uomini del più grande campo di internamento fascista» di Carlo Spartaco Capogreco. Un libro a cui la Gabrielli si è attenuta con grande aderenza storica.

«Perché il libro, come il film, affronta, per la prima volta, un tema come quello di un campo di concentramento italiano», ha spiegato la regista.

La vicenda ruota attorno a Moshe, ebreo polacco, evaso dal lager di Treblinka dove i nazisti gli hanno ucciso moglie e figlia.

Dalla Mostra omaggio a Giulietta Masina

In fuga raggiunge l'Italia dove, però, viene catturato dalla polizia e internato nel campo di Ferramonti dove Moshe, abituato agli [redacted] nazisti, scopre una comunità di prigionieri, ebrei ed antifascisti che, nonostante la guerra, grazie all'umanità del direttore del campo, [redacted] di sopravvivere riuscendo a conservare una comune speranza di salvezza. Un messaggio chiaro: quello della solidarietà, della tolleranza, del coraggio contrapposti all'odio ed alla discriminazione. In questa realtà Moshe riuscirà ad uscire dalla disperazione ed [redacted] ritrovare [redacted] voglia [redacted] vivere.

Il film è prodotto con la collaborazione dell'Istituto Luce e di Raiuno. Per la Gabrielli, reduce da esperienze giornalistiche e televisive, è il primo film. [redacted] è avvalsa della sceneggiatura di Roberto Leoni e su un cast [redacted] attori interessanti: con Maurizio Donadoni, Silvia Cohen, Massimo Foschi anche il «vecchio» Franco Interlenghi, [redacted] caratterista genovese Franco Diogene o David Brandon che, in teatro, ha lavorato a lungo con Lindsay Kemp.

La mostra, inaugurata ieri con l'omaggio [redacted] Federico Fellini e Giulietta Masina con la proiezione [redacted] «La Strada», oltre al film italiano proporrà oggi, per la [redacted] competitiva, in mattinata il film peruviano «La morte in diretta» [redacted] Danny Gavidia, riflessione sull'uso distorto dei mass media, in serata (ore 21) il film spagnolo «L'uccello della Felicità» di Pilar Mirò (ore 21) e, fuori concorso (ore 15,30) [redacted] film ucraino «Caccia all'oro cosacco» di Vadim Castelli.

La giornata sarà inaugurata (ore 10) dal film «I dannati di Varsavia» di Andrzey Waida, per la retrospettiva dedicata dalla mostra [redacted] al grande regista polacco.

Bruno Monticone

[redacted] E MOSTRE

[redacted]
Un'artista internazionale

La pittrice Giuliana De Angeli, che dal '64 ad oggi ha esposto nei principali atelier italiani, inglesi e francesi, è la protagonista della mostra che si tiene alla galleria Rondò [redacted] piazza Dante, a Oneglia. I quadri dell'artista milanese restano in visione fino a domenica, dalle 10,30 alle 12,30 e [redacted] 16 alle 10. [e. f.]

IMPERIA
Dalle ceramiche [redacted] quadri

Al negozio di dischi «Mr. Megoo» di via Doria 12, a Imperia, sono in esposizione le ceramiche [redacted] Beatrice Brauen. Da domani al 13 maggio, toccherà a Elena Toscano, che ha appena concluso una mostra personale a Cervo. [e. f.]

[redacted]
Quadri in libreria

La «Piccola Libreria» di via Escoffier ospi[redacted] in questi giorni la mostra di Angelo Smeraldo. Le personale del pittore imperiese si intitola «Composizioni». [g. ga.]

IMPERIA
Germania [redacted] al pub

Artisti italiani e tedeschi [redacted] gono per tutto il mese al pub Le Grotte di Porto. La [redacted] è in programma per tutto l'orario di apertura, dalle 20 alle 4. [e. f.]

IMPERIA
«L'illusione del vero»

Da domani, alle 21, i lavori di Giovanni Battista De Andreis, nato nel '38 [redacted] Badalucco e autore della prima personale nel '54, [redacted] inesposizione alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia. Il titolo della rassegna, dedicata ad opere recenti, è «L'illusione del vero». Si prosegue fino [redacted] 12 maggio (9-12,30; 16-19,30). [e. f.]

MONACO
Collettiva alla Nouvion

Alla galleria Pierre Nouvion di avenue de l'Hermitage, a Montecarlo, sta per inaugurarsi una mostra collettiva che raccoglie una quarantina d'autori. Il vernissage è per il 13 maggio. [e. f.]

[redacted]
La città di una volta

La Sanremo dei «carrugi» [redacted] rappresentata nelle opere di Armando Bruzzone. L'esposizione, allestita nella sale del circolo «Amici delle Arti» di palazzo Nota, è aperta dalle 16 alle 19. [g. ga.]

GRASSE
Profumi artigianali in [redacted]

Ha aperto i battenti a Grasse, in Provenza, il nuovo museo dei profumi. Le sale sono aperte al pubblico dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 15 alle 19. [g. ga.]

[redacted]
Oli su tela di Maiolino

Le sale del circolo «Pasolini» di via Cavour ospitano le opere del pittore Enzo Maiolino. La mostra è aperta [redacted] pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

BORDIGHERA
Pittori sovietici in Riviera

«La vita, l'amore la [redacted] il tema della mostra di quattro maestri moscoviti che apre i battenti sabato prossimo al centro polivalente dell'ex chiesa anglicana. [g. ga.]

[redacted] AL CINEMA

IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Rid. giov. cinema L. 7000	**Occhi di serpente** di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film [redacted] fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' **Thriller**
[redacted] Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,20 L. 9000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Imperia [redacted] 22.745 Or.: 20,15/22,30 L. 9000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
A. DI T[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 [redacted]: in. 21 Lire [redacted]	**Il silenzio [redacted] prosciutti** di E. Greggio, con [redacted] Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**
BO[redacted] Olimpia Or.: 20,30/22,30 L. [redacted] rid. [redacted]	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna c[redacted] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. [redacted] 1h 47' **Thriller**
DOLCEACQUA Cristallo [redacted] 15/21,15 Lire 6000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
DIANO [redacted] Dianese Or.: 16,30/ ult. 22,30 L. 7000 rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Or.: in. 15,30, ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 6000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. [redacted] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giova[redacted] coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
[redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 6000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Sanremese	Ore 10: rassegna **Lo schermo e la scena: Festa in [redacted] Muppets**; inizio 15,30 ultimo 22,30: **Beethoven 2**
Orfeo [redacted] 52333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000	**[redacted] vietato ai minori [redacted] anni 18**
Ritz Tel. 507070 Proiezioni: 9,30/15,30/21	**37ª Mostra di film d'autore**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; [redacted] 6000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capili nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] 0919

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [redacted] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [redacted] moglie e amante, un architetto sa [redacted] dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla b[redacted] anche l'affetto per la figlia. V. [redacted] 14 1h 40' **Drammatico**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 Fest. e pref. 16/22,20 L. 4500; 8000/6000	**[redacted] vita indipendente** di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Drouzarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la [redacted] affronta la vita nella nuova Russia, fra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**
Astor [redacted] 50.997 [redacted]: 18,30/22 Fest. e pref. 15/18,30/22 Lire 8000/5000	**[redacted] List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
FINALE [redacted] Ondina [redacted] 692.200 Lire [redacted] Ore 16/22	**Schindler's list** [redacted] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.: 18,30/18,30/20,30 Lire 8000/5000	**Biancaneve e i sette nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Perla [redacted] 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000	NUOVO PROGRAMMA

[redacted] E [redacted]

DIANO MARINA
Wolmer a «Les Folies»

Il tastierista Wolmer Martina suona anche stasera [redacted] bar «Les Folies» di via generale Ardoino. In programma, successi internazionali e brani sanremesi. [e. f.]

DIANO MARINA
Serata per le donne

Ancora una «Ladies night» al dancing Belle Epoque di Diano Marina. Oggi, tutte le clienti potranno entrare gratis nella sala di via Agnese. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Divertimento al Vittoria

Musica scatenata con cover internazionali [redacted] «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca presen[redacted] alla consolle «Luca dj». [g. ga.]

IMPERIA
Film «metropolitani»

Si chiude oggi, al Centrale di Porto Maurizio, il ciclo di pellicole dedicate al regista Abel Ferrara. Oggi, alle 21, sarà proiettato «Occhi di serpente», con Harvey Keitel e Madonna. [e. f.]

IMPERIA
Atmosfera inglese [redacted] pub

Al pub Winston Churchill di via Airenti, a Porto, viene ricostruita la tipica atmosfera inglese. Sono servite birra alla spina irlandesi e scozzesi. [e. f.]

[redacted]
Bergonzoni in Teatro Comico

Alessandro Bergonzoni inaugura questa sera alle 21 la rassegna «Teatro Comico» dell'Ariston. Il cabarettista presenta «Anghingò». [g. ga.]

[redacted]
Musica alla Garnier

L'«Ensamble Europa Galante» in concerto alle [redacted] nella sala «Garnier». La direzione del concerto, nell'ambito della «Printemps des arts», è [redacted] cura di Fabio Biondi. [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica [redacted] casinò

Concerto dell'orchestra sinfonica, oggi alle 17, al teatro dell'Opera del casinò. Il maestro Rino Marrone presenta brani di Mendelssohn e Ciaikowsky. [g. ga.]

SANREMO
Musica live per l'Arci

«Jam session» questa sera al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare [redacted] uno stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

Oggi [redacted] domani in Riviera spettacoli con protagonisti femminili

Sul palco profumo di donna

Al centro sociale «L'Arcobaleno» si esibisce il soprano Lisa Brizio. Le «Steel Drama» terranno banco al pub Le Grotte. In programma brani rock venati di funky e afro

IMPERIA. Musica al femminile nei locali di Imperia: oggi e domani, sono in programma spettacoli animati interamente da interpreti «in rosa». Le propo[redacted] variano dalla lirica al rock.

Il primo appuntamento è per le 16, al centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, [redacted] Oneglia. Alla ribalta, il soprano Lisa Brizio, che presenterà brani classici e melodie tipiche della tradizione napoleta[redacted], accompagnata al pianoforte Genevieve Goossens. La cantante ha da poco partecipato a un'iniziativa benefica alla casa di riposo imperiese e alla selezione locale [redacted] concorso [redacted] per giovani talenti «Primo Applauso», che [redacted] tiene a Vallecrosia.

Il soprano Lisa Brizio

Domani, alle 22, i riflettori saranno invece puntati sulle genovesi «Steel Drame», sei amazzoni del rock che terranno banco al pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi o Deri, [redacted] Porto Maurizio. Protagoniste della serata saranno la cantante Marina Esposito, la bassista Michela Gatti, Paola Zamponi [redacted] Manuela «Lally» Cretella alle chitarre, la batterista Leda Masi, Adiana Ruello a percussioni e tastiere. In programma brani rock venati di funky e afro.

La formazione è nata nell'89, dall'incontro [redacted] varie componenti che frequentavano la scuola «Music line». Dopo la partecipazione alla passerella di gruppi liguri «Rock review» [redacted] Borgio Verezzi, hanno preso parte alla rassegna nazionale «Rosa shock, donna shocking» dedicato alle band formate da donne, al Sgt. Pepper [redacted] Genova, affiancando gruppi più noti come le Funky Lips.

Nel '90 sono arrivate in finale [redacted] Valdelsa rock, uno dei [redacted] corsi italiani per esordienti [redacted] maggiore importanza, [redacted] l'anno seguente hanno suonato nella sezione femminile del [redacted] di Rebibbia, a Roma. La performance era stata trasmessa su Rai 3.

Il repertorio comprende «Dream on» degli Aerosmith, «All right now» dei Free, «Crazy little thing called love» e canzoni dei Kingdom Come. All'attivo, anche composizioni originali come «Stagione strana», «Rosa del deserto» e «Uomo nuovo, uomo solo».

Enrico Ferrari

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa [redacted] Mondo di Sci**
22,30 **Telegiornale**

Telestar
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 **Le cose buone della [redacted]**
17 **Altri M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Ragazze a perdere**, film
22,30 **Tg [redacted] flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento coi gioielli**
16,40 **Andrea Celeste**, tn
18 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**
19 **Tg Liguria**, [redacted]
19,30 **Crazy d[redacted]**, rubrica musicale
[redacted] **Sportivissimo**

22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **Appuntamento coi gioi[redacted]**

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted] **music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [redacted]
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Notorius**, film
22,40 **Tga**, notiziario
[redacted] **Lo sport**

Telenord
8 — **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni animati
9 — **Good Times**, situation comedy
9,30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Primus**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Re [redacted]**, cartoni animati
15 — **George**, [redacted]
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
[redacted] — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Abitare informati**, informazione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
15 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa [redacted] mondo [redacted] sci**
22,30 **Genova Opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,40 **Telegenova non stop**

Mixer Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
[redacted] — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
20,30 **Le cose buone della vita**, [redacted]
21,45 **Gli [redacted] giorni [redacted] Salem**, [redacted] serie
[redacted] **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente [redacted]'Hara**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — [redacted] **animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer [redacted] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Il signore e la signora Smith**, film
14 — [redacted] **Road**
16,30 **Informazione regionale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, [redacted]
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
23,30 **Punto sera**
23 — **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sit. comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**, [redacted]
22,45 **L'astroscrittura**
24 — **Tg notte**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. [redacted]
[redacted] — **Speciale Coppa del Mondo [redacted] Sci**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con [redacted]**
[redacted] **Crazy Dance**, musicale

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: I[redacted]uello di H. von Kleist, regia di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, Compagnia Lavia e Taormina arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di A. Corsini, musiche di A. Annecchino, scene di B. Garofalo, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. Morucchio, regia di P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Quel che resta del giorno
Grattacielo: Sister Act [redacted]
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'amico d'infanzia
Universale 2: Schindler's List
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale [redacted] Penetrazioni più profonde - Club apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio nel ventre
Eldorado: La cavalcata dello stallone nero

[redacted]CLUB

Amici [redacted] Cinema: Una vita al massimo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Heimat 1
Movie club: Il socio

PEGLI

Edenpeglicinema: The innocent

[redacted]A

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Finale emozionante nel campionato di Eccellenza: cinque squadre al vertice

E ora il Ventimiglia sogna

Con una rimonta inattesa la formazione di Pisano è tornata in corsa per la promozione. Dagli incontri contro Cairese, Imperia e Samm la verità sulle chances dei giallorossi. L'esplosione di Lapa e Picarreta

VENTIMIGLIA. Il [illegible] più inatteso. Ventimiglia è diventato protagonista del campionato di Eccellenza solo nelle ultime giornate addirittura rimettendosi in [illegible] almeno per i numeri, per la promozione. Una marcia irresistibile nelle ultime sei giornate. Battuti, in un match incredibile (dominio net- Ventimiglia, gol degli avversari) sul campo della Pegliese all'inizio di marzo, i giallorossi di Adriano Pisano hanno ingoiato la quarta metteado k.o. Baiardo, Vado, Entella, Argentina e Felbas con un solo pareggio, «pesante», sul [illegible] Finale. Una serie positiva (sei punti superati sull'Imperia 87) che ha portato la squadra giallorossa, grazie ad un incrocio di risultati favorevole, a sole due lunghezze dalla vetta dove Imperia 87, Finale, Sestrese e Sestri Levante affollano i primi quattro posti.

Con quattro squadre davanti e solo tre partite da disputare è però difficile sperare di poter rientrare nel gioco della promozione. Tanto più che adesso, nei prossimi 270 minuti - in trasferta con Cairese e Imperia 87, che forse si giocherà la promozione proprio contro i giallorossi, in casa Sanmargheritese - anche al Ventimiglia, sarà riservata l'attenzione che gli avversari danno alle prime della classe. A cominciare da domenica per la difficilissima trasferta sul campo della Cairese.

Resta, però, la soddisfazione [illegible] finale di campionato imprevisto ed esaltante dopo un girone d'andata zoppicante, specie negli impegni casalinghi [illegible] cui la squadra di Pisano ha perso troppi punti preziosi, andando k.o., [illegible] volte, [illegible] modo rovinoso [illegible] contro il Finale. Punti persi malamente.

Cos'è cambiato nel Ventimiglia? Probabilmente la squadra ha semplicemente trovato convinzione [illegible] propri mezzi. Fino a metà del girone di ritorno ha vissuto sulle imprese dei singoli, soprattutto [illegible] Lapa che, [illegible] i suoi dieci gol segnati finora, ha trovato un'imprevista stagione [illegible] cannoniere. In queste [illegible]timane, invece, la squadra ha registrato una crescita sul piano collettivo, che ha finito per esaltare le doti dei singoli: Picarreta ha finalmente dimostrato tutto il suo valore, Novaro è tornato al suo standard di rendimento migliore (domenica, contro il Follbas, ha segnato un «eurogol»), Ventura si è confermato terzino di grandi doti realizzatrici (con cinque reti è il secondo capocannoniere della squadra), la difesa ha ritrovato compattezza. E, [illegible] prattutto, la squadra [illegible] preso confidenza con il nuovo Peglia, stadio nuovo di zecca, che nelle prime battute stagionali aveva riservato soprattutto amarezze. Ma nelle ultime settimane anche sull'erba del Peglia, certamente il miglior terreno da gioco di tutta la provincia, la squadra si è dimostrata efficacissima.

[illegible] l'obiettivo-promozione appare difficile, più abbordabile potrebbe essere il secondo posto che garantirebbe il diritto agli spareggi tra le seconde classificate dei vari gironi di Eccellenza italiani per aggiudicarsi otto passaporti per il campionato superiore. Sarebbe un risultato prestigioso anche quello. In ogni caso, il buon momento ha restituito al Ventimiglia l'entusiasmo, fatto importante in proiezione futura.

Bruno Monticone

Il bomber giallorosso Lapa: 10 reti

SANREMESE

Un derby da brivido

Il derby ligure più difficile: è quello che attende, domenica, la Sanremese contro il Rapallo al «Comunale». Non [illegible] sono alternative per la Sanremese, quart'ultima in classifica che, reduce da due sconfitte consecutive proprio nel momento più delicato della stagione, deve vincere per rimanere attaccata alla speranza di evitare la retrocessione. Con la speranza, naturalmente, che dagli altri campi arrivino buone notizie. Si attendono aiuti dal Cuneo di Cichero, ancor più inguaiato dei biancazzurri, che ospiterà [illegible] Valenzana che precede di un punto la Sanremese; si deve sperare nell'orgoglio della Migliarinese, ultima in classifica, che farà visita al Moncalieri altra squadra che precede la formazione di Tonelli. I biancazzurri non possono che far la corsa sulle due formazioni piemontesi che la sopravanzano di un gradino. «A questo punto dobbiamo far punti noi e sperare nelle disavventure altrui. Non bisognava arrivare a tanto», dice mister Tonelli. Il Rapallo giocherà pieno di [illegible] societari, [illegible] tranquillissimo in classifica dall'alto del suo quarto posto. La Sanremese, contro le «grandi», ha sempre fatto bene. La Pro Vercelli, già promossa, ed il Savona hanno perso al «Comunale»; la stessa Colligiana ha vinto solo grazie a un arbitraggio incredibile. [illegible] contro il Rapallo sarà tutto più difficile. Tonelli dovrà fare a meno di Calabria [illegible] quasi certamente di [illegible] che, ammonito domenica, già diffidato, verrà squalificato. Un grosso handicap, ma la salvezza passa solo attraverso una vittoria. Inutile, quindi, piangere gli assenti.

[b. m.]

Pallavolo

Vallecrosia ai Giochi di Malta

VALLECROSIA. Inizia oggi, nell'isola di Malta, l'avventura dell'European Ima Vallecrosia, squadra di pallavolo femminile under 16, che rappresenterà la Liguria ai Giochi internazionali della Gioventù Salesiana, una sorta di miniolimpiade organizzata attraverso [illegible] le polisportive salesiane. Una manifestazione che richiamerà a Malta squadre [illegible] atleti da una dozzina di nazioni europee oltre che da Israele.

La squadra vallecrosina, composta da nove ragazze nate tra il '78 e l'80, diretta da Albana Accardi, è partita ieri alla volta dell'isola mediterranea scelta come sede della quinta edizione [illegible] Giochi. Nel loro girone le ragazze di Albana Accardi se la dovranno vedere con altre squadre italiane (in arrivo da Novara, Casala Monferrato e Barcellona [illegible] Sicilia), cecoslovacche, francesi e maltesi. [illegible] vinceranno il loro girone accederanno alle finali previste por domenica quando i Giochi salesiani si concluderanno con la classica cerimonia in stile olimpico.

[b. m.]

Motocross

Due vittorie per i piloti di Imperia

IMPERIA. Due [illegible] «casalinghi» per il Moto Club Imperia nella seconda edizione del Trofeo Città di Imperia di motocross, organizzato dallo stesso sodalizio, sulla riva del mare, nell'area di zona San Lazzaro. Per il sodalizio rivierasco hanno vinto Luca Balestra nella classe [illegible] junior a Teresio Biettola nella classe Open 4 tempi; piazze d'onore, invece, per Walter Pastorello del Mc Sanremo nella 250 junior promozionale, gare nella quale si è piazzato terzo Fabrizio Rosciano del Mc Polizio di Stato di Sanremo. Lo [illegible] Rosciano è poi giunto secondo nella 250 cadetti. Gli altri successi sono andati a Marcello Ciriale (Mc Corsico) nella 125 cadetti, a Sandro Filippi (Mc Gomel) nella 125 junior promozionale, a Franco Berardi (Mc Eurocross) nella [illegible] major promozionale, a Marco Realini (Eurocross) nella 250 cadetti, a Marco Colangeli (Eurocross) nella 250 junior promozionale ed a Roberto Ferri (Mc Cassanese) nella 250 major promozionale.

(b. m.)

Al Palasport di Quiliano grande kermesse per assegnare i titoli di A e [illegible]

La «tre giorni» delle bocce

Da domani a domenica le finali interprovinciali

E' ormai tutto pronto per il gran finale del campionato interprovinciale [illegible] boccette in programma da domani a domenica nel palazzetto di Quiliano.

I migliori gabs, gli ultimi [illegible] quali usciti da una serie di emozionanti spareggi, si daranno battaglia [illegible] una tre giorni destinata a catturare, [illegible] avvenuto l'anno scorso al «The Bowl» [illegible] Carcare, il pubblico delle grandi occasioni.

Prime ad affrontarsi saranno le squadre di B qualificatesi dopo gli spareggi disputatoti nei giorni scorsi. Questi gli accoppiamenti: Quiliano-Cavalluccio Pietra; Odissea Calizzano-Enel Savona; Moneta Albenga-Carla Imperia; Merlo Cogoleto-Cavalluccio Pietra Ligure; Conca d'Oro Loano-La Boccia Carcare; Sport Finale-Circolo Pietra; Black Bull Spotorno- Polisportiva Varazze; Garden Cerialе-Como Loano.

Le vincenti dovranno [illegible] affrontare Dlf Meura Savona, Como Loano Lady Diano Marina e VII Usl Savona.

Grande favorita per la B è senza dubbio [illegible] Cin-Cin Borghetto, autentico protagonista del campionato (ha totalizzato ben 106 punti).

Il gabs [illegible] Gino Panella cerca la quarta affermazione [illegible] cutiva visto che dal '90-'91 iscrive [illegible] suo nome nell'albo d'oro.

Più incertezza nella A dove sono diverse le squadre che possono centrare la vittoria finale. S'inizia domani alle 20,30. Sabato le partite [illegible]izi[illegible] nella prima mattinata per chiudersi a notte inoltrata. Domenica alle 14,30 le semifinali di [illegible] B mentre le finali inizieranno alle 18.

Contemporaneamente, sempre al palazzetto, si svolgeranno [illegible] le finali del campionato provinciale a squadre [illegible] biliardo della sezione stecca, specialità italiana e goriziana.

I gabs partecipanti sono: «Sa[illegible]» di Andora, «Venezia» Albenga, «Conchiglia» Loano, «Casanova Finale Ligure», Quiliano, «Lorenzo» Vado Ligure, «Centro del Biliardo» Savona, «San Giuseppe» Valleggia e «Ideal» di Albissola. La finale si gioca domenica alle 18,15.

Anche questo torneo ha ri[illegible] notevolo successo, soprattutto sui giovani che hanno scoperto i segreti di questo sport grazie [illegible] crescente interesse ri[illegible] dalla tivu.

[g. o.]

Due gare in provincia con la solita nutrita partecipazione di corridori

Mauro Aretuso batte tutti a Sanremo Ospedaletti è prima nei cicloturisti

IMPERIA. Mauro Aretuso, portacolori della Supermercatutto, ha ottenuto il primo successo stagionale imponendosi nel 1° Trofeo Ostanel Autoricambi, organizzato dall'U. C. Sanremo [illegible] percorso che [illegible] snodava prevalentemente [illegible] Valle Argentina, [illegible] il Poggio e l'arrivo a Sanremo.

Ben 112 corridori si sono dati battaglia fin dall'inizio della gara, [illegible] un poderoso attacco di Aretuso e Ginestra sulla salita di Andagna ha permesso ai «gemelli» imperiesi di fare il vuoto.

Nella fascia B Mauro Spezia (Ventimigliese) ha superato in volata [illegible] immediati inseguitori, mentre nella Seconda serie fascia C si [illegible] imposto il giovanissimo Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure Olio Guasco). Il savonese Alberto Bestagno ha infine trionfato nella fascia D.

La classifica per società è stata dominata [illegible] punti dal Mobilificio Supermercatutto che oltre a Aretuso e Ginestra ha piazzato tra i primi dieci anche Canu, Sciandra e Cattaneo. Al secondo posto l'U. C. Ventimigliese (7 punti) e al terzo il Velo Club Riva Ligure (5).

I cicloturisti si sono dati battaglia lo scorso fine settimana sulle strade della provincia

Il ciclismo Udace ha vissuto un fine settimana intenso anche per i cicloturisti, impegnati nel 1° trofeo Bowling di Diano, raduno di 65 km. sul percorso Diano Marina-Sanremo. La manifestazione, valida quale seconda prova del campionato provinciale, ha visto la partecipazione di 116 concorrenti, in rappresentanza di 16 società.

La Cicli Migliorelli di Imperia ha prontamente risposto alla supremazia della Ciclistica Ospedaletti fatte registrare nella prima prova stagionale e si è imposta con 210 punti davanti al Bici Sport di Sanremo (190) e [illegible] Velo Club Riva Ligure Olio Guasco (150). La Ciclistica Ospedaletti ha conquistato il quarto posto [illegible] 120 punti e mantiene il primato in classifica generale con [illegible]

[l. a.]

DAL 28 APRILE PER 13 SETTIMANE

Bagatto

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione di attività

Prezzi scontatissimi!!!

BROOKSFIELD ● SEVENTY ● UNGARO ● BELFE ● FERRE' ● VALENTINO

Via Di Vittorio 11 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/50.42.46

EFF. COM. LEGGE 66

PWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Aprile 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FN"
Savona
via [redacted] io Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Vertice per la scelta dei candidati

Port Authority è lotta aperta

SAVONA. Non c'è più molto tempo per indicare [redacted] ministero dei Trasporti [redacted] della Marina mercantile la terna dei candidati alla guida della futura Port Authority savonese. Il termine ultimo [redacted] quello del [redacted] maggio, dopo di che [redacted] ministero farà le sue scelte.

Oggi pomeriggio, in Provincia, [redacted] vertice tra quanti sono chiamati a sfoltire la rosa dei candidati, così da ridurla a tre, come previsto. Uno dei «petali» [redacted] già caduto, autonomamente. Si tratta [redacted] Alessandro Nofroni, console della compagnia portuali «Rebagliati», che ha declinato l'offerta.

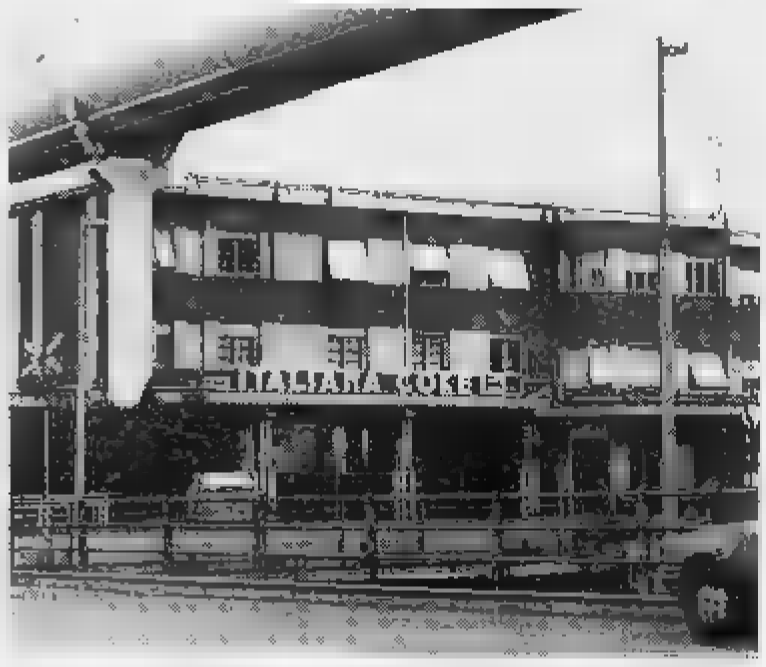
Sono rimasti in gioco quattro per tre posti: Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali, Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle Ferrovie, l'ammiraglio Antonio Alati di Genova e l'ingegner Roberto Cuneo, dell'Italimpianti.

All'incontro odierno parteciperanno, di diritto, [redacted] presidente della Provincia, Robutti, quello della Camera di commercio, Picciocchi, il commissario Norelli per il Comune [redacted] Savona, i sindaci [redacted] Vado Ligure, Bergeggi, Albissola Marina e Albisola Superiore.

«Dovremo valutare con molta attenzione le quattro candidature rimaste - spiega il presidente Mario Robutti -, tutte meritevoli. Successivamente, visto che abbiamo ancora un po' [redacted] tempo, avremo un colloquio approfondito con i singoli candidati. E' doveroso che esprimano [redacted] chiarezza quali sono i loro programmi per il porto, al quale è legata gran parte della nostra economia. E dovranno anche spiegare come intendono affrontare il delicato impegno che li attende. Dovranno dirci [redacted] possono dedicarsi a tempo pieno alla prossima Port Authority savonese oppure se ricorreranno a una sorta [redacted] part-time. Anche questi saranno elementi fondamentali nell'orientamento delle nostra scelta». [l. p.]

Rifiuti tossici: dirigenti dell'azienda accusati di violazione della legge Merli

A Vado cinque avvisi di garanzia per l'inchiesta sull'Italiana Coke



L'area di Vado Ligure oggetto dell'inchiesta su rifiuti interrati dall'Italiana Coke

SAVONA. Nell'inchiesta sulla Italiana Coke [redacted] Vado Ligure, la procura della Repubblica di Savona presso le preture ha alzato il tiro e anche l'alta dirigenza del gruppo [redacted] stata raggiunta da avvisi di garanzia, per violazione della [redacted] Merli. [redacted] stati notificati al direttore generale Ezio Castagna, milanese; al dirigente centrale ed [redacted] direttore dell'Italiana Coke [redacted] Cairo, Giorgio Novarese, e [redacted] Silvano Chirico, 43 anni, imprenditore di Milano, titolare Edilchirico.

Altri due avvisi di garanzia, sempre per presunte violazioni della legge Merli sono stati recapitati al direttore dell'Italiana Coke di Vado Ligure, Luigi Pastorino, e ad un tecnico della [redacted] azienda, Emanuele Raso, entrambi savonesi, già coinvolti nelle indagini sullo smaltimento dei rifiuti dello stabilimento.

I nuovi avvisi di garanzia sono stati firmati dal sostituto procuratore Emilio Gatti, che sembra abbia acquisito atti di una precedente inchiesta, per inquinamento [redacted] carico di dirigenti e funzionari dell'Italiana Coke, che [redacted] iniziata [redacted] un rapporto dell'Amministrazione provinciale [redacted] Savona.

Luigi Pastorino direttore della cokeria di Vado e il tecnico Emanuele Raso, entrambi savonesi, [redacted] tra i destinatari [redacted] cinque avvisi di garanzia

La nuova inchiesta (ora sarebbe riunita con la precedente) si [redacted] iniziata da un presunto inquinamento del rio Motugno. Gli uomini della polizia stradale sono così risaliti all'Italiana Coke di Vado, nella cui area [redacted] stati trovati depositi catramosi: probabile residui della lavorazione dello stabilimento.

Gli investigatori hanno sequestrato una voluminosa documentazione negli uffici dell'Italiana Coke e del Comune di Vado Ligure. Fra i documenti finiti nel fascicolo della procura della Repubblica si troverebbero fotocopie di fatture (gli originali sarebbero [redacted] acquisiti dalla Guardia di finanza) pagate alla «Edilchirico» per la bonifica dell'area della cokeria di Vado.

Nel corso delle indagini [redacted] stata sequestrata l'ex area Monteponi, acquistata dall'Italiana Coke. Qui sarebbe stata sotterrata un'ingente quantità di zolfo. Si parla [redacted] quasi [redacted] mila metri quadrati di terreno utilizzati [redacted] deposito interrato di residui della lavorazione del coke. C'è il sospetto che lo zolfo [redacted] altre sostanze non siano state [redacted] inerti e, quindi, abbi[redacted] determinato un presunto inquinamento atmosferico.

Sui residui della lavorazione, la procura ha disposto accertamenti da parte di periti, per stabilirne l'esatta composizione chimica e [redacted] conseguenza [redacted] sono da classificare fra quelli tossico-nocivi.

Sembra che gli investigatori battano anche un'altra pista, che porterebbe alla discarica «Di.Fra.Bi», di Pozzuoli (Napoli) dichiarata abusiva in [redacted] recente passato, dove sarebbe finita parte dei residui della lavorazione dell'Italiana Coke.

All'impresa di Silvano Chirico, coinvolto in altre vicende giudiziarie, era stata affidato lo smaltimento dei rifiuti finiti nell'ex area Monteponi. Da qui, l'avviso di garanzia. Inoltre gli uomini [redacted] polizia stradale stanno accertando se la bonifica di alcune aree dell'Italiana Coke è avvenuta, [redacted] risulta dalla documentazione sequestrata, [redacted]no.

Bruno Balbo

Loano, minorenne al Santa Corona in prognosi riservata

Calci e pugni alla ragazza fidanzato finisce in carcere

LOANO. Litiga con [redacted] fidanzata per futili motivi e poi la colpisce con calci e pugni. E' subito arrestato da una pattuglia dei carabinieri, in piena notte a Loano. La ragazza, minorenne, è ora ricoverata con prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia al Santa Corona di Pietra. Il grave episodio, per certi aspetti incredibile, [redacted] avvenuto martedì, all'una [redacted] mezza, [redacted] piazza Valerga a Loano.

Danilo Musa, 24 anni, muratore, abitante [redacted] Borghetto in via Michelangelo era [redacted] Loano con la giovanissima fidanzata G.P., [redacted] anni, anche [redacted] abitante con i genitori a Borghetto. I due si sono fermati nel posteggio di piazza Valerga. La piazza si trova a pochi metri dalla via Aurelia ed è frequentata anche di notte. Una serata normale senza nessuna avvisaglia del litigio che [redacted] a poco sarebbe avvenuto. Non [redacted] chiari i motivi del diverbio. Il giovane, subito interrogato dai carabinieri, non ha fornito una motivazione plausibile ad un gesto così violento. Anche la ragazza non ha dato spiegazioni ma i carabinieri si [redacted] riservati di riascoltarla nelle prossime ore non appena avranno l'autorizzazione dai sanitari del Santa Corona. G.P. comunque non [redacted] in pericolo di vita.

Secondo una prima ricostruzione Danilo Musa, [redacted] in carcere a Savona, ad [redacted] certo punto ha iniziato a prendere a calci [redacted] pugni la giovanissima amica. Un raptus incomprensibile. [a. r.]

DROGA

Vado, blitz sulla nave

Guardia di finanza alla ricerca di un carico di droga in un cargo sudamericano ormeggiato nel porto di Vado. L'operazione [redacted] scattata l'altro [redacted] nell'approdo mercantile, probabilmente in seguito alla segnalazione di [redacted] «bananiera sospetta». Intercettata la nave, che batteva bandiera colombiana, le forze dell'ordine hanno setacciato le stive senza però scovare l'ipotetico rifornimento di cocaina. E' l'ultimo di una lunga serie di interventi sul litorale della Riviera. Negli ultimi mesi, si sono fatti più intensi i controlli ai grandi carichi [redacted] frutta che arrivano via-mare sulle coste [redacted] Liguria. Le Fiamme Gialle sospettano infatti un'offensiva del narcotraffico, che avrebbe scelto proprio le bananiere per camuffare quintali [redacted] stupefacente già raffinato e pronto allo spaccio. Non si esclude che [redacted] blitz dell'altra [redacted] sia soltanto l'inizio di [redacted] nuova carrellata di verifiche. [m. p.]

Bloccati dodici bus, la polizia presidia la Genova-Ventimiglia

Tifosi, assalto all'Autogrill

Seicento supporters del Monaco hanno semidistrutto la struttura di Ceriale Sud
Interviene la Stradale: prima «colletta» tra i teppisti per ripagare [redacted] danni. Denunce

CERIALE. L'autogrill dell'area di Ceriale Sud, sull'Autofiori, è stato preso d'assalto da 600 tifosi del Monaco, che in gr[redacted] parte [redacted] hanno pagato le bibite e i panini consumati, hanno rotto alcuni vetri [redacted] scardinato [redacted] delle porte girevoli del locale. Sono stati bloccati da numerose pattuglie della polizia stradale di Savona, Finale Ligure [redacted] Imperia, coordinate dal comandante [redacted] distretto di Savona, Daniele Giocondi.

I più facinorosi, una trentina, i responsabili dei club del Monaco e gli autisti dei 12 pullman sui quali viaggiavano i 600 supporter diretti a Milano per la semifinale della Champion League con il Milan, [redacted] stati identificati dagli uomini della polizia stradale. La carovana di pullman ha potuto ripartire solo dopo il versamento, da parte dei responsabili, di 1 milione [redacted] 600 mila lire [redacted] direttore dell'autogrill, a titolo di acconto per il risarcimento dei danni subiti dal locale.

L'autogrill distrutto dai tifosi francesi

Il [redacted] all'autogrill si [redacted] iniziato alle 15 di ieri. Nelle borse [redacted] nelle tasche d[redacted] giubbotti dei tifosi (o teppisti?) monegaschi [redacted] finiti pacchi [redacted] biscotti, bottiglie di birra e altre bevande. Soltanto pochi supporter del Monaco, però, che si sono allontanati senza passare alla [redacted] Altri hanno bevuto al bancone del bar e si [redacted] rifiutati di pagare e, per essere più convincenti, Alle proteste dei baristi hanno risposto spaccando bicchieri [redacted] bottiglie.

Un dipendente dell'autogrill ha dato l'allarme e, in poco tempo, [redacted] giunte sul posto una decina [redacted] pattuglie della polizia stradale, che hanno bloccato i 600 fans del Monaco, che [redacted] già risaliti sui pullman.

Gli uomini del comandante Daniele Giocondi, hanno identificato una trentina di teppisti, che saranno denunciati all'autorità giudiziaria. Anche gli autisti dei pullman e i responsabili del club della tifoseria monegasca sono stati identificati. La carovana è stata autorizzata a ripartire per Milano soltanto dopo [redacted] risarcimento dei danni. Per tutta la notte le pattuglie della stradale hanno montato la gaurdia agli autogrill dell'Autofiori e di Varazze. [b. b.]

ROVER 100. IL VALORE DELLA PERSONALITA'.

SPECIALI CONDIZIONI D'OFFERTA A PARTIRE DA L. 12.500.000*

ROVER 114 GTi, 1.400 cc., iniezione 16V, 103 CV e 187 km/h.

FINO AL 31 maggio 94

Da [redacted] potete scegliere le versioni 3 e 5 porte, 1100 o 1400 16V. E anche le condizioni d'acquisto che preferite: l'offerta speciale oppure il vantaggioso finanziamento ROVERFIN fino a 10 milioni senza interessi o fino a 24 mesi. Comunque la pensiate vi aspettiamo.

ROVER ASSISTANCE

3 ANNI di assistenza gratuita in caso di fermo vettura, 24 ore su 24, [redacted] tutta Europa, chiamando il 167/831048.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Sea Cars
CONCESSIONARIA [redacted] SAVONA
VIA CIMAROSA 37 r SAVONA TEL. 019 / 824.536

AUTO BRION
CONCESSIONARIA PER IMPERIA E ALBENGA
VIA DELBECCHI 30 IMPERIA TEL. 0183 / 23.388

A Savona corsa alle dimissioni per docenti, bidelli e personale di segreteria

Scuola, oltre 200 in pensione

La vittoria elettorale dei moderati e i tagli alla previdenza spaventano i dipendenti statali Uffici del provveditorato invasi dalle domande. Nelle materne stipendi sempre in ritardo

SAVONA. Fuga dalle scuole di Savona. Sono oltre 200 fra insegnanti, bidelli e personale di segreteria i dipendenti dello Stato che lavorano nel mondo della scuola ad aver chiesto il pensionamento anticipato. Dopo la vittoria dei moderati si è verificata una vera e propria corsa alle dimissioni per evitare i «tagli» al sistema pensionistico annunciati da Berlusconi.

Il fenomeno, che si è registrato in numerosi enti pubblici a cominciare dal Comune, nella scuola ha assunto proporzioni devastanti. «Da alcuni giorni ricevimmo decine di domande di pensionamento da ogni settore - affermano al Provveditorato agli studi di via Trilussa - Un fenomeno diffuso sia fra gli insegnanti, sia fra il personale di segreteria, sia fra i bidelli, che non mancherà di provocare problemi organizzativi». La fuga si era già iniziata lo scorso anno, con un centinaio di richieste di pensionamento. Anche a Palazzo Sisto le dimissioni sono all'ordine del giorno. Almeno una settantina di impiegati e funzionari hanno chiesto di lasciare il Comune rinunciando a qualche anno di anzianità. Il fenomeno è rilevante anche nella Sanità.

Ieri intanto in Provincia si svolto un convegno organizzato dal Distretto scolastico sull'inserimento a scuola degli handicappati. Un problema drammatico in provincia di Savona, dove risultano circa 600 handicappati gravi mentre gli insegnanti di sostegno e gli psicologi sono in numero insufficiente a garantire il servizio.

Acque agitate nella scuola materna. Una trentina di maestre precarie che non ricevono lo stipendio dai mesi estivi hanno deciso di fare ricorso al Tar con l'appoggio dei Cobas della scuola. Infine, i bimbi della scuola materna di Quiliano, stanno lavorando all'allestimento di una mostra in cui vengono disegnati gli angoli caratteristici del paese.

Ermanno Branca

Nuova bufera sulla scuola savonese

NOTIZIE DALL'UNIVERSITA'

La lezione di Elementi domani alla Bligny

La lezione di Elementi costruttivi delle macchine, tenuta dal professor Squarzoni, verrà effettuata domani dalle ore 14 alle 17 nella sede dell'ex caserma Bligny. La lezione era «saltata» la scorsa settimana per problemi di carattere organizzativo.

Pronte in segreteria dispense del prof.

Alla segreteria universitaria della ex caserma Bligny sono disponibili le dispense dell'esame di Ingegneria Elettronica tenuto dal professor Morro.

Ecco il calendario degli esami di Fisica

Questo il calendario degli esami di Fisica I per il biennio di Ingegneria e le lauree brevi. Per il mese di giugno la prova scritta è in programma mercoledì 21 alle 8,30 mentre il test si svolgerà il giorno successivo alla stessa ora.

Nel mese di luglio l'esame scritto si svolgerà martedì 13 e il test mercoledì 14, sempre alle 8,30. Nel mese di settembre l'appello è previsto per martedì 27 e il test si svolgerà invece il giorno 28 alle 8,30. A ottobre, infine, lo scritto si svolgerà martedì 18 e il test mercoledì 19. Queste due prove si svolgeranno alle 14,30. Le date delle prove orali verranno comunicate alla conclusione degli esami scritti.

Ultimo giorno per pagare le tasse universitarie

Ultimo giorno per il pagamento delle tasse scolastiche universitarie. Gli studenti che frequentano i corsi del biennio di Ingegneria e le lauree brevi nei giorni scorsi hanno ricevuto i bollettini di pagamento a casa. Se le tasse non verranno pagate entro fine mese, scatterà una sovrattassa di 100 mila lire.

I fondi Cee per il polo di Legino

Un finanziamento della Comunità europea e dell'Università di Genova per il polo universitario di Legino. Si tratta di uno stanziamento di un miliardo e 300 milioni che verrà destinato a potenziare alcuni programmi sperimentali delle lauree brevi. Grazie a questi contributi gli studenti potranno effettuare attività di laboratorio ad alto livello.

Niente fiori nel centro storico: mancano i soldi

Savona, tempi più brevi per le licenze commerciali

SAVONA. Sarà possibile aprire un bar o un negozio con un'attesa di appena 60 giorni. Non è un progetto di fantapolitica ma la conseguenza del nuovo regolamento che obbligherà i Comuni a snellire la burocrazia e a fornire risposte in tempo reale alle richieste dei cittadini. Intanto la crisi economica ha messo in crisi il programma di manifestazioni dell'associazione commercianti.

Licenze. La nuova normativa, che è già allo studio dei funzionari di Palazzo Sisto, rende operativo il principio del «silenzio-assenso». Quando la pubblica amministrazione non risponde, le istanze dei cittadini vengono considerate accolte. Un savonese che intenda aprire un bar o un negozio non dovrà far altro che presentare domanda in Comune. L'amministrazione avrà tempo solo due mesi per bocciare la pratica. La nuova legge non consentirà quindi ai funzionari comunali di palleggiarsi le istanze dei cittadini senza fornire risposte. La rivoluzione, per ora, è prevista solo sulla carta e prima di sveltire la macchina comunale bisognerà attendere ancora parecchio.

Manifestazioni. In una settimana l'Associazione commercianti ha visto naufragare due manifestazioni. Il «fiasco» più grave riguarda «Caruggio fiorito». L'iniziativa organizzata dall'associazione commercianti del Centro storico per domani, avrebbe dovuto garantire tre giorni di addobbo floreale nei vicoli della città vecchia. Invece la mancanza di fondi ha impedito la manifestazione. «In cassa abbiamo solo due milioni - spiega il presidente dell'Associazione commercianti del centro storico Silvano Gianotti - Per effettuare Caruggio Fiorito occorrevano almeno sei e quindi non siamo riusciti a far decollare l'iniziativa. Del resto, avevamo già speso 27 milioni per Natale e 18 per Carnevale. Tutte le ditte in questo momento sono in difficoltà per la crisi economica e non si poteva pretendere un autofinanziamento. Del resto, gli sponsor locali ormai sono stati spremuti come limoni».

L'Ascom ha subito un altro infortunio. E' saltata infatti anche la mostra canina di tre giorni che avrebbe dovuto svolgersi nell'area dell'Expo fra domani e il 1° maggio. I commercianti hanno infatti scoperto che gli animali sarebbero rimasti chiusi in gabbia per tre giorni e si sono opposti alla manifestazione. «Credevamo che si trattasse di un'esposizione normale - spiega Gianotti - Invece gli organizzatori ci hanno spiegato che avrebbero portato all'Expo una cinquantina di animali domestici chiusi in gabbia. A quel punto non sarebbe stata un'esposizione ma una tortura. Sarebbe come trasformare in uno spettacolo a pagamento il canile di Cadibona. Una vera crudeltà». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

OGGI

Oggi alla Sala Cappa il corso de La Stampa

Oggi alle 17,15, nella sala Paolo Cappa di via dei Mille, lezione del corso di giornalismo curato da La Stampa. Sarà Fulvio Damele a parlare del tema «La macchina del giornale». In mattinata, alle 10, gli iscritti al corso visiteranno la redazione di Savona, in piazza Marconi 3/6. **[m. p.]**

CASO

Senza esito l'incontro tra Prodi e Valenziano

La questione Omsav al centro di un incontro ieri a Genova tra l'assessore all'Industria Valenziano e il presidente dell'Iri Romano Prodi. Quest'ultimo ha fatto avallato la perdita dei 260 lavoratori ed è stato accusato da Valenziano di non aver rispettato gli accordi del '90. **[p. l.]**

Oggi vertice tra i sindaci sul raddoppio ferroviario

Stamane a Palazzo Nervi i sindaci del Ponente si incontreranno con gli Amministratori provinciali per discutere il raddoppio della ferrovia tra Finale e Andora. Il sindaco di Albenga Viveri ha elaborato un nuovo piano rispetto a quelli delle Fs. **[p. p.]**

Infermiera aggredita da paziente in ospedale

Una paziente dell'ospedale di Varazze ieri ha aggredito e malmenato Marilena Baglietto, 29 anni, abitante in via alla Croce 8 a Varazze. La paziente ha colpito con un pugno in faccia l'infermiera, che la invitava a seguire le cure prescritte dai medici. Marilena Baglietto ha riportato una contusione all'occhio destro ed è stata medicata al pronto soccorso del S. Paolo. Guarirà in 5 giorni. **[g. o.]**

CELLE L.

Ritrovati in un cassonetto cani e gatti surgelati

In un cassonetto della spazzatura sono stati trovate carcasse surgelate di gatti e cani. Il ritrovamento sarebbe avvenuto nell'entroterra in una zona compresa tra Celle e Albisola Superiore. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. **[s. z.]**

FURTI

Svaligiato un alloggio nel centro storico

Nella notte di martedì, ladri rimasti ignoti hanno scardinato la porta dell'appartamento di Maria Briano, 77 anni, abitante a Savona in via Pia 23/a, e hanno rubato oro e preziosi che la donna teneva in casa. **[g. o.]**

Giardini e box

Villapiana come cambia la viabilità

SAVONA. Il Comune progetta un cambio di viabilità per Villapiana. In vista dell'apertura dell'ipermercato di corso Ricci, l'amministrazione comunale sta predisponendo una modofica dei sensi unici nel quartiere. Lo scopo è quello di sfruttare al meglio il nuovo ponte sul Lotimbro che verrà costruito dall'Ipercoop all'altezza di via Acqui. Grazie al nuovo collegamento il traffico di Villapiana confluirà direttamente in corso Ricci. Per via Verdi si ipotizza un senso unico, che condurrà da piazza Brennero a via Torino. Si tratta naturalmente di un'ipotesi che dovrà essere discussa e approfondita nei prossimi mesi. Intanto la II Circoscrizione ha deciso di modificare il progetto dei box di via Firenze. Al posto del campo da basket previsto in origine verrà realizzato un giardino. In seguito alle proteste degli abitanti del quartiere, infatti, il Comune ha deciso di istituire un'area verde con panchine e giochi per bambini. La modifica comporta aumenti di spesa. **[e. b.]**

In via Paleocapa

Esibizionista è sorpreso dai vigili

SAVONA. Caccia al maniaco nelle vie del centro. Un giovane esibizionista è stato identificato dai vigili urbani, al termine di un'intensa serie di ricerche. L'episodio sconcertante risale al tardo pomeriggio di ieri, quando un ragazzo si è lasciato andare a gesti osceni sotto i portici di via Paleocapa.

Il protagonista dell'inatteso «show» a luci rosse si sarebbe denudato in parte, probabilmente con l'obiettivo di attirare l'attenzione di alcuni passanti e in particolare di una giovane savonese. E' stata proprio la ragazza a dare l'allarme e a chiedere l'intervento della polizia municipale.

Resta da accertare alla prevedibile denuncia per atti osceni, nei confronti dell'autore delle sconcezze, si aggiungerà anche quella di atti di libidine. Intanto, cresce la preoccupazione negli ambienti sanitari e delle forze dell'ordine: negli ultimi mesi, i casi di esibizioni nelle strade del centro sono però aumentati sensibilmente. **[m. p.]**

Nel borgo del Solaro

Trasferito il mercato di Varazze

VARAZZE. In occasione del corteo storico di S.Caterina, che si svolgerà sabato per le vie del centro, il mercato settimanale degli ambulanti verrà allestito nel borgo del Solaro.

L'amministrazione comunale ha accolto la proposta dei commercianti Ascom che in una dura lettera al sindaco avevano chiesto di non far svolgere il mercato di merci varie in piazza Dalla Chiesa, abbinato alla tradizionale Fiera per evitare la concorrenza tra commercianti e ambulanti e per limitare i già gravi problemi di traffico veicolare e parcheggi. Per risolvere il problema dei parcheggi, la giunta ha preannunciato che il giorno 30 sarà aperto il parcheggio del palasport, area che in estate viene affidata all'associazione albergatori.

In quella sede, si privilegerà la sosta dei residenti nel borgo del Solaro. Personale del Comune sarà addetto alla vigilanza e alla regolamentazione dell'ingresso degli automobilisti. **[a. z.]**

Per sfuggire al carcere: deve scontare 8 mesi per atti di libidine

Varazze, il cantante «Pazzia» si è nascosto in Costa Azzurra

VARAZZE. Aldo De Marco, 42 anni, cantautore noto con il nome d'arte «Aldo Mazzia» è latitante da quattro mesi.

De Marco, condannato a otto mesi di carcere per atti di libidine e tentata violenza carnale nei confronti di Anna Maria D., 50 anni, casalinga divorziata, è scappato da Varazze poco prima dell'emissione dell'ordine di carcerazione. I carabinieri lo ricercano da Natale scorso. «Pazzia» aveva trascorso le feste in famiglia per poi dileguarsi. I parenti, titolari di una pizzeria, dicono di saperne nulla e c'è chi sostiene che il cantautore possa trasferito in Costa Azzurra dove condurrebbe una vita da play boy: sogno she aveva inseguito fin da ragazzino.

Sulla vicenda di De Marco, accusato dalla casalinga di atti di libidine consumati nell'appartamento dove l'aveva invitata con il pretesto di un colloquio di lavoro per farla assumere in un ristorante, si era spaccata l'opinione pubblica varazzina. Gli amici, quelli che lo conoscevano sin dall'infanzia, erano riluttanti a prendere per buona la versione della donna (nonostante avesse dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dopo l'aggressione) e assolvono De Marco senza indugio. Il tribunale di Savona, dopo le indagini preliminari affidate al gip Fiorenza Giorgi, si è comunque pronunciato a suo sfavore nel gennaio del '93 condannandolo a 8 mesi. Dopo la denuncia della donna, Aldo De Marco è anche stato denunciato per maltrattamenti dalla moglie Elisabetta, 24 anni, che ora vive in provincia di Milano e ha ottenuto la separazione. Secondo la giovane donna, De Marco aveva sempre avuto nei suoi confronti un atteggiamento discutibile. Incinta di pochi mesi del bambino oggi ha tre anni, veniva costretta dal cantante a una vita di stenti con poche lire alla settimana per provvedere alla famiglia. Per contro, l'ex marito non aveva rinunciato alla vita lussuose di sempre: auto di grossa cilindrata, locali notturni, belle donne. Aveva anche firmato assegni a vuoto per una cifra di oltre 30 milioni che il suocero, per evitare scandali, aveva coperto. Da indiscrezioni, parrebbe che De Marco, in costa Azzurra, abbia accumulato altri debiti e abbia effettuato pagamenti con carta di credito scaduto. **[a. z.]**

Aldo De Marco, in arte «Pazzia»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Caldaie sui poggioli e diffide a Varazze

Mi riferisco alla lettera dell'assessore all'Urbanistica di Varazze pubblicata il 22 aprile. Ero perfettamente al corrente della risposta con la quale il Comune riteneva che le caldaie posizionate all'esterno dei muri perimetrali, specie sulle facciate principali, rientrassero nei divieti posti dall'art. 51 del regolamento edilizio. Ma si trattava di una supposizione non suffragata, allora, dal parere della Commissione edilizia. Ciò spiega perché il giugno '92 veniva inoltrata la richiesta per la realizzazione di un vano tecnico, per l'alloggiamento della caldaia, sul terrazzo ubicato su una facciata secondaria del mio appartamento e soltanto il 9 ottobre '92 giungeva risposta negativa a tale realizzazione.

Ma lo spirito della mia precedente, che adombrava la configurazione di «abuso di potere», non si riferiva all'interpretazione dell'articolo 51 (la cui competenza spetta al Tar presso cui è stato fatto ricorso), ma alla diffida (contenuta nell'ordinanza comunale) ad usare l'impianto di riscaldamento, realizzato a regola d'arte ed il cui certificato di conformità alla normativa era stato a suo tempo all'autorità diffidante.

Adelina De Martino, Varazze

Il cane lupo Rocky rinchiuso in cella

La Lega per la difesa del cane, che svolge la sua opera presso il canile di Legino dell'Usl, fa riferimento all'articolo in cui si parla di Rocky, il cane che è stato allontanato dalla sua abitazione perché abbaiava troppo e disturbava. I 14 abitanti di via Grandi sono convinti che per il cane sia stato bene, ma non sanno che Rocky si trova rinchiuso in una cella molto piccola, con un massimo di ore di libertà alla settimana. Invitiamo queste persone a fargli visita e ricordiamo che Rocky è sempre in attesa di nuovo padrone.

Volontari Lega difesa del cane, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.244
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte, tel. 829 949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.823
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, telefono 804.502.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202.

ALASSIO
Inglese, corso *Dante 344*, 640.128.
ALBENGA
Severi, via Medaglie 42, telefono
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Menuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.823.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748 936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, telefono 680.231
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, telefono 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.54 56

STATO CIVILE

SAVONA 27 APRILE

NATI. Davide Arca, Gabriele Falconi, Pietro Perlini.

MATRIMONI. Alessandro Testa e Giuseppina Vivaldo, Bruno Pacciola e Clementina Montanaro, Marcello Cavalieri e Patrizia Frolini.

MORTI. Giulietta Bassino ved Revello, di 88 anni, residente a Savona in via Paleocapa 1/11; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa di Sant'Andrea. Egidio Marangon, di 68 anni, abitante a Spotorno in via Dalla Strete 24/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Spotorno. Francesco Campanile, di 76 anni, abitante ad Albissola Marina in via Jacopo della Quercia 12; i funerali sono stati fissati per oggi alle 11,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppe Rossello a Savona. Caterina Casaccia ved. Terranova, di 92 anni, residente a Savona in via Beato Ottaviano 12/6; funerali previsti per questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Rosello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** La prefettura ha reso noto che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato un bando di concorso per l'arruolamento di 1000 allievi sottufficiali per la Guardia di finanza. La domanda va presentata entro il 15 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza su fiori e giardini

«Ottocento»: questo il tema della conferenza che vedrà protagonista la professoressa Wilma Marchetti domani alle 16,30 nella sede sociale del Garden Club di via Giuria. **[e. b.]**

SAVONA
Gita di sci alpinismo

Per sabato è prevista una gita di sci alpinismo alla punta d'Arbola e a passo Maniva. L'escursione è organizzata dal Cai. Le prenotazioni devono pervenire entro le 21 di venerdì alla sede del Cai, nel Ridotto del Chiabrera. **[e. b.]**

Convegno sull'Europea

Sabato alle 11 nella consiliare della Provincia si svolgerà un convegno sulla «Giornata della cittadinanza europea». Interverranno fra gli altri il presidente della Provincia Mario Robutti, il preside di Scienze politiche Pino Casale e il parlamentare europeo Adelaide Aglietta. **[e. b.]**

Conferenza medica

«Identità e alterità». Questo il tema dell'incontro in programma domani nella sala congressi dell'ospedale San Paolo dalle 9 alle 16,30. E' il terzo appuntamento nell'ambito dei dibattiti su filosofia e psichiatria. **[e. b.]**

L'Evangelo fra le frontiere

Sabato alle 15 nella Sala evangelica di piazza Diaz è in programma un incontro con Franco Becchino e Mario Conte sull'«Evangelo fra le frontiere». **[e. b.]**

SAVONA
Un libro di Enrico Bonino

Per i pomeriggi letterari con l'autore, domani alle 17 a Palazzo della Provincia è in programma un incontro con Enrico Bonino autore de «Il guscio sommerso». Bonino, sindaco di Albissola Marina, è attualmente presidente della sezione ligure del Sindacato libero scrittori italiani. **[e. b.]**

Savona, ieri ultime assemblee dei «parlamentini» di quartiere prima delle elezioni

Lo «stop» alle Circoscrizioni

Gli organi di decentramento amministrativo da oggi sono sciolti per consentire lo svolgimento della campagna elettorale. Verranno rinnovati insieme al Consiglio comunale il 12 giugno

[redacted]

Cappelli

Può entrare nel governo

SAVONA. Vincenzo Tagliasco [redacted] in pole position per la candidatura [redacted] fronte progressista, Alleanza democratica lancia un appello ai Popolari di sinistra, i Pattisti sembrano intenzionati a non presentare la lista e la Lega Nord non ha avuto ancora [redacted] via libera da Bossi.

Tagliasco. Oggi è in programma un incontro decisivo fra il docente universitario, il pds e gli alleati progressisti. Sulla candidatura del professore di Chiavari recalcitrano soprattutto Rete e Rifondazione che in [redacted] di rottura presenterebbero Aldo Pastore.

Lega Nord. L'accordo con i Popolari non è stato ratificato da Bossi. [redacted] Cappelli, tuttavia, sembra intenzionato ad andare sino in fondo. In caso contrario rischia di saltare il fronte moderato. Cappelli, fra l'altro, viene indicato fra i papabili per [redacted] sottosegretariato ai Lavori pubblici.

Popolari di sinistra. Piero Accordino, responsabile [redacted] Alleanza democratica ha invitato i Popolari Solimini, De Filippi, Cipollina, Cassanello a entrare in lista per A.D. e per i progressisti.

Pattisti. Ai seguaci di Segni non pia[redacted] il candidato moderato Galleano. In [redacted] di rottura i Pattisti non presenteranno la lista per il Comune.

Piero Astengo. L'ex assessore liberale ha rifiutato l'invito a candidarsi ricevuto [redacted] alcuni Club di Forza Italia e da un gruppo di sostenitori.

Guglielmo Sicorello. L'ex consigliere circoscrizionale democristiano ha annunciato il passaggio a Forza Italia.

Msi. I missini richiamano Forza Italia all'alleanza stipulata a livello nazionale. A Savona, invece, il movimento sociale è stato escluso dalle trattative fra i moderati.

Pri. I repubblicani puntano a sinistra: dopo la rottura [redacted] i Pattisti hanno deciso [redacted] schie[redacted] con i progressisti. [e. b.]

SAVONA. Cala il sipario sulle cinque Circoscrizioni di Savona. Gli organi [redacted] decentramento amministrativo da oggi verranno sciolti ufficialmente, per consentire l'indizione dei comizi elettorali. Ieri sera [redacted] svolte le ultime assemblee dei «parlamentini» di quartiere che verranno rinnovati insieme al Consiglio comunale il prossimo 12 giugno.

I presidenti lasciano l'incarico con un po' [redacted] malinconia e qualcuno pensa già di ributtarsi nella mischia alle prossime elezioni. «Sino a poco tempo fa [redacted] sentivo stanco [redacted] pensavo che non avrei mai più offerto la disponibilità - afferma Sandro Venturini, presidente pidiessino della III Circoscrizione di Oltreletimbro e Savona-Ponente -. Ma dopo le elezioni politiche ho capito che non si poteva tirare i remi in barca proprio in questa fase. L'esperienza in Circoscrizione è stata positiva anche se dopo 10 anni da consigliere e 4 da presidente credo subentri un 'po di affaticamento. In alcuni settori, comunque, le Circoscrizioni hanno possibilità [redacted] incidere positivamente. Soprattutto nel campo dei rapporti con [redacted] mondo delle associazioni abbiamo instaurato rapporti consolidati che daranno frutti anche in futuro».

Alcuni fra i veterani della politica savonese, lasciano invece l'incarico. Olga Roncallo, consigliere e [redacted] nelle file del pci e presidente della II Circoscrizione [redacted] Villapiana e via Migiome da [redacted] anni, [redacted] scenderà in campo alle prossime amministrative: «Credo di aver partecipato a sufficienza alla vita politica savonese - dice Olga Roncallo -. La passione è immutata ma la stanchezza ormai si fa sentire [redacted] col passare degli anni l'impegno diventa troppo pressante. L'esperienza comunque è stata positiva per il contatto con la gente».

[redacted] addio amaro, invece, per il pidiessino Giovanni Ferrando, nella prima Circoscrizione dal 1980 [redacted] dall'86 presidente: «L'ultimo mandato è stato una sofferenza. Era impossibile tenere i rapporti [redacted] l'amministrazione comunale. Le giunte Magliotto [redacted] Tortarolo sono state po[redacted] produttive. L'unico conforto è arrivato dalla gente ma gli amministratori [redacted] stati una delusione». [e. b.]

[redacted]

Riccardo Fabri di Forza Italia

Artigianato, negozi, turismo per la scommessa di Savona

Riccardo Fabri è presidente di uno dei nove Club di Forza [redacted] nati [redacted] Savona

SAVONA. «La città può risorgere puntando [redacted] artigianato, commercio e turismo». Questa la strategia elettorale di Riccardo Fabri, presidente di [redacted] dei [redacted] Club di Forza Italia savonesi e forse in lista per le prossime comunali. Fabri è fra i collaboratori di Vinicio Borsi, il responsabile provinciale [redacted] «Biscione», nelle trattative per la formazione di un'alleanza moderata. «Stiamo lavorando soprattutto sul nuovo - afferma Fabri -. I Club hanno sottolineato l'esigenza di proporre volti nuovi per questa città. Nel nostro schieramento non troveranno quindi posto i politici che hanno collaborato [redacted] vecchia amministrazione. I candidati saranno savonesi che lavorano: imprenditori, professionisti, operai e commercianti. Forza Italia infatti non significa giacche firmate e telefonini».

Dai club di Forza Italia, arri[redacted] anche sollecitazioni per l'economia: «Le aziende sono sotto pressione. La crisi ha colpito duramente tutti gli imprenditori. Speriamo che la sollecita formazione di un governo consenta di fornire risposte concre[redacted]. Sul piano savonese, le possibilità di risalire la china sono legate soprattutto al coraggio di effettuare scelte precise: l'industria [redacted] colata a picco e sarebbe assurdo insistere. Savona deve puntare [redacted] turismo, artigianato e [redacted]. [e. b.]

Il giornale a casa senza sovrapprezzo

Oltreletimbro, arrivano le hostess di Stampa In

Per aderire al servizio basta una telefonata. Ecco tutti i vantaggi

SAVONA. «Stampa In», il servizio di recapito [redacted]tuito del giornale a domicilio, prosegue a ritmo serrato cercando di [redacted] sempre più preciso e capillare. In questi giorni le hostess stanno facendo visita agli abitanti della zona di Mongrifone, in particolare via Fontanassa, per promuovere i vantaggi [redacted] ricevere gratuitamente, ogni mattina entro le 7,30, il giornale direttamente [redacted] domicilio.

Per un giorno verrà distribuita [redacted] copia del giornale omaggio, un «assaggio» di quella che può essere la comodità [redacted] iniziare la giornata informati già al momento del primo caffè.

Per abbonarsi a «Stampa In» basta una semplice telefonata al numero 26.39.10.

Un incaricato dell'agenzia che ha sede in Rio Galletto (zona Paip di Legino) è sempre [redacted] disposizione. Basta fornire i dati anagrafici e il recapito per ri[redacted] entro pochi giorni il giornale a casa [redacted] sovrapprezzo. Con «Stampa In», infatti, si paga soltanto il normale prezzo di copertina (1300 lire a copia), a fine mese, all'edicola più [redacted]cina a casa.

Ma oggi c'è [redacted] motivo in più per scegliere «Stampa In»: entrare a far parte del nuovo e esclusivo club che raccoglie tutti gli abbonati al servizio. I vantaggi e i servizi s[redacted] moltissimi e tutti gratuiti.

Ci sono sconti nei migliori negozi e tante altre opportunità a disposizione di tutta la famiglia.

L'elenco completo dei negozi di Savona convenzionati con «Stampa In» si [redacted] arricchito [redacted] questi giorni di nuovi prestigiosi nomi. L'elenco completo è a disposizione in un opuscolo che vi verrà consegnato direttamente [redacted] casa al momento dell'attivazione del servizio [redacted] che presenta tutti i vantaggi offerti agli utenti. [p. p.]

La buona notizia dall'assessore regionale Eraldo Crespi: evitati nuovi guai per un settore già in difficoltà

Albergatori soddisfatti, pericolo scampato

Diminuite le misure minime delle stanze con un decreto-legge

GENOVA. Grande soddisfazione tra gli albergatori di tutta la Liguria per l'approvazione del decreto-legge sui requisiti delle strutture ricettive, [redacted] evita la riduzione delle [redacted] e quindi dei posti disponibili in un setto[redacted] già in crisi. La buona notizia arriva dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, che annuncia come le proposte di abbassare le dimensioni minime dei vani sia stata accettata. In base alle misure stabilite in precedenza, gli interventi di adeguamento, che [redacted] diminuito lo spazio a disposizione, rischiavano di rendere inadeguate intere ali degli hotel: [redacted] protesta era partita dalla provincia d'Imperia, dove il sindaco di Diano, Andrea Guglieri, aveva sollecitato la revisione delle norme. Si è così scongiurata una «Caporetto» turistica, che avrebbe coinvolto gran parte degli impianti più vecchi, dove [redacted] possibili interventi di ampliamento. Ad esempio, chi decideva [redacted] dotare le camere di bagno, in base alla riqualificazione del settore, [redacted] costretto a sfruttare l'area a disposizione, riducendone le potenzialità. E' il [redacted] molti alberghi di Imperia, Finale, Loano.

Nei centri storici in generale, per la presenza di vincoli, non [redacted] possibile modificare [redacted] conformazione dell'attività. Nell'Imperiese, in base a un'indagine compiuta dall'amministrazione provinciale per l'assegnazione delle stellette, erano a rischio migliaia di stanze su un totale di 11.556, divise in 494 alberghi e residence (dati di fine '92).

Le [redacted] disposizioni regionali correggono i precedenti limiti di 14 metri quadrati per le [redacted] doppie, evitando di doverle trasformare in singole (in questo caso bastano 8 metri quadrati). Precisa Crespi: «Negli hotel a due o tre stelle le superfici minime sono calate rispettivamente a 12 e 13 metri quadrati. Questo consentirà agli operatori che hanno profuso impegno nel ristrutturare gli esercizi [redacted] flessibilità prima inesistente, senza temere interventi [redacted] avrebbero influito sulla capacità ricettiva. E' [redacted] p[redacted] in attesa che la legislazione nazionale detti eventuali nuovi indirizzi».

A tirare un sospiro di sollievo è anche Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo dianese: «Siamo soddisfatti, anche perché proprio noi abbiamo contribuito al[redacted] soluzione, sollevando il problema. Il rilancio del turismo, comunque, non può passare solo attraverso [redacted] definizione delle misure nelle [redacted] [e. f.]

DEHORS IN RIVIERA

Confusione sugli aumenti

Il costo annuale di occupazione del suolo pubblico [redacted] aumentato del 300 per cento. Molti dehors in Riviera rischiano di non [redacted] aperti, altri di essere ridimensionati. Titolari di ristoranti e gelaterie ac[redacted] il colpo. La nuova legge coinvolge tutti a Noli come a Loano, a Finale come ad Alassio. Spiega Enrico Beretta, titolare di una delle più note gelaterie d'Italia, la «Gelmo» di Loano: «Per quanto ci riguarda pagheremo nel '94, malgrado il nostro Comune applichi i minimi, oltre 13 milioni, contro i 4 del '93, per il dehors. Se si voleva studiare un incentivo per migliorare gli spazi all'aperto certo queste nuove tariffe ottengono l'effetto contrario. Ci si lamenta per gli aumenti del 10 per cento, dopo due anni, dei prezzi nei pubblici esercizi. Cosa dire all'ora del 300 per cento d'aumento del suolo pubblico?». Dicono i rappresentanti dei pubblici esercizi del Ponente: «L'aumento di cui si parla in questi giorni è quello stagionale. Non [redacted] questo il vero problema [redacted] prossimo anno. Nessuno farà più la richiesta di occupazione di suolo pubblico stagionale se [redacted] per spazi molto piccoli. L'obiettivo della legge è di spingere un po' tutti a fare [redacted] discorso annuale. E qui sta la fregatura. Intanto infatti [redacted] tariffe per i 12 mesi sono di fatto cresciute del 300% già dal '94». [a. r.]

Tre uomini armati e a viso scoperto hanno fatto irruzione nella filiale di via Italia: bottino di 130 milioni

Terrore in banca al San Paolo di Albissola

Dipendenti e clienti sono stati tenuti in ostaggio per 20 minuti

L'auto dei carabinieri di fronte alla filiale dell'Istituto Bancario San Paolo subito dopo la rapina

ALBISSOLA M. Rapina a [redacted] armata ieri alle 12,30 nella filiale dell'istituto bancario [redacted] Paolo in via Italia 1, all'angolo [redacted] piazzale Garbarino.

Tre uomini a viso scoperto hanno tenuto a lungo in ostaggio il direttore, tre dipendenti (due donne [redacted] uomo) e altri quattro clienti per poi scappare [redacted] un bottino di oltre 130 milioni in banconote italiane ed estere.

Vestiti elegantemente, con un completo giacca e cravatta grigio scuro di taglio impeccabile, i tre [redacted] sono entrati in ban[redacted] come dei normali clienti.

Uno di loro, con i capelli brizzolati e l'aria da capobanda sembrava di [redacted] età, mentre gli altri due pareva non superassero i 30-40 anni. Secondo le testimonianze parlavano con accento meridionale, ma senza fortissime inflessioni dialettali.

«I tre sono entrati tranquilli dalla porta - racconta Giuseppe Massucco, direttore della filiale albissolese - [redacted] hanno gridato alla rapina. Uno ci minacciava con la pistola, un altro con un coltello, un altro ancora con un'arma che non sono riuscito a vedere, probabilmente un altro coltello. Davano l'impressione di essere dei professionisti [redacted] non sembravano ave[redacted] nessuna fretta. Infatti - aggiunge il direttore - hanno at[redacted] pazientemente che aprissimo tutte le casseforti, senza dare segni [redacted] nervosismo».

Per evitare che dall'esterno qualcuno potesse capire che in banca era in corso una rapina, i malviventi hanno consentito l'accesso nella filiale di altri clienti che non si sono resi immediatamente conto di ciò che stava accadendo.

Quando lo hanno capito era troppo tardi per tornare indietro: [redacted] rimasti in ostaggio dei rapinatori insieme al direttore, agli impiegati e a chi si trovava in banca al momento dell'irruzione.

Intanto, precisando che non avrebbero usato le armi a meno che [redacted] vi fossero costretti, i rapinatori hanno riempito di banconote i sacchetti in dotazione del San Paolo.

Il personale di banca e i clienti sono stati fatti accomodare sulle sedie e fatti rialzare solo per [redacted] accompagnati nei servizi igienici della filiale dove i rapinatori li hanno chiusi a chiave per poter fuggire indisturbati.

«Durante e dopo [redacted] rapina [redacted] banca [redacted] rimasta in perfetta efficienza. Quando i banditi sono usciti - ricorda ancora Giuseppe Massucco - altri clienti [redacted] entrati e hanno trovato gli uffici aperti, ma privi di personale. Al di là della porta dei servizi, [redacted] siamo fatti sentire e un cliente ci ha liberati. Abbiamo tirato un sospiro di sollievo perché venti minuti sotto la minaccia delle armi equivalgono [redacted] un'eternità».

Gli inquirenti sospettano che la pistola usata fosse un'arma giocattolo poiché, all'ingresso nell'istituto, il metaldetector non ha suonato.

I due coltelli erano a serramanico [redacted] si esclude che al passaggio dei rapinatori sotto il rivelatore fossero chiusi. Nessuno ha potuto vedere [redacted] siano fuggiti i tre malviventi. Si presume a piedi [redacted] poi a bordo di un'automobile. Potrebbe trattarsi di una Renault Clio [redacted] colore bianco targata Imperia.

Dopo la liberazione degli ostaggi è scattato l'allarme e in pochi istanti sono arrivate ad Albissola Marina le pattuglie della radiomobile dei carabinieri, i carabinieri della stazione di Albisola Superiore e la polizia.

Si sono disposti posti di blocco agli imbocchi dell'autostrada, ai caselli di Albisola, Savona, Celle Ligure e Varazze, lun[redacted] l'Aurelia [redacted] nelle vie dell'entroterra che collegano la Riviera al Piemonte. Non si esclude infatti che i malviventi, che hanno agito in tranquillità [redacted] a viso scoperto, possano [redacted] arrivati ad Albissola Marina dal Basso Piemonte [redacted] dalla Lombardia.

Le ricerche [redacted] proseguite per tutta la giornata con posti di blocco anche alla frontiera francese.

Dall'ottobre del '91, data di inaugurazione della filiale albissolese del San Paolo, [redacted] la prima volta che la banca viene presa di mira dai rapinatori. Altri colpi erano stati messi a segno, nei mesi scorsi, nelle vicine filiali della Carisa e del banco Ambrosiano.

Alessandra Zacco

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto delle seguenti opere:
- Lavori [redacted] pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria. Importo a base d'asta L. 155.000.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a
- Lavori di asportazione e pulizia degli accumuli di grasso depositatisi nelle camere di raccolta della fognatura nera. Spurgo [redacted] lavaggio idrodinamico di alcuni tratti di collettori principali [redacted] relativi pozzetti di ispezione.
Importo a base d'asta L. 113.300.000.
Procedura di aggiudicazione art. 1 (lett. a) Legge 02.02.1973 n. 14.
Non [redacted] offerte [redacted] aumento
Per conoscere i requisiti che dovranno [redacted] posseduti [redacted] partecipa[redacted] alla gara, le ditte interessate possono chiedere all'Ufficio Tecnico-Settore Acquedotto [redacted] Fognature la copia integrale del bando.
Le domande di partecipazione devono pervenire al protocollo di qua[redacted] comune entro e [redacted] oltre le [redacted] 12 del giorno 19.05.1994.
La domanda [redacted] invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, il 22 aprile 1994.
IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Salvatore Marino — IL SINDACO Prof. Roberto Avogadro

REGOLAMENTO. Oggi, a fianco al solito bollino da 1 punto, viene riprodotto il bollino jolly, che vale 2 punti. Il bollino da un punto deve essere applicato sulla cartolina distribuita con La Stampa il 19 aprile. Il jolly va applicato subito, in una casella qualsiasi, se mancano uno o due bollini precedentemente pubblicati. Altrimenti va conservato. Dovrà essere applicato sulla cartolina solo se alla fine della promozione (8 maggio) mancheranno uno o due punti alla totalizzazione dei 15 richiesti. Raggiunti i 15 punti, inviare la cartolina a Concorso La Stampa-illycaffè, casella postale 702 - 10100 Torino Centro, dove dovrà essere spedita entro il 21/5. Riceverete a casa un barattolino illycaffè da 250 gr. e una tazza illy collection. Per informazioni tel. 1678-42005.

Le indagini dopo la feroce aggressione a un giovane senegalese avvenuta in corso Europa

Loano, due denunce per razzismo

Sono stati identificati dai carabinieri e segnalati ai magistrati in base alla nuova legge: uno è minorenne
Delegazione dal sindaco Cenere per le stringhe in parco Rocca Boragine. Chiesti più controlli ai vigili urbani

LOANO. Denunciati per razzismo. E' la prima volta che succede nel Ponente. Due dei presunti autori dell'aggressione ad un giovane senegalese, avvenuta la scorsa settimana in corso Europa, sono stati identificati, in pochi giorni, dai carabinieri di Loano che li hanno denunciati in base ad una nuova legge che colpisce gli atti a sfondo razzista contro le persone, a prescidere dalle conseguenze riportate dalla vittima. L'inchiesta è tutt'ora in corso. All'aggressione del giovane cameriere senegalese residente in via Minniti, che aveva riportato ferite guaribili in 20 giorni, hanno partecipato altri giovani probabilmente tutti di Loano. Emergono intanto altri motivi di preoccupazione. Nei giorni scorsi un gruppo di mamme si è recato dai vigili urbani per segnalare la presenza di «balordi» e il ritrovamento di siringhe nel parco di Rocca Boragine una zona molto frequentata dai bambini. I carabinieri, impegnati da giorni in una serie di pattugliamenti notturni, non nascondono di essere alle prese con una o più bande di giovani che hanno come passatempo quello di realizzare atti vandalici, insultare i passanti o mettere a segno furti. Negli ultimi due-tre anni molti episodi si sono ripetuti: incendi di cassonetti, tentativi di furto in negozi anche di giorno, atti vandalici contro strutture pubbliche. Particolarmente preso di mira il palazzetto dello sport. In alcuni casi gli autori sono stati identificati e denunciati. Altri sono finiti in carcere per reati connessi allo spaccio di droga.

Il parco di Rocca Boragine liberato dalle siringhe, a forma di protesta in Comune

La scorsa settimana la grave aggressione al giovane senegalese al grido di «vattene sporco negro». I carabinieri starebbero per identificare tutti gli autori dell'episodio. Alcuni sarebbero minorenni, altri avrebbero già dei precedenti penali. Questo il commento del primo cittadino, Francesco Cenere: «Non credo si possa dire che Loano è diventata improvvisamente una città razzista. Certi episodi vanno fermamente condannati ma putroppo avvengono un po in tutte le città». La protesta delle mamme per la «cattiva frequentazione» di parco di Rocca Boragine è arrivata al sindaco. Conclude Cenere: «Abbiamo chiesto più controlli ai vigili urbani e ai carabinieri». Rocca Boragine è un grande spazio all'aperto, con tanti accessi, difficile da controllare.

Augusto Rembado

FLASH

FINALE L.

Condannati i profughi «ladri» per fame

Sono stati condannati a 2 mesi di carcere e mila lire di multa Kremic Mirioslav e Smajo Lovncovic, due slavi clandestini sorpresi a rubare in un bar di Laigueglia. I due hanno giustificato il loro gesto con la fame. Sono stati perdonati dai titolari del bar ma condannati con la condizionale. [s. p.]

FINALE L.

Miasmi sul lungomare per le alghe sulla spiaggia

«Le alghe sulla spieggia della darsena, con il solee, marciscono creando odori tremendi. E questo problema comincia a farsi sentire figuriamoci in estate»: così gli abitanti di piazza Marconi commentano la situazione e chiedono una soluzione. [s. p.]

BORGHETTO

Cave Fazzari, inchiesta a Tele Montecarlo

La bonifica della cave «Fezzari», dove sono stati scoperti migliaia di fusti tossici, è diventato un caso nazionale. Sui lavori, quasi ultimati, sono stati trasmessi in questi ultimi giorni numerosi servizi da Canale 5, dalle tre reti Rai e da Tele Montecarlo. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovi scooter giapponesi per i vigili urbani

I vigili urbani di Pietra hanno in dotazione, da pochi giorni, due scooter di una marca giapponese. I due mezzi sono stati donati alla polizia municipale dalla Banca «Carige». Saranno consegnati oggi alle 11 con un nuovo scuola-bus. [a. r.]

PIETRA L.

Pensionato solo in casa stroncato da infarto

Arrigo Grignaffini, anni, di Milano abitante a Pietra in via Cesare Battisti è stato trovato morto nella sua abitazione. L'uomo, è stato probabilmente stroncato da un infarto. [a. r.]

«Avvisi» a trecento automobilisti

Finale, stangate per i parcometri

FINALE L. C'è chi li chiama ironicamente «avvisi di garanzia». Sono i tagliandi che i posteggiatori lasciano sui vetri delle auto in sosta negli spazi blu cioè quelli regolati dai parcometri. Chi, dopo questi avvisi, non si affretta a pagare il posto auto (sino a mille lire l'ora in estate a Pietra, Loano o Finale) rischia, anche dopo due anni, di dover pagare sino a 200 volte l'importo «evaso». Ne sanno qualcosa i 293 automobilisti, quasi tutti turisti, che nella seconda metà del' 92 avevano lasciato la loro auto nell'area dei parcometri sul lungomare di Finale senza pagare il posto auto. La mini-stangata arriverà, da oggi a inizio giugno, a tutti questi automobilisti indisciplinati. Da oggi infatti sono chiamati a presentarsi, davanti al giudice conciliatore di Finale, Luigi Ferraro, segretario comunale della città. Si tratta di una normale causa civile ma fa notizia il numero di persone che vi sono coinvolte. Spiega Ferraro: «Si tratto di cause civili per importi molto contenuti. Mi risulta però che molti automobilisti dovranno pagare diverse multe per il mancato pagamento del posto auto. Il mio compito sarà quello di esaminare caso per caso dopo aver sentito testimoni e verificato gli atti».

Il vicesindaco Luigi Rolla interviene sulle supermulte inviate agli automobilisti che hanno pagato i parcometri

Non è la prima volta che alcuni automobilisti devono andare davanti al giudice conciliatore o al pretore per il pagamento dei posti auto. Un anno fa alcuni fatti analoghi si erano verificati a Pietra. «C'è chi si ostina a non pagare il posto auto, malgrado i continui solleciti», dicono i parcheggiatori. Commenta l'assessore alla viabilità di Finale, Luigi Rolla: «Non ne farei un caso. L'impresa che gestisce i posteggi ha semplicemente deciso di rivolgersi ad un legale per recuperare i crediti. Una normale procedura per importi normali».

Ma molti automobilisti contestano. Tante le proteste in principio sul costo elevato dei posti auto: sino a 5 mila lire per mezza giornata di sosta sul lungomare di Finale. «Costruiamo prima i posteggi in periferia e poi facciamo le multe», dicono. Tante anche le istanze di merito. Prima fra tutte quella che a contestare il mancato pagamento del posto auto non sono stati i vigili o degli agenti della polizia stradale ma dei semplici parcheggiatori. Nel mirino di Finale quelli dell'impresa «Torino parcometri». [a. r.]

Albenga, la madre Anna Delfino sta lentamente migliorando

L'addio a Daniela e Marina Nel santuario mille persone

Una grande folla ha partecipato ieri ai funerali di Daniela e Marina Stella

ALBENGA. Più di mille persone hanno seguito ieri pomeriggio i funerali di Marina e Daniela Stella, le due sorelle di Albenga morte sabato in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Centallo.

I funerali si sono svolti nel santuario di Pontelungo. A seguire la cerimonia funebre parenti, amici, conoscenti e tanti cittadini che hanno voluto manifestare solidarietà ad una famiglia stroncata in poche ore. Distrutti dal dolore il Nicola, il fratello delle due donne, Giuseppe Montano, marito di Marina, il figlio Flavio, Giancarlo Seno, fidanzato di Daniela, e tante colleghe di Daniela, impiegata all'associazione artigiani.

All'ospedale di Cuneo, intanto, migliorano le condizioni di Anna Delfino, la madre delle due ragazze. La donna potrebbe essere trasferita all'ospedale di Santa Corona la settimana prossima. Le salme di Marina e Daniela sono state tumulate nel cimitero di Loca d'Albenga.

(s. p.)

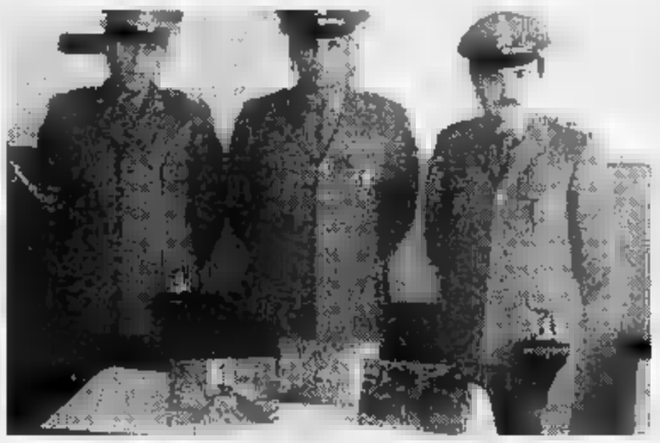
Blitz della Finanza, le tele stavano per essere vendute per mezzo miliardo

Caccia ai falsi quadri di Renoir

Albenga: primi sequestri, indagini in Piemonte

ALBENGA. Due passeggiate all'interno di un caffè ottocentesco firmate Renoir: quadri dal valore miliardario. Se fossero stati veri. Invece, anche se di pregevole fattura, i tre dipinti sono falsi, copie abilmente contraffatte nel tentativo di raggirare qualche collezionista sprovveduto o qualche commerciante d'arte di pochi scrupoli. A finire nei guai, per detenzione e commercio di dipinti contraffatti (probabilmente per qualcuno scatterà anche il reato di truffa) sono cinque persone, due albenganesi e tre piemontesi. A scoprire il commercio di opere d'arte fasulle sono stati gli uomini della Guardia di finanza di Albenga al comando del tenente Emanuele Taibi.

L'operazione, partita da Albenga, si è sviluppata anche in Piemonte, a Sommariva al Bosco, in provincia di Cuneo, Carmagnola, in provincia di Torino e a Calamandrana in provincia di Asti. A mettere le fiamme gialle sulla pista dei falsari sono stati due professionisti di Albenga. Da qualche giorno stavano offrendo Renoir a miliardo, una cifra elevata ma di molto inferiore alla valutazione dell'impressionista parigino quotato tra i 2 e i 3 miliardi. Proprietario del quadro Giovanni Bosio, 48 anni, residente a Sommariva Bosco. Gli uomini della Guardia finanza lo hanno segnalato alla magistratura assieme altre quattro persone. I loro nomi, al momento, vengono resi pubblici per non compromettere le indagini.



Le indagini della Finanza su un vasto traffico di falsi quadri di Renoir

D'accordo il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Savona Maurizio Picozzi i finanzieri hanno sequestrato il Renoir, una tavoletta di legno con dipinto l'interno di un caffè, e l'hanno fatto stimare da un esperto della Sovrintendenza alle Belle Arti di Genova. Il perito, dopo averlo visionato attentamente, ha stabilito che si tratta di un falso. Da Albenga l'indagine si è spostata nel cuneese e, di qui, ad altri paesi del Piemonte. E sono saltati fuori altri due quadri firmati Renoir, due tavolette di legno rappresentanti passeggiate lungo la Senna. Quadri che sono stati sequestrati e che adesso sono sottoposti a perizia. C'è il sospetto, infatti, che anche questi due Renoir siano dei falsi destinati ad essere venduti a qualche sprovveduto. L'inchiesta non è ancora conclusa. Attraverso collegamenti con il mondo dell'arte e finanziarie di Albenga stanno cercando di scoprire se ci siano altri Renoir contraffatti finiti in qualche collezione privata. [s. p.]

Pietra: I funerali oggi alle 15 nella Basilica

Morto Nicolò Tortarolo ex sindaco e dirigente Usl

PIETRA L. E' morto la scorsa notte, all'età di anni, stroncato da un male incurabile, Nicolò Tortarolo per anni primo cittadino di Pietra e amministratore dell'ospedale Santa Corona e dell'Usl del Finalese. Le condizioni di Tortarolo, assistito dalla moglie Maria De Benedetti e dalle figlie, erano peggiorate nelle ultime due settimane quand'era stato necessario ricoverarlo nuovamente all'ospedale Santa Corona. La scomparsa di Tortarolo ha destato cordoglio in tutto il Ponente, ma in particolare a Pietra, località dove sino al 6 giugno dello scorso è stato uno dei protagonisti di primo piano. «Lascio il Comune con il bilancio risanato e molte altre opere pronte», aveva detto Tortarolo nella sua ultima intervista a La Stampa. Commenta il vice sindaco Giacomo Accame: «Pietra perde soprattutto un galantuomo». Personaggio schivo l'ex sindaco di Pietra è stato, a giudizio unanime un «uomo fondamentale, grazie alla sua onestà e capacità amministrativa, per Pietra». Tortarolo aveva iniziato da ragazzino a fare il panettiere mentre contemporaneamente studiava. Da sempre de si è impegnato anche in varie attività sociali e culturali. I funerali si terranno oggi alle 15 nella Basilica di San Nicolò che frequentava sempre come accolito. [a. r.]

E' morto ieri a Pietra l'ex sindaco democristiano e dirigente del S. Corona Nicolò Tortarolo

ALASSIO

E' nato il «Cice»

Nuovo comitato delle categorie commerciali

ALASSIO. Anche ad Alassio verrà quanto prima istituita una sezione del «Cice», il Comitato inganno delle categorie economiche, che raggruppa (e rappresenta gli interessi nei confronti dei Comuni e delle istituzioni) tutti i settori amici. Lo ha annunciato Pasquale Balzola che con Mario Saccone (eletto presidente del Cice albenganese) ha collaborato alla nascita del Comitato. Spiega Balzolo, presidente della Federazione dei pubblici esercizi alassini: «E' ora di eliminare vecchi campanilismi e unire le forze di chi lavora per la risoluzione dei comuni problemi. La bella idea di Saccone deve essere fatta propria dagli alassini per confrontarci e sprovare i sindaci alla soluzione di situazioni che si trascinano da anni».

Nel nuovo organismo verranno rappresentate tutte le associazioni di categoria e i sindacati. [r. sr.]

ALBENGA

La diocesi in lutto

Ieri è morta la madre del vescovo

ALBENGA. E' morta Maria Oliveri, 85 anni, mamma di Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia. Originaria di Campo Ligure Maria Oliveri aveva seguito il figlio Mario dopo la sua proclamazione a vescovo.

Assieme a loro viveva anche un altro figlio, Lorenzo, mentre un terzo figlio, Giovanni Battista, vive la famiglia a Campo Ligure.

Maria Oliveri, vedova da molti anni, da tempo godeva di buona salute le sue condizioni si sono aggravate la settimana scorsa consigliando il ricovero nella clinica San Michele di Albenga. Ieri mattina, nonostante le cure dei medici, la donna è deceduta. I funerali si svolgeranno venerdì mattina alle 10 nella cattedrale di San Michele ad Albenga. Dopo la cerimonia la salma sarà trasferita a Campo Ligure dove sarà tumulata. [s. p.]

Ordinanza del sindaco

Sgomberate le baracche di via Torre

SPOTORNO. Ordinanza di sgombero delle baracche abusive scoperte dai vigili urbani di Spotorno in via La Torre 7. Il provvedimento è stato emesso, nei giorni scorsi, dal sindaco Matteo Ravera.

La vicenda era venuta alla luce, quasi casualmente, alcuni mesi fa quando i vigili urbani erano saliti sulla collina di Spotorno per rimuovere la carcassa di un'auto. In un podere sottostante in via La Torre, di proprietà di tre donne piemontesi gestito dall'anziano padre, sono state scoperte numerose baracche abusive. Alcune sarebbero abitate, altre sono utilizzate come deposito. L'episodio è stato denunciato anche alla magistratura. Del caso si occupa anche la Guardia di finanza. Per ora non risulta che vi sia stato denuncio ma dietro alle baraccopoli potrebbero emergere vari reati anche di rilevanza penale. [a. r.]

ALASSIO

Lavori, lunghe code sull'Aurelia

Il semaforo che regola la circolazione a senso unico alternato sulla via Aurelia tra Albenga e Alassio sta provocando disagi agli automobilisti. In alcuni momenti la coda arriva sino al centro cittadino di Alassio. Disagi al traffico sono segnalati anche a Erli, sulla Statale 582, e lungo l'Aurelia, tra Pietra e Finale Ligure. [s. p.]

Oreste del Buono tra gli oratori

Studiosi e delitti convegno a Cairo

CAIRO M. Con intervento di Francesco Di Maggio, vice direttore generale dell'Amministrazione penitenziaria, si apre oggi alle 18,30 nell'Aula magna della Scuola di polizia penitenziaria il convegno sul «Ruolo della narrativa nella formazione del pensiero criminologico».

L'iniziativa, organizzata dal ministero della Giustizia, dal Comune e dal Centro culturale Calasanzio, si ripeterà ogni anno. Nel corso dei lavori, che si chiudono sabato, sarà presentato il Premio «Città di Cairo», attribuito a partire dal prossimo anno a tesi di laurea o pubblicazioni relative a studi criminologici.

Questa sera, dopo l'apertura dei lavori, ci sarà una conferenza di Romolo Rossi, docente di psichiatria dell'Università di Genova. Domani, per tutta la giornata, proseguiranno gli interventi di studiosi e specialisti di criminologia, che seguiranno dibattiti con i partecipanti al convegno. L'organizzazione scientifica è stata curata da Adolfo Francia, psicologo cairese, da alcuni anni docente di criminologia nella sede di Varese dell'Università di Pavia. Anche l'organizzazione è tutta la manifestazione è curata da società di Cairo, la «Multiservice».

Sabato mattina l'appuntamento più atteso del convegno. Ci sarà una tavola rotonda sul tema «delitto e la fiction». Tra gli ospiti Oreste Del Buono, scrittore e giornalista de La Stampa. Poi Mario Tavani, direttore dell'Istituto di Medicina dell'Università di Pavia, Francesco De Fazio, ordinario di medicina legale dell'Università di Modena, Gian Vittorio Pisapia, professore di criminologia dell'Università di Padova, Ranieri Domenici, Ordinario di Medicina legale dell'Università di Pisa e lo scrittore Renato Olivieri.

Il convegno ha creato molta curiosità e interesse, specie tra gli studenti delle scuole superiori della Bormida. [e. m.]

Millesimo, prima udienza del processo per spaccio e un tentativo di truffa

In aula la verità di un morto

Tornano le ammissioni di un imputato d'incendio, defunto prima di essere giudicato
Un testimone: «Sotto l'effetto della cocaina aveva rivelato di essere l'autore del rogo»

MILLESIMO. Sono le parole di un alzare il sipario sul processo per un intrigo di debiti, droga, fatture false, armi, un incendio doloso e il sospetto di una truffa. Le parole di imputato passato a miglior vita: Enzo Castello, 37 anni, dipendente Enel di Savona. E' lui il vero protagonista dell'udienza di ieri, a carico di Giobatta Parodi e Carmelo Ricciardi Virecci. Il primo, accusato di aver spacciato 42 grammi di eroina nell'inquieta Val Bormida. Il secondo, alla sbarra per aver architettato l'incendio del suo ufficio, col progetto di raggirare una compagnia assicuratrice. Storie all'apparenza slegate, ma in realtà unite da un solido filo comune: debiti milionari, e l'urgenza di far soldi.

Giobatta Parodi di Celle Ligure sotto accusa per spaccio di droga

Alle 11, il processo entra nel vivo. Parla Angelo Genta, 41 anni, imprenditore di Osiglia. E' soltanto una comparsa nella vicenda giudiziaria: ha patteggiato la pena per aver acquistato l'eroina da Giobatta Parodi (che ieri, per uno spiacevole caso di omonimia, è stato abbinato alla foto del sindaco di Varezze, estraneo alla vicenda).

Il collegio dei togati, presieduto dal giudice Vittorio Fraschereli, ascolta con attenzione mentre Genta risponde alle domande del pm Franco Greco. Mentre riferisce le confidenze raccolte nell'estate dell'89 dal defunto Enzo Castello: «Mi aveva riferito che Ricciardi gli aveva commissionato l'incendio del suo studio contabile. Castello parlava a ruota libera soltanto dopo aver sniffato cocaina, e quella volta si vedeva che era stravolto».

E' soltanto la prima di una serie di conferme alla tesi dell'accusa. Tutto comincia il 4 giugno di cinque anni fa. E' il giorno del rogo negli uffici del centro di contabilità «Studio 5», a Millesimo. Già da tempo il titolare, Carmelo Ricciardi Virecci, navigava in cattive acque. Debiti, secondo l'accusa anche un ricorso disperato a falsi titoli di credito. E il mancato acquisto di un computer da 120 milioni, il centro di una caccia ai fondi finita nel nulla. Tenace, la difesa degli avvocati Nasuti, Coniglio e Foti, che di fatto, in una passerella di testimoni smemorati, spicca la deposizione decisa di Angelo Genta. E torna il ricordo dell'imputato morto: «Castello mi riferì di aver ricevuto una pistola da Ricciardi, come compenso per l'incendio. Un revolver. Quando a Ricciardi quello che mi era confidato, lui negò: sentenziò che Castello era un infame, un bugiardo».

L'ultimo atto dell'udienza è un rinvio. Mancano troppi testimoni, assenti ingiustificati. Il giudice firma una lista di accompagnamenti coatti. Quello che resta, alla fine, è lo spaccato di una Val Bormida tutt'altro che rassicurante, tra disinvolti consumatori di eroina. E traffici occulti di droga e pistole.

Michele Polcino

NOTIZIE FLASH

Grave studente di 25 anni per una caduta dalla moto

Stefano Costa, 25 anni, studente, abitante in località Lomellone 12 è ricoverato da ieri all'ospedale S. Lazzaro di Alba. La prognosi è riservata. Costa è caduto dalla moto sulla statale Cortemilia-Alba riportando numerose fratture. [l. b.]

CAIRO

Chiarimenti sulla giunta stasera in Consiglio

Atteso Consiglio comunale quello in programma stasera alle 20,30. All'ordine del giorno l'interrogazione presentata dal psi sul trasferimento del segretario comunale e la mozione di merito alle dichiarazioni dell'assessore Legario conto il ppi. [l. b.]

DEGO

Rissa a Girini tra i componenti di una famiglia

Sono dovuti intervenire i carabinieri per sedare la scorsa notte una rissa tra due uomini e due donne, residenti in località Girini. Uno di loro, Luigi Rizzo, 60 anni, è stato curato per lesioni al viso. [e. m.]

ALTARE

Per la discarica timori e colpi di mano della Regione

«Bisogna vigilare su possibili colpi di mano della Regione». Flavio Strocchio, animatore della protesta contro la costruzione dell'inceneritore per rifiuti tossici in Val Bormida, ha deciso di mobilitare le amministrazioni locali contro la Regione. [e. m.]

[illegible]

La Vetr.I. ha fiducia nella ripresa del mercato

Cauto ottimismo e concrete possibilità di un risultato positivo a fine anno. Sono i contenuti della relazione di bilancio '93 della Vetr.I di Dego, che sarà presentato domattina alle 11 nella sede dell'Unione Industriali di Savona. La Vetr.I conta di recuperare quote di mercato e volumi di produzione nel secondo semestre di quest'anno. [e. m.]

A S. Giuseppe

Le Ferrovie declassano la stazione

CAIRO M. La stazione ferroviaria di S.Giuseppe potrebbe venire accorpata a quella di Savona. La notizia, non confermata ufficialmente, circola con insistenza da alcuni giorni tra il personale che, in attesa di ulteriori dettagli, parla di un «ennesimo segnale della volontà di smantellare i servizi pubblici della Val Bormida».

«Nel caso di un accorpamento, S.Giuseppe non avrebbe più il titolare e anche l'ufficio di segreteria verrebbe trasferito», spiegano in stazione. E aggiungono: «Tuttavia si tratta solamente di indiscrezioni. Neppure alle organizzazioni sindacali è stato comunicato nulla».

Prosegue, intanto, la raccolta di firme contro la soppressione di alcune fermate dei treni prevista da nuovo orario che entrerà in vigore a partire dal 29 maggio.

Sino ad ora sono oltre un migliaio i viaggiatori che hanno sottoscritto la petizione promossa dal sindacato.

L'altro ieri il titolare della stazione ha avuto un incontro con la direzione regionale delle Ferrovie che, riservandosi di esaminare ulteriormente le richieste avanzate, ha tuttavia confermato l'abolizione della fermata del «Genova-Limone».

Anche il Comune di Cairo Montenotte, che nei giorni scorsi ha approvato una delibera contro la nuova tabella, ha chiesto un incontro con i vertici delle Ferrovie. [l. b.]

Nozze confermate anche se lei ha 93 anni e il futuro marito appena 24

La sposa-nonnina oggi dice «sì»

Il matrimonio stamane in Comune a Bardineto

BARDINETO. Tutto è pronto per il «matrimonio del secolo». Margherita Bazzani, la novantatreenne più famosa d'Italia, stamane alle 10,30 convolerà a nozze con Andrea Pezzoni che di anni ne ha appena 24. Per pronunciare il fatidico «sì», i due sposini, dopo il boicottaggio del 18 aprile scorso a Torino, hanno scelto il Comune di Bardineto. Gran cerimoniere il sindaco, Enrico Mozzoni.

Telecamere e riflettori puntati sui «promessi sposi» che sino a ieri hanno atteso il nullaosta dal Comune torinese. Attesa ripagata solamente nella tarda mattinata.

Elegantissima, l'eclettica nonna-sposa si presenterà stasera dinanzi a cronisti e curiosi che - è facile prevedere - arriveranno a frotte per assistere al matrimonio che si sta interessando anche la procura torinese. I [illegible] anni di differenza che separano la coppia lasciano comprensibilmente perplessi. Ma lei, la futura signora Pezzoni, non sembra far troppo caso al gran polverone sollevato dalla decisione. Lo ha ripetuto più volte, e lo ripeterà probabilmente anche oggi, che la loro è una libera scelta dettata da profondo affetto. «Avrei voluto adottarlo, ma l'iter è troppo lungo. Quindi lo sposo», afferma con naturalezza da giorni. «Nessuna illusione, stato tranquillo», sembra voler dire l'arzilla nonnina che già da domani tornerà al lavoro. Nessun viaggio di nozze: la presidenza di un'associazione di infermieri volontari l'assorbe completamente. Anche lui, il giovane Andrea, sarà impegnato nel lavoro.

La coppia, dunque, dopo giorni di suspense, si appresta a scambiarsi le fedi nuziali. E anche Bardineto, poche centinaia di abitanti, vivrà così il momento di gloria. [l. b.]

Margherita Bazzani, la «sposina»

Un esposto ai vigili

Il centro storico diventa la sede fissa di balordi

CAIRO M. «Era meglio quando le auto entravano liberamente in piazza Savonarola per parcheggiare. C'erano meno problemi e non eravamo disturbati». Un gruppo di residenti in piazza Savonarola, nel centro storico, ha presentato un esposto alla polizia municipale per denunciare la situazione di disagio che si è creata nelle ore notturne in seguito alla decisione del Comune di vietare il transito e la sosta nella zona.

Spiegano: «La piazzetta è diventata di fatto una sede di incontro per numerosi sbandati e drogati. Approfittando degli scarsi controlli e del fatto nessuno passa in auto, per diverse ore quasi tutte le notti dobbiamo subire la presenza di questi indesiderati visitatori, molti dei quali arrivano in moto malgrado il divieto e si radunano tranquillamente ai loro traffici». La scorsa settimana, ben oltre la mezzanotte, i residenti hanno subito gli schiamazzi dovuti a una partita di calcio organizzata da alcuni giovani sulla piazza.

Inutile protestare e cercare di allontanare quanti frequentano di notte questa zona del centro, teoricamente chiusa al traffico. C'è il rischio di essere apostrofati con insulti e minacce, come successo a chi ha provato ad invitare qualcuno dei giovinastri impegnati nell'incontro di calcio a smetterla. Per questo adesso hanno deciso di chiedere l'intervento della polizia municipale. Dopo le proteste dei commercianti per l'abolizione dei parcheggi, ora quella dei residenti. [e. m.]

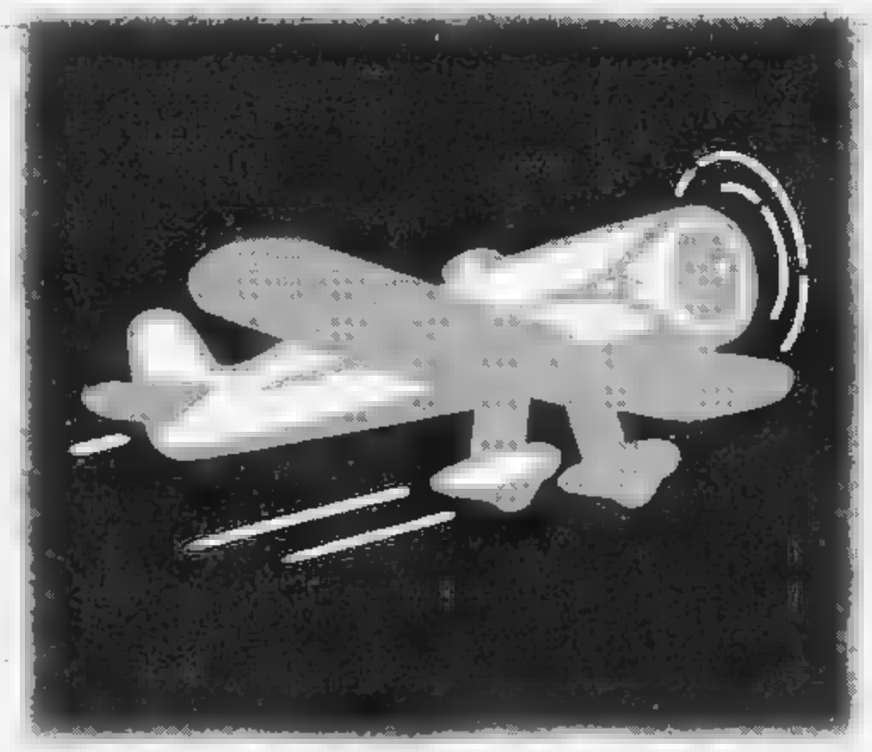
Dal 2 al 6 maggio i nostri tecnici controllano gratuitamente la tua Mercedes-Benz.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito della tua vettura.
Ti invitiamo a telefonare per concordare un appuntamento.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
Filiale: Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220

OVERTEEN



Il conto giovani (18-25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18** ai **25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad un **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** ti offre già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **Overteen Personal** e un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli assegni e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSì** a un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E **se sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari prestiti sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una giuria di esperti premierà la canzone migliore

Alassio, replay karaoke domani la finale al Kaos

ALASSIO. «Replay karaoke» arriva al termine. Venerdì sera, al «Kaos» di Alassio, la manifestazione organizzata [redacted] La Stampa in collaborazione [redacted] Radio Onda Ligure eleggerà il trionfatore. Dopo cinque mesi di selezioni e tappe nei migliori locali della Riviera l'esibizione che ha rimesso in gara chi aveva [redacted]tato lo scorso ottobre [redacted] Fiorello arriva al capolinea. Quella del «Kaos» sarà una finale un po' particolare.

Prima dell'esibizione dei finalisti, infatti, si terrà l'ultima selezione riservata agli iscritti che ancora non sono stati ascoltati dalla giuria.

La finale vera e propria [redacted] prevista [redacted] inizio alle 22,30 circa e sarà l'occasione per riascoltare Patrizia Giorgino, Jenny Galli, Mauro Cervetto e Beppe Guglielmi, finalisti della serata svoltasi al «Mirò» di Finale Ligure; Laura Lazzara, Stefania Carlini e Alessandro Malione, finalisti [redacted] tappa del «Kaos»; Massimo Pellegrino, Monica Fabretti, Emanuela Molinari ed Ilenia Ramotti, vincitori della selezione avvenuta al «Tangò» di Diano Marina. A loro andranno aggiunti i vincitori della semifinale che si svolgerà venerdì sera prima della finalissima.

A stabilire chi sarà il vincitore di questa entusiasmante gara canora sarà una giuria qualificata composta da giornalisti, musicisti, critici. Un compito davvero non facile. Già nel corso delle semifinali, infatti, è emersa la bravura dei partecipanti. Chi ha superato il turno è perchè si è davvero esibito in maniera notevole. Una dimostrazione che il karaoke ha dato a moltissimi appassionati l'opportunità di confrontarsi con un pubblico [redacted]. E tutti i partecipanti hanno messo in luce qualità vocali [redacted] [redacted] rispetto. Scegliere il migliore, insomma, sarà [redacted] compito veramente difficile.

A presentare la serata sarà, ancora una volta, Luca Galtieri, coordinatore di «Replay karaoke». «Sarà una festa [redacted] base di musica e allegria. I giovani che [redacted] saliti sul palco in questi mesi oltre ad avere belle voci e grandi capacità interpretative si sono dimostrati spiritosi e pieni di vita».

Ancora: «Sono convinto che anche chi arriverà secondo applaudirà il vincitore. Del resto questa non è una competizione ma una rassegna e arrivare in finale è già un ottimo risultato. [redacted] poi l'importante è trascorrere una serata diversa, divertendosi cantando e facendo divertire il pubblico che accompagnerà la serata», conclude Luca.

Stefano Pezzini

Fiorello è sempre il punto di riferimento per gli amanti del karaoke

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA M.
Franceschini da Catania

Prosegue fino [redacted] 22 maggio, al Centro cultura arte contemporanea Balestrini, in via Isola 40, la personale del pittore catanese Edoardo Franceschini. [a. z.]

CELLE L.
Racconti [redacted] mare

«Racconti di mare» è il tema della mostra fotografica di Enrico e Mirco Saturno, dal disastro della petroliera Havon alla regata genovese per [redacted] Colombiane, in corso fino al 1 maggio nella sala consiliare del Comune. [a. z.]

[redacted]
Antichi mestieri artigiani

Si conclude domani a Palazzo Nervi la rassegna «Antichi mestieri artigiani liguri»: legno e ovicoltura. Alle 11 si svolgerà la cerimonia di consegna di un ogg[redacted] artistico in ceramica che l'assessore provinciale alla Cultura Piera Olivieri donerà a quanti hanno collaborato all'iniziativa. [a. z.]

[redacted]
Le sculture di Carlos Carlè

Da sabato alla galleria d'arte Cona di [redacted] Mistrangelo verrà inaugurata una rassegna artistica [redacted] Carlos Carlè. La mostra resterà aperta al pubblico sino [redacted] 26 maggio e sarà visitabile dalle [redacted] alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19,30. [e. b.]

[redacted]
I ragazzi dell'Artistico

S'inaugura, sabato alle 17 alla fortezza del Priamar, la mostra «Artistico '30», sul liceo artistico Arturo Martini di Savona che vuole essere [redacted] percorso illustrativo dell'attività didattica del liceo per il 30° anno [redacted] fondazione. L'interessante rassegna, che ha coinvolto decine di ragazzi, proseguirà fino al 10 maggio. [a. z.]

[redacted]
Maestri dell'astrattismo

«Collettiva di Maestri dell'astrattismo» in corso sino a sabato alla galleria d'arte «Valente» in via Barrili a Finale. Sono esposte le opere di venti pittori. La galleria è aperta tutti i giorni (10-12 e 15-19). [a. r.]

[redacted]
Arte per [redacted] Terzo Mondo

Mostra itinerante di Alberto Toby e Lucia Gutierrez, sino al 30 aprile, presso [redacted] liceo «Issel» di Finale. Nel corso dell'inaugurazione che si è svolta sabato, sono stati letti alcuni brani del libro «Marcado Para Morrer» di Emilio Sidoti. Collaborano una decina fra enti ed associazioni. [a. r.]

[redacted]
Personale di Miriam Pelagi

Mostra personale di pittura di Miriam Pelagi nell'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia [redacted] Pietra Ligure. La mostra resterà aperta con il seguente orario: 10-12,30; 15-19,30 [redacted] 20,30-23. [a. r.]

FINALE L.
Rassegna [redacted] Primavera

«14a Mostra di Primavera» in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. L'esposizione di quadri resterà aperta, tutti i giorni, sino [redacted] sabato 30 aprile. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Teatro [redacted] OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 6500

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000

Rapa Nui
di *R. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000

Mimmi sentimentali
di *S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Belvenuti (Ita, '93)* — Ospiti nel castello di parlerà di una coppia in crisi, amici e parenti [redacted] trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, fr[redacted] passioni. N. V. 1h 35' **[redacted]mm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
Lire 10.000/7000

Schindler's List
di *S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[redacted] di Keneally. [redacted] V. [redacted] 15' **Drammatico**

[redacted]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Biancaneve e i [redacted] nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Getaway
di *R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un hombre, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Filmstudio
Tel. [redacted]322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Posse - La leggenda di Jessie Lee
di *M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [redacted]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 5000

[redacted] RIPOSO

Jolly
Tel. 880.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000

Sotto la [redacted] n. 2

ALASSIO
Colombo
Tel. 840.263 Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/6000

My Life
di *B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz
Tel. 840.427
Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30
L. 9000/6000

Trappola d'amore
di *M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare [redacted] svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affe[redacted] per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 21
Fest. e pref. 16/22,20
L. 4500; 3000/5000

Una [redacted] indipendente
di *V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91)* — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita [redacted] nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: [redacted]30/22
Fest. e pref. 15/18,30/22
Lire [redacted]

Schindler's List
di *S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBISSOLA M.
[redacted] Leone
Or.: 21
L. 15.000

OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22,30
fest. 15/18,30/22,15
Lire 8000/5000

Rapa Nui
di *K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Lire 9000/7000
Ore 18/22

Schindler's list
di *S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.881.
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 8000/5000

Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uccidere. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Perla
[redacted] 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000

NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO
Lux
Or.: 21
Festivi: 15/17/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: Ini. 15,20 ult. 22,40
Lire 10.000/7000

OGGI [redacted]

[redacted]
Tel. 67.249, Or.: [redacted] 17,30/20,20/22,30
Lire 10.000/7000

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni nel libro di prima visione. TELEFONA AL 144 66 0939 (lire 952 al minuto + iva)

GIOVEDÌ E MOSTRE

CAIRO M.
Il reggae arriva da Nizza

Musica dal vivo questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo. In pedana, i «Fusica de Manguela», band di [redacted] che propone soul, raggae e musica black. [redacted] gruppo è costituito da sei musicisti e da una vocalist. I «Fusica de Manguela» [redacted] sono in questi giorni in provincia di Savona nell'ambito [redacted] [redacted] tournèe che raggruppa Costa azzurra e Liguria. [l. b.]

SAVONA
Dispositive al Chiabrera

«Scatti [redacted]i pedali». Questo il tema delle dispositive che verranno proiettate domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera. L'incontro rientra nell'ambito del ciclo di incontri «Occhi sul mondo» organizzato [redacted] Club alpino italiano.

LOANO
Poseidon, tempio del karaoke

E' un funzione il karaoke, tutte le sere, [redacted] «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico [redacted] scegliere [redacted] cantare i brani più noti seguendo su [redacted] i testi delle canzoni sincronizzati con la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. [a. r.]

SAVONA
Musica al «Pirata»

Musica dal vivo all'american bar «Al Pirata» in calata Sbarbaro a Savona. Il locale propone musica ogni sera a partire dalle 22,30 oltre a cocktail sudamericani. [e. b.]

[redacted]
Revival [redacted] Patio

Giovedì sera [redacted] il genere dancing [redacted] i ballabili Anni '60 [redacted] '70 al «Patio» sul lungomare Italia a Finale. Questa [redacted] appuntamento in discoteca allo Scotch di palazzo Moroni. [a. r.]

[redacted]
I dee-jay dello Zanzibar

Ogni sera, escluso il lunedì, allo «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna sonora è affidata ad un dj che ripropone ai clienti sequenze di musica rock, revival italiano, jazz e funky. [a. p.]

ALASSIO
Tibet band al Fred music bar

Ogni martedì, giovedì e sabato il «Fred music bar» del budello di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di cover rock degli Anni '60 e '70. [a. p.]

LOANO
Tratto da Shakespeare

Al «Teatro In» [redacted] la bella voce di Gazzolo

LOANO. «Sognare...forse», con Nando Gazzolo, conclude domani sera alle 21, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano la rassegna [redacted] prosa «Teatro In» organizzata [redacted] Comune e dal Loanese. Protagonista [redacted] quest'ultimo appuntamento una delle migliori voci del teatro italiano.

Gazzolo proporrà nello spettacolo «Sognare...forse» il teatro di un [redacted] universalmente noto: William Shakespeare. Sulla scena ci saranno Elisabetta [redacted] Paolo [redacted] Matteo Gazzolo. Le musiche originali sono di Paolo Pizzi e la regia di Walter Manfrè. Gli ultimi biglietti disponibili possono essere acquistati direttamente ai botteghini del teatro in via Garibaldi.

Alla rassegna «Teatro In» di Loano hanno collaborato l'Apt, la Regione Liguria, l'amministrazione provinciale, la Banca «Carige» e Radio Onda Ligure. [redacted] ciclo ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Sarà sicuramente riproposto [redacted] ampliato il prossimo anno. [a. r.]

SAVONA
Pasqua Musicale

Voce e armonium per il concerto di S. Caterina

SAVONA. Domani cala il sipario sulla Pasqua musicale [redacted]v[redacted] All'oratorio di San Pietro e Santa Caterina di via [redacted] Mille domani alle 21 si svolgerà il concerto conclusivo della rassegna organizzata dal Priorato generale delle confraternite. [redacted] appuntamento di prestigio, che vedrà protagonisti tre soprani, Maria Cristina Zanni, Maria Do Ceu Alexandrino e Fiorella Di Luca accompagnate all'armonium dal maestro Antonio Delfino. Il programma prevede brani di Langlais, Franck, Rheinberger, Honegger, Peeters e Fauré. Il maestro Delfino, che si esibirà [redacted] un armonium del XIX secolo, svolge attività come organista, partecipando [redacted] rassegne e concerti. Attualmente è anche ricercatore all'Università di Pavia. Il soprano Maria Cristina Zanni si è diplomata [redacted] conservatorio Paganini di Genova e [redacted]po [redacted] debuttato al festival donizettiano di Bergamo ha svolto attività concertistica in Italia e all'estero. Vanta inoltre registrazioni per la Rai e incisioni discografiche. [e. b.]

LOANO
Oggi al Kursaal

Un incontro per scoprire Italo Calvino

LOANO. Conferenza su Italo Calvino, oggi alle 16,30, nella sala del Kursaal di [redacted] Roma [redacted] Loano. La relazione sarà tenuta dal professor Francesco Gallea. Altri 5 appuntamenti letterari, organizzati dall'assessorato alla cultura del Comune di Loano, sono in programma sino al 1° giugno. Saranno trattati, da Francesco Gallea, questi t[redacted]i: «Carlo Cassola», «Il Crepuscolario», «Le tendenze della poesia italiana nel dopoguerra» e «Giosuè Carducci». Gli appuntamenti letterari, ai quali collabora il Centro culturale polivalente, sono rivolti in particolare agli studenti soprattutto quelli che intendono presentarsi alla maturità [redacted] gliendo come prima materia italiano.

Sabato si terrà, sempre [redacted] Loano, nella [redacted] consigliare, il concerto del tenore Daniele Facci Trettel, accompagnato al piano da Luca Tiepo. L'appuntamento musicale è organizzato dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la civica biblioteca. [a. r.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,45 **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa del Mondo di Sci**
22,30 **Telegiornale**

Telestar
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
15 — **Le cose buone [redacted] vita**
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Ragazze a perdere**, film
22,30 **Tg [redacted] flash**, notiziario
23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7
11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, [redacted] animati
13,40 **Tg Liguria**, [redacted]ziario
14 — **Appuntamento coi gialelli**
16,40 **Andrea Celeste**, tn
18 — **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20,30 **Sportivissimo**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **Appuntamento coi gialelli**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Notorius**, film
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord
8 — **Telenord non stop**
8,30 **Re Artù**, cartoni animati
[redacted] — **Good Times**, situation comedy
[redacted] **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Primus**, telefilm
11,30 **Boys and girls**, telefilm
12 — **Carta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Re Artù**, [redacted] animati
15 — **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**, [redacted] provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 — **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Abitare informati**, informazione
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento coi gialelli**

Telegenova
7,30 **Buongiorno [redacted] compagnia di Cinquestelle**
12,30 **Telegiornale flash**
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Un'amica a casa vostra**
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 [redacted] **sparchi**, sit. com.
20,45 **Diagnosi**, talk show
22 — **Speciale Coppa del mondo [redacted] sci**
22,30 **Genova Opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**
1,40 **Telegenova non stop**

[redacted] Tv
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 — **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
15 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
19 — **Una strana coppia di abiti**, telefilm
20,30 [redacted] **cose buone della vita**, miniserie
21,45 [redacted] [redacted] **giorni di Salem**, miniserie
22,45 **Liguria [redacted]**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancin days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, [redacted]
18,30 **Tg Savona**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news** notiziario
[redacted] **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer [redacted] stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, programmi per ragazzi
11 — **Telefilm**
12 — **Il signore e la signora Smith**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione regionale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18,30 **Primogiornale**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**
22,15 [redacted] [redacted] rotocalco di [redacted]
22,30 **Punto [redacted]**
23 — **Al lupo al lupo - Parliamo di sesso**
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
18,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sit. comedy
20,30 [redacted] [redacted]o settimana
21,15 **Riuscirà la nostra [redacted]**, telefilm
21,45 **Prego si accomodi**, [redacted]
22,45 **L'astrocrittura**
24 — **Tg notte**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,00 **Panni sporchi**, sit. com.
22 — **Speciale Coppa del Mondo [redacted] Sci**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **Crazy Dance**, musicale

[redacted] **errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle [redacted]**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il duello di H. von Kleist, regia di G. Lavia, con G. [redacted] e M. Guarnieri, Comp. Lavia e Teorema arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di A. Corsini, musiche di A. Annecchino, scene di [redacted]. Garofalo. Compagnia Attori [redacted] Tecnici, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. Morucchio, regia di P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Quel che resta del giorno
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orion: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'amico d'infanzia
Universale 2: Schindler's List
Universale 3: Beethoven 2
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio
Eldorado: La cavalcata dello stallone

IMPERIA
Centrale: Giovedì cinema: Occhi di serpente
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
SAN [redacted]
Ariston: Rapa Nui
Rita: 37a Mostra internazionale di [redacted] d'autore
Centrale: Impatto imminente
Sanremese: Beethoven 2
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Maniaci sentimentali

Ultimato il lavoro di selezione affidato ai tecnici Panucci, Vaniglia e Donati

I magnifici 11 sfidano il Milan

Varata la squadra ideale della categoria Esordienti. A maggio affronteranno i pari età rossoneri a Vado. Tra gli ultimi emergenti figurano Luisi e Giuffrè della Cairese, Termine e Cocito del Savona

In dirittura d'arrivo la squadra ideale Esordienti «costruita» sulle segnalazioni dei noti tecnici: Vittorio Panucci, Felicino Vaniglia e Dionigi Donati. A maggio i migliori sfideranno i pari età del Milan in un doppio confronto in programma al «Chittolina» di Vado Ligure grazie alla collaborazone del Comitato e della Comitato provinciale della Figc.

Sarà la grande festa del calcio giovanile savonese. E assieme ai tanti tecnici del Settore giovanile, ai dirigenti e giocatori di tutte le società, che faranno da cornice alla squadra ideale, ci saranno, a completamento dell'iniziativa, anche alcuni giocatori del Milan campione d'Italia, guidati dal savonese Cristian Panucci.

Ci vediamo alle segnalazioni della settimana.

Portiere. Stavolta il numero uno della squadra ideale arriva dalla Val Bormida. Si tratta di Luisi, estremo difensore della Cairese. Il bravo ragazzino si è messo in evidenza nel torneo Luzi disputato a Finale Ligure.

Marcatori. Due difensori biancoblù sono stati selezionati dai tecnici. Bossolino, figlio di Giancarlo, allenatore delle giovanili del Savona, è il primo rinforzo». Il giovane difensore è alla sua quarta convocazione e ormai ha fatto il vuoto sui diretti concorrenti, guadagnandosi sicuramente un posto da titolare per la partitissima di maggio.

Per la prima volta entra in squadra, invece, Simone Antonioli. Il forte difensore del Savona ha ricevuto questo premio vista la buona prestazione nel torneo Luzi di Finale Ligure, in cui la sua squadra è giunta al secondo posto.

Libero. Questa settimana emerge De Lucis del Savona. Oltre a difendersi dagli attacchi degli avversari, è sempre pronto a iniziare la manovra offensiva per la sua squadra.

Fluidificante. Giuffrè della Cairese è per questa settimana il miglior terzino di fascia ed entra per la seconda volta a far parte della selezione di questo ruolo. In precedenza era stato segnalato come miglior marcatore.

Centrocampisti. Gli ispiratori delle manovra sono il bravo Greco della Loanesi S. Francesco e destra, Termine a sinistra e Cocito centrale, entrambi del Savona. Di esperienza e «malizia» questo trio ne ha già da vendere.

Tornante. La segnalazione è per Gorleri, del Finalpia. Una bella soddisfazione per il club finalese.

Attaccanti. Sono D'Onofrio del Città di Finale e Pesce del Legino, i mini bomber della settimana. Arrivano entrambi da società in cui il settore giovanile viene prima di tutto. I frutti del buon lavoro del Città di Finale e Legino si stanno vedendo. D'Onofrio si è messo in grande evidenza nel torneo «Luzi» siglando con una doppietta i gol del successo e laureandosi anche capocannoniere della manifestazione con sei reti. Anche Pesce ha ricevuto segnalazione per la sua bravura al torneo finalese.

La squadra. Ecco i magnifici «undici» che si sfideranno a maggio contro i pari età del Milan, nell'ambito della grande festa del calcio provinciale: Luisi; Bossolino, Antonioli; Greco, Giuffrè, Luisi; Gorleri, Cocito, D'Onofrio, Termine, Pesce.

Roberto Pizzorno

Vittorio Panucci, uno dei selezionatori

PULCINI

Ecco 7 campioni in erba

Continua il gran lavoro di Vittorio Panucci per l'allestimento della Squadra Ideale. L'ex bomber Savona per formare i magnifici «sette» dei Pulcini si avvale dell'esperienza di Dionigi Donati, il decano degli allenatori della provincia e profondo conoscitore dei piccoli «campioni». Panucci non ha un attimo di tregua. Oltre che alla squadra ideale, Victor sta lavorando, con i più stretti collaboratori della Veloce per la scuola Calcio Milan «Vittorio Panucci». Ma torniamo alla squadra dei più piccoli. Anche questa settimana molti volti nuovi e qualche conferma. **Portiere.** Per la seconda volta i pali difesi Amoretti Savona. Un portiere che nonostante la giovane età, ha già sviluppato il senso della posizione che gli permette di trovarsi pronto sulle conclusioni degli avversari. **Marcatori.** Coppia inedita per i difensori. Primo difensore è stato segnalato questa settimana Di Padova del Legino, mentre il secondo piccolo mastino è Scarrone che della scuola calcio dell'Olimpia Carcare. **Centrocampisti.** Coppia tutta levantina per il centrocampo formata da Loschi dell'Albisola e da Nano Varazze. Il giocatore nerazzurro appare per la seconda volta nella piccola squadra ideale. **Attaccanti.** Alessio Bresci del Legino si è rivelato la miglior punta della settimana mentre degna spalla Riva dello Speranza. **La squadra.** Questi i magnifici «sette» della squadra Pulcini che integreranno la formazione Esordienti nell'amichevole con il Milan: Amoretti; Di Padova, Scarrone; Loschi, Nano; Bresci, Riva. **[r. p.]**

Ciclismo

Lo sprint vincente di Guerra

Ancora una splendida affermazione di Marco Guerra, portacolori dell'Alassio Badano Gas. Il giovane ciclista savonese, considerato dai tecnici una sicura promessa, si è imposto a Valenza «42° Gran Premio Liberazione», una delle gare più importanti della stagione riservata agli Allievi.

Il portacolori della Badano Gas, che ha sempre controllato la corsa, ha preceduto Christian Melis (Anpi Sport Valenza), Andrea Caravelli (Vc Novara), Paolo Pissarello (Arma) e Matteo Spagnuolo (Sarzanese). La corsa, disputata alla media del 39,500, è stata molto selettiva, grazie soprattutto al forcing condotto dalla compagine alassina. Vani sono risultati i tentativi di fuga operati dai team piemontesi e lombardi che si presentavano con le vesti di favoriti.

Adesso l'attenzione si sposta a Laigueglia: domenica è infatti in programma il «Trofeo Bar Anna» per Giovanissimi e valido per l'assegnazione del titolo provinciale.

[g. o.]

Giovanili basket

Per l'Asso i giochi sono fatti

Ultime battute dei campionati giovanili di pallacanestro. Domenica si sono conclusi i gironi del torneo regionale Cadetti che hanno designato le squadre qualificate direttamente ai quarti. Nel primo raggruppamento obiettivo centrato per l'Asso Savona, terzo in classifica alle spalle di Athletic Genova e Alcione Chiavari. Nel girone B è stato invece il Gabbiano Andora a dominare la scena insieme alla Rari Nantes Bordighera. La compagine ponentina ha nel suo palmares quindici vittorie e una sola sconfitta. Nelle Allieve è sempre in corsa l'Albatros. Le alassine nell'ultimo turno hanno agevolmente superato i levantini del Villaggio Sport confermandosi al secondo posto insieme allo Spezia. Il torneo è dominato dall'Auxilium Genova. E' matematicamente in extremis, invece, la possibilità delle Cadette della Cestistica Savonese di approdare alla fase nazionale. Nella partita decisiva stata sconfitta dall'Auxilium Genova, chiudendo al secondo posto.

[g. o.]

Al Palasport di Quiliano grande kermesse per assegnare i titoli di A e B

La «tre giorni» delle bocce

Da domani a domenica le finali interprovinciali

E' ormai tutto pronto per il gran finale del campionato interprovinciale di bocce in programma da domani a domenica nel palazzetto di Quiliano.

I migliori gabs, gli ultimi dei quali usciti da una serie di emozionanti spareggi, si daranno battaglia in una tre giorni destinata a catturare, come avvenuto l'anno al «The Bowl» di Carcare, il pubblico delle grandi occasioni.

Prime ad affrontarsi saranno le squadre di B qualificatesi dopo gli spareggi disputatti nei giorni scorsi. Questi gli accoppiamenti: Quiliano-Cavalluccio Pietra; Odissea Calizzano-Enel Savona; Albenga-Carla Imperia; Mario Cogoleto-Cavalluccio Pietra Ligure; Conca d'Oro Loano-La Boccia Carcare; Sport Finale-Circolo Pietra; Black Bull Spotorno- Polisportiva Varazze; Garden Cerialе-Como Loano.

Le vincenti dovranno poi affrontare Dlf Maura Savona, Como Loano Lady Diano Marina e VII Usl Savona.

Grande favorita per la B è senza dubbio il Cin-Cin Borghetto, autentico protagonista del campionato (ha totalizzato ben 106 punti).

Il gabs di Gino Panella quarta affermazione consecutiva visto che dal '90-'91 iscrive il nome nell'albo d'oro.

Più incertezza nella A dove sono diverse le squadre che possono centrare la vittoria finale. S'inizia domani alle 20,30. Sabato le partite inizieranno nella prima mattinata per chiudersi a notte inoltrata. Domenica alle 14,30 le semifinali di A e mentre le finali inizieranno alle 18.

Contemporaneamente, sempre al palazzetto, si svolgeranno le finali del campionato provinciale a squadre di biliardo della sezione stecca, specialità italiana e goriziana.

I gabs partecipanti sono: «Saraceno» Andora, «Venezia» Albenga, «Conchiglia» Loano, «Casanova Finale Ligure», Quiliano, «Lorenzo» Vado Ligure, «Centro Biliardo» Savona, «San Giuseppe» Valleggia e «Ideal» di Albissola. La finale si gioca domenica alle 18,15.

Anche questo torneo ha riscosso notevole successo soprattutto sui giovani che hanno scoperto i segreti di questo sport grazie al crescente interesse riservato dalla tivu. **[g. o.]**

Il portacolori della «Priama» impegnato a Brno in una gara europea

Ravera, il campione di tiro al volo di nuovo convocato fra gli «azzurri»

Giorgio Ravera, Borgio Verezzi, parteciperà con la Nazionale italiana di Tiro a volo al quinto Memorial «Miroslav Bednarik» in programma oggi fino a domenica a Brno.

Ravera che fa parte della società Tiro e Volo «Priama» del presidente Angelo Tessitore, spara ormai da vent'anni e nella sua lunga carriera ha collezionato molti risultati di prestigio. Tra questi tre titoli italiani a squadre nella categoria extra (la più alta che il tiro a volo riconosca), due medaglie di bronzo (nel 1990-91) ai campionati assoluti nella specialità «fossa» e «double trap» oltre a tre Gran Premi internazionali di Nizza (1978-89 e '91). Tra questi successi nazionali ed internazionali, come degna cornice, anche un numero elevato di titoli re-

Per Giorgio Ravera nuova convocazione in azzurro a conferma del suo eccellente stato di forma

gionali.

Ora per Ravera c'è quindi la possibilità di dimostrare che non è vecchio per difendere i colori azzurri. A Brno dovrà misurarsi con i maggiori esponenti del tiro a volo europeo nelle specialità «fossa olimpica» e «Skeet» prima sui 75 piattelli e poi sui 50, due prove difficili, ma dove Ravera può ben figurare. Afferma Giorgio Ravera: «Sono molto soddisfatto di questa convocazione, ho così modo di misurarmi ancora coi migliori tiratori europei. Una buona opportunità per mettere alla prova le mie capacità. Quella di Brno è una gara molto importante e qualitativamente tra le più difficili d'Europa».

Ravera conclude ringraziando il Circolo: «La mia convocazione è merito anche della società di cui sono socio: la Priama. Con loro ho la possibilità di allenarmi tutti i giorni, il merito della crescita della società va dubbio al presidente Tessitore che in poco tempo ha voluto portare il sodalizio ai vertici regionali».

[m. no.]

DAL 28 APRILE PER 13 SETTIMANE

Bagatto

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione di attività

Prezzi scontatissimi!!!

BROOKSFIELD ● SEVENTY ● UHGARO ● WELFE ● FERRE' ● VALENTINO

Via Di Vittorio 11 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/50.42.46

LEGGE 675

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

EFF COM 80

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNO STUDENTE?

SCONTO 25%

REPARTO CASUAL

SEI UN DISOCCUPATO?

SCONTO 75%

REPARTO OCCASIONI

SEI UN LAVORATORE?

SCONTO 35%

REPARTO UOMO-DONNA

SEI UN MANAGER?

SCONTO 15%

REPARTO GRANDI FIRME

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNO STUDENTE?
SCONTO 25%
REPARTO CASUAL

SEI UN DISOCCUPATO?
SCONTO 75%
REPARTO OCCASIONI

SEI UN LAVORATORE?
SCONTO 35%
REPARTO UOMO-DONNA

SEI UN MANAGER?
SCONTO 15%
REPARTO GRANDI FIRME

AMPLIAMENTO
VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE
uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

COSSATO
via Amendola (reg. Prato Bello)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. 33 341
28041
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Giovedì 28 Aprile 1994

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Grave infortunio sul lavoro ad un operaio della «Cazzaniga» di Dormelletto

Perde un braccio nella macchina

Il giovane di 27 anni abita ad Arona. Stava lavorando quando la mano sinistra è rimasta imprigionata negli ingranaggi. Impossibile riattaccare l'arto. Il ferito trasferito all'ospedale di Novara con l'eliambulanza

DORMELLETTO. E' stato un attimo. La mano è finita nell'ingranaggio e la macchina, impazzita, gli ha strappato il braccio. Quello sinistro. L'incidente sul lavoro è accaduto ieri mattina, qualche minuto prima delle ore 11, alla «Manifatture Gomma Cazzaniga» di Dormelletto, sulla provinciale verso Comignago.

La vittima è un giovane di 27 anni, Angelo Scircoli, nativo di San Giovanni Rotondo (Foggia), celibe, da quattro anni residente ad Arona in via Martiri della Libertà.

Il braccio era completamente spappolato: il dottor Claudio Pissala, medico dell'équipe dell'elisoccorso 118 intervenuto da Novara, ha subito compreso che ci sarebbe più stata alcuna possibilità per riattaccare l'arto allo sfortunato giovane.

Angelo Scircoli è ricoverato a Novara in rianimazione. I parenti, un fratello e una sorella, gli sono vicini: ma nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che resterà con un braccio per tutta la vita.

Alla «Cazzaniga» non hanno voluto dare informazioni su quanto è avvenuto. I carabinieri di Arona stanno svolgendo le indagini del caso.

Una fatalità? Una distrazione da parte dell'operaio?

«Donato - ha detto Giuseppe Di Marco, la cognata - lavorava in quella fabbrica da un anno e mezzo. E' un tipo molto attento e scrupoloso, non gli è mai successo nulla. Non riusciamo ad immaginare quello che può essere accaduto. E poi Donato è sempre stato un ragazzo molto serio: non fuma e non beve. La sua vera passione è la lettura. Anche la sera se ne sta quasi sempre a casa a leggere i suoi libri».

Donato è arrivato ad Arona nel '90, proveniente da Foggia. Dapprima aveva occupato un monolocale, poi si era trasferito in un appartamento di via Martiri perchè avrebbe voluto avere con sé la madre, che si trovava ricoverata all'ospedale di Vercelli. Invece la madre è improvvisamente morta a breve distanza dal decesso del padre, avvenuto a Manfredonia. Così Angelo è rimasto tutto solo nell'appartamento.

Ad Arona vivono anche i due fratelli. Donato, 31 anni, dipendente di una ditta di Suno, si è sposato da poco con Giuseppe Di Marco ed abita in via San Carlo; mentre la sorella Leonora, 29 anni, è coniugata con Giuseppe Romano e madre di due figli. Giuseppe Di Marco, la cognata, è dà pace: «Proprio a lui doveva capitare una disgrazia del genere. Un ragazzo che non avrebbe fatto male ad una mosca. E poi, ancora così giovane, dovrà passare tutta la vita senza un braccio».

L'allarme, alla ditta, è subito scattato. E' intervenuta una autoambulanza della Croce Rossa dall'ospedale di Arona e dopo pochi minuti era sul posto anche l'elicottero di Novara. Il giovane dopo le prime cure del caso è stato caricato sul velivolo, a fianco del medico e di un infermiere che aveva raccolto il povero braccio ormai perduto.

Sandro Bottelli

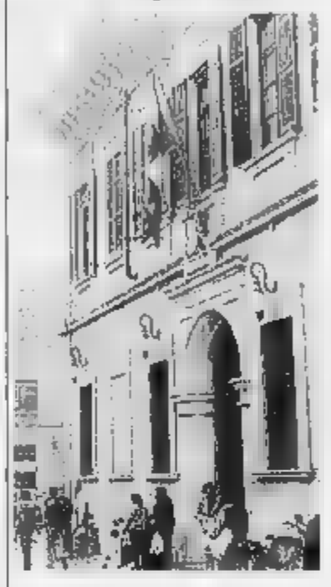
LA CAZZANIGA

E' un'azienda in crescita

La «Manifatture Gomma Cazzaniga» si trova in via Pascoli, sulla provinciale 151 che prosegue verso Comignago, a breve distanza dalla linea ferroviaria Arona-Novara. E' una costruzione moderna e funzionale, che si sviluppa in un solo piano. Da un paio di anni vi si fabbricano tubi di gomma e guarnizioni per ditte automobilistiche. La struttura era stata prima occupata dalla «Comedor», che produceva infissi di alluminio. La crisi dell'edilizia, che ha ormai coinvolto anche quasi tutto il Basso Verbano, ha poi determinato la chiusura della «Comedor»: ma la struttura è stata rilevata dalla «Cazzaniga Gomma». Quest'ultima ditta (una trentina di dipendenti) si trovava fino a qualche tempo fa nella parte più bassa di Dormelletto, nei pressi della trattoria Sant'Anna. Da un paio di anni, vista la necessità di una ampliamento, si è trasferita qui, in via Pascoli. **(s. bot.)**

AL COMUNE DI NOVARA

La maggioranza si è rinforzata?



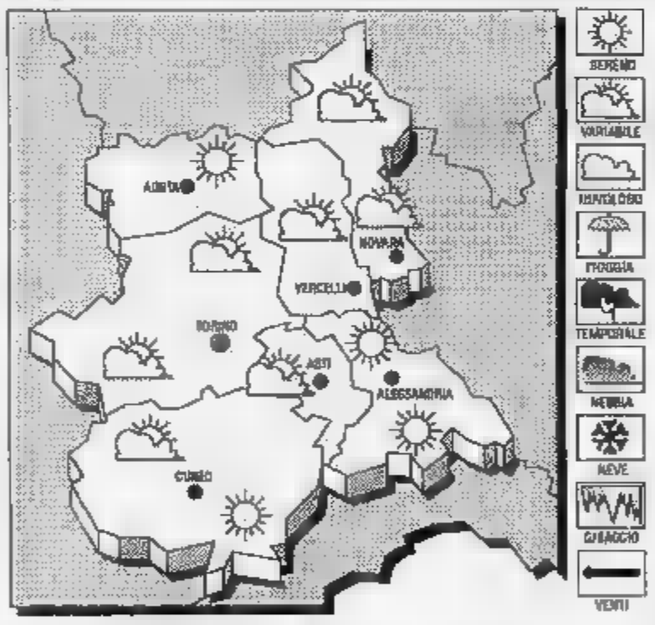
Fa discutere e non poco polemiche il un nuovo gruppo in consiglio comunale. Potrà condizionare la maggioranza leghista che governa il capoluogo. Ambiel A PAG. 40

CENTENARIO

Il vescovo a Re per il miracolo

Il 29 aprile del 1494 a Re si compì il prodigio della Madonna del sangue e domani nel santuario si avviano le celebrazioni della ricorrenza. Velli A PAG. 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Nord-Est

STATO DEL TEMPO. Condizioni di tempo poco nuvoloso; intensificazione delle foschie sulla pianura.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: 23; min: 11; media: 16

Max: 18; min: 13; media: 16

TEMPERATURE DEL PIEMONTE

Torino 24; Asti 18; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 22; Vercelli

Il 7 maggio allo stadio si terrà il giuramento solenne degli allievi ufficiali e delle reclute del battaglione Aosta

Novara prepara l'abbraccio con gli alpini

E la scuola delle «penne nere» riceverà la cittadinanza onoraria

NOVARA. Per la prima volta nel dopoguerra gli alpini arriveranno a Novara per una cerimonia ufficiale. Il 7 maggio, lo stadio comunale in viale Kennedy ospiterà infatti il giuramento solenne degli allievi ufficiali di complemento della Scuola militare alpina e delle reclute del Battaglione «Aosta». Oltre «penne nere» in armi e centinaia di alpini in congedo invaderanno pacificamente la città a Novara, che con le truppe da montagna vanta legami storici e affettivi, si appresta a festeggiare l'evento con un ricco programma di manifestazioni.

Fra mostre, concerti e parate spicca una cerimonia di grande significato: il conferimento della cittadinanza onoraria alla scuola militare alpina di Aosta, che proprio quest'anno celebra il 60° di costituzione.

L'iniziativa è stata presentata ieri in municipio dal sindaco Sergio Merusi, dal generale comandante Aldo Varda e dal presidente della sezione Ana di Novara, Achille Ugazio. «La nostra città - ha detto Merusi - è orgogliosa di ospitare un avvenimento di questa portata. L'onorificenza che attribuiremo alla scuola vuole anche sottolineare con un gesto tangibile i tributi offerti, prima in guerra, oggi in missioni di pace e negli interventi di protezione civile dalle 'penne nere' nell'assolvimento del loro dovere di cittadini».

Gli alpini della «Taurinense» giurano a Verbania. Mostre, concerti e parate accompagneranno la cerimonia a Novara

Achille Ugazio, il presidente dell'Ana ha voluto ricordare che il giuramento servirà anche per commemorare gli alpini caduti e le due medaglie d'oro, il maggiore Augusto Cobelli e il capitano Mario Fregonara.

L'arrivo degli alpini fra le risaie servirà inoltre per ricordare un altro novarese illustre, Cesare Maganani Ricotti, il ministro che nel 1872 istituì il Corpo degli alpini fondato dal generale Giuseppe Perucchetti.

Le manifestazioni legate al giuramento si apriranno il 3 maggio con l'inaugurazione della mostra fotografica «Tracce di una guerra lontana» alla Barriera Albertina, cui seguiranno il 6, alle 21, un grande concerto di cori al Teatro Coccia.

Sabato 7, il giuramento allo stadio, previsto per le 18.45 sarà preceduto al mattino dagli omaggi ai caduti, nel pomeriggio dal conferimento della cittadinanza onoraria, che si terrà alle 16 al Broletto, dai lanci di paracadutisti e dal carosello della fanfara della Brigata «Taurinense».

Pietro Benacchio

ANTICA PERSIA
TAPPETI PERSIANI
ARONA - C.SO MARCONI , 77 - TEL. E FAX 0322/241477
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE VISTO IL CONSENSO RISCONTRATO PROROGA
LA CAMPAGNA DI
VENDITA PER REALIZZO FINO AL 30 APRILE
TUTTO A META' PREZZO
PRESENTANDOVI CON QUESTA COPIA AVRETE DIRITTO AD
UN ULTERIORE SCONTO DEL 10%
DOMENICA APERTO
TUTTI I GIORNI 9,30 - 12,30 15,30 - 19,30 CHIUSO LUNEDI' MATTINA
AUT. N° 2330

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

Il gruppo liberaldemocratico vuol essere la coscienza critica della maggioranza

Fa discutere il nuovo «Spazio»

Ferlito e Ballarè accusano gli ex amici: «Non siamo stati consultati ed hanno tradito gli elettori» Bistaffa lascia l'incarico di vice sindaco e Merusi l'ha già sostituito con l'assessore Sergio Albenga

Da sinistra: Luciano Bistaffa con il sindaco Merusi, il nuovo vice sindaco Sergio Albenga, Edoardo Ferlito del ppi e Giovanni Pace capogruppo dello «Spazio liberaldemocratico»

NOVARA. Altro che maggioranza consolidata, il nuovo gruppo di «Spazio liberaldemocratico», costituitosi ieri l'altro, può rappresentare una mina vagante in seno alla maggioranza leghista che governa la città. E' stato questo il [illegible]mento dell'opposizione in consiglio comunale. [illegible] un primo anticipo di quelli che potrebbero essere i rapporti in seno alla nuova maggioranza lo [illegible] è avuto quando la giunta ha presentato una delibera per modificare il regolamento dell'azienda Farmaceutica. Lo «Spazio» non era stato consultato ed ha preannunciato il voto contrario. Risultato: la delibera [illegible] ta ritirata. «Questo è un ricatto bello [illegible] buono» è stato il commento di Edoardo Ferlito e Giuseppe Ballarè i due consiglieri 'superstiti' del ppi, i più delusi dal comportamento di Giovanni Pace e Gianfranco Zulian. «Hanno lasciato il [illegible] gruppo senza consultarci. Si poteva prendere in considerazione un atteggiamento comune con i federalisti per alcune iniziative ma ognuno doveva mantenere la propria identità. Questo comportamento è un tradimento dell'elettorato. Non s'era detto che le coalizioni [illegible] i rispettivi programmi si dovevano dichiarare prima del voto? Se questo [illegible] nuovo che [illegible]... allora è una barzelletta». Ballarè, che viene dal mondo sindacale della banca, [illegible] considerato un democristiano progressita. «I federalisti hanno messo i paletti a sinistra [illegible] io li metto alla destra. Ma il comportamento di qualche collega non è stato serio e responsabile. In buona sostanza questo nuovo gruppo vuol condizionare la giunta ma già la distribuzione degli incarichi, in seno al gruppo, non corrisponde ai rapporti di forza».

Gli esponenti dello «Spazio» hanno detto chiaro di voler essere la coscienza critica di questa maggioranza. Il capogruppo Giovanni Pace ha aggiunto «In dieci mesi [illegible] amministrazione abbiamo registrato carenze non da poco alle quale il sindaco deve porre rimedio. Non può continuare, per esempio, ad ignorare una componente della maggioranza, come ha fatto, con il gruppo federalista. Il nostro è anche un tentativo di far ragionare la Lega che ha difficoltà a dialogare con gli altri. E' necessario aprire [illegible] dibattito critico all'interno [illegible] questa maggioranza».

Ma il sindaco Merusi, cosa pensa [illegible] questo «laboratorio politico» che dice di far parte della maggioranza ma non lesina le critiche? «Noi lavoriamo nella massima trasparenza. Quanti fanno riferimento alla maggioranza sono informati di quel che accade. Se voteranno a favore bene, se [illegible] si assumeranno le responsabilità di un'ulteriore frattura. Ma [illegible] appena nati, è comprensibile che abbiano bisogno di un processo di legittimazione».

Ma allora, maggioranza più forte o più divisa? «Ci misureremo sulle cose concrete. Ho l'impressione che questa sia, a livello locale, la cartina [illegible] tornasole di [illegible] situazione che [illegible] maturando nella politica nazionale. E' in atto un processo evolutivo. Andiamo verso un nuovo quadro di stabilità con equilibri diversi». Il dibattito politico sulla nuova maggioranza è stato rinviato al prossimo consiglio di metà maggio.

Ieri intanto il vice sindaco Luciano Bistaffa, eletto [illegible] parlamento, ha rassegnato le dimissioni da quest'incarico pur mantenendo, ancora per qualche tempo, la delega al commercio. Merusi l'ha subito sostituito [illegible] Sergio Albenga, assessore al personale e segretario comunale di Cameri. Albenga [illegible] stato chiamato a far parte dell'esecutivo come esterno, per preparazione, rigore ed l'esperienza amministrativa che tutti gli riconoscono. La prossima settimana [illegible] designato l'assessore all'assistenza.

Renato Ambiel

AGRICOLTURA [illegible]

Vassalli: «Questo mondo ormai fa parte di me»

UNO scrittore di successo, Sebastiano Vassalli e il mondo dell'agricoltura. Che cosa c'entra? C'entra, perché Vassalli ge[illegible] d'origine [illegible] novarese d'adozione ha scelto di vivere in mezzo alla risaia [illegible] sulla sponda sinistra del Sesia ha ambientato il romanzo «La Chimera», con il quale ha vinto il premio Strega. «All'inizio abitavo nel [illegible] di Novara, [illegible] casa Bossi, palazzo antonelliano che mi ha consentito di starci sino [illegible] quando non è andato in rovina. Ma nell'82 ho dovuto pensare a trasferirmi. Novara non è una città d'arte, sarei anche rimasto se avessi trovato [illegible] [illegible] in un ambiente tranquillo, ispiratore. Niente [illegible] fare, non c'era». E così lo scrittore, che a quei tempi non era ancora famoso come oggi, se ne va a Pisnengo di Caselvolone, quasi al confine con il Vercellese. Insomma, nel cuore della risaia italiana. E lo studio è ricavato in un'ex canonica. Lontano dalla città, schivo per indole, non [illegible] dei dibattiti o della vita letteraria coltivata nei salotti che contano, Vassalli trova la dimensione che cercava da tempo. Poi un altro trasferimento, in un paese della zona risicola che preferisce non rivelare, ma a pochissimi chilometri [illegible] capoluogo.

Poco importa quale sia, interessa [illegible] fatto che Vassalli abbia scelto di vivere in questo ambiente. E lo giudica così: «Che cosa può simboleggiare oggi il mondo contadino che mi circonda? Difficile dirlo. Ora gli uomini della risaia li vedi passare [illegible] tuta [illegible] infinitamente inferiori [illegible] numero rispetto agli anni scorsi. Uno straniero, incontrandoli, non indovinerebbe la loro estrazione professionale; li scambierebbe per [illegible]ici o magazzinieri. Com'è diversa la pianura, [illegible] rispetto a quella del XVI se[illegible] da lui descritta ne «La Chimera». Vassalli la vede così: «Una specie di tavolo da biliardo, gli alberi si devono cercare con il lanternino. La monocoltura del [illegible] imposta, dal punto [illegible] vista paesistico, è stata [illegible] sciagura. E [illegible]: «Rapporti [illegible] la gente di risaia in senso stretto ne ho pochi. Godo di alcune conoscenze simpatiche, ma a livello di saluto».

Sebastiano Vassalli, lo scrittore novarese d'adozione che [illegible] stato consacrato al [illegible] con «La Chimera»

Conclude: «Starei bene anche a Parigi [illegible] Roma, ma mi sono accorto che lontano da Novara perderei qualcosa che fa parte di me. Ormai [illegible] [illegible] una corrispondenza fra paesaggio esterno e interiore».

Gianfranco Quaglia

Nomadi arrestati dai carabinieri di Novara

Nascosti in auto due chili d'oro

NOVARA. Avevano quasi due chili d'oro accuratamente nascosti nell'auto i due nomadi arrestati qualche giorno fa dai carabinieri di Novara. Nel doppiofondo ricavato nella parte anteriore della loro Mercedes 190, Jozef Kopacz, 29 anni, di origine polacca, residente a Novara in via della Riotta, e la moglie Barbara Lakatosz, 30 anni, anche lei [illegible] origine polacca, avevano occultato alcuni sacchetti [illegible] plastica stracolmi di oggetti d'oro rubati.

L'arresto della coppia di nomadi rappresenta la conclusione di una lunga indagine dei carabinieri novaresi che aveva già portato all'arresto di un'altra nomade, Zofia Lakatosz, di 29 anni.

La giovane donna - probabilmente imparentata con la coppia arrestata successivamente - aveva [illegible] sé una grande quantità [illegible] oggetti preziosi e denaro contante per un ammontare di [illegible] milioni di lire. Il tutto la Lakatosz lo portava nascosto nell'ampia veste. I carabinieri, che tenevano la nomade sotto attenta sorveglianza, la hanno bloccata quando hanno avuto la certezza che portasse con [illegible] quella che è stata definita una «oreficeria ambulante».

Anelli e brillanti già smontati facevano subito pensare a un vero e proprio traffico di oggetti preziosi rubati.

E le successive indagini hanno portato all'arresto della coppia Kopacz-Lakatosz. I due, assieme alla figlia Cristina di 4 anni, viaggiavano a bordo della Mercedes 190. Quando Jozef Kopacz si [illegible] accorto della presenza delle auto dei carabinieri ha tentato la fuga ma [illegible] stato immediatamente raggiunto [illegible] bloccato.

La vettura dei nomadi è stata controllata a fondo e alla fine è stato trovato [illegible] doppiofondo nella parte anteriore. I carabinieri lo hanno aperto e hanno così trovato il piccolo «tesoro»: anche in questo caso c'erano molti anelli già smontati, destinati probabilmente alla fusione per essere poi trasformati in altri oggetti o quindi commercializzati. **[r. s.]**

«Fumata nera» alla riunione di martedì del Comitato tutela cittadini

Trecate: l'Agip non risponde

L'azienda petrolifera non si è ancora espressa sulla richiesta di pagare gli oneri di urbanizzazione. La gente minaccia proteste: «Occuperemo i binari alla stazione»

TRECATE. Doveva essere l'incontro decisivo per l'occupazione dei pozzi. «Fumata nera» invece alla riunione di martedì sera del Comitato tutela cittadini. Erano presenti 60 persone. Poche, rispetto alle centinaia che affollavano le prime sedute. Di proposte ne sono emerse: dall'occupazione della stazione ferroviaria, alla creazione di un centro tumori per il monitoraggio della popolazione dell'Ovest Ticino. Franco Peretti, ex sindaco e capofila nelle iniziative scattate all'indomani dell'eruzione del pozzo «Trecate 24», sperava in un pubblico maggiore, che accogliesse [illegible] proposte dell'onorevole Vittorio Tarditi, eletto di Forza Italia nel collegio trecatese. Il comitato aveva lanciato all'Agip un ultimatum: «Pagate gli oneri di urbanizzazione, altrimenti occupiamo i pozzi [illegible] il centro Oli».

Era scaduto giovedì, senza che dall'Agip arrivasse il consenso alla proposta. Nell'ultimo comunicato diffuso dal comitato la prima manifestazione [illegible] già fissata per il 1° maggio. Ma lo scarso pubblico ha impedito di delineare il piano di proteste. Peretti ha polemizzato contro il piano presentato dall'Agip: «Sono quattro capitoli fumosi, che non dicono nulla sugli interventi fatti e su quelli da eseguire. Questa non [illegible] relazione tecnica. [illegible] piano occupa pochi fogli. Il capitolo quinto, gli allegati, sono solo l'elenco di chi ha lavorato alle operazioni di ripulitura. Non [illegible] questo che volevamo».

Il pozzo maledetto dell'Agip

La critica [illegible] sostenuta anche da Tarditi: «Ho scelto [illegible] operare nella commissione ambiente, proprio per portare in Parlamento i vostri problemi. Me ne farò interprete e chiederò un incontro anche con il Presidente della Repubblica». Sugli indennizzi interviene Enrico Lavazzi, del comitato: «Finora sono state presentate [illegible] domande di risarcimento. Ne sono state definite 119». Virgilio Bigogno: «Occupiamo la ferrovia. Non ci rimangono molti modi per attirare [illegible] di noi l'attenzione». Qualcuno chiede più informazioni sulle iniziative del comitato. La protesta di piazza è rimandata di 10 giorni. «Ci serve questo spazio di tempo - dice Peretti - per organizzare una informazione capillare tra i cittadini. Non dobbiamo arrenderci e l'Agip non deve vincere la battaglia». **[c. m.]**

IN BREVE

NOVARA

Trasferta a Torino con i sindacati per il primo maggio

I sindacati [illegible] [illegible] organizzando la partecipazione alla manifestazione nazionale del 1° maggio a Torino. Autobus da Novara (alle 7,30 in piazza San Martino), Arona, Borgomanero, Trecate, Romentino, Galliate e Cameri. Per informazioni rivolgersi alle sedi Cgil, Cisl e Uil della provincia. **[b. c.]**

[illegible]

Ritrova l'auto rubata, ma il cane non c'è più

Rubano l'auto e il cagnolino. Poi la macchina viene ritrovata, ma senza la bestiola. E' accaduto davanti al cimitero della frazione Santa Cristina di Borgomanero. Eugenio Antonioli, 58 anni, pensionato, residente ad Auzate di Gozzano in vicolo Pellegrino 12, lascia la sua Volkswagon Polo bianca, con a bordo [illegible] cane, sul piazzale d'ingresso: quando [illegible] dal camposanto, [illegible] c'è più. E non c'è più nemmeno il cagnolino Toby, di piccole dimensioni, nero con macchia bianca sul petto. La vettura viene rinvenuta davanti alla discoteca Celebrità di Trecate. Senza il cagnetto. Ora, Antonioli lancia un appello per Toby. **[f. a.]**

[illegible]

Nominati i coordinatori provinciali di Forza Italia

«Forza Italia» ho nominato i coordinatori provinciali di tutto il Piemonte. La zona di Novara è stata affidata a Paolo Gili [illegible] Giuseppe Barchietto. Il coordinamento dell'Alto Novarese, nei limiti della nuova provincia, [illegible] [illegible] affidato [illegible] Vittorio Zanotta. A livello regionale Forza Italia ha nominato Aldo Arroni che per l'area a sud sarà coadiuvato da Marco Francia. **[b. c.]**

[illegible]

Fratel Ettore incontra genitori e studenti del liceo

Si conclude domani alle 21 presso il liceo scientifico «Fermi» il ciclo [illegible] incontri promossi dai genitori degli studenti [illegible] temi di attualità: ospite della serata [illegible] Fratel Ettore, che parlerà della propria esperienza fra i barboni [illegible] i diseredati della stazione Centrale di Milano. **[m. b.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Guasto alla linea Enel [illegible] disagio inevitabile

Ci riferiamo all'articolo apparso sul quotidiano La Stampa del 20/4/1994 dove si evidenzia, a fronte del disagio provocato dall'interruzione di corrente, il fatto che gli abitanti dei quartieri interessati non siano stati avvertiti dall'Enel con «minimo [illegible] preavviso».

A questo proposito, per dovere [illegible] correttezza sulle notizie diffuse, si è trattato [illegible] un guasto accidentale per il quale ovviamente non era possibile fare l'avviso utenza, diversamente quindi da lavori programmati per i quali regolarmente gli utenti vengono in anticipo preavvisati.

In particolare l'interruzione è stata causata da un escavatore di terzi che, operando non per conto dell'Enel, ha tranciato i cavi di una nostra linea bassa tensione.

L'informazione ai nostri operatori è giunta alle ore 10.12 e la ripresa del servizio è avvenuta alle 15.10, dopo la riparazione effettuata dal nostro personale.

Mentre da un lato ci rammarichiamo per l'accaduto, anche se [illegible] direttamente imputabile all'Enel, siamo grati dell'attenzioe al fine di una corretta informazione, segnalandovi che analoga comunicazione è stata trasmessa al Sindaco di Villadossola.

Antonio Dellafiore

Incrocio pericoloso in via Pietro Micca

Davvero [illegible] capolavoro di viabilità l'incrocio che si forma il largo Pietro Micca, tra via Alcarotti e via Micca. Arrivando da viale Volta e immettendosi in via Alcarotti occorre dare la precedenza a destra ovvero ai veicoli in transito da via Mic[illegible]. Purtroppo questa incombenza è rispettata da poche persone, siano esse automobilisti o motociclisti.

Puntualmente si verifica il classico «spatatrac».

Quando qualcuno deciderà di porre rimedio alla situazione introducento magari [illegible] cartello di precedenza per coloro che da via Micca sbucano in largo Micca?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 043.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Morgozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.517, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible] 76.697; **Piedimulera:** (0324) 80.188.

[illegible] MEDICA

Novara: 62.60.00 **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Delenia*, corso Torino [illegible], tel. 45.50.58, [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato [illegible] battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente [illegible] diritto [illegible] di L. 3.000) e *Momese*, corso Cavour 7, tel. 61.23.63 [illegible] orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 [illegible] battenti aperti mentre [illegible] 21.30 alle 8,45 il [illegible] [illegible] effettuato [illegible] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri [illegible] della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio: *Cafesio*, via Matteotti, 10 tel 91.391

Castelletto Sopra Ticino: *Agnina*, via Cadut per [illegible]. 20 [illegible] 0331/97.24.78

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 [illegible] 541

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, via Primo Maggio, 5 tel 0322/96.212.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel 0323/49.60.63

Cambiasca: *Gasparotto*, via [illegible] Intrasca, [illegible] tel [illegible] 16.37.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Verbano, tel. 0322/58.028.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico [illegible] celli, 18 tel [illegible] 178.

Domodossola: *Nobili*, via [illegible]rdi, 3 tel. 0324/24.22.16.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.902

Morgozzo: *Pozzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123

Gravellona Toce: *Bernardini*, [illegible] Corridoni, 8 tel 0323/84.00.77

Armeno: *Negri*, vl. Caderna, 22 tel 0322/ 90.01.08.

Romagnano: *Longhi*, [illegible] della Liberta, 30 [illegible] 0163/83.52.46

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Augusto Margheritis, procuratore legale con Francesca Jacobelli, architetto; Stefano Sganzetta, operaio [illegible] Gabriella Garofalo, barista; Francesco Alcidi, geometra [illegible] Barbara Gallo, commerciante; Pier Giorgio Pieracchio, artigiano con Concordia Maria Antennucci, casalinga.

GALLIATE

NATI. Francesco Bignoli, Carlotta Paola Besteti, Carlotta Merlo, Sharon Troia

MORTI. Angelo Ferrari (1912), Francesca Desiliani (1921), Ottone Airoldi (1907).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Mario Gelmini con Ornella Turco, Antonino Sciarrra [illegible] Patrizia Nuzzo, Luigi Brunodel [illegible] Luisa Mercedes Meo, Stefano Benatti [illegible] Piera Galeotto

[illegible]

E' passato un anno da quando

Isa Mondelli

ci ha lasciato. **Beppe, Claudia e Luca**, insieme ai tanti familiari e amici, la ricordano sempre con grande affetto e rimpianto. Una Messa di suffragio sarà celebrata giovedì 28 aprile, alle ore 18, presso la Chiesa del Rosario in Novara. Quanti le vollero bene sono invitati a prendervi parte.

Novara, 25 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA

«Sarahsarà» al Vip per studenti

Al cinema «Vip» [illegible] via Perazzi a Novara si proietta oggi «Sarahsarà» di Renzo Martinelli, ispirato alla storia di una ragazza africana, Gadalla Gubarra. Previste due proiezioni gratuite, alle 14,30 per i ragazzi delle elementari, alle 16,30 per tutti gli studenti **[c. m.]**

CORSI

Rilievi e [illegible] archeologici

Un corso per imparare a fare rilievi e fotografie di beni archeologici: lo organizza l'Enaip di Novara in collaborazione con la Sovrintendenza alle Beni Archeologici del Piemonte. Le lezioni durano ottocento ore e sono riservate [illegible] diplomati dei licei artistico [illegible] scientifico e ai geometri. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Enaip di via Negri 2 (telefono 625075). **[b. c.]**

INCONTRI

La storia della Resistenza

Insegnare la storia con un filmato: si tratta dell'idea proposta [illegible] quartiere Nord alle scuole novaresi. Nella biblioteca della circoscrizione, in [illegible] Fara 39, è possibile proiettare per le scolaresche due filmati prodotti dall'istituto storico della Resistenza «Fornara». Il primo dura mezz'ora ed è una raccolta commentata di Film Luce concernente l'ascesa della dittatura [illegible] la costituzione del fascismo, mentre [illegible] pellicola «Non c'è tenente nè capitano» ripercorre le fasi della Resistenza nel Novarese attraverso [illegible] storia [illegible] Filippo Maria Beltrami. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al 475679. **[b. c.]**

[illegible]

Incontro con [illegible] scrittrice Lavatelli

Appuntamento oggi alle 17,30 nella sala del Carlo Alberto, in baluardo Partigiani a Novara, per un incontro pubblico con la scrittrice di libri per l'infan[illegible] Anna Lavatelli. L'incontro è organizzato a conclusione del laboratorio di animazione e lettura organizzato quest'anno dalla biblioteca Negroni di Novara. **[c. m.]**

Riceveranno la benemerenza domenica a Torino nel salone dell'auditorium Rai

Otto novaresi «Stelle del lavoro»

Tra loro, l'ex presidente della Sun, il direttore dell'Est Sesia, dirigenti d'industria, funzionari di banca e dipendenti in ditte della provincia. C'è anche una donna, operaia in un'azienda verbanese

Ecco le otto «stelle del lavoro». Da sinistra: Giuseppe Asiatti, Sergio Baratti, Giorgio Cappellaro, Renato Carelli, Aldo Damnotti, Carla Ravera, Galdino Spinello e Carlo Trivi

NOVARA. La «rosa» comprende otto nomi; tra i novaresi insigniti quest'anno della «Stella al merito [redacted] lavoro» c'è solo una donna. Gli eletti si ritroveranno domenica alle 10,30 per la cerimonia ufficiale nell'auditorium Rai [redacted] Torino. Riceveranno la benemerenza, con tutti gli altri candidati, dalle mani del prefetto Carlo Lessona, che riveste anche la carica di Commissario di governo per la regione Piemonte.

■ **Aldo Damnotti**, 53 anni, è il «numero tre» della Magazzini generali Cariplo Spa: ha raggiunto i vertici dell'azienda da 11 anni, dopo una carriera iniziata alla sede di Novara. Alla direzione generale di Milano è arrivato nel 1975: dall'83 è il direttore amministrativo della [redacted]cietà e responsabile dei servizi informatici e del personale. Il suo volto è molto [redacted] ai novaresi. Presidente del quartiere Nord per quattro anni, ha ricoperto fino all'agosto '93 la carica [redacted] presidente della Sun. Ora [redacted] scelto, nei pochi momenti lasciati liberi dal lavoro, di [redacted]icarsi alla famiglia e [redacted] giardinaggio.

■ **Carla Ravera** abita a Verbania: [redacted] anni, [redacted] 36 operaia ripassatrice [redacted] «Biotti srl», un'azienda verbanese che produce macchinari per filatura e tessitura. La notizia dell'onorificen[redacted] l'ha sorpresa: «L'azienda [redacted] avuto fiducia in me - commen[redacted]. I rapporti con la direzione [redacted] sempre stati buoni». Entrata giovanissima in fabbrica, non pensa alla pensione: «Sono [redacted] giovane. [redacted] vedrà tra qualche anno».

■ **Galdino Spinello**, di Marano Ticino, lavora da 34 anni alla «Siti Spa» [redacted] Marano Ticino. Andrà in pensione alla fine del '95. Da muratore a cuoco: «In fabbrica - racconta - non c'era molto lavoro. Così sono passato al reparto cucine. Ogni giorno preparo il pranzo per 220 persone. E [redacted] meno faticoso che maneggiare calce e secchi».

■ **Carlo Trivi**, [redacted] anni, ragioniere galliatese, ha lasciato il lavoro alla fine del '92. Dopo il diploma, Trivi [redacted] entrato alle dipendende della «Seit - Cotonificio di Galliate» nel [redacted]. Per trentanove anni ha lavorato nel reparto amministrativo. Oggi [redacted] dedica interamente ai suoi hobby preferiti. La notizia della stella [redacted] merito gli ha fatto piacere, e si aggiunge alla gioia di essere diventato nonno proprio in questi giorni.

● **Giuseppe Asiatti**, abitante a Grignasco [redacted] piazza Garibaldi, ha sulle spalle 47 anni di lavoro alla Banca Popolare [redacted] Novara. Ha iniziato nel gennaio del 1941 come «aiuto [redacted] locale» [redacted] ha concluso [redacted] sua vita professionale come funzionario a Firenze dopo un «girovagare» lun[redacted] dodici filiali. Sempre [redacted] la famiglia al seguito: «Devo la carriera a mia moglie - dice Asiatti -. Grazie al suo slancio e alla sua grinta abbiamo affrontato traslochi in [redacted] Italia con il [redacted] sulle labbra».

● **Giorgio Cappellaro**, di Novara, è dirigente al settore acquisti della Agusta di Samarate. Dopo il diploma di perito industriale, ha lavorato qualche tempo alla Bossi [redacted] alla Pavesi e poi nel [redacted] è entrato come impiegato alla Agusta. Ancora non ha perso il gusto e la voglia di lavorare: «E' come una droga - dice ridendo Cappellaro -. Tiene vivo e non fa passare gli [redacted]».

● **Sergio Baratti**, ingegnere, 67 anni, di Novara, è direttore generale dell'Associazione irriga[redacted] Est Sesia. E' entrato nel consorzio subito dopo la laurea in ingegneria civile conseguita al politecnico di Milano. Ha insegnato per diversi anni all'università di Pavia e ricopre diverse cariche tra cui quella di membro nazionale dell'accademia di agricoltura, del consiglio superiore dell'agricoltura e del consiglio di amministrazione della Popolare di Novara.

● **Renato Carelli**, pensionato, 66 anni, di San Martino [redacted] Trecate, ha iniziato a lavorare a 14 anni in un'officina meccanica di precisione a Milano, poi in un'autorimessa dove [redacted] è specializzato nella manutenzione dei [redacted] diesel. Quindi, è entrato alla «Sarpom», industria petrolifera, prima come motorista poi come impiegato tecnico dove ha lavorato per 34 [redacted]. Tante le soddisfazioni e i ricordi: «Un giorno un fulmine ha incendiato un serbatoio del greggio - racconta Carelli -. Nel panico generale sono r[redacted] a mantenere la calma e a intervenire per spegnere le fiamme».

Barbara Cottavoz
Cristina Meneghini

Chiesta la scarcerazione per presidente della Praxis di Borgo

Il difensore: «Sono accuse ancora tutte da dimostrare»

[redacted] istanze [redacted] scarcerazione per Marco Garavaglia, il trentenne presidente della cooperativa Praxis di Borgomanero, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri della stazione locale su ordine del gip Isabella Diani in seguito a richiesta del pm Enrico Ciardi.

Marco Garavaglia presidente della cooperativa Praxis è stato arrestato dai carabinieri per truffa agli anziani

Su Garavaglia, personaggio assai noto in città, nel volontariato e nel campo dell'assistenza in generale, grava l'infaman[redacted] accusa di truffa nei confronti di anziani indifesi. Un'imputazione che, se provata, non potrebbe che avere pesanti conseguenze [redacted] un piano giuridico ma anche [redacted]. Il suo difensore - l'avvocato Renzo Inghilleri di Novara - ha ora chiesto che il proprio assistito venga rimesso in libertà o che quanto[redacted] gli vengano [redacted] gli arresti domiciliari.

La reazione del difensore alle notizie apparse sui giornali è pacata [redacted] serena: «Non voglio entrare nel merito delle accuse - dichiara Inghilleri -, anche perché i processi si fanno nelle aule giudiziarie e non sulla car[redacted] stampata. Certo, il teorema accusatorio non [redacted] prova dell'effettiva responsabilità del signor Garavaglia. Quanto ai fatti andrebbero poi ridimensionati».

Riveduti in che senso e in quale misura? «Si è detto che Garavaglia potrebbe e[redacted] responsabile di truffe per qualche centinaio di milioni; al momento, l'accusa parla [redacted] cifre [redacted] gran lunga inferiore, ma la realtà dei fatti resta pur sempre da dimostrare». Continua l'avvocato Inghilleri: «Si è, poi, parlato di [redacted] decina [redacted] anziani che sarebbero [redacted]ti in qualche modo sfruttati: [redacted], a noi, risulta che al momento si siano fatti solo i nomi di tre persone».

Secondo gli inquirenti, Mar[redacted] Garavaglia, «delegato al ritiro delle pensioni per gli anziani (per [redacted] più senza parenti, mentalmente labili e abbandonati a se stessi in case di riposo e ospizi), non provvedeva al deposito sugli appositi libretti bancari di risparmio delle somme incassate, trattendosi praticamente il tutto [redacted] limitandosi al pagamento delle rette minime e degli eventuali medicinali».

Fin qui l'accusa. Risponde l'avv. Inghilleri: «Non posso anticipare le linee delle argomentazioni difensive. In questo momento, Marco sta rispondendo con sincerità, nelle carceri di via Sforzesca a Novara, alle domande del magistrato. Noi [redacted] in attesa della sua liberazione. Abbiamo fiducia nella giustizia. Pensiamo di riuscire a chiarire la situazione».

Francesco Allegra

[redacted]

Ieri in Prefettura

[redacted] le aree [redacted] rischio ambientale nell'Ovest Ticino

NOVARA. Vertice in prefettura ieri mattina sull'Ovest Ticino. In riunione [redacted] direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini, due esperti [redacted]isteriali, funzionari della Regione, rappresentanti della Provincia, dei Comuni, delle [redacted]de della zona e dei vigili [redacted] fuoco. L'incontro aveva lo [redacted]po di raccogliere i dati necessari per la delimitazione dell'area da dichiarare a rischio di crisi ambientale. Per ogni azienda è stata realizzata una scheda indicativa del tipo di attività e degli impianti in uso in modo da [redacted] un quadro generale delle conseguenze, [redacted] livello ambientale, dovute alla presenza di più imprese sul territorio.

Ora è in corso la verifica dei dati raccolti. Durante l'incontro Clini ha anche annunciato di aver comunicato al presidente della Giunta piemontese il futuro stanziamento di 25 miliardi. [b. c.]

VIGEV[redacted]

Risiedono a Novara

[redacted] slavi denunciati [redacted] in auto arnesi da [redacted]

VIGEVANO. Tre nomadi slavi domiciliati a Novara sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri di Vigevano per ten[redacted] furto. L'altra notte una «gazzella» [redacted] ha sorpresi a bordo di una Ford Escort [redacted] poca di[redacted] dalla sede della cooperativa Portalupi, alla frazione Sforzesca. Sulla loro auto avevano diversi arnesi [redacted].

Pochi istanti prima al «112» era g[redacted] una telefonata [redacted] una famiglia residente nella zona che segnalava movimenti sospetti attorno alla porta d'ingresso del circolo, un centro di aggregazione giovanile con annessi bar e sala da ballo dove settimanalmente si suona dal vivo. I carabinieri sono accorsi, sorprendendo i tre, che rispondono ai nomi di Peter Kovacs, 36 anni, e Dimitrov Milorad, 4[redacted] anni, residenti in via Cascina 18, entrambi pluripregiudicati, oltre [redacted] un minorenne, L.K., di 14 anni. [r. s.]

BORGOMANERO

Consiglio comunale

[redacted] discussione lo spostamento del [redacted]

BORGOMANERO. Il Consiglio comunale di Borgomanero si [redacted] questa sera alle 21 con un ordine del giorno comprendente almeno un paio di argomenti di notevole interesse [redacted] risonanza.

Al centro della riunione, [redacted] riordino del mercato settimanale [redacted] venerdì (di [redacted] si parla e si discute da molti anni) [redacted] lo scioglimento dell'iniziativa «Informatica Borgomanero», un esperimento che sembrerebbe [redacted] aver ancora fornito i risultati sperati.

I consiglieri dovranno, inoltre, affrontare altri temi. Tra questi l'approvazione del terzo Programma pluriennale di [redacted] (il cosiddetto Ppa) e l'assunzione [redacted] un mutuo bancario di trecentotrenta milioni per [redacted] completamento della caserma dei carabinieri di Borgomanero. Si prevede una discussione piuttosto lunga e complessa. [f. a.]

Macleod pub

APRILE 28 dalle 22.00 — GIOVEDI — VITA DURA

APRILE 29 dalle 22.00 — VENERDI — Il magico Reggae dei GOSS

APRILE 30 dalle 22.00 — SABATO — serata dedicata ai "QUEEN" con gli ABLAZE

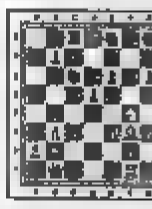
S.S. Novara-[redacted]

DANCING sando[redacted]
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100

QUESTA SERA BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
MOLINARI

[redacted] Via [redacted]
Negozio di [redacted]. [redacted] c.a. con sottonegozio ed ufficio di [redacted]. 120 c.a. con balconata PRESTIGIOSAMENTE RISTRUTTURATI
Imm. [redacted] Tel. 0322/46.466

[redacted]
In esclusiva prenotiamo singole VILLETTE con giardino in villaggio turistico da L. 58.000.000.
Imm. STEFANINI Tel. 0322/46.466



LA [redacted]
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

PERCHE' COMPLICARSI

LA VITA?

LA PRESBIOPIA NON E' PIU' UN PROBLEMA
CON LE LENTI A CONTATTO
MONOUSO BAUSCH [redacted] LOMB.

Hai uno dei problemi visivi più [redacted]: la presbiopia. Ma sei anche impegnato sul lavoro, sei sportivo [redacted] hai [redacted] ricche e piacevoli relazioni sociali. Per te [redacted] sono occasioni come [redacted] presentazione importante, [redacted] giornata al mare, [redacted] cena galante, in cui mettere e togliere gli occhiali può rappresentare [redacted] impiccio, [redacted] vero fastidio. Da oggi con le lenti a contatto OCCASIONS Multifocal,

puoi lasciare a casa gli occhiali da presbiopia ogni volta che ti serve, [redacted] però lasciare a [redacted] la [redacted] visione migliore. OCCASIONS Multifocal sono lenti morbide, semplicissime da utilizzare, confortevoli, pratiche e... hanno un costo veramente vantaggioso. Questa [redacted] l'occasione per chiedere [redacted] OCCASIONS Multifocal al tuo ottico di fiducia.

BAUSCH & LOMB

GRUPPO VEDERE
NOVAROTTICA - CORSO VITTORIA 5/A - NOVARA
OTTICA BERTOLU[illegible] - VIA XXIII MARZO, 49 - NOVARA
OTTICA BERTOLOTTI - PIAZZA MARTIRI 20 - OLEGGIO
OTTICA MOSCATELLI - VIA GRAMSCI 20 - GALLIATE
OTTICA PRINETTI - VIA LIBERTÀ [illegible]
OTTICA VEDERE - VIA ROSSELLI, 28D - NOVARA

Domani il vescovo avvia le manifestazioni per il quinto centenario

A Re si ricorda il miracolo

Monsignor Corti e il cardinale Poletti concelebreranno una solenne funzione nel Santuario della Madonna del sangue che dal 1494 è meta di pellegrinaggi

RE. Sarà il vescovo di Novara, Renato Corti, ad aprire solennemente domani le celebrazioni religiose per il quinto centenario del miracolo della Madonna del sangue di Re. Subito dopo sarà concelebrata la funzione dal cardinale Ugo Poletti, dai vescovi novaresi Renato Corti, Aldo Del Monte, Francesco Maria Franzi, dall'ausiliare di Ginevra monsignor Amedeo Grab, dal vescovo di Lugano Eugenio Corecco, dal vicario generale della diocesi don Germano Zaccheo, e da monsignor Pietro Zerbi, pro rettore dell'Università cattolica di Milano, Ernesto Bozzini, vicario territoriale dell'Ossola, Mario Airoldi, prevosto degli oblati missionari di Maria, e dal rettore del Santuario padre Gaspare Uccelli.

Alla celebrazione saranno presenti il sindaco di Re, Vittorio Minoletti, e l'intera amministrazione comunale con il nuovo gonfalone, i sindaci della Valle Vigezzo e il presidente della Comunità Montana. Il canto religioso sarà sostenuto dai cori polifonici uniti di Calice e Verzo.

Il prodigio della Madonna sanguinante, fedelmente documentato da pergamene dell'epoca, risale appunto al 29 aprile del 1494. Sulla facciata dell'antica chiesetta di Re c'era un'immagine di Madonna col Bambino poppante, dipinta in tempi remoti. Contro la fronte della Madonna, tale Giovanni Zuccone lanciò una pietra. E dalla fronte della Vergine cominciò a colare sangue. Il fatto miracoloso, durato una ventina di giorni, fu rigorosamente provato da documenti che, qualche secolo dopo, furono sottoposti ad accertamenti scientifici e risultarono perfettamente autentici. Le pergamene risalgono al 1500. Sul luogo del miracolo fu costruito un santuario, costituito da due edifici, il primo risale al 1600, l'altro è stato ultimato nel 1800.

Il Santuario di Re, meta di migliaia di pellegrini durante tutto l'arco dell'anno

Negli ultimi anni sono stati compiuti importanti interventi all'interno del santuario. Uno è rappresentato dal nuovo altare della basilica, un blocco unico di marmo bianco di Carrara del peso di ottanta quintali. Sono state inoltre posate artistiche vetrate, che offrono un suggestivo gioco di colori, opera, come l'altare, del francese Costantino Ruggeri. Infine, per far fronte al numero sempre crescente di pellegrini, è stata realizzata una cripta sotterranea che ha comportato la rimozione di tremila metri cubi di terreno.

Nei momenti di particolare sventura, gli abitanti della Valle Vigezzo si sono sempre rivolti fiduciosi alla Madonna di Re, considerata una speciale protettrice. Proprio nell'anno centenario, l'intera valle, messa in ginocchio dalle interruzioni stradali, ha un gran bisogno.

Il Santuario di Re è meta di pellegrinaggi da tutt'Italia e dalla vicina Svizzera. Ogni anno sono mediamente duecentocinquantamila i devoti che sostano davanti all'immagine della Madonna del sangue. Quest'anno, in seguito alla precarietà delle comunicazioni, sono stati trentamila in meno. Ma, forse per un altro piccolo miracolo, l'avvio delle celebrazioni del quinto centenario ha coinciso con la riapertura della strada della Valle Vigezzo che, salendo da Domodossola, è nuovamente transitabile proprio da oggi. [a. v.]

BREVI

VERBANIA

Inchiesta sul San Biagio, l'imprenditore resta in carcere

Rimane in carcere a Verbania Enea Giana, 49 anni, l'imprenditore di Trontano arrestato l'altro ieri con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti all'ospedale San Biagio. Ieri è stato ascoltato dal gip Massimo Terzi. Già arrestato a gennaio, Giana sarebbe stato coinvolto dalle dichiarazioni di un altro inquisito, Loris Olivato, titolare della «Pedus Service». [a. r.]

DRUOGNO

Il Formont inaugura un corso per assaggiatori di vino

Il Circolo «Amici dell'Ossola Enogastronomica», il Formont di Druogno e l'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino organizzano un corso per assaggiatori di vino. Verrà presentato alla stampa domani alle 11,45 nella sede del Formont. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Domani in assemblea gli artigiani dell'Ossola

E' convocata per domani alle 20, nella sede di via Sacciga della Silva, l'assemblea generale degli associati della Associazione Artigiani dell'Ossola-Confartigianato. [re. ba.]

TERRITET

I pittori locali espongono nelle vetrine di Pallanza

Prosegue fino al primo maggio l'esposizione di quadri di pittori locali nelle vetrine di Pallanza. I clienti dei 79 negozi che partecipano alla rassegna, promossa dai commercianti di «Insieme per Verbania», possono vincere una delle opere in mostra. [s. r.]

MIASINO

Un concorso di fotografia per riscoprire il Cusio

«Il lago d'Orta: l'ambiente, la vita ». E' il tema del concorso fotografico promosso dall'associazione culturale «Circolo di Carcegna» per far riscoprire ai cusiani le bellezze, a volte dimenticate, della Riviera di San Giulio. Le opere, in bianco e nero o a colori, vanno consegnate entro il 31 luglio al circolo. [v. a.]

Dai carabinieri

Scoperte armi e munizioni sugli alpeggi

OMEGNA. Con una vasta operazione i carabinieri di Omegna hanno scoperto e sequestrato in Valle Strona e nella zona delle Quarne quarantina tra fucili, doppiette, carabine ed alcune pistole e rivoltelle e relative munizioni.

Il ritrovamento è avvenuto perquisendo vecchi casolari, cascine ed alpeggi da tempo non più utilizzati.

Alcune persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria anche se si è potuto accertare che nella maggioranza dei casi i proprietari delle armi erano in perfetta buona fede ed ignoravano di possedere, in sperduti casinali un piccolo arsenale. Le armi sequestrate erano, in alcuni casi, perfettamente conservate ed funzionanti. Qualche fucile era però stato da poco utilizzato. L'operazione dei carabinieri ha infatti preso l'avvio dopo le ripetute segnalazioni di valligiani disturbati, e in qualche caso preoccupati, per gli spari che si sentivano provenire da zone isolate delle valle. [v. a.]

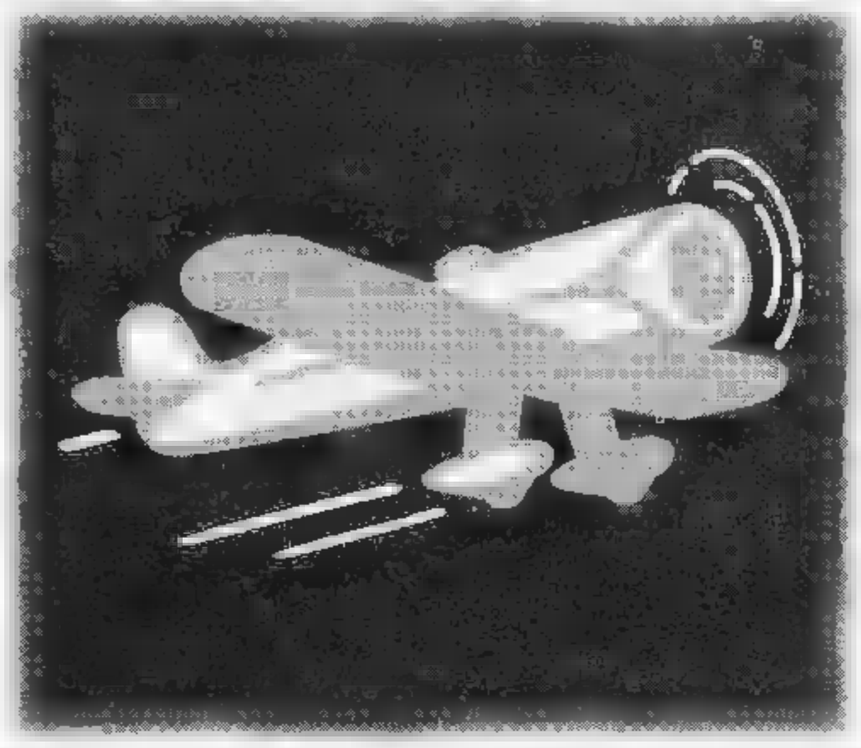
Sulla superstrada

Auto tampona un furgone tre feriti

MERGOZZO. Spettacolare incidente stradale ieri verso le 15, sulla superstrada del Sempione, all'altezza dello svincolo di Mergozzo. Un furgone della ditta Alberto Giacomini di Piedimulera è stato tamponato, mentre procedeva in direzione Gravellona Toce, da una Fiat «Panda» con a bordo 2 giovani.

Il violento impatto ha provocato l'uscita di carreggiata del furgone che si è rovesciato in una scarpata, a circa 20 metri dal ciglio della strada. Il conducente, Carmelo Rodà, è rimasto intrappolato nell'abitacolo riportando ferite in varie parti del corpo. Feriti anche i due giovani a bordo della Panda, condotta da Tiziano Pedeli, 32 anni. Sono stati tutti trasportati negli ospedali di Domodossola e Verbania dove i sanitari hanno emesso prognosi comprese tra i 15 ed i 30 giorni. Sul luogo sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Domo, i vigili del fuoco e la polizia stradale di Verbania. Il traffico sulla superstrada è stato interrotto per circa un'ora. [a. r.]

OVERTEEN



Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad un **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più grandi aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai avere gratuitamente consulenze finanziarie.

E **se sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 15 Giugno 1994 ore 12,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «DE Vittorio», siti in: Comune di Pogno - Via De Gregori n. 10
Lotto 1°: Complesso immobiliare costituito da: P.T. comprendente laboratorio mq. 124, alloggio di due vani e servizi, autorimessa e cortile. Primo piano comprendente due alloggi rispettivamente di mq. 124 e mq. 111 e locale ad uso ufficio di mq. 22. Secondo piano comprendente due alloggi rispettivamente di mq. 97 e mq. 111.
Lotto 2°: terreni in Comune di Pogno.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di perizia: Lotto 1°: L. 140.000.000. Lotto 2°: L. 4.000.000.
2) Offerta minima d'aumento L. 5.000.000 per il lotto 1° e L. 500.000 per il lotto 2°.
3) Chi intenda partecipare dovrà presentare domanda in Bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 14 Giugno 1994 depositando altresì la somma di lire a fianco di ciascun lotto indicata: Lotto 1°: L. 31.900.000 (di cui L. 14.500.000 cauzione e L. 17.400.000 per spese); Lotto 2°: L. 1.450.000 (di cui L. 450.000 cauzione e L. 1.000.000 spese).
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con la clausola del controllore» tratti su istituti con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso il curatore, rag. Sergio Nobili, con studio in Novara, Baluardo Partigiani n. 13, telefono (0321) 21313.
Novara, li 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Carmela Lavari

AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SEAT & PRESTIGIO

L'evoluzione di un marchio comporta una continua ricerca per assicurare all'utenza l'ottimizzazione nel campo della sicurezza, dell'ecologia, dei consumi, degli allestimenti e perchè no...anche dei prezzi. Per questo SEAT, nel

20.150.000 chiavi in mano esclusa e.r.i.c.t.

Da 1600 a 2000 cc. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri). Scocca rinforzata e barre in acciaio. A richiesta ABS e EDS

Oggi è il momento TOLEDO!

FINANZIAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI FINO A £.15.000.000*

oppure

IL CLIMATIZZATORE O L'INTERNO IN PELLE COMPRESO NEL PREZZO

oppure

A tutti gli acquirenti un soggiorno di una settimana per 2 persone (valido tutto l' anno) in residence a 4 o 5 stelle ad Ibiza o Tenerife

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

Studio Fabris

Motor Jolly & CONVENIENZA
BORGOMANERO (No) S.S. per Arona
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta
Tel. 0322 - 835390 pbx
Tel. 0322 - 956590

SEAT Automobili

LA STAMPA
Guida del cittadino

Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia di esportare mezzi di pagamento e di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da e verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

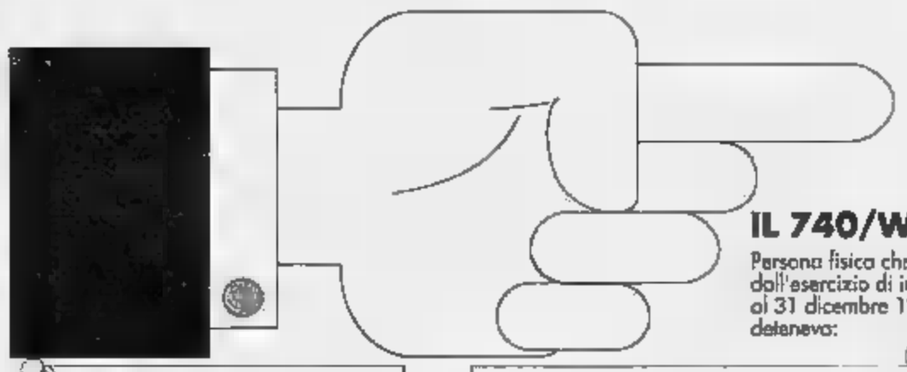
1 Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del 1993 con il modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, hanno usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così come altri contribuenti che, in presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

2 I trasferimenti e gli investimenti in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la conversione i valori di cambio indicati nel D.M. 10 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: 1000 e 1500 diventa 1000 da 1501 e diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro e seguito, ovvero realizzati mediante emissioni di assegni e girata di titoli di credito trasferibili.

Pagamento spese legali in Francia il giugno 1993, FF. 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano.
FF. 56.000 x 277,538 = L. 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data settembre 1993, franchi svizzeri 12.000. FS. 12.000 = 1064,634 = L. 12.775.608.
Per le di cui ai punti 1) e 2) deve essere compilata la Sezione I in quanto i due valori, sommati, sono superiori al limite di 20 milioni.



IL 740/W
Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 1993 deteneva:

Obbligazioni Bei, emesse all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi non devono essere dichiarati perché esenti; i titoli devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi sono incassati tramite intermediario residente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi sono stati tramite intermediario residente ed assoggettati a ritenuta d'imposta, titoli e reddito devono essere dichiarati.

La consegna

Dal 1° maggio al 30 giugno

Il quadro W è composto da una sola pagina, e se questa è insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposita casella. In alto a destra deve essere indicato il codice fiscale e deve essere sbarrata la casella dichiarante o coniuge dichiarante. Sotto la casella del codice fiscale vi sono appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusivamente in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve essere firmato dal contribuente, il quale deve anche sbarrare la casella relativa al tipo di dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, dai genitori per conto dei figli minori e dal rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W deve essere allegato al modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano il modello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione e perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presentare il quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune in cui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno al Centro servizio (se nasce, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato e degli enti pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione di appartenenza.

In caso di presentazione del modello 101 e 201 per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In caso di invio per posta, la dichiarazione si considera presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio postale.

SANZIONI. In caso di presentazione del solo quadro W, ovvero di presentazione con dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:
- Omessa dichiarazione della detenzione di investimenti o attività di natura finanziaria di importo superiore ai 20 milioni, pena pecuniaria di lire un milione;
- Omessa indicazione dei trasferimenti ad essi relativi, pena pecuniaria dal 5 al 25 per cento degli importi dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri e attività estere di natura finanziaria, di importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

DI MASSIMO SALSI

Tutti i segreti del 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

Sezione I. Riguarda trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli o valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari non residenti, per cause diverse dagli investimenti esteri o dalle attività estere di natura finanziaria. Si tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto di immobili.

I trasferimenti effettuati tramite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) non devono essere dichiarati, in quanto le rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel corso del 1993 il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

Come si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:
- Campi 1, 2 e 3: generalità del soggetto attraverso cui è effettuato il trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando I (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o U (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi 5 e 6: Paese estero interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici necessari per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e 8: mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo 9: causale in codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

Sezione II. E' relativa agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria detenute al dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se il loro valore complessivo era superiore a lire 20 milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari e postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono essere dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute da persone fisiche che agiscono fuori dall'esercizio di attività di impresa:
- Le attività finanziarie produttive di redditi di capitale soggetti da imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero fino al 9 settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Bers, ecc.);
- Quelle i cui proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la cui aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero a partire dal 10 settembre 1992; obbligazioni e titoli similari esteri) o 30% (titoli atipici; conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi di partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte del 10%;
- Contratti di compravendita a termine di valute estere, i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni e titoli similari con controparti estere, i cui proventi sono riscossi a mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote di fondi comuni di diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti in Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia ai sensi dell'art. 10 bis della legge 77/1983 (i cui proventi sono soggetti a ritenuta del 12,50% applicata dai soggetti residenti che provvedono a pagamenti, cessioni e negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, ma i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve essere compilata una riga suddivisa in 5 campi:
- Campi 1 e 2: Paese estero in cui è detenuto l'investimento o l'attività finanziaria, in lettere ed in codice;
- Campi 3 e 4: causale dell'investimento, in lettere ed in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività (ad esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; beni e diritti immobiliari 0724. La casella del campo 4 va barrata se è stato effettuato acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, espresso in lire.

Sezione III. Concerne trasferimenti da o verso l'estero relativi ad investimenti all'estero ovvero alle attività di natura finanziaria.

In pratica la sezione II e la sezione III riguardano la stessa tipologia di investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investimenti al 31 dicembre 1993, mentre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione III deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche se la loro consistenza al dicembre era inferiore a 20.000.000 e quindi la Sezione II non deve essere compilata.

Le istruzioni al quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni di legge (pag. 37, terza colonna, secondo paragrafo), mentre sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo di compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare sono quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione al seguito) e quelli effettuati tramite intermediari, indipendentemente dal fatto che essi siano residenti e non residenti in Italia.

Come si compila. Per ciascun trasferimento deve essere compilata una riga, suddivisa in sei campi:
- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando I (per trasferimento dall'estero verso l'Italia), U (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) o 3 (per trasferimento su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella interna va barrata solo se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo del trasferimento, espresso in lire.

In data 10 giugno 1993 acquista una villetta a Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento a mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono essere compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 x 277,538 = L. 374.676.300.

REDDITI ESTERI. I redditi di capitale di fonte estera considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisce e dichiarato. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) la tassazione avviene:
- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: interessi su obbligazioni 12,50%, interessi su conti correnti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

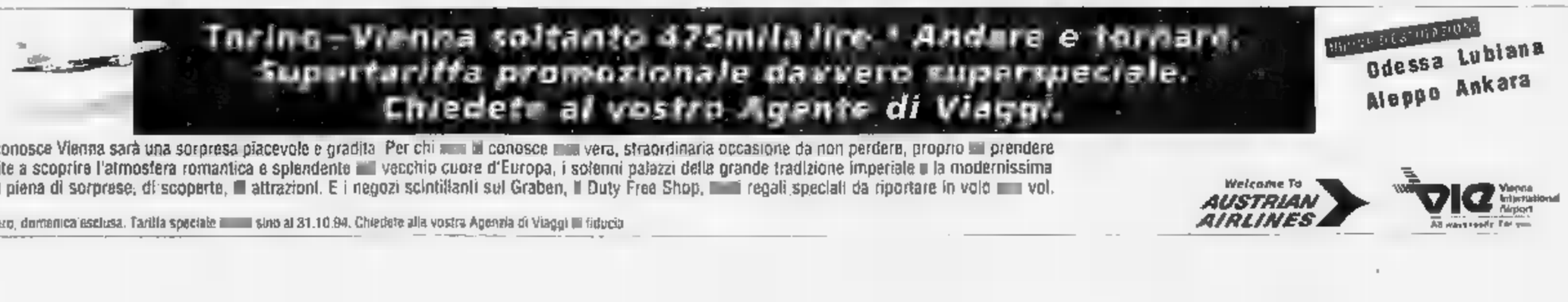
Se i proventi (diversi dai dividendi su azioni) sono percepiti direttamente dal contribuente, ovvero intermediari (residenti e non residenti) che procedono all'applicazione della ritenuta, devono essere dichiarati nel modello 740 (quadro M); successivamente verrà emessa una cartella esattoriale per la relativa tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati e vengono riscossi tramite un intermediario residente che applica la ritenuta d'imposta, a meno che il contribuente decida di optare per la tassazione ordinaria (in tal caso spetta il credito d'imposta per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria non è possibile per i proventi derivanti da quote di fondi comuni esteri autorizzati al collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 e da quote di fondi comuni esteri diversi da quelli autorizzati al collocamento.

I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta del 9/16 previsto per i dividendi di enti commerciali italiani.

Il reddito degli immobili siti all'estero deve essere dichiarato nel quadro L; si tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, con il diritto al credito di imposta e a eventuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta in proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili sono esenti da imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito (forfettariamente del 15%). Per gli immobili a disposizione quali residenze secondarie, se non sono stati tassati nello Stato estero in base ad un criterio analogo alla determinazione catastale italiana e altro, non deve essere dichiarato alcun reddito.



OGGI A NOVARA

Aperitivo critico con Ornella

Simpatica parentesi fuori oggi per Ornella Vanoni, impegnata fino a sabato al Teatro Coccia di Novara nelle repliche di «Lettera a una figlia» di Wesker con la regia di Giorgio Albertazzi. Alle l'attrice milanese s'incontrerà con il pubblico al Club Unione di via Puccini per l'«Aperitivo critico» sullo spettacolo.

Domani al centro di via Fara torna la rassegna di Primavera

Musica nel quartiere

Gli ottoni del «Pentabrass Ensemble» aprono il nuovo cartellone che fino a giugno proporrà classica, jazz, lirica, operetta rock

NOVARA. Lirica, jazz, classica, rock e teatro: torna con ricco carnet la «Primavera in musica» del quartiere Nord. L'ormai tradizionale rassegna è giunta alla sesta edizione. E le sorprese quest'anno non mancano.

Il primo appuntamento, fissato per domani alle 21 in via Fara 39, è dedicato al concerto di ottoni del «Pentabrass Ensemble». Damiano Morellini e Massimo Beldì alle trombe, Andrea Zotti al trombone, Lorenzo Moroni al corno e Alessandro Grigolon alla tuba offrono un programma che spazia dalla classica, al dixieland, alla musica leggera.

La rassegna prosegue, il 6 maggio, con una serata dedicata all'operetta. «Tace il labbro. Malizie musicali, galanterie e bisticci sul finir dell'Ottocento» è il titolo dello spettacolo presentato dal «Insolita solfa» composto dalla soprano Loretta Borrelli, il tenore Teobaldo Busso, il pianista Francesco Iorio e il «presentattore» Alfredo Corno, già regista, costumista, scenografo. Si tratta di una sorta di «antologia» dei brani più belli e famosi tratti dalle operette, da «Il paese dei campanelli», alla duchessa del bel Tabarin», «La principessa Czarda» e «La vedova allegra».

Giovedì 12 maggio i giovanissimi allievi del conservatorio di Novara si esibiranno in un'anticipazione loro saggio di fine Due settimane dopo, nuovo appuntamento giovedì, il concerto lirico «Suggestioni musicali». Sul palco la soprano Jessica Tamagni e le due mezzosoprano Patricia Schmid e Tina Vacirca accompagnate al piano da Alba Pepe e all'oboe da Stefania Gneusa.

Ancora un'ampia carrellata di musica il giugno il duo flauto e pianoforte formato da Roberto Grigolo e Roberta Micelli. I due artisti propongono un repertorio che spazia dai temi più celebri e classici a brani meno noti composti dal Settecento a oggi. L'ultimo appuntamento, il 10 giugno, si tiene nella chiesa Sant'Antonio in occasione della festa patronale. E' un concerto vocale del coro femminile «Novaria», nato dieci anni fa per iniziativa della soprano Carlamaria Rossanigo. Con l'arrivo dell'estate torna anche «Musica sotto le stelle» con una tre giorni non stop. Dal 15 al 17 giugno sul palco nel piazzale della Coop di via Fara avvicendano tre gruppi che offriranno rock, revival e jazz.

«Primavera» tutta dedicata alla scoperta dei talenti di «La filosofia della rassegna - dice Filippo Barbaglia, coordinatore della commissione Cultura del quartiere - mira a creare momenti di aggregazione e offrire spazio ai artisti novaresi esclusi dai circuiti ristretti dei più grandi palchi cittadini».

Barbara Cottavoz

IL TEATRO

Da Molière a Dario Fo

Tanta, tanta musica. Per tutti i gusti. la novità della «Primavera» di quest'anno il teatro: la rassegna '94 al quartiere Nord presenta anche un'appendice dedicata all'arte recitazione un mini-cartellone ricco di originali proposte e dalle compagnie locali. Il primo spettacolo è fissato per il 14 maggio un curioso saggio di canto e teatro intitolato «En travesti». Lo hanno realizzato e curato Carlamaria Rossanigo e Alfredo Corno. Sempre a maggio, il 21, è scena il gruppo «Il telescoppio» che presenta «Fontes», due atti unici di Dario Fo intitolati «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non hanno ricordi», esilaranti storie di equivoci e qui pro quo. Non teatro francese con il classicissimo «Malato immaginario» di Molière di scena sabato giugno. L'allestimento è della compagnia teatrale Caltignaga, formata da un gruppo di giovani del paese. [b. c.]

Alla sala «Aina» di Cerano sabato prosegue la rassegna d'essai

Obiettivo sul cinema d'autore

Da Truffaut «Otto e mezzo» di Federico Fellini

CERANO. Quattro appuntamenti con il cinema d'autore: la Famiglie Ceranese programmato una breve ma significativa rassegna d'essai nella sala polivalente «Aina». Avviata con «Casablanca» di Curtiz, il cineforum prosegue sabato alle 21,15 con «Effetto notte», la pellicola girata nel 1973 dal regista francese François Truffaut Jacqueline Bisset.

Sabato 7 maggio la rassegna rende omaggio a Federico Fellini con «Otto e mezzo», uno dei capolavori del regista scomparso fra i capisaldi della cinematografia mondiale. Anouk Aimée, Sandra Milo e Marcello Mastroianni danno vita alla storia di un regista di età che tenta, tra sogno e realtà, un bilancio della sua esistenza dei rapporti con le donne.

L'ultimo film, in programma per sabato 14, è «La rosa purpurea del Cairo», di Woody Allen, con Mia Ferrow e Jeff Daniels.

Una scena di «Otto e mezzo», film con cui la Famiglia Ceranese rende omaggio al regista

Alla luce degli avvenimenti che hanno coinvolto una delle coppie più famose del cinema, la pellicola diventa la testimonianza artistica di un sodalizio interrotto. Ogni pellicola della è introdotta da scheda critica. In occasione dell'ultima proiezione sarà presente Giancarlo Grossini, critico cinematografico. Biglietti a mila lire. [c. m.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piatti

DEVIL

Festa di compleanno

Festa di compleanno al «Pink Devil» di viale Rimembranze a Barengo. sera festeggiano i cinque anni di vita del locale. Per l'occasione si esibirà la «Bamblues» del vulcanico Angelo Cutaia. S'inizia alle 21,30; alle 22 grande buffet freddo per tutti.

KELLY GREEN

Il sound della M&M

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Kelly Green Irish Pub» di Omegna con le covers eseguite dalla «M & M Band», chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino. Dalle 22.

PUB

Musica d'«Oro»

Stefania Aggio (vocalist) e Graziano Ganoni (chitarra acustica), in arte semplicemente «Oro», sono i protagonisti della nottata musicale in programma al «Camelot Pub» via da Vit a Stresa. Genere, dal blues al soul. Appuntamento alle 21,30.

LATINO

Notte sudamericana

latino-americana al «Byblos» di Arizzano. Per tutti, i passi delle danze più conosciute con la scuola di ballo diretta da Luca e Jessica. musica sarà rigorosamente «live», proposta dal gruppo «Latin Sound Perù».

AN

Ecco i «Jolly Roger's»

Saranno i «Jolly Roger's» ad animare la nottata in musica dall'irish pub «An Leprecaun», in via Scavini 6 a Verbania Intra.

BABILONIA CAFE'

Trascinanti «Tribal»

Saranno gli affezionatissimi «Tribal Bops» a chiudere la programmazione musicale del al «Café Babilonia» di Mergozzo.

MACLEOD

Live con i «Vita Dura»

A tutto rock questa notte al «Macleod Pub» di Pombia. Dalle 22 i riflettori sul palco si accenderanno sulla band novarese «Vita Dura».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40'

Vip — Tel. 625.638 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/6000
My life - Questa mia vita — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

**** — Tel. 474.625. — Or.: Inizio 21,15 — ()
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.576. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
L'innocenza del diavolo

Vittoria — Tel. 823.369. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10/5000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immolazione sull'altare della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hunton (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

ERNATE

S. Andrea — Or.: In. 16/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: In. 21 — Lire 6000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10/6000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.384 — Or.: In. 21 — Lire 5000
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h Thriller

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.553 — Or.: Inizio 21,15 — Lire 9000/7000
NON PERVENUTO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 48'

1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Una donna pericolosa — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico gentiluomo N. V. 1h 45' Dramm.

OMEGNA

Italia — Tel. (0323) 640.201 — Or.: 16/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163. Or.: 21 — L. 9000/5000 (un. solo se feriale 7/5000)
RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 7000/5000 — Cinelorum
Occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36'

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Ladybird, Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 40' Drammatico

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/5000 (mart. solo fer. 6000)
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Divisa tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. : ; 15.10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa pre-** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 18,55; . Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or. ; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone**. ; 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Cramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: ; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vd. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 16; 17,50; 18,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. ; 18,45; 22,25
FIAMMA corso Trapani 87. **Fearless** (Senza paura). Or.: . 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 . 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. . 15 bis. **Il giardino segreto**. : 16; 18.10; 20,20; .
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
UNO via Montebello 8. **Ladybird** Ladybird (Cocciniella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Taxisti di notte**. Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalla. Proiezione organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ingr. teatrera ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **sentimentali**. : 14,50; 16,45; 18,40; .
2 v. Arsenale 31. **Schindler's** . Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Gall. Subalpina. **Proibito amare**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflote (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (lunedì 9). Daniel Oren dir. Regia J. Taymor (ripresa da C. Soutter). Orch. e Coro T. Regio. Mº Coro M. Peiretti. Bigl (ore 13-16,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenta **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A di C. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18, lunedì riposo) Tel 517.6245/544 582
ERBA Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torinese Spettacoli In. **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Prein fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Fearless - paura**. Orario: 20; 22,30;
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, Ladybird**. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 22,30.
APOLLO Galleria Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My life**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso. **-delphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Ariosto 16. **Perdiamoci** vista. Orario: 20,10; 22,20.
Gall. Corso. **nome del padre**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza Cavour 3. **Sister Act II**. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del Pad** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; .
COLOSSEO via Monte Nero 84. **Schindler's** . Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO . Corso 2013. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui**. Orario 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Myllie**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 3 via S Radegonda 8. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Matinée**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **DellaMorte** : 17,40; ; 22,35.
ODEON 10 via Radegonda 8. **Nel nome del padre**. : 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
via Zuglna **Trappola d'amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali**. Orari: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Proibito amare**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Molto ru- per nulla**. Or.: 21,10; 22,15.
DOR p. G. Sasso 28. **sentimentali**. Or.: 20,30; .
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui**. Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Ore 21,15 **L'ultima sul andare e altre storie**.
SMERALDO piazza XXV Aprile . 2600.67.67. Ore **Il giuoco parti**.
SAN BABILA corso Venezia 2, lono 7600.2965. Ore 21 **Il maggiore**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**.
TEATRO I via G. 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni tel. 3926.2262. 21 **L'età eroica**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria**.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2560. Ore 15,30 **Milan in man**.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Per informazioni telefono 87.51.86.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.
ATRO Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Adolescere**.

LE TV PRIVATE

MANZ 19,30 Videonovara notizie; Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Il giramondo; Diagnosi; 22 Ghiaccio neve, rubrica; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 New edizione notte; 23,05 Tg Sport; 23,15 Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1,05 Tg Sport

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0121 (lire 952 al minuto + iva)
...COME MANGIARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

Promozione: la capolista vicinissima al salto di categoria

Arona, paradiso [redacted] p. 45

La squadra di Nedo Lori ha tre lunghezze da difendere sulla Castellettese [redacted] due partite dalla fine. L'ultimo scoglio sono i «cugini» del Dormelletto

ARONA. Se non vinci, ti tirano le pietre. E se vinci [redacted] campionato... ti tirano le pietre. Povero Nedo Lori. Ma perché tutti [redacted] l'hanno [redacted] lui? Nino Resta, vicepresidente, fratello di Pippo, ha una sua idea. «Lori [redacted] troppo permaloso. Se la prende per questioni di poco conto. Lui [redacted] un tipo che non scenderebbe mai a compromessi. Con [redacted] ha lavorato bene, anzi benissimo. E anche i giocatori lo hanno sempre stimato molto. Ma [redacted] un mondo come quello [redacted] calcio, i tipi come lui [redacted] sempre più rari. La gente qualche volta fraintende e lui ci [redacted] male». E' vero che il mese scorso se [redacted] voleva andare? «E' vero. Aveva già dato [redacted] dimissioni. Gli abbiamo detto di no: lui doveva restare, perché il campionato era suo, lo avrebbe vinto lui, [redacted] la gente, quattro gatti che lo insultavano durante la partita». Ma perché lo insultavano? «Per certe scelte, forse per qualche atteggiamento a volte forse troppo prudente. Ma [redacted] non lo so, non mi interessa. Lui aveva la squadra e lui doveva [redacted] poteva gestirsela come voleva: noi, intendo [redacted] e mio fratello che è il presidente, non abbiamo [redacted] interferito».

Da sinistra Pippo Resta il presidente dell'Arona e il bomber Giampaolo Montesano che punta alla classifica cannonieri

Nedo Lori, allenatore triste, nasconde emozioni, rabbia e felicità dietro a un paio di grandi occhiali neri. Domenica, dopo il pareggio con il Castelletto, che ha in pratica [redacted]rvito all'Arona il salto di categoria, qualcuno ha cercato di avvicinarlo, ma lui, allenatore molto riservato, ha detto: «No, grazie. Scrivete quello che volete». E [redacted] ha insistito più di tanto. Giuseppe Resta, [redacted] presidente, è convinto, come tutti i tifosi, che «ormai è fatta». L'Arona ha tre punti di vantaggio [redacted] due gare dal termine. Lo spauracchio della Sunese non esiste più.

I «lupi» sono diventati agnelli e adesso belano: hanno perso in casa contro il Castelletto, sono stati travolti a Villadossola. Sono finiti a 4 punti dall'Arona. E' vero che domenica c'è Sunese-Arona: ma che se ne faranno di una eventuale vittoria?

Pippo Resta: [redacted] corriamo troppo. Intanto c'è lotta anche per il secondo posto. E' possibile che la seconda arrivata venga ripescata. A questo punto credo però che il Castelletto sia la più meritevole». E l'Arona? Resta: «Se l'Arona, che adesso ha 43 punti, arriva a 45 [redacted] c'è più niente per nessuno». E come [redacted] farebbe ad [redacted] 45? Resta: «Potrebbe perdere [redacted] Suno e [redacted] poi l'ultima partita in casa con [redacted] Dormelletto». Il Dormelletto [redacted] ultimo [redacted] classifica, già retrocesso. Quest'anno ha vinto una sola partita. Potrebbe vincere contro l'Arona la sua seconda partita e passare alla storia. «E' vero, solo il Dormelletto, a questo punto, ci può far perdere il campionato.». [redacted] lei ci crede? «L'altra sera non [redacted] ad addormentarmi ed [redacted] provato ad immaginarlo». [redacted] come è finita? «Mi è venuto da ridere. Non per [redacted] Dormelletto, [redacted] per Montesano. Quest'anno vuole [redacted] anche la classifica marcatori». [s. b.]

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

La «Lago d'Orta» in festa per una nuova imbarcazione

La squadra dei «Canottieri Lago d'Orta» ha festeggiato lunedì scorso l'arrivo di una nuova imbarcazione, un «outtrigger» di doppio. Dedicata all'alpino Gustavo Fontana [redacted] varata nella sede dell'associazione a Pettenasco presieduta da don Angelo Villa. [c. m.]

KARTING

Borgoticino, ottima riuscita del primo interregionale

Le cattive condizioni atmosferiche non hanno favorito la prima gara interregionale «Uisp» di karting, disputata alla «Pista [redacted] di Borgoticino.
Annullate per mancanza di piloti le gare delle due categorie 125, l'attenzione del pubblico si è concentrata soprattutto sulle corse della 60, 100 A e 100 B. La prossima gara interregionale è fissata per il [redacted] giugno a Busnago. [c. m.]

BASKET

Novaresi ormai tranquille [redacted] un turno dalla fine dei campionati di C [redacted] D

Maya ancora sul filo del rasoio

Per salvarsi, l'Omegna deve sconfiggere Tortona

NOVARA. Ultimo giorno [redacted] scuola per le squadre novaresi di basket. Nel prossimo [redacted] kend si conclude il campionato 1993-1994. Qualcuno è già in vacanza, mentre per qualcun altro le sofferenze non sono an[redacted] terminate. Finale da brivi[redacted] per la Maya Omegna ancora in zona retrocessione. La salvezza è possibile soltanto con una vittoria contro Derthona, altra squadra al limite del baratro, e con una sconfitta del Serravalle col Pinerolo. Se invece i torinesi dovessero perdere, allora la differenza canestri, per un solo punto sfavorevole ai novaresi, salverebbe Serravalle, buttando giù dalla torre Omegna. Scontro [redacted] vertice, invece, per la Recordget. I borgomaneresi al terzo posto in classifica vanno a Legnano, loro diretto inseguitore. Ma a questo punto del campionato non è facile mantenere ancora grinta e concentrazione. Tutti contenti in serie D. Domenica la Brix con una grande partita ha raggiunto la salvezza matematica. Per i novaresi è stata una stagione molto sofferta ma finalmente i ragazzi [redacted] Forni possono tirare un sospiro di sollievo. Sabato arriva il Biella anche [redacted] per la Brix, in fondo, il campionato è già finito. Chiude in un'oasi [redacted] tranquillità il Verbania. I verbanesi salutano il pubblico nella palestra di Ornavasso contro Saluzzo. Tra le rivelazioni di quest'anno c'è la Sicas. La squadra di Castelletto guidata dal coach Beppe Barbera è partita con velleità di metà campionato e invece ora [redacted] trova lanciata [redacted] terzo posto, a ridosso del Bra e del Biella. E promette di d[redacted] b[redacted] sino all'ultimo anche con il Cuneo ospite [redacted] quest'ultimo turno: «La squadra è in salute - dice Barbera -. Contro ogni previsione siamo arrivati al vertice con [redacted] bo[redacted] di 40 punti. Il [redacted]glior risultato mai raggiunto dalla Sicas». [b. c.]

Beppe Barbera l'allenatore che condusse la Brix Novara in serie B è tornato nel Novarese per guidare la Sicas Castelletto

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della [redacted] AX.

T.A.N. 0% - T.A.E.G. [redacted] - Lire 250.000 spese pratica istruttoria.

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Rispondiamo senza esitazione.

[redacted] UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN [redacted] PIEMONTE

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA

20.000.000 [redacted]!!!!
SOLO PER [redacted]
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
Il tutto senza muovervi [redacted] casa
[redacted] srl - Telefono 0381/690.995

RAPPRESENTANTI

Telefono 0322/840410 oppure 0331/79.84.75.

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CANNOBIO VENDESI [redacted] PANINOTECA piazza Lago. Tel. 0323 71.390 oppure 70.160

SOCIETA' VENDE CAPANNONI varie metrature
BORGOMANERO produttivi
DORMELLETTO produttivi
ARONA laboratorio mq 130
GATTICO commerciale
Tel. 0322/45.224 - 65.728

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.

...E ANCORA TANTI PRODOTTI CON LO SCONTO 33%

CACCIATORE NORCINETTO FIORUCCI — l'etto L. 2.290
FORMAGGIO LINEA OSELLA — l'etto L. 1.090
[redacted] PREALPI — l'etto L. 940
[redacted] — singolo pezzo L. 1.260
SALSE GS gusti assortiti ml 250 — singolo pezzo L. 1.620
60 FETTE BISCOTTATE GS — singolo pezzo L. 1.720
[redacted]IBITE ASSORTITE S. [redacted] — singolo pezzo L. 2.120
CROCCOLE FINDUS — singolo pezzo L. 4.560
BAGNOFIORI AL LILIUM ROBERTS — singolo pezzo L. 3.340
[redacted] VIVIDOP 2 IN 1 — singolo pezzo L. 2.130
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA — singolo pezzo L. 2.270
ASSORBENTI NUVENIA SICURA — singolo pezzo L. 3.660

Ecco alcuni esempi:

YOGURT VITASNELLA gusti assortiti — 3 PEZZI L. 4.100
BISCOTTI PAVESI CUORICINI/CUPOLINE g 500 — 3 PEZZI L. 7.380
OLIO [redacted] MAIS LIBRA BERTOLLI — 3 PEZZI L. 7.480
[redacted] EXTRAVERGINE ROCCA DELL'ULIVETO BERTOLLI — 3 PEZZI L. 17.560
[redacted] SEGAFREDO g 250 — 3 PEZZI L. 5.980
GIRELLA MOTTA — 3 PEZZI L. [redacted].380
BUONDI' MOTTA ALBICOCCA — 3 PEZZI L. 8.580
CONFETTURE GS gusti assortiti g 400 — 3 PEZZI L. 4.580
BIRRA HENNINGER — 3 PEZZI L. 3.180
PATATE PREFRITTE ARENA — 3 PEZZI L. [redacted].540
[redacted]TRONE DI LEGUMI LA VALLE DEGLI [redacted] — 3 PEZZI L. 6.700
[redacted] IGIENICA KLEENEX 3 VELI — 3 PEZZI L. 7.980
[redacted] GS PER LAVATRICE — 3 PEZZI L. 5.180
[redacted] PIATTI LIQUIDO — 3 PEZZI L. 5.780
[redacted] CURAMORBIDO — 3 PEZZI L. 7.140
SAPONE AI FIORI ROBERTS — 3 PEZZI L. 3.660
FAZZOLETTI DI CARTA GS — 3 PEZZI L. 3.580

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

OWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

GARABELLO

Galleria d'arte

dal 1924

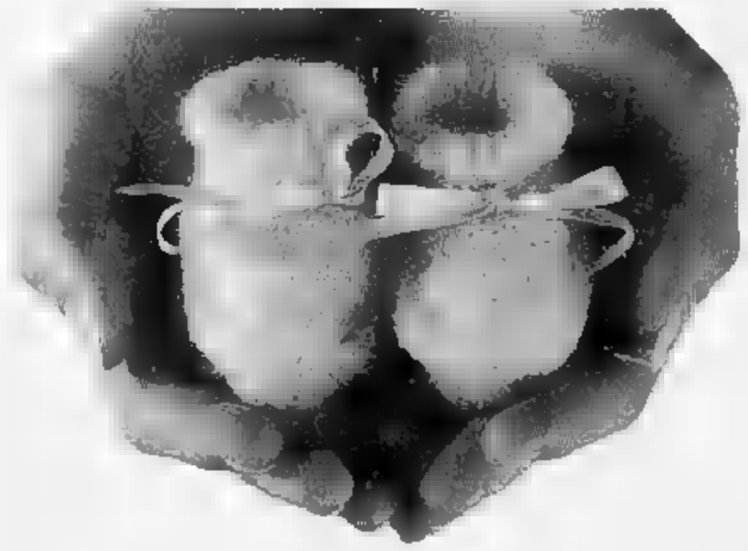
vendita* straordinaria

TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

-Premazzoniana - Effebiella comunicazione srl Sondrio N°4523 del 18/05/94

ADVERTAM s.n.c. - Cinisello B. - Tel. 02/6600169/6606



MASCHIO ■ FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Publicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.196.49 - Fax 02/8056084

OPEL CALIBRA

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

• MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i TURBO 16V 4x4 • ABS • DOPPIO AIR BAG • CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO CON 6 ALTOPARLANTI.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

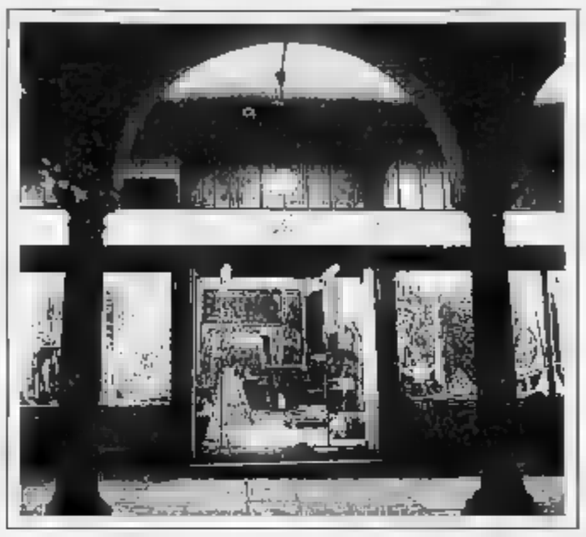
AUTOSOCIALE
Via W. Marzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

OPEL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GARABELLO



Galleria d'arte

dal 1924

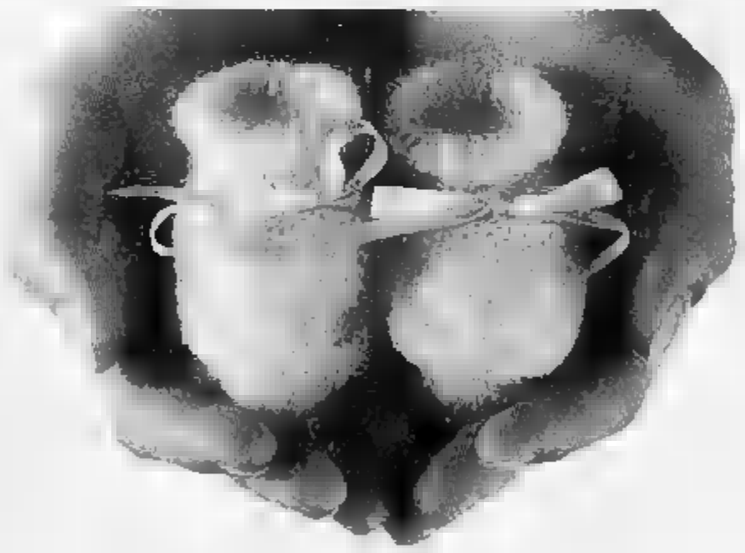
vendita* straordinaria

TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Elenco/lista comunicazione ai Sindaco N°45231 del 15/03/94

ADVERTAIM s.r.l. - Cinisello B. - Tel. 02/6601166/6



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.104.49 - Fax 02/8900691

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OPEL CALIBRA
SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

• MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i TURBO 16V 4x4 • ABS • DOPPIO AIR BAG • CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO CON 4 ALTOPARLANTI.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.658
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [illegible].754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 28 Aprile 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211

E' scontro acceso sulla decisione della giunta vercellese di restare in carica

«Biellesi, uscite dalla Provincia»

Quasi tutti concordi i gruppi politici: «Il governo di Valeri non vuole lasciare le poltrone. Solo con le dimissioni dei consiglieri lanieri la divisione tra i due enti potrà essere fatta». Contrario Susta

Gianluca Susta

BIELLA. E' scontro sulla decisione della giunta provinciale di restare in carica ritardando, ad un momento più favorevole, il distacco della Provincia di Biella. I movimenti politici vincitori alle ultime elezioni, Forza Italia, Ccd, Lega, Alleanza Nazionale, sparano a zero sull'amministrazione Valeri.

«E' una posizione vergognosa - esordisce Gabriele Mello Rella, una delle figure più autorevoli del Centro cristiano democratico e ascoltato stratega della nuova coalizione Forza Biella -. In realtà questa giunta fantasma resta in carica solamente per il timore che dalle urne ne esca un'altra. Questioni come la mancanza di personale sono falsi problemi. Si può pensare ad un organico della Provincia di Biella molto ridotto. Il modello nuovo sarebbe quello di non caricarsi di personale ma di creare una struttura snella, veloce, efficace al servizio della gente. E questo può essere fatto subito senza alcun tipo di tentennamento. I biellesi giudicheranno chi non vuole le elezioni e le ragioni che accampano. Come Forza Biella, Ccd e Forza Italia sulla Provincia di Biella [illegible] durissimi. Alla prima occasione utile si deve votare. Siccome noi davamo per [illegible] la posizione della giunta e dei suoi amici esterni, attendiamo la formazione del governo e poi chiederemo il commissariamento delle Province madri e l'elezione dei nuovi consigli a ottobre».

«E' solo un espediente per restare in carica ancora un annetto - tuona il parlamentare di Lega Nord Stefano Aimone - visto che se si andasse alle elezioni quei partiti prenderebbero una bastonata storica. Che mancassero i fondi lo si sapeva da tempo. Bastava andare a leggere lo finanziario. Ecco perchè ritengo che la posizione della giunta Valeri sia strumentale solo al mantenimento della poltrona».

«L'unica soluzione credo siano le dimissioni immediate di tutti i consiglieri biellesi in provincia causando lo scioglimento dell'assemblea di Palazzo delle Tarsie - aggiunge Sandro Del Mastro di Alleanza nazionale -. La Provincia di Biella è diventata un espediente retorico, ottenuto il quale ci trastulliamo con le targhe BI e altre scemenze senza fare le cose serie».

Il sindaco di Biella Gian Luca Susta invece non entra nel merito della decisione della giunta Valeri: «Il problema non è lo scioglimento del Consiglio provinciale di Vercelli ma il fatto che la nascita dei nuovi enti locali è stata congelata. Arrivano segnali negativi ormai a ripetizione. Alcuni esempi? Abbiamo in affitto già i locali per il provveditorato, e il giudice di pace. Ma ora sembra che il provveditorato non arrivi più. Mi sono incontrato con il vice questore Calesini per la Questura, è tutto pronto per la caserma dei carabinieri. Ma resta tutto fermo, perchè mancano i fondi e non è vero che la giunta Valeri non voglia il distacco della Provincia di Biella. Ha addirittura già stanziato un miliardo per ristrutturare la sede, un'ala dell'ex ospizio di Vernato che come Comune abbiamo già a disposizione del nuovo ente. Ora, si deve fare di tutto perchè la provincia di Biella decolli. Dobbiamo impedire che i problemi insorti per la suddivisione del patrimonio tra Lodi e Milano, Lecco e Como, Firenze e Prato blocchino anche Biella. Ma piuttosto che avere una "Provincia nuda" senza servizi, meglio andare avanti ancora con Vercelli».

Maurizio Alfieri

UNA FOTO IN BIANCO

Tante vetrine per la Pro

Vercelli si sta colorando di bianco per festeggiare la C2. I negozi iniziano a comparire bandiere, stendardi, sciarpe, vessilli bianchi.

Ieri a Biella

Visita lampo di Conso in carcere

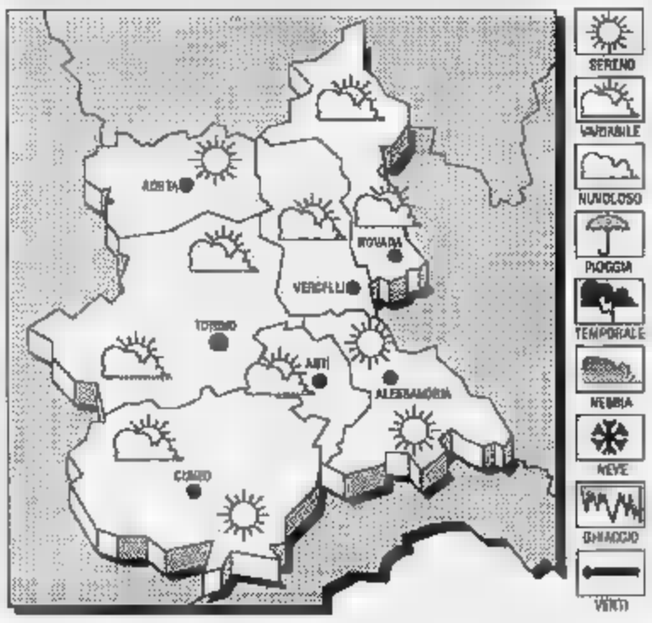
BIELLA. Visita a sorpresa ieri al [illegible] di Biella di Giovanni Conso. Il ministro di Grazia e Giustizia non aveva potuto presenziare, sabato 16, alla premiazione del concorso di prosa e poesia riservato ai detenuti piemontesi organizzato dall'associazione «Ricominciare». Lo ha fatto ieri, con un arrivo organizzato all'ultimo minuto.

Il Ministro ha voluto visitare l'istituto di pena, in particolar modo i settori riservati alle attività lavorative e di studio: le serre, le aule musica, i locali che ospitano i telai ed altri macchinari.

Giovanni Conso si è intrattenuto con i detenuti, ma ha anche incontrato le guardie carcerarie ed ha preso nota dei problemi degli uni e degli altri.

La visita del Ministro è durata un paio d'ore. Prima della sua partenza per Roma, i responsabili dell'associazione «Ricominciare» gli hanno donato il libro di poesia e prosa dei detenuti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno e poco nuvoloso; dopo il tramonto formazione di foschie dense. [illegible]. In aumento. [illegible]. Deboli da Nord-Est [illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo poco nuvoloso; intensificazione della foschia sulle pianure.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 10; [illegible]

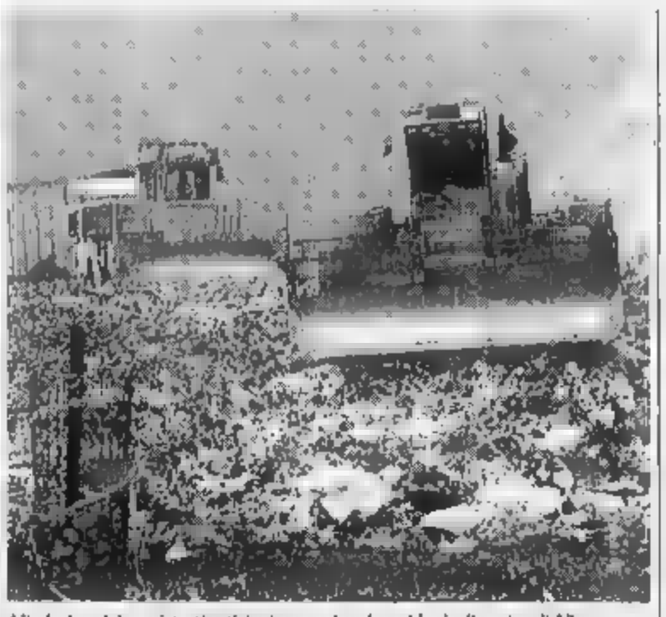
[illegible] FA
Max: 20; min: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 24; Novara 23; Ales[illegible] 22; Aosta 22; Cuneo 22, Asti [illegible]

L'inchiesta è della procura di Asti. Arrestato ieri mattina il figlio Davide per associazione a delinquere

Secondo ordine di cattura per il re dei rifiuti

Giovanni Gremmo sfugge alle manette perché è ancora in Kenya


L'indagine dei magistrati astigiani non coinvolgerebbe la discarica di Alice

VERCELLI. Ciclone giudiziario sulla famiglia Gremmo ad Asti. Ieri a Castagnoto Po (Torino) è [illegible] arrestato Davide Gremmo, 31 anni, figlio rampante di Giovanni, [illegible] anni, l'uomo d'oro dei rifiuti piemontesi, la sua volta raggiunto da [illegible] ordine di cattura, il secondo dopo quello emesso sempre dai magistrati astigiani il 3 gennaio.

Giovanni Gremmo però da poco meno di due [illegible] - epoca dello scandalo inceneritore di Vercelli - è riparato in Kenia (Paese da cui non è prevista estradizione) quindi anche questa volta è sfuggito all'arresto.

Poche e frammentarie le notizie filtrate dalla procura astigiana. Gli ordini di cattura sono stati firmati dal gip Giuseppe Diomeda che ha accolto le richieste del sostituto procuratore David Monti. Incerte le accuse: l'unica nota è l'associazione a delinquere. [illegible] indiscrezioni Davide Gremmo sembra che sia sospettato per traffici di rifiuti tossico-nocivi che finivano nelle discariche in Valle Manina (alle porte di Asti), Chivasso e Orbassano. Non si parlerebbe invece di Alice Castello.

Il nome di Davide Gremmo compare per la prima volta nelle «ecoinchieste» piemontesi dove il nome del padre si ripete in più passaggi. Negli ambienti giudiziari vercellesi dicono di lui: «Giovanni Gremmo è al centro di quasi tutti i business dei rifiuti. Avrebbe molte cose da dire, se parlasse si farebbero scoperte interessanti».

Referente italiano della «Waste management», la più grande multinazionale della spazzatura, secondo numerosi rapporti della polizia giudiziaria, è legato a filo doppio a vari ex politici socialisti. In provincia di Vercelli, la sua roccaforte è la discarica di Alice Castello.

Ma la «primula rossa» sarebbe il custode di tanti segreti della rifiutopoli di Vercelli. l'appalto per la gestione dell'inceneritore che [illegible] i magistrati sarebbe una colossale truffa con tanto di tangente, chiesta anche se non pagata.

In questa vicenda Gremmo è il testo chiave, la persona che il procuratore Luciano Scalia per mesi ha cercato invano di interrogare per capire cosa è successo un giorno di fine luglio '92 tra Vercelli e Lugano, durante il viaggio dell'ex sindaco Bodo e Bensaja che poi avrebbe vinto l'appalto. Gremmo c'era, invitato da Bodo che proprio in quell'occasione avrebbe chiesto un miliardo all'imprenditore meneghino.

Nonostante Scalia ripetesse di volerlo interrogare solo come testimone, Gremmo da quel dì si è volatilizzato. «Prometto che torno in Italia» aveva giurato un anno fa. «Tornerò a maggio per il processo» aveva assicurato a fine '93 attraverso i suoi legali. Però nel frattempo è diventato un ricercato. E per lui adesso mantenere quell'impegno è diventato molto difficile.

Franco Cottini

IL CASO

LA CARITÀ UMANITARIA

L'arcivescovo Bertone in prima linea per organizzare un volo verso la missione di Nyamata

Vercelli salverà i bimbi di padre Minghetti

Si tenta una spedizione nel Ruanda per andarli a prendere

Il religioso vercellese ha parlato di almeno 100 mila morti in Ruanda

VERCELLI
LA città vuole ospitare i 70 bambini di don Minghetti. Non è ancora come e dove, ma vuole salvarli.

In prima linea, in questa operazione umanitaria, l'arcivescovo, Tarcisio Bertone. Dice Marco Minghetti, fratello di don Giuseppe: «L'arcivescovo ha capito subito che, se non arriviamo in tempo, per quei bambini è la fine».

Dopo giorni di ansia, la famiglia Minghetti è finalmente riuscita a mettersi in contatto con padre Giuseppe, costretto a rifugiarsi in Burundi dopo l'irruzione dei guerriglieri hutu nella sua missione di Nyamata, in Ruanda.

«Mio fratello - dice Marco Minghetti - mi ha confermato che i morti, in Ruanda, sono almeno centomila e, con l'angoscia nel cuore, ho ascoltato il suo racconto dell'assalto alla missione nella Bugessera, una missione che [illegible] molto bene».

Al fratello Marco, padre Minghetti ha raccontato l'arrivo dei guerriglieri, le frenetiche trattative, l'intimidazione: «O ve ne andate, o vi uccidiamo tutti». Quindi, il massacro degli africani che lavoravano nella missione, con l'esclusione di due ragazze hutu. Sono loro che, adesso, stanno badando ai bambini di padre Minghetti, in parte orfani di guerra, in parte handicappati.

Al telefono, il religioso vercellese ha implorato: «Marco, dobbiamo andare a salvarli, mobilita la Croce rossa, lo Stato italiano».

E Marco Minghetti non se l'è fatto ripetere due volte: ha telefonato al ministero degli Affari sociali e all'arcivescovo. A sua volta, monsignor Bertone si è messo in contatto con la segreteria di Scalfaro.

Dice Marco Bertone: «Venerdì (domani-ndr) ho il prossimo appuntamento telefonico con mio fratello. Non posso nemmeno pensare di dargli la cattiva notizia che i soccorsi non sono ancora in grado di arrivare. Lui ha parlato chiaro: quei bambini possono ancora sopravvivere per un paio di giorni al massimo e, se in missione arrivano i guerriglieri tutsi, nemici degli hutu, è finita per tutti».

La soluzione invocata da padre Minghetti è questa: un aereo italiano deve partire, raggiungere l'aeroporto di Busumbura e, a quel punto, un paio di camion scortati, con lo stesso padre Minghetti, debbono arrivare a Nyamata per andare a prendere i bambini.

I fratelli Minghetti non hanno dubbi: i settanta piccoli orfani e handicappati arriveranno a Vercelli. «Una volta in salvo - dice Marco Minghetti - la città provvederà a sistemarli. Ma prima di pensare in che modo e dove, occorre portarli qui, prima che sia troppo tardi».

La corsa contro il tempo si annuncia frenetica. Il ministero degli Affari sociali si è detto disponibile. Dall'Italia è già partito un primo aereo di soccorso, organizzato dalla signora Fanfani.

«Ma adesso - dice Marco Minghetti - dobbiamo farne immediatamente un altro per la missione di mio fratello».

Nei giorni scorsi, tutta la città ha seguito con il fiato sospeso la vicenda del missionario coraggioso, dell'amico fraterno Giancarlo Luzzi (ex meccanico dell'Isola) e della loro compagna in eroismo Giovita Gabbiadini (ex caposala dell'ospedale di Bergamo). Adesso è arrivato il momento di aiutarli.

Giancarla Moreo

Padre Giuseppe Minghetti con uno dei bambini dell'orfanotrofio di Nyamata

Dopo la pulizia del «Kennedy», ci sono richieste a raffica da tutta la città

E ora tutti vogliono gli alpini

«Per favore, risistemate voi piazza Mazzini e il gioco delle bocce». Gigi Vaccarone: per quest'anno abbiamo finito, ma per il prossimo chissà. Il problema irrisolto degli alberi di viale Rimembranza

Alpini e «carnevalanti» [redacted] Porta Torino in azione al Parco Kennedy: adesso tutta la città si sta rivolgendo loro per rimettere in sesto anche le altre zone verdi

VERCELLI. Ai vercellesi è piaciuto il parco Kennedy rimesso a nuovo: tanto che quasi quasi ci hanno preso gusto, e si aspettano dagli alpini di Porta Torino e dal Comitato carnevalesco del Burg d'jinglcis altre «uscite» dello stesso tipo. Proposte del genere sono arrivate [redacted] [redacted] redazione che alla sede di corso Prestinari: se tutte dovessero venire accettate, alpini e carnevalanti avrebbero lavoro almeno per il prossimo biennio.

Dice Gigi Vaccarone, uno degli animatori del gruppo alpini: «Le proposte hanno iniziato ad arrivare quasi subito, sin dalla sera stessa in cui abbiamo presentato [redacted] parco Kennedy ripulito. Chi voleva che sistemassimo il gioco delle bocce di piazza Mazzini, chi ci chiedeva di rimettere a posto anche il viale della Rimembranza, oppure le altre aree verdi della città trascurate e sporche».

In effetti, per chi volesse dedicarsi a questi tipi di intervento [redacted] sarebbero soltanto problemi di scelta e di priorità. Nei giardini [redacted] piazza Mazzini, ad esempio, e proprio di fronte alla Casa di riposo, alcuni anni fa era stato costruito un gioco delle bocce che attualmente è inutilizzato dopo essere stato usato per qualche tempo. Una ripulita generale ed una sistemata al fondo sarebbero semplicemente i benvenuti: quanto al Comune, ha già fatto sapere che da quest'orecchio non ci sente per carenza di personale.

Nel viale della Rimembranza gli abitanti, soprattutto quelli nella zona dell'incrocio con via Massaua, sperano di non dover più rivivere l'esperienza dell'anno [redacted] quando centinaia di storni avevano scelto come loro sede di riposo le cime degli alberi. Per tutta l'estate in quel tratto [redacted] viale [redacted] era passeggiato calpestando gli escrementi degli uccelli, e l'uso delle panchine era di fatto risultato proibito: senza contare la puzza che ne saliva durante le giornate più calde. Nel parco Durandi di Santhià, ad un fenomeno analogo avvenuto negli anni precedenti, era stato ovviato potando pesantemente i rami degli alberi in modo che [redacted] potessero più offrire riparo agli uccelli: quest'anno, con l'arrivo della primavera, [redacted] era invano sperato [redacted] intervento analogo per le piante del viale Rimembranza.

Tuttavia [redacted] «uscite ecologiche» per quest'anno gli alpini hanno chiuso. Spiega Vaccarone: «Ci stiamo [redacted] riprendendo dalla fatica accumulata nei quattro giorni di lavoro nei giardini della stazione. Per il resto dell'anno, poi, abbiamo già un calendario fittissimo di impegni: l'adunata nazionale di Treviso per il 14 e 15 maggio per la quale ci stiamo già preparando, una gita in montagna, [redacted] nel parco Lame della Sesia con [redacted] guida di un guardaparco nostro [redacted]. L'alpino [redacted] tuttavia una porta aperta: «L'anno prossimo? vedremo».

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

All'Uniter le lotte civili nell'Inferno di Dante

E' in programma oggi pomeriggio una conferenza dal titolo: «Le lotte civili nell'inferno dantesco». Il dibattito, che rientra negli incontri organizzati dall'Università della terza età, è in programma alle 15,30. Relatore della conferenza, che si svolgerà nell'aula del seminario di piazza Sant'Eusebio, [redacted] il professor Giovanni Coppo. Altri dibattiti, intanto, sono in calendario per le prossime settimane. [g. mo.]

Assemblea dei diabetici Piemonte-Valle d'Aosta

Sabato pomeriggio, al bar Marchesi, si riuniranno i rappresentanti delle associazioni diabetici del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta. L'incontro è stato fissato per l'elezione del coordinatore regionale e per il potenziamento dei centri anti-diabete. Ma [redacted] solo: durante [redacted] dibattito si discuterà della formazione del comitato interassociativo regionale. La relazione introduttiva sarà tenuta dal professor Egidio Archero. E' prevista [redacted] partecipazione del dottor Rober[redacted] Lombardi, presidente dell'Associazione italiana diabetici. L'inizio è fissato per le [redacted] Tra gli argomenti anche le iniziative che devono intraprendere [redacted] livello di assessorato alla sanità piemontese. [g. mo.]

MODA

Stasera sfilata in discoteca a cura del Soroptimist

Il Soroptimist club [redacted] Vercelli organizza una sfilata di moda alla discoteca Estasy di via Marsala 7. La serata di gala, che vede la partecipazione di Andrea Minghetti diffusion e del maglificio Mignon, [redacted] in programma questa sera alle 21. Interpreti musicali sono Lucio Massa, Luciano Rosso e Alberto Viano. [g. mo.]

Al Concordia parlerà il dottor Nanni

Venerdì 6 maggio, al centro d'incontro del Villaggio Concordia, il dottor Giacinto Nanni parlerà sul tema: «Le vasculopatie periferiche» (disturbi circolatori degli arti). Il dibattito s'inizierà alle 17,30. L'appuntamento viene organizzato dal personale sanitario dell'Usl 45. [g. mo.]

SOLIDARIETA'

Gara di pesca alla trota pro Lega tumori

La sezione vercellese della Lega antitumori organizza per domenica 8 maggio il memorial «Claudio Vanoli». Si tratta di una gara di pesca alla trota, in programma alla riserva «Due mulini» di Bianzè. La manifestazione, organizzata dalla Lega contro il [redacted] e dal circolo dei pensionati di Bianzè, è un'iniziativa a scopo benefico. [g. mo.]

Fedelissimo di Rosso, guiderà il partito

Pedrale segretario di «Forza Italia»

VERCELLI. Luca Pedrale, ex vicesindaco [redacted] di Crescentino ed ex «pattista» di Segni, è il responsabile politico di Forza Italia per la provincia di Vercelli, mentre Carlo Fiori si occuperà del Biellese.

Il partito di Berlusconi ha definito in questi giorni [redacted] proprio organigramma in Piemonte, annunciando i nomi del coordinatore regionale e dei responsabili delle varie province. Coordinatore regionale è Aldo Arroni, che [redacted] coadiuvato da Marco Francia per la [redacted] Sud del Piemonte.

E diamo un'occhiata alle altre province: Lorenzo Dutto è il coordinatore di Cuneo, mentre l'Astigiano [redacted] stato affidato a Marco Francia e [redacted] Dino Carlevero. Giancarlo Dallerba si occuperà, invece, della provincia di Alessandria.

La zona di Novara è stata attribuita a Paolo Gili e Giuseppe Barchietto, mentre l'area della futura provincia [redacted] Verbania è stata affidata a Vittorio Zanotta. Coordinatore per Torino sarà Angelo Burzi.

Il nuovo segretario di Forza Italia **Luca Pedrale** ha militato a lungo nella dc

Ma torniamo a Pedrale. Pri[redacted] insegnante, attualmente funzionario della società autostradale Torino-Milano, Luca Pedrale è legatissimo al neodeputato di Forza Italia Roberto Rosso, con il quale ha condiviso le vicende politiche, prima nella democrazia cristiana, [redacted] quindi con lo spostamento verso [redacted] patto Segni e, attualmente, [redacted] Forza Italia. A lui il compito di preparare le candidature per le prossime europee. [g. mo.]

LA CITTA' TUTTA BIANCA

VERCELLI

ANDARE in biancor, solitamente, [redacted] sinonimo di disfatta. Ma ogni regola, sebbene non codificata, ha le sue eccezioni. Così almeno per una volta il «colore bianco» sarà abbi[redacted] al trionfo, quello della mitica Pro. Un'intera città [redacted] sta mobilitando per prepararsi al «gran giorno». Domenica non sarà una giornata come tutte le altre. Anche il visitatore più distratto o [redacted] turista occasionale s'accorgono che, nell'aria (e non solo) ferve qualcosa di nuovo.

La paciosa e sonnolenta (ma sarà poi vero?) Vercelli si risveglia. I primi vessilli bianchi (bandiere, sciarpe, cappellini o quant'altro ricordi il blasone della vecchia Pro) cominciano a far bella [redacted] di sé nelle vetrine dei negozi cittadini. L'iniziativa ideata da «La Stampa» in combutta con l'Ascom ha colto nel segno. Basta così poco per creare la giusta atmosfera: una spruzzatina di bianco, un po' d'estro [redacted] fantasia (quelli non mancano mai) ed [redacted] che anche il commercio vercellese è pronto [redacted] celebrare il ritorno tra i «prof» della Pro.

Nei negozi iniziano a spuntare bandiere, sciarpe, cappellini, antichi vessilli

Le prime vetrine targate «Pro»

Molti esercenti hanno chiesto materiale alla sede di via Massaua. Intanto gli ultras stanno preparando uno striscione di 40 metri. Anticipata la prevendita: si preannuncia il pubblico delle grandi occasioni

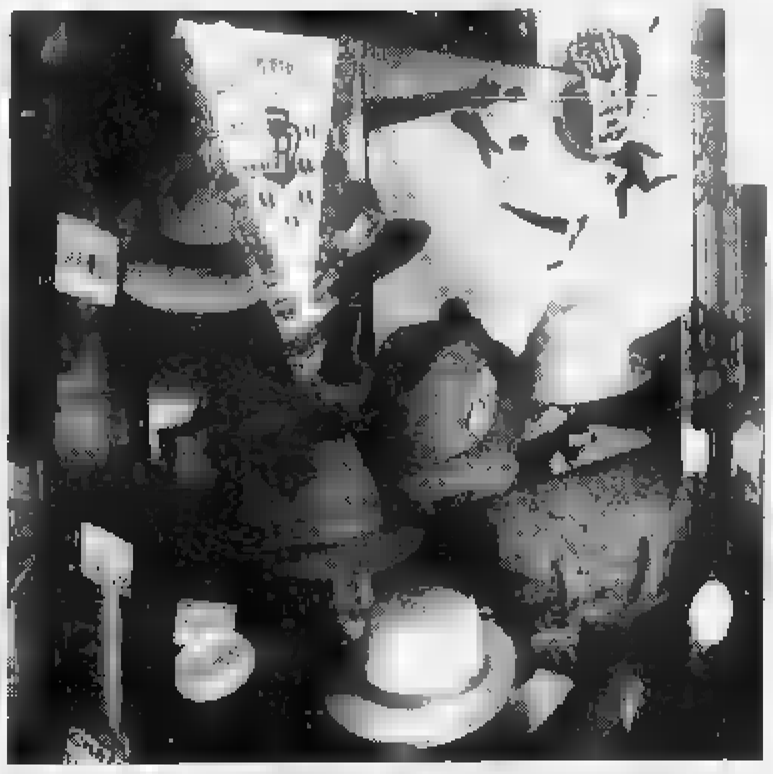
«Molti esercenti ci hanno chiesto materiale - conferma il team manager della Pro Lele Ferrero -, per quanto è nelle possibilità cercheremo di venire incontro a queste richieste, tenuto conto che l'oggettistica a nostra disposizione non è certo illimitata».

Senza freni, invece, il tifo che domenica «colorerà» il Robbiano. Bianco, naturalmente. Osserva Silvia Francese, lettrice-tifosa-innamorata della Pro che, per prima, 4 anni fa ha lanciato l'idea di [redacted] stadio «immacolato»: «Non dovrebbe essere difficile per nessuno procurarsi [redacted] drappo, un telo o, più semplicemente un lenzuolo bianco da sventolare in occasione dell'incontro con il Savona. In questo caso anche i tifosi "in giacca e cravatta" potranno idealmente unirsi agli ultras che prevedono uno striscione record di [redacted] metri». Come dire che la biancheria di [redacted] è fortemente «a rischio» ma, almeno in quest'occasione, ne vale la pena.

A tremare, però, c'è anche [redacted] record d'incasso recentemente stabilito. «Siamo stati "costretti" a iniziare la prevendita in anticipo rispetto alle previsioni - confessa Ferrero -, d'altra parte nei giorni scorsi le richieste sono piovute in maniera copiosa. Se batteremo il primato [redacted] la Colligiana? Non mettiamo limiti alla provvidenza... e poi c'è ancora lo scontro con il Varese per le finali scudetto».

Che incontentabili.

Frattanto le magliette (meglio «casacche») [redacted] la mitica scritta «Anch'io ho vinto il campionato» stanno per arrivare nella sede della Pro. Quasi certo il tutto esaurito. «Ma in questo momento la città è [redacted] fucina d'iniziative - confessa Ferrero -. Da qui a domenica le "sorprese" non mancheranno». Insomma ne vedremo di tutti i colori, anzi, monocromatici, ma tutti [redacted] un unico obiettivo, ringraziare l'undici di Caligaris per la splendida cavalcata verso la C2. [p. m. f.]



Iniziano a comparire le prime bandiere e le prime vetrine per festeggiare la Pro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Frutticoltura, analisi della crisi

Ho letto con molto interesse [redacted] «La Stampa» l'articolo sulla frutticoltura piemontese colpita dal maltempo. Conducendo una piccola azienda frutticola ed essendo purtroppo coinvolto vorrei fare una serie di considerazioni. La frutticoltura di Cavaglià, Alice Castello, Borgo d'Ale e Cigliano sta subendo ormai da alcuni [redacted] l'inclemenza del tempo. Questa di aprile [redacted] la terza gelata avutasi nel volgere di quattro annate agrarie. Se alla crisi italiana in cui il settore frutticolo pare sprofondato sommiamo il danno subito da noi frutticoltori vercellesi si può facilmente comprendere come ormai stia diventando insostenibile la nostra attività, le congiunture politico-economiche ed il maltempo ci hanno messo in ginocchio.

Dopo [redacted] gelata del '93 stiamo ancora aspettando l'aiuto statale previsto per legge in caso di calamità naturali che consiste non in un rimborso dei danni subiti, come molte persone credono, [redacted] in un prestito a tasso agevolato della durata di cinque anni, generalmente di poca entità che serve a tamponare del tutto provvisoriamente la situazione grave di chi non produrrà reddito in seguito alle calamità avutesi. Ora io credo che per quanto riguarda la nostra frutticoltura, che è importante e che se stimolata ed aiutata potrebbe inserirsi bene in un quadro di sviluppo economico del territorio, le associazioni agricole, l'assessorato provinciale e la Regione, debbano muoversi velocemente affinché giungano alle aziende colpite nel '93 i fondi previsti e non ancora arrivati dopo oltre un anno nonché mettere a punto un piano [redacted] soccorso straordinario al fine di garantire la sopravvivenza stessa di quelle aziende agricole colpite ripetutamente da eventi atmosferici. Si deve inoltre mettere a punto [redacted] sistema di difesa dalle gelate, che potrebbe per esempio essere simile al sistema assicurativo grandine, che permetta, tramite, l'intervento statale, alle aziende agricole di accedere [redacted] forme assicurative contro le gelate primaverili.

Stefano Tarantini
Cavaglià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, dalle ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302 183.

A [redacted] turno principale: *Farmacia [redacted] demonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel (015) 22 241; [redacted] sussidiario: *Dr. Nando Balistrin*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [redacted] 19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [redacted] la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] Provincia, [redacted] farmacie svolgono [redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano [redacted] *Farmacia Longhi Borghi*, [redacted] Libertà 30, tel. (0163) 835.246

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256

Andorno Micca: [redacted] *Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.686

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, [redacted] (015) 253.80.73

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel (015) 922 801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [redacted] (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Guido De Bernardi, 77 [redacted], pensionato; Silvino Barbera Fortuna, [redacted] anni, pensionato.
MATRIMONI. Germano Lovera, 23 anni, autista, [redacted] Monica Antoniotti, 20 anni, disoccupata.

COSSATO

[redacted] Bonifacio Lovison, 79 anni, pensionato; Luigino Capellaro; Enrico Tamarin, 55 anni, impiegato; Michele De Benedictis, 81 anni, pensionato.

ZIMONE

[redacted] Giorgio Givonetti, [redacted] anni, pensionato.

VITA AMMINISTRATIVA. La [redacted] mera di commercio [redacted] Vercelli ha stabilito, con un provvedimento diventato recentemente esecutivo, lo stanziamento di [redacted] milioni [redacted] favore [redacted] ditte [redacted] Comuni colpiti dai nubifragi [redacted] 19 luglio [redacted] 24 settembre '93. Alle ditte commerciali, industriali ed artigianali verrà concesso, con decorrenza 1° gennaio '94, [redacted] finanziamento in conto interesse [redacted] misura [redacted] 2 per cento anno, per due anni e fino [redacted] un massimo di un milione per azienda. [redacted] domande devono pervenire alla Cciaa ufficio promozione tramite le Cooperative e i Consorzi [redacted] garanzia. Sono escluse [redacted] ditte che abbiano [redacted] già ottenuto finanziamenti [redacted].

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

I quadri di Lovisetti

Continua fino a giovedì [redacted] maggio la mostra del pittore di origine tronzanese Mauro Lovisetti, alla galleria d'arte [redacted] Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli. Orari: feriali dalle 16,30 alle 19,30; sabato [redacted] domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ATTIVITA' DI CLUB

Conferenza a [redacted] del Rotary

Alle 21 di domani al salone Dugentesco di Vercelli si terrà u[redacted] tavola rotonda sul tema «Riflessioni sulla crisi economico-sociale italiana: sviluppo, occupazione [redacted] pubblico impiego». Interverranno Felice Mortillaro, presidente dell'Agens e Domenico Trucchi, segretario generale Cisl, coordinatore per il pubblico impiego.

L'ESTATE DEGLI ANZIANI

Soggiorno marino

I pensionati residenti a Tronzano, potranno usufruire [redacted] un soggiorno marino dal 27 agosto al 10 settembre all'Hotel Galliano ad Andora, in provincia di Savona. Per informazioni e prenotazioni, ci si può rivolgere all'ufficio comunale dei servizi sociali del paese.

FOTOGRAFIA

Ferraris a Controluce

Venti foto cibachrome saranno esposte, da questa sera, alle 21, nei locali del club di fotocineamatori Controluce di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal) a Vercelli. La mostra, dal titolo «Ambiente ruggine» appartiene al circuito Cirmof. L'autore, il torinese Franco Ferraris, espone una serie di immagini «astratte» riprese da superfici di ferro su cui si sono stratificate le chiazze di ruggine, creando suggestivi contrasti di colore.

LA CANOA PER NEOFITI

Corsi a cura [redacted] Wwf

La sezione vercellese del Wwf ha organizzato un corso di canoa che inizierà il [redacted] maggio. L'iniziativa si svilupperà in cinque lezioni al fiume Sesia e al lago [redacted] Viverone. Le adesioni dovranno pervenire entro l'11 maggio alla sede del Wwf, in via Mucrone 1 a Vercelli (telefono 0161-61.571).

I riconoscimenti a chi in provincia si è distinto in ambito professionale

Cinque nuovi Maestri del lavoro

Le stelle al merito saranno consegnate domenica [redacted] Torino. Verranno premiati tre vercellesi (due sono marito e moglie), un ex funzionario della Banca Sella di Andorno e un tecnico di Cossato

I cinque nuovi Maestri del Lavoro: da sinistra Giuseppe Roncarolo, Giuseppe Pomati, Maria Gastaldi, Giovanni Cattaneo e Piero Giletta

VERCELLI. Hanno trascorso lavorando un'intera vita: domenica 1 maggio, a Torino, questo loro impegno verrà riconosciuto ufficialmente [redacted] la consegna delle «stelle al merito» e l'attribuzione della qualifica di «maestro del lavoro», l'importante onorificenza conferita con decreto del presidente della Repubblica ai dipendenti di imprese che si siano segnalati per la loro lunga [redacted] proficua carriera, ed equivalente [redacted] quella del cavalierato prevista per gli imprenditori.

La cerimonia è in programma per [redacted] 10,30 nell'Auditorium della Rai in via Rossini 15: a consegnare a [redacted] dei nuovi «maestri» le insegne e le pergamene dell'onorificenza sarà il prefetto di Torino Carlo Lessona. Saranno interessati anche [redacted] vercellesi, compresa una coppia di coniugi che hanno praticamente trascorso la vita stando insieme anche sul posto di lavoro, e due biellesi.

Il nome dei premiandi è stato reso noto nei giorni scorsi dal console per la provincia di Vercelli della Federazione maestri del lavoro, il biellese Carlo Antonio Calliano.

Apre l'elenco dei nuovi maestri vercellesi la coppia dei coniugi Pomati. Lui è Giovanni Giuseppe «Gianni», classe 1937, via Dante Alighieri 71, in pensione dal gennaio dell'anno scorso dopo 39 anni di onorato servizio alle dipendenze della filiale vercellese della «Compagnia generale trattori» di [redacted] Torino come responsabile del reparto «contabilità servizi»; lei [redacted] Maria Gastaldi in Pomati, classe 1938, ragioniera, da [redacted]nque mesi in pensione dopo 35 anni di lavoro come responsabile d'amministrazione della stessa filiale in cui lavorava il marito. Compagni nella vita e nel lavoro, domenica [redacted]munati dalla stessa, ambita, qualifica [redacted] «maestri».

Il terzo vercellese che domenica riceverà dal prefetto Lessona la «stella al merito del lavoro» è Giuseppe Roncarolo, classe 1935, via Tripoli 21, in pensione dal settembre 1992 dopo 38 anni di lavoro come impiegato prima a Torino alle dipendenze [redacted] «Fiat trattori» e poi a Modena dopo che la sua vecchia società si [redacted] trasformata nella «New Holland».

Giovanni Cattaneo e Piero Giletta sono i nuovi «maestri» biellesi. Nel 1947, appena conseguito il diploma di ragioniere, Giovanni Cattaneo aveva iniziato a lavorare per la Banca Sella di Biella («Allora c'erano trenta dipendenti ed oggi [redacted] migliaio» ricorda) diventando ben presto [redacted] delle figure più importanti del settore contabilità. A questo impegnativa funzione si erano poi aggiunti altri incarichi di grande responsabilità in alcune società del gruppo con il quale, nonostante il collocamento in pensione, continua a mantenere rapporti come consulente e sindaco.

Piero Giletta ha lavorato per [redacted] anni alle «Officine Gaudino», iniziando [redacted]o semplice operaio meccanico e distinguendosi nel corso degli anni fino a diventare prima caporeparto [redacted] successivamente impiegato tec[redacted] con responsabilità del magazzino ricambi [redacted] spedizioni, e contribuendo inoltre alla formazione dei giovani mettendo a loro disposizione l'esperienza e l'abilità di lavoratore attivo e scrupoloso. [w. ca.]

VENTIQUATTR'[redacted]

[redacted]

Stasera assemblea per i restauri alla parrocchiale

Un'assemblea pubblica è stata indetta dal parroco don Riccardo Leone e dal sindaco Fulvio Pagliaro per questa sera alle 21 al salone teatro «Martinetti» di via Sant'Orsola 2 con tema le opere di restauro della chiesa parrocchiale di Sant'Emiliano di piazza Vittorio Varese. Saranno presentati i lavori compiuti finora, con le relative spese, e verranno illustrati gli interventi che ancora dovranno [redacted] realizzati in uno degli edifici sacri più ammirati del Vercellese occidentale. Fino ad ora si [redacted] proceduto [redacted] una [redacted] di interventi [redacted] i quali spiccano il rifacimento del tetto e l'installazione di un sofisticato impianto [redacted] ultrasuoni [redacted] grado di disturbare ed allontanare i colombi che in passato hanno creato [redacted] pochi guai alla chiesa. [p. a. r.]

[redacted]

Coniugi patteggiano per la discarica abusiva

Hanno patteggiato alla pretura [redacted] Casale una pena di 14 giorni di arresto [redacted] 200 mila lire di ammenda i coniugi Maurilia Bazzan 41 anni, e Antonio Farzola, di 47, abitanti a Crescentino in via Colom[redacted]. I due [redacted] accusati di aver allestito una discarica abusiva, una specie di montagna di rottamaglia di vario genere. Il pretore ha convertito le due settimane di detenzione in una multa [redacted] 450 mila lire. [s. mo.]

[redacted]

La festa dell'immigrato

E' stata organizzata per domenica la «festa dell'immigrato», un incontro con i trinesi che [redacted] passato o attualmente, per i motivi più vari, in primo luogo la ricerca di [redacted] posto di lavoro, sono stati costretti ad «emigrare» sia in altre città italiane sia all'estero. L'invito di ritrovarsi parte dal circolo «L'immigrato». [redacted] clou della manifestazionme è rappresentato dal pranzo sociale che si terrà nei locali dell'istituto salesiano. [g. mo.]

I carabinieri di Biella e Salussola fanno scattare le manette [redacted] polsi di [redacted] pregiudicato di 37 [redacted]

Arrestato il rapinatore «autostoppista»

E' un trasportatore di Alice Castello: lo accusa una vittima

BIELLA. I carabinieri non hanno dubbi: è lui il rapinatore che, in questo mese, ha messo a segno cinque colpi con la tecnica dell'autostop.

Luigi La Spisa, 37 anni, nato [redacted] Palermo [redacted] residente ad Alice Castello, [redacted] stato arrestato l'altra no[redacted] dai militari di Salussola in collaborazione con [redacted] Nor di Biella. Lo avrebbe riconosciuto, tra le foto segnaletiche in possesso degli inquirenti, una delle ultime vittime che, offrendogli un passaggio, si erano viste puntare addosso una pistola [redacted] erano state costrette a consegnare il portafoglio. Di seguito [redacted] scattata una perquisizione nella casa di Alice: gli investigatori hanno trovato due pistole giocattolo, un coltello e altro materiale imprecisato che però viene ritenuto molto utile per le indagini.

La «carriera» di Luigi La Spisa si sarebbe così conclusa dopo una rapina avvenuta a Zi[redacted] lunedì scorso, seguendo un copione già conosciuto. Un giovane automobilista, Silvio Lazzarato, [redacted] sul ciglio della strada una persona che faceva autostop. L'uomo sembrava anche sofferente e Lazzarato ha risposto alla richiesta [redacted] aiuto. Ma non appena quella persona [redacted] salita sulla vettura, dalle tasche della sua giacca è spuntato un revolver.

«Dammi tutti i soldi che hai e non fare scherzi» ha intimato il bandito. [redacted] giovane ha consegnato il denaro, qualche banconota [redacted] mila lire. Poi lo sconosciuto si è allontanato, facendo perdere le tracce.

Il rapinatore autostoppista era comparso per la prima volta sulla scena il [redacted] aprile [redacted] Gaglianico. Un uomo [redacted] chiedendo aiuto seduto sul marciapiede. Marco Pasquadibisceglie, 22 anni, si era fermato per prestare soccorso ma poi, minacciato con un'una pistola, aveva consegnato il portafoglio contenente 40 mila lire.

Identica sorte era toccata, qualche ora più tardi, ad Annalisa Paonessa, una donna [redacted] Dorzano: stessa tecnica e all'incirca stesso bottino. Il gior[redacted] seguente Fabrizio Bovio, residente a Cigliano, stava percorrendo in auto [redacted] strada a Borgo d'Ale quando ha fatto salire sulla vettura una persona che poi si [redacted] rivelato il rapinatore autostoppista.

Il bandito aveva poi atteso una ventina di giorni prima di fare la sua comparsa [redacted] Vestignè, un [redacted]ne del torinese: approfittando della generosità di un musicista, Marius Patrice Meneghetti, si era impossessato di 100 mila lire. Infine, 24 ore più tardi, ha appunto scelto la collina di Zimone [redacted] «teatro» del suo quinto colpo.

A [redacted] di Luigi La Spisa i carabinieri sono certi di avere [redacted]o prove schiaccianti. Da tempo l'uomo [redacted] conosciuto dalle forze dell'ordine: di professione trasportatore, era già finito nei guai [redacted] la giustizia anche per problemi [redacted] droga. La Spisa [redacted] ora disposizione del magistrato e in queste [redacted] sarà interrogato.

Daniele Pasquarelli

[redacted] VARALLO [redacted]

In manette per spaccio

VARALLO. Nuovo [redacted] dei carabinieri nella lotta alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti. Nella serata di martedì, i militari del reparto speciale della Compagnia di Varallo hanno arrestato di un giovane del luogo, sequestrando pure una discreta quantità di droga leggera. In manette è finito Renato Coppo, operaio di 24 anni: è stato sorpreso da una pattuglia del nucleo radiomobile in flagranza di reato mentre cercava di smerciare lo stupefacente ad altri giovani.

Nascosti nell'auto del Coppo i carabinieri hanno quindi rinvenuto 38 grammi di hascish. Il varallese, sul cui conto non risultano precedenti specifici, [redacted] che da tempo era oggetto di controllo da parte delle forze dell'ordine, è successivamente stato rinchiuso in carcere a Vercelli. [redacted] processato con rito direttissimo; l'accusa è di detenzione di droga ai fini dello spaccio. [p. q.]

Borgo d'Ale

Quotazioni «interessanti» per l'asparago

BORGO D'ALE. Le piogge cadute nei giorni scorsi hanno parzialmente risollevato le sorti delle colture di asparagi, messe in forse dalla perdurante mancanza d'acqua.

Ora il terreno bagnato, e il solo caldo che [redacted] tornato a risplendere, favoriscono la maturazione dell'ortaggio. Ed infatti negli ultimi giorni al mercato sono stati venduti una media [redacted] quintali senza rimanenze di prodotto. Interessanti le quota[redacted]ni, assestate sulle 3 mila 500 lire il chilogrammo.

E' crisi profonda invece per kiwi e pesche: le gelate nottur[redacted] verificatesi nella prima quindicina del mese hanno quasi interamente distrutto frutti [redacted] piante: secondo alcune stime, [redacted] irrimediabilmente perduto tra l'80 e il 90 per cento [redacted] raccolto [redacted] danni incalcolabili per l'economia ortofrutticola della zona. [p. a. r.]

Ancora una manifestazione annullata perché ritenuta troppo rumorosa

Musica all'aperto, Biella dice no

Le proteste degli abitanti hanno fatto traslocare il grande tendone che ospitava «S.O.S. Sarajevo» Gli organizzatori: «Se si agisce in questo modo è inutile concedere il nullaosta e poi toglierlo»

Sono sempre più numerose le manifestazioni in città che vengono annullate o trasferite altrove a seguito delle proteste degli abitanti che [redacted] ritengono troppo rumorose o fastidiose

BIELLA. Rassegne e festival con musica dal vivo? In città rischiano di essere [redacted] al bando. Il pubblico [redacted] sarebbe, gli organizzatori pronti a mettere insieme un calendario di appuntamenti [redacted] mancano, ma gli abitanti dei rioni che di volta in volta ospitano tendoni e pedane sono ormai sul piede di guerra, pronti [redacted] sollevare un coro di proteste se la musica accenna ad insinuarsi fra le pareti domestiche.

L'ultima polemica risale a pochi giorni fa, a proposito della tensostruttura di pia[redacted] 53° Fanteria che dal 14 aprile ospitava il Festival di «S.O.S. Sarajevo». La manifestazione è stata costretta a traslocare dopo l'ennesima lamentela. Ma l'episodio non è che uno, il più recente, dei tanti casi che si sono verificati [redacted] questi anni a Biella. Altri esempi? Il music-bar dei giardini [redacted] palazzo Ferrero lo scorso luglio, il capannone di via Lamarmora allestito per Carnevale un paio [redacted] anni fa, i concerti e gli spettacoli di Biella estate che si svolgevano alle spalle della palazzina Piacenza: giusto il tempo di dare il «la» agli strumenti ed ecco che i cittadini si sono messi in moto, richiedendo l'intervento delle forze dell'ordine.

Spiega Marco Mazza, uno degli organizzatori del festival benefico di Sarajevo: «Era la prima volta che promuovevamo una manifestazione simile [redacted] non [redacted] stata impresa facile. Spesso i giovani si lamentano perché a Biella si fa poco per loro eppure, quando qualcuno si muove, i bastoni fra le ruote diventano travi. Sarajevo andava bene, a parte l'inconveniente della pioggia. Ogni sera c'erano dalle 100 fino alle 500 persone ad applaudire i complessi. Ma subito le proteste sono arrivate abbondanti e puntuali».

Prosegue Piero Rosso: «La musica dal vivo terminava entro le 23, l'ora, fra l'altro, in cui la gente iniziava ad arrivare. Un controllo è addirittura arrivato nel pomeriggio [redacted] sabato. Mi sembra sia una dimostrazione lampante di pura intolleran[redacted]. Manca un'area adeguata ad ospitare iniziative del genere, impossibile negarlo, ma allora è inutile che gli amministratori pubblici concedano permessi per manifestazioni [redacted] questo tipo se poi la rassegna fatica a proseguire».

L'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto non è di diverso parere: «La nostra città ha bisogno di essere rilanciata, siamo forse gli unici [redacted] Italia a spegnere la musica alle 11 di sera. Non mi risulta che cose simili accadano altrove. E' vero, manca uno spazio adeguato, una piazza, un'area dove si possano organizzare manifestazioni all'aperto. Ci siamo anche guardati in giro ma in città è tutt'altro che facile trovare un luogo adatto. S[redacted] qualcuno ha però suggerimenti da dare siamo pronti ad accettarli».

Paola Guabello

IN BREVE

[redacted]

Medico del servizio d'igiene dal gip per abuso d'ufficio

Il gip ha fissato per il prossimo 24 maggio l'udienza preliminare a carico di Adriano Giacomin, funzionario del servizio di igiene pubblica. Il medico è accusato d'abuso d'ufficio: sarebbe finito nei guai per rilevazioni sanitarie che non sarebbero state compiute nei termini di legge. [r. s.]

[redacted]

Donna di Genova assolta per il furto di passeggino

Il pretore ha assolto ieri una donna di Genova dall'accusa di aver rubato un passeggino. Nel giugno del '91 Generosa Morelli, [redacted] anni, a Biella per una visita al fratello, aveva portato il figlio nell'ambulatorio della guardia medica per un controllo. Lì era sparito [redacted] passeggino e poi era scattata la denuncia. Ma il pretore non ha trovato prove della [redacted] presunta colpevolezza. [r. b.]

CONFERENZE

Riunione scientifica organizzata dall'Asmo

Questa [redacted] alle 21 nell'aula magna dell'ospedale di Biella, l'Asmo ha organizzato una riunione scientifica con Massimo Aglietta, della clinica medica dell'università di Torino. Si parlerà di «Uso terapeutico dei fattori [redacted] crescita». [p. g.]

INA[redacted]

A Mongrando in funzione il nuovo Centro diurno

S'inaugura oggi alle 17 il Centro diurno di accoglienza per pazienti psicotici, nelle sale dell'ex Istituto Faccenda. Alla cerimonia saranno presenti i rappresentanti dell'associazione «Per contare di più». [p. g.]

MONUMENTI PORTE APERTE

Quelle fucine del vetro attorno a piazza Duomo

Prende il via oggi «Monumenti porte aperte» l'iniziativa per le scuole organizzata dall'as[redacted] alla cultura nell'ambito del progetto del museo del territorio. Gli insegnanti visiteranno il Duomo e il Battistero sotto la guida dello storico don Delmo Lebole. Ecco una sua breve [redacted] sui due monumenti.

Il Battistero dedicato a San Gi[redacted] Battista contiene preziosi affreschi trecenteschi e di scuola lombarda: per tre volte [redacted] il rischio di essere abbattuto

Il cuore della cristianità, nell'antica Biella, sorgeva nel perimetro compreso tra via Seminari, via Duomo, [redacted] Italia e via Vescovado. Qui, nei secoli, aveva preso forma il complesso plebano con la vecchia chiesa di S. Stefano (demolita nel 1872 e [redacted] resta [redacted] il campanile), il Battistero dedicato [redacted] San Giovanni Battista, la chiesa di Santa Maria Maggiore (l'attuale cattedrale rifatta nel 1402), il claustrum dei canonici, [redacted] il chiostro dove avevano la [redacted] e il giardino i singoli canonici. E tra le diverse chiese, il cimitero.

Sorgeva fuori dal centro urbano romano, perché com'è capitato in quasi tutte le città piemontesi, [redacted] cristianesimo non trovò posto per costruire i [redacted] edifici dentro le cinte murarie. La Biella romana si svolgeva attorno all'attuale via Italia. Fino al 1700 erano visibili ancora una delle porte della città che [redacted] trova nell'attuale via Duomo.

Al posto dell'antica pieve di Santo Stefano ora c'è Palazzo Oropa e la [redacted] parrocchiale. Anche il chiostro dei canonici è stato abbattuto per fare spazio alla piazza del Duomo. L'ultima testimonianza di quell'epo[redacted] è l'abitazione del prevosto del capitolo (rifatta nel 1700) che sorge all'angolo [redacted] via Seminari.

[redacted] Battistero con i suoi affreschi trecenteschi [redacted] di scuola lombarda per tre volte ha rischiato di essere demolito per allargare la piazza del municipio. Furono i canonici a salvare il monumento motivando [redacted] rifiuto [redacted] la presenza delle sal[redacted] dei vescovi sepolti nella cripta. Alcune testimonianze dell'antica pieve sono comunque arrivate fino a noi e sono conservate nella Cattedrale: due colonne [redacted] capitelli del 1512 si trovano al termine del porticato che immette nel giardino del vescovo; una lapide murata che ricorda [redacted] prete Albino del sesto secolo; alcuni stalli del coro quattrocentesco come quelli di Sant'Ambrogio a Milano [redacted] incorporati nelle balconate delle cantorie. Ma tra i tesori di Santo Stefano dobbiamo ricordare [redacted]che tre tavole di scuola vercellese del '500; infiniti paramenti di broccato a partire dal 1500, la croce astile del De Ferrari [redacted] tra gli affreschi, il «Cristo della domenica».

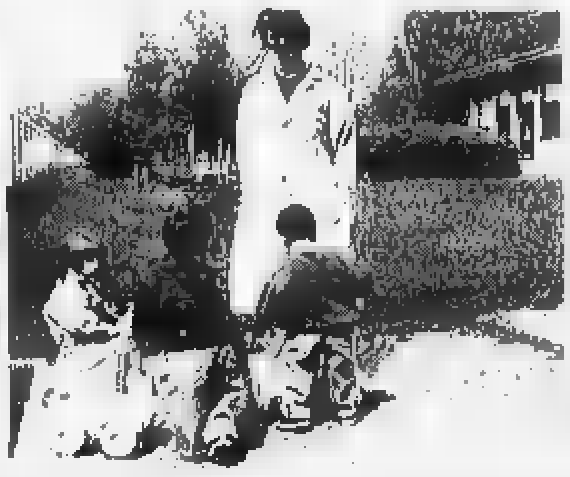
La zona plebana poi si sta dimostrando interessante per fare luce finalmente sulla storia di Biella e dei suoi abitanti pri[redacted] dell'anno Mille. Gli scavi archeologici dell'89 hanno permesso di riportare alla luce tra i numerosi altri oggetti scorie [redacted] fusioni di vetri. E considerando i reperti (vasi, lacrimatoi) che la necropoli romana ci ha restituito, si ipotizza che nelle vicinanze sorgessero delle fucine. Insomma la storia dell'antica Biella deve essere ancora in gran parte controllata [redacted] probabilmente riscritta.

Delmo Lebole

Esplode la polemica per le divise imposte dal Comune nelle materne e nei nidi della città

«I [redacted] grembiuli? Terrorizzano i [redacted]»

Tutte d'accordo le maestre: «Sono più adatti ad un carcere»



Nell'immagine di Corrado Michelotti uno dei nuovi grembiuli che hanno provocato la protesta di maestre e bidelli

BIELLA. Celesti per le insegnanti, neri per le bidelle, lunghi fino alle caviglie, larghi da risultare perfino ingombranti e con una grande scritta «Comune di Biella» sul davanti, a mo' di sponsor. Sono i grembiuli imposti, come divise, dall'amministrazione negli asili nido e nelle scuole materne della città. E subito si è scatenata la rivolta delle maestre: «Sono brutti - dicono -, inutili perché [redacted] sono d'impiccio [redacted] movimenti e, soprattutto, dannosi, poiché cancellano anni di lavoro in cui ci siamo sforzate di trasformare gli asili in ambienti famigliari e non in tristi istituzioni. Numerosi bambini infatti, non appena ci hanno visto con quei terribili pastrani, sono scoppiati in lacrime».

La protesta delle insegnanti è stata subito raccolta dal gruppo pidiessino in consiglio comunale. I due consiglieri, Grazia Prina Cerai e Diego Presa, hanno infatti presentato al sindaco un'interrogazione, in cui rilevano come le nuove divise [redacted]no più adatte ad un carcere che non ad un ambiente frequentato da piccoli alunni.

«Non sarebbe più giusto ed opportuno - chiedono i due portavoce del pds - dare ampia libertà di scelta [redacted] asili e alle maestre? Ferma restando l'esigenza di divise decorose, comode e che rispondano alle reali esigenze del personale».

La guerra dei grembiuli è antica. Già in passato infatti le insegnanti erano state obbligate ad indossare delle divise. Era poi stata l'assessore Aglietta, deceduta due anni fa, ad accogliere le istanze del personale e dare via libera a più comode magliette e tute da ginnastica.

«Ora l'amministrazione è tornata all'attacco - dice Grazia Prina Cerai -, ma nessuna delle insegnanti ha intenzione di cedere. Dalla loro parte vi sono anche i genitori, i quali non appena hanno visto quei grembiuli si sono messi le mani nei capelli. Quelle orribili divise sembrano far tornare alla preistoria della pedagogia, quando la repressione rappresentava l'unico [redacted]tema educativo».

All'asilo nido di Pavignano, papà e mamme hanno addirittura deciso di dare [redacted] via ad una raccolta di fir[redacted]. La petizione sarà poi spedita al sindaco affinché riveda la decisione e i grembiuli tornino così negli armadi. [d. p.]

TRIBUNALE DI MILANO

Fallimento: **Finimm srl** R.E. [redacted] dr. Beato Francesco Paolo.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende [redacted] che il giorno 22 giugno [redacted] alle ore 11,00 innanzi il Giudi[redacted] Delegato dr. Biagio Meli si procederà [redacted] vendita con incanto in unico lotto del complesso immobiliare, di seguito descritto, sito in Biella (TO) via Oropa n. 460 denominato «Albergo Miravalle».

Comune di Biella - strada per Oropa

1) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 intestata a srl Finimm [redacted] sede [redacted] Milano. Foglio 18 - Mapp. 30 - Ett. 0.74.50 - prato - cl. 3 - R.D. L. 40.875 - R.A. L. 44.700. Coerenze: (in blocco, in [redacted] orario, partendo da Nord). Mapp. [redacted] - 57 - 75 - 74 - [redacted] - Strada per Oropa - 135 - 56 - 141.
2) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 intestata a srl Finimm con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 52 - Ett. 0.05.90 - prato - cl. 4 - R.D. L. 1.475 - R.A. L. 2.065. (Nota: è di superficie inferiore a quella dell'atto [redacted] acquisto perché risultano estrapolati mq [redacted] divenuti sede stradale di [redacted] al Mapp. 161). Coerenze: (in blocco, in [redacted] orario, partendo da Nord). Proprietà di terzi, sede stradale; Mapp. 51 - Mapp. 133.
3) Fabbricato urbano di cui alla partita n. 16641 del Catasto Urbano - intestata a srl Finimm con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 53 (in partita indicato con Foglio X - Mapp. 12) - via Santuario Oropa n. 460 - Zona 2 - Categ. D/2 - R.C. L. 25.400. Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 54 - 56 - 55 - Strada per Oropa - 172.
[redacted] Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a Finimm srl con sede in Milano. Foglio [redacted] - Mapp. 54 - Ett. 0.13.30 - prato - cl. 3 - R.D. L. 7.315 - R.A. L. 7.980. Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 172 - 135 - 53.
5) Terreno inedificato di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a Finimm srl con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 55 - Ett. 0.05.00 - prato - cl. 3 - R.D. L. 2.750 - R.A. L. 3.000. Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 53 - 135 - Strada per Oropa.
6) Fabbricato rurale di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a Finimm srl con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 56 sub 1 e 2 - Ett. 0.02.38 con diritto alla corte di cui al Mapp. 141 e 142 rispettivamente di superficie Ett. 0.01.53 - Ett. 0.00.48. Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 135 - 30.
7) Fabbricato rurale di cui [redacted] partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a Finimm srl [redacted] in Mi[redacted] Foglio 18 - Mapp. 58 - Ett. 0.00.33 - Fabbr. rurale. Coerenze: sui quattro lati il Mapp. [redacted].
8) Terreno agricolo di cui alla partita n. 100737 del Catasto Terreni - intestata a Finimm srl con sede in Milano. Foglio 18 - Mapp. 135 - Ett. 1.22.70 - prato - cl. 3 - R.D. L. 67.485 - R.A. L. 73.620. Coerenze: (in blocco, in senso orario, partendo da Nord). Mapp. 136 - 137 - 57 - 3[redacted] - Strada per Oropa - 55 - 53 - 54 - 172 - 37.

Prezzo base: L. 204.600.000 offerte in [redacted] non inferiori a L. 20.000.000.

Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dalla vendita direttamente al curatore, ed in Cancelleria L. 500.000 per spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale.

I concorrenti, entro le ore 13,00 del giorno precedente la vendita, dovranno presentare istanze in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 500.000 per spese mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Milano, 21 aprile 1994.

IL CANCELLIERE **dr. Laura Di Simone**

[redacted] IL FARO [redacted]

GIOVEDI' 28

Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo

[redacted]

D.j. Tony More Inizio danze ore 21.00

[redacted] 30

Due sale, due tendenze musicali: in discoteca [redacted] D.j. Tony More e disco 70/80 con l'orchestra spettacolo [redacted] PAO

DOMENICA 1

Discoteca con

ANDREA CECCHINI

TELE PIU'DUE I PIU' GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI SUL MAXI SCHERMO

Le dame sono nostre ospiti.

RSCG

CITROËN AX

10 MILIONI

A TASSO ZERO IN 30 MESI (rata di 333.400 lire)

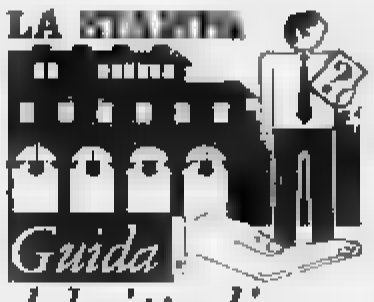
L'offerta è valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili della **gamma AX.**

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2% Lire 250.000 spese pratica (istruttoria)

Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza aspettare. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

[redacted]

CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA



Ecco i doveri fiscali dei contribuenti che investono o trasferiscono denaro oltre confine

Come dichiarare casa o spese all'estero

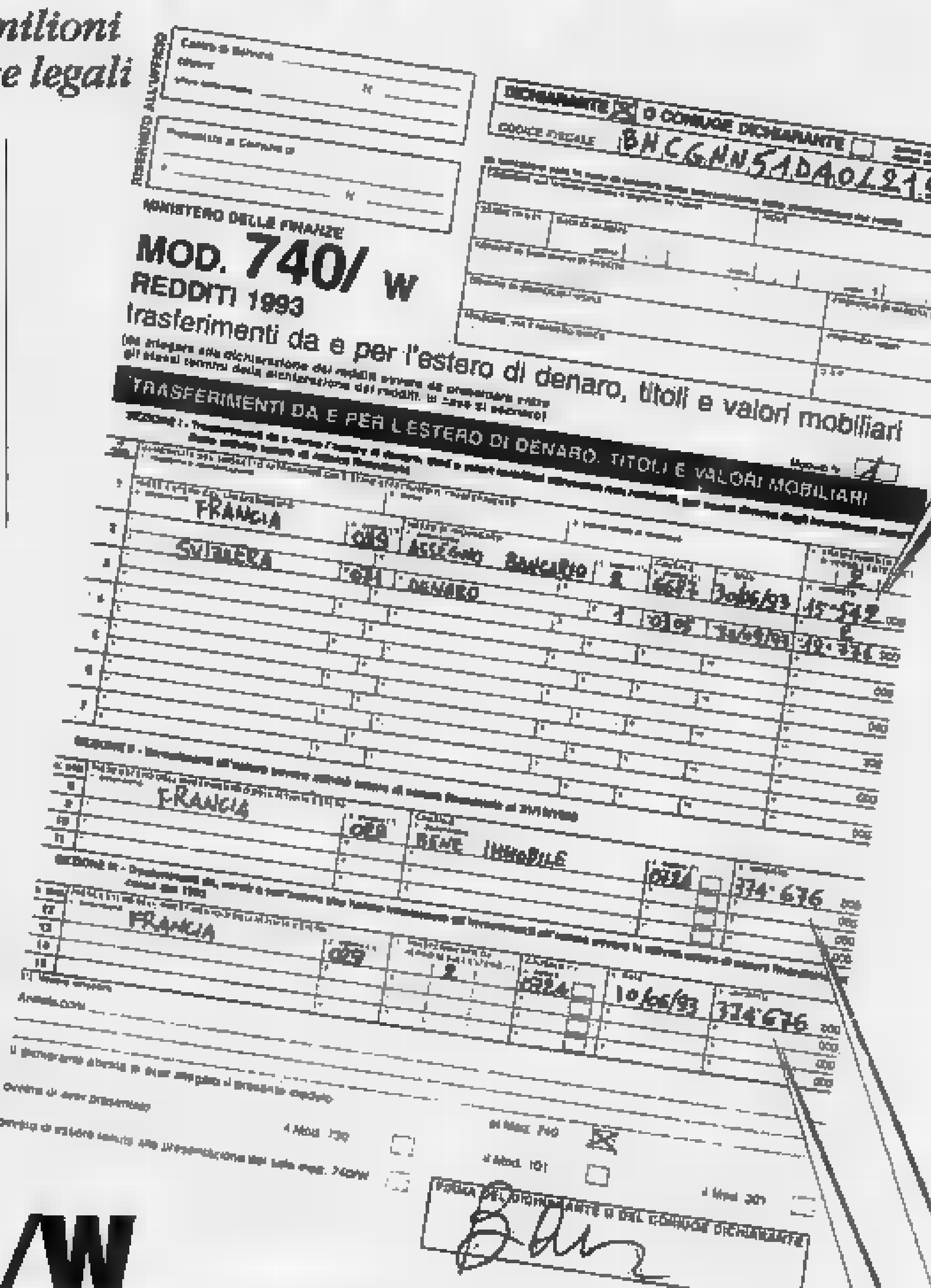
L'obbligo per importi superiori a 20 milioni
Titoli, immobili, cure mediche o spese legali

La liberalizzazione valutaria consente ai residenti in Italia [redacted] esportare mezzi di pagamento e di costituire e detenere all'estero depositi e investimenti, in lire e in valuta. Contropartita a tale libertà è l'obbligo di presentazione del quadro W del modello 740 da parte delle persone fisiche (ed altri soggetti) che nel 1993 hanno effettuato transazioni finanziarie da o verso l'estero, ovvero che alla data del 31 dicembre 1993 detenevano investimenti all'estero.

1 Attenzione, però, in quanto il quadro W non riguarda esclusivamente i contribuenti che dichiarano i redditi del [redacted] con il modello 740, ma anche coloro che, avendone i requisiti, han[redacted] usufruito dell'assistenza fiscale ed hanno presentato il modello 730, così [redacted] altri contribuenti che, [redacted] presenza di determinati presupposti, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

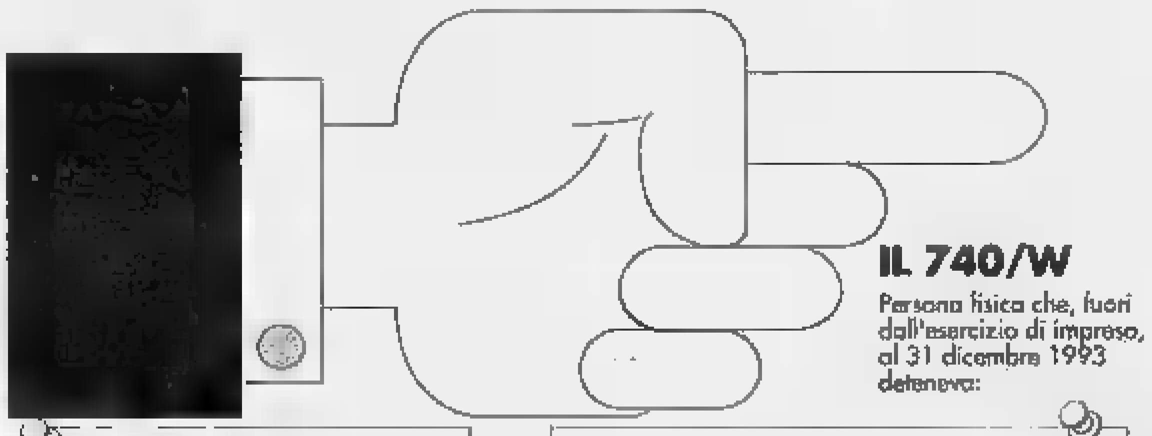
2 Se i trasferimenti [redacted] gli investimenti [redacted] in valuta estera, nella dichiarazione devono essere indicati gli importi in lire, utilizzando per la conversione i valori [redacted] cambio indicati nel D.M. 10 febbraio 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. [redacted] del 14 febbraio 1994. Gli importi devono essere arrotondati alle mille lire, secondo le normali regole: da 1000 a 1500 diventa 1000 da 1501 [redacted] diventa 2000.

3 Si considerano trasferimenti, oltre a quelli circolanti tramite intermediari abilitati, anche quelli cosiddetti «diretti», cioè in denaro al seguito, ovvero realizzati mediante emissioni di assegni o girate di titoli di credito trasferibili.



Pagamento spesa legali in Francia il 30 giugno 1993, [redacted] 56.000, mediante assegno bancario di conto corrente italiano.
[redacted] 56.000 [redacted] 277,538 = L 15.542.128.

Viaggio in Svizzera per cure mediche, pagato in contanti in data 30 settembre 1993, franchi svizzeri 12.000. FS. 12.000 x 1064,634 = L. 12.775.608.
Per [redacted] voci di cui ai punti 1) e 2) deve essere compilata la Sezione I in quanto i due valori, sommati, [redacted] superiori al limite di [redacted] milioni.



IL 740/W

Persona fisica che, fuori dall'esercizio di impresa, al 31 dicembre 1993 deteneva:

Obbligazioni Bei, [redacted] all'estero nel 1991, per L. 30.000.000.
I proventi non devono essere dichiarati perché [redacted]; i titoli [redacted] devono essere indicati nel 740/W.

Obbligazioni Bei, emesse all'estero successivamente al 10-9-'92, per L. 30.000.000. I proventi sono incassati tramite intermediario [redacted]dente, che applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.
Poiché i proventi [redacted] riscossi tramite intermediario residente ed assoggettati a ritenuta d'imposta, titoli e reddito non devono [redacted] dichiarati.

Tutti i segreti [redacted] 740/W

Tre sezioni nel «quadro» da compilare

SEZIONE I. Riguarda trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli [redacted] valori mobiliari, effettuati direttamente ovvero attraverso intermediari [redacted] residenti, per cause diverse dagli investimenti [redacted] dalle attività estere di natura finanziaria. Si tratta, ad esempio, di trasferimenti finanziari relativi a spese di viaggio, cure mediche, parcelle professionali, acquisto di merci, affitto [redacted] immobili.

I trasferimenti effettuati [redacted]mite intermediari abilitati residenti in Italia (ad esempio, istituti di credito) non devono [redacted]re dichiarati, in quanto le rilevazioni sono fatte a cura dell'intermediario stesso.

Questa sezione deve essere compilata qualora i trasferimenti abbiano superato nel [redacted] del 1993 il valore complessivo di 20.000.000 di lire.

[redacted] si compila. La Sezione I prevede per ciascun trasferimento la compilazione di due righe, articolate in 11 campi. I dati da indicare sono:
- Campi 1, 2 e 3: generalità del soggetto [redacted] cui è [redacted] effettuato il trasferimento;
- Campo 4: direzione del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia) o [redacted] (per trasferimento dall'Italia verso l'estero);
- Campi 5 e 6: Paese [redacted] interessato dal trasferimento, in lettere e in codice (i codici [redacted] per la compilazione di questi campi e dei seguenti sono riportati nelle istruzioni del 740: ad esempio, Francia 029);
- Campi 7 e 8: mezzo di pagamento impiegato per l'operazione, in lettere e in codice (codice 1/denaro, 2/assegno bancario, 3/altri mezzi);
- Campo [redacted]: causale [redacted] codice dell'operazione (ad esempio, viaggi per cura 0305, viaggi per turismo 0303);
- Campo 10: data dell'operazione;
- Campo 11: importo del trasferimento, espresso in lire.

SEZIONE II. E' relativa agli investimenti all'estero ed [redacted] attività estere di natura finanziaria detenute al 31 dicembre 1993, che devono essere dichiarati in questa sezione se [redacted] loro valore [redacted]plessivo [redacted] superiore a lire [redacted] milioni. A titolo esemplificativo, riguarda immobili, azioni, obbligazioni ed altri titoli similari, depositi bancari e postali.

Non tutte le attività estere di natura finanziaria devono essere dichiarate. Sono infatti escluse, se detenute da persone fisiche [redacted] agiscono fuori dall'esercizio di attività di impresa:
- Le attività finanziarie produttive di redditi di capitale esenti da imposte sui redditi (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero fino al 9 settembre '92, quali obbligazioni Bei, Ceca, Bers, ecc.);
- Quelle i [redacted] proventi sono riscossi tramite intermediari residenti che hanno applicato la ritenuta d'imposta, la [redacted] aliquota varia secondo la tipologia del titolo: 12,50% (titoli di Stato ed equiparati emessi all'estero [redacted] partire [redacted] 10 settembre 1992; obbligazioni e titoli similari este[redacted] (titoli atipici; conti correnti e depositi bancari);
- Titoli rappresentativi di partecipazione in società estere, i cui dividendi sono riscossi tramite intermediari residenti che applicano la ritenuta alla fonte [redacted] 10%;
- Contratti di compravendita a termine di valute estere, i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Contratti di compravendita a termine di obbligazioni e titoli similari [redacted] controparti estere, i cui proventi sono riscossi a mezzo di intermediari che applicano la ritenuta d'imposta del 12,50%;
- Quote [redacted] fondi [redacted] diritto estero, autorizzati al collocamento in Italia prima dell'entrata in vigore del D.L. 167/1990;
- Quote di fondi comuni di diritto estero siti [redacted] Stati membri della Cee, conformi alle direttive comunitarie, collocati in Italia in base all'art. 10 bis della legge 77/1983 (i cui proventi [redacted] soggetti a ritenuta del 12,50% applicata dai soggetti residenti che provvedono a pagamenti, cessioni [redacted] negoziazione delle quote);
- Quote di fondi comuni di diritto estero diversi dai precedenti, ma i cui proventi sono stati assoggettati a ritenuta d'acconto del 12,50%.

Come si compila. Per ciascun investimento deve [redacted] compilata una riga suddivisa in 5 campi:
- Campi 1 e 2: Paese estero in cui [redacted] detenuto l'investimento [redacted] l'attività finanziaria, in lettere e in codice;
- Campi 3 [redacted] 4: causale dell'investimento, in lettere [redacted] in codice. Consiste nella descrizione dell'investimento o dell'attività [redacted]: [redacted] esempio, investimento in azioni 0721; conti correnti e depositi 0733; [redacted] e diritti immobiliari 0724. La casella [redacted] campo 4 va barrata se è stato effettuato un acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: importo dell'investimento, espresso in lire.

SEZIONE III. Concerne trasferimenti da [redacted] verso l'estero relativi ad investimenti all'estero ovvero alle attività estere di natura finanziaria.

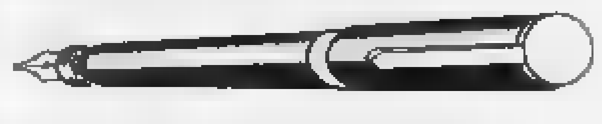
[redacted] pratica la sezione II e la [redacted]zione III riguardano la [redacted] tipologia di investimenti: la prima rileva lo «stato» degli investimenti al 31 dicembre 1993, [redacted] tre nella seconda devono essere indicati i «flussi» avvenuti nel periodo di imposta.

La Sezione [redacted] deve essere compilata qualora i trasferimenti di questo tipo siano stati di importo complessivo superiore a lire 20.000.000 nel corso del 1993, anche [redacted] loro consistenza [redacted] 31 dicembre era inferiore a 20.000.000 e quindi la Sezione [redacted] non deve essere compilata.

Le istruzioni al quadro W del 740 riportano correttamente le disposizioni [redacted] legge (pag. 37, ter[redacted] colonna, secondo paragrafo), mentre sono errate laddove (pag. 38, prima colonna, ultimo paragrafo, lettera a) prevedono l'obbligo [redacted] compilare questa sezione solo in caso di consistenza al 31.12.93 superiore a 20.000.000.

I trasferimenti da indicare [redacted]no quelli effettuati direttamente (esportazione o importazione al seguito) e quelli effettuati tramite [redacted] intermediari, indipendentemente dal fatto che essi siano residenti o non residenti in Italia.

[redacted] si compila. Per ciascun [redacted]sferimento deve essere compilata una riga, suddivisa [redacted] sei [redacted]pi:
- Campi 1 e 2: Paese estero sede dell'investimento, in lettere ed in codice;
- Campo 3: tipologia del movimento, indicando 1 (per trasferimento dall'estero verso l'Italia), 2 (per trasferimento dall'Italia verso l'estero) o 3 (per trasferimento [redacted] su estero);
- Campo 4: causale in codice dell'operazione. La casella inter[redacted] va barrata solo se è stato effettuato [redacted] acquisto di titoli o altri valori mobiliari tramite intermediari residenti ed i relativi proventi non sono stati assoggettati a ritenuta alla fonte in Italia;
- Campo 5: data del trasferimento;
- Campo 6: importo [redacted] trasferimento, espresso in lire.



[redacted] data 10 giugno 1993 acquista una villetta a Cannes (Francia), prezzo franchi francesi 1.350.000, pagamento a mezzo assegno bancario di conto corrente italiano. Devono essere compilate le Sezioni II e III, relativamente alla detenzione dell'immobile ed al pagamento del prezzo FF. 1.350.000 x 277,538 = L. 374.676.300.

[redacted] DEI [redacted] ESTERI. I redditi di capitale di fonte estera sono considerati produttivi di reddito imponibile per chi lo percepisce in Italia. Per le persone fisiche (fuori dall'esercizio di attività d'impresa) [redacted] avviene:
- A tassazione separata, con l'aliquota applicabile ai redditi della stessa specie percepiti in Italia (ad esempio: [redacted] su obbligazioni 12,50%, interessi su conti correnti e depositi 30%);
- A tassazione ordinaria, a seguito di scelta specifica del contribuente.

[redacted] SUL 740. Se i proventi (diversi [redacted] dividendi su azioni) sono percepiti direttamente dal contribuente, ovvero attraverso intermediari (residen[redacted] e non residenti) che non procedono all'applicazione della ritenuta, devono [redacted] dichiarati nel modello 740 (quadro M): successivamente verrà emessa [redacted] cartella esattoriale per la relativa tassazione. Non devono, invece, essere dichiarati se vengono riscossi tramite un intermediario residente che applica la rite[redacted] d'imposta, a meno che il contribuente non decida di optare per la tassazione ordinaria (in tal caso spetta il credito d'impo[redacted] per le imposte pagate all'estero).

L'opzione per la tassazione ordinaria non è possibile per i proventi derivanti da quote [redacted] fondi comuni esteri autorizzati [redacted] collocamento in Italia ai sensi dell'art. 11 bis del D.L. 512/1983 [redacted] da quote di fondi comuni esteri diversi da quelli autorizzati al collocamento.

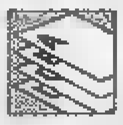
I dividendi su titoli esteri si dichiarano, invece, nel quadro I del 740; ricordiamo che per essi non spetta il credito di imposta dei 9/16 previsto per i dividendi di società ed enti commerciali italiani.

[redacted] DEGLI [redacted] Il reddito degli immobili siti all'estero deve [redacted] dichiarato nel quadro L: [redacted] tratta dell'importo imponibile determinato secondo le norme dello Stato estero, [redacted] il diritto [redacted] credito [redacted] imposta per le [redacted]tuali imposte pagate all'estero (con un limite massimo pari alla quota Irpef ottenuta [redacted] proporzione al rapporto tra redditi esteri e reddito complessivo).

Se gli immobili [redacted] imposte nello Stato estero, deve essere dichiarato solo il reddito effettivamente percepito, diminuito forfettariamente del [redacted]. Per gli immobili a disposizione quali residenze secondarie, [redacted] non sono stati tassati nello Stato [redacted] in base [redacted] un criterio [redacted]logo alla determinazione catastale italiana o altro, non deve [redacted] dichiarato alcun reddito.

La [redacted]

Dal 1° maggio al 30 giugno



Il quadro W [redacted] composto da una sola pagina, e se questa [redacted] insufficiente devono essere usate altre pagine numerando l'apposita casella. In alto a destra deve essere indicato il codice fiscale e deve [redacted] sbarrata la casella dichiarante o [redacted]iuge dichiarante. Sot[redacted] la casella del codice fiscale vi [redacted] appositi spazi per l'indicazione dei dati anagrafici, che devono essere compilati esclusiva[redacted] in caso di esonero dall'obbligo [redacted] presentazione della dichiarazione dei redditi. In calce deve [redacted] firmato dal contribuente, il quale deve anche sbarrare [redacted] casella relativa al tipo [redacted] dichiarazione presentata. Deve essere presentato anche dagli eredi per conto dei contribuenti deceduti, dai genitori per conto dei figli [redacted] rappresentante legale per conto degli interdetti.

Il quadro W [redacted] essere allegato al modello 740 e presentato entro gli stessi termini. I contribuenti che non utilizzano il modello 740 (perché esonerati dall'obbligo di dichiarazione [redacted] perché hanno utilizzato l'assistenza fiscale) devono presenta[redacted] il quadro W, inserendolo nell'apposita busta, dal 1° maggio al 30 giugno al Comune in cui gli interessati hanno il domicilio fiscale (normalmente coincidente con quello di residenza), ovvero mediante invio [redacted] raccomandata [redacted] ricevuta di ritorno [redacted] Centro di servizio (se manca, all'Ufficio imposte dirette). I dipendenti dello Stato e degli en[redacted] pubblici possono anche presentare la dichiarazione all'Amministrazione [redacted] appartenenza.

In caso di presentazione del modello [redacted] o [redacted] per la scelta di destinazione dell'8 per mille dell'Irpef, il quadro W può essere allegato. In [redacted] invio per posta, la dichiarazione si consi[redacted] presentata il giorno in cui viene consegnata all'Ufficio po[redacted].

[redacted] In [redacted] omessa presentazione del [redacted] quadro W, [redacted] di presentazione [redacted] dati incompleti, sono applicabili le seguenti sanzioni:
- Omessa dichiarazione della detenzione di investimenti o attività estere di natura finanziaria di importo superiore [redacted] milioni, pena pecuniaria di lire [redacted] milione;
- Omessa indicazione [redacted] trasferimenti ed essi relativi, pena pecuniaria dal [redacted] al [redacted] per [redacted] degli importi non dichiarati;
- Omessa indicazione dei trasferimenti diversi da quelli inerenti investimenti esteri ed attività estere di natura finanziaria, se di importo complessivo superiore a 20 milioni nel periodo di imposta, pena di un milione.

SERVIZI DI MASSIMO SALSI

Torino-Vienna soltanto 475mila lire.* Andare e tornare.
Supertariffa promozionale davvero superspeciale.
Chiedete al vostro Agente di Viaggi.

[redacted]
Odessa Lubiana
Aleppo Ankara

Per chi già conosce Vienna sarà [redacted] sorpresa piacevole e gradita. Per chi non la [redacted] una vera, straordinaria occasione da non perdere, proprio da prendere al volo. Venite a scoprire l'atmosfera romantica e splendente del vecchio cuore d'Europa; i solenni palazzi della grande tradizione imperiale e la modernissima città attiva e piena di sorprese, [redacted] scoperte, di attrazioni. E i negozi scintillanti sul Graben, il Duty Free Shop, tanti regali speciali da riportare [redacted] con voi.

Welcome To AUSTRIAN AIRLINES
VIE Vienna International Airport

* Volo giornaliero, domenica [redacted]. Tariffa speciale valida sino al 31.10.94. Chiedete alla vostra Agenzia di Viaggi di fiducia.

Borgo d'Ale, prende il via sabato la rassegna teatrale organizzata dalla Compagnia del Centro

La disfida incomincia con Feydeau

Di scena il gruppo ospitante con due atti unici del commediografo francese. Agguerrita la rappresentanza torinese. Il «Maggio 1994» intitolato alla memoria di Giovanni Gianotto, capomastro e uomo di cultura

BORGO D'ALE. E' per sabato l'i[redacted] della rassegna «Maggio teatrale 1994», proposta, nel salone municipale borgodalese, dal Comune e dalla compagnia teatrale «Del Centro».

Quest'anno, gli organizzatori hanno dedicato la manifestazio[redacted] a Giovanni Gianotto. Giovanni Fiorano, che dirige la compagnia «Del Centro» ne spiega i motivi: «La rassegna vuole mantenere viva la memoria di un personaggio del paese che si è distinto in ambito culturale [redacted] sociale. Per l'edizione 1994 abbiamo scelto di ricordare un [redacted]mo che fu sempre [redacted] per la [redacted] attività di capomastro, in lavori di recupero di edifici di valore storico a Borgo D'Ale».

La rassegna prende il [redacted] la stessa compagnia «Del Centro» che sabato sera, [redacted] inizio alle 21, presenterà due atti unici di Georges Feydeau. «Dormite, lo voglio!», scritto dal commediografo francese nel 1897 e «Pendaglio da forca», del 1884.

Giovanni Fiorano, animatore delle attività culturali borgodalesi

Gustose storie «incastonate» in una sorta [redacted] Café chantant che prende per l'occasione il [redacted] di «Café Feydeau». L'intrattenitore (è lo stesso Fiorano ad impersonarlo) annuncia la partecipazione straordinaria della pianista di fama internazionale madame Clavier, preceduta dal [redacted] meno famoso accordatore Ernest Gauche. Et voilà: si [redacted] ad incominciare con le vicende di un prodigioso ipnotizzatore alle prese con intrighi spericolati. Nel secondo atto [redacted] racconta di Pepita Lamballe, cantante attrice che ogni giorno si porta a casa l'amante di turno.

Intrighi ed equivoci, talvolta ingenui, ma non certo privi di dirompente comicità.

Queste sono le altre rappresentazioni in cartellone per il «Maggio teatrale». Sabato 7 maggio la compagnia Le Creme di Torino è sul palco con «Black Comedy», commedia in due atti [redacted] Peter Shaffer, per la regia di Angelo Massetti. Sabato 14 maggio il gruppo Volti Anonimi sempre di Torino mette in scena «Carlin Cerutti, sarto per tutti», due atti di Amendola e Corbucci, con la regia di Sciella [redacted] Stievano. Sabato 21 maggio è in programma «La scuola delle vedove» [redacted] Jean Cocteau con la compagnia Teatro 2000 di Collegno (Torino). Sabato 28 maggio, ultima pièce, per la filodrammatica I Gross Fastudi di Nole Torinese che recita «Achille Ciabotto, medico condotto».

Giovanni Barberis

[redacted]

A Muzzano il flauto d'oro

Ha preso il via il concorso dei bambini delle elementari

MUZZANO. Si chiama «Il flauto d'oro» ed è la prima edizione [redacted] un concorso musicale dedicato ai giovanissimi, agli allievi delle scuole elementari che sanno cantare [redacted] che conoscono già i segreti delle tastiere, delle percussioni e naturalmente [redacted] flauto dolce, uno degli strumenti che vengono utilizzati [redacted] scuola per imparare a suonare le prime note.

L'iniziativa, realizzata con la collaborazione dell'amministrazione comunale [redacted] il patrocinio della Regione Piemonte, ha preso il via ieri con le prime selezioni. Poi sabato la grande giornata: nelle sale dell'istituto salesiano «Don Bosco» si svolgerà infatti il concerto dei premiati, le formazioni che durante le eliminatorie si saranno maggiormente distinte e che nel pomeriggio a partire dalle 15, riceveranno gli ambiti riconoscimenti.

«Il numero dei partecipanti [redacted] notevole - spiega Rosseno Munaretto, uno degli organizzatori -. Ci siamo stupiti perché per [redacted] "prima edizione" [redacted] pen[redacted] di raccogliere duecento iscrizioni. Il concorso è forse l'unico in ambito regionale, ad essere aperto esclusivamente ai bambini delle elemtari, [redacted] una rassegna che ha lo scopo di stimolare l'uso dell'espressione musicale come [redacted] di educazione, esperienza e confronto tra i giovani. I piccoli musicisti partecipano con formazioni ritmiche, strumentali [redacted] vocalis.

Così da Carmagnola come da Biella o Portula, i bambini che partecipano alla rassegna, sono alle prese in questi giorni [redacted] Muzzano, [redacted] una «severa» giuria: un gruppo di docenti di musica con molteplici esperienze di carattere didattico, strumentale e concertistico. Verranno esaminati [redacted] ventina di insiemi composti da scolaretti [redacted] sei a dieci anni che alle prese con flauti dolci, tastiere e percussioni eseguiranno spartiti importanti, musiche [redacted] Haendel, Bach, Pachelbel. E fra i brani proposti anche numerosi canti popolari e folcloristici che [redacted] cantati da gruppi vocali. **(p. g.)**

[redacted]

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Rock vercellese in birreria

Questa sera al Prisma è in cartellone [redacted] appuntamento con la musica rock. Sulla pedana della videobirreria sono di turno i «Black out», band vercellese che propone cover e pezzi propri.

BIELLA

Diapositive in tema con il giallo

L'ultimo incontro di aprile del Club fotoamatori Biella vede in programma una serata dedicata interamente al colore giallo. Domani, nella sede della Fab a palazzo Ferrero saranno infatti proiettate diapositive a tema, soggetti, nature morte e paesaggi realizzati dai [redacted] dell'associazione che vedono per protagonista principale le calde tonalità di questo colore. L'appuntamento è previsto per le 21,15 al Piazzo.

VIGLIANO

Musica live alla Casa del popolo

Il neonato gruppo giovanile «Fatti vivo», [redacted] per [redacted]bato [redacted] un nuovo concerto [redacted] musica dal vivo alla ex People house ribattezzata per l'occasione Casa del popolo. Ospiti della pedana viglianese saranno i Bats, gruppo biellese ormai noto nei circuiti dei locali «live» della provincia. La performance avrà inizio verso le 22 mentre funzionerà anche [redacted] completo servizio [redacted] bar [redacted] stuzzichini a prezzi popolari.

BIELLA

Le tribù e il mare delle Filippine

E' protagonista l'Estremo Oriente. Nel salone della Roj Electrotex [redacted] via Vercellone, questa sera è in programma un «racconto per immagini» di En[redacted] Cometti. Si tratta della proiezione di un servizio fotografico realizzato nelle Filippine, le tribù del Nord di Luzon, l'incontaminata Palavan [redacted] lo stupendo mare delle isole.

CANDELO

Cammelli, stasera Zumreta Zuzi

Zumreta Zuzi, la celebre folksinger bosniaca, sarà questa [redacted] ai Cammelli nell'ambito della rassegna benefica «Sos Sarajevo». Lo spettacolo Proârt è stato quindi rimandato [redacted] domenica.

Pistono: la rassegna di quest'anno sarà dedicata [redacted] questo grande amico

Un fiore d'arte per Andreani

Pittori da tutt'Italia per il Premio «Santhià»

SANTHIA'. «Con il trentesimo anno del Premio nazionale Santhià forse era il caso di chiudere» così spiega Mario Pistono creatore e promotore dell'importante manifestazione di pittura contemporanea. E continua: «Non c'è stanchezza [redacted] esistono difficoltà finanziarie notevoli che ci stanno assillando. Basti pensare che non abbiamo ancora chiuso il bilancio della passata edizione».

Il «Santhià» è una vetrina d'arte notissima, vi partecipa[redacted] circa [redacted] pittori provenienti da tutta Italia. Ci sono «autori storici», [redacted] quelli invitati e quindi presenti da molte edizioni, [redacted] Giancarlo Cazzaniga, Gian Franco Asveri, Ugo Nespolo, Franco Rognoni, Tino Aime, Adriano Tuninetto ed una buona percentuale di giovani che in base [redacted] loro specifica richiesta sono stati vagliati [redacted] poi inclusi nella manifestazione. Inoltre questa è l'unica rassegna d'arte che non richiede una tas[redacted] d'iscrizione ai partecipanti.

Come sottolinea ancora Pistono in questi [redacted] anni il «Santhià» [redacted] stato una palestra per tutti gli «spiriti liberi», così li definisce, cioè gli artisti che per loro scelta non hanno mai voluto scendere a compromessi con il mercato.

L'edizione '94 del Premio Nazionale sarà comunque, per esigenze di budget, fatta [redacted] qualche economia [redacted] catalogo che dovrà essere più ristretto ed il ricco montepremi che verrà alleggerito [redacted] qualche encomio di rappresentanza. Restano comunque invariati i tre primi premi, 5 milioni per [redacted] te[redacted] fisso: «Il fiore la natura l'uomo» e quindi il secondo di 3 milioni ed [redacted] terzo di 1 e mezzo, nonché [redacted] cospicua serie [redacted] premi acquisto. Quest'anno e scegliere i quadri più interessanti della rassegna, compito non facile dato il notevole livello delle opere proposte, [redacted]rà [redacted] giuria, come è tradizione, presieduta dal critico Mario Pistono [redacted] composta da giornalisti, critici, storici ed esperti d'arte contemporanea. Sono: Alessandri, Raffaele De Grada, Angelo Gilardino, Angelo Mistrangelo, Dino Pasquali e Giorgio Seveso.

La manifestazione verrà inaugurata domenica [redacted] maggio, alle 16, e sarà aperta al pubblico fino a domenica [redacted] maggio date in cui si terrà anche la premiazione ufficiale dei vincitori. Conclude Pistono: «Noi dell'organizzazione dedichiamo questa edizione ad un artista che ci ha seguito per lungo tempo [redacted] che [redacted] morto quest'anno: Celso Andreani. Era anche lui come lo è stato il critico Giorgio Allario Caresana, personaggio che ricordiamo [redacted] affetto, un grandissimo amico [redacted] "Santhià"».

[redacted]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000	**Trappola d'amore** [redacted] di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
Nuovo [redacted] Inf. or. tel. 54.344 Lire 10.000	**L'innocenza del diavolo**
Principe Inf. or. tel. 50.547 Lire 10.000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
[redacted] Inf. or. tel. 215.016 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Or.: 21,15 spett. [redacted] Lire 7000	**Ladro di ragazzi** di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h [redacted] Commedia
[redacted] Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale**	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) [redacted] [redacted]: 20,30/22 Lire 9000/8000	Film vietato ai minori di 18 anni
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000	CHIUSO PER [redacted]
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.[redacted]	[redacted]
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 [redacted] 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.785 Lire 7000	[redacted] RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.798 L. 10.000	**Impatto imminente** [redacted] di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la [redacted] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [redacted]
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Odeon Inf. tel. (015) 22.730 Lire 10.000	**Trappola d'amore** [redacted] di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**[redacted] Act 2 - Più svitata che mai** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) [redacted] [redacted] 10.000/9000	[redacted] RIPOSO
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.9827 Lire 10.000/7000 Or.: 22,15 spett. unico	**La strategia [redacted]** di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Co[redacted] '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia
COGGIOLA [redacted] Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000	OGGI RIPOSO
COSSATO **[redacted] Primavera** Inf. tel. (015) [redacted] Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. continuati	**[redacted] DellAmore** [redacted] di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di B[redacted]ra, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415 L. 9000/8000	OGGI RIPOSO
[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 933 al minuto + iva)

[redacted] radio [redacted]
[redacted] VERCELLI F.M. 104.650
LA RADIO REGIONALE PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE DATI AUDI RADIO '93-'94
TEL. [redacted] VERCELLI 011/779.2671

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [redacted] 52. Sala 1: **Impatto imminente** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta [redacted] giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45, [redacted]; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II.** [redacted]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche.** Or.: 16; 17,50; 19,50; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My [redacted]** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** [redacted]: 19,45; 22,25
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless** (Senza paura). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vml 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino [redacted].** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [redacted]EON v. Venezia 6. **Taxisti di notte.** Di J. Lynn con R. Benigni e Beatrice Dalle. Proiezione organizzata dai centri di attività sociali. Fial. Ingr. [redacted] ore 21.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [redacted].** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre [redacted] **Beethoven [redacted]** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Proibito amare.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il flauto magico)** di W. A. Mozart (turno B). Daniel Oren dir. Regia J. Taymor ripresa da C. Saulella. Orch. e Coro T. Regio. Mº Coro M. Poisetti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Costa. Bigl. TST, via Roma 49 (or.: 12/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562
ERBA. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Aftermash,** telefilm
20,30 **Ragazza a perdere,** tv movie
22 — **Mago Merlino,** telefilm
22,30 **Paper Moon,** telefilm
[redacted],30 **Sky Ways,** telefilm
24 — **Light show,** varietà

Telecupole
20,30 **Panni sporchi,** situation comedy
21,30 **Diagnosi,** rubrica medica
22 — **Coppa del mondo,** speciale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre compilation,** musicale
20,30 **Calcutta,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20,30 **Sonno di ghiaccio,** tv movie
[redacted] **Notte italiana,** varietà
23,40 [redacted] **bulo,** telefilm

Primantenna Supersix
19,15 **Tg sera**
20 — **[redacted]gie,** sceneggiato
21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21,45 **Prego si accomodi**
22,45 **L'astroscrittura,** rubrica

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Calcio 4**
23 — **Tg 4 Sole 24 Ore**
23,10 **Lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta [redacted]
20 — **Sasuke,** cartoni
20,30 **Devil [redacted]r,** [redacted]
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Milleo,** cinema
20,30 **A pugni duri - La rivincita,** film
22,30 **La resa dei conti**

Rete 9 Tai
21,15 **Scusi lei che [redacted] pensa?**
21,30 **Confidenzialmente con...**
21,45 **Finalmente sposi**
[redacted] — **Telegiornale 9 flash**
22,15 **[redacted] mago per amico**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax,** settimanale
22,15 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **[redacted]arketing Oriented**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Doc Elliot,** telefilm
21,30 **Hyppos,** [redacted]
22,30 **Cartomanzia**
23 — **GRP monitor (R)**

Rete Canavese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Notiziario ENS**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Figli del rasoio,** film
23 — **Il Regionale**
[redacted] **Calcio fans**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Tengo famiglia,** talk show
22 — **Amici [redacted]**
22,40 **Informe 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informe 7**

[redacted] Tv
20,30 **Tutti in piazza**
22,30 **New edizione notte**
23,05 **Tg Sport**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle [redacted].**

I granata iniziano oggi le celebrazioni per il passaggio al Cnd

Borgo, via ai festeggiamenti

Alle 18,15 amichevole al Comunale con lo Sparta. Il clou domenica con centinaia di bandierine, palloncini, striscioni. Poi tutti in discoteca per la «notte della vittoria»

BORGOSESIA. Che la festa cominci. Nel tardo pomeriggio di oggi il club granata inizia la marcia di avvicinamento alle celebrazioni, previste per domenica, per la fantastica promozione nel Cnd, un traguardo raggiunto 26 anni dopo quel 8 giugno '68 quando al Comunale di via Marconi il Borgo sconfiggendo il Suno all'ultimo minuto dell'ultimo match di campionato conquistava la serie D. Una categoria, a metà tra la C2 (era la quarta nella scala gerarchica) e l'attuale Campionato nazionale dilettanti.

Stavolta non si è dovuto attendere il turno conclusivo: il Borgo con un girone di ritorno fantastico ha centrato matematicamente la promozione con quattro turni di anticipo. Così si possono tranquillamente programmare le celebrazioni. E il primo appuntamento è per le 18,15 di oggi con un'amichevole di lusso: al Comunale di scena lo Sparta Novara per il primo passaggio al Cnd, visto che gli arancioni da anni militano con buoni risultati in questa categoria.

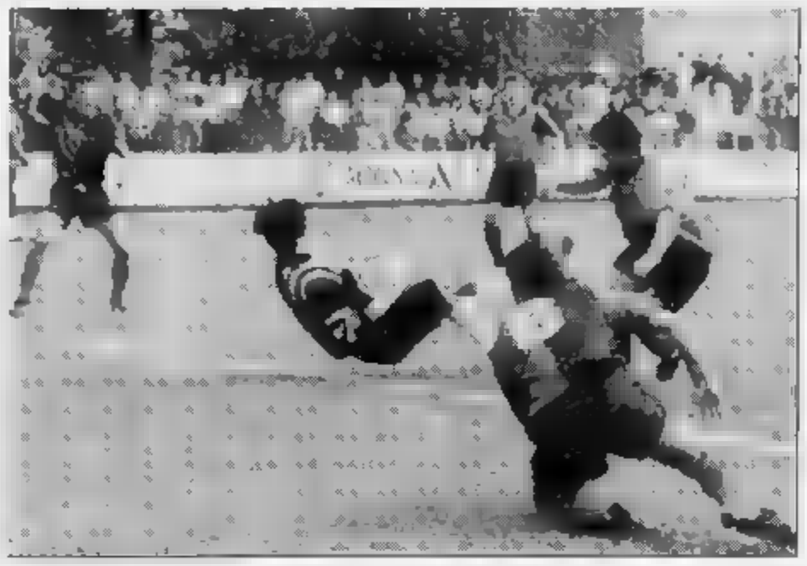
«Invece di disputare il solito allenamento del giovedì, giochiamo quest'incontro di prestigio - dice mister Paolo Rosa - . E' un modo per prepararci alla partita casalinga con il Casale che sancirà la nostra promozione. La sconfitta di domenica a Borgomanero, dopo 21 risultati utili consecutivi e 13 vittorie di fila, deve essere cancellata da un'ottima prestazione con i neri. Quindi il match di stasera con lo Sparta ci servirà per rientrare in condizione».

Non è la gara con lo Sparta non è nient'altro che un piccolo antipasto rispetto al ricco menù di domenica. In cartellone figurano, infatti, grandi (e meritati) festeggiamenti. Ad esempio il Comunale sarà interamente granata, con centinaia di bandierine rigorosamente con i colori sociali attorno al campo, decine di palloncini che saranno lasciati liberi poco prima l'inizio della partita, l'intera recinzione coperta da striscioni. Ad ogni spettatore verrà poi consegnato all'ingresso un cappellino, naturalmente granata, mentre verranno poste in vendita 200 magliette stampate la fotografia delle squadra.

Altri festeggiamenti sono in cartellone dopo il match: la sera tutto il clan del Borgo, giocatori, dirigenti e tifosi, darà vita alla «festa della promozione», che si protrarrà fino a fonda alla discoteca Corona.

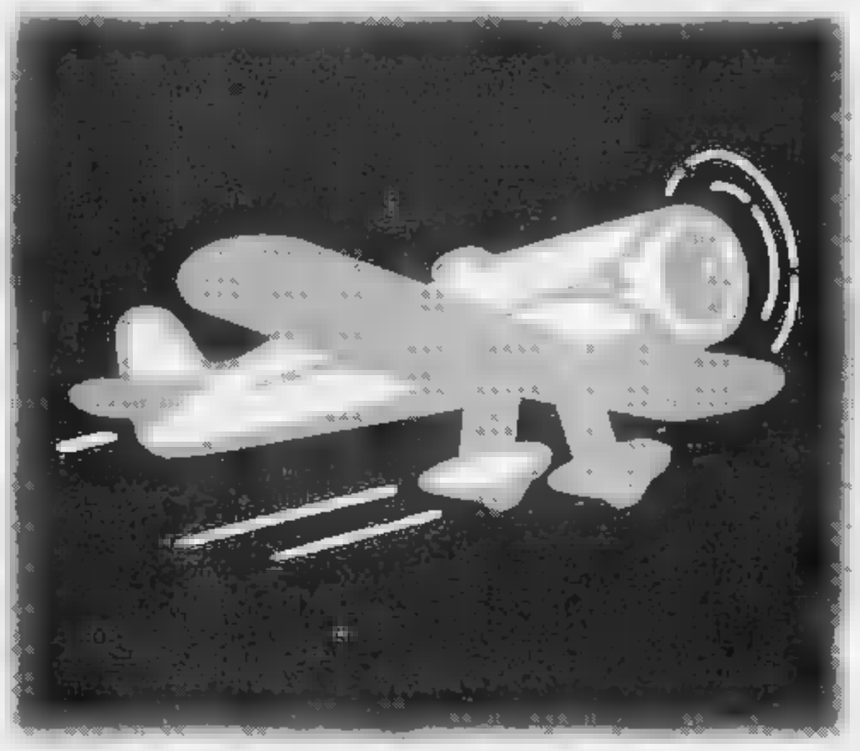
Le celebrazioni finiranno qui: dal punto di sportivo il Borgosesia parteciperà mercoledì 11 maggio o sabato 14 al Robbiano al «Torneo della vittoria» con Pro e Biellese (la data dipende dalla gara dei bianchi con il Varese nell'ambito delle prima fase della finali per l'assegnazione dello scudetto con le vincenti degli altri gironi) mentre per giovedì 12 è fissata alle Cave di Vintebbio la «Cena sociale» che conta già su oltre 150 prenotazioni.

Roberto Eynard



Il Borgo inizia stasera i grandi festeggiamenti per la promozione al Cnd. Il Comunale diventerà un catino completamente granata. Alla sera poi la festa della vittoria in discoteca

OVERTEEN



il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai 18 ai 25 anni. Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad un **mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
- con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
- utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le più concrete aspirazioni;
- per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli

Assegni e **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSì** ad un prezzo estremamente contenuto;
- dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E se **sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
- accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora che aspetti? Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

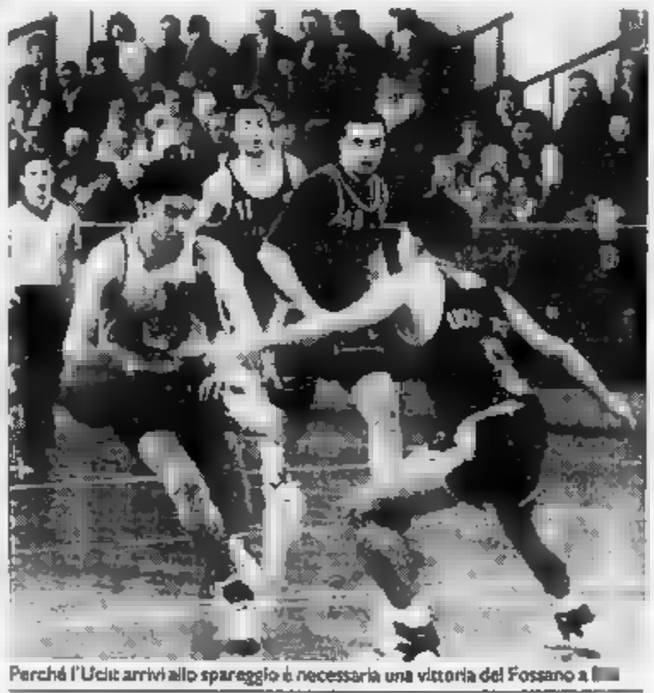
Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

PALLACANESTRO

La vittoria dei cuneesi a Bra porterebbe i lanieri allo spareggio

Uclit, le speranze promozione sono nelle mani del Fossano



Perché l'Uclit arrivi allo spareggio è necessaria una vittoria del Fossano a

BIELLA. Ancora 40' di sofferenza. E poi? In casa Uclit si spera ardentemente che il derby sul parquet della Brix Novara non sia l'ultimo appuntamento stagionale. Ci sperano i giocatori, caricati e concentrati come non anche contro il Verbania (una battaglia, mal diretta da una coppia arbitrale troppo permissiva), lo staff tecnico e i tifosi. Chissà se della stessa opinione non sia anche il Fossano, unico avversario che, in questo momento, possa intervenire per sovvertire l'esito di un torneo che adesso come adesso sembra saldamente nelle mani dell'Abet Bra.

Crederci. Questa è la parola d'ordine del clan Uclit. La letteratura sportiva è piena di clamorosi epiloghi: Verona-Milan, Mantova-Inter o, per restare nell'ambito costistico di serie D la giornata conclusiva del torneo '92-'93 quando la Campidomico perse a Saluzzo la possibilità d'agganciare l'Omegna, clamorosamente superata tra le mura amiche. Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «E' chiaro che sino all'ultimo secondo abbiamo il dovere di credere nell'ipotesi spareggio. Da parte nostra contro il Novara faremo di tutto per conquistare i due punti, non foss'altro che per chiudere nel migliore dei modi un campionato che, in questa seconda parte della stagione, ci ha riservato grosse soddisfazioni.

Già, sono i punti persi banalmente per la strada nel girone d'andata a pesare come un macigno sull'immediato futuro dell'Uclit. Ma in questo momento non c'è tempo per le recriminazioni: c'è l'ultimo match da disputare in stereo tra il parquet di Novara e quello braidese.

Percentuali promozione. L'Abet parte favorito, foss'altro che per i due punti di vantaggio e per il fattore campo favorevole nella sfida con il Fossano. Potenzialmente e tecnicamente il quintetto ospite è però in grado il «miracolo». Bisognerà vedere con che spirito i cuneesi affronteranno la trasferta, in casa Uclit ci sia augure un po' più di grinta rispetto a quella esibita nell'incontro casalingo di commiato il Castelletto (sconfitta 92-87).

Uclit. Le quotazioni dei giallobl sono in ribasso potrebbero alzarsi allo spareggio: allora il quintetto di Martinotti partirebbe con i favori del pronostico.

(p. m. f.)

PANATHLON

Il presidente della Fipav stasera a Vercelli

E patron Borghi racconta il «pianeta pallavolo»

VERCELLI. Forse il presidente del Panathlon Aldo Venè, impagabile e sapiente regista, la serata odierna l'aveva studiata da tempo: ospitare il presidente della Fipav all'indomani della promozione in C1 della Libertas Mokaor è stata, indubbiamente, una azzeccata.

Paolo Borghi, dunque, aprirà idealmente i festeggiamenti per la promozione dei biancoblù Swierk. «E' soltanto un caso – sottolinea - anche se, naturalmente, un appuntamento già per sé prestigioso potrebbe assumere una valenza maggiore».

Alle 20,30 al Modo Hotel, dunque, la serata panathletica si preannuncia quanto mai interessante: Paolo Borghi, quattro volte campione d'Italia e vice presidente del Panathlon internazionale, cercherà d'illustrare il «pianeta» volley dai suoi albori (che proprio a Vercelli grazie a Nino Piacco, presente pure lui, iniziò a muovere i primi passi), quindi alla pallavolo moderna (si parlerà forse della finale scudetto tra Milan e Sisley Treviso) e futura la World League e i campionati del mondo di Atene alle porte.

Stasera al Panathlon si parlerà di pallavolo. Interverrà Nino Piacco fondatore della pallavolo a Vercelli

Non mancheranno quindi accenni alla volley vercellese che, dopo anni travagliati ha rialzato la testa, centrando un traguardo prestigioso la rinascita.

(f. l.)

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono

NUOVE FIAT
GAMMA COMPLETA
PREZZI OTTIMI!

EDAUTO
MULTIMARCHE

BMW NUOVE
Serie 3-5-7-8
Trattamenti particolari!

VOLVO 480 COUPÉ 1990
metallizzato - uniproprietario
£. 15.900.000

410 SJ
Argento metallizzato - Bellissima
£. 6.900.000

MAZDA 323F 1.8i GT 16V 1991
Kat. - nera - superaccessoriata
£. 17.900.000

NUOVE
MODELLI
Qualsiasi modello
Pronta consegna!

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE
10.000 mq. di
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOSTRADA TO-MI USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22
(0161) 433.923 - FAX (0161) 433.924

SIERRA COSWORTH 2V 1988
Bianca - tetto apribile - Condizioni perfette!

HYUNDAI
Nuovi 10 ql. utili
£. 19.300.000

NUOVE MICRA
Qualsiasi modello
Massime valutazioni del vostro usato!

NUOVI PIAGGIO PORTER
GAMMA COMPLETA

OPEL ASTRA S.W.
NUOVE
Aria condizionata **OMAGGIO**

PASSAT VARIANT 1.8 GL
12/91 Bianca - vetri elettrici
uniproprietario - ***STUPENDA!***

ACQUISTIAMO VETTURE DIESEL e FUORISTRADA

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

LA STAMPA

SPECIALE CASA

Giovedì 28 Aprile 1994 VI

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La «borsa» immobiliare è stabile, ma si prevede il rilancio nel futuro

Il timido risveglio del «mattone» dopo un anno di crisi profonda

Primavera 1994, la stagione del rilancio del settore immobiliare? O, se non del rilancio, almeno del riavvio, come quello di una locomotiva che, dopo un periodo di «fermo» in stazione, si rimette lentamente in moto.

Il '93, infatti, è stato di «alma piatta» per il mattone che ha pagato la concatenazione di una lunga serie di eventi, quasi tutti negativi per la casa, tanto che il mercato è entrato in una fase di stallo. «Il motivo? E' presto detto - spiega Franco Busoni, titolare della Immobilbiella, una delle principali agenzie immobiliari della provincia -: in questi mesi i potenziali compratori hanno tenuto conto di diversi aspetti. Inoltre, da gennaio a marzo di quest'anno ha pesato molto l'incertezza sull'esito delle votazioni, la crisi generale che psicologicamente ha reso più guardingo anche chi avrebbe magari investito nella casa, il timore dell'arrivo di altre tasse. Tutti fattori che si sono fatti sentire. Ora, invece, qualcosa si sta muovendo. L'entrata sulla scena politica di Berlusconi sotto questo profilo è una garanzia - aggiunge Busoni -. Il Cavaliere è considerato uno dei "re del mattone" e non per nulla nel suo programma figurano alcune defiscalizzazioni per la casa. O perlomeno è possibile che non vari altre tasse. In passato, quando era necessario racimolare denaro per far fronte al deficit, lo Stato ha sempre imposto dei nuovi balzelli su due settori: l'auto e la casa. E se chi è alla ricerca della prima casa non si scoraggia, altrettanto non si può dire di chi vorrebbe investire i propri risparmi in appartamenti».

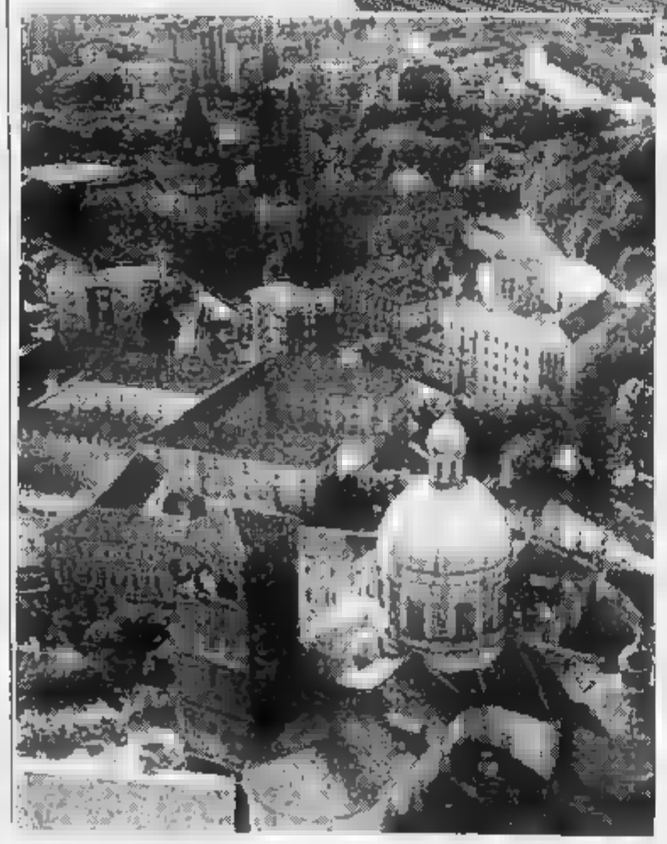
Ora la situazione potrebbe mutare e non a caso in queste ultime settimana si è registrato un «timido risveglio», specie tra chi ha deciso di considerare l'alloggio un investimento.

Conclude Franco Busoni: «Intendiamoci, nei mesi scorsi qualcosa si è mosso, soprattutto nel ramo della prima casa. Chi è alla ricerca di un appartamento per sé e la famiglia è meno frenato dal momento contingente e oltretutto in questo periodo i tassi dei mutui sono ai minimi livelli, addirittura sotto il dieci per cento. Lo stesso discorso vale per gli immobili lussuosi, la villa, l'attico, il superappartamento. Anzi, proprio la disponibilità finanziaria consente di concludere ottimi affari in un momento in cui vi sono tante offerte».

E così i prezzi sono rimasti stabili ai livelli di inizio '93: ad esempio, a Biella per il «nuovo» in centro si viaggia intorno ai 2 milioni e mezzo al metro quadro, in semicentro tra il milione e 700 e i due milioni e 200 mila, in periferia dal milione e 200 mila al milione e mezzo. Qualcosa in meno si trova a Vercelli dove la «borsa» immobiliare presenta suppergiù le seguenti quotazioni: per il centro dal milione e 700 mila al metro quadro ai due milioni e mezzo, semicentro dal milione e mezzo ai 200 mila, periferia dal milione 200 mila e milione e 400 mila.

Infine a Borgosesia si staziona intorno al milione e 200 mila al metro quadro, a Cossato tra e mila e il milione e 800 mila, a Viverone le e mila e il milione e 700 mila, mentre a Scopello, considerato centro turistico, la quotazione minima di un appartamento è un milione e mila al metro quadro.

Insomma, in questo momento spiccano due particolarità. La prima è che il volume degli affari per gli stabili di lusso è sempre stabile, l'altra che ad essere appetibili, oltre la prima casa, sono i mono e i bilocali, quelli considerati da «investimento». [r. eyn.]



Sia a Vercelli, sia a Biella i prezzi sono ancora abbastanza interessanti

Quasi dappertutto gli affitti sono raddoppiati e i conflitti «esplodono»

Si torna ad affittare

E' una buona fonte di reddito con qualche nube all'orizzonte

Se rappresentato in un grafico, il mercato della seconda casa segnerebbe una linea in discesa. Da qualche a questa parte, infatti, quella che ultimamente costituiva la locomotiva dell'edilizia è invece caratterizzata da segnali negativi: troppe tasse, aggiunte alla normale recessione economica, hanno bloccato il boom dell'acquisto di abitazioni per le vacanze.

E pensare che, almeno fino all'anno scorso, il settore era caratterizzato segnali confortanti: il mattone cioè tornava ad essere visto come un ottimo investimento, soprattutto in periodo molto difficile per i risparmiatori.

Dice Gianni Bruzzese, dello studio «Immobiliare 2000»: «Un forte input era dato dal mercato francese, in particolar modo la Costa Azzurra. Oltre confine infatti le imposte erano praticamente nulle per gli acquirenti stranieri e gli alloggi rappresentavano una fonte ulteriore di reddito perché si potevano facilmente affittare».

Aggiunge l'agente immobiliare: «Ma la svalutazione della lira, che in un anno e è arrivata addirittura al 30 per cento, ha fatto sì che i prezzi non fossero più concorrenziali rispetto alla vicina Liguria. E dunque anche la Francia ha perso il suo grande fascino».

Nel Biellese la per le vacanze era rappresentata soprattutto dalle abitazioni immerse nel verde della collina e della montagna, che erano richieste a gran voce da famiglie residenti in grandi città come Milano e Torino. «Ma anche questo settore è in regresso - spiega Bruzzese - perché, a causa della crisi economica, i soldi nel portafogli da destinare all'acquisto degli alloggi per i fine settimana sono sempre meno. Il mercato dunque ristagna».

Passando dalle seconde case alle abitazioni in affitto, il discorso diventa più complesso. Cioè quello che prima era fermo ora si muove a velocità vertiginosa, però con il rischio di bloccarsi di nuovo.

Ecco il perché. «Con l'equo canone, il reddito di un immobile da affittare era ridicolo - sostiene Bruzzese -. A Biella due camere da letto, soggiorno cucina e bagno "costavano" 350 mila lire al massimo. Questo fino al '92. Poi con la liberalizzazione degli affitti, la caduta dell'equo canone e l'arrivo di quelli che in termine tecnico vengono chiamati "patti in deroga", l'affitto è tornato a costituire una buona fonte di reddito».

Quello che prima affittava 350 mila lire, in pochi mesi è raddoppiato. Ha così preso via una sfrenata all'aumento prezzo dei locazione, che via via hanno raggiunto cifre vertiginose. «Quasi da rata di mutuo - aggiunge l'agente immobiliare -. In certi casi conviene acquistare la a rate andare a pigione. E così, paradossalmente, anche questa nicchia di mercato si sta di nuovo esaurendo».

Le prime conseguenze si vedono già nelle aule di Palazzo di Giustizia. prima gli sfratti avvenivano per liberare gli immobili e affittarli con maggiore utile, adesso sono sempre più numerose le persone che finiscono dal giudice perché non riescono più a sostenere spesa per il canone. [d. p.]

EDILTECOS SAS
TECNOLOGIE COSTRUTTIVE PER EDILIZIA

COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI
CON SISTEMA BREVETTATO
A FISSAGGIO PROTETTO

Rimozione e/o ricopertura fibro cemento amianto nel rispetto delle normative vigenti

Isolamenti - Pareti ventilate - Impermeabilizzazioni

Sede e direzione: MOTTALCIATA (VC) - Via Martiri Libertà, 74
Tel. 0161 857331 (4 r.a.) - Fax 0161 857607
Ufficio Tecnico e Commerciale: TORINO - Via F. Paolini, 11
Tel. 011 4345838 - Fax 011 4345828

ZONA PANORAMICA
in Biella vendiamo casa su 3 piani di mq. 430 con giardino di mq. 500, possibilità di ricavare 3 ■ più alloggi. Garage.

DISPONIBILE IMMEDIATAMENTE
negozio bellissimo, con soppalco, magazzino ■ sposizione, con 2 grandi vetrine, retro e servizi. Mq. 80+77. Esclusivamente in vendita.

[illegible]
vendiamo alloggio libero, in ottimo stato di manutenzione, dotato di riscaldamento autonomo composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere ■ bagno.

dabelli T. 015/355241

L'ANGOLO CASA

CASA ASSICURATA
Incendio, spargimento d'acqua, r.c. verso terzi per incendio o spargimento d'acqua.

VALUTAZIONE GRATUITE
Da utilizzare nei 5 anni successivi all'acquisto.

CONSULENZA IMMOBILIARE
Per vendere, acquistare, ottenere un finanziamento.

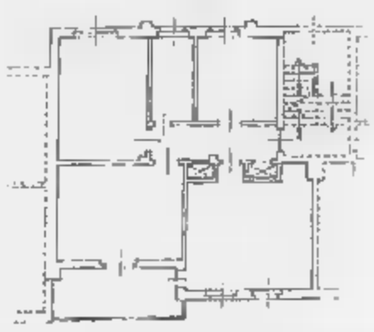
FINANZIAMENTO PER RISTRUTTURAZIONE
La validità del servizio Gabetti Mutuicasa.

[illegible]
vendiamo villa indipendente ancora da ultimare con 800 mq. di terreno, composta da: al P.T. box auto, centrale termica, locale uso tavernetta od ufficio; al P.1° alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni ■ terrazzo.

PRESSI VIA P. MICCA
in stabile recente ■ signorile, vendiamo alloggio libero, spazioso ■ ben suddiviso composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.

VIA MILANO
In stabile decoroso, con ascensore vendiamo appartamento libero, spazioso, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, box auto.

Prezzo £. 110.000.000.



[illegible]
in via Della Nera, zona Bottalino vendiamo per fine frazionamento alloggio in palazzina composto di: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno.
Box auto. Prezzo £. 92.900.000.

MUZZANO
vendiamo in prestigioso residence, circondato dal verde e dotato di ogni tipo di confort, alloggio con rifiniture signorili, composto da ingresso, salone, sala pranzo, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni ■ 2 ampi box.

VIA COSTANZO
vendiamo alloggio ristrutturato composto da ingresso, cucina abitabile, saloncino, 2 camere, bagno, cantina ■ soffitta.

COSSATO
vendiamo in ristrutturazione altamente signorile, circondato da ampio parco condominiale alloggio di mq. 100 composto da ingresso, cucinino, salone, 2 camere, bagno ■ posto auto.

COSSATO
in frazione ponte Guelpa frazioniamo piccola palazzina su 3 piani. Alloggi composti da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina ■ bagno. Box auto. Prezzo £. 700.000 al mq.

RICERCHIAMO
in zona centro di Biella, monolocale, anche arredato, max primo o secondo piano. Disponiamo di n° 23 richieste e quindi garantiamo vendita e realizzo immediato.

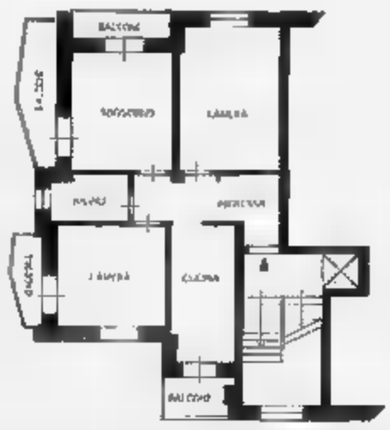
USO 2° CASA
in Trivero, vendiamo libera porzione di casa su 2 piani, mq. 130, ristrutturata. Termo autonomo.

[illegible]
vendiamo alloggio libero all'ultimo piano, ■ ottime condizioni di manutenzione, composto da ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere e 2 bagni.

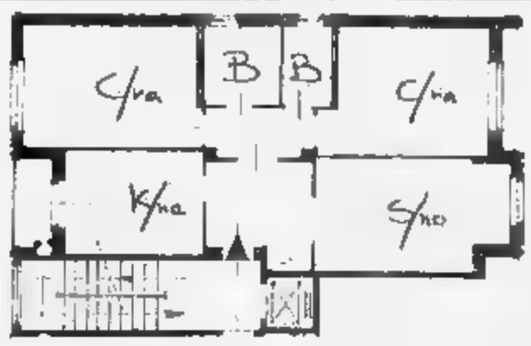
ZONA STADIO
vendiamo alloggio luminoso al 4° piano, di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere ■ bagno.
Pagamento dilazionabile.

CHIAVAZZA
vendiamo in elegante complesso residenziale con ampio giardino condominiale, alloggio di salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e box auto.

QUANTO VALE IL VOSTRO APPARTAMENTO?
Telefonando al numero [illegible], un nostro [illegible] verrà a visitare gratuitamente l'immobile e vi indicherà il giusto prezzo di mercato.

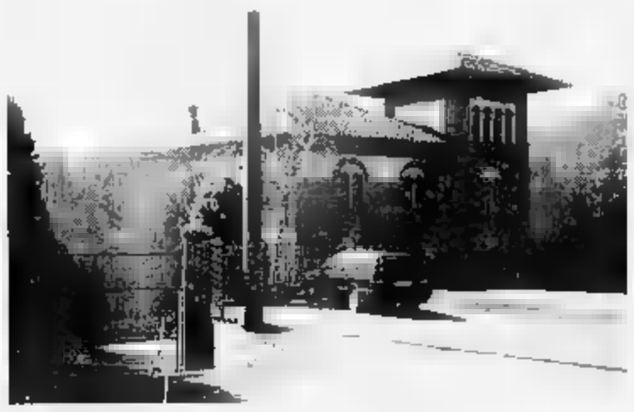


ZONA SAN PAOLO
Vendiamo spazioso alloggio libero di soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 3° piano. Luminoso.



VIA CARACCIO
fronte ospedale, vendiamo appartamento libero all'atto, in posizione panoramica composto di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni e box auto.

[illegible]
In splendida posizione collinare, con vista suggestiva sul lago, vendiamo antica villa ristrutturata, dotata dei più moderni confort. Giardino recitanto, impianto di allarme, garantiscono totale privacy e tranquillità. Rustico adatto per alloggio custode.



[illegible]
in splendida posizione panoramica vendiamo villa in stile liberty, su 3 piani di 860 mq. totali, garage. Ottime rifiniture, abitabile subito.

[illegible]
COMMERCIALE
in strada di grande passaggio, di mq. 3400 circa, frazionabile. Ampio parcheggio.

[illegible] GRADO
di offrirvi in vendita, nel centro di Biella, con vista sul Mucrone, un appartamento libero, adatto anche a studio abitazione, di mq. 240 [illegible] 2 ingressi, 3 bagni e box auto doppio.

Piani cottura, congelatori, forni ed elettrodomestici tuttofare: basta scegliere

L'elettronica viene in soccorso anche agli amanti della cucina

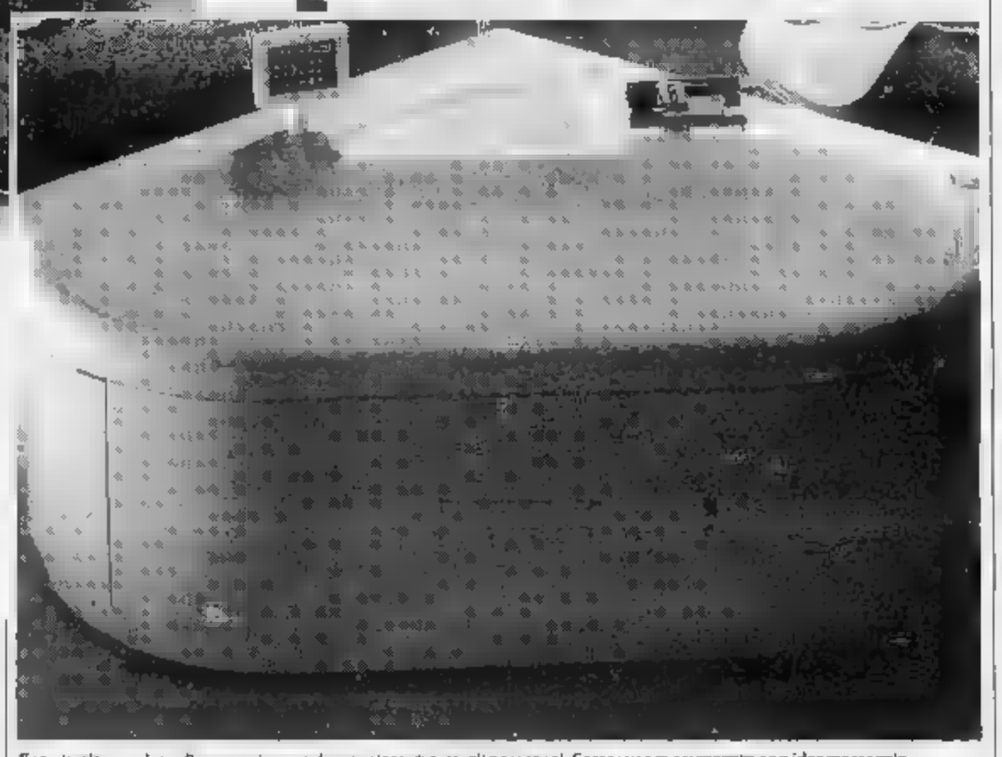


Foto in alto: vedute di una cucina moderna, ricca di tutti gli accessori. Sotto: vasca attrezzata con idromassaggio

Appassionati di arte culinaria, per voi l'ambiente più importante dell'intera abitazione è, senza dubbio, la cucina. Le volete superattrezzata? O magari preferite scegliere un arredamento essenziale? Non ci sono problemi: i cataloghi e le riviste del settore, sapientemente esposti nei negozi, propongono centinaia di soluzioni diverse per la vostra stanza preferita.

Prima di tutto, bisogna considerare lo spazio che si ha a disposizione, il numero di persone che vivono nell'alloggio e gli impianti già presenti o da realizzare. Poi, ci sono gli elettrodomestici e tutti gli accessori a cui il padrone di casa deve trovare una collocazione adatta. La parola d'ordine degli esperti è «sfruttare l'ambiente nel migliore dei modi». Come fare? Ecco qualche prezioso suggerimento, che ci arriva direttamente da architetti e designer.

Il piano cottura. Esistono in commercio piani cottura da due fuochi, piastre elettriche-grill e la più diffusa piastra a 4 fuochi gas. E' da non dimenticare il piano vetro-ceramica con comandi sensorizzati. I materiali che gli arredatori consigliano vanno dall'acciaio al porcellanato, sempre abbinabile ai lavelli.

Frigoriferi e lavastoviglie. I frigoriferi e i congelatori sono insostituibili in cucina. Tra i più diffusi oggi i modelli a cassetto, ma continuano a piacere anche i freezer tradizionali, di notevole capienza. I costi? Si parte dalle mille lire per arrivare ad un milione e mezzo e anche oltre.

Passiamo alle lavastoviglie, divenute autentici elettrodomestici tutto-fare. Dai modelli normali si arriva a quelli più raffinati che hanno congegni elettronici e digitali. Sono, ovviamente, inseribili sotto il piano di lavoro della cucina. Un nuovo modello sul mercato permette, inoltre, il suo inserimento in colonna offrendo, a chi lo usa, la massima comodità nel manovrarlo.

Un avvertimento per la manutenzione: sono necessari controlli periodici alla guarnizione di gomma dello sportello, ai fori degli erogatori d'acqua e al filtro.

Il forno. Ormai sono tutti programmati con inizio e fine cottura per cucinare due o più piatti contemporaneamente. I minuti? Con il microonde bastano sufficienti pochi secondi per scongelare e cucinare qualsiasi piatto. Altra caratteristica è quella di scaldare unicamente il cibo e non il suo contenitore, che resta a temperatura ambiente.

[g. mo.]

Addio bagno liberty

Oggi si punta al supercomfort

C'era una volta il bagno, un bagno in stile liberty con arredi raffinati. Le pareti erano decorate da disegni in stile orientale o con una ricercata tappezzeria di stoffa.

Nell'abitazione di oggi, lo stile è senz'altro meno pretenzioso, ma non per questo poco elegante. Le proposte di arredo, sino a qualche anno fa piuttosto asettiche, sono state completamente rinnovate. Come? Dalla ceramica bianca del lavabo e dai rubinetti in acciaio o cromo le aziende del settore si sono mosse, con notevole successo, verso nuove soluzioni.

Un esempio: si è lavorato moltissimo nel campo dei colori, in modo da creare sanitari, piastrelle e rubinetteria diversa, vivace e divertente.

La disponibilità cromatica offerta da un'azienda della provincia è infinita: i rubinetti sono colorati in rosso, giallo, blu, azzurro, tinta ottone. Ma, ovviamente, i clienti trovano che le tonalità più classiche, come il bianco, il rosa pallido o il grigio chiaro.

Dice un esperto del settore: «Si possono scegliere solo i colori fondamentali, ma anche tonalità originali, oserei dire rivoluzionarie». E tutto viene realizzato tenendo conto della qualità: viene, infatti, posta attenzione sia alla tecnica sia alla sicurezza dei materiali.

Un optional sempre più ricercato nell'arredo dei bagni è la vasca idromassaggio che viene costruita con la doccia incorporata. L'installazione costa sui sette milioni, anche se le cifre può salire a seconda del tipo d'impianto, dalla marca e della ditta a cui vengono affidati i lavori.

Ma nell'arredo dei servizi acquista notevole importanza pure l'illuminazione dell'ambiente. Per quanto riguarda la luce artificiale si può ricorrere ad una applique dipinta a mano che fa da elegante cornice allo specchio della toilette, e ad una plafoniera strutturata come l'appliqué.

Dicono gli architetti: «L'impianto d'illuminazione spesso viene sottovalutato: in realtà la luce è un elemento essenziale e deve essere pensato in funzione dell'arredo e dei colori della stanza. E' necessario, prima di tutto, che venga rispettata l'armonia della stanza».

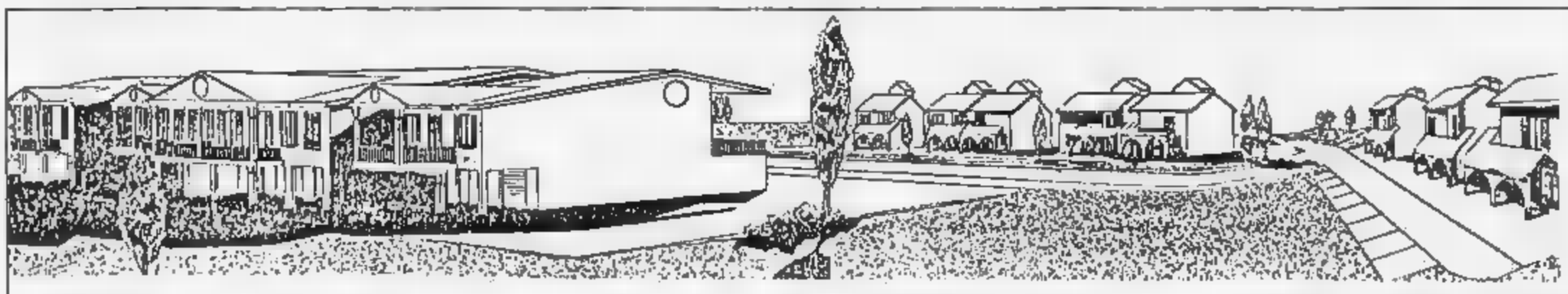
Ma per i locali che non possono disporre di luce naturale, il proprietario della casa può optare per un arredamento giocato essenzialmente su tinte e toni chiari. Tornando alla disposizione dei mobili e dei sanitari i lavabi, spesso, vengono disposti in pieni d'incasso, che consentono di avere comparti d'appoggio particolarmente funzionali e utili contenitori.

Per coloro, invece, che vivono in un piccolo alloggio o addirittura in un monolocale si trovano in vendita complessi che comprendono lavandino, vasca, specchio ed armadietto.

Gli arredatori nei loro progetti hanno studiato anche una soluzione chiamata «doppio comfort»: parte dello spazio è riservata a doccia e sanitari, mentre nella seconda parte, più celata alla vista, viene ospitata una mini-palestra, con spalliera, cyclette e panca.

E, in un angolo della stanza, una sorpresa molto gradita: un'ampia doccia-sauna, in cui rilassarsi dopo una giornata di stress.

[g. mo.]



ATHENA
Società cooperativa a r.l.

Costruisce abitazioni di qualità medio -alta da cedere ai soci

IN TRONZANO VERCELLESE

"Residenza Elfi" via Sabotino intervento edilizio di n. 14 unità immobiliari: 6 villette a schiera - 6 bifamiliari - 2 singole.

Ottime finiture descritte dal capitolato, prezzo fissato fino alla consegna dell'immobile a partire da £. 220.000.000 chiavi in mano, pagamento nel periodo di costruzione, possibilità di mutuo, superficie terreni da mq. 260 a mq. 615, ampi parcheggi e area verde.

IN SANTHIÀ Impresa vende prestigiosa villa in costruzione, terreno circa mq. 1.300. Per informazioni tel. 0161 921493

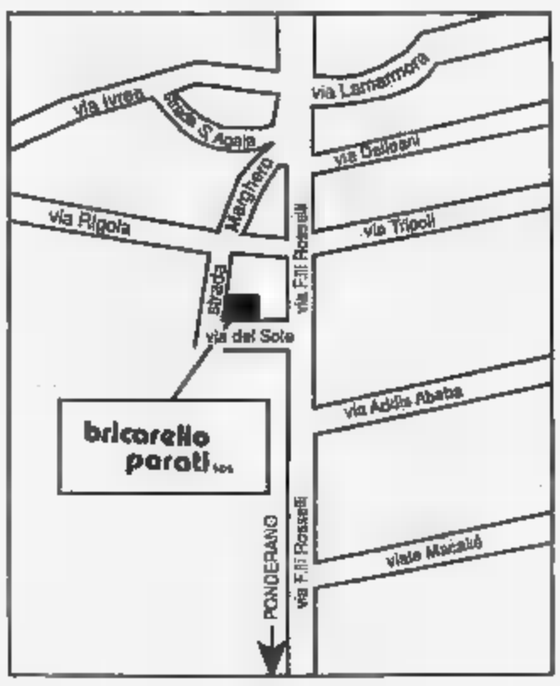
ATHENA-SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA - SANTHIÀ - Via E. De Amicis, 45 - Tel. 0161 921493 - Fax 0161 921493

GIOVANNI GRAESAN

Show room

bricarello parati

Carte da parati
Tessuti coordinati - passamanerie
Tessuti d'arredamento
Tende per interni ed esterni
Complementi d'arredamento



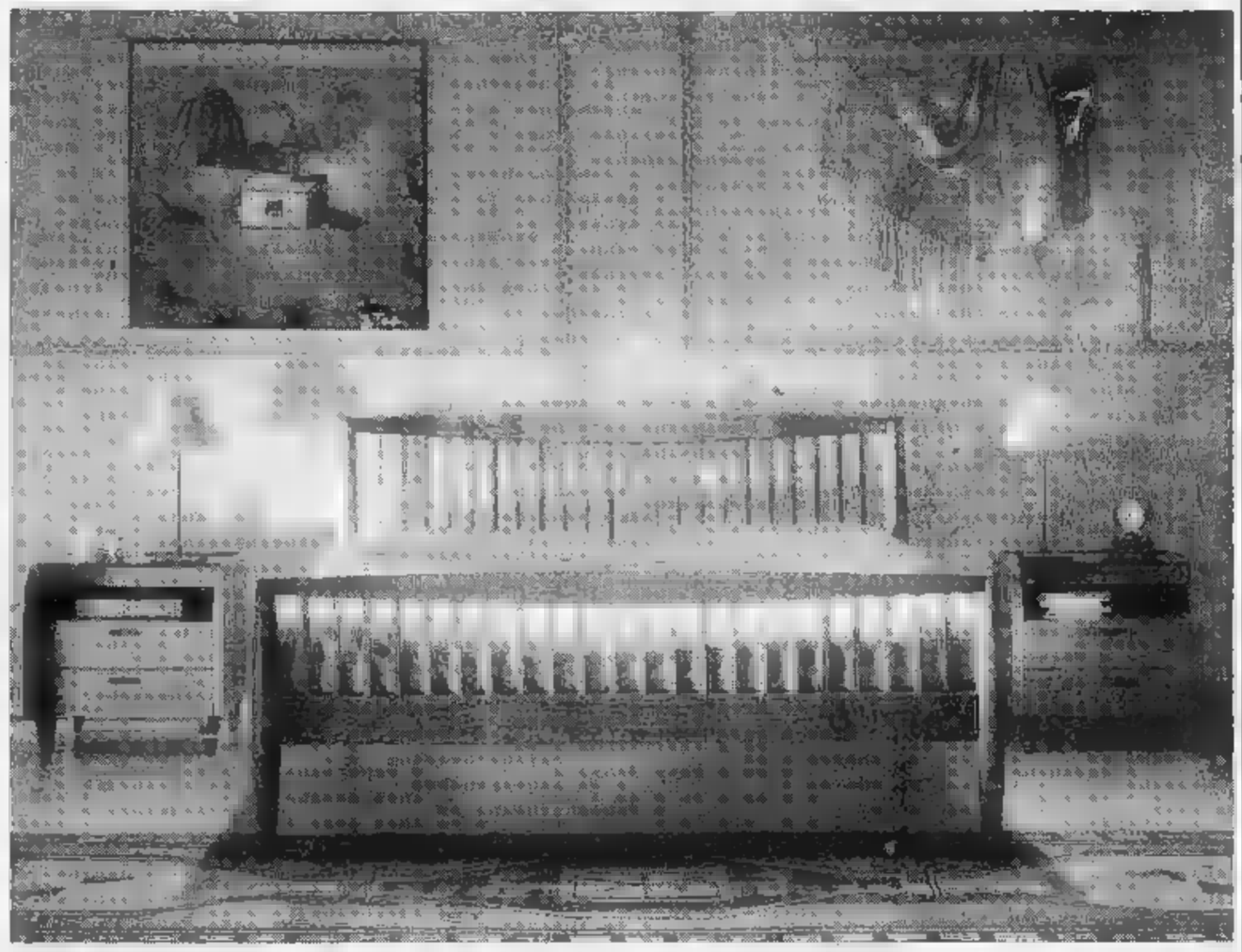
BIELLA

STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62

ORARIO: Da **LUNEDI'** a **VENERDI'** **8-12 / 14,30-19**
SABATO 8-12

CASSA BANCOMAT

ENTRATA LIBERA



Camere da letto: i vercellesi amano il tradizionale

Il talamo dev'essere piacevole ma sobrio

Operazione risparmio anche in camera da letto. Al di là degli stili, e delle scelte per l'arredamento, il grande problema delle giovani coppie è quello di non spendere troppi soldi per mettere su casa. E le proposte economiche non mancano, soprattutto per la camera degli sposi.

Siete romantici o moderni? Preferite i richiami al tempo che fu o le mode contemporanee? La scelta è ampia: letti in ottone, in ferro battuto, in plastica o in metallo. Di solito, vince quasi sempre il legno, e quindi non resta che la scelta fra i due stili: mobili intarsiati e «secretaire» antichi, oppure linee sobrie ed essenziali?

Nel Vercellese, i gusti sono più orientati verso quest'ultima ipotesi. Si vendono molte camere da letto in noce chiaro o scuro, e il modello che va per la maggiore è quello con la testiera sormontata dagli scaffali. Di recente, le grandi aziende hanno rispolverato i letti a baldacchino, in legno anche questi: atmosfere rilassanti, sedie impagliate, magari un vaso di fiori secchi.

E di solito, in queste camere di sapore romantico, non mancano i bauletti di vimini, che sono diventati oggetti molto richiesti. I produttori assicurano che, per una camera del genere, si possono spendere appena 8 milioni.

Poi c'è il resto: non si fa che parlare, ad esempio, dei letti «imbottiti», cioè quelli rivestiti di tessuto pregiato come l'Alcantara. E che dire dei materassi ad acqua (che per alcuni sono un mito), e del fascino delle forme insolite? Letti rotondi, oppure ovali. E per chi ama le atmosfere «primo Novecento», non c'è niente di meglio di un bel letto in ferro battuto, o in ottone.

In provincia, però, quest'ultimo genere di articoli sembra poco richiesto. Dicono gli addetti ai lavori: «Di solito i clienti preferiscono scegliere gli arredamenti classici: camere in noce o in massello, e armadi con molte ante e poche cornici».

Due belle camere da letto dallo stile completamente diverso

La panoramica prosegue. Partiamo con gli armadi, ad esempio: che devono sempre essere molto grandi e spaziosi. Di solito la scelta cade su quelli ad almeno sei ante, che possono contenere molti vestiti. Parecchio di moda, negli ultimi tempi, gli armadi con le ante colorate o smaltate, che si adattano bene alle camere con il letto imbottito. E il comò, un altro «pezzo» indispensabile. E infine i comodini, la ribaltina e lo scrittoio, scelti nello stesso stile degli altri mobili della stanza.

Una camera completa, alla fine, può venire a costare parecchio: almeno per le coppie che hanno deciso di badare a spese. «Per la più economica non si può scendere sotto gli 8 milioni - spiega un esperto -. Ma gli sposi più esigenti possono arrivare fino a 17 o 18». Sconsigliate, però, le camere «troppo» economiche: chi può permetterselo, dovrebbe scegliere i modelli al di sopra dei 10 milioni.

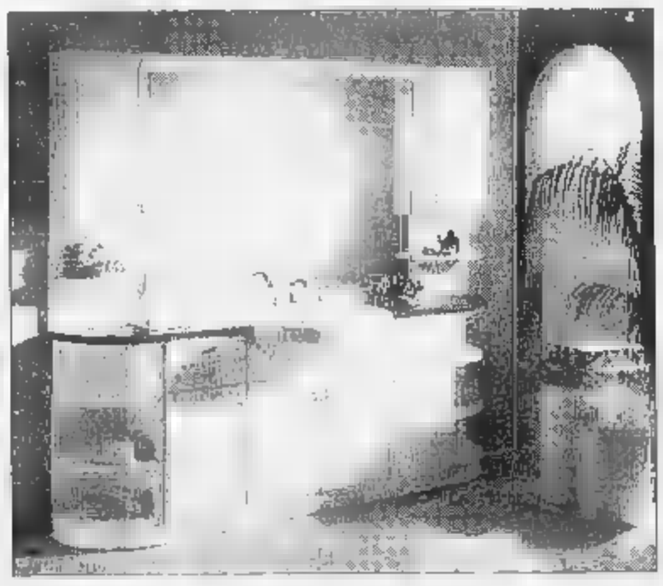
I gusti dei vercellesi sono piuttosto tradizionali. Molti non disdegnano, però, le camere con i letti in plastica, metallo o altri materiali alternativi. «I modelli in ferro battuto e in ottone sono molto richiesti da chi ama l'antico - spiega un altro - in questi casi, spesso è d'obbligo abbinare al letto anche un lavabo vecchio stile, pure in metallo».

Meno frequenti le scelte più originali, che spesso cadono sui letti imbottiti: alcuni di essi hanno la rete che si alza automaticamente e, sotto, un vano che serve a contenere coperte e altri oggetti.

Hanno una grande importanza anche alcuni accessori, come lampadari e lampade da comodino. Fra i primi, sono molto richiesti i modelli con il diffusore in metallo traforato, che crea piacevoli giochi di luce. Fra le seconde, l'ultima moda suggerisce gli abat-jour stilizzati in metallo, che si adattano solo agli arredamenti moderni. Molto curata, di solito, è anche la scelta delle lenzuola e della biancheria. E qui non ci sono dubbi: coloratissimo oppure sobrio, è d'obbligo il piumone. [g. bu.]

VE VITTORIO ELLENA

COSSATO Via Mazzini 2 - tel. 015 93488 fax 926324



PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA

Ampia sala esposizione di piastrelle
mobili per bagno e cucina
Vasche idromassaggio

APERTI ANCHE AL SABATO POMERIGGIO

AMBIENTAZIONI - PREVENTIVI GRATUITI

SCOLERI MOBILI

BIELLA

Via Cottolengo, 31 - Tel. 015 8492490

Arredamenti di qualità

SERVIZIO ACCURATO DI FALEGNAMERIA

TECNOTERMICA

a.n.c. di P.G. Oseide & C.

BIELLA

Via Cottolengo 55/c
Tel. 015 849.1723
Telefax 015 849.2913

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO

CENTRALI TERMICHE
a vapore e ad acqua surriscaldata

IMPIANTI AD OLIO DIATERMICO

IMPIANTI TERMICI
industriali e civili

IMPIANTI DI COGENERAZIONE

LA good pool ITALIA

Costruzioni piscine
in cemento armato
Progettazione - Installazione
Vendita di accessori
Servizio di manutenzione
Assistenza tecnica
Vendita di prodotti chimici

CAVAGLIA' (VC)
Via Torino, 11/15
Tel. & Fax (0161) 96208

ambientecucina

tutte le cucine che vuoi !

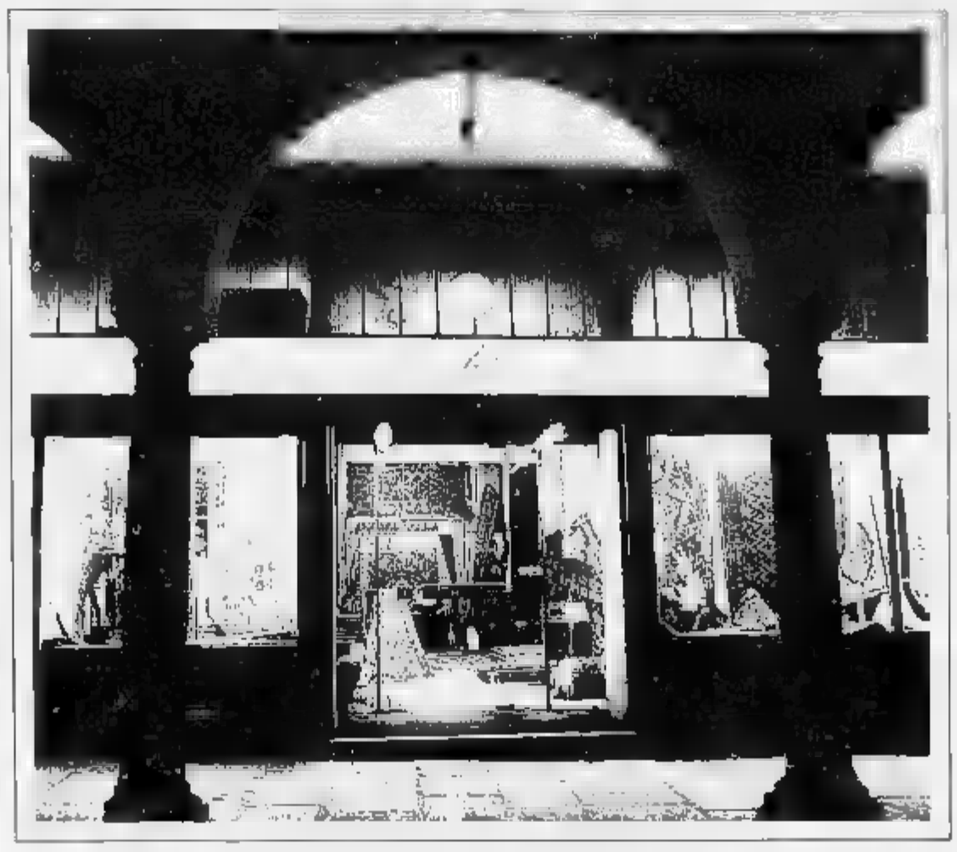
cucina grande
cucina piccola
una cucina rustica
una cucina moderna
cucina economica
cucina meravigliosa

QUAREGNA
(SS. Biella-Cossato) - Via Martiri della Libertà, 22 - Tel. 015 925434

Galleria d'Arte

GARABELLO

dal 1924



vendita* straordinaria

TAPPETI PERSIANI

al 50%

Biella-Via Italia, 58 -Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Sindaco N°4523 del 15/03/94

ADVERTAIM s n c - Cinisello B. - Tel 02/66016906

La regina dei fiori è adatta anche per terrazzi e balconi

Nei giardini trionfa la rosa accostata a piante da frutto

Se si è meritata l'appellativo di regina dei fiori non è per nulla. La rosa trionfa nei giardini, de- profuma i balconi; si chiama con nomi altisonanti (Bourboniana, Albertin, Calliope Baby Bettina) di lei si conoscono migliaia varietà, dai colori pallidi a quelli screziati, fino alle sfumature più intense e sfacciate.

E' una delle piante più amate più scelte, anche perché quei petali delicati quel profumo inebriante, la può «arredare» elegantemente piccoli grandi fazzoletti verdi, aiuole pergole, prati all'inglese perfino terrazzi e davanzali. Nell'estesa gamma di questo fiore è possibile trovare varietà che ben si adattano a ogni specifica situazione.

E malgrado si usi considerare la rosa come la regina maggio, si tratta invece di una pianta sempre fiorita, che regala i suoi boccioli colorati aprile fino a novembre. Rampicante, o strisciante, arbustiva, con fiori singoli o a mazzi, semplice la varietà selvatica con solo cinque petali o con a corolla generosa. E poi bianca, rossa, gialla, rosa acceso o appena sfumata; le numerose tonalità della rosa lasciano libero spazio alla creatività dell'appassionato botanico, del giardiniere o dell'architetto che deve progettare uno spazio verde.

Ci voluti due secoli lavoro paziente e meticoloso per ottenere quelle varietà che oggi fioriscono indistintamente su balconi, terrazzi e giardini. Attraverso continui incroci e punto sperimentati in vivai di tutte Europa uscite a centinaia, qualità differenti, che si arrampicano e lungo i muri, che cadono a fasci, che crescono veri propri alberi o che rimangono limitate alla terra un vaso.

Non tutti sanno però che la vera rosa, quella creata dalla natura, è sì profumata e spinosa, ma ha solamente cinque petali fiorisce solo all'inizio dell'estate. Oggi le sono cambiate e per fare in modo che la cornice fiorita davanti a casa, l'aiuola o la pergola siano incessantemente profumate e generose di fiori, «rifiorenti» piante che per un lungo periodo, in un terreno ricco e fertilizzato al punto giusto, producono boccioli in quantità sino primi freddi invernali.

Esperto in materia è il Mini Arboretum di Pollone, specializzato ormai da vent'anni nella coltivazione di rose antiche, botaniche selvatiche e di altre specie particolari di piante da giardino e da frutto.

Spiegano dal vivaio: «Esistono tipi rosa molto robuste, refrattarie alle malattie e che ben si adattano al nostro clima. Una questo, la rugosa, una varietà molto forte che in inverno anche sfiorisce continua ad essere decorativa grazie alle bacche, rosse e di grandi dimensioni, che restano sui rami. La pianta continua a vivere poi, appena la bella stagione inizia, le bacche cadono per lasciare posto fiore».

Proseguono dal vivaio: «La rosa è pianta ideale per ornare giardino o terrazzo e, se si vuole avere una macchia costante di colore tutto l'anno, la si può affiancare ad altre qualità che fioriscono in autunno, la camelia per esempio, oppure le peonie, le azalee ed i rododendri che sono altre piante che vivono bene nel Biellese».

E al solito geranio si vuol sostituire una macchia di colore diversa ma altrettanto vivace? Ultime arrivate non meno affascinanti e colorate sono le rose nane, le «mellandine», ideali per crescere in vaso, quindi per decorare balconi e davanzali. Fioriscono senza sosta aprile dicembre, sono rose rustiche che non hanno bisogno di particolare cura che possono svernare all'aperto anche sottozero. Unico tallone d'Achille è quello di possedere una radice molto ridotta che, rimane corto di acqua, nei mesi caldi e per più di due giorni, rischia di soffrire irreparabilmente e di ridurre a mal partito tutta la pianta.

Ma terrazzi e giardini spesso non vengono rivestiti di verde solo per mera bellezza. Sovente si usa sistemare a fianco di un'aiuola fiorita, vicino ad un vaso di vite americana che corre rigogliosa lungo il balcone, anche altri arbusti e piante. Alle nobili e versatili rose, per restare in tema, è piacevole accostare piccole specie da frutto, il ribes rosso o nero, l'uvaspina, le more o i noccioli.

«Le piante da frutto, un ciliegio o un melo, ci vengono spesso richiesti anche da sistemare in giardino - concludono al Miniarboretum -. I biellesi sono gente pratica, amano, pari dei decorativi fiori, anche le piante che "producono" e quelle da frutto, fra l'altro, bellissime soprattutto in primavera durante fioriture».

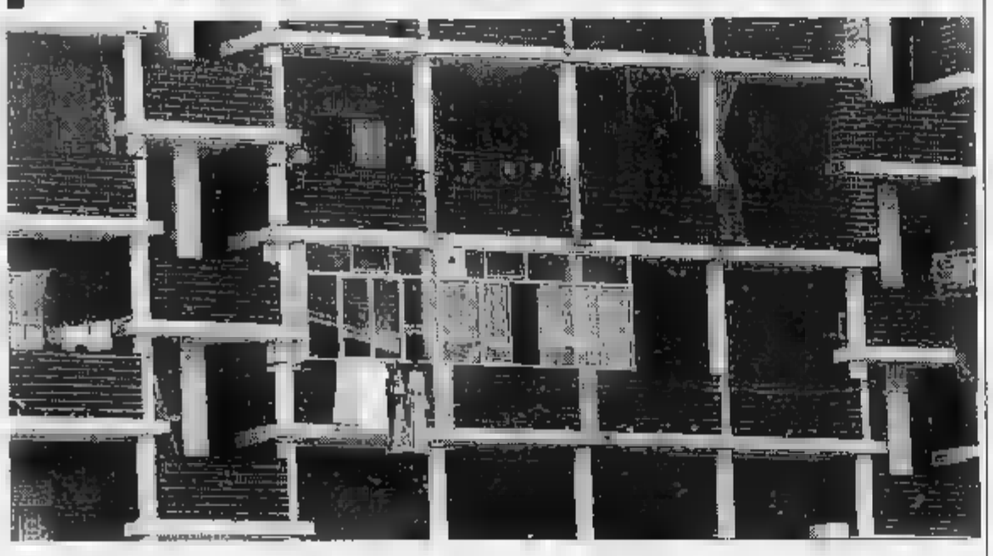
E c'è anche chi non vuole rinunciare al verde nemmeno in appartamento sul terrazzo azzarda un piccolo orto; di fianco ad un acero dalle foglie dorate, lascia crescere indisturbato albicocco oppure coltiva cassette di ravanelli, vasi di pomodori delle fragole golose sfruttando la possibilità anche in città avere piccole soddisfazioni dalla terra. E ancora sul davanzale, fra le corolle profumate di una rosa nana, disdegna anche profumati vasi di menta, rosmarino salvia, belli da vedere e comodi da utilizzare quando si cucina. Non c'è regola per chi ha il pollice verde.

[p. g.]

La rosa si adatta a ogni situazione e rimane la pianta più amata

Amplia gli spazi, ma attenzione alle regole da rispettare

Non tramontano le verande per allestire mini-oasi di fiori



La veranda, sfruttando le radiazioni solari, rappresenta per la casa una delle fonti di calore alternative più a buon mercato

fascino della veranda non corre il rischio di tramontare. Basta pensare ai balconi che si trasformano in veri giardini domestici, in serre in cui le piante trovano le condizioni ideali per diventare più rigogliose. Ma non solo: vivere in una casa con veranda significa ampliare lo spazio a disposizione. Un passaggio tra l'interno e l'esterno in cui ospitare parte dell'arredo in sintonia con l'alloggio, oppure un'oasi fiori e vasi.

E optare per la veranda una soluzione accontenta pure gli ecologisti: una rivista specializzata sottolinea, infatti, che «si tratta di una soluzione base dalla bioarchitettura, in quanto sfruttando le radiazioni solari rappresenta delle fonti di calore alternativo».

come si può costruire? Esistono norme di legge da rispettare? Innanzitutto necessario presentare domanda in Comune per ottenere la concessione edilizia. Inoltre non deve, in alcun modo, modificare l'aspetto architettonico dell'abitazione. Ovviamente altri requisiti da rispettare: l'altezza, la copertura la superficie. E poi esistono regole condominiali cui deve trasgredire.

La veranda classica ha principalmente pareti in vetro, oppure in policarbonato, un materiale sintetico particolarmente resistente agli urti.

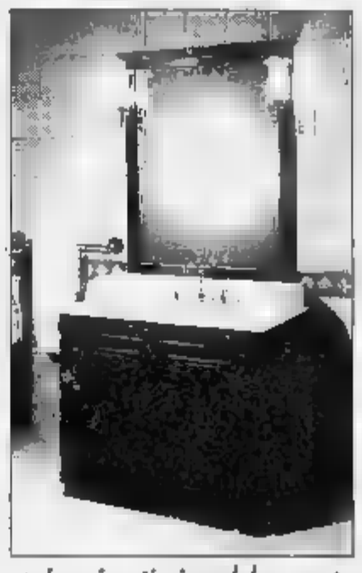
E nel periodo invernale? Chi teme le basse temperature non si preoccupi: possibile installare nel locale mini-impianto di riscaldamento. Lo si può realizzare collegandosi a quello esistente (ma deve essere autonomo), oppure unendo speciali apparecchi elettrici ad un condizionatore che, tra le molteplici funzioni, abbia quella di riscaldare l'ambiente.

Per chi trasforma il locale una serra, tutto cambia: l'ambiente è preferibile non venga riscaldato con fonti di calore artificiale. Un unico avvertimento: controllare livello di umidità nella stanza.

In estate quando la colonnina di mercurio arriva, invece, sfiorare anche i trenta gradi, il caldo eccessivo può evitato con le tende, magari quelle elettriche, che sono applicate al di dei vetri. Sono consigliabili anche i teli interni che sicuramente richiedono una manutenzione meno complicata.

[g. mo.]

PORRETTA - ROBIOLIO & C.
s.n.c. di Porretta Robiolio & Bottoni
AGENZIA
BRUCIATORI
GASOLIO - NAFTA - GAS
CALDAIE MURALI
TERMOGRUPPI IN
ACCIAIO e GHISA
CONDIZIONATORI - COLLETTORI SOLARI
TRASFORMAZIONE IMPIANTI DA GASOLIO A METANO
VENDITA E ASSISTENZA
BORGOSESIA
Viale Varallo, 139 - Tel. e Fax 0163 22300

TERMOSANITARIA
Ghielmetti


- Arredamenti bagno
- Apparecchi sanitari
- Vasche idromassaggio
- Impianti riscaldamento
- Condizionamento
- Lattoneria
- Posa in opera
SEDE:
GAGLIANICO
Via Don Guala, 8
Tel. 015 541675
NUOVA ESPOSIZIONE
VIGLIANO - Via Milano, 98
Tel. 015 513332

Fabbrica Andornese Casseforti
FAC di VALZ e C. s.n.c.
CASSEFORTI
di qualsiasi tipo
specialisti in sicurezza di
- a muro
- a mobile
- corazzate
- porte per caveaux
Via Cervo 1 Tel. 015-562.678

ELIO QUERCIOTTI
IDROSANITARI - RISCALDAMENTO - PIASTRELLE
GATTINARA

distributore del marchio POZZI-GINORI
Consulenza e preventivi per:
Impianti idrosanitari
Riscaldamento
Arredobagno
distributore del marchio MARAZZI
Via V. Veneto, 33 (angolo Viale Stazione) Tel. (0163) 83.34.26 - Fax (0163) 83.14.60

ALDO ORIENTA
RAPPRESENTANZE EDILI
SESIA
C.so Valsesia 44 - Tel. 0163 459285
SERRAMENTI IN LEGNO E PVC
PORTE INTERNE E CORAZZATE
SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO
PAVIMENTI IN LEGNO
BASCULANTI IN LEGNO
Preventivi gratuiti.

Mr. Dog

Tutto per cani e gatti

M.r. H

IL CENTRO DEL FAI D

- CATSAN
- DOGCLUB
- MIAO FELIX
- FRIEKES
- GOURMET
- SLOOG
- FIDO
- MIOCANE
- PAL
- KITEKAT
- CESAR
- CHAPPI
- LOYAL
- SHEBA
- WHISKAS
- BREKKIES

CHAPPI bocconi 400 Gr. Manzo e carote — Lire 960

SLOOG cani ■ gatti 400 Gr. tutti i gusti — Lire 880

FATE' 200 Gr. — Lire 700

KITEKAT bocconi 400 Gr. pesce tonno e verdure — Lire 1.190

croccantini 1 kg. pollo — Lire 3.760

TUTTI GLI ACCESSORI:

GUINZAGLI, MUSERUOLE, SHAMPOO, ANTIPARASSITARI BAYER, PROFUMI, DEODORANTI, PETTINI E SPAZZOLE, OSSI, BRANDINE, GIOCHI, CUSCINI, COLLARI, PETTORALI, CIOTOLE, CIOTOLE D'ACCIAIO, VASCHE, GABBIE, TELI, LETTINI, CUCCIE, CANTELLI , TRASPORTINI E MOLTI ALTRI ARTICOLI .....

CUCINA KATIA

Con elettrodomestici. 240x270

Cucina angolare TOP FAGGIO, finiture FAGGIO

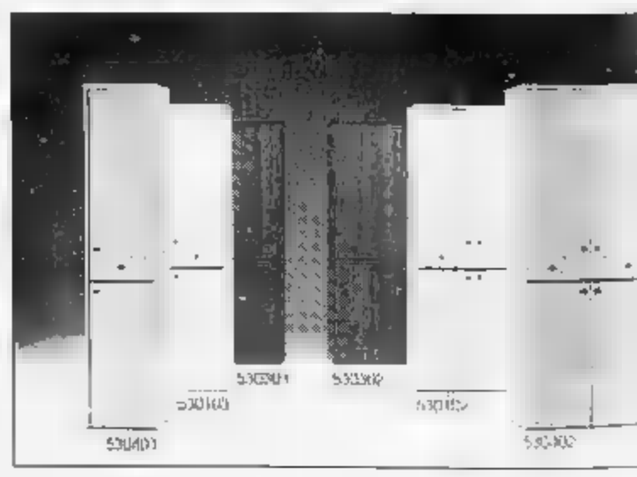
LISTELLARE

LIRE 5.341.150

Nuovi arrivi mobili e

Art. 530403/530103/530303
colonna singola - 2 ante
1 cassetto con 4 ripiani mobili
H 182 L 37 P 36
L. 147.000

Art. 530302/530102/530402
colonna doppia - 4 ante
1 cassetto largo con 4 ripiani mobili
H 182 L 72 P 36
L. 204.000



Gli armadietti multiuso della serie Kappa sono costr

AOME®

A TE

GAGLIANICO - STRADA TROSSI
TEL. 015 542544

ORARIO:
LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A [illegible] 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

CUCINE COMPONIBILI

Alcuni esempi: Blocco cucina cm. 150

TOP ANTRACITE lavello sinistro (C18002B)

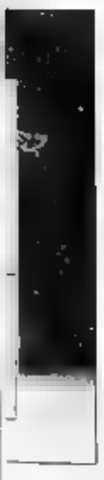
LIRE 2.013.300

CUCINA GIOIA

Cucina lineare bassa cm. 300 TOP ACACIA (C20006A)

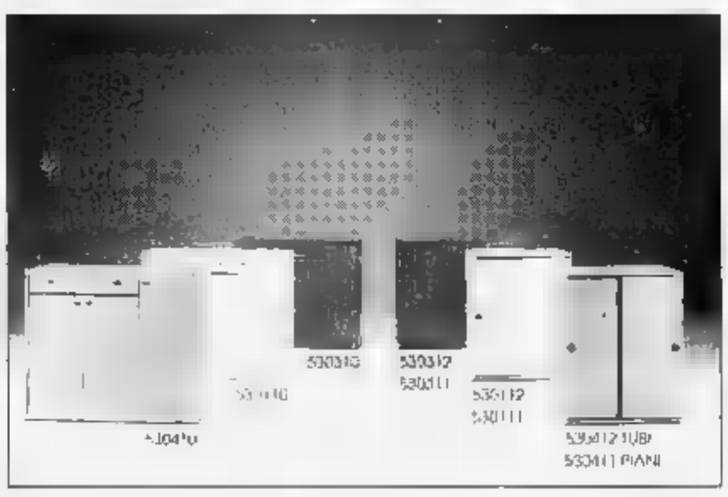
LIRE 4.538.200

cucine Industrie Valentini



Art. 530410/530110/530310
mobiletto 3 ante - 1 cassetto largo - 2 piani piccoli mobili 2 piani grandi mobili
H 93 L [illegible] P 35,5
L. 180.000

Art. 530412/530112/530312
scarpiera ad ante scorrevoli
*** con 5 file di tubi**
H 82 L 72 P 35
L. 113.000
*** con [illegible] ripiani mobili**
£. 119.000



[illegible]iti in melaminico disponibili nei colori Bianco, Noce, Grigio chiaro.

25.000 ARTICOLI
PER IL FAI DA TE,
PER LA CASA E
PER GLI ANIMALI

I divani hanno sempre una grande importanza nei soggiorni moderni

Tra i tappeti i più ricercati provengono dal Marocco e dalla Turchia

Non è poi tanto difficile creare la «parte solare» dell'abitazione

Soggiorno, fantasia in libertà adattando i sogni alle esigenze

Escono dalle pagine di carta patinata delle riviste specializzate. Fascino di linee antiche per sinuose poltrone e soffici divani dalla struttura verniciata in nero o brunita. Vetrinette dotate di luci alogene. Mobili dai ripiani laccati, tanto colore e moquettes da muro a muro. Design quasi scultoreo dalle magiche trasparenze di cristalli acidati e legni d'Africa. Sbucano fuori dal patinato dei magazines che si occupano di arredamento e sono le materializzazioni dei sogni. Ma sarà poi tanto facile realizzarli, questi sogni?

Marilyn Monroe aveva avuto un colpo di fulmine per una casa «sconosciuta» attraverso un paginone della raffinata britannica «Town and Country», rivista che consiglia come vivere nell'immaginario reale (o, se preferite la definizione, nella realtà fantastica). E così l'attrice, in un batter d'occhio, si fece trasformare dal [illegible] arredatore personale, ad immagine e somiglianza della foto, il soggiorno dell'appartamento in [illegible] abitava, in una già splendida casa liberty, al numero 2 di Sutton Place, a New York. Tale quale il sogno...

Ma non è da tutti vivere nel sogno di Sutton Place. In tanti casi ci si deve adattare. Viene in mente il periodo in cui, sulla soglia delle nozze, la mia futura moglie ed io compravamo a chili i giornali specializzati in arredamento. Sognavamo anche in un altro modo. Andavamo in giro per [illegible] Europa, e se scoprivamo [illegible] immensa stanza nel castello di Amboise, sulla Loira, già progettavamo di realizzarne una simile nel soggiorno di 4 metri per [illegible] dell'appartamento affittato in un condominio nella periferia vercellese. Ammiravamo una natura morta di Georges Braque e già pensavamo di appenderla in salotto. Ma è chiaro che per ragioni di spazio (e non solo di spazio) alla fine dovemmo rinunciare al monumentale camino e alle architravi ornate di magnifici rilievi di scuola fiamminga, visti ad Amboise, limitandoci a decorare il soffitto con travi di legno «ricostruite». In conclusione, oggi non è poi così difficile l'arte di adattare i sogni alle proprie esigenze e così le esigenze ai sogni...

Ci [illegible] diversi modi di intendere il luogo dove solitamente si vive la parte «solare» del giorno, tra le mura domestiche dove si ricevono gli amici, dove si guarda la tv. Si può ad esempio riservare una intera parete ad un grande mobile dove ospitare dischi, compact, videocassette da collocare sui ripiani sempre in posizione verticale. Nè rompe l'equilibrio estetico una robusta scaletta mobile, a pioli di metallo, che potrà scorrere [illegible] ruotine sopra una speciale piccola rotaia, se, abitando in locali dai soffitti alti (spesso [illegible] case d'epoca, ristrutturate) è stato utilizzato uno spazio-libreria che arriva molto in alto. La parte centrale del maxiarmadio può far da scrigno per l'impianto stereo, il lettore compact, lo schermo tv e il videoregistratore, che possono essere «ingoiati» scomparendo dietro ante scorrevoli in vetro acrigrafato. La tecnologia ha portato la miniaturizzazione per le casse audio da hi-fi (ne sono un esempio i modelli della Bose) e in questo caso l'ingombro potrà anche essere minimo.

Discorso opposto per il televisore poiché, se c'è un soggiorno ampio, sarà necessario munire la stanza di un maxischermo, per una ottimale visione. Se l'area-video deve invece essere limitata [illegible] un angolo, basterà dotarsi di un tv-color da lasciare «allo scoperto» su di un piano girevole. [g. ba.]

Tappeto, fascino della casa

Un'opera d'arte che col tempo acquista sempre maggior valore

I tradizionali damascati in lana, i pregiatissimi persiani, i ricercati modelli provenienti dal Marocco e dalla Tunisia, cinesi, armeni e turchi. Ma [illegible] solo: in commercio esistono moltissimi tipi di tappeti, per tutti i gusti e per tutte le tasche. Basta pensare che ogni regione dell'Asia e dell'Africa [illegible] un suo stile, tecniche di lavoro particolari, ricami e disegni diversi. Ogni modello rispecchia sempre la storia di un popolo e la passione degli artigiani che [illegible] lavorano.

Meglio i tappeti vecchi, magari un po' lisi, o quelli nuovi? Gli esperti non hanno dubbi: un tappeto con il passare degli anni acquista senz'altro più valore, come un «pezzo» prezioso d'antiquariato. Sì, fra l'altro, un tappeto [illegible] viene messo da parte, non passa di moda: quelli usati possono essere rivenduti [illegible] (sono richiestissimi) ai collezionisti che in provincia [illegible] sempre più numerosi.

Ma, sottolineato che tra i più pregiati ci [illegible] i modelli con più di 100 anni alle spalle, quali sono i tappeti che vanno per la maggiore?

Lo abbiamo chiesto ad un esperto di una ditta di Vercelli che ha risposto: «Al primo posto restano sicuramente i persiani, seguiti dai raffinati Isfahan e dai Kurt, particolarmente apprezzati per il tessuto resistente e forte».

Ma [illegible] solo: nessun intenditore resta insensibile al fascino di un Mossoul o di un kirman. E i costi? E' difficile parlare di cifre, considerati i mille tipi di tappeti in vendita. Bisogna, fra l'altro, tener conto del luogo [illegible] acquisto. Sì, perché se si compra un tappeto direttamente a Tunisi o in qualche villaggio sperduto [illegible] Marocco [illegible] cifra si abbassa notevolmente. In questo caso, però, il turista non intenditore deve stare particolarmente attento: spesso vengono spacciati per pregiati modelli che in realtà non lo sono.

In Italia, se ci si rivolge ad un negozio questo rischio, invece, non si corre.

Il tappeto negli ultimi anni viene inserito, con sempre maggior frequenza, anche tra gli oggetti delle liste di nozze. In qualsiasi stanza della casa è, infatti, in grado di dare un tocco di classe in più all'intera abitazione.

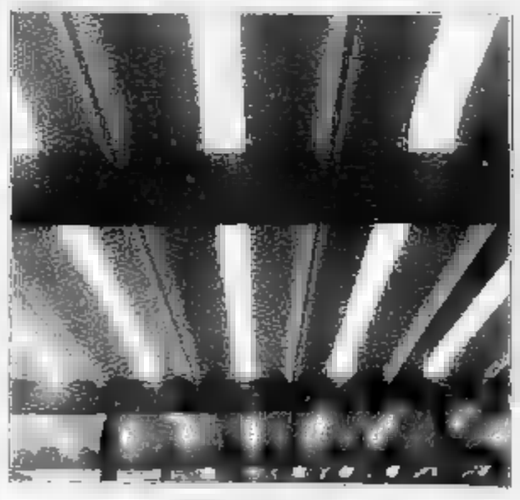
Osserva un esperto: «Si adatta a qualsiasi tipo di arredamento: sta bene sia con i mobili antichi che con i mobili moderni. [illegible] [illegible] bene in qualsiasi locale: nel salotto, in [illegible] [illegible] letto o modelli ricercatissimi fanno bella mostra negli studi di medici e commercialisti».

E su un punto, tutti, rivenditori e appassionati, [illegible] concordi: [illegible] tappeto è un'opera d'arte; un pezzo da collezione. Oltretutto [illegible] commercio difficilmente se ne possono trovare due lavorati allo stesso modo, con stoffe, disegni, ricamature a mano identiche. [g. mo.]

TAPPETI D'ORIENTE
Vastissimo assortimento di tappeti
PERSIANI - TURCHI - [illegible] - CINESI - CAUCASICI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
PREZZI ECCEZIONALI PER TUTTO IL MESE
☆ Lavaggio e Restauro ☆
[illegible]
Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005
(Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
NOI SIAMO QUI !

L'OASI del Bagno
TRINO
P.zza Martiri della Libertà, 4
Tel. 0161 802217
Fax 0161 829979
Primavera: Voglia di rinnovare
Sanitari "Luito" Ideal Standard
(lavabo, colonna, vaso, sedile, bidet)
Cassetta Geberit
Miscelatori "Ceramix" Ideal Standard
(lavabo, bidet, doccia)
Piatto doccia [illegible] Ideal Standard
[illegible] doccia Novellini in cristallo
Saliscendi per doccia "Visentin"
Fornitura [illegible] mq. 30+10 decori
Piastrelle "Monica" posate
Impianti acqua e scarichi
Installazione sanitari
(INCLUSA IVA E TRASPORTO)
Tutto compreso
a £. 5.390.000

... inoltre in seposizione vasta gamma di pavimenti in monocottura, cotto, ardesia, gres levigato, e di rivestimenti per bagno e cucina.

PREFABBRICATI
STIMET
BIBBIENA (AREZZO)
Tel. 0575/511151 - Fax 0575/511377
Agenzie di zona:
■ VERCELLI e NOVARA
Tel. 015 - 983962
0337 - 242396
■ TORINO, ASTI e CUNEO
Tel. 011 - 5617833
I.C.M.Q.
Istituto Certificazione e Marchio Qualità per Prodotti e Servizi [illegible] le costruzioni
[illegible] CERTIFICATA
Certificato n. 92014

Copertura «SILVER» impermeabilizzata con acciaio inox.

Mazzone Ugo
Il meglio dato dalla qualità e dall'esperienza più che ventennale
IMPIANTI TECNOLOGICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Riscaldamento
Sanitari
Condizionamento
Lattoneria
SERRAVALLE SESIA - Reg. [illegible] 25 - Tel. e Fax. 0163 450.316

VETRERIA PIEMONTESE s.n.c.
U-GLAS
Saint Gobain
CRISTALLI ANTISFONDAMENTO [illegible] AUTORIZZATO
BIVER
VETRI - CRISTALLI BLINDATI
CRISTALLI TEMPERATI
VETRATE ISOLANTI - BOX DOCCIA - SPECCHI
[illegible] sede: Vercelli - [illegible] Massaua, 27 - Tel. 0161/56362

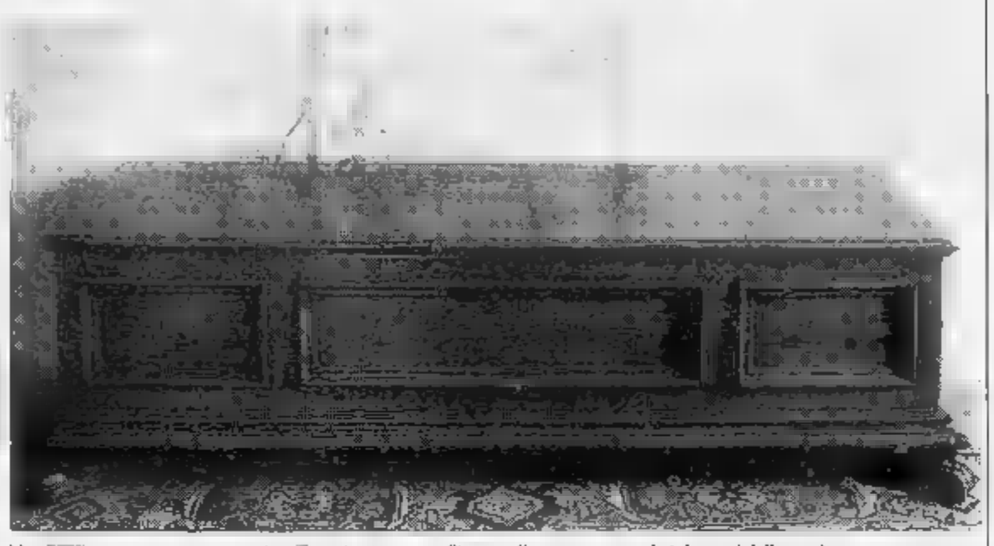
Spesso i pezzi d'antiquariato hanno origini molto semplici

Sono sempre più giovani gli oggetti della nonna

Una cuccuma che spunta sulla credenza, una bella bottiglia da liquore del Settecento, a collo corto, in cristallo o in vetro colorato. Per una casa che profuma di antico, ma di antico a denominazione di origine controllata, bisogna saper scegliere. Come? Rivolgendosi all'antiquario di fiducia, all'amico mobiliere, oppure, per chi ha già qualche rudimento, frequentando i mercatini che sono spuntati a macchia d'olio in molte città d'Italia. Meglio non dimenticare, però, come compagni di viaggio, qualche opuscolo specializzato o un volume scritto da esperti di antichità nostrano.

Vogliamo provare a passare in rassegna le curiosità da esporre in un alloggio dall'arredamento d'antan? A volte può bastare soltanto appellarsi alla fantasia per ridurre le spese.

Cominciamo dalla sala da pranzo. Non dimenticate, nel corredo di piatti e zuppiere, anche una bella alzata, elemento indispensabile del servizio che passa dall'esposizione della frutta di stagione al ruolo di vero e proprio soprammobile da credenza. E se non vi basta esporre una grande caffettiera in argento (o cuccuma, chiamatela come volete), provate a pensare di affiancarla ad una cioccolatiera in porcellana, in ceramica o peltro. Gli esperti vi spiegherebbero che l'apertura proprio al centro del coperchio un tempo serviva al passaggio del cucchiaio per girare la cioccolata durante la cottura.



Una cassapanca appartenente al rustico allineata alla parete secondo i dettami della moda settecentesca

Avete un bagno in legno scuro, un che trionfa in camera da letto? Allora via con le ampolle per le essenze, magari in scala e di forme diverse, o con i bruciaprofumi che vanno dal bronzo all'oro senza dimenticare la ceramica. I bruciaprofumi in ceramica, poi, possono diventare anche insoliti e raffinatissimi contenitori per delicati fiori secchi.

E' invece dedicato a chi ricorda le usanze della nonna lo scaldaletto, meglio conosciuto come «prete», una sorta di padella che conteneva braci ardenti e aveva il compito di scaldare le lenzuola in stanze dalle pareti spesse, come la stufa ormai spenta da anni. Oggi è diventato soltanto un oggetto da esposizione, magari affiancato da una cascata di cuscini di tela chiara e pizzo.

Nello studio possono fare il loro ingresso fermacarte e fermalibri. State pensando alla radica? Sbagliate. I fermacarte sono nati in vetro, con lavorazioni anche minutissime. I fermalibri invece possono passare con disinvoltura dalla libreria, alla scrivania e al camino: cercateli con decorazioni originali e non dimenticate che sono da comprare in coppia.

Sulle mensole di cucina, infine, potete esibire mortai per le spezie, di varie dimensioni e con tanto di pestello: potranno essere in marmo, in legno o in pietra, decorati oppure semplicissimi. Sceglieteli con stemmi, scritte o insoliti disegni di animali.

[r. m.]

La lampada? E' quasi sexy

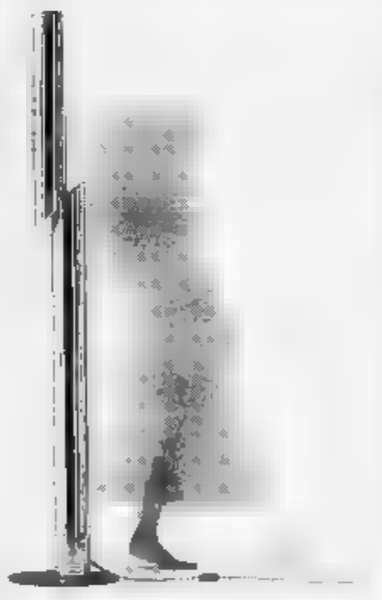
Gilda s'ispira alle forme di Rita Hayworth

Tornano di moda nell'arredamento delle case lampadari e lampadine a incandescenza, ma anche il vecchio neon, ringiovanito con l'impiego di nuovi materiali e l'introduzione di moderne tecnologie, si ripropone all'attenzione generale come soluzione ancora validissima per determinati ambienti.

Sono alcune delle tendenze emerse ad Euroluce, la massima rassegna specializzata che si svolge a Milano in contemporanea con il Salone del Mobile. Da sempre, infatti, le luci rappresentano una componente importante dell'arredamento, il tocco che fa atmosfera in salotto o rende più allegra la camera dei bambini. E per far risaltare gli argenti e i cristalli del servizio buono, gli architetti, dopo aver provato varie soluzioni alternative, si sono convinti che non c'è nulla di meglio di un bel lampadario al centro della sala da pranzo. Così, moderno o classico, e sotto le forme di un'opera d'arte firmata da Ingo Maurer, il lampadario sta conoscendo anche nel Biellese un grande rilancio. I negozi specializzati ne propongono in questi giorni vari modelli.

Merito anche dei materiali e delle nuove tecnologie. Tutti i prodotti della nuova generazione lanciati dalle industrie hanno in comune i bassi consumi energetici pur assicurando una grande luminosità. La chiave di volta è stata l'introduzione di modelli che potevano utilizzare indistintamente lampadine a incandescenza, alogene e tubi fluorescenti.

Euroluce, comunque, ha confermato un ritorno ai materiali tradizionali: il vetro (soffiato e colorotissino) e il legno (negli steli delle piantane e nelle abat-jour). Ed è giocando appunto sulle diverse caratteristiche di rifrazione di tipi diversi di che ad esempio l'architetto di origine biellese Gae Aulenti propone un particolare faretto a incasso in grado di adeguare le caratteristiche della luce in funzione dell'atmosfera che si vuole ricreare nell'ambiente.



Lampada da terra costituita da due cilindri di acciaio cromato estraibili

Comunque, per chi deve pensare ad arredare la casa in questi giorni ecco alcune tendenze di massima. Detto del lampadario per la sala da pranzo, una luce centrale a soffitto è indicata anche per l'ingresso e la cucina, tenendo conto che per illuminare piani di cottura, lavello e altri angoli, le soluzioni non mancano, dai faretti ai piccoli neon.

Per la camera da letto ci sono soluzioni interessantissime. Così come il vetro è tornato re della sala da pranzo, nella zona notte dominano strutture in policarbonato e metacrilati. Il risultato sono veilleuse coloratissime o bianco latte, nelle forme più diverse che consentono di risolvere i problemi di illuminazione secondo i gusti e le necessità.

L'ultima novità in questo settore sono le lampade multiuso. Artemide ha inventato «Gilda» una lampada sinuosa come il corpo dell'indimenticabile Rita Hayworth nel film di Vidor. E' dotata di un bulbo luminoso metà bianco e metà colorato. Facendolo ruotare cambia intensità e di colore. Può servire anche come punto luce per la notte nella camera dei bambini. Insomma con una spesa di circa 1 milioni si può arredare un appartamento medio con luci e lampadari di buona qualità.

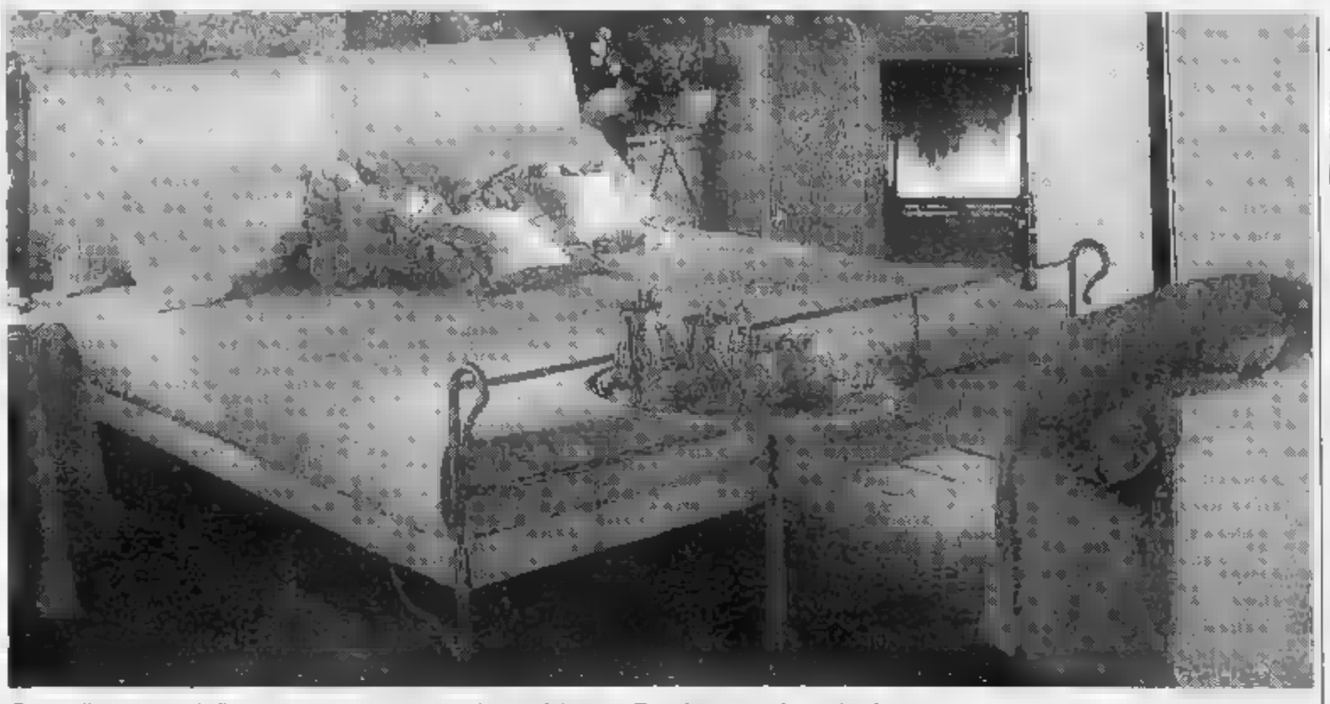
(m. al.)

BONINO SERRAMENTI
di Bonino geom Luciano
VENDITA E POSA
- Serramenti in legno lamellare
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in P.V.C.
- Serramenti blindati
- Porte lamellari
- Porte massicce e tamburate
- Porte a soffietto
- Porte basculanti
- Scale a giorno ed a chiocciola
- Vetri antisfondamento e blindati
Zanzariere - Copritermo - Tendaggi interni
Tende parasole di ogni genere
Avvolgibili in acciaio e alluminio coibentati.
OCCHIEPPO SUPERIORE (VC) Via Provinciale, 9 - Tel. 015 25.93.816

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
CUCINE COMPONIBILI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - CASALINGHI
Tutto per la cucina
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
TENDAGGI
arricciati - a pacchetto - a pannello - veneziane
plissettati - a rullo - verticali
CONFEZIONE E POSA
CON RELATIVE STRUTTURE
TAPPETI, BIANCHERIA
PER LA CASA

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 [illegible] - fax 015 7388945
ALBIS FUMAGALLI BESANA BIESSE CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FERRETTI FIAM LABORATORIO DEL MARMO MISSONI OGGIONI PROSERPIO STOKKE TONELLI VIGONE



Oggetti d'arganteria in bella vista: costituiscono un tocco di signorilità capace di rendere suggestivo ogni ambiente

Meglio scegliere di persona, non delegare l'arredatore

Che bello il soprammobile (ma dev'essere pensato)

I soprammobili, specchio dell'anima. Un'esagerazione? Per nulla: i mille piccoli e grandi oggetti che danno vita alla casa sono frutto di ricerche personali che durano anni, mai lo quasi dell'opera dell'arredatore. Nei rari casi in cui stati scelti da un consulente danno un'impressione di freddezza anche se sono opere di designer famosi e dal prezzo stratosferico. Ma occhio attento nota palesi le differenze tra la personalità degli inquilini e quella dell'alloggio. Quando invece si punta all'oggettistica «pensata» e cercata persone e muri fondono insieme unico, caldo ed accogliente.

Oggi è in aumento il numero di chi sceglie il ritorno all'antico magari dando vita a collezioni a temi: stampe, quadri a soggetto, prime pagine storiche di quotidiani o riviste (possibilmente locali), brocche in ceramica, pizzi o cuscini d'antan solo alcuni esempi.

Ma la fantasia del collezionista d'arredamento ha praticamente limiti. Tutto può divenire oggetto di desiderio e di casa. Poco importa se si tratta di pezzi rari o costosi, sovente basta avere qualche lira da spendere sui mercatini che si moltiplicano in ogni parte d'Italia. L'importante è che ogni oggetto sia rigorosamente autentico, d'antiquariato o di modernariato, d'arte povera o splendente.

Due piccoli consigli. Chi se lo può permettere - e ha un arredamento consono all'importanza degli oggetti che andrà ad acquistare - investa in argenteria rigorosamente inglese e d'epoca, che nobilita qualsiasi appartamento e che rivaluta le proprie quotazioni nel tempo. Chi invece vuol tenere d'occhio il portafogli punti sulle stampe: ne trovano bellissime e autentiche a prezzi modici in ogni mercatino delle pulci e con una bella cornice fanno una splendida figura.

E il moderno? Niente paura, è affatto démodé. In questo caso arrederà la casa con oggetti dalle linee essenziali, quasi scarnificate. Predomine il vetro, il bianco o i colori forti, i pezzi unici piuttosto che le collezioni. Chi vuole stupire può puntare sugli stilisti (gli svedesi abbinano l'estro e coraggio di proporre forme inusuali).

Anche in questo caso, anzi soprattutto in questo caso, vale la regola già citata: mai delegare l'arredatore, ma scegliere personalmente pezzo per pezzo. Costoso e di prezzo modico non importa, fondamentale è che ogni oggetto sia «pensato» e voluto dai padroni di casa. Attenzione, perché il rischio è grosso. A chi farebbe piacere dare l'impressione di vivere in un negozio? Il pericolo di non sposare bene se stessi, i mobili e gli oggetti d'arredamento è proprio questo. [f. co.]

A forti tinte le tappezzerie che van di moda

Alle pareti moderne una cascata di colori

Per la da letto la carta da parati e per il soggiorno lo stucco veneziano. Righe, fiori, macchie: i muri di casa si possono vestire di tutti i colori. Le proposte sono tantissime, idee per rendere le pareti calde, giovani, romantiche e perfino eleganti e preziose. Le tendenze del momento insegnano che c'è un forte ritorno alla tappezzeria, ma le fantasie si sono ingrandite e le tinte sono diventate più vivaci e d'effetto.

Lo «stencil» è però la novità degli ultimi anni. Si tratta di una tecnica particolare, semplice e d'effetto, attraverso la quale è possibile vivacizzare le pareti di casa. Attrezzi del mestiere indispensabili sono le «mascherine», fogli prestampati e poi bucati che si applicano sul muro. Una volta colorati e rimossi, lasciano l'«impronta» del disegno, la stessa che poi si può riportare per tutta la parete, ripetendo l'operazione.

«Per la realizzazione di questo metodo sono disponibili anche mascherine adesive - spiega Maurizio Bavaro, titolare della Bricarello parati -. In questo modo è ancora più semplice e veloce rifinire una stanza con lo stencil. Sulla stessa falsariga si possono scegliere bordi e fasce decorative già pronte, applicabili direttamente sull'intonaco come una tappezzeria».

E a proposito di carte da parati, ecco le ultime novità in materia. Tornano i decorati, soprattutto nella stanza da letto, nei corridoi e negli ingressi. Anche i giovani che mettono su casa, optano sempre più frequentemente per questa soluzione.

«Soprattutto i floreali sono i motivi più scelti, quelli che ricordano le fantasie dell'Ottocento - prosegue Bavaro -. Sono però sparite quasi tutte le tonalità tenui, i disegni molto piccoli. Chi decide di tapezzare una stanza opta per un prodotto di buona qualità, che duri nel tempo e sceglie colori forti e fantasie decise. Anche negli intonaci la tinta è diventata prepotente. Il verde inglese, il bordeaux, il blu carta da zucchero e gli abbinamenti a due, ad esempio il grigio con il antico, si vedono frequente».

Ma in materia di tinteggiatura, per rendere un soggiorno importante e particolare, dopo la riscoperta dello stucco veneziano, arrivano anche i «marmorini» e gli «encausti».

«Queste tecniche hanno radici molto antiche che risalgono al Rinascimento e l'effetto è molto particolare - dicono alla Bricarello parati -. Il muro assume colorazione "flottata", cioè non omogenea, con aloni di diversa intensità. Alla parete si può inoltre dare aspetto lucido e marmorizzato oppure più satinato. Oltre al fattore estetico di alto pregio, questo tipo di intonacatura ha una lunga resistenza e durata nel tempo, si adatta all'edificio storico come alle nuove costruzioni». [p. g.]

Tante le proposte per rendere eleganti e romantiche le pareti di casa

GRANDE FIERA DI PRIMAVERA

CARRELLO AVVOLGITUBO
mt. 60
Uniflex UTILITARIE L. 22.900

TUBO ANTIVENTO
mt. 15 a 1/2". A partire da
Uniflex UTILITARIE L. 5.900

DECESPUGLIATORE CUTTER
MT McCULLOCH
L. 465.000
IN OMAGGIO: Testina due fili nylon + lama 8 denti + guanti + visiera protezione + olio per miscela.

TOSAERBA GH 37KA
con motore a induzione.
GARANZIA 24 MESI
L. 165.000

TAGLIASIEPI GT 230
BLACK & DECKER
GARANZIA 24 MESI
L. 149.000

TAGLIAERBA A GL 585
GARANZIA 24 MESI
L. 95.000

PANCHINA RESINA
L. 35.000

TAVOLO RESINA OVALE
L. 25.900

POLTRONA SUPER RESINA
L. 5.900

CONCIME LIQUIDO PER Kg. 5
L. 6.900

DONDOLO 3 POSTI
Cotone
L. 139.000

SET COMPLETO DI TAVOLO + DIVANO 3 POSTI +
In legno impregnato per esterno
L. 320.000

L. 25.900

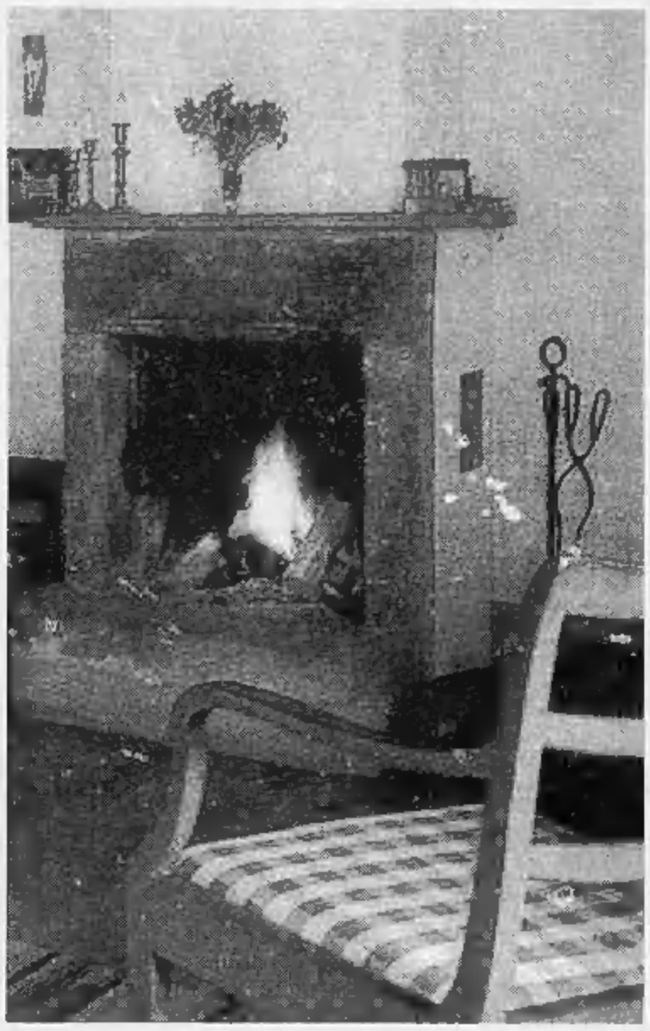
SMERIGLIATRICE BD 11
BLACK & DECKER
L. 99.000

TRAPANO A PERCUSSIONE
DECKER
L. 69.000

LEGNO IDEA
Centro del FAI da TE
QUARONA SESIA - Tel. (0163) 430.891
OFFERTE VALIDE dal 15 APRILE al 15

Riscaldamento: le soluzioni ultramoderne non spengono il romanticismo

Caldo e fresco con il climatizzatore ma quanta nostalgia il caminetto



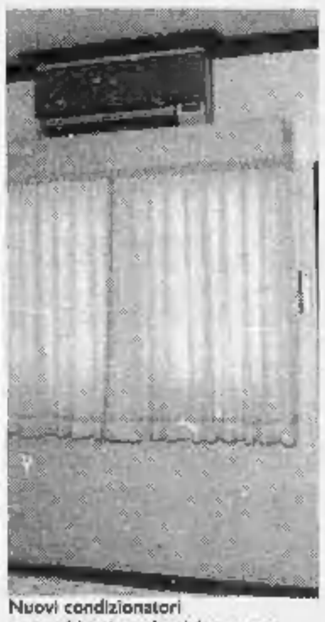
L'estate sta... arrivando, si potrebbe già cantare, parafrasando i Righeira, ma non è mai troppo presto per parlare di riscaldamento soprattutto per chi ha deciso di costruirsi una casa tutta sua. E non solo. Ormai il termine riscaldamento va abbinato, giocoforza, a quello di climatizzazione perché il vecchio calorifero ha fatto il suo tempo e adesso, nelle case nuove, il «marchingegno», sempre più sofisticato, ti dà calore (d'inverno) e d'estate ti elargisce il fresco che vuoi tu.

Ormai si parla di climatizzazione computerizzata e la casa del futuro (un futuro assai prossimo) è un miniEden ricavato sotto una cupola trasparente e regolato dai cervelli elettronici. Senza spingersi all'avveniristica «tropicizzazione» degli appartamenti, fin da oggi, comunque, il climatizzatore sta diventando un elemento sempre più insostituibile nelle case moderne. E, se il tuo appartamento non ne è ancora dotato, rischi di non essere *à la page*.

Sono, in particolare, uffici, industrie, ospedali, case di cura ad usufruire di climatizzatori sempre più sofisticati, regolati da «cervelli» automatici in grado di mantenere costante non solo la temperatura ma anche il tasso di umidità. E, ciò che conta, in tutte le stagioni.

Sono apparecchiature che stanno ormai prendendo piede anche negli appartamenti privati. Unico deterrente, il costo, non ancora alla portata di tutte le tasche.

Chi non può permettersi questi impianti super-computerizzati può comunque scegliere apparecchiature «intelligenti» termoregolatrici, che sono in grado di sostituire i vecchi termostati: in tal modo si risparmia, e non poco, sulle spese del riscaldamento.



Nuovi condizionatori per ambienti moderni (sopra e a lato); a destra: il fascino del vecchio caminetto

Questi termoregolatori si programmano per tutto l'inverno e, in estate, si sganciano automaticamente: possono funzionare in fasce orarie predeterminate oppure in base alle temperature, minime e massime, preordinate. Alcuni modelli sono talmente complessi che, per farli funzionare a dovere, occorre seguire le istruzioni, come una lezione universitaria. Da non scordare di «risistemarli», due volte all'anno, secondo l'arrivo o il congedo dell'ora legale: non è una sciocchezza, talvolta ci si dimentica di questo accorgimento e i termosifoni scattano «misteriosamente» un'ora dopo, con il rischio di alzarti dal letto al freddo.

Detto dei «regolatori», soffermiamoci sugli apparecchi da cui si sprigiona il calore, i radiatori. Si stanno sempre più affermando quelli a gas, che funzionano con il principio della «camera stagna».

Dai radiatori alle caldaie. Ormai hanno preso piede quelle autonome che offrono la possibilità a ciascuna famiglia di programmarsi l'accensione dei caloriferi nei tempi e nei modi preferiti. Spesso collegate con termostati, le caldaiette sono molto facili da usare. Un consiglio: per mantenerle più a lungo è opportuno sottoporle a revisioni periodiche; così come dev'essere spesso verificato il tiraggio. Precauzioni non solo opportune ma obbligatorie, anche perché i rischi e gli effetti di un tiraggio difettoso costituiscono materia ricorrente di cronaca, spesso nera.

Uno dei problemi più importanti per il riscaldamento è comunque quello di trovare gli accorgimenti giusti per impedire la dispersione del calore. In questo campo, la tecnologia ha fatto passi da gigante in poco tempo e materiali isolanti che venivano considerati «il top» fino a poco tempo fa sono ora obsoleti.

Per impedire le fughe di calore si foderano adeguatamente le tubature con flessibili in gomma sintetica, rivestimenti di polietilene espanso e lana di vetro. Un occhio di riguardo viene quindi riservato agli spazi «a rischio», quelli tra il soffitto e il tetto: e anche qui, largo uso di lana di vetro, pannelli di poliuretano oppure di sughero.

Ed infine c'è il capitolo su coloro che vogliono un caldo per così dire «all'antica», con il classico caminetto oppure con la gettonatissima stufa in maiolica o in ghisa.

Il caminetto può essere accostato alle pareti perimetrali oppure, seguendo lo stile friulano il «fogolar», sistemato al centro del locale. I caminetti moderni hanno una protezione di cristallo da cui emergono bocchette per l'aria calda «forzata». Sono ovviamente di moda soprattutto nelle case antiche e ristrutturate, ma stanno prendendo piede anche negli arredamenti moderni. E distendersi al caldo, di fronte ad un bel caminetto, è uno «sport» che, da una parte, è sempre più praticato e, dall'altra, sta facendo schiere di proseliti.

Nelle nebbiose sere invernali non c'è niente di meglio di una chiacchierata alla luce della fiamma oppure di una lettura del più «classico» dei gialli, quello in cui le prove finiscono sistematicamente bruciate proprio in un caminetto che è così simile al tuo. Ma poi, a risolvere tutto, ci pensa l'infallibile Hercule Poirot. **[e. d. m.]**

GIRASOLE C.E.D.
Soc. Coop. Edilizia a proprietà Divisa ed a R.L.

VERCELLI
Via Fornace Sandri, 1
ang. Via Sempione
Recapito tel. 0161/294435 - 294292

La società «Girasole C.E.D.» è una Cooperativa Edilizia a proprietà divisa che si propone di costruire abitazioni di qualità medio-alta da cedere ai soci (n. attuale: 200 soci).

COME SI DIVENTA SOCI.
Chi aspira a diventare socio deve presentare domanda di iscrizione e dovrà versare alla Cooperativa quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dal Consiglio di Amministrazione. I requisiti verranno comunicati e richiesti di volta in volta ai soci in base al finanziamento che verrà utilizzato dalla Cooperativa per l'intervento costruttivo.

COME OPERIAMO.
La Cooperativa opera all'interno della provincia di Vercelli dal 1986 e aderisce al Consorzio Regionale Coop Casa Piemonte della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, che le fornisce l'assistenza tecnica, amministrativa, legale e fiscale necessaria per il buon andamento degli interventi edilizi.

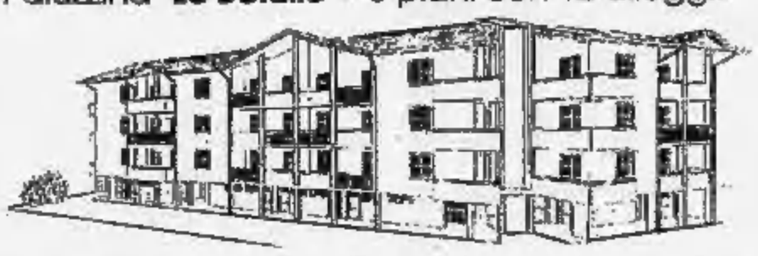
TIPOLOGIE EDILIZIE.
La Società programma interventi edilizi con diverse soluzioni abitative, dagli alloggi in condominio, alle casette a schiera, bifamiliari o singole, utilizzando sempre buoni materiali e costruendo secondo le migliori tecniche.

PROGRAMMI REALIZZATI
● Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, complesso di 20 unità abitative; 14 villette schiera e 6 alloggi in palazzina.
● Vercelli, zona PEEP C.so M. Prestinari lotti 13, 14, 15, 16 e 17, complesso di 2 palazzine a 3 piani di 6 alloggi e di 3 edifici ciascuno composto da 4 villette a schiera.
● Vercelli, zona PEEP C.so M. Prestinari lotto 12, complesso di 4 edifici: palazzina a 3 piani con 12 alloggi, edificio composto da 4 villette a schiera, palazzina a 4 piani con 14 alloggi a tipologia mista, simplex e duplex, e piccolo edificio bifamiliare.
● Santhià, zona PEEP San Grato, intervento edilizio di 14 case unifamiliari.

PROSSIMI PROGRAMMI:
- Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, palazzina a 4 piani con 12 alloggi;
- Vercelli, zona PEEP G1 Villaggio Concordia, intervento edilizio «Il Girasole» composto da 8 villette a schiera;
- Santhià, zona PEEP San Grato, lotto «L», intervento edilizio «Le Betulle», edificio a 3 piani di 12 alloggi.

INTERVENTO EDILIZIO "Il Girasole" - 8 villette a schiera.

Palazzina "Le Betulle" - 3 piani con 12 alloggi.



Caratteristiche degli interventi:
- prezzo finale, inferiore al libero mercato, concordato con le amministrazioni comunali;
- frazionamento dei pagamenti nel periodo costruttivo;
- possibilità di concordare varianti distributive interne alle unità abitative;
- possibilità di finanziamenti 457 a tasso agevolato.

GRAZIA
Nel mondo dei sogni

MATERASSI A MOLLE
GUANCIALI - RETI - LANE

CONFEZIONE DI TENDAGGI "SU MISURA"
VASTO ASSORTIMENTO DI TESSUTI D'ARREDAMENTO

BORGOSESIA - Via Cairoli, 6 - Tel. 0163 22898

MOSSOTTI

NOVITÁ

○ **NUOVI SERRAMENTI: ANGOLI ARROTONDATI, GIUNTO APERTO, TAGLIO TERMICO (Brev. ESA)**

○ **IN ESCLUSIVA: NUOVI SERRAMENTI REHAU ALLUMINIO/PVC, TAGLIO TERMICO**

SCORREVOLI - VERANDE
ZANZARIERE - VETRINE
ALLUMINIO BLINDATO.

VERCELLI - Via Montebello, 9 - Tel. 0161 212406

Dalla Idrofil snc di Biella un'indagine per sapere non tutto, ma di tutto sul trattamento dell'acqua.

ACQUA CHIARA, ... ACQUA DI TUTTI I COLORI

Salute, ecologia e sicurezza invitano un numero crescente di utenti a far uso di acqua oligominerale con metodo "FAI DA TE".

Basta aprire il rubinetto, comodamente piazzato in casa nostra, e sgorga copiosa e potabile l'acqua dell'acquedotto. Eppure un numero sempre maggiore di utenti ricorre all'acquisto di acqua in bottiglia, anche se l'Amministrazione pubblica garantisce un'acqua bevibile a norma di Legge. A riguardo bisogna ricordare che in Italia abbiamo una legislazione attenta e precisa in materia sia per quanto riguarda la potabilità degli acquedotti sia in riferimento agli apparecchi che trattano l'acqua, come filtri, addolcitori, osmotizzatori per uso domestico. Di fatto esiste una grande confusione sul concetto di acqua pura, di acqua potabile e di acqua oligominerale. Innanzitutto l'acqua, necessaria alla nostra sopravvivenza, è un elemento che ci nutre. Per questo entra nel metabolismo del nostro corpo come tutti gli altri alimenti attraverso la bocca per introdursi nel sistema digerente. È evidente che l'acqua che ingeriamo deve essere pura nel senso che non deve contenere sostanze inquinanti capaci di intossicarci o danneggiare la nostra salute. Da sempre l'inquinante più diffuso è costituito dalla presenza di sostanze organiche ed in particolare dai batteri che proliferano nell'acqua. L'esame batteriologico è sostanzialmente il principale indicatore per la potabilità dell'acqua. I batteri possono essere facilmente combattuti con l'ebollizione (metodo d'emergenza), oppure con clorazione e ozono. Un metodo meno conosciuto, ma estremamente efficace è costituito dall'utilizzo di lampade a raggi ultravioletti.

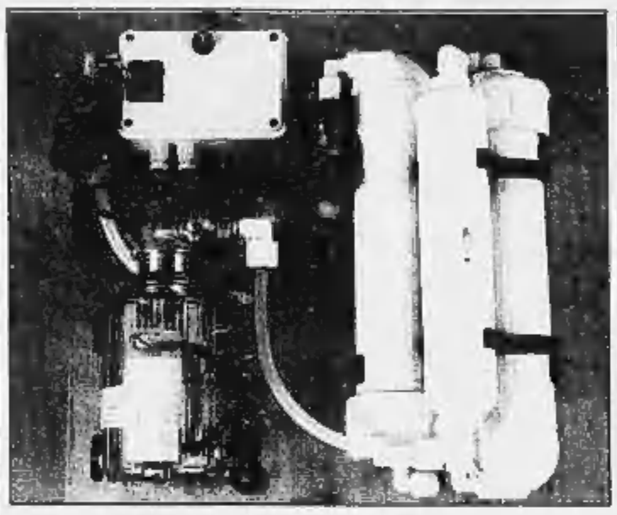
I debatterizzatori a raggi U.V. hanno il pregio di colpire il nucleo di tutti i microorganismi viventi dell'acqua. Così, ad esempio, si evita il cattivo gusto proprio del Cloro. La Legge indica con precisione i valori entro i quali i parametri chimico-fisici dell'acqua devono rientrare al fine di poterla definire potabile. Le apparecchiature ad uso domestico per il trattamento dell'acqua servono a modificare, a secondo delle tipologie, i valori di determinati parametri con il fine di conferire all'acqua trattata delle proprietà volute e particolari. Per questo, ad esempio, è illegale la terminologia "depuratore". La Legge italiana ammette tre tipologie di apparecchi per il trattamento dell'acqua potabile (Legge 443/90): i decalcarizzatori, i filtri a struttura composita e gli osmo-tizzatori.

Queste sono le sole metodologie codificate dalla nostra legislazione. Ogni altra tecnologia deve ottenere approvazione dal Ministero della Sanità. Le apparecchiature codificate per Legge non hanno una propria Autorizzazione Ministeriale, in quanto sono già omologati per via della propria componentistica modulare, purché rispettino lo schema costruttivo previsto.

Esiste una differenza tra il concetto di "acqua bevibile a norma di Legge" ed "acqua bevibile a norma di gusto e salute"? Sulla base di questo presupposto la Idrofil snc di Biella, azienda che opera nel settore, ha effettuato una propria indagine coinvolgendo 530 famiglie di 12 località scelte nel territorio Vercellese. Innanzi tutto è stato rilevato che la gente presta molta attenzione al problema acqua. L'informazione all'utenza da parte dei Comuni non manca, però la gente tendenzialmente è portata ad un atteggiamento critico e in una certa misura ad essere diffidente. Questo atteggiamento scaturisce, secondo la nostra indagine, (oltre che da un luogo comune di diffidenza) dal fatto che si riscontra una effettiva differenza di gusto e corposità tra l'acqua che sgorga dal rubinetto, e l'acqua oligominerale che solitamente si compera. Naturalmente i riscontri sono differenti tra una località e l'altra (e tra una marca d'acqua e l'altra). In località dove l'acqua è molto buona sotto il profilo salino (ed assumiamo ad arbitrio per "buona" l'acqua che per gusto è risultata la più preferita dalla maggior parte della gente, ovvero quella oligominerale) ci si imbatte nel cattivo gusto del Cloro mentre in altre località l'acqua non ha solo un gusto sgradevole, ma in alcuni casi è stata definita pesante per la digestione. La qualità dettata dalla consistenza chimico-fisica dell'acqua non può dipendere dall'Amministratore, che altro non può fare se non controllare attentamente che i parametri di potabilità siano nel rispetto della Legge. Ecco perché molta gente ricorre all'acqua in bottiglia; per avere in casa propria l'acqua la cui purezza e gradevolezza dipendono da fattori chimico-fisici insiti nella sorgente di origine. E se invece di limitarci a bere l'oligominerale, la utilizziamo per cucinare? Un elemento innovativo, scaturito dalla indagine Idrofil snc, consiste proprio nell'aver rilevato una sostanziale differenza di gusto sui cibi bolliti in acque con contenuto salino medio e medio alto, rispetto alle oligominerali, con particolare riferimento alla pasta, al risotto, alla carne. Inoltre è stato rilevato un differente rapporto di lievitazione su impasti per fare pizze ed il pane. Estremamente d'effetto è stato il risultato ottenuto su bevande come il tè ed il caffè. In tutti i casi l'acqua oligominerale si è rilevata estremamente idonea nel salvaguardare gli aromi ed i gusti dei cibi sopraccitati. Poter aver acqua oligominerale in grandi quantità, però, comporta un traffico per il trasporto delle bottiglie dei costi così elevati che i più si limitano solo a berla. Allora una valida soluzione consiste nel prodursi l'oligominerale in casa propria ottenendone quanta se ne vuole, proprio dal rubinetto di casa nostra. L'unico apparecchio che tratta l'acqua potabile conferendole caratteristiche chimico-fisiche proprie di acque oligominerali è l'OSMOTIZZATORE. Fin dagli anni '80 è in applicazione questo sofisticato sistema di trattamento dell'acqua che sfrutta il processo dell'ultrafiltrazione a membrane semipermeabili (composti organici di sintesi polimeri, poliosolfine, poliolefine) in grado di operare un abbattimento dei sali disciolti nell'acqua dal 60% (Nano-membrane), fino al 98% (Osmosi Inversa). L'utilizzo di questo sistema ha avuto grande sviluppo negli impianti di desalinizzazione dell'acqua marina, nell'industria farmaceutica, negli ospedali per i centri dialisi, e nella ricerca scientifica. Il trattamento dell'acqua con membrana supera il concetto di depurazione dell'acqua, raggiungendo, oltre all'eventuale disinquinamento, una condizione chimico-fisica dell'acqua specifica e caratteristica dell'acqua oligominerale ottenuta così a partire da qualsiasi tipo di acqua di rete. Per questo gli apparecchi sono chiamati "Osmotizzatori", in quanto utilizzano un processo fisico semplice quale l'Osmosi, e la ditta Idrofil snc di Biella possiede una propria linea di modelli versatili, per uso familiare, che garantiscono di poter ottenere acqua oligominerale dal rubinetto di casa propria. Queste apparecchiature sono, infine, particolarmente idonee, a seguito di riattivazione di pozzi privati, poiché essendo di facile manutenzione consentono all'utente di avere garanzie di disinquinamento da atrazine, nitriti e nitruti, oltre ovviamente alla garanzia di abbattimento batteriologico che, proprio nei pozzi, costituisce elemento penalizzante. La Idrofil snc di Biella svolge un servizio di consulenza con proprie prove dell'acqua ed analisi presso laboratori specializzati in modo da poter individuare l'intervento più idoneo da fare secondo i casi. Quando l'acqua diventa oligominerale si ha l'impressione di avere una sorgente di montagna in casa. Infatti il basso contenuto salino e l'eliminazione di qualsiasi eventuale agente inquinante, conferiscono all'acqua una consistenza leggera e fresca tale da richiamarci alle sorgenti di montagna dove, in genere il carico salino è basso.

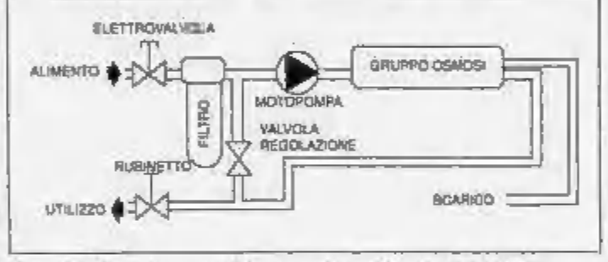
Per eventuali approfondimenti relativi all'indagine svolta dalla Idrofil snc di Biella o per avere a casa vostra una prova gratuita dell'acqua potete rivolgervi al numero 015 - 8496136 dal lunedì al venerdì con orario 10-15.

E. B.

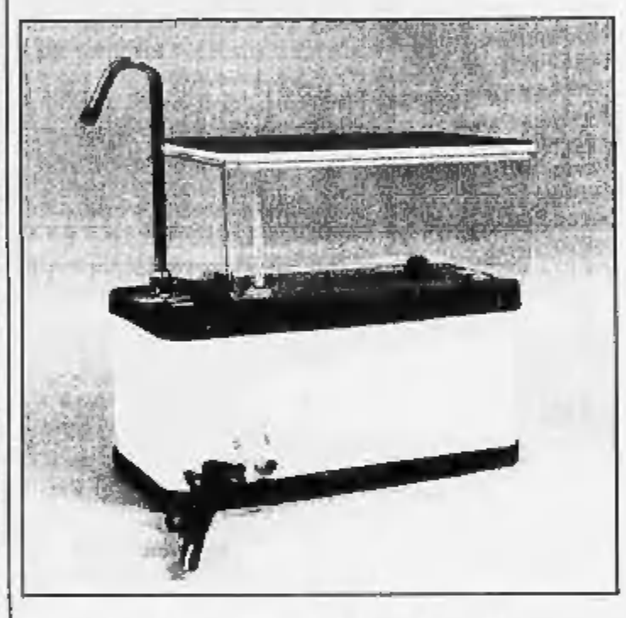


Modello Idrofil "DODE"

SCHEMA COSTRUTTIVO E DI MONTAGGIO



Esempio di struttura modulare omologata (modello "DODE")



Modello Idrofil "DODE" portatile "DODE DRIVE"

IDROFIL S.N.C.

ACQUA PURA

OLIGOMINERALE

DAL RUBINETTO DI CASA TUA !

SERVIZIO DI CONSULENZA E PROVA GRATUITA DELL'ACQUA

TELEFONANDO AL NUMERO 015 8496136

IDROFIL s.n.c.
Via Don F. Cabrio, 14/B
13051 BIELLA
TEL. (015) 849.61.36

STIAMO SELEZIONANDO PERSONALE

Per arredare gli spazi sempre avari degli alloggi moderni

Le «grandi firme» in aiuto per la cameretta del bebè

Non è impresa facile arredare con raziocinio la stanza del nuovo arrivato

Di solito, in casa, è la prima ad essere pronta, a volte persino con qualche mese di anticipo rispetto alla sua reale necessità: è la camera del bebè. E' un classico che la mamma in attesa del primo figlio inganni l'ansia arredando con cura la stanza che sarà del nuovo nato.

Fasciatoio, box, armadio, lettino e, a volte, persino scrivania e libreria riempiono in un baleno gli spazi sempre «avari» degli appartamenti moderni. Dopo le prime notti trascorse a far la spola tra la camera matrimoniale e quella del pupo in lacrime dopo ogni poppata, persino le mamme più ottimiste si accorgono che arredare con amore ma anche con raziocinio la stanza del bebè non è un'impresa da poco.

Il gusto deve sposarsi con le norme di sicurezza e di igiene, la praticità con i costi contenuti. Così suggeriscono i pediatri e gli arredatori, così propone il buon senso dei nonni. Conciliare esigenze all'apparenza tanto diverse non è facile, tanto più che produttori e venditori di mobili non sembrano troppo interessati al settore, forse perché convinti che persino i genitori siano poco disposti ad investire in un bene di breve utilità.

Una culla serve per sei mesi, un lettino va bene fino ai quattro anni: e poi che farne? Non sempre infatti si sceglie di avere un secondo figlio, e rivendere l'usato è quasi impossibile.

«Ma oggi anche le grandi "firme" hanno deciso di venire incontro alle esigenze delle mamme - sostiene Riccardo Perotti del mobilificio Pagliano di Vercelli -. La Interflex, ad esempio, ha ideato una culla su ruote. E' alta, così la mamma non deve chinarsi troppo per accudire il bimbo, si può smontare facilmente, si trasporta ovunque, e quattro asticciole infilate negli angoli consentono l'appoggio di un velo-zanzariera, utile soprattutto dalle nostre parti».

Dopo sei, sette mesi la culla, dalla linea squadrata, si trasforma in una cesta porta-giocattoli, più adatta alle nuove esigenze del bebè che cresce. Il prezzo si aggira intorno alle 500 mila lire. «A questo punto si può passare al lettino multiuso - continua Riccardo Perotti -. E' un comodo letto con sponde di notte e si trasforma in un sicuro box di giorno. E' adatto per i primi quattro anni. Poi, grazie al telaio estendibile in acciaio, il lettino si allunga e si adatta alla nuova statura del suo proprietario. Ma non solo: le due sponde lunghe, ormai inutili, diventano sostegni per una simpatica libreria».

Un «riciclaggio» perfetto che consente ai genitori di evitare nuove spese, almeno finché il pargolo non compie gli otto anni. Costo del lettino «magico», circa 600 mila lire. Se per i primi nove, dieci anni sono di solito i genitori a dire l'ultima parola sul tipo d'arredamento della cameretta del figlio, dopo l'emancipazione dalla scuola dell'obbligo, sono i ragazzi a imporre i loro gusti e le loro tendenze.

E se non ci si può opporre ai «murali» di Jordan o dei Nirvana, si può almeno tentare di arredare lo spazio del teen-agers con mobili funzionali ed eleganti. «Ottime soluzioni - dice ancora Riccardo Perotti - sono offerte dalla ditta Molteni di Giussano. Il letto è un pezzo unico con la libreria alle spalle, il comodino di fianco e una penisola che fa da libreria.

La casa in montagna

In contatto con l'ambiente

La mutata coscienza ecologica si riflette anche nelle scelte d'arredamento e in particolare nelle seconde (o, perché no), prime case di montagna. Dopo gli eccessi degli Anni Cinquanta, il design riallaccia i rapporti con l'ambiente, riprendendo un discorso che sembra nuovo ma che in realtà si rifà ai tempi passati.

Non sono però ancora molte le abitazioni che, nell'adeguarsi a residenza per le vacanze, hanno saputo mantenersi nel solco delle tradizioni alpine, siano esse ampezzane o walser o della Vallée, senza trasformarsi in una rassegna di folclore più turistico che reale. Una tentazione, quest'ultima, alla quale di rado sfuggono le case dei centri alpini.

Imperativo nell'arredamento è il saper dosare le caratteristiche ambientali e culturali della zona, con le comodità. Il rispetto della tradizione non va infatti inteso rigidamente, ma con un occhio alla funzionalità, per vivere in vacanza, senza rinunciare ai vantaggi della città.

Molto importante, in una casa di montagna, è lo spazio-cucina. Un tempo era di fatto l'unico locale riscaldato, dove si riuniva la famiglia prima di andare a letto. L'ideale è quindi poter ricreare quell'atmosfera rustica, patriarcale, senza cadere nel ridicolo. Via libera dunque agli elettrodomestici, magari utilizzando banconi semicircolari e sgabelli in legno per poter ricevere anche numerosi amici. Volendo rimanere sul classico, sono sempre molto utili e ricche di fascino, le vecchie tavole. La modernità rappresentata dagli elettrodomestici potrà essere mitigata con collezioni di vecchi utensili, piatti di legno, fiori secchi. Pensili realizzati in legno possono essere accostati a vecchie madie e panche e, se è possibile inserite stufe d'epoca; o se la casa già possiede un camino, l'arredo della cucina è praticamente risolto.

Le case di moderna costruzione disporranno quasi certamente di mansarde, mentre nelle vecchie costruzioni di montagna il sottotetto consente di realizzare ambienti ricchi di atmosfera, con il sapiente restauro delle antiche travi in legno. I locali mansardati si prestano a diventare luoghi di conversazione, dove l'intimità è esaltata dal legno che va dal soffitto al pavimento.

L'ambiente, di natura rustica, potrà quindi essere alleggerito con l'inserimento di divani in stoffa, lampade moderne, tende colorate alle finestre (se ci sono), tappeti persiani e naif. Mensole in cristallo possono essere sistemate alle pareti per ospitare collezioni di oggetti dell'artigianato locale o comunque legati alla cultura montana (dai peltri ai boccali in legno o in terracotta), oppure libri.

Legno o qualche pezzo antico anche per le camere da letto, dove la funzionalità dovrà comunque essere garantita, trattandosi di una casa di vacanza. Stoffe fiorate per cuscini, testiere e tendaggi ammorbidiranno le durezze dello stile di montagna. [d. ca.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

EC
EDILCERAMICHE
DI BAZZAN GRAZIANO
COSSATO
Via Castelletto Cervo 232 Tel. 015 921668
a 1000 mt. dall'ultima uscita Superstrada BIELLA COSSATO direzione Cossato.
PER RINNOVO LOCALI
SVENDITA TOTALE
■ PIASTRELLE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
■ SANITARI ED ARREDOBAGNO
SCONTI DAL 20 AL 70%

Scolari Tranquillino
di Rag. RENZO SCOLARI
ROMAGNANO SESIA - C.so Vercelli, 19/21 - Tel. 0163 833433 (Ponte Sesia)

PAVIMENTI E CAMINETTI
RIVESTIMENTI IN CERAMICA
STATUE - ANFORE
FONTANE - VASI
PER INTERNO
ED ESTERNO

TECNALLUMINIO S.n.C.
di BALTERA & GALLETTO
- SERRAMENTI TAGLIO TERMICO E GIUNTO APERTO PROFILI Reynaers
- PARETI MOBILI - PERSIANE
- SERRAMENTI IN LEGNOALLUMINIO - P.V.C.
- RECINZIONI ACCIAIO INOX CARPENTERIA MET.
- RIVENDITORE AUTORIZZATO FPE PER SERRANDE PORTE BASCULANTI, PORTE E PORTONI ANTINCENDIO
TRIVERO - Fraz. PRATRIVERO - Via Diagonale, 316 - Tel. e Fax (015) 777009

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
SALUGGIA (VC)
Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) Tel. (0161) 486.912 - 486.913
Telefax (0161) 480.071
Impianti e quadri elettrici
Illuminazione stradale
Progettazioni
TV a circuito chiuso
Antincendio
Antintrusione

L'IDROCALCE
di geom. GIAMPIERO BERTO
- Materiali comuni per l'edilizia
- Pavimentazioni autobloccanti
- Caminetti - Barbecues
- Prodotti chimici per risanamento muri
- Attrezzatura - Ferramenta
- Scale a scomparsa
- Finestre mansarda
- Canne fumarie "Camini WIERER"
- Impianti per il trattamento delle acque di scarico
SI RILASCIANO PREVENTIVI A RICHIESTA
VERCELLI - Via Vinzaglio, 41 - Tel. 0161 60090 - 255028
CAMINI WIERER ama la gente, rispetta l'ambiente.

IL MOBILIFICIO DE GREGORI
VI OFFRE SEMPRE
La scelta migliore per un acquisto di spiccato gusto e qualità unito alla serenità e cordialità nel servirvi.
E VI ASPETTA
in via XXI Aprile 24 a CROVA (Vercelli)
con la prestigiosa esposizione interna di mobili in legno di noce massiccio e lavorazione artigianale.
MOBILIFICIO DE GREGORI - Via XXI Aprile 24 - CROVA - Tel. 0161 970122
NON A CASO UNA SCELTA DI CLASSE

1994 ... continua la tradizione ...

SOCIETÁ ITALIANA COSTRUZIONI EDILI E RESTAURI
di Zerbola & C. sas
BIELLA - VIA TRENTO, 52

propone due nuove realizzazioni

IN BIELLA - Via Vialardi di Verrone, nel tratto tra viale Macallè e via Addis Abeba, modernissimo complesso denominato: **RESIDENZA "LA SERRA "**

Il complesso Condominiale a diverso sviluppo verticale favorisce sia la vista panoramica che il soleggiamento e crea un particolare e gradevole effetto architettonico dell'insieme. Le singole unità abitative hanno dimensioni e caratteristiche diverse per soddisfare ogni tipo di esigenza abitativa e possono essere opportunamente personalizzate.

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.000.000 al mq.

IN BIELLA - Centro Storico, nella centralissima via Garibaldi al n. 6 una totale RISTRUTTURAZIONE nel complesso denominato:

"CONDOMINIO GARIBALDI II"

- Complesso, costituito da un fabbricato prospiciente la via Garibaldi ed un fabbricato interno, adibito ad abitazione, negozi, uffici ed
- autorimesse.
- Appartamenti anche di piccole dimensioni (BILOCALI).
  Al II° ed ultimo piano, sulla via Garibaldi, è possibile acquistare l'immobile allo stato attuale e, con progetto su misura, costruire due alloggi, con parti a doppio volume, personalizzando sia le finiture che la disposizione interna.
- Ufficio al I° piano di notevoli dimensioni.
- Negozio al P.T. totalmente ristrutturato con contratto di affitto aggiornato.

Per informazioni e prenotazioni tel. 8493717